VILLE CASALI
IMMOBILI DI PRESTIGIO
SPECIALE
COSTA AZZURRA

LA STAMPA

METROQUADRO
PRIMO MENSILE IMMOBILIARE
SPECIALE
SARDEGNA

ANNO 126. N. 156 ·· MARTEDI' 9 GIUGNO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ··

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5608.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O [illegible] STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 35; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. ·; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE [illegible] (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 830.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGIE [illegible] LA PAROLA (FAMIGLIA [illegible]); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Napoli premia psi e pli, successo del msi a Trieste, il pds male ovunque

Dalle urne escono due Italie

Il Sud con il pentapartito, al Nord vince la Lega

IL DOPPIO SUCCESSO DI BOSSI

Ci vorrà ancora un po' di tempo per trarre indicazioni precise dai risultati elettorali di ieri. Ma la prima impressione, che poi è quella che conta, dice alcune cose assai elementari se si confrontano i nuovi dati con quelli di appena due mesi fa, alle elezioni del 5 aprile.

Primo. Al Nord vince la Lega e (eccezion fatta per il msi a Trieste) perdono i partiti tradizionali. E' il dato che più colpisce e che meno può essere sminuito. Il fenomeno leghista avanza nelle sue varie espressioni, ma tutte accomunate dalla rabbia contro lo Stato centralista e le malefatte dei partiti, di governo e no. Come era prevedibile, l'«effetto Di Pietro» ha dato i suoi frutti.

Secondo. Al Sud i partiti di governo tengono. Ma qui la Lega non c'è ed è come se il consenso rimanesse temporaneamente congelato presso quelle forze che l'hanno finora gestito e hanno saputo sfruttarlo in termini di potere, di clientele o peggio, pronto però a trasferirsi altrove alla prima occasione utile.

Terzo. Il pds perde sia a Nord che a Sud. E' evidente che la protesta contro i partiti di governo non premia la principale forza di opposizione. Come se l'elettorato non credesse più che quella degli eredi del partito comunista sia un'opposizione autentica e un'alternativa credibile. Sarebbe allora opportuno smettere di piangere e cominciare a trovare una linea politica che non sia solo quella del dispetto al vicino socialista.

Tutti e tre i punti sono allarmanti ma indicativi del vento che spira in Italia. Se ne possono trarre alcune indicazioni

Marcello Pera

CONTINUA A **PAGINA 2** PRIMA COLONNA

ROMA. Dalle urne escono due Italie. Il Sud premia il pentapartito; il Nord lo boccia. Umberto Bossi vince ancora, ma per la prima volta il proliferare di nuove leghe intacca il potenziale della casa madre, la Lega Lombarda. La Quercia di Occhetto si assottiglia sempre di più; l'msi diventa il terzo partito a Trieste, confermandosi il quarto a Napoli. Per i partiti di area governativa, invece, il test di Napoli, Trieste e degli altri 154 Comuni offre segnali contraddittori. Nessuno può dire di aver vinto, ma è vero anche il contrario. Può dire, per esempio, di non aver perso Craxi: il psi arretra a Trieste, ma avanza a Napoli. E può dire di non aver perso - sia pure con minori argomenti - la dc che frana a Trieste, ma regge sia pure con qualche difficoltà nel capoluogo campano. Per gli altri partiti risultati alterni: Rifondazione comunista, dopo un anno di successi a tutto campo, segna per la prima volta un arretramento (a Napoli perde circa un punto), pri, pli, psdi e verdi ottengono risultati diversi non riconducibili ad un unico segno, positivo o negativo, mentre la Rete di Leoluca Orlando è premiata a Napoli dove si è presentata col proprio simbolo e invece annega, assieme a pds e antiproibizionisti, nel tonfo della Lega democratica a Trieste.

Ma vediamo il voto a Napoli e Trieste. Nel capoluogo campano avanza soprattutto il psi (tre seggi in più) e liberali (che raddoppiano i consensi). Cresce anche il pri (+1); tiene la dc (che perde solo un seggio). Pds, Rifondazione comunista e verdi hanno perso punti rispetto alle politiche di due mesi fa, mentre la Rete e la Lista Pannella hanno ottenuto un seggio ciascuno. Delusione in casa msi. Il partito non ha guadagnato rispetto al 5 aprile e ha perso un po' dei voti che aveva nell'87. Ma il vero vincitore è il partito degli astensionisti, un napoletano su tre ha disertato.

Trieste invece ha votato contro i partiti tradizionali. Vince la Lega di Bossi, avanzano i missini, guadagna la «Lista per Trieste». Vistose le perdite della dc, del psi e del pds.

F. Martini, G. Marchesini e F. Milone A PAGINA 2

Il denaro costa di più

Le banche aumentano i tassi Carli: riformiamo le pensioni

Guido Carli

ROMA. Guido Carli vuole usare la scure sulla spesa pubblica. Chiede tagli «più severi» su pensioni e sanità per ridurre il deficit dello Stato. In un discorso all'Assolombarda il ministro del Tesoro ha anche approvato l'idea di un super-dicastero che accentri le competenze oggi divise fra i tre ministri economici. Ma per far questo - dice Carli - occorre avere un governo forte e un Parlamento compatto: «Il problema sta tutto nella riforma elettorale». Intanto le banche si adeguano alla stretta creditizia decisa da Ciampi. Ieri sette istituti hanno aumentato i loro tassi di interesse. Altri potrebbero seguire nei prossimi giorni.

F. Arnabile, U. Bertone e A. Zeni A PAGINA 27

Un ministro russo: ci sono i documenti

Gorbaciov sotto accusa «Aiutò il terrorismo»

Si parla di appoggi a Ira, Eta e Bierre L'ex Presidente: Eltsin vuole zittirmi

MOSCA. «Sono stati trovati documenti segreti dai quali risulta che Gorbaciov (nella foto) era coinvolto nel terrorismo internazionale». Un'accusa terribile, quella dell'agenzia di Mosca Ria, anche se subito smentita: dietro il Premio Nobel per la pace, l'uomo che ha seppellito il comunismo e ridato speranza a metà del pianeta, c'era in realtà il Grande Vecchio del terrorismo. I rubli di Mosca, l'intelligence del pcus alla base delle stragi dell'Ira, dell'Eta, forse anche delle esecuzioni delle Br. E' l'ultima tappa dell'offensiva di Eltsin per far tacere Gorbaciov. Il ministro dell'Informazione russo è stato il primo a confermare.

SERVIZIO A PAGINA 8

Agguato a Parigi

Assassinato capo degli 007 di Arafat

PARIGI. «Il crimine di Shamir non resterà impunito», così ha reagito l'Olp alla notizia dell'uccisione di Atef Bseiso, numero 2 dei servizi di sicurezza dell'organizzazione e presunto membro di Settembre Nero.

Atef Bseiso si trovava a Parigi di passaggio, diretto a Tunisi: due sconosciuti gli hanno sparato sette colpi.

G. Bosco A PAG. 10

Varato il pacchetto: sconti ai pentiti, confisca dei beni, più tempo per le indagini

Mafia, mani libere alla polizia

E per i boss in carcere cancellati tutti i benefici

Carnevale colpisce ancora

«Non è associazione mafiosa cercare i voti delle cosche»

di Diego Minuti A PAGINA 7

Arrestato ex dirigente Italstat

E l'elemosiniere Prada confessa «Soldi a Mp e dalla Fininvest»

di S. Marzolla e V. Sacchi A PAGINA 5

Le dame bianche di Bush

Una rivista satirica annuncia Il Presidente ha una terza amante

di Franco Pantarelli A PAGINA 8

ROMA. L'hanno già battezzato «super-decreto», contiene le nuove norme antimafia, il Consiglio dei ministri l'ha approvato ieri «nel suo impianto generale». I capitoli del «super-decreto» sono essenzialmente tre: la modifica delle norme sulle inchieste di mafia e sui processi; il trattamento dei «pentiti»; l'esecutività della pena in modo da rendere effettivi gli anni di carcere inflitti da corti d'assise e tribunali. La polizia avrà le mani molto più libere nelle indagini sulle cosche mafiose. Poliziotti e carabinieri potranno infatti interrogare testimoni e indiziati, raccogliere dichiarazioni spontanee ed effettuare confronti senza la presenza del giudice. Nuovi benefici sono contenuti nel «super-decreto» in modo da favorire i collaboratori della giustizia: sconti di pena e ulteriori misure di sicurezza. I benefici saranno quasi interamente cancellati per coloro che resteranno legati alle cosche. Novità anche per quanto riguarda le misure patrimoniali contro i boss: si potrà sospendere temporaneamente l'amministrazione di beni se si scopre che questa serve ad «agevolare l'attività dell'organizzazione criminale».

Giovanni Bianconi A PAGINA 7

OGGI

di Guido Ceronetti

Senza dubbio il vangelo di Tolstoj è più facilmente accettabile perché si adatta meglio al male del popolo russo. Era necessario dare qualcosa a questo popolo che si lamenta, che strazia la terra con il suo gemito e si distrae dall'essenziale. Ma *Guerra e Pace* e tutto il resto che si trova su questa linea non piaceranno il dolore e la disperazione della grigia terra russa.

Maksim Gorkij,
Appunti su Lev Tolstoj
(1901-1902)

SCIOPERO NELLE SCUOLE

INSEGNANTI UN DESTINO DI SCONFITTE

Si è fatta aspra la contrapposizione tra sindacati autonomi della scuola e governo: blocco degli scrutini, precettazione, rifiuto di compilare le pagelle, rifiuto di scegliere libri di testo... Una maledizione grava sugli insegnanti: in cinquant'anni si sono scontrati con i più diversi governi, passando dalla protesta aperta all'insoddisfazione repressa, senza che mai, neanche per un momento, potessero dichiarare di aver raggiunto una condizione appagante.

Le ragioni son sempre le stesse. E sono tre: gli insegnanti erano tanti, son diventati troppi; eran deboli, son diventati fragili; eran donne, e la loro categoria rappresenta l'unica

Ferdinando Camon

CONTINUA A **PAGINA 6** SESTA COLONNA

Dopo la richiesta di un cardiochirurgo che lamentava la carenza di organi da trapiantare

Il cuore di una scimmia per un bambino

La commissione nazionale per l'etica è d'accordo, si può fare

ROMA. Un bimbo con il cuore di un babbuino. Per alcuni esperti un trapianto di questo genere non è eticamente riprovevole. Mentre il Consiglio superiore di Sanità discute come far fronte alla crisi italiana dei trapianti, sempre più grave dopo il moltiplicarsi dei rifiuti dall'estero ai «pellegrini d'organi» nostrani, tre esponenti del comitato nazionale per la bioetica si sono espressi a favore della proposta lanciata nei giorni scorsi dal professor Carlo Marcelletti, cardiochirurgo neonatale dell'ospedale pediatrico «Bambin Gesù».

«Siamo pronti a trapiantare cuori di babbuino nei corpi dei nostri piccoli malati - aveva annunciato Marcelletti, chiedendo implicitamente il "via libera" a prossimi tentativi. - Gli organi disponibili sono spaventosamente pochi e io non posso continuare ad assistere alla morte di tanti bimbi in lista d'attesa per l'operazione, circa il cinquanta per cento degli ammalati». Secondo il cardiochirurgo infantile, dai tempi dell'esperimento di Baby Faye - la neonata che nel 1984 a Loma Linda ricevette il cuore di un babbuino ma morì dopo 21 giorni per rigetto - sono stati fatti enormi progressi. «Tanto che il trapianto scimmia-uomo dà ormai ampie garanzie per prolungare la vita di una persona fino al reperimento di un organo adeguato. E in futuro potrà diventare una soluzione definitiva».

Una proposta, quella di Marcelletti, che non ha suscitato riserve di tipo etico ma perplessità sul piano tecnico. Monsignor Elio Sgreccia, che dirige il centro di Bioetica dell'Università del Sacro Cuore, si è detto d'accordo. «Il cuore è un organo esecutivo che non identifica la personalità dell'uomo come invece accade per il cervello o le ghiandole sessuali» ha spiegato, concludendo che, se scientificamente il trapianto è valido, sul piano etico non c'è niente di male.

Possibilista è anche Carlo Romano, direttore dell'Istituto di Medicina Legale al secondo Policlinico di Napoli, che teme casomai «il clima terroristico nei confronti dei medici», che eventuali fallimenti potrebbero alimentare. Più dubbioso, ma solo da un punto di vista tecnico, è il direttore dell'Istituto di Rianimazione della stessa Università Cattolica, Corrado Manni. Pur ammettendo che «il problema dei trapianti d'organo non è risolvibile con la donazione umana e un'alternativa è necessaria», Manni guarda piuttosto agli organi artificiali.

Per sbloccare l'impasse in cui si trova l'Italia, dove la carenza di organi da trapiantare sta raggiungendo un punto critico, il Css sta intanto discutendo come migliorare l'organizzazione. Danilo Morini, direttore degli ospedali, ha ipotizzato di accorpare i quattro centri oggi operativi, due al Nord e due al Centro-Sud, in un unico «centro di coordinamento». Ma non ha trovato consenso neppure all'interno del massimo organo esecutivo del ministero. Gerolamo Sirchia, l'immunologo di fama che dirige il Nord Italia Trasplant, ha esortato a «smetterla con le posizioni campanilistiche e i personalismi». «Quel che conta, - ha detto - è reperire gli organi. E per farlo occorre che si elevi il tasso di cultura e solidarietà della gente. Perché la crisi dei trapianti è prima di tutto crisi di sensibilità e di educazione». Sirchia ha invece criticato le tendenze espresse da alcuni negli Stati Uniti, sull'onda dell'esplicita richiesta di Daniel Faries, di trasformare le condanne all'ergastolo in pene capitali, proprio per poter disporre di organi. «E' un'americanata».

Maria Grazia Bruzzone

Selezione italiana a Milano, il mondo cerca la Vivien Leigh del Duemila

Tutte in fila sognano Rossella

Ottanta candidate a «Via col vento» numero 2

MILANO. Erano in ottanta ieri a Segrate Milano Oltre negli studi di Canale 5 a gareggiare per ottenere il ruolo di Rossella O'Hara nel seguito di «Via col vento» tratto dal romanzo di Alexandra Ripley. Le audizioni per l'erede di Vivien Leigh si stanno svolgendo in tutto il mondo, la settimana prossima sarà la volta di Roma. La maggioranza delle ragazze che si sono presentate ieri frequenta già il mondo dello spettacolo: conduttrici di programmi tv, fotomodelle, indossatrici, attrici, doppiatrici, cantanti. Per ottenere il ruolo bisogna essere fra i 23 e i 33 anni, avere carnagione chiara e, preferibilmente, capelli rossi o neri e occhi blu o verdi, parlare l'inglese molto bene. Le partecipanti sono convinte che l'interprete sarà americana: «Forse è già stata scelta e questa è solamente un'operazione promozionale».

Ornella Rota A PAGINA 24

È IN EDICOLA
il 1° numero

progetti
testimonianze
informazioni tecniche

CHIESA
OGGI
architettura e comunicazione

DI BAIO EDITORE

Segnali contraddittori dalle elezioni: anche la Lega e Rifondazione registrano flessioni

Il pds è in calo nell'Italia spaccata

I socialisti arretrano a Trieste ma avanzano a Napoli

DALLA PRIMA PAGINA

IL DOPPIO SUCCESSO DI BOSSI

utili, su cui le forze politiche che si accingono a formare un governo devono riflettere.

La prima indicazione è che esistono, ormai anche elettoralmente, due Italie diverse e difficilmente compatibili, una del Nord e una del Sud. Se non si vuole la secessione nordista, per la quale ormai cominciano ad esserci anche i numeri, bisognerà che il futuro governo prenda provvedimenti urgenti e incisivi, in termini di riforme istituzionali (più autonomia legislativa alle Regioni) e in termini di programmi economici (a cominciare dalla questione fiscale e dell'allocazione delle risorse).

Si noti che la Lega vince due volte: dove c'è, perché avanza, e dove non c'è, perché nonostante la sua assenza la principale forza di opposizione indietreggia.

Questa duplice vittoria può impressionare e preoccupare, ma è inutile e controproducente esorcizzarla. Chi, ad esempio, oggi si è messo in mente di fare un «discorso sul metodo» concependolo solo come un modo di allargare la vecchia maggioranza al pds e al pri, dovrebbe riflettere che il trasformismo viene battuto anche dai numeri.

La seconda considerazione è una conferma del dato politico generale di due mesi fa. Non esiste più, se non zoppa e traballante perché profondamente inquinata e largamente delegittimata, la vecchia maggioranza. Né emerge, anzi perde, l'opposizione tradizionale. Esistono solo due minoranze che possono bloccarsi a vicenda. O hanno uno scatto di orgoglio, di intelligenza e fantasia e capiscono subito che il nostro sistema è largamente da cambiare (e che il loro sistema partitocratico è interamente da buttare) o saranno presto sopraffatte dagli eventi. L'elettorato li ha avvertiti per ben due volte a sessanta giorni di distanza l'una dall'altra che non è più disposto ad aspettare.

Marcello Pera

ROMA. E dall'ennesimo mini-test elettorale gli unici segnali chiari riguardano le opposizioni: Umberto Bossi vince ancora e vince lontano da casa, in quel di Trieste, ma per la prima volta il proliferare di leghe finisce per intaccare il potenziale della casa madre, la Lega Lombarda; la Quercia di Occhetto si assottiglia sempre di più; il movimento sociale diventa il terzo partito a Trieste, confermandosi il quarto a Napoli. Per i partiti di area governativa, invece, il test di Napoli, Trieste e degli altri 154 comuni offre segnali contraddittori. Nessuno può dire di aver vinto, ma è vero anche il contrario. Può dire, per esempio, di non aver perso - e lo ha fatto con un comunicato della segreteria - Bettino Craxi: il psi arretra a Trieste, ma avanza vistosamente nelle comunali di Napoli. E può dire di non aver perso - sia pure con minori argomenti - la dc acefala di questi giorni che frana a Trieste, ma regge con qualche difficoltà a Napoli e in diversi comuni al di sopra dei 5.000 abitanti.

Per gli altri partiti risultati alterni: Rifondazione comunista, dopo un anno di successi in tutta Italia, segna per la prima volta un arretramento (a Napoli perde un punto). Pri, pli, psdi e verdi ottengono risultati spesso positivi ma non tutti riconducibili ad un unico segno positivo, mentre la Rete di Leoluca Orlando è premiata a Napoli, dove si è presentata col proprio simbolo e invece annega - assieme a pds e antiproibizionisti - nel tonfo della Lega democratica a Trieste.

RIEPILOGO **NAZIONALE**

PARTITI	COMUNALI '92 %	COMUNALI '92 SEGGI	PREC.COM. %	PREC.COM. SEGGI	CAMERA '92 %
DC	31,2	699	32,5	724	32,0
PSI	17,8	339	16,3	319	16,4
PDS (1)	11,9	270	21,2	384	15,4
RIFONDAZ. COMUNISTA	4,1	53			5,5
MSI-DN	7,8	87	7,9	78	8,8
PSDI	4,9	75	5,5	83	3,4
PRI	4,9	64	4,4	51	4,1
PLI	3,8	22	2,1	18	3,3
LEGA NORD	1,9	42	0,1	2	2,5
VERDI	1,9	10	0,6	2	3,0

(1) Nel 1988 come pci

Dunque, chi aspettava qualche segnale in vista della cosa per Palazzo Chigi è restato deluso. Le elezioni di domenica e ieri hanno anzitutto confermato un dato: la dc, se non inverte la rotta, rischia di finire stabilmente sotto la soglia del 30%. Appena due mesi fa, infatti, lo Scudo crociato aveva ottenuto nei 71 comuni dove si è votato col sistema proporzionale il 32%, circa tre punti in più rispetto al risultato nazionale. Ebbene, in quegli stessi comuni ieri la dc si è attestata poco al di sopra del 30%, un risultato che, comunque, ha permesso a Pino Leccisi, responsabile della dc per gli enti locali, di cantare vittoria: «Il risultato è positivo perché la dc mantiene sostanzialmente le sue posizioni, è confermata come il primo partito di maggioranza, distanziandosi enormemente rispetto agli altri». E Nicola Mancino, presidente dei senatori: «Risultati contraddittori, ma complessivamente favorevoli alla dc».

Soddisfatti i socialisti, che sotto la pressione dello scandalo milanese temevano un «bagno» elettorale: «Abbiamo affrontato le elezioni in condizioni di grande difficoltà - sostiene una nota della segreteria - e davanti ad aggressioni sistematiche e volgari, le liste socialiste ottengono significativi risultati».

Ma le novità più vistose riguardano pds e Lega. Il partito di Occhetto perde seccamente nei due centri più importanti (Napoli e a Trieste dove arretra complessivamente del 5,4%) anche se poi in molti dei comuni sopra i 5.000 abitanti ottiene, in singolare controtendenza, incrementi di parecchi punti rispetto alle politiche di due mesi fa: per esempio a Chioggia, a San Pancrazio Salentino, a Succivo, a Ospedaletto Euganeo, a Bagnara Calabra, a Casaleone, a Canosa. La Lega di Bossi invece, assieme al successo di Trieste, deve fare i conti con un frazionamento del voto di protesta su varie liste. Nel computo complessivo la Lega lombarda subisce, per la prima volta, una flessione, anche se la galassia di liste e listarelle che ruota attorno al leghismo controbilancia la flessione degli amici di Bossi. A Ventimiglia la Lega lombarda scende dal 12,9 al 10,5, a Camogli dal 16,6 al 15,5, a Ospedaletto Euganeo dal 13,5 al 7,4, a Casaleone (Verona) dal 21,4 al 12,8.

Fabio Martini

Il ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo, mentre vota al seggio di Napoli

Trieste affonda i partiti

E la «cintura rossa» diventa nera

TRIESTE
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] Trieste contro i partiti tradizionali. Alle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale e provinciale vince la Lega di Bossi, avanzano i missini, guadagna la «Lista per Trieste», quel «Melone» attorno al quale si radunano i triestini che da anni mostrano il loro attaccamento alla municipalità. Vistose le perdite della dc, del psi e del pds, al quale non ha giovato nemmeno l'alleanza con la Rete di Orlando, i radicali antiproibizionisti e i Verdi ambientalisti.

Ma a Trieste, ora, c'è un altro partito: quello di coloro che non si sono recati alle urne. La percentuale dei votanti, per queste amministrative, è stata del 79,2 per cento, con un calo del 9,5 per cento rispetto alle politiche del 5 aprile scorso. Un fenomeno, quello dell'astensionismo, che si aggiunge alle manifestazioni d'inquietudine, ai malesseri e alle proteste della città giuliana, che pare sentirsi piuttosto emarginata. Gran parte di quelli che hanno scelto la via del seggio hanno dato il consenso agli schieramenti che interpretano sentimenti di lontananza da Roma, dal Palazzo, o a chi, come i missini, continuano a parlare in questa terra di nazionalismo e d'irredentismo.

Ne hanno fatto pesantemente le spese i grandi partiti. Già i primi risultati, quelli per l'elezione del Consiglio provinciale, davano il segno della batosta. In sostanza, per la Provincia di Trieste la dc accusa un calo molto consistente, pur restando il primo partito della città. Il calo, comunque, è meno appariscente rispetto alle politiche del 5 aprile. In caduta il psi, che stavolta non ce l'ha fatta a reggere il confronto da solo: alle consultazioni politiche si era presentato insieme con la «Lista per Trieste» e aveva avuto miglior fortuna. E sconfitta anche per il pds, che ha coinvolto nella disavventura la Rete, antiproibizionisti e ambientalisti: la «Lega democratica», formazione che comprende i pidiessini, ha ceduto anche rispetto alle politiche di due mesi fa. Se la sono cavata, invece, pri e pli, che registrano un lieve aumento. E non è andata molto diversamente con le Comunali.

Cantano dunque vittoria i missini: il msi diventa il secondo partito in Provincia e il terzo in Comune. In alcuni Comuni della più piccola provincia d'Italia, in quella che qui era chiamata la «cintura rossa» per la presenza di uno zoccolo duro comunista, il partito di Fini ha realizzato una svolta storica. La cintura rossa è diventata nera: a Duino-Aurisina il msi è il primo partito, a Muggia ha raddoppiato i suffragi.

COMUNE DI **TRIESTE**

PARTITI	COMUNALI '92 %	COMUNALI '92 SEGGI	COMUNALI '88 %	COMUNALI '88 SEGGI	CAMERA '92 %
DC	21,0	11	27,3	18	22,0
LEGA DEMOCRATICA (1)	7,3	4	27,3	18	22,0
PDS (2)	-	-	15,1	10	11,5
RIFONDAZIONE	6,3	3			6,3
PSI (3)	9,0	5	14,4	9	21,0
LISTA PER TRIESTE	16,3	8	14,3	9	-
MSI-DN	13,0	7	9,4	6	12,8
LEGA NORD	9,6	5	-	-	8,0
PRI	2,8	1	2,6	1	4,9
PLI	3,5	2	2,6	1	3,6
PSDI	1,6	-	1,8	1	1,1
VERDI	3,5	1	3,2	2	3,7
UNIONE SLOVENA	2,9	1	2,2	1	-
PENSIONATI	1,8	1	-	-	-
L.C.LAICA VERDE	-	-	3,4	2	-
ALTRI	1,5	-	3,7	-	5,1

I seggi sono stati ridotti da 60 a 50 per il calo demografico
(1) Pds, Rete, Lista Pannella e Verdi ambientalisti; (2) Nel 1988 come pci
(3) Alle politiche con la «Lista per Trieste»

Gongola anche Bossi, perché la Lega ha messo radici a Trieste. Abbastanza soddisfatti quelli della «Lista per Trieste».

Fra gli altri partiti, è in crescita alle provinciali Rifondazione comunista. Per il resto, il panorama è quello delle Leghe e delle liste locali. Risultato abbastanza prevedibile, del resto, visto che tanti triestini si erano espressi in senso autonomistico, come se dovessero difendere la loro città dalle mire dei grandi partiti.

E ora, che si farà? Le giunte del Comune e della Provincia non stavano in piedi e sono crollate un anno prima della scadenza del mandato. Adesso si dovrebbe ricostruirle. Ma sulla base dei dati usciti da queste amministrative l'impresa sembra piuttosto ardua, a meno che non si giunga ad alleanze inedite. Per il quadripartito, alla ricerca di altri partner, il tentativo potrebbe essere disperato. Gianfranco Carboni, ex assessore del psi, dice: «Noi abbiamo perso, adesso tocca a chi ha vinto fare proposte. Forse anche noi abbiamo commesso degli errori. Secondo me, comunque, a questo punto la città è ingovernabile». Sergio Tripani, segretario provinciale della dc, commenta: «Evidentemente, in questa città non si sono ancora rimarginate certe ferite. Qui ci sono ancora atteggiamenti antislavi. E l'avanzata del msi è dovuta al fatto che il rapporto tra le due comunità si è indurito».

Roberto Mena, rappresentante missino, fa i conti ed esulta. «Da una parte - dice - la nostra è una vittoria contro i partiti, dall'altra l'effetto di un messaggio nazionalista e irredentista. Noi in queste cose crediamo. E anche il messaggio che abbiamo lanciato per l'Istria ha pagato molto». Gianfranco Gambassini, presidente della Lista per Trieste, sperava in «qualcosa di più. Ma ci va bene anche così - dice -. Però per noi l'avanzata della Lega Nord è sconvolgente». In questo panorama chi governerà Trieste?

Giuliano Marchesini

Napoli, vince il «non voto»

Record di astenuti, poi successo psi

NAPOLI. Il vero vincitore è il partito del non voto: un napoletano su tre ha disertato le urne, emettendo con un silenzio significativo una pesante condanna contro i partiti in lizza per il rinnovo del Consiglio comunale. Per il resto è cambiato poco o nulla, nella città che già alle elezioni del 5 aprile aveva confermato la fiducia alle cinque forze politiche che la governano quasi ininterrottamente dall'84. La dc, in percentuale, registra un lieve calo rispetto alle amministrative dell'87, e perde un solo seggio. Il psi guadagna ben 3 consiglieri, il pri uno. Il psdi mantiene invariato il numero dei suoi rappresentanti al Comune. Ha di che gioire il pli, che presentandosi sotto l'ala protettrice del capolista Francesco De Lorenzo, ministro della Sanità e napoletano doc, ha quasi raddoppiato la sua forza.

Pds, rifondazione comunista e Verdi hanno perso punti rispetto alle politiche di due mesi fa, mentre la Rete e la lista Pannella hanno ottenuto un seggio ciascuno. Delusione in casa msi, che pure ha tentato il tutto per tutto candidando Alessandra Mussolini, nipote del duce. Il richiamo ai nostalgici non ha funzionato, visto che il partito non ha guadagnato rispetto al 5 aprile e ha perso un po' dei voti che aveva nell'87.

Ma la palma della vittoria delle comunali a Napoli va decisamente all'astensionismo: gli assenteisti costituiscono poco più del 29%, superando di oltre sei punti la percentuale del 5 aprile, e di 12 la quota dell'87. Con le schede bianche e le nulle, la percentuale sale al 33,5: oltre il 3% in più rispetto al partito più votato a Napoli, la dc. Chi sono gli oltre 237 mila disertori del voto? Provengono da tutti i partiti, tranne Verdi e pli, che guadagnano rispettivamente 5 e 8 mila voti. Le forze d'opposizione hanno perso in tutto 85 mila voti, mentre psi, pri, dc e psdi registrano un saldo negativo di 137 mila voti.

Il ministro De Lorenzo offre una possibile interpretazione del ricorso massiccio all'astensione, che assume i connotati di una vera e propria protesta: «Buona parte dell'elettorato non si fida più dei partiti - spiega -. E' evidente che l'effetto-Milano si è fatto sentire anche qui a Napoli. L'unica eccezione è il pli, che non a caso ha guadagnato consensi: noi non siamo coinvolti nello scandalo delle bustarelle, e per questo motivo è stato premiato». Ma secondo il ministro il gran rifiuto non è solo conseguenza della «tangenti-story» in Lombardia: «E' il sistema elettorale che non funziona più: i tempi per l'elezione diretta del sindaco sono ormai maturi».

COMUNE DI **NAPOLI**

PARTITI	COMUNALI '92 %	COMUNALI '92 SEGGI	COMUNALI '87 %	COMUNALI '87 SEGGI	CAMERA '92 %
DC	29,8		30,4	28	31,6
PDS (1)	12,7		23,0	19	16,6
RIFONDAZIONE	4,1				5,2
PSI	19,5		15,3	13	15,9
MSI-DN	9,2		10,1	8	9,5
PRI	6,3		5,5	4	4,1
PLI	6,0		2,6	2	4,4
PSDI	5,0		6,5	5	3,3
VERDI	2,6		0,9	-	3,5
RETE	1,9		-	-	1,4
LISTA PANNELLA	1,6		-	-	1,5
PR	-		2,8	2	-
DP	-		1,5	1	-
ALTRI	0,4		1,4	-	3,0

(1) Nel 1987 come pci

Anche Nello Polese, il sindaco socialista che guida una giunta pentapartito, è convinto le amministrative sono state offuscate dall'ombra dello scandalo di «Tangentopoli»: «Ho basato la mia campagna elettorale anche sul problema della moralizzazione. Ma mentre parlavo avvertivo una vena di diffidenza nella gente. Qualche responsabilità è da attribuire anche al mondo dell'informazione, che troppo spesso indulge nello scandalismo».

Alla sede del pds s'incontrano facce scure: il nuovo partito di Occhetto ha perso una decina di seggi in Consiglio, ed è stato sorpassato dal psi. Il professore Aldo Masullo, docente all'Università e capolista della Quercia, sostiene che l'assenteismo sia il dato più utile per dare un significato razionale al voto napoletano». Rileva Masullo: «Il blocco dei partiti di governo è rimasto sostanzialmente stabile, grazie allo zoccolo duro costituito dagli interessi personali, dal particolarismo. Poi c'è il blocco della sinistra, del quale il pds continua ad essere la forza più rappresentativa. A mio avviso gli astensionisti provengono proprio da quest'area, da un'opposizione che non riesce ad adeguarsi alla situazione attuale. Come mi sento? Frustrato sì, ma non sconfitto».

Fulvio Milone

Amalfi

Condanna per 2 candidati

AMALFI. Il giudizio dei magistrati è venuto prima di quello delle urne. Ieri pomeriggio mentre i presidenti dei seggi scrutinavano le schede per le elezioni del nuovo Consiglio comunale, la prima sezione penale del tribunale di Salerno, pubblico ministero Michelangelo Russo, lo stesso magistrato che sta indagando su un presunto scandalo di tangenti nel Salernitano, ha condannato due candidati alle consultazioni amministrative, il democristiano Paolo Di Benedetto e il socialista Andrea Amendola.

I fatti risalgono al 1987, quando sulla collina di Pogerola che affaccia sulla splendida baia di Amalfi, fu consentita la realizzazione di una serie di edifici alla cooperativa edilizia «Nuova Amalfi» il cui presidente è Elisa Apicella e il direttore dei lavori è Giuseppe Amendola, rispettivamente moglie e fratello dell'allora assessore all'Urbanistica il socialista Andrea Amendola. [e. s.]

LETTERA

Caro direttore,

leggo in un'intervista concessa da De Michelis a *La Stampa* di ieri: «Cosa pensa dello psicodramma collettivo in corso nel psi? Manca, Del Turco, Ruffolo, Formica, Martelli: tutti vogliono uccidere il padre». «Mi viene in mente quella poesia di Giuseppe Giusti sul voltagabbana». Io non ho, nel partito, padri da tradire, tantomeno da uccidere. Non ho mai portato gabbane. Quindi non le ho mai potute voltare.

Giorgio Ruffolo

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
* La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali in/do annunci economici)
© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 618/1950
Certificato n. 1999 del 18/12/1991
La tiratura di lunedì 8 giugno 1992 è stata di 508.701 copie

Rinviate a domani le consultazioni, lo scudocrociato deve scegliere il nuovo segretario

Scalfaro rallenta, l'incognita è la dc

Corsa incerta verso Palazzo Chigi

Il presidente Scalfaro. Le consultazioni si protrarranno sino a domattina

ROMA. Diventa più lento il passo delle consultazioni di Scalfaro e le procedure innovative di cui si vociferava all'inizio sembrano destinate ad altra occasione. I risultati delle elezioni amministrative di domenica e lunedì hanno solo confermato, aggravandolo, il risultato delle elezioni politiche. Vincono Lega e missini al Nord, cresce al Sud lo scoramento, testimoniato da un terzo di elettori che non sono andati a votare, mentre sono premiati i partiti che governano.

Confermato come la pensano gli elettori, il Presidente della Repubblica non ha ottenuto, fino ad ora, grande conforto dalle consultazioni in corso, soprattutto perché è ancora un mistero quel che può volere la dc. Così, Scalfaro ha deciso di spostare a domani mattina l'appuntamento con le delegazioni di psi, pds e dc, «per favorire un ulteriore approfondimento» della situazione, ha spiegato il portavoce del Presidente, Tanino Scelba. Lo scopo è quello di dare allo scudo-crociato il tempo di trovarsi un segretario e di decidere che fare. E non è da escludere che, di fronte a risposte ancora incerte, il Presidente della Repubblica avvii un nuovo giro di consultazioni.

Scalfaro si è trovato, evidentemente, di fronte ad una situazione più gelatinosa e complessa del previsto. Non ci sarà, quindi, la «nomina» secca di un politico, mancando la certezza di potere dare un incarico ad uno capace di trovare una maggioranza sicura. La «nomina», a differenza del più vago «incarico», sarebbe stata una forma troppo impegnativa per lo stesso Presidente della Repubblica, che avrebbe subito il contraccolpo di un eventuale fallimento della missione del suo «nominato». Scalfaro pare, invece, intenzionato a ripiegare su una più duttile «designazione». Il politico prescelto avrebbe 24 o 48 ore di tempo per costruirsi il governo e per guadagnarsi la «nomina». Se non ci riuscisse, Scalfaro passerebbe la mano ad un altro. Al momento, il «designato» più probabile continua ad essere Bettino Craxi.

Ma, attorno a questa candidatura se ne dicono tante. C'è chi sostiene che il segretario socialista si accontenterebbe di ricevere la «designazione» da Scalfaro e, subito dopo, rinuncerebbe. Ipotesi che pare difficilmente credibile, perché Craxi non risulta sia tipo che rinuncia. Così come è ancora più incredibile che possa passare la mano ad un suo compagno di partito (Amato, Martelli?), perché così facendo indebolirebbe la sua posizione personale nel psi. In realtà, solo la dc può creare un serio ostacolo a Craxi, nel caso decidesse di chiedere per sé (Forlani?) la guida del governo.

Intanto, i socialisti insistono nel dire che bisogna fare in fretta un governo «autorevole e snello, agile, flessuoso. Ma sia chiaro, precisa Salvo Andò, che i socialisti pensano a tutto tranne che ad un «governicchio» esile e mingherlino. Piuttosto, auspicano un «governone» saldo e potente. Descritto, in casa socialista, con grande prodigalità di aggettivi: «autorevole», «prestigioso», «credibile», «affidabile», «incisivo», «qualificato», «influente». E naturalmente coordinato da un direttore d'orchestra di collaudate capacità: Bettino Craxi. Ecco quello che oggi la delegazione del psi andrà a dire al nuovo Presidente della Repubblica. Un sogno in grado di essere ridotto a una sola, imperativa condizione: che Oscar Luigi Scalfaro abbia voglia e intenzione di destreggiarsi nella labirintica gimcana di trappole tese dai nemici giurati del leader del psi.

Tutto dipenderà dalla volontà di Scalfaro di associare un metodo a un nome. Non vuole il Capo dello Stato applicare, anche se non proprio alla lettera, l'articolo 92 della Costituzione, incaricare un premier che si scelga da sé i suoi ministri senza dover passare dalla porta stretta delle defatiganti mediazioni dei partiti con il manuale Cencelli a portata di consultazione? Non auspica forse Scalfaro che il «governo del Presidente» si liberi finalmente del sovraccarico di ministri e sottosegretari superflui? Bene, rispondono i socialisti, facciamo nostro questo metodo e promettiamo che ci atterremo scrupolosamente ai suoi precetti. Vi si atterrà per primo lui, Craxi, se riuscirà a raggiungere Palazzo Chigi.

Con Craxi presidente del Consiglio, la delegazione socialista, promettono, non conterà più di tre nomi. Nomi importanti, però, e «di peso». Prima di tutto un sottosegretario alla presidenza del Consiglio, che lavori giorno e notte con il premier: Gennaro Acquaviva. Poi un ministero senza portafoglio a Giuliano Amato, dalla cui collaborazione al governo Craxi non intenderebbe fare a meno. E infine Claudio Martelli, che si è ministerialmente fatto le mani nel dicastero di Grazia e Giustizia ma che adesso, dopo la pace siglata tra il Csm ed il successore di Cossiga, dovrebbe essere trasferito ad altro incarico per non suscitare tensioni tra il governo e la magistratura.

Per quanto lo riguarda, il psi non chiede altro. C'è invece la squadra di ministri da mettere a punto. Ministri che Fabio Fabbri, capogruppo socialista al Senato, descrive così: «Stimati, capaci e competenti». Che però sappiano correre da soli, che non siano identificabili con il «vecchio» quadro politico e che rendano il governo, oltreché agile e snello, anche bello da vedere. Ministri scelti rigorosamente per il nome che hanno, anche per non creare frizioni insopportabili con i loro partiti d'appartenenza. Uno di questi è già stato esplicitamente indicato da Gianni De Michelis: Bruno Visentini. Il quale l'altro ieri ha spiegato che nel suo esecutivo dei sogni di presidente del Consiglio incaricato dovrà prendere diretto contatto con le persone alle quali ritiene di affidare gli incarichi di governo». Noi, anzi lui farebbe proprio così.

I socialisti dicono che di buona volontà ce ne metteranno molta. Anche per far la pace con i nemici più irriducibili, come quel Mario Segni che un anno fa, proprio di questi giorni, inflisse una delle più cocenti umiliazioni al leader socialista. «Magari Segni decidesse di entrare nel governo Craxi», dice lo storico socialista Giuseppe Tamburrano, come a dire che nel psi si è disposti a mettere da parte ogni rancore. E intanto lavorano, i socialisti, a corazzare l'agognato governo Craxi. Claudio Martelli in persona si è mosso per sondare l'umore di due candidati eccellenti: Marco Pannella, con cui è in ottimi rapporti, e Fulco Pratesi, Verde doc, stimato e riverito nel mondo ambientalista al punto che con molta difficoltà i Verdi potrebbero voltargli la schiena.

Snello e autorevole, il fantasticato «governo del Presidente». E chi meglio del governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi che accorpasse sotto la sua direzione i tre dicasteri economici saprebbe incarnare questa nobile aspirazione? Ma nel psi sarebbero felici se nel Governone confluissero nomi di esperti che in più potrebbero pure attutire gli attriti con il pds. I «professori» della sinistra farebbero al caso e dunque sarebbero più che ben accetti, a cominciare da Luigi Spaventa, economista stimato e grande amico di Giuliano Amato, e Vincenzo Visco, qualificato esperto di finanze e sistemi tributari. Circola addirittura un altro nome, stavolta di un dirigente di lunga data prima del pci e poi del pds: quello di Gerardo Chiaromonte, attualmente in forte polemica con Achille Occhetto. «Voglio proprio vedere come è possibile non avere la massima stima per un uomo come Chiaromonte», dice Fabio Fabbri.

Ecco, Scalfaro volendo, la squadra d'assalto sognata a via del Corso. Dove però, con Craxi che si trasferisce a Palazzo Chigi, rimarrebbe vacante la poltrona di segretario del partito. Stavolta Craxi è proprio intenzionato ad agire à la Mitterrand. Già, ma chi sarà il Fabius italiano? I generali del partito sembrano più che altro impegnati a neutralizzarsi a vicenda. Con quell'asciutta delegazione socialista al governo, c'è da gratificare due esclusi eccellenti come Rino Formica e Gianni De Michelis. Riusciranno a stipulare un armistizio? Sembra improbabile. E allora il nuovo leader del psi potrebbe essere un uomo senza il marchio dell'apparato. Come Ottaviano Del Turco, segretario generale aggiunto della Cgil, uomo dei buoni rapporti con il pds, tutt'altro che malvisto nel fronte antcraxiano. C'è un grande ostacolo per lui da superare: il malumore suscitato nell'entourage di Craxi dalle sue bordate critiche dopo lo scandalo delle tangenti. Se non ce la facesse, altri due nomi potrebbero essere richiamati dalla panchina degli «esterni di lusso»: Giorgio Benvenuto e Gino Giugni.

Pierluigi Battista

«IL POPOLO»

Tecnici al governo, ma con cautela

ROMA. Il quotidiano dc «Il Popolo» commenta, in un editoriale del direttore Sandro Fontana, l'ipotesi di inserire nell'esecutivo «tecnici ed esperti»: «Esigenza giusta e sacrosanta», ma «la cautela è d'obbligo, perché se andiamo a rileggere con pazienza i numerosi commenti che gli "esperti in economia" hanno dedicato nei giorni scorsi alla relazione del governatore della Banca d'Italia, si rimane colpiti per la diffusa carenza di precise indicazioni concrete».

Per Fontana «non sarà possibile praticare la strada del risanamento e della ripresa finché non saranno individuate e tolte di mezzo le cause che sono all'origine dei nostri mali, e che non sempre la mente specialistica degli esperti riesce a cogliere con la dovuta concretezza e prontezza». E le cause sono soprattutto tre: 1) «Con la riforma fiscale è stato inaugurato un solo sportello centralizzato per le entrate, mentre sono stati tenuti aperti circa 30 mila sportelli decentrati (Comuni, Province, Regioni, Enti economici, Usl) per le spese»; 2) il sistema fiscale è basato, se si escludono i lavoratori dipendenti, su una auto-tassazione che favorisce e incentiva l'evasione»; 3) agli enti decentrati erogatori di spesa «tutti gli anni arrivano dallo Stato le stesse risorse, ma nel frattempo la condizione economico-sociale del Paese è mutata profondamente». [Ansa]

RETROSCENA

LA LISTA DEL PSI CON ESTERNI

Craxi con lo schema dei possibili ministri (se Scalfaro vorrà) Qui sopra, Palazzo Chigi

Soltanto tre socialisti nell'elenco: Acquaviva, Amato e Martelli Poi «tecnici» graditi a tutti

Questo il governo snello di Craxi con Ciampi, Visentini, Pratesi

Morto Crea
Ex segretario aggiunto Cisl

ROMA. Si svolgono oggi alle 10 nella parrocchia di San Gregorio VII (Porta Cavalleggeri) i funerali di Eraldo Crea, spentosi domenica a 58 anni dopo una lunga malattia. Crea, coordinatore dei centri di ricerca della Cisl, era stato segretario generale aggiunto dell'organizzazione dal 1985 al 1989. La camera ardente è stata allestita all'ospedale Sant'Eugenio di Roma.

La Cisl perde così un valido dirigente che ha tanto contribuito a tenere alto il nome del sindacalismo italiano. Crea era nato a Roma il 12 ottobre 1934 e aveva iniziato la carriera di sindacalista presso il Centro studi di Firenze, dove aveva frequentato il corso con Carniti, Marini e Colombo. Era poi passato a dirigere la categoria degli alimentaristi fino al 1974, anno in cui entrò in segreteria confederale per ricoprire diverse responsabilità.

Nel congresso del 1985 fu eletto segretario generale aggiunto, carica che ha ricoperto fino al 1989, quando ha lasciato l'attività politica per assumere la responsabilità del coordinamento dei Centri di ricerca della Cisl. [Adn-Kronos]

Pasquarelli
Così cambia il telegiornale

ROMA. Il direttore generale della Rai, Gianni Pasquarelli, ha incontrato ieri i direttori dei tre telegiornali e della testata per l'informazione regionale per il primo di una serie di vertici che dovranno contribuire a delineare le modifiche necessarie ai palinsesti informativi del servizio pubblico, in maniera da essere adeguati alla delibera del Consiglio di amministrazione.

«In questo primo incontro - ha dichiarato il direttore del Tg1 Bruno Vespa - ci si è limitati ad una esposizione del direttore generale e ad una presa di contatto con i problemi da affrontare. Seguiranno ora numerose riunioni». Che si sia trattato soltanto di una riunione preparatoria lo ha confermato anche il direttore del Tg3 Alessandro Curzi: «Abbiamo iniziato bene e speriamo di proseguire in modo altrettanto costruttivo». Lo scopo, ha stabilito il Consiglio di amministrazione, è di giungere a «una più razionale distribuzione dei notiziari, per una completa copertura dell'intero arco della giornata», con un linguaggio informativo sempre più agile e immediato». [Agi - Ansa]

LIBERTAS

Perplessità anche tra i dorotei mentre De Mita spara a zero: se eleggono Silvio, mi dimetto

Segreteria dc, il minuetto dei candidati

Gaspari: Lega va bene, ma Gava sarebbe meglio

ROMA. «Perché Lega segretario? Non lo so. Forse perché è settentrionale: lo dice la parola stessa Lega contro la lega». Enzo Binetti, doroteo vicino ad Enzo Scotti, offre questa motivazione alla candidatura che la sua corrente sta lanciando per la successione ad Arnaldo Forlani. Poco entusiasmo mostra anche Remo Gaspari, che tra i dorotei ci ha vissuto per più di quarant'anni. «Io - spiega - sono convinto che la soluzione migliore rimanga quella di Gava. Lega è un giovane con un grande avvenire davanti, però, oggi, tra lui e Gava sul piano delle qualità politiche preferisco Gava».

Questo dicono gli amici di corrente della candidatura di Silvio Lega. Non parliamo di quello che dicono i nemici: De Mita dice che «è tutto aperto» e in ogni caso fa sapere, almeno a parole, che se si arrivasse ad una segreteria Lega, si dimetterebbe da presidente della dc; Martinazzoli e i suoi fedelissimi, invece, giudicano quella candidatuta poco più di una «boutade». Infine, dulcis in fundo, anche lui, il candidato, confida agli intimi di essere perplesso, quasi timoroso di dover condurre al congresso una dc spaccata in due, visto che la sinistra dc non accetterà di votare il suo nome.

Eppure questo candidato doroteo di cui neanche i dorotei sono convinti, sembra il più probabile erede dei tanti cavalli di razza che hanno occupato lo scranno più alto di piazza del Gesù, dei vari Fanfani, Moro, De Mita e Forlani.

Il piano, a sentire il direttore del *Popolo* Sandro Fontana, sarebbe questo: oggi la direzione dc decida la delegazione che domani mattina dovrà andare da Scalfaro e Lega, già vicesegretario, diventerà il sostituto del dimissionario Arnaldo Forlani; poi, in Consiglio nazionale, Lega diventerebbe il candidato «istituzionale», cioè il personaggio che avrà il compito di garantire la linea politica da qui al congresso. Quale linea? «Il tentativo della dc - risponde Fontana - di aprire verso altri partiti *senza*, però, gettare alle ortiche la solidarietà con le forze della vecchia maggioranza».

In quest'ottica il primo passo sarebbe un «sì» ad una presidenza del Consiglio offerta a Craxi. Lo stesso Lega nei giorni scorsi aveva dato un «ok» al psi sulla questione che Fontana è pronto a confermare: «Il psi ha concorso ad eleggere tutte le alte cariche dello Stato senza chiederne alcuna, quindi è giusto che adesso Craxi vada a Palazzo Chigi».

Ma a questo punto una domanda è d'obbligo: perché questa linea politica non potrebbe essere garantita da chi ne è il vero custode, da chi ha fatto il patto con Craxi, cioè Gava? Le risposte sono tante: il grande sacerdote doroteo non vuole dividere la dc e non vuole essere eletto con una maggioranza esigua; in più Gava è napoletano e di fronte al successo delle leghe del Nord è meglio evitare una segreteria che sancirebbe, di fatto, una dc «campanocentrica». E allora? Allora Silvio Lega perché è doroteo, perché è di Torino e perché, soprattutto, è un'emanazione di Gava, cioè è una persona che sarebbe pronta a fare tutto per il «gran capo doroteo».

In altre parole Lega è stato scelto, né più né meno, come è stato scelto Scotti ministro dell'Interno: visto che Gava non può andare, andrà lui. «Ad Antonio - spiega in proposito Vittorio Sbardella, che di cose dc se ne intende - hanno rimproverato la provenienza regionale e il fatto di non essere una novità. Così Gava ha proposto Lega che è giovane, è settentrionale ed è un suo fedelissimo».

Quindi tutto fatto? Non ancora. Come sempre nella dc le decisioni sono tormentate e possono cambiare da un momento all'altro. Tra i capi della vecchia maggioranza che domenica sera hanno ipotizzato la candidatura Lega, non tutti sono d'accordo. Franco Marini, ad esempio, continua a coltivare l'idea di un organigramma che prevede una segreteria affidata a Martinazzoli con Gava alla presidenza del partito. E anche tra gli andreottiani, che pure non pongono ostacoli sul nome di Lega, c'è qualcuno, come Cirino Pomicino, che appare prudente: «La partita non è ancora chiusa». In più dall'altra parte le diverse anime della sinistra continuano a coltivare le loro rispettive speranze: De Mita crede ancora nell'ipotesi del «congelamento» degli incarichi da qui al congresso; Martinazzoli spera che alla fine il «grande centro» accetti di perdere la segreteria del partito in un accordo globale. Ma la sinistra come pensa di realizzare i suoi sogni? Come al solito, agitando contro Lega lo spauracchio di sempre: la voglia irrefrenabile dei dc di silurare i candidati più forti nel segreto dell'urna.

Augusto Minzolini

DC DEL NORD

«Più autonomia regionale»

ROMA. Si sono dati appuntamento a Peschiera del Garda i capigruppo consiliari dc di Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Trentino-Alto Adige, Lombardia, Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e Bolzano. L'autonomia regionale - si legge nel comunicato - è patrimonio non solo da difendere ma da potenziare ulteriormente: «Deve essere pertanto battuta, non a parole ma nei fatti, l'impostazione nuovamente centralistica del governo e del parlamento nazionali che hanno messo in discussione il disegno autonomista». Inoltre «l'ammodernamento dello Stato non può prescindere da una sconfitta della mentalità centralistica per fondarsi, invece, sulla valorizzazione piena delle autonomie locali». Intanto la sinistra dc del Veneto preme per la candidatura di Mino Martinazzoli alla segreteria nazionale. In una riunione a Padova (presenti i parlamentari, i consiglieri regionali e i membri del comitato regionale che fanno riferimento alla sinistra interna) è stato Carlo Fracanzani a svolgere l'introduzione. [Asca]

Antonio Gava (a sinistra) leader del «grande centro» democristiano A destra Mino Martinazzoli

Martinazzoli spera ancora Pomicino: «Partita aperta»

SILVIO LEGA

LE TAPPE D'UNA CARRIERA

Campione di salto con l'asta ora scala Piazza del Gesù

TORINO. Il gran salto, quello vero, lo fece nella primavera del 1960 a 15 anni: quando ricadde a terra, Silvio Lega aveva superato i tre metri e 45 centimetri. Era campione italiano «juniores» di salto con l'asta, titolo che conquistò ancora nel 1961 e nel 1962: una promessa dello sport, non ancora della politica.

Sugli spalti al applaudirlo c'era la mamma Vincenzina con tutti gli amici, i ragazzi che si riunivano nel giardino che circondava la villetta di famiglia in via Gianfrancesco Re, una traversa di corso Francia ai confini tra Torino e Collegno.

«La politica arrivò dopo», ricorda Giampaolo Zanetta, in quell'epoca compagno di giochi, oggi segretario provinciale della democrazia cristiana e consigliere nella Sala Rossa del Palazzo Civico torinese. «Allora - aggiunge - eravamo sempre insieme. Facevo parte dei suoi fans, anche quando si allenava al vecchio Comunale di Torino. Lo conobbi nel 1956, nei giorni in cui la mia famiglia andò ad abitare cento metri dalla casa di Silvio. Si parlava già anche di problemi amministrativi. Suo padre, Giuseppe, era sindaco di Leinì».

Da quel centro rurale a pochi chilometri dalla Mole Antonelliana, Silvio Lega incomincia a fare i primi passi in politica sotto l'ala dorotea del conte Edoardo Calleri di Sala (all'epoca potentissimo segretario del Piemonte dc e presidente della Cassa di Risparmio di Torino) e di Toni Bisaglia (il «Re del Triveneto bianco»). Poi, nella prima metà degli Anni 80, scomparso in un incidente di mare Bisaglia, abbandonato Calleri in disgrazia, e sempre più abile a destreggiarsi nell'arcipelago scudocrociato, approda nel «Grande Centro» di Antonio Gava.

Sposato senza figli, Lega ha 47 anni, è laureato in giurisprudenza e fa l'imprenditore, anche se l'attività di partito lo assorbe sempre più. «Altro che salto con l'asta», confida agli amici nei momenti - sempre meno numerosi - di pausa e di relax, ricordando con nostalgia la stagione giovanile trascorsa tra sport e gite in montagna.

Il secondo «gran balzo» della sua vita lo fa nel 1979, a 34 anni, quando decide di presentarsi alle elezioni europee, senza essere nemmeno amministratore di un piccolo centro, senza avere incarichi parlamentari o di sottogoverno. Soltanto uno staff di amici, molte relazioni acquisite nel periodo romano del movimento giovanile e nel lavoro di coordinatore della corrente doroteo. E' un successo. Risulta tra i primi eletti con 162 mila preferenze.

Quattro anni dopo, alle elezioni del 1983, Lega considera conclusa l'esperienza di Strasburgo, chiede ed ottiene di entrare in lizza per Montecitorio: diventa deputato con 27 mila voti, saliti a 41 mila nella consultazione del 1987.

Lo scorso 5 aprile ne ha avuti 35 mila, tutti «suoi», poiché con la preferenza unica - precisano nel suo quartier generale torinese - non sono più state possibili le «cordate».

Silvio Lega (a sinistra) ha costruito il suo destino politico prima con Bisaglia (sopra), e poi con Gava

Il «cursus honorum» nella dc è sempre stato un crescendo: dal movimento giovanile alla segreteria provinciale di Torino negli anni 1975-1980; dall'elezione in Consiglio nazionale nell'83 alla direzione centrale nel 1985 con gli incarichi di responsabile prima dei grandi centri urbani e poi dei problemi economici. Sino alla vicesegreteria nazionale, alla quale venne chiamato da Forlani nel 1990.

Abitualmente vestito in grigio. L'abito da lavoro: giacca, camicia bianca e cravatta. «Il maglione sotto il cappotto - confida - lo posso indossare solo a Torino, nei rari momenti di riposo». Silvio non è mai stato «ragazzo da discoteca». Il «casual» l'ha conosciuto negli anni giovani, durante le gite nelle valli piemontesi, della provincia di Torino, al Rocciamelone, oppure alla Malciaussià o alla Pialpetta, sopra Lanzo e Viù, dove andava con la famiglia.

A Roma, assorbito dal lavoro di vicesegretario, al terzo piano del palazzaccio scudocrociato di piazza del Gesù e di deputato a Montecitorio, trascorre le poche serate libere in trattoria, nei ristoranti che cucinano pesce. «Inoltre gli piacciono i bei film» aggiungono i suoi collaboratori. Quando può frequenta quindi volentieri le sale cinematografiche, soprattutto durante i fine settimana che trascorre con la moglie Piera a Torino.

I tempi delle scampagnate fuori porta, sui monti vicini a casa sono («purtroppo» dice lui) un ricordo. Altri interessi, altre curiosità negli ultimi anni l'hanno portato lontano. Lo scorso Natale era in Spagna. «Ma più che relax - osservano i collaboratori - è stato un viaggio di studio. Silvio voleva capire i "segreti" del rapido sviluppo avvenuto in quella parte della penisola iberica». Nella scorsa estate era andato in Grecia, ancora prima in Turchia, sempre per verificare di persona i sistemi di vita, economici e sociali, di quelle regioni.

Gli anni recenti sono dunque trascorsi tra grandi itinerari, alla scoperta internazionale della politica. Sino alla «missione» ricevuta dal partito nel luglio 1991, 12 mesi fa, di avvicinare i cattolici e i simpatizzanti della dc nell'America Latina: Silvio Lega è atterrato a Santiago del Cile, è arrivato a Buenos Aires in Argentina, ha visitato ed ha avuto colloqui con i vertici politici di Brasilia e di San Paolo. Un'esperienza che lo ha proiettato verso i problemi del Terzo Mondo, in un complesso rapporto con altre mentalità. «Ma con i piedi per terra», senza dimenticare che, salito a quei 3 metri e 45 centimetri che gli fecero conquistare il primato, poi ricadde sulla sabbia.

Giuseppe Sangiorgio

POLEMICA

LA QUERCIA DIVISA

Sopra la vignetta di Altan che accompagna il fondo di Michele Serra (primo a destra) che su Cuore attacca il segretario del pds Achille Occhetto (secondo a destra) per la scelta di Napolitano

Dal settimanale satirico bordate contro la scelta del pds di votare per Napolitano. Fronda contro il leader?

E Michele Serra spezza il «cuore» di Occhetto

Il direttore telefona: Achille, dissento ma non sono attacchi personali

ROMA

PERCHE' il nuovo presidente della Camera è il gentiluomo Napolitano? Perché in politica vale ancora la regola che una vittoria ambigua è preferibile a una sconfitta limpida». L'attacco ad Occhetto non arriva da Rifondazione o dalla Rete ma da Michele Serra, direttore di Cuore e commentatore di punta dell'Unità. Un «duello» che ha subito un'escalation, interrotta la scorsa settimana da una telefonata «distensiva». E' stato Serra a chiamare Occhetto. Poche battute per dire due cose. La prima: Serra si è dissociato dagli attacchi personali che hanno colpito il segretario. La seconda: la conferma del dissenso politico da alcune scelte del leader della Quercia.

Da settimane Occhetto è sotto tiro. Lo bombarda la sinistra del partito; lo attaccano i miglioristi; molti intellettuali lo scaricano. Così l'Occhetto-Casadei della prima pagina dello scorso numero di Cuore è stato visto come un «siluro» al segretario. Una prova? Gli articoli di molti quotidiani. E allora, al telefono con il segretario, Serra avrebbe spiegato che non si trattava di un attacco personale, ma di interpretazioni dei giornali. Ma dopo il chiarimento la battaglia continua alla luce del sole. Al punto che da domenica Serra è diventato commentatore dell'Unità. Contraddizioni? Pare di no: «Pensate ancora che siamo rimasti legati al vecchio pci - dicono al pds - ma siamo un partito veramente diverso, non "licenziamo" chi la pensa diversamente».

Sta di fatto che il dissenso resta, e questa settimana prende la forma dell'articolo di fondo su Cuore in cui si contesta la «regola» che ha portato all'elezione di Napolitano. Una scelta che Serra giudica negativamente perché per il pds, partito d'opposizione «l' unica ragione di vita, soprattutto in questo momento, è dimostrare al Paese che non solo non ha alcuna necessità di sopravvivere dentro il sistema di spartizione consociativa, ma che può sopravvivere solo se ragiona e sceglie al di fuori di quel sistema». Altrimenti? «Crepa». «E con lui crepano buona parte delle nostre residue speranze di riconoscerci nella politica come "arte del cambiamento" e non come mossa giostra dei poteri».

Una durissima contestazione, dunque. Che si inserisce nella «fronda» interna montante contro il segretario dopo la vicenda di Samarcanda - e le puzza di bruciato che il segretario ha detto di aver sentito su Firenze - e dopo la «Svolta nella svolta». Serra leader della «Vendea» pidiessina? Lui dice di no: «Sono un giornalista. Quello che ho da dire lo scrivo, non faccio il politico di professione, certo un giornalista esprime opinioni politiche». Come quelle su Cuore? «Quello resta un fondo limitato alla vicenda Rodotà-Napolitano. Consumo e produco un gran numero di parole, preferirei non aggiungere nulla altrimenti diventa un girone infernale in cui preferisco non entrare. E poi basta leggere che cosa scrivo».

Leggiamo allora. Prima una difesa di Rodotà: «C'è un gran bisogno di persone che antepongano la responsabilità e il giudizio individuale a un malinteso "senso di partito" a costo di esporsi all'accusa di narcisismo ed egocentrismo». Poi un'amara considerazione: «Possibile che sia proprio lui - il coraggioso casinista della "svolta" - lo stesso segretario del pds che elegge un presidente della Camera patteggiando con l'emblema vivente del vecchio regime agonizzante, Bettino Craxi?». Infine la protesta e, forse, l'impotenza: «Ma cosa deve fare, maledizione, la gente che disperatamente *vuole* credere ancora in una sinistra d'opposizione, a parte spedire telegrammi di solidarietà a Rodotà?».

E accanto al commento le vignette. Su Cuore in prima pagina Altan-Cipputi: «Bisogna che vadino a casa i dirigenti»; «Bravo. E chi guida su per il calvario?». A pagina 3 Norberto: «Forse la prima volta dovevamo fare un'altra svolta, o la seconda svolta dovevamo farla un'altra volta»; «Al ritorno, però guido io». ElleKappa a pagina 5: «Sono in ansia per le prossime mosse del pds»; «Io no, sono terrorizzata». E domenica sull'Unità, Staino parla di doppio macigno sulla coscienza di Bobo: il primo Milano e le tangenti, il secondo Occhetto.

Quasi un «complotto» della satira politica di sinistra. E se da Botteghe Oscure non si fanno commenti sul «caso Cuore», ambienti vicini al segretario puntano il dito sui ripetuti attacchi, anche personali, ad Occhetto: «E' strano vedere sulla stessa barca intellettuali di area riformista e comunisti democratici». Le carte, e forse i regolamenti di conti, si scopriranno oggi al coordinamento politico: sul banco ci saranno anche i risultati, negativi, dell'ultimo test elettorale.

Maurizio Tropeano

Bergamo, manette ad assessore regionale dc ed esponente psi: un miliardo per una discarica

Arrestato anche un manager dell'Iri

Nuove rivelazioni del democristiano Maurizio Prada
Chiamati in causa Movimento popolare e Fininvest

Il manager dell'Iri, Alberto Zamorani, arrestato per «concorso in corruzione aggravata»

MILANO. Stavolta le porte di San Vittore si sono chiuse alle spalle di un importante manager dell'Iri, Alberto Zamorani, mentre la procura di Bergamo ha ulteriormente decapitato la Regione Lombardia, arrestando un altro assessore, il dc Franco Massi.

Zamorani, 44 anni, ieri mattina si è presentato «spontaneamente» dal gip, Itelo Ghitti, dove gli è stato contestato un mandato di custodia cautelare per «concorso in corruzione aggravata». Una carriera, la sua, sempre ai vertici: già uomo di fiducia di Ettore Bernabei, adesso è amministratore delegato di Metropolis, la società che ha il compito di «valorizzare» il patrimonio delle Ferrovie; prima è stato vicedirettore generale dell'Italstat e amministratore di diverse aziende del gruppo.

Era appunto dirigente della «Sistemi urbani», società che ha anche preparato il progetto per la Fiera di Milano, «all'epoca dei fatti», cioè nell'89-90. Secondo l'accusa avrebbe incassato una tangente da 300 milioni assieme al dc Roberto Mongini (vicepresidente della Sea, la società che gestisce gli aeroporti milanesi) e all'avv. Marco Annoni, consulente dell'Italstat e membro della commissione appalti Sea. La tangente sarebbe stata pagata dal consorzio per Malpensa 2000 di cui facevano parte tre aziende dell'Italstat: Im.Co, Cmf Sud, Italedil. E a capo del consorzio c'era la società di Paolo Pizzarotti, l'imprenditore che ha raccontato come funzionava il «sistema tangenti» per Malpensa e che ha versato 700 milioni alla dc, episodio per cui ha un avviso di garanzia il segretario amministrativo del partito, Severino Citaristi.

Franco Massi, 46 anni, è finito in carcere per concorso in concussione: avrebbe ricevuto un miliardo di tangenti dalla ditta Maver che gestiva una discarica nel periodo ('89-'90) in cui l'uomo politico presiedeva la commissione territorio. Assieme a lui, è stato arrestato, per lo stesso reato, l'esponente socialista bergamasco Roberto Glanzer.

In Regione dal 1980, nel maggio '91 Massi è diventato assessore all'assistenza, prendendo il posto di quel Ferruccio Gusmini, suo compagno di partito, già arrestato sempre per una vicenda di discariche. Evidentemente quello della spazzatura era un settore redditizio per i raccoglitori di bustarelle.

Per due che entrano in carcere, un terzo che forzatamente ci rimane: Enzo Papi, ex amministratore delegato di Cogefar-Impresit. Il tribunale della libertà ha infatti respinto l'istanza presentata dai suoi legali contro il secondo mandato di cattura. La corte ha concordato con la difesa sul fatto che non è giusto tenere in carcere una persona solo perché si avvale della facoltà di non rispondere all'interrogatorio. Ma ha stabilito che Papi non può tornare libero perché, anche se si è dimesso dal vertice della Cogefar, continua a vivere «in un contesto» dove sarebbe possibile «inquinare le prove».

Ma quelle dal carcere non sono le sole notizie di ieri: continuano a filtrare indiscrezioni sui verbali di Maurizio Prada, ex segretario della dc milanese ed ex presidente dell'Atm. Forse per dare maggiore credibilità al suo ruolo di «cassiere» del partito, pare aver raccontato in ogni particolare quanto dava e a chi dava tra le numerose correnti della dc. Premessa necessaria fatta dallo stesso Prada: chi prendeva non conosceva la provenienza dei soldi, incassava e basta. Così ha fatto, stando alle sue parole, il Movimento Popolare: «Qualunque fosse la sigla con cui si presentava, ho versato al Movimento Popolare 500 milioni negli anni '90-'91». In serata, Mp ha replicato con una nota: «Non abbiamo alcuna difficoltà - dice il comunicato - a documentare tutti i contributi ricevuti a Milano dalla dc, utilizzati per spese elettorali di stampa e diffusione di manifesti e volantini, per campagne di sensibilizzazione sui grandi temi sociali, politici e culturali, per iniziative di aiuto materiale a favore di rifugiati esuli, immigrati ed emarginati e come sostegno ad opere di solidarietà sociale».

Altri soldi (300 milioni) sarebbero andati al Centro di propaganda che fa capo al deputato dc Baruffi. Duecento milioni sarebbero andati anche al raggruppamento, sempre dc, Nuova Sinistra, e altri 300 all'Associazione regionale lombarda, di cui Prada era promotore e presidente.

Infine Prada cita un grande gruppo finanziario che finora pareva immune dall'inchiesta, «voci» comprese: la Fininvest di Silvio Berlusconi. Racconta: «La Fininvest è una struttura imprenditoriale presente nel territorio milanese e in quanto tale, in occasione delle ultime elezioni, ha fatto una contribuzione volontaria per circa 150 milioni, non rispettando, per quanto ne so, la normativa sul finanziamento ai partiti. La somma mi è stata consegnata personalmente dal segretario amministrativo regionale della dc Frigerio». Dichiarazioni, queste di Prada a cui, per ora, non ha fatto seguito alcuna iniziativa giudiziaria.

Susanna Marzolla

GIUNTA MILANESE

La Malfa boccia Borghini: meglio votare

MILANO. Da Giorgio La Malfa un bel no, che forse sarà l'addio di Piero Borghini al tentativo di governare Milano. Incontro ieri mattina nella sede dell'Assolombarda. Borghini spiega le ragioni sue e della «giunta di responsabilità civica», l'appoggio repubblicano potrebbe rivelarsi indispensabile. La Malfa ascolta e chiude: «Piuttosto che una giunta raccogliticcia e resa precaria dalle indagini della magistratura, tanto vale rivolgersi agli elettori milanesi». Per decidere e convincere i suoi, La Malfa li aveva convocati domenica sera nella sede di via Foscolo. Nessuna pregiudiziale, né un sì né un no, su Borghini. Piuttosto una condanna in blocco delle giunte passate e future. «Circa la situazione comunale - è il testo della mozione approvata - la direzione milanese del pri rileva che a distanza di pochi mesi dalla sua formazione il sindaco Borghini ha dovuto constatare il fallimento della propria giunta e riconoscere la necessità di un quadro nuovo, più ampio e solido. Il sindaco non è in grado di offrire una risposta e il pri si augura che ne prenda atto nell'interesse della città». Replica del sindaco: «Non credo che La Malfa possa decidere i destini della città». Oggi Borghini incontra i capigruppo, punta su almeno 41 voti su 80, «saranno i consiglieri a decidere». [r. m.]

La Procura

Nessun attentato contro Di Pietro

MILANO. Che bella di sapone. I tre presunti attentatori croati a Di Pietro non godono nemmeno delle attenzioni della Digos. Il capo, Wilson Palocai, albanese cristiano, 25 anni, qualche precedente penale per furto e ricettazione, e due incensurati, Turk Vesna e Bagic Dobrisa, rispettivamente 25 e 27 anni. Terroristi? «No, robe da squalifica mobile - dice un funzionario della Digos -, quel traffico d'armi e l'esplosivo, dati i personaggi, sembra proprio roba destinata alla piccola criminalità».

Si chiude così il «giallo», presunto, dei tre croati fermati venerdì sera a Milano che, sull'onda dello «scoop» di un giornale milanese (inseguito da tutta la concorrenza), sono stati indicati quali possibili killer del giudice Di Pietro. C'erano la bomba anticarro, i 25 chili di dinamite, i due pani al plastico nell'appartamento di via Iglesias. Non bastano a qualificare il trio come una banda di killer, anche se è confermata la lettera di presentazione alla mafia siciliana con base a Milano.

La prima smentita è arrivata dallo stesso procuratore della Repubblica Saverio Borrelli: «Non ci sono elementi di sorta che consentano di collegare con certezza la detenzione di questo esplosivo ad attentati da compiere a Milano e, tanto meno, elementi che permettano in qualche modo di mettere in collegamento la detenzione di questo esplosivo a un attentato nei confronti dei magistrati di questa procura della Repubblica, o nei confronti del giudice Di Pietro in modo particolare».

Ma la cartina? Sì, ammette il capo della Squadra mobile Filippo Ninni, c'era una cartina di Milano nell'appartamento. «Alcuni luoghi erano indicati con cerchietti». Quali? «La Stazione Centrale, la stazione Garibaldi, il carcere di San Vittore. Ma l'albanese ha detto di aver preparato quella mappa due anni fa, per aiutare suo fratello a muoversi in città quando lui era in carcere». Spiegazione plausibile? «Sì - sospira Ninni - è plausibile» e non aggiunge che sulla mappa è indicata anche piazza del Duomo. Altrimenti qualcuno penserebbe a un attentato al cardinale.

Infine, la tecnica dell'operazione: alle 17 di venerdì scorso i due croati sono stati fermati nell'appartamento. Alle tre del mattino si è presentato l'albanese con una Nissan dal parauri imbottito di esplosivo. «L'auto me l'ha prestata un amico» ha detto Palocai, ma non gli ha creduto nessuno.

[r. m.]

IL CASO

L'ALTRA FACCIA DELLO SCANDALO

Abete: «Diamo l'esempio»

Già si parla di sportelli anti-tangenti

MILANO. Molti sfuggono alla domanda diretta: cosa faranno in concreto le associazioni imprenditoriali per affrontare la cosiddetta «corruzione ambientale» e il suo risanamento? Tutti girano intorno all'interrogativo. Il tasto è delicato ma non eludibile, e domani pomeriggio se ne discuterà al consiglio direttivo della Confindustria. Per decidere se mobilitarsi con misure concrete e far chiarezza e difendere l'integrità dell'impresa, come già fu fatto nell'autunno scorso con gli «sportelli antiracket», piccoli baluardi contro il giro delle estorsioni.

Lo hanno confermato ieri alcuni imprenditori presenti in Assolombarda per la annuale assemblea generale. Nel corso della quale sia il padrone di casa, Ennio Presutti, sia il presidente di Confindustria, Luigi Abete, hanno dedicato parte della loro relazione alla questione morale. Incontro affollatissimo, con molte persone in piedi. In un certo senso anomalo. Tutti zitti e attenti, nessuno nei corridoi a fare capannello.

Ammette Aldo Fumagalli, presidente dei Giovani Imprenditori, l'uomo che ha invitato al convegno di Santa Margherita il giudice Antonio Di Pietro. «Certo dobbiamo discutere su come affrontare questo problema all'interno delle nostre organizzazioni. A mio avviso, il primo serio discorso al quale mettere mano è quello della trasparenza degli appalti, dove è possibile cercare soluzioni attraverso interventi normativi. Di Pietro lo ha spiegato molto chiaramente. Poi sarebbe opportuno estendere l'assistenza degli sportelli antiracket anche a chi ha problemi di tangenti».

Infine un terza proposta, che entra nella sfera del singolo «Bisogna stabilire che chi ha responsabilità, o è coinvolto in questioni di tangenti, si dimetta per correttezza, anche per lasciare la propria azienda libera», conclude Fumagalli. «Insomma, è necessario fissare una sorta di codice di comportamento comune. Ne discuteremo in consiglio».

Accanto a lui, Alberto Falck suggerisce altre misure: «E' importantissimo semplificare gli iter burocratici, a tutti i livelli. Fare come fanno oggi le aziende, quando accorciano gli organigrammi di vertice. Perché ogni passaggio significa un balzello, ossia una tangente in più. E poi, va rispettata una netta separazione tra quadri politici e apparati burocratici, che negli enti pubblici non si devono mai sovrapporre».

Riusciranno gli industriali a trovare un accordo sui passi da fare per sconfiggere le cupole politico-imprenditoriali? Non è certo. A differenza del racket, dove la controparte è la delinquenza, qui il problema è sfaccettato, le responsabilità non stanno su una sola sponda. I Giovani Industriali premono per interventi rapidi, i meno giovani sembrano più prudenti. E non è improbabile che l'affaire-tangenti crei, all'interno del mondo confindustriale, nuove fratture nette o trasversali.

Tuttavia, qualcosa bisogna fare perché, come ha ricordato ieri Presutti affrontando il tema dei mille nodi da risolvere, da quelli economici a quelli politici e morali, «si apre un grande vuoto tra il vecchio mondo che scompare e un nuovo mondo che ancora non si intravede. E' un vuoto da riempire in tempi brevi se non si vogliono indebolire le basi stesse della democrazia».

Anche Abete, nel prefigurare una «società aperta dove le opportunità aumentino, e dove i cambiamenti rispondano alla domanda di una migliore qualità della vita», ha detto che è urgente ritrovare «la nostra identità, il un'impresa che è stata protagonista della vita del Paese». Ed è anche urgente «essere consapevoli, rigidi, come pure fiduciosi che il cambiamento possa essere giocato in termini positivi».

Ma il presidente di Confindustria ha anche fatto delle promesse. La questione morale obbliga a due sforzi: norme adeguate e recupero del senso etico dei comportamenti individuali che, tradotti in soldoni, significano iter rapidi nei rapporti stato-mercato-nomine. Perché «una società moderna si misura sulla qualità delle regole». Ricorda Abete «Abbiamo già dato l'esempio quando, davanti al diffondersi della criminalità organizzata, abbiamo spinto per la modifica del segreto bancario. Oggi, le nostre proposte puntano alla riforma degli appalti, delle nomine pubbliche, all'elezione diretta del sindaco, perché il governo della polis torni a misurarsi sulla qualità del servizio, non sulla burocrazia».

Valeria Sacchi

Alberto Falck

Aldo Fumagalli «Necessario fissare un codice comune di comportamento»

Roma

Perquisizioni nella sede Coni

ROMA. Una serie di documenti, che, secondo indiscrezioni riguarderebbero le pratiche relative all'assunzione di personale dal 1990 ad oggi, sono stati sequestrati ieri dai carabinieri nel corso di una perquisizione nella sede del Coni.

A disporre l'intervento è stato il sostituto procuratore Vittorio Paraggio, che in questi giorni è impegnato negli interrogatori dei componenti della giunta del Coni e della commissione di aggiudicazione degli appalti relativi alla ristrutturazione dello Stadio Olimpico, per i mondiali di calcio 1990.

I carabinieri si sono recati al Foro Italico ieri mattina ed hanno concluso il loro intervento nelle prime ore del pomeriggio. Le perquisizioni sono state effettuate negli uffici del personale della sede centrale del Coni e in quelli del personale di tutte le federazioni sportive ed anche nelle abitazioni di alcuni funzionari. Il materiale sequestrato è stato portato al reparto operativo dei carabinieri ed entro oggi, accompagnato da un rapporto, sarà consegnato al pm Paraggio. [Ansa]

Il ministro del Tesoro replica a Cesare Romiti che aveva detto: «C'è il rischio che possa sembrare uno scambio di favori»

Carli difende la Luiss: solo sei docenti sono politici

Nelle cattedre della Confindustria anche Scotti, Amato e l'ex ministro Ferri

ROMA. La risposta è stata immediata. La Luiss, l'università privata promossa dalla Confindustria, difende se stessa dagli appunti di Romiti. Il ministro del Tesoro, Guido Carli, presidente della Luiss, ieri all'assemblea generale dell'Assolombarda ha precisato: «Su 561 docenti solo 6 sono uomini politici». Questa, ha aggiunto, è una delle prove «del grado di assoluta libertà consentito al corpo insegnante».

Carli replica alle affermazioni di Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat, che sabato scorso a Santa Margherita Ligure ha invitato polemicamente i giovani industriali a «vedere quanti politici insegnano alla Luiss. I politici - ha aggiunto - possono essere anche bravi, ma può sembrare uno scambio di favori...». E' una ricerca molto breve, invece, secondo il presidente dell'università romana che, presente in sala Cesare Romiti, ha fornito i nomi degli uomini politici che fanno parte del corpo docente.

Si comincia con il vicesegretario socialista Giuliano Amato, professore ordinario di diritto costituzionale. C'è poi il deputato della Sinistra indipendente Vincenzo Visco, professore ordinario di Scienza delle finanze. Carli ha quindi citato il sottosegretario dc alla ricerca e all'università Learco Saporito, associato di diritto regionale; l'ex ministro socialdemocratico dei lavori pubblici Enrico Ferri, docente di ordinamento giudiziario; il ministro dc dell'Interno Vincenzo Scotti, docente di economia dei Paesi in via di sviluppo. Al sottosegretario socialista al Tesoro Maurizio Sacconi, infine, è stata affidata la cattedra di economia aziendale. Altri due professori, Carlo Scognamiglio e Guido Compagna, appena eletti senatori, si sono posti in aspettativa.

Carli ha poi voluto puntualizzare l'autonomia finanziaria dell'università, rispondendo all'osservazione di Romiti sugli elevati costi sopportati dalla Confindustria per la Luiss. «Le risorse - ha detto - provengono in massima parte dalla famiglie degli studenti. Lo Stato contribuisce solo per il 18 per cento».

A sinistra Enrico Ferri ex ministro dei Trasporti Qui a fianco il ministro dell'Interno Scotti

In difesa dell'università privata romana, nata sulle ceneri della cattolica Pro Deo, è sceso in campo anche il rettore Scognamiglio che non intende entrare in polemica con Romiti, ma non riesce a capire i motivi di tali dichiarazioni. Il neosenatore liberale ha voluto chiarire che i docenti Luiss impegnati nella vita politica sono di «altissima levatura scientifica». Per Scognamiglio «resta solo l'amarezza di una critica basata su dati imprecisi».

Compagna, uno dei professori chiamati in causa, sostiene che Romiti ha «usato formule troppo generiche dimenticando che i qualificati docenti della Luiss impegnati in attività di partito non fanno indottrinamento politico agli studenti, ma insegnano con grande rigore scientifico».

Essere contemporaneamente parlamentare e professore universitario è ammesso negli atenei privati: la scelta degli insegnanti spetta al consiglio di facoltà. Negli atenei statali il professore che viene nominato alla guida di un ente pubblico deve prendere l'aspettativa. Nessuno poi gli impedisce di accettare un incarico temporaneo presso un'università privata.

La Luiss, fiore all'occhiello della Confindustria, è un po' la Bocconi del Centro-Sud. E' a numero chiuso e vi si accede per concorso. Il costo della frequenza varia a seconda del reddito delle famiglie, da un minimo di 2 a un massimo di 7 milioni e mezzo annui.

Maria Corbi

Tangenti a Venezia

Restano in cella gli indagati in Veneto

VENEZIA. Il tribunale della libertà di Venezia ha confermato oggi le ordinanze di custodia cautelare nei confronti di sei delle nove persone che avevano presentato ricorso dopo essere state arrestate nell'ambito di un'inchiesta della magistratura veneziana sul presunto pagamento di tangenti per l'assegnazione di appalti. I giudici hanno respinto tutte le eccezioni dei difensori e hanno ritenuto che sussistano ancora esigenze cautelari in relazione al concreto pericolo per l'acquisizione e la genuità delle prove.

Per tutti gli indagati tranne che per Ferlin i giudici hanno comunque stabilito un termine massimo di 30 giorni per la custodia cautelare e, per motivi di età, hanno concesso gli arresti domiciliari, col divieto di comunicare con estranei al nucleo familiare convivente, all'amministratore delegato della Ccc di Musile. [Ansa]

Crisi a Monza

Giunta si dimette per le inchieste dei magistrati

MILANO. La giunta municipale di Monza, formata da una coalizione fra dc-psi-pli-indipendenti si è dimessa ieri sera. Le dimissioni vengono dopo che la magistratura ha aperto tre inchieste che hanno portato all'emissione di una decina di avvisi di garanzia che hanno raggiunto assessori, funzionari del Comune ed esponenti politici.

Le indagini riguardano la regolarità di un concorso, il piano pluriennale di attuazione (sul quale si basa la programmazione edilizia) e il funzionamento delle cooperative edilizie economiche-popolari.

Nel pomeriggio i partiti della maggioranza si sono incontrati preannunciando le dimissioni della giunta. A sera l'annuncio in Consiglio comunale. Ora i partiti hanno 60 giorni di tempo per formare una nuova giunta. Altrimenti arriverà un commissario e poi si andrà alle elezioni anticipate. [Ansa]

Oggi la protesta dei Cobas per il contratto, da domani blocco degli scrutini

Caos a scuola, via agli scioperi

Il governo: danni limitati

ROMA. L'anno scolastico si conclude. Nel caos. Scrutini in forse, libri di testo per l'anno prossimo indefiniti, e due ministri che mostrano i pugni di fronte ad una formazione (minoritaria) di insegnanti recalcitranti.

Questi gli schieramenti. Da una parte ci sono i comitati di base e la Gilda dei professori che intendono bloccare gli scrutini e la scelta dei libri di testo. Il motivo del contrasto è il rinnovo contrattuale che si attende da diciotto mesi e, soprattutto, l'irrigidimento del governo sulla parte economica di questo contratto venturo: aumenti non superiori al 4,5 per cento.

Sull'altro fronte si schiera il governo, con i due ministri interessati alla vertenza: Remo Gaspari, dc, titolare della Funzione pubblica, e Riccardo Misasi, dc, titolare della Pubblica Istruzione. Il primo ha adottato la linea dura e giusto una settimana fa ha mandato un segnale inequivocabile ai docenti: o fate gli scrutini o non solo passo alla precettazione, ma addirittura alle multe stabilite dalla legge per chi si sottrae a questa disciplina (da 100 a 400 mila lire al giorno più la sospensione dall'incarico per un mese). Anche il secondo ha scelto un linguaggio brusco e ha fatto sapere agli insegnanti ribelli che è loro preciso obbligo scegliere - nell'ambito degli organi collegiali a ciò deputati - i libri di testo per il prossimo anno scolastico. La scelta si sarebbe dovuta fare entro maggio, ma Misasi aveva concesso una proroga al 6 giugno. Ora la proroga è ulteriormente slittata al 16, con obbligo di affiggere agli albi delle scuole gli elenchi dei libri adottati entro il 26.

Il primo colpo lo mette a segno Gaspari «arciconvinto» che gli scrutini si faranno, con buona pace di Cobas, Gilda, Unicobas e compagnia bella. «Faranno tutti un buco nell'acqua - ha detto ieri il ministro -. D'altra parte ci sono tutte le condizioni per neutralizzare le proteste di questo sparuto gruppo di docenti, con la mia ordinanza di qualche giorno fa (quella detta "salva-scrutini" sulla precettazione, *ndr*). Proprio per questa mia iniziativa sono stato più volte denunciato soltanto per aver fatto il mio dovere. Forse queste piccole organizzazioni, che rappresentano un limitatissimo interesse nel mondo scolastico, avrebbero voluto che io sfuggissi alle mie precise responsabilità ignorando che sono vincolato dalla legge a comportarmi così».

Alla dura posizione del ministro Cobas e Gilda hanno risposto con una valanga di denunce. Lo stesso Gaspari ha detto che sono circa «40-50 mila»: «Se le volessimo iscrivere nel registro delle denunce - ha ironizzato - alla procura ci vorrebbe un raddoppio del personale».

I sindacati confederali e lo Snals, presenti ieri alla «Convention nazionale sulla scuola» si sono dissociati da Cobas e Gilda. Hanno auspicato, condannato, ribadito, minacciato «risposte forti». Intanto i ribelli hanno annunciato il loro calendario. Oggi sciopero nazionale dei Cobas per il rinnovo contrattuale. Da domani, 10 giugno, blocco degli scrutini fino al 25. Gilda e Unicobas si asterranno dal lavoro di scrutinio dall'11 al 13. Alla protesta aderirà anche la Cisnal.

Gli esami di licenza elementare e media cominceranno il 18 giugno, quelli di maturità il 22. Si faranno veramente, nonostante le rassicurazioni (e le minacce) di Gaspari? E i libri di testo - che i Cobas vorrebbero sostituire con dispense, appunti e altro materiale didattico - saranno effettivamente esposti negli albi di istituto entro il 26, come Misasi intima?

Raffaello Masci

LIBRO-PROPOSTA

Il pli: urgente la riforma

ROMA. Nel 1993 in Europa convivranno 70 milioni di studenti e cinque milioni di insegnanti. La scuola italiana, che ha il maggior numero di addetti, è anche quella caratterizzata dai problemi più gravi: evasione dall'obbligo, abbandoni e ripetenze, quota di laureati più bassa d'Europa, condizioni strutturali inadeguate. Come si collocherà nel contesto europeo? All'interrogativo cerca di rispondere Savino Melillo, uomo di scuola, liberale, sottosegretario alla Pubblica Istruzione, in un libro («Riflessioni sulla scuola», editore Armando) che sarà presentato oggi presso la sala conferenze del Senato, auspice la Fondazione Luigi Einaudi. Melillo ritiene necessaria e urgente una riforma; nel suo libro analizza le vicende del nostro sistema scolastico, ne evidenzia i passaggi più importanti, gli errori, gli aspetti positivi, e formula una proposta di riforma complessiva, fondata sulla qualificazione dei docenti. [Agi]

Riccardo Misasi, ministro della Pubblica Istruzione: «Libri di testo entro il 26»

Parla il segretario

«Nessun fondo del pcus al pc di San Marino»

SAN MARINO. Il segretario del partito progressista democratico sammarinese (ex partito comunista), Stefano Macina, ha svmentito le indiscrezioni per cui fondi del Pcus sarebbero arrivati al partito della piccola Repubblica.

«E' una questione totalmente infondata - ha detto Macina -. Nessun intermediario ha riscosso denaro per il pcs e i soli rapporti finanziari che ci sono stati hanno riguardato contributi che venivano utilizzati per coprire le spese della vacanze a San Marino di funzionari del Pcus». [Ansa]

A Paolo VI nel '65

Maritain al Papa «Questo Credo è da eretici»

ROMA. Una lettera inedita inviata nel 1965 da Jacques Maritain a papa Paolo VI appare sul mensile «30 giorni». In essa il filosofo afferma che la traduzione francese del Credo, fatta dopo il Concilio e tuttora in uso in Francia, è eretica, inaccettabile e mette in bocca ai fedeli le formule dell'arianesimo già condannata dal Concilio di Nicea. Jean Guitton rivela che fu lo stesso Paolo VI, nel '64, a chiedergli di andare a trovare Maritain insieme a mons. Pasquale Macchi, per sottoporgli alcune questioni «che gli stavano particolarmente a cuore». [AdnKronos]

DALLA PRIMA PAGINA

INSEGNANTI, UN DESTINO DI SCONFITTE

ala perdente di tutto il femminismo: se c'è un settore di donne che han perso, son le donne-insegnanti.

Sono troppi: a un calo degli alunni, per la diminuzione delle nascite, risponde un sia pur leggero aumento di insegnanti, per il meccanismo che prevede tre maestri ogni due classi. Gli insegnanti guardano lo stipendio individuale: è «offensivo»; ma il governo guarda la spesa complessiva: è «spaventosa».

La debolezza è diventata fragilità. La debolezza stava nei sindacati, fra i meno aggressivi di tutto il mondo lavorativo. Adesso sono nati sindacati nuovi, la Gilda, i Cobas, ma finiscono per contrapporsi anche agli altri sindacati di categoria, col risultato di produrre, invece che unificazione, una ulteriore frammentazione.

E gli insegnanti sono donne. L'insegnamento resta un parcheggio a cui ancorare la parte iniziale della giornata (per le donne) o la fase iniziale della carriera (per i maschi). Questa è la visione che ne hanno le famiglie. Dall'interno, il lavoro dell'insegnante si è fatto invece più difficile e delicato, e richiede ormai un'applicazione e una fatica imparagonabili con quelle di decenni fa. Per un trentennio l'insegnamento è andato avanti come semplice consegna di una cultura ritenuta stabile, quella cattolica, quella marxista: gli insegnanti adottavano testi che già conoscevano, e li applicavano. Un lavoro così impersonale che spesso gli studenti non avevano modo neppure di capire quale fosse il punto di vista del loro insegnante, che non era tenuto ad averne uno. Il vero docente era il manuale, affiancato da libri facoltativi. Questa cultura è scomparsa, la scuola ha visto una estesa moria di manuali marxisti (italiano, storia, educazione civica, diritto...), e una rigenerazione di quelli cattolici, per cui non è più possibile la figura dell'insegnante che, una volta entrato in ruolo, ripete quel che sa, senza più rinnovarsi: rischia di essere scavalcato dalla classe. Gli allievi hanno una cultura che viene da tantissime fonti, di cui la scuola non è più la principale, e che non sono tutte familiari al docente: cinema, club giovanili, incontri internazionali, gite, scambi epistolari. Per tre-quattro decenni l'educazione è stata un viaggio del giovane verso l'adulto: l'adulto aspettava, faceva da Cicerone in casa propria. Adesso è un viaggio nella direzione opposta: è il giovane che aspetta, vuol che gli spieghino il suo mondo. Una volta la formazione dell'insegnante finiva con l'università. Adesso non finisce più. Il suo lavoro è diventato più impegnativo e costoso, e il suo compenso, in proporzione, è rimasto quello di sempre: permette la sopravvivenza, non di più. Non è una *boutade*: se si tenesse conto della preparazione e dello sforzo che l'insegnamento richiede, gli stipendi degli insegnanti dovrebbero essere almeno raddoppiati. Ma non è il momento adatto per dirlo, e infatti neanche i sindacati osano dirlo. Perciò, comunque andrà, l'insoddisfazione della categoria resterà tutta. Una maledizione grava sugli insegnanti.

Ferdinando Camon

E' mancato ai suoi cari l'
ing. Giacomo Brezzi
Lo piangono la moglie **Anna**, i figli **Elena** con **Cesare**, **Veronica** ed **Emanuele**, **Domenico** con **Carla** e **Luca**, la sorella **Lisina**, nipoti, parenti tutti e l'affezionata **Teresa**. Benedizione ore 10,30 del 10 corr. ospedale Mauriziano. Funerali ore 15 Montecastello (Al).
— **Torino**, 7 giugno 1992.

Anna Domenica Rossetti con **Mariella** partecipano al dolore della famiglia.

Mariangiola, Giuseppe, Mario, Nicola e **Paola, Beppe, Andrea** piangono l'amato zio **GIACOMO**.

I cugini **Cardinali** e **Frisa** partecipano al lutto.

Lenci, Luisella Almerico con **Francesco** sono affettuosamente vicini ad Elena.

Ada, Costanza, Delia, Enrico, Lucetta e **Silvana** sono affettuosamente vicini all'amica Elena.

Nicola, Serena e **Gianni** sono affettuosamente vicini a Elena e alla sua famiglia.

E' mancato improvvisamente il
prof. Giorgio Corbella
pittore
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Rita Rampone**, la sorella **Anna** ved. **Sandrucci** e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 10 c.m. alle ore 10 presso la cappella dell'ospedale Martini di via Tofane.
— **Torino**, 9 giugno 1992.

Carlo, Graziella e **Roberto Rampone** partecipano al dolore di Rita per la morte del marito
Giorgio Corbella
— **Torino**, 8 giugno 1992.

Sono vicini a Rita: **Cicci Tino; Jucci Enrica; Paola Cocciardi**

La nipote **Dedè** con **Franco** e **Chicco** ricorderà sempre con affetto il caro zio **GIORGIO**.

I cognati e nipoti **Sandrucci** partecipano con affetto al dolore di Anna per la perdita del fratello **GIORGIO**.

Presidenza Consiglio Direttivo Soci tutti Segreteria Promotrice Belle Arti ricordano il pittore e amico
prof. Giorgio Corbella
Torino, 9 giugno 1992.

Con Rita lo rimpiangeremo gli **amici** della **Corelli**.

Il 3 giugno è mancato in Milano
Ilario Pellegrinelli
La moglie **Masia** profondamente addolorata con i fratelli, nipoti, cognati, parenti, amici dà l'annuncio a funerali avvenuti. La Messa di Trigesimo sarà celebrata il 3 luglio, ore 9, nella parrocchia Santa Barbara.
— **Torino**, 9 giugno 1992.

Zio **ILARIO** vivrà sempre con noi. **Renzo, Cristina, Renata, Mimmo, Sergio**.

Bénie Neubauer affettuosamente vicina a Masia partecipa al dolore.

Rosetta Calò, Raffaella e **Michele Piatto** piangono insieme a Masia e famiglia, la perdita del fraterno amico **ILARIO**.

Vanna, Tere e famiglia **Tunisetti** sono affettuosamente vicini a Masia e Gianni per la perdita del caro **ORONAIS**.

[illegible] partecipano al dolore **Pino** e **Laura Menzio**.

E' mancato
Rosario Peccolo
Addolorati lo annunciano la moglie **Virginia**, figli, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 11 corrente mese ore 8,15 parrocchia Pozzo Strada.
Torino, 8 giugno 1992.

E' prematuramente scomparso il
dott. ing. Sergio Böhm
Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Sandra Böhm De Benedetti**, la figlia **Silvia** con il marito **Lino Tedeschi** e le nipotine **Sara** e **Carlotta**. La cerimonia funebre avrà luogo il giorno 9 giugno, alle ore 11, presso il cimitero ebraico di Asti, via Martiri Israeliti.
— **Milano**, 9 giugno 1992.

Il padre ing. **Arrigo Böhm**, la sorella **Nora** con il marito **Guido Peruglia** e le nipoti **Manuela** ed **Eve** con il marito **Aldo** annunciano addolorati la scomparsa del
dott. ing. Sergio Böhm
— **Milano**, 8 giugno 1992.

Prendono parte al lutto i cugini **Michael** e **Dani Corinaldi** con le loro famiglie.

La suocera **Carla De Benedetti**, i cognati **Camillo** e **Iss De Benedetti** ed i nipoti **Mario** e **Claudia** con **Emanno, Serena** e **Marcello** annunciano con grande tristezza la scomparsa del
dott. ing. Sergio Böhm
— **Milano**, 8 giugno 1992.

Arturo Momigliano, Marcello ed **Elsa Tedeschi** ed **Arturo** e **Bianca Tedeschi** partecipano con profondo dolore la perdita del
dott. ing. Sergio Böhm
uomo di straordinarie doti morali ed intellettuali.
— **Torino**, 8 giugno 1992.

Edvige partecipa con affetto al lutto della famiglia.

Vittorio Ada ed **Elisa Ferrio** affettuosamente vicini a Sandra, Silvia Lino e famiglia.

Il **Vicepresidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio sindacale**, la **Direzione** ed il **Personale tutto** della **Compagnia Generale Trattori S.p.a.** sono profondamente commossi e vicini alla signora Sandra, alla figlia Silvia ed ai familiari tutti per la scomparsa del
dott. ing. Sergio Böhm
amatissimo presidente della Società. Di lui ricordano con rimpianto e affetto le grandissime doti umane ed imprenditoriali, i suoi insegnamenti ed il suo esempio di totale dedizione. [illegible] la grande capacità di leader espressa in tanti anni di attività.
— **Milano**, 8 giugno 1992.

Carissimo ing. **BOHM** non potremo mai dimenticare tutti i pensieri squisiti e tutte le manifestazioni d'affetto sincero di cui sempre ci ha circondato. In questo momento così doloroso e triste siamo particolarmente vicini alla signora Sandra, che con amore e coraggio ha combattuto al suo fianco fino all'ultimo, a Silvia e Lino ed ai familiari tutti. Con grande affetto, **Giancarlo** e **Adalgisa Bertolazzi** con **Paola** e **Mirco**.

Manuel e **Bianca, Paolo** e **Ludovica Romanin Jacur** sono vicini con grande affetto a Sandra, Silvia e Lino per la scomparsa del carissimo
ing. Sergio Böhm
che ricorderanno sempre con grandissimo affetto e rimpianto.
— **Padova**, 8 giugno 1992.

Esprimiamo il nostro profondo dolore per la scomparsa dell'
ing. Sergio Böhm
e siamo vicini alla famiglia alla quale formuliamo sentite condoglianze da parte di **tutti i Lavoratori** e dei **Delegati sindacali** della **Cgt**. Ricorderemo con profonda stima le sue doti di umanità, lungimiranza e correttezza che abbiamo apprezzato in anni di lavoro comune, in ruoli distinti e a volte contrapposti, ma sempre finalizzati al progresso della Società e dei lavoratori. L'impronta dei grandi valori sociali e umani che ha saputo trasmettere alla Cgt sono un patrimonio indelebile che durerà nel futuro della Società. La **Segreteria del Coordinamento Sindacale Cgil, Cisl, Uil: Bruno Rastelli, Adriana Pesce, Zaverio Giupponi**.
— **Milano**, 8 giugno 1992.

Giuseppe, Elisa e **Sara Tanola** partecipano, con profonda amicizia, al dolore della famiglia per la morte dell'
ing. Sergio Böhm
nel commosso ricordo della sua nobile figura.
— **Milano**, 8 giugno 1992.

Anna Maria, Miranda e **Orlando** sono affettuosamente vicini a Sandra e Silvia per la prematura scomparsa del caro **SERGIO**. I cugini: **Paola** e **Franco, Umberto** e **Marina, Nicoletta** e **Alberto, Anna Clara** e **Adriano, Gloria** e **Roberto, Uberto** con le loro famiglie partecipano con molto affetto.

Il presidente **Camillo De Benedetti**, i vice presidenti: **Giuseppe Garofano** e **Alberto Pecci**; l'amministratore delegato **Alfonso Scarpa**; il consiglio di amministrazione: **Luigi Cappugi, Maria Ciancio Santilippo; Michele De Michelis, Eric de Rothschild, Ferruccio Ferragamo, Paolo Emilio Ferreri, Arturo Ferruzzi, Vittorio Giuliani Ricci, Roberto Magnani, Vittorio E. Rimbotti, Maurizio Romiti, Giuseppe Russo, Jean-Marc Vernes, Horst Detlev Von der Burg**. Il segretario del Consiglio di amministrazione **Mario Martinoli**; il Collegio sindacale: **Pier Giovanni Marzili, Roberto Fazzi, Claudio De Re, Aureliano Benedetti, Adriano Sarri**; i direttori generali **Sergio Chiostri** e **Carlo Galeazzi** di **Fondiaria S.p.A.** partecipano al dolore della signora Sandra e della sua famiglia per la scomparsa dell'
ing. Sergio Böhm
— **Firenze**, 8 giugno 1992.

Alfonso e **Marita Scarpa** con **Federica** e **Marco** partecipano al dolore della signora Sandra e famiglia per l'immatura scomparsa dell'
ing. Sergio Böhm
— **Firenze**, 8 giugno 1992.

Paola e **Barbara Chiene** sono vicini e partecipano al dolore di Sandra e famiglia per la perdita di
Sergio Böhm
— **Torino**, 8 giugno 1992.

Riccardo e **Gianna Esclapon de Villeneuve** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di
Sergio Böhm
— **Torino**, 8 giugno 1992.

Maria e **Valeria Ciancio Santilippo** con i figli rimpiangono l'amico perduto e sono vicini al dolore di Sandra, Silvia e Lino e della famiglia tutta per la scomparsa del caro
dott. ing. Sergio Böhm
— **Catania**, 8 giugno 1992.

Nelle ore tristi, come nelle liete, **Paolo Emilio** con **Carla, Giovanni Maria** e **Silvia**, è vicino agli amici carissimi Böhm e De Benedetti.

Lo **Studio Legale Ferrari - Avvocati e Procuratori Associati** partecipa al dolore della famiglia Böhm e De Benedetti.

Giovanni e **Mafalda Perona** porgono il loro profondo cordoglio alla famiglia per la scomparsa del
dott. ing. Sergio Böhm
— **Torino**, 8 giugno 1992.

Franco e **Adriana Maiola** sono affettuosamente vicini alla signora Sandra e famiglia.

La **Direzione** ed il **Personale tutto** del **Gruppo Teknox** di **Belgrado** e **Zagabria** ricordano con grande affetto il
dott. ing. Sergio Böhm
ed esprimono al loro Presidente, dott. Lino Tedeschi ed alla famiglia il più sentito cordoglio.
— **Torino**, 8 giugno 1992.

Piercarlo Robbiano con **Maria-Rossana Luca Maurizio** e **Chiara** prendono viva parte con affetto al dolore della famiglia Böhm e De Benedetti.

Renzo e **Vanna Giubergia, Bruno** e **Giuliana Argentero** partecipano con affetto al dolore di Sandra e Silvia per la scomparsa del carissimo **SERGIO**.

Con profonda tristezza mi stringo a Sandra, Silvia, Carla, Camillo e familiari tutti nel ricordo del caro **SERGIO** e degli indimenticabili anni della nostra giovinezza. **Stella** con **Alberto, Raffaella** e **Giulio**.
— **Varese**, 8 giugno 1992.

Mario, Delia Della Porta e figli partecipano al grande dolore della famiglia per la morte dell'indimenticabile
ing. Sergio Böhm
— **Torino**, 9 giugno 1992.

Paldo e **Sandra Furlotti** si stringono affettuosamente a Sandra ricordando il caro **SERGIO**.

Gisella Riccardo Francia di Celle partecipano al dolore della signora Sandra e della famiglia Böhm e De Benedetti.

Vittorio Venesio, Camillo e **Angela Venesio, Alessandra** e **Luciano Capra, Elisabetta** e **Cesare Quaranta** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
ing. Sergio Böhm
— **Torino**, 8 giugno 1992.

Novella ed **Enrico Salza** sono vicini a Sandra De Benedetti Böhm e famiglia per la scomparsa dell'
ing. Sergio Böhm
— **Torino**, 8 giugno 1992.

Maria, Giorgio con figli e famiglie si uniscono al dolore di Sandra e Silvia angosciati per la perdita dell'amico **SERGIO**.

Aurora, Maria Grazia Antonetto prendono viva parte per la scomparsa del
dott. ing. Sergio Böhm
— **Torino**, 8 giugno 1992.

Carla, Seve con **Barbara, Marco, Massimo** sono affettuosamente vicini a Sandra, Silvia e ai suoi cari per la scomparsa di **SERGIO**.

Piero e **Rosalma** partecipano al dolore di Sandra e Silvia.
— **Moncalvo**, 8 giugno 1992.

Lidia Ghiron Mortara con **Graziella** e **Giannetto Di Segni, Renata** e **Guido Levi Sacerdoti, Elena** e le loro famiglie, **Eugenio Mortara** con **Giorgio** e **Margherita, Franca** e **Ferruccio Nizza** e le loro famiglie, **Amedeo** e **Luisella Mortara** con **Raffaella** sono vicini con affetto a **Sandra, Silvia** e a tutti i familiari nel dolore per la scomparsa del nipote e cugino
ing. Sergio Böhm
— **Milano**, 9 giugno 1992.

Partecipano al lutto: **Mitti, Nicoletta, Guido, Alberto, Emanuele Ottolenghi, Ernesto, Emma, Anna Segre**.

Con grande dolore partecipano al lutto per la morte di
Sergio Böhm
Guido, Adriana Mentel con **Maria Luisa** e **Aldo, Marina** e **Pietro**.
— **Milano**, 9 giugno 1992.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Paleocapa srl** sono vicini alla famiglia e partecipano commossi all'immatura scomparsa dell'
ing. Sergio Böhm
— **Milano**, 9 giugno 1992.

Il **Direttore Generale** ed il **Personale** della **Paleocapa srl** si uniscono al grave lutto della famiglia per la prematura scomparsa dell'
ing. Sergio Böhm
— **Milano**, 9 giugno 1992.

I **Collaboratori** della **GAIC Spa** partecipano al lutto della famiglia Böhm e De Benedetti per la scomparsa dell'
ing. Sergio Böhm
— **Milano**, 9 giugno 1992.

I cugini **Giuliana, Giorgio** e **Giovanna Olivetti** con le rispettive famiglie partecipano commossi.

Pierina, Franco e **Carlo** sono affettuosamente vicini a Sandra e Silvia nell'immenso dolore per la perdita del carissimo **SERGIO**.
— **Torino**, 8 giugno 1992.

Riccardo e **Gian Luca Aldone, Giorgio Rosetta, Fulvio Rubini** unitamente a tutto il **Personale** dell'**Agenzia Principale** di **Vercelli** delle **Assicurazioni Generali**, prendono parte al lutto per la scomparsa dell'
ing. Sergio Böhm
presidente della Compagnia Generale Trattori.
Vercelli, 9 giugno 1992.

Il **Presidente**, i **Vicepresidenti** e i **Membri** del **Consiglio di Amministrazione** e del **Collegio Sindacale** della **Ferruzzi Finanziaria S.p.A** prendono parte con viva commozione al dolore del dott. Camillo De Benedetti per la scomparsa del cognato
ing. Sergio Böhm
— **Milano**, 8 giugno 1992.

Franco e **Ornella** con **Cesare** e **Daniela** sono vicini con immenso affetto a Sandra, Silvia ed i loro cari nel ricordo di **SERGIO** amico indimenticabile.

Piero e **Yusa** addolorati abbracciano con tanto affetto Sandra e Silvia.

Gina, Giampaolo, Silvia, Fiorenza e **Pierdomenico Rosso** con profonda commozione prendono parte al dolore di tutti i familiari per la scomparsa dell'
ing. Sergio Böhm
— **Torino**, 8 giugno 1992.

Giuseppe e **Lidia Scarzella** e **Piergiorgio Pelassa** sono vicini a Silvia e Lino nel loro grande dolore.

I **Dipendenti Tutti** della **GAIC Commissionaria** si uniscono commossi al grande dolore della sig.ra Sandra e famiglia per la grave perdita.

La **SPAI** partecipa al grande dolore della sig.ra Sandra e famiglia.

Maria Giambra partecipa al dolore della signora Sandra e della signora Silvia per la scomparsa dell'ing. **SERGIO**.

Lo **Studio dott. Luca Tardini, dott. Umberto Valocchi** e **Collaboratori** partecipano al dolore ed al rimpianto.

Antonio, Maria e **Mariella Marocco** commossi partecipano al dolore della famiglia De Benedetti per l'improvviso decesso del
dott. ing. Sergio Böhm
— **Torino**, 8 giugno 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
geom. Francesco Fassina
L'annunciano la moglie **Carla**, la figlia **Silvia** con **Giorgio**, il fratello **Luigi** e famiglia e parenti tutti. La cara salma partirà da S. Maurizio C.se «Villa Turina» mercoledì 10 corr. alle ore 8,30 per Tavagliano (Vercelli).
— **Collegno**, 8 giugno 1992.

Rosanna Grazia Lucia partecipano al grande dolore.

Ha raggiunto in Cielo i suoi adorati genitori
Laura Marchisio
La accompagni il ricordo affettuoso di quanti Le vollero bene. I funerali si svolgeranno a Mondovì nella chiesa parrocchiale di S. Agostino in Piandellavalle martedì 9 corr. alle ore 15,30.
— **Battifollo**, 8 giugno 1992.

Cristianamente è mancato
Antonio Garberoglio
anziano FIAT
premio fedeltà
anni 86
Tristemente lo annunciano la moglie **Vincenza Binello**, cognate e nipoti. I funerali avverranno martedì 9 corrente ore 8,30 parrocchia Castelnuovo Calcea. La salma verrà tumulata presso il cimitero di Nichelino.
— **Torino**, 8 giugno 1992.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Marco Testa
di anni 39
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Domenica Fasano** con il piccolo **Alessandro**, la mamma **Alice**, il papà **Ambrogio**, il fratello, la sorella, i cognati, i suoceri, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi, 9 giugno, alle ore 17 partendo dalla chiesa di Santa Croce in Bra.
— **Torino**, 8 giugno 1992.

Direzione e **Personale** della **Banca CRT SpA** partecipano al dolore dei familiari per il decesso del dottor
Ezio Ghirardotto
già funzionario dell'Istituto
— **Torino**, 8 giugno 1992.

Ricordando con affetto:
Anna Albieri
Cesare Balladore
Aldo Biale
Palmira Bollassa
Simona Castelli
Maria Rosa Goggi
Franco Guidi
Giuseppe Mazzaferri
Teresita Occelli
Irene Pecollo
Carlo Pesci
Alessandra Piovano
Monica Porta
Valeria Prato
Ida Riccò
Antonietta Salvitto
Alberto Tarzi
Giancarla Travan
Fiorenzo Vercellio
Maria Teresa Vizio
Maria Ziliol
— **Torino**, 8 giugno 1992.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Sofidata SpA** partecipano al grave lutto del dottor Sergio Mattioda per la perdita della cara mamma
Domenica Burlando ved. Mattioda
— **Torino**, 9 giugno 1992.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Sovrintendenza, Direzioni, Dipendenti e **Collaboratori** del **Teatro Regio** di **Torino** partecipano al cordoglio per la scomparsa della signora
Carmen Tarallo ved. Marzano
— **Torino**, 8 giugno 1992.

Elda e **Alberto** partecipano al dolore di Marzano per la perdita della cara **MAMMA**.

Giorgio Mondino, Luca Ronconi, Pietro Regiocieri, Laura Marchiaro, Nico Orengo, Antonello Sireri e **Dipendenti Teatro Stabile** di **Torino** partecipano al dolore di Marziano Marzano per la scomparsa della mamma signora
Carmen Marzano
— **Torino**, 8 giugno 1992.

Giorgio e **Rosaria Mondino** sono vicini a Marziano e Silvana nel doloroso momento.

Partecipano al dolore del vicesindaco Marzano, **Angelo, Laura, Mauro, Nadia**.

Il **Gruppo Socialista** del **Comune di Torino** si unisce al dolore dell'amico Marzano per la perdita della mamma signora
Carmen Tarallo
— **Torino**, 8 giugno 1992.

Il **Personale** del **Settore XXII Cultura** partecipa al dolore del vicesindaco Marzano per la scomparsa della **MADRE**.

Sono vicini a Marziano per la morte della **MAMMA**
Marianna e **Carlo Barzan**
Carla e **Paolo Natale**
Paola e **Mauro Nebiolo Vietti**
Liliana e **Mario Crefice**

Ernesto e **Marinella** sono vicini a Marzano in questo triste momento.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
cav. rag. Guglielmo Gallina
Lo annunciano con grande dolore la moglie **Silvia**, il figlio **Pier Sandro** con **Matilde** e **Silvia**, la figlia **Maria Teresa** con **Giancarlo** e **Andrea**, sorella, cognato, nipoti tutti e cugini. Funerali mercoledì 10 giugno ore 15,30 dall'abitazione via Borgoratto n. 7 Fornazza P.to.
— **Chivasso**, 8 giugno 1992.

Enrico Bonzano con la moglie **Nucci**, con i figli **Paolo, Raffaella** con **Stefano**, ricordano il caro **GUGLIELMO**.

Angela Travaglini partecipa vivamente al dolore di Silvia, Pier Sandro, Maria Teresa.

La famiglia **Devanzo** si unisce al dolore di Maria Teresa e famiglia.

Giunta, Direttivo e **Collegi Tutti** del **Gruppo Agenti Milano Assicurazioni** sono vicini al presidente del Gruppo ing. Pier Sandro e alla sorella dott.ssa Maria Teresa per la grave perdita del papà
cav. rag. Guglielmo Gallina
— **Milano**, 8 giugno 1992.

Luciano Rossetti a nome di tutti gli **Agenti della M.A.A. Assicurazioni** sono vicini ai colleghi ed amici Pier Sandro e Maria Teresa per la perdita del **PAPA'**.

Sono affettuosamente vicini a Pier Sandro e Maria Teresa gli amici: **Chicchi, Andrea** e **Giosetta, Nelo** e **Sandra, Guido** e **Mariella, Giulio** e **Giovanna, Ezio** e **Iolanda, Gianfranco** e **Evi, Alfredo** e **Cristina, Nando** e **Giuli, Vincenzo** e **Mariagrazia, Renato** e **Raffaella**.

Sono vicini a Piersandro e Mariateresa gli amici:
Claudio Angelo De Maldé
Susanna Stefano Ferretti
Madi Cesare Lanati
Etta Ciri Mortarotti
Mavi Mauro Nevone
Luana Leonida Segattas
Elsa Gianni Vitosio

Gli amici **Antonio** e **Claudia Pelassa, Gianni** e **Rina Giolitto** partecipano al grande dolore di Piersandro e Maria Teresa.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione** e la **Direzione Generale** della **Maa Assicurazioni** partecipano al lutto dell'agente di Torino ing. Pier Sandro Gallina per la morte del padre
rag. Guglielmo Gallina
— **Milano**, 9 giugno 1992.

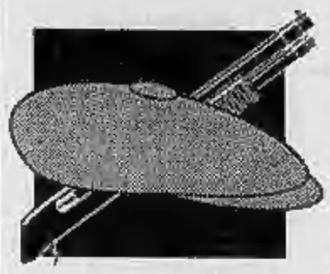
E' mancato all'affetto dei suoi cari
Cesare Roscio Piassot
Tristemente ne danno l'annuncio sorella, nipoti e l'affezionata **Lina**. Funerali giovedì 11 ore 10 presso la Clinica San Paolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 giugno 1992.

Cristianamente è mancato
Armando Miniotti
Lo annunciano la moglie **Caterina**, i figli **Margherita, Germano** e parenti tutti. Funerali mercoledì 10 ore 8,15 parrocchia Divina Provvidenza.
Torino, 5 giugno 1992.

E' mancato
Giuseppe Malrone
Addolorati lo annunciano: la moglie, figlio, mamma, nuora, nipote e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Emanuelli e alla sua équipe. Partenza oggi ore 13,30 dall'ospedale Giovanni Bosco per Oncino.
— **Torino**, 8 giugno 1992.

E' mancato
Giovanni Defilippi
Con immenso dolore ne danno annuncio la moglie **Mariuccia**, il figlio **Sergio**, la figlia **Anna** con **Nicola**, la figlia **Betti** con **Piero**. I funerali avranno luogo a Basel il giorno 11-6 alle ore 11,45.
— **Basel**, 9 giugno 1992.

(Continua a pag. 9)



Oggi l'annuncio del testo che prevede benefici ai pentiti: sconti di pena e misure di sicurezza

Un super-decreto per battere la mafia

Polizia più libera nelle indagini contro la Piovra

ROMA. L'hanno già battezzato «super-decreto», contiene le nuove norme antimafia, il Consiglio dei ministri l'ha approvato ieri «nel suo impianto generale». Ma dopo la riunione i ministri della Giustizia Martelli e dell'Interno Scotti sono tornati al lavoro con i loro tecnici, per apportare alcune ulteriori modifiche e definire altri dettagli. L'annuncio ufficiale della risposta del governo alla sfida lanciata dalla mafia con l'omicidio di Giovanni Falcone è slittato ad oggi. Solo in quel momento si scioglieranno dubbi e interrogativi che ancora avvolgono alcune misure.

I capitoli del «super-decreto» sono essenzialmente tre: la modifica delle norme sulle inchieste di mafia e sui processi; il trattamento dei «pentiti»; l'esecutività della pena in modo da rendere effettivi gli anni di carcere inflitti da corti d'assise e tribunali.

La polizia avrà le mani molto più libere nelle indagini sulle cosche mafiose. Non sarà reintrodotto il fermo di polizia nella stessa forma adottata ai tempi del terrorismo, ma gli investigatori avranno la possibilità di svolgere il loro lavoro senza essere vincolati dal continuo intervento del magistrato. Poliziotti e carabinieri potranno infatti interrogare testimoni e indiziati, raccogliere dichiarazioni spontanee ed effettuare confronti senza la presenza del giudice. I tempi delle indagini «coperte» sono stati allungati da sei mesi ad un anno, prorogabile fino a due.

Un'altra arma in mano agli investigatori è quella dei «colloqui riservati» in carcere. E' un potere che era stato affidato all'ex-Alto commissario Sica ai tempi del rafforzamento di quella struttura, ma poi fu fatta marcia indietro.

Ora si tornerà ad utilizzare gli informatori per tentare di intercettare i piani di Cosa Nostra che continuano ad essere tessuti anche dalle galere.

Nella riforma del processo penale rientrano le norme che permetteranno di utilizzare nei dibattimenti in aula le dichiarazioni rese da testimoni e «pentiti».

Questo servirà ad evitare l'«usura della prova», come le ritrattazioni, le intimidazioni o, peggio, l'eliminazione di testimoni o rei confessi. Il reato di falsa testimonianza potrà essere punito anche quando questo sia stato commesso durante gli interrogatori alla polizia.

La possibilità di utilizzare i verbali di testimoni e «pentiti» servirà pure ad eliminare le ripetizioni di audizioni ed interrogatori davanti a corti e tribunali sulle stesse circostanze, e ciò agevolerà la protezione dei «collaboratori» che non saranno più costretti e comparire in continuazione nei processi pubblici.

A coloro che romperanno l'omertà per raccontare tutto quello che sanno su Cosa Nostra lo Stato tenderà nuovamente la sua mano. Nuovi benefici sono contenuti nel «super-decreto» in modo da favorire i collaboratori della giustizia: sconti di pena e ulteriori misure di sicurezza. Il decreto contiene alcune norme di attuazione dell'ultima legge sui «pentiti» approvata nel gennaio di quest'anno, senza le quali quelle misure non potevano entrare pienamente in vigore.

Se ai mafiosi che decidono di vuotare il sacco saranno concessi nuovi benefici anche in termini di pena da scontare in carcere, questi saranno quasi interamente cancellati per coloro che resteranno legati alle cosche: niente più arresti domiciliari, semilibertà, permessi e altre agevolazioni previste dalla riforma dell'ordinamento carcerario, la «legge Gozzini». Inoltre, a coloro che commetteranno reati mentre usufruiscono dei benefici, questi saranno immediatamente revocati. Tutto ciò per ridare efficacia all'esecuzione della pena, una materia sulla quale si sono spesso appuntate le critiche dei magistrati anti-mafia.

Novità anche per quanto riguarda le misure patrimoniali contro i boss: si potrà sospendere temporaneamente l'amministrazione di beni mobili e immobili se si scopre che questa serve ad «agevolare l'attività dell'organizzazione criminale», e gli stessi beni potranno essere sequestrati quando esiste il pericolo di una «alienazione di comodo», cioè la vendita a dei prestanome.

Si è parlato anche, nel Consiglio dei ministri, della possibilità di trasformare la «presunzione di innocenza» dell'imputato in «presunzione di colpevolezza» dopo una doppia sentenza di condanna (un argomento sollevato recentemente anche dal presidente della Repubblica Scalfaro), ma nel decreto-legge non ci sono norme che incidono sull'attuale sistema «protetto» dalla Costituzione. Sulle riaperture dei termini per il concorso alla carica di Procuratore nazionale antimafia, invece, il governo ha deciso di non intervenire ora, ma di inserire un emendamento nel momento in cui il «super-decreto» passerà il vaglio del Parlamento per diventare legge. Al termine della riunione di ieri il ministro della Pubblica Istruzione Misasi ha espresso «riserve e rammarico» per la mancata istituzione di un collegio di tecnici e magistrati per l'assegnazione degli appalti pubblici.

Giovanni Bianconi

Chi è fedele ai clan escluso dai vantaggi della legge Gozzini
Possibile sospendere l'amministrazione dei beni ai boss

Falcone, arrivano i rinforzi

A Caltanissetta tre nuovi giudici E il direttore dell'Fbi da Martelli

CALTANISSETTA
NOSTRO SERVIZIO

Delitto Falcone, è l'ora dell'ottimismo. Il procuratore di Caltanissetta Salvatore Celesti, dice: «Le indagini stanno andando avanti molto intensamente e con buone speranze. Stiamo facendo un buon lavoro e speriamo che arrivino i frutti desiderati - assicura ancora Celesti - grazie anche alla sensibilità della gente che mai come in questa occasione sta preziosamente collaborando con la giustizia». Quest'ultima ha il valore di una conferma: la disponibilità di fornire indicazioni utili agli inquirenti era emersa fin dalle prime indagini dopo il terribile attentato di sabato 23 maggio sull'autostrada A29 a pochi chilometri da Palermo (quel giorno - ma la notizia è stata diffusa soltanto ieri - i detenuti del carcere di Firenze brindarono alla morte del giudice).

Intanto sono arrivati i rinforzi mandati dal Csm. I sostituti procuratori della Repubblica Pietro Vaccaro proveniente da Messina, Paolo Giordano e Carmelo Petralia di Catania da ieri mattina sono ufficialmente «applicati» presso la procura di Caltanissetta, non a caso classificata fra le più scalcinate d'Italia per il suo ridottissimo organico a fronte di un incessante superlavoro dovuto anche alle scottanti inchieste antimafia e essa assegnate per effetto della remissione degli atti decretata dalla Cassazione nei processi con vittime o comunque protagonisti magistrati dei distretti vicini.

I tre nuovi arrivati a Caltanissetta non sono certo alle prime armi, anzi hanno una discreta esperienza. Giordano in particolare si è occupato finora dei delitti e degli attentati mafiosi a Misterbianco, teatro di gravissimi episodi. Qui il 25 settembre scorso, in un agguato davanti al municipio, fu assassinato il segretario della sezione dc Paolo Arena, forse il politico più influente di Misterbianco. Tutti e tre, ad ogni modo, sono stati scelti fra i magistrati che si sono spontaneamente offerti di partecipare attivamente alle indagini per risalire ai mandanti e ai killer di Giovanni Falcone, della moglie Francesca Morvillo e dei tre agenti della scorta Vito Schifano, Rocco Di Cillo e Antonio Montinaro. Sia Giordano sia Petralia e Vaccaro da quando sono stato costituito hanno fatto parte delle rispettive procure distrettuali antimafia.

Subito per i sostituti (Celesti è da anni superscortato) sono scattate misure di protezione eccezionali, anche per Polino che non era scortato. Guardie armate sono presenti un po' in tutto il palazzo di giustizia e vetture blindate sono state messe a disposizione dei magistrati incaricati di rendere giustizia a Falcone e alle altre quattro vittime. Uno dei sostituti lavorerà maggiormente a Palermo (dove ieri un'auto rubata è stata incendiata davanti agli uffici del commissariato di polizia) per essere a più diretto contatto con lo staff inquirente di polizia carabinieri e guardie di finanza. Per lui è già pronta una stanza nel palazzo di giustizia palermitano. Ieri intanto il direttore dell'Fbi William Session si è incontrato a Roma con il ministro Martelli. Session ha visitato l'ufficio di Falcone e ha annunciato che l'America dedicherà al giudice ucciso una lapide. **[a. r.]**

Non è reato chiedere voti alle cosche

Carnevale boccia Cordova, liberi 2 politici calabresi

REGGIO CALABRIA. Coloro che ambiscono a diventare membri di associazioni elettive possono rivolgersi, per ottenere voti, alle cosche poiché, per la Cassazione, in questo non si può configurare reato di associazione per delinquere di tipo mafioso.

La conclusione è della prima sezione della Corte di Cassazione, presieduta da Corrado Carnevale. A fruire di quest'interpretazione dell'art. 416 bis (quello che ipotizza il reato di associazione per delinquere di tipo mafioso) sono due esponenti di spicco nell'arcipelago socialista calabrese, Mario Battaglini, 61 anni, presidente dimissionario del Coreco di Reggio Calabria, e Francesco La Ruffa, 35 anni, ex consigliere comunale di Rosarno, per i quali Carnevale non solo ha deciso l'annullamento del provvedimento restrittivo, ma lo ha fatto non prevedendo il rinvio per il riesame.

I due si trovavano in stato di detenzione dal marzo scorso quando, contro di loro, il Gip del tribunale di Palmi (la cui procura è retta da Agostino Cordova) aveva emesso ordinanze di custodia cautelare in carcere con l'accusa di avere legato le sorti elettorali loro e di persone ad essi vicine ad un accordo con esponenti delle cosche Pesce di Rosarno (oggi forse la più potente dell'intera 'ndrangheta) e Pisano di San Ferdinando, e di aver subordinato l'appoggio all'erogazione successiva di favori quando si sarebbe trattato di spartire appalti e subappalti.

Per Carnevale, ha detto il difensore di Battaglini e La Ruffa, l'avv. Carlo Taormina, dopo essere venuto a conoscenza del pronunciamento della Cassazione, la decisione è giuridicamente ineccepibile poiché, tra le finalità del 416 bis, non è compreso l'accaparramento di voti. Appalti e concessioni sono separati da un tempo troppo lungo dalle elezioni, ha detto ancora Taormina, per poter essere messi in relazione con esse. «Seguendo la logica del teorema Cordova - ha detto Taormina - il delitto di associazione per delinquere potrebbe essere contestato a qualsiasi lobby o partito».

L'inchiesta che aveva portato all'arresto di Battaglini e La Ruffa era la stessa che, nel dicembre dello scorso anno, aveva scosso la Calabria politica, ipotizzando l'esistenza di un asse tra esponenti dei partiti e cosche della 'ndrangheta, finalizzato alla creazione di un sistema di cointeressenze tra mafia, politica e affari. Quello che per l'avv. Taormina è il «teorema Cordova» sta tutto in questo: la contrattazione di voti contro favori tra esponenti politici (soprattutto socialisti) e 'ndrangheta. Quell'inchiesta tenne banco per settimane perché, soprattutto da parte socialista, fu vista come un attacco ingiustificato ed ingiustificabile proprio contro il psi. Attacchi moltiplicatisi quando, dalla procura di Palmi, partirono richieste di autorizzazioni a procedere, sempre per associazione per delinquere di tipo mafioso, contro il sen. Sisinio Zito (il fratello Antonio, pure lui socialista, vicepresidente del Consiglio regionale, figura tra gli inquisiti) e l'on. Sandro Principe, figlio dell'ex parlamentare Francesco, più volte sottosegretario ed ex presidente della giunta regionale calabrese. Per tutti e due, la giunta dell'autorizzazione a procedere trovò l'unanimità per respingere la richiesta. Quando Battaglini e La Ruffa si videro rivolti al Tribunale della Libertà, il responso del collegio di riesame era stato durissimo. In quasi duecento pagine i giudici avevano confermato punto per punto gli elementi posti a base dell'ordinanza di custodia cautelare dicendo come lo sfruttamento delle risorse finanziarie di emanazione pubblica implica anche il «controllo, diretto e indiretto, dell'attività amministrativa in tutte le sue esplicazioni o il suo condizionamento». Condizionamento che può seguire due strade: o inserendo propri elementi nelle Amministrazioni, o colludendo con essi. Quindi lo scambio di voti contro l'impegno e la disponibilità degli amministratori.

Per il Tribunale della Libertà non ci sono dubbi su questo tipo di accordi, definiti di tipo «corruttivo-collusivo», che sono alla base di un sistema di potere che la 'ndrangheta ha costruito e non certo solo per la forza delle sue minacce.

Diego Minuti

Agostino Cordova (sopra) candidato alla Superprocura. A sinistra il presidente della prima sezione di Cassazione, Carnevale

«Liggio deve lavorare»

La Suprema Corte: e i suoi quadri per ora appartengono allo Stato

ROMA. Luciano Liggio non può disporre dei quadri dipinti in prigione a suo piacimento, né può sostituire con la sua attività artistica il lavoro ordinario previsto per i detenuti. Lo ha stabilito la prima sezione della Corte di Cassazione. Secondo l'articolo 20 dell'ordinamento giudiziario le opere prodotte in prigione durante il periodo di detenzione e gli eventuali utili cadono sotto il controllo dell'amministrazione carceraria. Non solo: per sostituire l'attività di pittore con i normali lavori di tutti i giorni, occorre un'autorizzazione.

La vicenda arrivata in Cassazione iniziò l'anno scorso in seguito a un'ordinanza che accoglieva il reclamo di Liggio, secondo cui era illegittimo il divieto di inviare all'esterno i suoi dipinti. Fatto accaduto dopo che il boss siciliano aveva partecipato ad una mostra diventata famosa proprio per la presenza delle sue opere. I magistrati della Suprema Corte hanno annullato quell'ordinanza specificando che «se pure si volesse ammettere che le attività artistiche svolte nell'ambito del carcere possano assumere connotazione di lavoro autonomo, o professionale, deve comunque ritenersi che siffatta diversa qualificazione trova la sua ragione giuridica solo nel provvedimento di esonero dal lavoro ordinario e di autorizzazione allo svolgimento dell'attività artistica». [Ansa]

Il boss Luciano Liggio

Padova

Evaso il «re» dei sequestri

PADOVA. Un pregiudicato, Aldo Mastini, è evaso ieri dalla cella di sicurezza della caserma dei carabinieri di Ponte di Brenta. L'uomo avrebbe scardinato una inferriata. Aldo Mastini, uscito dal carcere di Pianosa il 22 novembre del 1981, dove era stato rinchiuso per scontare una pena per omicidio e sequestro di persona, è sospettato di essere il «cervello» di una organizzazione di rapimenti in Italia; era stato poi arrestato nel gennaio dell'83 nell'ambito delle indagini sul rapimento di Alfredo Capacchietti di Pescara. Mastini era anche stato ritenuto fra i responsabili del sequestro dell'industriale Pierantonio Colombo, avvenuto il 23 dicembre del 1982 e conclusosi dopo poche ore con una sparatoria tra forze dell'ordine e malviventi e inoltre coinvolto in quello di Armando Caldora, ex presidente del Pescara Calcio, rapito l'1 aprile '82 e liberato dietro il pagamento di un riscatto di un miliardo e 92 milioni di lire 15 giorni dopo. [Ansa]

Mattarella

Dopo via Fani fu minacciato

PALERMO. A ventiquattr'ore dal sequestro di Aldo Moro e dall'uccisione della scorta in via Fani, il presidente della Regione siciliana Piersanti Mattarella, che dal leader dc era considerato il delfino, ricevette una telefonata anonima.

«Sono Dracula, tra poco rideremo. Poi toccherà anche a te» disse minacciosamente una voce maschile. La comunicazione fu interrotta subito dopo. Il particolare è stato rivelato ieri mattina nell'aula-bunker del carcere dell'Ucciardone a Palermo dal vicesegretario della dc Sergio Mattarella, fratello minore dell'uomo politico assassinato il giorno dell'Epifania del 1980.

L'onorevole Mattarella ha deposto nel processo per i «delitti politici» della mafia palermitana. Per l'assassinio di Piersanti Mattarella sono imputati, oltre a sei componenti della «cupola», i terroristi neofascisti Valerio Fioravanti e Gilberto Cavallini. **[a. r.]**

In questura la talpa della «famiglia»

I carabinieri arrestano un poliziotto a Niscemi Informava i mafiosi sulle operazioni dei giudici

CALTANISSETTA. Un giovane poliziotto di Niscemi informava la mafia sugli sviluppi delle indagini sui boss. E' stato arrestato ed è in cella di isolamento a Palermo. Nessuna indiscrezione sulla sua identità, anche se gli investigatori hanno ammesso che il suo nome è incluso fra i 64 destinatari degli ordini di custodia cautelare emessi dalla magistratura di Caltagirone il 27 maggio e che hanno permesso a carabinieri e «Fiamme Gialle» di eseguire una vasta operazione in Sicilia, Lombardia, a Dortmund e a Liegi. Un colpo forse decisivo per il clan dei tre fratelli Russo di Niscemi, che avrebbero ricevuto soldi e favori dal deputato regionale dc e membro della commissione antimafia dell'assemblea siciliana Filippo Butera. L'uomo politico è stato arrestato l'altro giorno per reati elettorali. Interrogato ieri per due ore nel carcere di Enna, Butera avrebbe ribadito la sua innocenza, ma non è stato creduto.

Diversamente da Butera, arrestato nell'ambito di uno stralcio dell'inchiesta sul «clan Russo», la «talpa» è finita dietro le sbarre durante l'operazione del 27 maggio che ha portato in prigione una ventina di boss e gregari accusati di traffico di droga e armi, associazione mafiosa e, alcuni, anche di omicidi, tentativi di omicidio e lupare bianche. Gli altri erano già in cella, sempre accusati per mafia. E ci sono 3 latitanti. Le indagini furono svolte dopo che quattro mesi fa, sotterrate in una serra per la produzione di primizie a Niscemi, i carabinieri trovarono armi e munizioni fra cui alcuni kalashnikov. Si sospettò che i mafiosi niscemesi più volte fossero riusciti a beffare la polizia, prevenendo di poco ricerche e irruzioni, anche grazie a informazioni precise con le quali erano stati messi in condizione di farla franca. Sulla «talpa» sta indagando Anna Canepa, sostituto procuratore di Caltagirone, che ha richiesto al gip Edoardo Gari di emettere i provvedimenti restrittivi contro la cosca di Niscemi alcuni componenti della quale, come il boss Vincenzo Russo, erano già stati arrestati nei mesi scorsi dopo il primo avvio dell'inchiesta. Il nome di Anna Canepa, giovane magistrato fra i più attivi nel distretto di Catania, era stato fatto recentemente da un «pentito» che l'aveva indicata come «candidata» a morire insieme con il tenente colonnello Umberto Pinotti, allora comandante del gruppo di Caltanissetta dei carabinieri. I due sarebbero dovuti saltare in aria come Falcone la moglie e i tre poliziotti della scorta, nello scoppio di un potente ordigno radiocomandato. L'attentato fu poi sospeso, forse per l'incalzante serie di arresti che fin dall'inizio aveva portato in carcere alcuni elementi-chiave del clan. Anna Canepa sta riservando adesso parecchia attenzione alla «talpa». Cerca di scoprire quale ruolo abbia avuto, magari anche al di là di quello del semplice informatore. **[a. r.]**

L'agenzia russa: trovati documenti che dimostrano il suo appoggio a Eta, Ira e Brigate Rosse

«Era Gorbaciov il regista del terrore»

Il ministro dell'Informazione: schiaffo al Comitato Nobel
Il portavoce dell'ex presidente: una campagna di avvoltoi

MOSCA. Ci siamo. Infuria l'offensiva contro Gorbaciov, e Eltsin usa la sua arma più micidiale. «Sono stati trovati documenti segreti dai quali risulta che l'ex Presidente era coinvolto nel terrorismo internazionale». Un'accusa terribile, che Gorbaciov ha subito smentito: dietro il Premio Nobel per la pace, l'uomo che ha seppellito il comunismo e ridato speranza a metà del pianeta, c'era in realtà il Grande Vecchio del terrorismo. I rubli di Mosca, l'intelligence del Pcus alla base delle stragi dell'Ira, dell'Eta, forse anche delle esecuzioni delle Brigate Rosse. La rivelazione dell'agenzia Ria è una bomba. Ma è una bomba annunciata e prevista.

Mikhail Poltoranin, ministro russo dell'Informazione e fedelissimo di Eltsin, non aveva forse adombrato il sospetto già venerdì scorso? Stava sferrando l'ennesima pugnalata al re caduto: «Gorbaciov ha continuato fino all'ultimo a boicottare la libera stampa, a sottrarre soldi dalle casse dello Stato per finanziare i partiti comunisti all'estero». E ancora: «Stiamo aprendo i cassetti. Vi terremo aggiornati, ci sarà una conferenza stampa alla settimana». Poi la stoccata: «Stiamo scoprendo anche che il Pcus sosteneva organizzazioni terroristiche». I nomi, a mezza voce: Eta, Ira, anche le Br. Ieri Poltoranin è stato il primo a confermare le rivelazioni che mettevano sotto accusa direttamente Gorbaciov: «Stiamo ancora studiando il materiale. Posso dire, però, che molti dossier fanno apparire altissimi funzionari del partito come complici e creditori del terrorismo internazionale. E ci sono documenti con un'enorme carica di scandalo avallati o firmati da Mikhail Gorbaciov».

L'uomo di Eltsin infierisce: «Da un punto di vista morale queste carte rappresentano uno schiaffo per il Comitato che assegna il Nobel, perché gettano il discredito sul premio per la pace. E rappresentano uno schiaffo bolscevico alla cieca credulità dei cittadini di molti Paesi dove l'Urss ha mandato armi e materiale pagati, con il consenso di Gorbaciov, con denaro e gioielli rubati dai terroristi». Come a dire: l'uomo che applaudivate come il paladino della democrazia sovietica tramava contro la vostra. «Le armi venivano caricate sulle navi della Marina e abbandonate su una zattera nell'Atlantico. C'era sempre un'altra nave pronta a recuperarle».

Subito arriva la smentita dall'entourage dell'ex leader. Aleksandr Likhotal, capo del servizio stampa della Fondazione Gorbaciov: «Le accuse del ministro dell'Informazione non hanno fondamento. Strano che le prove siano proprio nell'archivio che l'ex Presidente ha messo a disposizione del governo russo».

Poltoranin ha tolto i sigilli a migliaia di documenti. I segreti di decenni del Cremlino. Ma agli uomini di Eltsin interessano soprattutto quelli firmati da Gorbaciov, il pericolo numero uno per il nuovo corso di Mosca. E l'offensiva si scatena due settimane fa, quando il nuovo Zar legge l'intervista del suo rivale alla «Komsomolskaja Pravda». Parole dure: «La dirigenza russa è autoritaria e settaria. Ha gettato l'Urss alle ortiche. In economia sbaglia tutto, procede in modo precipitoso e porterà il Paese alla rovina». Eltsin reagisce: «Parli troppo, destabilizzi la Russia, intralci le riforme. Taci o mi costringerai a prendere misure legali». Poi c'è la conferenza stampa di Poltoranin. Il giorno dopo, un altro segnale: a Gorbaciov viene tolta l'auto di servizio, la limousine. In cambio avrà una Volga, la macchina dei tassisti di Mosca. A Jakovlev neanche quella, che vada a piedi. I giornali di Mosca commentano: «Dopo la prossima intervista l'ex uomo più potente del mondo girerà in bicicletta».

Il primo avvertimento era arrivato subito dopo le dimissioni di Gorbaciov: addio alla dacia, trasloco anche dall'attico, meglio l'appartamento più piccolo al quarto piano. La tregua di Natale con Eltsin non ha resistito che pochi mesi. Si parlava di un baratto: Mikhail promette di rinunciare alla politica, in cambio Boris rinuncia a rovistare nei cassetti. Non è andata così. [al. ca.]

Gorbaciov: accuse di complicità con il terrorismo internazionale quand'era segretario del pcus

«Sette milioni di disoccupati»

Mosca teme la rivolta operaia
Dimezzati i posti di lavoro

MOSCA. I disoccupati in Russia potrebbero salire a quattro milioni e, nella peggiore delle ipotesi, volare a sette entro la fine dell'anno, con gravi implicazioni non solo sociali ed economiche ma anche politiche. A ciò si accompagna la contrazione della disponibilità di posti di lavoro, diminuita da gennaio del 49% nelle aziende di Stato e del 35% nel settore pubblico. Questa drammatica analisi è stata presentata ieri da Fyodor Prokopov, direttore della Commissione per la disoccupazione al ministero del Lavoro russo.

L'aumento dei senza lavoro e la conseguente prospettiva di dimostrazioni operaie vengono indicati come la più seria minaccia per le riforme di Boris Eltsin e la sua promessa di un netto miglioramento della situazione economica prima del '93. A tutto il 1° maggio - ha sottolineato Prokopov - il dato ufficiale sui disoccupati era fermo ad appena 151 mila unità, apparentemente un'inezia rispetto alla forza di lavoro russa che supera i 70 milioni di persone, ma Prokopov ha puntualizzato che nel conteggio non sono comprese le migliaia di lavoratori di fabbriche costrette alla chiusura o alla riduzione dell'attività.

Molti operai, infatti, sono stati licenziati, ma vengono tuttora catalogati fra gli occupati perché la Russia non dispone ancora di una legge sul fallimento che costringa le aziende alla chiusura totale. Un ulteriore forte apporto alla disoccupazione verrà anche dai ranghi dell'esercito che sono in via di sfoltimento.

Eltsin, intanto, ha ribadito ieri che non vi sarà alcun cambiamento nella strategia delle riforme economiche e ha assicurato che, fino alla fine dell'anno, non vi saranno nuovi aumenti.

Il presidente russo è da sabato a Ekaterinburg. Agli operai di una fabbrica ha detto: «Voi producete i carri armati T-72. Vendeteli all'estero, e vi lasceremo l'80% del ricavato». [Ansa]

USA

Rivista satirica annuncia: il Presidente ha una terza amante

Le dame bianche di Bush

Secondo lo «scoop» (ripreso da Newsweek) avrebbe un incarico amministrativo
Potrebbe essere un nuovo guaio per la Casa Bianca nella battaglia elettorale

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Non una, non due, ma addirittura tre sono le donne con cui George Bush ha tradito la moglie, e chissà che prima della fine della campagna elettorale il loro numero non aumenti ancora. Per adesso, a rivelare l'esistenza di questa terza signora (delle altre due si era già parlato, anche se in termini piuttosto prudenti) è il mensile «Spy» nel suo numero che sarà in edicola tra qualche giorno. «Mille ragioni per non votare George Bush», grida il titolo della copertina già preparata. «Ragione numero uno: tradisce la moglie». Questo, per il momento è tutto quello che si sa perché la rivista, si diceva, non ha ancora raggiunto le edicole. Trattandosi di una rivelazione così ghiotta (ed anche evidentemente per vendere qualche copia in più), l'editore di «Spy» ha provveduto a far sapere in anticipo l'esistenza del suo «scoop», ma si è guardato bene dal fornire particolari. Chi vuole conoscere il nome della peccatrice deve stare attento a quando il numero di giugno di «Spy» sarà in edicola e accaparrarsi una copia prima che vada esaurito. Per ora, sappia che la signora in questione ha ottenuto un buon posto nell'amministrazione, che poi è lo stesso destino toccato alle altre due, col che si dimostrerebbe che Bush, oltre che donnaiolo, è anche uno dalla fantasia non proprio scintillante.

Vera o falsa la rivelazione? «Newsweek», dall'alto della sua autorevolezza, ha deciso di darle credito, pubblicando le anticipazioni diffuse da «Spy» nella sua rubrica «Periscope», destinata alle notizie «in divenire». Ma è un credito per così dire condizionato. Da una parte c'è il fatto che quelle anticipazioni il settimanale ha deciso di pubblicarle, dall'altra c'è il tono estremamente circospetto che usa, con frasi come «un articolo lungo ma non particolarmente convincente», o come «molte fonti vengono citate ma tutte off record», fino a riportare il commento di una portavoce della Casa Bianca, Judy Smith: «Volete pubblicare una simile spazzatura? Non posso crederci».

Ma l'intento di «Newsweek», a quanto pare, è quello di riportare il discorso sull'annoso problema di quanto sia davvero importante, nella scelta di chi mandare alla Casa Bianca, la vita privata dei candidati, vale a dire il famoso «Conta più la persona con cui vanno a letto la sera o le idee con cui si svegliano il mattino?». La risposta cui «Newsweek» sembra tendere è che, almeno in questo caso, la fedeltà coniugale conta. Prima di tutto perché ben due candidati democratici sono stati investiti da questo problema (Gary Hart, nel 1988, fu travolto; Bill Clinton, all'inizio di questa campagna, se l'è vista brutta) e quindi potrebbe essere «giusto» che ora ad avere lo stesso problema fosse il candidato repubblicano, se non altro per ragioni di «equilibrio». In secondo luogo, perché nel caso specifico di George Bush, «il fatto stesso che lui si presenta come il campione dei valori della famiglia rende legittima l'indagine sulla sua vita privata». Di qui la possibilità che la rivelazione di «Spy» finisca per portare in campo un argomento, quello dell'infedeltà di Bush, che finora è stato oggetto soprattutto di mormorii.

Tempo fa, a parlare delle avventure di Bush fu proprio Hillary Clinton, mentre suo marito era nella bufera per le dichiarazioni dell'ex cantante di cabaret Gennifer Flowers, che sosteneva di essere stata «tacitata» con un posto nell'amministrazione dell'Arkansas, di cui Bill Clinton come si sa è il governatore. La «rampante» Hillary si era sfogata con un giornalista di «Vanity Fair» e dopo qualche giorno aveva visto le proprie parole pubblicate. Allora aveva smentito e si era scusata, ma a Washington le chiacchiere su George Bush non si placavano, anche se nessuno pubblicava nulla per mancanza di prove. Ora «Spy» ha deciso di lanciare il sasso.

Franco Pantarelli

SVIZZERA

L'adepta di una setta fa tremare il mondo finanziario elvetico

Sedotto il re del cioccolato

Il proprietario della Lindt stava per sposarsi con una giovane dipendente
Ma poi scoprì che la futura moglie aveva già accalappiato altri miliardari

BERNA. La vicenda di due promessi sposi ha tenuto con il fiato sospeso per diverse settimane tanto gli appassionati di cronaca rosa quanto il mondo della finanza svizzero. E in questo caso il liberatorio sospiro di sollievo i più l'hanno potuto tirare solo alla notizia che finalmente il matrimonio non si sarebbe fatto. In gioco, del resto, non c'erano solo due destini personali ma il futuro e il prestigio del cioccolato svizzero.

A far scoppiare il caso non è stato il solito giornale scandalistico, bensì il settimanale economico *Cash*. Ma cosa è successo di tanto grave? Il re del cioccolato, Rudolph R. Sprüngli, 72 anni, il maggiore azionista della Lindt & Sprüngli (4200 dipendendi e un fatturato di oltre un miliardo di franchi), la cui fortuna personale viene valutata attorno al mezzo miliardo di franchi, stava pe convolare a nozze con Alexandra Gantenbein, un'avvenente signora di 44 anni. Fin qui nulla di straordinario se non che, come riferisce il *Cash*, la signora Gantenbein è un'adepta della setta religiosa statunitense «I am» (io sono). Già nel 1986 la Gantenbein aveva sposato un altro ricco industriale, Max Burri, di 77 anni. Quest'ultimo, dopo aver venduto la propria azienda e diseredato il fratello, aveva nominato come unica erede la moglie, che dopo soli 16 mesi si ritrovò vedova.

Il settimanale sospettava dunque che ci si trovasse di fronte a una cacciatrice di dote e questo avrebbe dovuto far temere per il futuro della Lindt & Sprüngli. Tanto più che la signora Gantenbein ricopriva una carica importante all'interno dell'azienda di cui era consulente per la politica del personale. Sempre secondo *Cash*, Rudolph R. Sprüngli sembrava ormai essere succube della futura sposa; una prova ne sarebbero le sostanziali modifiche imposte all'ultima assemblea generale degli azionisti che danno maggiori poteri all'anziano proprietario.

A queste allarmanti notizie, hanno subito fatto seguito diversi comunicati del consiglio di amministrazione della Lindt & Sprüngli per rassicurare azionisti e partner commerciali. Nel frattempo è stata anche avviata un'indagine interna per accertare se nell'azienda vi siano altri infiltrati della setta «I am».

Per il fratello di Rudolph R. Sprüngli, Richard, la storia ha intanto avuto un'amara conseguenza: sono calate del 25 per cento le vendite nelle eleganti confetterie zurighesi di sua proprietà. Per questo motivo egli ha sostituito il testo della pubblicità che appariva quotidianamente sui giornali cittadini e che decantava la bontà dei prodotti offerti, per informare che già nel 1892, la confetteria si è divisa dall'omonima fabbrica di cioccolata - e che quindi con il fratello lui ha solo un rapporto di parentela. Proprio per evitare dannose confusioni, Richard Sprüngli è riuscito nei giorni scorsi anche a far bloccare una trasmissione satirica alla televisione intitolata «Cioccolato e metafisica», dedicata al rapporto tra religione e dolciumi.

Ma nonostante l'allarme generale, in un primo momento i promessi sposi annunciavano imperterriti dalle pagine di un giornale locale che tutte le notizie diffuse erano false e che nulla li avrebbe fatti desistere dalla loro intenzione di sposarsi. Ma poi, ritornati da una vacanza negli Stati Uniti, c'è stato il colpo di scena. Dopo un breve colloquio a quattr'occhi con Walter Senn, responsabile delle pubbliche relazioni dell'azienda, Rudolph R. Sprüngli ha annunciato ufficialmente di aver annullato le nozze. Tra le altre cose, Walter Senn lo avrebbe pure informato in merito a numerosi particolari piccanti del passato della sua futura sposa che a quanto pare era già nota negli Anni 70 quando amava soggiornare nei più lussuosi hotel zurighesi per «frequentare» facoltosi uomini d'affari. E, come ha dichiarato Senn ai giornalisti: «Ci si può quindi immaginare cosa voglia dire tutto ciò per un uomo così corretto come Rudolph R. Sprüngli».

Raniero Fratini

DAL MONDO

Gibilterra, annegano 19 marocchini

MADRID. Una barca con 20 marocchini che cercavano di raggiungere la costa spagnola è naufragata presso Tangeri, nello stretto di Gibilterra. L'equipaggio di un mercantile sovietico ha avvistato quattro corpi e ha tratto in salvo un superstite, aggrappato alla barca semisommersa. Degli altri 15 naufraghi non c'è traccia. [Agi]

Amputazione in Sudan per due rapinatori

KHARTOUM. Due rapinatori sudanesi sono stati condannati nella città occidentale di el-Obeid all'amputazione «diagonale» prevista dal codice di legge islamico della Shariah: il taglio della mano destra e del piede sinistro. [AdnKronos]

Germania, violenze contro campi profughi

BONN. Nell'ex Ddr ci sono stati ieri tre attacchi a ricoveri per profughi dal Terzo Mondo. Nel più grave 50 giovani armati di bottiglie incendiarie e bastoni hanno assaltato un centro a Eilanburg, presso Lipsia; la polizia li ha messi in fuga. In un altro episodio, senza connotati xenofobi, 13 persone sono rimaste ferite nell'attacco di una discoteca di Schwerin da parte di skinhead. [Ansa-Agi]

«Identificato o libero» il boia di Treblinka

GERUSALEMME. Un giudice della corte suprema israeliana ha detto ieri alla pubblica accusa che il caso non c'è a meno che essa non possa provare che John Demjanjuk, presunto «boia di Treblinka», sia veramente il criminale nazista ricercato. L'episodio segue la decisione di un tribunale americano di riesaminare l'estradizione di Demjanjuk sulla base di nuove prove che lo scagionano. [Ansa-Reuter]

Ignoti fanno esplodere le statue di Stoccolma

STOCCOLMA. Continuano a Stoccolma i misteriosi attentati contro le statue. Una forte esplosione ha quasi polverizzato l'altra notte il «Giovane che monta a cavallo», dello scultore Ivar Johnsson. E' la quarta volta quest'anno che nella capitale svedese viene distrutta una statua. Ignoti i moventi. [Ansa]

Boston, al bando le pistole ad acqua

WASHINGTON. Boston, alle prese con una nuova ondata di violenza criminale, ha deciso di bandire le pistole ad acqua. Il sindaco Raymond Flynn ha chiesto ai negozi di giocattoli, in particolare, di bloccare le vendite dei nuovi fucili ad acqua «hi-tech», che hanno un serbatoio di due litri e possono spruzzare il liquido ad oltre 20 metri. Una settimana fa, un quindicenne spruzzato da un coetaneo ha estratto una pistola vera e fulminato sul posto il suo «aggressore». [Ansa]

Il vescovo-padre non è prigioniero in Vaticano

DUBLINO. Il vescovo-padre Eamon Casey, dimessosi dalla carica un mese fa sull'onda dello scandalo, è chiuso in un monastero a riflettere sui suoi «peccati». Lo ha fatto sapere ieri un portavoce della Chiesa cattolica irlandese, padre Brian d'Arcy, smentendo che Casey sia stato fatto «sparire» dal Vaticano, come qualche giornale aveva scritto. [Ansa]

I bosniaci al contrattacco mentre sulla città in fiamme si rovesciano migliaia di granate

Sarajevo, caccia ai serbi tra le rovine

Il figlio del capo cetnico sarebbe passato tra i bosniaci
Minaccia d'un bombardamento aereo: andate nei rifugi

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

All'alba di ieri è iniziata la battaglia decisiva per Sarajevo. Dopo un'altra notte di bombardamenti furiosi delle truppe serbo-federali contro la città, la Difesa territoriale bosniaca è partita in controffensiva. Sfidando il fuoco dell'artiglieria pesante e dei katiuscia che hanno sparato migliaia di granate contro la capitale bosniaca, i difensori hanno dato l'assalto ai quartieri assediati dai miliziani serbi.

Ieri mattina hanno sfondato le linee serbe a Vraca, roccaforte dei cetnici, costringendo alla fuga le bande armate che da due mesi terrorizzano gli abitanti della città.

Sarajevo è in fiamme, ma per la prima volta grandi colonne di fumo nero s'innalzano anche dalle zone in collina dove si trovano le principali postazioni dei serbi. In preda al panico i cetnici scappano verso il vicino Comune di Pale, quartier generale dell'esercito federale e dei miliziani serbi. Da lì è partito anche l'ultimo violento attacco contro la capitale bosniaca. Secondo il piano di Radovan Karadzic, il leader della sedicente Repubblica serba della Bosnia, le truppe serbe dovevano conquistare nuovi territori in città. Con l'appoggio del generale Mladic, il comandante dell'esercito in Bosnia, che gli ha promesso che non avrebbe risparmiato Sarajevo. Karadzic sperava di realizzare il suo vecchio sogno di impossessarsi di tutti gli obiettivi chiave della città.

Ma i territoriali l'hanno fermato, attaccando a loro volta i principali bersagli serbi. Secondo fonti della polizia bosniaca lo stesso Karadzic con i suoi più stretti collaboratori sarebbe in fuga verso la Serbia. Mentre il figlio maggiore del leader nazionalista serbo, Sasa Karadzic, si sarebbe arruolato nella Difesa territoriale bosniaca.

Che la paura regni tra gli aggressori lo conferma anche la stazione della radio locale di Pale che annuncia un imminente bombardamento aereo, invitando la popolazione a ripararsi nei rifugi. Ieri è esplosa come una bomba la notizia dell'ultimatum che il comando della VI Flotta avrebbe dato all'esercito serbo-federale. I capi dei miliziani serbi si sono affrettati a chiedere il cessate il fuoco e la ripresa delle trattative, ma senza successo.

Questa volta i territoriali bosniaci, sostenuti da tutta la popolazione, sono decisi ad andare fino in fondo. «E' la libertà o la capitolazione» dice la gente che incoraggia i difensori a lottare.

Molti hanno messo sulle finestre le loro radio da cui echeggiano a tutto volume le note di una famosa canzone intitolata «La mia Bosnia».

Da due giorni non hanno più pane, l'acqua è tornata ma solo per poche ore, eppure gli abitanti stremati di Sarajevo cominciano a sperare in uno spiraglio di luce. Eppure le ultime immagini di Sarajevo mostrano l'inferno di una città in cui in poche ore hanno perso la vita una ventina di persone mentre 200 sono rimaste ferite. Agli attacchi di ieri hanno partecipato anche le unità speciali della polizia di Belgrado comandate dall'ex ministro della Difesa federale Gracanin.

In un'intervista alla televisione il presidente bosniaco Alija Izetbegovic ha dichiarato che gli unici responsabili della guerra in Bosnia sono l'esercito federale, Belgrado e la Serbia. Izetbegovic ha riconosciuto i meriti delle forze croate che combattono accanto alla Difesa territoriale bosniaca. «Il Consiglio della difesa croata riconosce la Bosnia, i croati hanno votato per la Repubblica bosniaca sovrana e indipendente, riconoscono la sua Presidenza e sono pronti ad entrare nella futura Armata bosniaca». Alla domanda se si può parlare di corresponsabilità delle forze serbe e di quelle croate, il Presidente bosniaco, sottolineando che si tratta di propaganda serba, ha detto che «mentre la Serbia combatte per prendere un pezzo della Bosnia, le forze croate sono costituite dai croati locali che combattono per mantenere l'integrità territoriale della Bosnia».

Intanto le forze croate dell'Erzegovina stanno mietendo nuovi successi nella regione di Mostar. Ieri hanno liberato il paese di Tasovcici che i cetnici controllavano dall'inizio degli scontri. Stanno avanzando verso la città sulla Neretva che continua a subire i bombardamenti serbo-federali.

Ingrid Badurina

Un miliziano serbo percuote durante l'interrogatorio un musulmano catturato durante la battaglia di Visegrad in Bosnia (FOTO AP)

Presidio Onu all'aeroporto

Ghali chiede l'invio urgente di altri mille caschi blu

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Altri mille uomini per controllare l'aeroporto di Sarajevo. Li ha chiesti il segretario generale dell'Onu, Boutros Ghali, al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite che in queste ore sta discutendo la cosa. Sicuramente sono d'accordo gli Stati Uniti, visto che lo ha detto lo stesso portavoce del presidente George Bush, e i russi, il cui ministro degli Esteri Andrei Kozyrev ieri si trovava a Washington per discutere col suo collega James Baker, e interpellato ha detto di augurarsi «un'azione positiva, non solo un'embargo» da parte del Consiglio di Sicurezza. Il controllo dell'aeroporto di Sarajevo è indispensabile per poter inviare viveri e medicinali alla popolazione di quella città sotto assedio. Ma la speranza che la sua sicurezza fosse stata raggiunta con l'accordo sottoscritto venerdì dalle parti in lotta è naufragata con gli scontri avvenuti durante il fine settimana. Quella che si impone è dunque una «assunzione di responsabilità» da parte di «qualcuno», affinché l'aeroporto di Sarajevo diventi utilizzabile. Ma su chi debba essere questo qualcuno non c'è un'assoluta chiarezza.

L'opzione principale rimane quella del Consiglio di Sicurezza, al quale Boutros Ghali ha dato un'indicazione concreta, quella appunto di autorizzare lo spiegamento di altri mille soldati (in aggiunta ai 14.000 che già si trovano in Croazia); ma altre opzioni venivano valutate ieri, fra Washington, il Palazzo di Vetro e lo stesso comando della Sesta Flotta nel Mediterraneo. Da lì, infatti, è venuta la notizia che il suo comandante, l'ammiraglio William Owens, ha dato alle forze serbe 48 ore di tempo per sgomberare l'aeroporto di Sarajevo altrimenti... Altrimenti nulla: da Washington non ci sono conferme di un'iniziativa che gli americani sarebbero pronti a prendere in proprio, anche se ci sono molti segnali di una loro crescente voglia di accelerare i tempi. Ieri, i portavoce del dipartimento di Stato e della Casa Bianca hanno insistito molto sulle persone che ogni giorno vengono uccise e sulla necessità di poter inviare al più presto viveri e medicinali. «Molta gente sta morendo di fame», ha detto emozionata Margaret Tutwiler, la «voce» di Baker.

Tuttavia, quando è stato chiesto al portavoce del Presidente se considerasse possibile un intervento della Nato, che avrebbe il pregio di «saltare» tutta una serie di lungaggini procedurali, la sua risposta è stata che «secondo noi la sede più appropriata per organizzare questa cosa sono le Nazioni Unite». Fitzwater non ha aggiunto la frase «per il momento», ma secondo molti diplomatici dell'Onu era da considerare sottintesa. Nessuno si nasconde, infatti, che l'azione delle Nazioni Unite richiede un lasso di tempo forse incompatibile con l'urgenza che a Washington viene sottolineata. Il piano dei mille uomini presentato da Boutros Ghali prevede quattro fasi che richiederebbero, ad essere ottimisti, almeno dieci giorni dal momento in cui il Consiglio di Sicurezza avrà dato il suo benestare, senza contare altri problemi come il fatto che il nuovo spiegamento è destinato a costare oltre 20 milioni di dollari; una somma che l'Assemblea Generale si troverebbe a dover stanziare mentre resta ancora pendente lo stanziamento di metà dei 600 milioni di dollari necessari allo spiegamento già avvenuto in Croazia.

Ieri, una prova della «fretta» americana si è avuta proprio con l'attività del Consiglio di Sicurezza. Nella mattinata sono cominciate le sue consultazioni informali, cioè quelle destinate a un «primo esame della situazione. Nel pomeriggio, al momento di riprendere, ecco l'annuncio che quelle consultazioni erano «suscettibili» di essere trasformate immediatamente in formali decisioni, cioè destinate a concludersi con un voto. A cambiare la prospettiva era stata una concitata comunicazione fra il rappresentante americano Edward Perkins e i suoi superiori a Washington, con le istruzioni di «fare più presto possibile».

Franco Pantarelli

Assassinio a Maribor

Primo omicidio di un politico candidato alla leadership slovena

ZAGABRIA. E' un cacciatore di 45 anni l'uomo che ha ucciso Ivan Kramberger, lo stravagante politico sloveno candidato alla presidenza di questa Repubblica nelle prime elezioni democratiche dell'aprile del 1990. Ma il primo omicidio politico nella Slovenia sovrana e indipendente non sembra motivato da ragioni ideologiche. A detta del ministro degli Interni Igor Bavcar, l'assassino avrebbe sparato perché innervosito dal comizio preelettorale che Kramberger aveva organizzato a 50 metri da casa sua, in un paese vicino a Maribor. «Non sopportavo tutto quel baccano, e poi l'odiavo già da prima», avrebbe confessato alla polizia subito dopo l'arresto. Appassionato di caccia, 45 anni, probabilmente sotto l'effetto dell'alcol, l'uomo ha freddato Kramberger con un fucile. **[i. b.]**

Ivan Kramberger, l'ucciso (FOTO AP)

Nave pirata viola l'embargo da Bari

Mezze smentite in porto, ma ci sono stati altri casi

BARI. Ombre sulle sanzioni della Cee. La Svetistefan, nave che da circa trent'anni collega Bari con la penisola slava, avrebbe trasportato nella Repubblica del Montenegro non soltanto viveri e medicinali ma anche altra merce. Nessuna conferma, e una prova sarà impossibile trovarla adesso. La Svetistefan ha interrotto da ieri il collegamento da Bari.

L'ultimo viaggio è partito alle 22, l'embargo alla Serbia e al Montenegro sconsiglia il proseguimento della linea. «Sappiamo soltanto che adesso ci si ferma, impossibile ogni previsione» dicono alla Morfimare, agenzia marittima a cui la Svetistefan fa capo.

Serba fino a qualche tempo addietro, attualmente di bandiera maltese, la Svetistefan ha assicurato collegamenti col Montenegro per tre volte la settimana, lunedì, mercoledì e venerdì, prezzo del biglietto 60 mila lire.

Ieri mattina è arrivata in Puglia intorno alle 8, con 200 passeggeri a bordo. Anche un mese fa l'attività era stata sospesa per le vicende slave. Poi la nave aveva riacceso i motori e ripreso a navigare nell'Adriatico: trasporto di passeggeri, ma anche di merci, traffico regolare fino al 3 giugno, data in cui sono entrate in vigore le sanzioni.

Per Serbia e Montenegro - questo prevede l'embargo - possono partire soltanto farmaci e derrate alimentari, cioè aiuti umanitari e niente di più. Una settimana fa un carico di medicinali è partito alla volta di Bar. Ma a bordo non c'erano solo farmaci.

Per quanto le fonti ufficiali escludano una violazione delle sanzioni Cee, è certo che dai moli del porto barese sono stati imbarcati nella stiva della Svetistefan merci diverse, come se l'embargo non vi fosse mai stato. Chi opera nel porto ammette, conferma: «E' vero». Poi ci si muove sul filo del cavillo.

All'ufficio dogana illustrano la normativa della Comunità economica europea, fanno sapere che sì, forse altra merce è stata imbarcata sulla Svetistefan ma non era destinata né alla Serbia né al Montenegro, bensì alle altre Repubbliche. Dove poi questa merce sia realmente finita è tutto da stabilire.

In questo corridoio di Adriatico un'altra nave di bandiera maltese ha percorso la stessa rotta, l'Alba. Ha fatto la spola fino a venerdì scorso trasportando non passeggeri, ma camion.

Il traffico delle merci è interrotto da una settimana. I camion - ufficialmente - partivano vuoti. La verità resta a mezz'acqua, si può ipotizzare non svelare. Anche perché il porto di Bari non è facilmente controllabile. Vi transitano mille prodotti che possono sfuggire anche a meticolose ricerche.

A febbraio e a marzo la Guardia di Finanza ha sequestrato eroina per più di 120 chili. Un tesoro che proveniva, attraverso la Grecia, dalla Turchia e dall'Iran.

E' stata la prova concreta che da Bari ormai - interrotto il canale slavo - passa la via della droga.

Tir carichi di liquirizia o di cavi elettrici e, nei doppi fondi, eroina. E le sanzioni hanno resistito?

(Segue da pagina 6)

Ci inchiniamo tutti davanti al tuo mondo
Stefano Piovano
anni 17
Mamma, papà, nonna, zii, cugini e **Birba**. Il funerale si terrà giovedì 11 giugno ore 10 parrocchia Madonna del Pilone.
— **Torino**, 7 giugno 1992.

Berremo molto whisky il 22 dicembre zio **Nanni**.

Sarai sempre nei nostri cuori. **Nella** e mamma.

La famiglia **Martel** sono vicine a Lucia e Roberto.

Ciao, **STEFANO**. Gli ex compagni con affetto: **Chiara, Cristina, Elena, Elisa, Emanuela, Grazia, Renata, Tatiana, Alberto, Emiliano, Max, Maurizio; Adriana Boggero, Francesca Rol.**

La moglie **Franca** unitamente alla famiglia **Scoppa** annunciano con infinito dolore l'improvvisa scomparsa dell'amato
Gino Ferrari
— **Torino**, 8 giugno 1992.

I figli **Fabiana Laura** con il marito **Andrea Guido** e **Gaia Ferrari** annunciano con immenso dolore la improvvisa scomparsa del papà **GINO**.
— **Torino**, 8 giugno 1992.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Gino Ferrari
Lo annunciano con immenso dolore i fratelli **Sergio, Ennio** e famiglie.
— **Torino**, 8 giugno 1992.

Wanda ed **Ezio Guglielmetti** partecipano al dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Perona in Rosalil
Ne danno il triste annuncio il marito **Filippo**, i figli **Edda** con il marito **Federico, Aldo** con la moglie **Marisa**, gli adorati nipoti **Stefano, Enrico, Riccardo**, sorelle, parenti tutti. Funerali, giovedì 11 corrente ore 10 parrocchia Santa Rita.
— **Torino**, 7 giugno 1992.

Domenica 7 giugno 1992 è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il
comm. Aldo Mino Nicoletto
Ne danno il triste annuncio la moglie **Elena**, i figli **Alessandra, Anna Paola** con il marito **Maurizio, Maria Teresa, Paolo** con la moglie **Alessandra** i nipoti **Edoardo Massimo Riccardo**. Il rito funebre avrà luogo mercoledì 10 giugno alle ore 17,30 presso il Duomo di Piazzola sul Brenta (PD). Non fiori ma opere di bene da devolvere all'Associazione Nazionale Ricerca sulla Sclerosi Multipla (A.I.S.M.), via delle Cave 189, Padova, c/c postale n. 14453351.
— **Piazzola sul Brenta (PD)**, 9 giugno 1992.

Improvvisamente è mancato
Antonio Rondifone
Addolorati lo annunciano la moglie **Lina**, i figli, la nuora, il genero e nipotini. Le mamme **Maria, Felice, Franco, Savino, Cleila, Lisa, Clara, Pina, Rita, Silvana** e famiglie. I funerali avranno luogo giovedì 11 c.m. alle ore 9,15 presso la parrocchia S.S. Calasso corso Grosseto 72, Torino.
— **Torino**, 8 giugno 1992.

E' mancato
Giovanni Miola (Nino)
di anni 66
Lo piangono moglie figli nipoti e parenti tutti. Funerali in Fiano martedì 9 giugno ore 15 dall'abitazione.
— **Ciriè**, 7 giugno 1992.

(Continua a pag. 13)

RUSSIE

I primi risultati danno il leader nazionalista al 64%, da oggi Baku è più vicina all'Occidente

Dall'Azerbaigian un brivido per Eltsin

Elchi-bey, contrario alla Comunità, a un passo dalla Presidenza

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Uno Stato di cultura islamica ma laico, ad economia capitalista, fortemente legato alla Turchia e, per suo tramite, all'Occidente: è questa la scelta espressa dall'Azerbaigian, chiamato domenica scorsa ad eleggere per la prima volta in modo democratico il proprio Presidente. Abulfaz Elchi-bey, il leader del Fronte popolare, è infatti in testa ai risultati provvisori, che gli assegnano tra il 62 ed il 64 per cento delle preferenze. L'elezione alla massima carica repubblicana di questo orientalista cinquantatreenne rappresenta un colpo alle ambizioni espansioniste iraniane, ma anche per i dirigenti moscoviti. Elchi-bey, infatti, è decisamente contrario all'adesione dell'Azerbaigian alla Comunità di Stati indipendenti sorta dalle ceneri della vecchia Urss.

Il 74 per cento degli elettori si sono recati domenica alle urne, per scegliere il nuovo Presidente tra cinque candidati. I risultati ufficiali saranno resi noti solo tra una decina di giorni, ma già ora appare chiaro che il leader del Fronte popolare, un ex professore incarcerato negli Anni Settanta per attività nazionalistica clandestina, è ampiamente in testa nella competizione. I combattimenti attorno al Nagornyj Karabakh, l'enclave armena annessa nel 1923 all'Azerbaigian, non si sono arrestati tuttavia neanche durante la votazione. E la guerra non dichiarata che oppone da quattro anni queste due Repubbliche caucasiche è stata uno dei temi dominanti della campagna elettorale.

Al secondo posto sembra essersi piazzato Nizami Suleimanov, un membro della locale Accademia delle scienze che ha promesso di vincere la guerra contro gli armeni in tre mesi, e di ridurre nello stesso lasso di tempo i prezzi di tutti i generi alimentari. «Suleimanov mente - aveva detto Elchi-bey -, è impossibile fare quello che lui promette». E l'elettorato sembra avergli dato ragione. Il programma del leader del Fronte popolare è più ragionevole, ma non per questo meno ambizioso. Fautore di una «radicale riforma economica», Elchi-bey vuole lanciare la privatizzazione delle imprese statali e introdurre una moneta azera.

Quanto al Karabakh, il vincitore delle elezioni rifiuta la mediazione dell'Iran, accusandolo di «aiutare l'Armenia invece dell'Azerbaigian», ed è favorevole invece ad una soluzione guidata dalla Conferenza per la sicurezza europea (Csce) o dall'Onu. Dal successo nell'affrontare la crisi militare, del resto, dipenderà in gran parte il destino politico di Elchi-bey, fautore di un approccio piuttosto moderato, ma deciso a creare «un vero esercito nazionale» da opporre alle formazioni di autodifesa degli armeni.

La dirigenza iraniana, attraverso il semi-ufficiale «Teheran Timess», ha riconosciuto che la vittoria elettorale di Elchi-bey «non è una buona notizia». Al contrario, l'ambasciatore turco in Azerbaigian, Altan Saramanoglu, l'ha definita «una buona cosa per la Nato e per gli Stati Uniti». La Casa Bianca infatti punta proprio sulla Turchia, uno Stato laico e membro della Nato, per contrastare l'influenza iraniana nelle Repubbliche islamiche dell'ex Unione Sovietica. Nel frattempo, però, gli armeni continuano a rafforzare il proprio controllo del Karabakh e, dopo aver aperto il mese scorso un «corridoio» tra la propria Repubblica e questa enclave, hanno ieri ristabilito i collegamenti telefonici e telegrafici.

Fabio Squillante

Il governo: è definitivo

«Non renderemo le proprietà requisite nel '17»

MOSCA. Le proprietà private incamerate in Russia dallo Stato dopo la Rivoluzione del 1917 non saranno restituite agli antichi padroni perché l'operazione sarebbe praticamente impossibile. Lo ha dichiarato ieri il neo vice primo ministro russo Anatoli Ciubais, presentando ai giornalisti la nuova legge della Federazione russa sulle privatizzazioni.

«Dopo tre generazioni - ha spiegato il ministro - sarebbe praticamente impossibile, a parte alcuni casi, rintracciare gli antichi proprietari, o espellere da unità immobiliari persone o enti che vi abitano o lavorano da tre quarti di secolo».

D'altronde, ha notato Ciubais, anche nei Paesi dell'Europa orientale (dove il comunismo è durato poco più di 40 anni) il problema delle privatizzazioni si scontra con la difficoltà di restituire le proprietà agli antichi proprietari. [Ansa]

All'aeroporto di Mosca

Dirotta un jet Ucciso dalla polizia

MOSCA. Un tentativo di dirottamento verso la Turchia di un aereo di linea Tu-154 dell'Aeroflot, partito l'altra notte dalla Repubblica di Cecenia-Inguscezia (Federazione russa), si è concluso all'aeroporto moscovita di Vnukovo con l'uccisione del dirottatore, un ingusceto di 37 anni.

Il jet, precisa la Itar-Tass, era in servizio da Grozni (la capitale cecena) a Mosca. Poco dopo mezzanotte, il pilota ha comunicato che uno dei passeggeri aveva chiesto che l'aereo raggiungesse la Turchia, minacciando se no di farlo esplodere.

L'aereo è stato fatto atterrare a Vnukovo. «Una speciale squadra di polizia - scrive la Tass - è entrato prontamente in azione per liberare gli ostaggi. Il dirottatore, munito di una bomba a mano F-1, è rimasto ucciso durante l'operazione. Passeggeri ed equipaggio sono rimasti illesi». [Ansa]

A Parigi, era sospettato della strage alle Olimpiadi del '72. Gli ultrà del rabbino Kahane: siamo stati noi

Assassinato lo 007 dell'Olp E Arafat accusa il Mossad

Il dirigente dell'Olp assassinato Atef Bseiso; nella foto grande Arafat a una riunione in Giordania ha accusato il Mossad

PARIGI. «Il crimine ignobile di Isaac Shamir non resterà impunito», così hanno reagito i responsabili dell'Olp alla notizia dell'uccisione di Atef Bseiso, numero 2 dei servizi di sicurezza dell'organizzazione e presunto membro di Settembre Nero.

Atef Bseiso si trovava a Parigi di passaggio, proveniente dalla Germania e diretto a Tunisi. Nella notte tra domenica e lunedì, due sconosciuti gli hanno sparato sette colpi con un revolver munito di silenziatore, sorprendendolo davanti all'hotel Méridien-Montparnasse mentre rientrava dopo aver trascorso la serata con amici.

Lo scalo a Parigi di Bseiso, nel viaggio di ritorno verso Tunisi - sua sede abituale - pare dovesse servirgli a prendere contatti con alcuni alti gradi della polizia francese, per discutere della sicurezza dei responsabili palestinesi residenti in Francia. Stretto collaboratore di Abu Iyad, l'ex capo dei servizi segreti dell'Olp a sua volta assassinato a Tunisi il 14 gennaio '91, Bseiso ne stava proseguendo l'attività senza aver rilevato l'incarico.

Nato a Gaza nel '48, lascia la moglie, due gemelli di due anni e una bambina di sette. Dopo aver seguito studi di diritto a Beirut, a 18 anni era diventato membro del Comitato rivoluzionario del Fata (sezione principale dell'Olp). Aveva poi lavorato a fianco di Hassan Salameh, anch'egli responsabile dei servizi di sicurezza, assassinato a Beirut nel '79. Era ritenuto uno dei principali responsabili - con Abu Iyad e Salameh - dell'attentato di Monaco, che costò la vita a 11 atleti israeliani in occasione dei Giochi olimpici del '72.

Da Amman, dove si trova convalescente in seguito all'operazione della scorsa settimana, Arafat ha specificato le accuse contro Israele, dichiarando che aveva messo in guardia Bseiso, alla vigilia del suo viaggio in Europa, sapendolo nel mirino del Mossad. Il leader dell'Olp ritiene che i servizi segreti israeliani abbiano in mente un piano volto a destabilizzare ogni tentativo di pace in Medio Oriente. Il piano, secondo Arafat, mirerebbe ad eliminare il maggior numero possibile di responsabili dell'Olp prima delle elezioni israeliane del 23 giugno. «Abbiamo perso un eroe», ha detto Arafat, «ma il Mossad deve sapere che non avrà sempre via libera».

La prima smentita di Israele è giunta nel pomeriggio. Da Gerusalemme, il portavoce del primo ministro Shamir - Ehud Gol - ha definito le accuse «completamente ridicole e neppur degne di venir prese in considerazione». Dichiarazioni analoghe rilasciava intanto l'ambasciata israeliana a Parigi, secondo cui l'assassinio sarebbe il risultato delle lotte intestine in seno all'Olp e alla gerarchia palestinese. Andrebbe collegato all'incidente aereo di aprile nel deserto libico, in cui Arafat rischiò la vita. L'uccisione di Bseiso sarebbe la risposta ai problemi messi in luce allora, relativi a una successione alla testa dell'Olp.

Mentre la brigata criminale del Quai des Orfèvres intraprendeva le indagini e il Fronte Popolare di Liberazione della Palestina chiedeva che l'inchiesta sia condotta pubblicamente, è giunta la prima rivendicazione dell'attentato.

Un anonimo membro del Kach - il movimento del rabbino Kahane assassinato a New York nel '90 - ha telefonato agli uffici parigini dell'«Ap» e ha dichiarato «giustizia fatta nei confronti del terrorista Bseiso, responsabile di crimini contro gli ebrei». «Ogni altro membro dell'Olp ritenuto pericoloso per la nazione ebraica verrà in ugual modo eliminato», ha aggiunto.

La rivendicazione pare far riferimento a quanto avrebbe giurato il primo ministro israeliano dell'epoca, Golda Meir, in seguito al massacro di Monaco: che i palestinesi responsabili sarebbero stati giustiziati. Ma nessuno dei sei attentati in cui da allora sono rimasti uccisi membri dell'Olp presumibilmente implicati - a cominciare da quelli di Abu Iyad e Salameh - sono poi stati rivendicati da Israele. E' quanto fa sapere Isaac Shamir, dicendosi all'oscuro per quel che riguarda l'uccisione di Bseiso e ricordando che la caccia agli autori del massacro di Monaco venne interrotta nel '73, quando il Mossad abbatté per sbaglio un passante innocente in Norvegia.

Intanto, fonti palestinesi in contrasto con la posizione dell'Olp, hanno evocato l'ipotesi Abu Nidal: capo di un ramo dissidente dell'Al Fatah, condannato a morte in contumacia da Arafat, Bseiso era in possesso di precise informazioni su di lui.

Gabriella Bosco

ACHILLE LAURO

Si affaccia la pista siriana

MADRID. Mozer Al Kassar, il trafficante d'armi siriano arrestato mercoledì scorso all'aeroporto di Madrid, avrebbe fornito le armi per il sequestro dell'Achille Lauro: lo ha rivelato ieri sera il telegiornale spagnolo, citando fonti della polizia. Inoltre, contrariamente a quanto era stato dichiarato subito dopo l'arresto, i giudici non escludono il coinvolgimento di Al Kassar nell'attentato di Lockerbie e in quello all'ambasciata israeliana a Buenos Aires.

Ma si affaccia anche un'altra ipotesi: secondo la rivista «Tribuna», Al Kassar avrebbe collaborato all'attentato contro il ristorante «El Descanso», vicino alla base Nato di Torrejon, in cui, nell'85, morirono 18 persone.

A Ginevra, intanto, una delegazione britannica e una libica si incontreranno oggi per discutere di terrorismo. **(e. st.)**

INDIA

Le elezioni suppletive di ieri costituiscono un test per le riforme liberiste del primo ministro Rao

La «regina dei fuorilegge» in Parlamento

Accusata di massacri e rapine, è candidata contro due attori

NEW DELHI. Phoolan Devi, la «regina dei fuorilegge», in prigione da 9 anni con 48 accuse a carico, è tra i candidati che si contendono il prestigioso seggio al parlamento della circoscrizione di New Delhi, per cui si è votato ieri in una tornata di elezioni suppletive. Phoolan ha deciso di candidarsi, ha detto lei stessa in un'intervista, «per chiedere giustizia al popolo, visto che le autorità me la negano». La «regina» respinge le accuse, in particolare la strage di Behmai, un villaggio dove 11 anni fa furono uccise 22 persone.

La vicenda di Phoolan Devi (significa fiore divino) è una metafora dell'India. Nata in una povera famiglia contadina, Phoolan viene data in sposa a 11 anni a un uomo di 20 anni più anziano. Presto il marito prende una seconda moglie e lei diventa una specie di schiava. Cerca di fuggire per tornare dai genitori, ma viene catturata da una banda di fuorilegge, il cui capo la violenta. Uno dei banditi, invaghitosi di lei, uccide il capo, assume il comando della banda e fa di Phoolan la sua luogotenente. Con il suo complice uccide il marito e la sua seconda moglie. Phoolan Devi non ha ancora vent'anni. Tradita da uno dei suoi complici, la «regina dei banditi» viene consegnata ai Takhur di Behmai. I Takhur - una casta di proprietari terrieri che regna sulle campagne del Nord - sono il principale bersaglio delle scorrerie dei banditi. Dopo aver subito nuove violenze, Phoolan Devi riesce a fuggire. Dopo pochi giorni un gruppo di banditi assalta Behmai e compie il massacro. Nel 1983 Phoolan Devi, ormai diventata famosa, si arrende. Da allora è in prigione, in attesa di un processo. Che possibilità ha la «regina dei banditi» di vincere? Poche, dovrà battersi contro due attori di successo: Rajesh Khanna del partito del Congresso I, al governo, e Shatrugan Sina del Bharatiya Janata party (opposizione di destra).

Phoolan Devi, «fiore divino»

Le elezioni, svoltesi nel consueto clima di violenze, sanguinosi scontri tra fazioni, furti di urne, sono un test importante per Rao, il leader del Congresso, succeduto un anno fa a Rajiv Gandhi dopo l'attentato. Le riforme economiche tese a liberalizzare la superprotetta economia indiana continueranno. Il premier l'ha detto in un'intervista pubblicata ieri dal quotidiano «The Hindustan Times». In un anno il governo ha istituito la parziale convertibilità della rupia, ha abolito le imposte sul possesso di azioni e ha dato via libera agli investimenti stranieri. Il ministro delle Finanze Manmohan Singh ha annunciato in marzo che, per la prima volta da quarant'anni, le previsioni di spesa dello Stato sono state rispettate. Le trattative con le parti sociali proseguono. I sindacati temono che le riforme creino disoccupazione soprattutto nel sovradimensionato settore pubblico e hanno indetto uno sciopero generale per il 16 giugno. **(e. st.)**

COGLIETE L'ATTIMO.

E' il momento giusto. E' un'occasione irripetibile per chi acquista un'Alfa 75. Un'auto che nella sua linea inconfondibile racchiude tutta la sportività, la leggendaria tenuta di strada e gli eccezionali contenuti di sicurezza attiva Alfa Romeo, uniti a un numero incredibile di dotazioni di serie. Alfa 75, il piacere di guida a numero chiuso.

Attenzione però: l'offerta è limitata a pochissimi esemplari per un'occasione irripetibile promossa dai Concessionari Alfa Romeo.

L'offerta è valida per le vetture disponibili presso le Concessionarie Alfa Romeo. Non è cumulabile con altre in corso.

Summit notturno al castello di Windsor, forse Lady D obbligata a sconfessare la biografia

Il principe Carlo chiede aiuto alla mamma

In ballo il futuro con Diana

LONDRA
NOSTRO CORRISPONDENTE

Palazzo Reale è [illegible] dal tempestoso clamore suscitato dalla «biografia segreta» dedicata alla principessa Diana e [illegible] le piccanti rivelazioni sui retroscena del fallimento del suo matrimonio [illegible] Carlo. E la prova di quanto sia seria la situazione è stata offerta da un improvviso, lungo colloquio notturno della regina con il figlio primogenito al castello di Windsor.

Il principe Carlo è arrivato dalla madre proveniente da Highgrove, la tenuta di campagna dove si era ritirato domenica dopo una partita di polo nel Sussex, mentre la moglie Diana in compagnia dei due figli rientrava nella residenza ufficiale di Kensington Palace, a Londra. Il colloquio tra la regina e Carlo è durato fin quasi all'alba. L'erede al trono appariva serio, seccato, per «la versione unilaterale di questa controversia data in pasto al pubblico».

Apparentemente incurante della tempesta sospesa sopra la sua testa, Diana, sospettata come «ispiratrice» anche solo indiretta del libro, ha affrontato invece una giornata di normale routine. Prima ha accompagnato il figlio Harry a scuola, poi ha visitato un ospedale per anziani della capitale. Ma il suo carnet di impegni ufficiali [illegible] i prossimi mesi è, stranamente, scarno, quasi vuoto. Lo stesso era accaduto alla sua [illegible] amica, la duchessa di York, Sarah, poco pri[illegible] dell'annuncio della separa[illegible] da Andrea, l'altro figlio della regina.

E' questo il destino che aspetta Diana? Ieri la pettegola stampa popolare si è sbizzarrita nelle ipotesi più fantasiose: qualche giornale li dà già sull'orlo del divorzio; altri suggeriscono invece che continueranno a stare insieme, in un «matrimonio senza amore», puntellato solo dalla ragion [illegible] Stato. Insieme per modo di dire: perché mentre lei sta nella casa di Londra, lui rimane sempre più spesso da solo, salvo nei weekend quando lo raggiunge la famiglia.

Carlo, dunque, è accorso dalla madre a Windsor, proprio alla vigilia del viaggio ufficiale della regina in F[illegible]ia come se d[illegible]se [illegible] assunta una qualche decisione, preparato un annuncio, studiata una linea [illegible] contro la «invadenza» dei giornali, condannati ieri anche [illegible] commissione di sorveglianza della stampa britannica.

Ma ieri la giornata ha registrato la controffensiva dei partigiani di [illegible] Reale «scandalizzati dalle infamie» riportate dalla stampa e amplificate dalla tv. E' un coro sempre più martellante contro «gli inaccettabili metodi dilettantistici» utilizzati anche [illegible] quest'occasione della cosiddetta «stampa spazzatura». Ha dato il la alla campagna lo stesso primate della Chiesa anglicana, l'arcivescovo Carey, il quale in [illegible] comunicato ufficiale [illegible] espresso parole di «grave preoccupazione» e di condanna per le intromissioni nella vita privata della famiglia reale indegne in [illegible] Paese che professa il rispetto dei diritti umani». Insomma è una infamante accusa di «linciaggio morale» quella lanciata dal leader della Chiesa d'Inghilterra il quale ha invitato i fedeli a stringersi in preghiera attorno alla famiglia reale.

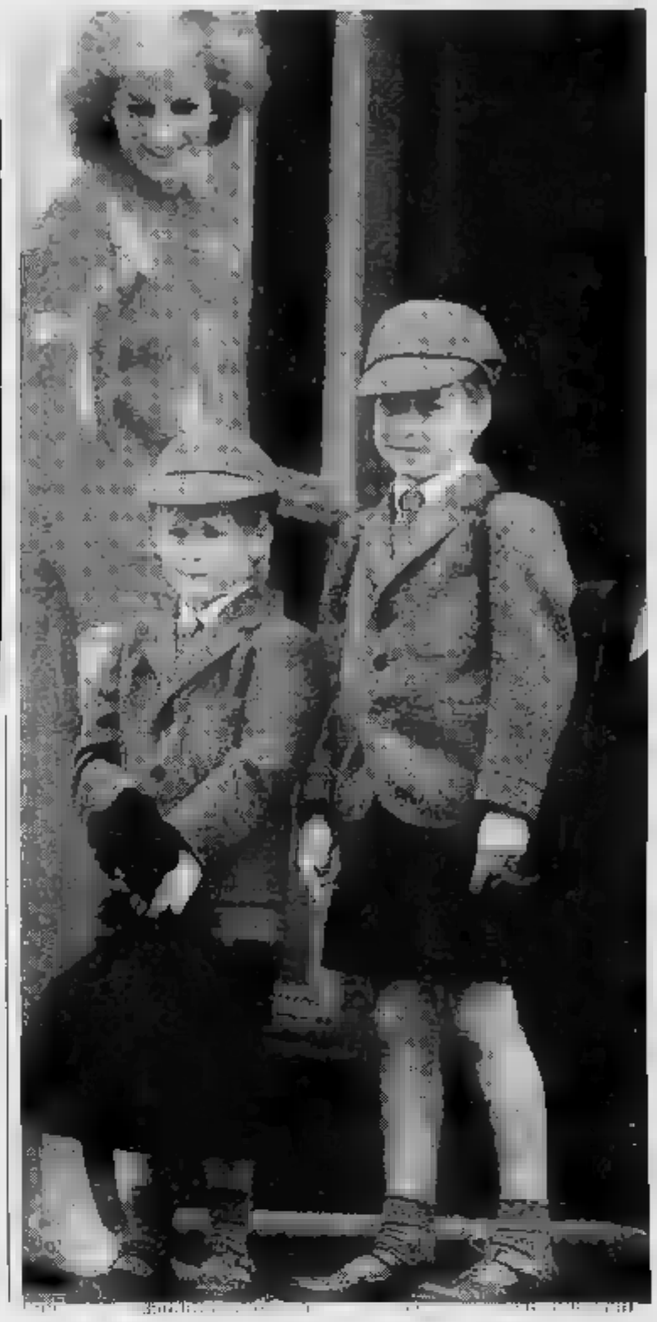
Alla controffensiva dei «royalisti» partecipano anche [illegible]si parlamentari, sia conservatori che dell'opposizione. I lamenti che si levano dai ranghi dei politici sono univoci: «Attenzione a non distruggere le nostre istituzioni, che sono fragili», ammonisce [illegible] tono grave Lord Saint John Fawsley; «è oltraggioso che la depressione post-parto di cui soffrono quasi tutte le donne sia amplificata in questo modo e finisca su tutti i giornali» rincara la laborista Clare Short. E dagli Stati Uniti, anche il primo ministro John Major ha voluto far udire la sua voce d'appoggio a [illegible] Reale presa di mira dalla stampa scandalistica: «La monarchia è profondamente radicata e amata dal popolo britannico. Non vedo che cosa potrebbe mutare questa situazione, e non certo queste voci [illegible] fondamento».

La tempesta è destinata a placarsi in fretta? Tutto dipenderà dalla principessa Diana. La virulenza degli attacchi contro la «insensibilità» del marito nascono da voci, confidenze, informazioni [illegible] provenienti [illegible] cerchia ristretta degli amici di Diana e dai suoi familiari: il padre (defunto [illegible] recente), la sorella Jane, il fratello Charles. E proprio i parenti hanno fornito all'intraprendente autore della «biografia segreta» perfino del materiale fotografico inedito su Diana, i cui proventi dovrebbero finire a un ente assistenziale di cui lei [illegible] presidentessa. Insomma, un suo coinvolgimento almeno «indiretto» in tutta questa storia c'è. E [illegible] basta certo la precisazione diffusa da Buckingham Palace che «la principessa non ha partecipato in nessun modo a questo libro». Le ipotesi più maliziose sarebbero spazzate via solo da una dichiarazione personale di Diana. Se questa smentita non arriverà, sarà lecito [illegible] sospetto di una «velenosa vendetta» per interposta persona compiuta da Diana contro il marito, colpevole di trascurarla, di preferire alla [illegible] compagnia quella della «vecchia amica» Camilla Parker Bowles. L'ultima voce raccolta dalla stampa scandalistica tedesca è che esisterebbe «una clausola segreta» concordata tra Carlo e il padre, il principe Filippo, in base alla quale se il matrimonio con Diana fosse fallito entro cinque anni, Carlo avrebbe poi avuto [illegible] permesso di ritornare da Camilla.

Ma di anni ne sono passati dieci e Camilla è sposata e madre di due figli.

Paolo Patruno

Parlamento e premier attaccano i giornali «Mettete in crisi le istituzioni» L'arcivescovo di Canterbury «Dobbiamo pregare»



Carlo e Diana assistono alla sfilata degli eroi del Golfo. A destra la principessa con i figli Harry e William. Nel riquadro Camilla Parker-Bowles, ex fiamma dell'erede al trono d'Inghilterra (Ansa)

IL BIOGRAFO

Andrew Morton, pettegolo «Superman»

LONDRA. E' un maturo giovanottone di 38 anni l'autore del libro-scandalo sui tempestosi retroscena matrimoniali di Carlo e Diana. Grande e grosso, si chiama Andrew Morton, ma è soprannominato anche «Superman». Perché come il celebre personaggio dei fumetti, quando smette gli occhiali del timido, inoffensivo Clark, «vola alto, più alto di tutti» come riconoscono invidiosi delle sue «fonti esclusive» i colleghi di Fleet Street, gli altri osservatori di Casa reale che si autodefiniscono componenti del «rat pack», della «mischia dei topi da fogna». Questo «gruppo» del giornalismo inglese, Morton l'ha raggiunto qualche [illegible] fa, dopo essere arrivato nella capitale dalla nativa Leeds. Ragazzo intraprendente con idee di sinistra, antimonarchico di convinzione, Morton [illegible] approdato al giornalismo con l'ambizione [illegible] diventare [illegible] di problemi economico-sindacali. Ma ha trovato lavoro dapprima al «Daily Star» e poi [illegible] «Sunday Times» con l'incarico di seguire da vicino le faccende di [illegible] reale. E [illegible] ha fatto per anni dimostrando antipatia verso il principe Carlo e una marcata ammirazione per Diana. **[p. pat.]**

«Il mio regno per un amore»

Gli eredi al trono tra mille flirt e divorzi

IL CASO

CORONE D'EUROPA NELLA BUFERA

GOD save the Queen. Tri[illegible] Inghilterra, sotto il cielo livido tira un vento [illegible] burrasca e aria [illegible] scandali. Anche la regina Elisabetta ora si guarda attorno e si spaventa: «Se io morissi adesso, sarebbe finita per la casa di Windsor!», sussurra ai parenti nei momenti più brutti. Lei [illegible] rimasta [illegible] un tempo, una regina quasi immobile nella inesorabile scansione degli anni. Dopo di lei, così austera e materna, con il suo lieve sorriso da foto ricordo, ci sono i guai, un'immagine che si stampera negli intrecci di cuore. I figli divorziano o non si sposano, [illegible] nuore le danno crucci, in Casa trema e i giornali si buttano sul mondo do[illegible] e magari un po' avvelenato della famiglia reale. Il divorzio fra Anna e Mark Phillips, quello annunciato tra Fergie e Andrea, il libro scandalo che travolge Diana, e poi la girandola [illegible] voci [illegible] Edoardo, l'ultimo figlio, che il settimanale meno ossequioso, «The Sun», definisce con una certa benevolenza «stravagante», sottolineando con dispetto [illegible] sua scarsa propensione per l'altro sesso. Certo, la regina Elisabetta ha i suoi crucci.

Ma anche gli altri reali d'Europa non stanno tanto meglio. Emanuele Filiberto, figlio di Vittorio Emanuele, pretendente al trono d'Italia, s'è invaghito della Dellers, con grande gioia delle riviste patinate. Ma questo è un [illegible] [illegible] regno. Guardate invece Montecarlo, pensate [illegible] Spagna. Il principe Ranieri [illegible] Monaco, dal suo piccolo regno dei balocchi, segue con sempre maggior apprensione le storie e le interviste delle [illegible] figlie, Carolina e Stefania. Scomparso Stefano Casiraghi, [illegible] principessa triste s'è rifatto un amore con Vincent Lindon, che sarà pure un bel tipo, ma fa l'attore. Stefania, invece, aspetta un figlio da Daniel Ducruet, un giovanotto muscoloso di 27 anni, commerciante ittico, ex guardia del corpo della famiglia. E rilascia interviste [illegible] giro, contraddice il babbo, che poveretto smentisce, attenua, nasconde, preoccupatissimo. Niente da fare. Dopo aver mandato a dire in giro che non era vero, che sua figlia non aspettava bambini, risc[illegible] Stefania. A «Paris Match»: [illegible] proteggeremo il nostro bimbo. D'ora in avanti conoscerete [illegible] leonessa. La gentile Stefania mostrerà le unghie. Nessuno potrà toccare la mia creatura, [illegible] chiaro. [illegible] adesso sono una persona adulta, e guai a chi tocca Daniel o [illegible] mio piccolo».

Ranieri, dicono, non è molto [illegible]. Dopo il protocollo per Lindon, ne dovrà preparare un altro, controvoglia. [illegible] almeno gli resta Alberto, che passerà pure da una modella all'altra (l'ultima, pare, Claudia Schiffer), ma che in ogni caso gli garantisce an[illegible] la successione. Juan Carlos di Spagna, invece, rischia di trovarsi addirittura un trono senza erede. Tutta colpa di una legge del 1776 che vieta ai sovrani spagnoli il matrimonio morganatico [illegible] di un amore galeotto. Suo figlio, vale a dire Sua Altezza Reale Felipe Juan Pablo Alfonso y todos los Santos, principe delle Asturie, di Gerona, di Jaén e di Viana, duca di Montblanch, conte di Cervera, signore di Balaguer, infante [illegible] Spagna e (finalmente) erede della corona, si è innamorato di Isabel Sartorius [illegible] basta. Lui ha [illegible] anni, [illegible] alto un metro [illegible] 95, e mostra una bella fila [illegible] denti bianchi quando sorride. Lei ha [illegible] anni di più, [illegible] bionda e graziosa, persino affascinante nella semplicità borghese. Prima di Isabella, Filippo aveva avuto il cuore debole per Vittoria Carvajal, la figlia del marchese d'Isasi. Storia passata e finita. Adesso, la Spagna s'interroga: riuscirà a sfidare i suoi, la tradizione e la legge? Prime di lui, il duca di Segovia e Alfonso, lo zio di Juan [illegible]los, avevano scelto l'amore e rinunciato al titolo. Per ora, in casa nicchiano. Suo nonno, don Giovanni, conte di Barcellona, ha semplicemente dichiarato a Jean Philippe Chatrier, giornalista [illegible] «Elle»: «Credo [illegible] mio nipote sia così grande da fare di testa sua. Tocca a lui decidere». [illegible] il babbo tace. Giocano contro Filippo alcune cose. I genitori di Isabella sono divorziati da quando lei aveva 7 anni, e questo non sarà gradito a corte ma non fa neppure troppo scandalo. Il vero problema, però, [illegible] la madre di Isabella, [illegible] Zarralegui, argentina. Dopo il divorzio s'è risposata [illegible] Manuel de Ulloa, primo ministro peruviano. E ha divorziato. S'è ancora risposata con il suo psicanalista. [illegible] ha divorziato. A Corte storcono il [illegible] Figurarsi come ci sono rimasti, quando la signora è rimasta coinvolta in un traffico di cocaina.

[illegible] fuori dall'Europa, delusioni anche in Giappone, dove l'erede al trono del [illegible] Levante, Naruhito, non riesce a trovare moglie dopo una passione sofferta [illegible] non corrisposta per [illegible] Shields.

Brutti tempi, a corte. [illegible] regina Elisabetta sotto il cielo tempesto[illegible] d'Inghilterra [illegible] senta sempre più solo. Walter Bagehot, giurista inglese del secolo scorso, scriveva: «La [illegible] Famiglia Reale dev'essere riverita perché se si comincia a curiosare il profondo rispetto scompare... Il mistero [illegible] la [illegible] vita». Bagehot, magari, era troppo severo. E poi, [illegible] suvvia, quale [illegible]. La principessa [illegible] Anna, figlia della regina, e Mark Phillips, ex capitano dei dragoni, divorziano e litigano come [illegible] niente fosse per dividersi 1524 regali. Il «Daily Mirror» ci sguazza divertito, dopo che tutti s'erano persi dietro le lettere infuocate di Tim Lawrence, ex scudiero della regina, colpito da improvvisa passione pe[illegible] Anna, e Peter Cross, ex guardia del corpo, [illegible] raccontato come 7 anni fa pure lui s'era innamorato della principessa. Intanto [illegible] duchessa di York Sarah Ferguson chiede [illegible] divorzio da Andrea, il figlio prediletto di Elisabetta, prima di scomparire con i figli. Riappare solo per annunciare che traslocherà dalla tenuta di Sunninghill House. E se Andrea cerca di recuperarla, lei pone condizioni draconiane: via tutti quelli che le hanno fatto del male, vale a dire, tra quarti della Corte. Patatrac! La regina si mette le mani nei [illegible] peli. Che [illegible] la salvi...

Pierangelo Sapegno

Il figlio di Juan Carlos si è invaghito di una «plebea» Ranieri deluso dalle scelte di Caroline e Stéphanie

Sopra Stéphanie di Monaco con Daniel Ducruet, dal quale aspetta un figlio. A fianco [illegible] Sartorius, la ragazza che da tre anni è legata al figlio del re Juan Carlos, Felipe (a destra) erede al trono di Spagna

Elisabetta da Mitterrand

In Rolls-Royce lungo gli Elysées per «riconquistare» i francesi

LONDRA. Ospite del capo dello Stato François Mitterrand, la regina Elisabetta II, accompagnata dal consorte principe Filippo, è da oggi, per quattro giorni, in Francia, dove almeno per un po' sarà lontana dai clamori suscitati dalle disavventure coniugali, ve[illegible] o presunte, del suo erede Carlo e della moglie Diana. La visita ufficiale cade alla vigilia della presidenza britannica della Cee e in un [illegible] delicato per l'Europa, dopo la bocciatura danese [illegible] trattati di Maastricht. Temi che saranno senz'altro discussi [illegible] ministro degli Esteri Douglas Hurd, che accompagna Elisabetta nella visita, negli incontri che avrà [illegible] il Primo ministro ed i ministri degli Esteri e della Difesa francesi.

Ricreando un'atmosfera d'altri tempi, la regina risalirà oggi gli Champs-Elysées su una «Rolls-Royce» scoperta per una verifica della sua popolarità presso i francesi. Complice forse il tunnel sotto la Manica, sembra che ora gli inglesi si siano decisi a bandire per sempre i rancori e le ostilità verbali che li opponevano ai francesi, e che questi siano disposti a fare altrettanto.

Sono vent'anni che la sovrana non visita la Ville Lumière e per lei [illegible] [illegible] organizzate solenni cerimonie, banchetti, appuntamenti culturali e un garden party. I grandi sarti stanno dando gli ultimi ritocchi alle toilettes ordinate dalle signore della Parigi che conta. Un [illegible] to molto atteso, tanto più che coincide con la campagna varata dalla stampa inglese per pro[illegible] [illegible] reale amicizia tra questi due popoli così vicini e così diversi. «Che grande novità: gli inglesi ora ci amano», titolava ieri la stampa popolare ricordando che ancora l'anno scorso non si esitava, al di là della Manica, a definire i francesi «sporchi, imbroglioni e avidi». [illegible] ora le cose sono cambiate. A Londra, l'autorevole «Times» sta pubblicando una serie di servizi elogiativi della Francia e dei suoi abitanti. **[Ansa]**

IDEE • NOVITA' • CONSIGLI • SERVIZI

PER VALORIZZARE OGNI AMBIENTE DELLA VOSTRA ABITAZIONE, WOLMER HA REALIZZATO UNA LINEA COMPLETA DI ARTICOLI

WOLMER

TAPPETI
Orientali, classici e moderni: una serie di proposte prestigiose per dare un tocco di classe alla Vostra abitazione. Ambientazione a domicilio. Lavaggio e restauro accurati.

BIANCHERIA PER LA CASA
Una vastissima scelta di tovaglie, lenzuola, coordinati letto, copple ■ completi spugna, accappatoi, asciugamani in spugna - lino - cotone strofinacci ■ grembiuli da cucina ■ tanti altri articoli, allegri e... convenienti!

TENDE
Un vastissimo assortimento di tende tradizionali, a pacchetto, a pannello, per soddisfare ogni esigenza ■ arredamento.

PIUMONI TRAPUNTE COPRILETTI
Le firme più prestigiose, i disegni più ricercati, i colori più attuali, per completare con eleganza la Vostra camera da letto

MOQUETTE
500 tipi ■ moquettes, in oltre 2.000 colori, per ogni ambiente. Misurazioni, preventivi e pose in opera ovunque.

CONDIZIONI SPECIALI WOLMER
- Pagamenti dilazionati con esiti immediati.
- Trasporto gratuito in tutto il Piemonte.
- Assistenza pre e post vendita.

TENDE DA SOLE

SOLABRÌ

WOLMER

TUTTI I MODELLI - TANTI COLORI

CONSEGNE RAPIDE - PREZZI DI FABBRICA

Esempio: larghezza cm.250 £.420.000

Misurazioni e preventivi gratuiti, dilazioni di pagamento.

ATTENZIONE! Condizioni particolari per esercizi pubblici ■ condomini.

QUATTRO e QUATTROTTO

WOLMER

Rinnova il salotto... Protegge il salotto

Fodera sfilabile e facilmente lavabile per divani ■ poltrone ■ misure universali.

Poltrona £.135.000

Divano £.190.000

quadretta

WOLMER

La moquette componibile

Si applica facilmente senza collanti.

Quadrette cm 50x50 a £.5.000 caduna.

Tenda Matic

WOLMER

Per montare e smontare le tende senza fatica e senza rischio con un solo movimento della mano... **TENDA GIU'**

Ora rimontate la tenda e con un altro semplice movimento della mano, magicamente, **TENDA SU** e la scala non serve più!

TENDAMATIC PER INTERNI £.78.500

TENDAMATIC PER BALCONI £.59.800

WOLMERFLEX

WOLMER

IL MATERASSO - ORTOPEDICO - IGIENIZZATO

9 modelli, singoli e matrimoniali, in grado di soddisfare ogni esigenza. **Da £.100.000**

(Valutazione e ritiro dei materassi usati)

EXPOWOLMER

VIA BOTTICELLI 25 TORINO *(proseguimento di Corso Grosseto dopo Piazza Rebaudengo).*

ALTRI PUNTI VENDITA IN TORINO:

WOLMERGRIFFE Via Salbertrand 68 - **WOLMERCASA** Via Botticelli 13

Sull'esito della Conferenza pesano le polemiche dopo lo stupro compiuto dal capo indio

Al vertice la guerra fra bianchi e indiani

Il leader di una delle tribù amazzoniche più forti è ancora ricercato
Ma i suoi compagni lo difendono: lasciatelo in pace o sarà battaglia

DAL NOSTRO INVIATO

Ora manca soltanto che scoppi una guerra fra indiani e bianchi, lassù da qualche parte, nelle foreste roride dell'Amazzonia, e poi il vertice che doveva aprire al pianeta il tempo nuovo della p universale si trasformerà definitivamente in quel pastrocchio ingovernabile che già oggi s'intravede. La torre di Babele che finora retto l'impatto delle sue cento lingue e i mille interessi sporchi che le stavano addosso, digerendo nel suo ventre di buono speranze ecologisti industriali, politici e maneggioni, apocalittici disinvolti mistici integrati, rischia alla fine crollare dopo che alle liti prevedibili tra i ricchi e i poveri del mondo si aggiunge ora l'ultima infelice coincidenza del celebre cacique indiano che avrebbe stuprato una ragazza (anzi ragazza bianca, come precisano interesse i giornali di qui) e se n'è scappato poi nella giungla, per sottrarsi al tribunale dell'uomo civilizzato.

Destinata in altri tempi a perdersi come una notizia di folclore locale, violenza consumata qualche giorno fa un rituale feroce che mette assieme gli dei inquieti della selva e i miti banali dell'eros per- trova ora, nello sfondo di una Conferenza che del ritorno alla fa la bandiera, una risonanza capace proiettarla fin dentro l'aula solenne dell'assemblea plenaria. Nessuno ne parla però tutti sanno tutto, compresi i governanti per definizione puritani, gli scienziati per definizione distratti, e i verdi definizione ingenui.

Il fatto è che Paulinho Paiakan non è un indio tanti. Anzitutto perché è un grande capo, rispettato dentro la foresta fuori, cacique di etnie più forti e potenti nella galassia tribale che ebbe dal Grande Spirito il dominio dell'Amazzonia, poi anche per la sua storia di questi ultimi ni, che ha portato in giro per mondo rappresentare credibilmente il mito del buon selvaggio, colmato di onori e riconoscimenti prestigiosi, simbolo vivente di tutte le battaglie dell'ecologismo ecumeni-co.

Come ogni mito, anche Paulinho costretto a reggere con qualche fatica il ruolo che la cultura mediatica gli imponeva, stritolandolo le memorie antiche, e nobili, dei popoli della foresta, e le tentazioni solide, e a portata di mano, della decadente civiltà industriale. Paulinho è uomo ricco, straricco, che va in giro su grandi luccicoso che affascinano le fantasie e quando deve viaggiare se ne monta tranquillo sul piccolo personale lasciando d'un sol balzo i tormenti appiccicosi della città per la vecchia e silenziosa aldeia dei suoi padri. Ogni volta che l'abbiamo incontrato, qui in Brasile ma anche in America, trasparivo facile suo divertito incontro con gli ingegni stupefacenti della tecnologia moderna, un rapporto di negligente usoconsumo che sempre si ripete - dovunque, gli aborigeni dell'Australia, i tuareg del Sahara, i boscimani dell'Africa Nera - quando popoli genti di urbanizzazione improvvisa restano tagliati mezzo tra il loro passato preistoria e un vivere quotidiano segnato di giocattoli magicamente misteriosi.

Il vertice della Terra doveva interessarsi anche di loro, tutelarne la storia, aiutarne lo sviluppo, progettare pagnarli in difficile integrazione che non cancelli la cultura originale né la ricchezza del loro rapporto millenario con l'ambiente. «La biodiversità - ci diceva ieri Darcy Ribeiro, il più noto degli antropologi brasiliani - non solo una storia astratta di proprietà genetiche di patenti industriali, ma è anche un universo ancora da conoscere, specificità autonomie culturali, preziose per la nostra stessa civiltà». Come gran parte dei dibattiti che stanno travolgendo il vertice, anche qui la misura del confronto va al di là delle astrattezze antropologiche o di macroecologismo, la sua organizzazione comporta una ricaduta economica di grosse dimensioni: ci sono conoscenze pratiche utili all'industria, con un valore che è già stato calcolato (per esempio, nella sola Amazzonia) a oltre 200 miliardi dollari, e ci sono poi tutti i diritti dello sfruttamento legati alla proprietà delle terre selvagge e al rispetto degli antichi titoli fattuali che il mondo giuridico moderno si è impegnato rispettare. I tremila Kaiapò che vivono nel Sud dello Stato amazzonico del Parà, in una riserva di più tre milioni di ettari, possono sfruttare legno l'oro della foresta lasciatagli dagli avi (sono i soli a poter tagliare e vendere il mogano), sono di gran lunga la nazione più ricca della giungla brasiliana: solamente la vendita del legno gli assicura un guadagno anno di 120 milioni di dollari. «Ma - diceva ieri Tutu Pombo, altro grande vecchio trasmigrato d'un balzo nel futuro - tutto questo ha un prezzo: molti giovani guerrieri ormai pensano solo ubriacarsi e a perdersi in risse, molte nostre ragazze si prostituiscono nei ghetti vuoti delle città dell'Amazzonia. Non sappiamo più chi siamo». E scuoteva la sua bella testa contornata da un cerchio di grandi piume gialle.

Se uno non Tutu tempo, potrebbe anche sghignazzargli addosso, quel pancione nudo e le pitture rituali e le piume, vecchio paio di brache appese sotto l'ombelico. Ma il gran capo Tutu ha una saggezza lunga, «la madre terra ha dato, la madre terra toglie», e guarda sereno negli occhi te che gli parli, e ti racconta le leggende coapologhi crittografici dai quali ricavare una risposta. Tutu sta per ripartire per Nord, per la foresta: soltanto laggiù, quando avrà visto e parlato potrà dare anche lui quella condanna che invece l'uomo bianco ha già sbattuto addosso a Paiakan. Dopo, prima. Sidney Possuelo, presidente della Fundaçao Nacional do Indio (l'organismo brasiliano che relazioni tra lo Stato e le popolazioni indigene), ieri andava anche oltre questa sospensione di giudizio. «La lobby antiecologica qui è fortissima, nell'Amazzonia si stanno giocando migliaia miliardi di dollari ci coinvolte tutte le più grandi imprese americane, giapponesi tedesche; Paiakan può essere un buon agnello sacrificale». La guerra sta ora legata un filo: gli indios del Parà in tumulto, vogliono difendere la libertà dal grande cacique figlio del dio della foresta. Tutu dice di no con suo grande anello di piume gialle, «non è questo il tempo della guerra, la saggezza vincerà». nella piccola città di Redençao, al bordo della giungla, le armi pronte.

Mimmo

L'accusato viaggia su auto lussuose e ha a disposizione anche un piccolo jet

A sinistra la manifestazione di protesta contro gli Stati Uniti. Sopra Paulinho Paiakan, il capo indio accusato di stupro (FOTO AP)

Due giorni per non fallire

Negoziati verso la conclusione senza patti sui finanziamenti

RIO DE
NOSTRO SERVIZIO

La corsa, ora, è contro tempo. Mancano solo ore alla fine dei negoziati, prima dell'inizio del vertice dei capi di Stato che concluderà l'Earth Summit a beneficio delle telecamere. Due giorni di infinite convulse riunioni per trovare un accordo che c'è. E' tutto ancora in discussione: gli interventi contrati previsti dall'Agenda 21, i meccanismi di finanziamento degli aiuti allo sviluppo, il documento sulle foalcuni dei punti della Dichiarazione di Rio, quella che sarebbe dovuta specie di Magna Charta dell'ecologia e rischia trasformarsi in timido elenco di buone intenzioni. E ieri, mentre si chiudeva fatica fronte di negoziato - l'inclusione dei Paesi dell'Est europeo tra quelli che potranno beneficiare del fondo «verde» Banca Mondiale - Canada, Brasile, Argentina ed altre 17 nazioni aprivano sorpresa un altro, rimettendo in discussione la vecchia Convenzione di Caracas sul diritto marittimo.

Il gruppo vuole che i limiti delle acque territoriali siano estesi da 12 a miglia dalla costa, per impedire la presenza delle grandi flotte di pescherecci che battono gli oceani con reti lunghe chilometri. Il Giappone, gli e Cee hanno già fatto sapere di ri. «E' un ulteriore segnale della frammentazione della Conferenza di Rio - commenta un consigliere della delegazione Cee - si discute per ore sulle virgole dei documenti e tutti cercano solo di portal proprio mulino. In questo modo, i negoziati non potranno mai Ed infatti, è tutto fermo. La bozza della dichiarazione sulle foreste, che nelle speranze degli ambientalisti avrebbe dovuto sancire principi rigidi di limitazione dei disboscamenti, non ai là di un elenco di intenzioni generico, cercando un difficile equilibrio la posizione degli Usa (che vogliono imporre vincoli di protezione sulle foreste tropicali ma non quelle di casa) e quello del gruppo dei Paesi in via di sviluppo riuniti nel G-77, che non vogliono sia messa in discussione la possibilità di «sfruttamento sostenibile» delle loro risorse.

Un altro dei punti delicati dibattuti è stato lo stoccaggio dei rifiuti tossici e nucleari militari. I soliti Usa - che qui sono contro tutto e tutti, isolati e criticati anche dai più fedeli alleati europei - oppongono all'applicazione nelle proprie basi militari delle normative valide per industrie e discariche civili.

Tra i pochi a sorridere soddisfatti sono i delegati dei Paesi dell'Est, che sabato notte hanno ottenuto un'importante vittoria nella Commissione lavoro sull'Agenda 21. I «Paesi in transizione economica», come vengono definiti ora dall'Onu dal Fmi, sono infatti stati inseriti nella lista delle nazioni che hanno diritto a ricevere i risicati finanziamenti del Gef (in tutto mezzo miliardo dollari l'anno), che sino ad oggi includeva i Paesi del Terzo Mondo.

E intanto al Forum non mancano le curiosità, belle brutte. Ieri il «beijoqueiro» (il baciatore) ha colpito ancora. Il collezionista di baci, un brasiliano famosissimo per tentare sempre, mille rocamboleschi modi, di baciare personalità, uomini politici, attori, in piena attività nel del vertice. Ieri è riuscito a baciare una terrorizzata Shirley MacLaine, mentre ha per un soffio la bocca tutt'altro che capitano Jacques Cousteau. Sempre ieri si è un'altra notizia: c'è la malaria nella del vertice. I sanitari del Riocentro, hanno rivelato che ne stati colpiti una giovane della delegazione dello Zaire un diplomatico.

Bevilacqua

Rio bocciata dai signori del Nobel

Scienziati a Sanremo: troppe parole, pochi fatti

DAL NOSTRO

Senza accentuazioni polemiche, quasi sommessamente, Sanremo chiama Rio de Janeiro la rimprovera: troppe parole e pochi fatti al vertice brasiliano sull'ecologia, troppe diatribe infruttuose, troppe ambiguità. Questo giudizio si è ascoltato durante «Nobel's day» ligure, celebrato ieri a poco più di cento anni dall'arrivo a Sanremo di Alfred Nobel, che qui lavorò, trascorse gli ultimi cinque di vita, perfezionò la sua scoperta più esplosiva, la dinamite, nella bella villa-laboratorio che aveva acquistato, e dove infine morì nel 1896.

Azienda di promozione turistica sanremese Fondazione Nobel di Stoccolma, per la giornata commemorativa invitato cinque premi Nobel: Rita Levi-Montalcini, Renato Dulbecco, Carlo Rubbia, il fisico pakistano Abdus Salam il poeta-drammaturgo nigeriano Wole Soyinka. Sullo stesso palcoscenico delle canzonette festivaliere, di fronte a pubblico numeroso, gli illustri ospiti hanno tenuto un convegno che s'intitolava: «Il mondo alle soglie del 2000: l'uomo sfida l'uomo». Moderatore Giulio Giorello, filosofo della scienza, che ha premesso: «La scienza può avere molti torti, ma non responsabile dei disastri provocati dall'ignoran- e dall'oppressione».

Si può avere fiducia completa nella scienza, ha aggiunto Levi-Montalcini. Ma soltanto in una ecologia scientificamente diretta e gestita possiamo sperare, che metta freno a tutto ciò che ci opprime, dagli inquinamenti alla crescita smisurata delle popolazioni, guasti all'atmosfera fino agli spaventosi squilibri fra Paesi ricchi e poveri. Però il problema fondamentale è un altro, secondo Rubbia. E' di organizzazione planetaria. Di regole valore universale, che in abbozzo sembrano emergere dalla conferenza di Rio de Janeiro: intanto noi continuiamo a vedere soltanto gli effetti catastrofici impressionanti. Per esempio, si sgomenta enormemente Cernobil. Ma esiste tutta una serie minime catastrofi, tanti piccoli Cernobil che capitano tutti i giorni e sotto gli occhi tutti, ai quali abbiamo fatto l'abitudine, che prendiamo per inevitabili. Minuscoli disastri ecologici che sommati diventano una montagna».

Il costo di un barile di petrolio non è di 20 dollari, sostiene ancora, non troppo paradossalmente, Rubbia. «E' ben maggiore, se a forza di bruciarne un giorno, poniamo, sottrarre Venezia al mare inalzato smontare città pezzo per pezzo, per ricostruirla sull'altipiano di Asiago».

Nel solco del catastrofismo, poco dopo è toccato a Dulbecco rassicurare (il pubblico poteva fare domande) un ospite in platea che considerava agghiaccianti certe ipotesi accreditate una ingegneria genetica di maligna ispirazione. Dulbecco ha obiettato: «Non posso assolutamente credere, e lo dico base a ragioni strettamente scientifiche, che noi siamo alla vigilia della nascita di un superuomo o di un uomo-scimmia costruito con manipolazioni in laboratorio. Per ora, almeno per i prossimi dieci-quindici anni, c'è un solo elemento che prefiguri soluzioni aberranti di questo genere».

Il poeta nigeriano Soyinka, premio Nobel per la letteratura nel 1984, ha concluso il convegno con un appello indiretto a essere tutti meno ipocriti. A Rio de Janeiro in questi giorni, e nel mondo occidentale da anni, si levano grida sdegnate per i maltrattamenti a certe specie faunistiche. Sull'Africa, anche quando un governo decide di sfoltire razionalmente e scientificamente certe famiglie animali in soprannumero, si riversano fiumi critiche sdegnate. «Ma nessuno, dice Soyinka, usa lo stesso sdegno, dandone adeguata pubblicità, quando si viene sapere che decine e decine di navi europee o giapponesi piene zeppe di rifiuti tossici vanno a scaricare proprio nelle regioni africane quelle tonnellate di veleni. Anche mio Paese, la Nigeria, ha un aperto con l'Italia per la vicenda di scarichi clandestini di pericolosi rifiuti nel territorio. Non è bello essere considerati Paese-pattumiera».

Molto più rasserenante, pri- del dibattito teatro Ariston, l'orchestra sinfonica di Sanremo diretta da Febrizio Dorsi che si era esibita in un concerto assai applaudito brani di Rossini e Fauré.

Franco Gilberto

Da sinistra Renato Dulbecco e Rita Levi Montalcini. In basso Carlo Rubbia

Carlo Rubbia: Il punto d'arrivo è un'ecologia planetaria

(Segue da pagina 9)

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Lino Vetere
giornalista

Lo ricordano con gratitudine i figli **Massimo** e **Maurizio**, la nuora **Miriam**, i nipoti **Edoardo** e **Stefano**.
— Torino, 8 giugno 1992.

Il **Gruppo Anziani dell'Edizione «La Stampa»** partecipa al lutto della famiglia per la morte del socio

Lino Vetere

— Torino, 8 giugno 1992.

La **Direzione** e la **Redazione di La Stampa** prendono parte al dolore dei familiari per la morte di

Vetere

— Torino, 8 giugno 1992.

è mancato
N.H. dell'anno
Federico Autunno
anni 82

Lo annunciano: la moglie **Graziella** e il figlio **Alberto**, suocera, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 9,30 nella parrocchia di Valle Ceppi; la salma proseguirà per Frinco d'Asti ove verrà tumulata.
— **Baldissero Torinese**, 8 giugno 1992.

Maria Bertinetti con **Luigina** e suocera, sono vicini a e Alberto nella triste circostanza.

Famiglia **Caramello** prende parte al dolore di Graziella e Alberto.

Franco e **Adriana** al dolore della famiglia per la perdita del fraterno amico.

Insegnanti e del **Liceo Scientifico A.** vicini alla famiglia per la perdita

col. Federico Autunno

— **Chieri**, 9 giugno 1992.

Bruna, Giorgio, Luisella, Gianni associamento il loro dolore.

Il Personale Militare e Civile del Comando Genio Rmne, 1° e 3° Direzione Genio Militare, si associa al dolore dei parenti per la prematura e grave perdita del
COLONNELLO
Federico Autunno

— **Torino**, 8 giugno 1992.

Le famiglie **Bellini** e **Samuele** si uniscono al dolore di Graziella ed Alberto per la scomparsa dell'amico **FEDERICO**.

La famiglia **Barbiani** partecipa affettuosamente al dolore di Graziella e Alberto.

Piera e **Virgilio Revioli** si uniscono al dolore della famiglia.

La famiglia, i parenti e gli amici annunciano, con grande dolore la scomparsa di
Luciano Palesa
Funerali mercoledì 10. ore 12. Molinetta.
— Torino, 7 giugno 1992.

Adriana Cavadore e famiglia ricorda il caro

E' mancata ai suoi cari
Elena Omegna
ved. Rolle
L'annunciano addolorati il figlio **Carlo** con la moglie **Maria Teresa**, i nipoti **Patrizia** e **Fabio**. Funerali mercoledì ore 14 parrocchia Parrocchio San Giuseppe.
— Torino, 9 giugno 1992.

o il ripose che inviolava al suo Willy
Lia ved. Tagger
Ne danno il triste annuncio **Wilma, Manlio** e **Umberto**, i fratelli **Arturo** e **Paolo** con le loro famiglie, **Gianni Percolino** e la famiglia **Capra**. I funerali mercoledì 10 con partenza dall'ospedale Maurizio ore e nella parrocchia San Giorgio, via Spallanzani 7, alle ore 10, indi proseguirà per il cimitero di Pianezza. La presente ti partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 giugno

E'
Renza Negro
Quattrocolo
Lo annunciano con dolore: il marito **Agostino**, i figli **Marco** e **Laura**, la mamma **Luigina** e parenti tutti. Particolare ringraziamento al dott. Pollone e signora per la devozione dimostrata. Funerali oggi parrocchia via Bertinaria 85, ore 15,30.
— Milano, 5 giugno 1992.

Con grande dolore, **Mario** e **Gabriella** con i loro figli sono vicini ad Agostino, Marco e Laura per la scomparsa della zia

Partecipano tutti: **Roberto** e **Vincenza Prati, Salvatore** e **Maria Carbone**.
— Milano, 8 giugno 1992.

Cocchi, Martinelli, Vigliono si ordano la carissima ZA.

Soci e **Dipendenti** della **Società Ausilia** e **Tecnici** esprimono il loro sentito cordoglio al signor Quattrocolo e figli per la prematura scomparsa della **MOGLIE**.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Quinto Papurello
anni 78

Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Tersilina**, fratello, sorella, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Barbuti per le amorevoli cure prestate. Funerali in Torino giovedì 11 giugno partendo dall'ospedale Maurizio ore e nella parrocchia San Giorgio, via Spallanzani 7, alle ore 10, indi proseguirà per il cimitero di Pianezza. La presente ti partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 giugno

Gino, Emma, Rino, Alfonso, Dina, Carmelina e nipoti si uniscono al dolore di Tersilina.

Cristianamente è mancata all'immenso affetto dei suoi cari
Germana Crosa
di Dagostino
Con infinito dolore lo annunciano e funerali avranno: il marito **Giorgio**, i figli **Filippo, Andrea, Lucia**, la mamma **Fabrizio**, la zia, parenti tutti.
— Torino, 3 giugno

I cugini **Gazzera** partecipano commossi.

RINGRAZIAMENTI

La moglie, il figlio nel famigliari di
Paolo
nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano tutte le gentili persone che sono state loro nella triste circostanza. Rivolgono un ringraziamento particolare a tutte le guide alpine del Piemonte, della Valle d'Aosta e della Valsesia, al C.A.I., alla Società Pietro Micca di Biella ed al Coro La Ganzunetta. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale Santa Maria Assunta di Vigliano Biellese venerdì 19 giugno 1992 alle ore 19.
— **Vigliano Biellese**, 9 giugno 1992.

ANNIVERSARI

1991 1992
Ersilia Fantone
ved. Zanotti
Con immutato affetto.

1992 1992
Alessandra Marchese
ved. Bobbio
Sempre nel nostro

9 giugno 1991 9 giugno
Angelo Magliona con Judith
Patrizia Alexandra ricorda con incontenibile dolore la sua
Nini Bignante

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-19,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Marenco,
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a t. 45002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'[redacted] 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50832; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; [redacted], via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754 62592; **BIELLA**, via Gramsci 16, t. 30789-34779; **GENO**[redacted], via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/6 3/8, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973373; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 36, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224 8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235726 234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t. 561182-573666; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Delle Monica 6, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 18, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di [redacted] 1/c t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139 t. 29111; [redacted] via Taro 6, t. 24216; **REGGIO CALABRIA**, via Ten Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, [redacted] M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSEN**[redacted] Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.800**, dirigenti **L. 20.000**. [redacted]**ica 9 e 11** (domande) **L. 7200**. Avvisi urgenti data fissa o neretti il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. [redacted] nunci sono pubblicati su «La Stampa» [redacted] desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase **«Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre [redacted] di L. [redacted] per [redacted] di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, [redacted], circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per [redacted] speci[redacted] accordo intervenuto [redacted] IO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. [redacted]**AM**[redacted] prestiti in giornata [redacted] dipendenti con firma singola. A proprietari auto telefonandoci la targa. A commercianti e artigiani. Alle donne con firma singola. A operai e impiegati: 5 milioni = L. 180.000 mensili 10 milioni = L. 240.000 mensili. Nessuna spesa anticipata. Massima serietà.
PRESTIT
592 289 - 587 293 corso Einaudi 3 - To

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal [redacted], liquida direttamente in 1 giorno pr[redacted] personali [redacted] ipoteca fino a L. 28 milioni e in 4 [redacted] immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
FINCOTEX [redacted]
434 4203 - 434 4826 corso Francia 15

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Tel 011 507.241 - 587 694 Finbreve via Genovesi 4

[redacted] artigiani e commercianti prestiti in giornata erogazione diretta nessuna spesa. Tel 011 503 783

A commercianti, artigiani, imprenditori, concediamo prestiti urgenti realmente in due [redacted]. Torino 011 537.842 Milano 02 483.03646

A tutti contanti subito fino a L. 30 milioni anche [redacted] cessione in corso mutuo casa o liquidità 2ª 3ª grado. Tel 533.664.

A TUTTI
proprietari auto saldi subito telefonandoci la targa [redacted]ima serietà. No spese anticipate. Tel. 503.963.

CASALINGHE - [redacted] immediati [redacted] identità [redacted]. Riservatezza. No avvisi a casa. Tel. 011 923 136

CONSULFIN
finanzia velocemente anche con formula 24 [redacted] esito [redacted] limite di cifra. Finanziamenti [redacted] Pinerolo tel 0121 [redacted]4 340 - 76 562

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo di anticipare. Torino, via Avogadr[redacted] 19, telefoni 562.0136 - 562.0070.

FINANZIAMENTI
FIDUCIARI
DA 5 A 20 MILIONI
soluzione telefonica
seriamente
TEL. 011 335.8922.

FINLADY - casalinghe [redacted] a 5 milioni immediati. Firma unica. Riservatezza. No avvisi a casa. Torino 323 136

GRUPPO proprietario di catena di Agenzie di Viaggi e società di servizi per il turismo cerca soci finanziatori e/o d'opera per acquisire nuove agenzie in Piemonte, Lombardia Veneto Emilia Romagna e Roma città. Telefonare Dimensione Europa 02 805.7117 - 011 562.3041.

IMMEDIATI piccoli prestiti [redacted] personali. Firma unica. Massima riservatezza. Tel 561.2055 Torino

NUOVO centro espositivo d'antiquariato [redacted] cuore di Torino cerca [redacted] nei diversi settori. Tel. 503 745 ore 16/19

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari minimo L. 5 milioni [redacted] informazione telefonare orario ufficio al 836 323

PRIVATO concede piccoli prestiti fiduciari. Per informazioni telefonare al 011 746 573

10.000.000 con 250 mila per 60 [redacted] e altre cifre velocemente contiduda[redacted] Fipal via Garibaldi 59 tel. 562 6290 - 536 [redacted]

3 Aziende e negozi

A.A. STUDIO GROSSO vende con serietà e competenza la vostra attività [redacted] ciale [redacted]562 1236

A. ABBISOGNACI attività commerciali ogni genere prezzo be[redacted] Piemonte Liguria. Tel. 537.137

A. [redacted] Rinascente negozio abbigliamento ristrutturato cede. Studio GMP 562 6041

ABBIGLIAMENTO donna centralissimo mq 30 [redacted] IX-X-XIV privato cede. Tel. 0337 202.944.

ACQUISTIAMO cedere affittare attività aziende di ogni genere [redacted] contanti [redacted] professionalità e competenza. Intercom 69.20.

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento donna Torino centro ottima clientela fatturato L. 560 milioni anticipo L. 100 milioni.

ACTIVA 642.758 cede abiti da sposa sar[redacted] zona piazza Statuto 75 mq anticipo L. [redacted] milioni anche buonuscita.

[redacted] 642.758 cede [redacted] strumenti musicali tabella XIV avviata, giro d'affari, L. 130 milioni anticipo 50 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Cuneese posizione centrale bar ristoro in centro sportivo nuovo 600 mq ottimo affare

ACTIVA 642.758 cede edicola zona piazza Statuto ristrutturata levata settimanale L. 5.500.000 anticipo L. 120 milioni

ACTIVA 642.758 cede licenza ambulante 6 posti fissi provincia Asti Cuneo tabelle II incasso L. 350 milioni annui

ACTIVA 642.758 cede prima cintura lion piante mq 5[redacted] ristrutturato anticipo L. [redacted] milioni anche buonuscita

ACTIVA 642.758 [redacted] salone parrucchiere uomo donna zona S. [redacted] incasso L. 14 milioni mensili anticipo L. 40 milioni.

ACTIVA 642.758 cede tabaccheria con ricevitoria Barriera di Milano levata settimanale oltre L. [redacted] milioni.

ACTIVA 642.758 cede Torino centro [redacted] chi educativi e infanzia 80 mq [redacted] L. 180 milioni anticipo L. 70 milioni

[redacted] e aziende commerciali [redacted] mo in Torino per selezionata clientela. Pistone 696.7137.

AUTOSALONE cede attività decennale locale angolare forte passaggio. Tel 739.2364.

[redacted] **SRL** via [redacted] passaggio [redacted] cellelia [redacted] 10 milioni e [redacted] Buon utile Cediamo Tel 597.049.

BALDINI SRL 597.049 prima cintura cede alimentari incasso L. 800 mila al dì centrale posizione. Richiesta adeguata.

BAR anticipo irrisorio in base [redacted] spese minime in Crocetta esercizio per 3 persone. [redacted]. 557 0105

BAR prestigioso arredo nuovo dehor zona piazza Solferino incasso L. 1 milione 400 mila cedesi. Castello 530.470.

BAR super alcolico centrale cedesi anche solo licenza L. 10 milioni contanti dilazioni. Tel. 696.7137.

BAR super buon affare [redacted] corso centro commerciale ottimo [redacted] minimo prezzo mobili famiglia. Tel [redacted]5.4810.

BAR super centralissimo incasso L. 1 milione 300 mila al dì dimostrabili cedo adeguatamente Tel 767.689

CEDO negozio formaggi [redacted] ben avviato ottima posizione arredamento nuovo prezzo [redacted] Tel 411.6516 - 411.6489.

ESTETICA profumerie solarium [redacted] grande passaggio attrezzatura recente cede Amerio 502.366 - 5[redacted].

GASTRONOMIA salumi formaggi zona commerciale ben posizionata anticipo L. 50 milioni Studio Grosso 562.1236

HAI DECISO DI VENDERE LA [redacted] ATTIVITA'!
ACTIVA
finanzia selezionando l'acquirente, ti garantisce il contante, grazie all'esclusiva formula 90% in 10 anni
Tel. 011 642.778.

IMMOBILIARE 8 anni settore medio alto uffici ottima zona affitto mite cedesi esterni privi patentino. Tel. 434 4070.

INGROSSO avviato vendita materiali attrezzature idrotermosanitarie locali in Torino mq 1500 cedo. Tel. 0337 204.666.

LABORATORIO preparazioni [redacted] nautiche [redacted] (fioccomasi). Interessante opportunità in Liguria, [redacted] trasferibile. [redacted] 0182 555.155.

LAIGUEGLIA cedo pizzeria ristorante avviato 40 coperti adatto famiglia 4 persone. Tel 011 747.729

MAXIDISCOCLUB 700 [redacted] giro d'affari esamina pr[redacted] di [redacted] Riviera Busenese tel. 0182 555 155.

OCCASIONE bar super orario corto incasso L. 600 mila al dì L. 100 [redacted] anticipo. Studio Grosso 562 1236.

PE[redacted] centralissima 15 camere [redacted] mo fatturato annuo. Pistone 696 7137.

[redacted] Vitteri cedesi negozio e ingrosso frutta e verdura ottimo giro di affari. Delta 568 3550 Affaro

RISTORANTE centralissimo 70 posti tutto nuovo attrezzato incasso L. 400 milioni anno cedesi dilazionato. Tel 521.2272.

RISTORANTE 220 posti attrezzatissimo grande dehor [redacted] per [redacted] e banchetti Pistone 696 7137.

RIVIERA [redacted] cede attività in Liguria e selezione clienti e negozio prima di proporre! Tel 0182 555 155

STELLA 447.4602 Genova [redacted]igliamento angolare 2 vetrine buon giro affari cede per ritiro attività.

STELLA 447.6290 cartoleria zona via Di Nanni buon giro affari [redacted] e due persone cede per trasferimento

STELLA 447 6290 negozio alimentari 2 vetrine favolosa posizione [redacted] giro affari anche cambio attività.

VIA Cibrario punto vendita importante mq 72 tabella I e II rinnovato L. 110 milioni. Studio Grosso 562.1236

4 Terreni

[redacted] Gorresio-[redacted] edificabile mq 4000 e fabbricato esistente di mq 1000 (ex cinema) Tel 538.600 - 561.2063.

IMPRESA ricerca terreno residenziale in Torino o dintorni. Acquisto o compartecipazione [redacted] 011 [redacted] 1137

ORBASSANO cedesi vendesi terreno commerciale con proge[redacted]to mq 1500 su 3 piani Stim Ca[redacted]

5 Locali e negozi

domande

CERCHIAMO [redacted] commerciali di ogni genere e prezzo in T[redacted] Grimaldi 568.3165

CERCHIAMO con urgenza capannoni bassi fabbricati negozi uffici acquisto/affitto Grimaldi 568 3165

offerte

A. AFFITTO ufficio mq [redacted] signorile palazzina via Servais 4 [redacted] 2 bagni parcheggio. Tel. 779 0775

[redacted] Traiano affitto locale mq 380 con passo carraio adatto uffici, laboratorio, palestra. Stimo Casa 541.149

A. 3 uffici mq 110 e mq 509 ingresso indipendente piano terra e 1° zona corso Grosseto Tel 669.6818/21.

ADIACENTE via Madama Cristina vendesi locale commerciale mq 90 più seminterrato mq 25. Mediocasa Gruppo 389.183.

ADIACENZE corso Giulio Cesare è in vendita edificio libero 3 piani [redacted] internato ottimo stato per totali mq 1100, [redacted] uffici/laboratori/show room. Massime facilitazioni e permute Edilcasa 561 [redacted]

ADIACENZE Piazza Statuto vendiamo uf[redacted] mq 180 interrato collegato mq 70 ingresso indipendente. Sogem 562.3535.

ADIACENZE Porta Nuova vendiamo muri negozio [redacted] 40 [redacted] vetrine Sogem 562.3535

AFFARE laboratorio artigiano libero corso [redacted] mq 150 L. 120 [redacted] mutuo 70%. Subalpini Immobili 655 359

AFFARE S. Pietro vendesi capannone 800 mq su 2 livelli passo carraio montacarichi e cortile privato. Edilfim 309.9101/5.

AFFITTASI Beinasco locale industriale nuovo mq [redacted] ed altro mq 1300 più mq 500 uffici. Tel. [redacted]

AFFITTASI capannone [redacted] mq [redacted] ufficio strada Settimo h [redacted] mt 2 passi carrai. Tel 839.8876 - 317.6305

AFFITTASI capannoni industriali strada Pianezza San Gillio lotti da mq 400 a 600. Tel 533.593

[redacted] Allamano locale [redacted] striale mq 300 più mq [redacted] uffici. Tel 610.341

[redacted] corso Allamano [redacted] industriale [redacted] mq 1000 più mq 270 uffici altro mq 1800 [redacted] uffici. Tel 610.341

C'era una volta il condizionatore.

Climatizzatori Fujitsu. Il fresco senza ruote, senza lunghe attese, senza grandi spese.

Una volta, contro il caldo, c'erano condizionatori precari, poco funzionali e poco salutari. Ora ci [redacted] i climatizzatori Fujitsu, che vi danno un fresco stabile, sano perchè deumidificato, comodo perchè telecomandato e in più rapido: per installarlo basta mezza giornata. Inoltre i climatizzatori Fujitsu non costano più di quelli per l'automobile e, grazie alla pompa di calore, dopo l'estate vi offrono un piacevole tepore. Un ultimo vantaggio: chi li vende è lo stesso che ve li installa e vi garantisce l' assistenza. Cioè un concessionario Errevi.

FUJITSU
CLIMATIZZATORI E POMPE DI CALORE.

errevi
1200 CONCESSIONARI ERREVI SONO PRONTI AD INSTALLARE IL FRESCO FUJITSU A CASA VOSTRA. PRESTO E BENE.
1670-56003

AFFITTASI corso Lione locale seminterrato con accesso esterno indipendente mq 100. Tel. 749.6814 - 749.6820.

AFFITTASI locali uso ufficio piano rialzato e seminterrato mq 800 circa in prestigiosa palazzina zona Crocetta Tel 011 502.461 mattino

AFFITTASI Mappano bellissimo locale industriale mq 2800 più mq 200 uffici e mq 5000 piazzale L. 3750 mq. Tel. 6[redacted].

[redacted] zona via Guido Reni magazzino uso deposito mq 60. Esigonsi referenze [redacted]. 533 593

A[redacted] adatto diverse [redacted] condizioni Borgata Paretta mq 1200 h 4,20 L. 5.500.000 mensili. Tel. 542.797.

AFFITTIAMO recente capannone mq 1000 h mt 9 palazzina uffici 300 mq. Sogem 562.3535.

AFFITTO LOCALE
commerciale [redacted] 1650 a pianta [redacted] re [redacted]cheggio privato corso Potenza. [redacted]betti Impresa. Tel. 57.67.

AFFITTO locale in costruzione zona strada Aeroporto - corso Grosseto - [redacted]. Magazzino mq [redacted] laboratorio - esposizione - uffici mq 1600 altri uffici su 2 piani mq 940. Contratto globale o frazionato. Roberto Rosso 562.5757

AFFITTO locale interrato di 1000 mq uso deposito, magazzino, garage. Ingresso indipendente. Complesso Pier della Francesca Corso Svizzera 185 Tel 442.021

AFFITTO LOCALI
[redacted] mq [redacted] a Volpiano [redacted] uffici e servizi mq 800 in palazzina. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

BARRIERA Milano via Poggio affittasi [redacted] mq magazzino uffici L. 3.500.000 [redacted] Codoni Immobili 560.2264

BASSI fabbricati adiacenti corso Traiano da mq 450 a mq 3000 con cortili esclusivi uffici. Vende N.P.L. [redacted]

BASSO [redacted] su importante [redacted] Canavese negozio mq 500 uffici mq 100 magazzino sottostante mq 1500 2 passi carrai. Centro Casa 562.3686.

BEINASCO capannone in costruzione da mq 500 svincolo tangenziale consegna primavera 93. Emmebi 349.7606.

CAPANNONE affitto corso Grosseto/via Orbetello mq 800 h mt 5 con uffici. Ottimo stato. Stimo Casa 541.149.

CAPANNONE industriale con uffici e alloggio complessivi mq 1.200 circa affittasi zona Barca da settembre. Tel. 273.1265.

CAPANNONE
mq 1600 alto mt 4,50 affitto in Pianezza con uffici e servizi. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

CAPANNONE su via mq 400/500/600 con cortile presso piazza Massaua vendo L. 1 milione al mq. Tel. 501.919 ufficio.

CAPANNONE Torino strada del Francese mq 400 - 800 liberi subito affittasi. Tel 667.3645 ore pasti.

CAPANNONI con piazzali [redacted] da L. 1500 al mq affittasi varie superfici zone To Al. Tel. 0171 692.020 - 698.304.

CARIGNANO La Loggia vendiamo [redacted] capannone mq 700 h. 6 mt. con cortile ottima posizione. Sogem 562.3535

CASCINE VICA via Macario zona grande passaggio negozio libero 120 mq 2 vetrine L. 190 milioni Grimaldi 953.2637.

[redacted]**ETTO** [redacted] Aprile libero [redacted] riolato uso [redacted] mq [redacted] prezzo L. 125 milioni Edilcas[redacted]

CENTRALI [redacted] in stabile prestigioso e totalmente ristrutturato fino a mq 800 di uffici e negozi, posti auto. Tel. 434.8532.

CORSO Francia vendesi palazzo esposizione 4 piani caduno 1000 mq frazionabile uso commerciale uffici. Tel 011 689.2408 - 411.1288

CORSO GIULIO CESARE
via Palestrina 4 vendiamo locali commerciali con vetrine su via mq 260 L. 330 milioni. Attiva Edilcasa 561 3535

CORSO Regio Parco angolo corso Verona affittasi bassi fabbricato moderno [redacted] piani per uffici laboratori deposito [redacted] 600 divisibile 300/220/80 Tel 535 330

CORSO Vigevano in costruendo nuovo complesso prenotansi [redacted] uso ufficio [redacted] 200 mq a 6000 mq - S.I.V.I. Srl 011 561.1137.

[redacted] Vigevano in [redacted] ristrutturazione affittansi lotti da 200 mq a 15000 mq uso laboratori, attività artigianali, magazzini, esposizioni, con uffici annessi S.I.V.I. Srl 011 561.1137

CROCETTA locale seminterrato luminoso mq 200 adatto laboratorio silenzioso deposito vendo Tel 563.660.

FABBRICATO indipendente commerciale e uffici mq 880 presso corso Regina Taboni vendo e frazione Tel 434 8906

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 muri negozio libero 5. Salvano mq 120 più mq 90 seminterrato collegato L. 310 milioni dilazionabili

FINMINTER IMMOBILI affitta Borgaro zona industriale capannone 1800 mq uffici 300 mq ottimo stato Tel. 567 0021

GRUGLIASCO vendonsi locali industriali in costruzione mq 500 - 700 - 800 - 1200 - 2000 Tel 610.341

IPI 561 7091 via Bertola vendiamo muri negozio liberi 90 mq più magazzino. Ottima posizione

[redacted] Nole 75 laboratorio indipendente 2 vetrine area cortile privata L. 50 milioni e mutuo Tel 503.313.

LOCALE industriale libero Lanzo mq 640 su 2 piani L. 440 [redacted] Failla & [redacted]netto 318.6555.

M. CASE 761.642 corso Francia (via Vilarfocchiardo) libero vendesi bilocale e cantina servizio ufficio/negozio L. 98 milioni

MONCALIERI Borgo Navile in palazzina ristrutturato locale ufficio 80 mq L. 1.200.000 mensili. Tel. 640.3252.

NEGOZIO sul corso Vittorio (fronte Valentino) di mq 42 oltre mq 90 al piano sotterraneo affittasi L. 2.300.000 mensili. Possibilità di box auto. Tel. 563.873.

NOVARA CAPANNONI
Stangalino costruzioni Spa costruisce e vende in via Pacinotti su area attrezzata in condominio. Tel. 0321 692.153-30.314.

N.P.L. [redacted] Torino recente locale commerciale mq 120 con vetrine più mq 120 seminterrato.

NUOVO capannone industriale strada del Francese mq 3000 con area mq 3000 vendiamo Sogem 562.3535

PALAZZO Priotti bellissimi locali ufficio mq 200, 7 camere biservizi affitto. Tel. 538.801.

PIAZZA BENGASI
prestigioso centro commerciale in costruzione impresa vende direttamente negozi, uffici, magazzini e box. Prezzo convenzionato, mutuo, dilazioni. Tel. 506.681.

PIAZZA CARLO ALBERTO
palazzo d'epoca in fase di ristrutturazione con [redacted] estate 1993 uffici al piano terra da mq 800 a mq 260. Edilcasa 561.3535.

RIVOLI affittasi/vendesi locale industriale mq 2000 più mq 300 uffici Telefonare al 610.3[redacted]

RIVOLI [redacted] industriali lotti da 750 mq a 2300 mq. Tema Casa vende tel. 959.7320

RIVOLI via Piol Palazzo Piotti locale negozio di 130 mq ristrutturato affittasi. Tema Casa tel. 959.7320

S. DONATO
(via Migliotti) vendesi liber[redacted] locali commerciali 4 vani piano terra con bagno e 2 vani seminterrati [redacted] passo carraio Studio Vercelli 300.000

S. GIGLIO
via Aldo Moro vende fabbricato [redacted] striale mq 1050 pronta consegna. [redacted] prenotiamo capannoni da 300 mq in su
COALTO SPA
Corso Viareggio 14 To. Tel 562 3987

UFFICI laboratori lofti luminosi da 250 a 1200 mq vendo liberi L. 1 milione al mq presso piazza Massaua. Tel. 501.919.

UFFICI
società multinazionale vende, anche frazionatamente, immobile pervenuto per permuta. Comodissimo con autostrade e tangenziale. Ampio parcheggio. Prezzi da L. 1 milione 200 mila al mq. Per informazioni. Tel. 011 [redacted]1.2087.

VENDESI in Cuneo centro locali commerciali di mq 1835 con adiacente parcheggio di mq 1355. Telefonare ore ufficio allo 0171 695 271

[redacted] NEGOZIO
libero via Vigone/via [redacted] Nanni mq 55 con 2 luci oltre magazzino mq 20. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

VIA R[redacted]
affitto foresteria di [redacted] 180 con salone 4 camere 3 bagni e terrazzo. Gabetti Impresa. Tel. 57[redacted]

[redacted] affare vendesi 3.700 mq capannone, frazionabile. Tel. [redacted] 224.493 - 0337 224.494 - 011 415.1374.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

COLL[redacted]**ATRICE** domestica cerca lavoro 8 ore oppure tutto il giorno, seria referenziata. Tel. 563.674

COLLABORATRICE referenziata offresi fissa alo giornata anche assistenza anziani, disposta seguire per vacanze. Tel. 011 839.8047.

[redacted] referenziata [redacted] conduzione casa, cucina, servizi disposta seguire vacanze offronsi. Tel. 011 839.8047.

DOMESTICA fissa oppure [redacted] stici referenze lunghe [redacted] tuttofare offresi c/o famiglia. Tel. [redacted] 650.5822.

MAGAZZINIERE 32enne referenziato cerca nuovo impiego. Tel. 411.7065.

OFFRESI coppia domestici disponibili trasferirsi eventualmente singolarmente. Informazioni intermediari telefonare allo 0444 500.009 - 504.391

PERSONA pratica anziani [redacted] orario da stabilirsi, referenziata, oppure come domestica. Tel. 342.157.

RAGAZZO con esperienza di consegne e tentata vendita con furgoni, vaglia proposte di lavoro. Tel. 309.6844

impiegati

A. AMMINISTRATIVA offresi part-time presso seria azienda per contabilità, controlli, bilanci societari, analisi costi, lavoro autonomo. Tel. 447.3274.

AMMINISTRATORE dirigente 44enne gestione globale aziendale. Esamina posizione alta responsabilità, attualmente occupato, disponibilità anche a breve termine, serietà. Scrivere C.I. n° 13893590 fermo posta 10040 Savonera (TO)

GIOVANE volenterosa frequenza corso informatica settori: segretariato, contabilità, disegno computerizzato (Cad), cerca serie aziende per opportunità impiego adeguato in Torino e zone limitrofe. Telefonare allo 051 532.235 - 0337 576.226 ore ufficio.

IMPIEGATA con esperienza, buona conoscenza inglese cerca lavoro part-time per lavori ufficio, centralino o commissioni, passaggio diretto. Tel 011 996.8992 ore pomeridiane

ING[redacted] francese tedesca segretaria commerciale pratica ufficio estero spedizioni offresi Tel. 480.249

PERITO [redacted] esperienza [redacted], conoscenza inglese/francese/tedesco, uso PC-videoscrittura, offresi passaggio diretto. Tel. 242.1950.

[redacted] 22enne esperienza triennale, bollettazione, fatturazione, segreteria, pratica PC, offresi. Tel 673 643

SIGNORA offresi come segretaria di direzione, esperienza direzione commerciale decennale office automation lingue straniere inglese francese gare d'appalto. Tel 0121 542 726.

TRASPORTI funzionario commerciale esperienza pluriennale referenze documentabili lingua inglese esamina proposte. Tel 942 5294

22ENNE referenziata pratica computer e lavori ufficio offresi anche come [redacted] massa. Telefonare 286.026

29ENNE impiegato esperienza pluriennale spedizioni internazionali import-export, inglese, francese, offresi. Tel 219.906 dopo le ore 15,00.

[redacted] impiegata trasporti, esperienza IBM, bolle, fatture, lavori ufficio, [redacted] diretto [redacted] part-time. Tel ore pasti 635.806.

[redacted]**NE** pratica ufficio, ordini clienti-fornitori, bolle, magazzino su terminale, capacità organizzativa, offresi. Tel. 204 330.

tecnici

PROGETTISTA meccanico, esperienza 25ennale, automazioni, movimentazioni, macchine montaggio, ottima tecnica commerciale, lavasto, mansioni responsabilità cerca impiego adeguato. Tel 011 447 3690

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ARCOBALENO selezione venditori/trici ambiziosi dinamici da inserire proprio organico età [redacted] anni. Tel. 327.496.

ASSUMESI domestica fissa referenziata pratica oppure primo impiego presso famiglia alto guadagno. Tel 011 650 5822

CARPENTERIA leggera zona Borgaro specializzata nella lavorazione acciaio inox, cerca operaio lamierista già pratico ottima conoscenza disegno. Tel. 470.1895.

CERCASI aiuto cuoco, luglio - agosto, apertura solo [redacted] 011 455.7698 ore ufficio.

CERCASI coniugi domestici referenziati senza figli pratici giardino e collaborazione domestica. Tel. 011 832 789

CERCASI [redacted] referenziato [redacted] di Torino pratico caldaie e saldature. Ottima remunerazione. Tel. 011 925.1572.

CERCASI [redacted] fissa referenziata pratica per andamento casa signorile 2 persone. Telefonare 011 832.769.

CERCASI tubisti saldatori specializzati. Telefonare 599.372.

GESTORE buona cultura per negozio Jazz Classica cercasi garantendo minimo più percentuale. Tel 557.6294.

IMPRESA edile assume [redacted] lizzato e manovale veramente capaci. Tel 317 0370 ore ufficio

MAGAZZINIERE con pluriennale esperienza ricambi auto concessionaria assume. Tel. 327 777

MAGAZZINIERE pratico massime referenze cerca ditta elettrodomestici scarico merci in arrivo controllo in uscita. Scrivere Publikompass 2184 - 10110 Torino

SOCIETA' cooperativa edile ricerca per propri cantieri operai muratori specializzati, escavatoristi ed autisti. Tel. 011 766.602

SOCIETA' di costruzioni ricerca per nuovi appalti squadre artigiane, muratori, imbiancanti, carpentieri e piastrellisti. Tel 011 766.602

commessi, baristi

RISTORANTE pizzeria cerca camerieri pratici. Telefonare al 839.7100 dalle 16 alle 18

impiegati

ARMANO [redacted] personale per assistenza bambini. Inserimento immediato. Addestramento in sede/materne. Pronto Baby 437.5331.

AFFERMATA società commerciale assume impiegata/o telefonista part-time max 23 anni buona dattilografia. Tel. 385.8[redacted]

AGENZIA Molto commerciale assume ambosessi. Si prevede 3 mesi formazione teorico/pratica con fisso mensile di L. 1 milione più retribuzione integrativa, contributi di legge. Per colloquio presentarsi martedì e mercoledì ore 10/12,30 - 14/17 via S. Quintino 32 Torino

AZIENDA grafica primaria importanza assume fotoimpressore per fotorotative produzione etichette. Sales 957.1000.

EDILCASE ricerca bravo acquisitore/trice con patentino. Rimborso spese e provvigioni. Tel. 561.3535.

EUROCLUB ricerca 4 diplomati 18/30enni per interessante attività esterna non di vendita. Retribuzione media L. 1.200.000 inquadramento di legge. Tel. 677.752.

Il suo diploma, la sua laurea, il suo carattere forte, la sua attitudine al successo, il suo desiderio di emergere, la sua voglia di costruirsi un futuro
IN UN GRANDE GRUPPO BANCARIO
il suo spirito di sacrificio, il suo
voler guadagnare molto
per noi son cose preziose
Ci telefoni allo 011 533.535 (10 linee)

LITOGRAFIA assume fotoincisore montaggista prima categoria. Tel 888.5230

PASTORE IMMOBILI ricerca agente immobiliare. Offresi: fisso provvigioni incentivi. Tel. 434.4646

RECRUITMENT consultant early thirties with business development capacity is required. Studio Eia 011 821.0659.

SELEZIONIAMO entro il 19 giugno 10 candidati/e per inserimenti impiegati tramite addestramento su computer. Tel 771.4158

SOCIETA' immobiliare di importanza nazionale ricerca per apertura nuova filiale 3 acquisitori/trici. Gradita ma non indispensabile provenienza dal settore ed esperienza commerciale. Si offre corso di formazione retribuito (3 milioni) minimo garantito e condizioni economiche in grado di soddisfare le esigenze più qualificate. Per appuntamento tel. 568.1312.

SOCIETA' LEADER
nel settore immobiliare ricerca per propria filiale di Torino funzionari[redacted] commerciale. [redacted] richiede: laurea, spiccate [redacted] alle relazioni interpersonali dinamismo, simpatia auto propria. Età non superiore 32 anni. Si offre: inquadramento nel settore commercio stipendio più incentivi, corso di aggiornamento professionale ed affiancamento, possibilità di carriera. Gabetti [redacted] Tel. 57.67 interno 112.

SOCIETA' ricerca programmatori/trici operatori/trici previo addestramento personalizzato. Inserimento garantito per i principali. Tel. 561 3429

[redacted] Rappresentanti

[redacted]**SSICURATORE** iscritto albo, collaboratore primaria compagnia esaminerebbe proposta agenzia Alto Novarese. Scrivere: Publikompass 651 - 10100 Torino

AZIENDA cerca venditori anche 1ª esperienza tempo pieno e part-time minimo 2.000.000 mese. Tel. 011 [redacted]

AZIENDA leader nel settore serramenti in legno su misura e di alto pregio qualitativo ricerca, per il potenziamento della struttura commerciale, agenti e/o rappresentanti di vendita per le zone di To Al At Cn No Valle d'Aosta. Sono richieste: esperienza acquisita nel settore o spiccate attitudini alla vendita di serramenti in legno su misura; capacità di gestire autonomamente la zona; iscrizione o presupposti per apertura posizione alla CCIA - Enasarco. Offresi provvigioni estremamente interessanti, training di vendita, concrete possibilità di sviluppo professionale ed economico. Inviare dettagliato curriculum vitae per espresso a Studio Schiavinato Rag. Luigi via A. Martini, 8/B - 31100 Treviso. Telefonare allo 0422 50.796

AZIENDA leader settore ecologia, filtrazione, insonorizzazione, ricerca agenti plurimandatari inseriti nel settore industriale. Tel 011 996 0141 - 907.3181

AZIENDA tessile leader nel settore ricerca per propria filiale in Torino 6 collaboratrici/tori esterne 23/38 anni part-time o full-time. Si offre garantito mensile incentivi corsi gratuiti interni. Si richiede buona presenza auto propria attitudine ai rapporti umani liberi subito. Telefonare ore ufficio al 223 8025.

CERCASI agenti anche prima esperienza fortemente motivati, militesenti automuniti, per vendita di circa 700 articoli di largo consumo nel settore ristorazione, comunità, industria zone interessate provincia di Torino e Asti. Offresi addestramento iniziale, esclusiva di zona, portafoglio clienti, fisso mensile, alte provvigioni incentivi. Per appuntamento telefonare allo 0322 844.823 - Effepi Group - Borgomanero (No)

NOTA industria in espansione inserirà in un'ampia fascia di mercato ricerca 4 venditori per le sue filiali di Torino e provincia. L'azienda offre un'immagine estremamente positiva per qualità di prodotti e per l'efficienza dei servizi di supporto alle vendite. Telefonare allo 011 335.8246

NOTA SpA forte sviluppo ricerca 2 venditori residenti Cn e provincia anche 1ª esperienza. Offre attività [redacted] e continuativa guadagno medio 2/4 milioni concorso spese formazione e assistenza. Tel. 0171 698.018

PER realizzare una migliore copertura delle zone primaria marca [illegible] cerca agenti con o senza deposito. Specificare province visitate, anzianità di servizio, grado di introduzione, eventuale disponibilità locali e tipo di clientela, scrivendo a: Publikompass 682 - 10100 Torino.

SOLIDA società produttrice accessori per profumerie cerca agente introdotto nel settore o con spiccata attitudine ad operarvi, provvigioni ed incentivi adeguati alla capacità. Tel. 011 726 106

11 Baby sitter

domande

BABY SITTER piemontese, referenziata, offresi per neonato, [redacted] trasferirsi, libera subito. Tel. 0121 901.245.

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture [redacted] ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia [redacted] Orbassano 241. Tel. 011 351.326.

ACQUISTA urgente auto d'occasione Fiat Alfa, Lancia, Y 10, R.5, 205, Golf, Fiesta [redacted] Regina 167/B Tel. 437 5282.

AUTOMAR automercato Citroen BX TRD unipropretario perfetta. Omaggio bollo. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR automercato Renault 19 TLE [redacted] perfetta unipropretario conveniente. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319 4361.

AUTOMAR Daihatsu Rocky '88 unipropretario come nuovo conveniente via Spaventa 10 Tel. 319 4361.

AUTOMAR Fiat Uno TD 5p 88 unipropretario [redacted] perfetta garanzia. Via [redacted] 41 [redacted]. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Ford Fiesta 1,4 CLX 89 accessoriata nera unipropretario perfetta garanzia. Via Spaventa 10 [redacted]. 319.4361.

AUTOMAR Lancia Dedra TD 89 [redacted] rata AC met unipropretario [redacted] nuova, Via Tunisi 41 tel. 3[redacted] - 319.4361.

AUTOMAR Opel Vectra unipropretario 89 perfetta accessoriata con garanzia conveniente Via Spaventa 10 tel 319.4361.

AUTOMAR Triumph TR7 hard top da amatore perfetta nera interno pelle. Via Spaventa 10 tel. 319.4361.

AUTOMERCATO Automar vetture [redacted] ogni [redacted] e tipo serietà e correttezza nella garanzia. Via Tunisi 41, [redacted] Spaventa 10. Tel. 319.6122 - 319.4361.

[redacted] acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 871.643.

BMW 850 '90 argento Km 23000 stupenda, altra 735 nero metallizzato '89. Lamborauto 595.065.

LAMBORAUTO via Canova 20 tel. 696.5426 occasioni: Toyota MR2 '88, Corolla GTI '89, Audi coupé 1.8 '89, Delta Integrale '88, Peugeot M.16 '90, Porsche 911 Targa '75, Delta TD '89, Rover GTI 114 '90, Golf GTI 16 V 3 e 5 porte.

SAAB 900 Cabrio '88 interno pelle rosso, Thema IE 16V '88 T.A. alcantara Casale 199 Automobili 011 698.7184.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE L[redacted] PORTA [redacted]
La [redacted] ta per finanziamenti su auto: basta [redacted]tare il libretto della vostra automobile (anche se [redacted]) per ottenere subito un prestito.
[redacted] DONNE
[redacted] SINGOLA
[redacted]
Tel. 011 53.04.45 [redacted]

Ad Amelia il sacerdote è sotto inchiesta per abusi edilizi

Lama sfida don Gelmini

Campo di calcio e prefabbricati causa dei guai
Il senatore: dovevo denunciarlo, mi spiace

Luciano Lama, sindaco di Amelia, e, a destra, don Piero Gelmini [illegible] ora si trova nei guai

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Da una parte c'è Luciano Lama, vicepresidente del Senato, da [illegible] sindaco [illegible] Amelia, un Comune in provincia di Terni con diecimila abitanti, e dall'altra don Pierino Gelmini, fondatore della Comunità Incontro - con [illegible] in ogni parte del mondo - che [illegible] occupa del recupero dei tossicodipendenti. Una [illegible] trapposizione netta tra due [illegible] pi carismatici [illegible] colpa [illegible] presunte irregolarità commesse nella realizzazione [illegible] un piccolo campo da calcio, un forno ed alcuni prefabbricati destinati a bagni, docce, [illegible] e refettori nella Comunità di Amelia.

Dapprima le contestazioni dei tecnici comunali, poi [illegible] denuncia alla magistratura, ed infine un avviso di garanzia che il sostituto p[illegible] della [illegible] pubblica di Terni, Roberto Ghiron, ha fatto recapitare ieri al sacerdote che tempo addietro si è fatto iniettare il virus dell'Aids per la sperimentazione da parte dei medici [illegible] terribile malattia.

«Nessuna persecuzione - garantisce Luciano Lama -. E' solo che, come amministratore debbo far rispettare qualsiasi legge, anche quelle che regolano l'edilizia». Don Gelmini non tradisce emozioni speciali alla notizia dell'informazione [illegible] garanzia. Inseguito dai cronisti, che sollecitano un [illegible] commento, delega un giovane della segreteria della Comunità di Amelia, Ermanno Persico, a fare il punto della situazione. «L'iniziativa del giudice [illegible] scontata dopo la denuncia [illegible] parte degli amministratori comunali. Dopo i sopralluoghi dei tecnici, ci [illegible] stati incontri a vari livelli in Comune. A suo tempo [illegible] stata presentata domanda di condono edilizio. Venerdì il giudice disporrà un'ispezione e l'intera vicenda si ridimensionerà».

Ma, intanto, ad Amelia la gente è divisa. Una parte sta con le istituzioni, un'altra [illegible] sacerdote [illegible] da anni [illegible] impegnato in un grandioso progetto di recupero degli ex tossicodipendenti.

E, come spesso accade, in questo caso c'è [illegible] partito dei colpevolisti e quello degli innocentisti. I primi sostengono che don Gelmini ha messo gli occhi [illegible] edifici cittadini [illegible] prestigio da utilizzare per finalità sociali lodevoli. Ma, sempre [illegible] Amelia, altri sostengono che dopo [illegible] incamerato nel proprio patrimonio il convento di S. Monica, situato proprio al centro del paese, don Gelmini dovrebbe usare maggiore sensibilità nei confronti della cittadinanza, lasciando ad enti [illegible] privati [illegible] proprietà [illegible] antichi palazzi storici.

Le irregolarità nelle costruzioni della Comunità Incontro sarebbero, insomma, un eccesso [illegible] di zelo da parte degli amministratori per mettere freno ad operazioni immobiliari troppo audaci?

A Palazzo Comunale respingono queste ipotesi e si rifiutano anche di considerare che ci sia di mezzo una rivalità politica. Da una parte il pds, il partito [illegible] di appartenenza [illegible] sindaco Lama, dall'altro il psi i cui [illegible] esponenti, Craxi in testa, hanno appoggiato tutte le iniziative di don Gelmini.

Il primo round è in programma venerdì. Per gli abusi contestati [illegible] don Gelmini è previsto l'arresto fino a due [illegible] e l'ammenda da dieci a cento milioni di lire.

Mario Mariano

Per i calciatori finisce l'incubo durato due anni

Il tribunale esclude la sospetta cessione di stupefacenti
Il romanista felice «Quante sofferenze, è come rinascere»

Il portiere Peruzzi e Carnevale ora giocano con la Juve e la Roma

Assolti Carnevale e Peruzzi «drogati» per giocare meglio

ROMA. I calciatori Andrea Carnevale (Roma) e Angelo Peruzzi (Juventus) sono [illegible] assolti ieri, perché il fatto non costituisce reato, dalle accuse di cessione di sostanza stupefacenti e di autocalunnia. La sentenza è stata [illegible] dai giudici della prima [illegible] penale [illegible] tribunale di Roma, dopo una breve camera di consiglio, [illegible] conclusione del processo per la vicenda «doping», che coinvolse i due imputati dopo che risultarono positivi al termine della partita Roma-Bari [illegible] settembre 1990, quando entrambi vestivano la casacca giallorossa. Il pm Silverio Piro aveva chiesto la condanna di Carnevale [illegible] Peruzzi a [illegible] anni di reclusione.

I [illegible] calciatori, assistiti dagli avvocati Franco Coppi e Vittorio Chiusano, finirono sotto processo [illegible] per aver assunto il Lipopill, un farmaco contenente una sostanza, la fentermina, ritenuta stupefacente. Nei loro confronti, il pm aveva formulato anche l' [illegible] di violazione della legge sugli illeciti sportivi, ma il gip Francesco Monastero, nel rinvio a giudizio, escluse che i due calciatori facendo uso del Lipopill intendessero condizionare l'andamento della gara Roma-Bari, e quindi li prosciolse da questa accusa. L'udienza di ieri è stata dedicata all'audizione degli imputati. Nel [illegible] dell'udienza sia Carnevale sia Peruzzi hanno ribadito che non erano a conoscenza dei contenuti del Lipopill e che ne fecero uso solo ed esclusivamente per questioni di peso. Carnevale, in particolare, non ha voluto rivelare il nome della persona che gli diede il farmaco. Per questa vicenda, i due calciatori furono condannati [illegible] giustizia sportiva alla squalifica per un anno dalle competizioni sportive.

«Sono felice, mi sembra [illegible] rinascere»: così ha detto Carnevale, quasi piangendo, appena conosciuta la sentenza. «La [illegible] za - ha aggiunto - mi ripaga di anni di tristezza e di grandi delusioni. E' la fine di un incubo ed ora mi sento rinascere e in grado di affrontare con maggior lena non soltanto la mia carriera di calciatore, ma l'impatto con la partita più importante, quella della vita». [r. cri.]

[illegible]

Invasione di formiche Chiusa sala operatoria

CATANIA. «Chiuso per presen[illegible] di formiche». Nella sala operatoria dell'ospedale di maternità «Santo Bambino», ieri mattina il primario ha posato i ferri chirurgici [illegible] ha rispedito indie[illegible] [illegible] paziente. Il prof. Francesco Di Stefano ha ricevuto un fonogramma della direzione sanitaria: «Chiudere immediatamente le sale operatorie, per scarse condizioni d'igiene». La segnalazione alla direzione era stata fatta due giorni prima: un lungo corteo di formiche si aggira tra lettini e strumenti chirurgici. [f. a.]

Messe nere con sesso Quattro denunciati

RIMINI. Il ritorno dei «Bambini [illegible] Satana» [illegible] [illegible] celebrando in una palazzina di Savignano sul Rubicone. [illegible] gli adepti, una giovane donna e [illegible] uomo da «iniziare» all'adorazione di Satana. Iniziazione di carattere sessuale visto che la ragazza era nuda e il nuovo adepto quasi. Attorno a loro i «sacerdoti» della setta, incappucciati con in mano candelabri e teschi. Ma c'è stato il blitz dei carabinieri [illegible] i 4 organizzatori [illegible] stati denunciati per associazione per delinquere volta allo sfruttamento della prostituzione. [l. l.]

[illegible] precipitato [illegible] medico [illegible] Firenze

BOGOTA'. Era un medico pediatra volontario, Gaetano Bizzoco deceduto con la moglie, una colombiana, nell'incidente aereo avvenuto sabato nella zo[illegible] [illegible] frontiera tra Panama e Colombia. Originario di Foggia, aveva 40 anni e si era laureato all'università di Firenze. [Ansa]

«Morfina ed eroina vincono il cancro»

GERUSALEMME. La droga può [illegible] [illegible] per sconfiggere il cancro. Gli oppiacei, come morfina ed eroina, bloccano [illegible] riproduzione delle cellule tumorali. La sensazionale scoperta [illegible] contenuta in uno studio condotto dall'istituto Weizmann di Israele e dalla St. Louis university [illegible]gli Stati Uniti, sugli effetti degli oppiacei sulla riproduzione cellulare ed in particolare nella terapia dei tumori. [Adn-kronos]

Chiusano presidente delle Camere penali

ROMA. L'avvocato Vittorio Chiusano, del foro di Torino, è stato eletto presidente dell'Unione delle Camere penali italiane, l'organo di tutela dei penalisti italiani e di [illegible]rdo con gli organismi giurisdizionali.

Il ferito lo recupera e se lo [illegible] riattaccare

Lecco, con un morso gli stacca il naso

LECCO. Intervenuto per sedare una rissa, un giovane lecchese [illegible] visto staccare a morsi un pezzo di naso. Con molto sangue freddo, il giovane ha raccolto da terra la parte di naso amputata e l'ha portata in ospedale, dove i medici del reparto di otorinolaringoiatria, con un lungo intervento chirurgico, sono riusciti a riattaccargliela. L'operazione ha richiesto trenta punti di sutura.

Vittima della disavventura Luca Rusconi, 19 anni, impiegato di Lecco: ora è ricoverato con una prognosi [illegible] venti giorni. Ad aggredirlo [illegible] stato Andrea Frigerio, 40 anni, commerciante: guida insieme [illegible] il fratello un'avviatissima [illegible] meria nel centro di Lecco.

Il fatto è accaduto sabato sera, poco dopo mezzanotte, in via Cevour, [illegible] delle città lariana. Luca Rusconi [illegible] intervenuto p[illegible] dividere un [illegible] amico e il Frigerio che stavano litigando furiosamente. Ma l'intervento rabbonitore, ha avuto un epilogo inatteso. Andrea Frigerio, f[illegible] nel timore che il Rusconi intervenisse in aiuto dell'amico, gli si è avventato contro furente e, con un violento morso, gli ha [illegible] la punta del naso, che poi ha sputato per terra, prima di fuggire.

Luca Rusconi, nonostante il dolore e la sorpresa, è riuscito, con molto sangue freddo, a raccogliere il pezzo [illegible] naso. Salito sull'auto dell'amico, ha raggiunto il pronto soccorso dell'ospedale.

Qui, dopo un attimo di stupore, gli hanno riattaccato l'organo. Ora ci vorranno venti giorni, prima che [illegible] ferita sia cicatrizzata. Poi il giovane dovrà sottoporsi [illegible] un intervento di chirurgia plastica per eliminare gli antiestetici segni della morsicatura.

A denunciare l'episodio alla polizia, sono stati i genitori di Luca Rusconi. Dopo poche ore, gli agenti hanno rintracciato Andrea Frigerio [illegible] lo hanno denunciato per lesioni gravi. Ora cercano di scoprire le ragioni della lite tra il Frigerio e l'amico dei Rusconi. [m. m.]

Fra i relatori Edgar Morin e Bernard-Henry Levy, anche 40 italiani nella [illegible] «corte»

Verdiglione «rinasce» in Russia

Convegno a San Pietroburgo con un esercito di vip

MILANO. Morta l'Urss, rinasce colà Armando Verdiglione, dottore in cifromatica. Ieri è volato nella [illegible] Leningrado per presiedere un mega convegno internazionale (dal 12 al 14 giugno) dedicato al Secondo Rinascimento, avvento atteso dallo psicoanalista con pazienza decennale.

Come ai bei tempi, folle di relatori, contati in numero [illegible] 142, con escursione prepagata, pronti a convergere dalla [illegible] chia Europa. Comitiva di francesi, in testa Edgar Morin, il filosofo Bernard-Henri Levy, [illegible] direttore di «Le Nouvel Observateur» Jean Daniel. Truppa di [illegible] vetero dissidenti, compreso il sindaco Anatolij Sobciak. Manipolo di registi: Nikita Mikhalkov, Fernando Arrabal, Krzysztof Zanussi. E moltitudine di italiani. Quaranta. Giornalisti, scrittori, accademici: da Alberto Bevilacqua, al poeta Milo De Angelis, [illegible] filosofo Carlo Sini al giornalista Livio Caputo, fino a Cristina De Angeli Frua, signora Verdiglione dal dicembre 1990, nozze officiate dall'allora sindaco Pillitteri, [illegible] gran scandalo (per via dello sposo, [illegible] ancora per il sindaco).

Sposo che in quel dicembre '90 era appena uscito dal carcere dopo una condanna [illegible] 4 anni [illegible] 2 [illegible] dichiarato colpevole di truffa, estorsione, circonvenzione di incapace, esercizio abusivo della professione medi[illegible] [illegible] stato il capro espiatorio della cultura stalinista. Ho abitato il carcere. Non ho accettato di essere vittima».

Da leggiù, di umore eccellente, Verdiglione, 47 anni, spiega che il convegno «Il cielo d'Europa. [illegible] Secondo Rinascimento» praticamente si paga da sé. «Le compagnie aeree offrono [illegible] biglietto. Sobciak offre l'ospitalità». [illegible] incontri si terranno nel salone del palazzo di Tauride, quello costruito [illegible] tempi [illegible] Caterina II, quello da cui Lenin annunciò la vittoria bolscevica. C'è un nesso? «Sì. Questo convegno annuncia il nuovo futuro di integrazione culturale. La rivoluzione della parola».

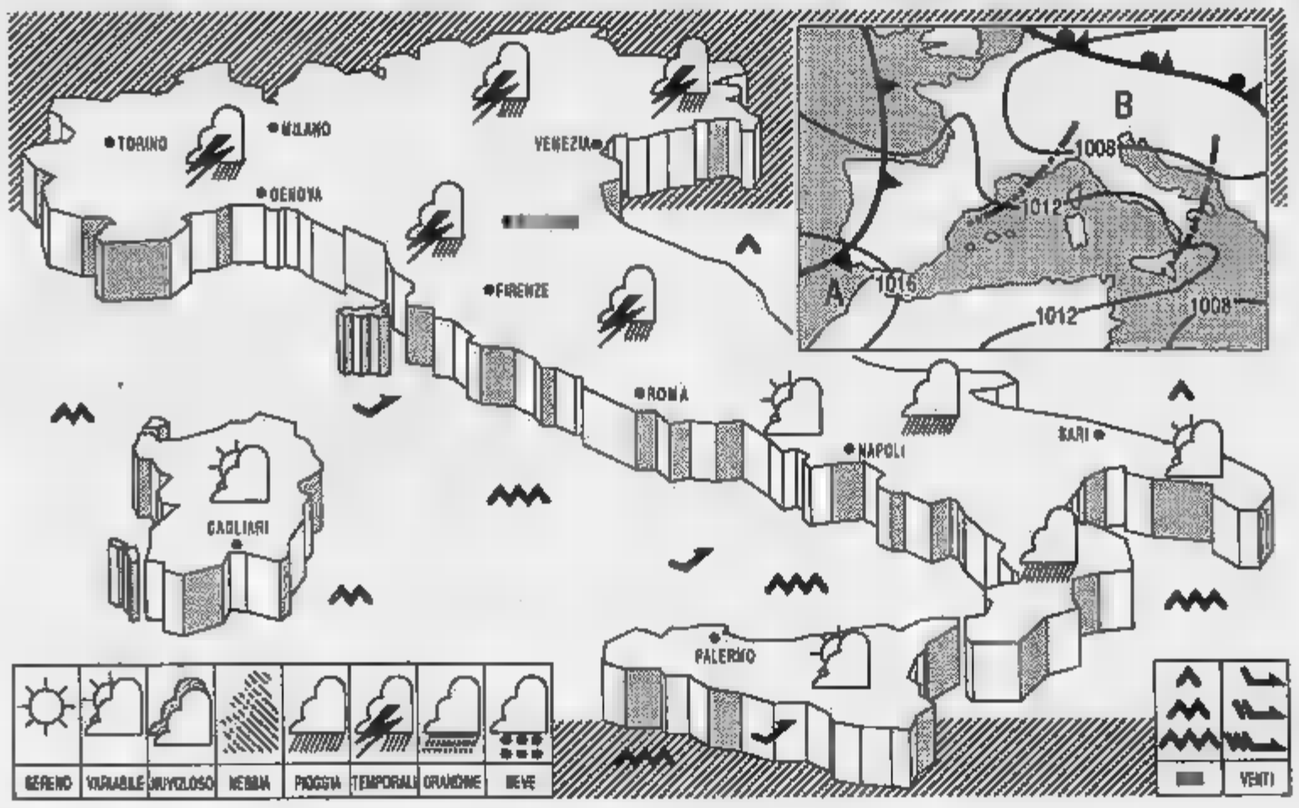
Non lo preoccupano le defezioni dell'ultimo momento. Quella di Mauro Mellini, radicale, rimasto a Roma: «Cos'è il secondo Rinascimento? [illegible] l'ho mai capito. Mi piacerebbe che si parlasse [illegible] secondo Illuminismo». [illegible] Fabrizio Cicchitto, ex P2, oggi [illegible] psi: [illegible] hanno detto del convegno, [illegible] non so molto, [illegible] mio doveva essere un contributo sui problemi dell'industria europea. Comunque non parto. Un giudizio sull'uomo? Nessun giudizio».

Armando Verdiglione

Nonostante le apparenze è tornata a viaggiare [illegible] pieno ritmo la macchina di Verdiglione. La [illegible] Fondazione (sede nella Villa Borromeo [illegible] Senago, succursale parigina), macina iniziative. Con predilezione per i convegni. Nei prossimi mesi, in vari punti [illegible] pianeta, [illegible] materializzeranno le assise con gran [illegible] a Stoccolma, maggio '93.

Quale febbre, Verdiglione, la spinge [illegible] organizzare convegni? «Sono un mezzo [illegible] comunica[illegible] [illegible] modo di creare incontri e pure occasioni editoriali». Occasioni che finiscono dentro [illegible] catalogo di Spirali la sua casa editrice, e [illegible] breve nella sua nuova rivista multilingue «Secondo Rinascimento», redazione a Parigi. «Ma il mio lavoro è scrivere e leggere», dice. [illegible] finito [illegible] suo primo romanzo-saggio che uscirà il prossimo autunno in 8 Paesi. Parla «del processo per stregoneria» che ha subito dai «partiti delle tangenti». Titolo: [illegible] congiura degli idioti». [p. cor.]

IL TEMPO



SITUAZIONE: sul Mediterraneo continua ad affluire aria fresca e in[illegible] di origine atlantica.

TEMPO PREVISTO: al Sud della penisola, sulle isole maggiori e sulla zona costiera del medio e alto versante tirrenico condizioni di variabilità; fenomeni di instabilità pomeridiana potranno verificarsi sull'Appennino meridionale. Su tutte le altre regioni addensamenti irregolari a[illegible] interni, con piovaschi e rovesci temporaleschi più frequenti sui rilievi collinari e montuosi. Aumento della nuvolosità sulla Sardegna.

[illegible]ATURA: in aumento, i valori massimi, sulle is[illegible] maggiori e sul versante tirrenico; senza apprezzabili variazioni sulle altre regioni.

[illegible]: ovunque da Ovest Sud-Ovest: deboli sulle regioni [illegible] e sulle restanti adriatiche; moderati sulle altre zone.

[illegible]: poco mosso l'Adriatico; mossi gli altri mari.

PREVISIONI PER DOMANI: cielo parzialmente nuvoloso [illegible] con tendenza [illegible] aumento della nuvolosità ad iniziare dalla Sicilia. Temperatura in lieve diminuzione al Nord, al Centro e sulla Sardegna.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	11	21	Firenze	13	23	[illegible]	20	28
Verona	13	20	Pisa	14	20	Napoli	[illegible]	24
Trieste	17	23	Ancona	13	24	Potenza	13	21
Venezia	14	21	Perugia	12	18	S.M. Leuca	19	23
Milano	14	20	Pescara	13	24	R. Calabria	19	27
Torino	10	20	L'Aquila	9	19	Palermo	19	21
Cuneo	8	17	Roma Urbe	15	23	Catania	16	28
Genova	13	19	Roma Fium.	17	23	Alghero	14	22
Bologna	13	21	Campobasso	12	20	Cagliari	13	26

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	20	variab.	Lisbona	13	19	sereno
Atene	18	32	variab.	Londra	14	21	sereno
Bangkok	25	36	variab.	Los Angeles	17	26	nuvoloso
Berlino	14	25	variab.	Madrid	11	24	variab.
[illegible]	16	[illegible]		Montreal	15	25	nuvoloso
Buenos Aires	12	14	pioggia	[illegible]	14	25	sereno
Copenaghen	14	25	sereno	New York	17	25	sereno
Dublino	[illegible]	19	sereno	Parigi	10	19	nuvoloso
Francoforte	12	22	nuvoloso	Pechino	15	30	nuvoloso
Gerusalemme	14	26	sereno	Rio de Janeiro	21	33	nuvoloso
Ginevra	6	18	pioggia	Sydney	7	16	sereno
Helsinki	15	26	sereno	Tokyo	22	25	nuvoloso
Honolulu	24	31	sereno	Varsavia	11	22	sereno
[illegible]	[illegible]	[illegible]	sereno	Vienna	17	23	variab.

RIM

Distribuzione Ingrosso Mobili

arredamenti STUDIO 3

C.SO ITALIA 103 TORINO
TEL. 011/612174
FAX 011/6191759

arredamenti STUDIO 3

SHOW ROOM
VIA PIO VII 130 TORINO
INTERNO CORTILE
TEL. 011/614238
ZONA MIRAFIORI

arredamenti STUDIO 3

VIA BAVA 3 - TORINO
TEL. 011/877671

arredamenti STUDIO 3

SHOW ROOM
FINALE LIGURE ISVI
VIA PER CALICE LOC.PERTI
ZONA INDUSTRIALE
TEL. 019/660422

30%

di sconto reale

sulle nostre cucine dai listini ufficiali delle case di produzione, IVA, trasporto e montaggio compresi!!

FRIGO FREEZER ARISTON 230L h215	L.	1.609.000
BASE 90cm TOP GRANITO	L.	762.000
PENSILE 90cm h71	L.	319.000
BASE ANGOLO 105x60cm TOP GRANITO	L.	846.000
PENSILE ANGOLO 60x60cm	L.	252.000
PENSILE 45cm	L.	186.000
FORNO ARISTON+PIANO COTTURA 60cm INOX	L.	1.136.000
CAPPA 60cm COMPLETA	L.	389.000
LAVELLO 2 VASCHE 90cm INOX	L.	867.000
SCOLAPIATTI 90cm INOX	L.	360.000
CASSETTIERA 45cm	L.	679.000
PENSILE VETRI 45 cm	L.	223.000
TOTALE LISTINO	**L.**	**7.628.000**
SCONTO	**L.**	**2.288.400**
	L.	**5.339.600**

MARZIA:
CUCINA CON ANTA ROVERE E PIANI IN MARMO-GRANITO

IL GRAFICO RISPECCHIA LA COMPOSIZIONE REALE E LE MISURE DELLE CUCINE IN CATALOGO

BRUCO DIVANO LETTO MATRIMONIALE CON RETE ORTOPEDICA E PIUMONE
L. 550.000

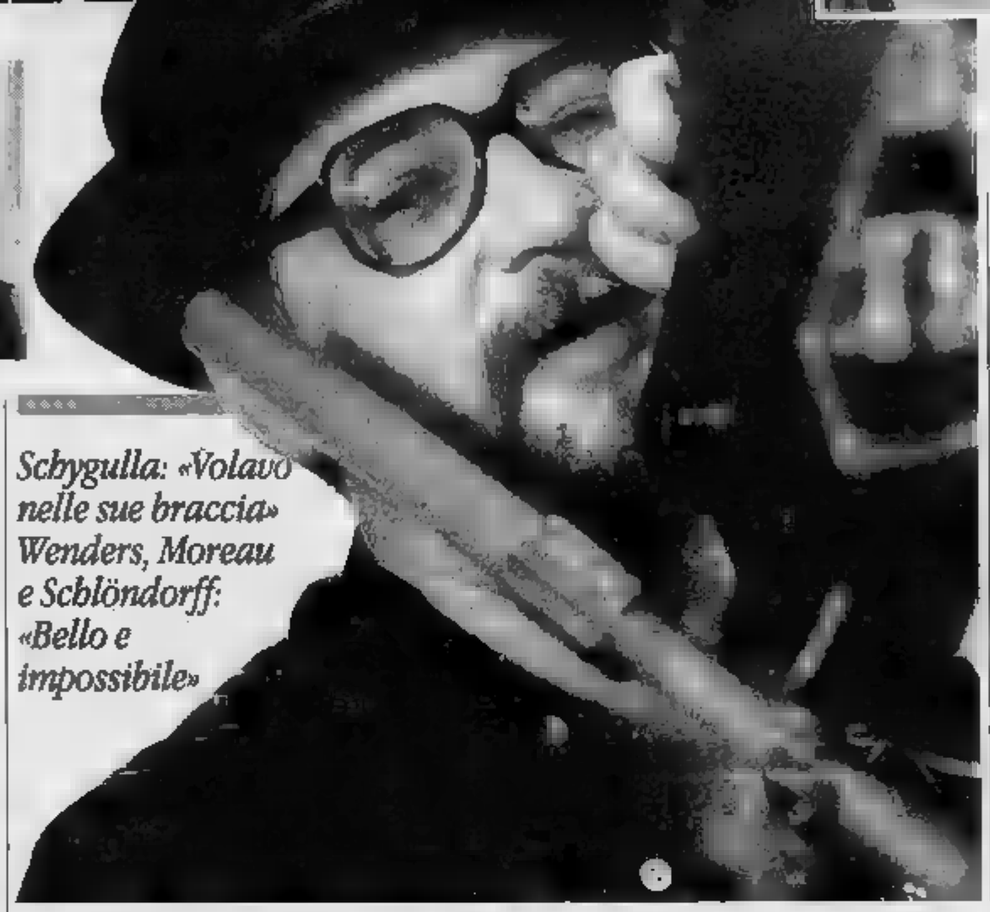
MIRAGE SALOTTO IN VERA PELLE: DIVANO A 3 POSTI E 2 POLTRONE
L.2.400.000

TUTTO IN PRONTA CONSEGNA
FINANZIAMENTI FINO A 6 ANNI SENZA CAMBIALI

Dieci anni dopo, Berlino ricorda Fassbinder. Un documento inedito: così fu bocciato all'Accademia

I dolori del giovane WERNER

Sopra, la locandina di «Querelle», il film-scandalo del 1982. A fianco, Fassbinder nel 1980 con la sua attrice preferita, Hanna Schygulla, sul set di «Lili Marleen»



Schygulla: «Volavo nelle sue braccia» Wenders, Moreau e Schlöndorff: «Bello e impossibile»

BERLINO

NEL Rainer Werner Fassbinder, a ventun anni, sostenne l'esame per ammesso alla «Deutsche Film und Fernsehakademie», l'accademia berlinese di cinema e televisione. Il testo di quella prova scritta è certamente la più curiosa fra le cose esposte ora alla Mostra «Rainer Werner Fassbinder poeta, attore, regista» aperta il 31 maggio a Berlino alla Torre della Televisione di Alexanderplatz per ricordare i dieci anni della sua morte.

Curiosa non solo perché quelle risposte (di cui qui accanto pubblichiamo uno stralcio) erano già molto anticonformiste: perché non piacquero agli esaminatori che bocciarono così, quarantasette punti su centodieci, l'autore più prolifico del cinema tedesco del dopoguerra; colui che un dopo, nel 1987, avrebbe dato vita con *Das kleine Chaos* a un meccanismo irrefrenabile di lavoro, amore e droga.

Scandita un viaggio in venti stazioni, lungo le quali si snoda il percorso artistico e privato di Fassbinder, la mostra si apre su installazione video che trasmette contemporaneamente tutti i suoi lavori.

La foto di un pupo biondo, capelli lunghi, volto rotondo, taglio della bocca e degli occhi che sono già quelli conosciutissimi di RWF, accoglie il pubblico nella prima sala dedicata alla giovinezza. Le stanze esclusive ricostruiscono la mansarda di Monaco dove il regista lavorava, la cucina dove condivideva con amici e collaboratori i suoi progetti, lo studio dove montava i suoi film. Immagini dei primi lavori teatrali a cavallo fra i 60 e i 70, o scattate sul set durante le riprese, tappezzano le pareti: foto di scena di *Libertà a Brema*, di *Zio Vanja*, le locandine di tutti i film. Fassbinder attore a teatro in *Signorina Giulia*, in *Germania in autunno*. Hanna Schygulla il trucco per *Lili Marleen*. Al centro della mostra la sala «Berlin-Alexanderplatz», e poi i costumi: pois blu su bianco per Sukowa in *Lola*, tweed grigio per Schygulla in *Maria Braun*, lamé lungo per Rosel Zech in *Veronika Voss*, paillettes e chiffon per Jeanne Moreau in *Querelle*.

E proprio a Schygulla appartiene la testimonianza più toccante inserita nel catalogo della mostra, un volume che raccoglie, fra gli altri, anche contributi di Wim Wenders, Volker Schlöndorff, Jeanne Moreau. «Ogni volta che abbiamo recitato insieme - ricorda Schygulla - tutto è stato svolto in modo quasi fisico. Lui mi girava, io volavo nelle sue braccia; mi gettava indietro e mi piegavo all'indietro. Poi in ginocchio, gli occhi negli occhi, sprofondati l'uno nell'altro, come se fosse per l'eternità oppure finisse lì: ognuno guarda in una direzione diverse, lo sguardo perso lontano... un intero alfabeto di gesti, gesti dell'amore e del rifiuto». Un amore che correva verso l'autodistruzione, ricorda Schlöndorff: «Andammo insieme dal medico dell'assicurazione. Gli trovò cuore debole, sovrappeso, polmoni strapazzati dalle sigarette. Per lui la condizione fisica era soltanto conferma che il tempo premeva». Affettuoso e mordace il ricordo della Moreau: «Alla luce dei riflettori era bello, ben vestito, lui che non portava mai abiti interi». Senso della mancanza, nelle parole di Wenders: «Da dieci anni sei morto e noi abbiamo vissuto questo periodo con il senso della tua perdita e sentiamo la mancanza del film che avresti girato in questi dieci anni. Addio».

In più sale di Berlino si sta svolgendo una retrospettiva di tutti i suoi 44 film: dal giovanile *Das kleine Chaos* del 1966 a *Querelle* del 1982. Manca solamente *Questa notte* del quale non è stata trovata neppure una copia. Parallele scorrono altre due rassegne. Una dei film preferiti da Fassbinder, testimoni dei suoi gusti eclettici e mai banali: *Accattone* e *L'angelo sterminatore*, *La contessa scalza* e *La caduta degli dei*, *Gli assassini sono fra noi* e *Il grande caldo*. L'altra dell'amatissimo regista Douglas Sirk. Dal domani al 21 giugno prendono il via una serie di conferenze con molta gente di cinema: fra gli altri la Sukowa e Adorf.

Sergio Trombetta

NESSUN EREDE

RAINER Werner Fassbinder è stato trovato morto dieci anni fa, il 10 giugno 1982, nel suo appartamento a Monaco: collasso cardiaco, provocato dalla somma e dell'eccesso di alcol, sonniferi e cocaina. Aveva trentasette anni, era il più grande, originale, importante e noto regista del nuovo cinema tedesco, il più rivoltoso e scandaloso, il più narratore del neopatetismo e inventore d'un nuovo sguardo sulla disperazione umana, il più lavoratore: oltre quaranta film, oltre dieci testi teatrali, regie teatrali, radiodrammi, libri. Pochi mesi prima di morire, ricevendo al FilmFest di Berlino il primo premio assegnato al film splendente e triste *La nostalgia di Veronika Voss*, aveva sintetizzato sua filosofia creativa, in parte ispirata ai melodrammi americani Anni Cinquanta e a Douglas Sirk: «L'amore sempre mancata. La bellezza come sovversione. La Storia tetra caricatura. La vita come inseguimento di sensazioni perdute». Aveva vissuto davvero, intensità, fecondità, avidità: breve vita bellissima.

Come Pier Paolo Pasolini, quasi tutti gli artisti veramente grandi, ha avuto eredi né imitatori, ha fatto scuola: dieci anni dopo la Germania un'altra, la sua visione del mondo resta unica. La realtà internazionale vi si adegua, va somigliando sempre più all'universo fassbinderiano di poveri, di immigrati, di uomini perduti, di killer, di omosessuali infelici, umiliati, donne dure come Hanna Schygulla nel *Matrimonio di Maria Braun* e Barbara Sukowa in *Lola*. alle timorose convenzioni contemporanee risultano consonanti (o addirittura incomprensibili la forza sovversiva, il suo modo di esistere e di lavorare.

Fasabinder lavorava moltissimo, con la fretta e l'energia di chi ha poco tempo, con la voracità curiosa e innovatrice di fare e tentare tutto, senza darsi troppa importanza nei calcoli gretti e presuntuosi del narcisismo. Lavorava in équipe, in banda, in collettivo, mai sedotto dalla maestria solitaria, sempre «on amici-collaboratori mutevoli oppure fedeli, raccolti in una comunità sciatta, geniale, aggressiva e omogenea. Esponeva se stesso, i propri sentimenti e sentimentalismi, la propria omosessualità, senza paura né rispetti umani, usando il cinema anche per capire e curare i propri fallimenti privati o politici: *Attenti alla santa puttana* (la prostituta del titolo è il cinema) era la storia della crisi del suo primo gruppo di lavoro nell'intreccio avvelenato di gelosie e conflitti professionali; in *Un anno di 13 lune* dominava il dolore struggente per il suicidio dell'amico e amante Armin Meier; poche immagini esprimono l'angoscia terrorista e l'isteria antiterrorista tedesca quanto quelle di Fassbinder nudo, rissoso e smarrito, nel film collettivo *Germania d'autunno*.

Non si vede nulla di simile, adesso. Resta il suo talento e la sua opera, sempre più riconosciuti, ammirati, rivisitati, celebrati: è già moltissimo, è quello che conta.

Lietta Tornabuoni

Il regista «insufficiente»

«La funzione del colore in un film? Può rendere visibili le coscienze»

A fianco Wim Wenders. Sopra Rainer Werner Fassbinder in una delle ultime immagini. In alto a sinistra, il regista nel 1961

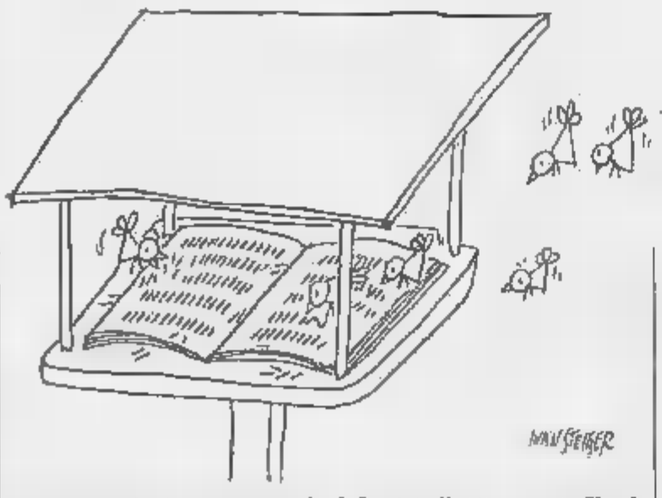
PREPARAZIONE insufficiente. Film: non sufficienti». Questo il secco giudizio con cui il ventenne Fassbinder fu bocciato all'esame scritto per l'ammissione all'Accademia cinematografica e televisiva di Berlino. Diamo uno stralcio della prova sostenuta dal regista.

D. Che cos'è la commedia dell'arte?
R. E' l'arte del movimento teatrale più minuziosamente stilizzato ed equilibrato.
D. Ha letto o visto qualcosa di Beckett?
R. Sì. *Murphy*, *Molloy*. *L'ultimo nastro di Krapp*, *Come è*, *Finale di partita*, e *I vieni*.
D. Mi racconti.
R. *L'ultimo nastro di Krapp*. Un il senso vita attraverso un registratore. Ma ne risulta soltanto una mancanza di so, che lo porta per sempre. Lo considero il miglior lavoro di Beckett, quello in cui gli riesce più chiaramente di descrivere l'assurdità e la sostanziale mancanza di significato una vita vissuta.
D. C'è uno scrittore, pittore, regista teatrale o compositore che lei ammira?
R. Proust. *La ricerca del tempo perduto* è la più chiara e sensibile autoanalisi che io conosca.
D. Citi un film dove un attore non professionista interpreti il ruolo principale.
R. *Il posto* di Ermanno Olmi. trovato eccellente l'interpretazione del giovane protagonista e sarei considerarla delle migliori assoluto nella storia del cinema. Il ragazzo aveva negli occhi la tragedia di una vita senza senso fin dall'inizio. Nel suo caso si tratta non tanto di una questione di abilità attorale, quanto della possibilità rimanere se stesso.

In alcuni casi è certamente meglio lavorare con attori professionisti. linea massima però sono dell'avviso che debbano preferire attori «formati». Nella maggior parte dei casi attore non professionista perde la disinvoltura davanti alla macchina da presa e con questa anche l'espressività. per la quale lo si è scelto.

D. Oltre al cinema c'è mezzo artistico di cui farebbe volentieri uso?
R. La letteratura, perché mi stimola aver a che fare con il linguaggio, in qualunque forma.
D. Che funzione può avere il colore nel film?
R. Con il colore si può rendere visibile la coscienza o le sensazioni personaggi. Conosco soltanto un esempio di un film in cui ciò è stato quasi realizzato: *Deserto rosso* di Antonioni.
D. Nomini un in i un ruolo importante ai fini dell'effetto artistico.
R. In *Deserto rosso* di Antonioni i rumori di macchina, quasi costantemente presenti, cristallizzano in modo molto stridente la solitudine del protagonista. Anche l'impiego della musica elettronica, che qui si distingue appena da una mera cortina di rumore, ha lo scopo di fornire un ben motivato sfondo alla malattia della protagonista.

L'autore accusato di ritenere gli studenti «troppo maturi»



I genitori insorgono: il finale invita al bene ma le cattive azioni seducono i ragazzi

Parigi, vietato il libro sul ladro che ama i libri

Censurato il baby-svaligiatore che si redime leggendo Hemingway

PARIGI

UN monello di strada che, dopo avere svaligiato una biblioteca, riemerge dal suo destino di gangsterismo appassionandosi a *Il vecchio e il mare*. Per aver inventato questa storia (*Ladri di scrittura*, Seuil) l'autore di libri per bambini Azouz Bégag viene tenuto lontano dalle scuole, vietato ai ragazzi, censurato.

Lui, che era convinto di avere scritto un libro educativo, si ritrova interdetto. Nei due sensi della parola. Da anni gira per le scuole medie della provincia, a discutere con i ragazzi che hanno letto *Ladri di scrittura*. Gli pareva interessante e utile proporre loro l'idea di leggere piuttosto che incendiare automobili, spaccare vetrine, massacrarsi tra bande rivali, attività dilaganti, soprattutto in periferia, fra i ragazzini di 8-16 anni. L'88% dei giovani incontrati, dopo *Ladri di scrittura*, ha letto *Il vecchio e il mare*.

Venerdì, mentre stava per recarsi nella scuola media Michelet di Tolosa, ha ricevuto una telefonata di Pierre Marillaud, ispettore dell'educazione nazionale: lo si pregava di restare a casa, quel mattino e i successivi, e sospendere gli incontri con i ragazzi, ai quali - gli si comunicava - *Ladri di scrittura* era stato tolto. Motivo? Il libro è ritenuto «pericoloso» da un gruppo di insegnanti e genitori, per i quali a 12 anni non si è in grado di capire a fondo il significato di quel racconto. Secondo loro, lo studente medio si sente più sedotto dalle descrizioni di furti e cattivi dei protagonisti ancora «hemingwayzzati», di quanto possa imparare dalla loro redenzione, troppo sbrigativa e poco approfondita. Genitori e insegnanti si sarebbero allarmati soprattutto per passaggi come quello in cui il ragazzino Vincent «freme nell'infrangere il di una macchina, nel carezzare il portafogli di uno sconosciuto, nel palpare il denaro guadagnato senza sudore». «E' apologia di furto» dicono Azouz Bégag è in buona fede, presume suoi giovani lettori una maturità che non possono.

Nel momento clou della rapina, che costituisce il nodo del racconto, il protagonista dimentica completamente i suoi compagni che stanno cercando la cassetta i soldi della biblioteca. E' affascinato dalle pareti libri che lo circondano: «Continuavo ad aprirli per degustare prima frase. E' lei che apre la strada alle altre. E' sempre elegante. guardavo i titoli. Allora il caso ha portato la mia su un libricino che vicino ad altri sembrava nano ma che sapeva di magico: *Il vecchio e il mare*. L'ho preso tra le dita. Ho guardato la copertina. Ho letto la prima frase, poi la seconda. Come niente mi sono trovato a pagina 22». In quel mentre arrivano i poliziotti, che fanno una bella lavata di capo ai quattro ladruncoli. Per il gruppo di genitori e insegnanti che accusano Bégag, tutto ciò succede troppo tardi, a pagina 68 di un libro che ne conta 87. E anche la conclusione, nelle ultime quattro righe, pare sia troppo concisa: appena fuori dal commissariato, il protagonista corre in libreria «a comperare con fierezza» il primo libro della sua vita, «per ricominciare (la lettura de *Il vecchio e il mare*).

L'ispettore Marillaud è sicuro di sé: «Ho agito da educatore, non da censore. autori come Antonio e Sade, penso che siano dei grandi penso anche che a scuola si debbano imparare altre».

Azouz Bégag resta allibito. Lui pensava che tra i compiti degli insegnanti ci fosse quello di aiutare i ragazzi a capire ed amare i libri e con lo stesso intento andava a incontrare gli studenti. Beffa della dei quotidiani di sabato, gli stessi che rendevano noto l'allontanamento di Bégag dalle scuole, apprendeva di quattro insegnanti di liceo arrestati per aver organizzato hashish-party nei rispettivi domicili, ai quali invitavano i loro studenti per iniziarli alla droga. Sorpresi nel di uno dei festini in questione. Sarà un caso, ma nel liceo quei professori qualche tempo fa un ragazzo coinvolto in una storia di droga è tolto la vita.

Gabriella Bosco

Storia e preistoria di eros e riproduzione

Noi, depravati figli di maniaci sessuali

Una biologa spiega i segreti e le origini dei comportamenti dell'uomo

Un'immagine di Helmut Newton. I rapporti erotici nascono da un'eredità di tre miliardi di anni?

ERANO candidi e licenziosi, impudicamente promiscui. Se la natura [illegible] morale, potremmo accusarla di aver prodotto dei depravati. Invece non ne ha, e dobbiamo riconoscere che ha favorito i maniaci sessuali: noi siamo stati plasmati dalle perversioni, dai gusti e dai disgusti di questi nostri antenati sessualmente attivissimi. Questa parte del comportamento è tanto antica da risultare pressoché automatica: l'abbiamo ereditata da batteri vissuti miliardi di anni fa, la cui influenza su di noi è ancor oggi determinante.

Da anni le ricerche sulla sessualità umana portano in una direzione imbarazzante per la nostra educata monogamia, ma l'anatomia comparata è scienza troppo oggettiva perché possiamo chiudere gli occhi di fronte ai suoi dati. Così una teoria semiclandestina come quella della «competizione spermatica» esce dall'ombra delle riviste scientifiche e campeggia in un libro rigoroso ma divertente come *La danza misteriosa* (Mondadori), storia della sessualità umana scritta da una famosa biologa americana, Lynn Margulis, insieme al figlio Dorion Sagan.

Secondo le ultime interpretazioni, i seni sporgenti e l'assenza di estro sarebbero stratagemma vincente delle femmine per trattenere il padre in famiglia, costringendolo a condividere almeno in parte la cura dei figli: impigliato nel dubbio di quale sia davvero il periodo fecondo della sua compagna, non avrebbe altra scelta che provarci di continuo.

Peni grandi e testicoli pesanti sarebbero invece la prova che i maschi si sono attrezzati per vincere la gara della riproduzione nella fase della rivalità preliminari, nell'assalto finale all'ovulo nell'utero. L'anatomia comparata è arrivata a conclusioni scandalose, per la nostra monogamia civilizzata: gli uomini hanno genitali associ[illegible]lutamente sproporzionati al loro peso, tripli rispetto ai gorilla, doppi rispetto ad altri primati. Gli evoluzionisti hanno cercato di spiegarli mezzi per spaventare gli altri maschi o per accrescere il piacere delle femmine. Ipotesi interessanti, ma forse quella più vicina al vero è che il pene più lungo porta il seme più vicino agli ovuli. Un vantaggio che ha senso solo in condizioni di diffusa promiscuità sessuale, quando la concorrenza è tanta e gli ovuli a disposizione pochi. Fra le scimmie a noi più vicine, soltanto gli scimpanzé hanno testicoli [illegible] più prodigiosi - infatti [illegible] più promiscui dell'uomo. Animali scontrosi come gli oranghi, che evitano qualsiasi rivalità aggirandosi solitari per le foreste del Borneo e lasciandosi subito dopo l'accoppiamento, sono anche poco dotati: [illegible] un investimento superfluo. Se gli organi che producono il [illegible] sono relativamente grossi e pesanti negli scimpanzé e negli umani, probabilmente c'è [illegible] qualche antenato ominide ancora più promiscuo di tutta questa sua discendenza.

Fra le scimmie, la diversa dimensione dei testicoli sembra rispecchiare il livello di promiscuità femminile accettato dal gruppo. Là dove è alta, i testicoli dei maschi devono produrre grandi quantità di seme: ecco perché gli scimpanzé li hanno quattro volte più pesanti dei gorilla, pur pesando quattro volte di meno. Ma i primi hanno scelto di condividere le femmine anziché sorvegliarle, gli altri devono difendere un harem.

Una serie di studi condotti in un laboratorio di Manchester ha dimostrato che questo [illegible] vale pure per noi: quando gli uomini hanno anche solo il sospetto che la loro donna non sia fedele, tendono ad aumentare il numero di spermatozoi. Misurando il grado di fiducia dell'uomo prima di conteggiarne gli spermatozoi, si è appurato che la certezza della fedeltà induce il corpo a risparmiarsi, mentre il timore del rivale moltiplica la produzione.

Occorre quindi [illegible] che, nel passato dell'evoluzione, le femmine in estro si accoppiano con più maschi. Ora, poiché gli spermatozoi sopravvivono nell'utero anche tre giorni, a chi spettava il privilegio di essere padre, scopo biologico ultimo [illegible] vita? Verosimilmente a chi riusciva a sistemare i suoi spermatozoi nella posizione strategicamente migliore, cioè quella più alta, o a eliminare quelli depositati in precedenza.

Ma la gara non è una faccenda tutta maschile, l'influenza delle femmine c'è e si vede. Ben lungi dal subire passivamente gli assalti, hanno sempre dimostrato parecchia iniziativa sessuale, indulgendo a [illegible] accoppiamento più lungo con i maschi preferiti ma, soprattutto, evolvendo l'orgasmo, una tecnica straordinaria per aspirare gli spermatozoi, che dà un consistente vantaggio al maschio in grado di procurarlo.

In termini evolutivi, anche la pazzia [illegible] ha un senso biologico: si può [illegible] in gioco tutto se stesso pur di riuscire a trasmettere i propri geni alle generazioni successive. Con un investimento così prezioso, la gelosia è inevitabile tra i maschi che hanno puntato [illegible] le loro carte su una sola femmina: significa fare la guardia ai propri geni, alla propria immortalità. Possono permettersi invece di essere più tolleranti quelli che puntano su un parco-femmine più vasto, sperando che almeno un colpo vada a segno. Sotto questa luce diventano comprensibili le crisi maschili della mezz'età: sarebbero uno stratagemma dell'evoluzione per spingere gli uomini ad abbandonare la moglie ormai inutile dal punto di vista riproduttivo, cercando nuove compagne giovani [illegible] e avere altri figli.

Anche il legame di coppia [illegible] senso biologico: monopolizzare l'accesso sessuale a una donna significa [illegible] certi [illegible] la paternità della prole. Per questo ha [illegible] successo evolutivo un carattere inutile - e probabilmente fortuito - come l'imene. Le femmine che potevano esibirlo devono aver [illegible] a [illegible] certo punto più successo di quelle che ne erano prive, con la conseguenza di rendere dominante un carattere che forse era solo occasionale. E' anche probabile che all'inizio la monogamia fosse percepita come una minaccia all'organizzazione sociale: [illegible] scimpanzé insolente [illegible] abbandonare il gruppo per appartarsi [illegible] bosco con la [illegible]pagna in estro! I primatologi riferiscono che oggi, quando gli scimpanzé maschi rientrano dai safari amorosi, rischiano di essere aggrediti dai compagni, perché hanno infranto le regole del gioco riproduttivo. Quello che è oggi un ideale sociale, probabilmente ha avuto inizio [illegible] me un'innovazione perversa. È comunque ha avuto un altissimo costo: i maschi [illegible]mogami, [illegible] competendo più a livello di spermatozoi ma di accesso alle femmine, [illegible] diventati combattenti abili e spietati. Il libertino ha perso, ma la [illegible] sconfitta è stata pagata con un'aggressività crescente, guerre più frequenti e spirito di vendetta.

Marina Verna

FATTI E [illegible]

Il Premio Montale va a [illegible]

PRATO. E' Valerio Magrelli, con *Esercizi di Tiptologia* (Mondadori), il vincitore della decima edizione del Premio Montale. Finalisti con lui Ermanno Krumm, con *Novecento* (Einaudi), e Franco Marcoaldi, con *A mosca cieca* (Einaudi). Fra i traduttori stranieri è [illegible] premiato Horacio Armani, per la sua versione in spagnolo di Eugenio Montale e di molti altri autori italiani.

La polizia recupera tesori egizi

IL CAIRO. Sventato un clamoroso tentativo di contrabbando di antichità egizie: la polizia ha sequestrato [illegible] reperti archeologici di età faraonica, tolemaica e romana che stavano per essere portati all'estero. Tra i pezzi recuperati, 44 sarcofagi di legno, 56 maschere mortuarie, 12 chilogrammi di monete di bronzo, [illegible] lignee, 20 statue [illegible] e 1700 miniature.

Morandi, grande mostra a Bruxelles

BRUXELLES. Si inaugura venerdì al Musée Botanique una importante rassegna dedicata a Giorgio Morandi. Saranno esposte 115 opere, [illegible] dipinti e 34 lavori su carta, di cui 32 appartenenti a collezionisti privati e [illegible] presentate al pubblico. Altre opere [illegible] avevano mai varcato i confini nazionali. Fra queste una natura morta [illegible] 1919, paesaggi e altre nature morte degli Anni 50 e 60, oltre a [illegible] dipinto del 1945 intitolato *Fiori*. La mostra (aperta fino al 9 agosto) è accompagnata da un catalogo Electa.

[illegible] «Basta scandali!»

STOCCOLMA. Si è concluso a Turku, in Finlandia, il 3° congresso degli italianisti scandinavi, a cui hanno partecipato quasi un centinaio di studiosi. Alla seduta conclusiva è intervenuto il danese Jorn Moestrup, [illegible] del più prestigiosi italianisti scandinavi: lungamente applaudito, ha detto di [illegible] un «fervido innamorato» dell'Italia e della sua cultura e ha lanciato [illegible] appello alla moralizzazione della vita pubblica e alla fine degli scandali che nuocciono al buon nome dell'Italia. [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Così Nietzsche violentò la musica; Falcone, bandiera rosso sangue

I salotti americani contagiati [illegible]

Sembra che la follia di Nietzsche si trasmetta anche a quelli che si occupano di lui. Ora sembrano contagiati i critici americani, secondo quanto riferisce Pier Luigi Vercesi nella *Stampa* del 5 giugno.

Confesso di non sapere che cosa [illegible] il «magico triangolo teutonico che teneva uniti i destini di Friedrich Nietzsche, Richard Wagner e Cosima Liszt». Avranno forse praticato qualche rito spiritico? Inoltre *La* [illegible] Nietzsche e Wagner non avvenne nel 1873 alla fine del 1875. Non è «la prima volta» che si ascoltano le composizioni musicali di Nietzsche: sono state già suonate in precedenza, anche in Italia. Riesce un po' difficile immaginarsi Wagner che si rotola [illegible] terra fra le risate»: per esprimere il suo dissenso bastava la lingua tagliente che si ritrovava in bocca. A provocare la sua risata, senza però rotolarsi sul pavimento, non fu tanto la musica di Nietzsche, quanto il commento che ne fece, nel suo buffo tedesco-svizzero, l'uomo di servizio Jacob Stocker. L'episodio avvenne a Tribschen, vicino a Lucerna, dove Nietzsche, che era professore a Basilea, si recò per una ventina di volte. Comunque fu Bulow, non Wagner, ad assestare un colpo micidiale al «compositore» Nietzsche e a fargli passare per sempre la frugola musicale. Dandogli [illegible] lei, gli scrisse: «La sua *Manfred-Meditation* è [illegible] più estrema di stravaganza musicale, la cosa più sgradevole e più antimusicale, che in fatto di annotazioni su carta pentagrammata mi [illegible] capitata gli occhi da molto tempo a questa parte... Lei stesso ha definito orribile la [illegible] sica -, lo è, infatti, e più orribile di quel che lei creda; cioè [illegible] comunemente dannosa, ma peggio: dannosa per lei stesso, che non potrebbe ammazzare [illegible] niero peggiore anche un eventuale [illegible] di ozio che stuprare a questo modo Euterpe».

Ora nei salotti americani, «meno sofisticati di quello dei Wagner», pretendono di saperla meglio. Affari loro.

Anacleto Verrecchia, Torino

Le [illegible] composizioni già [illegible] tempo su disco

In relazione all'articolo «Uno [illegible] musicista di nome Nietzsche» apparso a firma di Pier Luigi Vercesi nel numero della *Stampa* di venerdì 5 giugno, si fa notare che:

1) nel [illegible] la casa editrice «Edipan» ha pubblicato in disco e in cassetta composizioni di Friedrich Nietzsche per pianoforte solo, pianoforte a quattro mani, voce e pianoforte e violino e pianoforte;

2) alcune di queste composizioni erano state già pubblicate da altre case discografiche estere (come la [illegible] sconosciutissima Deutsche Grammophon Gesellschaft);

3) l'intera opera [illegible] musicale di Friedrich Nietzsche [illegible] eseguita in pubblico, nel 1984, dai membri dell'Associazione musicale «Spettro Sonoro» in tre concerti tenutisi al Teatro Argentina e all'Auditorium della Rai di Roma;

4) Il programma è stato riproposto in altre città quali Firenze, Torino, Budapest, Berlino ecc.;

5) la Rai (Radio Tre) ha trasmesso più volte l'esecuzione delle composizioni musicali di Friedrich Nietzsche;

6) la rottura tra Friedrich Nietzsche e Richard Wagner avvenne [illegible] l'apporto decisivo di Otto Eiser, il medico che aveva in cura il filosofo nel 1877.

Guido Zaccagnini, Roma

«Il magico triangolo teutonico» non fa certo riferimento, come si può ben evincere dall'articolo, ad ipotetici «riti spiritici» bensì al felice incontro fra tre menti eccelse dell'epoca: appunto Nietzsche, Wagner e Co[illegible] Liszt. Ringraziamo comunque il prof. Verrecchia per i suoi preziosi approfondimenti e anche Guido Zaccagnini che con le sue precisazioni rende sicuramente un utile servizio a chi volesse cimentarsi in un giudizio sul «Nietzsche musicista».

[p. l. v.]

[illegible] **O.d.B.**

Mi insultano se difendo gli alberi

Gentile signor Del Buono, domenica 31-5-1992 leggo la lettera della signora Anna Marzano «Attentato alla collina». Conosco il problemaccio della collina, è un pezzo di quell'orrendo puzzle conosciuto come Prg. Io abito nel fiore all'occhiello di questo Prg «la Spina». E' dal 25 marzo che cerco, assieme ad altri e con scarsissimi risultati, di comprendere all'assessore per il Sistema Metropolitano la vita di 609 alberi ad alto fusto sui corsi De Nicola, Mediterraneo e Castelfidardo interessati in questa prima fase dei lavori alla costruzione del nuovo passante...

Marietta B. Antonietta, Torino

GENTILE signora Marietta, ho già pubblicato qui la protesta di un giovane lettore per la condanna alla spurizione degli alberi di cui lei parla. Subito ho ricevuto vari insulti da sostenitori a spada tratta del passante ferroviario, magari anonimi ma di tono autorevole. Può darsi che preoccuparsi per la sorte di qualche albero sia un segno di frivolezza e di irresponsabilità civica davanti agli interessi dei lavori in corso. Però un certo numero di scandali eclatanti ci hanno negli ultimi tempi dimostrato che, a esempio, a Roma come a Milano spesso sono stati intrapresi costosi lavori pubblici utili soprattutto a chi ci vuol guadagnare sopra. Non metto bocca nella vertenza. A Torino, invece, andrà tutto bene, a ogni modo, pubblico ugualmente la sua lettera, gentile signora Marietta, perché una professione d'amore per gli alberi che mi commuove.

«Anch'io mi chiesta se ci dei pretori che, abitando in città e amando gli alberi, potrebbero essere incuriositi all'approfondimento della spinosa questione», lei dice. «A volte sogno, per questi alberi, il ritorno di Temi con la benda sugli occhi e la spada nella mano (ma siamo costretti a tenere gli occhi ben aperti perché i colpi di mano, il pressappochismo e la superficialità han già segato illegittimamente alcuni grandi alberi). Da una parte ci gli alberi e la gente, dall'altra c'è l'intenzione di costruire, di qui a dieci anni, un'opera da migliaia di miliardi. Opera che prevede, tra l'altro, una in De Nicola che verrà chiusa appena costruita, non c'è tempo per valutazioni di impatto ambientale. Su corso Castelfidardo c'è il a Vincenzo Vela, credo stia pensando: "Io speriamo che la cavo". Io ne dubito perché la sua scultura "Le vittime del lavoro" presagiva un secolo fa quello che gli capiterà tra poco. Signora Marzano, le auguro la fortuna che pare [illegible]hi a della Spina, ma non si illuda sul rapporto verde-abitante...».

[illegible] del [illegible]

Ciampi, lascia [illegible] il [illegible] pensionati

Gli industriali ed i banchieri plaudono al discorso del governatore Ciampi che per risanare la nostra economia propone una serie di provvedimenti drastici sulle paghe, sulla sanità, sulle pensioni. La stampa ci informa che le parole del Governatore hanno avuto «l'unanimità dei consensi»; poi scopriamo che questa unanimità è solo dei «potenti dell'economia». Bisognerebbe sapere cosa pensano di questa proposta pure i pensionati e le famiglie monoreddito.

In Italia la storia delle stangate che non servono a nulla se non ad infierire contro gli ultimi della società è una storia lunga ed, oramai, insopportabile. Nel nostro Paese si sono formate gradualmente due categorie di cittadini: quelli che, a vario titolo, rubano e quelli che, per tappare i buchi prodotti dalle ruberie, sono costretti a sottostare periodicamente alle stangate.

La terapia dei [illegible] nostra economia è in fondo semplice: 1) Stanare le miriade di evasori fiscali ad altissimo reddito. 2) Impedire che a certi livelli si continui spudoratamente a rubare. 3) Adoperarsi perché il denaro pubblico non venga allegramente sperperato. E' inutile infilare le mani nelle tasche della gente poi si continua ad amministrare la cosa pubblica sempre alla [illegible] il Governatore, se vuole «l'unanimità dei consensi», lasci in pace il caffelatte dei pensionati e dica le cose come stanno.

Giuseppe Sortino, Ragusa

L'Opus Dei non indaga sui problemi della vita

Qualche anno fa ero stato affascinato da alcuni colleghi dell'Opus Dei e mi ero in certo qual modo avvicinato al loro gruppo. Ma c'era qualcosa che non mi convinceva del tutto. Questi miei amici mi parlavano di un'educazione tanto rigida e schematica sulle questioni spirituali quanto imprecisa e portatrice di solitudine sui problemi veri della vita. Non mi interessa fare benzina e poi trovarmi da solo in un ingorgo.

Se il cristianesimo è vero, deve accompagnarmi concretamente come amicizia tutta la vita. Anche perché alla fine hai il serbatoio pieno, ma vai sulle strade che ti indica il mondo, che cristiano sei?

Luigi Nicolazzi
Alessandria

La protesta dei non fumatori

Un problema di convivenza civile, non di maggioranza o minoranza. Davvero curiosa la frase di Nicoltino) Orengo, su *La Stampa* del 10 maggio: «I nudisti sono insopportabili, come i non fumatori, come tutte quelle minoranze che, insicure, si affannano...».

Non conosco i nudisti, ma riguardo ai non fumatori ho letto che non costituiscono affatto la minoranza, rispetto ai milioni circa di cittadini italiani. La perentoria affermazione di Orengo è dunque da ritenersi rivolta ad una «maggioranza insopportabile», quella che, guarda caso, deve invece sopportare in silenzio cefalee e bruciori di gola procurati dalle maleodoranti e nocive nuvolette, espulse dalla «minoranza fumatrice» in luoghi pubblici, compresi tanti ospedali e scuole, in cui i nicotinodipendenti impongono il loro vizio privato alle vie respiratorie dei bambini.

Comunque, tale problema di convivenza civile non si risolve nello stabilire maggioranze o [illegible] ma nel riflettere sulla libertà di fumare in luoghi pubblici, sapendo di costringere altri cittadini a partecipare passivamente.

Paola [illegible] Riboni
Casale Monferrato

Signora, lei ha così ragione di farmi [illegible] fumare. Ma non insista, non vorrei, di questo passo, che mi facessi vergognare di fare ancora il bagno con i pantaloncini. **[n. o.]**

[illegible] Il verde speranza dopo la strage [illegible] Capaci

Dopo il massacro del giudice Falcone urge la dalla bandiera nazionale. Aboliamo il verde speranza, lasciamo solo il rosso sangue.

Stefano Jannuzzo, Torino

Il linguaggio e la banalità

Quell'uomo con la mela

IN certe sale d'attesa degli aeroporti tedeschi c'è, in luogo del bar, un lustro bancone dove i passeggeri possono prepararsi da soli tè e caffè con l'efficace ausilio di bustine, pulsanti e getti d'acqua calda. Un cartello spiega che su quei voli non sarà servito il solito pasto aereo e invita l'utente timoroso di essere poi colto dai morsi della fame a 21.000 piedi a servirsi preventivamente da vicini scaffali che esibiscono dolciumi, panini, mele. Sono allegati appositi borsini.

Mesi fa, una di queste mele, [illegible], arrivò rotolando fino ai nostri piedi, presto seguita dall'uomo che l'aveva lasciata cadere. Un italiano di una città che non è la nostra, sulla cinquantina, col suo loden e la sua capace sacca appesa alla spalla, che dopo aver ricuperato il frutto prese a parlare con noi dei soliti argomenti d'aeroporto, ossia gli aeroporti stessi, il traffico, i ritardi ecc. Bella fatica, bella noia. Ma il lavoro era il lavoro. E per fortuna, del resto. Giacché, senza la distrazione del lavoro e dei relativi viaggi, [illegible] si sarebbe ridotto un [illegible] cui era morta di recente [illegible] moglie?

Temendo un attaccabottoni ci eravamo tenuti finora sul laconico-distratto, ma quella rivelazione non proprio esilarante induceva comunque a un sentimento di rispettosa compassione. Per aprirsi così con due sconosciuti il poveretto doveva soffrire, sanguinare incontenibilmente, e ha [illegible] cuore di lava consolidata chi non concede uno sfogo al dolore di un suo simile, specie in una grigia giornata di novembre, in terra straniera. E del resto quello, ritto davanti a noi due seduti, ci aveva in certo modo incastrati.

Senza [illegible] un logorroico, il vedovo apparteneva a quella diffusa categoria di narratori incapaci di omettere [illegible] solo dettaglio e rimase con noi minuto per minuto tutta la tragica sequenza, dal primo segnale in apparenza innocuo davanti alla tv («Mi sento strana», «In che senso strana, Luisa?», «Non so, strana»), alla fitta già più allarmante, alla costrizione toracica («Non sarà qualcosa che hai mangiato?»), a un principio di mancamento, la testa ciondolante, l'occhio perduto.

«L'ho fatta sdraiare sul sofà, le ho preso il polso, e intanto le parlavo, la tenevo su: ma Luisa che cosa mi combini... ah, Luisa, [illegible] mi metti in crisi...».

La voce dell'uomo della mela [illegible] implorante come in quella sera, il suo volto di nuovo atterrito, e non c'era alcuna ragione per dubitare che stesse ripetendo esattamente le parole con cui s'[illegible] rivolto alla moribonda: «Luisa, tu [illegible] mi metti in crisi...».

Quando si parla di «crisi del linguaggio» s'intende proprio questo. Un uomo di normale intelligenza [illegible] cultura, certo competente e stimato nel suo lavoro, affettuoso [illegible] sensibile coniuge, che in circostanze angosciose cerca di rincuorare la moglie e se stesso con [illegible] frase d'intenti scherzosi, sdrammatizzanti. Ma la frase che gli si presenta alle labbra in tutta la sua oscena spontaneità è un detrito, [illegible] scoria, un escremento del meccanizzato linguaggio corrente: «Luisa, tu mi metti in crisi...».

Basta inserirla in altre situazioni «alte» per sentirne il grottesco stridore. Abramo che riceve dall'Onnipotente il comando di sacrificare Isacco: «Ah, Signore, tu mi metti in crisi». Macbeth, cui il messaggero annuncia che il bosco di Birnam si sta muovendo: «Ah, ragazzo, tu mi metti in crisi». Garibaldi, fermato dall'ordine di Lamarmora nell'avanzata del '66: «Ah, generale, voi *mi* mettete in crisi».

La morte di una persona cara è una tragedia, e i sentimenti che suscita sono documentabilmente gli stessi in tutti i tempi e sotto [illegible] i cieli. Ma l'incapacità [illegible] esprimerli se non per formulette melense e spesso anche sfasate ci sembra un male recente. Cent'anni fa lo sventurato melòfago sarebbe ricorso automaticamente a un'Avemaria (in latino) avendo le preghiere, *en passant*, anche la funzione di fornire formule «alte» a chi Shakespeare non è, per far fronte con dignità alle terribili prove della vita.

Ciò che ci mette in [illegible] il dubbio che ci [illegible] poca, forse nessuna distanza fra il [illegible] e il dire, e che dunque l'avvilente vacuità del linguaggio d'oggi finisca a poco a poco per inquinare [illegible] anche l'intelletto e il cuore dei parlatori. Soffriva *davvero* [illegible] vedovo? Aveva *davvero* amato la sua Luisa?

E' un dubbio che ritorna sempre più assillante, condiviso, crediamo, anche da molti che non fanno il nostro mestiere. Ogni giorno la tv ci mette [illegible] gli occhi i protagonisti di efferate o entusiasmanti vicende, il vigile che ha rischiato la vita per un infante ghaniano, la mamma del massacrato e del massacratore, il naufrago e il terremotato salvo per miracolo, l'amica della tossicodipendente suicida, lo scopritore di un Caravaggio in cantina. Li vedi annaspare, letteralmente frugare nel cassonetto verbale, e uscirsene con vocaboli o grappoli di vocaboli che gli sembrano perfettamente adeguati all'emo[illegible] appena vissuta, [illegible] ne sono [illegible] fatto i becchini. Lo stesso, si sa, accade coi politici, [illegible] burocrati. Non sono credibili, si dice. Ma chi li accusa è a sua volta linguisticamente credibile?

Per questo ci lasciano scettici i teorici e i praticanti della tv cosiddetta «di piazza», che dovrebbe far parlare il «popolo», dato a priori per schietto e sincero. Ma la sincerità non c'entra, come non c'entra se non marginalmente la politica. Che si tratti di una vera piazza, di un capannone o di [illegible] affollato «studio», che il pubblico sia accorso per razzismo, progressismo, pluralismo, nichilismo o altro, il risultato è sempre lo stesso. In pratica: [illegible] dozzina di persone (su crecento [illegible] duecentomila) afferrano il microfono e gridano o balbettano parole sconnesse, preamboli confusi e ripetitivi, concetti inarticolati frammisti a insulti o irrilevanze. Così bottegai o studenti, pubblici amministratori o contrabbandieri, poeti o capistazione, tutti ugualmente risucchiati dalla penosa illusione di dire finalmente la loro. Su questo tema nulla di più educativo e profetico è [illegible] scritto delle *Sedie* di Ionesco, dramma della frustrazione espressiva che dovrebbe [illegible] [illegible] in scena per [illegible] nelle scuole medie, [illegible] classi [illegible].

Eravamo ormai arrivati alla disperata e inutile corsa [illegible] ambulanza quando una voce di donna pronunciò le formule di richiamo per il nostro volo in tedesco e in inglese. Ci alzammo e ci accodammo agli altri passeggeri verso il cancello n. 5, e la fila ci separò casualmente dall'uomo della mela, che poi, sull'aereo, aveva un posto lontano dai nostri e allo sbarco infilò [illegible] voltarsi il corridoio a soffietto, passò le sbarre d'uscita e disparve tra altre nuche, altri loden, figura due volte tragica, due volte suscitatrice di allarme e pietà.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

Amburgo, parla la prima donna in Europa a capo di una diocesi luterana

Il nuovo vescovo si chiama Maria

Il marito (pastore) a casa, lei sul pulpito

AMBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

Appena eletta vescovo le hanno chiesto se non si sentiva imbarazzata, lei così fragile di fronte a un impegno tanto vasto, [illegible] senza esempi al femminile. Se non la turbava essere il primo vescovo donna in Europa nella Chiesa luterana, responsabile a 47 anni della diocesi Evangelica del Nord Elba, trecento pastori, un milione di fedeli, una città di contrasti violenti come Amburgo, un numero record di miliardari e [illegible] povertà più aspra. Di fronte ai «sorrisi» che hanno accompagnato l'elezione, «quelli che noi donne [illegible] sciamo bene», davanti agli «sguardi dall'alto in basso», Maria Jepsen confessa di [illegible] avuto «la tentazione di rispondere che Dio è forte con i deboli», ma di non averlo fatto per timore di «sconfinare nella mania di grandezza».

Sorride con lievissimo imbarazzo, nel salotto arioso della sua [illegible] alla periferia di Amburgo, due passi dalla Chiesa di San Michele, le pareti colorate da disegni e quadri laici, piante sul davanzale e dappertutto: l'hanno aiutata, forse, la simpatia diffusa della gente e la fiducia di altre donne, le lettere delle religiose anche cattoliche, suore e «persone qualunque della comunità» che le hanno scritto grazie, hai vinto anche per noi, adesso potrà cambiare qualcosa anche per noi. L'ha aiutata essere diventata un simbolo nel mondo, sono state tante voci entusiaste a compenserla delle «poche grida ad alta voce» che le rinfacciavano di essere donna e di «esserlo consapevolmente», di prendere troppo sul serio la questione femminile e la teologia femminista. Di far correre alla Chiesa un doppio rischio.

Maria Jepsen potrebbe essere un preside di scuola, con la sua eleganza sobria, il girocollo d'oro e la croce leggera sulla camicia da lavoro, la cortesia che si riscalda a parlare della gente che «se mi vede con un gelato in mano, per strada, mi ferma e si stupisce che anche ai vescovi piacciono i gelati». «Ha fatto carriera con il pulpito», hanno scritto i giornali poco dopo l'elezione a metà aprile, ed è la verità: per diciotto anni [illegible] stata parroco nelle campagne austere e piane dello Schleswig-Holstein, dove mai nessuna donne aveva annunciato la parola del Signore e battezzato o accompagnato i funerali. La sua vita è sempre [illegible] «chiesa e [illegible], prediche [illegible] pastore, impegno nella comunità e lavori domestici come «imponeva il ruolo tradizionale della donna nel quale sono cresciuta». Dal pri[illegible] agosto però, quando diventerà ufficialmente responsabile della sua diocesi, molto cambierà e sarà Peter, suo marito da vent'anni, a occuparsi della casa su due piani affacciata a un piccolo giardino: anche lui è pastore, ma quando la moglie è diventata il suo diretto superiore [illegible] è dimesso, ha chiesto un congedo per tre anni che potrà naturalmente prolungare. Non per polemica di coniugo, ma per rispetto e per [illegible] finalmente tempo di scrivere e di leggere».

A fianco, Maria Jepsen nuovo vescovo della diocesi Evangelica del Nord Elba. Da lei dipenderanno 40 parroci, in maggioranza uomini. Sotto, Barbara Harris, 61 anni, femminista di colore eletta vescovo in Massachusetts nel 1989 (foto tratte da «Der Spiegel»)

Ha idee esplosive sull'aborto, la [illegible] bandiera è la teologia femminista. Le suore: «Ha vinto anche per noi». Un teologo: è una catastrofe

Dal «pulpito», adesso, parlerà soltanto lei, ed è questa sua «carriera» all'interno di una istituzione cauta di fronte all'impegno femminile (le prime donne pastore nella Chiesa Evangelica risalgono al '45) a indignare i difensori della tradizione: fra i «colleghi» cattolici, soltanto il vescovo di Amburgo ha accolto con favore la [illegible], altri l'hanno deplorata o criticata con durezza «perché avermi scelto è un attentato all'ecumenismo»; qualcuno come il teologo Peter Beyerhaus di Tubinga, ha parlato addirittura [illegible]. La sua reazione è tranquilla, «perché l'elezione dimostra che si vuol cambiare», e poi la benedizione e le lodi del suo predecessore, Puter Krusche, un teologo di 67 anni «che ha lavorato perché si arrivasse a me», l'hanno rincuorata.

Ma a ricordarle la Prima Lettera ai Corinti, dove Paolo raccomanda alla donna di tacere nella comunità, si infiamma: «La ricerca più recente ha dimostrato che è una frase aggiunta in seguito, quando la Chiesa aveva paura che le donne diventassero troppo indipendenti, quando sono state [illegible] attraverso l'ordine militare dell'Impero romano. Paolo non voleva che tacessero, al contrario le accettava nel servizio della Chiesa, con lui le donne pregavano [illegible] pubblico. E poi, come si è comportato Gesù con le donne? Non le ha mai scartate, non le ha mai ricacciate indietro».

L'impegno personale di Maria Jepsen «pastore e vescovo» nasce da questa consapevolezza che ricorda spesso, adesso che la sua vita è così cambiata: «Tutte le decisioni che prenderò [illegible] conto del significato che avranno per le donne, baderò che le donne siano rappresentate equamente nelle assemblee, che si[illegible] stimolate, abbiano posizioni guida, che sia apprezzato meglio il loro lavoro alla base, che il loro volontariato sia riconosciuto com'è giusto». Deve finire soprattutto un grande errore, o una mistificazione forse, quella che «ha messo da parte le donne nella Chiesa, le ha discriminate, le ha fatte considerare persone di seconda classe»: «mi hanno confessato in tante di aver perso di coraggio, mi hanno detto "non vale più la pena". Ma una Chiesa che seppellisce la metà [illegible] suoi tesori assomiglia a un campo che non dà frutti. Nella Chiesa, invece, deve essere possibile "essere donna", e non soltanto "[illegible] umano"». La sua scommessa adesso è in un simbolo, la figura [illegible] Marta di Betania e quel che rappresenta, un riferimento doppio, «la casalinga attiva e la prima a dire a Gesù "Tu sei il Signore"»: «[illegible] una missionaria [illegible] nella Chiesa dei primordi ed è stata lei a lottare contro il Drago, dice la leggenda: l'ha vinto senza ucciderlo, al contrario di quel che ha fatto Michele; non l'ha domato con la spada ma [illegible] la fede, l'ha bagnato d'acqua [illegible] ta e s'è calmato. Come dire, oggi, che bisogna governare il mondo con la fiducia, bisogna cercarsi per sapersi ritrovare». La sua bandiera è la «teologia femminista», [illegible] in Olanda e diffusasi in Germania quindici anni fa, uno strumento di pensiero e di battaglia per rovesciare «una tradizione parziale [illegible] ingiusta»: «La teologia e [illegible] Chiesa [illegible] sempre state considerate dal punto di vista degli uomini, nella tradizione biblica ed ecclesiastica la donna è sempre stata ai margini. Ci siamo accorte che i testi biblici andavano affrontati in un altro modo: molti vivono Dio soltanto come un padre severo e lontano, per me è importante invece far vedere che Dio è nella vita di ogni giorno ed è misericordioso. Sorridere non è contro la fede».

Quello che Maria Jepsen chiama «l'aspetto femminile di Dio» deve riflettersi anche nella liturgia: «Non si deve usare soltanto la lingua maschile. Non voglio più essere fratello fra fratelli, ma sorella fra sorelle e fratelli. Certo, si dice: "è implicito, le donne sono incluse comunque", ma non è vero: in realtà vengono escluse [illegible] questioni importanti come la famiglia, la professione e la sessualità, dove a decidere sono gli uomini». Anche sull'aborto il vescovo Jepsen azzarda dunque «tesi teologicamente esplosive», come le rimproverano i suoi critici: «Mi auguro sempre che le donne non debbano abortire: ma se non possono fare altrimenti, se sono all'emergenza, se il marito o il partner non le aiutano e non si prendono le loro responsabilità, [illegible] ne possono fare a meno». L'aborto è peccato, «ma le donne non vanno criminalizzate per questo». Se fosse toccato a lei? «Se fosse stato difficile avere un figlio spero che [illegible] avrei abortito, ma non [illegible] che cosa avrei fatto».

Maria Jepsen resterà in carica dieci anni: nella Chiesa evangelica luterana non vale più la nomina a vita per i vescovi, com'era un tempo. Da lei dipenderanno direttamente quaranta parroci, la maggior parte uomini, con i quali cercherà di cancellare i torti storici alle donne, le discriminazioni contro chi spesso è considerato persona di seconda classe». Alla fine forse ritornerà a una parrocchia, ma quel momento è lontano ancora: [illegible] un nuovo secolo, un altro millennio: quanto, nel frattempo riuscirà a cambiare?».

Emanuele Novazio

La Nasa investe miliardi per captare gli extraterrestri con il cellulare

Mi ha chiamato ET, dal telefonino

«Piace ai terrestri, può piacere anche agli altri»

HOUSTON

PUO' sembrare incredibile, [illegible] in America ci stanno provando: la Nasa ha puntato le antenne verso il cielo per intercettare col telefonino ipotetiche chiamate che ipotetici omini verdi potrebbero scambiarsi fra le galassie. Secondo gli esperti dell'ente spaziale Usa [illegible] [illegible] molto promettente per la scoperta di eventuali forme di vita extraterrestre, tanto da destinare qualche miliardo [illegible] lire al programma (pluriennale) di ricerca «Serendip-3».

«Abbiamo cominciato [illegible] monitorare le frequenze radio più vicine a quelle che [illegible] sulla Terra per i telefoni cellulari - ha spiegato all'*Observer* il professor Charles Donnelly, dell'università di Berkeley, [illegible] dei responsabili del progetto -. Naturalmente non usiamo proprio le medesime bande: [illegible] [illegible] da chiamate locali. Ma scandagliamo il cielo nelle frequenze attigue, sperando che gli extraterrestri le trovino comode [illegible] usare per gli stessi nostri scopi».

L'assunto è: [illegible] fra le stelle una qualche civiltà raggiunge uno stadio di sviluppo «avanzato» [illegible] il nostro, probabilmente cercherà di avere le stesse cose che piacciono a noi. [illegible] molti [illegible] noi [illegible] matti per il telefonino, gli intelligentissimi omini verdi [illegible] mancheranno di imitarci anche in questo. E allora sotto con le intercettazioni.

Alla Nasa assicurano che gli [illegible] di cui disponiamo sono abbastanza sensibili da percepire una conversazione al telefono da una distanza di docine di anni-luce.

Certo il primo contatto con gli alieni lo avevamo immaginato diverso: se non proprio un «incontro ravvicinato del terzo tipo» (che vuol dire di persona, a tu per tu), ci aspettavamo almeno un messaggio radio di una qualche solennità, uno [illegible] quei ponti elettromagnetici fra le stelle che i mondi alieni, secondo certi scrittori di fantascienza, avrebbero gettato fra loro per farsi conoscere l'un l'altro, scambiarsi informazioni, crescere insieme.

Anche noi, del resto, stiamo provando a inserirci in questa ipotetica rete interplanetaria: da anni potenti apparecchiature radio della Nasa lanciano dalla Terra verso il cielo, nello stile di Lorenz, il nostro peculiare «Io [illegible] qui, tu dove sei?» elettronico nell'attesa (finora vana) di una risposta.

Quello che potremmo raccogliere dallo spazio, invece, è una chiamata d'affari fra due yuppies galattici, o un «attacca prima tu - no, prima [illegible] tra innamorati interstellari. Anche così, sarebbe comunque un evento colossale. **[L. gr.]**

LA STAMPA

LA BELLA COPIA

trenta capolavori della pittura rifatti da «maestri» Torinesi

2-18 giugno 1992
Salone LA STAMPA - Via Roma, 80 - Torino
Orario: 9-12,30 e 14-18 - sabato e festivi chiuso

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

A.A. COPPIA sposi acquista in contanti 1/2 camere anche da ristrutturare purché casa decorosa. Tel. 540.095.
ACQUISTASI appartamento 2/3 camere, servizi, zona signorile comodo ai mezzi pubblici. Tel. 562.3989.
ACQUISTO alloggio da privato Torino o prima cintura preferibilmente in piccolo condominio o casetta. Tel. 543.072.
ACQUISTO alloggio libero o garantito si-[redacted] vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti. Tel. 562.9389.
[redacted] alloggio saloncino 2/3 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà. Tel. [redacted].
ACQUISTO appartamento libero in Torino pagamento contanti. Tel. 548.868.
ACQUISTO da privato in Torino e prima cintura 1/2 camere tinello cucinino bagno in contanti. Tel. 562.0442.
ACQUISTO urgentemente ca[redacted] signorile Torino o prima cintura prima casa pagamento contanti. Tel. 437.4248.
CERCO in Torino purché in bella casa alloggio libero entro l'anno di 60/80 mq. Tel. sera 898.3656.
[redacted] alloggio [redacted] anche non recente ma buono stato, zona ben servita di Torino. Tel. 562.6075.
DIRIGENTE acquista per contanti in Torino alloggio di 120/150 mq o villa (riservatezza). Tel. 741.2765.
DIRIGENTE acquista zona comoda al centro alloggio di 1/2 camere servizi. Tel. 506.743.

[redacted]SE
probabilmente già conosce chi vuole e può comprare il vostro immobile perché riceve e analizza molteplici [redacted] d'acquisto anche da parte di chi saprà apprezzare un appartamento come il vostro. Se pensate di vendere casa telefonateci allo 011 561 3535.

HOLDING giapponese acquista per investimenti alloggi decorosi liberi o [redacted] varie metrature in Torino. [redacted] 557.6016.
[redacted] in [redacted] acquista e si offre di ristrutturare immobile di media dimensione in Torino e provincia con preferenza per stabili signorili ed architettonici. Tel. 011 987 205.
MEDICO acquista per propria abitazione alloggio soggiorno 2 camere servizi in casa con [redacted]. Tel. [redacted] serali.
MONOCAMERA anche mansardata purché con servizio interno acquistasi da privato per contanti. Tel. 436.9118.
PRIVATAMENTE acquisto precollina appartamento o villa di salone [redacted] camere servizi. Tel. 640.0607.
PRIVATO acquista solo [redacted] privato 1/2 camere servizi. Tel. 640.7437 - 539.722 negozio.
PROFESSIONISTA sabaudo causa trasferimento acquista [redacted] T[redacted] o 1ª cintura casetta indipendente. Tel. 0141 354.[redacted].
RICERCHIAMO urgentemente 2/3 camere salone in Torino prima cintura anche se da riattare. Ottimi prezzi [redacted]. Per appuntamenti Bimar 434.5758.
SABATELLI IMMOBILI 669.2669 [redacted]lenza per acquisto/vendita/locazione beni immobili. [redacted].

TRASFORMIAMO I MATTONI
[redacted] DENARO CONTANTE
[redacted] il vostro immobile
il giusto prezzo di mercato
PERSONALCASE 545.160

19 Vendita alloggi

A.A. ANGOLO corso Tassoni luminoso signorile salone 2 camere cucina 2 servizi mq 140. Marcello Sarale 767.898.
A.A. A Santena alloggio in villa recente salone cucina 4 camere 3 servizi tavernetta box. Marcello Sarale 767.898.
[redacted]. **CORSO** Lanza precollina luminoso salone 6 vani cucina 2 servizi box 2 auto mansarda. Marcello Sarale 767.898.
A.B.C. Case 696.5900 Valentino casa d'epoca appartamenti liberi di entrata soggiorno cucinotta 1/2 camere bagno da L. 115 milioni volendo mutuo.
A. CASA&CASE 562.3916 [redacted] prestigioso piano alto salone 4 camere cucina 2 servizi 2 ingressi box auto.
A. CASA&CASE 562.3916 [redacted] Borgo [redacted] alto saloncino 2 [redacted] tinello cucinino biservizi bing[redacted].
A. CASA&CASE 562.3916 libero corso Brunelleschi signorile piano alto salone 2 camere cucina servizi mq 125 box.
A. CASA&CASE 562.3916 [redacted] via Tripoli ottimo soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso piano alto L. 250 milioni.
[redacted] **CORSO** Trapani (adiacente) 170 mq [redacted] 4° salone [redacted] camere [redacted]. Tel. 506.689.
A. CROCETTA prestigioso piano [redacted] ca 4 camere cucina servizi solaio mq 45 riservatezza. Segim 438.2223.
A. EUROCASE TO[redacted] 531.003 libero Mirafiori via Buriasco recente ampio ingresso camera tinello cucinino bagno.
A. EUROCASE TORINO 531.003 libero Vinovo in palazzina recente alloggio mq 110 giardino condominiale box mutuo.
[redacted] **EUROCASE TORINO** [redacted] libero adiacente via Borgaro ingresso camera tinello angolo cottura bagno mutuo.
A.G.M. vende libero zona Italia '61 2 camere cucina ingresso bagno cantina - casa recente L. 174 milioni. Tel. 637.7798.
A. IL PORTICO [redacted] Barriera Milano ingresso living saloncino 2 camere cucina bagno affare. Tel. 835.544.
A. IL PORTICO libero Borgo Vittoria ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore mutuo. Tel. 835.544.
A. IL PORTICO libero corso Grosseto ingresso 2 camere tinello cucinino ba[redacted] termoascensore mutuo. Tel. 835.544.
A. IL PORTICO libero signorile via Morgari ingresso 3 camere cucina [redacted] mutuo permute. Tel. 835.544.
A. LIBERO via Genova totalmente ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 56 [redacted] più mutuo. Tel. 669.8580.
A. MONCALIERI (strada Carignano) recente signorile saloncino camera cucina biservizi volendo box auto. Tel. 504.949.
A. PASTORE libero corso Giulio Cesare [redacted] ingresso 2 camere [redacted] mq 75 L. 158 milioni. [redacted].
A. PASTORE libero corso Unione - Tranno signorile salone 2 camere cucina [redacted] mq 145 L. 345 milioni. Tel. 434.[redacted].
A. PASTORE Poirino libero [redacted] recente salone 2 camere cucina biservizi box L. 210 milioni. Tel. 434.0021.

A. PIAZZA ADRIANO
Corso Vittorio [redacted] panoramico ultimo piano appartamento mq 130 [redacted] alloggio [redacted] (con abitabilità) mq 85 L. [redacted]. Dilazioni. [redacted] accettansi permute. [redacted] 318.6555.

A. SERIM
562.9801 corso Francia via Duari signorili appartamenti e [redacted] in costruzione consegna marzo 1993 salone 2/3 camere cucina biservizi iva 4%.

A. SERIM 562.9801 [redacted] Giulio Cesare quasi via Porpora rialzato 2 camere cucina bagno L. 1[redacted] milioni.
A. SERIM 562.9801 libero [redacted] Orbassano ampio ben tenuto 3 camere cucina 2 bagni 2 arie L. 235 milioni.
A. SERIM 562.9801 [redacted] Orbassano recente piano alto luminoso [redacted] camera tinello cucinino bagno.
A. SERIM 562.9801 libero corso Peschiera piano 7° termoascensore 2 camere cucina bagno affare L. 155 milioni.
A. SERIM 562.9801 libero pressi [redacted] Francia, 2 camere tinello cucinino bagno L. 158 milioni no ascensore.
A. SERIM 562.9801 libero S. Rita via Barletta ottime rifiniture [redacted] alto 2 [redacted] bagno 2 arie.
A. [redacted] 562.9801 libero via Filadelfia quasi via Rarì signorile 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo.
A. SERIM [redacted] libero via Salbertrand quasi via Carrara ben tenuto 2 camere tinello cucinino bagno termo.

A. SERIM
562.9801 vende in cantiere pronta consegna alloggi signorili saloncino 2 camere cucina biservizi box iva 4% zona Lanza via Villa Giusti.

[redacted]
[redacted] a [redacted] libero spazioso [redacted] con bagno e [redacted] auto coperto in prestigiosa costruzione d'epoca adatto ufficio alta rappresentanza. Dilazioni senza interessi.

A. UTIP 562.8986 casetta [redacted] Barca ampia superficie abitabile su 2 piani box magazzino vende permuta di[redacted].
A. [redacted] 562.8986 libero zona Lingotto [redacted] ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno termoautonomo ottimo prezzo.
A. UTIP 562.8986 villa prestigiosamente rifinita zona basso Canavese ampia superficie abitabile e terreno mq 2000.

A. UTIP
562.8986 [redacted] Rebaudengo in stabile [redacted] ben tenuto con termoascensore [redacted] spazioso [redacted] ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno vende

A. VIA Tripoli libero termo ascensore doppio ingresso saloncino [redacted] camere cucina biservizi ampie dilazioni. [redacted] 561.1116.
ADIACENTE Aeronautica libero bella 2 camere cucinotta bagno terrazzo giardino ca[redacted]. Tel. 669.0013.

Adiacente corso Agnelli
[redacted] **Baltimora** [redacted]
vendiamo spaziosi appartamenti di ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno molto ben tenuti
in [redacted]
prezzi a partire da L. 117 milioni acconti minimi e saldo con mutuo personale in loco h 10/12 - [redacted]
Utip Immobiliare

[redacted] Inghilterra libero da ristrutturare mq 160 tutto il 1° piano ottimo uso ufficio. Tel. 669.0013.
ADIACENTE corso Marconi libero perfetto living salone 3 camere cucina biservizi termo ascensore. Tel. 669.0013.
ADIACENTE corso Novara camera cucina bagno ristrutturato L. 15 [redacted] più comode rate. [redacted].
ADIACENTE corso Sempione libero 2 camere cucina ingresso bagno rialzato L. 132 milioni mutuabili. Tel. 436.8741.
[redacted] corso Svizzera [redacted] 3 camere [redacted] bagno p[redacted] alto ascensore [redacted] Nordech 561.[redacted].
ADIACENTE [redacted] Tassoni libero [redacted] bagno ristrutturato [redacted] affare L. 7[redacted]. Tel. 436.8741.
ADIACENTE corso Unione Sovietica piano alto ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Norde[redacted] 2760.
ADIACENTE [redacted] libero [redacted] mico soggiorno 2 camere cucina servizio L. 240 milioni. Nordimmobili 740.270.
[redacted] piazza Bengasi libero [redacted] tinello cu[redacted] ristrutturato forte mutuo. Tel. [redacted].
ADIACENTE piazza Carducci libero ristrutturato camera cucina bagno vero affare L. 76 milioni. Tel. 431.[redacted].
ADIACENTE piazza Respighi libero 3 camere cucina ingresso bagno L. 260 milioni accettasi permuta. [redacted].
[redacted] S. Mauro libero dell'87 [redacted] cucina posto auto[redacted].
[redacted] via Chiesa libero camera tinello ingresso bagno luminoso mq 60 L. 115 milioni mutuabili. Tel. 669.0013.
[redacted] via Guido Reni libero [redacted] spazioso 3 camere cucina biservizi box [redacted] giardino condominiale L. [redacted] mutuabili. Tel. 436.8741.
ADIACENTE Via Tripoli occupato [redacted] mo [redacted] camera soggiorno cucinino servizi ben rifinito. Sogem 562.3535.
ADIACENZE piazza Adriano [redacted] costruzione signorile liberi stesso piano 2 alloggi mq 145 o 125 abbinabili. Studio Origlani vende 530.990.
[redacted] Piazza [redacted] vendiamo occupato 3 camere cucina servizi ascensore prezzo interessante. Sogem 562.3535.
ADIACENZE via Chiesa della Salute libero finemente ristrutturato 2 camere [redacted] cucinino. [redacted]8962.
ADIACENZE via Filadelfia vendesi libero 2 [redacted] tinello servizi 3° piano [redacted] 606.0209.
AFFAIRE 561.3040 libero adiacente corso Siccardi salone 4 camere cucina bagno 4 balconi mq 160 circa termoascensore.
AFFARE Barriera di Milano [redacted] libero 3 camere cucina servizi ristrutturato piano 1° L. 162 milioni. Tel. 319.0088.
AFFARE casetta collinare pressi Casalborgone 2 vani cucinotto bagno termo cortile L. 67 milioni. Tel. 530.163.
AFFARE casetta vicino Torino cucinotto 4 camere soggiorno 2 bagni L. 93 milioni L. 10 milioni contanti. Tel. 437.3922.
AFFARE corso S. Maurizio pressi [redacted] camera soggiorno [redacted] bagno L. 88 milioni dilazionabili. Tel. 437.3922.
AFFARE Leini [redacted] 3 vani cucina [redacted] box in palazzina L. 216 [redacted] sufficiente L. 50[redacted] 437.3922.
AFFARE libero S. Paolo ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 160 milioni. Design Case 588.1878.

AFFARE piazza Massaua pressi [redacted] salone 2 camere cucina biservizi posto auto L. 290 milioni. Design Case 588.1890.
AFFARE Rivoli libero [redacted] tinello bagno posto auto giardino condominiale [redacted] interessante. Tel. 530.163.
AFFARE via Giolitti ristrutturato libero grazioso bilocale con servizi interni L. 6 milioni e mutuo Ecu 11%. Tel. 530.163.
AFFARE 30 minuti Torino Sud villa [redacted] soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box giardino L. 250 milioni. Tel. 437.4277.
ALLOGGIO libero su corso Montecucco 3° piano mq 100 in stabile [redacted]. Tel. 542.797.
ALLOGGIO libero via Filadelfia ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi. Nordedil 561.2760.
AMBROSIANO A [redacted] in stabile con termoascensore [redacted] ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina mutuo 80%. Permute. Tel. 205.3362.
AMBROSIANO B [redacted], Rita signorile ingresso 2 [redacted] cucina bagno ripostiglio [redacted] 319.7777.
AMBROSIANO C [redacted] Svizzera [redacted] rato ingresso su soggiorno camera cucinotta bagno. Tel. 205.3362.
AMBROSIANO D corso Tazzoli pressi edicola di salone 3 camere biservizi cucina cantina. Tel. 319.7777.
AMBROSIANO E S. Salvario signorile salone 3 camere cucina biservizi cantina. Tel. 669.8766.
AMBROSIANO F S. Salvario signorile salone 2 camere cucina biservizi cantina. Tel. 669.8766.
AMBROSIANO G S. [redacted] saloncino 2 camere cucina biservizi terrazzo box. Tel. 669.8766.
AMBROSIANO H S. Rita ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Tel. 319.7777.
AMBROSIANO I corso Traiano pressi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 178 milioni. Tel. 319.7777.
AMBROSIANO L via Cigna ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 155 milioni dilazioni. Tel. 205.3362.
AMBROSIANO M corso Giulio [redacted] panoramico ingresso soggiorno 2 c[redacted] cucina bagno box [redacted] Tel. 205.3362.
AMPID libero signorile ingresso camera cucina bagno S. Salvario pressi Valentino. Tel. 669.2729.
APPARTAMENTI in S. Benigno nuovo [redacted] residenziale diverse soluzioni abitative. L. 1 milione [redacted] mila al mq. Grimaldi 800.0788.
A privato vendo zona Campidoglio casa indipendente da ristrutturare con 4 garage camino. Tel. 0172 691.400.
A Rivoli stabile recente signorile con parco circostante vendo alloggio 250 mq garage. Tel. 553.860.
A Settimo liberi appartamenti in stabile recente salone 2/3 camere cucina [redacted]. Galfer [redacted] 319.0088.

[redacted]
corso Toscana libero panoramico parzialmente ristrutturato salone 3 camere cucina doppi servizi. Mutuo permute. Tel. Rag. Gallico 434 4070.

[redacted] pressi corso Dante recente 3 camere cucina ingresso bagno L. 265 milioni mutuabili. Tel. 669.0013.
ATTICO [redacted] pressi corso Massimo mq 86 soggiorno camera cameretta cucina terrazzo. Consulcase tel. [redacted].
[redacted] via Ventimiglia (Italia 61) su 2 livelli per complessivi mq 240 terrazzo con splendida vista collinare [redacted]. Luciana Vola 438.1395.
A Via Saluggia in stabile ristrutturato vendonsi 1/2/3 [redacted] box. Telefono 771.5232.
AVIGLIANA km 6 recente villa [redacted] mq 1500 di terreno comoda tangenziale L. 450 milioni. Edil.Profin. 931.1558.
BALDISSERO in villa bifamiliare con 5000 mq di terreno ottima posizione vendita frazionata. Casaeuropea 591.261.
BARRIERA MILANO [redacted] ingresso camera soggiorno cucina bagno ristrutturato L. 45 milioni più mutuo. Tel. 434.5758.
[redacted]**NASCO** alloggio [redacted] balcone ingresso 2 camere cucina servizi L. 145 milioni. [redacted].
[redacted] 650.9849 adiacenze Valentino corso Marconi libero signorile 3 camere cucina bagno
[redacted] 650.9849 [redacted] - via Romani libero signorile saloncino 2 camere cucinotta servizi.
[redacted] libero piano alto 2 camere cucinino tinello bagno posto auto ascensore permuta. G.S. 996.1307.
BORGATA [redacted] signorile ingresso 3 camere tinello cucinino biservizi L. 278 milioni. CST 768.300 - 760.0020.
BORGO S. PAOLO impresa vende appartamento mq 145 signorile con terrazzo mutuo dilazioni permute. [redacted] 550.593.
BORGO VITTORIA [redacted] come ampio 2 camere tinello affarone L. 148 milioni. Casapiemonte 318.2525.
BORGO VITTORIA pressi via Breglio ristrutturato ingresso camera cucina bagno mutuo permute. Bimar 434.5758.
BRANDIZZO [redacted] indipendente su 2 piani per totali 260 mq 4 box più ampio cortile permute. GS 913.7710.
[redacted] villa nuova [redacted] salone 3 [redacted] cucina servizi garage e tavernetta L. 340 milioni. Grimaldi 911.3688.
[redacted] porzione di [redacted] indipendente su 3 lati con giardino privato ottime rifiniture molto ampia. Tel. 696.0301.
[redacted] villetta recente in ottime condizioni 220 mq ingresso living su salone soggiorno cucina 2 camere bagno tavernetta di 90 mq con servizi box auto giardino. S.S. Future 899.0995.
CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 libero Cit Turin ristrutturato ingresso 2 camere cucina 3° piano termoascensore.
CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 libero via Landa S. Paolo 2 camere cucina piano 4° termo centrale L. [redacted].
CARLO [redacted]O 561.1800 Cavoretto appartamento in villa di grande metratura box auto giardino privato.
CARLO ALBERTO 561.1800 centro [redacted] bato 3 camere tinello cucinino doppi servizi [redacted].

[redacted] adiacenze [redacted] prestigioso 8° piano [redacted] camere tinello cucinino salone biservizi box. [redacted] 543.872.
CASABIANCA [redacted] in stabile di prestigio ultimo [redacted] ristrutturato mq 220 su 2 livelli. Tel. [redacted].
CASABIANCA corso Allamano signorile [redacted] mq doppi ingressi 3 servizi box portineria giardino. Tel. 335.535 - 543.872.
CASABIANCA pre[redacted] corso Marconi casa d'epoca [redacted] videocitofono [redacted] celli automatizzati [redacted] mq posto auto. Tel. [redacted]5.535/543.872.
[redacted] Montevecchio finemente [redacted] saloncino living angolo cottura 2 camere biservizi [redacted] piano ascensore L. 276 [redacted].
[redacted] alloggi in costruzione [redacted] 2 camere cucina [redacted] biservizi box minimo anticipo. Permute [redacted] 996.[redacted].
CASELLE libero signorile 3° piano [redacted] soggiorno 2 camere doppi servizi cantina box. [redacted] e permute GS 996.1307.
[redacted] ristrutturata camera cucina bagno [redacted] mq [redacted] orto. Tel. 747.729.

CASTIGLIONE
a completamento del nostro
[redacted]
VILLE IN COLLINA
ampi spazi
interni [redacted] esterni
[redacted]
a diversi livelli
superficie commerciale
mq 240
CONSEGNA PRIMAVERA '93
pagamenti dilazionati
senza interessi
[redacted] fondiario
SICE
Torino, corso Re Umb[redacted]
Tel. 543.321

[redacted] prestigioso ufficio di rappresentanza mq 225 doppi ingressi So[redacted] vende. Tel. 562.3535.
CENTRO CASA 562[redacted] corso [redacted] signorile salone 2 [redacted] cucina doppi servizi L. 430 milioni.
CENTRO CASA 562.3888 corso Grosseto recente spazioso ingresso living 2 camere cucina bagno [redacted]oni.
CENTRO CASA [redacted] corso Orbassano (S. Rita) recentissimo salone 2 camere cucina doppi servizi L. 420 [redacted].
CENTRO CASA 562.3888 [redacted] ottimo salone 2 [redacted] cucina [redacted] doppi servizi L. 260 milioni.
CENTRO CASA 562.3888 [redacted] confortevole soggiorno 2 [redacted] doppi servizi L. 310 [redacted].
[redacted]**NTRO** [redacted] perfetto saloncino 3 [redacted] cucina 2 servizi box auto [redacted] Studio 318.5658.
CENTRO EUROPA piano [redacted] 2 camere cucina servizio cantina [redacted] Edilfim 309.0101/5.
[redacted] Mazzini stabile epoca ascensore [redacted] da [redacted] a 220 divisibili prezzi [redacted].
[redacted] alloggi [redacted] ristrutturazione [redacted] autonomo prezzi interessanti. Riccobon 447.3976.
CHIERI impresa vende ville unifamiliari posizione panoramica, giardino privato. Telefonare 947.2845.
[redacted] villa 1970 indipendente [redacted] lati ingresso 3 camere tinello [redacted] box giardino. Studio Fim 81[redacted].
[redacted]ASSO casetta 3 camere [redacted] gno [redacted] terrazzo sottotetto L. [redacted] milioni [redacted] 551.2686.
CIPRIANO 329.0003 [redacted] Traiano piano 3° ingresso saloncino camera cucina bagno ripostiglio cantina ristrutturato.
CIPRIANO 329.0003 Giaveno villa [redacted] in costruzione [redacted] piani [redacted] 190 giardino garage tavernetta.
CIPRIANO 329.0003 Piossasco villa indipendente 2 piani mq 400 terreno mq 3700 possibilità bifamiliare.
CIPRIANO 329.0003 via Monastir spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno 4° piano ascensore mq 55.
[redacted] via Sagra San Michele ingresso sala living camera grande, cucina bagno[redacted] ristrutturato.
CIPRIANO 32[redacted] via Tesoriera piano 4° ingresso 2 camere [redacted] gno mq 75 da ristrutturare.
CIT TURIN adiacente corso Francia vendo [redacted] libero [redacted] decoroso 4 camere cucina servizi piano 3°. Tel. 749.5705.
COLLEGNO adiacente [redacted] Francia libero camera tinello cucinino bagno L. 127 milioni mutuabili. Tel. 436.8741.

COLLEGNO
vendesi appartamenti in costruzione varie metrature consegna febbraio 93 iva 4% mutuo 1ª casa.
COALTO SPA
Corso Vinzaglio 14 To. Tel. 562.3687.

CONTI 677.290 corso Siracusa libero piano alto camera tinello cucinino servizi L. 165 milioni meno mutuo.
[redacted] 677.290 Crocetta libero attico soggiorno living camera cucina servizio terrazz[redacted]

COOPERATIVA [redacted]
in [redacted] prenota ville e schiere ottima posizione. Tel. [redacted] ufficio [redacted]

CORSO Agnelli [redacted] 1° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi. Tel. 0121 72.494.
CORSO Belgio adiacente libero 2 camere cucina abitabile servizi 5° piano [redacted] so L. 120 milioni. Galfer 319.0088.

CORSO BELGIO
pressi corso Tortona
STABILE ALTAMENTE SIGNORILE
in fase di [redacted]
APPARTAMENTI DI PREGIO
salone 2/3 camere cucina [redacted] box/auto
MUTUO 50%
[redacted]

CORSO Belgio simpatico alloggetto di soggiorno cucinotta camera bagno ripostiglio occupato. Tel. 596.195.
CORSO Corsica soggiorno [redacted] 2 camere biservizi ristrutturato termoascensore mutui permute. Bimar 434.5758.
CORSO Dante adiacente libero signorile salone soggiorno 3 camere cucina biservizi mq 180 ristrutturato piano nobile. Altare Galfer tel. 319.0088.
CORSO Dante libero signorile salone 2 camere servizi cucina piano alto L. 495 milioni. Edil.Domus 562.9731.
CORSO Duca Abruzzi studio/abitazione 2 ingressi salone c[redacted] 3 camere 3 bagni 220 mq box. Lupo 203.450 - 295.718.
CORSO Ferrucci adiacente prestigioso al[redacted] mq [redacted] terrazzo rifiniture di prestigio. Esalin 532.352.
CORSO Francia (Aeronautica) libero saloncino 2 camere tinello biservizi box. Immobiliari Associati 318.6868.
CORSO Francia Aeronautica vendesi signorile 103 mq ingresso salone camere cucina ottimo stato. Corea.T 648.368.
CORSO Giulio Cesare (corso Novara) libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 140 milioni. CST 768.300.
CORSO Giulio Cesare pressi ingresso 2 camere cucina bagno prezzo interessante mutuo 1ª casa. Nordedil 561.2760.
CORSO Govone pressi isola pedonale splendida torretta su 2 piani mq 170. Trattative riservate. Finci 505.891.
CORSO Grosseto completamente rialzato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Mutui permute. Bimar 434.5758.
CORSO Grosseto da Marchi ottimo stabile di camera tinello cucinino ingresso bagno L. 130 milioni. Tel. 505.214.
CORSO Massimo adiacenze 2 camere cucina bagno 2 arie contratto scaduto L. 105 milioni. Tel. 562.7591.
CORSO Massimo d'Azeglio signorile panoramico ingresso salone grande 2 camere cucina biservizi. Bimar 434.5758.
CORSO [redacted] libero signorile soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi box. Immobiliari Associati 318.6868.
[redacted] Monte Cucco [redacted] 8° [redacted] signorile camera tinello cucinino ingresso servizi cantina. Progim tel. 605.5754.
[redacted] Montecucco zona vendo 3° piano [redacted] febbraio 93 camera cucina bagno [redacted].
[redacted] Orba[redacted] Rita libero signorile [redacted] 2 [redacted] cucina doppi [redacted], Sogem [redacted].
[redacted] ristrutturato 3 camere tinello servizi mq 100 piano 4° no ascensore. Tel. 364.491.
CORSO Racconigi 11 libero 6° piano 1 aria camera soggiorno cucina bagno cantina soffitta completamente ristrutturata vende Baldini 597.049.
CORSO Regina Consolata 1° piano angolare soggiorno 3 camere servizi libero. Studio Vercelli vende 380.[redacted].
CORSO Rosselli affare ottima costruzione 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 affitto in corso. Finci 505.891.
CORSO Sebastopoli signorile portineria piano alto ingressi salone camera tinello cucinino box. A&D 534.162 - 636.402.
CORSO Siracusa libero recente camera tinello cucinino servizi. Informacasa vende. Tel. 859.824.
CORSO Siracusa libero 12/92 3° piano con ascensore spazioso 2 camere tinello cucinino bagno. Delta 568.3560.
CORSO Telesio libero [redacted] salone cucina [redacted] biservizi ripostiglio cantina. CasamercatoCinè 021.1433.
CORSO Toscana ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore 2° piano. Mutui permute. Bimar 434.5758.

CORSO TRAIANO
(via Daneo) [redacted] termoascensore ristrutturato a nuovo su 2 piani ingresso salone 3 camere tinello cucinino biservizi. Fallia & Barberatto 318.6556.

[redacted] Turati elegante soggiorno 2 camere cucina doppi servizi portineria [redacted] na giardino box. Fima [redacted] 650 - 500.854.
CORSO Turati pressi Bramante ingresso 2 camere cucina bagno 9° piano termoascensore mutui. Bimar 434.5758.
CORSO Vercelli via Lega impresa vende ultimi alloggi di [redacted] 114/128 [redacted] anticipo dilazioni 24 mesi senza interessi mutuo permute. Tel. 533.583.
CORSO Vigevano a L. 130 milioni volendo mutuabili libero ingresso 3 camere cucina bagno. Nordedil 56[redacted].
CORSO Vittorio - piazza Adriano rifinitissimo libero saloncino camera cucina portineria L. 250 milioni. Tel. 562.7591.
[redacted] pressi libero 2 [redacted] tinello cucinino soggiorno ristrutturato portineria L. 234 milioni. Fima 501.690.
[redacted] libero 2 camere [redacted] servizi totalmente ris[redacted] luminoso L. [redacted] milioni. Tel. 318.6367 - 319.0060.
CROCETTA S. [redacted] adiacenze largo Tirreno libero vendo 2 camere cucina bagno. Tel. 318.4747 - 318.2344.
CROCETTA via Cassini libero ingresso 3 camere cucina servizi piano ria[redacted] mq 120 da ristrutturare. Finci 505.891.

CROCETTA via Piazzi in stabile in fase di totale ristrutturazione prenotiamo signorili appartamenti di mq 85/75 e mq [redacted] prezzi a partire da L. 346 milioni. Tel. 503.836 - 659.3666.

[redacted] 561.3535 Cit Turin via Bandi nuovo signorile [redacted] ultimo piano più sovr[redacted]. Richiesta L. 785 milioni.

(continua)

premio **"IL GERMANO D'ARGENTO"**
per il miglior articolo sull'alcolismo

MANIFESTAZIONE FINALE
MONTALDO di CERRINA
MONFERRATO

domenica 14 giugno 1992
ore 16,30

PER INFORMAZIONI: TEL. 011/58.99.23

Romani, sopportate Jackson

La Zard Iniziative - In risposta alle polemiche dei giorni scorsi in vista del concerto di Michael Jackson il 4 luglio allo Stadio Flaminio - consiglia agli abitanti delle zone adiacenti di uscire [illegible] per una [illegible] piuttosto che spostare lo stadio [illegible] negare a Roma i grandi avvenimenti. Replicando alle accuse, la Zard invita a non confondere [illegible] concerti e organizzatori, I concerti «incriminati» degli U2 ('87), [illegible] Springsteen ('88) [illegible] Vasco Rossi ('90) sono stati promossi da altri management e la Zard al contrario si è sempre attenuta ai limiti previsti dalla legge. L'organizzazione specifica inoltre che quest'anno il Comune e il Coni, per venire incontro alle esigenze degli abitanti della zone hanno [illegible] Stadio Flaminio per una sola manifestazione [illegible]. La prevendita per il concerto [illegible] Jackson procede alla media di [illegible] biglietti al giorno e non [illegible] prevista alcuna replica.

Gli attori contro la Rai

Il Sai, Sindacato attori italiani Filis Cgil, ha citato la Rai in giudizio chiedendo l'immediata sospensione della lavorazione dello sceneggiato «La Scalata» di Vittorio Sindoni con Giulio Scarpati (foto) per mancato rispetto degli accordi sindacali. In particolare il Sai ha denunciato la Rai per comportamento antisindacale in base allo Statuto dei Lavoratori per «le reiterate violazioni dell'Azienda - si legge in una [illegible] sindacale - nonostante le continue note di protes[illegible] [illegible] sindacato, dell'accordo stipulato in data 7 giugno 1989». L'accordo aveva posto termine ad [illegible] lunga e travagliata vertenza sindacale che aveva avuto i suoi momenti culminanti nella manifestazione tenutasi al Teatro Argentina di Roma nell'aprile dell'89 e nel rifiuto degli attori italiani, nel maggio del 1989, a partecipare al doppiaggio [illegible] «I Promessi Sposi» che la Rai aveva realizzato [illegible] in versione originale inglese.

LA STAMPA

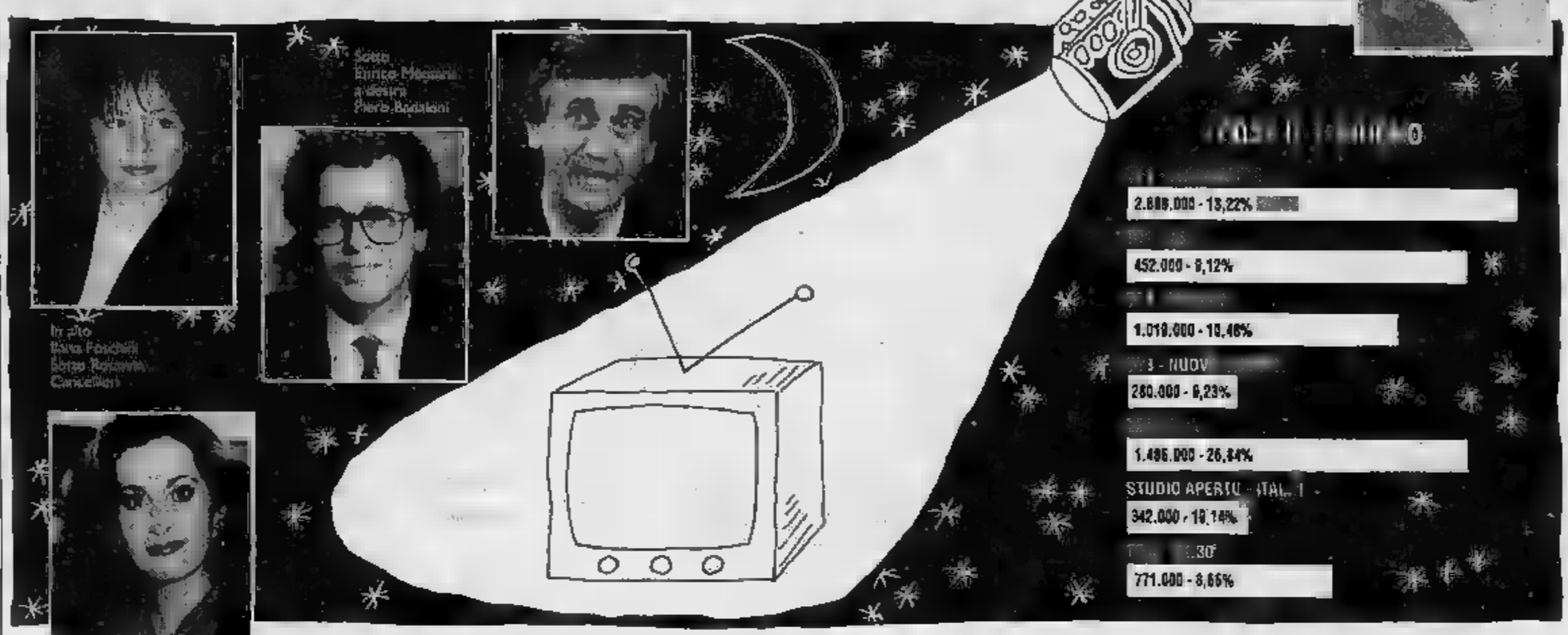
SPETTACOLI

Martedì 9 Giugno 1992 23

Lo scontro per ora è in casa Rai, ma da settembre coinvolgerà le testate Fininvest

I TG alla conquista della notte

E il «nemico» da battere è il Costanzo Show



Qui [illegible]: Fabrizio Del Noce. Nella foto sotto, Maurizio Costanzo

ROMA. Anche di notte si [illegible] batte la battaglia dell'informa[illegible] e, proprio di notte, la con[illegible] diventa più agguerrita. In attesa che la Fininvest vari i nuovi appuntamenti notturni con le notizie, il terreno principe dello [illegible] resta la Rai. I concorrenti quindi [illegible] tre: sulla prima rete alle 22,40 (ma l'orario, si lamentano i conduttori, è [illegible] ballerino) parte la «Linea notte» ideata da Bruno Vespa e condotta, a rotazione, da Piero Badaloni, Fabrizio Del Noce, Mario Pastore; [illegible] Raidue la notte, a partire da gennaio '91, è terra di «Pegaso», [illegible] onda alle 23,15, con, a turno, Michele Cucuzza, Lorenza Foschini, Mim[illegible] Liguoro; sulla terza rete, [illegible] mezzanotte e mezzo (dopo il Tg3 Ventidue e [illegible] diviso tra Roma [illegible] New York), va in onda il Tg3 [illegible] giorno, formula originale che mescola l'informazione veloce sulla giornata appena iniziata con la vetrina delle notizie offerta da giornali [illegible] telegiornali, e [illegible] uno spazio dedicato al mondo dello spettacolo. [illegible] occupano di quest'appuntamento, che viene replicato un paio di volte fino all'alba, Gianni De Chiara, Rosanna Cancellieri [illegible] Annamaria Finnizzotto.

La Fininvest, per ora, oppone [illegible] queste iniziative solo i consueti appuntamenti notturni [illegible] i telegiornali, ma il direttore del Tg5 Enrico Mentana annuncia grandi cambiamenti [illegible] partire da settembre: «Prima [illegible] tutto il settimanale di approfondimento in onda, forse [illegible] martedì, alle 22,30; poi ci sarà il rotocalco realizzato da Paolo Liguori, [illegible] la collocazione non è certa. L'altra novità sarà l'avvio di [illegible] linea informativa notturna che parte alle [illegible] [illegible] rassegna stampa e [illegible] avanti fino [illegible] [illegible] di mattina alternando la vetrina sui giornali con le [illegible] [illegible] onda [illegible] [illegible] tg straniero tradotto. "Prima pagina" sarà anticipata alle 6,30 e durerà fino alle 8,30. Nel fine settimana programmeremo in [illegible] serata il settimanale di politica ed economia, in tandem [illegible] "Ciak" che tornerà su Canale 5 in una veste più "umanizzata", più calda, con un conduttore in scena». Anche Mentana è convinto che lo spazio notturno sia un ottimo terreno di conquista per l'informazione: «Non c'è la grande massa degli spettatori, ma un pubblico più attento». Già fin d'ora, comunque, su Italia Uno, l'ultima edizione di «Studio Aperto» (direttore Emilio Fede, [illegible] dirige anche Rete4) è seguita da una rassegna stampa cui intervengono giornalisti [illegible] Turani, Ostellino e Gawronsky.

Per il momento il compito di informare, approfondire, riflettere e intrattenere [illegible] soprattutto nelle mani di Maurizio Co[illegible] e del suo show quotidiano: è lui il primo nemico [illegible] battere per tutti i programmi della seconda serata, è lui [illegible] principale responsabile di quell'«effetto traino» che gratifica [illegible] ascolti elevati soprattutto il Tg5 [illegible] mezzanotte. «La gente ha sempre più voglia di capire - dice Piero Badaloni spiegando i motivi del successo di "Linea notte" - . Nessuno si accontenta più [illegible] delegare, o di mantenere un atteggiamento passivo rispetto a quello che succede ogni gio[illegible]. E insieme con questo desiderio di acquisire sempre più strumenti per comprendere la realtà, si sta affermando un certo rifiuto nei confronti del giornalismo spettacolo. "Andiamo al sodo" sembra essere l'invito più generale rivolto dal pubblico alla tv».

Costruito in maniera da soddisfare [illegible] l'interesse per i fatti della cronaca nazionale (i [illegible] cro-eventi» di cui si occupa [illegible] prattutto Badaloni), sia quello per la situazione internazionale (settore affidato [illegible] Del Noce), «Linea notte», che detiene in media il primato degli ascolti fra gli spuntamenti concorrenti, [illegible] frutto di un grosso lavoro di preparazione e scrematura [illegible] notizie che inizia alle 11 di mattina e finisce [illegible]ci ore dopo». Dice Badaloni: «Se non risentissimo delle schizofrenie della [illegible] potremmo raggiungere risultati migliori: il fatto che [illegible] nostro orario di messa in onda non sia fisso [illegible] non pochi problemi. [illegible] questa convivenza a volte faticosa succede che viene a mancare l'elasticità: l'incidente avvenuto dopo l'assassinio [illegible] Falcone [illegible] è stato la riprova».

[illegible] chi è il pubblico che segue le rubriche d'informazione notturne? Secondo Michele Mangiafico, responsabile di «Pegaso», si tratta di un'«audience qualificata, fatta [illegible] gente che durante la giornata [illegible] ha avuto tempo per seguire i normali notiziari [illegible] la sera, [illegible] calma, ha voglia di capire bene che [illegible] è [illegible]. Sono politici, professionisti, intellettuali, ma anche persone comuni che desiderano una spiegazione degli eventi».

Impostato attraverso tre riunioni nell'arco della giornata, realizzato [illegible] il contributo di tutte le redazioni del Tg2, ma affidato soprattutto al trio dei redattori-conduttori, «Pegaso» privilegia una linea d'informazione anti-lacrime. «Il Tg2 ha sempre evitato i pianti in diretta: è facile conquistare audience con le risse [illegible] [illegible] emozioni a caldo; altra [illegible] è ricercare ascolto proponendo ragionamenti in profondità». Ospiti, ma anche immagini [illegible] uno spazio fisso per raccontare la realtà americana attraverso i servizi di Maria Giovanna Maglie: «Il nostro - dice Mangiafico - [illegible] [illegible] settimanale quotidiano. Quando vedo che attaccano la Rai perché ha mandato in onda "Scommettiamo che" mentre si diffondeva la notizia dell'attentato [illegible] Falcone, penso che chi fa queste critiche, quella sera ha guardato Frizzi e nient'altro. Noi, alle 22,15, eravamo [illegible] onda con tutte le informazioni».

Contro il tg della [illegible] riscaldata», contro il notiziario «stanco» che arriva [illegible] chiusura [illegible] giornata con informazioni già consumate nelle ore serali, [illegible] schiera Rosanna Cancellieri, impegnata nel nuovo esperimento [illegible] Tg3 Nuovo giorno: «L'idea di partenza è stata quella [illegible] trasformare l'ultimo [illegible] nel primo [illegible] giorno dopo: [illegible] pubblico, a quell'ora, è molto attento e selezionato e la notte [illegible] un momento privilegiato per le riflessioni [illegible] le sperimentazioni. [illegible] Tg Nuovo giorno propone, quindi, oltre [illegible] parte notizie, due angoli di "rilettura" degli avvenimenti: quello [illegible] sulla rassegna della stampa e dei [illegible] e quello dedicato allo spettacolo, che, per la prima volta, non [illegible] considerato un giocattolo "in più", [illegible] viene proposto [illegible] vero [illegible] propria informazione culturale». L'attualità, quindi, [illegible] anche personaggi invitati a parlare del [illegible] lavoro in un modo più [illegible] e approfondito di quanto non [illegible] venga [illegible] genere negli show. «Privilegiamo i giovani, ma invitiamo anche i non giovani - dice la Cancellieri, in questi giorni in visita [illegible] Belgrado -, [illegible] preclusioni di bandiera, visto che di recente abbiamo ospitato Maria Rosaria Omaggio, fra le protagoniste [illegible] "Edera" [illegible] Canale 5. Spesso vengono da [illegible] attori che hanno appena finito di recitare, [illegible] registi come Verdone che spiegano un po' più [illegible] profondità [illegible] significato del loro ultimo lavoro. L'esperimento funziona».

Fulvia Caprara

Parla Beineix, il regista di «Ip 5»: il film uscirà venerdì a Parigi, alla prima anche la vedova dell'attore

Montand come Molière, recitò sapendo di morire

Alcune scene furono giudicate troppo faticose e quindi causa dell'infarto

PARIGI. «IP 5», il misterioso film della morte di Yves Montand [illegible] finalmente nelle sale venerdì. Impossibile tardare ancora, il regista Jean-Jacques Beineix ha già dovuto affrontare il primo incontro pubblico, negli studi televisivi [illegible] «Bouillon [illegible] Culture». «IP 5», il film della doppia morte di Montand: che vi soccombe vittima di un attacco cardiaco [illegible] protagonista, ma soprattutto il cui cuore [illegible] realmente caduto - girando le ultime scene - per gli sforzi eccessivi impostigli dalla lavorazione.

La grande polemica che gira intorno a Beineix [illegible] triste giornata della scomparsa [illegible] Montand, è proprio questa: [illegible] [illegible] lui [illegible] ucciderlo, costringendolo [illegible] performances che un [illegible] della sua età non poteva sopportare? Incriminati soprattutto [illegible] bagno all'alba in acque ghiacciate autunnali [illegible] [illegible] sfiancante corsa in salita, interminabile.

In un primo tempo, subito dopo i fatti, il regista aveva avanzato [illegible] propria discolpa l'impareggiabile professionalità del grande attore, che personalmente e con veemenza aveva rifiutato il ricorso a controfigure. Ora, [illegible] ridosso dell'uscita del film, Beineix preferisce impostare [illegible] discorso filosoficamente. Forte anche della dimostrazione di simpatia datagli da Carole - la vedova di Montand - che ha presenziato all'anteprima per le personalità, stando sempre al suo fianco e prodigandogli abbracci ripetuti. «Il [illegible] l'arte, sono fatti anche di morte», [illegible] risposto [illegible] Bernard Pivot che l'aveva provocato dicendogli: «Le scene in cui Montand [illegible] l'attacco [illegible] scioccanti, là dove si tiene il cuore con la mano e [illegible] supplica di non cedere». Ha continuato Beineix: «E' sbagliato espellere la morte dall'arte. Di solito l'attore alla fine si rialza, ha finito di recitare [illegible] tutto torna come prima. Qui è andata diversamente, è [illegible] fatto che [illegible] accettato, non attaccato».

Aveva avuto premonizioni Montand, aveva [illegible] qualche modo fatto capire [illegible] sentiva di [illegible] recitando la propria vera morte? «Sì», risponde il regista. «Montand aveva il senso della perfezione [illegible] la percezione degli estremi. [illegible] senz'altro pensato che stava morendo, nel girare quelle scene». E' certo un richiamo non da poco, per «IP 5».

Aggirato così il possibile scoglio, il resto dell'incontro con il pubblico di Beineix è stato [illegible] lunga dichiarazione d'amore per l'idolo Montand. Fin da piccolo lo sognava di notte, ma non sperava mai di poterlo avere. Poi un giorno Yves gli mandò dei segni, dichiarando al mensile di cinema «Studio» che sarebbe stato felice [illegible] girare con [illegible] giovane di valore come lui. Un giovane da grandi successi, come «Diva» e «Betty Blue», ma anche reduce da un fiasco: «Roselyn e i leoni», [illegible] Isabelle Pasco. «IP [illegible] deve essere la rimonta.

Svelato anche, finalmente, [illegible] finto mistero del titolo [illegible] cui in questi mesi [illegible] state fatte [illegible] più inverosimili i[illegible]si. [illegible] sta per l'Isola dei Pachidermi, luogo mitico dell'uomo che torna alla natura. «5» [illegible] per quinto film, quinto film del regista Beineix.

Gran dandy, Montand. Per le esigenze della sceneggiatura, ha accettato [illegible] farsi invecchiare spaventosamente. Ci [illegible] momenti in cui, avviluppato nel mantello impermeabile di Léon, il volto segnato, diminuito dell'immensità della foresta che lo circonda, dimostra [illegible] anni. «Tutta abilità d'attore» dice Beineix, «perché Montand [illegible] uomo, nonostante i suoi 70 anni, era sulla cresta. Aveva un bimbo piccolo, accettava I rischi [illegible] [illegible] film con me, si accingeva ai recital [illegible] Bercy che [illegible] una maratona [illegible] 11 mila persone a sera».

Yves Montand: quando morì [illegible] [illegible] girato le ultime riprese del film. Invecchiato paurosamente per esigenze di copione doveva simulare un infarto: le drammatiche sequenze arrivano nelle sale

Sul set, si rivolgeva [illegible] tutti con [illegible] suo famoso «Mais, mon ange», angelo mio. E senza darlo a vedere, metteva [illegible] posto chi stava sbagliando. Dolcissimo con i due coprotagonisti, il giovane Olivier Martinez (formato al conservatorio, un misto [illegible] Alain Delon, Marlon Brando [illegible] James Dean adolescenti) [illegible] il ragazzino [illegible] Sekkou, [illegible] attore, bravissimo (è lui che ha insegnato il rap all'immenso danceur [illegible] chanteur Montand, l'altra [illegible] all'anteprima rivedendolo sullo schermo ingoiava lacrimoni).

Dolcissimo ma anche, se necessario - una sola volta - molto duro: [illegible] [illegible] furiosa, un giorno che i due ragazzi facevano storie per [illegible] sequenza difficile. Li terrorizzò (ma di schiena, a Beineix, strizzò l'occhio). E poi non esitava [illegible] fingersi geloso, [illegible] esempio della grazia irresistibile di Sekkou: «Ci risiamo, mi ha rubato la scena». O anche, ogni tanto, indignato all'antica. Storia dell'incontro [illegible] due generazioni lontane, che nella foresta car[illegible] [illegible] [illegible] verità, il film [illegible] necessariamente scontro di due linguaggi diversi. Allora Montand: «Un vecchio Monsieur come me, [illegible] ve lasciarsi dire cose così da 'sti due mocciosetti?».

Domanda conclusiva al [illegible] sta, per tornare un'ultima volta alla carica. E' [illegible] "IP 5" a uccidere Yves Montand? Beineix tace e fa la faccia [illegible] uno cui [illegible] chiesto: «Sarebbe ancora vivo Molière, se [illegible] fosse morto recitando?».

[illegible]

Nel copione un finto colpo al cuore e un bagno gelido

Si cerca in tutto il mondo l'interprete del megaseguito di «Via col vento»

Ma Rossella chi l'ha vista?

Ottanta aspiranti senza speranze «La protagonista sarà americana»

Un gruppo di aspiranti al ruolo di Rossella ieri negli studi di Canale 5 Tutte molto professionali ma nessuna convinta di arrivare al ruolo «E' soltanto un'operazione promozionale»

MILANO. Nessuno [illegible] più per provini forieri di improbabili celebrità, i tempi di «Ballissima» sembrano passati per sempre. A Segrate-Milano Oltre, palazzo Michelangelo, le 80 aspiranti alla parte di Rossella se ne stanno tranquille ad aspettare il loro turno: nemmeno l'ombra di una madre che le accompagni, solamente la zia di una candidata 17enne. Visconti non avrebbe granché da raccontare, qui. Eppure la posta in gioco è diventare la Vivien Leigh degli Anni [illegible]: si tratta infatti di impersonare la protagonista del [illegible] «Rossella», che la giornalista Alexandra Ripley scrisse, [illegible] commissione degli eredi di Margaret Mitchell, per continuare la vicenda di «Via col vento». Chris Lofton e James Honerson hanno sceneggiato [illegible] miniserie di 8 ore. Una coproduzione internazionale - Silvio Berlusconi Communications, RHI Entertainment, CBS, KirchGruppe - la proporrà, nel novembre '94, sui televisori di tre quarti di mondo.

La stragrande maggioranza delle ragazze convenute frequenta già il mondo dello spettacolo: conduttrici di programmi tv, fotomodelle, indossatrici, attrici, doppiatrici, cantanti. Secondo le note della coproduzione, Rossella dovrebbe «essere in età fra i 23 e i 33 anni, avere carnagione chiara e, preferibilmente, capelli rossi o neri e occhi blu o verdi, parlare l'inglese molto bene». Oltre che negli Stati Uniti, le selezioni proseguono in Germania, Inghilterra, Irlanda, Austria e Spagna. «Nessuna parlerà mai l'inglese come una di madrelingua, e per di più del Sud; è inimmaginabile che gli statunitensi eccettino [illegible] Rossella [illegible] l'accento esotico», commenta una giovane. «Magari lo sanno già chi è, Rossella, e questa è soltanto una gigantesca operazione promozionale», prosegue un'altra, fra segni di generale consenso. Allora perché siete qui? Le risposte fioccano omogeneo: «Per un fatto professionale», «Perché un'occasione inutile è meglio di un'occasione mancata», «Perché è [illegible] modo per far sapere che esistiamo, ci sono tante parti scoperte in tanti film», «Perché tentare non nuoce». Una sintetizza: [illegible] io fossi una commessa, chiederei cosa desidera pure al cliente che mi arriva in negozio con l'aria di chi non ha nessuna voglia di comperare. Lo farei perché è il mio lavoro. E' la ragione per cui sono qui». Avete letto «Via col vento»? Una su 10 risponde affermativamente. Avete visto il film? Nel coro di «Siamo troppo giovani» si distingue una voce: «Ho tentato, ma mi sono addormentata. Però dopo me lo sono fatto raccontare».

Per l'appuntamento hanno scelto, in genere, vestiti eleganti, sul lungo e scollato. La prova dura pochi minuti; conducono Titti D'Attoma, Luisa Flauto, Matteo Spinola e Gianna Tani. Qualche domanda sulle esperienze di lavoro, poi due battute del copione. Entrano anche le ragazze di età inferiore al minimo: «Ci sembrava brutto respingerle subito, non hanno possibilità», spiega Spinola. Una buona metà delle aspiranti dimostra una conoscenza dell'inglese pari alle doti interpretative. «I loved film of action», dice una per spiegare che predilige i film d'azione; ed è alzando gli occhi al cielo che più di frequente esprimono il disappunto.

La selezione si sposterà a Roma, la settimana prossima; converranno altre 120 ragazze. In totale, sono le prescelte da 3000 lettere, molte delle quali provenienti dalla provincia. Fra i messaggi cestinati, gli organizzatori riferiscono di raccomandata espresso contenenti fotografie in abito da sposa, e in mutande.

A fine settembre, ultima selezione dalla quale uscirà una candidata per nazione; il ottobre, ad Atlanta, il nome della protagonista. «Sebbene i produttori preferiscano trovare un volto [illegible] per Rossella, la ricerca verrà fatta contemporaneamente [illegible] anche fra attrici professioniste», c'è scritto nelle note della coproduzione.

Ornella Rota

A una proiezione-test il film con Anthony Hopkins e Monica Bellucci è parso troppo violento

Coppola toglie orrori al suo «Dracula»

Qualcuno vomita quando il protagonista lecca un coltello insanguinato

Monica Bellucci, la top model italiana protagonista del sanguinario «Bram Stoker's Dracula» di Francis Ford Coppola

HOLLYWOOD. Preoccupato dalla reazione degli spettatori, molti dei quali sono stati male tanto da vomitare (soprattutto quando il suo eroe lecca con gusto un coltello insanguinato), Francis Ford Coppola ha deciso di addolcire il suo «Bram Stoker's Dracula», nel quale intende presentare - con totale fedeltà allo storico romanzo di Bram Stoker, scritto alla fine del secolo scorso e tuttora in corso di ristampa - un principe delle tenebre anche più erotico e sanguinoso del solito.

Chi ha assistito ad una proiezione-test avvenuta in aprile, ha riferito che una buona metà del pubblico è rimasta molto turbata, fino ad avere incontrollabili reazioni fisiologiche. Allora Coppola ha deciso di ridurre il sangue e al tempo stesso aggiungere metraggio alla pellicola, che ha per protagonista Gary Oldman nei panni di Dracula. La cosa è piuttosto insolita: in genere i registi tagliano dopo le proiezioni col pubblico, e praticamente mai aggiungono qualcosa, [illegible] sta facendo Coppola col suo film, originariamente di poco meno di due ore.

Il film dovrebbe uscire a novembre e si avvale dell'interpretazione della giovane Winona Ryder nei panni dell'amore impossibile del vampiro, Anthony Hopkins, Keanu Reeves e la top model italiana Monica Bellucci, avvenente e piressa.

La storia è quella di un Dracula innamorato che viaggia dalla natia Transilvenia a Londra per [illegible] donna che gli ricorda un suo grande amore infelice di qualche secolo prima.

Il pubblico sarebbe nettamente diviso: «alcuni l'hanno amato moltissimo, altri l'hanno odiato con forze. Ma la stessa cosa era accaduta [illegible] «Il silenzio degli innocenti», del cui successo finale testimonia proprio Anthony Hopkins (uno dei cinque Oscar del film) presente anche nel «Dracula» di Coppola. Il che pare un segnale positivo per il regista italoamericano, ideatore della saga del «Padrino» tratta dai romanzi di Mario Puzo, che ultimamente era incorso in qualche insuccesso commerciale.

[s. n.]

Torino: i concerti della stagione Rai

Serenate di primavera e balli in maschera

Bollon, [illegible] giovane direttore parigino ha proposto la novità di Giorgio Ferrari

[illegible] I concerti della Stagione primaverile della Rai, inseguendosi nella stessa settimana, rendono difficile un resoconto tempestivo e sufficientemente diffuso; limitiamoci quindi ad alcune annotazioni sui due ultimi incontri, tutti ricchi d'occasioni e di spunti interessanti.

Un giovane direttore parigino, Fabrice Bollon, ha fatto conoscere una novità di Giorgio Ferrari, la Serenata n. 4 «Ricordo di Poznan» (1991), un brano di mano spigliata e leggera, in un unico movimento sostanziale, in una chiara intelaiatura che oppone tre fiati (flauto, clarinetto e tromba) e tre archi (viola, violoncello e contrabbasso), con una varia e delicata percussione al centro, anch'essa manovrata da due esecutori. La sezione dominante è timbrica e ritmica, ma il bello è come le figure tematiche, assenti all'apparenza, sembrino circolare sotto pelle: nel clima notturno della Serenata, Ferrari lascia intravedere un teatro, o almeno dei personaggi disegnati con maestria in una lieve danza umoristica.

Giorgio Ferrari

Il [illegible] stava in bella sintonia, per un segno giocoso di fondo, con «Le bal masqué» di Poulenc e con due brani dalla «Rosa dei venti» di Kagel: il primo esatto nei gesti e nella durata (bravo il baritono Jean-François Gardoil), con i suoi zig zag fra abbandoni alla «Rosenkavalier» e asprezze stravinskiane; il secondo sempre cattivante, col tambussare di ritmi sudamericani e il cantilenare ebraico tipo «Fiddler on the Roof» di Jerry Bock; e poi la specialità di dare timbri orecchiabili e poi variarli sì da farli cadere a pezzi, in una cabala decomposizione, secondo un umor nero molto ispanico. Tutto diverso invece l'ultimo brano, «Intégrales» di Varèse, scritto in epoca di cavalcate fiduciose verso il futuro: il «Sacre» di Stravinski è del 1913 e sembrava il non plus ultra del moderno, e la modernità è annullata in Intégrales appena un decennio dopo con la sua materia pura in ebollizione: in quel tempo ci s'era fatto specialità di «essere moderni», ma in Varèse l'entusiasmo della scoperta e del nuovo si sente ancora nella fase più sincera e aurorale. Tutto il concerto solistico, dobbiamo elogiare tutti gli esecutori sotto il nome complessivo dell'Orchestra torinese della Rai.

La sera successiva sul podio dell'Auditorium è salito l'inglese Frank Shipway, un direttore che è stato allievo di Markevic e di Garbirolli, e sembra di sentirne la discendenza nel pigliò deciso, nella musicalità diretta e nella cura meticolosa della concertazione. Ha incominciato con Brahms come non si sentiva da tempo: un Brahms come lo immaginavamo una volta, ben inquadrato nella sua mole, con la barba lanosa, drammatico e monumentale: l'«Ouverture tragica» op. 81 ha assunto un'imponenza eroica che nemmeno l'autore, così incline alla melanconia delle mezze tinte, sembrava assegnarle. Molto appropriata la voce wagneriana di Jard van Nes, e suo agio nelle iridescenze del «Lied der Waldtaube» dai Gurrelieder di Schoenberg; per tutti applausi trionfali, spesi in conclusione, dopo «S[illegible]» di Mendelssohn, anch'essa solennizzata nel formato maiuscolo del grande organico orchestrale; alle acclamazioni collaborava con singolare fervore l'orchestra, evidentemente soddisfatta e desiderosa di ripetere l'esperienza.

Giorgio [illegible]

«Anche senza di te», il nuovo lp di Iglesias

Julio, niente sesso Ma nelle canzoni, eccome

MILANO. «Signora felicità, ognuno ti vuol scopare poi nessuno ce la fa, sei donna di desiderio...». Gli anni passano ma Julio Iglesias non ci sta. Quarantotto anni, 25 di carriera sulle spalle, l'impressionante numero di 67 album registrati in diverse lingue. Ora, un po' per fare la pace con il nostro pubblico dal quale è stato lontano per lungo tempo, e un po' perché vuole far sapere di persona quanto tenga al successo del nuovo lp, Julio è in Italia per una serie di apparizioni televisive. E si presenta con un lp, «Anche senza di te», dai titoli che lasciano poco all'immaginazione e vanno subito al sodo. Lui la spiega così: «Ho voluto rinnovarmi perché la gente non deve pensare che Julio Iglesias sia per sempre legato ai soliti testi convenzionali. Oggi certe parole sono nel linguaggio comune ed usarle per una canzone mi è sembrata la cosa più giusta».

Julio Iglesias

Come accade per i grandi artisti, la conferenza stampa che l'ex calciatore del Real Madrid ha tenuto all'Hotel Principe di Savoia, era supergremita.

Le pelle sempre abbronzata, lo sguardo ammiccante ed una bellissima fidanzata di 22 anni non cambiano di una virgola il «mito» di migliaia di signore di mezza età perdutamente innamorate di questo «pirata» oggi sempre più «signore».

«La mia vita sessuale è quella di una persona normale - risponde l'artista a chi gli chiede notizie della sua vita privata - anzi, con tutti gli impegni che ho riesco a far l'amore sì e no due volte l'anno». Da come guarda la giornalista che gli ha posto la domanda si capisce che la recita fa parte del personaggio.

In questo nuovo «Anche senza di te» Iglesias ritorna a cantare in italiano ed era parecchio tempo che questo re della melodia non riproponeva canzoni nella nostra lingua. «L'Italia mi ha dato molto e io tengo molto a questa nazione - ha detto -, non era giusto che l'abbandonassi e se non ci fai [illegible], ad un certo punto, prima o poi anche chi ti ama si dimentica. Retorica a parte, questo è forse il mio più bel disco e sono certo che la gente e soprattutto i giovani finiranno ad avvicinarsi a questo personaggio Iglesias».

L'artista ha inoltre annunciato che non verrà in Italia per cantare dal vivo: «Tornerò a esibirmi in Italia solo quando sarò sicuro di cantare davanti a un pubblico di almeno centomila persone» ha detto Iglesias con un pizzico di spocchiosità. **[L. d.]**

TIVU' E TIVU'

Bogdanovich ricorda John Ford e la Rai lo nasconde nella notte

NEL cuore della notte tra domenica e lunedì (s'è finito oltre l'una e mezzo del mattino) la terza rete televisiva della Rai ha trasmesso, nell'ambito della retrospettiva promossa da Vieri Razzini dedicata al grande John Ford, morto quasi vent'anni nel 1973, un straordinario esempio di tv sul cinema: un lavoro che ridicolizza tanti falsi documenti italiani contemporanei su un regista, definiti pateticamente «speciali», in realtà veicoli pubblicitari d'autoadulazione, spesso sciatti, sciocchi.

«Directed by John Ford» (Diretto da J.P.) venne realizzato nel 1971 dall'allora trentaduenne Peter Bogdanovich, che nello stesso anno avrebbe diretto il suo primo film importante, «L'ultimo spettacolo», s'era laureato con una tesi su «Furore» di Ford, che Ford aveva scritto un libro di critica e che insieme a tanti altri lo amava come espressione del cinema americano. Autore competente, dunque. Testimoni pertinenti e famosi: John Wayne, Henry Fonda, James Stewart. Voce narrante magnifica: di Orson Welles, con sottotitoli italiani. Intervista divertente a John Ford, barretto, occhiali a una lente nera, sullo sfondo della sconfinata Monument Valley, paesaggio di nove suoi film: «Come ha girato quella scena?», «Con la macchina da

John Ford

presa»; «Cosa l'ha attirata verso il western?», «Non saprei».

L'opera del regista (135 film, 6 Oscar) viene riesaminata con intelligenza, conoscenza e calore, anche percorso attraverso la Storia americana prima della Rivoluzione al 1950, con citazioni ben scelte, analogie azzeccate. L'eroe di Ford, adulto, riflessivo, di poche parole, appassionato, pronto ad affrontare ogni prova con virile semplicità, viene analizzato con simpatia, con e con molti esempi eloquenti. I stilemi di Ford (epopea, grandi cieli e paesaggi, sentimento, i portici delle case e delle cittadine, patriottismo, i soldati a cavallo e i pionieri in marcia, la battaglie, la nostalgia d'Irlanda) vengono rintracciati ed evocati insieme con le musiche predilette: la dolcezza ardente di «Glory, Glory, Alleluiah», il brio incoraggiante di «Dixie», il rintocco sempre significativo delle campane. John Wayne, il Duca, racconta il primo incontro con Ford (da comparsa, come guardiano di oche), la lavorazione di «Ombre rosse», il loro sodalizio: «Gira molte scene mute, che il pubblico accompagnerà poi con le parole che vuole». James Stewart racconta del pessimo carattere del regista: «Con Ford il è sempre in tensione. Ogni giorno c'è pecora nera e spesso è il Duca, anche si vogliono bene come padre e figlio». Henry Fonda ricorda: «Mi guardò e mi disse: Perché diavolo vuoi fare Lincoln? E' soltanto un giovane avvocato alle prime armi». Tutti e tre i divi raccontano il modo laconico, riduttivo ed efficace di Ford di dirigere gli attori.

Bellissimo lavoro prodotto dall'American Film Institute, divertente, commovente, colto, che davvero aiuta a capire un autore di cinema e la sua opera: peccato che una simile tradizione vada perdendosi nella disattenzione e nell'approssimazione, peccato che in Italia non ci sia mai stata o quasi.

Lietta Tornabuoni

I FILM DI OGGI IN TV

Vendicherò mio fratello

VENDETTA TRASVERSALE

1989, Raidue alle 20,30; dur. 95'

Prima tv di John Irvin. Un ruolo di poliziotto, duro ed efficace, per Patrick Swayze, presto sugli schermi con il suo nuovo film «La città della gioia». In «Vendetta trasversale» è l'agente Gates della polizia di Chicago, che vuole trovare i responsabili dell'uccisione di suo fratello. Contemporaneamente deve tenere però a freno il fratello (Liam Neeson) che, rude montanaro, vorrebbe una vendetta privata. Il film finisce con una «partita di caccia» molto efficace sul piano emotivo e spettacolare.

PICCOLE STELLE

1990, Odeon 20,30; dur.

Drammatico di Nicola Di Francescantonio con Alessandra Celi, Sara Bertelà, Claudio Gora. Per la rubrica «Odeon Dossier» il regista racconta una storia di disillusione: Anna, ragazza di provincia, cerca a Roma il successo nel mondo del cinema. Vuol fare l'attrice, ma alla fine sarà costretta a tornare nella città con una maturità più consapevole. «Cinecittà: polvere di sogni» è il titolo del dossier: in studio Citto Maselli e Paolo Pietrangeli. Fra gli ospiti interverranno anche Enrico Ghezzi e Paolo Pietrangeli.

[illegible]

1986, Raiuno all'1,20; dur. 94'

Film di Abel Ferrara. Ken Wahl è un uomo tranquillo, un normale cittadino che si trasforma in spietata belva umana per vendicare il proprio fratello, ucciso da un pirata della strada. Il lavoro è tra le prime prove come regista dell'autore di «The bad lieutenant».

[illegible] DI CAPRI

1950, Raiuno alle 14,30; dur. 95'

Impareggiabile farsa di Luigi Comancini con Totò nel doppio ruolo del cameriere Antonio De Fazio e in quello di un principe arabo che la folla di Capri vuole proclamare imperatore dell'isola. Accanto allo spassosissimo Totò ci sono una procace Yvonne Sanson nel ruolo di una bellissima avventuriera. Mario Castellani è l'amico Asdrubale.

Farrah Fawcett in «Bruciata dal sole» su Tmc alle 20,30

[illegible] AL MUSEO DELLE CERE

1988, Italia 1 alle 22,30; dur. 110'

Prima tv per il film di Anthony Hickox. Mark e Tony, due ragazzi interpretati da Zach Galligan e Dana Ashbrook, finiscono per caso, una notte, nel museo delle cere. Novelli Gianni e Pinotto rimangono coinvolti in una battaglia di mostri che vanno da Dracula al lupo mannaro. Ma nella notte prendono vita come pericolosi zombies anche i personaggi storici, da Lincoln a De Sade. Divertente cavalcata attraverso il genere horror, secondo uno stile che il giovane Hickox ha recentemente ripetuto nel fortunato «Waxwork II».

BRUCIATA DAL [illegible]

1979, Tmc alle 20,30; dur. 125'

Onesto thriller d'azione di Richard Sarafian. Il regista di «Uomo bianco va col tuo dio» firma un teso poliziesco con Farrah Fawcett. Un investigatore (Charles Grodin) indaga sulla morte di un certo Thoren la cui vita era assicurata per cinque milioni di dollari.

OGGI SEGNALIAMO

TG1 TORNA A PALERMO

Alle 21,30 su Raiuno

Torna a Palermo «Tg1 sette» dopo il [illegible] dedicato a Giovanni Falcone. Il settimanale del Telegiornale [illegible] terrà «Ricordare Palermo», dedicato a coloro che nella città resistono e lottano, raccogliendo l'eredità [illegible] magistrato assassinato due settimane fa.

IL TG DEI [illegible]LI

Alle 17,15 su Raitre

Dopo le prime due puntate sperimentali oggi il Tg passa la parola ai bambini per «Neonews». I piccoli telecronisti [illegible] fondati a Trieste per raccogliere testimonianze dei loro coetanei jugoslavi.

E' QUI LA [illegible]

Alle 20,30 su Rete 4

Nel programma dei due sposi canterini «Gran feste italiane», stasera vedremo la domatrice di elefanti Moira Orfei.

[illegible]

Alle 22,45 su Canale 5

Per «Scene da un matrimonio» condotto da Davide Mengacci, si avviano al tealtare Maurizio Rossi e Francesca Cecchini. I neosposi vivono a Fano.

[illegible] A [illegible]

Alle 23 su Raiuno

La penultima puntata del programma condotto da Romano Prodi «Il tempo delle scelte», ha come titolo «L'arbitro e i giocatori». Lo Stato moderno infatti, ha la funzione, tra le altre, di dettare alle imprese, giocatori, le regole del gioco, [illegible] come fa un arbitro in campo.

I [illegible] DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 17,55; 20; 22,45; 24

6,55 **Unomattina.** Regia di Pasquale [illegible]
7,30 **Da Milano [illegible] Economia**
10,00 **Unomattina Economia**
10,15 **Hello Kitty**, cartoni animati
10,30 **[illegible]re... viaggiando**
11,05 **[illegible] in città**, telefilm
11,55 **Che tempo fa**
12 — Pupi Avati presenta **E' proibito ballare: Tradimenti**
12,35 **La signora in giallo**, telefilm
13,25 **Telegiornale Uno**
14 — **Federico Fazzuoli presenta: Pianeta [illegible]** in diretta da Rio de Janeiro.
14,30 **L'imperatore di Capri**, Film
15,55 **Cronache [illegible] motori**
16,25 **Quarantesimo [illegible] a Sud e a Nord**
[illegible] I Gummi, cartoni animati
17,20 **Il meraviglioso mondo di [illegible] Disney**
18,10 **Vuoi vincere?**
18,20 **Blue jeans**, telefilm

[illegible]

18,50 **Il mondo di Quark.** A cura di Piero Angela. *La vita della puzzola.* Di Dilys Breese
19,40 **Il naso di Cleopatra.** A cura di Giorgio Ponti
19,50 **Che tempo fa**
20,40 **[illegible] avventure [illegible] giovane Indiana Jones** (Africa Orientale Inglese 1909). Sceneggiato. Con Sean Patrick Flanery, George Hall, Ronny Coutteure, Friedrich con Thun. Regia di Simon Wincer.
21,30 Telegiornale Uno presenta **TG Sette.** Settimanale di attualità a cura di Piero Di Pasquale, Franco Porcarelli ed Enrico Messina.
23 — **Il tempo della scelta.** Romano Prodi racconta *Sei scenari del Duemila.* 5ª puntata.
0,30 **Mezzanotte e dintorni.** Di Gigi Marzullo
0,50 **Supertelevision.** Prod.: DSE-Raidue. Di C. Sartori.
1,20 **Il gladiatore** (1986). Film
2,55 **[illegible] Uno - Linea notte** (r)
3,10 **Le placevoli notti**, film
5,05 **Divertimenti**
5,50 **...e [illegible] vita continua**, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,25; 19,45; 23,55

7-8,40 **Piccole e grandi storie**
— **Alf Tales**, fiabe animate
— **Furia**, telefilm
7,55 Per i più piccini: **L'albero azzurro**
— **Pimpa - Tom e Jerry**, cartoni animati
[illegible] Speciale DSE - L'invenzione dell'Occidente: Siviglia
9,40 **Uno straniero a Cambridge** (1956). Film

[illegible]

11,15 **Segreti per voi - [illegible]**
11,35 **Lassie**, telefilm. *Il trovatello*
12,10 **L'arca [illegible] dottor Bayer**, telefilm
13,30 **TG 2 - Economia**
13,45-15,30 **Supersoap**
13,45 **Quando ci [illegible]**
14,40 **[illegible]**
15,30 **75° [illegible] ciclistico d'Italia.** *17ª tappa: Sondrio-Vercelli*
17 — **Supertelevision**, di C. Sartori. *Dentro il ventre della società*
17,30 **Metropolitan Police**, telefilm. *Un degno avversario*
18,20 **TG3 - Sportsera**

[illegible]

18,30 **Girodivagando.** Dal 75° Giro ciclistico d'Italia
19,45 **Un giustiziere a New York**, telefilm
19,35 **Meteo 2**
20,15 **TG 2 - Lo sport**
[illegible] Ora. A favore dei diritti dell'uomo
20,30 **[illegible] trasversale** (1989). Film thriller. 1ª visione tv. Regia di John Irvin. Con Patrick Swayze, Liam Neeson, Adam Baldwin
22,25 **«Hunter»**, telefilm
23,15 **[illegible] Pagaso.** A cura di M. Mangiafico
[illegible] Appuntamento al cinema
0,15 **[illegible]r Klowns from Outer Space** (1988). Film di fantascienza. 1ª visione tv. Regia di Stephen Chiodo. Con Grant Cramer, Suzanne Snyder, John Vernon, John Allen
1,45 **Prove tecniche di trasmissione**
[illegible] La padroncina, sceneggiato

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

10,30 **Tiro con l'arco: Coppa Regione**
11 — Margara. **Golf: Club [illegible] Open**
11,30 **Football americano: Campionato italiano**

[illegible]

12,05 **La bella di Roma**, film
14,30 **Tg3 - Pomeriggio**
14,45 **DSE - Panoramique.** *Europa-America: situazione a confronto*
15,15 **La scuola si aggiorna**
15,45 **Baseball: Camp. italiano**
16,10 **[illegible] Camp. [illegible] assoluti [illegible]**
16,55 **Calcio a 5: Campionato [illegible]**
17 — **Pomeriggio sul 3. Gente come noi**
17,10 **Il Tg dei piccoli**
17,45 **La rassegna - Giornali e tv [illegible]**
18 — **Rettili e rapaci**

[illegible]

18,45 **TGS Derby**
19,45 **[illegible]**
19,55 **Blob clinico tv**
20,05 **Blob. Di [illegible] più.** Di E. Ghezzi, M. Giusti
20,25 **Una [illegible] spedita [illegible] A.[illegible]**
20,30 Roma. **Atletica leggera: Golden Gala**
22,45 **Kociss, l'eroe indiano** (1952). Film avventuroso. Regia di R. Sherman. Con Jeff Chandler
0,05 **Fuori orario. Cosa (mai) vista** presenta **Documento proibito**
1,25 **Blob** (r.)
1,40 **Una Cartolina** (r.)
1,45 **Blob clinico tv** (r.)
1,50 **Tg3** (r.)
2,10 **Videobox**
3,10 **Ovunque nel tempo**, film di Jeannot Szwarc. Con Christopher Reeve, Jane Seymour
4,50 **Tg3 nuovo giorno - Edicola** (replica)
5,10 **Schegge**
5 — **Sat news**
6,[illegible] **Oggi in edicola - [illegible] in tv**

[illegible]

7 — **P[illegible] pagina**, news
8,30 **Arnold**, telefilm
9 — **I cinque del quinto piano**, telefilm
9,35 **Maurizio [illegible] show**, talk-show (replica)
11,30 **Il pranzo [illegible] servito**, gioco condotto da Claudio Lippi

[illegible]

12,40 **Affari [illegible] famiglia**, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
13 — **Tg5**, news, diretto da Enrico Mentana
13,20 **[illegible] la Rai**, condotto da Enrica Bonaccorti. Regia di Gianni Boncompagni
14,30 **Forum**, con R. Dalla Chiesa
15 — **Agenzia matrimoniale**, condotto da Marta Flavi
15,30 **Ti [illegible] parliamone**, condotto da Marta Flavi
16 — **Bim [illegible] Bam**, cartoni
— **I Puffi**
— **Le Tartarughe Ninja**
— **D'Artagnan e i [illegible] ri del re**

[illegible]

18 — **Ok il prezzo è giusto**, conduce Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
19 — **La ruota [illegible] fortuna**, gioco, conduce Gerry Scotti. Regia di Franco Bianca
20 — **Tg5**, news, [illegible] da Enrico Mentana
20,25 **[illegible] la [illegible] voce dell'impotenza [illegible]** Sergio Vastano e la signora Coriandoli
20,40 **Senza fine**, teleromanzo. Con Vanessa Gravina e Fabio Galli, Pino Colizzi. Regia di Carlo Nistri (seconda puntata)
22,40 **Scene da un matrimonio**, conduce Davide Mengacci
23,15 **Maurizio [illegible] show**, talk-show.
24 — **Tg5**, news
1,45 **Striscia la notizia**, la voce dell'impotenza (r)
2,05 **Cannon**, telefilm.
2,55 **[illegible]** telefilm.
3,40 **Diamonds**, telefilm.
4,30 **Agente speciale**, telefilm.
5,15 **Arcibaldo**, telefilm
5,40 **Mash**, telefilm. *Uomini ed alci*
6,10 **[illegible]sione impossibile**

ITALIA 1

6,30 **Rassegna stampa**, attualità (replica)
6,40 **Ciao Ciao Mattina**, cartoni
8,05 **Il mio [illegible] Ricky**, telefilm
8,45 **La casa [illegible] prateria**, telefilm
10,45 **Hazzard**, telefilm. *Ladri di bestiame*

11,45 **Mezzogiorno Italiano** (show), conduce Gianfranco Funari
14,02 **Meteo**, attualità
14,05 **Studio sport**, news
14,25 **Supercar**, telefilm. *L'illusionista*
15,25 **Simon & Simon**, telefilm. *Uno strano detective*
16,25 **I giustizieri della città**, telefilm
17,30 **T. J. Hooker**, telefilm. *Caccia al maniaco*
18,30 **Riptide**, telefilm. *Un tragico incidente*

[illegible]

19,30 **Studio sport**, news
19,40 **Studio sport**, sport
19,47 **Meteo**, attualità
19,50 **Il gioco del 9**, show, conduce Gerry Scotti. Regia di Franco Bianca
20,30 **Acapulco prima spiaggia a sinistra**, film con Andrea Roncato, Gigi Sammarchi. Regia di Sergio Martino. Italia, 1983, commedia
22,30 **Waxwork: benvenuti al museo delle cere**, film 1ª visione tv - V. [illegible] 14 anni. Con Zach Galligan, [illegible] Foreman. Regia di Anthony Hickox. Usa, 1988, horror
0,20 **Studio aperto**, news
0,30 **Rassegna stampa**, attualità
0,40 **Studio sport**
0,47 **Meteo**, attualità
0,55 **Giustizieri [illegible] città**, telefilm (r.)
1,55 **T. J. Hooker**, telefilm (r.)
2,55 **Riptide**, telefilm (r.)
3,50 **Hazzard**, telefilm (r.)
4,55 **La casa nella prateria**, telefilm (r.)
5,55 **Il [illegible] [illegible] Ricky**, telefilm (r.)

RETE 4

7,35 **Gloria**, telenovela
7,55 **Naturalmente bella**, rubrica (r)
8 — **Il gioco [illegible] coppie**, gioco (r)
8,30 **Tg4**, news
9,45 **Buon giorno amica**
9,[illegible] **Una donna in vendita**, telenovela
8,30 **General Hospital**, teleromanzo
10,10 **Cari genitori**, condotto da Sandra Milo

11,10 **Marcellina**, telenovela
11,50 **[illegible] Ciao**, cartoni animati
13 — **Sentieri**, teleromanzo
13,30 **Tg4**, [illegible]
13,45 **[illegible] pomeriggio**, con Patrizia Rossetti, comprende:
[illegible] Sentieri, teleromanzo
14,20 **Maria**, telenovela
15,20 **Vendetta [illegible] una donna**, telenovela
[illegible] Io non credo [illegible] uomini, [illegible]
16,25 **Tu [illegible] il mio destino**, telenovela
17 — **Cristal**, teleromanzo
17,35 **Tg4**, news
17,50 **C'eravamo tanto amati**

19,20 **Gioco delle coppie**, gioco, conduce Corrado [illegible]
19 — **TG4**, news
19,25 **Naturalmente bella**, conduce Daniela Rosati
19,30 **Dottor Chamberlain**, telenovela
20 — **Gloria, [illegible] contro il mondo**, telenovela
20,30 **[illegible] festa italiana**, varietà con Al Bano e Romina Power
22,30 **Avvocati a Los Angeles**, telefilm. [illegible] *difesa poco convincente*
23,30 **TG4**
23,45 **Agenzia Luna Blu**, telefilm. *Il segreto della vita*
0,55 **Sentieri**, teleromanzo (r.)
1,25 **[illegible] d'amore**, teleromanzo (r.)
1,55 **Cristal**, teleromanzo (r.)
2,30 **Lou Grant**, telefilm
[illegible] **Uccellacci e uccellini**, film di Pier [illegible] Pasolini [illegible] Totò e Ninetto Davoli. Italia 1[illegible] fantastico
5,35 **C'eravamo tanto amati**, show (r)
6 — **Agenzia Luna Blu**, [illegible] (r)
6,50 **Lou Grant**, telefilm (r)

[illegible]

RADIO**UNO**

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

[illegible] Gr 1 Speciale; 6,40 Caro Direttore...; [illegible] Radio anch'io '92; 10,30 InOnda; 11 GR1 Spazio aperto; 11,15 Tu lui i figli gli altri; 12,06 Ora sesta; 12,50 Tra poco Stereorai; 13,20 Alla ricerca dell'italiano perduto; 13,47 La diligenza; 14,06 Oggiavvenne; 14,28 [illegible] dove; 19 Musica, musica - Tra le 16,15 e le 16,45 la TGS presenta 75° Giro ciclistico d'Italia. Arrivo; 17,04 Padri e figli, mogli e mariti; 17,27 [illegible] the road; 18,08 [illegible]: [illegible] 1993: Venti d'Europa; 19,15 Ascolta, si fa sera; 19,25 Audiobox; [illegible] Pangloss; 20,20 L'epigramma; 20,21 [illegible] piacere; 20,30 Ribalta; 21,04 In diretta da...; 21,58 Fatti, misfatti e thrillers di ogni tempo; 22,49 Note di piacere.

RADIO**DUE**

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

[illegible] Il signore del sonno; 9,07 Quindici minuti con Paolo Conte; 9,33 Speciale GR 2; 9,46 Troppa salute; 9,48 Taglio di Terza; 10,13 La patata bollente; 10,31 Radiodue 3131; 12,10 Gr regione Ondaverde; 12,50 Luciano Rispoli presenta Impara l'arte; 14,15 Programmi regionali; 15 Memole; 15,30 Gr 2 Economia; 15,45 Troppa salute; 15,48 Pomeriggio insieme; 18,35 Appassionata; 19,55 Questa e quella; 20,30 Dentro [illegible] sera.

[illegible]

[illegible] radio: 6,45; [illegible]; 11,45; 13,45; 15,45; [illegible] 20,45; 23,15

7,30 Prima pagina; 8,30 Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; 9 Concerto del mattino; 10 Fine secolo: il Club dell'Opera; 12 Quando non [illegible] Prima pagina; 14,05 Diapason; 16 [illegible]; 17 Scatola sonora; 17,30 Terza pagina; 19,15 Dse Scuola Educazione; 20,35 Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; [illegible] Ralstre suite. [illegible] leggera: Operetta; 22,30 [illegible] note; 23,35 [illegible] racconto [illegible] sera; [illegible] Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,20
13,30 **Sport news**
14 — **Amici mostri**, programma per ragazzi
15,05 **Snack:** *Il trio drac*, cartone
15,30 **Tv donna**
17,35 **Volo 90: disastro del Potomac**, film
[illegible] Sportissimo '92
20,30 **Bruciata dal sole**, film con Farrah Fawcett
22,20 **Out - Offcina**
23,40 **Atletica: Grand Prix [illegible]**. Da Roma: Golden Gala
2 — **Con.** Collegamento in diretta

ODEON TV

13 — **Cartoni animati**
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **La maestrina**, film
18 — **Veronica (Il volto dell'amore)**, telenovela
19,30 **He-Man**, cartoni animati
20 — **Casalingo superbù**, telefilm
20,30 **Piccola stella**, film con Alessandra Celi, [illegible] Bertelà
Dossier: «Cinecittà: polvere di sogni?»
23 — **Ohrsit**, candid camera
23,15 **Miss Italia**, film con Gina Lollobrigida, Constance Dowling

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,35
15,20 **Textvision**
15,30 **Ciclismo: Giro d'Italia. Sondrio-Vercelli**
17 — **Senza scrupoli**, telenovela
17,25 **Tivutiva?**
18 — **A come animazione**
18,55 **[illegible] per l'Europa**
19,25 **Laverne & Shirley**, telefilm
[illegible] — **Il quotidiano**
20,30 **T.T.T.**, temi, testimonianze
[illegible] Cronache parlamentari
23 — **La storia [illegible] calcio**
23,55 **Textvision**

TELE + 1

13,30 **Nikita**, film
15,20 **Miss prima pagina**
17,20 **+ 1 news**
17,30 **Felice e vincente**, film
20,30 **Ti amerò...**, film
22,30 **Air America**, film
0,20 **Gli anni spezzati**, film
2,15 **American dreamer**
4 — **L'uomo di bronzo**, film

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **L'uomo dei Sud**, [illegible] Field, Z. Scott. Regia di Jean Renoir - 12,50 **+ 3 News**

TELE + [illegible]

13,30 **Sport time**
13,45 **Pallavolo. World League: Italia-Francia** (r.)
15,45 **Tennis. Roland Garros**
17 — **+2 News**
17,05 **Calcio spagnolo**
18,45 **Sport d'estate**
[illegible] **Sport time**
19,30 **Mister [illegible]**
20,15 **Calcio.**
22 — **Motonautica. Offshore da Pescara**
[illegible] **Ciclismo. [illegible] d'Italia**
23,15 **Calcio. Speciale campionato spagnolo**
0,15 **[illegible]**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
[illegible] — **Cinquestelle [illegible] Regione**, attualità
12,30 **Il ritorno di Diana Salazar**, telenovela
13 — **[illegible] Corsa [illegible] ribasso**, sceneggiato (r)
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **[illegible] ragazzi**, cartoni animati
18 — **Davinia: Attenti**, sceneggiato.
20,30 **Vernice fresca**, varietà
21,30 **Avventura: Immersione al Colosseo**, [illegible]
22 — **Sport e sport**
22,45 **Cinquestelle in regione**, attualità

ITALIA 7

13 — **Compagni [illegible] scuola**, [illegible]
13,30 **Andiamo [illegible] cinema**
13,45 **[illegible] Today**
14 — **Aspettando il [illegible]**
14,30 **Il tempo [illegible] [illegible] vita**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**, news
15,45 **Telecity per voi**
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di [illegible] scuola**
19,30 **[illegible] ovesti fuorilegge**
20,30 **La battaglia della Neretva**, film
[illegible] Colpo grosso, quiz
0,10 **Apocalisse di [illegible] terremoto**, film
1,40 **Colpo grosso**, quiz (r)

[illegible]

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,15; 20; 20,15
15,05 **Vittoria**, teleromanzo con Victoria Ruffo, Juan Ferrara
16 — **Amore in silenzio**, teleromanzo
17,05 **Children time**, cartoni animati
20,30 **Vittoria**, teleromanzo con Victoria Russo, Juan Ferrara, teleromanzo
21,15 **Amore in silenzio**, [illegible] con [illegible] Buenfil, Arturo Peniche
22 — **L'idolo**, teleromanzo con [illegible] Puma

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

EDILCASE 561.3535 corso Agnelli piano 5° ottimo libero febbraio 93 3 camere tinello cucinino biservizi mq 120 richiesta L. 325 milioni

EDILCASE 561.3535 Grugliasco via Tron libero signorile 3 arie panoramica saloncino 2 camere cucina biservizi ottimo stato prezzo interessante e dilazionabile.

EDILCASE 561.3535 Mirafiori corso Traiano piano alto elegante ottimo libero luglio '93 ingresso salone 2 camere cucina biservizi mq 135. Richiesta L. 040 milioni.

EDILCASE 561.3535 piazza Filiberto palazzo storico restaurato libero piano alto caratteristico appartamento mq 153 richiesta L. 488 milioni.

EDILCASE 561.3535 S. Rita via Guido Reni recente come nuovo libero soggiorno 2 camere cuci[redacted] bagno mq 93 prezzo L. 255 milioni

ESIM centralissimo salone [redacted] 3 [redacted] re cucina 2 servizi riattato mq 200 L. 400 milioni. Tel. 562.2012.

ESIM [redacted] di [redacted] 3 camere tinello cucinino servizi [redacted] auto. Tel. 562.2012.

[redacted] libero corso Traiano piano alto camera tinello cucinino bagno volendo box [redacted]. Tel. 562.2012.

[redacted] libero precollina camera tinello [redacted] golo [redacted] L. 165 milioni volendo box [redacted].

ESIM libero pressi corso Dante [redacted] te 2 camere cucina servizi L. 140 milioni dilazionabili. Tel [redacted].

ESIM libero pressi Vieori su corso panoramico 3 camere cucina servizi terrazzo mutuo permute. Tel. 562.2012.

EUROCASE A 547.470 libero Madonna del Pilone in palazzina soggiorno 2 camere cucina servizi cantina dilazioni.

EUROCASE B 562.3725 libero adiacente via Tripoli 2 camere cucinotta servizi piano 3° termoascensore dilazioni

EUROCASE C 562.3681 libero fronte Ospedale Militare 2 camere cucina servizi cantina ristrutturato dilazioni.

EUROCASE D 562.3748 libero corso Giulio Cesare via Cremona soggiorno 3 camere cucina servizi soffitta dilazioni.

EUROFID 598.644 Aurora libero salone camera cucina bagno finemente ristrutturato termoautonomo L. 187 milioni.

EUROFID 598.644 Nichelino libero recente piano alto soggiorno cucina 3 camere doppi servizi box auto L. 230 milioni.

EUROFID 598.644 S. Rita libero via Gorizia stabile recente ingresso saloncino camera cucina bagno L. 185 milioni.

EUROFID 598.644 Venaria libero signorile recente saloncino 2 camere cucina servizi cantina box 2 auto.

EUROFID 598.644 via Sacchi libero signorile ingresso salone 6 camere cucina biservizi posto auto.

EXPOCASE 505.206 corso Sommeiller libero in casa d'epoca saloncino 2 camere cucina 2 servizi L. 285 milioni

EXPOCASE 505.206 via Calandra libero ristrutturato in casa restaurata soggiorno 3 camere cucina biservizi L. 310 milioni

EXPOCASE 506.458 S. Paolo libero ampio in palazzina salonone 2 camere cucina bagno L. 260 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 corso Monte Cucco camera tinello cucinino bagno occupato L. 118 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Rosselli termoascensore camera cucina bagno L. 136 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero piazza Massaua piano alto salone 2 camere tinello cucinotta biservizi L. 265 milioni. Si accettano permute.

FAILLA & BERTINETTO [redacted] Porta Nuova 2 camere cucina bagno mq 70 L. 110 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Settimo ingresso 3 camere cucina bagno posto auto L. 183 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero S. Rita ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 210 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Saorgio termoautonomo 2 camere cucina bagno L. 135 milioni.

[redacted] & [redacted] 318.6555 libero via Vaglia termoascensore camera tinello cucinino bagno L. 138 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 via Consolata libero ristrutturato mq 60 e soppalco mq 60 L. 220 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 via Sospello via Chiesa camera tinello cucinino bagno, occupato L. 90 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 via Ventimiglia (adiacenze) libero ristrutturato camera cucina bagno L. 89 milioni dilazionabili.

FIANO (adiacenze Mandria) prestigiosa villa bi/trifamiliare parco mq 1500 zona residenziale. Immobiliare città 821.[redacted]

FISIM 568.1312 Borgo Vittoria (via Breglio) libero 2 camere tinello bagno. L. 148 milioni con L. 30 milioni contanti.

FISIM 568.1312 Cit Turin (via Balfi) libero da ristrutturare mq 75 casa decorosa L. 149 milioni. L. 30 milioni contanti.

FISIM 568.1312 Millefonti (via Ventimiglia) libero signorile camera cucina bagno giardino portineria. L. 129 milioni

FISIM 568.1312 Regio Parco (via Bologna) libero decoroso luminoso 2 camere cucina bagno L. 112 milioni dilazionabili.

FISIM 568.1312 San Paolo (corso Ferrucci) libero 2 camere cucina bagno ampio terrazzo termoautonomo L. 187 milioni.

FISIM 568.1312 San Paolo (corso Trapani) libero da ristrutturare camera tinello bagno posto auto stabile decoroso L. 87 milioni con L. 25 milioni contanti.

[redacted] San Salvario (corso [redacted]) libero [redacted] 2 [redacted] cucina bagno 5° piano termoascensore. L. 160 milioni con 40 milioni contanti e mutuo

GEDIM largo Giulio Cesare ristrutturato 2 camere cucina doppi servizi cantina. Tel. [redacted].

GEDIM [redacted] Torinese Pietra del Gallo [redacted] noramico [redacted] 3 camere [redacted] mansarda 30 mq box auto. Tel. 562.7588.

GIAVENO via Coazze splendido libero alloggio salone 2 camere cucina biservizi garage. Tel. 937.6227 pomeriggio.

GRUGLIASCO in zona con molto verde vendesi alloggio recente di camera soggiorno cucina. Stim Casa 906.0660.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Belgio signorile ampia camera tinello cucinino bagno piano alto ascensore.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Francia signorile salone 2 camere cucina servizi volendo box auto mutui permute.

IDEALCASE 434.3437 libero Nichelino splendido 2 camere tinello cucinino bagno piano alto mutui permute.

IDEALCASE 434.3437 libero via Chiesa della Salute camera tinello cucinino bagno L. 23 milioni e mutuo agevolato.

IDEALCASE 434.3437 libero via Morghen (Cit Turin) ingresso camera cucina bagno L. 35 milioni e mutuo 1ª casa.

IFIP IMMOBILI Airasca libero recente ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 148 milioni. Tel. 589.[redacted].

IFIP IMMOBILI [redacted] Francia - Statuto libero signorile ingresso 2 [redacted] 2 camere cucina biservizi. Tel. 589.456.

[redacted] corso Svizzera pressi stico libero recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 589.456.

IFIP IMMOBILI corso Traiano [redacted] ampio libero ingresso soggiorno camera cucinotta bagno mq 60. Tel. 589.[redacted].

[redacted] Piossasco [redacted] palazzotto trifamiliare interamente ristru[redacted] mq totali 400 box [redacted]. Tel. 589.456.

IFIP IMMOBILI via Frinco (S. Rita) libero ben tenuto ingresso camera cucinotta bagno mq totali 60. Tel. 589.456.

IFIP IMMOBILI viale Thovez villa indipendente panoramica mq 180 giardino con piscina. Tel. 589.456.

IFIP IMMOBILI via Maria Vittoria libero in stabile epoca signorile mq 150 piano 4° ascensore. Tel. 589.456

[redacted]

In Alpignano palazzina di [redacted] piani alloggi signorili più box. Possibilità di mutuo, Iva 4%. Tel. 557.8318.

[redacted] costruzione [redacted] via P. Cossa vendonsi lussuosi alloggi salone 2/3 camere cucina 2 bagni cantina box IVA 4%. Tel. Hanza 748.738.

IPI [redacted] Francia 4 Bis appartamenti varie metrature liberi e occupati. Per informazioni personale in loco.

IPI 561.7091 [redacted] 104 ingresso 1/2/3 camere tinello cucinino bagno termoascensore. Personale in loco lunedì mercoledì venerdì ore 15/18.

IPI 561.7091 corso Sommeiller vicinanze libero ingresso 3 camere cucina bagno cantina termoascensore.

[redacted] 561.7091 libero via [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno soffitta piano alto termoascensore.

IPI 561.7091 via [redacted] libero ingresso camera tinello cucinino bagno balconi [redacted] 77 milioni.

[redacted] 561.7091 [redacted] Bligny 9 libero ingresso soggiorno camera cucina bagno totalmente [redacted] riscaldamento autonomo.

LANZO villette a schiera in [redacted]zione su 2 piani 2/3 camere cucina [redacted] servizi box. G.S. 995.1307

LARGO MERCADANTE
Barriera Milano pari al nuovo 4° piano ascensore L. 116 milioni libero 50 mq. Casapiemonte 318.2525.

LIBERO A corso Francia 2 camere tinello cucinino bagno ampio 2 arie L. 80 milioni e mutuo. Casaeuropea 598.940.

LIBERO A corso Giulio Cesare Barriera Milano 2 camere cucina bagno L. 40 milioni mutuo. TC Due 857.858.

LIBERO A corso S. Maurizio Vanchiglia salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni L. 150 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso XI Febbraio centro 3 camere cucina bagno ingresso terrazzo centrale L. 70 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO adiacente [redacted] Novara [redacted] ingresso living su soggiorno camera cucina spogliatoio bagno L. 180 milioni. Studio Fim 812.7288

LIBERO A piazza Bengasi Lingotto camera tinello cucinino bagno recente ampio L. 80 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A piazza Massaua Francia [redacted] giorno 2 camere cucinotta bagno terrazzo su giardino privato 200 mq volendo box L. 120 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A Rivoli piazza Cavaliere soggiorno camera cucinotta bagno molto ampio L. 50 milioni mutuo. TC [redacted].

LIB[redacted] A Settimo recente 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 40 milioni e mutuo. Casaeuropea 598.630.

LIBERO [redacted] Dante casa d'epoca salone [redacted] cucina bagno come nuovo L. 210 milioni. Tel. 562.4496 - 546.282.

LIBERO corso Regina angolo Principe Oddone salone cucina camera bagno ristrutturato. Dilazioni. Tel. 942.3867.

LIBERO corso Tassoni (pressi) ristrutturato salone camera tinello cucinino bagno 5° piano ascensore. Emmedue 562.8487.

LIBERO elegante recente casa via A[redacted] grano 35 soggiorno 2 camere cucina bagno balcone L. 335 milioni. Tel. 503.313.

LIBERO epoca signorile S. Salvario ampio 4 camere cucina ingresso servizi 130 mq. Decoimo 563.529 - 593.652.

LIBERO [redacted] Grosseto panoramico [redacted] tinello cucinino bagno 2 arie termoascensore. Emmedue 562.8487.

LIBERO Lungo Po Antonelli recente 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 servizi box. Gruppo Immobiliare 505.964.

LIBERO nuovo corso Inghilterra salone 3 camere cucina doppi servizi piano alto ascensore. Tel. 747.729.

LIBERO Parella via Romagnano 2 camere tinello cucinino bagno tutto nuovo 2 arie L. 145 milioni Emmedue 562.8207.

LIBERO recente signorile S. Rita su parco saloncino 2 camere cucina doppi servizi box. Decoimo 563.629 - 593.652.

LIBERO subito via Vandalino ingresso 3 camere cucina bagno 2 arie piano alto ascensore. Nordedil 561.2780.

LIBERO su corso Francia ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box. Piano alto. Tel. 542.797.

LIBERO via Casteldelfino ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie ascensore mutuo prima casa. Nordedil 561.2780.

LIBERO via Le Chiuse salone studio cucina 4 camere biservizi L. 420 milioni. Mutuo. Dilazioni. Tel. 942.3867.

LIBERO zona via Onorato Vigliani 3 camere cucina bagno mq 110 circa piano alto. Mutuo. Tel. 747.729.

LIBERO 180 mq in stabile con portineria zona Pozzo Strada L. 350 milioni e L. 200 milioni mutuo. Tel. 385.5445

LUCIANA VOLA adiacente corso S. Maurizio bella casa anni 40 appartamento mq 120 e terrazzo mq 40. Tel. 436.1595.

LUCIANA VOLA centro (via S. Quintino) luminoso appartamento saloncino 3 camere cucina biservizi. Tel. 436.1556.

LUCIANA VOLA zona Sassi fronte Po in casale completamente ristrutturato originale e signorile appartamento mq 120 su più livelli. Tel. 436.1355.

MARE' vende Gran Madre signorile appartamento mq 100 in palazzotto d'epoca. Tel. 542.933.

MARE' VENDE

In precollina prestigioso appartamento mq 300 in villa del '700 con giardino condominiale e box auto. Trattative riservate. Tel. 542.932.

M. CASE 761.842 Baldissero Torinese stupenda villa unifamiliare indipendente in costruzione ottima esposizione L. 570 milioni.

M. CASE 761.842 corso Grosseto pressi libera casa indipendente bifamiliare su 2 piani terreno 3 box termo autonomo.

M. CASE 761.842 corso S. Maurizio presso libero medio signorile salone 2 camere cucina servizi termoascensore.

M. CASE 761.842 via Servais pressi libero 3 camere cucina servizi 3° piano termoascensore L. 250 milioni trattabili.

MIRAFIORI ristrutturato ampio ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore. Mutui. Bimar 434.5756

MONCALIERI (Borgo Aie) libero ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno minimo anticipo. CST 780.0023.

MONCALIERI
centro storico in palazzotto d'epoca prestigiosi alloggi in ristrutturazione varie metrature box giardino terrazzi vista incantevole Iva 4% mutui. Tel. 890.1022.

MONCALIERI centro storico signorile ingresso salone 2 camere cucina abitabile bagno ristrutturato più mansarda di 40 mq. Mutui. Bimar 434.5756.

MONCALIERI in bella casetta alloggio occupato 2 camere cucina bagno servizi garage. Occasione vendo. Tel. 535.801.

MONCALIERI recente villa con giardino 260 mq ottime rifiniture. Sogem 562.3535.

MONOCAMERA libera composta ingresso piano cottura camera bagno tutto nuovo casa d'epoca in precollina. Tel. 485.258.

MONTANARO in villa settecentesca ristrutturata con parco 170 mq salone 2 camere cucina bagno e mansarda. Tel. 740.489.

NICHELINO libero panoramico ingresso living su salone 2 camere cucina doppi servizi mq [redacted] Studio [redacted] 7288.

NONE

via Roma 148 impresa vende ville a schiera ottimarie visita in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni. Tel. 986.4361.

NUOVA costruzione zona Francia ultimo alloggio salone 2 camere cucina doppi servizi mq 120. Permute. Tel 747.729.

ORBASSANO recente casa a schiera salone 3 camere soggiorno cucina servizi box doppio giardino Sagor 903.4534.

PALAZZINA mq 200 con cortile pressi corso Traiano da ristrutturare vendo direttamente L. 300 milioni. Tel. 501.919.

PALAZZO ROBILANT
via Maria Vittoria 16 eccezionale restauro di palazzo nobiliare vendo appartamento particolare nuovissimo di mq 182 oltre a minialloggio adiacente di mq 42. Edilcasa 561.3535.

PARELLA occupato ingresso 2 camere cucina abitabile servizi cantina L. 130 milioni. Design Case 569.1890.

PARELLA (via Graverò) libero 2 camere tinello servizi ultimo piano vende. Studio Vercelli tel. 380.000.

PECETTO libero 2 casette da ristrutturare composte ciascuna da 3 camere cucina terreno mq 2000. Tel. 942.3867.

PERSONALCASE 329.0041 libero via Tripoli 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore mutuo dilazioni.

PERSONALCASE 329.0194 libero Mirafiori in palazzina 3 camere cucina bagno L. 176 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 329.0194 libero S. Donato ristrutturato saloncino 2 camere cucina bagno mutuo dilazioni.

PERSONALCASE 545.180 Barriera Milano libero tutto nuovo camera cucina bagno L. 82 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 545.180 Borgo Vittoria libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 119 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 545.180 corso Brescia libero rifinitissimo soggiorno 2 camere tinello bagno L. 140 milioni.

PERSONALCASE 545.180 corso Raffaello mansardato 70 mq in stabile signorile stile liberty con ascensore.

PERSONALCASE 545.180 Crocetta libero via Montevecchio 2 camere cucina bagno ascensore L. 174 milioni trattabili.

PERSONALCASE 545.180 piazza Sabotino libero salone 4 camere cucina biservizi ascensore giardino condominiale.

PERSONALCASE 545.180 via Madama Cristina libero soggiorno camera cucinotta bagno ascensore L. 158 milioni.

PIAZZA Adriano libero stabile signorile salone 2 camere cucina doppi servizi mq 140 prezzo interessante. Tel. 364.491.

PIAZZA Adriano via Cavaliermaggiore libero camera tinello cucinino bagno balcone. Fimitalia 553.308.

PIAZZA Bernini adiacente stabile d'epoca prestigioso mq 100 saloncino 2 camere cucina biservizi. Tel. 695.214.

PIAZZA Gonghi libero angolare saloncino cucina camera cameretta bagno lavanderia. Di Salvatore 587.638.

PIAZZA Carducci libero vista collina salone 2 camere tinello cucina doppi servizi mutuo e permute. Tel. 447.1629.

PIAZZA Castello ristrutturato signorile salone 2 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo. Tel. 364.491 ufficio.

PIAZZA Pitagora vendo alloggio signorile ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi e box mq 90. Tel. 364.491.

PIAZZA Sabotino (via Di Nanni) libero ristrutturato ingresso 3 camere [redacted] gno L. 194 milioni [redacted]

PIAZZA SOLFERINO
Via Prati libero termoascensore salone 3 camere cucina biservizi L. 565 milioni. Failla & Bertinetto 318.6555.

PIAZZA Statuto via Savigliano ingresso 2 camere cucina bagno L. 35 milioni contanti L. 100 milioni mutuo. Tel. 574.486.

PINO TORINESE alloggio in villa posizione panoramica 220 mq su 2 piani con giardino box doppio. Rora 665.317.

PINO TORINESE casa collinare in ristrutturazione con progetto approvato L. 300 milioni o L. 500 milioni ultimata. Tel. 385.5445.

PINO TORINESE
In palazzina con giardino appartamenti ristrutturati varie metrature da mq 130. Possibilità box. Affaire 561.3040.

PINO TORINESE in piccola e prestigiosa palazzina 2 camere salone cucina servizi box L. 470 milioni. Tel. 898.0301.

PRECOLLINA adiacente corso Chieri panoramico ingresso saloncino 2 camere cucina bagno. S.B. Futura 669.0895.

PRECOLLINA Crimea soggiorno 2 camere cucina ingresso bagno piano rialzato. Studio Mapi 656.1724.

PRECOLLINA in signorile palazzina con 2500 mq di parco appartamento di 140 mq più posto auto. Tel. 437.3440.

PRECOLLINA pressi corso Gabetti ingresso camera soggiorno bagno L. 120 milioni dilazionabili. Tel. 431.0387.

PRECOLLINA strada Mongreno casa composta di: soggiorno cucina studio 4 camere 3 bagni cortile privato vendo direttamente L. 650 milioni. Tel. 805.8665.

PRIVATO vende adiacente piazza Statuto libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina L. 225 milioni. Tel. 489.378 serali.

PRIVATO vende alloggio via Guido Reni mq 135 salone 3 camere tinello 2 servizi box auto. Tel. 309.9845

PROMOAFFARI 69.20 liberi via Mazzini appartamenti in finizione ingresso salone 2 camere cucina biservizi mutuo.

PROMOAFFARI 69.20 libero Chivasso zona centrale stabile signorile 100 mq ottimo uso ufficio mutuo e tasso agevolato.

PROMOAFFARI 69.20 libero corso Giulio Cesare ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 121 milioni dilazionabili.

PROMOAFFARI 69.20 libero corso Traiano signorile ingresso 3 camere cucina bagno mutuo permute.

PROMOAFFARI 69.20 libero pressi piazza Barcellona ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno mutuo prima casa.

PROMOAFFARI 69.20 libero Rovigliasco signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi ampio terrazzo box auto.

PROMOAFFARI 69.20 libero S. Paolo termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo.

PROMOAFFARI 69.20 libero S. Rita finemente ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 235 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero S. Rita ingresso camera tinello cucinotta bagno dilazioni di pagamento.

PROMOAFFARI 69.20 libero Vinovo in complesso signorile ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi box giardino.

PROMOAFFARI 69.20 Villastellone casa bifamiliare più 1 alloggio mansardato ampio box cortile giardino privato.

RECOMA lungo Po Michelotti soggiorno cucinotta due letto giardino, posti auto. Tel. 743.971 ufficio, 819.2930 abitazione.

RIVALBA ville a schiera in costruzione su 2 piani consegna fine 92 terreno L. 290 milioni. Emmebi 349.9993 - 349.7818.

RIVALTA villaggio Aurora magnifica villa signorile con parco. Invimm vende tel. 562.6253.

RIVOLI alloggio signorile in palazzina giardino condominiale mq 170 su 2 piani arredato. Eccocasa 636.512.

RIVOLI (Cascina Vica) recente villetta schiera di totali 170 mq più taverna giardino box doppio. Tel. 437.3440.

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 55 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 12 mesi senza interessi permute. Tel. 641.562.

RIVOLI libero saloncino 2 camere cucina biservizi box stabile 1969 verde condominiale. Personalcase 545.180.

RIVOLI ottimo recentissimo salone cucina 3 camere 2 camerette biservizi tavernetta box 3 auto riscaldamento autonomo. S.B. Futura 669.0895.

RIVOLI precollina prestigioso alloggio in villa salone 2 camere cucina biservizi tavernetta ottime rifiniture. L.S. 538.898.

RIVOLI signorile ingresso camera soggiorno cucinino bagno box auto. Mutui permute. Bimar 434.5756.

RUBIANA occupato in palazzina 2 camere tinello cucinino posto auto giardino L. 110 milioni. Grimaldi/Rivoli 953.2832.

SANGANO vendesi ville con giardino finizioni di prestigio e moderne soluzioni architettoniche personalizzate. Tel. 502.685.

SAN MAURO TORINESE

Impresa di costruzioni prenota alloggi di varie metrature in edificio di prossima ristrutturazione. Ampie dilazioni di pagamento. Tel. 011 831.3087.

[redacted] MAURO [redacted]

via XXV Aprile impresa vende alloggi [redacted] e [redacted] in edilizia agevolata e convenzionata co[redacted] tradizionale. S.V.P. 726.654 - [redacted] 726.884.

[redacted] **RITA** libero luminosissimo 2 ampie camere cucina bagno volendo mutuo fondiario. Casazana 539.962.

SANTA RITA
Parco Rignon libero ristrutturato termoascensore ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto L. 260 milioni. Failla & Bertinetto 318.6555.

SETTIMO da impresa [redacted] alloggi mq 104 più mansarda rifinizioni [redacted] giardino box. Eccocasa 636.512.

SETTIMO ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 1° piano in palazzina. Mutui permute. Tel. 434.5756.

SETTIMO TORINESE
Impresa costruzioni vende direttamente
ULTIMI ALLOGGI IN EDILIZIA AGEVOLATA
soggiorno cucina 2 camere bagno [redacted] box auto
Iva 4% permute dilazioni
Per informazioni tel.
318.6262 - 897.0000

SETTIMO TORINESE libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 20 milioni e mutuo 1ª casa. CST 780.0069.

S. [redacted] liberi e occupati 1/2 camere cucina servizi da L. 65 milioni dilazionabili. Esim 561.2886.

S. MAURO recente ingresso salone 2 camere cucina biservizi box auto termoascensore. Mutui permute. Tel. 434.5756.

S. PAOLO ottimamente rifinito 140 mq salone 3 camere cucina biservizi mansarda 2 cantine. S.B. Futura 669.0095.

S. PAOLO ristrutturato libero camera cucina bagno vendesi L. 125 milioni dilazioni mutuo permute. Tel. 500.158.

S. PAOLO 2 camere cucina servizi L. 120 milioni e L. 100 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

SPLENDIDI attici con terrazzi e caminetti 80/120 mq aria condizionata. Via Garibaldi 8 bis. Tel. 562.7588.

S. RITA ingresso 2 camere cucina bagno libero L. 165 milioni volendo pagabili con mutui permute. Bimar 434.5756.

S. RITA libero anche uso ufficio 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 175 milioni. Tel. 437.4744.

S. RITA libero ottimo soggiorno 2 camere cucina bagno piano alto posto auto L. 240 milioni. Craveri 568.1616.

S. RITA libero via Baltimora camera tinello cucinino servizi piano alto ascensore. Immobiliari Associati 319.8888.

STESSO stabile vendiamo liberi (zona Torino sud) 1/2/3 camere tinello cucinino. Mutuo. Dilazioni. Baldini 596.771.

STUDIO PRESTON 568.3324 corso Montecucco piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino [redacted] 2 balconi.

STUDIO PRESTON 568.3324 libero [redacted] Matteotti ingresso living salone camera cucina servizi termoautonomo.

STUDIO PRESTON 568.3324 libero S. Donato ingresso grande cucina 2 camere sala doppi servizi ripostiglio.

STUDIO PRESTON 568.3324 libero S. Rita piano alto ingresso 3 camere cucina abitabile servizi balcone.

TAIT 9 582.3931 libero pressi piazza Marmolada salone 3 camere cucina ingresso bagno ottimo affare.

TAIT 11 582.3931 libero in corso Orbassano signorile recente saloncino 2 camere tinello cucinino bagno.

TAIT I 582.3931 libero S. Rita recente ampio camera tinello cucinino ingresso bagno minimo contanti.

TESORIERA stabile in costruzione ultimo alloggio salone 2 camere cucina doppi servizi mq 120. Tel. 364.491 ufficio.

[redacted]

Impresa vende alloggi signorili mq 118/118 strada Castello di Mirafiori angolo via Somalia. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni. Tel. 606.1534.

(continua)

OPEL VECTRA

1.4 - 1.6 - 1.6 I CAT. - 1.8 I CAT. - 2.0 I - 2.0 I CAT. - 16 V E 4 x 4 - 1.7 D

L. 19.217.000 iva compresa
(versione GL)

LEASING
O FINANZIAMENTO
COSTO ZERO
IN 24 MESI

O IN ALTERNATIVA
CLIMATIZZATORE*
COMPRESO NEL PREZZO

* Offerta limitata [redacted] [redacted]sionari di Torino e provincia per vetture disponibili c/o la rete, valida fino al 15/07/92.

DAI CONCESSIONARI OPEL

CHIERI Via Padana Inf. 16 — Fasano
CHIVASSO Stat. TORINO 111 — Autoclub
IVREA SS 228 BUROLO RIVAROLO C.so Re Arduino — ViAuto
[redacted] Via Rivarolo [redacted] BORGARO Str. Lanzo 181 — Saicar
[redacted] Str. Carpice 2 Ang. St. Carignano — Moncar
[redacted] Via [redacted] 137 — Novauto
[redacted] Cascine [redacted] C.so Primo Levi [redacted] — Kauto
TORINO C.so Traiano 14 — Auto 3000
TORINO C.so G. Cesare 229 (P.zza Derna) — Saie
TORINO Via Nizza 185 P.zza Bernini 11 Via Borgaro 110/B — Gencar

Sul listino «pesa» Moody's

Piazza Affari ha accusato il colpo della minaccia della Moody's al sistema Italia. Venerdì scorso l'agenzia di rating americana ha lasciato intendere di poter procedere ad un ulteriore declassamento del debito italiano e la Borsa ha subito reagito con una contrazione delle quotazioni. L'indice Comit ha chiuso ieri a 481,08 con un regresso dell'1,30% rispetto a venerdì. A spingere la quota in giù ha contribuito anche l'attesa per un innalzamento dei tassi di interesse dopo la manovra di Bankitalia giovedì scorso sulle anticipazioni a scadenza fissa mentre a paralizzare oltre misura le contrattazioni ha contribuito il black out del circuito telematico. Prezzi in progressivo cedimento anche il listino londinese che ha chiuso poco al di sopra dei minimi dopo sedute piatte apatica mentre continua la fase ribassista per la Borsa di Madrid. E inizio settimana fiacco per il listino di New York.

Un brivido attraversa lo Sme

Riprende la corsa del marco sul mercato valutario di Milano. Al fixing di ieri la monata tedesca, che venerdì aveva registrato una «scossa di aggiustamento» al ribasso, è salita a 756,4 lire dalle precedenti 755,92. Il dollaro è rimasto invece stabile a 1204,8 lire, (1205 di venerdì). La chiusura per festività delle principali piazze finanziarie continentali (tra cui quelle di Belgio, Danimarca, Germania, Lussemburgo, Paesi Bassi, Norvegia, Spagna, Svizzera, Francia) ha portato l'attenzione degli operatori a concentrarsi sui mercati italiano e britannico. L'attività ridotta ha comunque impedito al marco di apprezzarsi ulteriormente sulla lira che ha perso terreno rispetto a tutte le monete Sme (fatta eccezione per la peseta). La Banca d'Italia ha evitato interventi sul mercato: gli operatori non hanno segnalato operazioni al fixing quando il marco ha raggiunto i livelli di inizio gennaio.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 9 Giugno 1992 27

«Il superministro? Prima riduciamo la frammentazione del Parlamento». Soluzioni più severe su sanità e pensioni

Deficit, la rivoluzione di Carli

«Per tagliare la spesa, cambiamo le elezioni»

MILANO. Un messaggio appassionato. Di fatto, la consegna del testimone al suo successore, all'uomo che avrà l'ingrato compito di reggere il timone dell'economia dopo di lui.

Pensioni, sanità, scuola, pubblici dipendenti, finanza locale: nel suo «messaggio ai posteri» davanti ai cinquecento imprenditori riuniti in assemblea all'Assolombarda, Guido Carli non ha tralasciato nulla. Il riassunto in poche parole cosa fare, dove tagliare, come ridurre le spese. In venti minuti ha fatto un solo nome, quello del governatore Carlo Azeglio Ciampi, esprimendo solidarietà e riconoscimento alla persona che da sempre la pensa come lui. E ha dato la risposta più chiara e più netta alla proposta del momento di un superministro dell'economia per risolvere i mali dei conti dello Stato. Con franchezza, l'uomo che in Italia più di tutti avrebbe i titoli per essere il superministro ahimè non più l'età, ha detto la sua: la concentrazione in un unico ministero delle competenze economiche darebbe una maggiore unità di indirizzo - ha spiegato - ma il ministro titolare di quel dicastero dovrà presentarsi in Parlamento, esporre il suo programma, chiederne l'approvazione. E se cadrà o non riuscirà a mettere insieme una maggioranza che lo approvi?».

Ecco il dito nella piaga. Non basta avere le idee chiare, non basta avere in testa la ricetta giusta per risanare l'economia. Occorre prima di tutto un governo forte, politicamente in grado di fare scelte, capace di sorreggerle. «Il problema è politico e tutto nella riforma del sistema elettorale», sottolinea. Altro che superministeri: il primo obiettivo deve essere quello di ridurre la frammentazione di cui soffre il Parlamento», sbotta. Solo così, ripete un paio di volte sollevando lo sguardo dagli appunti, si potrà passare dalle parole ai fatti.

Fatti, dunque. E presto. Attacca Carli il suo messaggio: in materia previdenziale le scelte sono obbligate, il nostro sistema pensionistico accoglie tutte le soluzioni più favorevoli in Europa mentre la nostra popolazione invecchia più celermente». Quindi, bisogna recuperare la riforma delle pensioni già presentata dal governo nello scorso maggio le bocciata, ricorde volutamente, «dall'opposizione incontrata all'interno della maggioranza di governo» ma non basta: «Occorrono soluzioni più severe e si vuol proseguire nella direzione del risanamento finanziario».

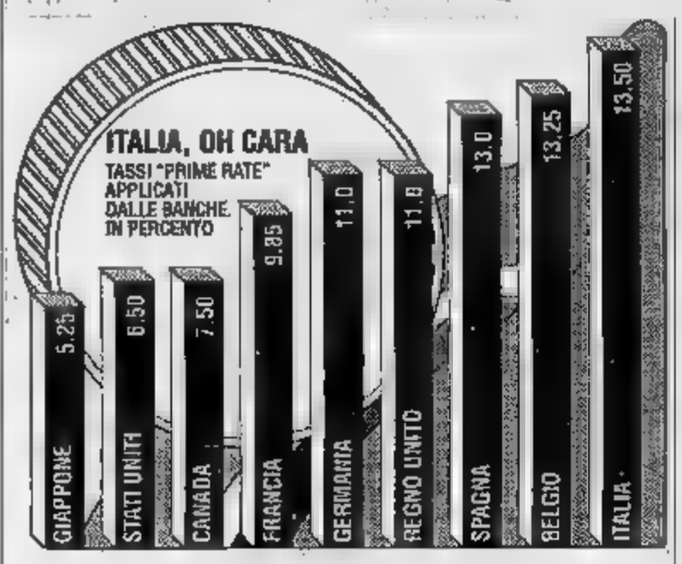
Dalle pensioni alla sanità. Qui, aggiunge Carli, le scelte possibili sono due: «O si restringe la quantità delle prestazioni o si taglia il numero di quelli che hanno diritto a riceverle». Quale la via migliore? Carli non lo dice ma lo fa capire: «La Costituzione - spiega - garantisce cure gratuite agli indigenti e non a tutti i cittadini, indipendentemente dalle loro condizioni economiche». Stessa ricetta per le università: non possono più essere gratuite o quasi, insiste, non possono più essere «parcheggi di giovani in attesa di occupazione». Scontato, poi, per Carli, raccomandare al successore di imporre un tetto alla crescita dei salari dei pubblici dipendenti» e «introdurre il più presto l'imposta comunale sugli immobili».

Infine, il consiglio dettato dalla cronaca recente: dal piccolo terremoto valutario in corso. no danese rende incerto il mantenimento del calendario dell'unione monetaria europea, i vedranno più come certo il sistema una moneta unica a una data fissa». questo, fa capire, penalizza l'Italia e la stabilità della moneta: «Le aspettative di variazioni dei cambi tornano a giocare un ruolo importante nel determinare i differenti tassi di interesse», avverte Carli. Guai a prendere il no danese a pretesto per repingere misure di risanamento: più rigore perché d'ora in avanti, spiega, la valutazione dei mercati della coerenza delle politiche nazionali un dato livello del cambio sarà l'unico parametro per valutare la credibilità del cambio stesso». Parola di Carli. A futura .

Armando Zeni

Il ministro del Tesoro Guido Carli

CIAMPI ALZA LE BARRICATE



Sette istituti aumentano il prime rate

Partita la corsa al caro denaro

ROMA. Puntuale, è arrivato il rincaro del denaro: punto in più sui tassi attivi dopo la ministretta creditizia imposta giovedì scorso dalla Banca d'Italia al sistema creditizio con l'aumento del sulle anticipazioni a scadenza fissa. Nessuna decisione, invece, è stata presa dal mondo bancario sui tassi passivi, su quelli, cioè, che vengono corrisposti sui depositi che, per il momento, rimangono invariati. Sono stati sette gli istituti che si sono adeguati ieri: Banca Commerciale Italiana, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Nazionale del Lavoro, il gruppo Cassa di risparmio di Roma, Credito Italiano, Banca Nazionale dell'Agricoltura e Credito Romagnolo. Il primo a modificare la struttura dei tassi era stato in realtà il Banco di Napoli venerdì pomeriggio, a ventiquattr'ore dalla decisione di via Nazionale. Una scelta isolata, solo per motivi pratici: il fine settimana incombeva.

Diverso il comportamento degli istituti ieri mattina, lunedì, alla ripresa dei lavori. Riuniti i comitati esecutivi, cui spetta il compito di decidere in materia di tassi, in tarda mattinata sono arrivati i primi responsi. Immancabile l'arrivato il rialzo della Comit: punto in più sul (il tasso praticato ai clienti migliori) che passa dal 13 al 13,50 per sul (il più alto) che passa dal 19 ai 19,50 per cento. punto in più anche sui tassi intermedi. Uno schema che è stato seguito anche dalla Banca Nazionale del Lavoro, dal Credito Italiano, Cassa di risparmio di Roma e dal Credito Romagnolo. Stessa entità per gli aumenti decisi dall'Ambroveneto: l'unica differenza riguarda il «top rate» che era già in origine un po' più elevato di quello della Comit e, quindi, è arrivato al 20,25 per cento. Era già più elevato anche il «top rate» della Banca Nazionale dell'Agricoltura che, quindi, passa dal 21 al 21,50 per cento. Nulla di fatto, invece, alla Cariplo. Il comitato esecutivo che si è riunito ieri pomeriggio ha deciso di mantenere invariati i tassi attivi, lasciando, così, al 13 per cento il «prime rate» e al 18,50 per cento il «top rate». Una decisione che, comunque, non è definitiva. Giovedì si terrà il prossimo comitato dell'istituto e potrebbe essere l'occasione per cambiare idea. Molto dipenderà da quello che avranno deciso nel frattempo le altre banche.

Flavia Amabile

Sui mercati pesa l'effetto Danimarca, ma anche l'incertezza sui tassi e la speculazione contro l'Italia

La Borsa alle corde, i Bot nella bufera

E nel «lunedì difficile» della lira il marco ha preso il volo

MILANO. Borsa alle corde, Ristretto ai minimi dell'anno, tassi dei pronti contro termine massimi da anni, Btp mercati internazionali in ritirata di ben due lire in sola settimana. E marco, infine, ai massimi dell'anno la giornata semifestiva perché, in occasione della Pentecoste, non si è lavorato in Europa continentale.

No, non è facile equivocare i segnali in arrivo dai mercati finanziari in questo lunedì nero: in politiche, l'inattività sul fronte del risanamento economico, convincono gli operatori e la speculazione contro l'Italia.

Certo, non è il caso esagerare le indicazioni di una giornata semifestiva. Le spiegazioni tecniche per l'ennesima seduta negativa non mancano: pesa l'effetto Danimarca, dopo il trattato di Maastricht dello Stato scandinavo; ha il valore l'effetto Moody's, le prospettive un nuovo declassamento del debito pubblico italiano; le banche, inoltre, affrontando una delicata fase tecnica perché devono ricostituire, proprio in questi giorni, la riserva obbligatorie. E sulla Borsa grava pure la ridicola inefficienza del circuito telematico oltre i soliti dispori per riforma incompiuta.

Ma, al di là degli aspetti contingenti, pesano situazioni difficili, destinate a riflettersi anche nelle prossime settimane se non si porrà rimedio alla politica monetaria (ma Bankitalia tanta di evitare rialzo tasso di sconto) interventi più profondi. E la situazione, intanto si deteriora.

Il Reddito fisso e mercato borsistico viaggiano ormai di pari passo. Negli ultimi mesi diverse Sim e varie commissionarie hanno tentato di compensare il calo dell'attività sull'azionario speculazioni sui pronti contro termine. Era opinione corrente che la primavera, oltre alla ripresa negli Usa, avrebbe portato a un calo dei tassi. E molti hanno scommesso su questa previsione acquisendo posizioni sui pronti tro termine.

2) Purtroppo, le previsioni sono disattese. I Italia viaggiano sui massimi degli ultimi anni e chi ha investito i quattrini del clientela (basta il 10 per cento della somma per prenotare partite di titoli di Stato) in questo modo si deve accollare pesanti scarti. Una situazione che si era già determinata nell'88 con pesanti sacrifici per alcuni operatori. E tam tam di Piazza Affari parla di problemi, non piccoli, per alcune commissionarie Sim.

In questo quadro assume particolare rilievo l'asta di oggi dei Bot.

Il Tesoro sta pigiando il pedale del freno per evitare nuove lievitazioni dei tassi inevitabile che l'aumento di mezzo punto sulle anticipazioni avrà conseguenze in sede di asta. E a metà mese, tra l'altro, arriveranno altri mila miliardi di Btp e Cct.

4) La vigilia dell'asta ha assistito tinte fosche sul mercato telematico dei titoli Stato. Londra, negli scambi al Liffe, i contratti sui Btp hanno registrato calo di lira circa. In Italia, i prezzi hanno subito una caduta di 70 centesimi circa. Quel che è peggio, la frana si è andata accentuando nell'ultima ora di scambi, con calo generalizzato intorno centesimi, nodi - mormora Angelo Drusiani, grande operatore dello studio Albertini - stanno venendo al pettine. A questo punto, non c'è governo, resta che la leva monetaria. Magari anche un rialzo consistente sconto».

Il panorama è quello che è e il listino azionario non può che subirne le Il ribasso (-1,30% per l'indice Comit) riflette l'aumento dei tassi. si solleva l'indice dei bancari alla prospettiva di un aumento del del denaro: la situazione sembra troppo buia per consentire anche un modesto ottimismo.

Ugo Bertone

Da sinistra il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi e il direttore generale dell'istituto Lamberto Dini

Al Liffe fuori moda i Btp

Per i cambisti è già scontato un altro rialzo dei rendimenti

ROMA. Tassi a breve in rialzo e Btp sotto tiro mercati nella giornata di ieri. All'apertura del Liffe mercato londinese dei futures) il contratto a termine sui Btp partito sensibile perdita, anche col proseguire delle contrattazioni la situazione è migliorata, il contratto ha reagito positivamente e ha registrato ulteriori cedimenti.

«L'avvio a lire, in calo punti base dai 96,42 di venerdì sera e di lire circa dal lunedì precedente, è sicuramente significativo ma più che spiegabile», commenta operatore della Reffco di Londra. «Il fatto che l'Italia abbia ancora governo - continua -, la possibilità di una revisione del rating parte Moody's, spaventano gli operatori stranieri che temono di correre troppi rischi e si stanno spostando soprattutto su titoli tedeschi e francesi».

Per quanto riguarda le tensioni valutarie e il forte aumento dei tassi, Ernesto Paolillo, presidente del Forex, spiega invece che «se i tassi rimanessero sui livelli attuali il mercato di fatto avrebbe già scontato un ulteriore rialzo tassi ufficiali». «Se i tassi a breve resteranno alti per un po' tempo sarà salutare - continua - è giusto che la speculazione sia onerosa».

Pessimista il quadro tracciato da Rony Hamaui, responsabile dell'ufficio studi della Comit, che pur sottolineando la prontezza delle contromisure messe in atto settimana scorsa Banca d'Italia ricorda come il mercato attenda soprattutto un governo: «Non so se l'aumento di mezzo punto sulle anticipazioni sarà sufficiente. Bankitalia è mossa rapidamente ha giocare d'anticipo perché la situazione potrebbe anche deteriorarsi».

Telematico ancora in tilt

Fa acqua il big-bang milanese Il mercato torna alle «grida»

MILANO. Sembra una regola: di lunedì si va in tilt. Come otto giorni fa, infatti, anche ieri in Piazza Affari il computer che regola il sistema di scambi telematici, orgoglio del piccolo Big Bang meneghino, scelto il weekend lungo non ha funzionato.

Stavolta, differenza di una settimana fa, non c'era la giustificazione della grande pioggia. E gli operatori, almeno una parte consistente del piccolo mondo del mercato, sono insorti l'ennesima prova di inefficienza del sistema.

Verso le 11, addirittura, circolata la parola sciopero, tra gli operatori più intraprendenti.

Cos'era successo? Nella prima mattinata, spiega la Consob, solo una parte modesta degli intermediari potuto collegarsi al sistema.

Di qui decisione della commissione di invalidare gli scambi effettuati nella prima parte della seduta e di imporre la chiamata, con il vecchio e collaudato sistema delle grida, a partire dalle 13.

Non solo. Il Ced Borsa, grande del sistema elettronico, ha emesso un comunicato in cui, in pratica, le colpe del tilt vengono rovesciate sulla Sip. La società telefonica, i cui titoli, tra l'altro, sono tra i più trattati sul telematico, ha subito respinto le accuse.

Ce n'è a sufficienza per esasperare animi già esasperati. Le proteste per i «lunedì neri» del telematico arrivano dall'estero, almeno dai pochi compratori rimasti. E le inefficienze colpiscono gli intermediari più grossi, che vedono inaridirsi una delle poche fonti guadagno. Se il tilt si ripeterà, promesso tanti, scatterà la protesta, magari un nuovo sciopero per questa Borsa tormentata. [r. m.]

Intervista a Pietro Larizza (Uil) sul nodo della scala mobile

«Compagni, facciamo pace»

«Non basta dire sempre che gli industriali sono cattivi» Il chiarimento nel sindacato è un «obbligo morale»

Pietro Larizza

ROMA. «Invece di continuare a dire che gli industriali sono cattivi, siamo noi che dobbiamo dimostrare di essere bravi e concordare al più presto una proposta unitaria sul costo del lavoro». Pietro Larizza, segretario generale della Uil, che nei giorni scorsi ha esortato bruscamente Bruno Trentin ad accelerare i tempi di un chiarimento, considera un «obbligo morale» verso i lavoratori superare le divisioni e presentare un fronte compatto al prossimo incontro con governo e imprenditori. «Solo così - aggiunge - avremo una posizione forte dinanzi ad una Confindustria che sta facendo bene il suo mestiere».

Quante probabilità ci sono, a suo avviso, che Cgil, Cisl e Uil raggiungano sollecitamente un'intesa?

Se mi riferissi ai diritti dei lavoratori, dovrei darla per scontata al 100%. Rispetto, invece, alle notevoli divergenze tra noi, potrei arrivare al 51%.

Si profila, dunque, un nuovo San Valentino, analogo alla famosa spaccatura dell'84 sui decimali di scala mobile?

Nessuno ricorda con nostalgia quel periodo e nessuno ha in animo di ricrearlo. Le condizioni non sono ben diverse e sono convinto che una frattura del genere sia evitabilissima. Se, per sciagura, si verificasse, avremmo tutti un danno terribile. Siccome sarebbe la seconda volta, non ne usciremmo fuori nel rapporto con i lavoratori. La nostra credibilità andrebbe sotto i piedi.

Lei ritiene che la Confindustria abbia cercato strumentalmente di spaccare Cgil, Cisl, o con la richiesta di dare attuazione legislativa all'articolo 39 della Costituzione sulla registrazione delle associazioni sindacali?

Non l'ho pensato neanche per un attimo. Non mi sembra che la Confindustria sia un'organizzazione di stupidi. Non avrebbe mai fatto una cosa che, in realtà, andava contro i propri interessi. Se ci sarà accordo tra le tre confederazioni su una proposta unitaria, tutto il negoziato sarà fortemente condizionato, si arriverebbe a conclusioni conflittuali. La cosa, certamente, non finirebbe intorno ad un tavolo di amici, avrebbe gravi ripercussioni nel mondo del lavoro.

Lei pensa che, nonostante tutto, si possa trovare una strada d'intesa con Trentin, arroccato sulla trincea più distante, ma anche con D'Antoni, più disponibile?

Penso di sì, se diamo per scontata la necessità di svolgere il nostro mestiere di negoziatori fino in fondo e di confrontarci per fare un accordo, non per essere soltanto presenti sulla scena. Le tre posizioni sono diverse, ma sono pronto a discutere su quelle degli altri purché si realizzi un accordo preventivo su un punto, che è determinante: l'esigenza di colpire in modo duro il bersaglio principale, l'inflazione, per farla scendere immediatamente. Se, poi, si constata che i percorsi scelti per il dibattito non sono coerenti con questo obiettivo, ne deve prendere atto e debbono essere abbandonati o congelati.

Che cosa intende dire?

Nella previsione di una inflazione al 3,5% per il '93, si può essere posto per tre strumenti «operativi» che incidano sul salario: contrattazione nazionale, contrattazione integrativa, forma di automatismo alternativo all'attuale scala mobile salariale. Se si accetta il vincolo della lotta all'inflazione, le cose entrano in contrasto fra loro naturalmente e ne vanno accettate le conseguenze.

Che ne pensa dell'iniziativa del ministro del Lavoro Marini di stringere, anche in assenza del nuovo governo, su una soluzione transitoria?

Ritengo che sia fattibile, pur sempre in connessione con l'accordo generale e definitivo sulla politica dei redditi. Mentre Cgil e Cisl puntano ad una soluzione per il '92-'93, mi sembra sufficiente parlare di copertura del potere di acquisto dei lavoratori per il '92, che è un diritto maturato incontestabile. Credo che sia un passaggio obbligato per evitare che animosità e sospetti reciproci impediscano il decollo di un negoziato veramente senza precedenti. Mi auguro che il buon senso prevalga in tutti gli schieramenti, sindacali e imprenditoriali. Mi rifiuto di credere che si possa aprire un contrasto insanabile su cifre oggettivamente modeste.

Gian Carlo Fossi

CONFINDUSTRIA

«Una proposta per il Paese»

«La proposta della Confindustria per la riforma del costo-lavoro? E' fatta al sindacato ma anche a tutto il Paese per aggredire nel breve periodo l'inflazione. Un obiettivo che, credo, interessa sicuramente le imprese perché potranno così recuperare competitività, ma anche i lavoratori che potranno difendere il loro salario reale». Luigi Abete, intervenendo all'assemblea dell'Assolombarda, ha voluto di nuovo spiegare il senso della proposta. Negli ultimi due anni, ha aggiunto, l'industria ha potuto scaricare sui prezzi solo una parte dell'aumento dei costi: il 2-3% su un 8-9%. «Così non si può andare avanti, rischiamo di uscire definitivamente dal mercato e l'Italia sarebbe di fronte a un processo duro di deindustrializzazione senza precedenti». Insomma, il tempo stringe e anche il governo deve fare la sua parte.

Venerdì sciopero di due ore alla Fiat Auto

Impiegati di Chivasso riassorbimento in forse

Negli stabilimenti del Piemonte l'agitazione durerà quattro ore

Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat Auto

TORINO. Per «dare forza» al negoziato in corso con la Fiat per la chiusura dello stabilimento di Chivasso il coordinamento nazionale unitario formato da Fiom-Fim-Uilm-Sida ha indetto per venerdì uno sciopero nazionale di due ore in tutti gli stabilimenti auto del Gruppo Fiat. Negli stabilimenti piemontesi (Mirafiori, Rivalta, Verrone) sarà di quattro ore. A Chivasso lo sciopero di quattro ore sarà generale con la partecipazione di tutte le categorie, compresi i commercianti e le scuole, e manifestazione pubblica con l'intervento di rappresentanze di Mirafiori e Rivalta.

A Chivasso la tensione resta alta. Ieri era prevista un'ora di sciopero per turno; al mattino la fermata è avvenuta tra le 10 e le 11; al pomeriggio l'astensione si è prolungata dalle 15 alle 17 con blocco delle merci.

Nel pomeriggio all'Unione Industriale c'è stata la prosecuzione del negoziato. La delegazione industriale era guidata dal responsabile delle relazioni industriali del Gruppo Fiat, Figurati, con il responsabile delle relazioni industriali dell'Auto, Gasca e il vicedirettore dell'Unione Ghezzi; per i sindacati c'erano i capi delegazione Mazzone e Tibaldi della Fiom, Baretta della Fim Inglisano, Angeletti della Uilm e Cavalitto del Sida.

I sindacati hanno chiesto di partire dai loro quattro punti (assetti impiantistici e produttivi per i prossimi anni; reindustrializzazione di Chivasso; garanzie sul riassorbimento dei lavoratori; rafforzamento del ruolo partecipativo del sindacato). «L'azienda - ha detto Inglisano - ha dichiarato di essere disponibile». Alla fine della giornata però Mazzone e Tibaldi giudicavano «ancora lontana la Fiat e alcuni punti».

L'azienda ha confermato che nei prossimi 10 anni ci saranno investimenti per 9 mila miliardi di cui 26 mila entro il 1996; 12.500 dei 26 mila miliardi saranno destinati all'area piemontese per piani di prodotto e di processo. Assicurazioni piene sono state fornite per il riassorbimento, entro i tre anni e sulla cassa integrazione straordinaria, per i 3800 operai di Chivasso.

Per i 2000 impiegati (500 di Chivasso e 1500 di aree di tutto il Gruppo Auto) l'azienda non ha dato garanzie di riassorbimento. Gasca ha detto: «Non si-

gnifica che l'ipotesi sia esclusa» e ha aggiunto che «all'interno dei 20 mila impiegati che ci sono nell'auto proseguirà il blocco del turnover». L'azienda ha poi cominciato a fornire una lunga serie di dati sulla forza e sulla produzione che le carrozzerie avranno al 1° settembre prossimo: Mirafiori, Rivalta, Cassino, Termini Imerese, Arese, Pomigliano.

Intanto oggi nel salone delle Cgil si svolge il convegno sul tema «Quanta e quale Fiat»; programmato da tempo coincide con la vertenza di Chivasso; intervengono il segretario generale della Fiom Vigevani e il leader della Cgil Trentin. [s. d. v.]

Tessili

Fermi due ore il 26 giugno

Due ore di sciopero nazionale dei lavoratori del settore tessile il 26 giugno, in concomitanza con una manifestazione a Bruxelles, e la proposta di costituire una consulta nazionale con i ministeri dell'Industria, del Lavoro, del Commercio estero e della Ricerca. Sono le principali decisioni prese dalle federazioni dei lavoratori tessili (Filtea, Filta e Uilta). Le iniziative - è stato spiegato - sono finalizzate al rilancio dell'industria e a sollecitare i governi della Cee, perché si facciano carico delle iniziative necessarie per fare uscire dalla crisi il tessile-abbigliamento, che in Italia conta 780 mila occupati.

Pininfarina

Per gli esuberi c'è un progetto

TORINO. E' ripresa ieri la trattativa tra i sindacati e la Pininfarina sulla gestione dell'esubero di circa lavoratori a partire da settembre. L'azienda, constatata l'opposizione sindacale al ricorso alle liste di mobilità, si è detta disposta a puntare maggiormente sulla cassa integrazione, sulle dimissioni incentivate e sui pensionamenti anticipati. Ma ad condizione: l'accoglimento di un progetto di riorganizzazione della produzione. L'azienda propone l'altro di rivedere i premi produttività, legandoli al raggiungimento di obiettivi, e modificare le norme sul lavoro interno, introducendo flessibilità.

ECONOMIA **FLASH**

Enichem chiude l'Isaf di Gela

L'Enichem di Gela ha comunicato ai sindacati che questa sera saranno avviate le manovre per la chiusura degli impianti di acido solforico e fosforico della società Isaf, a capitale misto con Regione siciliana, per la perdita di un miliardo al giorno del settore dei fertilizzanti. In integrazione un primo contingente di 75 lavoratori.

Pascale (Sip): tariffe più salate

La Sip sta facendo «grandi sforzi», ma per rispettare programma di investimenti da 11 mila miliardi è necessario «subito un minimo aumento tariffario», senza il quale «sarebbe irresponsabile andare avanti». Lo chiede il presidente della Sip Pascale.

Presto la nascita di Iritel?

Potrebbe diventare «storica» la data di giovedì prossimo: il consiglio di amministrazione dell'Iri si riunisce per discutere il progetto di delle telecomunicazioni che prevede la costituzione di una società (Iritel); dovrebbe assorbire e gestire gli impianti di lunga distanza dell'Asst e dell'Italcable.

Generali approda in Romania

Le Assicurazioni Generali hanno siglato un accordo con il movimento cooperativo romeno per la costituzione di una compagnia assicurativa in joint-venture in quel Paese. La nuova compagnia sarà operativa dal gennaio '93 e assumerà la ragione sociale «Generali Asigurari sa».

Buton: nel '91 utile in crescita

Un fatturato in calo, 170,38 miliardi contro i 181,32 del e un utile in crescita, 5,12 miliardi rispetto ai 2,06 miliardi dell'esercizio precedente. Sono questi i dati principali del bilancio consolidato del gruppo Buton di Bologna. Dividendo di lire per azione in pagamento dal 17 giugno.

Magliola polemizza con Prodi

Lettera aperta di Sergio Magliola, amministratore delegato dell'allora Finsider, a Romano Prodi per rinfacciare la sua sostituzione nel luglio dell'87 alla guida della finanziaria siderurgica dell'Iri.

Topolino torna in Cina

I negozi di Topolino riapriranno in Cina il mese prossimo dopo otto anni di esilio: almeno 300 «Mickey's corners» saranno aperti entro il 1995.

Women's World Banking

Oltre 150 imprenditrici di 36 Paesi di Europa, America Latina, Africa, Nord America, Asia partecipano alla prima Conferenza sull'interdipendenza globale, da oggi fino a venerdì, a Stresa, organizzata dalla Women's World Banking. E' la più importante organizzazione mondiale al servizio delle donne imprenditrici di piccole imprese: entro il 2000 si propone di fornire supporti e garanzie finanziarie ad almeno 10 milioni di clienti e prestiti per un miliardo di dollari.

Volkswagen investe in Brasile

La Volkswagen, il maggior gruppo automobilistico europeo, investirà in Brasile 2,3 miliardi di dollari (circa 2900 miliardi di lire) entro il 1995. Lo ha dichiarato il presidente Carl Hahn. Ad aprile la quota di mercato della Volkswagen in Brasile avrebbe raggiunto addirittura il 50%.

Prefabbricati per l'edilizia industriale e commerciale

Larco Astori
GRUPPO MAGNETTI

AGENTI DI VENDITA
NO - VC: G. BALLARE' Tel. 0321/91915
AO - TO - AT - CN: G. GIACHETTI Tel. 011/4330522
AT - AL: L.VALSECCHI Tel. 0161/215022

Una somma di valori

REGIONE

USSL N. 57 - OMEGNA

Avviso di gara per l'appalto dei lavori di ristrutturazione immobili «E. Beltrami» di Omegna

1 - Soggetto appaltante: Unità Socio Sanitaria Locale n. 57 - Via Mazzini 96 - 28026 Omegna
2 - Procedura e criterio di aggiudicazione prescelto: Appalto concorso da aggiudicare col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata dalla valutazione di una pluralità di elementi. Saranno ammesse offerte in aumento.
3 - Oggetto dei lavori: Ristrutturazione finalizzata alla realizzazione del Distretto Sanitario di Omegna e Centro direzionale U.S.S.L. Importo lavori ripartito alle cat. 2ª - Classificazione. L. 3.156.787.734
4 - Termine ricezione domanda partecipazione: ore 12,00 del diciannovesimo giorno dalla data dell'invio del relativo bando all'Ufficio Pubblicazioni Comunità Europee
5 - Copia del relativo bando potrà essere ritirata presso il servizio Provveditorato Economato e Tecnico - Via Mazzini 117 - Omegna - nei giorni ed ore di ufficio - tel. 0323/643.111 - Fax 0323/643.000

Omegna, 02.06.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dott. Stefano Calderai

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Sede regionale per il Piemonte - Torino

Avviso gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19/3/1990, si rende noto che in data 27/5/1992 è stata esperita la gara a licitazione privata con il metodo dell'art. 1/d della legge n. 14 del 2/2/1973 per l'appalto dei lavori di bonifica mediante di intonaco di di complessivamente ed accessori nella Sede INPS di Vercelli (Bando G. U. n. 21 del 27/1/1992)
A detta gara sono stati invitati le seguenti ditte:
1) Multi Serv s.p.a.; 2) s.r.l. Asasgo (MI). 3) Covecom s.p.a. Milano; 4) Saver s.r.l. Milano; 5) Davidson s.p.a. Genova; 6) Tecnologie Industriali s.p.a. Milano; 7) Decam s.r.l. Nerviano (MI); 8) Capo Contracts Limited Watford (GB).
Alla gara stessa hanno partecipato le ditte nn. 2, 3, 4, 5, 6, 7 invitate, risultando prima classificata la ditta di cui al n. 4.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. G. Viale

Salone
LA STAMPA
Via Roma - Torino

Abbonamenti La Stampa *Tel. 6568,334/335*
Pubblicità Publikompass *Tel. 65211*
Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale *Tel. 534.914*
Specchio dei tempi *Tel. 65681*
Libreria Internazionale del Salone *Tel. 534.914*

olivetti

ING. C. OLIVETTI & C., S.p.A.

Sede Legale in Ivrea, Via Jervis n. 77
Capitale Sociale L. 804.574.827.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Ivrea, Registro Società n.
Cod. Fisc. e Part. IVA 00488410010

Colombi/CSE

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso la sede sociale in Ivrea, via Jervis 77, per il giorno 26 giugno 1992, alle ore 10.00, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1992, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria

1. Bilancio al 31 dicembre 1991, relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, deliberazioni relative;
2. Determinazione del numero degli Amministratori. Nomina di Amministratori;
3. Autorizzazione, ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile, ad acquistare azioni di risparmio convertibili già oggetto di offerta a dipendenti, ed a disporne a favore degli stessi;

In sede straordinaria

4. Modifica dell'art. 1 dello Statuto sociale (denominazione sociale).

In occasione dell'assemblea, sarà messa a disposizione dei signori azionisti il bilancio consolidato certificato del Gruppo Olivetti al 31 dicembre 1991.
Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti portatori di azioni ordinarie e privilegiate, i quali abbiano effettuato almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, il relativo deposito presso la sede sociale e presso i sottoelencati istituti:

IN ITALIA:

Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banco di Roma - Banco Nazionale del Lavoro - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Banco di Napoli - Monte dei Paschi di Siena - Banco di Sicilia - Banco di Sardegna - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Cassa di Risparmio di Torino - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia - Cassa di Risparmio di Firenze - Banca Popolare di Novara - Banca Popolare di Milano - Banca Popolare di Bergamo - Banca Popolare Commercio e Industria - Banca Popolare di Verona - Banca Popolare di Sondrio - Banca S. Paolo di Brescia - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banco di Santo Spirito - Credito Romagnolo - Banco Ambrosiano Veneto - Banca Toscana - Banca Provinciale Lombarda - Banca d'America e d'Italia - Credito Commerciale - Credito Varesino - Credito Lombardo - Credito Artigiano - C. Steinhäuslin & C. - Istituto Centrale di Banche e Banchieri - Citibank - Société Générale - Banca - Nazionale delle Comunicazioni - Banco Lariano - Banca Agricola Milanese - Banca Fideuram - Banca Antoniana - I.C.C.R.E.A. Istituto di Credito delle Casse Rurali e Artigiane - Monte Titoli S.p.A. (per i titoli della stessa amministrati).

ALL'ESTERO:

Darier Hentsch & C.ie, Ginevra - Deutsche Bank, Francoforte - Crédit Lyonnais, Parigi - Banque Paribas, Parigi - Banque Bruxelles Lambert France, Parigi - Banque Nationale de Paris, Parigi - Société Générale, Parigi - Union de Banques Suisses, Zurigo - Banca della Svizzera Italiana, Lugano - Banque Bruxelles Lambert, Bruxelles - Banco di Roma (Belgio), Bruxelles - Creditanstalt, Vienna - Crédit Européen S.A., Luxembourg.
Altre Banche straniere incaricate da Banche italiane a sensi di legge.

Ivrea, 9 giugno 1992

Il Consiglio di Amministrazione

Il Cnel accusa: dalle strade ai telefoni, l'Italia è in serie B

Infrastrutture, anno zero

E le Fs aprono le gare agli stranieri

ROMA. Le Ferrovie perdono la pazienza. Aspettavano il piano di ristrutturazione delle industrie costruttrici e l'accordo fra i 5 più grandi produttori italiani di materiale ferroviario. Su quella base, avrebbero cominciato a sbloccare le commesse. Il piano, atteso per la [illegible] maggio, non è arrivato. Ieri è partito l'annuncio della Divisione Tecnologie. Il direttore Emilio Maraini ha anticipato che la prossima settimana sarà indetto il bando internazionale per 1100 carri merci e 100 carrozze, in aggiunta alla gara già indetta per 1200 carri merci.

«Non possiamo stare fermi - ha detto Maraini - e abbiamo la necessità di assegnare le commesse. Per ora lo facciamo [illegible] gare; se l'industria italiana dovesse [illegible] accordo sulla ristrutturazione, ne potremo riparlare». L'ipotesi di un accordo in extremis è lontana. Bruno Musso, amministratore delegato dell'Ansaldo, sembra rassegnato a veder cadere l'ipotesi di fondo: un accordo di poot Ansaldo-Breda-Fiat-Firema-Abb per le forniture. «Il progetto non è riuscito - ha detto [illegible] - perché dopo tanti anni di mercato fermo era difficile realizzarlo».

Secondo l'amministratore dell'Ansaldo, il [illegible] accordo non avrà influenze sul polo ferroviario fra Breda (Efim) e Ansaldo (Iri-Finmeccanica): «Sono in [illegible] parziale in [illegible] sullo scambio azionario e l'iter dovrebbe concludersi entro settembre». In base all'esito delle perizie, dovrà essere stabilita l'entità dello scambio, che si aggirerà intorno al 20%, con la creazione di una [illegible] di management aperta a Firema.

Le notizie sulle [illegible] di ristrutturazione dell'industria ferroviaria sono giunte a margine del convegno promosso dal Cnel sui Sistemi a rete per tracciare una radiografia impietosa [illegible] infrastrutture italiane. Tutto è a rischio: per valichi, autostrade, aeroporti, [illegible] idriche, ferroviarie e di telecomunicazioni si prospetta la congestione e addirittura il collasso; il servizio reso è qualitativamente scarso e i risultati gestionali condizionati da tariffe sociali.

Il dossier elaborato dal Cnel denuncia anche su questo fronte il rischio di allontanamento dell'Italia dall'Europa. Ovunque «pesano i ritardi rispetto a [illegible] più progrediti», mentre «inadeguato e instabile è l'indirizzo del[illegible] Stato». Gli investimenti [illegible] decollano a [illegible] «meccanismi complessi, pesanti e lenti»; sono precari i modelli gestionali ed il finanziamento pubblico [illegible] e incerto».

La ricetta del Cnel per invertire la [illegible] prevede interventi radicali. Nelle telecomunicazioni, in particolare, il monopolio dei soggetti pubblici andrà limitato «alla sola gestione delle infrastrutture di rete e dei servizi di [illegible] e dovranno prevedere reti private interconnesse a quella pubblica».

Il management pubblico ha risposto al Cnel difendendo il ruolo delle aziende. [illegible] Nobili, presidente dell'Iri, Lorenzo Necci (Ferrovie), Ernesto Pascale (Sip) hanno chiesto regole più chiare. Nobili ha rilevato innanzitutto che «nel caso delle concessionarie Iri non si pone alcun problema di privatizzazione», dal momento che tutte le società del gruppo che gestiscono grandi reti di servizio sono anche quotate in Borsa e hanno un azionariato ampio e diffuso. Il fatto che le concessioni di telecomunicazioni siano esclusiva di società del gruppo Iri, a giudizio di Nobili [illegible] ne di «delle società nazionalizzate» ed un processo di privatizzazione in questo settore potrebbe non avere effetti benefici. E proprio ieri è caduto uno degli ostacoli maggiori alla trasformazione delle Ferrovie in Spa. Necci ha sciolto i [illegible] sul trattamento pensionistico: il cambiamento non comporta il passaggio all'Inps, quindi resteranno nelle casse dello Stato i [illegible] mila miliardi necessari al passaggio.

Bruno Ciancotti

[illegible] NEW YORK TIMES [illegible]

«Alitalia ora è competitiva»

[illegible] poco più [illegible] anno dalla crisi [illegible] della guerra nel Golfo, Alitalia comincia ad essere considerata una «valida concorrente» nei cieli americani. La ripresa - scrive il New York Times - è stata portata a termine in soli 3 anni ed «è da ascriversi soprattutto [illegible] lavoro dello staff manageriale, diretto dall'amministratore delegato Giovanni Bisignani che ha svegliato un gigante addormentato». L'Alitalia - prosegue il quotidiano newyorchese - è stata a lungo considerata uno dei vettori europei più deboli, ma, a fronte delle azioni intraprese da Bisignani e dal suo manage- [illegible] «la compagnia potrebbe diventare un concorrente molto agguerrito», aumentando il suo traffico internazionale grazie alla posizione geografica: Roma è il trampolino naturale verso il Nord Africa e il Medio Oriente, territorio su cui si misurerà con Air [illegible] e Lufthansa.

D'Alò punta a nuovi investimenti

«Pedaggi più cari per le Autostrade»

ROMA. Le obbligazioni emesse da enti pubblici italiani non dovrebbero risentire degli allarmi lanciati dalle agenzie internazionali di rating e la società Autostrade, in particolare, [illegible] portare a termine [illegible] successo il collocamento sul mercato di titoli per mille miliardi [illegible] lire per il quale ha ricevuto le autorizzazioni necessarie.

Lo ha sostenuto ieri a Roma l'amministratore delegato della Società Autostrade (Iri), Sergio D'Alò, a margine della conferenza organizzata dal Cnel sulle infrastrutture italiane.

D'Alò è anche intervenuto sul problema [illegible] un eventuale scorporo della società [illegible] Iritecna. «E' un problema che deve risolvere l'azionista - ha detto - e in passato ci [illegible] stati dei fraintendimenti ingiustificati. La cosa importante è che ogni gestore abbia un punto [illegible] riferimento, e [illegible] bisogna dimenticare comunque che l'Iritecna è interamente controllata dall'Iri». D'Alò, infine, ha nuovamente prospettato la necessità di aumenti tariffari, ribadendo che «non [illegible] servirebbero per incrementare i margini di profitto, ma per poter realizzare investimenti e ammodernare ulteriormente la rete».

Si sblocca il caso Bandar Abbas

L'Iran col petrolio salda il conto Iri

[illegible] Entro la fine [illegible] mese l'Iri invierà una commissione in Iran guidata [illegible] un proprio autorevole rappresentante (probabilmente uno dei due [illegible] delegati [illegible] Iritecna) per stabilire con la banca centrale iraniana le modalità [illegible] pagamento degli oltre 200 milioni [illegible] dollari che costituiscono l'attuale insoluto della vicenda Bandar Abbas. [illegible] quanto [illegible] un incontro sulle prospettive della cooperazione economica tra [illegible] ed Iran svoltosi a Roma.

Il governo iraniano ha già saldato i due terzi della cifra globale, ha spiegato Jannuzzi. La quota mancante dovrebbe essere corrisposta, in occasione della prossima riunione della commissione mista Italia-Iran, che dovrebbe tenersi dopo [illegible] nomina del nuovo governo italiano e l'insediamento operativo [illegible] ministri interessati. Non si esclude una compensazione in petrolio.

Dopo [illegible] fine dell'embargo provocato dal conflitto Iran-Iraq, i rapporti economici tra Italia e Iran hanno visto un [illegible] generale miglioramento: [illegible] è passati da un interscambio valutabile globalmente in circa 1200 miliardi nell'88 [illegible] 4200 miliardi del '91.

Proposta di Mancini al governo

Il presidente dell'Efim Gaetano Mancini ha proposto la creazione di una spa senza i debiti dell'ente

L'Efim fa la Spa senza alluminio

ROMA. Niente alluminio. Niente [illegible]ti. L'Efim ha studiato come diventare società per azioni, nonostante i [illegible] pesanti problemi. Il progetto prevede la creazione da parte dell'ente di una spa alla quale verrebbero affidate [illegible] le partecipazioni societarie tranne [illegible] settore dell'alluminio. Il presidente dell'Efim Gaetano Mancini illustra in un'intervista [illegible] quotidiano «Mf» questa idea, contenuta nel documento consegnato al governo che ha chiesto a tutti gli enti pubblici le proposte per la trasformazione in spa.

«Abbiamo inviato al ministero delle Partecipazioni statali che poi lo ha trasmesso al Cipa - afferma Mancini - un piano realistico per la privatizzazione dell'Efim che consenta [illegible] risolvere il problema dell'indebita- [illegible] dell'ente. Al ministero abbiamo spiegato che il nostro indebitamento [illegible] ci consentiva la diretta trasformazione in spa, [illegible] volendo sfuggire alla filosofia che aveva ispirato il decreto sulle privatizzazioni abbiamo avanzato la sola proposta possibile».

Per effetto del recente provvedimento che ha [illegible] 1650 miliardi all'Efim, l'ente potrebbe ripulire le società controllate dall'indebitamento conservando solo quello fisiologico. «In questo modo - viene precisato - la nuova Efim spa, controllata dall'ente, potrebbe aprire le porte ai privati e anche le società controllate sarebbero appetibili sul mercato». La cessione di quote [illegible] minoranza (o addirittura di maggioranza se lo ammetterà [illegible] governo) consentirebbe [illegible] ridurre ulteriormente l'indebitamento.

A questo punto resterebbe aperta la questione dell'alluminio. Mancini fa presente che viene chiesto «al governo se questo resterà un settore strategico alle dipendenze dell'Efim o se non dovrà più esserlo». [illegible] presidente ricorda che la stessa domanda è stata posta un [illegible] fa [illegible] governo: «Ci avevano vietato di chiudere [illegible] settori perché i costi sociali erano troppo alti, ci avevano promesso un intervento finanziario immediato di 550 miliardi e la riduzione dei costi energetici di produzione che sono [illegible] 44 lire [illegible] chilowattore contro [illegible] 11 pagate dai francesi».

In pratica [illegible]i fa presente che [illegible] stato chiesto [illegible] intervento ad hoc come è «accaduto per la siderurgia e a distanza [illegible] tutto ciò non è stato portato [illegible] compimento». Maggiore comprensione è arrivata [illegible] dai sindacati, aggiunge [illegible] presidente dell'Efim, vista l'accettazione della chiusura degli impianti di Marghera [illegible] Fusina due, con le quali vengo- [illegible] contenute le perdite.

Secondo Mancini la privatizzazione andrebbe preceduta [illegible] riassetto degli enti a partecipazione statale». E aggiunge: «Tutti parlano dei debiti dell'Efim, inferiori [illegible] 8 mila miliardi, ma quelli dell'intero sistema ammontano a 100 mila miliardi. Anche l'Iri, quindi, ha un problema non molto diverso dal nostro. Sciogliere l'ente e dare le nostre società operative all'Iri non risolve il problema dell'indebitamento». [r. r.]

Difficile il '92

La Fidis avanza all'estero

TORINO. Nei primi quattro mesi [illegible] la Fidis, la holding del gruppo Fiat al vertice delle società operanti nei servizi finanziari ed immobiliari, ha fatto erogazioni per 10.200 miliardi [illegible] lire, di cui il [illegible] all'estero. Nello [illegible] periodo [illegible] controllate Prime, che opera nel settore della gestione [illegible] risparmio e dei prodotti previdenziali ha conseguito una raccolta al lordo [illegible] 1000 miliardi di lire, contro i 700 dello stesso periodo dell'anno scorso e sempre nei primi mesi del '92 la Prime ha concluso l'accordo con [illegible] statunitense Lipper & Co., finalizzato all'entrata nel mercato Usa dei fondi pensione. Per fine anno è prevista dalla nuova società la Prime [illegible] (100% Prime) [illegible] raccolta [illegible] 150 milioni [illegible] dollari. Quanto alla Interaim, [illegible] nuova iniziativa nel [illegible] della intermediazione mobiliare costituite con [illegible] gruppo San Paolo (50% [illegible] quota ciascuno), i primi quattro mesi dell'anno hanno visto superare i [illegible] miliardi di volumi intermediati [illegible] solo azionario, con [illegible] quota [illegible] 10-15 per cento del totale.

Sono queste [illegible] più rilevanti novità evidenziate dal presidente della Fidis Francesco Paolo Mattioli, durante l'assemblea degli azionisti chiamati ad approvare [illegible] bilancio '91 chiusosi con un utile netto di 129,5 miliardi di lire, [illegible] un incremento [illegible] 17% sull'esercizio precedente (110 miliardi) [illegible] che consentirà la distribuzione di un dividendo di 360 lire per azione, invariato rispetto al '90.

L'utile netto [illegible] aumentato anche [illegible] livello consolidato [illegible] competenza passando da 179 a 183 miliardi, risultando pari [illegible] oltre il 16% sul patrimonio net- [illegible] consolidato che è stato di 1116 miliardi.

Per il '92 Mattioli ha [illegible] que ipotizzato un risultato sicuramente inferiore al '91 [illegible] operazioni di tipo straordinario».

Durante l'assemblea è stata poi approvata l'incorporazione nella Fidis della Fiat Credit International, società interamente controllata e la delega al [illegible] siglio di amministrazione di au- [illegible] capitale sociale, per i prossimi cinque anni, in una o più volte fino [illegible] un massimo di [illegible] miliardi di lire ed emettere obbligazioni convertibili fino allo stesso ammontare.

[illegible]

SOCIETÀ [illegible] SPECIALI ASTI - S.p.A.
CAPITALE SOCIALE: L. [illegible] i.v.
ASTI - Corso [illegible] 224
[illegible] 1087 Registro [illegible] di [illegible]
[illegible] n. 00070870060

PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO [illegible]

Il dividendo, di L. 50, verrà messo in pagamento contro stacco della cedola 6 a partire da mercoledì 17 giugno 1992 presso la sede legale della Società e presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, [illegible] Bancario San Paolo di Torino, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Credito Bergamasco, Mon- [illegible] Titoli (per i titoli dalla stessa amministrati).

BILANCIO CONSOLIDATO
[illegible] 31 DICEMBRE 1991

Il Bilancio consolidato del Gruppo S.I.S.A. per l'esercizio [illegible] è [illegible] inviato [illegible] Comitati Direttivi [illegible] Agenti [illegible] Cambio e alle Commissioni per il Listino di tutte le Borse [illegible] è disponibile a chiunque ne faccia richiesta.

Asti, 9 giugno [illegible]

TRIBUNALE [illegible] TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 14/89 promossa da Ardizzi Mario Credito Fondiario S.p.A. contro [illegible] il Giudice dell'Esecuzione dott. De Santis ha disposto la vendita con incanto per il giorno 16-7-1992 alle ore 11,50 dei seguenti beni:
- Lotto primo: in Torino via Castelgomberto n. 75/A, porzione di alloggio al piano 5°, composto da tre camere, cucina e servizi oltre a cantina.
- Lotto secondo: autorimessa privata, con accesso dalla via Nuoro.

Prezzo base L. 230.000.000 per il lotto primo; L. 45.000.000 per il lotto secondo.
Aumenti minimi L. 1.000.000 per ogni lotto.
Depositi [illegible] Cauzione e Spese: [illegible] prezzo base [illegible] versarsi entro le ore 13 del giorno 13-7-1992, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE emesso nella provincia [illegible] Torino intestato al «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore». Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla [illegible] consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - TORINO.

[illegible] DI CANCELLERIA
[illegible] Gaggino Poli

COMUNE DI TROFARELLO
PROVINCIA DI TORINO

[illegible] deposito dell'adozione del piano particolareggiato Rocchette area Cr 2/7 del P.R.G.C., compresa tra via Torino, via Belvedere, via XXV Aprile, via Rocchette, via Brofferio

IL [illegible]
- visto l'art. 40 della L.R. 5-12-77 n. 56 e L.R. 27-12-91 n. 70;

RENDE NOTO

- che con deliberazione consiliare n. 18 del 13-3-92, esecutiva, è stato adottato, ai sensi degli artt. 39-40 della stessa L.R. 5-12-77 n. 56 e L.R. 27-12-91 n. 70 il «piano particolareggiato» Rocchette area Cr 2/7 del P.R.G.C. vigente;
- che copia della suddetta deliberazione consiliare ed i relativi atti ed elaborati tecnici del piano particolareggiato sono pubblicati all'Albo Pretorio Comunale e depositati a libera visione del pubblico presso il Palazzo Comunale - Piazza 1° Maggio n. 11, per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi e precisamente per il periodo dal 9-6-1992 al 9-7-1992 compreso, durante il quale chiunque potrà prendere visione nei seguenti orari: giorni feriali - sabato [illegible] - dalle 10 alle ore 12,30; giorni festivi: dalle ore 10 alle ore 12;
L'Ufficio Tecnico Urbanistico sarà aperto al [illegible]co nei giorni: [illegible] sabato dalle ore 10 alle ore 12,30 - per eventuali chiarimenti tecnici;
- che il deposito degli atti sopra citati viene reso noto al pubblico, oltre che con affissione del presente avviso all'Albo Pretorio e in altri luoghi di p[illegible] frequenza, anche mediante inserzione nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte [illegible] F.A.L. della Provincia di Torino;

AVVERTE

- che durante tale periodo «Il piano particolareggiato Rocchette» area Cr 2/7 del P.R.G.C. adottato è messo a disposizione per la consultazione degli atti a presa visione per i privati, gli enti pubblici, le associazioni sindacali e le istituzioni interessate;
- che nei successivi 30 (trenta) giorni chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, al succitato piano particolareggiato redatto in carta bollata da L. 10.000 e tre copie in carta libera, mediante consegna all'Ufficio Protocollo del Comune di Trofarello.

Trofarello lì, 9-6-1992
L'ASSESS. ALL'EDIL. [illegible]
M. prof. Torneo — E. Zanetti

CARTIERE BURGO

S.p.A. - Sede legale [illegible] Verzuolo (CN)
Sede amministrativa in San [illegible] Torinese
Capitale sociale L. 443.738.026.000 interamente versato
Registro Società: Trib. Saluzzo 1/1

RINVIO DI ASSEMBLEA

[illegible] informano i signori azionisti che, non risultando assicurato l'intervento di un numero [illegible] azioni in misura sufficiente per la [illegible] dell'assemblea [illegible] indetta per il giorno 12 giugno [illegible] in prima convocazione, l'assemblea [illegible]

IN SECONDA CONVOCAZIONE
IL GIORNO 15 [illegible]

presso il [illegible] (Stet) in Torino, [illegible] Bertola n. 34, alle ore 10,30, a termini dell'avviso di convo- [illegible] pubblicato.

AZIENDA PO-SANGONE
TORINO

Estratto bando di gara

Licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 2-2-1973 n. 14, per l'affidamento del convivio di movimentazione dei fanghi del [illegible] depurazione delle acque reflue a Castiglione Torinese.
Tempo di esecuzione dei lavori: 365 giorni.
Importo base di gara: 1.500 milioni.
L'avviso di gara integrale, pubblicato a norma di legge, può essere richiesto agli uffici dell'A.P.S. (tel. 011/5223.210 - telefax 011/5223.207).
La richiesta di invito redatta su carta legale in conformità a quanto previsto dal bando di gara integrale, indirizzata alla Direzione dell'Azienda Po-Sangone, via Pomba n. 29 - 10123 TORINO, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 2 luglio 1992.

p. IL PRESIDENTE
Sergio Garberoglio

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Paolo Romano

Per la pubblicità su
LA STAMPA

PK
publikompass

10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
[illegible] 6521500

[illegible]

USSL N. 51 - NOVARA

Estratto di avviso di [illegible]

L'U.S.S.L. 51 [illegible] Novara rende noto che [illegible] stata indetta gara [illegible] appalto concorso per l'aggiudicazione [illegible] fornitura [illegible] articoli di medicazione antisettica per un importo presunto [illegible] L. 8[illegible].000 + IVA.
La gara verrà espletata secondo la normativa prevista dalla Legge N. 113 del 30/3/1981 [illegible] successive modificazioni ed integrazioni ed aggiudicata con i criteri di cui alla [illegible] b) dell'art. 15 (qualità/prezzo).
Le domande di partecipazione, redatte in carta legale e corredate dalla necessaria documentazione, dovranno pervenire entro le ore [illegible] giorno 10 luglio [illegible] seguente indirizzo:
U.S.S.L. n. 51 - Ufficio Protocollo - C.so Mazzini, [illegible] - 28100 Novara
[illegible] potranno prendere visione dell'avviso integrale di gara contenente l'indicazione della documentazione da allegare alla domanda di partecipazione presso il Servizio Prov./Economato - C.so Mazzini, 18 [illegible] (tel. 0321-373.348) nelle ore d'ufficio.
[illegible] invito non vincola l'Amministrazione Appaltante.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
[illegible] prof. A. [illegible]

INTERMOBILIARE
SOCIETÀ PER AZIONI
Torino, Piazza Lagrange n. 2
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 426691
Codice [illegible] e Partita IVA n. 03751 [illegible]

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede legale della Società, in Torino, Piazza Lagrange 2, per il giorno 27 giugno 1992 alle ore 8,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 giugno, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio 1991;
2. Bilancio al 31 [illegible] 1991 e Conto Profitti e Perdite per l'esercizio 1 gennaio 1991 - 31 dicembre 1991, delibere relative;
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e attribuzione del relativo compenso;
4. Nomina del Collegio sindacale e attribuzione del compenso.

Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che, a sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'Assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede legale della Società in Torino, Piazza Lagrange 2, o presso Monte Titoli S.p.A. (per i titoli dalla stessa amministrati).

Torino, 8 giugno 1992 — Il Consiglio di Amministrazione

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

TRANA
via Roma bivio strada per Giaveno vendesi villa ottimo stato superficie totale mq 520 con giardino mq 2500. Richiesta L. 740 milioni compreso forte mutuo. Edilcase [redacted] 3535.

VALDIGHE panoramici nuovi da impresa mono-bilocali servizi tavernetta box mutuo iva 4%. Tel. 324.1313

[redacted]IA libero recentissimo ultimo piano salone 2 camere cucina servizi mansarda 70 mq collegata box. Estri 561.2666

VIA Lamarmora occasionissima appartamento signorile mq 150 piano rialzato uso ufficio/abitazione. Tel. 669.2992.

VIA Madama Cristina pressi libero affare ingresso 2 camere cucina bagno mq 80 da ristrutturare. Finci 505.691.

VIA PARMA
stabile ristrutturato vendonsi mono/bi/trilocali, liberi ed affittati, box, magazzino affittato mq 207. Tel. 247.0510.

VIA VASSALLI [redacted]
impresa vende prestigioso alloggio 170 mq piano alto stabile signorile. Telefonare S.I.V.I. 011.561.1137

VICINANZE Molinette [redacted] Tunisio 2, due camere cucina [redacted] rialzato [redacted] luminoso vendesi. Tel. 937.6227

VILLA A FIANO
(La Mandria) bifamiliare recente signorile cucina mq 160 per alloggio. Seminterrato mq 200. Giardino, prato inglese mq 1500. Semm 562.9801

VILLA a schiera 10 [redacted] Torino sud salone 3 camere [redacted] 2 bagni box lavanderia mansarda. Tel. 669.0013

[redacted] a Volvera ottima posizione taverna [redacted] 2 [redacted] cucina tripla [redacted] terreno. Interim 011.599.7[redacted]

[redacted]
None su mq 1200 terreno ottime finiture salone 3 camere cucina triservizi tavernetta garage. Affare 561.3040

VILLA [redacted] Cavoretto e Moncalieri vista Torino vendo porzione composta di: soggiorno cucina 4 camere bagni tavernetta lavanderia mq 1000 giardino. Tel [redacted].

VILLA Trana ottima posizione piano unico mq 220 più garage tavernetta giardino mq 2000. Mediocase Gruppo 385.9070

VILLA zona Parella mq 300 alloggio custode garage giardino vendo. Tel. 749.6409.

VILLA 1970 [redacted] indipendente, cortile ristrutturata e bella in Volpiano L. 220 milioni. Casapiemonte 998.9933

VILLA 1940 bella casa bifamiliare 360 mq 2800 [redacted] terreno collina Cavagnolo L. 230 milioni. Casapiemonte 316.2526

VILLE indipendenti in Castagneto Po a 12 km da Torino splendida posizione collinare panoramica in nuovo insediamento residenziale. Grimaldi 811.3666

VILLE in S. Mauro Torinese di nuova co[redacted] ampie metrature e giardino. Si esaminano permute. Grimaldi 800.0788.

VILLE in S. Raffaele Cimena [redacted] costruzione ampia metratura [redacted] pregio giardino. Permute. Grimaldi 800.0788.

[redacted] a schiera in zona residenziale su 2 piani più mansarda giardino garage doppio. Rora 885.317.

VINOVO villaggio Doge Nord salone 3 ca[redacted] cucina doppi servizi box g[redacted] privato di mq 500. Prestim[redacted] 605.5754.

VOLPIANO [redacted] salone 2 camere cucina 2 bagni 2 wc box doppio posto auto L. 188 milioni. Emmedue 562.6207.

[redacted] Porta Nuova [redacted] 5 camere salone cucina doppi servizi L. [redacted] milioni Tel. [redacted].

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. CASA[redacted] alloggi e ville vuote o arredati uso transitorio foresteria senza vostre spese [redacted] 669.8580.

A.A.A. KOMARCO [redacted] 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese [redacted]

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche prima cintura per dirigenti. Vasterili. Tel. 331.840

ALLOGGI per [redacted] ricercasi in affitto [redacted] arredati varie metrature contratto con garanzie. Tel 500.788

ALLOGGI vuoti o arredati cercasi per selezionata clientela assistenza trattativa rapide nessuna spesa. Tel. 598.732

APPARTAMENTO vuoto/arredato cercasi urgentemente 2/3 camere servizi massime referenze. Tel. 318.5257

DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina. Referenze. [redacted] 669.6921/16.

MEC CASE 544.461 [redacted] propria clientela alloggi vuoti/arr[redacted] non equo canone senza vostre spese referenze

PROFESSIONISTA [redacted] appartamento piccola metratura centro o precollina massime referenze. Tel 011.434.6941.

21 Offerte affitto

A.A. [redacted] proposte di locazione transitoria foresteria ed ufficio in Torino. Tel. 507.029 - 503.097.

A. ABBIAMO alloggio in villa su 2 piani di salone 5 camere cucina 3 bagni box per 2 auto giardino. Tel. 332.407

A.B.C. CASE 696.5900 corso Matteotti in casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina elegantemente arredato

A.B.C. CASE 696.5900 in casa signorile arredati bene soggiorno cucina 1/2 camere da L. 670 mila mensili

[redacted]**. CASE** 696.5900 stabile prestigioso con portineria appartamenti elegantemente arredati vario metratura e prezzo

A. VIA Sallas monocamera con angolo cottura e bagno ristrutturato con rate pari affitto. Tel. 248.2502.

ABBIAMO appartamenti vuoti arredati qualsiasi zona e metratura anche per studenti. Tel. 587.103

ADIACENZE via Cibrario (via Fiano) alloggio ingresso camera cucina bagno con rate pari affitto. Tel. 581.2502.

AFFITTASI alloggio zona S. Paolo 2 camere [redacted] cucina arredato [redacted] Tel. 335.2860

AFFITTASI a studenti stessa casa soffitta L. 150 mila mensili e monolocale L. 350 mila uso transitorio. Tel. 962.4950.

AFFITTASI signorili centrali collocari [redacted] arredati uso foresteria non residenti stessa casa. Marcello Sarale 749.3864

AFFITTASI uso ufficio via Ferni angolo corso Stati Uniti 6 locali doppio ingresso. Tel 011.757.389.

AFFITTASI zona piazza [redacted] in casa altamente signorile uffici mq 60 e mq 180 eolgonsi referenze. Tel. 541.552

AFFITTIAMO in stabile di prestigio uffici di rappresentanza mq 90 mq 220 mq 420 Sogem 562.3535

AFFITTIAMO uffici di rappresentanza mq 90 stabile signorile. Sogem 562.3535.

AFFITTO in Torino solo a privato appartamento in stabile signorile modico prezzo. Tel 562.0138.

AFFITTO ufficio in Crocetta (via Condove 19) piano rialzato ingresso 2 vani servizi stabile signorile. Richiesta L. 750 mila. Baldini 597.049.

AFFITTO ufficio mq 110 2° piano in centralissima posizione. Richiesta L. 1.200.000 mensili. Baldini 011.597.049.

ALPINA affitta appartamenti vuoti e arredati zona centro e precollina diverse metrature uso tran[redacted]. Tel. 011.434.6942

ALPINA affitta a studenti appartamenti arredati diverse metrature zona centro semicentro. Tel. 011.434.6942

ALPINA affitta zona nuovo Tribunale ufficio mq 110 piano terra L. 1 milione 200 mila più spese. Tel. 011.434.6942

[redacted] prestigioso in palazzina signorile Valentino mq 340 piano 2° ter[redacted] affittasi ad az[redacted] uso foresteria. Tel. 540.801 - 533.986

BARRIERA [redacted] (Via Reggio) [redacted] con rate pari [redacted] di 2 camere [redacted] tinello bagno ottimo. Tel. 581.2637.

CENTRO CASA 562.3888 adiacenze Mole Vittoria soggiorno 2 camere cucina bagno studio/foresteria L. 850 mila.

CENTRO [redacted] 562.3888 via Susa signorile ufficio/studio [redacted] saloncin[redacted] 3 camere doppi servizi L. 1 milione 400 mila

CORSO Lecce 1 affittiamo uso [redacted] tre camere ingresso servizi ristrutturato 1° piano. Baldini 597.049 - [redacted]

CORSO Moncalieri piano 1° bilocale e angolo cottura [redacted] pari [redacted]. Tel. 598.544

CORSO Re Umberto [redacted] ufficio 5 [redacted] ingresso segreteria mq 150 servizi [redacted]na. Tel. 500.200 - 500.346.

CORSO Re Umberto affittiamo uffici di rappresentanza 140 mq doppi ingressi Sogem 562.3535

CORSO [redacted] (inizio) [redacted] 2 camere cucina 2 bagni L. 1 milione mensile volendo box. Tel. 567.6541

CROCETTA affittasi [redacted] casa signorile saloncino 2 vani servizi [redacted]. Florio 318.5254

DI SALVATORE 567.183 affitta confortevole monolocale elegantemente arredato uso pied-à-terre riservatezza.

EDILCASE [redacted] Baretti uso foresteria signorile camera cucina bagno L. 700 [redacted] mensili.

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 corso Tassoni (Talucchi) arredato prestigioso mq 75 L. 800 mila più spese

EXPOCASE 504.263 collina signorile arredato mansardato mq 65 posto auto L. 1 milione, vuoto mq 90 box L. 1.200.000

FINMITER IMMOBILI pressi piazza Bernini salone 2 camere cucina pranzo doppi servizi arredato. Tel 537.0021

GEDIM affitta mq 410 uso ufficio foresteria 12 posti auto giardino pensile aria condizionata. Tel 562.7566

GEDIM via Carlo Alberto uso pied à terre monolocale arredato soggiorno letto angolo cottura bagno. Tel 562.7566.

MONOLOCALE signorile con angolo cottura servizi box auto zona Parella L. 600 mila. Conti 677.290

NUOVO TRIBUNALE
(via Susa) affittasi prestigioso ufficio 180 mq stabile signorile buona manutenzione. Tel. Rag. Gallico 434 [redacted]

PIAZZA Statuto Monumento affittiamo uffici di rappresentanza mq 90. Sogem 562.3535.

PINO affittasi uso foresteria arredati per 2 o più persone. Servizio pulizie [redacted] 859.942

POLITECNICO completamente ammobiliato 2 [redacted] tinello bagno. Tel 561.821 ore ufficio

[redacted]**CO** (corso Montevecchio) affi[redacted] ufficio luminoso mq 65 4 vani servizio. Agenzia 538.256

SALONE 2 camere cucina bagno [redacted] Fradella Tel 591.821 [redacted] ufficio.

VIA Mantova (Barriera Milano) sta[redacted] [redacted] alloggi con rate pari affitto di camera cucina bagno. Tel. 561.2450.

VICINANZE Strada [redacted] Mauro stesso stabile alloggi [redacted] 2 ca[redacted] cucina bagno con rate pari affitto. Tel 248.2532

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

[redacted] **98.000.000** (37 km da Torino) in campagna pressi Cigliano casa rustica mq 400 libera dai 4 lati con 1200 mq terreno e portico abitabile. [redacted] Borsa 368.462.

ABBIAMO Porto [redacted] mare tennis piscina posto auto appartamenti arredati. Tel. 02.295.18494

A Cuorgnè bella casa panoramica 10 vani parzialmente abitabili adatta residenza L. 10 milioni più rata. Studiocasa 436.8850.

AFFARE casa elegantemente ristrutturata centro storico Murisengo 170 mq giardino privato vendesi. Tel. 539.962.

AIACCIO appartamenti sul mare immersi pineta da L. 55 milioni Tel [redacted] 295.18494

ALASSIO corso Dante mt 50 dal mare ampio camera tinello servizi balconi. Studio Riccobon 011.447.3978

ALBENGA immediato entroterra in splendida villa patrizia ristrutturata vendonsi appartamenti. Tel 0182.555.155

ALBENGA 15 minuti centro panoramica casetta nuova costruzione pronta subito terreno L. 78 milioni. Tel 0182.554.677.

ANTIBES Marina Dos Anges mq 130 vani 3 terrazza 170 mq vista mare box FF 4.800.000. Tel 0033.93.787.980.

APPARTAMENTI in costruzione vicinanze Albenga L. 2.600.000 al mq direttamente dal costruttore. Tel 0182.555.155

A Rosetto 20 Km da Torino villa bifamiliare con mq 2500 terreno circostante. Tel 0121.700.56

ASTIGIANO villa indipendente con ampio giardino - frutteto recintato vicino paese posizione eccezionale. Tel. 880.2728.

BARDONECCHIA impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo Tel 011.561.1137 - 0122.831.251

BARDONECCHIA Melezet in costruendo piccolo condominio prenota[redacted] alloggi iva 4%. Studio Fim 812.7798

BORDIGHERA vendesi pregevole trilocale lussuosamente arredato in complesso con giardini e piscina. Impianto [redacted] mq iva 4%. Tel. 0144.324.444 - [redacted]

BORGHETTO S. SPIRITO alloggio 1 camera tinello cucinino bagno ampio balcone cantina box auto. GR 011.320.524

BORGHETTO S. [redacted] sul [redacted] tinello [redacted] 140 milioni. Tel. 0182.554.677.

BORGHETTO S. S. vista mare ingresso tinello cucinino due camere bagno balcone dispensa. Tel. 019.615.951.

CAGNES SU MER NIZZA
appartamenti bi e trilocali in complesso residenziale con piscina campi da tennis custode, bilocali a partire da L. 76 milioni, mutuo fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011.568.3041.

CANNES a 300 mt Croisette bilocali da L. 240 milioni, trilocali L. 350 milioni. Tel 011.761.591

CARMAGNOLA vicinanze [redacted] da rifare con progetto approvato per 180 mq L. [redacted] milioni; ristrutturata L. [redacted] milioni. Tel. 385.5445

CASELLE alloggio mq 125 composto da 2 camere soggiorno cucina doppi servizi garage. Casa-Nova 920.9705.

CHIVASSO vicinanze villa recente indipendente 220 mq su 2 piani giardino 1000 mq ottima posizione. Tel. 011.69.20.

CINZANO rustico abitabile indipendente 5 camere cucina [redacted] giardinetto minimo anticipo L. 85 milioni. Tel. 011.69.20.

[redacted]**CA** eccezionale investimento vacanze immediate sulla spiaggia ultimi appartamenti pronti a partire da 95 milioni pagamento rateizzato 30 mesi. Tel 02 480.11823.

COSTA AZZURRA da Mentone a Cannes vendiamo 5000 appartamenti e ville ogni prezzo. Tel. 011.761.591. Fax: 761.749.

CUMIANA cascina mq 40.000 terreno frutteto vendo L. 480 milioni. Tel 905.5208 - 905.6734.

FINALE LIGURE in posizione panoramica incantevole, esclusiva villa di 250 mq con piscina. Finprogress 011.437.3440.

GEOMETRA cerca casetta cascina o rustico anche da rifare con terreno attiguo in Torino o dintorni. Tel. 352.643

GIAVENO via Coazze splendido libero alloggio salone 2 camere cucina biservizi garage. Tel. 937.6227 pomeriggio

GIVOLETTO rustico da rifare 4 vani servizi box fienile cantina cortiletto privato L. 149 milioni. Tel 011.69.20

LOANO rara opportunità camera cucina abitabile servizi dispensa a 200 mt mare ben soleggiato L. 135 milioni totali. Immobiliar tel 0182.543.035

MENTONE centro città monolocale 30 mq FF 440 mila. Bilocale 50 mq FF 800 mila. Europa Mentone 0033.93.575.708

MENTONE centro vicino al mare vendesi trilocale ultimo piano, vista. Prezzo 1.200.000 FF. Euro [redacted] tel. 0033 9328.2300

MENTONE nuova realizzazione a 60 mt dal mare nel cuore della città prenotiamo appartamenti varie metrature a prezzi interessanti. Nazionale Immobiliare Torino Tel 011.561.2686 - 0033 93 878.747

MONGINEVRO - SERRE CHEVALIER
appartamenti bi e trilocali in chalets tipici. Consegna immediata o realizzazioni in corso. Esposizione sud. Mutuo fino all'80%. Dimensione Europa tel 011 568.3041

NIZZA a 150 mt dal mare nuovi monolocali da L. 80 milioni bilocali da L. 110 milioni. Interim 011.599.782.

NIZZA Ovest vista mare comodi spiaggia, parco, piscina, bilocali da L. 150 milioni. Tel 011.761.591.

NIZZA piazza Massena appartamento 97 mq più 27 terrazzo box. Nazionale Immobiliare 011.561.2686 - Soprigen 0033 93.878.747.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011.561.1137 - 0122.831.251

PANA vende Cagnes sur Mer 150 mt mare in consegna mono/bi/trilocali a partire da L. 86 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 011.696.4654 - 0182.51.263

PANA vende Cannes La Croisette palazzina in stile prestigiosa nuova 10 minuti spiaggia trattative riservate. Tel. 011 696.4677 - 0182.51.263

PANA vende Cannes pronta consegna immerso in palmeto piscina golf tennis club house a partire da L. 115 milioni mutuo e dilazioni. Tel 011.696.0577 - 0182 51.263.

PANA vende collina Nizza vista panoramicissima mono/bi/trilocali a partire da L. 90 milioni Tel. 011.696.4654 - 0182 51.263

PANA vende Le Cannet in costruzione ottimo affare immerso nel verde affitto garantito mono/bi/trilocali a partire da L. 105 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 011 696.0577 - 0182.51.263.

PANA vende Nizza 800 mt mare mono/bi/trilocali a partire da L. 79 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 011.696.0577 - [redacted]63.

[redacted] vende S. Raphael palazzina su 2 [redacted] immersa nel verde campo golf piscina tennis mono/bi/trilocali a partire da L. 67 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 011.696.0577 - 0182.51.263

PANA vende S. Raphael 100 mt mare in consegna piscina verde mono/bi/trilocali a partire da L. 83 milioni mutuo e dilazioni Tel 011.696.0577 - 0182.51.263

PANA vende S. Raphael 100 mt mare in costruzione ottimo affare bi/trilocali a partire da L. 100 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 011.696.4677 - 0182.51.263

PANA vende Villefranche affaccio baia ultime disponibilità rifinitura di prestigio mutuo e dilazioni. Tel 011.696.4677 - 0182 51.263

PIETRA LIGURE 100 mt mare nuovo termoautonomo ingresso 2 camere soggiorno cottura. Studiotre 019.612.643.

PIETRA LIGURE 50 mt mare nuovo termoautonomo ingresso ampio soggiorno cottura camera bagno. Tel. 019.615.951

RIVAROLO zona residenziale signorile villa in finitione salone 4 camere 3 bagni giardino. Centro Casa 562.3888.

ROQUEBRUNE Cap Martin vista mare e Monaco nuovo programma lusso in esclusiva. Per prezzi tel. 011.761.591.

RUSTICI in splendida posizione vista mare Riviera Business vende; Telefonare allo 0182.555.155

S. BENIGNO appartamento in stabile recente ingresso camera cucina bagno sol[redacted] 79 milioni Tel 011.69.20

SESTRIERE 2 camere salone cucinotta bel bagno garage terrazzo. Recente L. 230 milioni. Casapiemonte 316.2525.

SPOTORNO vendo alloggio salone camera cucinino servizi riscaldamento autonomo posto auto coperto. Tel 011.364.491.

SPOTORNO [redacted] termoautonomo soggiorno [redacted] camera bagno dispensa posto auto. Tel. 019.823.833.

TORINO MARE 771.0712 [redacted] libero fronte mare ingresso 2 camere cucina bagno L. 182 milioni.

VALLE di Lanzo Lemie villino panoramico salone cottura 2 camere bagno box cortile giardino dilazioni. Tel. 011.69.20.

VILLAFRANCA frazione Motture rustico indipendente ristrutturato giardino L. 98 milioni. Grimaldi Moncalieri 640.2526.

[redacted] Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI [redacted] appartamenti sulla spiaggia 4/5 persone. Prezzi interessanti. Tel 0541.960.293 - 984.248.

AI Lidi Ferraresi affitti estivi villette appartamenti da L. 490.000 mensili. Anche affitti settimanali 0533.39.418.

A Rimini Miramare sul mare affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione. Giugno, luglio, agosto. Tel. 0541.387.096.

[redacted]**IONE** mare affitto villette, appartamenti da L. 180.000 settimanali. Telefonatemi invierò fotografie. Tel. [redacted] 43.425 - 439.261.

CANNES Golf Valescure grande villa lussuosamente arredata 15 camere affitto luglio L. 25 milioni agosto L. 35 milioni. Tel. 0033.94.639.393 fax 93.925.330

PIETRA LIGURE agenzia Aurelia 019 625.242 ultime disponibilità alloggi estivi, forfait per giugno.

VALLE DI LANZO affittasi alloggio luminoso nel verde. Tel. 771.0103 - 405.1805.

47 Alberghi, pensioni, residences

AL Residence Riviera Arma Taggia appartamenti vacanze comfort giardino parcheggio. Tel. 0184.43.006 - 011.331.756

A Milano Marittima [redacted] Savini **** [redacted]tamente sulla spiaggia privata, piscina, parcheggio, piano bar, stanze con televisione, cassaforte, telefono, balcone, cucina raffinata, buffet di insalate e pasticceria. Giugno L. 86 mila, luglio e fine agosto L. 99 mila, agosto L. 149 mila. Via XVIII Traversa - Tel. 0544.994.719 - Fax 991.634

CATTOLICA Hotel Universal 2° categoria via Carducci tel. 0541.963.461 direttamente mare signorile raffinata cucina scelta menù parcheggio garage giugno L. 41 mila - luglio L. 49 mila - agosto L. 63 mila/48 mila.

DIANO MARINA hotel Mignon vicino mare, camere con servizi, menù a scelta, prezzo promozionale giugno e luglio. Telefonare 0183.494.138.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su lungomare a 40 mt camere servizi tv menù a scelta prezzi speciali.

DIANO MARINA Hotel 2 torri 0183 495.170, 50 mt mare centrale scelto menù trattamento familiare sconti bambini

FINALE LIGURE albergo Regina [redacted] mare stazione [redacted] servizi scelta menù L. 50 mila. Tel. 019.692.929.

FINALE LIGURE Hotel Astoria [redacted] comfort camere servizi balcone, spiaggia compresa, giugno/settembre L. 55 mila, luglio L. 65 mila. Tel. 019.601.535.

GABICCE mare Hotel Majorca tel. 0541 954.878 vicino mare camere servizi garage scelta menù colazione buffet giugno L. 35 mila luglio L. 40 mila

LOANO albergo Miramare servizi TV ascensore fronte mare, giugno L. 50 mila, luglio L. 65 mila. Tel. 019.667.561.

RIMINI marina centro Hotel Adelphi tel. 0541.390.924 vicino mare moderno rinomata cucina giugno L. 30/33 mila, luglio L. 40 mila sconto famiglie.

S. BENEDETTO TRONTO Hotel Le Palme *** direttamente mare giugno settembre L. 55 mila luglio L. 70 incluso bevande, spiaggia. Tel. 0735.81.678 - 84.389

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832

B OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazione. Via Madama Cristina 42. Tel. [redacted].

ANTICHITA' acquista mobili [redacted] primi '900 bronzi argento quadri e oggetti vari. Telefonare ore negozio 637.546.

ANTICHITA' acquista mobili antichi soprammobili quadri antiquariato in genere. Massima serietà. Tel. 0175.246.802.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimonio, finanziamenti, ecchezze, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696.6773 via Muratori 13 Torino

Voglia di case

FILIALE DI TORINO
Corso Galileo Ferraris, [redacted] TEL. 011/5767

gabetti vendite e finanziamenti immobiliari spa

DESIDERI UNA VENDITA RAPIDA?

Telefona al 5767
Nel nostro portafoglio clienti computerizzato in 24 ore puoi trovare l'acquirente del tuo appartamento.

70 UFFICI IN ITALIA PER RISPONDERE ALLE TUE ESIGENZE

L'ACQUISTO DI OGNI IMMOBILE È FACILITATO DA UN MUTUO GABETTI SINO AL 75% DEL PREZZO.

AGENZIA 3
C.so Giovanni [redacted], 66

MERCATI GENERALI - Vendiamo/permutiamo appartamento libero, ben tenuto di: 3 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina.

CORSO ORBASSANO - Vendiamo/permutiamo in casa signorile, appartamento libero a dicembre di: ingresso, soggiorno/living, 2 camere, cucina, doppi servizi, box. L. [redacted] milioni.

PIAZZA MONTANARI - Vendiamo [redacted] signorile, appartamento libero di: doppi ingressi, salone, tre camere, tinello, cucinino, due bagni, box.

CORSO URSS - Vendiamo/permutiamo in [redacted] signorile del 1970, appartamento al 6° piano, libero [redacted] ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, box.

CORSO [redacted] - Vendiamo/permutiamo appartamento [redacted] 3° piano, libero, signorile [redacted] soggiorno, [redacted] camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio.

VIA GENOVA - Vendiamo/permutiamo in casa signorile del 1970, appartamento libero a gennaio [redacted]: soggiorno, 2 camere, cucinotta, bagno, cantina.

VIA [redacted]D - Vendiamo in casa del 1970, appartamento [redacted] 10° piano, libero di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, volendo box.

AGENZIA 1
C.so Galileo Ferraris, 60

CORSO MATTEOTTI - In bella casa d'epoca, vendiamo/permutiamo spazioso appartamento [redacted] di: ingresso, 2 saloni, 3 camere, cucina, office, 2 bagni, box auto.

VIA [redacted] - Pressi Corso Dante, vendiamo/permutiamo appartamento libero di: ingresso, soggiorno, 2 camere, tinello, cucinino, bagno.

CROCETTA - Corso Duca degli Abruzzi, vendiamo signorile appartamento libero di: doppi ingressi, salone, 3 camere, camera di servizio, cucina, doppi servizi.

CRIMEA - Via Curtatone, in recente a signo[redacted] costruzione vendiamo appartamento libero di: 2 ingressi, salone, 4 camere, cucina, [redacted] bagni, terrazzo e posto [redacted] riservato.

CROCETTA - Via Valeggio pressi Corso G. Ferraris, in signorile costruzione vendiamo/permutiamo appartamento libero di: due ingressi, salone, due [redacted] servizio, cucina, due bagni, [redacted].

PARCO VALENTINO - Panorama unico Corso M. D'Azeglio, vendiamo/permutiamo signorile appartamento composto da: 2 ingressi, soggiorno, 3 camere, cucina, biservizi, stanza armadi, box.

AGENZIA 2
C.so Monte Cucco, 57

PIAZZA ADRIANO
VIA PAOLINI - A pochi passi dalla nuova [redacted] giudiziaria, vendiamo/permutiamo in [redacted] signorile con portineria, appartamento libero, spazioso di: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno; [redacted] piano, adatto anche uso ufficio.

AGENZIA 4
C.so Giulio Cesare, 48

CORSO REGINA [redacted] - In [redacted] signorile, vendiamo appartamenti liberi, abbinabili di: ingresso, salone, due camere, cucina, due bagni; e ingresso, due camere, cucina, bagno.

VIA GUBBIO - Vendiamo casetta libera, ri[redacted] di: doppi ingressi, salone, soggiorno, 4 [redacted] cucina, 2 bagni, terrazzo, box.

VIA CASTELDELFINO - Vendiamo/permutiamo appartamento libero, spazioso di: ingresso, [redacted] cucina, bagno, due balconi, cantina.

LUCENTO - [redacted] Nazario Sauro, vendiamo [redacted] libero di: ingresso, saloncino, 2 camere, [redacted] cinotta, bagno, ampio terrazzo.

VIA [redacted] - Vendiamo [redacted] appartamento libero di: ingresso, salone, [redacted] camere, cucina, doppi servizi, [redacted] 2 auto.

PRESSI [redacted] **SOFIA** - Vendiamo attico libero di: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, terrazzo. Prezzo interessante.

VIA CHIESA DELLA SALUTE - Vendiamo appartamento libero, spazioso di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, balconi, cantine.

AGENZIA DI RIVOLI
C.so Susa, 50 - Tel. 9535319

RIVOLI - VIA PAVIA - Vendiamo/permutiamo appartamento libero, recente, signorilmente ristrutturato, [redacted] camera, tinello, cucinino, bagno.

AVIGLIANA - Zona Castello, vendiamo/permutiamo porzione di villa bifamiliare nuova, di mq [redacted] totali, [redacted] giardino mq 350.

BEINASCO - [redacted]D - Vendiamo/permutiamo ampio alloggio libero [redacted]: soggiorno, 2 [redacted] tinello, cucinino, bagno; ultimo piano.

VAIE - CENTRO - Vendiamo/permutia[redacted] in nuova palazzina, appartamento di: salone, tre camere, cucina, due bagni, box, giar[redacted]. Lira 208 milioni.

SUSA - VIA MAZZINI - Vendiamo/permutiamo appartamento occupato [redacted]: due camere, tinello, bagno, [redacted] 104 milioni. Piano alto. Ottimo investimento.

SUSA - GRAVERE - In recente complesso residenziale con giardino, vendiamo appartamento libero di: camera, tinello, posto auto coperto.

ROLETTO - Pinerolo, vendiamo/permutiamo villa signorile panoramica, indipendente, [redacted] mq 300, [redacted] giardino mq 3000.

AGENZIA DI [redacted]
C.so Savona, 4

MONCALIERI
Pleiadi (vicinanze) vendiamo/permutiamo in stabile signorile, appartamento libero di mq 100 circa, composto da: 2 camere, cameretta, ampio tinello, [redacted] cinino, servizi, volendo box.

AGENZIA DI COLLEGNO
[redacted] Francia, 186 (P.za del mercato)

GRUGLIASCO - Confine Torino, vendiamo/permutiamo recente villa a schiera di: [redacted]ne, 4 camere, cucina, [redacted] bagni, box doppio.

DRUENTO - CENTRO - Vendiamo/permutiamo villa signorile, indipendente, [redacted] mq 310 e giardino di [redacted] 1000.

SETTIMO - Vendiamo/permutiamo appartamento di: ingresso, [redacted] camere, tinello, cucinino, bagno e monolocale mansardato, [redacted] box auto.

BALDISSERO CANAVESE - Vendiamo/permutiamo cascinotta ru[redacted] mq 250, [redacted] ristrutturare completamente, con terreno mq 3.000, a L. 96 milioni.

CUORGNÈ - Vendiamo/permutiamo casetta indipendente composta da: soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, box, terrazzo, terreno privato.

FRONT CANAVESE - Vendiamo/permutiamo villa signorile uni-bifamiliare, di mq 220, autorimessa, eventuale mansarda, giardino mq [redacted]

LOMBARDORE - Vendiamo/permutiamo casetta libera, ristrutturata, [redacted] box e giardino di mq 500, a L. [redacted] milioni.

RUBIANA - Vendiamo/permutiamo recente appartamento in [redacted], composto da: salone, 2 camere, cucina, bagno, tavernetta, box.

FRAZIONAMENTI E [redacted]
C.so Galileo Ferra[redacted]

POZZO STRADA
VIA CHANOUX 12/15 PRESSI PIAZZA MASSAUA
Vendiamo in stabile di nuova costruzione con riscaldamento autonomo appartamenti di: • Saloncino, camera, cucina, bagno. • Saloncino, 2/3 camere, cucina, 2 bagni. • Attico di saloncino, 2 camere, cucina, 2 bagni, terrazzo. • Boxes. Posti auto. IVA 4%
[redacted] DICEMBRE 1992
PERSONALE IN LOCO ORE 10,30 / 17,30 SABATO COMPRESO

IL TERZO MERCATO

San Paolo di Brescia 2850; Cassa Risparmio di Bologna 24000; San Geminiano e San Prospero 125500; Norditalia Assicurazioni ordinaria 310/320; Carnica 15000; Bavaria 525; Finanziaria Galileo 3150; Laser Vision 5100/5200; Fincomid 2350; Ifiv ordinaria 1000; Spectrum da 5400.
WARRANT: Colfigs b 145; Finanziaria Galileo 1975; Laser Vision 1500; Spectrum a 750; Spectrum b 360/400; Eridania 1680; Repubblica 40/41.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) CHIUSO; Bruxelles (Bel-20) CHIUSO; Francoforte (Dax) CHIUSO; Hong Kong (Hang Seng) 5878,75 (-0,95%); Londra (Ft-se 100) 2645,80 (-0,86%); Madrid (Generale) 259,80 (-0,33%); Parigi (Cac 40) CHIUSO; Sydney (Generale) CHIUSO; Tokyo (Nikkei) 17655,06 (-0,76%); Zurigo (Swiss Market) CHIUSO; New York (Dow Jones) 3404,14 (+0,16%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	12,250	13,500
Tom	[illegible]	13,750
Call	13,500	14,500
T/N	12,250	13,500
S/N	12,250	13,500
1 settim.	12,250	12,500
2 settim.	12,250	13,000
1 mese	12,250	12,500
2 mesi	12,250	12,500
3 mesi	12,250	12,375
6 mesi	12,125	12,875

QUOTAZIONI BOT

[illegible]

ORO: CHIUSURE

Mercati	08-06-1992	05-06-1992
Londra	338,70	338,80
Zurigo	338,80	338,80
Parigi	338,88	338,88
New York	338,30	338,70
Milano (L/gr)	13071,80	13058,00
Hong Kong	338,95	338,95

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	92000 - 100000
Sterlina n.c.	93000 - 98000
Marengo it.	73000 - 80000
Marengo sv.	73000 - 80000
Marengo b.	73000 - 80000
Marengo fr.	74000 - 79000
20 \$ oro	440000 - 490000
Krugerrand	397000 - 417000
Argento	154 - 162
Platino (*)	14485 - 14485

(*) Per grammo, tax inclusa

LIBOR IN \$ (Londra)

3 mesi 4,00 — 6 mesi 4,12

I CAMBI DELLE VALUTE

[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

[illegible]

RISTRETTO A MILANO

[illegible]

RISTRETTO A TORINO

[illegible]

OBBLIGAZIONI DEL 08-06-92

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 08-06-92

[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Una bellezza dei nostri tempi.

BALSAMO

PIÙ BELLI PIÙ [illegible] FRETTA

Incontro extracalcistico con Paolo e la sua fidanzata venezuelana che gli pronostica un futuro da allenatore

PAOLO MALDINI: al terzino piace il rock e lo shopping

Una carriera fulminea e piena di grandi successi internazionali. Eppure il tempo libero per un calciatore è sempre poco. Vacanze, musica, concerti rock e film preferiti di [illegible] dei più forti difensori del mondo.

Ha cominciato a giocare a pallone a nove anni, figlio d'arte del grande Cesare, entrando direttamente dalla porta principale, i ragazzi del Milan. Ha fatto tutta la classica trafila da calciatore in crescita, la Primavera, la convocazione in prima squadra, qualche anno bevole, poi l'esordio in campionato, stagione 1984 - 85. Tre anni con Liedholm, poi l'inizio dell'era Sacchi/Berlusconi. Uno scudetto (nel 1988, 3° ai campionati europei con la nazionale di Vicini, Coppe Campioni, Intercontinentali, Supercoppa Europea come se piovesse. E' Paolo Maldini, giovane difensore del Milan con alle spalle già una esperienza da veterano e una carriera ancora tutta da fare. Ci riceve nella sua bella casa milanese in compagnia della fidanzata Adriana, una peperina venezuelana, che continuerà ad intervenire come simpatica seconda voce per una intervista spiritosamente non calcistica.

Allora Paolo, quando non vinci giocando a pallone, cosa fai?

"Ascolto musica molto volentieri, mi piace molto il rock."

Riesci anche ad andare a seguire i concerti dei tuoi artisti preferiti?

"Sì, l'ultimo che ho visto è stato Bryan Adams, molto bello. Poi siamo andati a quelli di David Bowie, Elton John, Paul McCartney. Anche Prince, non ce lo siamo perso!"

Preferisci non andare a spettacoli dal vivo di artisti italiani?

"No, anzi. Il concerto di Venditti, per esempio, mi è piaciuto molto."

Vai volentieri in mezzo alla folla? Non hai problemi, in quanto conosciuto, a mescolarti in mezzo a ragazzi che sono anche tuoi tifosi, o a gente che potrebbe infastidirti?

"No, non mi preoccupo molto di questo, anche perché arriviamo sempre all'ultimo momento. Non è un atteggiamento snob, è che siamo perennemente in ritardo. Poi ci capita molto spesso di uscire un attimo prima, per evitare gli ingorghi."

Vi muovete da soli, tu e la tua fidanzata, o quante sono occasioni per stare in compagnia?

"No, no, preferiamo andare in compagnia, a volte trascino i miei compagni di squadra, più spesso mi capita di muovermi con amici dischi jockey!"

Raccontami degli amici D.J.

"Ho un carissimo amico che fa questo mestiere, in discoteca, qui a Milano. Si chiama Ringo. Poi conosco bene Jovanotti, Lorenzo Cherubini, un amico..."

E con amici così non ti è mai venuto in mente di fare qualcosa con le radio locali, come il tuo amico Zenga?

"No, [illegible] abbastanza pigro, poi non ho molta voglia di parlare di calcio, giocò già troppo per parlarne anche durante la settimana."

Altri hobby strani, attività preferite, abitudini rilassanti?

"Mi piace giocare con il computer. Solo giochini però, niente di impegnativo. Anche perché mi capita di usare il mio Amiga in ritiro con gli altri compagni. E' strano a dirsi, ma preferiamo soprattutto i giochi sportivi, il tennis, il calcio. Non vanno molto tra i calciatori giochi fantasy, wargames."

A casa invece il computer lo tieni spento?

"No, non giuro mai... anche se la mia fidanzata dice che sto attaccato al computer. E' solo perché le da fastidio che giochi e non guardi lei!"

E in ritiro, cosa altro fate? Si parla di mitiche e interminabili partite a scopa.

"No, io non gioco a carte, quelle sono abitudini dei tempi di mio padre. Adesso, per esempio gli olandesi giocano a backgammon, ma io non partecipo, poi non so nemmeno le regole. Giochiamo tanto a biliardo, quello sì."

Tu giochi?

"Sì, io lo chiamo il. Giochiamo tutti i classici all'italiana, ma anche il pool all'americana, a quindici biglie."

Giocate in singolo, a coppie?

"Dipende. Chi ha voglia gioca. Io in generale, se si gioca a coppie, cerco di abbinarmi con Donadoni. E' il più bravo, il batte tutti. Conviene non metterselo contro!"

Al cinema vai spesso?

"No, non molto. Di solito i film li vedo in cassetta. Anche quelli nuovi. Sai il nostro presidente non ha difficoltà a farceli avere. Ha le televisioni, i cinema, in ritiro abbiamo la televisione a circuito chiuso con tutte le pellicole più recenti."

Chi è il tuo attore preferito?

"Senza dubbio Robert De Niro. Ed uno dei film più belli che ho visto negli ultimi tempi è Il Principe delle Maree."

E dove va in vacanza un calciatore che per tutto l'anno ha le ore contate e gli impegni che si accavallano?

"D'estate siamo fortunati perché abbiamo un mesetto, dai ventotto ai trenta giorni, quindi riusciamo a fare dei bei viaggetti."

Dove andate di solito, siete per i grandi viaggi?

"Guarda, in Italia non stiamo mai. Pensa che negli ultimi due anni abbiamo girato quasi mezzo mondo. Stavamo cinque giorni in un posto, poi saltavamo in un aereo e ci trovavamo in un altro. Molto bello, molto divertente. Poi la mia fidanzata è bravissima ad organizzare queste cose. Los Angeles, Miami, Isole Vergini, San Martin, Bahamas, Giamaica. Fantastico!"

Tutto questo in un solo mese?

"No, era diviso in due vacanze, un anno dopo l'altro. La cosa rimane ai due viaggi era la tappa a New York."

La cattedrale dello shopping, dove immagino sarai stato trascinato [illegible] tua ragazza in giro per negozi.

"No, trascinato è esagerato. In fondo mi piace. Poi New York è un posto meraviglioso per comprare qualsiasi cosa. Tutto è più buffo, divertente, scintillante. Trovi oggetti, cose che qui non trovi, o non puoi trovare ancora per un po'. Giacche, stivali, le lenzuola che in Italia non esistono, perché noi abbiamo un letto enorme da due piazze e mezzo, e si fa sempre fatica a trovare federe e lenzuola di queste dimensioni. Insomma, mi piace e mi diverto perfino io, che sono un bel po' pigro, a far compere in una città così."

Ma tu pensi, una volta finita la tua carriera, che per il momento si preannuncia ancora piena di soddisfazioni che vorranno, di continuare a frequentare questo ambiente?

"In verità è pochissimo che ci penso. Però in questo momento non credo che rimarrò nell'ambito calcistico. Almeno, non so, non penso di avere la voglia, né le capacità per fare l'allenatore..."

Nonostante tu stia ripercorrendo a gran velocità la carriera di tuo padre, che adesso appunto è allenatore di successo [illegible] Under 21?

È qui interrompe ancora la fidanzata, che ridendo legge il suo futuro e quello di Paolo: "Lui farà l'allenatore del Venezuela, mi rivolto, questo non lo sa nemmeno lui..." Auguri, Paolo. Se come allenatore otterrai gli stessi successi del calciatore Maldini, [illegible] a posto.

LA BELLEZZA OGGI: NEW DIMENSION

Tanti personaggi, diversi mondi, ma qualcosa in comune: tutti hanno una vita dinamica, operativa, hanno tanti interessi e tanta voglia di vivere. Per loro il tempo è davvero prezioso, così come l'essere belli, l'essere sempre a posto. La speciale formula di New Dimension Shampoo & Balsamo agisce sui capelli con una duplice azione, assicurando con un solo, semplice gesto, tutto il volume, la luminosità e la morbidezza di uno shampoo di qualità superiore e di un balsamo ricco di sostanze attive.

Le sue tre formule specifiche sono state studiate per dare una risposta ad ogni necessità: la Formula Protettiva, arricchita con complesso multi-vitaminico e filtro solare, protegge i tuoi capelli dagli agenti esterni quali sole, vento, smog; la Formula Nutritiva, grazie alle proteine idrolizzate, nutre a fondo i capelli e restituisce loro vitalità e morbidezza; la Formula Capelli Trattati, contiene vitamina H per restituire energia e vitalità ai capelli indeboliti dai trattamenti.

E' per questo che con New Dimension Shampoo & Balsamo dalla prima volta, i tuoi capelli saranno più morbidi e splendenti, più vitali, più belli. E soprattutto il tempo che resta è per te!

FORMULA PROTETTIVA

BALSAMO

PIÙ BELLI PI[illegible]

Più belli, più in fretta.

GIRO DELL'APPENNINO VINTO DA MOTTET

Il francese Charly Mottet (foto) ha vinto il cronometro finale del Giro del Delfinato, aggiudicandosi anche il primato davanti al connazionale Leblanc. Il campione del mondo Gianni Bugno (soltanto sesto nella cronometro, a 1'28" dal vincitore) ha terminato la corsa al terzo posto.

IN TV I CANTANTI BATTONO SACCHI

La nazionale di Sacchi (foto) vince e i telespettatori la snobbano. E' di 7.424.000 l'audience-media per la sfida con gli Usa, mila meno della gara Nazionale cantanti-giornalisti Rai. il Giro d'Italia: è passati da 2.475.000 di venerdì, a 3.153.000 di sabato e 3.172.000 di domenica.

OGGI IN TV

15,30	**Arco.** Coppa Regioni: golf, Med Open; **football,** camp. Ital.	Raitre
13,30	Sportime, tg sportivo	Tele+2
13,30	Sport News, tg sportivo	Tmc
13,45	**Ciclismo.** Flash sul Giro d'Italia	Raidue
13,45	**Pallavolo.** Italia-Francia, rep.	Tele+2
15,30	**Ciclismo.** Giro d'Italia, 17ª tappa Sondrio-Vercelli	Raidue-Svizzera
15,45	**Baseball.** Camp.	Raitre
15,45	**Tennis.** Open Francia, sint. finale	Tele+2
16,10	**Canoa.** Val di Sole, discesa; **calcio** a 5, camp. Ital.	Raitre
17,05	**Calcio.** Diff. Barcel.-Ath. Bilbao	Tele+2
18,20	Sportsera, tg sportivo	
18,30	**Ciclismo.** Giroalvagando	Raidue
18,45	Sport d'estate	Tele+2
18,45	Derby, tg sportivo	Raitre
19,15	Sportime, tg sportivo	Tele+2
19,30	Sportissimo, tg sportivo	Tmc
19,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
20,15	**Calcio.** Spec. Europei, replica	+2
20,30	**Atletica.** Da Roma, Golden Gala	Raitre
22,30	**Ciclismo.** Giro d'Italia	Tele+2
23,15	**Calcio.** Speciale camp. spagnolo	Tele+2
23,45	**Atletica.** Da Roma, diff. Golden Gala	Tmc
0,15	**Basket.** Finale camp. Ital. jun.	Tele+2
2,00	**Offshore.** Coppa del mondo	Tele+2

LA STAMPA
SPORT

Martedì 9 Giugno 1992 33

Deluso dalla rivoluzione sampdoriana, lo stopper potrebbe seguire Vialli in bianconero

Platt da ieri alla Juventus e Vierchowod s'è prenotato

TORINO. Dopo aver centrato il bersaglio Vialli, la Juventus ha ufficializzato anche l'acquisto del britannico David Andrew Platt, che domani compie anni. L'accordo è stato raggiunto ieri pomeriggio tra Boniperti e Matarrese, che si sono sentiti per telefono subito dopo un incontro tra l'amministratore delegato bianconero, il direttore sportivo pugliese Regalia e il manager del giocatore, Stevens. Si tratta di un affare da circa 14 miliardi: 9 in contanti più il trasferimento di Alessio e il prestito di Di Muri (Spezia). Platt firmerà il contratto che lo lega alla Juve per 3 anni in una pausa degli Europei.

Ma la fame della Juventus, che l'ambizioso progetto di allinearsi alla superpotenza milanista, si è tutt'altro che placata. Così la società di Piazza Crimea punta anche al russo della Sampdoria, Pietro Vierchowod. E accantona, almeno per ora, l'idea o l'illusione di mettere a segno l'ultimo colpo, forse più desiderato: il granata Lentini.

Chiedere lumi alla Juventus è come tentare di perforare le porte blindate di Fort con una semplice fiamma ossidrica. Ed invece dall'altro che arrivano messaggi significativi, un prima via via sempre più forte e nitido. gruppo amici vicini al clan sampdoriano sostengono che Vierchowod amareggiato, molto deluso dalla cessione di Vialli. Il difensore non avrebbe digerito il trasferimento di Gianluca. Fra i componenti della «vecchia guardia» doriana è stato stretto, tempo fa, una specie di patto d'onore: metteremo i capelli bianchi insieme e resteremo sul campo della Samp uniti, come bandiere, fino a quando andremo in pensione. Vialli ha spezzato questa specie di catena, forzato dalle circostanze e capace di un gesto d'amore nei confronti della sua ex società. Ragioni di stato, la rifondazione radicale di una squadra alquanto spremuta, hanno indotto Mantovani a vendere una pedina esperta per quattro fresche. Vierchowod è rimasto turbato, succede anche a tipi duri come lui.

A questo punto, lo stopper avrebbe addirittura aperto gli occhi al futuro (3 anni almeno) che gli propone l'amico Gianluca: seguimi alla Juve. Il russo ha preso la palla al balzo e valutato un'ipotesi che stavolta lo lascia insensibile. E ha promesso di dare una risposta entro il 15 giugno. Se Pietro dicesse «sì» renderebbe ancor più forte un che avrebbe bisogno di una sola pedina. Da Belgrado il centrocampista della Stella Rossa Mihajlovic fa sapere che «la Juve ha più chances di tutti di acquistarlo». A noi risulta.

Il fatto che la Juventus sia felicissima di riuscire a portare a Torino questo rude difensore dal carattere chiuso e puro coincidenza; da tempo Boniperti e Trapattoni inseguono infatti, anche con risultati negativi, lo stopper sampdoriano. Potrebbe essere la volta buona. In cambio, partirebbe il 27enne Marocchi. La Sampdoria, dal canto suo, si è chiusa nel più totale riserbo. Forse vorrebbe tenersi Vierchowod, e forse no, anche perché il contratto del 33enne giocatore scade nel giugno '93, e la società lo sciogliesse subito fruirebbe di un maggior profitto economico.

La Juventus vende anche, e non soltanto per ragioni di soprannumero. Schillaci è il primo della lista. C'è un ventaglio di richieste: Inter, Genoa, Bari, Napoli, Cagliari, Monaco e Olympique di Marsiglia. Il presidente Pellegrini è però scappato quando si è sentito chiedere un miliardo e mezzo di lire a stagione per 4 anni da Schillaci. Il Cagliari farebbe ponti d'oro al popolare Totò. E, qualora di centrare l'obiettivo, colmerebbe il vuoto lasciato dall'uruguaiano Fonseca, in viaggio verso Napoli. La Juventus è infine vicina ad un accordo con la Fiorentina per cederle il difensore Luppi.

Angelo Caroli

A destra Pietro Vierchowod dopo tanti rifiuti potrebbe dire «sì» a Boniperti; sopra Klinsmann che Mendoza non vuole più al Real; a sinistra Platt, il centrocampista inglese che domani compie anni

Cravero, altro no alla Lazio

Sordo potrebbe finire a Napoli Hagi da Madrid va a Brescia

MILANO. Per il mercato, giornata più ricca che di «sì». **Cravero.** Il libero, attraverso il procuratore Bonetto, ha fatto sapere alla Lazio che non intende lasciare il Torino: vuol concludere la carriera in granata. Anche se Moggi dice: «Prima o poi, Roberto lo convincerò io». **Klinsmann.** Mendoza ha cambiato idea sul conto del tedesco: voleva portarlo ad ogni costo al Real Madrid ma l'amara conclusione del campionato l'ha indotto a ridimensionare i programmi. Ora sfoltirà i ranghi, confermando soltanto Butragueño, Hierro, Sanchis e Michel.

Hagi. Nel ridimensionamento del Real Madrid, il romeno Gheorghe Hagi è stato ceduto alla neopromossa Brescia per quasi 8 miliardi di lire.

Martin Vazquez. Fumata anche a Barcellona per Martin Vazquez: Lara puntava alla presidenza dell'Español. Come regalo aveva promesso ai tifosi. Operazione naufragata. Vazquez non andrà a Barcellona.

Fonseca. A Napoli aspettavano il «sì» del Cagliari per Fonseca, dopo il «sì» dell'attaccante ma Ferlaino, riunito il consiglio d'amministrazione, ha rimandato l'annuncio. Ieri sera, comunque, il nuovo padrone del Cagliari, Cellino era a Roma Mazzone e Longo per la firma del contratto: in cambio di Fonseca, il Cagliari riceverà 13 miliardi più Pusceddu e la comproprietà di Ferrante, dal Pisa.

Sordo. Sempre proposito del Napoli: a sorpresa si sarebbe assicurato il granata Sordo, il condizionale di rigore perché sino a ieri Moggi giurava che Sordo sarebbe stato ceduto. Sia o meno la voce, altre nubi all'orizzonte gi secondo voci non confermate Borsano avrebbe problemi la Lega, per cui i contratti di Aguilera e Sergio verrebbero ratificati solo dopo la cessione di alcuni granata.

Voeller. Anche da Roma pessimo nuove per Pellegrini che dovuto rinunciare a Schillaci per le pretese di Totò, ritenute eccessive: la probabile partenza Voeller per la Francia (ma Rudi ha precisato che se parlerà dopo gli Europei) potrebbe indurre Boskov a bloccare Carnevale. Tapie ha detto che Voeller è l'unico giocatore di grado sostituire degnamente Papin. In Francia segnerà gol».

Stojchkov. Il bulgaro, assurto a eroe dopo doppietta che ha portato il Barcellona al titolo, ha annunciato che rimarrà per altri quattro anni nella squadra di Cruyff. Anche perché società gli ha portato lo stipendio milioni per stagione.

Futre. E nella capitale spagnola, il portoghese ha rinnovato il contratto con l'Atletico sino al '96 per 2 miliardi netti all'anno.

Brehme. Il Siviglia, allenato Bilardo, ha raggiunto l'accordo con il tedesco dell'Inter: la firma alla fine degli Europei.

Foggia. Tramontata l'ipotesi trasferimento dalle Puglie all'Emilia, Casillo ha annunciato l'ingaggio di un difensore della Dinamo Mosca, Cernisev.

Padovano. L'ex napoletano ha firmato un triennale con Genoa. Il presidente Spinelli intanto conferma l'interesse per l'olandese Van't Schip.

Allenatori. Galeone vuole andarsene dal neopromosso Pescara perché il gruppo di dirigenti che lo spalleggia sta per lasciare Sibilia. Si parla di un ritorno di Marinelli, attualmente con la Under 21. A Roma la Lazio avrebbe raggi accordo con Bianchi che rimarrebbe in parcheggio per l'eventuale sostituzione di Zoff. Dopo il no di Tardelli, al Padova si parlava di Marchesi ma il presidente Puggina ha cambiato idea.

Giorgio Gandolfi

La storia di Pier

E' italiano il matador del Real

Pier, 20 anni

Il volo di ritorno del Real da Tenerife, dove la squadra Madrid domenica ha perso partita e scudetto a vantaggio del Barça vittorioso in casa, è stato drammatico. Il pianto di Rocha e Chendo, il tetro mutismo di Beenhakker. E ieri al Real la notizia: Valdano (argentino, campione del mondo, ex del Real e impietoso allenatore del Tenerife) il futuro tecnico.

Anche avesse pareggiato il Real avrebbe perso lo scudetto per differenza reti. Ma il colpo di grazia, il gol del 3-2 del Tenerife, l'ha realizzato italiano di nascita, il ventenne Pier Luigi Cherubino Lolli. Solo Pier il nome di battaglia, dre genovese madre umbra, portato a Tenerife a sei anni da papà Enzo che allena il valido Club scherma di Puerto de la Cruz.

Ieri sera Pier è stato fra i più festeggiato al ristorante Amos, dove la Tenerife calcistica ha salutato la squadra che nel girone ritorno ha battuto sia Barcellona Real. Padre e figlio per motivi sportivi (allenare nella scherma e giocare in nazionale) hanno assunto nel 1990 la nazionalità iberica.

Pier ha già giocato per la Spagna i Mondiali juniores, parte della Under 21, lo vedremo nella squadra olimpica Barcellona. Ancora passaporto madre che gestisce una boutique («vendo capi italiani», precisa) ed i figli Gian Luca e Gian Marco, schermidori. Già sollecitati a cambiare nazionalità. Pier non ha rimpianti: «Papà ha fatto bene a portarci a Tenerife. Ho cominciato nella scherma, ho provato con il calcio per sfizio ed eccomi qui. grandi squadre spagnole, grande campionato italiano? Calma, per giocare in Italia dovrei diventare bravissimo. Adesso per voi sono uno straniero». **[b. p.]**

Il portiere dell'Inter, al rientro dalla tournée negli Usa, sente odor di esclusione: per Sacchi non ci sono intoccabili

Zenga ha il timore di essere bocciato a settembre

«Spero almeno di giocarmi il posto alla pari con Pagliuca e Marchegiani»

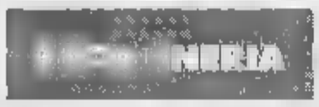
ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Un viaggio estenuante Chicago a Roma via Boston, con ritardi aerei snervanti. A Fiumicino si è sciolta la Nazionale. Si ritroverà a fine estate per varare l'operazione Usa '94. Per molti azzurri è trattato di un arrivederci a Sacchi, per altri un addio. La tournée americana è servita al ct per tirare le somme, dopo tre partite nelle quali ha ruotato moltissimi giocatori, alla ricerca di una squadra tipo da opporre alla Svizzera nel primo round delle qualificazioni mondiali.

A differenza di quanto succede a scuola, a settembre si ripresenteranno non i rimandati, i promossi. sorprese non mancheranno. Tra quelli che rischiano la bocciatura c'è Zenga, che Sacchi non considera insostituibile. Il portiere azzurro deve aver capito che aria tira e già alla partenza da Boston sembrava di pessimo umore. E sbarcato a Fiumicino la lettura dei quotidiani gli ha addirittura rovinato la giornata. Titoli molto significativi: tipo «Fuori Zenga» e altri più sfumati, «Zenga da rivedere», per prima volta gli hanno fatto capire che categoria degli intoccabili con Sacchi è stata abolita.

Dietro ad un paio di occhiali da sole stravaganti, Zenga nasconde i lividi del corpo e corpo sostenuto con l'irlandese Quinn Foxboro, ma anche la delusione. Nei giorni americani il portiere interista è stato centro di critiche che non ha gradito e l'esclusione dalla partita gli Stati Uniti ha avuto l'effetto di un campanello d'allarme. Sacchi ha detto che Zenga, Marchegiani e Pagliuca sono sullo stesso piano e questa è una implicita conferma di il ct possa anche fare meno di uno dei leader storici della Nazionale.

Dalla bocca poche parole tante mezze verità: «L'esperienza americana stata positiva, anche se non ho giocato sempre. Ma faceva parte degli accordi Sacchi. Con il ct ho un rapporto molto chiaro. Mi ha spiegato le sue scelte nascondermi nulla. Qualcuno forse penserà che possa sentirmi ferito in questo momento, invece non è . Marchegiani? giudico mai i colleghi. signor Sacchi l'ha fatto debuttare con gli Usa e contento per Luca».



Piquet ci ha ripensato: dopo convalescenza per l'incidente di Indianapolis, tornerà corse. Ha pure fatto sapere che, prima di finire quel muretto, aveva stipulato una nuova polizza di assicurazione sulla vita, premio altissimo. Il timore è che adesso gli venga troppa voglia di vincere anche quel gran premio.

Così, senza entusiasmo, come se non volesse tirare la volata al . Ma Zenga sa che il periodo degli esami finito. Il professor Sacchi ha già compilato le pagelle al momento decidere non guarderà in faccia nessuno. Lo pretende prima tutti il presidente Matarrese, che per il futuro si augura una Nazionale meno modesta dell'attuale. Zenga si aggrappa ultime speranze: «Ho lavorato in questi giorni e spero di non aver faticato a vuoto. A settembre tireremo le Sacchi ci ha insegnato che non esistono punti fermi, ma che la convocazione dobbiamo guadagnarla di volta in volta. Credo di partire alla pari con gli altri, non avanzo pretese».

Ma Pagliuca soprattutto Marchegiani bussano alla porta. Una doppia insidia che Zenga avrà molti problemi parare. Cerca di fare lo spavaldo: «La concorrenza mi spaventa. In Italia i portieri bravi mancano, l'importante sempre sereni ed in pace con se stessi. Poi le scelte toccano Sacchi e su quelle nessuno di noi può interferire». Parole che Zenga esprime per la prima volta. Come Vialli capisce che forse tutto sta cambiando. A Sacchi manda un messaggio quasi disperato: «Il ct sa che mi alieno grande serietà, che fisicamente sto bene».

Dagli Usa non è tornato soltanto con un carico di amarezze, anche con qualche piccola soddisfazione personale: «Mi hanno avvicinato gli americani per chiedere la mia consulenza. Vogliono che fornisca materiali e soprattutto consigli per lanciare scuole portieri. Il futuro calcio può proprio America, perché hanno risorse e entusiasmo incredibili». Da penserà soprattutto all'Inter: «Mi aspetto squadra fortissima. So che Pellegrini deve ancora comprare grandi giocatori».

Fabio Verginio

TUTTI GLI UOMINI CT

		MINUTI		
1]	ALBERTINI		1	—
2]		90	1	—
3]	BAGGIO D.	90	1	—
4]	BAGGIO R.	387	6	5
5]	BALBO	82	2	—
]		571	7	—
7]	BERTI	161	3	—
8]	BIANCHI	284	5	—
]		140	2	—
10]	CARRERA		1	—
11]	CASIRAGHI	405	6	1
12]	COSTACURTA	540	6	1
13]	DE	171	3	—
14]	DI CHIARA	78	2	—
	DONADONI	308	4	1
16]	ERANIO		2	—
17]	EVANI	270	3	—
18]	FERRI	194	4	—
19]	FUSI	146	3	—
]			3	—
]	LENTINI	74	2	—
			3	—
23]	MALDINI	540	6	—
24]		78	1	—
25]	MANNINI		5	—
]		90	1	—
		135	2	—
28]			1	1
		180	3	1
30]	VENTURIN		1	—
]	VIALLI		8	1
]		405	5	—
33]		225	3	—

Walter Zenga (sopra), 32 anni, portiere. Il 26enne stopper Alessandro Costacurta

Il campionato europeo che comincia domani in Svezia è una passerella per i cannonieri

Va in scena sua maestà il bomber

I big: Van Basten, Papin, Bergkamp e magari Brolin

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Lineker 31 anni uomo-simbolo dell'Inghilterra 77 gare, 48 gol Ancora [redacted] ed eguaglierà B. Charlton

Papin, 29 anni uomo di punta della Francia 35 [redacted] gol ancora lontano da Platini (41) Pallone d'oro nel 1991

Van Basten 28 anni bomber dell'Olanda 51 gare, 24 gol Cannoniere nell'ultimo Europeo (5)

Rudy Voeller 32 anni dratore scelto della Germania 83 gare, 43 gol Può superare Rummenigge (a quota 45)

McCoist 30 anni attaccante della Scozia 38 [redacted] 12 gol Punta rapida ed essenziale [redacted] porta

Povlsen 26 anni bomber [redacted] 45 gare, 17 gol. Discontinuo, doveva [redacted] il [redacted] Elkjaer

Kolivanov 24 anni attaccante della Csi 22 gare, 3 reti bottino modesto Segnano di più i centrocampisti

Brolin [redacted] anni bomber svedese 16 gare, 10 gol Punta di complemento vivace e altruista

Professione goleador. Un mestieraccio. Il campionato d'Europa che comincia domani sera (ore 20,15, Svezia-Francia) è un safari dentro [redacted] sogno, un urlo, un'imprecazione. Signori allenatori, fate il vostro gioco. Ma, soprattutto, fatelo voi, signori cannonieri: Gary Lineker merita, in un'ideale galleria, l'angolo più suggestivo: [redacted] non soltanto perché, sul filo dei 32 anni, non ha mai subito né espulsioni né ammonizioni. O perché è il capitano della Nazionale inglese, e con [redacted] reti in 77 partite si appresta [redacted] profanare il record di Bobby Charlton (49). C'è dell'altro, purtroppo. Un male terribile, la leucemia, ha aggredito il piccolo George, [redacted] figlio, nato il 2 ottobre 1991. E così Lineker è costretto a vivere due esistenze in una: legato ai medici più di quanto non sia condizionato [redacted] compagni [redacted] avversari.

[redacted] fine stagione, George permettendo, emigrerà in Giappone. L'università di Leicester, sua città natale, gli ha conferito il Master of Arts, [redacted] titolo [redacted] demico inglese che equivale alla laurea italiana. Gary è un bomber alla Paolo Rossi, con più fisico e con la stessa essenzialità di fraseggio. In comune con Voeller, non ha che il fiuto del grande predatore. Il tedesco è un attaccante che, all'occorrenza, [redacted] menare più di un difensore: parole e musica di Blanc, libero di Francia. Di Voeller si è invaghito anche Tapie, padre-padrone di un Marsiglia sfigurato dai restauri.

Rudy, 43 gol in 83 gare, avrà come partner Riedle, l'eversore di Klinsmann. Il popolo germanico è tutto con Voeller: ne apprezza l'ardore, ne adora la generosità. Ma [redacted] un generale del carisma di Matthaeus; non aspettatevi miracoli.

Con Marco Van Basten si va sul sicuro. Il cannoniere d'Olanda, 24 reti in 51 partite, potrà contare [redacted] rifornimenti pregiati di Roy, Gullit [redacted] Rijkaard. Probabile che, al suo fianco, giochi Dennis Bergkamp, il principe ereditario. I campioni d'Europa uscenti nuotano nell'oro: pronta all'uso, in caso d'emergenza, anche la dinamite di Rambo Koeman. Classe e malizia suggeriscono spesso a Van Basten astute digressioni. Guai a perderlo d'occhio: potrebbe essere fatale.

I francesi pendono dalla caviglia sinistra di Jean-Pierre Papin, [redacted] reti in 35 partite: cu[redacted] male e bendata peggio. Papin [redacted] un acrobata baciato dal senso del tempo e del luogo, un po' Boninsegna [redacted] un po' Riva. Difficile che realizzi gol banali. Egoista il giusto, [redacted] intende [redacted] meraviglia [redacted] Cantona: ed è proprio [redacted] questa coppia che Platini [redacted] molto.

Le Csi fa corsa a sé: dalle otto finaliste, [redacted] quella che [redacted] gli attaccanti [redacted] come «fine». Il simbolo che abbiamo scelto, Igor Kolivanov, [redacted] reti in [redacted] incontri, rende bene l'idea. [redacted] Kiriakov, 5 in [redacted] non cambierebbe molto. [redacted] gruzzolo più cospicuo di gol, sono i centrocampisti a versarlo: Mikhailichenko (9 su 38), per esempio, e Dobrowolski (7 su 26). Gira e rigira, manca il Protassov della situazione. Così co[redacted] alla Danimarca manca l'Elkjaer dei tempi eroici. L'elemento deputato a emularne le devastanti cariche, Flemming Povlsen, 17 [redacted] in 45 partite, scarto del Real Madrid, gioca [redacted] Dortmund e viene da una stagione avvilente, 7 reti, [redacted] di più, su un totale di [redacted] gare. Se nel Borussia fa da spalla a Chapuisat, in Nazionale sostie[redacted] e copre [redacted] scorrerie di Bent Christensen, tosto [redacted] rapace, già [redacted] centri in [redacted] gare.

Un tipo alla Povlsen andrebbe benone anche per McCoist, il bomber della Scozia, 12 su 38. Costui ha poco o niente [redacted] bisonte britannico tramandatoci dai Pigafetta del Regno Unito. Più che lo sfondamento ossessivo, predilige l'imboscata, il toc[redacted] rapinoso.

Nella Svezia, brilla la stella di Tomas Brolin. Non [redacted] punta-punta [redacted] Kenneth Andersson o alla Johnny Ekstroem. [redacted] contrario, il puff[redacted] Parma [redacted] varchi, lavora ai fianchi gli [redacted]ri e ogni tanto, di grazia, lascia il segno. Il suo bilancio, in 16 partite, è di 10 reti: e non 9, come risulta dai comunicati. Brolin rivendica la paternità di una fortunosa carambola contro la Norvegia, non regi[redacted] chi di dovere. Per [redacted] che, agli ultimi Mondiali, si tol[redacted] lo sfizio di mettere [redacted] sedere Mozer, questo e altro.

Roberto Beccantini

[redacted] FLASH

[redacted]. Il libero [redacted] nazionale francese attacca la mentalità difensivista del calcio italiano: «Se escludiamo qualche [redacted]zione - lo Scirea di una volta, i Baresi [redacted] i Cravero di oggi - da voi i liberi [redacted] vanno mai all'attacco. E così facendo, possono durare sino [redacted] 38-39 anni». Non [redacted] parole sul Napoli, [redacted] sua (ex?) società. Tanti elogi, in [redacted] all'Olanda. «Gioca [redacted] calcio bellissimo. Non [redacted] una squadra, [redacted] un'orchestra».

CERIMONIA. Il presidente della Federcalcio, Matarrese, e della Lega, Nizzola, hanno annunciato che saranno presenti domani alla cerimonia inaugurale degli Europei.

[redacted]. La Svezia non si [redacted] il calcio. Gli svedesi, piuttosto, sono molto più [redacted] centrati sul sole che sta regalando loro una serie interminabile di giornate [redacted] 30 gradi che su questo appuntamento del calcio che porta nei loro alberghi campioni famosi. L'organizzazione [redacted] buona, efficiente, [redacted] nessuna concessione allo sfarzo. In Svezia il calcio attraversa un momento [redacted] crisi e c'è chi spera che questi Europei riescano a rilanciarlo.

UNA [redacted]

I marchigiani nel grande calcio con un problema e idee chiare

Ancona, in A senza stadio

I lavori del nuovo impianto vanno a rilento, il Dorico è troppo piccolo
Guerini confermato per due anni, già presi due stranieri: Zarate e Mendy

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

E' stata la notte più lunga di Ancona: diecimila tifosi reduci da Bologna hanno invaso corso Garibaldi già stracolmo di cittadini in festa per la promozione in serie A. Il capoluogo marchigiano [redacted] anni di Ascoli-dipendenza e corona il sogno del massimo traguardo possibile per una provinciale del calcio.

[redacted] il difficile comincia adesso, come sostiene il patron Edoardo Longarini, azionista unico della società. Dopo aver fatto le 3 al Passetto con i giocatori e sotto casa di Guerini, la gente è tornata alle occupazioni di tutti i giorni.

Il sindaco socialista Franco Del Mastro è tra questi. Matti[redacted] in Consiglio comunale, a discutere anche del nuovo stadio. Quando sarà pronto? [redacted] Dorico ha una capienza di 13 mila spettatori, inadatto alla A. L'impianto in località Passo Varano, 10 km a Sud di Ancona, ne conterrà 22.500. Ma la consegna avverrà solo [redacted] ottobre, forse novembre. Già [redacted] studiano sedi alternative per le prime giornate del prossimo campionato di A. Cesena è la preferita. [redacted] sindaco dichiara: «La squadra è il nuovo simbolo di questa città che vuole scrollarsi di dosso l'isolamento».

Parole che non risolvono il problema-stadio. Lunedì ci sarà una riunione del Consorzio formato dalle società sportive. La spesa prevista è di 28 miliardi, il prato già seminato. Ma il cantiere non decolla, nonostante Longarini abbia anticipato 1 miliardo e 400 milioni quale incentivo sui lavori. Partono appelli: «Rozzi o chi per esso si adoperi, se può, [redacted] darci uno stadio in tempi più brevi» afferma l'amministratore delegato dell'Ancona, Antonio Squillace, affacciandosi dalla sede sul Dorico.

Intanto si discute sull'assetto della squadra. Guerini sarà accontentato: contratto biennale. E avrà tre stranieri. Uno ha già firmato: è Sergio Fabian Zarate, 23 anni, argentino, ala sinistra, 31 presenze [redacted] 8 gol [redacted] Norimberga nella Bundesliga. Un secondo è in procinto di farlo: Roger Mendy, difensore [redacted] più giovane (32 anni) del Monaco. [redacted] terzo? «Verrà anche lui da un campionato europeo, [redacted] sarà [redacted]desco meglio, si ambientano più facilmente» dice Guerini, 39 anni, che torna in A dopo l'unica [redacted] esperienza di Pisa nella stagione [redacted]. Qualcuno dice che potrebbe venire anche soltanto da Firenze questo straniero, [redacted] si chiama Mazinho.

Guerini ha rischiato l'esonero un anno e [redacted] fa, dopo la disfatta di Trieste (5-0) [redacted] le voci sui giocatori accusati [redacted] ritrovarsi nottetempo in un ristorante alla moda [redacted] compagnia di belle fanciulle. La società mise tutti in riga, proibendo anche l'uso dei telefonini. E, puntando sulla forza di Guerini («uno che ha la dinamite dentro, basta non irritarlo» dice Squillace), i risultati sono arrivati. «Abbiamo rivalutato elementi come Nista, Lorenzini, Ermini, Tovalieri, Pe[redacted] e Lupo, tutta gente che veniva da annate negative. Ora - spiega [redacted] tecnico - prenderemo giocatori che, giocando ad Ancona, siano consapevoli di poter trovare una vetrina dalla quale balzare verso altri lidi. Ma pri[redacted] fare dei nomi è giusto aspettare la conclusione [redacted] campionato».

Domani, al Dorico, giocherà la Juventus. Guerini promette: «Servirà a farci [redacted] la concentrazione, la [redacted] festa comincerà lunedì (martedì) tutti [redacted] bici a Loreto, per voto». Prende[redacted] Reuter? «Come no? Ma non credo che lui accetterebbe» dice Guerini, [redacted] aggiunge: [redacted] tifosi devono capire che l'Ancona [redacted] potrà mai fare il passo più lungo della gamba: lotteremo per la salvezza con altre 6-7 compagini, mi basterebbe poter scendere in campo a San Siro senza la sensazione di essere una meteora, quello della Cremonese non è un esempio esportabile da noi».

Travolta dall'insolito destino di trovarsi dopo 67 anni di vita in serie A, Ancona non si domanda come andrà a finire quest'avventura: «Gli [redacted] mi hanno dato del matto - confida Guerini - quando hanno saputo che rimanevo. Però, per una volta, bando alla ragione [redacted] spazio ai sentimenti, ho un debito [redacted] società e tifosi. Spero solo di riuscire a smettere con il vizio del fumo». Il mozzicone della ventesima sigaretta aspirata in un'ora [redacted] mezzo [redacted] rimasto lì, sotto la panchina dello stadio di Bologna...

Franco Badolato

CIO [redacted]

Jugoslavi ai Giochi?

Samaranch «Decideremo solo all'ultimo giorno»

LONDRA. [redacted] Comitato Olimpico Internazionale deciderà in maniera definitiva a proposito della partecipazione della Jugoslavia ai Giochi di Barcellona soltanto all'immediata vigilia del [redacted] luglio, data d'inizio delle Olimpiadi. Lo ha annunciato il presidente del Cio, Juan Antonio Samaranch, anticipando che [redacted] decisione [redacted] as[redacted] domenica alla riunione del Comitato esecutivo di Losanna [redacted]rà solo «provvisoria». «E' cosa risaputa - ha aggiunto Samaranch - in politica le [redacted] cambiano velocemente ed è per questo che decideremo solo all'ultimo minuto».

Samaranch, che [redacted] trova a Londra per promuovere un libro sulla sua presidenza del Cio, ha aggiunto che in settimana potrebbe incontrarsi con [redacted] segretario generale dell'Onu, Boutros Boutros-Ghali per discutere circa le sanzioni comminate alla Jugoslavia.

CALCIO IN CRISI [redacted]

Il club pieno di debiti

Per [redacted] la promozione e il fallimento

[redacted]. Il Livorno è fallito. La sentenza con la quale la gloriosa società amaranto [redacted] pare [redacted] panorama calcistico [redacted] stata emessa ieri dal tribunale. Contro il club, amministrato [redacted] Bruno Maffucci, erano state depositate due istanze di fallimento: la prima per circa 600 milioni (somma vantata dalla Merzario, società dell'ex presidente del Livorno, Carlo Mantovani) e la seconda, depositata 15 giorni fa, per 4[redacted] milioni (notule [redacted] uno studio legale).

Un'indagine della Guardia [redacted] Finanza era stata ordinata qualche tempo fa dalla magi[redacted] ragione per cui i libri contabili [redacted] stati passati al setaccio dagli uomini della polizia tributaria. Contestualmente alla dichiarazione di fallimento [redacted] stato nominato il curatore, il commercialista livornese Plinio Giorgi.

Il Livorno aveva appena vinto il campionato di Eccellenza.

DOPPIO VALORE RENAULT.
ALMENO DUE MILIONI
PER LA VOSTRA AUTO
E IL VANTAGGIO
DELLA QUALITÀ RENAULT.

IL [redacted] DELL'OFFERTA RENAULT.
Almeno 2 milioni di valutazione per [redacted] vostra auto, scegliendone una [redacted] tra quelle disponibili della grande gamma Renault. Una scelta [redacted] versioni [redacted] 3 [redacted] porte, berlina, monovolume, station wagon ed anche veicoli commerciali, con prezzi bloccati fino al 30 Giugno. FinRenault, [redacted] finanziaria del Gruppo, mette [redacted] disposizione formule [redacted] pagamento [redacted] misura.

IL [redacted] QUALITÀ RENAULT.
Scegliete liberamente la qualità dei contenuti di [redacted] che mantengono il valore del vostro acquisto nel tempo. Dal catalizzatore all'aria condizionata, [redacted] servosterzo agli interni [redacted] cuoio, [redacted] chiusura centralizzata con telecomando agli alzacristalli elettrici. Qualità che mette al primo posto la sicurezza e il benessere di chi la sceglie. Questo è il doppio valore Renault.

FINO AL 30 GIUGNO SU OGNI RENAULT.

[redacted]

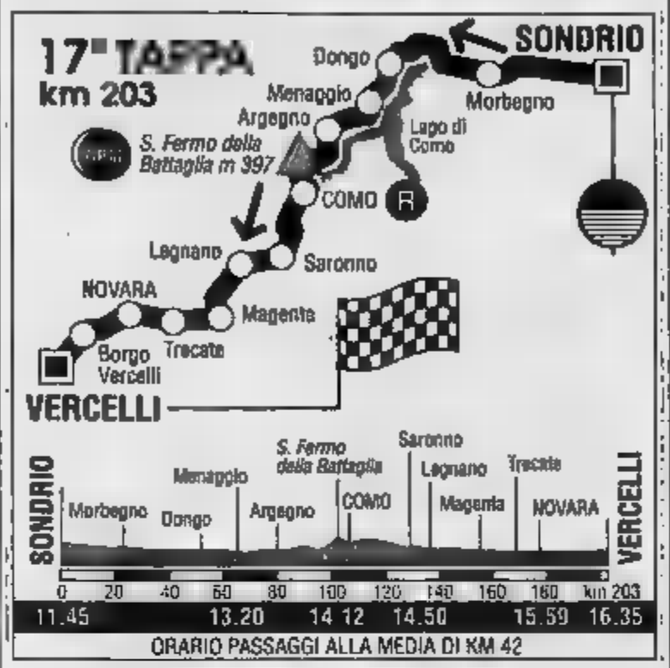
Grande impresa di Saligari, vittorioso a Sondrio dopo 148 chilometri di fuga solitaria

Se lo attaccano, Indurain li stacca

Conti e Giovannetti in ritardo

L'arrivo solitario di Saligari: ha 27 anni, è di Cinisello Balsamo, è scattato a 18 km dalla partenza. Il vantaggio ha sfiorato il quarto d'ora, ha conservato 52" sul francese Ruè, che ha preceduto Chioccioli, Indurain, Hampsten e Chiappucci All'arrivo l'abbraccio della moglie

OGGI A VERCELLI



Cipollini a caccia del tris

Oggi Sondrio-Vercelli, 17ª tappa, 203 km di piatto preludio al gior- al Monviso. Ritirati Abdujaparov, Leoni e Allocchio, la lotta tra velocisti si restringe a Cipollini, Martinello, Sciandri, Bontempi e pochi altri. Agli sprinter resta che questo traguardo è quello di Vigevano. Cipollini è alla caccia del terzo successo.

SONDRIO
DAL NOSTRO INVIATO

Indurain si interroga, non c'è dubbio, sulla stravaganza di questi suoi rivali italiani. Come uno di essi accende il motore e lo invita alla replica, succede che lui si ritrova sempre più rosa e il nemico più liso e striminzito. Chiappucci, che non ha il sangue di ghiro e nutre una antipatia per le unioni nazionali, combina quanto segue. La salita dell'Aprica, cinquanta chilometri dal traguardo, è agli sgoccioli. Pignon, in crisi di presunzione scarica una tal serie di rabbiose pedalate che il gruppo, sarà per lo sbalordimento, sarà per le precedenti altimetriche fatiche, si schioda. Chiappucci approfitta della confusione e si lancia. Indovinare chi è il primo ad incollarglisi alla ruota è un giochetto da bambini; indovinare chi si aggrappa allo sveglissimo Miguel è più difficile. Be', vi aiutiamo: la coda di cavallo di Di Basco e il velocista Cipollini. Discesa: il quartetto si tuffa. E Conti alza la mano: sono io, accidenti, la vittima numero uno. Conti, è noto, diventa in picchiata parente strettissimo del venezuelano tutto freni Sierra. Cade Lietti, contusivo al torace, escoriazioni multiple.

Chioccioli e l'americano Hampsten rimangono con un palmo di naso. L'auto ammiraglia della Gbm inprana la quarta, raggiunge Cipollini e, abbassato il finestrino, lo stratega squadra chiede al re degli sprinter: «E tu ci fai qui davanti, lo sai o no che il tuo capitano è nei guai?». Cipollini si ferma, aspetta Chioccioli e da fuggitivo si trasforma in cacciatore.

Indurain, Chiappucci e Di Basco distribuendosi i cambi e la fatica come fossero della stessa compagnie. A Indurain questo Chiappucci che collaboru al rafforzamento della classifica e che contemporaneamente si adopera al piallaggio di Chioccioli e di Conti, comincia ad essere simpatico. Bravo, Claudio, tu che mi capisci.

Siamo all'aspra salita finale del Valico di Triangia. La soddisfazione di Miguel aumenta. Retrocesso Conti, retrocedono anche Giovannetti e Giupponi. Pazienza Chioccioli Hampsten e Vona riescono a raggiungerlo, non si può pretendere troppo dalla vita. Chioccioli tenta, è una vecchia storia, di svignarsela. Indurain, è vecchia storia, se lo mangia. Dalle retrovie emerge anche il francese Ruè.

Si siamo dimenticati, scusate, Marco Saligari, ventisettenne di Cinisello Balsamo. Il Saligari, fuggito dopo diciotto chilometri dal via, è impossessatosi del vantaggio che ha toccato i 14'45", sta pedalando solitario verso lo striscione. Scala stremato, ma non molla. La ve con la quale la pattuglia di Indurain gli rosicchia il distacco è doppia di quella con la quale il Ugolino rosicchiava il cranio dell'arcivescovo Ruggeri. Forza Saligari, hai un papà ex operaio della Falck che darebbe sei mesi di pensione per vederti vincere, hai sotto lo striscione una bionda moglie che si strugge, hai una nonna di 85 anni, nonna Celesta, in lacrime d'amore davanti al televisore che ti illustra. 148 chilometri di fuga. Forza, Saligari, ti restano ancora 50", ci riesci, ci sei riuscito, Saligari. Giupponi e Conti sono a più d'un minuto da Miguel; Giovannetti si squaglia in salita. Calando Sondrio, la Maglia rosa non perde un centimetro Chioccioli e Chiappucci. Anche stavolta è andata.

«A me», dice Chiappucci, «che m'importa di non avere più un amico tra i miei connazionali. Io non aspetto loro come loro non aspetterebbero me. Indurain soffre il freddo? Figuriamoci se non lo soffrisse. Non lo piango, è inutile, non lo piango». «Mi rallegra vedere, a un metro dalla mia, la faccia di Chiappucci», di- Indurain. è duello, questo? Dopodomani appuntamento sul Monviso. Miguel ne parla. Non vede l'ora di essere sulla strada che da Vigevano porta a Milano, sua strada.

Gianni Romeri

CHIAPPUCCI SALE AL 2° POSTO

Ordine d'arrivo: 1. Marco Saligari, 168 km in 4 ore 7'15", media 40,283 orari (18" di abbuono con l'intergiro); 2. Ruè (Fra) a 32" (" di abbuono); 3. Chioccioli a 53" (4" di abbuono); 4. Indurain (Spa); Hampsten (Usa); 6. Chiappucci s.t.; 7. Vona a 57"; 8. Ghirotto a 1'33"; 9. Martinez (Spa); 10. Tonkov (Rus) s.t.; 18. Lelli a 1'59"; 19. Giupponi; 22. Conti; 25. Herrera (Col) s.t.; 29. Giovannetti a 2'33"; 58. Furlan a 4'30"; 59. Fignon (Fra) s.t. L'irlandese Kelly non ha preso il via.
Classifica generale: 1. Indurain (Spa) in 75h42'48"; 2. Chiappucci a 1'14"; 3. Conti a 3'07"; 4. Vona a 3'10"; 5. Hampsten (Usa) a 3'26"; 6. Chioccioli a 3'27"; 7. Giovannetti a 4'10"; 8. Herrera (Col) a 6'29"; 9. Giupponi a 7'23"; 10. Sierra (Ven) a 9'29; 14. Lelli a 13'17"; 15. Furlan a 15'17"; 50. Fignon (Fra) a un'ora, 17'33".

SPORT

Un -one e mezzo ai «12» del Totip

Il primo concorso Totip in notturna della stagione ha dato una quota di L. 1.580.000 ai 513 «12»; L. 165.000 ai 5184 «11» e L. 26.000 ai vincitori con 10 punti. Colonna vincente del concorso n. 22: 1-X; 2-1; 1-X; 1-2; 2-X; X-2.

Tennis, nel Queen's Pozzi

LONDRA. Nel primo turno del torneo Atp «Queen's», che ha preso il via ieri a Londra, Gianluca Pozzi ha vinto il derby italiano con Massimo Cierro per 6-3, 2-6, 6-2. Negli altri incontri vittorie Masur, Jarryd, Washington, Woodforde, Van Rensburg e Kuehnen.

Basket, finale Chicago in vantaggio

PORTLAND. Nella terza finale del campionato Nba (che si gioca al meglio di sette partite) i Chicago Bulls hanno vinto per 94-84 sul campo dei Portland Trail Blazers, portandosi in vantaggio per 2-1. La quarta partita è in programma domani a Chicago.

Auto, a Pau Naspetti vince in Formula 3000

PAU. Il Gran Premio Pau, valevole seconda prova del campionato internazionale F. 3000, è stato vinto domenica pilota ancona Emanuele Naspetti, volante di una Reynard-Ford. L'italiano è passato al comando della graduatoria europea.

Pugile colombiano muore dopo

BOGOTA'. Il pugile colombiano Guido Trivino è deceduto ieri in ospedale, tredici ore dopo essere stato messo ko all'ottava ripresa connazionale Juan Rodriguez, campione latinoamericano dei supergallo. Già dalla sesta ripresa Trivino era apparso in nettissima difficoltà, l'arbitro gli ha risparmiato di proseguire malgrado le proteste del pubblico. Un intervento chirurgico al cervello si è rivelato purtroppo inutile.

sci 1997 in

BUDAPEST. In concorrenza Lake Louise (Svizzera), Garmisch (Germania) e Chamonix (Francia), Sestriere attende il verdetto per la sua candidatura all'organizzazione dei Mondiali di sci 1997. Il verdetto si avrà venerdì, al termine del congresso della Federazione internazionale di sci, incominciato ieri a Budapest.

TENNIS

Un grande picchiatore con poca classe? Ecco come risponde il trionfatore del Roland Garros

Courier: il mio talento è la voglia di vincere

«Ho le qualità per essere il numero del mondo e questo mi basta»
«Lendl è esempio di professionalità: voglio diventare più grande di lui»

Il prossimo obiettivo di Courier vincere sull'erba di Wimbledon

P
DAL NOSTRO INVIATO

Jimmy Courier è un duro, e non solo per i colpi che spara in campo addosso agli stralunati avversari. E' duro perché nel volto, solitamente corrucciato, si leggono emozioni e passioni. Ha vinto per due volte di seguito il Roland Garros, dopo aver trionfato anche in Australia nella prima prova del Grande Slam, e tutto quello che ha regalato, a ben vedere, è stata una battuta su Johnny Carson, il più famoso degli showmen americani che ha assistito alla finale contro Korda. «Lo vedevo dietro al mio avversario mentre servivo. E' stato un grande onore perché da anni mi perdo i suoi spettacoli: per volta io ero sul palcoscenico e lui fra spettatore».

Pensa che verrà anche a Wimbledon, magari a vederla vincere?

verrà. In quanto alla vittoria per ora non voglio nemmeno pensarci. allenerò un paio di giorni con Higueras e Palm Springs, poi la settimana prossima andrò in Inghilterra. Spero che non piova, devo provare per bene i campi in erba.

Si crede di potersi adattare a questa superficie?

Ci sono campioni che giocano meglio di me sull'erba, come Becker, Edberg, Stich, Sampras. Ma io l'anno scorso non sono andato male. E se ha funzionato in passato non vedo perché non dovrebbe in futuro. In ogni caso comincerò a pensarci fra po', quando avvicinerà il primo incontro. La mia filosofia è questa, un match alla volta.

E' vero che l'erba necessita di una psicologia diversa?

Per niente. Il campo ha le dimensioni.

Lei non ha mai giocato così bene: crede che sia possibile un paragone con il Lendl qualche anno fa?

Per quello che riguarda l'impegno nel lavoro, sicuramente sì. Ivan ancora adesso è esempio. Lo rispetto moltissimo perché è giocatore professionalmente più serio che il tennis abbia mai io voglio diventare come lui e anche meglio.

Cosa significa per lei essere giocatore professionalmente serio?

Significa sempre il più in forma possibile; lavorare per dare il meglio in ogni partita; avere programma che permetta di rispe al gli impegni. E soprattutto non aver paura di allenarsi troppo.

Lei dunque considera la fisica il segreto dei suoi successi.

Non proprio. Però per arrivare in cima talvolta il talento non basta. Ci vogliono anche impegno e preparazione. Devo dire che lavorare e sudare fa parte della mia personalità. Facevo così anche con il baseball, anche ero bravo.

Qualcuno però dice che sa solo picchiare, che ha talento.

Beh, questo è un discorso serio e delicato. Io sono dell'opinione che il talento non consista soltanto nel colpire bene la palla. Voglio dire che talento anche avere coraggio sul campo, avere voglia di rischiare il colpo quando si è sotto di 0-40. Può che io mi sia il giocatore più dotato, ma certamente possiedo la qualità che mi servono per essere il numero uno.

Cosa prova essere il migliore del mondo?

Niente. Cioè non ci faccio caso. Io penso solo a migliorare il mio tennis e a divertirmi giocando. Non mi interessano i numeri ma i progressi che faccio. E poi sono astratto. è come dire bianco nero, perché è il computer che elabora i risultati dell'intera stagione: la classifica può anche non riflettere di forma attuale.

Connors ha detto la nuova generazione non ha ancora sufficiente per rimanere a lungo in vetta.

certi ha ragione. Uno che è cinquantesimo non può avere questa carica. Il numero è necessariamente ristretto.

Ma pensa che Connors si riferisse anche a lei?

Non posso interpretare i pensieri altrui. Ho rispetto per Connors, per il suo entusiasmo: spero di giocare anch'io fino a quarant'anni. ogni caso io ne ho 21, di anni, e mi sembra troppo presto per tirare le somme.

Oggi si sente imbattibile?

No. Però so che per battermi gli avversari devono giocare molto, molto bene.

Lei ama i riflettori: è abituato adesso che vince tutto?

Diciamo che mi sono rassegnato.

Carlo Coscia

Torneo Acropolis

La Lituania travolge gli

ATENE. Gli azzurri sono stati travolti dalla Lituania (116-94) nella prima giornata del torneo Acropolis ad Atene. Alla Nazionale di Sandro Gamba non è bastata la prova del giovane Myers, autore di 16 punti (il migliore fra gli italiani) con 5/5 nel tiro e 2/2 nelle bombe.

Gli azzurri hanno cominciato bene il match, soprattutto grazie a Gentile, ma poi sono riusciti a contenere Sabonis (23 punti e 15 rimbalzi) ed hanno stentato molto anche contro gli scatenati Marciulonis (32) e Kurtinaitis (26). La Lituania ha avuto anche 31 punti di margine al 31', poi ha fatto entrare in campo le seconde linee, permettendo all'Italia di rimontare. Nell'altro incontro la Grecia ha superato la Francia 65-57.

Questo il tabellino degli azzurri: Coldebella 13, Gentile 11, Vianini 2, Rossini 6, Bosa, Brunamonti 4, Myers 16, Pittis 13, Riva 9, Niccolai 10, Costa 8, Cantarello 2. Magnifico ha accusato problema muscolare alle gambe. Oggi è in programma Italia-Francia. [r. big.]

I due azzurri attesi a un test importante contro gli assi stranieri a Roma sulla strada che porta a Barcellona

Antibo e Di Napoli osservati speciali al Golden Gala

Totò è reduce da una stagione tormentata, Genny finora ha quasi sempre deluso

DAL NOSTRO INVIATO

Sulla strada che porta a Barcellona, stasera l'atletica azzurra si interroga. Ossia, dopo la strepitosa performance ottenuta sabato a La Coruña da Maurizio Damilano nei 20 km di marcia (record italiano in 1 ora 18'54", polverizzando il tempo che lo scorso anno gli valse l'oro mondiale a Tokyo), vuol sapere dai suoi uomini della pista quale affidamento possa fare di loro per l'Olimpiade.

L'occasione è il Golden Gala - quest'anno anticipato nei tempi di oltre un -, che proporrà una nutrita schiera di campioni su pista e pedane dell'Olimpico. Osservati speciali sono dunque Salvatore Antibo e Gennaro Di Napoli, il primo reduce da una stagione tormentatissima, il secondo finora deludente negli appuntamenti importanti. Almeno fino a quest'inverno, quando Genny rispettò con autorità il pronostico che lo voleva vincitore dei tremila agli Eurolndoor di Genova.

Le vicissitudini di Antibo e il «piccolo male» che lo affligge sono noti. Tuttavia Totò, mostrando una volta in più il suo splendido temperamento e la sua determinazione, è tornato ad allenarsi con rinnovato vigore ed ora, nonostante i carichi di lavoro tendano ad appesantirlo nell'azione, riesce persino a strappare un accento soddisfatto a Gaspare Polizzi, oltre ad esso il tecnico, e per lui specie di padre putativo.

«Non è il caso di illudersi sui risultato posso ottenere - puntualizzava ieri Antibo Palermo, in attesa di raggiungere Roma -, in quanto il lavoro finora svolto mi toglie brillantezza. Per me ideale all'Olimpico potrebbe essere quello su ritmi abbastanza uniformi, non importa se velocì. D'altronde questa gara è necessaria per capire su che cosa sia meglio concentrare il prosieguo della preparazione».

avversari per questa di test sui (in programma alle 21) sono quelli giusti, dal messicano Arturo Barrios al marocchino Brahim Boutayeb, dal tunisino Choumassi ai keniani Korir e Tanui, quest'ultimo campione del mondo a Tokyo sui 10.000. Senza poi anche qualche europeo di buone credenziali, i britannici Denmark e Buckner.

L'attesa per la prova di Antibo, che vanta in questa stagione un 13'23"04 in solitudine a Palermo, è molto simile a quella per Napoli, che finora ha rimediato una brutta sconfitta sugli 800 da Benvenuti a Milano, ma ha anche migliorato dopo 11 anni il primato italiano miglio di Fontanella.

Il milanese non si sbilancia, la presenza sui 1500 del campione mondo Nourredine Morceli legittimo motivo di prudenza, visto che l'algerino è giunto al top tutt'altro che casualmente. Si tratta di una stella di prima grandezza, il degno erede Said Aouita.

«Proverò a stargli dietro, a tenere il suo ritmo - anticipa Di Napoli - oppoi a batterlo in volata come già mi è riuscito lo scorso anno Rieti. Ma mi illudo: nell'inverno ci siamo affrontati volte e in entrambe è arrivato davanti lui».

Per Di Napoli, come per Antibo, la vittoria può quindi essere più moralmente che materialmente. Le loro gare nel Golden Gala devono servire chiarire le loro possibilità di medaglia Barcellona, che non dipenderanno da un successo sulla pista dell'Olimpico bensì da come sapranno interpretare la prova.

Giorgio

OTTEY ESOSA

ROMA. Oltre a Morceli sul 1500, il Golden Gala proporrà altri due campionissimi: Sergei Bubka e Michael Johnson. L'ucraino, dopo i 6 metri superati a St. Denis cinque giorni fa, promette un'altro grande risultato nonostante problemi a un tendine. L'americano troverà in Fredericks avversario di tutto rispetto: «Devo preparare meglio i triala - spiega - perché, se l'orario olimpico me lo consentirà, a Barcellona correrò 200 e 400. Oltre alla staffetta 4x400 per la quale ho già il posto garantito».

Mancherà la giamaicana Merlene Ottey. Le sue richieste economiche sono state ritenute troppo elevate dagli organizzatori, che hanno raggiunto con i colleghi di altri accordo per calmierare gli ingaggi.

totip
1 X 2 1 1 X 1 2 2 X X 2
CONCORSO 23 DEL 7-6-1992
Ai 12: 1.580.000
Agli 11: 155.000
Ai 10: 26.000
SE NON GIOCHI, NON VINCI!

C'è un progetto per voi.

Fino a fine mese la Concessionaria Fiat Progetto vi offre tante idee in più per la vostra nuova auto.

2 MILIONI FINO A FINE MESE
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT UNO

2 MILIONI FINO A FINE MESE
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT TIPO

2 MILIONI FINO A FINE [redacted]
PER OGNI AUTO [redacted]
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT TEMPRA

MODELLI NOVITA'

3P UNO PROGETTO KAT			
MODELLI ESCLUSIVI			
Motore fire 1000	Autoradio con riproduttore di cassette stereo	Vetri elettrici anteriori	5ª marcia
Coppe ruote integrali	Antifurto elettronico con led luminoso	Tergilunotto e lunotto termico	Appoggiatesta automatici
DA LIRE 13.200.000			

TIPO PROGETTO KAT			
MODELLI ESCLUSIVI			
5ª marcia e specchietto destro	Autoradio con riproduttore di cassette stereo	Cristalli atermici ■ vetri elettrici	Chiusura centralizzata con comando a distanza
Coppe ruote integrali	Antifurto elettronico con led luminoso	Tergilunotto ■ lunotto termico	Appoggiatesta anteriori e sedili reclinabili
DA LIRE 17.550.000			

PROPOSTA ESCLUSIVA PROGETTO: SE IL VOSTRO USATO NON È DA ROTTAMARE, SU TIPO E TEMPRA UN FINANZIAMENTO DI:
10.000.000 IN 18 MESI SENZA INTERESSI

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria

SEDI COMMERCIALI

TORINO
C.SO PESCHIERA, 265
TEL. (011) 332727

TORINO
C.SO RACCONIGI, 141
TEL. (011) 3852534

TORINO
VIA NIZZA, 187
TEL. (011) 633040

TORINO
C.SO REGINA MARGHERITA, 21
TEL. (011) 885400

CAMBIANO
STR. NAZIONALE, 20
TEL. (011) 9457200

CHIERI
C.SO TORINO, 17
TEL. (011) 9423444

SEDI ASSISTENZIALI

TORINO
C.SO MONTECUCCO, 57
TEL. (011) 3852661

TORINO
VIA TEPICE, 12
TEL. (011) 6966568

FIAT

camurati
il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. [redacted] Sonnaz 13
PUNTO VENDITA n° 2
[redacted] Adriano 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 9 Giugno 1992 — 37
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via Montecuccoli [redacted]
Tel. [redacted] - [redacted]

Maratona in Sala Rossa, sì all'assessore tecnico

Sui telefoni d'oro la giunta non cede

Respinta [redacted] richiesta di dimissioni di sindaco e giunta, eletto il nuovo assessore tecnico, la maggioranza, che con Giovanna Cattaneo guida la città, tira un sospiro di sollievo. Il voto che boccia i tre ordini del giorno di sfiducia - presentati da pds ver-[redacted] e Comunisti indipendenti, msi, Lega Nord - arriva a mezzanotte, dopo un'ora di bordate polemiche dell'opposizione [redacted] fronte ad una maggioranza muta per scelta. Poi, con 37 [redacted] contro [redacted] sì ed [redacted] (il dc Gaiotti), la giunta [redacted] salva.

I lavori del Consiglio incominciano poco dopo le 17. L'assessore tecnico già da un'ora passeggia nella [redacted] Marmi, in anticamera. E alle 22, dopo un altro estenuante pomeriggio della politica torinese, l'ingegner Giovanni Bonadio, designato dal psi come successore di Domenico Mercurio, è ancora in attesa: «Va a finire che mi di[redacted] prima di [redacted] scherza. Ma deve aspettare ancora tre quarti d'ora prima dell'elezione. Alle 22,45 il sindaco annuncia: [redacted] favorevoli, 25 contrari, [redacted] astenuto: ecco il nuovo assessore. Bonadio entra in aula, ringrazia e se ne va, in attesa del placet del Coreco.

Prima delle due votazioni, fiumi di parole. A volte com[redacted] quelle [redacted] Bianca Guidetti Serra nel ricordare l'amico Giorgio Agosti, primo questore del dopoguerra recentemente scomparso, o quelle del sindaco per commemorare Falcone. A volte dure come quelle del pidiessino Migone, [redacted] verde Vernetti, del missino Martinat nel commentare la chiusura della Gazzetta del Piemonte.

[redacted] calderone di un Consiglio intasato, [redacted] lunga pausa amministrativa del dopo-Mercurio, finiscono anche dibattiti di sostanza. Si parla delle aree tattiche, prime anticipazioni del prossimo piano regolatore: sono fette di città di importanza non strategica, funzionali soprattutto alla necessità di nuove [redacted] Sulle E28 (piazza Sofia, 335 [redacted]partamenti) incombono i fulmini degli ambientalisti, preoccupati per le ricadute sulle sponde della Stura.

Il dibattito che conta, quello sul debito telefonico di 13 miliardi, scivola alle 23, quando l'opposizione spara [redacted] zero, tro[redacted] però la maggioranza compatta. E' dal mattino alle 11 che i partiti della giunta lavorano per evitare sorprese. Alle 13, dal vertice arriva l'intesa: in Consiglio [redacted] prenderà [redacted] parola, solo il sindaco per rispondere all'opposizione.

Per il resto il classico nulla di fatto. I laici attendono notizie sul governo romano, i democristiani aspettano il pronunciamento delle direzioni provinciale (oggi) e cittadina (sabato), i socialisti sottolineano la necessità di [redacted] rafforzamento della giunta ma non insistono sul ribaltone.

Nel pomeriggio riunione fiume del gruppo dc: si discute di semafori intelligenti, si ritorna sui telefoni d'oro, e l'andreottiano Galasso ne approfitta per suggerire [redacted] la linea dura nei confronti della Sip.

Punture di spillo in Consiglio con le opposizioni, dalla Lega a Rifondazione, che sottolineano [redacted] l'assessore tecnico [redacted] una novità, ma un modo per colmare il buco creato nel psi dalle dimissioni di Mercurio». Poi il via allo scontro sui telefoni.

Per il prossimo lunedì, intanto, è annunciato un altro superdibattito. Tema: la crisi dell'occupazione a Torino.

Il sindaco Giovanna Cattaneo

VENDETTA A MONCALIERI

«Catanese» freddato

Esecuzione al mercato di Moncalieri: ucciso un componente del «clan dei catanesi». La figlia ha tentato [redacted] inseguire l'assassino. A PAGINA 38

E s'avvicina la scadenza

Ancora [redacted] rinvio per i semafori super-intelligenti

L'assessore Maurizio Lupi [redacted] ferma: «Sul progetto 5T non intendo [redacted] [redacted] [redacted] politico. Però non firmo [redacted] delibera tanto onerosa per la città. Sono quindi disponibile a restituire la mia delega al sindaco, per consentirle di approvare personalmente il progetto». Potrebbe finire così la vicenda dei [redacted]fori [redacted] parcheggi superintelligenti, l'iniziativa da 21 miliardi in parte finanziata dalla Cee e in parte dal ministero dell'Ambiente che potrebbe approdare a Torino.

Ieri il Consiglio ha discusso le interpellanze del socialista Garesio e dell'antiproibizionista Pezzana: «Ricordatevi che la Cee ci ha dato tempo soltanto fino al 30 giugno» ha detto Pezzana. E il capogruppo psi ha definito «incredibile» l'atteggiamento degli assessori perplessi sul progetto.

Alla fine si è deciso di portare l'argomento all'esame della commissione: «Dovremo discuterlo [redacted] fondo, [redacted] intendiamo approvarlo soltanto perché rientra nei programmi della Comunità europ[redacted] [redacted] chiarito Marcello Vindigni (pds).

Ancora arresti nell'inchiesta sulle tangenti per appalti truccati

Usl 4, manette al direttore

E' Giovanni Leone del Maria Vittoria

L'Usl 4-Maria Vittoria ha perso anche l'ultimo dirigente, finito ieri alle Vallette con le accuse di corruzione e abuso in atti d'ufficio. Il pubblico ministero Vittorio Corsi ha chiesto al giudice delle indagini preliminari Gosso la misura cautelare per il direttore sanitario dell'ospedale, professor Giovanni Leone, e per il geometra Dino Tammaro, dell'ufficio economato.

Il provvedimento [redacted] nell'aria ormai da giorni. Negli ultimi interrogatori, diversi imprenditori avevano fa[redacted] [redacted] [redacted] di Leone: «Sapeva anche lui che le gare erano truccate». Bruno Pasquale, titolare della «Byte Trader», [redacted] stato il più esplicito: «Per [redacted] fornitura di mobili di una quarantina di milioni del reparto di urologia ha [redacted] una busta con 4 milioni».

Sembra che l'episodio sia collegato ad un [redacted] imputato, l'amministratore straordinario dell'Usl [redacted] Pinerolo, Fabrizio Fabbri, inquisito per aver imposto [redacted] tangente da sette milioni su un appalto di [redacted] milioni quando faceva parte del Comitato di gstione del Maria Vittoria. Fabbri (difeso dall'avvocato Marcello Tardy) ha fatto ricorso al tribunale [redacted] libertà che lo ha scarcerato per un vizio di forma.

Anche Antonino Giarrizzo, l'imprenditore al centro dell'inchiesta e il primo a finire in manette (è tornato libero), ha lanciato pesanti accuse contro Leone, cercando però [redacted] scaricare su Bruno Pasquale almeno una parte delle sue responsabilità: «Non è vero che io gli abbia regalato una macchina. Gliela avevo promessa ma poi ci ha pensato Pasquale».

Il direttore sanitario è arrivato negli uffici della [redacted] ieri mattina poco dopo le dieci tra due carabinieri in borghese della squadra di polizia giudiziaria. Scuro [redacted] volto, [redacted] [redacted] fatto accomodare in una stanzetta [redacted] primo piano [redacted] nel primo pomeriggio è stato interrogato dal pm davanti al gip [redacted], con la presenza del difensore, avvocato Morra.

Sembra che il colloquio sia stato a senso unico: alle contestazioni del magistrato, il direttore sanitario avrebbe opposto una serie di [redacted] so, [redacted] innocente, qualcuno vuole vendicarsi e mettermi in mezzo a questa vicenda, io ho sempre e soltanto pensato a risolvere i problemi di questo ospedale».

Per chiarire le responsabilità [redacted] Leone, il pubblico ministero Corsi ha deciso di metterlo a confronto questa mattina [redacted] i suoi accusatori: Bruno Pasquale (difeso dall'avvocato Castrale) e Antonino Giarrizzo (avvocato Tartaglino).

Oltre alla bustarella p[redacted] per l'appalto del reparto di urologia, Leone sarebbe accusato di aver accettato molti regali: come i lavori fatti in casa dall'idraulico, mandatogli da uno dei titolari delle [redacted] che vincevano le gare truccate.

L'altro arrestato è Dino Tammaro, geometra dell'ufficio economato: abita a Ciriè, nella stessa casa di Vicnezo De Sisti, responsabile dell'ufficio economato. Tammaro ha una sola imputazione: abuso in [redacted] d'ufficio.

Ha commentato il suo legale, avvocato Jonadi: «Sono con[redacted] che le indagini [redacted] stiano spostando sui vertici dell'Usl e del Maria Vittoria. Erano loro a imporre ai tecnici i nomi di certe ditte. Tammaro, come anche De Sisti, non poteva opporsi».

Claudio Cerasuolo

Giovanni Leone

IN DEBITO CON I TEMPI

La Regione [redacted] chiamata a spiegare come mai [redacted] stato approvato quel bilancio del M[redacted] Vittoria che il nuovo commissario critica, perché i costi dei servizi superano di molto la media degli altri ospedali. La Regione poi dovrebbe preoccuparsi di preparare un elenco delle ditte ancora pulite per gli appalti: c'[redacted] [redacted] fondato timore che qualche amministratore, per non correre rischi nella scelta, rinvii lavori che sono urgenti e che si pos[redacted] perché ci sono i fondi. La pulizia è sacrosanta, ma non può provocare la paralisi di una sanità in debito [redacted] i tempi.

«I bilanci erano gonfiati»

La denuncia del commissario «Costi più alti della media»

Il commissario straordinario Giorgio Grando passa 14 ore al giorno in ufficio «La situazione è pesante»

Dice di sentirsi come un meccanico chiamato a cambiare [redacted] gomme a un'auto in corsa. Non dev'essere [redacted] [redacted] sensazione. Da quando settimana scorsa [redacted] stato nominato dalla Regione commissario straordinario dell'Usl 4, il dottor Giorgio Grando, 49 anni, ex direttore dell'ospedale di Borgomanero, provincia di Novara, passa 14 ore il giorno [redacted] ufficio domandandosi come diavolo farà a spazzare via scandali [redacted] sospetti, mantenendo i servizi [redacted] Maria Vittoria e Amedeo di Savoia al livello che due presidi di queste dimensioni impongono. Con i due vice che lo affiancano nell'impresa, Artemio Brusa e Paolo Giunta, ha cominciato l'intervento coprendo alcuni [redacted] posti lasciati liberi dai funzionari inquisiti dalla magistratura. Quello di coordinatore amministrativo e responsabile dell'economato sarà occupato dalla dottoressa Maria Teresa Flecchia, in arrivo dalla Usl [redacted] dove ricopriva analogo incarico. [redacted] di coordinatore sanitario andrà alla dottoressa Alessandra Gallo, già direttore sanitario dell'Amedeo [redacted] Savoia.

Ma il [redacted] che divora l'Usl 4 [redacted] [redacted] solo da un banda di funzionari corrotti, [redacted] [redacted] lo [redacted] Ha studiato il bilancio preventivo per il '92, documento approvato qualche giorno fa dalla giunta regionale senza che nessuno battesse ciglio. E dice che da un rapido [redacted] di quei numeri e dalle tabelle allegate emerge [redacted] quadro disa[redacted] Peggio del previsto. «La situazione - assicura - è [redacted]te». Pausa. Correzione: «Molto pesante». Il commissario non vuole scendere nei particolari. Non ce n'è bisogno, restiamo pure sul generale. La denuncia è forte: i costi di gran parte [redacted] servizi sono gonfiati. «Rispetto ai normali standard ospedalieri, questa struttura spende molto di più». Quanto di più? «La percentuale [redacted] a due cifre».

Allora, che [redacted] farà adesso? Grando si aggiusta gli occhiali fumé, e con quella sua aria [redacted] persona concreta, abituata alle terapie d'urto, apre il libro delle buone intenzioni: promette metodi nuovi nella gestione dell'Usl, propone di riuscire a rendere leggibili a tutti i bilanci, garantisce che imposterà [redacted] lavoro basato sui concetti di efficienza e trasparenza. E [redacted] chi gli fa notare che [redacted] le [redacted] intenzioni manifestate da quelli che l'hanno preceduto, risponde a muso duro: «Sono qui per svolgere una funzione tecnica, e assolverò il mio [redacted]ito. La mia vita personale e professionale è sempre stata slegata dai partiti».

Così, dopo la nomina dei nuovi funzionari, il commissario straordinario riscriverà il bilancio [redacted] previsione per l'anno [redacted] corso. Con due obiettivi. Il primo, immediato, è di «mettere [redacted] alcuni paletti prima dell'estate». Il secondo, è [redacted] presentare a settembre in Regione un provvedimento [redacted] «riordino complessivo dell'organizzazione della struttura». L'Usl 4 ha bisogno di cure robuste: «Le revisioni vanno fatte sulle passate scelte di impostazione».

Gianni Armand-Pilon

Da visitare il centro storico e, [redacted] 4 chilometri, [redacted] castello della Manta

Saluzzo, il fascino del Medioevo

Gli «Itinerari» nella patria di Silvio Pellico

Gli «Itinerari della memoria», viaggio nel passato e, insieme, proposta per scoprire il presen[redacted], ci portano oggi fra le mura, i monumenti e le stradine di Saluzzo. Patria di Silvio Pellico e di Giovanni Battista Bodoni, tipografo, inventore degli omonimi caratteri di stampa, Saluzzo, capitale per [redacted] secoli, dal 1100 all'Ottocento del Marchesato del Vasto, rappresenta [redacted] affascinante esempio di [redacted] si possa conservare, pur nel dinamismo produttivo e commerciale dell'epoca moderna, la preziosa atmosfera [redacted] antiche città dotate [redacted] pregevoli opere d'arte.

Nel centro storico, [redacted] tipica struttura medioevale, inerpicato sulla collina che [redacted] la città, le linee urbanistiche e l'armonia architettonica [redacted] rimaste intatte. [redacted] prezioso agglomerato si entra da piazza Maggiore attraverso la Porta Santa [redacted] (1379); [redacted] fondo alle arcate basse e ogivali [redacted] cosiddetti «Portici Scuri» si nota la Biblioteca Civica e, svoltando nella piazzetta dei Mondagli, la casa natale del Pellico.

Dalla Salita al Castello, fiancheggiata da antichi palazzi nobiliari (la Zecca del Marchesato, il vecchio palazzo municipale [redacted] la [redacted] quattrocentesca, il Palazzo delle Arti, il torrione della Castiglia) si possono raggiungere la piazzetta della Chiesa di San Giovanni di eccezionale valore artistico. Importanti anche l'attiguo Convento e il campanile romanico-gotico.

Altri notevoli monumenti della città (che è sede [redacted] mostre internazionali dell'arte del mobile e dell'arredamento e della Scuola Europea [redacted] Musica) [redacted] Casa Cavassa (dove [redacted] stato allestito il Museo Civico), [redacted] palazzo del Carretto, la Chiesa di San Bernardo, la via Griselda (la protagonista di una novella del Decamerone del Boccaccio [redacted]bientata a Saluzzo nel Mille), [redacted] Cattedrale.

A quattro chilometri [redacted] Sud di Saluzzo, il magnifico castello della Manta, ricco di preziosi affreschi; [redacted] [redacted] chilometri, poco oltre l'imbocco della Valle [redacted] Po, l'Abbazia [redacted] Staffarda, uno dei monumenti più insigni [redacted] Piemonte. [g. rav.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" ed i clienti di Crai. Per partecipare basta **ritagliare [redacted] compilare [redacted] tagliando** pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", **recarsi in un punto vendita Crai, acquistare [redacted] tra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare il tagliando stesso nelle apposite urne predisposte.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 saranno estratti a sorte 2 soggiorni [redacted] 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali [redacted] "La Stampa". I vincitori [redacted] avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.**

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI →

CRAI

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n.

Meno stranieri, gli italiani cercano prezzi bassi

Alberghi troppo cari e il turista se ne va

Bernardino Garetto

«L'anno scorso i nostri alberghi hanno accusato [redacted] traumatico calo di presenze non solo rispetto [redacted] '90, quando i Mondiali di calcio stimolarono l'affluenza più alta degli ultimi tredici anni, [redacted] anche rispetto al precedente '89. Comparando il '91 con l'89 è come se quattro alberghi locali, ciascuno dotato di cento camere, l'anno passato [redacted] avesse ospitato neppure un cliente».

Sarà con una «seria riflessione» che, oggi pomeriggio, il presidente Bernardino Garetto introdurrà l'assemblea annuale dell'Aiat [redacted] fan capo gli albergatori della provincia di Torino. Alla sua base [redacted] serie di dati preoccupanti: di oltre il 6 per cento il calo legato al confronto tra il '91 [redacted] l'89, con una perdita di ben 91.530 presenze. E intorno al 4,5 per cento, [redacted] condo [redacted] ancora ufficiose, l'ulteriore flessione che ha inciso [redacted] primi quattro mesi di quest'anno rispetto al '91.

Precisa Garetto: «Anche ultimamente le più colpite risultano le categorie superiori, a quattro o cinque stelle. A conf[redacted] di un trend che, a questo livello, ha visto scendere dal '90 alla fine del '91 di oltre il 4 per cento [redacted] presenze italiane e del 20,36 quelle straniere, [redacted] un calo globale dell'11,07 per cento». Particolarmente critica la situazione degli alberghi situati nei Comuni limitrofi, che l'anno scorso hanno accusato perdite vistosamente superiori [redacted] quelle del capoluogo. Contro [redacted] calo [redacted] intorno al 12,42%, che sale addirittura [redacted] 19 per cento per gli esercizi ad una o due stelle.

In tanto grigiore, [redacted] solo spiraglio. Riguarda gli alberghi a tre stelle, scesi nel '91 «soltanto» di 11.524 presenze, [redacted] un calo complessivo [redacted] 2,79 per [redacted] rispetto al '90.

Commenta Garetto: «Di fronte alla pesante flessione di presenze straniere che ha colpito anche questa categoria, fortunatamente si rileva un timido aumento dello 0,68 per [redacted] cui han contribuito i clienti italiani. A discapito delle categorie superiori, però, dato che sulla spinta della [redacted] economica società e imprese stanno dirottando i propri dipendenti in trasferta dagli esercizi superiori [redacted] quelli medi».

Si spiegano così i nuovi alberghi, tutti quanti a tre stelle, che si preannunciano [redacted] Grugliasco, Leinì, Ciriè e Moncalieri. [redacted] si motiva in questo modo anche il pessimismo con cui il presidente dell'Aiat denuncia una situazione carica [redacted] incognite. Sostiene: «Non chiediamo finanziamenti [redacted] fondo perduto o agevolato troppo spesso improduttivi, [redacted] neppure [redacted] facciamo illusioni. La verità è che in questa nostra città il turismo d'affari si sta riducendo, men[redacted] per quello classico oppure congressuale mancano risorse. Risultato: Torino rischia [redacted] andare indietro, mentre il terziario, che dovrebbe salvarla, è ancor tutto da verificare».

Di conseguenza, nessuna illusione, [redacted] speranza [redacted] di cuore che di testa»: «Non resta che cercare di tener duro per un paio di anni. E augurarci che Torino sappia conservare il management, il cervello, le ri[redacted] che stanno alla base della sua grande tradizione industriale».

Luisella Re

A Moncalieri pregiudicato ucciso con un colpo alla tempia

Agatino Razzano [redacted] un esponente di medio calibro del «clan dei catanesi»: un pentito lo accusò per un omicidio

Freddato fra le bancarelle

Una vendetta nel clan dei catanesi

Ancora piombo e sangue [redacted] nel Torinese, ancora un'esecuzione nel mondo [redacted] pietà dei «catanesi». Un killer ha freddato Agatino Razzano, «Ti[redacted] l'ambulante. Un colpo [redacted] pistola [redacted] tempia, tra le bancarelle di un mercatino rionale. La moglie [redacted] la figlia hanno assistito alla scena, pietrificate. Poi la ragazza ha reagito, si [redacted] gettata all'inseguimento dell'assassino, fuggito [redacted] una Th[redacted] tre complici.

L'assassino ha sparato nel mercato [redacted] pochi metri dalla moglie [redacted] dalla figlia, che ha tentato di inseguirlo

La figlia **Concettina** si dispera [redacted] dopo l'attentato (in alto) e in un'auto dei carabinieri (foto a fianco)

E' accaduto a Moncalieri verso le 9,40, all'altezza di via Sestriere 9 bis, e a pochi metri da via Natale Palli, dove ogni inizio settimana si allestiscono i banchi degli ambulanti. L'assassino ha atteso che Razzano, 46 anni, esponente di «medio calibro» del clan dei catanesi, si avvicinasse al furgone di sua proprietà per scaricare la [redacted] biancheria intime. Il veicolo era parcheggiato poco distante dalla bancarella posta all'ingresso del mercato. [redacted] quel [redacted] moglie, Silvana Restuccia, 43 anni, e le figlie [redacted] servendo i clienti. Il commerciante aveva appena aperto il portellone posteriore: [redacted] sconosciuto si è avvicinato sparandogli un colpo alla testa.

«E' semb[redacted] lo scoppio di un palloncino - raccontano i titolari dell'erboristeria Verbena, [redacted] fronte al luogo del delitto -. Invece [redacted] sparato. C'era un uomo a terra, la testa piena [redacted] sangue appoggiata sul bordo del marciapiede. Siamo corsi fuori, più nulla da fare». Con la forza della disperazione la figlia minore, Concettina, 26 anni, ha inseguito per alcu[redacted] di metri il killer prima che riuscisse [redacted] dileguarsi fra i banchi e la folla del mercato. Molti hanno notato la fuga della Thema blu.

In pochi minuti giungevano sul posto un'ambulanza e i carabinieri del Nucleo operativo [redacted] Torino, comandati dal capitano Fabrizio Polvani; in seguito arri[redacted] la polizia, i militari della Compagnia di Moncalieri, e [redacted] maggiore Pasquale Muggeo [redacted] assumeva il coordinamento operativo. Mentre dall'ospedale Molinette veniva la notizia della morte del commerciante scatta[redacted] i posti di blocco in tutto l'hinterland, e le indagini imboc[redacted] due precise direzioni: vendetta o regolamento di conti. Più tardi in via [redacted] (Mirafiori Sud) veniva ritrovata l'auto: targata Roma [redacted] rubata in aprile a Napoli.

Si riprendeva per l'ennesima volta [redacted] fascicolo penale di Agati[redacted] Razzano. La vittima, che risultava abitare con moglie un figlio e una figlia a Torino, al terzo piano [redacted] un alloggio di ringhiera in via Parma 63, secondo quanto appurato [redacted] carabinieri, [redacted] amico da sempre e «braccio destro» di Mario Stramondo, personaggio [redacted] spicco del clan dei catanesi, condannato all'ergastolo nel processo [redacted] secondo grado che si era celebrato nel novembre 1990 [redacted] Torino, [redacted] arrestato nel marzo scorso dopo che la Cassazione [redacted] confermato [redacted] sentenza.

Secondo le dichiarazioni rese in tribunale dal killer pentito Salvatore Parisi, soprannominato «Turinella», il Razzano era [redacted] colui che [redacted] 28 settembre '84, d'accordo [redacted] lui e [redacted] Stramondo, aveva attirato [redacted] una telefonata [redacted] carrozziere Giovanni Carnazza nella trappola mortale. In un [redacted] nei paraggi [redacted] Lungo Dora Voghera Carnazza aveva [redacted] ad attenderlo Parisi, portato in auto sul luogo dell'agguato proprio dallo Stramondo. Compiuto il delitto «Turinella» era [redacted] subito braccato dagli agenti di una volante della polizia. Aveva tentato la fuga gettandosi nella Dora, ma era stato ripreso. Dopo alcuni giorni [redacted] cominciato [redacted] raccontare tutto, decretando la fine [redacted] e l'inizio delle vendette.

Ivano Barbiero

[redacted] «TINO» [redacted]

Condannato, ma libero

Agatino Razzano era stato imputato di omicidio al maxiprocesso contro il clan dei [redacted] In appello, nel novembre '90, [redacted] stato condannato a 16 anni di carcere. Il difensore Luigi Tartaglino aveva [redacted] presentato ricorso e la Cassazione, presieduta da Corrado Carnevale, aveva annullato parte del giudizio d'appello e rimesso in libertà capi e killer della banda. Ma Razzano era già uscito dalle Vallette per scadenza termini. In carcere era rimasto dall'84 all'88. Non era considerato [redacted] personaggio importante nella banda Miano. Parisi disse di lui: «Ogni tanto ci faceva qualche favore» [redacted] i giudici della corte d'assise l'avevano scagionato dall'accusa di associazione per delinquere. Era stato imputato di spaccio di dro[redacted] da quella accusa era stato prosciolto.

Costava troppo lo stand all'Expo, il Piemonte ha rinunciato

Perché «no» a Siviglia

Altre Regioni sono presenti, come Liguria, Calabria, Campania, Lombardia
L'assessore spiega: «Avremmo speso mezzo miliardo, un quarto del budget»

Se andate a Siviglia ad ammirare l'Expo '92 ed entrate a Palazzo Italia, dov'è esposto il meglio del nostro Paese, non ci troverete il Piemonte. Tra i visitatori calati in Spagna dalla nostra regione c'è chi si è offeso: «Ma come, for[redacted] che non abbiamo bellezze e prodigi tecnologici da mostrare?».

«Certo che li abbiamo - replicano dagli uffici di piazza Castello dove ha sede il governo piemontese - ma costava troppo esporli. Una scelta che non ha fatto solo il Piemonte, ma oltre la metà delle Regioni italiane».

Da Siviglia confermano: «La maggior parte ha rifiutato l'invito per problemi [redacted] Espongono [redacted] Liguria, Val d'Aosta, Lazio, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Calabria, Campania, Lombardia e Abruzzo».

Una scelta, quella di non partecipare, apparentemente fortunata viste le polemiche che han[redacted] accompagnato l'esordio di «Palazzo Italia», un cubo tutto vetro-cemento [redacted] 14 mila metri quadrati, [redacted] piani, 37 metri d'altezza, 80 miliardi di costo, una delle poche strutture permanenti dell'isola di Cartuja. A parte le polemiche sullo scarso valore artistico della statua realizzata [redacted] Gina Lollobrigida ed elevata [redacted] simbolo d'Italia, il giorno dell'inaugurazione è [redacted] calcellato lo show iper-tecnologico: problemi [redacted] sca[redacted] energia hanno mandato tutto all'aria. E anche il [redacted] non [redacted] stato da meno: scale mobili bloccate e la nuova Fiat 500 danneggiata mentre la innalzavano con un paranco.

Errori di gioventù, presto corretti a beneficio dei milioni di visitatori attesi a Siviglia [redacted] sei mesi di apertura dell'Expo e che nulla vedranno e sapranno della nostra Regione. «Vero - replicano all'assessorato al Turismo - ma la spesa [redacted] veramente eccessiva, soprattutto di questi tempi che non riusciamo neanche a dare le carrozzelle agli invalidi».

L'assessorato guidato [redacted] Daniele Cantore, psi, dispone di un budget annuale di [redacted] miliardi destinato alla promozione. «La proposta per partecipare all'E[redacted] risale [redacted] due anni [redacted] e solo l'affitto del punto espositivo ci sarebbe [redacted] milioni - spiegano al Turismo - c'erano poi le spese per attrezzarlo e animarlo [redacted] abbiamo calcolato che non ce la saremmo cavata con meno di mezzo miliardo, cioè un quarto di tutte le nostre risorse. Con gli stessi soldi copriamo le spese di tutto il programma di partecipazione a mostre in Italia e all'estero. Sono 17 rassegne tematiche, cioè riservate al turismo, mentre a Siviglia la proposta al visitatore è indifferenziata».

Un altro problema di carattere politico ha, in qualche modo, raffreddato gli entusiasmi delle Regioni. Il governo, com'è già accaduto in passato, invece di affidare all'Enit, l'Ente per il turismo nel cui ambito si studiano i programmi espositivi di tutte le Regioni, ha preferito incaricare un commissario ad hoc (l'onorevole Luigi Turchi) di gestire tut[redacted] l'operazione Siviglia. Le ristrettezze economiche hanno fatto il resto.

Beppe Minello

BOLLETTINO **METEO**

Martedì 9 Giugno

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di variabilità, con alternanza di schiarite ed addensamenti e possibilità di brevi precipitazioni. Temperatura: in [redacted] aumento. Venti: de[redacted] occidentali. Visibilità: [redacted]

[redacted]

[redacted] IN CITTA'	
MASSIMA	22,5
MINIMA	11,4
MEDIA	16,1

[redacted] mese [redacted] anni		
[redacted]	35,2	25 giugno 1991
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

[redacted] FA			
MASSIMA	30,1	MINIMA	12,1

[redacted] DI [redacted]			
MASSIMA	19,8	[redacted]	[redacted]
PRESSIONE (ore 20)			1004 hPa
UMIDITA' (ore 20)			67%

PRECIP[redacted] (Casella)	
Nelle ultime 24 ore	9,4 mm
Totale di questo mese	126,4 mm
Media (1981-1990)	70,2
Totale di questo anno	339,6

OGGI

[redacted] sorge alle [redacted] 5 e [redacted] minuti, tramonta alle ore 21 e 15 minuti

[redacted] si leva alle ore 15 e 36 minuti; cala domani alle ore 2 e 22 minuti

[redacted] 1 giugno ore 6
Primo quarto 7 giugno [redacted] 23
Luna piena 15 giugno ore 7
Ultimo quarto 23 giugno ore 10
[redacted] Luna [redacted] giugno ore 14

MERCURIO: è [redacted] nel bordo Est della costellazione del Toro.

[redacted]: del tutto inosservabile perché vicinissimo al Sole

[redacted] parte orientale [redacted] costellazione dei Pesci.

[redacted] visibilissimo [redacted] sera come la [redacted] più splendente

SATURNO: a 1400 milioni di km dalla Terra.

IL [redacted]: il [redacted] giugno 1866 a Knyahinya (Ungheria) caddero migliaia di pietre dal cielo (il frammento più grosso conservato ha un peso di 293 kg)

Specchio dei tempi

I controllori Atm: «Nessuno di noi ha idee razziste» - «Vivere [redacted] quest'ansia è [redacted] una morte anticipata» - «Abbiamo fatto [redacted] corso di 600 ore, ma [redacted] - Grugliasco, verande troppo [redacted]

Un gruppo [redacted] lettori ci scrive:

«Siamo controllori dell'A.T.M. e vorremmo rispondere alla lettera pubblicata nei giorni scorsi. Innanzi tutto, vogliamo subito precisare che [redacted] di noi professa idee razziste.

«Il lettore si rammarica di quello di cui è stato testimone, ma ha mai provato [redacted] passare una intera giornata con una squadra di [redacted] A.T.M.?

«Quando salgono in vettura, sia [redacted] pullman o tram, iniziano il controllo e, qualora trovino un passeggero sprovvisto di biglietto, chiedono un documento [redacted] riconoscimento: se i trasgressori sono persone oneste, lo porgono subito e la [redacted] finisce lì, [redacted] non tutti i passeggeri che incontriamo durante tutta la gior[redacted] lavorativa sono corretti [redacted] onesti (e non dimentichi che anche noi siamo lavoratori dipendenti [redacted] tutti gli altri). Noi, per bene che vada, riceviamo parole come [redacted] esempio, "bastardo", "figlio di p.", "cornuto", (e chi più ne ha, più ne metta) [redacted] altre volte, riceviamo mi[redacted] alla nostra incolumità fisica. Con tutto questo non vogliamo certo giustificare nessuna azione anche se, a volte, può risultare involontaria.

«E[redacted] è proprio perché siamo dei pubblici ufficiali in servizio, che dobbiamo essere imparziali: il nostro compito è, quindi, quello [redacted] rilevare l'infrazione a chiunque risulti sprovvisto di documento di viaggio. [redacted] non sempre è possibile: gli extra-comunitari, spesso, son sprovvisti anche [redacted] documento di identificazione.

«In conclusione, visto che il lettore non si è voluto firmare e quindi ha gettato la pietra nascondendo la mano, i controllori A.T.M. lo invitano a [redacted] un'intera giornata lavorativa con loro».

Seguono 28 firme

[redacted] gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo anziani-pensionati delle [redacted] Cenisia, S. Paolo, [redacted] Rita, tutti sfrattati per fine-locazione, con monitoria. Molti [redacted] noi hanno inoltrato domanda al Comune, altri [redacted] hanno potuto per superamento di poco del reddito. Comunque siamo tutti accomunati [redacted] una situazione assurda e [redacted] Ci [redacted] dono proroghe ogni sei mesi e viviamo in una continua ansia che per un anziano è la morte anticipata.

«Quasi tutti abitiamo nei nostri alloggi dai 20 ai 25 anni, e tutti [redacted] che spostare gli anziani dalla zona in cui vivono [redacted] già abbastanza penoso, se poi dobbiamo avere la continua in[redacted] di come finirà, allora noi diciamo che questa è vera ingiustizia sociale [redacted] che [redacted] può essere tollerata. Sappiate che parecchi [redacted] noi in questi anni si [redacted] ammalati [redacted] per l'amarezza di non poter vivere serenamente gli ultimi anni, dopo aver lavorato 35/40 anni a Torino, [redacted] aver corrisposto cospicui contributi per fondi-casa di svariati tipi. Siamo tutti in grado di corrispondere un canone di affitto equo [redacted] adeguato per un alloggio dignitoso, ma il mercato dell'affitto [redacted] più. Ma soluzioni potrebbero comunque [redacted] stabilisca con chiarezza che ogni sfrattato per fine-locazione anziano e/o pensionato non sarà cacciato di casa sino a quando non gli sarà offerto un alloggio adeguato in locazione».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo disoccupati iscritti all'Ufficio di Collocamento [redacted] la qualifica di Assistenti Domiciliari e dei servizi tutelari. Abbia[redacted] fatto [redacted] ore per avere questo attestato. Ora scopriamo che grazie a regolamenti, pastoie burocratiche, inefficienza degli uffici, [redacted] nostra assunzione presso il Comune [redacted] Torino [redacted] quasi impossibile. Nonostante la legge [redacted] del 1987 preveda per qualifiche come la nostra, la chiamata diretta dall'Ufficio di Collocamento.

Inoltre ci sono case di riposo, come quella di via Braccini che, pronte, non sono ancora funzionanti.

«Il Comune [redacted] Torino ha 130 posti vuoti per la nostra qualifica, le Legge Finanziaria gli permetterebbe di coprirli, ma in Comune tergiversano e le liste d'attesa si allungano».

Seguono 12 firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

«A Grugliasco nelle [redacted] urbanistiche non assoggettate a piano per l'edilizia popolare è consentita la realizzazione [redacted] verande previa semplice domanda di autorizzazione da presentarsi [redacted] Comune.

«Potranno usufruirne balconi e logge sia verso spazi privati che verso spazi pubblici.

«Evviva! Con i numerosi problemi irrisolti di sistemazione aree sportive pubbliche di cui le sedi d[redacted] sono lasciate all'abbandono, l'amministrazione comunale si [redacted] preoccupata di scavalcare i regolamenti condominiali per far costruire ripostigli da tramandare ai posteri come esempi architettonici della nostra epoca!».

Seguono le firme

TORINO DOMANI: in autunno i cantieri per i primi posteggi sotterranei

Parcheggi, 400 miliardi di lavori

Dondona: liberiamo le vie da 550 mila auto

Sono [illegible] mila le automobili circolanti in città. In fila, costituirebbero un serpente di [illegible] chilometri, il doppio rispetto alla lunghezza complessiva delle strade torinesi (1300 chilometri). Il [illegible] è sufficiente per comprendere l'urgenza di creare parcheggi, sfruttando la sola ri[illegible] disponibile: il sottosuolo. Perché oggi [illegible] quelle 600 mila auto soltanto 50 mila trovano ricovero in box privati o rimesse pubbliche.

La prima mappa [illegible] parcheggi fu presentata nel 1987: 32 aree, [illegible] mila posti. Da [illegible] è intervenuta [illegible] legge (la Tognoli del [illegible] che agevola la realizzazione [illegible] autorimesse private [illegible] finanzia quelle pubbliche. Il disegno dell'87 è cambiato, prevede costruzioni in più [illegible] 2000 nuovi posti. Ma la sostanza è rimasta la [illegible] sono trascorsi 5 anni, [illegible] ancora [illegible] attende il primo scavo.

Ritardi gravi. In questo periodo sono cambiati tre sindaci e cinque [illegible] ogni volta il nuovo responsabile della Viabi[illegible] ha riesaminato i progetti, sempre «prioritari», sempre «pronti a decollare entro pochi mesi». Contro alcuni disegni so[illegible] insorte spinte localistiche, comitati spontanei [illegible] di quartiere a difesa [illegible] piante [illegible] piazze, che dimostrano [illegible] la macchina [illegible] consenso stenti a trasferirsi dal Palazzo alle periferie.

Adesso, alcuni di questi «tempi brevi» appaiono credibili: «L'approvazione della giunta [illegible] [illegible] Consiglio innesca un meccanismo di certezza. Nel nostro ca[illegible] porteremo il progetto esecutivo [illegible]tro pochi mesi» precisa Mario De Giuli, [illegible] presidente del Collegio costruttori e oggi responsabile del consorzio Centro storico Torino (Cst) che sta mettendo mano [illegible] area più degradate della città. Il Cst costruirà il parcheggio di piazza Emanuele Filiberto, [illegible] posti [illegible] due piani interrati. De Giuli, avete impiegato anni per arrivare a questo risultato. Perché? «Eccessi di pignoleria, la volontà di mettere tutti i puntini sulle i può anche rivelarsi paralizzante».

In questo momento l'amministrazione persegue tre strade: parcheggi pubblici con fondi della legge Tognoli o mutui bancari; parcheggi [illegible] servizio dei mercati, a totale carico dei costruttori (con il 40 per cento dei posti [illegible] agli ambulanti e il 60 per cento a rotazione); parcheggi (pertinenziali) in condomini e uffici privati, a totale carico (e uso) dei privati. L'«affare», pertinenziali esclusi, è di 400 miliardi.

L'assessore Sergio Deorsola (dc), responsabile dei parcheggi pubblici, appare ottimista: «Per l'inizio del '93 vedrete le ruspe al lavoro in corso Bolzano e corso Spezia. Entro la metà dell'anno toccherà a corso Massimo d'Azeglio-Galliei e piazza Solferino». Vedremo. Intanto è indispensabile costringere gli automobilisti a frequentare nuovi e vecchi parcheggi. I venti spazi attualmente gestiti dall'Atm [illegible] posti) non rendono [illegible] il 50 per [illegible] del previsto. [illegible] Bolzano, tanto per citare [illegible] esempio, si arriva a [illegible] lire per posto auto [illegible] giorno, a fronte di un potenziale di 12 mila lire. Perché? «Gli automobilisti [illegible] vanno senza pagare» ammettono all'Atm.

Per questo l'assessore alla Viabilità, Bepi Dondona, avanza altre proposte: «Aumentare i parchimetri in superficie, consentire al personale delle società che li gestiscono di elevare multe». E, naturalmente, mobilitare i vigili contro la sosta selvaggia. Oggi le contravvenzioni [illegible] [illegible] 20 milione l'anno, meno di 1500 il giorno.

[illegible] Borghesan
Giampiero Paviolo

Il sotterraneo [illegible] sia Roma: l'Aci [illegible] già ottenuto [illegible] licenza edilizia

Tremila posti

Parking pubblici in quattro aree

Sono quattro i parcheggi pubblici in dirittura d'arrivo. Cor[illegible] Bolzano, 800 posti, 20 [illegible] miliardi finanziati dalla legge Tognoli. Il progetto esecutivo della Edilpro sta per giungere in Comune. Inizio dei lavori possibile nei primi mesi del '93. Cor[illegible] Spezia, 1000 posti più alcu[illegible] costruzioni a beneficio delle Usl, 35 miliardi finanziabili con mutuo bancario. C'è il progetto esecutivo degli uffici comunali, inizio dei lavori previsto entro otto mesi. Corso Massimo d'Azeglio-via Galliei, 300 posti, 6 miliardi dalla legge Tognoli. La progettazione [illegible] ancora in corso, [illegible] tutto [illegible] bene gli scavi cominceranno nell'estate del prossimo [illegible] Piazza Solferino, [illegible] posti, 16 miliardi dalla Tognoli. Siamo soltanto al progetto di massima, lavori possibili dall'autunno '93.

L'opposizione politica è criti[illegible] su corso Spezia e [illegible] Bol[illegible] [illegible] abbiamo ancora visto piani finanziari seri - dice Marcello Vindigni (pds) - Si prevedono ricavi troppo ottimistici, addirittura 160 mila lire il mese per posto auto. Non è una prospettiva credibile».

Concessioni ai privati

All'esame l'esempio di Bologna A Udine «vigilantes» per le multe

La legge Tognoli consente di costruire posteggi nei cortili, [illegible] abitazioni e uffici: due posti per ogni unità immobiliare. Tecnicamente vengono definiti "parcheggi pertinenziali". [illegible] privati si [illegible] per questa nuova opportunità - invita l'assessore Dondona -. [illegible] banche studino formule di mutuo che favoriscano gli investimenti. Le domande sono già una decina, ma le possibilità sono ben maggiori».

[illegible] [illegible] privati può [illegible] un intervento utile anche alla collettività. «In città ci sono 600 mila auto di cui 550 mila sostano lungo le strade - spiega l'assessore -. Bisogna sfruttare i posteggi interrati, anche per risolvere i problemi del traffico».

Le aziende sono interessate. Sono soprattutto loro ad avere aree, disponibilità economiche ed esigenze per dipendenti e clienti. La Fiat, ad esempio, chiede di fare un parcheggio sotto gli uffici di corso Marconi. Interventi privati sarebbero possibili anche [illegible] aree [illegible] li date in concessione. Ma [illegible] vono delibere per applicare la legge Tognoli.

«Presenteremo [illegible] breve [illegible] proposta - afferma Dondona - sulla base dell'esperienza di Bologna». Nel capoluogo emiliano il via è stato dato nel novembre '91: una delibera per la presentazione [illegible] domande; [illegible] seconda per individuare [illegible] [illegible] posti; una terza per insediare [illegible] commissione che esaminerà le concessioni.

«Per evitare che i parcheggi sotterranei restino vuoti, dovremo vietare la sosta per un raggio di 200 metri» aggiunge Dondona. Questa volta l'assessore fa riferimento all'esperienza di Udine, dove [illegible] Comune ha dato in concessione aree pubbliche per l'esercizio di parcheggi e pagamento ad Aci, Atm [illegible] una cooperativa di custodi per «la vigilanza e il controllo delle auto in sosta mediante l'impiego di vigilanti..., almeno uno ogni cento posti-auto, compresi quelli non a pagamento». I vigilanti, riconosciuti [illegible] Comune, potranno rilevare le soste irregolari e trasmettere gli atti ai vigili per l'emissione delle multe.

Box sotto sette mercati

«Interrati» proposti dalle cooperative

[illegible] 10 i parcheggi previsti sotto piazze occupate da mercati. Di sette i concessionari (cooperative, in genere composte da venditori ambulanti) hanno già presentato progetti di [illegible] che sono stati approvati dalla giunta. Per ogni posto una spesa di 20 milioni. Tre [illegible] sospesi.

La convenzione impegna il Comune [illegible] affidare l'area e il concessionario a progettare, costruire e gestire il parcheggio (il 60% per uso pubblico [illegible] il 40 da cedere a privati). La gestione dura 80 anni, dopo i primi 30 si pagherà un canone: il 5% dell'in[illegible] sui posteggi [illegible] rotazione. Il concessionario deve trasformare la piazza sovrastante in isola pedonale con una spesa fino a 170 mila lire il metro quadro.

Ecco i progetti di massima già approvati dalla giunta. **Piazza Emanuele Filiberto**: 250 posti auto su due piani interrati: 150 (110 al piano interrato e 40 in superficie) da destinarsi a rotazione, e 100 [illegible] secondo interrato da cedere in proprietà. **Madama Cristina**: 437 posti [illegible] 4 piani interrati: 262 a rotazione e 175 a uso privato; inoltre [illegible] metri quadri del primo interrato destinati [illegible] attività diverse. **Vittoria**: 308 posti su [illegible] piani interrati, di cui [illegible]92 a rotazione (secondo, terzo e quarto piano) e 116 a [illegible] privato; al primo interrato attività diverse su mq 2464. **Don Albera**: 295 posti su 5 piani interrati; 177 a rotazione e 118 da cedere in proprietà; attività diverse al primo interrato su 2160 mq. **Crispi**: [illegible] posti su 5 piani interrati: 211 a rotazione e 141 privati. **Bongasi**: intervento in due fasi per realizzare 4 piani interrati: la prima prevede 308 posti (194 a rotazione [illegible] 114 privati), [illegible] seconda [illegible]: [illegible] posti su [illegible] piani interrati: 238 a rotazione [illegible] 1[illegible] privati. Gli ultimi tre progetti, ieri, son[illegible] stati rinviati in commissione.

Le scadenze: 60 giorni per l'e[illegible] del progetto da parte della commissione edilizia; nei [illegible] guenti [illegible] giorni [illegible] giunta deve approvare il progetto esecutivo; entro i successivi 180 giorni il Comune consegna l'area; dopo due mesi il concessionario deve dare il via [illegible] lavori. Scadenze massime, ma in molti casi l'area può essere consegnata prima di sei mesi, come per Don Albera, E. Filiberto, M. Cristina [illegible] Vittoria, dove [illegible] già previsti spostamenti dei mercati.

Il pds chiede che le concessionarie rappresentino i commercianti in modo [illegible] coinvolgerli nella ristrutturazione dei mercati [illegible] propone che i posteggi a rotazione siano gestiti da un'unica società mista pubblico-privato.

Per la **Crocetta** il progetto del concessionario non è stato [illegible]to dal Comune (il sistema meccanizzato per posteggiare le auto nei sotterranei bloccherebbe la piazza»), per di più il quartiere chiede un ridimensionamento [illegible] mercato. In piazza **Benefica**, gli abitanti sono [illegible] l'abbattimento di piante («E in via Cavalli sta sorgendo un parcheggio per 1100 posti»). La Sovrintendenza [illegible] posto il veto al parking sotto le **Torri Palatine**.

Intanto, [illegible] progetto dell'Aci per il sotterraneo [illegible] via **Roma** ha già ottenu[illegible] [illegible] licenza edilizia: 300 posti, [illegible] cui il 75% [illegible] rotazione e il 25% in proprietà. En[illegible] [illegible] giorni bisogna appaltare i lavori. Altre proposte: mille posti sotto piazzale **Valdo Fusi** (interessa alla Camera di Commercio), mille sotto **piazza Vittorio** e mille a **Torino Esposizioni**.

NOTIZIE dalle AZIENDE

EBERHARD & Co.: sponsor ufficiale del 4° Giro d'Italia in Vela

Da oltre 100 anni, [illegible] Maison svizzera EBERHARD & Co. [illegible] una particolare attenzione agli [illegible]gi di ispirazione nautica. Una tradizione, che risale all'inizio del secolo quando EBERHARD era fornitrice ufficiale [illegible] Regia Marina Militare Italiana.

[illegible] [illegible] EBERHARD & Co. è sponsor ufficiale di «Azzurra», in [illegible] della leggendaria America's Cup, studia appositamente un orologio che accompagnerà l'equipaggio italiano. Oggi, EBERHARD & Co. è sponsor ufficiale del 4° Giro d'Italia in Vela, una delle maggiori manifestazioni veliche del Mediterraneo. Le 18 imbarcazioni (dotate di 35 db) partiranno da Trieste il 20 giugno e dopo 33 giorni, duemila miglia percorse, venti tappe-regata in tutta Italia arriveranno a Genova il 22 luglio.

Tra gli equipaggi che guideranno le imbarcazioni del 4° Giro d'Italia in vela, [illegible] vede direttore Sportivo Cino Ricci «voce» dell'America's Cup, ci saranno anche alcuni «ragazzi» del Moro di Venezia. All'interno del 4° Giro d'Italia in vela, si terrà un trofeo esclusivo di EBERHARD con classifica e premiazione a parte, quello degli speltscolari «Triangoli Olimpici». Le appassionanti tappe del trofeo Eberhard si disputeranno al largo di Trieste, Cervia, Numana, Lipari, Fiumicino, Portofino.

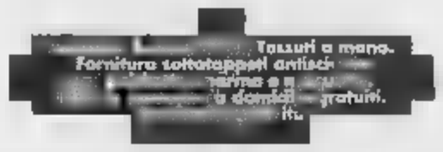
Nella collezione dedicata al mare di EBERHARD & Co., non poteva dunque mancare un orologio che ne misurasse l'affascinante respiro: le [illegible]. Un fenomeno grandioso e naturale che impone certe regole a chi vive a stretto contatto con il [illegible] Da quando esiste la navigazione a vela, gli uomini sanno quanto sia importante conoscere l'alternarsi delle maree.

Hanno perciò imparato a valutarne gli effetti con coraggio e temerarietà. Ecco perché EBERHARD & Co. grazie ai suoi tecnici, dopo [illegible] studi e ricerche, [illegible] messo a punto un movimento esclusivo: *MAREOSCOPE*.

Un meccanismo unico capace di calcolare automaticamente i flussi delle [illegible] nel corso delle diverse fasi lunari. Il movimento *MAREOSCOPE*, disponibile nelle versioni *CHAMPION MAREOSCOPE* e *GRANDE CROISIERE MAREOSCOPE*, si può definire un vero e proprio strumento nautico che fornisce tante preziose informazioni per determinare con facilità la scelta della rotta, il [illegible] [illegible] time, le manovre di ancoraggio.

EBERHARD & Co. è il [illegible] d'Italia in vela: quando nella tradizione la sfida con il mare continua.

TUTTO L'ANNO SOTTO I PIEDI
ORA METTETELI IN BUONE MANI

LABORATORIO BATTILOSSI
PULITURA, RESTAURO E CUSTODIA DEI VOSTRI TAPPETI

TORINO CORSO CAIROLI 4 TEL.882576

Scuola Piemonte
L.go Dora Voghera 22 - Torino
Recupero anni:
RAGIONIERI
PERITI ELETTRONICI [illegible] MECCANICI
MATURITÀ MECCANICI E ODONTOTECNICI
DISEGNATORI MECCANICI [illegible] CAD
ODONTOTECNICI e POST DIPLOMA
Tel. 83.79.77 - 83.79.81

UFFICIO
9 camere, saloni, blingresso, soppalcatura. Prestigioso ufficio via Cernaia libero subito affittasi.
Tel. 011/545.248 ore ufficio.

SABET
TAPPETI PERSIANI
P. Madonna Angeli 2
[illegible] 553.022

La festa di moralizzazione domani sera [illegible] Pino: selezione all'ingresso, «personale non corruttibile»

Lunga notte anti-tangenti, in discoteca

Arriva il «Di Pietro party», con maglietta «Milano ladrona»

Hanno lasciato una [illegible] alla procura della Repubblica di Milano: dottor Antonio [illegible] Pietro, riservata personale. [illegible] verrà di sicuro, ma ci è sembrato giusto che almeno lo sapesse» dicono adesso i ragazzi. E si domandano cosa avrà pensato il giudice davanti a quell'invito, «speriamo gli abbia fatto piacere».

[illegible] un doppio cartoncino in bianco [illegible] nero, [illegible] centimetri per 20, quattro facciate. [illegible] frontespizio, la fotografia della famosa scritta murale «Grazie Di Pietro» [illegible] sotto, in maiuscolo, «Di Pietro Party». Vero invito a [illegible] festa, grafica accattivante.

All'interno, [illegible] [illegible] Pietro album [illegible] famiglia», qu[illegible] foto con didascalia: in alto «La madre, Gilda Palma, [illegible] anni», ritratta su una panca a Montumero di Bisaccia, «dove vive [illegible] ancora lavora i campi»; accanto, il magistrato con la toga «al suo esordio in Assise»; sotto, Antonio [illegible] Pietro [illegible] i cani a una sfilata di moda; in basso a destra, il giudice da solo, in esterni, sciarpa bian[illegible] [illegible] borsalino.

La quarta pagina [illegible] da leggere: [illegible] S. V. è invitata all'inaugurazione del party di "Politica Provocazione". Il Di Pietro Fan's Club regalerà [illegible] maglietta "Mila[illegible] ladrona Di Pietro non perdona". Selezione all'ingresso, personale [illegible] corruttibile».

Leggendo ancora si scopre che [illegible] party [illegible] mercoledì 10 giugno, domani, ore 22,30, discoteca Hennessy di strada Traforo del Pino. Organizzatori Luca Tonatto e Davide Lambert, 27 [illegible] 28 anni, animatori dell'«Associazione ricreativa e culturale Underground». Il [illegible] [illegible] laureando in Scienze politiche [illegible] di mestiere fa lo studente, il secondo è appena diventato dottore nella stessa disciplina [illegible] lavora [illegible] papà.

Quindi questa [illegible] quasi una goliardata? «Macché goliardata. L'Underground organizza feste. Il Di Pietro Party è il primo della serie estiva all'Hennessy. Quest'inverno, al Centralino, il tema era la provocazione artistica». [illegible] le magliette? «Ci [illegible] [illegible] omaggio agli intervenuti». Quanti inviti? «Ne abbiamo spedito un migliaio, il target sono gli universitari e i giovani professionisti, faremo il pieno». Perché il magistrato «tira»? «Certo, è un personaggio positivo e tutti lo conoscono. A Torino c'è bisogno [illegible] sferzate: [illegible] nostre feste sono anche veicoli di sensibilizzazio[illegible] su certi problemi».

Spiega Luca Tonatto che l'invito al prossimo party di Politica Provocazione sarà il fac-simile di un assegno, «a vista arrestate il portatore». Assegni all'ordine di? «Avevamo pensato a Mario Chiesa, oppure ai nomi di alcuni amministratori, anche torinesi. Ma abbiamo scartato l'idea». Co[illegible] mai? «Non vogliamo [illegible] presi per persecutori di un partito o dell'altro. Non ce n'è per [illegible] solo, ce n'è per tutti». [e. fer.]

L'invito al [illegible] Pietro party [illegible] un [illegible] a quattro facciate. Nell'interno, il «[illegible] Pietro album [illegible] famiglia» con le fotografie

Sul modello 740

Come dichiarare i [illegible] del [illegible]

Chi nel 1991 ha percepito compensi per attività legate al censimento dovrà dichiararli per intero sul modello 740/L. Un recente parere espresso dal ministero delle Finanze [illegible] fatto proprio dall'Istituto Nazionale di Statistica, definisce infatti tali somme frutto di «prestazioni di lavoro autonomo occasionale» da indicare integralmente sulla dichiarazione dei redditi.

Rilevatori [illegible] coordinatori del censimento potranno evidenziare sul 740 le spese documentate inerenti l'attività svolta per il riconoscimento dell'eventuale deduzione. Per esempio: se il Comune ha corrisposto 100, la [illegible] [illegible] indicare [illegible] [illegible] (da cui si potranno dedurre le spese documentate) [illegible] [illegible] 70 come appare sulle dichiarazio[illegible] rilasciate dai Comuni che, nel tassare le somme, avevano seg[illegible] le indicazioni della circolare Istat n. 60/cen del 31/11/1991.

gabetti finanziamenti
MUTUO CASA
ACQUISTO
RISTRUTTURAZIONE
LIQUIDITÀ
[illegible] DA 5 A [illegible] ANNI
RAPIDITÀ [illegible]
E TASSI COMPETITIVI.
TELEFONARE ☎ 011/5767
GABETTI S.P.A.
[illegible] GALILEO [illegible] N. 60
10129 [illegible]

Lo storico caffè di Cavour inaugura oggi il suo contestato bancone

I gelatai del San Carlo

Nel salotto di Torino «Ice Cake» americani

Da oggi il Caffè San Carlo è una gelateria. La «Häagen-Dazs», marchio della multinazionale inglese «Grand Metropolitan», che ha già 270 negozi di gelati negli Usa, 60 in Giappone, più altri 50 circa in Europa, a Singapore e a Hong-Kong, stasera alle 18 inaugura la sua insegna anche in piazza San Carlo, nel «salotto di Torino», con un vernissage ad inviti.

Da domani nei locali dove Cavour, D'azeglio, Rattazzi, Casorati e Gramsci sorseggiarono subalpini «Bicerin», the con torcetti e vanigliati vermouth, i torinesi potranno assaggiare le nuove specialità della casa: «Bulk», «Pint», «Stickbar» e «Ice Cake», i «quattro modi per dire Häagen-Dazs», in «tutti i gusti», magari «personalizzati» da «vasta gamma» e «Toppings». Non sono prodotti in Italia. Tutto arriva dagli stabilimenti americani, ma da novembre entrerà in funzione l'impianto di Arras, in Francia, che rifornirà direttamente le rivendite europee.

Il bancone di mescita è pronto: una lama di vetro a «L», una moderna struttura in tinta bronzea, sotto gli specchi e le auree memorie del tempo che fu. Dirimpetto e nell'altra sala storica vi sono alcuni tavolini in onice, con fusto dorato.

E' però una sistemazione provvisoria. Due cartelli nel locale assicurano che il banco sarà rimosso «entro 30 giorni», a partire dal 9 giugno 1992, secondo l'accordo stipulato con la Sovrintendenza, che ha bocciato questo bancone, ottenendo che sia sostituito alla scadenza da uno «più adeguato» alla storia del San Carlo.

Ecco il banco di mescita bocciato dalla Sovrintendenza: una lunga lama di vetro, a «L», su una moderna struttura bronzea

I lavori non sembrano infatti ancora finiti, almeno nei locali in via S. Teresa. Solo dentro l'ala storica il «Häagen-Dazs» fa già mostra di sé; ma sulle vecchie insegne esterne fino a ieri resisteva il marchio San Carlo. Anch'esso è tutelato dalla Sovrintendenza. Qualcuno ha temuto che venisse soppresso o sottodimensionato rispetto a quello della multinazionale, ma sulle buste che reclamizzano l'inaugurazione compare ancora, quasi identico per dimensioni e quello della proprietà.

Anche se la «Grand Metropolitan» è un colosso, con 122.178 dipendenti e un fatturato di oltre mila miliardi di lire. In Italia nel '92 investirà circa 16 per «negozi pilota» Häagen-Dazs, in ognuno dei quali prevede un incasso da 1 a 3 miliardi, un obiettivo: «Divenire in 3 anni l'azienda leader nel segmento di alta qualità del mercato del gelato italiano».

Maurizio Lupo

Per le superiori

Insegnanti vincitori nei concorsi

Le graduatorie con i nomi di coloro che hanno superato i concorsi per l'insegnamento nelle scuole superiori verranno esposte domattina nella sede della Sovrintendenza scolastica in corso Matteotti 32/A, in provveditorato (via Coazze) e nei provveditorati del Piemonte. Avranno una copia le organizzazioni sindacali. Riguardano 37 materie (su 83; le altre graduatorie a luglio).

Gli interessati sono circa 1500, hanno dieci giorni di tempo per eventuale ricorso.

Alle prove si erano presentati soltanto 12.615 dei 33 mila iscritti. Ha passato la selezione il 30-35%. Le cattedre saranno assegnate nei prossimi due anni in base alle esigenze. Gli elenchi riguardano: chimica, disegno tecnico e modellato odontotecnico, disegno e storia dell'arte, elettronica, elettrotecnica, fisica, geografia, igiene, anatomia e patologia dell'apparato masticatorio, igiene mentale, impianti elettrici, informatica industriale, spagnolo, tedesco, matematica, matematica applicata, fisica, meccanica, merceologia, mineralogia, scienze agrarie, storia dell'arte, tecnica alberghiera, tecnologia meccanica, topografia. Gli insegnamenti pratici: assistenza all'infanzia, officina meccanica e agraria, laboratori elettronica e di elettrotecnica, fisica applicata, di meccanica, informatica gestionale, pratica professionale.

Nel confronto Torino batte Milano

Buona l'acqua che beviamo

Torino batte Milano per qualità dell'acqua che beviamo. La maglia nera fra le grandi città del Nord tocca al capoluogo lombardo. Lo ha stabilito il settimanale «Panorama», che ha fatto controllare l'acqua dei rubinetti. Gli analisti hanno ricercato sostanze chimiche, minerali e biologiche. A Torino supera i limiti consentiti, anche se i campioni provengono dall'acqua depurata del Po.

L'acqua torinese, secondo gli esperti interpellati dal settimanale, però ha residui di cloruri e piombo e nitrati. Ecco il giudizio dei tecnici del laboratorio «Sgs» per l'acqua, prelevata in corso Vittorio ed in via Salassa 9: «Nessun valore limite viene superato, ma occorre attenzione per la presenza di piombo (rilevata in dosi pericolose nel campione 1). Anche l'atrazina e la propazina si trovano in tracce».

La rete cittadina assorbe acqua proveniente da diversi centri di approvvigionamento idrico: il per cento arriva dal Po; il 15 per da pozzi e sorgenti; mentre il 60 per cento giunge dai pozzi della periferia. Così beviamo 10 tipi diversi di acque, che vengono mescolate fra loro.

Ecco la mappa dei rifornimenti: lungo l'asse del Po (fino a Palermo) e in collina, l'acqua proviene dagli impianti di Po 1-2-3, così pure per il quartiere S. Salvario. Però quest'acqua viene mescolata con quella proveniente da La Loggia e Cerignano.

Di Francia, Piazza Rivoli e piazza Bernini zona Paolo è rifornita dai pozzi di Sangano e Rivalta, mentre S. Rita riceve l'acqua da Beinasco e Scalenghe. Per i quartieri di Lucento e Madonna Campagna il rifornimento giunge da Venaria e Plan della Mussa. Volpiano alimenta l'asse di corso Giulio re; mentre i pozzi della Verna riforniscono Barca e Bertolla; quelli di Druento le Vallette.

«Probabilmente i campioni analizzati - spiega l'ingegnere Giorgio Merlo, direttore dell'acquedotto - provengono dall'impianto di depurazione del Po, visto che Vittorio e via Salassa sono alimentati queste tubazioni. sono quelle che si trovano anche in altre acque. solo: esistono pure nell'aria». Aggiunge Merlo: «Sarei di vedere le analisi di certe acque minerali». In campione compaiono tracce di inquinamento biologico.

Proprio per affrontare l'inquinamento disinfettanti contro l'atrazina, l'Azienda acquedotto ha deciso di chiudere i pozzi verso Scalenghe, trivellandone altri 12 in profondità. L'investimento è di un miliardo.

Giuliano Dolfini

Avviato il processo per i lavori al municipio di Moncalieri

L'ex sindaco alla sbarra

Francesco Fiumara, ora consigliere regionale del psi, è accusato di falso Avrebbe favorito il segretario comunale assegnandogli un appartamento

L'ex sindaco di Moncalieri Francesco Fiumara, il capo ripartizione lavori pubblici Giorgio Rabino, il segretario comunale Vincenzo Lazzaro e l'appaltatore Ettore Zappia sono comparsi ieri in per rispondere di un presunto episodio di cattiva amministrazione che risale al '79. Secondo l'accusa, gli imputati, allora amministratori di Moncalieri, avrebbero favorito il segretario e il suo vice Piero Borla, riuscendo a ricavare per entrambi, mentre si ristrutturava il palazzo comunale, due appartamenti. Tutto per un canone irrisorio: 600 mila lire annue compreso il riscaldamento per il segretario e mila lire per il vicesegretario.

Per raggiungere lo scopo, gli imputati avrebbero falsificato i verbali relativi alle spese per gli appartamenti ricavati. I nuovi prezzi stabiliti l'impresa per le opere non previste nel progetto iniziale sarebbero stati concordati in modo irregolare. In pratica i verbali sulle nuove spese sarebbero stati fatti in un tempo successivo a quando Lappano (avvocato Dal Fiume) e Borla erano entrati in possesso degli appartamenti. Per coprire questa irregolarità sui verbali non era stata indicata la data.

L'ex sindaco Francesco Fiumara

In aula, davanti al giudici della terza sezione penale (presidente Maccario) Francesco Fiumara, ora consigliere regionale psi, ha spiegato: «Un sindaco firma tanti documenti. A volte non ha la possibilità di controllare tutto. Comunque non mi sono accorto che quei verbali su nuove spese erano irregolari».

L'appaltatore è uscito subito dal processo. chiesto e ottenuto dal tribunale di patteggiare la pena a sei mesi con la condizionale.

Fiumara, Rubino (difeso dall'avvocato Mittone) e gli altri imputati, al predecessore di Fiumara, Guido Piga, erano accusati anche di interesse privato in atti d'ufficio, un reato modificato con il nuovo codice di procedura penale in abuso in atti d'ufficio. Accusa che è caduta in prescrizione. Rimane in piedi quella di falso.

Sebbene le che davano facoltà ai Comuni di fornire gratuitamente l'alloggio al segretario fossero state abolite da una legge del '73, Piga prima e Fiumara poi avrebbero dato parere favorevole alla concessione degli alloggi al segretario e al suo vice. Il processo prosegue oggi.

Scoperta un'officina clandestina nei prati di Grugliasco

Auto rubate al trucco

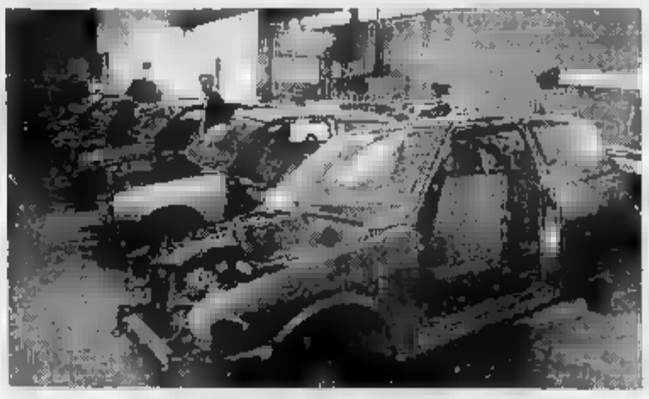
La polizia stradale ha arrestato due ladri subito dopo l'ennesimo furto Molte vetture erano nuovissime, riciclate con targhe di veicoli demoliti

Li hanno sorpresi a bordo di un'auto rubata, mentre entravano in capannone di strada del Portone 27, nei prati al confine Grugliasco. E all'interno gli agenti della polizia stradale hanno scoperto un'officina clandestina, con una una decina di vetture, tutte nuovissime, in parte già smantellate.

Due le persone Giovanni Muriglio, 25 e Francesco Sansalone, 30 anni. Pregiudicato, Muriglio era stato arrestato nell'ottobre '89 da una pattuglia della squadra mobile dopo un lungo inseguimento: aveva scippato una donna, in pieno centro

I funzionari della Stradale dicono che l'inchiesta è iniziata una settimana fa, dopo il ritrovamento, quasi fortuito, di una vettura «taroccata». Si tratta cioè di una vettura rubata, alla quale erano poi state inserite le targhe di un'altra auto, analoga nel modello e nel colore, ma gravemente sinistrata e per questo comperata con quattro soldi.

Ma sul resto dell'operazione più non vogliono dire. Muriglio e Sansalone sono accusati furto. I ladri sarebbero in realtà soltanto due pedine, gli anelli di una grossa organizzazione che operava in tutta la città. Lo proverebbero, dicono gli inquirenti, due particolari. La vettura sulla quale sono stati fermati, una Uno, era stata rubata mezz'ora prima. Fra le altre, nel capannone, otto erano Y10, nuovissime: una aveva appena chilometri.



Alcune Y10 rubate nella carrozzeria clandestina in attesa di essere «riciclate»

I furti d'auto costituiscono in città un business di miliardi: ogni giorno a Torino vengono rubate 60-70 vetture. recupera il per cento. Le altre scompaiono, officine come quella di strada del Portone.

BIANCA & **NERA**

Feriti due carabinieri investiti in Alfetta

Due carabinieri in servizio a Collegno, gli appuntati Giorgio Gastaldi e Giuseppe Barrago, di 33 e 34 anni, sono rimasti feriti in un incidente ieri sera. La loro Alfetta è stata investita da un'auto che è finita fuori strada. Gastaldi, ferito in modo grave, è stato trasportato al Cto; Barrago all'ospedale di Rivoli.

di Stupinigi rapina al parcheggio

Un automobilista di 54 anni, Marcello Radomski, residente a Torino, via Stradella 12, è stato rapinato ieri mattina mentre posteggiava l'auto vicino alla palazzina di Stupinigi. Un uomo armato di fucile, dopo aver sparato un colpo in aria, gli ha preso 180 mila lire, un bracciale e un anello. Poi è fuggito.

Gran di Dio per i caduti

Alla Gran Madre di Dio, domani, ore 10, officiata da un cappellano militare suffragio dei caduti e dei morti della Divisione «Superga».

Esplode serbatoio in centrale

Paura ieri alle 11 in via Menabrea 15 per un incendio in una centrale dell'Enel, dove è esploso un serbatoio, in un impianto da 20 mila volt. L'acre odore ed colonna di fumo hanno messo in allarme gli abitanti della zona. L'Enel ha interrotto l'erogazione di energia ed i vigili del fuoco hanno spento le fiamme.

Troppi «bicchieri» 20 giorni

Francesco Lerda, 44 anni, via Capponi 8, è stato fermato ieri dalla polizia; dovrà scontare 20 giorni di carcere e pagare 150 mila lire di multa per guida in stato di ebbrezza.

Preso dalla polizia per furto in cantiere

L'altra notte, in via Mazzini 49, la polizia ha fermato Valter Novo, 23 anni, senza fissa dimora, pregiudicato, per furto aggravato in cantiere.

Chiusano presidente Unioncamere penali

L'avvocato Vittorio Chiusano è il nuovo presidente dell'Unione delle Camere Penali. Lo ha deciso all'unanimità il consiglio direttivo, nominando come componenti della Giunta gli avvocati Casalinuovo, Frigo, Gironda, Brienza, Vassallo, Pasini, Dedola, Negri, Natoli, Siniscalchi.

Presentato Telehelp per anziani soli in

Premi un pulsante e scatta l'allarme

Offrire assistenza domiciliare continua agli anziani, ma anche a persone di qualunque età bisognose di aiuto, a causa di incidenti, gravidanze difficili, interventi chirurgici, è l'obiettivo del nuovo servizio Telehelp, presentato ieri alla Sala Seat.

Da tempo è in funzione in alcune città italiane e ora è stato attivato anche a Torino: Telehelp è gestito da un'associazione senza fini di lucro nella quale operano volontari.

Il servizio è basato su un sistema di telesoccorso caratterizzato da un apparato connesso a una normale linea telefonica e un microtrasmettitore digitale (portato al collo dall'utente) in grado, con un semplice movimento, di attivare una chiamata d'allarme. L'apparecchiatura è collegata a centrale operante presso la Croce Rossa, operativa 24 ore su 24.

Ricevuto il segnale ed individuato l'utente tramite un archivio informatizzato, i volontari si mettono in contatto diretto con l'interessato oppure avvertono vicini di casa, parenti, medico di famiglia.

L'apparecchiatura costa 450 mila lire, l'abbonamento mensile al servizio 50 mila. Tuttavia, poiché l'associazione non ha fini di lucro, i responsabili faranno il possibile per favorire l'utilizzo del telesoccorso parte di chi non ha disponibilità economica sufficiente.

Telehelp, che ha sede in via Galliari 5/e (tel. 6699622), provvede anche ad altre necessità tra le quali: assistenza medico-infermieristica a domicilio, trasporto in ambulanza, recapito di farmaci, telefono amico, pasto caldo in abbonamento. Inoltre, l'associazione organizza ogni mese serate musicali, teatrali, letterarie. La prima, con letture da Dante, Campanile e De Crescenzo, si terrà in sede il giugno, alle 21.

Operatori a convegno

Solo 50 drogati avviati alle Usl dalla prefettura

La metà dei 7500 tossicodipendenti che si stima vivano a Torino si è rivolta, nel 1991, ai servizi per le tossicodipendenze delle Usl. Solo una minima parte, però, è stata inviata dalla Prefettura, secondo le disposizioni contenute nell'ultima legge sulla droga; i casi sono appena 50. I dati sono stati presentati ieri dall'amministratore straordinario dell'Usl 1, Rosario Simonetta, al convegno su «Attuali tendenze degli interventi per le tossicodipendenze». I lavori proseguono oggi nella sala dell'Istituto San Paolo di via Santa Teresa.

Al convegno partecipano operatori di 18 regioni italiane. Un appuntamento importante, ha sottolineato il responsabile del sistema informativo, Giorgio Merlo, «perché guarda al fenomeno della tossicodipendenza dalla parte dei servizi pubblici anziché delle comunità, come avviene di solito».

Condannato a 2 anni

Aveva aggredito e ferito un gioielliere

Antonino Zedde, uno dei personaggi coinvolti nell'inchiesta per il traffico di droga legato al night «Chatham», è stato condannato a due anni di carcere in prima sezione penale per tentativo di rapina ai danni del gioielliere Piercarlo Borla.

L'episodio risale al due gennaio scorso. Zedde entrò nel negozio di corso Francia 161 e chiese al titolare di consegnare mezzo milione. «Glieli avevo prestati un giorno al casinò di Saint-Vincent e non me li aveva restituiti» ha raccontato ieri in aula l'imputato difeso dall'avvocato Zancan. Prima di uscire esplose un colpo di pistola che ferì il gioielliere al piede.

Diversa la versione del Borla: «Non gli dovevo nulla. E' entrato in negozio reclamando denaro, l'ho convinto ad andarsene. E' tornato verso sera, alterato, continuando a minacciarmi».

Rapina a volto scoperto tavoli del «Shanghai»

Paura al ristorante cinese ripuliti tutti i clienti

Cinque milioni circa di bottino e tre minuti di paura per una trentina di persone tra clienti e personale, minacciati con le pistole da due giovani. il bilancio della rapina avvenuta domenica sera al ristorante cinese di via IV Marzo 5, angolo via Porta Palatina.

Il «Shanghai» aveva aperto appena da mezz'ora. I dieci tavoli della sala principale del locale erano già tutti occupati. Tra un involtino primavera e un riso alla cantonese, verso le 20, ecco il boccone indigesto.

Due uomini in giacca e con le mani in tasca, età apparente una trentina d'anni, entrano nel ristorante. Una cameriera s'avvicina per farli accomodare ad un tavolino nella seconda saletta e loro estraggono le armi. «Erano a viso scoperto - racconta il titolare Hsia Hsien Ping -. Uno è rimasto sulla porta, l'altro ha tirato fuori di tasca un sacchetto e ha incominciato a passare in rassegna i tavoli portando via portafogli e gioielli ai clienti. Ha cercato di strappare anche la collana di mia cognata ma non c'è riuscito. Non hanno mai urlato, sembravano calmissimi. Della nostra cassa si sono completamente disinteressati: sapevano che era troppo presto per poter trovare molti soldi».

«Ripuliti» clienti e personale, i due si sono poi dileguati a bordo di un'auto guidata da un terzo complice, che era rimasto fuori ad attendere.

«In tredici anni di attività è la prima volta che capita qualcosa del genere nel mio ristorante - dice Hsia Hsieng Ping -. Sono desolato per i clienti di domenica, anche noi ci siamo presi un bello spavento e potremmo avere dei danni. Ieri sera abbiamo lavorato pochissimo: non vorrei che questa rapina ci facesse pubblicità negativa. Che colpa abbiamo noi?».

Il Carroccio va a quattro seggi, otto alla dc (-3), perdono psi e pds

Cambiano, assalto della Lega

Partiti in difficoltà per varare la nuova giunta
Entrano in Consiglio liberali e Rifondazione

Perdono voti e consiglieri dc, psi, pds, si afferma la Lega Nord, conquistano un seggio pli e Rifondazione comunista, stabile il pri. A Cambiano, i risultati del voto di domenica e di ieri, confermando le previsioni della vigilia, [illegible] più [illegible] interrogativo sulla fisionomia della futura giunta. Il Consiglio siederanno 8 rappresen[illegible] della dc, 4 della Lega, 3 del psi, 2 pds e 1 ciascuno [illegible] repubblicani, liberali e Rifondazione comunista.

Lo scudo crociato, partito di maggioranza assoluta alle precedenti consultazioni, ritro[illegible] con [illegible] esponenti in meno: resta comunque la formazione più votata con il 34,2 % dei consensi. Un risultato che non soddisfa la capolista E[illegible] Mariotto, assessore uscente, rieletta con i colleghi di partito già presenti [illegible] giunta decaduta a novembre, Angelo De Simoni, Michele Mammolito, Vincenzo Zuccarello e con l [illegible] Terenzio Balestracci, Emanuele Bosio, Mauro Lovisolo e Michele Piovano: «Abbiamo recuperato voti rispetto alle politiche [illegible] due mesi fa ed è l'unico riscontro positivo» dice. Scontenti e delusi anche i socialisti: il segretario, Ernesto Miniati (eletto insieme all'ex consigliere Michelangelo Lisa e al nuovo Livio Bosio) è polemico: «Pun[illegible] [illegible] aumentare i nostri seggi. Dalle [illegible] sono usciti invece voti di pura protesta». In sintonia con l'esponente del garofano, il segretario pds, Giuseppe Miletto, primo degli esclusi del suo partito, che ha ottenuto il 9%. [illegible] spaccatura nel vecchio partito comunista ha influito, e così i recenti scandali di Milano. La prossima giunta è tutta da inventare». Gli unici a sorridere davanti ai tabelloni dei risultati [illegible] gli aderenti della Lega Nord e di Rifondazione comunista, nonostante che entrambi i gruppi per [illegible] manciata di voti (3 i leghisti e 9 i rifondatori) non abbi[illegible] conquistato rispettivamente il quinto [illegible] il secondo consigliere. «Ottimo risultato: - dichiara Raul Bersani della Lega eletto con Michele Rubatto e Vittorio Sivera - significa che le nostre proposte piacciono. La campagna elettorale leghista si [illegible] imperniata su un programma concreto vicino alla gente, [illegible] sulle iniziative [illegible] singoli personaggi: vogli[illegible] dire la nostra per Cambiano».

Silvia Garbarino

Il segretario psi Ernesto Miniati «E' prevalso il voto di protesta»

Emma Mariotto capolista dc
Sopra il leghista Raul Bersani

Mombello, sindaco battuto

La «nuova lista» conquista la maggioranza in Comune

Secca sconfitta a Mombello per la «Lista civica», composta [illegible] assessori della giunta [illegible] e dal sindaco Carlo Virone. Dei 15 posti liberi in consiglio comunale solo 4 saranno occupati dagli aderenti della «Lista civica».

Gli altri 11 vanno alla «Lista nuova», capeggiata dal giovanis[illegible] Davide Zingarelli, di 21 anni. A Mombello la votazione con [illegible] sistema maggioritario ha premiato tutti i rappresentanti della «Lista [illegible]

Tra le esclusioni della «Lista civica» [illegible] scalpore quella [illegible] Elio Gianasso, assessore all'Agricoltura, battuto per tre voti [illegible] altro [illegible] uscente, Aldo Garino, riconfermato insieme al primo cittadino Carlo Virone e a [illegible] Bergamin. Per la carica di sindaco circolano più voci. La più accreditata è quella che indica Francesco Decrsola, [illegible] più votato in assoluto, con 144 preferenze.

«Per il momento ci a[illegible]tiamo di questa vittoria - dice il capolista della "Lista nuova" Davide Zingarelli - per le varie cariche ne discuteremo con tutti gli altri componenti della nostra lista, fra poche settimane». Nessun [illegible] dagli sconfitti.

[illegible] ecco [illegible] nuovo consiglio: Davide Zingarelli, Daniela Parena, Angelo Silipo, Giulio Resini, Francesco Decrsola, Anna Notario, Maria Sciancalepore, Thea Nieuwport, Franco Aimone, Angelo Zingarelli, Paolo Bertone, Carlo Virone, Aldo Gorino, Avio Enrietti, Bruno Bergamin.

Pinerolo guarda a [illegible]

Il Consiglio di Stato non decide sul voto a rischio di novembre

La nuova sentenza del Consiglio di Stato sul «caso Pinerolo» fa attendere. Sui ricorsi presentati dal candidato missino Carmine Manganiello, non eletto nelle elezioni di novembre, e dal democristiano Paolo Aimar, escluso dalla lista scudocrociata in quanto non si era dimesso da consigliere comunale a Bagnolo, non c'è ancora il pronunciamento definitivo da parte del Consiglio di Stato.

«Siamo in [illegible] fase molto delicata e dobbiamo attendere che venga depositata l'ordinanza» si limita a dire l'avvocato Claudio Dal Piaz, che tutela gli interessi del Consiglio comunale di Pinerolo sul quale incombe il rischio di essere sciolto se i giudici romani riterranno nulle le consultazioni dell'autunno [illegible] accogliendo i ricorsi.

Pare comunque che da Roma arriverà una [illegible] richiesta di atti relativi all'intera vicenda: [illegible] supplemento d'istruttoria che servirà a chiarire definitivamente una battaglia elettorale iniziata [illegible] la doppia lista della democrazia cristiana [illegible] amministrative del '90 [illegible] conclusasi con il commissariamento del Comune e le nuove elezioni. Anche ieri, il sindaco Trombotto e i suoi più stretti collaboratori hanno atteso invano notizie ufficiali da Roma: «Evidentemente il Consiglio di Stato vuole approfondire una questione che per noi sembrava definitivamente chiusa» [illegible] vano gli amministratori.

Un concorso

La Cee vuole ricercatori laureati

La Comunità europea [illegible] ricercatori. E propone il bando di concorso è del 2 giugno) un nuovo programma triennale dal titolo «Capitale [illegible] e mobilità». E' rivolto ai laureati che dopo la [illegible] abbiano fatto il dottorato, ma riguarda anche gli istituti e i laboratori pubblici e privati che svolgano attività di ricerca. Non c'è un settore specifico: si va dalle scienze [illegible] e naturali a quelle economiche, quelle umane e sociali, anche se si privilegia il campo scientifico.

I finanziamenti - dal '92 al '94 - saranno di 732 miliardi di lire e [illegible] impiegati in quattro tipi di intervento: borse di studio, reti di ricerca, grandi installazioni e euroconferenze.

Le borse di studio [illegible] individuali, per i singoli ricercatori, [illegible] «raggruppate», per i laboratori e i centri di ricerca che si propor[illegible] per ospi[illegible] gli stessi borsisti. Per parteciparvi occorre presentare un progetto dettagliato, che la Commissione della Comunità europea valuterà attraverso criteri di curriculum, di qualità scientifica e [illegible] originalità. Una parte del finanziamento sarà dedicata alla [illegible] e allo sviluppo di reti di ricerca internazionali: devono [illegible] almeno 5 i gruppi partecipanti, presenti in 3 diversi Paesi della Cee. Il programma favorisce poi l'accesso e l'utilizzo da parte degli studiosi delle grandi strumentazioni scientifiche presenti qua e là in Europa, e l'organizzazione di una serie di conferenze su settori scientifici e tecnologici di punta, nei diversi Paesi.

«Lo scopo del programma - spiega Claudio Borio, della Ripartizione ricerca scientifica dell'Università - è favorire lo scambio di informazioni e idee in Europa». Abolire i confini, per una ricerca che deve diventare sempre più [illegible].

Volvera, 27 anni

Commessa travolta e uccisa

Milena Motta travolta da un'auto sbandata sull'asfalto bagnato

Una giovane commessa è morta in uno scontro frontale fra due auto, l'altra notte, sulla provinciale Torino-Pinerolo, vicino a Orbassano.

Milena Motta, 27 anni, dipendente del supermercato Conti di Orbassano, residente a Volvera, in strada Bongiovanni 32, si è schiantata sulla Panda contro la Renault 5 di Fabio Melissari, 23 anni, via Benedet[illegible] Croce 30, Torino, che se l'è cavata con ferite guaribili in trenta giorni.

L'incidente è avvenuto poco prima di mezzanotte: sulla circonvallazione esterna di Orbassano, sotto un violento temporale, Fabio Melissari, [illegible] dell'asfalto bagnato, ha perso il controllo della sua [illegible] ed ha invaso la corsia opposta, dove stava sopraggiungendo [illegible] Motta.

Violentissimo l'urto: i volontari della Croce Bianca di Orbassano hanno estratto il corpo della ragazza dalla lamiere contorte della Panda, completamente distrutta. Inutile la disperata corsa all'ospedale di Rivoli dove Milena Motta è giunta ormai cadavere.

Un automobilista di passaggio ha invece trasportato Fabio Melissari all'«San Luigi», dove i medici gli hanno riscontrato la frattura di alcune costole e della clavicola.

FIAT · LANCIA · ALFA ROMEO

USATO AUTOGESTIONI
È VIA LIBERA IN CITTÀ:
IL RETROFIT C'È E NON SI PAGA.

SCHEDA CONVENIENZA*

RETROFIT COMPRESO NEL PREZZO
OPPURE
2 ANNI DI SUPERBOLLO DIESEL COMPRESI NEL PREZZO
OPPURE
FINANZIAMENTI: DA 5 A 10 MILIONI IN 18 MESI CON INTERESSI ZERO
DA 5 A 15 MILIONI IN 24-30 MESI CON INTERESSI RIDOTTI DEL 50%

* Le offerte non sono cumulabili fra di loro e sono valide fino al 30 giugno 1992

[illegible] momento dei grandi vantaggi Autogestioni: [illegible] bello è che non li paghi. Come il retrofit, per esempio, già compreso nel prezzo e compresa l'installazione, possibile su tutte le auto prodotte indicativamente dopo il 1° gennaio 1988. Significa non [illegible] problemi di circolazione nei centri urbani ed essere già in regola per il 1993. Se invece [illegible] interessa un diesel, allora, sempre compresi nel prezzo, trovi ben due anni di superbollo. In alternativa al retrofit [illegible] al superbollo, da Autogestioni ti aspetta [illegible] terza opportunità: eccezionali finanziamenti FIATSAVA (vedi tabella) da 5 a 10 milioni dilazionabili in [illegible] mesi a interessi zero e da 5 a 15 milioni in 24-30 mesi con una riduzione del 50% sull'ammontare degli interessi, [illegible] sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti. Grandi vantaggi che si sommano alle molte qualità dell'usato Autogestioni: vetture Fiat, Lancia e Alfa Romeo che ti fanno risparmiare fino al 40% sul listino del [illegible] chiavi in mano, che hanno pochissimi chilometri e sono garantite ancora dalla Casa o con il Sistema Usato Sicuro. Autogestioni, il più grande automercato d'Italia, ti aspetta a

VETTURA	IMPORTO MASSIMO PAGABILE IN 18 MESI CON INTERESSI [illegible]	IMPORTO MASSIMO PAGABILE IN 24-30 MESI CON [illegible] DEL 50%
UNO - PANDA - Y10	L. 5.000.000	L. 5.000.000
TIPO - TEMPRA - DELTA DEDRA - ALFA 33 - ALFA 75	L. 8.000.000	L. 8.000.000
CROMA - THEMA - ALFA 164	L. 10.000.000	L. 15.000.000

FIATSAVA I Servizi Finanziari del Gruppo Fiat

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13

AUTO GESTIONI FIAT

AUTOGESTIONI È SOLO USATO DI PRIMA SCELTA.

IMPORTANTE
OFFERTA VALIDA
ANCORA PER POCHI GIORNI

CONCESSIONARIA FIAT IN TORINO

AUTOFRANCIA

TUTTA LA GAMMA
FIAT CATALITICA
IN PRONTA CONSEGNA

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

C.SO FRANCIA, 341
Zona Francia - tel. 40.30.361

C.SO TRAPANI, 116
Zona S. Paolo - tel. 33.58.525

FINO AL 30 GIUGNO
2 MILIONI
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE

PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT UNO - FIAT TIPO
FIAT TEMPRA

SE IL VOSTRO USATO
VALE PIU' DI 2 MILIONI
LO SUPERVALUTIAMO

ANCHE SENZA ANTICIPO SU TUTTE LE VERSIONI FINO AD ESAURIMENTO DELLA SPECIALE OFFERTA

UNO TOP TREND 5 PORTE

ULTIMA VERSIONE RESTILING 900	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E	TERGILUNOTTO	COPPE INTEGRALI	CONSOLLE CENTRALE CON LUCI DI CORTESIA
5 MARCE	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE	ANTIFURTO ELETTRICO CON LED LUMINOSO	VETRI ANTERIORI ELETTRICI	LUNOTTO TERMICO
SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO		LAMPADE ALOGENE	VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO	APPOGGIATESTA
		SEDILI RECLINABILI		

L. 13.190.000 compreso in mano con ECORETROFIT KAT

UNO TOP TREND 5 PORTE PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

ULTIMA VERSIONE RESTILING 1100	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	ANTIFURTO ELETTRICO CON LED LUMINOSO	COPPE INTEGRALI	CONSOLLE CENTRALE CON LUCI DI CORTESIA
5 MARCE	TERGILUNOTTO	LAMPADE ALOGENE	VETRI ANTERIORI ELETTRICI	LUNOTTO TERMICO
SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE	SEDILI RECLINABILI	VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO DI CHIUSURA	APPOGGIATESTA

L. 13.990.000 tutto compreso chiavi in mano con ECORETROFIT KAT in post-consegna

TIPO TOP 1400 INIEZIONE ELETTRONICA KAT PERSONALIZZATA

STRUMENTAZIONE ANALOGICA	SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO	VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO DI CHIUSURA	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE
VETRI ELETTRICI ANTERIORI	LUNOTTO TERMICO	MODANATURE LATERALI	APPOGGIATESTA	TERGILUNOTTO
ANTIFURTO CON LED LUMINOSO	5 MARCE	CRISTALLI ATERMICI	MOTORIZZAZIONE 1370	SEDILI RECLINABILI
		ULTIMO MODELLO 1992		

PREZZO TUTTO COMPRESO **L. 17.990.000** chiavi in mano

TEMPRA TOP 1400 INIEZIONE ELETTRONICA KAT PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

STRUMENTAZIONE ANALOGICA	SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO	FASCIA GRIGIO SCURA IN LINEA CON I PARAURTI FACE-LIFTING CHE ESALTA LA LINEA MODERNA E FILANTE DELLA TEMPRA TOP	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE
VETRI ELETTRICI ANTERIORI	CRUSCOTTO IN RADICA	APPOGGIATESTA	MOTORIZZAZIONE 1370 A BENZINA	SEDILI RECLINABILI
ANTIFURTO CON LED LUMINOSO	5 MARCE	CHIUSURA CENTRALIZZATA		CRISTALLI ATERMICI

PREZZO TUTTO COMPRESO **L. 20.990.000** chiavi in mano

STUDIO AUTOFRANCIA

Il tennista argentino vince in tre set il torneo Crt Conto Futuro Uno

Furlan sciupa, Davin ringrazia

Alle Pleiadi l'azzurro si arrende in finale

MONCALIERI. Il circolo Le Pleiadi sperava di concludere il torneo Crt Conto Futuro Uno con il successo del rampollo di Renzo Furlan, ma non aveva fatto i conti con l'argentino dalla «mente sporca» Franco Davin, che in passato aveva scelto proprio Moncalieri per alcune settimane di allenamenti. Nella finale di ieri, in programma domenica ma poi rinviata per la pioggia, il sudamericano ha invertito la tendenza che di recente l'aveva visto sempre sconfitto dall'azzurro (a S. Marino, Venezia e Bologna non aveva racimolato neppure un set), imponendosi per 7-6, 3-6, 6-1.

Forse stancandosi di essere regolarmente bastonato da Furlan (n. 55 del mondo), il biondo Davin (n. 66) ha deciso di cambiare un po' il suo gioco abituale, insediandosi a fondo campo, non forzando quasi mai i colpi e lasciando l'iniziativa all'avversario. Furlan ha accettato la sfida, ma forse in alcune occasioni ha avuto troppa fretta di concludere lo scambio, dando l'impressione di avere in mano il match mentre in realtà stava subendo il gioco imposto dall'argentino.

E' un fatto che nel primo set, rivelatosi decisivo, Furlan ha sciupato il pallo break, 2 set-ball e un vantaggio di 4-0 nel tie-break, poi vinto da Davin per 7 punti consecutivi (7-4). La svolta è arrivata nel decimo gioco, dopo che Furlan aveva strappato il servizio all'avversario (5-4). L'azzurro si è infatti messo a giocare a corrente alternata: ha accusato il contro-break (5-5), poi è stato costretto ad inseguire (6-5 per Davin), quindi ha riacciuffato la parità (6-6) illudendosi di avere già vinto il set grazie al 4-0 iniziale nel tie-break. Ancora una volta, però, ha patito un temporaneo black-out, regalando il 7-6 all'argentino.

Il secondo set ha visto una nuova impennata di Furlan, pungente con la prima palla di servizio, più tempista negli attacchi e molto preciso in volée, un colpo che l'azzurro sta imparando a giocare con sempre maggiore disinvoltura. Davin ha patito un break nel secondo gioco e non è più riuscito a recuperare (6-3), rimandando tutto alla terza partita.

E qui si è rivisto un Furlan più scarico, ancora sciupone nel game d'apertura (palla break non sfruttata di servizio di Davin), quindi incapace di tenere la propria battuta, infine affannato nel tentativo di riequilibrare il match. «Lui ha servito meglio di me - ha poi detto l'azzurro - ma io ho buttato via l'incontro nel primo set e sono stato punito. Ho sbagliato troppo». Il 22enne argentino ha ribattuto: «Io e Furlan siamo sullo stesso livello ed abbiamo un gioco simile: vince chi sta meglio di testa. Oggi è toccato a me». Da oggi entrambi saranno impegnati nel torneo di Firenze, dove Furlan affronterà Canè, già battuto alle Pleiadi nel secondo turno del torneo.

Giorgio Viberti

L'argentino Franco Davin, 22 anni

CALCIO

Il tecnico è alla prima stagione in granata

Zanelli regala al Toro il settimo torneo Berretti

Un gol di Perziano nei tempi supplementari ha permesso al Torino di vincere per la settima volta il Torneo Berretti. Nella doppia finale con il Napoli, infatti, i granata si sono imposti per 3-0 al Filadelfia, perdendo per 3 a 1 in trasferta.

Alla sua prima esperienza sulla panchina granata, il tecnico Beppe Zanelli ha raggiunto un obiettivo che ad inizio campionato sembrava irraggiungibile: «Una vittoria che vale doppio se si considera che per la prima volta questo torneo è stato giocato solo da squadre professionistiche. Abbiamo segnato 70 gol, ne abbiamo subiti 11. Un grosso merito va al nostro cannoniere Perziano, autore del gol decisivo, che ci ha permesso di portare a casa questo importante trofeo». All'inizio della stagione non eravamo molto determinati; ma poco alla volta sono arrivati i risultati e, dopo l'affermazione nella prima fase, si siamo resi conto della nostra forza».

Zanelli è approdato al Torino dopo aver allenato numerose società tra le quali Alessandria, Aosta, Albese, Cuneo e lo Zurriq di Malta (con cui ha partecipato alla Coppa delle Coppe). Quest'anno gli è stata affidata la formazione Berretti, costituita in gran parte da giocatori provenienti dalla squadra Allievi. Prosegue: «Partecipare al Torneo Berretti è molto importante, perché i ragazzi non accusano il salto di categoria tra gli Allievi e la Primavera. Questa competizione li aiuta a maturare sotto tutti i punti di vista. Anche per la società è un momento importante quando deve verificare il materiale umano a disposizione».

E l'avvocato Cozzolino, responsabile del settore giovanile, si dichiara soddisfatto: «Come sempre i nostri sacrifici sono stati ripagati». **(a. b.)**

Soltanto un convocato (Boni) al Giro d'Italia

Critiche al ct Messina dai dilettanti torinesi

Il canavesano Fabrizio Boni, ventiduenne figlio d'arte (il padre Silvio gareggiò per alcune stagioni fra i professionisti nei primi Anni Sessanta con i colori della Legnano e della Sanson), è l'unico torinese selezionato dal ct Guido Messina per il Giro d'Italia dilettanti, che prenderà il via lunedì prossimo nelle Marche. Gli altri componenti della rappresentativa regionale sono Lanteri, Redaelli e Repossi della Oltrepò Piemonte di Tortona; Ghezzi e Berruti della Spinettese-Girardengo.

Grazie a Boni, capofila dell'Ucat, l'onore del ciclismo torinese è dunque salvo, ma le scelte di Messina hanno suscitato polemiche e risentimenti nell'ambiente cittadino del pedale. Nonostante le buone prestazioni fornite nelle ultime gare indicative, Simone della Sassi-Elah e Siro Grosso della Brunero-Boeris sono stati relegati al ruolo di riserva, mentre il sammaurese Ferdy Rambaudo, che venti giorni fa nelle Carib-Coassolo fu protagonista del gesto atletico più interessante di tutta la stagione, è stato clamorosamente bocciato.

Pronta la replica del ct Messina: «Il criterio di scelta della squadra tiene conto dei risultati della stagione, ma in particolare delle ultime due corse, il Memorial Scirea e la Coppa Romita. Ed in queste gare, sinceramente, Rambaudo non l'ho proprio visto. Se si fosse messo in evidenza lo avrei certamente convocato, anche se ha già ventisei anni e ritrovare un carattere non certo dei più facili. Così, gli ho preferito Redaelli, che nell'arco della stagione ha ottenuto più successo e buoni piazzamenti che, soprattutto, è compagno di squadra di Lanteri, il nostro uomo-classifica e quindi avrà problemi se dovrà lavorare per lui». **(f. bo.)**

SPORT FLASH

CALCIO

Juventus semifinale

La formazione allievi della Juventus, allenata da Cavasin, ha pareggiato (1-1 con il Milan (andata 0-1) e si è qualificata per la semifinale del campionato: incontrerà l'Atalanta.

ESORDIENTI

Il «Baretti» ai giovani torinesi

La rappresentativa provinciale Esordienti, guidata da Viglongo e Mazza, si è aggiudicata a Châtillon il torneo «Baretti» grazie alle vittorie sulle rappresentative di Novara (2-0), Aosta (3-0) ed al pareggio contro Biella (0-0). Nelle qualificazioni è stato eliminato Cuneo e Asti.

TORNEO

Il Bacigalupo

Bacigalupo profeta in patria. La società torinese si è aggiudicata due dei tre trofei che ha in palio nel torneo giovanile appena concluso. Successi dei nerazzurri nel «Camparo» con i giovanissimi e nell'«Ilo Bianchi» per gli esordienti. Nel trofeo «Giancarlo Poli» (mini esordienti) si è imposto l'Orbassano.

TENNIS

under 16 dello Sporting

Si è iniziato ieri al Circolo della Stampa-Sporting il torneo internazionale under 16 maschile e femminile, con 160 giocatori nei due tabelloni di singolare. Le ragazze hanno ultimato il primo turno, mentre tra i maschi sono già stati disputati alcuni match dei sedicesimi, che hanno promosso gli italiani Godi, Ceraudo, Montenet e Caverzasio. L'ingresso agli incontri (dalle alle 17) è gratuito.

BASKET

Da il Memorial Chiarion

Stasera 8° Chiarion, organizzato dall'U.S. Kolbe, sul campo di Monginevro 251 (in caso di pioggia in via Vasile 33): Cadetti Europa-Kolbe (ore 19,30), Galvagno To-Plastic Art Pinerolo (21,15).

Checchi e la Volpi ospiti a Santena

I neocampioni italiani Yuri Checchi e Giulia Volpi sono stati ospiti ieri della ditta alimentare Lenti di Santena che i due atleti azzurri ed è fornitrice ufficiale della federginnastica.

ASSOLUTI

Servente, due medaglie a Rimini

Due medaglie per Veronica Servente (Società Ginnastica) negli Assoluti di artistica a Rimini. La 15enne torinese, già qualificata per le Olimpiadi, si è piazzata seconda alla trave e terza nel corpo libero, chiudendo al quarto posto nella classifica individuale generale.

L'Ottica Stefano punta serie

L'Ottica Stefano ha chiuso al comando e senza sconfitte al passivo il girone A serie femminile pallanuoto. Le torinesi disputeranno la poule-promozione venerdì a domenica a Salerno contro Plebiscito Padova, Messina, Palermo, Fuorigrotta Napoli e Velletri.

AUTOINGROS

CONCESSIONARIA
DISTRIBUZIONE AUTO

☎ 450.01.50

SE STAI CERCANDO UN GRANDE AFFARE

QUESTA E' LA TUA OCCASIONE

PRENDILA AL VOLO!

AUTO NUOVE
CON 3 ANNI DI GARANZIA

UNO 45 903 cc ALL SX SUPERACCESSORIATA	10.800.000 CHIAVI IN MANO	ANTICIPO	900.000
		RATE DA	249.000
TIPO 1400 MEDIA	14.500.000 CHIAVI IN MANO	ANTICIPO	1.900.000
		RATE DA	349.000
TEMPRA 1400 MEDIA	16.500.000 CHIAVI IN MANO	ANTICIPO	2.900.000
		RATE DA	399.000

IDELCO pubblicità & promozione

a BORGARO T.se in VIA LANZO, 42
la tua auto a prezzo d'ingrosso!

Offerta valida sino al 30/06/92 - Non cumulabile con altre offerte in corso

DOVE [redacted] a cura di Rocco Moliterni

[redacted]

Oggi il Museo del Cinema in collaborazione [redacted] il Centro Studi [redacted] Teatro Stabile e l'Istituto Austriaco di Cultura organizza [redacted] serata dedicata a Karl Kraus a cura [redacted]gio Toffetti e Bruno Ventavoli. Alle 21,30 ci sarà [redacted] proiezione del filmato inedito «Karl Kraus [redacted] eigenam Werken» [redacted] Kraus legge le sue opere), realizzato intorno al 1930. Lo presenteranno Luca Ronconi e [redacted] Ventavoli. Alle 22,30 sarà invece proiettato «Gli ultimi giorni dell'umanità», il film tratto dallo spettacolo realizzato [redacted] Luca Ronconi al Lingotto l'anno scorso. Tel. 011/87.10.48.

Vodani e Littizz[redacted]

Questa sera, alle 21,30, [redacted] ras[redacted] di cabaret «Extended Mito» propone all'Hiroshima [redacted] Amour in via Belfiore 24 lo spettacolo «Cannibali si nasce, [redacted] diventa» di e [redacted] Cesare Vodani e Luciana Littizzetto. Accanto a loro sul palco gli attori: autori Tony Mazzara e Marco Alotto. Premiati rispetti[redacted] alla «Zanzara d'oro» di Bologna e a «Bravo grazie» di Aosta, Vodani e la Littizzetto prendono spunto dall'ossessione per il cibo per caratterizzare alcuni piccoli mostri che si incontrano nella vita quotidiana. Tel. 011/650.52.87.

[redacted] Gauche

Questa sera, alle 20,30, al Teatro Juvarra il cartellone dell'Associazione Musicale Rive-Gauche concerti propone il terzo «Atelier '92» [redacted] la compositrice milanese Sonia Bo (illustrerà il [redacted] ultimo lavoro «Polittico» per cinque esecutori) e il soprano romeno Gayaneh Tapacian. Seguirà, alle 20,30, il concerto «Immagini di donna 2» con brani della stessa Bo, eseguiti dalla Tapacina accompagnata da Brunello Gorla al corno, Carlo Feige al violino, Maurizio Ben Omar alle percussioni, Annibale Rebaudengo al pianoforte. Dirige Massimo Zanetti Gaggiofatto. Telefonare allo 011/83.14.55.

La [redacted] di vetro

Ultima replica, alle 21,15 al Teatro Fregoli dello spettacolo [redacted] casa di [redacted] di Andrea Scaglione, variazione sul tema [redacted] «Il falso autostop» di Milan Kundera. L'atto unico [redacted] interpretato [redacted] Monica Bonetto, Andrea Zalone e Renato Forno. La regia è dello stesso Scaglione. Telefono 011/65.71.84.

Le foto di Mimmo Jodice all'«Agorà»

Trenta immagini di colta lettura

«Altri giardini» è il titolo di questa scena riflessa dalla Loira

Tra l'immagine fotografica di Mimmo Jodice (che, nato nel [redacted] a Napoli, vi insegna fotografia all'Accademia di Belle Arti) e la realtà, [redacted] la quale egli ha puntato l'obiettivo, c'è sempre [redacted] filtro d'una colta lettura che attraversa gli spessori della storia come certe distanze fisiche. Ed è giunta talora a recuperare sulla superficie d'una Loira apparentemente immota, oltre la vasta fronda in primo piano, lo scandito riflesso d'una fila d'alberi e la gente che, insieme, vi si rispecchia.

Nell'ammirare la trentina di fotografie esp[redacted] da «Agorà» (via Duchessa Jolanda 13, fino al 13 giugno), s'intende, a questo punto, come Jodice abbia [redacted] - riferendolo Bertelli in «Mimmo Jodice, fotografie» (Electa 1988) - «che la realtà effettiva e assoluta non esiste altro che come percezione».

Senza retorica, egli giunge a fare della metafisica, riprendendo attraverso de Chirico [redacted] lezione che sa [redacted] Mediterraneo: «Dove gli dei - nota ancora Bertelli - [redacted] in qualche modo presenti... spesso inaccessibili nella loro muta [redacted] nità...». A Jodice basta il profilarsi, a Paestum, dei resti degli antichi templi. Ma da Capri al Canada, da Arles a [redacted] Marino e a Marsiglia, sono sempre «altri giardini»: coi loro incanti, tra vecchi muri, la loro vita chiusa nei marmi antichi, riscoperti dalla personalità di un artista autentico. [an. dra]

La rassegna di teatro amatoriale

Se i «dilettanti» stanno in vetrina

Fanno teatro solo per passione [redacted] ora, reciteranno persino in vetrina. S'è aperta ieri con una curiosa innovazione, al Piccolo Regio, la quarta Rassegna di Teatro Amatoriale, organizzata dall'assessorato [redacted] Tempo Libero del Comune (telefono 011/576.558.12). Da quest'anno, infatti, le compagnie presenteranno, ogni pomeriggio in anteprima, [redacted] parecchi negozi di via Po, brevi estratti degli spettacoli in programma per la sera. Trentacinque le formazioni piemontesi, tutte non-professionistiche, che si alterneranno sul palco, a ritmo di cinque ogni sera, fino al 14 giugno (ore 20,30; ingresso: 10 mila lire). Oltre ai nomi noti, come quello dei «Gemelli Barolo», non mancano quelli estrosi: da «+ ttosto che stare a kasa» a «Gatto in tasca», da «Volti anonimi» a «Non ho parole». Fra [redacted] denominazioni ermetiche, «Angling 8» o «So.S».

Tutte formazioni «dilettanti», nate da gruppi di appassionati, magari nella parrocchia o in [redacted] scuola, [redacted] il «Laboratorio Teatrale Liceo Alfieri».

Vario il cartellone che [redacted] bia brevi sketch e scenette: il tempo massimo, per ogni compagnia, è infatti di quindici minuti.

Fra i titoli: «Che attore quel [redacted] («Skenà Teatro»), «Albero Genea-illogico» (di Alberto Borgi, compagnia «La bottega degli specchi») e «Le prime viole» («Uni-Tre/Pianezza-Alpignano»). [redacted] le citazioni dai classici come «La cantatrice calva», di Ionesco («La mousse») e «Matrimonio per forza», di Molière («Teatro Specchio», di Ciriè, regia di Sergio Saccomandi) e, ancora, da Pirandello a Strindberg, da Courteline a Campanile a Pinter.

In coda alla manifestazione, il 18 giugno alle 20,30, [redacted] al Piccolo Regio, si svolgerà la tavola [redacted] da «Analisi d[redacted] teatro presentato nella quarta Rassegna». Parteciperanno, oltre agli studiosi Giovanni Mo[redacted]ti e Alfonso Cipolla, i registi Pietro Bodrato e Gabriele V[redacted] e l'organizzatrice teatrale Maria Grazia Agricola.

Silvia Francia

Per gli anziani

Il sabato è giorno di festa

Per gli anziani che [redacted] andran[redacted] in vacanza la Circoscrizione 8, in collaborazione con l'Aics, ha programmato «12 sabati insieme» da vivere [redacted] giardini Ginzburg (corso Moncalieri 16): dal 20 giugno al 5 settembre dalle 15 alle 19 [redacted] lo spazio per spettacoli [redacted] musica dal vivo, caba[redacted] e allegre merende. L'inaugurazione della manifestazione avverrà il 13 giugno alle 11 [redacted] via Madama Cristina con l'intervento teatrale e di animazione di trampolieri e mangiafuoco.

Saranno «Emilio 5 e i Ragazzi del Liscio» ad aprire le danze [redacted] 20 giugno, dove anche i trampolieri si cimenteranno in valzer e tanghi. E per il break di metà pomeriggio gran buffet con tè e biscotti. L'hanno chiamata «Andar per quartini» la giornata [redacted] 27 che alternerà la musica [redacted] chitarre e fisarmoniche [redacted] il cabaret umoristico di Mario Marchetti. E' di nuovo il gruppo dell'Emilio [redacted] luglio mentre l'11 ai giardini ci sarà [redacted] tombolata [redacted] la partecipazione del Mago Poker. Ballo liscio e [redacted] piemontese il 18 luglio con Martin e «Magico sabato» [redacted] che sarà seguito il [redacted] alle 15 da [redacted] performance realizzata dall'Aics all'Istituto per anziani Carlo Alberto (corso Casale all'altezza [redacted] ponte [redacted] corso Regina).

«Ballando mangiando» sarà [redacted] tema del 1° agosto con l'orche[redacted] Martella. Informazioni allo 011/6604.220. [t. pl.]

NOTTE [redacted] a cura di Gabriele Ferraris

Dylan [redacted] Jackson

La Good Music comunica le prevendite torinesi per i concerti [redacted] Bob Dylan l'8 luglio ad Aosta (ingresso 30 mila lire) e di Michael Jackson (il 6 e 7 luglio a Monza (45 mila lire). I biglietti si trovano da Box Office, Ciak Video, Nadir, One Music, Queen Music, Ck Video, Disco Shopping, Hot Point, Music Center, Video News, Network, La Casa delle Note, Top Music, Disco Folies, Birreria Marconi, Videomusic, Punto Musicale, Tango Dischi, Radio Veronica One, Punto Audio, Master Sound, Tabaccheria Pisapia, New Discoteque, Videomania, Video & Music, Punto Musica, Elio Disco, Discolo; Disco International (Ivrea), Rogirò (Pinerolo), Mister Fuzz (Rivoli).

Presso [redacted] stesse prevendite è possibile acquistare a 30 mila lire i tagliandi per lo show [redacted] Venditti il 18 giugno allo Stadio delle Alpi; e per i concerti al Comunale (curva Maratona) di Baldi (23 giugno), Ruggeri (13 luglio) e Bertoli (16 luglio).

Chiude lo [redacted] Yo

«Nessun dorma»: [redacted] il titolo dell'ultima festa allo «Yo Yo Club». Il circolo di via Burzio 8 conclude [redacted] la prima,-fortunata stagione con un party condotto dai deejay Roger Rama, Joe Costa, Lorenzo, Dario Vestidello, Vibe Disciples. Lo «Yo [redacted] riaprirà a settembre: lo staff si trasferisce per l'estate all'«Ippopotamo», [redacted] zoo-bar di «Sere d'estate» in corso Casale. L'«Ippopotamo» verrà inaugurato venerdì [redacted] un concerto del Piccolo Ensemble, e ogni sera proporrà musica, arte, incontri.

Jazz & rock

Il flautista Dino Palissero suona [redacted] al «Capolinea n. 8» (via delle Maddalene 42 bis). Jazz stasera al circolo «Oltrepò» (corso Sicilia 23) con un quartetto formato da noti musicisti torinesi: Massimo Artiglia (piano), Aldo Mella (basso), Emanuele Cisi (sax) e Enzo Zirilli (batteria). Jazz anche alla «Pioletta» (corso Francia 195) con il duo Smith-Cimpozza e al «Ciscolon» (viale 25 Aprile 11) con Dick Mazzanti. Blues al «Pub 82» di Rivoli (via[redacted]no 82) [redacted] Dario Lombardo.

Folk napoletano alla «Cave» (via Pomba 7) con Peppe Ronca.

Musica andina al [redacted] Giau» (strada Castello [redacted] Mirafiori 346) con gli Umami.

Rock all'«Incontro» (viale Cagnio 37) con i Refoundres; all'«Amadeus» di Avigliana (corso Torino 110) [redacted] i Gleams; e all'osteria «A Stura» di Caselle (strada Francia 47) con i Djanee. Tutti [redacted] 22.

MANGIAR [redacted] a cura di Edoardo Ballone

Antiche atmosfere

E dopo la cena ci scappa pure... la partita a scopa

[redacted] dehors, il posto è piccolino, ed è in pieno centro. Ma anche nel periodo estivo **Da Betti** resta uno dei ristorantini (forse meglio definirle trattorie) che più attraggono il popolo [redacted] frequentatori di luoghi cosiddetti alla buona, ma di estrema simpatia.

E, [redacted] sera, alla fine della cena, ci p[redacted] pure scappare una partita a scopa o a «scala 40» magari con chi vi stava al tavolo di fronte gustando [redacted] pesca alla griglia e una scottatina di carne con rughetta.

Fra i tavoli primeggia sempre Elisabetta, [redacted] Betti per gli amici, appunto. Consiglia i piatti, [redacted] battute, sorride con ottimismo incassidabile. La cucina, compilata da Mario e Emilio, non è strabiliante, ma resta convincente. In poche parole, dalla Betti si va per stare «come in famiglia» [redacted]llo spirito delle trattorie d'antan dove l'alta cucina non è mai stata di casa ma dove [redacted] s'è mai sentito male. I vini sono in bottiglia (con etichette dignitose) oppure caraffati (come [redacted] bianco [redacted] Romagna che va giù fresco e piacevole). Prezzo non da capogiro [redacted] una cifra, bevande [redacted]prese, che non supera quasi mai le trentamila.

[redacted] **Bogino 17**
Cucina casalinga
Carne, talvolta pesce
Chiuso domenica
Sulle 30 mila [redacted] vini
Tel. 011/839.77.55

Le proposte delle televisioni commerciali

Tra risate e calcio dopo l'oscuramento

La settimana sulle tivù locali, tornate quasi tutte «alla luce» dopo giorni [redacted] oscuramento forzato. Grandi amori del pallone; oggi alle 21,15 [redacted] Teletime c'è «Calcio Club Toro», dedicato ai fans della squadra e a tutti gli appassionati di calcio. La trasmissione è curata dal Club Granata Superga.

Si ride a Telestudio, con il nuovo «Olrait», **domani** alle 22,15. Condotto da Gianni Simioli, si tratta di un programma [redacted] candid camera girato per [redacted] strade italiane. Vittime, la gente [redacted]: impiegati, casalinghe, studenti.

«Farfalle Pronostici» è il rotocalco ippico che da alcune settimane va in onda su Grp al giovedì in diretta alle 13,30 (replica alle 19,30). Ideato da Claudio Contro e condotto da Elena Del Santo, si avvale della collaborazione di un esperto in studio e di un inviato (finto): lo scopo, tentare di azzeccare la [redacted] Tris, l'appuntamento ippico del venerdì. Su Primantenna si fa invece musica, nel programma delle 14,45 «Supermusix Discoteca», una classifica dei [redacted] giri più «gettonati» della settimana.

Tornano gli eroi dell'infanzia: [redacted] Telecupole venerdì alle 20,30 c'è «Cuore», lo sceneggiato di Luigi Comencini tratto dal romanzo di De Amicis. Vi recitano Johnny Dorelli nella parte del [redacted] Perboni, [redacted]uliana De Sio in quella della «maestrina dalla penna rossa», Bernard Blier, Laurent Malet e Ugo Pagliai.

Musica anche su Videogruppo, [redacted]to a partire dalle 13. «Pomeriggio Mtv» propone i migliori video, le interviste ai protagonisti e le ultime novità del mercato [redacted] note.

Domenica in famiglia davanti alla tivù con il film «Gianni e Pinotto reclutes», del 1941, con Bud Abbot e Artur Lubin. [redacted] onda su Telecity all'ora di pranzo: appuntamento alle 13,30.

Per il «Ciclo nostalgia» di Rete 7 Piemonte, **lunedì** alle 20,40 un polpetton[redacted]rico del 1948, con Kirk [redacted] e Linda Darnell, «Le mura [redacted] Gerico». La produzione è americana, la regia è firmata da John M. Stahl. [cr. c.]

Premio di poesia

Due medici trasformati da una musa

«Ci sembra [redacted] sogno, ci pare impossibile, eppure ce l'abbia[redacted] fatta». Ancora increduli, i poeti torinesi Alfredo [redacted]zi e Giorgio Favaro godono la gioia [redacted] un riconoscimento importante: il **premio nazionale Eugenio Montale** (poesia inedita).

La fatalità ha condotto i due poeti su un percorso comune; si [redacted] conosciuti, [redacted] medici, al centro di [redacted] sportiva. Diventati amici, si [redacted] scoperti «vittime» di un irresistibile desiderio di esprimersi scrivendo versi. Hanno scelto la città [redacted] campo [redacted] lavoro: [redacted] grande metropoli occidentale, che isola la gente, [redacted] inevitabilmente destinata a diventare [redacted] di una società multirazziale.

Prossimamente l'editore torinese Segezia pubblicherà i loro versi «Il costo della sopravvivenza» [redacted] Rienzi e «Passaggio urbano» [redacted] Favaro. I due poeti, già protagonisti di «Opera di inchiostro», saranno ospiti di Mario Parodi, giovedì 11, alle 21, [redacted] Teatro Fregoli, di piazza San[redacted] Chiara. [l. c.]

GLI [redacted]

Risparmio

Alle 21,15 [redacted] bar Norman, in via Pietro Micca 22, l'Atlec [redacted]nizza la conferenza «Valutazione e valorizzazione [redacted] risparmio». Con Andrea Puppi.

America Latina

Alle 16 al Dipartimento di Scienze sociali, [redacted] via Sant'Ottavio 20, Jorge Sabato parlerà sul tema «I condizionamenti internazionali delle transizioni democratiche in America Latina e i riflessi della crisi del debito nella politica interna degli Usa».

Nuove tecnologie

Alle 17,30, [redacted] Centro Incontri Crt in [redacted] Stati Uniti 23, conferenza di Cesare Boffe, vicepresidente Enea. Tema: «L'Enea, ente per le [redacted] tecnologie, l'energia e l'ambiente».

Per ragazzi

[redacted] concludono domani le iscrizioni alla Società Canottieri Esperia, in corso Moncalieri 2, per le «Vacanze gioco sport» [redacted]ganizzate nel periodo dal 16 giugno al 10 luglio nella sede della società. I ragazzi avranno la possibilità [redacted] praticare tennis, canottaggio, calcetto e palestra seguiti da istruttori. Informazioni più dettagliate allo 011/819.30.13.

Bioetica

Alle 21 al Centro Incontri della Crt, in corso Stati Uniti 23, per [redacted] ciclo «Curare fino a quando» incontro sul tema «Testimonianze ed esperienze nella realtà torinese». Relatori Angelo Carbonara, Maurizio Mori, Felicino Debernardi, Francesco Gorgerino, Roberto Lovera, Elsa Margaria, Lureta Palieri e Mario Maritano. Organizza la Consulta Laica di Bioetica.

Con il governatore

Alle 10,15 [redacted] Centro congressi della Camera di commercio, in via Nino Costa 5, incontro con [redacted] governatore dello Stato del Michigan John Engler, in questi giorni in visita a Torino. Il dibattito sarà [redacted] momento di informazione sulle possibilità che le imprese hanno di accedere o confrontarsi con nuove «business opportunities».

La Cinquecento

Domani, alle ore 18, nella sede della Famija Turineisa, in via Po 43, presentazione del libro «Fiat 500 - Genio di un'epoca» di Anna Maria Quarona e Ugo Castagnotto (Editrice Lindau).

Un libro

Domani alle 20,30 alla Circoscrizione 10, strada Comunale Mirafiori 7, presentazione del libro «Chi educa chi? Sofferenza minorile e relazione educativa» di Claudio [redacted]. Fra i partecipanti alla [redacted] Mario Berardi, Livia Di Cagno, Giulia De Marco, Claudio Grasso, Carla Negro e Gigi Padovani.

[redacted] copie

Alle 18, al Circolo della stampa (corso Stati Uniti 27), tavola rotonda sul [redacted] «copia», in concomitanza con la mostra di copie di dipinti famosi eseguite da «maestri» torinesi al Salone della stampa di via Roma [redacted] Al dibattito, moderato [redacted] Beppi Zancan, partecipano Mauro Chessa, Vincenzo Gatti, Umberto Allemandi e Nico Orengo; saranno anche presenti gli autori dei «falsi».

Mostra

Alla libreria Fògola, [redacted] piazza Carlo Felice 19, viene inaugurata domani [redacted] 18 la mostra della pittrice Piera Prandi.

[redacted] Macario

Alle ore 21, al Teatro Macario in via Santa Teresa, [redacted]ggio di fine [redacted] anno [redacted] la scuola-danza [redacted] Claudia Partiti e con la Scuola Teatro di Giorgio Molino.

In inglese

Oggi dalle 10,30 alle 18 alla Fondazione Rosselli, in via San Quintino 18/C, cominciano i seminari con Richard E. Nisbett, docente di psicologia alla Michigan University. I temi che [redacted] «Who uses the normative rules of choice» e «Teaching reasoning» (le conferenze si tengono in lingua inglese). Informazioni allo 011/882.26.10.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.091
Elisambulanza	116

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47

Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610

Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.78 - 54.90.00

Cosed 768.811 - 752.885

Centro antiveleni, 63.76.37

Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23

Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63681; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente	57.47
Croce Rossa	24.82.669
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.96

INFERMIERI

Adido	54.04.69
Aaiv	966.93.31
Ai	819.18.20
Aldecore	63.01.56
Adido	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aidai	60.23.98 - 66.52.65
Ausilio	44.11.40
Area	0337.220.250
Ass. interm. torin.	220.42.32
Spi	242.19.04
Croce bianca	63.19.02
Studio infermieri professionali Ilm	248.41.52
Piccole serve dei malati poveri	53.52.57-650.52.71
Siedo, domiciliare	75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

c. Vittorio 66,	538.271
p. Massaua 1,	7793.308
via Nizza 65,	669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro	(051) 22.25.25
Telefono amico	38.53.131
Stranieri centro accoglienza Ceca,	53.39.62
La Tenda (Accoglienza stranieri), tel.	56.22.165
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	436.55.88

Amnesty International, via Valgioie 10,	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo [redacted]	[redacted]
Apice (epilessia)	31.60.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	[redacted]
Movimento consumatori	431.00.18
Lega Naz. lotta AIDS v. Cavour 39	81.26.028
Città invalente, v. Barbaroux 41	561.7181

[redacted]

MUNICIPIO

Municipio	57651
Certificati e domicilio prenotazioni tel.	436.01.86
Informazione documenti	5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola	436.77.00

[redacted]

Canile munic.	262.12.16
Lega difesa gatto,	650.2713
Protez. animali	812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9,	[redacted]
Usl, serv. veter., c. Lanza 75,	660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22	[redacted]

[redacted]

[redacted] Inf.: [redacted]78.361 - 57.78.362 ([redacted] 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55 51.27.60
Percorribilità strade	194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Fiadella 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Rochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Demo 236/o

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Agi, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 278, Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.zza C. Felice; p.za Statuto 15.

RITROVI

AMERICA MUSIC: (via Frèjus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 W gli anni 60 e musica per tutti con il gruppo OK Band.
CHALET: ore 21.
CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Edo Puma (valida tessera A Passo di danza).
CLUB 84: questa sera ore 21 «Non solo Boogie» con Rocky e i Suoi Soliti ed il M° Corona.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443, strada Valsalice 4/A): ore 15,30 Il Garden aspetta tutti per un bel pomeriggio.
PATIO + INVICIA: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15/19. Tel. 696.5393 - 674.084.
TRILUSSA: pren. l. 562.4498 - 436.1466.
WHISKY NOTTE EXTRA (via Giotto ang. corso Vittorio, tel. 687.563): tutte le sere ore 22 discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via della Rocca 35, tel. 836.331): Giuseppe Giannini.
CIRCOLO DEGLI [illegible] Bogino 9): Mostra di Alberto Sartoris. Orario 10,30-19,30. Giovedì 10,30-22. Fino al 21/6. Lunedì chiuso
GALLERIA «FOGEA» (corso Matteotti 13, [illegible] 011/561.7216): Marco D'Aponte.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - 24 Antiquari in un palazzo (v. Cavour 17/a, tel. 562.4209): orario: da lunedì a venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30
LE IMMAGINI: Enrico Paolucci «Disegni».
SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 186): Mostra di Italo Zingolo. Fino al 13 giugno 1992. Orario feriali 10-19, sabato 10-18,30 festivi [illegible]. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Lorenzo Piemonti.
BIASUTTI (via Juvarra 18, tel. 540.893): Artisti di corrente: Ca[illegible], Guttuso, [illegible], Sassu. Or. 15,30/19,30.
LA BUSSOLA ([illegible] Po 9): «2 Cavalli rifiorivoli». Pers. Tiziana Di Fonzo.
NARCISO: Roger Selden.
[illegible] (corso Vittorio 82, tel. 543.393): personale Gigi Cioni. Or. 10-13.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina 18/G): L'incisione e le accademie. Inaugurazione martedì 9 ore 18/20.

CLUB 84
C.so Marsanno d'Angelo 9 - Tel. 660 00 60
QUESTA SERA ORE 21
NON SOLO BO[illegible]
con ROCKY e i suoi soliti ed il M° CORONA
... dagli Anni 40-50-60 in poi

Châlet del Valentino
Viale Virgilio 25 - tel. 660.87.56
FANTA FESTIVAL DEL LISCIO
Ore 21
ERNESTO MACARIO

GIOVEDI' al *lilliput*

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

LA STAMPA *ogni sabato*
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

FIDAS

FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI DONATORI DI SANGUE

CALENDARIO PRELIEVI

MESE DI [illegible] 1992

MERCOLEDI' [illegible] GIUGNO

Condove	h. 8,30	- 11,30
S. Ambrogio	h. 16	- 19,30
Busano	h. 16,30	- 19,30

VENERDI' 12 GIUGNO

Bruino	h. 8	- 11
Castelrosso	h. 8	- 11
Chieri	h. 8	- 11
Santena	h. 8	- 11

DOMENICA 14 GIUGNO

Albo	h. 8	- 11,30
Casalgrasso	h. [illegible]	- 12
Nana	h. 8	- 12,30
Ceresole d'Alba	h. 8,30	- 11,30
La Loggia	h. 8,30	- 11,30
Feletto	h. 8,30	- 12
Fornacino (Settimo)	h. 8,30	- 12
Priocca	h. 8,30	- 12

MARTEDI' [illegible] GIUGNO

Crescentino	h. 9	- 12

MERCOLEDI' 17 GIUGNO

Castiglione T.se	h. 16	- 19,30
Locana	h. 16,30	- 19,30

GIOVEDI' 18 GIUGNO

Chieri	h. 16,30	- 19,45

[illegible]' 19 GIUGNO

S. Antonino	h. 8	- 11
Borgaretto	h. 8	- 11,30
Rivarolo	h. [illegible]	- 11,30
[illegible] Bernardo di Carmagnola	h. 8,30	- 11,30

SABATO 20 GIUGNO

Rivalta	h. 17	- 19

DOMENICA 21 GIUGNO

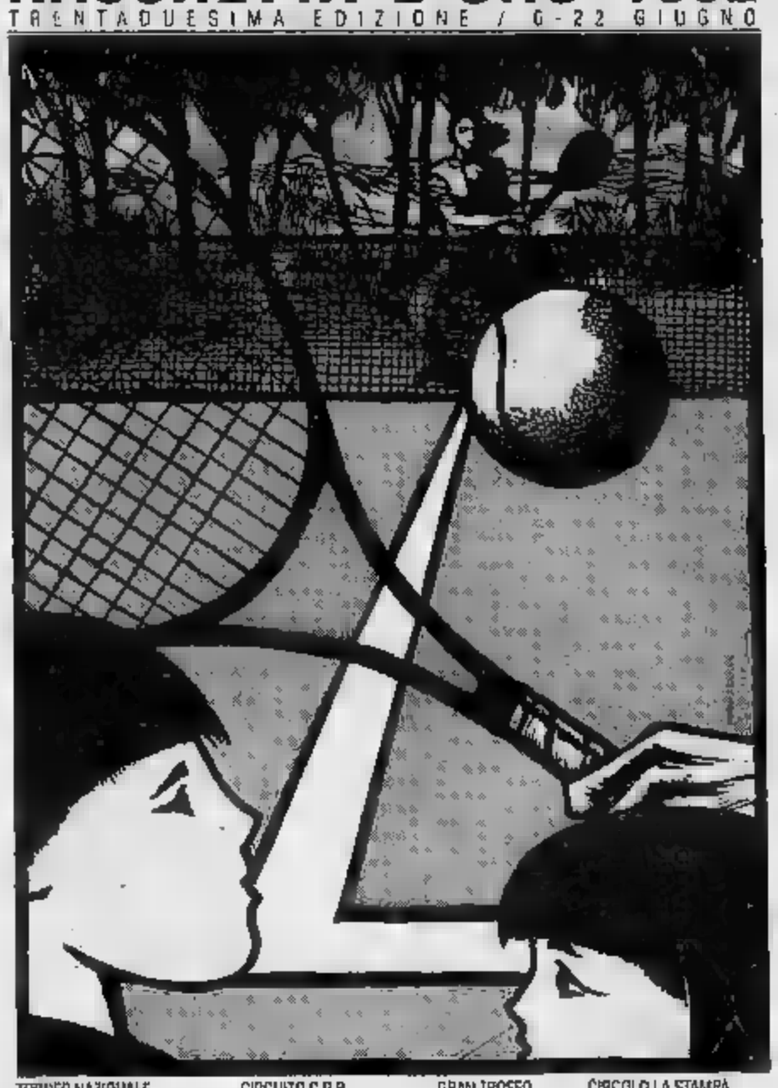
Rivalta	h. 8	- 12
Grugliasco	h. 8,30	- 12
Pecapaglia	h. 8,30	- 12
Vezzo d'Alba	h. 8,30	- 12
Vigone	h. 8,30	- 12
Andezeno	h. 8,30	- 12,30

LUNEDI' 22 GIUGNO

Ozegna	h. [illegible]	- 11
La Loggia	h. 16,30	- 19

Prelievi presso la Sede Regionale (TORINO - Via Ponzo 2)
TUTTI I VENERDI' DALLE ORE 9 ALLE ORE 12

RACCHETTA D'ORO 1992
TRENTADUESIMA EDIZIONE / 6-22 GIUGNO

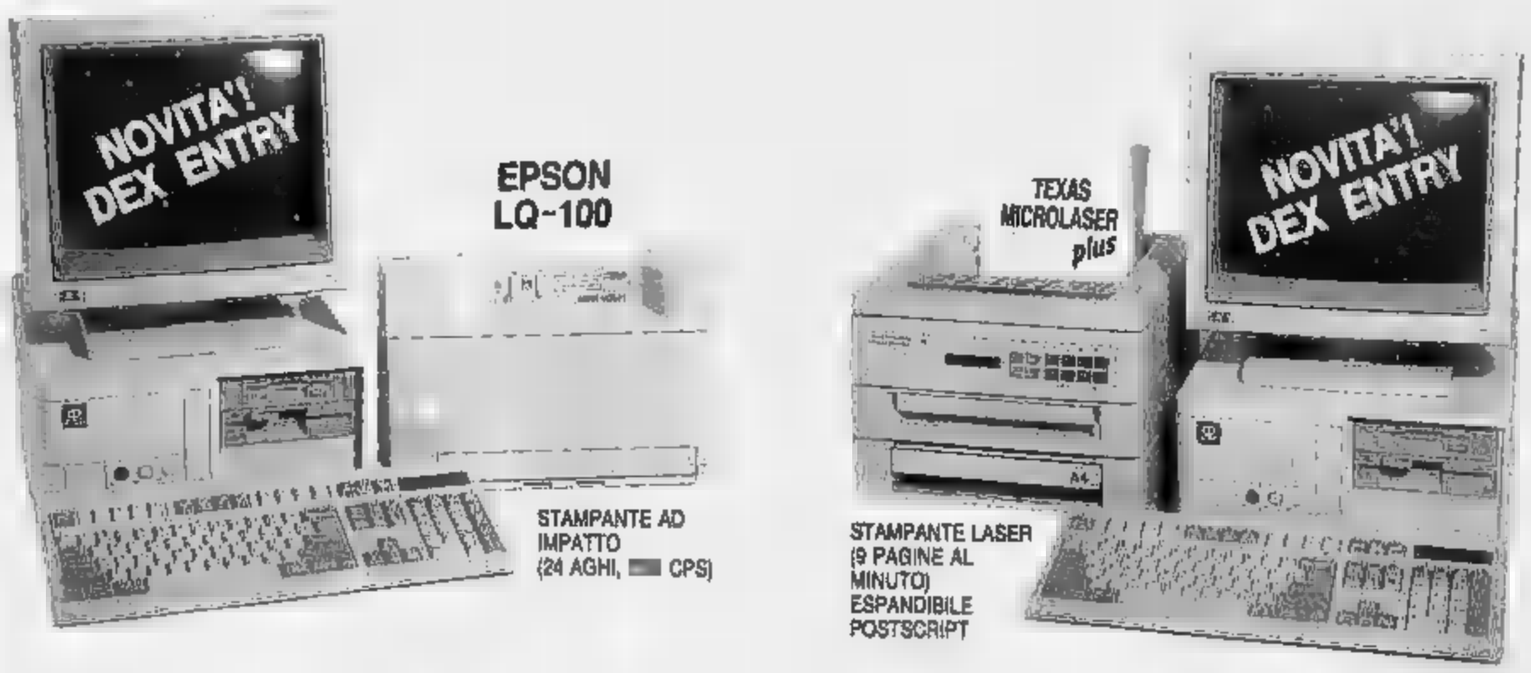


TORNEO NAZIONALE PER GIOCATORI E GIOCATRICI SERIE C E NC
CIRCUITO C.B.R. QUALIFI[illegible]ONE CAMPIONATI ITALIANI
GRAN TROFEO LA STAMPA
CIRCOLO LA STAMPA PIAZZA MUZIO SCEVOLA 2 [illegible]. TEL. [illegible] 1/838.015

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

KOMETT

Uguali a nessuno.



386 SX-25MHz DEX ENTRY

[illegible] MB RAM, 2 Floppy Disk Drive, Hard Disk 42 MB, Scheda Video [illegible] Monitor Colori Super VGA, MICROSOFT MS-DOS 5.0

Con EPSON LQ-100 L. [illegible]*
Con TEXAS MICROLASER L. 2.990.000*

intel inside

[illegible] DX-33MHz DEX ENTRY

64 K CACHE, [illegible] MB RAM, 2 Floppy Hard Disk 120 MB CONNER, Scheda Video VGA 1024 [illegible] 768, Monitor Colori Super VGA, MS-DOS 5.0 + WINDOWS 3.1

Con EPSON LQ-100 L. 3.190.000*
Con TEXAS MICROLASER L. 4.190.000*

TORINO
Corso Einaudi, 8
Tel. 011-593.776

* Prezzi IVA esclusa, validi solo per pagamento in contanti. Offerta valida dal 1/06/92 al 30/06/92 fino ad esaurimento scorte. Intel Inside è un marchio della Intel Corporation.

In pochi anni siamo riusciti a distanziare tutti ed a meritare la fiducia di oltre 100.000 clienti che in tutta Italia hanno scelto la sicurezza Computer Discount. Il nostro catalogo presenta oltre 1.000 articoli garantiti [illegible] subito disponibili: dalla potente stazione grafica al Personal Computer multimediale, dall'accessorio professionale al software Microsoft. Un sistema distributivo [illegible] confronti, un successo che ci spinge ad essere sempre i migliori, diversi da tutti, uguali a nessuno.

CD COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica

ANCONA Via Marin[illegible]alatonza, 68 Tel. 071-280.0981 • **BARI** Viale Unità d'Italia, 25/B Tel. 080-536.1044 • [illegible] Via Zanardi, 14/C [illegible]. 051-555.071 • **CAGLIARI** Via Pessina, 7/B Tel. 070-307.237 • [illegible] Viale Matteotti, 9 r Tel. 055-500.0101 • **FIRENZE** Viale Talenti, 53/55 Tel. 055-715388 • **GENOVA** Via Rimassa, 174/176 Tel. 010-584.003 • **GENOVA** [illegible] Brigata Bisagno, 25 R Tel. 010-564.474 • **LECCE** Via B. Mazzarella, 31/33 Tel. 0832-342.764 • [illegible] Via Garibaldi, 112 [illegible]. 0586-219.230 • **LUCCA** Viale R. Margherita, 167 Tel. 0583-490.594 • **MESSINA** Via La Farina, 53 [illegible] • **MILANO** Via Cenisio, 12 [illegible]. 02-331.0204 • **MILANO** Via Padova, 26 Tel. 02-2614.7077 • **MODENA** Viale Gramsci, 283/285 Tel. 059-450.474 • **NAPOLI** Via P. Tosti, 28/30 Tel. 081-560.4210 • [illegible] Via Guerrini Nuovi, [illegible] Tel. 081-552.9660 • **PADOVA** Via Giotto, [illegible] Tel. 049-876.1590 • **PALERMO** Via E. De Amicis, 76 Tel. 091-300.229 • **PARMA** Via Trento, [illegible] Tel. 0521-272.017 • **PISA** Via Gramsci, 13 Tel. 050-41.580 • **PRATO** Viale Montegrappa, [illegible] 0574-575.770 • **RAVENNA** Via Rubicone, 5/B Tel. [illegible]-470.597 • **ROMA** Viale M.F. [illegible], 15/22 Tel. 06-710.0502 • **ROMA** Via Anastasio II°, [illegible] Tel. 06-884.7285 • [illegible] Via Duca [illegible] Abruzzi, 48 [illegible]. 079-274.500 • [illegible] Corso Einaudi, 8 [illegible]. 011-593.776 • **VERONA** Via [illegible]. Della Casa, 11 Tel. 045-803.1409

CINEMA E TEATRI

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 858.521 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000, rid. 6000
[redacted] appese a [redacted] filo — di Chen Kaige, con Liu Zhongyuan, Huang Lei, Xu Qing (Cina '90) — Un monaco cieco gira la Cina, vivendo di canzoni. Quando la millesima corda del suo «erhu» si sarà spezzata ritroverà la vista N.V. 1h 45' Commedia

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 858.521 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000, rid. 6000
Parenti serpenti — di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' Commedia

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.065, Or.: 20,30/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
L'amante — di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' Drammatico

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36', Vincitore Oscar '91 Comm. dramm.

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 507.190. Or.: 16,05 18,15/20,20/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Pensavo fosse amore invece... — di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 Commedia

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. [redacted] rid. 7000
Lionhart scommessa vincente — di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York [redacted] avvenente cu[redacted] gli offre un posto da lottatore N.V. [redacted] 41' Avventuroso

[redacted] — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 17,15 19/20,45/22,30, Ing. 10.000, Alace 6000
Il lungo giorno [redacted] — di Terence Davies con Leigh McCormack e Marjorie Yates (Usa '91) — L'infanzia felice [redacted] Sud, [redacted] fine [redacted] lunghe giornate estive, l'adattamento alla nuova, dura vita della scuola N.V. 1h 25' Biografico

C. Chaplin 1 — v. [redacted] 32/E, Tel. 436.0723, Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
[redacted]nte baci sulla bocca — di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Bianc (Italia-Francia '91) — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con fatica e destrezza esplora il mondo tenero e violento della capitale. N. V. 1h 50' [redacted]

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Analisi finale — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare [redacted] oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [redacted]

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.7100. Or.16,30 18,3[redacted]22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
[redacted] colposa — di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' Giallo

Doria — v. Gramsci 9, T. 542.422. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Bolle di sapone — di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito [redacted] mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mai d'audience N.V. 1h 36' [redacted]

[redacted]seo Grande — p. Sabotino. T. 447.5241, Ore 15,45/18,05 20,15/22,30, Ing. 10.000, rid. 6000
Il [redacted] di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, [redacted]. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes [redacted]. 1h 50' Drammatico

Eliseo Blu — p. Sabotino. T. 447.5241, Pom. or. 16, sera 19,45/22,15, Ing. 10.000, rid. 6000
Hook Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N.V. 2h 28' [redacted]

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000, rid. 6000
Le amiche [redacted] cuore — di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La di[redacted]tale di tre amiche con cruda storia di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' Drammatico

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. [redacted] Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Detective [redacted] a spillo — di J. Kanew, con [redacted] Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' [redacted]

Erba — c. Moncalieri 241, T. 698.5547, Or.: 20,30/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Come essere donna senza lasciarci... — di A. Balan, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Rotto (Spagna '91) — Fatiche [redacted] di [redacted] donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1[redacted] Commedia

Etoile — (Ex Torino) v. B. [redacted], Tel. 530.353. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Splendo [redacted] — di George Ramirito, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per c[redacted] m[redacted] ma [redacted] sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 Giallo

Faro — v. Po 30. Tel. 83.22.14, Or.: 20,05/22,20, Ing. 10.000, rid. 7000
Cape Fear il promontorio [redacted] paura — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15,30 17,30/20,10/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Il principe [redacted] maree — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
[redacted] verso l'ignoto — di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa [redacted]) — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace interga[redacted] con i grandi nemici di Klingon 1h 50' Fantascienza

King Kong — v. Po 21 - T. 839.7502, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000, Alace 6000
Il [redacted] bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti [redacted] madre. Un carabiniere li porta da [redacted] alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' [redacted]

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Belli e [redacted] — di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in [redacted] della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' Drammatico

Lux — [redacted]ia S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,25 17,10/18,55/20,40/22,25, Ing. 10.000, rid. 7000
[redacted] o mamma spara — di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, [redacted] Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, [redacted] malgrado, la collaborazione della petulante [redacted] energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia

[redacted] — v. Pomba 7, Tel. 812.4173., Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ing. 10.000, rid. 6000
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 [redacted]

[redacted] — v. Pomba 7, [redacted]. 812.4173. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ing. [redacted] rid. 6000
Il [redacted] dell'Opera — di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' Horror

Nuovo [redacted] — v. Venaizio 5, Tel. 749.2382, Or.: 20,10; ult. 22[redacted], Ing. 10.000, rid. [redacted]
The commitments — di A. Parker con R. Gallagher, [redacted]. Bell (G. [redacted] '91) — A Dublino, Jimmy Rabbite, un musicista esordiente, [redacted] dei giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h Comm. musicale

Olimpia 1 — v. Arsenale 21, Tel. 53.24.48. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Il padre della sposa — di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia

Olimpia 2 — v. Arsenale 21, Tel. 532.448, Or.: 15/18,20/21,40, Ing. 10.000, rid. 7000
Con le migliori intenzioni — di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91) — Una fanciulla di buona famiglia si [redacted] un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N. V. 3h 05' Biografico

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
La ragazza dei sogni — [redacted] Harris con D. Fletcher, I. Skye (Usa 91) — Un ragazzo affida [redacted] suo computer il compito di trovergli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' Commedia

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000, rid. 6000
Il mio piccolo genio — di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' [redacted]

Selene — c. Belgio 53, Tel. 874.171, Spett. organizzato dal Cral Crt. Ore 21
Darkman — di Sam Raimi con Liam Neeson, F. McDormand (Usa '90) — Un inventore sfigurato dalla malavita di Los Angeles ricostruisce il suo volto con pelle sintetica e lo muta di notte per combattere i suoi nemici. V. M. 14 1h 36' Horror

[redacted] Ritz — v. Acqui 2., Tel. 516.0150, Or.: 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000, Alace 6000
Vite sospese — di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, [redacted] no, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [redacted]

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35, Ing. 10.000, rid. 7000
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' [redacted]

Zeta — v. Colleasca 12, Tel. 749.2907., Or.: 20,15/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
[redacted] rosse — di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane [redacted] di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.6257 — RIPOSO
Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.784 — RIPOSO
Cuore — v. Nizza 56, Tel. 687.688 — RIPOSO
Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.53.13 — **A letto con il nemico** di J. Ruben con J. Roberts. Or.: 22-24. Ing: 9000. Rid. 6000.
Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — VEDI TEATRO
Lanteri — c. G. Cesare 80, Tel. 284.134 — RIPOSO
[redacted] Borghiere — v. C. Massaia 104, Tel. [redacted]81 — **Zia Angelina** Ore 21,15. Riduzioni Alace, Agis, Endas.
[redacted]us — p. Massaua 9, Tel. 795.903 — RIPOSO
Valdocco — v. Salerno 12, Tel. 522.42.79 — RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — Il **Video Opera** programmato per oggi al Piccolo Regio alle ore 13 è stato annullato. La rassegna si concluderà mercoledì 16 giugno. Ore 9 al Piccolo Regio premiazione del [redacted] didattico «All'opera ragazzi».

TEATRI

Piccolo Regio — p. Castello 215, [redacted]. 88.151 — Ore 20,30. **IV Rassegna di Teatro Amatoriale**. Trama teatro - I Gabbiani Sabaudi - Unitre (Pianezza-Alpignano) - La Mousse - Atro Tre. Posti L. 10.000 in vendita dalle ore 20. Per inf. Ufficio Teatro Amatoriale dell'Ass. Sport Turismo tempo libero. Tel. 5765.5812.

[redacted] — c. G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7871

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1, Tel. 819.3529 — Dal 22/6 al 13/7 stage di teatro attivo tenuto da Tadeusz Chudecki. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Teatro Sergio Tofano diretta da [redacted] Bruse per l'anno accademico 92/93. Per inf. 819.3529.

[redacted]ieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800 — Ore 21 [redacted]aggio degli allievi della scuola di Danza Ginger diretta da Sara Debenedetti, Claire Jahier, Claudia Serra.

[redacted] — v. Chiomonte 3, Tel. 331.784 — Sede del «Centro Teatro Ragazzi e Giovani» Teatro dell'Angolo. Per inf. [redacted]. 452.345 - 489.676.

[redacted] Teatro — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.895 — RIPOSO

[redacted] Rai — [redacted]. Rossaro [redacted]

Carignano — p. Carignano 6, Tel. [redacted]

Colosseo — v. M. Cristina 79, Tel. 669.80.34 — **Saggi di danza e recitazione.**

Erba — c. Moncalieri 241 Torino, Tel. 698.5547 — Sabato 13 ore 21 il centro Tangram in collaborazione con l'ass. per la cultura di Torino pres. spett. di fine anno al[redacted] 1° corso di formazione teatrale. Inf. tel. 321.864. Bigl. fer. e fest. ore 16-22. Locale climatizzato.

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7, [redacted] — RIPOSO

C. S. M. Maggiore — In Borgovecchio Avigliana, Tel. 341.196

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 562.3705 — Rive Gauche concerti presenta: ore 20,30 Atelier '92 coppie Sonia Bo e Gayaneh Tapacian. Ore 21,30. **Immagini di donna n. 2**, Gayaneh T. voce, B. Gaia corno, C. Feige violino, M. Ben Omar percus., A. Rebaudengo pianof., dir. M. Zanetti Gaggiotetto. Ingr. L. 10.000.

Teatro Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312

Teatro Nuovo — c.so M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552 — Domani sera ore 21 saggio della scuola di danza Centro danza Royal diretta da Mariana Goda. Inf. e pren. ore 15/19 corso M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, via P. Sarpi 111/a, Tel. 317.6257

Teatro Massaia — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881

Teatro di Torino — P. Massaua 9, Tel. 795.803 — **Compagnia di danza Teatro di Torino.** Stage giugno '92. Classico: Marc du Bouaye (Opéra di Parigi). Passo a Due: Jean Pierre Martal. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico 92/93. Inf. ed iscriz. tel. 473.01.89.

[redacted] Teatro — v. Tiziano Lanza 31 Grugliasco, Tel. 787.117 — Domani sera ore [redacted] alle Serre Comunali di Grugliasco inaugurazione Festival internazionale delle arti **Differenti sensazioni 9**. Nella serata Kaldara in **Tamburi di Calas**[redacted] e L. Vinciarelli in **Leggende di** [redacted]ogui Opening Party. Ingr. [redacted]

[redacted] — v. Matteotti 1 Moncalieri, Tel. [redacted]

[redacted]NI CULTURALI

C. Cult. Française — v. Pomba 23, Tel. 562.33.13 — **Tv Culture** — [redacted] 18,30 **Le marché du** [redacted]**ble** (1991) de J.M. Cavada; Edgar Morin, l'homme curieux de son temps.

[redacted] Uno — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram [redacted] — **[redacted]** di Mike Nichols, con M. Streep, S. MacLaine, D. Wide (Usa 1991, 102') Ore 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.

Massimo [redacted] — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15 — **Al diavolo la morte (S'en fou la morte)** di Claire Denis con I. de Bankolé, A. Descas (Francia 1990, 91'). Ore 16,30; 18,10; 22,30. **Chocolat** di Claire Denis con J. Boschi, F. Cluzet (F/Germania 1988, 105'). Ore 20,30. Ingresso 5000.

[redacted] Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15 — **Europa** di Lars von Trier (1990, 114') ore 16,[redacted]. **Epidemic** di Lars von Trier (Danimarca, 1987, 106') v.o. sott. inglesi ore 18,45. **Karl Kraus liest aus eigenen Werken**, ore 21,30. **Gli ultimi giorni dell'umanità**, ore 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Mondo porno di mia moglie**, con Seka, L. Delsew. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Spudorata** con Eva Orlowski, Frank Krise. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Moana Pozzi in... buco profondo.** Col. V. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.354. **Letti bagnati**, con Jacques Gauthier, Fanny Magier. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAJOR Lgo G. Cesare 106, tel. 248.7874. **Capricci carnali**, 1ª vis. con Serena, Dorothy Le May. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. **Bocca a bocca**, con G. Goss, Aline Fabize. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 125, tel. 436.20.92. Continuano le prime visioni d'Italia al cinema Regina: **La cavalcata del...** Col. V. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **La casa della hostess da letto**, con Tamara Smith, Mari Desmond. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 8000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 695.2617. **A.A.A. tabeo osceni in famiglia**, con Ginger Lynn. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — **CORSO:** riposo
BARDONECCHIA — **SABRINA:** riposo
[redacted] — **NARCISO:** riposo
CARMAGNOLA — **MARGHERITA:** riposo
CASCINE VICA — **DON BOSCO:** riposo
CESANA TORINESE — **S. SICARIO:** riposo
[redacted] — **MARILYN:** riposo; **SPLENDOR:** riposo
[redacted]IVASSO — **CINECITTA':** chiuso per ferie; **MODERNO: La ragazza dei sogni**; **POLITEAMA: Bolle di sapone**
CIRIE' — **NUOVO:** riposo
[redacted] — **PRINCIPE: Il ladro di bambini**; **REGINA: Johnny Stecchino**; **STAZIONE: Niente baci sulla bocca**; **STUDIO LUCE:** riposo
CUORGNE' — **MARGHERITA:** riposo; **PERONA:** r[redacted]
GIAVENO — **CINE TEATRO S. LO**[redacted]: riposo
GRUGLIASCO — **ROMA:** riposo
IVREA — **ABCINEMA:** chiuso per ferie; **BOARO:** riposo; **POLITEAMA**[redacted] **la luna**
MONCALIERI — [redacted] **KONG CASTELLO: Beethoven**
MONTANAR[redacted] — **VITTORIA: Hardcore trans**
NONE — **EDEN:** riposo
[redacted] — **MODERNO:** riposo; **SALA COMUNITA':** riposo
PIANEZZA — **ORFEO:** riposo
PINEROLO — **HOLLYWOOD: Lionheart scommessa vincente**; **ITALIA: Rotta verso l'ignoto**; [redacted] **Un**[redacted]**toria semplice**
RIVOLI — **GIOIELLO:** riposo
SAUZE D'OULX — **SAYONARA:** riposo
SESTRIERE — **FRAITEVE:** riposo
SETTIMO TORINESE — **BECCARIS:** riposo
SUSA — **CENISIO: Marrakech express**
TORRE PELLICE — [redacted] riposo
VALPERGA — **AMBRA: film erotico**

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Le due facce del dollaro**, film
[redacted],30 **L'altra faccia** [redacted] **Frank**, [redacted]
23 — [redacted] **polizia**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
24 — **Joe Forrester**, telefilm

Telecupole
20 — **Sport** [redacted] rubrica
20,30 **Vernice** [redacted] spettacolo
21,30 **Avventura**, documentario
22 — **Sport e Sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm
21,30 [redacted] **Bluey**, telefilm
22,30 [redacted]
[redacted] **Videonotizie**
[redacted] **Parola di ladro**, film

Telecity
17,30 **Balla in allegria**
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **La battaglia della neretva**, film
23,20 **Colpo g**[redacted], quiz
0,10 **Apocalisse di un terremoto**, film

[redacted]
Supersix
19 — **Nino, il** [redacted] **eroico Ninja**, [redacted]
19,10 [redacted] **Italia**, tgg
20,30 **Geronimo**, teleromanzo
21,15 **Tuono blu**, telefilm
22,15 **Provaci ancora Lenny**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20 — **Attualità 4**
20,20 **Tg 5 minuti**
20,25 **Tg 4 cronaca flash**
20,30 **Poliziotti d'assalto**, film
22,30 **New Excelsior**
23,25 **Tg 4 flash**

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 **Le maledette pistole di Dallas**
23 — **La regione allo specchio**
24 — **Ambra**, film

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20 — **Parliamoci d'amore: ci può essere amore senza gelosia?**
21 — **Il mago Charlie**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Solstizio estate**
23,30 **Chopper one**, telefilm
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tal
20,25 **Tg 9**
20,55 **Bomboxing**, spettacolo
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
0,02 **Ursus e la ragazza tartara**, [redacted]

Tv7 [redacted]
18,05 **Varie locali**
20 — **Matt e Jenny**, telefilm
20,30 [redacted]
23 — **Film**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**, telefilm
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **San Francisco**, telefilm
21,30 **Piccoli piaceri**
23 — **Confidenziale...**, rubrica
23,40 **G.R.P. Monitor**, replica

Rete Canavese
18,15 **Gli inafferrabili**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**, telefilm
21 — **Dibattito**
[redacted] **Canavese notizie**
23 — **Le auto dell**[redacted]
24 — [redacted]

Telesubalpina
19 — **Pietre vive**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
[redacted] **I racconti della frontiera**, telefilm
21,30 **Al banco della difesa**, telefilm
22,30 **Vita della chiesa**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 [redacted]
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **L'età della violenza**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Chopper squad**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
1 — **Informa 7**

[redacted]
9,15 **Veronica il volto dell'amore**
12,30 [redacted] **Shogun**, cartoni
19 — **I protagonisti**, rotocalco
23,15 **Miss Italia**, film

Videouno
18 — **Finestra sulla città**
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Sidestreet**, telefilm
24 — **I detectives**, telefilm

Tiefle 9
19,15 **New new Gabriel show**
20 — **TG 9**
[redacted] **Dragnet**, telefilm
21,15 **Henry e Kip**, telefilm
22 — **TG 9**
22,30 **Le stelle stanno a guardare**
0,30 [redacted] **midnight**

Tele Vox
17,30 **L'uomo e la città**, telefilm
18,30 **Telesera**
21 — **Stile Juventus**
22 — **Noi meridionali**
[redacted] — **Tele sera**

[redacted]
19,15 **Chiaro scuro**, rotocalco
19,30 **Speciale** [redacted]
20,30 **Samba d'amore**, novela
22,30 **Chiaro scuro**, rotocalco
0,30 [redacted]

Teletime
19 — **Time notizie**
19,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**
21,15 **Calcio Club Toro**
[redacted],30 **Buonasera sindaco di Volpiano**
23 — **Time notizie**

Erreuno Tv
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tesi temi testimonianze**
22,35 **Tg sera**
22,50 **A tu per tu**
23 — **La storia del calcio**
23,55 **Erreuno Tg**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): 12-5/14-6 mart. - dom. ore 10-13; 14-18, lun. chiuso. **Immagini e documenti su telefono, lavoro, società.**

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): mart., giov., ven., sab. 9-13,30. Lun. [redacted] 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/8126114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra: «L'Amore dell'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1592). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti [redacted] **Ruffia»** (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Or.: 10-18,30 (continuato), chiuso lunedì.

[redacted] **di** [redacted] (c. R. Margherita [redacted], t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 [redacted] 19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti [redacted]: (via [redacted] 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (telefono 537.581): ore 9-14. Lunedì chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Marco Bagnoli e Jan Vercruysse. Sino al 28 giugno. Chiuso il lunedì. Visita guidata la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Ritratto di alpinista». Sino al 21 giugno.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (telefono 94.191): orario [redacted] venerdì, 14-17, [redacted] domenica 9-12, 14-17. [redacted] chiuso.

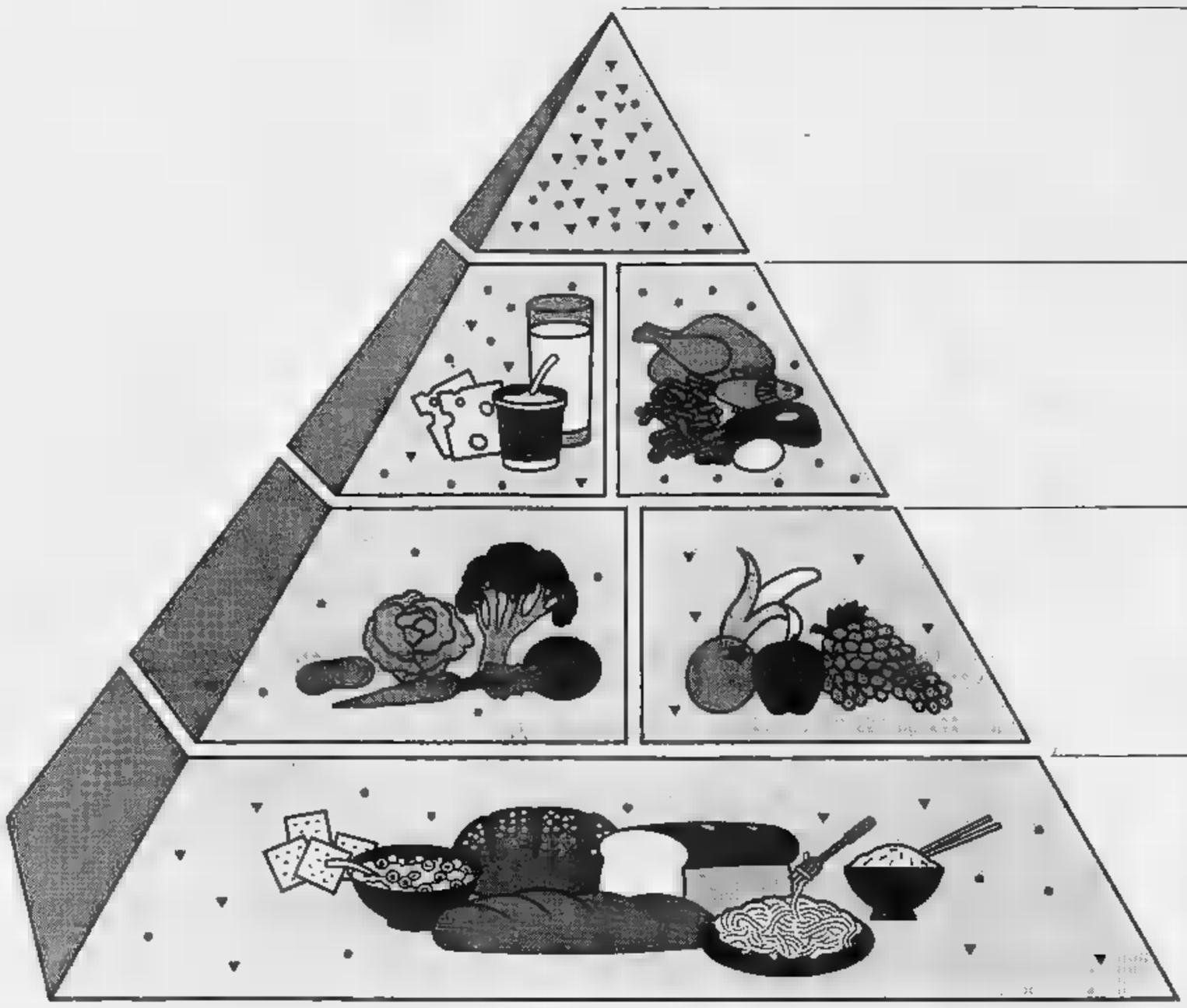
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Museo di Scienze Naturali (tel. 43.23.001, via Giolitti 36): Mostra «Mamenchi & Tsintao: dinosauri». Or.: 9-19; ven. 9-23; lun. chiuso. Visite guidate alle 17, dom. alle 11. Fino al 14/6.

LA PIRAMIDE DEL MANGIAR SANO.

INDICAZIONI PER UNA ALIMENTAZIONE COMPLETA ED EQUILIBRATA.



● Grassi
■ Zuccheri

Alimenti di origine prevalentemente animale: necessari per l'apporto quotidiano di proteine.

Alimenti di origine vegetale: necessari per l'apporto quotidiano di sali minerali, fibre e vitamine.

Qui ci sono i derivati dei cereali come la pasta, il pane, il riso. Questi prodotti, fonte di carboidrati, sono alla base dell'alimentazione perchè da essi deve provenire il 60% dell'apporto calorico giornaliero.

Fonte: United States Department of Agriculture

LA PASTA E' ALLA BASE DI UNA SANA ALIMENTAZIONE.

Di recente, il governo americano ha reso ufficiali, attraverso "La Piramide del Mangiar Sano", i principi per una sana ed equilibrata alimentazione.

La Piramide, resa pubblica dal Ministero dell'Agricoltura americano il 28 aprile, rappresenta in modo facile ed intuitivo la varietà e il ruolo che grassi, proteine e carboidrati e gli altri principi nutritivi devono avere in una alimentazione quotidiana equilibrata e completa.

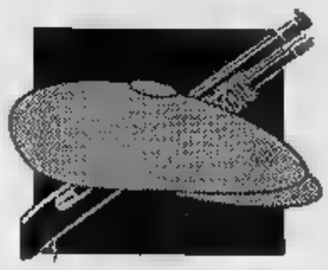
Questi stessi principi, che l'Istituto Nazionale della Nutrizione ha indicato nelle "Linee guida per una sana alimentazione italiana", sono alla base della tradizione alimentare del nostro Paese, dove la pasta ha un ruolo primario.

E questi nuovi argomenti non sono altro che un motivo in più per portare in tavola un piatto di pasta. Non solo buono, ma anche molto sano.

Barilla

DOVE C'E' BARILLA C'E' CASA.

Vorrei maggiori informazioni su come alimentarmi meglio, spedisemi le "Linee guida per una sana alimentazione italiana".
Da inviare con il proprio nome e indirizzo a Barilla S.p.A. Casella Postale N.253, 43100 - Parma.



Oggi l'annuncio del testo che prevede benefici ai pentiti: sconti di pena e misure di sicurezza

Un super-decreto per battere la mafia

Polizia più libera nelle indagini contro la Piovra

ROMA. L'hanno già battezzato «super-decreto», contiene le nuove norme antimafia, il Consiglio dei ministri l'ha approvato ieri «nel suo impianto generale». Ma dopo la riunione i ministri della Giustizia Martelli e dell'Interno Scotti sono tornati al lavoro con i loro tecnici, per apportare alcune ulteriori modifiche e definire altri dettagli. L'annuncio ufficiale della risposta del governo alla sfida lanciata mafia l'omicidio di Giovanni Falcone è slittato ad oggi. Solo quel momento si scioglieranno dubbi e interrogativi avvolgono alcuna misure.

I capitoli «super-decreto» essenzialmente tre: la modifica delle norme sulle inchieste mafia e sui processi; il trattamento «pentiti»; l'esecutività della pena in modo da rendere effettivi gli anni di carcere inflitti da corti d'assise tribunali.

polizia avrà le mani molto più libere nelle indagini sulle cosche mafiose. Non sarà reintrodotto il fermo di polizia nella stessa forma adottata ai tempi del terrorismo, ma gli investigatori avranno la possibilità di svolgere il loro lavoro senza essere vincolati dal continuo intervento del magistrato. Poliziotti e carabinieri potranno infatti interrogare testimoni e indiziati, raccogliere dichiarazioni spontanee ed effettuare confronti senza la presenza del giudice. I tempi delle indagini «coperte» sono stati allungati da sei mesi ad un anno, prorogabile fino due.

Un'altra arma in mano agli investigatori è quella dei «colloqui riservati» in carcere. E' un potere che stato affidato all'ex-Alto commissario Sica ai tempi del rafforzamento quella struttura, ma poi fu fatta marcia indietro.

Ora si tornerà ad utilizzare gli informatori per tentare di intercettare i piani di Cosa Nostra che continuano ad tessuti anche galere.

Nella riforma del processo penale rientrano le norme che per utilizzare dibattimenti in aula le dichiarazioni rese da testimoni e «pentiti».

Questo servirà ad evitare l'«uso della prova», le ritrattazioni, le intimidazioni o, peggio, l'eliminazione di testimoni o rei confessi. Il reato falsa testimonianza punito anche quando questo sia stato durante gli interrogatori alla polizia.

La possibilità di utilizzare i verbali di testimoni e «pentiti» servirà pure ad eliminare ripetizioni di audizioni ed interrogatori davanti corti e tribunali sulle stesse circostanze, ciò agevolerà la protezione dei «collaboratori» che non saranno più costretti comparire in contesti nei processi pubblici.

A coloro che romperanno l'omertà per quello che sanno su Cosa Nostra lo Stato tenderà nuovamente la mano. Nuovi benefici contenuti nel «super-decreto» in modo favorire i collaboratori della giustizia: sconti di pena ulteriori misure di sicurezza. Il decreto contiene alcune di attuazione dell'ultima legge sui «pentiti» approvata nel gennaio di quest'anno, senza le quali quelle misure non potevano entrare pienamente in vigore.

si mafiosi che decidono vuotare il sacco saranno concessi nuovi benefici anche in termini pena da scontare in re, questi quasi interamente cancellati per coloro che resteranno legati alle cosche: niente più arresti domiciliari, semilibertà, permessi e altre agevolazioni previste dalla riforma dell'ordinamento carcerario, la «legge Gozzini». Inoltre, a coloro che commetteranno reati mentre usufruiscono dei benefici, questi saranno immediatamente revocati. Tutto ciò per ridare efficacia all'esecuzione della pena, una materia sulla quale si sono spesso appuntate le critiche dei magistrati anti-mafia.

Novità anche per quanto riguarda le misure patrimoniali contro i boss: si potrà sospendere temporaneamente l'amministrazione di beni mobili immobili se si scopre che questa serve ad «agevolare l'attività dell'organizzazione criminale», e gli stessi beni potranno essere sequestrati quando esiste il pericolo di una «alienazione di modo», cioè la vendita a dal prestanome.

Si parlato anche, nel Consiglio dei ministri, della possibilità ditrasformare la «presunzione diinnocenza» dell'imputato in «presunzione di colpevolezza» dopo una doppia sentenza di condanna (un argomento sollevato anche dal presidente della Repubblica Scalfaro), nel decreto-legge non ci sono norme che incidono sull'attuale sistema «protetto» dalla Costituzione. Sulla riapertura dei termini per il concorso alla carica Procuratore nazionale antimafia, invece, il governo ha deciso non intervenire ora, ma di inserire un emendamento nel momento in cui il «super-decreto» passerà il vaglio del Parlamento per diventare legge. Al termine della riunione di ieri ministro della Pubblica Istruzione Misasi ha espresso «riserve rammarico» per la mancata istituzione di un collegio di tecnici magistrati per l'assegnazione degli appalti pubblici.

Giovanni Bianconi

Chi è fedele ai clan escluso dai vantaggi della legge Gozzini Possibile sospendere l'amministrazione dei beni boss

Falcone, arrivano i rinforzi

A Caltanissetta tre nuovi giudici E il direttore dell'Fbi da Martelli

CALTANISSETTA
NOSTRO SERVIZIO

Delitto Falcone, è l'ora dell'ottimismo. procuratore Caltanissetta Salvatore Celesti, dice: «Le indagini stanno andando avanti molto intensamente con buone speranze. Stiamo facendo un buon lavoro e speriamo che arrivino i frutti desiderati - assicura ancora Celesti - grazie anche alla sensibilità della gente che mai come in questa occasione preziosamente collaborando la giustizia». Quest'ultima ha il valore di una conferma: la disponibilità di fornire indicazioni utili agli inquirenti emersa fin dalle indagini dopo il terribile attentato di sabato 23 maggio sull'autostrada A29 a pochi chilometri da Palermo (quel giorno - ma la notizia è stata diffusa soltanto - i detenuti del carcere di Firenze brindarono alla morte del giudice).

Intanto sono arrivati i rinforzi mandati dal Csm. I sostituti procura della Repubblica Pietro Vaccaro proveniente da Messina, Paolo Giordano e Carmelo Petralia di Catania da ieri mattina ufficialmente «applicati» presso la procura di Caltanissetta, non a classificata fra le più scalcinate d'Italia per il ridottissimo organico a fronte di un incessante superlavoro dovuto anche alle scottanti inchieste antimafia e esse assegnate per effetto della remissione degli atti decretata dalla Cassazione nei processi con vittime comunque protagonisti magistrati dei distretti vicini.

I tre nuovi arrivati a Caltanissetta non sono certo alle prime armi, anzi hanno una discreta esperienza. Giordano in particolare si occupato finora dei delitti e degli attentati mafiosi a Misterbianco, gravissimi episodi. Qui il 26 settembre scorso, in agguato davanti al municipio, fu assassinato il segretario della sezione Paolo Arena, forse il politico più influente di Misterbianco. Tutti e tre, ad ogni modo, sono stati scelti fra i magistrati che si spontaneamente offerti di partecipare attivamente alle indagini per risalire ai mandanti ai killer di Giovanni Falcone, della moglie Francesca Morvillo e dei tre agenti scorta Vito Schifano, Rocco Di Cillo e Antonio Montinaro. Ilia Giordano sia Petralia e Vaccaro da quando sono state costituite hanno fatto parte delle rispettive procure distrettuali antimafia.

Subito per i sostituti (Celesti è da superscortato) sono scattate misure di protezione eccezionali, anche per Polino che non era scortato. Guardie armate sono presenti un po' in tutto il palazzo di giustizia e vetture blindate sono messe disposizione dei magistrati incaricati di rendere giustizia a Falcone e alle altre qua vittime. Uno dei sostituti lavorerà maggiormente Palermo (dove ieri un'auto rubata è stata incendiata davanti agli uffici commissariato di polizia) per essere a più diretto contatto con lo staff inquirente di polizia carabinieri guardie di finanza. Per lui è già pronta una stanza nel palazzo di giustizia palermitano. Ieri intanto direttore dell'Fbi William Session è incontrato a Roma con il ministro Martelli. Session ha visitato l'ufficio di Falcone e ha annunciato che l'America dedicherà al giudice ucciso lapide. [a. r.]

Non è reato chiedere voti alle cosche

Carnevale boccia Cordova, liberi 2 politici calabresi

REGGIO CALABRIA. Coloro che ambiscono diventare membri di associazioni elettive possono rivolgersi, per ottenere voti, alle cosche poiché, per Cassazione, in questo si può configurare reato di associazione per delinquere di tipo mafioso.

La conclusione è della prima sezione della Corte Cassazione, presieduta da Corrado Carnevale. A fruire di quest'interpretazione dell'art. 416 bis (quello che ipotizza il reato di associazione per delinquere di tipo mafioso) sono esponenti di spicco nell'arcipelago socialista calabrese, Mario Battaglini, 61 anni, presidente dimissionario del Coreco di Reggio Calabria, e Francesco La Ruffa, 65 anni, ex consigliere comunale di Rosarno, per i quali Carnevale solo ha deciso l'annullamento del provvedimento restrittivo, lo ha fatto non prevedendo il rinvio per il riesame.

I due si trovavano in stato di detenzione dal marzo quando, loro, il Gip tribunale di Palmi (la cui procura da Agostino Cordova) aveva emesso ordinanze custodia cautelare in con l'accusa di avere legato le sorti elettorali loro e di persone ad essi vicine ad un'accordo con esponenti delle cosche Pesce di Rosarno (oggi forse la più potente dell'intera 'ndrangheta) e Pisano di San Ferdinando, e di aver subordinato l'appoggio all'erogazione successiva di favori quando si sarebbe trattato di spartire appalti e subappalti.

Per Carnevale, ha detto il difensore di Battaglini e La Ruffa, l'avv. Carlo Taormina, dopo essere venuto a conoscenza del pronunciamento della Cassazione, la decisione è giuridicamente inecce poiché, tra finalità del 416 bis, non è compreso l'accaparramento di voti. Appalti e concessioni sono separati da un tempo troppo lungo dalle elezioni, ha detto Taormina, per poter essere messi in relazione con esse. «Seguendo la logica del teorema Cordova - ha detto Taormina - il delitto di associazione per delinquere potrebbe essere contestato qualsiasi lobby partito».

L'inchiesta che portato all'arresto di Battaglini e La Ruffa era la stessa che, nel dicembre dello scorso anno, aveva scosso la Calabria politica, ipotizzando l'esistenza di un tra esponenti dei partiti cosche della 'ndrangheta, finalizzato alla creazione di un sistema di cointeressenze tra mafia, politica e affari. Quello che per l'avv. Taormina è «teorema Cordova tutto in quello: la contrattazione di voti contro favori tra esponenti politici (soprattutto socialisti) e 'ndrangheta. Quell'inchiesta banco settimane perché, soprattutto da parte socialista, fu vista un attacco ingiustificato ed ingiustificabile proprio contro il psi. Attacchi moltiplicatisi quando, dalla procura di Palmi, partirono richieste di autorizzazioni procedere, sempre per associazione per delinquere di tipo mafioso, contro il sen. Sisinio Zito (il fratello Antonio, pure socialista, vicepresidente del Consiglio regionale, figura tra gli inquisiti) e l'on. Sandro Principe, figlio dell'ex parlamentare Francesco più volte sottosegretario ed ex presidente della giunta regionale calabrese. Per tutti e due, la giunta dell'autorizzazione a procedere trovò l'unanimità per respingere la richiesta. Quando Battaglini La Ruffa si erano rivolti al Tribunale della Libertà, il responso del collegio al riesame stato durissimo. In quasi duecento pagine i giudici avevano confermato punto per punto gli elementi posti base dell'ordinanza di custodia cautelare dicendo come lo sfruttamento risorse finanziarie di emanazione pubblica implica anche il «controllo, diretto indiretto, dell'attività amministrativa in tutte le sue esplicazioni il suo condizionamento». Condizionamento che può seguire due strade: o inserendo propri elementi nelle Amministrazioni, o colludendo con essi. Quindi lo scambio di voti contro l'impegno e la disponibilità degli amministratori.

Per il Tribunale della Libertà non ci sono dubbi su questo tipo di accordi, definiti di tipo «corruttivo-collusivo», che sono alla base di un sistema di potere che la 'ndrangheta ha costruito non certo solo per la forza delle sue minacce.

Diego Minuti

Agostino Cordova (sopra) candidato Superprocura. A il presidente della prima sezione Cassazione, Carnevale

«Liggio deve lavorare»

La Suprema Corte: e i suoi quadri per ora appartengono allo Stato

ROMA. Luciano Liggio può disporre dei quadri dipinti in prigione a suo piacimento, né può sostituire con sua attività artistica il lavoro ordinario previsto per i detenuti. Lo ha stabilito la prima sezione della Corte di Cassazione. Secondo l'articolo dell'ordinamento giudiziario le opere prodotte in prigione durante il periodo di detenzione gli eventuali utili cadono sotto il controllo dell'amministrazione carceraria. Non solo: per sostituire l'attività di pittore con i normali lavori di tutti i giorni, occorre un'autorizzazione.

La vicenda arrivata in Cassazione iniziò l'anno scorso seguito un'ordinanza che ogliev il reclamo di Liggio, secondo cui era illegittimo il divieto di inviare all'esterno i suoi dipinti. Fatto accaduto dopo che il boss siciliano partecipato ad una mostra diventata famosa proprio per la presenza delle sue opere. I magistrati della Suprema Corte hanno annullato quel l'ordinanza specificando che pure si volesse ammettere che le attività artistiche svolte nell'ambito del possano assumere connotazione di lavoro autonomo, o professionale, deve comunque ritenersi che siffatta diversa qualificazione trova la ragione giuridica solo nel provvedimento di esonero dal lavoro ordinario e autorizzazione allo svolgimento dell'attività artistica». [Ansa]

Il boss Luciano Liggio

Messina

Accusa in aula l'estorsore

MESSINA. Drammatico confronto in aula ieri al processo contro il clan Marotta, Sant'Agata di Militello, accusato di una serie di estorsioni imprenditori commercianti. Davanti al tribunale Patti, lo che condannò il racket di Capo d'Orlando, vittime ricatti ha riconosciuto Salvatore Marotta, ritenuto il capo dell'organizzazione estorsiva, indicandolo come uno degli uomini che gli chiedevano mensilmente denaro. teste, Teodoro Bruno, un piccolo imprenditore edile, ha detto che Marotta pretendeva una tangente un milione al mese, in seguito ridotto ad milione e duecentomila lire dopo la propria trattazione. Durante il confronto, Bruno ha più volte mostrato incertezze e timori, al punto che pm Santalucia ha chiesto la trasmissione del verbale per valutare se sussistano estremi della reticenza. Il testimone, però, ha poi acquistato sicurezza, riconoscendo Marotta. [Agi]

Mattarella

Dopo via Fani fu minacciato

PALERMO. A ventiquattr'ore dal sequestro Aldo Moro e dall'uccisione della scorta in via Fani, il presidente della Regione siciliana Piersanti Mattarella, che del leader era considerato il delfino, ricevette una telefonata anonima.

«Sono Dracula, tra poco rideremo. toccherà anche a te» disse minacciosamente una voce maschile. La comunicazione fu subito dopo. Il particolare è stato rivelato mattina nell'aula-bunker del carcere dell'Ucciardone Palermo vicesegretario della dc Sergio Mattarella, fratello minore dell'uomo politico assassinato il giorno dell'Epifania del 1980.

L'onorevole Mattarella ha deposto nel processo per i «delitti politici» della mafia palermitana. Per l'assassinio di Piersanti Mattarella sono imputati, oltre componenti della «cupola», i terroristi neofascisti Valerio Fioravanti Gilberto Cavallini. [a. r.]

In questura la talpa della «famiglia»

I carabinieri arrestano un poliziotto a Niscemi Informava i mafiosi sulle operazioni dei giudici

CALTANISSETTA. Un giovane poliziotto di Niscemi informava la mafia sugli sviluppi delle indagini sui boss. E' stato arrestato è cella di isolamento Palermo. Nessuna indiscrezione sulla sua identità, anche gli investigatori hanno ammesso che il nome è incluso fra i 54 destinatari degli ordini di custodia cautelare emessi dalla magistratura di Caltagirone il 27 maggio e che hanno permesso a carabinieri e «Fiamme Gialle» di eseguire una vasta operazione in Sicilia, Lombardia, Dortmund e a Liegi. Un colpo forse decisivo per il clan dei tre fratelli Russo di Niscemi, che avrebbero ricevuto e favori deputato regionale dc e membro della commissione antimafia dell'assemblea siciliana Filippo Butera. L'uomo politico è stato arrestato l'altro giorno per reati elettorali. Interrogato ieri per due nel carcere di Enna, Butera avrebbe ribadito la sua non è stato creduto.

Diversamente da Butera, arrestato nell'ambito di uno stralcio dell'inchiesta sul «clan Russo», la «talpa» è finita dietro le sbarre durante l'operazione del 27 maggio che ha portato in prigione ventina boss gregari accusati di traffico di droga e armi, associazione mafiosa o, alcuni, anche di omicidi, tentativi di omicidio e lupare bianche. Gli altri erano in calla, sempre accusati per mafia. E ci sono 3 latitanti. Le indagini furono estese dopo che quattro mesi fa, sotterrate una serre per la produzione di primizie Niscemi, i carabinieri armi e munizioni fra cui alcuni kalashnikov. sospettò che i mafiosi niscemesi più volte fossero riusciti a beffare la polizia, prevenendo di poco ricerche irruzioni, anche grazie a informazioni precise con le quali erano stati messi in condizione di farla franca. «talpa» indagando Anna Canepa, sostituto procuratore di Caltagirone, ha richiesto gip Edoardo Gari emettere i provvedimenti restrittivi contro la di Niscemi alcuni componenti quale, come il boss Vincenzo Russo, erano già stati arrestati nei mesi scorsi dopo primo avvio dell'inchiesta. Il nome di Anna Canepa, giovane magistrato fra i più attivi nel distretto di Catania, era stato fatto da «pentito» che l'aveva indicata come «candidata» e morire insieme con il tenente colonnello Umberto Pinotti, allora comandante del gru di Caltanissetta dei carabinieri. I due sarebbero dovuti saltare in aria Falcone la moglie e i tre poliziotti della scorta, nello scoppio di un potente ordigno radiocomandato. L'attentato fu poi sospeso, forse per l'incalzante serie di arresti che fin dall'inizio portato in carcere alcuni elementi-chiave del clan. Anna Canepa sta riservando adesso parecchia attenzione alla «talpa». Cerca di scoprire quale ruolo avuto, magari anche al di là di quello del semplice informatore. [a. r.]

Si cerca in tutto il mondo l'interprete del megaseguito di «Via col vento»

Ma Rossella chi l'ha vista?

Ottanta aspiranti senza speranze «La protagonista sarà americana»

Un gruppo di aspiranti al ruolo di Rossella ieri negli studi di Canale 5 Tutte molto professionali ma nessuna è convinta di arrivare veramente al ruolo «E' soltanto un'operazione promozionale»

MILANO. Nessuno smania più per provini forieri di improbabili celebrità, i tempi di «Bellissima» sembrano passati per sempre. A Segrate-Milano Oltre, palazzo Michelangelo, le aspiranti alla parte di Rossella se ne stanno tranquille ad aspettare il loro turno; nemmeno l'ombra di una madre che la accompagni, solamente la zia di una candidata 17enne. Visconti non avrebbe granché da raccontare, qui. Eppure la posta in gioco è diventare la Vivien Leigh degli Anni 2000: si tratta infatti di impersonare la protagonista del romanzo «Rossella», che la giornalista Alexandra Ripley scrisse, su commissione degli eredi di Margaret Mitchell, per continuare la vicenda di «Via col vento». Chris Lofton e James Haneson hanno sceneggiato una miniserie di 8 ore. Una coproduzione internazionale - Silvio Berlusconi Communications, RHI Entertainment, CBS, KirchGruppe - la proporrà, nel novembre '94, ai televisori di tre quarti di mondo.

La stragrande maggioranza delle ragazze convenute frequenta già il mondo dello spettacolo: conduttrici di programmi tv, fotomodelle, indossatrici, attrici, doppiatrici, cantanti. Secondo le note della coproduzione, Rossella dovrebbe essere di età fra i 23 e i 28 anni, avere carnagione chiara e, preferibilmente, capelli rossi o neri e occhi blu o verdi, parlare l'inglese molto bene». Oltre che negli Stati Uniti, le selezioni proseguono in Germania, Inghilterra, Irlanda, Austria e Spagna. «Nessuna parlerà mai l'inglese come una di madrelingua, e per di più del Sud; è inimmaginabile che gli statunitensi accettino Rossella con l'accento esotico», commenta una giovane. «Magari lo sono già chi è, Rossella, e questa è soltanto una gigantesca operazione promozionale», prosegue un'altra, fra segni di generale scetticismo. Allora perché sieta qui? Le risposte fioccano omogenee: «Per un fatto professionale», «Perché un'occasione inutile è meglio di un'occasione mancata», «Perché è un modo per far sapere che esistiamo, ci sono tante parti scoperte in tanti film», «Perché tentare non costa niente». Una sintetizza: «Se io fossi una commessa, chiederei come desidera pure al cliente che mi arriva in negozio con l'aria di chi non ha nessuna voglia di comperare. Lo farei perché è il mio lavoro. E' la ragione per cui sono qui». Avete letto «Via col vento»? Una su 10 risponde affermativamente. Avete visto il film? Nel coro di «Siamo troppo giovani» si distingue una voce: «Ho tentato, ma mi sono addormentata. Però dopo me lo sono fatto raccontare».

Per l'appuntamento hanno scelto, in genere, vestiti eleganti, sul lungo e scollato. La prova dura pochi minuti; conducono Titti D'Attona, Luisa Fiauto, Matteo Spinola e Gianna Tani. Qualche domanda sulle esperienze di lavoro, poi due battute del copione. Entrano anche le ragazze di età inferiore al minimo: «Ci sembrava brutto respingerle subito, ma non hanno possibilità», spiega Spinola. Una buona metà delle aspiranti dimostra una padronanza dell'inglese pari alle doti interpretative. «I loved film of action», dice una per spiegare che predilige i film d'azione; ed è alzando gli occhi al cielo che più di frequente esprimono il disappunto.

La selezione si sposterà a Roma, la settimana prossima; converranno altre 120 ragazze. In totale, sono state prescelte da 3000 lettere, molte delle quali provenienti dalla provincia. Fra i messaggi cestinati, gli organizzatori riferiscono di raccomandate espresso contenenti fotografie in abito da sposa, e in mutande.

A fine settembre, ultima selezione dalla quale uscirà una candidata per nazione; il 4 ottobre, da Atlanta, il nome della protagonista. «Sebbene i produttori preferiscano trovare un volto nuovo per Rossella, la ricerca verrà fatta contemporaneamente anche fra attrici professioniste», c'è scritto nelle note della coproduzione.

Ornella Rota

A una proiezione-test il film con Anthony Hopkins e Monica Bellucci è parso troppo violento

Coppola toglie orrori al suo «Dracula»

Qualcuno vomita quando il protagonista lecca il coltello insanguinato

Monica Bellucci, la top model italiana protagonista del sanguinario «Bram Stoker's Dracula» di Francis Ford Coppola

HOLLYWOOD. Preoccupato dalla reazione degli spettatori, molti dei quali sono stati male tanto da vomitare (soprattutto quando il suo eroe lecca con gusto un coltello insanguinato), Francis Ford Coppola ha deciso di addolcire il suo «Bram Stoker's Dracula», nel quale intende presentare - con totale fedeltà allo storico romanzo di Bram Stoker, scritto alla fine del secolo scorso e tuttora in corso di ristampa - un principe delle tenebre ancora più erotico e sanguinoso del solito.

Chi ha assistito ad una proiezione-test avvenuta in aprile, ha riferito che una buona metà del pubblico è rimasta molto turbata, fino ad arrivare a incontrollabili reazioni fisiologiche. Allora Coppola ha deciso di ridurre il sangue e al tempo stesso aggiungere metraggio alla pellicola, che ha per protagonista Gary Oldman nei panni di Dracula. Non è piuttosto insolita: in genere i registi tagliano dopo le proiezioni test col pubblico, e praticamente mai aggiungono qualcosa, Coppola invece sta facendo col suo film, originariamente poco più di due ore.

Il film dovrebbe uscire a novembre e si avvale dell'interpretazione della giovane Winona Ryder nei panni dell'impossibile del vampiro, Anthony Hopkins, Keanu Reeves e la top model italiana Monica Bellucci, avvenente vampiressa.

La storia è quella del Dracula innamorato che viaggia dalla natia Transilvania a Londra per cercare una donna che gli ricorda un grande amore infelice di qualche secolo prima.

Il pubblico sarebbe nettamente diviso: alcuni l'hanno amato moltissimo, altri l'hanno odiato con forza. Ma la stessa cosa era accaduta con «Il silenzio degli innocenti», del cui finale, testimonia proprio Anthony Hopkins (uno dei cinque Oscar del film) presente anche nel «Dracula» di Coppola. E che pare un segnale positivo per il regista italoamericano, ideatore della saga del «Padrino» tratta dai romanzi di Mario Puzo, che ultimamente era incorso in qualche insuccesso commerciale.

(s. n.)

L'attore a Roma per il Fantafestival

Wilder: è la tristezza la mia vera forza comica

«Ho smesso dopo la morte di mia moglie sono più tranquillo lontano dal set»

La favola triste del comico esilarante sul palcoscenico e infelice nella vita reale appartiene anche a Gene Wilder, regista e attore di 57 anni, protagonista della saga dedicata da Mel Brooks al personaggio di Frankenstein e autore di scintillanti successi comici come «La signora in rosso» e «Luna di miele stregata». Invitato a Roma dal Fantafestival, Wilder si racconta, ma un velo di malinconia avvolge molti ricordi, molte confessioni. «Mi sono accorto di possedere un talento comico - esordisce - quando ero bambino: mia madre era molto malata e i medici mi avevano raccomandato di farla ridere. Quando ci riuscivo, e succedeva spesso, sentivo di aver fatto una cosa buona. La decisione di fare questo lavoro è arrivata molto tempo dopo: quando ho visto per la prima volta in teatro "Morte di un commesso viaggiatore" ho pensato che essere un attore, un attore divertente, non un comico. Nella vita di tutti i giorni, poi, non ho niente del clown e spesso la gente resta delusa: riesco a far ridere sul grande schermo, non nella realtà. L'unica eccezione riguardava mia madre: con lei riuscivo a fare il buffone, anche perché ero convinto che, se l'avessi fatta ridere, Dio avrebbe perdonato i miei peccati». Per tre anni Gene Wilder ha abbandonato la sua carriera, per sette è stato in cura dallo psicanalista, e solo ora ha avuto il coraggio di aver raggiunto una nuova pace interiore che lo aiuta a superare con calma anche i periodi in cui non lavora: «E' stata la morte di mia moglie Gilda a farmi decidere di mollare tutto: la sua scomparsa mi ha posto degli interrogativi cui non trovavo risposte. Ma nel 1986 sia io, sia lei, avessimo saputo le cose che oggi la medicina ha scoperto, Gilda sarebbe ancora qui. Ora ho ritrovato una certa quiete, nel settembre scorso mi sono sposato di nuovo e riesco anche a godermi i mesi di tranquillità, lontano dai set e dai palcoscenici». Con punta di delusione e dispiacere, Wilder, che si dichiara grande estimatore dei fratelli Marx, parla della fine del sodalizio con Mel Brooks: «I suoi film rappresentavo la persona che lui sperava di essere, ma a un certo punto devo aver deciso che quella persona poteva anche lui direttamente. Quando Mel non avrà più voglia di recitare, forse sarà possibile lavorare insieme di nuovo, anche se ci vorrà comunque l'idea giusta. E non sarà facile trovarla: io sono della West Coast, lui della East e questa è una differenza intellettuale prima che geografica».

Gene Wilder

Protagonista di recente della commedia drammatica «Funny about love» e reduce dall'interpretazione (televisiva) del personaggio di Bertrand in «Morte di un viaggiatore», Gene Wilder dice di dividere con Woody Allen «scissione poetica» che spesso attanaglia i talenti comici. «Le persone divertenti nascondono quasi sempre una grande tristezza d'animo, se poi si tratta di attori che decidono di mostrare al mondo questo lato del proprio carattere, spesso il risultato è un disastro, perché il loro talento è in quel lato, non è in quell'aspetto della personalità. Quanto a me, in questa fase della vita penso di trovarmi a un bivio: da una parte mi sento spinto a sviluppare la mia parte aggressiva quindi comica, dall'altra vorrei lasciare spazio alla mia indole poetica, dolce».

Appassionato dell'opera di Arthur Miller e di Tennessee Williams, innamorato dell'idea di interpretare «Amleto», il regista di «Il fratello più furbo di Sherlock Holmes» medita da tempo sul problema dell'identificazione dell'attore con il ruolo che interpreta. «La magia della recitazione si verifica quando si riesce a trovare un po' di sé dentro il proprio personaggio, e non il contrario. E questo Nino è grande».

Fulvia Caprara

«Anche senza di te», il nuovo lp di Iglesias

Julio, niente sesso Ma nelle canzoni, eccome

MILANO. «Signora felicità, ognuno ti vuol scopare poi nessuno ce la fa, sei donna da desiderio...». Gli anni passano ma Julio Iglesias non ci sta. Quarantotto anni, 25 di carriera sulle spalle, l'impressionante numero di album registrati in diverse lingue. Ora, un po' per fare pace con il nostro pubblico dal quale è stato lontano per lungo tempo, un po' perché vuole far sapere di persona quanto tenga al successo del nuovo lp, Julio è in Italia per una serie di apparizioni televisive. E si presenta con un lp, «Anche senza di te», dai titoli che lasciano poco all'immaginazione e vanno subito al sodo. Lui la spiega così: «Ho voluto rinnovarmi perché la gente non deve pensare che Julio Iglesias sia per sempre legato ai soliti testi convenzionali. Oggi certe parole sono nel linguaggio comune ed usarle per una canzone mi è sembrata la cosa più giusta».

Julio Iglesias

Come accade per i grandi artisti, la conferenza stampa che l'ex calciatore del Real Madrid ha tenuto all'Hotel Principe di Savoia, era supergremita.

La pelle sempre abbronzata, lo sguardo ammiccante ed una bellissima fidanzata di 22 anni non cambiano di una virgola il «mito» di migliaia di signore di mezza età perdutamente innamorate di questo «pirata» oggi sempre più «signore».

«La mia vita sessuale è quella di una persona normale - risponde l'artista a chi gli chiede notizie della sua vita privata - mezzi, con tutti gli impegni che ho riesco a far l'amore sì a no due volte l'anno». Da come guarda la giornalista che gli ha posto la domanda si capisce che la recita fa parte del personaggio.

In questo nuovo «Anche senza di te» Iglesias ritorna a cantare in italiano ed era parecchio tempo che questo della melodia non riproponeva canzoni nella nostra lingua. «L'Italia mi ha dato molto e io tengo molto a questa nazione - ha detto -, non era giusto che l'abbandonassi e non ti fai vedere, se scomparì del tutto, prima o poi anche chi ti ama si dimentica. Retorica a parte, questo è forse il mio più bel disco e sono certo che la gente e soprattutto i giovani comincieranno ad affezionarsi al personaggio Iglesias».

L'artista ha inoltre annunciato che non verrà in Italia per cantare dal vivo: «Tornerò ad esibirmi in Italia solo quando sarò sicuro di cantare davanti ad un pubblico di almeno centomila persone» ha detto Iglesias con un pizzico di spocchiosità. **[l. d.]**

SELÈNIA

VI DÀ APPUNTAMENTO SU

TMC

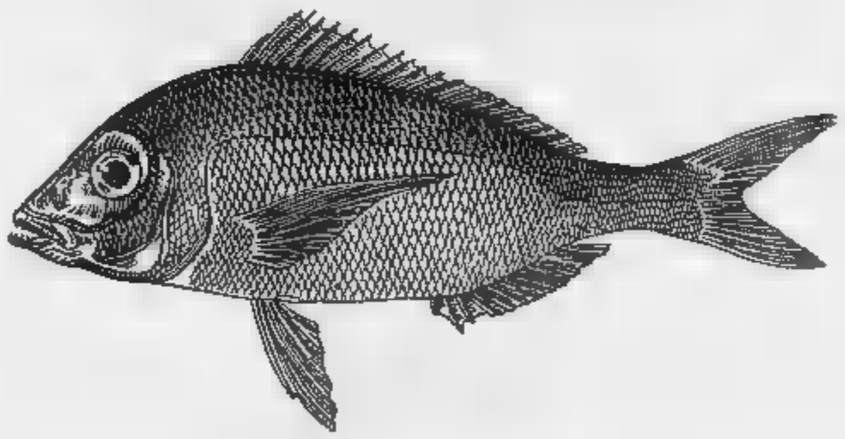
TELEMONTECARLO

CON UNA TRASMISSIONE NUOVA... E DECISAMENTE IN!

Fino al 25 luglio, non mancate agli appuntamenti su TMC con SELENIA e una irresistibile band di svitati...

OUT-OFFICINA (con uso di spettacolo) va in onda il **martedì** e il **venerdì** alle ore **22.30**
(repliche: lunedì-mercoledì-giovedì alle ore 23.40 e sabato alle ore 11.00)

UN PAGELLO DA PRIMI DELLA CLASSE.



* IN QUESTO ANNUNCIO SI SERVE SOLO PESCE FRESCO DEL MEDITERRANEO.

Pulite per bene un pagello, detto anche fragolino o mercatello con foglioline di prezzemolo, lauro, sale in grani, e un po' d'olio di oliva. Dopo due ore circa, levatelo dagli aromi, salatelo, pepatelo e spolverizzatelo di farina. Mettete sul fuoco una padella con dell'olio, e quando questo sarà ben caldo adagiatevi il pagello, voltandolo dopo pochi minuti. Fatelo mettere nel forno, per venti minuti circa, innaffiandolo di tanto in tanto con il suo stesso olio. Una ricetta d'alta scuola, per primi della classe.

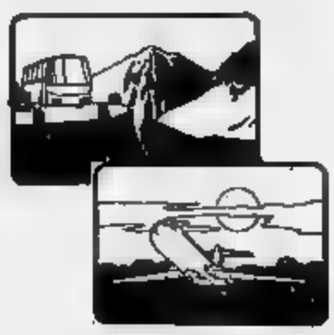
IL PESCE* AGUZZA L'INGEGNO.

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

LA STAMPA

ogni venerdì

tuttodove



settimanale dei viaggi e della buona tavola

Lo storico caffè di Cavour inaugura oggi il suo contestato bancone

I gelatai del San Carlo

Nel salotto di Torino «Ice Cake» americani

Da oggi il Caffè San Carlo è anche gelateria. La «Häagen-Dazs», marchio della multinazionale inglese «Grand Metropolitan», che vanta già 270 negozi di gelati negli Usa, 60 in Giappone, più altri circa in Europa, a Singapore e a Hong-Kong, stasera alle 18 inaugura la sua insegna anche in piazze San Carlo, nel «salotto di Torino», con un vernissage ad inviti.

Da domani nei locali dove Cavour, D'Azeglio, Rattazzi, Casorati e Gramsci sorseggiarono subalpini «Bicerin», the con torcetti e vaniglioti vermouth, i torinesi potranno assaggiare le nuove specialità della casa: «Bulk», «Pint», «Stickbar» e «Ice Cake», i «quattro modi per dire Häagen-Dazs», in «tutti i gusti», magari «personalizzati» da «vasta gamma» di «Toppings». Non sono prodotti in Italia. Tutto arriva dagli stabilimenti americani, ma a novembre entrerà in funzione l'impianto di Arras, in Francia, che rifornirà direttamente le rivendite europee.

Il bancone di mescita è pronto: una lama di vetro a «L», una moderna struttura in tinta bronzea, sotto gli specchi e le auree memorie del tempo che fu. Dirimpetto e nell'altra sala storica vi sono alcuni tavolini e un unico, con fusto dorato.

E' però una sistemazione provvisoria. Due cartelli nel locale assicurano che il banco sarà rimosso «entro 120 giorni», a partire dal 4 giugno 1992, secondo l'accordo stipulato con la Sovrintendenza, che ha bocciato questo bancone, ottenendo che sia sostituito alla scadenza da uno «più adeguato» alla storia del San Carlo.

I lavori non sembrano infatti essere finiti, almeno nei locali su via S. Teresa. Solo dentro l'ala storica il nome «Häagen-Dazs» fa già mostra di sé, ma sulle vecchie insegne esterne fino a ieri resisteva il marchio del San Carlo. Anch'esso è tutelato dalla Sovrintendenza. Qualcuno ha temuto venisse soppresso o sottodimensionato rispetto a quello della multinazionale, ma sulle buste che reclamizzano l'inaugurazione compare ancora, quasi identico per dimensioni e quello della nuova proprietà.

Anche se la «Grand Metropolitan» è un colosso, con 122.178 dipendenti e un fatturato di oltre 2 miliardi di lire. In Italia nel '92 ne investirà circa 16 per «negozi pilota» Häagen-Dazs, in ognuno dei quali prevede un incasso da 1 a 3 miliardi, con un obiettivo: «Divenire in 4 anni l'azienda leader nel segmento di alta qualità del mercato del gelato italiano».

Maurizio Lupo

Ecco il banco di mescita bocciato dalla Sovrintendenza: una lunga lama di vetro, a «L», su una moderna struttura bronzea

Per le superiori

Insegnanti vincitori nei concorsi

Le graduatorie con i nomi di coloro che hanno superato i concorsi per l'insegnamento nelle scuole superiori verranno esposte domattina nella Sovrintendenza scolastica in Matteotti 32/A, in provveditorato (via Cosmo 18) e nei provveditorati Piemonte. una copia le organizzazioni sindacali. Riguardano 37 materie (su 83; le altre graduatorie a luglio).

Gli interessati sono circa 1500, hanno dieci giorni di tempo per eventuale ricorso.

Alle prove si erano presentati soltanto 12.615 33 mila iscritti. Ha passato la selezione il 30-35%. Le cattedre assegnate nei prossimi due anni alle esigenze. elenchi riguardano: chimica, disegno tecnico e modellato odontotecnico, disegno e storia dell'arte, elettronica, elettrotecnica, fisica, geografia, igiene e patologia dell'apparato masticatorio, igiene mentale, impianti elettrici, informatica industriale, spagnolo, tedesco, matematica, matematica applicata, fisica, meccanica, merceologia, mineralogia, scienze agrarie, storia dell'arte, tecnica alberghiera, tecnologia meccanica, topografia. Gli insegnamenti pratici: assistenza all'infanzio, officina e agraria, laboratori di elettronica e di elettrotecnica, applicata, di meccanica, informatica gestionale, pratica professionale.

Nel confronto Torino batte Milano

Buona l'acqua che beviamo

Torino batte Milano per la qualità dell'acqua che beviamo. La maglia nera fra le grandi città del Nord tocca al capoluogo lombardo. Lo ha stabilito il settimanale «Panorama», che ha fatto controllare l'acqua dei rubinetti. Gli analisti hanno ricercato 62 chimiche, minerali e biologiche. A Torino nessuna supera i limiti consentiti, anche i campioni provengono dall'acqua depurata del Po.

L'acqua torinese, secondo gli esperti interpellati dal settimanale, però ha residui di cloruri e piombo e nitrati. Ecco il giudizio dei tecnici del laboratorio «Sga» per l'acqua, prelevata in Vittorio e via Salassa. «Nessun valore limite viene superato, attenzione per la presenza di piombo (rilevata dosi non pericolose nel campione 1). Anche l'atrazina e la propazina si trovano in tracce».

La rete cittadina assorbe acqua proveniente da diversi centri approvvigionamento idrico: il 25 per cento arriva Po; il 15 per cento da pozzi e sorgenti; mentre il 60 per cento giunge da pozzi della periferia. Così beviamo 10 tipi diversi di acque, che mescolate fra loro.

Ecco la mappa dei rifornimenti: lungo l'asse del Po (fino Palermo) e la collina, l'acqua proviene dagli impianti Po 1-2-3, così per il quartiere S. Salvario. Però quest'acqua viene mescolata con quella proveniente da La Loggia e Carignano.

La zona di corso Francia, Piazza Rivoli e piazza Bernini zona S. rifornita dai pozzi di Sangano e Rivalta, S. Rita riceve l'acqua da Beinasco e Scalenghe. Per i quartieri Lucento e Madonna Campagna il rifornimento giunge da Venaria e Pian della Mussa. Volpiano alimenta l'asse di Giulio Cesare; mentre i pozzi della Verna riforniscono Barca e Bertolla; quelli di Druento le Vallette.

«Probabilmente i campioni analizzati - spiega l'ingegnere Giorgio Merlo, direttore dell'acquedotto - provengono dall'impianto depurazione del Po, visto che corso Vittorio e via sono alimentati queste tubazioni. Le sostanze quelle che si trovano anche in altre acque. Non solo: esistono pure nell'aria». Aggiunge Merlo: «Sarei curioso di vedere le analisi di certo acque minerali». In nessun campione compaiono tracce inquinamento biologico.

Proprio per affrontare l'inquinamento diserbanti come l'atrazina, l'Azienda acquedotto ha deciso di chiudere i pozzi verso Scalenghe, trivellandone altri 12 in maggiore profondità. L'investimento di un miliardo.

Giuliano Dolfini

Avviato il processo per i lavori al municipio di Moncalieri

L'ex sindaco alla sbarra

Francesco Fiumara, ora consigliere regionale del psi, è accusato di falso Avrebbe favorito il segretario comunale assegnandogli un appartamento

L'ex sindaco di Moncalieri Francesco Fiumara, il capo ripartizione dei lavori pubblici Giorgio Rabino, il segretario munale Vincenzo Lazzano e l'appaltatore Ettore Zappia comparsi ieri in terza sezione per rispondere un presunto episodio di cattiva amministrazione che risale al '79. Secondo l'accusa, gli imputati, allora amministratori Moncalieri, avrebbero favorito il segretario e il suo vice Piero Borla, riuscendo a ricavare per entrambi, mentre si ristrutturava il palazzo comunale, due appartamenti. Tutto per un canone 600 mila lire annue compreso il riscaldamento per il segretario e 400 mila lire per il vicesegretario.

Per raggiungere lo scopo, gli imputati avrebbero falsificato i verbali relativi alle spese per gli appartamenti ricavati. I nuovi prezzi stabiliti con l'impresa per le opere non previste nel progetto sarebbero stati concordati in modo irregolare. In pratica i verbali sulle nuove spese sarebbero stati fatti in un tempo successivo a quando Leppeno (avvocato Dal Piume) e Borla erano entrati in possesso degli appartamenti. Per coprire questa irregolarità sui verbali non era stata indicata la data.

L'ex sindaco Francesco Fiumara

In aula, davanti ai giudici della terza sezione penale (presidente Maccario) Francesco Fiumara consigliere regionale psi, ha spiegato: «Un sindaco ha tanti documenti. A volte non ha possibilità di controllare tutto. Comunque non mi sono accorto che quei verbali su nuove spese erano irregolari».

L'appaltatore è uscito subito dal processo. Ha chiesto e ottenuto dal tribunale patteggiare la pena di sei mesi con la condizionale.

Fiumara, Rubino (difeso dall'avvocato Mittone) e altri imputati, ai predecessori Fiumara, Guido Piga, erano accusati anche di abuso privato in atti d'ufficio, modificato con il codice di procedura penale in abuso in atti d'ufficio. Accusa che è caduta in prescrizione. Rimane in piedi quella falso.

Sebbene le norme che davano facoltà ai Comuni di fornire gratuitamente l'alloggio segretario fossero state abolite da una legge del '73, Piga prima e Fiumara avrebbero dato parere favorevole alla concessione degli alloggi al segretario e al suo vice. Il processo prosegue oggi.

Scoperta un'officina clandestina nei prati di Grugliasco

Auto rubate al trucco

La polizia stradale ha arrestato due ladri subito dopo l'ennesimo furto Molte vetture erano nuovissime, riciclate con targhe di veicoli demoliti

Li hanno sorpresi a bordo di un'auto rubata, mentre entravano in un capannone di strada del Portone 27, nei prati di Grugliasco. E all'interno gli agenti della polizia stradale hanno scoperto un'officina clandestina, con una una di vetture, nuovissime, in parte già smantellate.

Due le persone arrestate: Giovanni Muriglio, 25 anni e Francesco Sansalone, 24 anni. Pregiudicato, quest'ultimo era stato arrestato nell'ottobre '89 da una pattuglia della squadra mobile dopo un lungo inseguimento: aveva scippato una donna, in pieno

I funzionari della Stradale dicono che l'inchiesta è iniziata una settimana fa, dopo il ritrovamento, quasi fortuito, di una vettura «saroccata». Si tratta cioè di una rubata, alla quale erano poi state inserite le targhe di un'altra auto, analoga nel modello e nel colore, ma gravemente sinistrata e per questo comperata con quattro soldi.

Ma sul resto dell'operazione non vogliono dire. Muriglio e Sansalone sono accusati di furto. I ladri sarebbero in realtà soltanto pedine, gli anelli grossa organizzazione che operava in tutta la città. Lo proverebbero, dicono gli inquirenti, due particolari. La quale stati fermati, una Uno, era rubata mezz'ora prima. Fra le altre, trovate nel capannone, otto erano Y10, nuovissime: una aveva appena 500 chilometri.

Alcune Y10 rubate nella carrozzeria clandestina in attesa di essere «riciclate»

I furti d'auto costituiscono in business di miliardi: ogni giorno a Torino vengono rubate 60-70 vetture. Se ne recupera solo il 10 per cento. Le altre scompaiono, in officine come quella strada del Portone.

PROVINCIA

Albiano, sotterra l'auto e denuncia il furto

Aveva sotterrato la Nissan Patrol denunciandone poi il furto. A distanza di quattro anni Angelo Rossetto, 2 scoperto denunciato. L'auto disotterrata.

Sparone, trovato nel bosco

Rosldo Combetta, 38 anni, è stato trovato morto sulla sua Panda da alcuni contadini in un boschetto vicino a Sparone.

Magliono, la Regione boccia la discarica

La discarica per rifiuti inerti La giunta regionale, proposta dell'assessore all'Ambiente Garino non ha concesso l'autorizzazione alla ditta «Cave ponte Dora» perché il piano regionale, per questo tipo di rifiuti, privilegia l'uso cave esaurite.

Ciriè, è grave dopo lo scontro

E' in prognosi riservata Giuseppe Catalano, 18 anni, via Settembre 11 a Maurizio. L'altra la motocicletta Guzzi 350 si è frontalmente in via Torino con Opel di Franco Navarra, 51 anni, via San Firmino 7 a Fiano.

Coazze, incontro alla «Cartiera»

I lavoratori della cartiera di Coazze s'incontrano domani pomeriggio in azienda per discutere con gli amministratori e le organizzazioni sindacali sull'accordo raggiunto in Regione che prevede la ripresa della produzione entro settembre.

Chivasso, protesta dei dipendenti Lancia

E' proseguito ieri lo stato di agitazione dei 4200 lavoratori Lancia che si sono fermati per due ore. Circa duemila operai del turno pomeridiano hanno incrociato le braccia dalle alle 17: stati bloccati una cinquantina di autotreni con materiali vari in entrata e in uscita dallo stabilimento, bisarche con autovetture destinate ai concessionari. Non ci sono stati incidenti.

Bussoleno, l'allarme idrico

Il sindaco ha abrogato l'ordinanza che consigliava le bollitura dell'acqua perché usciva giallastra dai rubinetti in seguito al nubifragio. Anche gli ultimi esami seguiti ai prelievi dell'Usl 36, hanno confermato la potabilità dell'acqua.

Presentato Telehelp per anziani soli in casa

Premi un pulsante e scatta l'allarme

Offrire assistenza domiciliare continua agli anziani, ma anche a persone di qualunque età bisognose di aiuto, a causa di incidenti, gravidanze difficili, interventi chirurgici, è l'obiettivo del servizio Telehelp, presentato ieri Sala Seat.

Il tempo è in funzione in alcune città italiane e ora è stato attivato anche a Torino: Telehelp è gestito da un'associazione senza fini di lucro nella quale operano volontari.

Il servizio è basato su un sistema di telesoccorso caratterizzato da un apparato connesso a una normale linea telefonica e un microtrasmettitore digitale (portato al collo dall'utente) in grado, con un semplice movimento, di attivare una chiamata d'allarme. L'apparecchiatura è collegata a una centrale operante presso la Croce Rossa, operativa 24 ore su 24.

Ricevuto il segnale ed individuato l'utente tramite un archivio informatizzato, i volontari mettono in contatto diretto l'interessato oppure avvertono vicini di casa, parenti, medico famiglia.

L'apparecchiatura costa 460 mila lire, l'abbonamento sulle 24 ore al servizio 50 mila. Tuttavia, poiché l'associazione non ha fini di lucro, i responsabili faranno il possibile per favorire l'utilizzo del telesoccorso da parte di chi non disponibilità economica sufficiente.

Telehelp, che ha sede in via Galliari 5/e (tel. 6699822), provvede anche altre necessità tra le quali: assistenza medico-infermieristica a domicilio, trasporto in ambulanza, recapito di farmaci, telefono amico, pasto caldo in abbonamento. Inoltre, l'associazione organizza ogni serate musicali, teatrali, letterarie. La prima, con letture da Dante, Campanile e Crescenzo, si terrà in sede il 18 giugno, alle 21.

Operatori a convegno

Solo 83 drogati avviati alle Usl dalla prefettura

metà dei 7500 tossicodipendenti che si stima vivano a Torino si rivolta, 1991, ai servizi per le tossicodipendenze Usl. Solo una minima parte, però, è stata inviata dalla Prefettura, secondo le disposizioni contenute nell'ultima legge sulla droga: i casi sono 83. I dati sono stati presentati ieri dall'amministratore straordinario dell'Usl 1, Rosario Simonetta, convegno su «Attuali tendenze degli interventi per tossicodipendenze». I lavori proseguono oggi nella sala dell'Istituto San Paolo di via Santa Teresa 0.

Al convegno partecipano operatori di 16 regioni italiane. Un appuntamento importante, ha sottolineato il responsabile del sistema informativo, Giorgio Merlo, «perché guarda al fenomeno della tossicodipendenza parte dai servizi pubblici anziché delle comunità, come avviene di solito».

Condannato a 2 anni

Aveva aggredito e ferito un gioielliere

Antonino Zedda, uno dei personaggi coinvolti nell'inchiesta per il traffico di droga legato al night «Chathams», è stato condannato ieri a due anni di carcere in prima sezione penale per un tentativo di rapina al danni del gioielliere Piercarlo Borla.

L'episodio risale a due gennaio scorso. Zedde entrò nel negozio di corso Francia 161 e chiese al titolare di consegnare mezzo milione. «Gliali aveva prestati un giorno al casinò di Saint-Vincent e non me li aveva restituiti» ha raccontato ieri in aula l'imputato difeso dall'avvocato Zancan. Prima di uscire esplose un colpo pistola che il gioielliere al piede.

Diversa la versione del Borla: «Non gli dovevo nulla. E' entrato in negozio reclamando il denaro, l'ho convinto ed andarsene. E' tornato verso sera, alterato, continuando a minacciarmi».

Rapina a volto scoperto ai tavoli del «Shanghai»

Paura al ristorante cinese ripuliti tutti i clienti

Cinque milioni circa di bottino e minuti di paura per una trentina persone tra clienti e personale, minacciati con le pistole due giovani. Questo il bilancio della rapina domenica sera nel ristorante cinese via IV Marzo 5, angolo via Porta Palatina.

Il «Shanghai» aveva aperto appena mezz'ora. I dieci tavoli della sala principale locale erano già tutti occupati. Tra un involtino primavera e un alla cantonese, verso le 20, ecco il boccone indigesto.

Due uomini in giacca e con le mani in tasca, età apparente trentina d'anni, entrano nel ristorante. cameriera s'avvicina per farli accomodare ad tavolino nella seconda saletta e loro estraggono le armi. «Erano a viso scoperto - racconta il titolare Hsia Hsien Ping -. Uno è rimasto porta, l'altro ha tirato fuori di tasca un sacchetto incominciato a in rassegna i tavoli portando via portafogli e gioielli ai clienti. Ha di strappare anche la collana di mia cognata ma non c'è riuscito. Non hanno mai urlato, sembravano calmissimi. Dalla no- sa si sono completamente disinteressati: sapevano che era troppo presto per poter trovare dei soldi».

«Ripuliti» clienti e personale, i due si sono poi dileguati a bordo di un'auto guidata da un terzo complice, che era rimasto fuori ad attendere.

«In tredici anni di attività è la prima volta che capita qualcosa genere nel mio ristorante - ancora Haiong Ping -. Sono desolato per i clienti di domenica, anche ci presi un bello spavento e potremmo avere dei danni. Ieri sera abbiamo lavorato pochissimo: vorrei che questa rapina ci facesse pubblicità negativa. Che colpa abbiamo noi?».

LE STRADE PIÙ FAMOSE HANNO SCELTO LANCIA DEDRA.

Un anno ipotetico di Serviti Speciali con la garanzia Scudo Lancia. Lubrificazione specificata Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia. Se vostra Lancia si scassasse anche con proposta finanziaria Sava e Semplicissima.

San Feliu, Spagna. 30 km. a nord-est di Gerona. Prova speciale del Rally de España, Cataluña y Costa Brava. Percorso misto ad alto coefficiente di difficoltà: 365 curve e tornanti in km. 9,1. Fondo stradale particolarmente impegnativo: asfalto e incrostazioni di salsedine su tutto il percorso. Temperatura media invernale: +9°, al suolo +11°. Condizioni ambientali: vento a raffiche da nord, nord-est. Variazione altimetrica: da 12 a 160 metri sul livello del mare.

Lancia Dedra. Berlina di lusso ad alto contenuto tecnologico. CX 0,29 ai vertici della categoria. Grande tenuta di strada: sospensioni a quattro ruote indipendenti, possibilità di sistema elettronico a smorzamento controllato. ABS disponibile su ogni modello. Alta silenziosità di marcia. Selleria in Alcantara® o in pelle Frau a richiesta, finiture in legno di rosa africana. Elettronica di bordo evolutissima. **Versione catalizzata per i modelli a benzina e diesel ecologico.** Lancia Dedra. È facile guidare sulle strade più difficili.

Lancia Dedra: integrale, 180 CV DIN - 2000 turbo, 165 CV DIN - 2.0 i.e., 120 CV DIN - 2.0 automatic, 115 CV DIN - 1.8 i.e., 110 CV DIN - 1.6 i.e., 90 CV DIN - 2.0 turbo ds, 92 CV DIN.

87 88-89 90-91 CAMPIONE DEL MONDO RALLY

ESSERE LANCIA

SFIM
FINANZIAMENTI
RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 9 Giugno 1992

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

le pubblicità su STAMPA
PK
publikompass
15100 Parma 15
Tel. (0131) 442.543/442.544
15033 CASALE MONFERRATO
Via Corte d'Appello
Tel. (0142) 452.154/452.101

Il gruppo verde in Comune chiede informazioni sul deficit della S. Giorgio

«Fiera: i conti non tornano»

Notevoli esborsi (350 milioni) anche nelle edizioni '89 e '90, con gestione dei privati
Un'interrogazione al sindaco. «Non vorremmo che alcune cifre siano state corrette»

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il gruppo «verde» in Consiglio comunale, dopo aver chiesto di poter spulciare tra le telefoniche del Comune, vuole informazioni sull'andamento economico della Fiera di San Giorgio, nel triennio '88/'90.

Il capogruppo, Pier Luigi Cavalchini, ha rivolto un'interrogazione risposta scritta al sindaco, Prinno, all'assessore alle Finanze, Piero Formainno.

«Malgrado nell'89 e '90 la Fiera fosse già gestita dai privati - commenta Cavalchini -, gli esborsi comunali, anche se diminuiti rispetto all'88, sempre elevati. Questo è strano, in quanto, secondo i bilanci pubblicati dalla "Gestione srl" ha l'incarico di organizzare la San Giorgio, il contributo comunale sarebbe alquanto inferiore alle spese ugualmente sostenute dal Comune. Non vorremmo alcune cifre siano state "corrette", come qualche studente con i voti sui compiti in classe far firmare al padre».

Il gruppo «verde» ha già fatto qualche ricerca cifre dei bilanci comunali ha scoperto che il deficit per l'edizione Fiera di San Giorgio è stato circa miliardo.

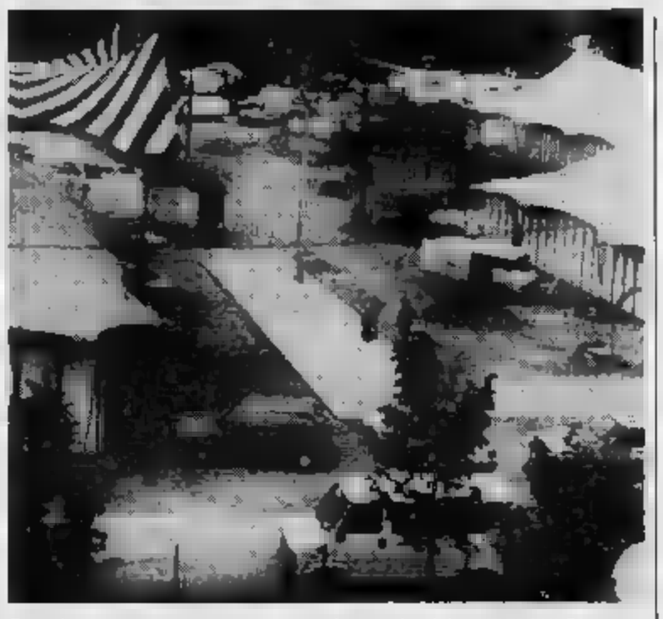
«Nel 1989 e nel '90, invece - dicono i consiglieri verdi -, con l'incarico già affidato ai privati, il deficit è diminuito, pur restando sempre attorno ai 350-400 milioni».

Il gruppo consigliare «verde», inoltre, sottolinea che nel bilancio «Gestione srl» pubblicato nel dicembre '90 da «Intraprendere», relativo alla Fiera di San Giorgio '89 e del '90, il contributo comunale risulterebbe di soli 178 milioni e mezzo: «Il che dimostra che, malgrado la privatizzazione, il Comune continua a spendere molto per la rassegna fieristica».

Il capogruppo Cavalchini, nell'interrogazione, chiede quindi i bilanci tra costi e ricavi complessivi per le edizioni '88, '89 e '90, e i generali inerenti la San Giorgio: numero ditte, imprese, associazioni partecipanti, numero biglietti effettivamente venduti e degli espositori, divisi per tipologie di prodotto e per servizio.

«Tutto questo - conclude Cavalchini - per procedere a valutazione comparata dei dati riguardanti la gestione e per ricavarne indicazioni per una migliore organizzazione e specializzazione della Fiera».

Franco Marchiaro



Dopo le spese telefoniche, ora si controllano anche i bilanci Giorgio

Inchiesta sugli appalti

ALESSANDRIA. L'Ufficio tecnico comunale, in un lavoro incrociato con la ragioneria, sta predisponendo i dati relativi tutti gli appalti conclusi dal Comune nel '90, nel '91 e primi mesi del '92. Una richiesta avanzata, per conto del procuratore della Repubblica Marcello Parola, dal comandante della sezione giudiziaria della polizia, ispettore capo Francesco De Dominici.

Per l'inchiesta avviata dal magistrato si chiedono i nomi delle imprese che hanno agli appalti, l'importo lavori e tutte le notizie utili sui contratti che stati conclu- nel periodo. [f. m.]

«IO CHI SENTA FRONTIERE»
CASALESI PROTAGONISTI

Notte di giochi e applausi sotto i riflettori della Rai

Sabato nel capoluogo monferrino è stata registrata la seconda puntata della popolare trasmissione internazionale. A difendere i colori italiani c'era la squadra Casale. Molto caloroso il tifo (nella foto una parte del pubblico). programma sarà mandato in onda l'8 agosto Eurovisione.

A PAGINA 43

Acqui Terme

Rete idrica oggi al via i «restauri»

ACQUI Al via i lavori rifacimento della idrica nel tratto da Lavinello, nel Comune Melazzo, località sul torrente Erro da dove attinge acqua l'acquedotto comunale, e il centro della città termale. I finanziamenti, 3 miliardi e 650 milioni, sono stati stanziati a fondo perduto dalla Regione.

L'inizio dei lavori stato an- dal sindaco Ernesto Cassinelli ieri pomeriggio, con conferenza stampa convocata a Palazzo Levi. La condotta, realizzate tubi di acciaio, consentirà ridurre al minimo perdite nel porta l'acqua in città e nella re- urbana che la distribuisce all'utenza. I lavori cominceranno di pompaggio sull'Erro per arrivare alla Rotonda, in zona Bagni. Da qui l'opera di ristrutturazione proseguirà in due direzioni: il serbatoio della frazione di Lussito, che eroga, per caduta, acqua in gran parte dalla rete idrica cittadina e, il ponte Carlo Alberto corso Bagni, sino piazza Italia dove inizia la condotta urbana recentemente rinnovata.

L'opera di «restauro» durerà sessantina di giorni e interesserà le vie turisticamente più importanti città, creando probabilmente non pochi intoppi alla viabilità.

Durante i lavori sul ponte Carlo Alberto, passaggio obbligato per chi dal centro città deve recarsi in zona Bagni e anche punto di convergenza di strade statali, per decina di giorni si transiterà se i- «Prenderemo tutti i provvedimenti necessari per alleviare situazioni di disagio che la cittadinanza dovrà subire», assicura l'assessore Mario Grignaschi.

Il sindaco Cassinelli ha poi annunciato che breve s'inizieranno anche i lavori per la costruzione della condotta necessaria portare acqua da Predosa Acqui». Una scelta che desta qualche perplessità che commentata da nota del capogruppo del pds alla Provincia la quale si chiede se la scelta di Predosa parte Comune di Acqui abbia senso dopo le deliberazioni del consiglio comunale di Predosa che ridurrebbe la captazione da 150 a 50 litri al secondo. «La Regione si è espressa a favore del progetto e non ha quello che scrive consigliere provinciale», replica l' acquese Angelo Benazzo, anche lui pidiessino. [c. r.]

CERRINA

Per vendetta

Incendiata l'auto di un giovane

Una «Golf» è stata incendiata l'altra nel cortile un palazzo, in frazione Valle. L'allarme stato dato verso le 2,30 da alcuni inquilini: sul posto è il proprietario dell'auto, Alessandro Stevanin, 19 anni, muratore. Il giovane lavora per l'impresa edile di Erminio De Duonni, del quale è ospite questi giorni.

«Golf» stava bruciando vicinissima il m del palazzo. E' stata spostata (c'era il rischio che il serbatoio scoppiasse) proprio mentre sul posto arrivavano i carabinieri di Cerrina i vigili del fuoco di Casale.

Le fiamme state spente, ma l'auto completamente distrutta. Secondo i primi accertamenti, la «Golf» è stata cosparsa di gasolio e poi incendiata. Un inquilino afferma di aver visto, a quell'ora, una «Uno» allontanarsi a gran velocità. Stevanin giorni fa avrebbe avuto una discussione con alcuni giovani che avevano promesso di «fargliela pagare». [m. g.]

L'accusa di tentata estorsione è derubricata in tentata violenza privata

L'amnistia salva l'avvocato Robiglio

Ieri la sentenza per contestata operazione immobiliare avvenuta nel 1986. Il legale era imputato a causa di una consulenza. E' stato invece condannato l'ingegner Gastini: 2 anni e un mese di reclusione

ALESSANDRIA. L'avvocato Giancarlo Robiglio, 62 anni, civilista, abitante in Cri- e studio in via Bergamo, non compì un tentativo di estorsione ma di violenza privata ai danni clienti Olga Robotti e Maria Luisa Ghezzi, madre e figlia. E poiché questo rientra nell'amnistia non si può procedere nei suoi confronti. Così ha sentenziato alle 13,35 di ieri il tribunale (presieduto da Giuseppe Emiliani con Antonio Marozzo e Paolo Peruggia giudici laterali, dopo altre quattro ore di consiglio. Il legale alessandrino era anche imputato di lenza infedele, ma da quest'accè stato assolto perché «il fatto non sussiste».

I giudici hanno condannato per circonvenzione d'incapace l'ingegnere Emanuele Gastini, 61 anni, abitante in Roma, e Romolo Castello, anni, via don Canestri: al primo stati inflitti anni e un mese di reclusione, al secondo 2 anni e 4 mesi, oltre ad una multa. Ad entrambi, però, sono stati condonati due anni reclusione e la multa.

Il tribunale sostanzialaccolto le richieste del pubblico ministero Carlo Tramontano per quanto concerne l'ingegner Gastini e Castello, ma non per l'avvocato Robiglio (il magistrato aveva chiesto la condanna a due anni di reclusione) e non ha tenuto conto delle arringhe dei difensori, gli avvocati Festa, Giolito, Mazzona e Manacorda. La vicenda quindi avrà un seguito Torino: per il momento è l'appello dei legali di Gastini e Castello.

stata una battaglia giudiziaria lunga, difficile, protrattasi per anni (i fatti risalgono al 1986 e la prima udienza in tribunale è del gennaio 1989) e gedalle disavventure finanziarie e sentimentali dell'agente immobiliare Giovanni Ghezzi, oggi 42 anni, abitante in via Donatello. L'uomo, trovatosi difficoltà economiche, vendette tra alloggi all'ingegner Gastini, a Romolo Castello e Luciano Torchio (quest'ultimo è morto). Ghezzi era sconvolto anche per delusioni sentimentali, è molto fragile (una perizia psichiatrica lo ha definito «circonvenibile») e cedette gli appartamenti. Secondo l'accusa, il valore superiore a quello pattuito; secondo una perizia d'ufficio, invece, «rispecchiava i parametri del mercato cittadino».

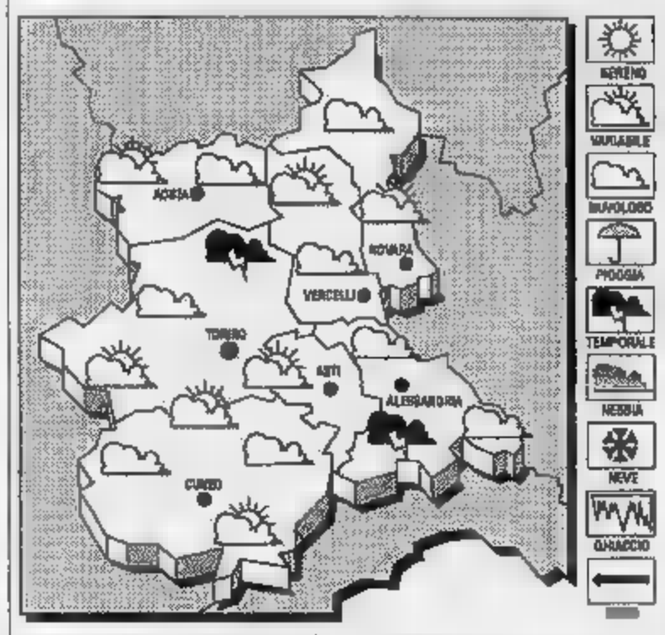
Madre e sorella di Ghezzi, che rivolevano gli alloggi - e raggiunsero lo scopo senza subir danni - si rivolsero per consulenza all'avvocato Robiglio, che cercò farsi pagare una parcella di 70 milioni facendo anche leva su possibili rivelazioni compromettenti.

Il mancato versamento della mise in moto la macchina della giustizia. «La cifra era adeguata al complesso lavoro svolto dal legale», ha sostenuto il difensore. «Nessuno era in grado di rendersi conto delle condizioni psichiche di Ghezzi: è emerso anche dalle deposizioni di medici, notai, bancari», ha detto il legale di Gastini.

Emma Carnagna

Giancarlo Robiglio, amnistiato

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Addensamenti irregolari anche intensi, con rovesci temporaleschi più frequenti sui rilievi collinari e montuosi. Senza variazioni di rilievo.
Deboli da Ovest-Sud-Ovest
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso con piogge sparse e occasionali temporali.

LE TEMPERATURE
DI ALESSANDRIA
Max: 20; min: 12; media: 16

UN ANNO FA
Max: 28; min: 14; media:

IN
Torino 21; Novara 16; Asti 17; Aosta 21; Cuneo 20; Vercelli

Studiava al «Nervi», il rito oggi pomeriggio

Morto in moto a 16 anni i funerali a Casaleggio

CASALEGGIO BOIRO. Si svolgeranno oggi, alle 15,30 nella chiesa parrocchiale Casaleggio Boiro, i funerali di Claudio Repetto, lo studente di 16 anni che sabato pomeriggio morto in un incidente avvenuto sulla provinciale per Lerma: cadendo dalla è finito sotto un'auto. Il corteo funebre partirà alle dall'obitorio del cimitero di Ovada.

Intanto, non solo Casaleggio Boiro e a Lerma (paese di cui lo materno del ragazzo, Giacomo Caneva, sindaco), ma in tutta la vallata è ancora forte l'emozione per la scomparsa del giovane, che studiava all'istituto per geometri «Nervi» di Alessandria.

I genitori del ragazzo appartengono a famiglie molto conosciute e stimate nell'Ovadese. Il padre, Pierino, dipendente della società Acquedotto De Ferrari-Galliera guardiano ai Laghi della Lavagnina. Residente con la famiglia alla casmina Piani Inferiore 73 di Casaleggio, per il suo lavoro abita però di fatto ai Laghi.

Sabato pomeriggio Claudio Repetto proprio dai Laghi si era recato in paese a Casaleggio per poi dirigersi a Lerma, dove gli amici lo attendevano per concordare la partecipazione ad festa in programma in serata. Ma, a metà tragitto, in un'ampia curva della provinciale, la moto ha sbandato, il ragazzo è caduto ed ha trovato la morte. [r. bo.]

Claudio Repetto. Il giovane studente sabato si stava recando a Lerma quando in una perso il controllo della moto ed è caduto finendo un'automobile

PRESTITI A TUTTI
DIPENDENTI - - CASALINGHE
AL TASSO PIU' BASSO IN
DA 1 A 150 MILIONI
IN SOLE 24 ORE A PROTESTATI
ESEMPI: 5 milioni per 60 mesi
10 milioni 330.000 per 36 mesi oppure 228.000 per 60 mesi
15 milioni 425.000 per 48 mesi oppure per 60 mesi
25 milioni 715.000 48 mesi oppure 565.000 per 60 mesi
35 milioni 999.000 per 48 mesi oppure 60 mesi
MUTUI IN SOLI 5 giorni - 100% DEL VALORE
ESEMPI milioni
120 milioni
pagabili semestralmente o mensilmente
FINO A 12
PER
CENTRO FIGAS
- Via Nizza, 61 - Tel. 0131
- XX Settembre, 10/6 - Tel. 010 87.04.926 -
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
TELEFONATE O VENITE DIRETTAMENTE PER CONSTATARE VOI STESSI

Dopo le accuse per la schiuma nel Bormida, ora s'indaga sul grano «bruciato»

L'Ausimont torna sott'inchiesta

Il magistrato ha disposto una serie di perizie e aperto un procedimento nei confronti del direttore dello stabilimento. Cinque agricoltori sostengono che una nube tossica ha rovinato il loro raccolto

ALESSANDRIA. Sta ottenendo i primi effetti la denuncia presentata al procuratore della Repubblica presso la pretura, Carlo Carlesi, da cinque agricoltori i [illegible] coltivati a grano [illegible] vicini allo stabilimento chimico Ausimont (l'ex Montefluos) [illegible] Spinetta Marengo sono anche quest'anno danneggiati da «ustioni gassose quali cloro e fluoro» Sostanze, secondo l'ac[illegible], prodotte oppure utilizzate in un raggio di decine di chilometri solo dall'azienda chimica spinettese. Il magistrato, infatti, dice l'avvocato Franco Grillo, legale degli agricoltori, ha «rilevato la gravità dei fatti e ha chiesto al gip Enrico Ravera di far eseguire [illegible] serie di accertamenti consistenti in perizie, tecnica, chimica, merceologica, sui danni subiti dalle colture a causa dei presunti inquinamenti prodotti da sostanze chimiche».

Per questi episodi il magistrato ha aperto [illegible] procedimento nei confronti del direttore dello stabilimento, ingegner Leonardo Capogrosso, abitante a Spinetta, e del responsabile del servizio sicurezza e ambiente, Carlo Scotti, [illegible] Voghera. Lo [illegible] magistrato poche settimane fa aveva già aperto un' inchiesta sull'Ausimont per la presenza [illegible] schiuma nel Bormida nel 1990, rinviando [illegible] giudizio [illegible] direttore Capogrosso. Per quanto riguarda la vicenda grano, sono già considerate «parti offese» il ministero dell'Ambiente, [illegible] Comune di Alessandria, la Provincia e la Regione, oltre, ovviamente, i cinque agricoltori che hanno presentato denuncia [illegible] mese fa attraverso l'avvocato Grillo. I cinque sono Maria Teresa Boccardo, 65 anni, abitante a Spinetta Marengo, strada per Frugarolo; i fratelli Lorenzo [illegible] Gian Mario Cassano, di 30 e 22 anni, abitanti [illegible] Litta Parodi, via Graziani 1; Maria Luisa Lombardi vedova Cassano, 60 anni, pure di Litta Parodi; Enrico Taverna, [illegible] 32, di Spinetta Marengo, via Romera 10. L'inserimento «d'ufficio» degli enti tra le parti civili è una circostanza nuova: infatti per episodi del ge[illegible] solitamente spetta agli enti interessati chiedere [illegible] essere ammessi nel procedimento pe[illegible]le.

Lo stabilimento Montefluos a Spinetta

«Il nostro grano sta di nuovo morendo - dicono i cinque agricoltori - e la colpa certo non è nostra, in quanto abbiamo tutti adempiuto [illegible] concimazione nelle modalità corrette. Ciò nonostante, le foglie [illegible] ingiallite, [illegible] avvenne nella primavera 1991. [illegible] momento del raccolto, lo scorso anno le spighe risultarono desolatamente vuote, con risultati produttivi disastrosi, medie di resa vicino allo zero in alcuni appezzamenti e bassissime in tutti gli altri».

L'ingiallimento delle foglie fa temere seriamente che al momento del raccolto si ripeta quanto si è registrato lo scorso anno, un fenomeno che gli agricoltori e il fitopatologo tortonese Giuseppe Concaro attribuiscono a inquinamento gassoso, cioè ad un nube tossica. Nel '91 i danni globali furono [illegible] cento milioni (non risarciti), [illegible] Spinetta ci si interroga anche sulle conseguenze che tali emissioni possono avere sulle persone, sui terreni [illegible] sulle falde. Ad esse attingono i pozzi della zona, che vengono utilizzati per irrigare i campi, abbeverare il bestiame. [e. c.]

Il quartiere si mobilita

Il Consiglio chiede l'istituzione di un Osservatorio ambientale

SPINETTA. Il pericolo per l' ambiente costituito dall'attività dello stabilimento Ausimont [illegible] provoca solo la reazione degli agricoltori della [illegible]a.

Mentre prosegue l'inchiesta per il grano «bruciato», i rappresentanti del Consiglio di circoscrizione di Spinetta tornano a chiedere l'istituzione di un Osservatorio ambientale. Oggi pomeriggio, una delegazione [illegible] ricevuta dal sindaco di Alessandria, Giovanni Friano. Si discuteranno i dettagli [illegible] un incontro pubblico che si sta organizzando per affrontare, appunto, i problemi ecologici della zona [illegible] le possibilità di intervento.

«L'area di Spinetta Marengo - dice il presidente del Consiglio di circoscrizione, Dino Daffonchio - registra un triste primato nazionale: quello della maggiore diffusione [illegible] tumori. E' possibile che ci si[illegible] [illegible] responsabili che non si conoscono, e che, al contrario, siano state fatte delle accuse infondate; ma, proprio per questo, riteniamo urgente l'istituzione di un Osservatorio ambientale: per chiarire i pericoli e affrontarli».

Nell'ultima settimana di giugno, dunque, probabilmente mercoledì 24, i rappresentanti di Regione, Provincia, Comune, Usl, sindacati e ditte, saranno invitati a partecipare al dibattiti[illegible]. «Non abbiamo ancora deciso con precisione - dice Daffonchio - se sarà una semplice assemblea pubblica o, invece, un seminario. Anche questi dettagli li chiariranno oggi durante l'incontro con il sindaco.

All'Ausimont c'è una stazione di monitoraggio, ma non è ritenuta sufficiente a garantire la sicurezza della popolazione. La centralina controlla solo l'inter[illegible] dello stabilimento, [illegible] tutta l'area a rischio, e cioé Spinetta e la Fraschetta. Sulla questione sono già intervenuti anche gli ambientalisti che hanno denunciato l'assenza di un piano di emergenza in caso di fuga di gas tossici. [m. ru.]

IN BREVE

OCCUPAZIONE

Chiamate a tempo determinato dalle liste speciali

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e il collocamento in agricoltura di Alessandria comunica agli iscritti nelle liste speciali le seguenti offerte di lavoro a tempo determinato: due operatori servizi autisti, per [illegible] mesi, al Comune di Alessandria (possono partecipare gli iscritti con qualsiasi qualifica [illegible] in possesso [illegible] patente B); un assistente domiciliare tutelare, per 3 mesi, alla Casa di riposo di Castellazzo Bormida, turni di lavoro anche notturni (possono partecipare [illegible] iscritti [illegible] la qualifica di assistente domiciliare tutelare, in caso di inevasione: ausiliare [illegible] sanitario; in ultimo: pulitore locali [illegible] inserviente). Gli interessati dovranno presentarsi entro le 12,30 di sabato, con tesserino rosa, libretto di lavoro e documento di [illegible]. La chiamata sarà martedì 16, alle 12.

FURTO

Sorpreso [illegible] polizia [illegible] [illegible] ciclomotore rubato

Ha rubato un ciclomotore, ma [illegible] stato scoperto dalla polizia. E' Gioachino Matranga, [illegible] anni, via Schiavina 12. E' [illegible] sorpreso in via Verona a bordo di un cilomotore «Malanca» rosso. Non potendo presentare i documenti, ha affermato di aver [illegible] motorino in prestito, [illegible] ha confessato [illegible] averlo rubato in via Volturno. E' stato denunciato. Si cerca il legittimo proprietario

[illegible]

Dovrà scontare 4 mesi [illegible] reclusione per furto

Emma Dell'Ermia, 27 anni, via Don Stornini 16, è stata arrestata con l'accusa di furto aggrava[illegible]. Il provvedimento è [illegible] eseguito dagli agenti delle mobile [illegible] ordine di custodia cautelare emesso dalla magistratura di Milano. Deve scontare [illegible] mesi di reclusione.

ACI

In attività il centro mobile per il controllo delle auto

Torna in attività ad Alessandria «l'Aci control service», un centro mobile di diagnosi per il controllo dello «stato di salute dell'auto». L'iniziativa è promossa dall'Aci e dall'Agip per [illegible] maggiore sicurezza sulle strade e per la tutela dell'ambiente. Il laboratorio è in corso Cavallotti, nel piazzale antistante l'Aci. Vi resterà sino a venerdì. E' in attività [illegible] 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle [illegible]. I controlli [illegible] gratuiti per i soci Aci.

SCAMBI INTERNAZIONALI

In provincia gli studenti di [illegible] scuola spagnola

Per l'intera settimana un gruppo di studenti della Escuela de viticultura y enologia [illegible] Requena, Spagna, è ospite dell'istituto agrario Luparia di Rosignano per iniziativa [illegible] Comune [illegible] Alessandria, nell'ambito degli Scambi internazionali '92. I ragazzi spagnoli saranno ricevuti in municipio giovedì per il benvenuto ufficiale.

Domani mattina

L'Itis Volta premia gli studenti

ALESSANDRIA. Domani, alle 10,30, all'Itis «Volta» saranno premiati gli studenti meritevoli, [illegible] nel campo dello studio sia in quello dello sport.

Otterranno borse di studio da 500 mila lire (messe a disposizione dalla ditta Usag): Stefano Ramella e Paolo Gallina, per la specializzazione in meccanica; Andrea Oddone e Fabrizio Odone (a pari merito), e Massimo Simone, per elettrotecnica; Manuel Daniele e Alain Oddone, per costruzioni aeronautiche; Daniele Mantovani e Massimiliano Angelino, informatica.

Pier Luigi Passaro ha invece vinto le «olimpiadi» interne di matematica per il triennio di tutte le specializzazioni [illegible] andrà alla gara nazionale [illegible] Rimini.

Per il biennio hanno ottenuto il punteggio più alto. Claudio Audisio, Mauro Gilardi [illegible] Alessandro Rolando. Premio al migliore nel componimento [illegible] Massimiliano Gemme. Sei studenti riceveranno gli attestati per «meriti sportivi», per aver partecipato a un corso di paracadutismo. [a. m.]

Pascolo in discarica

Si analizza il latte sequestrato

CASTELLAZZO. E' ancora sotto sequestro il gregge che ha pascolato per alcuni giorni alla cascina Fallita, un'ex discarica, nella quale negli Anni 70 sono [illegible] trovate tracce di [illegible] tossiche. I medici dell'ufficio veterinario dell'Usl stanno proseguendo i controlli sugli oltre 400 capi, di proprietà dei pastori sardi Francesco Pisanò [illegible] Salvatore Bellai.

A causa delle [illegible] giorni scorsi, è stata sospesa la marchiatura [illegible] bestiame, mentre sono [illegible] pieno svolgimento [illegible] laboratorio di igiene [illegible] profilassi gli esami sul campio[illegible] [illegible] latte sequestrato.

Intanto l'ingente quantitativo di latte sotto sigilli è stato trasferito alla Centrale di Alessandria, sottoposto [illegible] pastorizzazione [illegible] sistemato nelle cisterne in attesa degli esiti delle analisi. Se saranno negativi, [illegible] latte potrebbe essere ancora utilizzato.

A Castellazzo Bormida, inoltre, gli amministratori cercano una nuova sistemazione per il gregge. [cr. ro.]

Un valenzano

Gravissimo dopo [illegible]to dal 3° piano

VALENZA. E' caduto, non si sa bene come, dal balcone [illegible] casa, al terzo piano, compiendo un volo di 10 metri e riportando ferite gravissime: ora è ricoverato all'ospedale di Alessandria, dove i medici stanno cercando di salvargli la vita. E' Francesco Palmiero, 47 anni, abitante in via Rossini 12. Da anni è affetto da disturbi diabetici e cardiaci che gli hanno valso la pensione. E' [illegible] [illegible] da tempo da parte dell'équipe d'igiene mentale dell'Usl, [illegible] [illegible] aveva mai manifestato propositi suicidi. Ieri mattina, l'uomo che vive con la madre Elena Pizzorusso, 68 anni, si è alzato [illegible] [illegible] 7 ed è uscito sul ballatoio della cucina. Forse, nel raccogliere la biancheria stesa, [illegible] scivolato od [illegible] precipitato. [illegible] si esclude però l'ipotesi [illegible] un tentativo di suicidio.

L'uomo è caduto nel cortile interno del palazzo. Soccorso e trasportato dapprima all'ospedale di Valenza [illegible] poi a quello di Alessandria, è stato operato. Ha riportato diverse fratture. La prognosi è riservata. [r. c.]

Coinvolte venti persone: due «clan» si sfidano a coltellate in corso Monferrato

Maxi rissa, condannati 5 marocchini

Il pestaggio, cominciato in [illegible] bar, è proseguito in strada. Danneggiate due auto. La polizia sequestra armi da taglio. Gli extracomunitari medicati in ospedale dopo l'arresto. Inflitti tre mesi ciascuno

ALESSANDRIA. Maxi rissa tra extracomunitari, nella notte [illegible] sabato e domenica, [illegible] Monferrato, dentro e fuori un bar. Cinque marocchini sono stati arrestati dalla polizia per risso [illegible] danneggiamento.

Ieri mattina sono comparsi davanti al vice pretore, avvocato Sozzi, che (dopo aver convalidato l'arresto) ha processato per direttissima gli imputati, condannandoli per la rissa a tre mesi di reclusione ciascuno, [illegible] i benefici [illegible] legge.

Dall'accusa di danneggiamento Kanit Abderraz, [illegible] anni, Charaf Said [illegible] 27, Rina Abdeselan, di 32, Kanit Kalid, di 24 e Naidj Raman, di 25, tutti abitanti in città, [illegible] stati assolti per non aver commesso [illegible] fatto.

Il pubblico ministero, maresciallo Franco Ponassi, dopo essersi opposto alla richiesta di patteggiamento, avanzata dai difensori, Cristina Lunati, Marco Gallina e Domenico Perrone, ha chiesto la condanna degli imputati (poi scarcerati, a udienza conclusa) ad [illegible] anno di reclusione cia[illegible]

Nella maxi rissa, scoppiata per vecchi rancori fra due gruppi di extracomunitari [illegible] state coinvolte una ventina di persone. Gli agenti della questura, sezione Volante, immediatamente accorsi sul posto per sedare la lite che stava assumendo proporzioni allarmanti, hanno arrestato i cinque extracomunitari, risultati i responsabili della rissa.

I cinque marocchini, prima di essere condotti in questura, hanno dovuto essere accompagnati [illegible] pronto soccorso dell'ospedale, dove sono stati medicati [illegible] giudicati guaribili [illegible] in prognosi da 5 a dieci giorni.

Presentavano ferite d'arma [illegible] taglio [illegible] numerose escoriazioni: durante il pestaggio, gli extracomunitari hanno fatto uso [illegible] coltelli, colli di bottiglie e altri arnesi che gli agenti della Volante hanno sequestrato.

Il gestore [illegible] bar, dove sembra sia cominciata [illegible] rissa, è stato citato come testimone: «La presenza di extracomunitari che, a differenza di altri, non si comportano bene, non è gradita. Ma non è possibile impedire l'accesso al locale. Quando poi succedono guai, [illegible] [illegible] di mezzo la nostra reputazione e ci [illegible] accusare di essere come nel Bronx».

La rissa [illegible] poi continuata in corso Monferrato, dove due auto in sosta sono state danneggiate, ma non si sa da chi. Per questo motivo, i cinque [illegible] chini arrestati dalla polizia sono stati assolti dall'accusa di danneggiamento.

Non è stato possibile stabilire quali [illegible] le cause della maxi rissa: gli inquirenti parlano di vecchi rancori, covati da tempo tra i [illegible] «clan» di extracomunitari. [e. c.]

FRASSINETO

Assolto l'ex sindaco

CASALE. Il pretore ha assolto l'ex sindaco di Frassineto Po, Rosanna Girino, 47 anni (abitante in paese in via della Madonna), dall'accusa di aver affisso manifesti contenenti propaganda elettorale in spazi e tempi non autorizzati.

La donna era stata denunciata alla magistratura in seguito alle accuse [illegible] contro di lei da [illegible] comitato frassinetese che aveva sottoscritto un telegramma inviato ai carabinieri di Ticineto. A nome del comitato, si era incaricato della spedizione del telegram[illegible] Eugenio Ubertazzi, vice segretario generale del Comune di Casale, originario di Frassineto. Ubertazzi, già interrogato dal giudi[illegible] in [illegible] precedente udienza, aveva confermato quanto dichiarato nella missiva indirizzata ai carabinieri. L'ex sindaco, che era difeso dall'avvocato Claudio Dal Piaz di Torino, è stato assolto «per non aver commesso [illegible] fatto». [m. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Una lettera aperta al sindaco [illegible]

«Casale [illegible] [illegible] cuore», ma ci pare malandato, non batte [illegible] dovrebbe e perde colpi. Dal 25 maggio il centro di Casale chiuso [illegible] ha messo in ginocchio: una catastrofe, un vero crollo nelle vendite. Gli affari hanno avuto un tra[illegible] gli incassi sono calati vertiginosamente. I politici «trasparenti», [illegible] cui abbiamo accordato fiducia alle elezioni, ci hanno «traditi». E'stata aumentata l'imposta sui rifiuti, non rimborsata l'Ilor '89, aumentata quella del '92 e oggi siamo taglieggia[illegible] da [illegible] provvedimento che sta soffocando aziende che hanno sempre contribuito all'economia cittadina. Abbiamo subito per un'azione criminale [illegible] sconsiderata i danni economici derivanti dall'inquinamento dell'acquedotto, non vogliamo subire anche quelli causati dalla chiusura delle principali vie del centro. Signor sindaco, i firmatari si dissociano dall'iniziativa della chiusura al traffico del centro e ne richiedono l'urgente riapertura.

Comitato dei commercianti e dei residenti del centro storico chiuso, Casale

Spari in centro [illegible] e nuovo [illegible]

Alcune osservazioni dopo il grave episodio dell'agente [illegible] custodia che spara per le vie di Alessandria a una automobilista [illegible] di averlo «ostacolato» nel traffico cittadino. L'agente presta servizio al nuovo carcere, dove qualche mese fa si è suicidato un detenuto.

Chiediamoci se questi casi possono far riflettere sul modo in cui è stato costruito questo carcere alienante, inadatto a ospitare degli esseri umani.

I detenuti [illegible] gli agenti di custodia sono persone, ma si sa, queste mega costruzioni [illegible] devono fare «pur di guadagnare», il resto non conta.

Sono stati chiusi i carceri nelle cittadine, vedi Tortona, così il reinserimento, possibile nei piccoli carceri, in questi «lager» non avviene più, ma si sa, bisogna «risparmiare» Carceri [illegible] quelli di Alessandria e Voghera sono indegni di [illegible] paese civile.

Franca Mutti, Tortona

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]essandria: Croce Rossa [illegible] Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323-333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636 430
Basaluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714 433
Casale Monferrato: Croce Rossa 452 258
Castellazzo [illegible] sanitario [illegible]
Castelnuovo [illegible] Croce [illegible] (Tortona) [illegible]
Cerrina: [illegible]
Felizzano: Croce [illegible] 772.257
Gavi: Croce [illegible] 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20 [illegible] Croce Verde [illegible] 420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Sarravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: [illegible] Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213 836

FARMACIE [illegible] TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno in servizio diurno, dalle 9 alle 20, *Ferraris*, corso Roma 78, tel 25.47 31 (svolge servizio per le urgenze, a serrande abbassate, [illegible] alle 15.30), e [illegible] servizio notturno, Vitosio, via Mazzini 17, tel. 25.47.12, dalle 19 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri Comuni della provincia (è tenuto [illegible] turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione [illegible] ricette mediche urgenti

Acqui Terme: *Centrale*, [illegible] Italia 13, tel. 322.863
Casale [illegible] *Fradel*, [illegible] Roma 170, tel. 452.140.
Novi Ligure: *Basadi*, via Girardengo 50, tel. 22.16.
Ovada: *Fratteni*, piazza Assunta 16, tel. 80341.
Tortona: *Comunale 2*, via Emilia 286, tel 851.254
Valenza: *Centrale*, [illegible] Garibaldi 45, tel. 941.372.

[illegible]

Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo B.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
[illegible] **Ligure:** 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Sarravalle Scrivia: (Arquata) 836.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Andrea Mario Piacentini, Federico Francesia, Alessandro Ferrari, Davide Berni, [illegible] Mancuso, Serena Penpa, Andrea Martinotti, Omar Triglia, Irene Borruso, Giulia Ivaldi, Giacomo Ivaldi, Vincenzo Di Spena, [illegible] Lamborizio, Mattia Gaffeo, Davide Rossini, Giada Bartoluccio, Emanuele Corona, Jasmine Paolucci, [illegible] Battegazzore, Diego Lo Vasco, Martina Zambon, Rosario Bentivegna, Decora Fumarco, Giorgio Greco.

MORTI. Nella Bonzano, [illegible] anni.

[illegible] **SPOSERANNO.** Salvatore Lo Monaco, operaio, con Silvia Viale, impiegata; Elio Burgo, muratore, con Emilia Schiffino operaia; Gaetano Capuano, operaio, [illegible] Cinzia Mucchi, operaia; Roberto Giorgia, agente di commercio, [illegible] Cristina Donati, impiegata; Raffaele Esposito, orafo, con Monica Asaretti, infermiera prof.; Davide Sparacino, muratore, con Paola Mei, impiegata; Gino Scotti, pensionato, con Irma Sirigu, casalinga; Claudio Bianchi, commesso, con Antonella Aimi, impiegata; Giovanni Scarcella, commerciante. [illegible] Lorella Di Lullo, operaia; Vito Cassano, impiegato, con Maria Ensabella, casalinga; Francesco Lombardi, medico, con Simonetta Bovone, impiegata

GLI APPUNTAMENTI

ORAFI

Cento [illegible] valenzane in mostra

Un centinaio di ditte orafe valenzane fino a giovedì sono in trasferta a Vicenza per la seconda edizione annuale di «VicenzaOro», che r[illegible]glie espositori da tutta Italia.

VIGNALEDANZA

Il paese [illegible] prepara per il Festival

Pervono i preparativi in vista dell'avvio della 14ª edizione del Vignaledanza in programma dal [illegible] giugno. In Piazza del Popolo è già stata issata la vela bianca, la copertura tensiostatica, divenuta ormai simbolo del festival della danza. E' ancora in fase di allestimento il palcoscenico. Intanto anche nel resto del paese il Comune ha eseguito lavori: i parcheggi sono stati sistemati e la segnaletica rimodernata.

TICKET

Da oggi le esenzioni a Novi

Da oggi, negli uffici dell'assessorato agli Affari sociali del Comune di Novi, verrà effettuato il rinnovo delle esenzioni ticket. Orario: [illegible] lunedì al venerdì, ore 9-12, e 14,30-17. Per agevolare le operazioni gli aventi diritto dovranno [illegible] negli uffici secondo un prestabilito ordine alfabetico. Per informazioni telefonare all'assessorato Affari sociali, allo 0143/772279.

MOCHE

La celebrazioni per Pentecoste

A S.Salvatore la festa patronale di Pentecoste culmina oggi in una serie di manifestazioni religiose al Santuario della Madonna del Pozzo: alle 7, processione votiva dalla parrocchia di S.Martino; alle 17, [illegible] concelebrata da mons. Severino Poletto, vescovo [illegible] Asti e da tutti i parroci della Vicaria di San Salvatore; alle 21, fiaccolata sul piazzale del santuario.

OBIETTORI

Invece del servizio militare

Informazioni sull'obiezione di coscienza possono essere raccolte tutti i martedì, dalle 16 alle 17,30, all'Informagiovani di Alessandria, in via Verdi 8, e tutti i venerdì dalle 17,30 alle 19, alla Associazione per la Pace, in via Venezia 7.

Sotto accusa il convoglio che da Arquata porta ogni mattina i lavoratori tortonesi a Milano

Treno sporco, i pendolari protestano

Secondo molti passeggeri i servizi igienici sono inagibili, le vetture vecchie e mal tenute. Le Ferrovie non hanno risposto alle numerose lettere di lamentela, ma ora assicurano che «tutto sarà risolto al più presto»

TORTONA. Le richieste dei pendolari sono state ascoltate. Il treno Arquata Scrivia-Milano 6,38, sarà più pulito. Lo assicurano alla stazione di Arquata, dove, da quando è entrato in vigore l'orario estivo, il treno si forma.

«Abbiamo chiesto - assicurano i dirigenti - la sostituzione di una carrozza che i sedili particolarmente sporchi e logori. Già da oggi, o al massimo entro pochi giorni, entrerà in servizio una nuova vettura e i problemi saranno superati».

Era stato gruppo di tortonesi a far rilevare, lattere di protesta, il precario stato igienico del treno, lamentando scarsa pulizia negli scompartimenti di quasi tutti i vagoni.

Il treno, composto da quattordici vetture, raccoglie la maggior parte dei passeggeri a Tortona. Qui ogni mattina sono circa quattrocento i pendolari che alle 7,13 partono alla volta di Milano. Sono studenti universitari diretti a Pavia a Milano, operai e impiegati.

Portavoce del loro disagio Pierpaolo Cunietti, che spiega: «Da mesi scrivo lettere alla direzione delle Ferrovie facendo presente l'assoluta mancanza di igiene sul convoglio. I miei appelli però, finora non hanno rispo. Le vecchie e, a mio parere, anche maltenute. Al mattino entrando negli scompartimenti si sentono odori strani che poi rimangono addosso per tutta la giornata. I sedili, oltre ad essere sporchi, pure rotti: una vera vergogna. Inoltre non è possibile utilizzare i servizi igienici, quasi sempre inagibili. E' vero che il viaggio dura meno di un'ora, ma quando i pendolari arrivano a Milano fanno la fila alla toilette».

Alla stazione Arquata rispondono con molta gentilezza, sostenendo che l'unico problema è rappresentato dalla carrozza di cui è stata chiesta la sostituzione. Per il resto, si fa capire, «forse si esagera un po'».

«Inoltre - sottolineano i responsabili arquatesi - noi siamo responsabili delle condizioni di questo treno solo 31 maggio scorso, a causa una serie di lavori previsti lungo la linea verso Genova. Il nostro impegno si concluderà il 26 settembre. Poi convoglio dovrebbe nuovamente essere composto a Genova, è avvenuto fino a una settimana fa. Non possiamo rispondere quindi della situazione precedente».

Al dipartimento di Genova, come ricorda in una sua lunga lettera il pendolare tortonese Pierpaolo Cunietti, il problema era già stato segnalato tempo fa, alcune telefonate, senza ottenere risultati.

Pare, tuttavia, che le cattive condizioni igieniche non fossero da attribuire alla negligenza di chi era incaricato del servizio di pulizia, ma piuttosto barboni della città ligure. I vagoni, infatti, vengono regolarmente lavati, ma poi rimangono tutta la notte sui binari, vicino alla stazione Principe, e i barboni li usano come ricovero.

E' una situazione che si ripete alla stazione Centrale di Milano e che a quanto pare nessuno riesce a risolvere. Ora, almeno per l'estate, è partenza del treno da Arquata Scrivia e la sostituzione della carrozza peggiori condizioni, la situazione dovrebbe migliorare. E quanto si augurano i pendolari tortonesi.

Enrico Regalzi

I pendolari protestano: «Tortona-Milano, tre quarti d'ora di viaggio fra i disagi»

L'Intercity da Alessandria

«Più caro il supplemento rapido ma sempre con gli stessi disagi»

ALESSANDRIA. Protestano anche i pendolari dell'Intercity da Alessandria Milano Porta Genova. In lettera ai Compartimenti ferroviari Torino Milano fanno notare che le numerose lamentele rimaste esito «nonostante l'incontro avuto alla stazione di Alessandria nell'ottobre '91».

«Vogliamo ancora una volta denunciare - scrivono - le condizioni disagevoli nei nostri viaggi giornalieri, tenuto tra l'altro conto dell'aumento del 60 per cento sul costo del supplemento rapido, partire dal primo maggio scorso. Un aumento che dovrebbe garantire servizio ottimale nel rapporto qualità-prezzo che è invece tuttora inesistente».

Prosegue la protesta pendolari: «In una percorrenza di 85 chilometri vengono effettuate tre fermate intermedie che portano un notevole costante afflusso abbonati, nella quasi totalità lavoratori studenti. Non comprendiamo perchè non ci venga concesso abbonamento ridotto, è avvenuto altre linee e che, nel caso del "nostro" intercity, è già operante da tempo in prima classe». [f. m.]

Decise per giovedì 2 ore di sciopero

Valenza ferma per «ostetricia»

VALENZA. Sciopero di due ore, giovedì, in tutta la città, per protestare contro la chiusura del reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale Mauriziano. La proposta della giunta comunale è stata discussa ieri dai capigruppo approvata con la la estensione del polo laico-socialista.

«Da tempo sosteniamo che l'unico modo far recedere gli amministratori regionali dalle loro convinzioni sono le dimissioni in blocco Consiglio comunale Valenza - Giulio Zanotto, a nome del polo laico sta -. Questa soluzione è solo un palliativo che non risolve nulla». Zanotto si è comunque riservato di are il documento che la giunta si è ta a redigere, prima di decidere l'eventuale adesione del suo gruppo. In ogni caso, l'iniziativa sarà attuata dalle 10 alle 12 di giovedì, con l'appoggio dei sindacati.

Costituirà un'altra tappa della lunga battaglia condotta in difesa del reparto: le due marce di protesta la città, le mille coccarde fiorite nei negozi con scritta «Per nascere ancora a Valenza», l'accensione delle luci in tutte le case, il suono delle campane distesa, il viaggio in pullman Torino, per assistere al dibattito in Consiglio regionale, un dibattito poi negato, ancora in calendario oggi.

Anche per questo motivo, in città polemica nei confronti dei politici, accusati di av adottato una decisione sulla base freddi parametri, senza tenere in alcun conto il parere della gente e della stessa classe medica valenzana che, in documento, ha ribattuto punto su punto le argomentanzioni della Regione. Significativa la considerazione sul «bacino utenza» del Mauriziano, molto superiore a quello anagrafico, certificato dalle prestazioni pronto soccorso, superiori alle 5 mila l'anno destinate in gran parte a non residenti.

Neppure le considerazioni ordine etico servite qualcosa: l'ospedale di Valenza moralmente proprietà valenzani che hanno contribuito alla sua fondazione, numerose donazioni all'Ordine Mauriziano: «Se fosse rispettata la volontà dei donatori - ricordano i medici famiglia - il valore di queste proprietà dovrebbe reinvestito nell'ospedale». «Un ospedale - aggiunge direttore sanitario, Vittorio Ricotti - che ha bisogno di urgenti interventi migliorativi».

Rodolfo Castellaro

Una recente marcia di protesta in città

IN BREVE

NOVI LIGURE

Operai uccisi treno Il sindacato sarà parte civile

Fillea Cgil, Filca Cisl e Finsal Uil intendono costituirsi parte civile nell'eventuale processo per l'incidente sul lavoro, avvenuto nella galleria ferroviaria a poche centinaia metri dalla stazione di Varazze, e che è costato la vita a due operai novesi della ditta Valditorre.

CASALE

Arrestato per oltraggio e ubriachezza molesta

I carabinieri hanno arrestato ad Acqui Luigi Capponi, 50 anni, di a Traversella. E' accusato di resistenza, oltraggio e violenza a pubblico ufficiale, ubriachezza molesta e porto abusivo un coltello. Nel locale «Dal pirata», dopo averli insultati, si è scagliato contro i militari.

Auto contro camion dopo un tamponamento

Incidente stradale con quattro feriti sulla statale 10, vicino a S. Giuliano. La Panda di Giuseppina Gentile, 31 anni, di Alessandria, via Marengo 30, ha tamponato la Panda di Ottorino Braghiroli, 62 anni, Cantalupo, spingendola sull'altra corsia. E' sopraggiunto l'autocarro Franco Lucchini, 42 anni, di Alessandria, Spalto Gamondio 17, con a bordo la moglie Vincenzina Allemani, 42 anni. Tutti guariranno in una settimana.

TORTONA

Derubò un'infermiera condannato a 2 mesi

Il pretore di Tortona ha condannato a 2 mesi e giorni di reclusione Daniele Orlando, anni, via Trieste, per tentato furto ai danni di un'infermiera.

Feriti cinque giovani in scontro d'auto

In uno scontro fra due auto all'incrocio fra la statale per Molare e la strada per Costa d'Ovada sono rimasti feriti: Simona Porcello, anni, Ovada, via Rocca Grimalda (guarirà in 30 giorni); Alessandro Oddone, anni, di Ovada (6 giorni); Giorgio Tibaldi, di 20, di Predosa (15 giorni), Alessandro Scarso, 20, di Ovada (15 giorni) e urizio Fontieri, 21 anni, di Novi, sallta Bricchetta (20 giorni).

ALESSANDRIA

Pubblicitario 27 anni per grave malattia

Si sono svolti ieri ad Alessandria i funerali di Giovanni Robotti, 27 anni, figlio del professor Giuseppe, per all'Istituto «Vinci». Il giovane, colpito da grave malattia, viveva a Milano, dove lavorava per un'agenzia pubblicitaria.

Novi, l'incidente di notte in via Rattazzi: l'automobilista aveva simulato il furto della vettura

Studente travolto da auto pirata: è in coma

L'investitore è poi stato identificato e arrestato con un amico

NOVI LIGURE. Lo travolgono con l'auto e poi fuggono a tutta velocità. La vittima è uno studente universitario, il novese Marco Girardengo, anni, via Garibaldi 81, studente di Economia e commercio all'Università di Genova. Ora è ricoverato, in coma, al reparto rianimazione dell'ospedale Alessandria.

Gli investitori, tre giovani novesi, per il timore di essere identificati, hanno simulato il furto della vettura, una Volkswagen Golf, ma alla fine hanno ammesso di aver provocato l'incidente. Due di loro, Massimiliano Bocchio, 19 anni, via Giacometti 2, Costantino Piovanaccio, 26 anni, via Manzoni 25, sono stati arrestati, e ieri mattina, sono stati processati per direttissima in pretura davanti al giudice Giulio Cesare Cipolletta. Il terzo, un minorenne, M.L., 17 anni, è stato denunciato. Comparirà davanti al Tribunale minori di Torino.

Marco Girardengo, 26 anni

Bocchio e Piovanaccio dovevano rispondere di omissione di simulazione reato, il primo, al volante dell'auto pirata, anche di guida senza patente. seguito i due affronteranno anche il processo per lesioni. Bocchio ha patteggiato 11 mesi e 15 giorni reclusione, pena sospesa, e una multa di 250 mila lire. Quindi rimane in libertà. Piovanaccio ha invece rifiutato sia il giudizio abbreviato che patteggiamento, preferendo affrontare il processo: l'udienza fissata per venerdì alle 9,30.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri, domenica notte, intorno all'1,30, in Rattazzi, Girardengo stava attraversando la strada per raggiungere l'auto parcheggiata dall'altro lato della carreggiata. Aveva appena accompagnato a casa la fidanzata quando è stato travolto dalla Golf che, secondo gli accertamenti, procedeva ad elevata velocità.

I tre non si sono fermati, hanno abbandonato l'auto, si sono fatti accompagnare da un conoscente alla discoteca Paradiso Studios Casteletto D'Orba. Quindi si rivolti ad una pattuglia di carabinieri di Capriata d'Orba, per denunciare il furto della Golf. Ma si sono contraddetti e infine hanno confessato. Un'ambulanza della Cri Novi intanto trasportato Girardengo in ospedale. Ieri è stato trasferito ad Alessandria. giovane è l'unico figlio Bruno Girardengo, rappresentante di biciclette, Maria Enrica Savio, casalinga.

Putzu

DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA

Il Presidente del Tribunale di Tortona in data 28-5-1992 ha ordinato la pubblicazione per della domanda di Lazzaro tendente a farsi luogo alla dichiarazione di morte presunta di **Lazzaro Francesco** nato a Dal Todi l'11-5-1921 già residente in Castelnuovo Scrivia - via Tortona 10 - dato disperso per causa di guerra dopo di alle armi avvenuta il 17-5-1940.
Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale entro sei mesi dal 19-6-92 giorno di ultima pubblicazione di detto avviso.

BANCARI - COMMERCIANTI
PRIVATO IMMEDIATAMENTE
TEL. 02/894.08.012
0337/775.339.

ECONOMICO
IMPORTANTE Istituto linguistico, ricerca per attività promozionale di vendita corsi, persone età 30/45 anni residenti Alessandria e dintorni, cultura universitaria, conoscenza inglese, nonchè mercato locale, aziendale e privato. Scrivere: Publikompass 7235 - 10100 Torino.
ENGLISH mothertongue T.E.F.L. teachers required for leading language school opening branch in Alessandria. Send C.V. to: Publikompass 7234 - 10100 Torino.

DANCING **GIANDUIA**
Acqui Terme (AL) - Tel.
locale coperto da 10 cupole
MARTEDI' 9 GIUGNO
ECCEZIONALE SERATA CON
ENZO e TERRY
del
«MADONNINA DAI RICCIOLI
Ballo liscio con **BRUNO** e **ZENIT FOLK**
Si danza tutte le sere anche in caso di cattivo tempo

Si è concluso il concorso sul volontariato

La Croce verde ovadese premia scuole e ragazzi

Andrea Morchio e Francesca Pareto. Sono gli allievi seconda B del scientifico Ovada ai quali è andata borsa di studio

OVADA. La premiazione ha concluso il concorso sul volontariato promosso nelle scuole di Ovada della zona dalla Croce verde ovadese. L'iniziativa aveva lo scopo (raggiunto) di sensibilizzare i ragazzi sul tema del volontariato. I lavori presentati sono stati elaborati sotto diverse forme: tema alla ricerca, dal disegno alla raccolta di documentazione.

Per le elmentari, il 1° premio è andato alla quarta di Silvano d'Orba, 2°, ex aequo, alla terza A e terza B della scuola di via Fiume di Ovada, e il 3° alla scuola di Costa di Ovada.

Per media inferiore, sono state premiate, ex aequo, la prima e la seconda B della statale Ovada, per le superiori la borsa di studio di milioni e mezzo andata, aequo, due studenti della seconda del liceo scientifico di Ovada: Andrea Morchio e Francesca Pareto. [r. bo.]

Da visitare il centro storico e, 4 chilometri, castello della Manta

Saluzzo, il fascino del Medioevo

Gli «Itinerari» nella patria di Silvio Pellico

«Itinerari della memoria», viaggio nel passato e, insieme, proposta per scoprire il presente, ci portano oggi fra le mura, i monumenti le stradine Saluzzo. Patria di Silvio Pellico e di Giovanni Battista Bodoni, tipografo, inventore degli imi caratteri di stampa, Saluzzo, capitale per sette secoli, dal 1100 all'Ottocento Marchesato del Vasto, rappresenta un affascinante esempio di come si possa conservare, pur nel dinamismo produttivo commerciale dell'epoca moderna, la preziosa atmosfera delle antiche città dotate di pregevoli opere d'arte.

Nel centro storico, di tipica struttura medioevale, inerpicato sulla collina che sovrasta città, le linee urbanistiche e l'armonia architettonica sono rimaste intatte. Nel prezioso agglomerato si entra piazza Maggiore attraverso la Porta Santa Maria (1379); in fondo alle arcate basse ogivali dei cosiddetti «Portici Scuri» si nota la Biblioteca Civica e, svoltando nella piazzetta Mondagli, la casa natale del Pellico.

Saluzzo, corso Piemonte nel

Dalla Salita al Castello, fiancheggiata da antichi palazzi signorili (la Zecca del Marchesato, il vecchio palazzo municipale la torre quattrocentesca, il Palazzo delle Arti, il torrione della Castiglia), si possono raggiungere la piazzetta della Chiesa di San Giovanni zionale valore artistico. Importanti anche l'attiguo Convento e il campanile romanico-gotico.

Altri notevoli monumenti città (che è di mostre internazionali dell'arte del mobile e dell'arredamento della Scuola Europea di Musica) Casa Cavassa (dove stato allestito il Museo Civico), il palazzo del Carretto, la Chiesa Bernardo, la via Griselda (la protagonista di una novella del Decamerone del Boccaccio ambientata a Saluzzo nel Mille), la maestosa Cattedrale.

A quattro chilometri a Sud Saluzzo, il magnifico castello della Manta, ricco di preziosi affreschi; a dieci chilometri, poco oltre l'imbocco della Valle del Po, l'Abbazia Staffarda, uno dei monumenti più insigni del Piemonte. [g. rav.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro"**. **I tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 167802005 dal lunedì al venerdì ore - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2602

NON VEDENTI: AIUTIAMOLI DI CORSA.

DOMENICA 14 GIUGNO 1992 — PARCO REGIONALE DELLA MANDRIA

MARCIA NON COMPETITIVA A FAVORE DEI NON VEDENTI

ORGANIZZATA DAL LIONS CLUB "TORINO STUPINIGI"

con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Torino e del Comune di Venaria Reale

Il Lions Club Torino Stupinigi vi invita al parco de "La Mandria" di Venaria Reale il 14 giugno alle 9,30, per una marcia non competitiva a favore dei non vedenti. ■ Sarete immersi nel verde, lontani dal traffico e dai rumori. E in buona compagnia: molti campioni del fondo e della maratona hanno già aderito alla iniziativa. Iscriversi è facile. ■ Basta versare L.20.000 presso: **Camusso Sport**: Via Roma, 57 - **Sergio Tacchini Super Sport**: Via Bertola, 11 - **Mugetti e Bertinotti**: Via Garibaldi, 8 - **Olimpia Sport**: Corso Regina Margherita, 284 - **Palestre American Club**: C. Trapani, 46 - C. Bramante, 58/7 - Via Assarotti, 16 - C. Moncalieri, 346 - **Gervasutti Sport**: Via Chivasso, 10 - **La Bottega dello Sportivo**: Via C. Alberto, 55. Un piccolo contributo per due grandi progetti: l'iniziativa mondiale "Sight First", che si batte per evitare la cecità di bambini del terzo mondo. ■ E "Il Libro Parlato" di Verbania, una registrazione su nastro della migliore letteratura mondiale. ■ In premio alcuni splendidi trofei a tutti i partecipanti verrà sorteggiata un'automobile. ■ Partecipare è importante, la felicità dei non vedenti cammina anche con le loro gambe.

BNBANCA CRT — LAVAZZA — RENAULT — ROTFIL — BANCA SELLA

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

C/C POSTALE 410100

Stiamo costruendo l'Istituto Tumori Torino, ormai è solo questione di tempo. E di denaro: 100 miliardi. La contropartita è una vittoria di valore inestimabile che coinvolge tutti, nessuno escluso. Oggi ogni contributo economico avvicina il momento in cui questa imponente struttura di cura e di ricerca sarà operativa. Basta effettuare un versamento sul c/c postale 410100 oppure inviare un assegno bancario non trasferibile intestato alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in via della Rocca 49, 10123 Torino. Anche la guerra al cancro ha bisogno di te.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale 410100, facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome _____ Cognome _____

Via _____

Città _____ Tel. _____

Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Via della Rocca 49, 10123 Torino.

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

A Casale 1500 persone per la registrazione di «Giochi senza frontiere»

E l'arbitro sarà Pablo Picasso

Un percorso a tappe ispirato alla pittura, in una scenografia suggestiva: colonne neoclassiche, cubi, sfere e pannelli da paesaggio metafisico. In onda l'otto agosto

[illegible] INVIATO

Eccole, le imponenti scenografie dei «Giochi»: colonne [illegible]iche, blocchi asimmetrici [illegible] polistirolo, cubi, sfere [illegible] pannelli da paesaggio metafisico. Casale, fuori dai cancelli del Mercato Pavia, sbircia la gigantesca [illegible] china dallo spettacolo che sta per mettersi in moto. Uno spettacolo, i «Giochi senza Frontiere», che resiste nel tempo, che passa indenne nei palinsesti tv dell'estate. Un «divertissement» sempre di moda. Che fa leva sul campanilismo, e [illegible] riesce.

In millecinquecento hanno tifato fino a tarda notte sulle gradinate, in tremila (tante [illegible] ulteriori richieste di biglietti) [illegible] stati costretti a rinunciare: dovranno unirsi [illegible] telespettatori che l'8 agosto, [illegible] Raiuno e la Eurovisione, vedranno la puntata registrata sabato nel Monferrato.

Otto le squadre in gara: oltre [illegible] Casale per l'Italia, rappresentative di Francia, Svizzera, Spagna, Portogallo, Cecoslovacchia, [illegible] Bretagna e Tunisia.

La cronaca. Volontariamente incompleta nel risultato, per non togliere sorpresa e suspence a chi vedrà la trasmissione in tv. I colpi di scena non sono manca- [illegible] a testa a testa tra italiani, portoghesi e cecoslovacchi è stato serrato, tanto da risolversi proprio nell'ultima prova. [illegible] grande effetto i giochi colorati ispirati a pittura [illegible] scultura: un percorso a tappe dove forza, velocità, destrezza, agilità, equilibrio e fortuna si sono incrociati all'arte in un ripasso divertente [illegible] principali maestri pittori: Boccioni, Mirò, Carrà, Kandinsky, Dali, Magritte, Calder, Caravaggio, Picasso e Duchamp. Uno stratagemma azzeccato.

I presentatori. «Dovete guardarvi dai portoghesi, vi staranno sul collo, e voi dovrete mordere il collo a loro». Ettore Andenna si sostituisce all'allenatore [illegible] squadra di casa e due ore prima dell'inizio sprona e fa il lavaggio di cervello ai nostri. «Nelle prove hanno bluffato, state in guardia». Andenna [illegible] ne va. Maria Teresa Ruta non si vede, uscirà allo scoperto solo per la registrazione. I dieci azzurri casalesi sono calmi, anzi, calmissimi. «Dove andate ora?». «Vogliono caricarci psicologicamente»: i giovani si guardano attorno smarriti e cercano solo la concentrazione.

Casalesi protagonisti. La squadra monferrina impegnata in una gara FOTO BUSI

Gli azzurri. Tra francesi [illegible] [illegible] canti e cecoslovacchi iper-agitati, i casalesi hanno fatto [illegible] calma il loro punto forte. Primo fra tutti l'imperturbabile mister, Claudio Valentini, professore-celebrità fra i suoi allievi. «Calma, ragazzi, calma», ripeteva, [illegible] mai ce n'era bisogno. Concentrati, «professionisti» dello sport, gli azzurri non hanno neppure pensato a una mascotte. «Ma siamo gli unici ad averne due viventi»: su due pie- [illegible] di hanno eletto [illegible] ruolo i più giovani, Paolo De Antonio, [illegible] anni, vigile del fuoco, e Anna Graziani, 22 anni, studentessa Isef. «Dài Giorgio, spacchiamo tutto, facciamo una macedonia». A metà gara l'atmosfera si scalda. Giorgio Turino, capitano, scende in campo, insieme con Anna Angelino. «Casal, Casal, [illegible] Munfrà!», inneggiano i compagni. Massimo Galanzino aspetta il suo turno. Tutti puntano su di lui per la prova Mirò: si tratta di salire, stile uomo-ragno, [illegible] l'interno di [illegible] cilindro di plexiglass. Massimo va, vince la prova, [illegible] delle performance più belle [illegible] cui si è assistito. [illegible] pensare che a scuola avevo 7 in ginnastica!». Completavano le squadre Cristina Peletta, Simona Giordano, Monica Luparia, Massimo Omodeo, Giorgio Pieri, Paolo De Antonio.

Il freddo. Altro che 6 giugno o [illegible] agosto. La Ruta: «Datemi un cappotto». Andenna [illegible] in onda con la giacca a vento sulle spalle: registrazione da rifare. [illegible]li atleti hanno le gambe livide, si cambiano all'aperto. Il pubblico ha doppie maglie, loro stanno praticamente in mutande.

Gli uomini-chiave. Due, che hanno fatto da papà un po' a tutti: Armando Nobili, l'eclettico scenografo, [illegible] Il patron Luciano Gigante, per il 5° anno presidente del Comitato Giochi senza Frontiere. «Dal '90 è partito il nuovo corso, niente più giochi classici, stile Principe di Gali[illegible]o grisaglia, belli ma un po' grigini, largo invece ai grandi temi: cinema, storia, arte. Una sfida che speriamo di vincere». «Perchè Casale? E' stata o no la capitale del Monferrato?».

Casale. Il ritorno di immagine sarà buono, tutta la città si spe- [illegible] «E' la volta giusta per [illegible]»: Giorgio Bragato, consigliere dell'Ente Manifestazioni incrocia le dita. Intanto in Eurovisione andrà [illegible] onda un servizio sulla città: Casale dai vigneti pregiati, dai monumenti celebri, e poi i tartufi, i biscotti, il [illegible]mio, le colline. Forse è proprio la v[illegible] buona.

Claudio Ferrero

Dopo lunghe indagini, arrestati due milanesi

Casale, vanno in carcere i «grossisti» della droga

CASALE. L'arresto di due spacciatori di droga, compiuto a Milano in esecuzione di un ordine di custodia cautelare [illegible] dal gip di Lodi, ha concluso un'indagine che s'era iniziata mesi addietro [illegible] Casale [illegible] che aveva consentito di smascherare diversi spacciatori di minor calibro, fornitori della piazza monferrina. Sono finiti in carcere, con l'accusa di spaccio di [illegible] stupefacenti, Paride Astorre, 33 anni, e la sua convi- [illegible] Katia Foppa, di 21, abitanti a Cologno Monzese.

Secondo gli inquirenti, la coppia riforniva di droga, [illegible] prattutto eroina, alcuni casalesi che ora sono rinchiusi nel [illegible] di Vercelli in attesa di giudizio. L'ultimo a finire in cella, ad aprile, era sta[illegible] Valerio Pelini, preceduto da Filippo [illegible] Di Ferri e dalla convivente Rosa Contartese, e, ancor prima, da Marinella Pajarin e Cinzia Sebèto. I poliziotti casalesi erano riusciti a smascherarli nell'ambito di un'articolata operazione antidroga, che aveva avuto inizio nell'autunno scorso.

Le indagini avevano evidenziato una pista milanese che, però, non poteva essere seguito dagli investigatori casalesi. Così [illegible] sostituto procuratore della Repubblica, Giovanni Liberati, che coordina l'inchiesta, ha trasmesso gli atti relativi all'appendice milanese [illegible] collega di Lodi, che ha incaricato i carabinieri di eseguire gli ordini [illegible] custodia cautelare.

Gli investigatori ritengono, in questo modo, di aver dato un colpo deciso al traffico dello spaccio nel Casalese. Secondo la polizia, [illegible] buona parte dei presunti spacciatori è in [illegible] re. E con l'arresto dei due milanesi il traffico è stato stroncato alla radice. [s. m.]

In manette. Paride Astorre, [illegible] anni, e la sua convivente Katia Foppa, di [illegible]

A Cocconato

Nell'alloggio aveva hashish

COCCONATO. Nuova operazione antidroga portata a termine dai carabinieri. Un operaio abitante in paese, Gianni Casanova, [illegible] anni, è stato arrestato sabato dai carabinieri con l'accusa di detenzione [illegible] [illegible] stupefacenti. Nella sua abitazione, in piazza Giordano 1, i militari hanno trovato circa 90 grammi [illegible] hashish. Altre due persone, Marco [illegible]., 18 anni, di Cocconato, e Gloriana D.G., [illegible] anni, abitante a Piovà Massaia, sono [illegible] invece denunciate a piede libero. Secondo la versio- [illegible] fornita dai carabinieri, il giovane era tenuto sotto controllo da tempo nell'ambito [illegible] un'operazione di repressione dello spaccio nell'Astigiano.

Sabato sono entrati in azione. Durante [illegible] perquisizione hanno trovato la droga avvolta in [illegible] sacchetto di plastica nascosto in un armadio ed un [illegible] lancino di precisione. Casanova è stato quindi [illegible]est[illegible] rinchiuso nella camera di sicurez- [illegible] della caserma [illegible] via Zangrandi, ad Asti.

Denunciati anche i d[illegible] che si trovavano nell'abitazione dell'operaio al momento della perquisizione. Per il momento non è stato ancora chiarito il loro ruolo nella vicenda. Nell'operazione sono state utilizzate unità cinofile.

Intanto a Cantarana, sempre per vicende di droga, i carabinieri hanno denunciato Massi- [illegible] D. M., [illegible] anni. L'uomo [illegible] stato trovato in possesso di mezzo grammo di eroina, quantitativo superiore alla dose media giornaliera fissata dalla legge. [r. gon.]

MARTEDI' 9 GIUGNO

MUSICA ANNI 60

MASTER

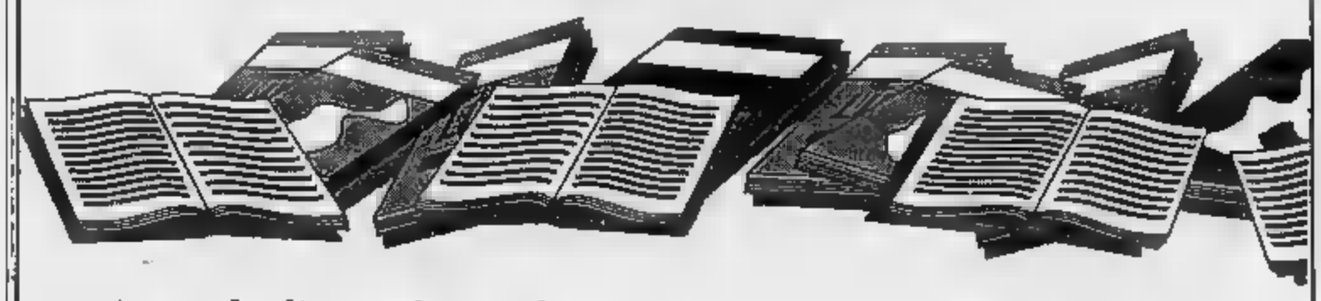
D.J. Elvio Pieri

INIMITABILE MARTEDI' ANNI '60 CHE SARA' CON TE PER TUTTA L'ESTATE

D.J. Elvio Pieri

***MASTER** LA VOGLIA DI ESSERE!!!*

LA STAMPA OGNI SABATO **tuttolibri**



settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte [illegible] spettacolo

DORAM

costruisce il vostro spazio

Siamo specializzati nella vendita di:

monocottura da pavimenti 20x20 33x33

bicottura da rivestimenti 20x25 20x20 20x30 15x22

klinker da pavimenti e rivestimenti

pavimenti in legno

zoccolini in legno

zoccolini in ceramica

camini prefabbricati

sanitari colorati e bianchi

lavelli da cucina cm. 0,90 - 110 - 120

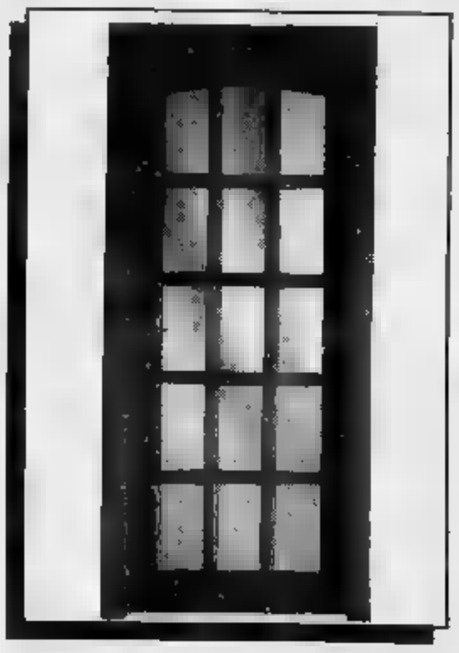
rubinetterie bagno e cucina

portoncini ingresso

porte interne

serramenti es[illegible]

collante piastrelle



AVVISO IMPORTANTE

Proposte della settimana

- **PIASTRELLE 20x25** vari tipi a partire da **L. 10.500**
- [illegible]**ITARI** Serie «Giada» da (lavabo, colonna, bidet, vasi) **L. 250.000**
- **PORTE INTERNE** [illegible] mogano massiccio a partire da (porta, montanti, coprifilo) **L. 320.000**

I prezzi si intendono IVA esclusa

INTERPELLATECI!!!

DORAM

Via Meleto, [illegible] - SOLERO (AL)/
Tel. 0131 217.394
Telefax 0131 217.679

Nuovi servizi oltre all'aereo di linea con Roma

Levaldigi ospiterà anche i voli charter

LEVALDIGI
DAL NOSTRO INVIATO

L'unico aeroporto del Cuneese si sta preparando ad accogliere voli «charter», ad avviare nuovi [illegible] di linea oltre a quello quotidiano per Roma Urbe e diventare scalo alternativo a Caselle nei giorni [illegible] nebbia e maltempo. Il «pacchetto» di progetti è stato annunciato [illegible] neo amministratore delegato della società che gestisce l'impianto, Ermanno Mauro, imprenditore e assessore provinciale del psdi: «Per accogliere aerei che portano fino a [illegible] passeggeri dobbiamo fare alcune migliorie alla struttura. La principale riguarda le attrezzature [illegible] mettere a disposizione dei vigili del fuoco. E' necessario un investimento di 250 milioni. Le pratiche sono già state avviate».

Levaldigi, piccolo centro tra Fossano e Savigliano, [illegible] attrezzato dotato di due piste (una asfaltata, [illegible] in erba) «aperte [illegible] volo strumentale e notturno» per traffico commerciale [illegible] nale e turistico anche internazionale. Proprietari della struttura sono al [illegible] per cento privati, per l'ottanta [illegible] pubblici e banche: Provincia, Regione, [illegible] Casse di risparmio di Torino e Cuneo, Camera [illegible] Commercio cuneese, alcuni Comuni. Nato tra difficoltà [illegible] polemiche su terreni demaniali l'aeroporto ha impiegato molti [illegible] [illegible] «decollare», ad attrezzarsi per diventare punto di riferimento del volo soprattutto da parte di privati. Una scommessa vinta in questi ultimi mesi tanto che attualmente [illegible] 35 gli aerei parcheggiati nella struttura. «Nel mese di maggio - aggiunge Ermanno Mauro - abbiamo registrato tremila e 33 movi[illegible] di aerei stabilendo il nuovo record mensile da quando, il 19 maggio dell'85, l'aeroporto iniziò l'attività di scalo aperto al traffico commerciale».

[illegible] fronte dei nuovi servizi pubblici offerti dallo scalo - il principale rimane il volo di linea tra Cuneo [illegible] Roma Urbe - ci sono i costi ritenuti «troppo elevati». «Puntiamo [illegible] tre risultati: migliorare la struttura, aumentare il traffico e abbattere i costi di gestione - aggiunge Ermanno Mauro -. Ogni anno spendiamo [illegible] i 650 e i 750 milioni per il personale a terra di controllo dei voli. Nella maggioranza degli scali questo servizio è gestito direttamente dallo Stato. Per noi significherebbe riportare [illegible] spese di gestione in termini accettabili».

«Oltreché dal punto di vista economico la gestione in proprio del servizio penalizza l'aeroporto [illegible] il profilo operativo in quanto molte compagnie non operano su scali [illegible] direttamente gestiti dall'Azienda di Stato», sostiene Giuseppe Rosciano, presidente [illegible] «Spa Aeroporto Levaldigi».

[illegible] sintesi: se lo Stato si [illegible] merà l'onere del personale [illegible] terra oltre al risparmio dovrebbe aumentare il volume dell'attività. Attualmente i tipi di servizio offerti sono tre. Quello turistico, [illegible] linea e commerciale. Notevole l'incremento [illegible] quest'ultimo settore con traffico d'affari proveniente, oltre che [illegible] tutt'Italia, anche da Austria, Germania, Belgio e Francia.

In crescita inoltre l'utilizzo del volo di linea Levaldigi-Roma Urbe, garantito [illegible] un aereo della compagnia [illegible] Ciarrapico: «Il coefficiente di occupazione dei posti sul collegamento Cuneo-Roma attualmente [illegible] del 68 per cento tanto che a settembre entrerà in funzione un aeromobile più veloce [illegible] capace di portare trenta persone», conclude Ermanno Mauro.

Gianni Martini

CORRADO-GEX

Linea Aosta-Cuneo-Roma

C'è un progetto per collegare Aosta e Cuneo con aerei. Un primo incontro tra rappresentanti della Camera [illegible] commercio [illegible] e il presidente dell'associazione commercianti della Valle d'Aosta Pier Antonio Genestrone aveva dato [illegible] via a colloqui destinati [illegible] gettare le basi per la realizzazione [illegible] una linea aerea che unisse l'aeroporto [illegible] Cuneo-Levaldigi al Corrado-Gex [illegible] Aosta e di qui allo scalo di Roma Urbe. Come terzo interlocutore [illegible] stato coinvolto l'allora assessore valdostano all'Ambiente Augusto Fosson. La crisi politica nella Vallée ha però bloccato l'iniziativa. «Intendiamo comunque tornare alla carica - dice Genestrone - non appena la situazione politica regionale si [illegible] chiarita. Per il futuro dell'aeroporto valdostano, avviato a ottenere la terza categoria e il terzo livello commerciale, anche lo scalo di Cuneo può essere interessante». Di parere diverso il presidente dell'Air Vallée, società che gestisce lo scalo valdostano. «L'aeroporto di Aosta - dice Gianfranco Marten Perolino - guarda oltre queste prospettive. Il mezzo aereo serve per fare presto. Che senso avrebbe passare da Cuneo per andare a Roma?». [a. c.]

Premio al cane senza razza di un medico cuneese

La figlia del comico Totò a Mango per i «tabui '92»

MANGO. L'amore di Totò per i [illegible], [illegible] dedizione nel raccogliere i quattro zampe abbandonati, per i quali creò un rifugio a Roma, sono [illegible] ricordati domenica a Mango, alla 28ª rassegna «Il cane a congresso».

Alla figlia di Totò, Liliana De Curtis, il paese delle Langhe ha consegnato il riconoscimento «Amici del cane» alla memoria del padre, nel venticinquesimo anniversario della scomparsa.

«Sono felice [illegible] per questo premio - ha detto la De Curtis -. E' meraviglioso che la segnalazione sia partita [illegible] ragazzi delle scuole. Un particolare che mi riempie [illegible] gioia».

«Mio padre amava davvero gli animali e a questa passione ha educato anche me». Ha poi portato alcune testimonianze come quella di un cane rimasto senza [illegible] zampe per un incidente: Totò fece applicare delle protesi affinché potesse camminare ancora. C'era poi [illegible] fedele Dick che accompagnava l'attore [illegible] tutte le tournée.

Liliana De Curtis è stata l'ospite d'onore della festa che Mango dedica ogni anno ai «tabui», [illegible] [illegible] e pedigree.

L'ambito titolo di «Tabui 1992» che va al cane di genealogia più ignota, è stato attribuito a Bill, un animale di dieci mesi, dal pelo fulvo e bianco, di Nadia Lemouth, medico e assessore comunale a Cuneo. «L'avevo trovato abbandonato in campagna tre anni fa. Era malandato, l'ho curato. E' un cane affettuoso, ma ribelle», ha detto [illegible] Lemouth.

Di fronte a Bill la giuria composta da veterinari [illegible] è arresa: «Sfidiamo chiunque - hanno detto i giurati - [illegible] trovare in questo cane qualche elemento di razza». L'ideale insomma per farne [illegible] «tabui» dell'anno che è stato iscritto nel «Taccuino bastardi utili italiani», [illegible] sorta di almanacco della categoria.

«Beniaminos», il cagnolino di Maurizio Galasso di Celle Enomondo (Asti) è stato giudicato il «più stravagante» poiché beve birra, ama andare in chiesa ogni volta che trova la porta aperta. Premi anche a «Laika» di Caterina Pozzo di Torino per aver soccorso un altro [illegible] a «Snoopy» di Fabio Purasso, di La Morra, per la singolare [illegible] di amicizia con i gatti di casa e a «Zaira» di Marco Vaccheri di Boves, prelevata da un canile.

Un riconoscimento agli anziani della casa di riposo «Il Focolare» di Mango per [illegible] accolto i cani abbandonati.

Per il concorso «Cani di città [illegible] cani di campagna» riconoscimenti Mauro Icardi, di Mango, e [illegible] Alessandra Magliano, di Cornegliano; Danilo Sacco [illegible] Mango e a Roberto Mozzone di Dogliani. [g. f.]

Liliana De Curtis, figlia [illegible] comico Totò, al centro [illegible] gruppo durante [illegible] premiazione a Mango del «Tabui '92»
Sopra, una giovane corrida all'esuberante gioia di un cagnolino senza razza
[FOTOSERVIZIO MURIALDO]

Un appello da Costigliole [illegible]

«Il lupo italiano rischia di sparire»

COSTIGLIOLE SALUZZO. «Siamo ad un punto [illegible] non ritorno. E' forte il rischio per la sopravvivenza del lupo [illegible]ano. Tra meno di [illegible] mese se non si prenderanno provvedimenti urgenti il Centro genetico [illegible] Cumiana chiuderà». Con questo fermo appello Mario Messi, presidente dell'Ente per la tutela del lupo italiano, ha chiuso l'esibizione di lupi italiani addestrati tenutasi a Costigliole Saluzzo. Il padre del lupo italiano, nato 26 anni fa [illegible] un fortunato [illegible] una lupa dell'Alto Lazio e un pastore tedesco ha la fermezza [illegible] la volontà di non rassegnarsi ed è questo lo sprone che rassicura chi, soprattutto tra gli affidatari (250 circa in tutta l'Italia), ha accolto l'appello con pesante amarezza. Il lupo tutelato dallo Stato dall'88 non può essere commercializzato, ma viene dato in affidamento, soprattutto al Corpo forestale. Il divieto di riproduzione [illegible] parte di terzi al di fuori [illegible] Centro [illegible] Cumiana spiega l'enorme importanza [illegible] questo «pool» genetico di [illegible] lupi. «Chiediamo [illegible] urgente - conclude Mario Messi - da parte dello [illegible], della Regione [illegible] della Provincia. E' in gioco un patrimonio genetico, scientifico, culturale di cui lo Stato è il primo responsabile». [g. s.]

Casale, i saggi degli allievi della scuola di musica

Il «Soliva» [redacted]

Ogni pomeriggio, fino a sabato, dalle 17, gli studenti presentano al pubblico quanto hanno imparato durante l'anno scolastico

CASALE MONFERRATO. Settimana tutta in musica all'istituto «Soliva» con i saggi degli allievi, che si tengono ogni pomeriggio, [redacted] 17, nella sala concerti della scuola, in via Fa[redacted] Cane. L'iniziativa, promossa dall'associazione «Amici della musica», presieduta dal maestro Claudio Massaza, è la «vetrina» dell'Istituto, [redacted] ogni anno fa [redacted] al pubblico i nuovi talenti educati nella prestigiosa scuola.

L'esordio [redacted] stato affidato agli allievi dei corsi [redacted] pianoforte tenuti da Elisabetta Lavagno, Michele Cavallo [redacted] Francesco Actis, e a quelli del corso di flauto di Luca Ripanti. Oggi pomeriggio saliranno sul palco gli studenti [redacted] corso di chitarra di Giancarlo Cepollina e [redacted] quello [redacted] pianoforte di Anna Lovisolo.

Il pomeriggio di domani sarà interamente dedicato al flauto [redacted] al canto con gli allievi [redacted] Erika Patrucco Maria Celeste Delle Grazie.

Giovedì alla ribalta g[redacted] allievi pianisti di Gisella Lajolo, a cui si alternano i ragazzi che frequentano la classe di batteria guidata [redacted] Andrea Penna [redacted] la classe [redacted] teoria e solfeggio diretta da Roberto Santocchi.

Pomeriggio intenso, venerdì, con i concerti tenuti dagli allievi [redacted] corsi [redacted] pianoforte di Alberto Binasco e Antonella Bertana. Suoneranno anche i gio[redacted] violinisti preparati da Anna Amisano e i clarinettisti guidati da Roberto Catto. Infine si esibiranno gli allievi del corso di teoria e solfeggio tenuto da Maristella Desel.

Venerdì il programma prevede anche appuntamenti serali [redacted] i concerti degli allievi che frequentano i corsi superiori: Barbara Caprioglio, [redacted] pianoforte, Paolo Turino [redacted] Paola Simeon in duo clarinetto e pianoforte, Massimiliano Limonetti e Gianmaria Franzin, al clarinetto, Maura Tosi al pianoforte.

Gli incontri si chiuderanno sabato pomeriggio alle 17 con il saggio delle classi di educazione musicale dirette da Elisabet[redacted] Lavagno e da Claudio Massaza.

«L'iniziativa - dice il presidente dell'associazione "Amici della musica" - ha [redacted] duplice scopo: abituare i giovani concertisti alla presenza del pubblico in sala, [redacted] anche avvicinare la cittadinanza, e soprat[redacted] i giovani, alla musica di un certo livello, suonata [redacted] loro coetanei.

Silvana [redacted]

Giovani talenti alla prova del pubblico. Gli allievi del Soliva in concerto

[redacted] D'ARTE

a [redacted] di Franco Marchiaro

[redacted]

Luzzati, manifesti teatrali

Al Teatro Municipale [redacted] Casale [redacted] aperta la [redacted] manifesti teatrali disegnati dal noto illu[redacted] genovese Emanuele Luzzati. Per l'inaugurazione del rinnovato Municipale, Luzzati [redacted] preparato cinque «teatrini»: sono [redacted] esposti in piazza Mazzini in concomitanza con [redacted] mostra dei manifesti.

VIGNALE

Scultori al Castello

Sino al 14 giugno al Castello di Vignale opere degli artisti astigiani Andrea Marello (che tra i vari materiali predilige il bronzo) e Massimo Testa, che sa dare al legno forme insolite ed espressive.

[redacted]

Appuntamenti con l'arte

A Casale, alla galleria Ariete di corso Giovane Italia, chiude oggi «Una finestra sul mondo», titolo della personale del pittore Mario Giordano. [redacted] Galleria [redacted] viale Bistolfi 10, invece, prosegue sino al 20 giugno la mostra di pittura e arte contemporanea con opere di Luciano Bartoli, Ernesto Jannini e Geneviève Martin. Ad Alessandria, sino a domenica 14 giugno, alla [redacted] d'arte «Morandos di Galleria Guerci, prosegue la mostra «I talami [redacted] fulmine», pittura, grafica, fotografia [redacted] cinema [redacted] pittore Alberto Bertazzi. Sempre in città, al Triangolo [redacted] di corso Cento Cannoni 16, sino a sabato 13 giugno, vengono presentati la nuova edizione de «La terra desolata» di T.S. Eliot e gli splendidi disegni di Marco Gastini che la illustrano. Allo Spazio arte della Corte Zerbo di Gavi, si[redacted]no a venerdì, [redacted] allestita una [redacted] segna di ventuno dipinti ad olio dell'artista [redacted] Paolo Zaffiro.

TODI

Un invito [redacted] Guido Botta

L'alessandrino Guido Botta, esponente di spicco della pittura contemporanea, [redacted] il «pittore del Monferrato [redacted] delle Langhe», [redacted] stato invitato dal Comune di Todi per ritrarre, insieme [redacted] gruppo di artisti di spicco, la città e la sua terra. Le opere verranno raccolte in [redacted] grande [redacted] che sarà allestita, ad inizio autunno, nei Palazzi Comunali e quindi messe in vendita all'asta. Per l'occasione sarà [redacted] un catalogo con l'ambizione di libro d'arte [redacted] diffondere come testimonianza dell'incontro tra una delle più belle città d'Italia ed un gruppo [redacted] illustri pittori.

[redacted]

Arturo Figini, il Momperone

Giovedì 11 giugno si inaugura [redacted] Museo di Valle San Bartolo[redacted] la personale del pittore Arturo Figini, detto «Il Momperone». Dall'artista, apprezzato per la bellezza e [redacted] la sua pittura, vengono esposte alcune opere sino al 21 giugno.

ALESSANDRIA

Berliner Photographen

Alle 21,15 di oggi, [redacted] Cifa nei locali d[redacted] Consiglio di Quartiere Centro in [redacted] Venezia 7, inaugurazione di una mostra collettiva ospiti i fotografi [redacted] «Berliner Photographen» di Berlino che presentano opere in bianco [redacted] nero ed [redacted] colori. Nella [redacted] serata proiezione di diapositive di Giuseppe Onorati di Moncalieri e [redacted] - dibattito sul tema «... per una fotografia di qualità...», relatore Antonio Ria, caporedattore della rivista FotoPratica.

[redacted]ASERA AL [redacted]

[redacted] Alessandrino Tel. 0131/252.544 [redacted]: 20/22,30 L. [redacted]	**Il ladro [redacted] bambini** [redacted]. *Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta [redacted] Milano [redacted] Sicilia. [redacted] **Drammatico**
Ambra Tel. [redacted] Or.: [redacted],15 Lire 5000 posto unico	**Billy Bathgate - [redacted] di gangster** *di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91)* — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h [redacted] **Drammatico**
[redacted]le [redacted]. 234.240. Or.: 20/22,2[redacted] L. 9000 posto unico	**Il [redacted] piccolo genio** *di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92)* — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso [redacted] madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' [redacted]
Corso Tel. 68.080 Or.: 20/22,15 [redacted] 9000/7000	**Niente baci sulla bocca** [redacted]. *Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91)* — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con fatica e destrezza esplora il mondo tenace e violento della capitale. N. V. 1h 50' **Commedia**
Cristallo Tel. [redacted] Or.: 16 Lire [redacted]	**Film vietato ai minori di anni 18**
[redacted]lleria Tel. 252.112 Or.: 20,30/22,15 Lire 9000/7000	**Fermati, [redacted]** *di Roger Spottis[redacted], con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante [redacted] energica madre, [redacted] di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20/22,15 Lire 9000/7000	**Film vietato ai minori di [redacted] 18**
ACQUI T.[redacted] [redacted]ston Tel. 0144/322.885 Or.: 20/22 Lire [redacted]	**[redacted] al minori [redacted] anni 18**
[redacted] [redacted]. 0144/322.400 Inizio: [redacted] Lire [redacted] posto unico	[redacted]
CASALE M.[redacted] [redacted]oll Tel. 0142/452.08[redacted] Or.: 20 Lire 9000/7000	**La riffa** *di Francesco Laudadio, con [redacted]. Bellucci, M. Ghini (Italia '91)* — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipare i falsi [redacted] del marito. N.V. 1h 30' **Commedia**
Moderno Tel. 452.816. Or.: 15,30 [redacted] 9000/7000	**[redacted] silenzio degli innocenti** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, [redacted] Glenn (Usa [redacted]* — Per [redacted] uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale [redacted] dal manicomio. N V 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**
Vittoria Tel. 452.291 Orario: 20 Lire 9000/7000	**Belli [redacted] dannati** *di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu [redacted] (Usa '91)* — Le avventure [redacted] due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' **Drammatico**
NOVI L[redacted] Moderno Tel. 0143/78.290 Or.: 20/22,15 Lire 6000 posto unico	**Quando eravamo repressi** *di e con P. Quartullo, [redacted] Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Aloia (Italia '91)* — 2 giovani coppie annoiate s'incontrano in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. 1h 37' [redacted]
[redacted] Comunale Tel. 0143/81411 Or.: 20/22,15 L. 8000 posto [redacted]	CHIUSO [redacted] RIPOSO
[redacted] Lux Tel. 0143/82.895 Or.: 20,15/22,15 Lire 5000 posto unico	**Tacchi [redacted] spillo** *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**
TORTONA[redacted] Sociale [redacted]. 861.326 - Or.: 21,30 L. 5000 (4000 soci Gruppo [redacted]). Cineforum	**Edoardo II** *di D. Jarman con S. Waddington, A. Tiernan, T. Swinton (G. B. '91)* — L'amore passionale e libero di Edoardo II per il suo amante omosessuale sfida morale e interessi degli avidi benpensanti di corte. V. M. 14 1h 30' **Drammatico**
VOGHERA[redacted] [redacted] [redacted]. 0383/548.124 Or.: 20/22 Lire 9000 posto unico	**[redacted]** *di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92)* — La diseducazione sentimentale di tre amiche con [redacted] storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**

[redacted]

[redacted]

Cene in musica, bagni e balli

Stasera al Clubhouse, in località Osterietta, ad Alessandria [redacted] Adriano Broccanello. Funziona il servizio ristorante. La serata [redacted] «Le piscine» di Cassine trascorre con il piano bar di Daniele [redacted] e del suo gruppo. Nel locale funzio[redacted] servizio ristorante e spuntinoteca. Tempo permettendo è possibile il bagno [redacted]. Al «Mixer», in viale Saffi, a Novi Ligure, questa sera si esibisce [redacted] trio Natural Sound. Alla discoteca «Kursaal» di Acqui Terme, musica dal vivo con i ritmi degli Anni 60.

CLASSICA

[redacted] musicali [redacted] «Vivaldi»

Questa sera, con inizio alle 21, proseguono le «Serate musicali» nell'auditorium del conservatorio «A. Vivaldi» di Alessan[redacted]. Per i saggi di fine anno si esibiscono le classi di clarinetto (professor Giacomo Soave), e di pianoforte (dai professori Giacomo Vercillo, Giuseppe [redacted] [redacted] Marco Vincenzi). Il tema della [redacted] è «Dal romantici[redacted] al tardo Novecento nella letteratura scolastica e in duo»: verranno proposti brani da Spohr, Brahms, Debussy, Mo[redacted] Chopin, Skriabin, Saint-Saens, Poulenc.

CINEFORUM

«Edoardo II» visto da Jarman

Per la rassegna «Grande schermo», organizzata dal Circolo del cinema di Tortona, [redacted] alle 21,30, al cinema Sociale, verrà proiettato il [redacted] «Edoardo II». Firmato dal regista Derek Jarman, il film [redacted] tratto dall'omonimo dramma di Christopher Marlow. Ne sono protagonisti [redacted] Waddington e Andrew Tierman. La pellicola racconta una ossessiva storia d'amore omosessuale che conduce alla rovina i suoi protagonisti.

PREVENDITE

A Tortona i biglietti per [redacted]

Al [redacted] Civico di Tortona, dalle 17,30 alle 20 dei giorni feriali, [redacted] 28 giugno, [redacted] in vendita i biglietti per gli spettacoli della sesta edizione di Torinodanza (prezzi dalle 10 alle 15 mila lire). Il cartellone si aprirà il 14 luglio con il Ballet du Grand Théâtre [redacted] Genève.

Partirà in ritardo la stagione estiva [redacted] cineforum ad Alessandria e a Casale

La pioggia blocca i film all'aperto

Tutti i successi della stagione «sotto le stelle»

ALESSANDRIA. Il tempo [redacted] proprio estivo finora ha giocato contro, ma con i primi caldi sarà pronta a decollare [redacted] stagione dei film all'aperto. L'arena estiva [redacted] cinema «Ambra», [redacted] luoghi più cari ai cinefili, [redacted]po permettendo, entrerà in funzione alla fine della prossima settimana.

Le proiezioni all'aperto del «Dopolavoro ferroviario» sono ormai un tradizionale appuntamento per gli alessandrini che d'estate restano in città. Quest'anno, però, le condizioni meteorologiche hanno fatto slittare [redacted] data di inizio.

Ritornerà con l'estate anche «Cinema a mezzanotte», la rassegna che inizia alle 24 in punto proposta [redacted] qualche anno con grande successo all'«Ambra». Per il momento gli spettacoli proseguono nell sala cinematografica del «Dlf», [redacted] gli orari invernali (20 - 22,15).

Fino [redacted] domani è in cartellone «Billy Bathgate. A scuola di gangsters» di Robert Benton con Dustin Hoffman. Poi, per quattro serate, sino a domenica: «Tacchi [redacted] spillo» di Pedro Almodóvar, con Miguel Bosé che interpreta due personaggi antitetici, un travestito e un giudice.

I monferrini appassionati di cinema si [redacted] invece al giardino del palazzo Cova Adaglio tutte le [redacted], [redacted] 2[redacted] giugno a fine agosto, per «Il cinema sot[redacted] le stelle». Anche questa [redacted] una rassegna ormai collaudata, che riunisce il meglio della passata stagione cinematografica proposta dalle tre sale casalesi. Ogni pellicola sarà proiettata per una sola sera, a partire dalle 22. Il programma sarà presentato ufficialmente giovedì 18 giugno.

Le tessere dei circoli cinematografici casalesi [redacted] probabilmente valide per tutti i film della rassegna. Ognuno [redacted] due club (il Gruppo cinema Casale e il Cine club Casale), infatti, prevede riduzioni sui bigliet[redacted] che non sono riconosciute da tutte le sale casalesi.

(r. al.)

Victoria Abril in «Tacchi a spillo»

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. La vita appesa a un filo. Or.: 16,[redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Parenti serpenti, [redacted] M. Monicelli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. L'amante, di J. Jacques Annaud. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
[redacted]ROSIO P. c. V. Emanuele II 52. [redacted] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. [redacted] 22. Pensavo fosse amore invece... Or.: 16,05; 18,15; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dal[redacted] 24. Lionheart-Scommessa vincente. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Il lungo giorno finisce. Non viet. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/l. Niente baci sulla bocca, di A. Téchiné. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Analisi finale, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] v. Gallo 5. Innocenza colpevole. Non [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] p. Gramsci 9. Belle di [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Il [redacted] di bam[redacted] di G. Amelio. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Hook - Capitan Uncino, di Steven Spielberg con D. Hoffman, R. Williams.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Le amiche del cuore. Col. Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. [redacted]5. [redacted] col [redacted] spillo. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Come essere donna senza lasciarci la pelle. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Splendo Maria. Viet. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. Cape Fear il promontorio della paura. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. Il principe delle maree. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,20.
IDEAL c. Beccaria 4. Notte verso l'Ignoto. Or.: 16; 18[redacted]; 20,2[redacted]
KING KONG [redacted] via Po 21. [redacted] bini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 [redacted]. Belli e dannati. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. [redacted]. Fermati o mamma [redacted] Or.: [redacted]; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
[redacted] 1 [redacted] Pomba 7. Il silenzio degli [redacted] centi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] 2 [redacted] Pomba 7. I fantasmi dell'opera. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalisio 8. Or.: 15; 18,30; 18,20 [redacted] di [redacted]. Ore 20,10; ult. 22,30 The Co[redacted]ments.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Il padre della sposa. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Con le Le migliori intenzioni. Or.: 15; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. La ragazza dei sogni. [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted]MANO G. Subalp. Il mio piccolo genio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 63. Spettacolo organizzato [redacted] Crai C.R.T. Ore 21 Berkman, di S. Raimi.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Vite sospese, di D. Bel[redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] v. Roma 336. [redacted] Or.: [redacted]; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. Lanterne rosse di Z. Yimou [redacted] U Yingwu. [redacted]. Callet. Or.: 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Il «Video Opera» programmato per oggi al Piccolo Regio alle ore 13 è stato annullato. Ci [redacted] concluderà martedì 16 giugno. Ore 9 al Piccolo Regio premiazione del concorso didattico «All'opera ragazzi».

[redacted]CCOLO REGIO p. Castello 215. Ore [redacted] IV Rassegna di Teatro Amatoriale, Trame teatro - I Gabbiani Sabaudi - Unitre (Ferrazza-Alpignano) - La Mousse - Altro Tre. Posti L. 10.000 in vendita dalle ore 20. Per inf. Ufficio Teatro Amatoriale dell'Assessorato Sport Turismo tempo libero. Telefonare 5765.5812.

ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Giugno: saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e recitazione.

TEATRO DI TORINO p. Mesaque 8, tel. 795[redacted] Comp. di [redacted] T. di Torino, stage giugno '92 classico: Marc de Bouays (Opéra di Parigi). Passo a [redacted] Jean Pierre Martel. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico '92/93. Inf. [redacted]71.0189.

LE TV PRIVATE

Telestar
[redacted] faccia di Frank, telefilm
20 — Dragnet, telefilm
20,30 La due facce del dollaro, film
22,30 L'altra faccia di Frank, [redacted]
23 — [redacted] polizia, telefilm
23,30 Dragnet, telefilm
24 — Joe Forrester, telefilm

Telecupole
19 — Rubrica
19,25 Tg 4
20 — Sport mare, rubrica
20,30 Vernice fresca, spettacolo
21,30 Avventure, documentario
22 — Sport e Sport, rubrica
22,30 Tg 4
23 — Speciale con noi

Videogruppo
19 — Videonotizie
19,30 Viaggio con l'avventura
20,30 L'ispettore Bluey, telefilm
21,30 L'ispettore Bluey, telefilm
22,30 Videonotizie
[redacted] Videonotizie

Quarta [redacted] Tv
19 — Cuore di pietra, telenovela
19,30 Tg 4
20 — Attualità 4
20,20 Tg 5 minuti
20,25 Tg 4 cronaca flash
20,30 Poliziotti d'assalto, film
22,30 New Excelsior
23,25 Tg 4 flash
24 — Dolce notte

Telecity
19 — Compagni di scuola, telefilm
19,30 Due onesti fuorilegge, telefilm
20,30 La battaglia della Neretva, film
23,20 Colpo grosso, quiz
0,10 Apocalisse di [redacted]

Primantenna Supersix
18,30 Ugo re del judo, cartoon
19 — Nino, il mio amico Ninja, cartoon
19,10 Questa Italia, tgg
20,30 Geronimo, teleromanzo
21,15 Tuono blu, telefilm
22,15 Provaci ancora Lenny

Quinta Rete
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Fiore selvaggio, novela
20 — I tarocchi raccontano, rubrica
20,30 Le maledette pistole di Dallas
23 — La regione allo specchio
24 — Ambra, film

Telebiella
18,30 Tg Biella
20 — Parliamoci d'amore: si può essere amore senza gelosia?
21 — Il mago Charlie
22,30 Tg Biella
23 — Solletico estate
23,30 Chopper one, telefilm
24 — Tg Biella

Rete 9 Tai
19,45 Lo specchio magico, [redacted]
20,13 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
[redacted] Bomlesing, spettacolo
[redacted] Tg 9
23,52 Sulle ali d[redacted] [redacted] e la ragazza tartara, film

Tv7 Pathé
[redacted] Varie locali
20 — Matt e Jenny, telefilm
20,30 Film
23 — Film

G.R.P.
19,30 Charleston, telefilm
20 — L'uomo e la terra, documentario
20,30 San Francisco, telefilm
21,30 Piccoli piaceri
23 — Confidenziale..., rubrica
23,40 G.R.P. Monitor, replica
0,10 Vinovo corre, rubrica

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Portami con te, telefilm
21 — Dibattito
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Pietre vive
19,25 Celebriamo la parola
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 I racconti della frontiera, telefilm
21,30 Al banco della difesa, telefilm
22,30 Vita della chiesa
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 [redacted]
20,10 Il mondo [redacted]
20,40 L'età della violenza, film
[redacted] Informa 7
22,50 [redacted]
23 — Chopper squad, telefilm
24 — Dragnet, [redacted]

[redacted] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted] emittenti.

Nerostellati in C2, biancorossi fra i dilettanti. Perdono anche Novara e Aosta

Casale e Cuneo, che batosta!

Triste domenica per il calcio piemontese

A Cento il Cuneo è stato condannato. A fianco, Guerra e Calamita in azione

Sanino: sorpresa pronta

Il presidente vuole tornare fra i «pro». Oggi a Firenze

CUNEO. Mancava soltanto il suggello della matematica: dopo il 3-0 di Cento la retrocessione del Cuneo è cosa fatta. Lo si sapeva da un pezzo, da quando la squadra ha infilato sette sconfitte su nove incontri e si è sfilacciata, giocando senza nerbo e senza fare risultati. Non ha avuto impennate nel momento in cui la rabbia avrebbe dovuto scuoterla. L'allontanamento di Bariassina e l'arrivo di Matté hanno prodotto qualche beneficio in chiave atletica, ma il tecnico veneto non ha potuto instillare nelle doti dei calciatori biancorossi il carattere che non possiedono.

La retrocessione è maturata nella rassegnazione, domenica dopo domenica, fino alla ufficializzazione firmata 3-0 della Centese. Una sconfitta che non cambia nulla, in una partita affrontata con una formazione nella quale si è dato spazio a qualche giovane, sacrificando l'esperienza di Benzi e Rossi che, torna a precisare la società: «Non sono assolutamente fuori rosa. Soltanto sono stati sacrificati in un normale avvicendamento voluto per favorire l'inserimento di giovani».

I tifosi hanno capito da tempo che la terza stagione di C2 sarebbe stata ricca di delusioni e non fanno un dramma dell'ennesima batosta biancorossa (a Cento è arrivata la quattordicesima battuta d'arresto stagionale). Ora guardano in avanti, alla ricerca di soluzioni che regalino un po' di speranza.

Sanino, presidente della promozione tra i professionisti che certo non avrebbe voluto essere anche il presidente della retrocessione, garantisce che: «Si farà di tutto per ottenere il ripescaggio tra i professionisti. Ho già contatti in Federazione e anche oggi vado a Firenze. Sono ottimista».

Il Cuneo ha buone quotazioni negli ambienti federali; la solidità finanziaria e le attenzioni che da sempre rivolge al settore giovanile sono credenziali importanti. Sanino ha comunque già chiesto - e pare ottenuto - che l'anno prossimo il Cuneo venga accettato ai tornei «Allievi», anche in caso di caduta tra i dilettanti.

Tra i tifosi, intanto, è trapelata la notizia che ci sarebbe l'interessamento di un gruppo di imprenditori di Torino, per rilevare il Cuneo. Sanino risponde in questo modo: «Il nostro lavoro è teso ad allargare la base dirigente, per allestire un gruppo forte in grado di sentire l'allestimento di una compagine competitiva in C2 e tra i dilettanti. A questo proposito sono ottimista, perché i segni di stima non mancano.

Il gesto più concreto è venuto per ora da Guido Bonino, sindaco della città. Dice ancora Sanino: «Ho proposto un incontro tra noi dirigenti biancorossi, Provincia e Comune di Cuneo per fare il punto della situazione e gettare le basi per il futuro. Una retrocessione, ammesso che il ripescaggio ci sia, è un fatto negativo, ma non un dramma se la società rimane solida e ambiziosa. Stiamo lavorando per questo. Ci sono ostacoli, perché un anno mandato male lascia qualche cicatrice, ma è bene voltare pagina al più presto. Prima del 21 giugno, quando si giocherà l'ultimo minuto della stagione, conto di regalare ai tifosi qualche buona notizia».

Franco

Bocci non si arrende

Ma a Piacenza il «patron» è stato a lungo contestato

CASALE. A sorpresa il Casale crolla in C2, ed è tutto da ricostruire. E' bastata una palla viscida, su calcio di punizione, deviata dalla barriera, a decidere lo spareggio al «Gallenga» di Piacenza contro la Pro Sesto (1-0). L'urlo di «serie B, serie B», scandito dai tifosi a inizio campionato, dopo il 2 a 0 rifilato al Como si è annodato in gola. Spiace per i supporters ed i giocatori, coi visi lunghi, dopo la sconfitta. Ma nell'ultima giornata siamo stati coinvolti nella lotta per non retrocedere - dice l'attaccante Weffort, fermo da mesi per infortunio -. Domenica abbiamo affrontato una Pro Sesto che da tempo lotta per salvarsi ed è più smaliziata. Siamo stati stritolati da un ingranaggio tremendo».

Un'altra punta, Gregoric, annuncia l'abbandono del calcio professionistico: «Abbiamo pagato i cinque mesi a più senza successi. Negli ultimi due anni ho avuto grossi problemi fisici. Credo di C1 e C2 riservarmi altri momenti di gloria. Preferisco nuovi spazi, vicino a casa, in un ambiente diverso. Poi, forse, è solo un'amarezza momentanea. Potrei ripensarci». Tanta confusione e tutti a recitare il «mea culpa», da Malgeri a Brancaccio, Omiccioli, Olmi e anche mister Baveni: chiudere il campionato con anticipo. Nessuno pensava di arrivare a questo spareggio. Ma è inutile parlare di ciò che è stato».

L'unico proiettato verso il futuro è il presidente, Sergio Bocci, che vuole ricostruire: il risultato ci condanna, ma è giusto così sia sempre lo sport a trionfare. L'unico rammarico è che questi punti dovevano bastare. Comunque, quanto è possibile per ottenere il ripescaggio».

Il presidente annuncia un incontro con la città («Il Casale è in condizioni migliori di quando l'ho rilevato»): vuole sapere se c'è ancora fiducia in lui e nel suo modo di amministrare. Spiace anche il Circolo culturale Romita: a Piacenza ha sponsorizzato l'entrata gratis allo stadio di un centinaio di ragazzi del Gruppo Boys che ha poi sfoderato due striscioni («Bocci fallito» e «Giocatori fuori le pal.., Bocci fuori dai cogl....», senza puntini) che proprio nulla hanno da spartire con la cultura, e troppo con l'insulto gratuito e la volgarità. E spiace anche per i ragazzi più educati e razionali del Gruppo (sono tanti) che credono nell'autonomia di giudizio e non vogliono essere asserviti all'invidia di qualcuno. Il Gruppo Boys, in occasione del derby con l'Alessandria, aveva proposto Massimo Bocci dell'Iip come nuovo presidente del Casale: ora, invece, preferire la strada della contestazione cieca. Chi ha la possibilità di risorgere, la politica dello sfascio invece non costruisce nulla.

Gino

Il Casale esce sconfitto dal campo di Piacenza e, in alto, capitan Luxoro

Azzurri, ma dov'è la C1?

Tanti proclami estivi e adesso la squadra è in pericolo

NOVARA. Adesso trema anche il Novara. Una squadra allestita per puntare dichiaratamente alla promozione, a due giornate dal termine, si ritrova con un misero punticino di vantaggio sulle quart'ultime, come dire dalla zona rischio.

Due sconfitte consecutive con Legnano e Varese che portano a quattordici il numero complessivo degli insuccessi (peggio ha fatto solamente il Legnano) relegano la squadra di Nicolini nella scomoda posizione di chi è costretto a vincere a tutti i costi, almeno l'ultima partita casalinga di domenica quando sarà ospite del Comunale l'Olbia. Poi però gli azzurri dovranno confidare anche nelle disgrazie altrui e sperare riusciranno a conquistare tre punti nelle due ultime partite.

A Varese la squadra ha ribadito i limiti di carattere e di gioco palesati per l'intera stagione. Anche domenica, dopo una partenza incoraggiante, al primo pericolo, gli azzurri si sono come paralizzati badando a far trascorrere il tempo per mantenere il risultato piuttosto che imporre il proprio gioco ad avversario privo dei suoi migliori elementi sostituiti da ragazzini. Una squadra sconclusionata, priva di qualsiasi schema, con troppi elementi fuori condizione, demotivati o male impiegati, per un'ora non è riuscita a rendersi pericolosa. In occasione del gol passivo, la difesa è stata immobile ad attendere il giovane Ambrosetti saltare due avversari per superare poi Bettini in uscita. Poi è scattata la reazione. Allora gli azzurri hanno messo nella contesa quello spirito che era mancato. Era però troppo tardi ormai, in avanti, nonostante la superiorità numerica, gli attaccanti sono riusciti a fallire una serie incredibile di palle gol. Armanetti, il più lucido, da solo, non basta. E' stato detto che Gandini, il portiere avversario ha fatto i miracoli. Un paio d'interventi sono stati decisivi, ma non si può fallire lo specchio della porta in continuazione perché diventa dimostrazione d'incapacità. Con un finale generoso, arruffato e inconcludente, un po' tutti al Novara si sentono con la coscienza a posto. L'unico che sembra avere ancora capacità reattive è l'allenatore Nicolini che domenica, a fine partita, ha redarguito i suoi giocatori. Il presidente Walter Stipari, così come i pochi dirigenti presenti a Varese, hanno lasciato lo stadio senza parole.

L'impressione è che la lezione di due anni fa, quando il Novara scivolò fra i dilettanti, non sia servita a nulla.

Renato Ambiel

Nella partita contro il Varese la grinta e la lucidità di Armanetti non sono state sufficienti per una svolta

Fossati sogna un punto

Dopo il passo falso di Leffe i rossoneri devono lottare

AOSTA. Non è giunto da Leffe l'atteso pareggio che doveva consentire all'Aosta di fare un passo avanti decisivo verso la salvezza. Girelli e compagni sono stati superati per 3-1 e devono aspettare gli ultimi 180' per conoscere il proprio destino. Le sconfitte del Valdagno e la nerorentola Legnano e della Virescit con il Pergocrema hanno comunque limitato i danni in casa rossonera.

Al di là del passo falso contro la squadra di Mutti è successo sui valdostani è permesso ai lombardi di centrare la promozione, e preoccupare l'allenatore Natalino Fossati deve essersi reso conto che ha caratterizzato in alcuni frangenti la squadra. Tre ammonizioni e soprattutto le espulsioni di Panizza (il difensore ha calpestato Maffioletti finito a terra per precedente contrasto con Tedoldi) e di Ferretti (brutto fallo sempre sull'ex Maffioletti) sono state la testimonianza più lampante della mancanza di tranquillità. Per l'Aosta la partita di Leffe rappresentava una tappa importante per la permanenza in C2, una sconfitta sul campo dei bergamaschi poteva anche rientrare nella logica. Imprevista è stata invece la reazione di alcuni giocatori che di solito sono tra i più corretti e che dovranno saltare la sfida decisiva di domenica prossima in casa contro l'Ospitaletto.

A mente fredda dalla conclusione, con il Legnano e il Cuneo ormai condannati matematicamente alla retrocessione, rimane aperta la lotta sia per stabilire la terza squadra che tornerà tra i dilettanti sia per definire la compagine che dovrà ricorrere agli spareggi per conseguire la salvezza. A quota 31 è rimasto il Valdagno, preceduto da Aosta, Suzzara e Virescit (33) con il Novara ancora in pieno rischio con 34 punti. Dopo la sfida interna con l'Ospitaletto i rossoneri chiuderanno il campionato ad Olbia. Il calendario propone alla formazione di Fossati due avversari che non hanno più nulla da chiedere al campionato, ma per evitare guai Girelli e compagni dovranno ritrovare la dovuta serenità e giocare con la massima determinazione.

«I tifosi devono stare tranquilli - dice l'attaccante Alessandro Caponi -. Raggiungeremo la salvezza anche se nessuno ci regalerà punti. Tutti erano convinti che la partita di Leffe finisse in parità visto che nel turno precedente aveva fermato la marcia del Fiorenzuola, invece c'è stata partita vera. In settimana sarà importante lavorare a fondo per giungere alla sfida con l'Ospitaletto in condizioni ottimali».

Sigfrido Beneyton

Alessandro Caponi dell'Aosta tranquillizza i tifosi: «Raggiungeremo la salvezza»

Mercedes 190: conosci il valore, scopri le condizioni.

Fino al 30 Giugno c'è un'occasione unica per entrare nel mondo Mercedes-Benz: finanziamenti anche senza interessi.

CONCESSIONARIA PER ALESSANDRIA E PROVINCIA

NOVAUTO s.r.l.

S. S. ALESSANDRIA - ASTI Km 1
TEL. 0131 361.703
15100 ALESSANDRIA

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ.
L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Serie C1: nuova fiducia 8 giorni dopo la salvezza

Grigi, è riconfermato l'allenatore Sabadini

ALESSANDRIA. Per l'allenatore dei grigi, Giuseppe Sabadini, la riconferma è ormai ufficiale. Lo ha comunicato ieri il presidente Edoardo Vitale, annunciando una conferenza stampa per la prossima settimana.

In quell'occasione sarà presentato il nuovo direttore generale, Renato Zaccarelli. Sabadini, quindi, guiderà per la terza stagione consecutiva l'Alessandria. Un riconoscimento alla caparbietà e tenacia del tecnico che ha condotto i grigi alla promozione in serie C1, e otto giorni fa è sfrecciato per la squadra sul traguardo della salvezza, per l'entusiasmo dei tifosi.

La decisione di rinnovare la fiducia al trainer già nell'aria da tempo. Addirittura, alcuni tifosi hanno inviato un petizione al presidente, Edoardo Vitale, perché fosse garantita la permanenza del tecnico alla guida della squadra.

Ieri si è svolto un incontro tra il patron, l'allenatore e Zaccarelli per programmare il futuro della squadra: interpellato telefonicamente, nel tardo pomeriggio, Edoardo Vitale ha confermato che Sabadini rimarrà sulla panchina dell'Alessandria anche nella prossima stagione.

Ed il trainer dimostra rinnovato entusiasmo per la conferma in panchina: «Per circa due anni ho dovuto adattarmi - dice Sabadini -. Ora, invece, posso finalmente lavorare seguendo un programma di potenziamento e ringiovanimento dei ranghi. Valuterò con Zaccarelli l'aspetto tecnico per allestire una squadra capace di offrire soddisfazioni ai tifosi che hanno sempre apprezzato il mio lavoro. Adesso, è soprattutto importante porre solide basi ai programmi del club».

Sabadini, giunto all'Alessandria nel luglio '90, era riuscito a presentare al nastro di partenza della serie C2 una formazione che pochi osservatori consideravano capace di ottenere la promozione. Domenica dopo domenica, invece, la squadra aveva trovato amalgama e grinta, emergendo alla distanza e conquistando a giugno '91 la promozione in C1, a spese di Livorno e Viareggio indicate alla vigilia del torneo come sicure protagoniste.

Le cose, Sabadini ha poi dovuto cominciare la preparazione con una rosa di giocatori non del tutto idonea a disputare un campionato di terza serie nazionale, che equivale a una seconda serie B. E, come succede quasi inevitabilmente quando la situazione in classifica è deficitaria, Sabadini ha poi dovuto pagare di persona, subendo un l'11 novembre, il giorno dopo lo 0-0 casalingo con lo Spezia.

Ma la squadra, nel frattempo affidata a mister Riccomini, non riusciva a recuperare posizioni in graduatoria.

Richiamato a gennaio, alla vigilia della trasferta sul campo capolista Spal, Sabadini ha saputo infondere nell'Alessandria (un organico molto ampio, con 21 calciatori) la convinzione di una pronta risalita dalla bassa classifica. E con un girone di ritorno a media promozione (19 punti), l'Alessandria è riuscita a conquistare la salvezza. Un traguardo importante, considerato che dopo le due precedenti promozioni ('80/'81 e '88/'89), i grigi erano immediatamente ridiscesi in serie C2.

Roberto Gelato

Il trainer Giuseppe Sabadini

Tamburello, gli alessandrini battono e agganciano la capolista Tuenno

Un Castelferro da scudetto

La partita, entusiasmante, è finita 13 a 7. I padroni di casa sono riusciti ad imporsi nella seconda parte della gara. Negli altri tornei molti incontri rinviati per pioggia

Castelferro-Grafoplast ha battuto i trentini del Tuenno e li ha agganciati in vetta alla classifica del campionato di serie A di tamburello. Il risultato finale della partita è stato più netto di quanto si potesse prevedere alla vigilia: 13 a 7. Gli alessandrini sono riusciti ad imporsi sui forti avversari solo a metà gara. Fino a quel momento il gioco è stato oltremodo equilibrato.

Rispettando le previsioni, quella fra Castelferro e Tuenno è stata una partita entusiasmante, una vera lezione di tamburello: tre ore di spettacolo, che hanno ampiamente ripagato i numerosi sportivi accorsi a Castelferro sfidando il brutto tempo. La pioggia in effetti ha battuto in faccia fino all'ultimo la gara.

Al fischio dell'arbitro, il mantovano Pernumian, la contesa s'è iniziata con gli ospiti decisamente agguerriti. Si è visto subito che la battaglia sarebbe stata serrata, grazie a un sostanziale equilibrio delle forze in campo. Il primo gioco è andato agli ospiti, ma il Castelferro ha risposto prontamente, quindi, in svantaggio 2 a 1, ha avuto una felice impennata e si è aggiudicato due giochi di volata, lasciando un solo 15 di margine al Tuenno. I trentini sono però apparsi molto più sicuri sulle palle decisive, soffiando tre giochi sul pari.

Sul 4 a 4, sono stati ancora gli ospiti a passare in conduzione, con il parziale successivo, sul pari, è stato conquistato dal Castelferro dopo quattro vantaggi. Ristabilita la parità, c'è stata la svolta decisiva dell'incontro: il Castelferro si è aggiudicato di volata il gioco successivo, lasciando nel successivo agli avversari il margine di soli due 15, mentre sul 40 pari ha incasellato di prepotenza anche il gioco. Sull'8 a 5, c'è stato un ritorno del Tuenno, che ha guadagnato un altro parziale. Ma è il Castelferro che lancia: ha infilato 4 giochi uno dietro l'altro e la partita si è chiusa sul 13 a 7. Vincere con un risultato così netto avversari di tale portata è sicuramente un risultato di rilievo per gli alessandrini. A fine partita, tutti a Castelferro, a cominciare da Giorgio Valle.

E anche qui si raffrontano i giocatori nei loro ruoli, il Castelferro ha dimostrato di essere la squadra più forte.

Dellavalle si è riproposto con uno dei migliori mezzo-volo del momento. Gli ha fatto degna cornice Andrea Petroselli, vero rullo compressore, pronto a palleggiare, colpire violentemente e a recuperare su ogni palla. Bonanato è il campione di sempre. Ha fatto qualche fallo, ma più che giustificato dalla continua ricerca di piazzare nel modo migliore la palla. Anche De Luca e Cavegna hanno fatto la loro parte.

Per quanto riguarda gli altri incontri della giornata, a parte il rinvio di Medole-Bonate Sotto, nessuna novità degna di nota, tutte le squadre di testa hanno vinto. Nei tornei minori numerose partite sono state rinviate per la pioggia.

Serie A, 13° turno: Aldeno-Vidor 13-10; Castelferro-Tuenno 13-7; Madone-Bonate Sotto, rinviata; S. Pietro-Cunevo 13-10; Madone- Bardolino 13-6; Bassa-Castellaro 7-13; Monale-Malavicina 13-10; Rallo-Botti 13-9. Classifica: Castelferro e Tuenno, 24; Castellaro, 21; Bonate e Aldeno 20; Madone, 19; Bardolino e Cunevo, 13; Malavicina, 12; Medole, 9; Botti Cipriano, Monale e S. Pietro, 7; Rallo, 6; Vidor e Bassa, 2. Bonate Sotto e Medole, una partita in meno.

Andrea Petroselli. Domenica contro il Tuenno è stato un «rullo compressore»

Bottero

La 30ª Coppa Romita

Il lombardo Frattini vince in volata

CASTELNUOVO SCRIVIA. Francesco Frattini dell'Oltrepò Geras ha vinto la 30ª Coppa Romita, classica di ciclismo per dilettanti di prima e seconda serie. Ha regolato in volata il campione d'Italia, Roberto Giuccioli (Pollisportiva Corsico Coop), che ha sferrato l'attacco decisivo sulla salita di Molerola.

Dopo la corsa, il commissario tecnico del Piemonte, Guido Messina, ha comunicato i nomi dei selezionati per il prossimo Giro d'Italia dilettanti che farà tappa a Tortona. Sono: Rèdaelli, Rapossi e Lanteri della Sc Oltrepò Piemonte (diretta da Emanuele Bombini) che ha sede a Tortona e solo quest'anno; il tortonese Maurizio Ghezzi e il vogherese Berruti, entrambi Spinettese Girardengo. Le riserve sono Simone Mori (Sassi Elah) e Siro Grosso (Brunero). [s. r.]

Vince il maltempo: domani il recupero del match Pirero e Rosso I allo sferisterio di Taggia

E' costretta al rinvio anche la Pro Spigno

Mentre la Gaiero di Aicardi sfida giovedì l'ex capitan Balocco

Recuperi a metà settimana per le due squadre alessandrine impegnate nella serie A di pallone elastico. Il maltempo ha impedito, durante il weekend, lo svolgimento degli incontri dell'ottava giornata del girone A andata che erano in programma a Taggia, Rosso I e Pirero, a Magliano Alfieri, tra Aicardi e Balocco.

Pro Spigno Gaipro Rosso I dovrà dunque aspettare fino a domani alle 17 per misurarsi contro l'avversario ligure. Un incontro la squadra alessandrina teme perchè Pirero, sul campo di casa, ha la fama di essere particolarmente agguerrito. Sulla carta, il battitore di Taggia non dovrebbe destare preoccupazioni, perchè finora non è riuscito ad abbandonare l'ultima posizione in classifica, a quota uno, Balocco e Tonello.

Tuttavia, la Pro Spigno non è neppure abbastanza tranquilla condizione di forma di Rosso I che, da qualche tempo accusa un'inspiegabile crisi, a metà partita, anche quando la squadra è in vantaggio. I tifosi sperano in un rapido recupero di grinta, soprattutto durante gli incontri in notturna com'era successo al battitore Pro Spigno nella scorsa stagione.

Per Monferrina Gaiero che è stata rinviata a giovedì sera, alle 21, a Magliano Alfieri. Balocco non è un avversario temibile, anche perchè il battitore della Maglianese non è aiutato da una squadra adeguata alle potenzialità. Tuttavia, per spirito di rivalsa, l'ex capitano Monferrina Gaiero tenterà anche l'impossibile per dare dimostrazione di superiorità rispetto all'attuale battitore Ricki Aicardi.

Comunque, proprio Aicardi, dopo inizio campionato altalenante, sta attraversando buon momento di forme, anche ha ancora ritrovato il top condizione. Ma l'incontro, che tecnicamente tenderebbe a far pendere il piatto della bilancia a favore della formazione monferrina, è aperto a ogni risultato.

Dopo il confronto ad Alfieri, Ricki Aicardi e compagni potranno su periodo di relativa calma: infatti, durante il prossimo fine settimana la Monferrina Gaiero osserva un riposo.

Rosso I, invece, dopo la partita infrasettimanale recupero, ha già in calendario per sabato a Spigno incontro particolarmente impegnativo, contro il forte Bellanti della Dis Gros Cuneo. [s. m.]

Ricki Aicardi (Monferrina Gaiero)

SPORT FLASH

CALCIO

In finale la Fulvius batte l'Atalanta (1-0)

Malgrado la pioggia sono proseguiti sul campo di regione Fontanile i tornei di calcio giovanile «Pulviusinsieme». Grossa sorpresa nella categoria Esordienti '79: l'Atalanta, super favorita, ha superato a fatica (1-0) l'Aurora Alessandria, poi è stata sconfitta dalla Fulvius di mister Cavalli nella finalissima (1-0). Per il terzo posto, l'Aurora ha superato per 6-0 il Derthona. Rivincita dell'Atalanta nei Pulcini '81: ha battuto l'Inter (2-1); terza la Fulvius, allenata da Bertana (6-0) al Pavia.

TORNEI

Giovanili, tre sfide al «Memorial Bruno»

Dopo una settimana d'interruzione, riprende stasera al Comunale di Valenza il primo Memorial di calcio giovanile organizzato dall'Us Valenzana e intitolato a Cesare Bruno. Sono in programma tre partite: per la categoria Pulcini '81, alle 18 è in programma Valenzana-Aurora Alessandria; per i Giovanissimi, alle 20, Audax-Monferrato; per gli Allievi, Junior Casale-Derthona (ore 21,15).

CICLISMO

Valenza, in corsa l'Anpi Sport

Una corsa ciclistica tipo pista si disputa oggi, alle 20,30, a Valenza. E' organizzato dall'Anpi Sport sul percorso compreso tra piazza Gramsci, viale Oliva, viale Cellini, via Trieste, corso Garibaldi, con ritorno in piazza Gramsci, da percorrere più volte, secondo l'età dei concorrenti. Sono tre le categorie in gara: Esordienti 1978 e 1979, Allievi 1976 e 1977, Dilettanti.

CALCIO

Ed il presidente spera nel ripescaggio

Il trainer Armienti riforma al Libarna

L'allenatore Mino Armienti

SERRAVALLE. Mino Armienti torna al timone del Libarna per la stagione 1992/93: l'accordo è stato raggiunto sabato e l'allenatore è già al lavoro per mettere il luogo del ritiro estivo e per impostare la campagna acquisti.

Ad Armienti, che aveva lasciato il Libarna solo un anno fa per approdare sulla panchina dell'Acqui, sono legati i maggiori successi del Libarna: nel 1990/91 la promozione all'Interregionale e la stagione seguente sofferta ma esaltante salvezza. Armienti sostituisce il discusso Elvio Fontana, che non è riuscito ad avere lo feeling con la squadra e al quale i tifosi addebitano responsabilità maggiori di una che il Libarna certo non meritava.

«Speriamo in un ripescaggio, anche se l'ipotesi sembra - dice il presidente Billio Canegallo - e perciò allestiremo una grande squadra. Se non saremo recuperati, cercheremo tornare nell'Interregionale vincendo il prossimo campionato Eccellenza: vogliamo dimenticare al più presto le delusioni questa sfortunata stagione e Armienti è l'uomo che può riportarci in alto».

L'ingaggio del tecnico ligure, che era richiesto da molte altre società cui il Savona e la Novese, provocherà molti cambiamenti nella squadra serravallese, poiché l'allenatore ha sempre prediletto giocatori che alle doti tecniche uniscono quelle della determinazione e del sacrificio. Anche se la società mantiene riserbo sulle proprie mosse, è certa la partenza di Della Latta e Ubartelli, probabili quelle di Bizzarro, Zimbardo e Conti, mentre anche Pirini e Franchini potrebbero tornare alle squadre d'origine per fine prestito. E' possibile invece l'arrivo dall'Acqui del fluidificante Zoli.

Il Libarna cerca giocatori di qualità tra cui un libero, due centrocampisti ed un attaccante e giovani promesse per una «panchina lunga». [v. g.]

Autobocca

CONCESSIONARIA PER NOVI L. - TORTONA -

V.LE REGIONE PIEMONTE 15 - TEL. 0143 - 79.213 NOVI

NS. OCCASIONI DELL'USATO A PREZZI QUATTRORUOTE

100
90 20V
90 2.0
VW PASSAT 1.8 GL
Y10 GT
Y10
ARGENTO MET. 1989
BIANCA 1990
NERO MET. 1989
BIANCA
BORDEAUX MET. 1988
1987 BIANCO

NOSTRE
fatturabili

POLO BLU METALLIZZ. + TETTO APRIBILE KM 5.000 L. 19.200.000

VW 1.900 CL BIANCO KM 5.000

VW BIANCO + IVA

TV • VIDEO • ALTA FEDELTÀ • ELETTRODOMESTICI

ital discount

Adesso più che mai!

SABA

£ 395.000

TVC 14"
Telecomando : 40 canali
99 canali sintesi
Predisposto televideo
Presa cuffia
Ingresso Audio Video
Presa scart

GRUNDIG
by MINERVA

£ 970.000

TVC 25"
Telecomando/ 50 programmi
99 canali sintesi
Televideo
Stereo
Presa scart

MOTOROLA

£ 1.497.000

MICRO T.A.C. 2
Radiotelefono palmare
Alimentatore
Caricabatterie
2 batterie

TEL-TEL

£ 890.000

RADIOTELEFONO PALMARE
Alimentatore
Caricabatterie
2 batterie

Offerta valida dal 23.5 al 14.6.92 salvo esaurimento scorte

VENDITE RATEALI

IL MEGLIO A MENO

TAO Srl QUART (AO) CENTRO COMMERCIALE "L'AMERIQUE" Tel .0165/765115

NON VEDENTI: AIUTIAMOLI DI CORSA.

DOMENICA 14 GIUGNO 1992 — PARCO REGIONALE DELLA MANDRIA

MARCIA NON COMPETITIVA A FAVORE DEI NON VEDENTI

ORGANIZZATA DAL LIONS CLUB "TORINO STUPINIGI"

con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Torino e del Comune di Venaria Reale

Il Lions Club Torino Stupinigi vi invita al parco de "La Mandria" di Venaria Reale il 14 giugno alle 9,30, per una marcia non competitiva in favore dei non vedenti. ■ Sarete immersi nel verde, lontani dal traffico e dai rumori. E in buona compagnia: molti campioni del fondo e della maratona hanno già aderito alla iniziativa. Iscriversi è facile. ■ Basta versare L.20.000 presso: **Camusso Sport**: Via Roma, 57 - **Sergio Tacchini Super Sport**: Via Bertola, 11 - **Mugetti e Bertinotti**: Via Garibaldi, 8 - **Olimpia Sport**: Corso Regina Margherita, 284 - **Palestre American Club**: C. Trapani, 46 - C. Bramante, 58/7 - Via Assaroni, 16 - C. Moncalieri, 346 - **Gervasutti Sport**: Via Chivasso, 10 - **La Bottega dello Sportivo**: Via C. Alberto, 55. Un piccolo contributo per due grandi progetti: l'iniziativa mondiale "Sight First", che si batte per evitare la cecità ai bambini del terzo mondo. ■ E "Il Libro Parlato" di Verbania, una registrazione su nastro della migliore letteratura mondiale. ■ In premio ci saranno splendidi trofei e tra tutti i partecipanti verrà sorteggiata un'automobile. ■ Partecipare è importante, la felicità dei non vedenti cammina anche con le nostre gambe.

BANCA CRT · LAVAZZA · RENAULT · ROTFIL · BANCA SELLA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
Reg. Amerigo - [illegible]
Tel. (0165) 765.019 - [illegible]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
20123 [illegible]
[illegible] Carducci
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Martedì 9 Giugno 1992 [illegible]
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Gli ultimi accordi in Regione

Lanivi e Bich i presidenti

Ilario Lanivi

Edoardo Bich

AOSTA. Ilario Lanivi sarà presidente [illegible] giunta al posto del dimissionario Gianni Bondaz. Da un altro spiraglio della [illegible]tina di riserbo ufficiale sfila la notizia che il presidente del consiglio sarà Edoardo Bich. «So che si fa il mio nome per quella carica e la cosa mi onora» dice Bich. La conferma pare soltanto una formalità.

Alla vigilia del consiglio regionale che [illegible] dovrebbe dare alla Valle d'Aosta un nuovo governo, rimane avvolto nel mistero il risultato finale dell'operazione dei «gruppo degli otto». Per ora ha portato alla costituzione [illegible] una [illegible] maggioranza (adp, autonomisti indipendenti, autonomia socialista/psdi, movimento Valle d'Aosta, movimento verdi [illegible]ternativi, pds, pri, uv) che appare solida solo sul piano dei numeri.

Gli incontri si susseguono, [illegible] il programma della fu[illegible] maggioranza, solo annunciato negli aspetti generali nel documento di intenti intitolato «Una svolta necessaria», e la composizione [illegible] giunta, continuano [illegible] rimanere patrimonio riservato ai protagonisti delle [illegible]tative. Di sicuro c'è che i verdi non accetteranno di appoggiare «dall'esterno» la nuova giunta.

«La situazione - dice Elio Riccarand - ci sembra poco chiara. Ieri, dopo due giorni in cui sia[illegible] stati tenuti all'oscuro delle trattative, mi è stato proposto da uv e pds di stare fuori dall'esecutivo, ma dentro la maggioranza. [illegible] abbiamo accettato perché questa soluzione della crisi contrasta [illegible] quella volontà [illegible] cambiamento che ave[illegible] intravisto nel documento di intenti. [illegible] queste condizioni preferiamo rimanere all'opposizione».

Un'ipotesi che trova ampio credito è quella di un «assessore tecnico» scelto [illegible] esterni al consiglio regionale per l'assessorato all'Ambiente. I quattro assessorati che avrà l'uv sono stati individuati nella Pubblica Istruzione, nell'Agricoltura, nella Sanità [illegible] nel Turismo. I [illegible] che si ripetono con maggiore insistenza [illegible] quelli di Louvin, Vallet, Vierin, e [illegible] quarto da scegliere tra Faval e Stevenin. La parola definitiva la metterà questa sera il Comité exécutif.

Il pds manterrà Demetrio [illegible] all'Industria [illegible] Commercio. Per il secondo [illegible] rato [illegible] spettanza pidiessina [illegible] Enzo Cout il favorito, [illegible] che quegli impegni di lavoro che lo avevano f[illegible] tentennare al momento di decidere se [illegible] situire Dolchi come consigliere e come presidente [illegible] consiglio, non lo convincano a rinunciare. Allora [illegible] pds dovrà scegliere [illegible] Baiocco, Chenuil e Monami.

L'ottavo e ultimo assessorato, quello dei Lavori Pubblici, andrà agli adp. Il movimento farà però un cambio della guardia, da Maurizio Martin a Claudio Lavoyer, quest'ultimo più gradito all'uv perché non tra i firmatari [illegible] famoso documento segreto che ha sancito il patto del 6 giugno 1990. Tutti questi misteri fanno dire al segretario psi Bruno Milanesio, primo firmatario di quel patto segreto, che «sta nascendo in mezzo ai veleni il pasticciaccio brutto di place Deffeyes».

Alessandro Cassara

Aosta, sono i dipendenti dell'azienda che fino a pochi mesi fa si occupava della manutenzione

Tre arresti per i furti in cimitero

Di gioielli e parti di lapidi. Il magistrato: «Avvenivano durante le esumazioni periodiche, [illegible] anche quando il feretro [illegible] in attesa di sepoltura». In carcere fino [illegible] fine mese il custode che era stato arrestato il primo aprile

AOSTA. Altri tre arresti per i furti al cimitero. Sono finiti in carcere nel fine [illegible] tre dipendenti dell'azienda che fino a qualche mese fa si occupava della manutenzione dell'area cimiteriale. I loro nomi: Giuseppe Paciolla, 25 anni, di Aosta e i cugini omonimi Domenico D'Agostino, uno di 24 anni, nostano, l'altro [illegible] 27, residente a Pollein.

L'accusa per loro [illegible] furto aggravato. Sono stati arrestati su ordine di [illegible]todi [illegible] del giudice delle indagini preliminari, Guido Bufardeci. L'inchiesta è condotta dal sostituto procuratore Tiziano Masini. Il primo [illegible] è [illegible] aprile: finì in carcere il custode del cimitero di Aosta, Diego De Antoni, [illegible] anni. Anche per lui l'accusa è di furto aggravato. In più è [illegible] denunciato per una pistola che gli [illegible] st[illegible] trovata in [illegible] durante le perquisizioni.

De Antoni ha sempre respinto l'accusa. E' quanto sostengono i suoi familiari. «In casa non hanno trovato nulla», dicono. Tuttavia l'uomo, che [illegible] per andare in pensione, rimarrà in carcere fino [illegible] 30 giugno. E' stato interrogato due volte dal magistrato quando [illegible] in cella a Brissogne, ora è nella prigione di Vercelli.

Saranno interrogati invece nei prossimi giorni i cugini D'Agostino e il Paciolla. Sarebbero loro, secondo l'ipotesi d'accusa,

Da sinistra, i cugini omonimi Domenico D'Agostino e Giuseppe Paciolla

[illegible] di furti non avvenivano soltanto durante le esumazioni ordinarie e periodiche, [illegible] subito dopo il trasporto dei fe[illegible] dall'obitorio al cimitero, nell'attesa per la sepoltura nei loculi o nelle tombe di famiglia».

E' una [illegible] accusa, ancora più inquietante della altre. Sarebbe questa un'ipotesi che qualora confermata dimostrerebbe l'esistenza di furti organizzati, metodici. Un doppio traffico, di ori appartenuti ai defunti [illegible] di lapidi. Difficile il lavoro degli inquirenti per ricostruire quanto avveniva nel cimitero di Aosta perché la collaborazione dei cittadini è limitata.

I furti si sono verificati e partire [illegible] Parecchie lamen[illegible] in Comune, ma [illegible] esposto [illegible] denuncia. L'indagine è cominciata nel luglio del 1991 da una lettera in cui un cittadino parlava di un furto [illegible]to in cimitero.

[a. m.]

Resti umani

Una discarica del cimitero

AOSTA. L'inchiesta è contro ignoti, l'accusa è discarica abusiva, ma sono dati provvisori. La discarica era accanto ai muri [illegible] cimitero e conteneva resti umani: capelli e ossa. La procura [illegible] pretura apre così [illegible] seconda indagine per il cimitero di Aosta. La prima riguarda i furti nelle bare.

Ora un altro c[illegible] inquietante. Nei mucchi di rifiuti app[illegible] fuori dalle mura cimiteriali gli uomini [illegible] sezione giudiziaria della pretura hanno scoperto i [illegible] In [illegible] a fogliame, scarpe, pezzi [illegible] bare e lapidi, lamiere e altro materiale.

Nessuna ipotesi per il [illegible]mento su [illegible] possa aver gettato nei rifiuti capelli e ossa umani con altri resti [illegible] esumazioni. Le indagini sono guidate dal procuratore Mario Vaudano e [illegible] agenti della giudiziaria hanno [illegible]tato parecchie fotografie. E' probabile che ora la discarica venga sequestrata.

Un'altra vicenda che getta nuove ombre sulla gestione dell'area cimiteriale. Il reato ipotizzabile potrebbe essere molto più grave dell'uso di [illegible] discarica non autorizzata, potrebbe cioè trattarsi di soppressione di cadavere. E' tuttavia certo [illegible] gli inquirenti hanno scoperto [illegible] nuovo caso di assurda incuria, di colpevole insensibilità.

Secondo le prime ipotesi durante le esumazioni previste non si è badato ai resti umani che sono finiti insieme a materiali vari in cumuli di rifiuti [illegible] avrebbero poi dovuto [illegible] trasportati via.

Non si trattava infatti di una discarica. Non era stato cioè individuato un luogo per gettare i rifiuti, ma una zona, dove si sono accomulati in disordine, in attesa di altra destinazione. Un metodo che ha attirato l'attenzione di alcuni cittadini.

Di qui le perplessità, le lamentele, infine i sospetti che la gestione del cimitero non fosse improntata all'efficienza e alla sensibilità dovute. Gli agenti della giudiziaria hanno compiuto alcuni sopralluoghi [illegible] hanno fatto la macabra scoperta, proprio a ridosso delle mura cimiteriali. **[a. m.]**

Senza esito le ricerche in Dora dell'uomo che ha fatto sparire le sue tracce sabato

Scomparso a Nus da quattro giorni

I parenti di Emilio Marguerettaz, 38 anni, di Saint-Rhémy-en-Bosses, lanciano [illegible] appello: «Se qualcuno lo ha visto o ha preso qualcosa dalla sua auto ce lo faccia sapere». Oggi interverrà anche la Protezione civile

NUS. «Chi l'ha visto ci faccia avere sue notizie». I parenti di Emilio Marguerettaz, 38 anni di Saint-Rhemy en Bosses, [illegible] perso da quattro giorni, [illegible] in attesa di notizie. L'uomo si è allontanato venerdì pomeriggio. Doveva andare a trovare dei cugini a Nus, ma non ci è mai arriv[illegible] Alle 8 [illegible] mattino di sabato i genitori, non vedendolo rientrare, [illegible] preoccupati [illegible] hanno telefonato ai parenti, che hanno risposto [illegible] non sapere nulla. [illegible] l'allarme: [illegible] cugini di Emilio Marguerettaz sono [illegible] in servizio in Valle [illegible] hanno chiesto aiuto ai loro colleghi.

Alle [illegible] è stata trovata l'auto dell'uomo, una «Y10» bianca. [illegible] parcheggiata in una piazzola di Nus, lungo la statale 26 che costeggia la Dora Baltea. L'a[illegible] era aperta con le chiavi inserite. C'era anche l'autoradio, [illegible] non [illegible] estraibile. Sull'apparec[illegible] c'erano [illegible]e di [illegible] Sull'«Y10» mancava il portafoglio e i documenti di Marguerettaz. «Di solito lo lasciava sui sedili - spiegano i cugini -, [illegible] l'ha portato [illegible] perché ne aveva bisogno». [illegible] portaoggetti c'era anche [illegible] penna bi[illegible] I carabinieri [illegible] Nus avevano già notato l'auto bianca nel pomeriggio di venerdì.

Emilio Marguerettaz, 38 anni

Emilio Marguerettaz era operaio stagionale [illegible] corpo forestale. Da qualche tempo soffri[illegible] [illegible] esaurimento nervoso. I parenti [illegible] che in un attimo di sconforto si sia gettato [illegible] Dora. [illegible]alla tarda mattinata di sabato i vigili del fuoco di Aosta stanno scandagli[illegible] il fondo del fiume a bordo di gommoni. I carabinieri e le guardie forestali hanno controllato anche le paratoie della centrale Enel di Nus e le sponde della Dora. Le ricer[illegible] non hanno avuto finora [illegible] esito. Oggi dovrebbero intervenire [illegible] i vigili [illegible] fuoco volontari [illegible] Pont-Saint-Martin [illegible] la Protezione Civile di Aosta, per perlustrare [illegible] la zona intorno alla centrale idroelettrica.

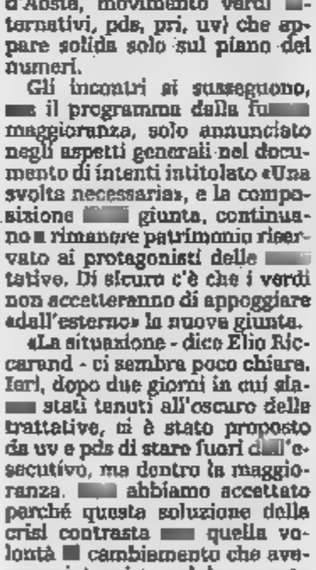
Emilio Marguerettaz viveva con i genitori in frazione Couchepoche 4, a Saint-Rhemy en [illegible] Venerdì sera i cugini di Nus lo aspettavano per trascorrere [illegible] [illegible] insieme. Aveva[illegible] in programma [illegible] andare a ballare. Ma a quell'appuntamento non [illegible] mai arrivato. I parenti hanno qualche dubbio sul ritrovamento dell'auto. Marguerettaz potrebbe [illegible] lasciato [illegible] biglietto nel suo portafogli, abbandonando tutto sul [illegible] dile [illegible] allontanandosi. Qualcuno potrebbe aver visto l'auto aperta [illegible] abbandonata [illegible] [illegible] approfittato, [illegible] il portafogli che conteneva [illegible] messaggio. [illegible] particolare spiegherebbe anche il tentativo [illegible] [illegible] all'autoradio.

«Potrebbe anche averlo fatto lui in un attimo di nervosismo - spiegano i parenti [illegible] Marguerettaz - tuttavia ci sono [illegible] dub[illegible]. Sperano che qualcuno li aiuti nella ricerca dell'uomo, che potrebbe anche essersi allontanato [illegible] Valle. Questa mattina alle 8,30 proseguiranno le ricerche, nella speranza di trovare un indizio che faccia luce sulla vicenda.

Stefano Sargi

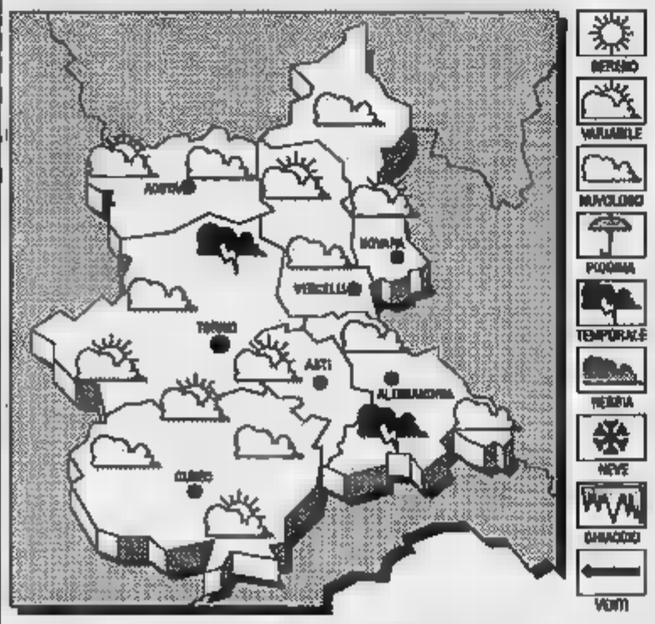
L'INCIDENTE DI [illegible]

Ancora grave la bambina



Silvia Spandonari, la bimba di 6 anni ferita domenica in uno scontro tra auto, è stata operata al Cto di Torino. [illegible] prognosi resta riservata. SERVIZIO A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] PER OGGI. Addensamenti irregolari anche intensi, con rovesci temporaleschi più frequenti sui rilievi collinari e montuosi. [illegible] Senza [illegible] di rilievo.
VENTI. Deboli da Ovest-Sud-Ovest
TENDENZA DEL TEMPO [illegible]o molto nuvoloso con piogge sparse e occasionali temporali.

LE TEMPERATURE [illegible]AD AOSTA
Max: 21; min: 9; media: 16

UN ANNO FA
Max: 24; min: 10; media: 17

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 21; Novara 16; Alessandria 20; Asti 17; Cuneo 20; Vercelli 19

Aosta, nel Liceo scientifico distrutti documenti dell'anno scolastico della sezione [illegible] del biennio

Bruciano di notte registri e compiti in classe

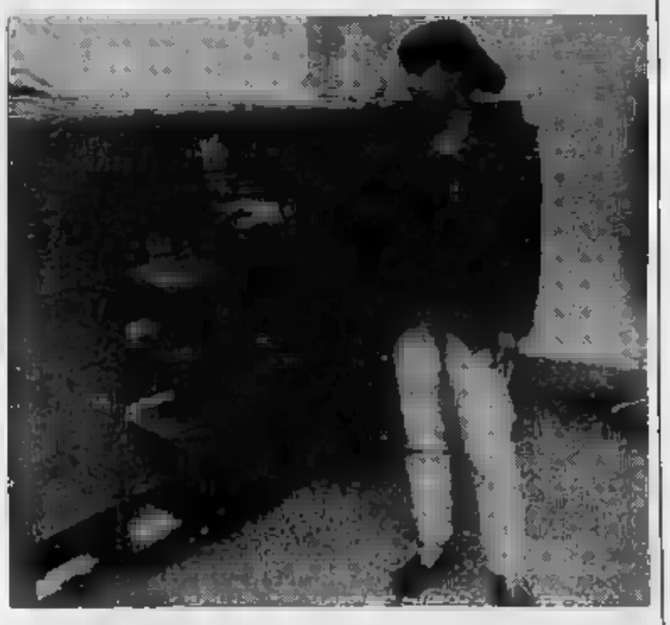
La preside: «Un gesto inutile. Troveremo tutti i voti nei diari»

[illegible] Hanno [illegible] cancellare i risultati di un anno scolastico negativo bruciando i registri della valutazioni. Al liceo scientifico di Aosta, in Avenue Conseil des Commis, dieci registri con i voti e molti compiti in classe, corretti e pronti per [illegible] riconsegna, sono stati fatti sparire in un unico falò nella notte di sabato e di domenica. In particolare sono stati presi di mira i documenti [illegible] biennio della sezione B.

Gli autori [illegible] gesto sono entrati [illegible] una porta di sicurezza nell'ala posteriore dell'edificio, scardinando la serratura. Sono saliti al primo piano nella sala insegnanti, dove hanno aperto alcuni cassetti senza difficoltà, perché la chiave [illegible] sempre infilata nella serratura. Quindi hanno prelevato i compiti e i registri «compromettenti».

I documenti sono stati accatastati in un piccolo spiazzo, sotto una tettoia, nel cortile dietro lo stabile, e sono stati incendiati. E' probabile che abbiano [illegible] dal charosene. E' stato trovato un tappo rosso tra le sbarre della ringhiera, le cui dimensioni corrispondono all'apertura di una piccola tanica. Su qualche foglio, rimasto quasi intatt[illegible] sono [illegible] visibili compiti del matematico. Da un primo sommario esame non sono state rilevate impronte digitali sulle porte: [illegible] scoperta è stata fatta ieri mattina, dagli insegnanti della prima[illegible]

«Non sarà facile risalire all'identità di queste persone - ammette la preside, Carla Netto -. Siamo disorientati [illegible] fronte [illegible] un episodio che comunque [illegible] potrà far conseguire l'obiettivo prefissato: i profitti insufficienti, in maniera continua, non possono essere dimenticati. Tra tre giorni cominciano gli scrutini e [illegible] diari dei 350 studenti ricostruiremo la media dei voti. Senza contare che il giudizio finale verrà emesso in base all'esito [illegible] primo quadrimestre e alle indicazioni degli insegnanti». **[a. t.]**



I cassetti nella sala insegnanti dove sono stati presi i registri e i compiti in classe

I carabinieri fanno un bilancio della lotta allo spaccio degli stupefacenti

Droga, 138 denunce in un anno

Sono stati sequestrati cinque chili di hashish, sei etti di cocaina e oltre sessanta grammi di eroina
Il comandante Franco Marcazzan: «Abbiamo bisogno di più collaborazione da parte dei cittadini»

AOSTA. «Vorremmo più collaborazione da parte dei cittadini per debellare il fenomeno droga». Il capitano Franco Marcazzan, comandante della compagnia dei carabinieri di Aosta, spiega il lavoro fatto suoi uomini nel 1991 e chiede ai cittadini un aiuto nella lotta agli spacciatori. Venerdì ha presentato durante la festa dell'Arma il bilancio annuale dell'attività svolta in Valle d'Aosta lo scorso anno.

Tra le centinaia di arresti e denunce per reati vari, spiccano i sequestri di stupefacenti: etti di cocaina, cinque chili hashish e sessantacinque grammi di eroina. Sono state segnalate alle autorità giudiziarie altre centotrentotto persone sospettate di fare di droga.

Negli ultimi anni sono stati rinforzati i servizi di pattuglia. I risultati si vedono: in anno, i trecento uomini del gruppo carabinieri Aosta hanno identificato quasi novantamila persone, controllato cinquantatremila automezzi elevato oltre diecimila contravvenzioni, che hanno permesso riscuotere trecentodieci milioni di lire.

Tra le operazioni più significative del 1991, il capitano Marcazzan ricorda le lunghe e complesse indagini che hanno portato all'identificazione e alla denuncia alla magistratura dei responsabili dell'omicidio di Gaetano ri, compiuto a Pont-Saint-Martin nel giugno dello scorso anno.

I carabinieri fecero anche un blitz in Calabrie al procuratore della repubblica presso il tribunale Luigi Schiavone. «Vorrei sottolineare - spiega Marcazzan - che tutti i responsabili degli omicidi avvenuti in Valle negli ultimi quattro anni sono stati assicurati alla giustizia».

Carabinieri nella caserma di piazza Roncas in della festa dell'Arma. Nella foto a destra il capitano Franco Marcazzan

Un'altra operazione significativa dei carabinieri di Aosta è st sequestro dei sei etti cocaina con l'arresto di pericolosi spacciatori a Courmayeur nell'aprile del 1992. «Almeno quattro mesi di complesse indagini - dice il capitano -. Non stato facile arrivare a una tale quantità».

I numerosi sequestri di droga portati termine dai militari testimoniano il pericoloso diffondersi degli stupefacenti fra i giovani.

«In questo senso - prosegue Marcazzan - la Valle d'Aosta non si discosta molto dal resto d'Italia, anche se qui situazione nel complesso è migliore». In Basse Valle sono morti due tossicodipendenti in meno di due mesi.

«Purtroppo - continua l'ufficiale - la zona risente della vici- con il Piemonte, per questo stiamo intensificando il no- impegno». Il gruppo carabinieri di Aosta controlla le compagnie del capoluogo regionale quelle Saint-Vincent, che a loro volta sono diramate in quindici stazioni sparse in tutta la Valle, con sei posti di controllo alle frontiere. Le indagini più complesse sono affi- al nucleo operativo di Aosta, diretto tenente Pasquale Fionda.

C'è anche un reparto speciale, addetto alla sorveglianza dei caveau della Banca d'Italia in avenue du Conseil des Commis. Dodici uomini controllano ventiquattr'ore ventiquattro le casseforti dello Stato.

In Valle d'Aosta sono operati- anche i nuclei soccorso alpino, di ispettorato del lavoro e antisofisticazioni. Quest'ultimo reparto si è reso protagoni- di diversi blitz ordinati ministero della Sanità. Nel 1991, durante le 595 ispezioni, ha sequestrato 210 mila confezioni, dalla medicina alla cosmesi, per un valore di dieci miliardi di lire, rilevando 382 infrazioni e denunciando 198 persone. (s. ser.)

ISTITUTI DALLA VALLE

ITA

Seminari di formazione professionale

La sede del Bim di piazza Narbonne ospita questa mattina alle 9,30 la presentazione di alcuni seminari di formazione profess e, tenuti da docenti della Coida di Roma e organizzati dall'Agenzia del lavoro di Aosta. Il 25 giugno comincerà il corso di tributi comunali con Alfredo Pucci, dirigente del ministero delle Finanze. A settembre, ottobre novembre ci saranno i seminari sulle valutazioni degli impatti ambientali, sulla redazione degli atti amministrativi degli Enti locali e sul procedimento amministrativo della legge del 1990.

AOSTA

dimette il presidente BVA

Silvano Giansoldati è dimesso dall'incarico consigliere di amministrazione e di presidente della Banca della Valle d'Aosta. Le dimissioni sono motivate da ragioni personali. Le funzioni di presidente sono ora svolte dal vice-presidente, Gianni Torrione.

PONT-SAINT-MARTIN

Semina di 140 quintali di trote fario nella Dora

Terza semina di trote fario adulte per il ripopolamento della Dora Baltea. Nella mattinata di oggi il Consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca provvederà alla semina nel tratto da Pont-Saint-Martin a Hône, e da Courmayeur a La Salle. Nel pomeriggio la semina si farà nel tratto da Arnad e Montjovet. In tutto 140 quintali.

Due incontri per il referendum

Questa alle 21 il Comitato promotore del referendum incontrerà gli abitanti della zona di Quart, Brissogne e Saint Marcel nella sala della biblioteca del Villair di Quart. I verdi alternativi spiegheranno le ragioni «Sì» in un incontro l'hotel Casale Saint Christophe programmato per le 21.

I ragazzi del Forum giovanile spaccati sul problema spazi

«Guerra» di comunicati

Con un documento rifiutano un incontro con «Pilota io» nell'ex cinema Splendor ma poi partecipano al dibattito. La Regione per ora non reagisce all'occupazione

AOSTA. Mentre il collettivo «Pilota io» continua la lotta per la conquista uno spazio autogestire, l'occupazione dei locali dell'ex cinema Splendor, il «Forum dell'associazionismo giovanile» ha cominciato una lotta interna, fatta colpi di comunicati, dove tra le righe si possono leggere «messaggi cifrati» che gli stessi componenti si lanciano tra loro.

Il prologo della vicenda ha avuto inizio sabato, quando «Pilota io» ha convocato allo Splendor una conferenza stampa, invitando il Forum per chiarire in un confronto diretto la sua posizione riguardo la mancanza di spazi e la gestione dell'ex cinema occupato.

Il Forum ha risposto, un comunicato, di essere disposto a «promuovere dibattito pubblico sul problema della carenza degli spazi da destinare ai giova- in Valle d'Aosta», ma in un luogo diverso da quello chiesto dal collettivo «Pilota io».

Nel pomeriggio gruppo di giovani, appartenenti al Forum ha presenziato, nelle sale abbandonate dell'ex cinema Splendor, all'incontro con i ragazzi di «Pilota io», dicendo essere lì a titolo personale, ma scrivendo poche ore dopo comunicato, nel quale presentandosi come «un gruppo di giovani del Forum», spiegava gli esiti del colloquio.

Nella mattinata di ieri un altro comunicato, firmato dai rappresentanti «La Corte dei miracoli», Jeunesse valdôtaine, Giovani Adp e Movimento giovanile socialista, che fa riferimento «alla presenza alcuni "fra i più rappresentativi" membri del direttivo del Forum nei locali dell'ex cinema Splendor» e che sottolinea come questi rappresentanti «non siano in alcun modo "rappresentativi" di alcun direttivo del Forum, peraltro inesistente, in quanto non mai stati formalmente autorizzati dallo Coordinamento, l'unità esecutiva, a partecipare a nome del Forum a questo incontro».

Il comunicato condanna inoltre il comportamento di giovane «jolly» del coordinamento stesso del Forum, che prima ha presenziato alla stesura del testo in cui il Forum spiegava di volersi aderire all'incontro con Pilota io, e che poi ha partecipato al dibattito con il collettivo.

Una vicenda che andrà avanti sempre colpi di comunicati oppure coloro che si sono riuniti nel «Forum» per «costituire struttura di confronto costruttivo le istituzioni» si dimenticheranno delle lotte interne per cercare davvero fare qualcosa di diverso dai comunicati stampa per risolvere la situazione della mancanza spazi per i giovani in Valle d'Aosta?.

«Pilota io» non sembra per il momento ottenuto grande attenzione soprattutto da parte degli amministratori, ma ha in compenso messo a dura prova la coesione tutti coloro che poco più di un anno fa hanno deciso di riunirsi in un fronte comune per portare avanti iniziative per i giovani.

Sandra Bovo

Sono passati 63 i «casi» rilevati dai laboratori dell'Usl tra i dipendenti dell'ospedale

Salmonellosi, altri 7 casi in 3 giorni

Molti dipendenti sono stati sospesi dal servizio. E' in convalescenza tutto il personale che lavora nelle sale operatorie, in rianimazione e alla sterilizzazione. Il direttore sanitario: «Possiamo garantire l'assistenza»

AOSTA. I casi di salmonellosi fra i dipendenti dell'ospedale sono saliti a 63. I laboratori di analisi dell'Usl hanno fatto fino a ieri sera 251 «coproculture», l'analisi delle feci permette di isolare il batterio della salmonella. Centottantotto risultati negativi e sessantatré positivi, rispetto 56 di sabato mezzogiorno. I controlli proseguiranno in questi giorni.

Molti dipendenti sono stati sospesi dal servizio. In particolare, in convalescenza tutto il personale che ha incarichi delicati, come la rianimazione, operatorie, cucine e centrale sterilizzazione. Le assenze non causando problemi organico. Il dottor Piercarlo Barbero, direttore sanitario dell'ospedale, spiega: «Le difficoltà sono quelle di sempre. noi non c'è mai personale in esubero, ma questo caso posso comunque garantire che i malati sono assistiti senza problemi».

La «salmonella enteritidis» ha colpito gran parte 180 persone che il 25 maggio hanno mangiato il vitello tonnato nella mensa dell'ospedale. E' probabile che il batterio si sia diffuso da qualche avariata, usata poi per preparare la salsa. I primi sintomi (nausea, vomito e diarrea) si presentano dopo circa ore dall'ingestione del batterio. L'infezione può essere confusa con un'influenza, a causa della febbre e dei crampi che subentrano agli altri disturbi. Dopo tre o quattro giorni la situazione torna alla malità.

Pier Carlo Barbero

Ma i medici e gli infermieri che sono risultati positivi alla «coproculture» dovranno presentare altre tre analisi negati- prima di riammessi al servizio. Le «coproculture» dovranno essere fatte a distanza di 72 dall'altra. L'epidemia che ha colpito i dipendenti dell'ospedale stata scoperta la scorsa settimana dall'équipe dottor Piergiorgio Montanera. La veloce circoscri- salmonella ha impedito un pericoloso evolversi dell'epidemia anche fra i degenti.

Sono intervenuti anche due epidemiologi dell'Istituto supe- della Sanità di Roma, che hanno collaborato il dottor Montanera per risolvere una situazione che nei primi giorni appariva critica. Hanno utilizzato un programma software americano, che ha permesso in poco tempo di avere quadro completo della malattia. I medici laboratorio di analisi hanno distribuito nei giorni scorsi un questionario 180 dipendenti che hanno mangiato in mensa il 25 maggio.

I sindacati della Cgil hanno espresso la loro preoccupazione per grave situazione ita- dal diffondersi della salmonellosi. Gravi si responsabili della Sanità pubblica: «La superficialità con cui il problema è stato affrontato minimizzando i primi casi di infezione - si legge in un comunicato - l'assenza scientifi- nell'individuarne le cause e la mancanza di accertamenti per la prevenzione ci costringono a denunciare il perdurare della scarsa attenzione ai problemi dell'antinfortunistica e dell'igiene del lavoro».

Il commissario straordinario dell'Usl, Ciro Castaldo, organizzato per questa mattina un incontro con organizzazioni sindacali per fare il punto sulla situazione. (s. ser.)

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL DIRETTORE

Un ringraziamento ai capi scout Aosta

Intendo, in questo spazio riservato alle lettere aperta alla Stampa, ringraziare tutti i capi scout che dedicano il loro tempo libero in attività di volontariato volto all'educazione, alla preparazione morale e alla socializz dei giovanissimi e dei giovani. Un particolare ringraziamento va ai capi scout Aosta 2 e Maria e Fulvio per l'impegno e l'attenzione posti per i più piccoli, al signor Martello, al parroco e viceparroco di Saint-Martin de Corléans.

Lettera firmata, Aosta

Il Wwf si batte a favore gipeto

La Valle d'Aosta a gennaio onorata da una piacevolissima presenza. In Valsavarenche è stata avvistata una coppia nuziale di gipeti. E' significativo che i volatili liberati per progetto di reintroduzione in Francia abbiamo scelto il Parco Nazionale Gran Paradiso per un soggiorno, amorevolmente seguiti dal personale di sorveglianza del Parco, e non per esempio un'oasi di protezione della fauna quelle gestite dal Comitato cia, ma neppure una riserva privata un'altra valle naturale. Perché? Probabilmente per una serie di motivi: per il fatto che nel Parco nazionale del Gran Paradiso i gipeti hanno trovato carcasse idonee al loro nutrimento, un territorio sufficientemante esteso per accoglierne i voli maestosi, al riparo dal disturbo antropico cetera.

Dispiace che noi valdostani lasciate solo la soddisfazione di guardare da lontano risultati ottenuti da altri, iniziative di cui non siamo partecipi neppure a livello pubblica amministrazione, pure in altre sioni richiede di gestire in modo autonomo la porzione parco che insiste entro i confini regionali. A fronte di ciò c'è il ruolo delle associazioni ambientalistiche chiamate più che a integrare le deficienze del parco a sostituirle integralmente. Ricordia- infatti che Wwf partecipa al progetto di reintroduzione gipeto.

Ghigo Rossi, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.555

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *corso aprile* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.456
Valtournenche: *Volontari del* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680 (0125)
Brusson: (0125) 300.243

DI

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Delvaglacho*, piazza Emile Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.

Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalle chiamata). **Distr. 2-3:** *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti chiamata) **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti della chiamata). **Distr. 6:** *Nus* (entro 15 minuti dalle chiamata). *Saint-Vincent.* **Distr. 10:** *Brusson.* **Distr. 11-12-13:** *Hône.* **Distr. 14:** *Issime.*

DI

14 giugno

Aosta: *Agip, corso Ivrea; Montesholl, via St-Martin; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; Ip, via P.S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Tamoil*, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: Ip
Chambave: Montesholl
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Donnas: Montesholl
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Charvensod)
Hône: Ip
Montjovet: Fina (S.S. 26)
Pollein: Agip (autoporto)
Pont St-Martin: Esso
Sarre: Esso
St-Pierre: Agip (via della Libertà)
St-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte)
Verrès: Agip (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362250
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: 81360
Donnas: 82054

POLIZIA STATO

(0165) 23711
(0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

MORTI. Alessio Cogo, 64 anni, pensionato, Aosta; Rosa Spatolisano, anni, pensionata, Aosta; Fanny Chanoux, 71 anni, pensionata, Aosta.

COURMAYEUR

Lancellotta; Nicolas Mochet.

Carmen Ambrosio; Porté.

St Francesco Pernofino con Michela Luciani.

L'onorevole **Arcangelo Lobianco** e titolo personale e a nome della **Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti** partecipa addolorato alla scomparsa di

Franco Bianchet

consigliere nazionale

— Roma, 8 giugno 1992.

Il Presidente e l'Amministratore Delegato unitamente al **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale della Società Italiana per Azioni** per il **Traforo del Monte Bianco** si uniscono al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del signor

Franco Bianchet

— **Courmayeur**, 8 giugno 1992.

I **Colleghi** di lavoro del **Traforo del Monte Bianco** partecipano con intensa commozione al grave lutto della famiglia per la perdita dell'amico

Franco Bianchet

— **Courmayeur**, 8 giugno 1992.

GLI APPUNTAMENTI

Un libro leggende

Si svolgerà questa sera alle 21, sa del palazzo regionale, la presentazione del libro di Patrizia Nuvolari «Légendes Val d'Aoste», organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

POLLEIN

La storia del paese in fotografia

E' stato inaugurata sabato la mostra-concorso di fotografie sulla vita e lo sviluppo di Pollein fino 1960. L'esposizione, organizzata dall'amministrazione comunale in collaborazione la biblioteca, presenta inoltre i lavori dei corsi di scultura e disegno, pittura su stoffa e taglio cucito. La mostra rimane aperta, fino al 12 giugno, dalle 20 alle 22.

AOSTA

Conferenza sul diritto di famiglia

«Il diritto di famiglia, nei suoi vari aspetti, in riferimento ai relativi principi costituzionali» è il tema su cui parlerà questa sera alle 21 nel salone del palazzo regionale il giudice Mariano Battisti. La conferenza organizzata dal Coordinamento femminile del movimento automonisti democratici progressisti. La relazione del giudice sarà seguita da dibattito aperto al pubblico.

MILANO

e musica dell'esilio

L'assessorato regionale al Turismo organizza per domani sera, alle 19,30, all'hotel Principi Savoia di Milano, la presentazione della stagione estiva «Arte e musica '92» e «Valle d'Aosta toujours»: programma manifestazioni musicali, spettacoli e iniziative che verranno proposte in Valle nel periodo estivo.

SARRE

Incontro gli abitanti

Nell'ambito incontri promossi dall'amministrazione regionale per far conoscere e dibattere con i cittadini i problemi e le iniziative per lo sviluppo del Comune e delle frazioni, giunta municipale Sarre incontrerà giovedì alle 20,30, nel salone delle scuole del Montan, gli abitanti della frazione di Poinsod.

Silvia Spandonari, 6 anni, ha subito ieri al Cto un intervento alla testa

La bimba operata si salverà

Era rimasta ferita assieme ad altre sei persone in un incidente avvenuto domenica pomeriggio a St-Denis. Il padre della piccola è ricoverato ad Aosta con tre costole rotte e un trauma facciale

SAINT-DENIS. E' stata operata alla testa domenica notte Silvia Spandonari, la bambina di sei anni di Aosta ferita in uno scontro frontale domenica pomeriggio. Le sue condizioni rimangono gravi, ma i medici sono ottimisti: «La prognosi è ancora riservata - dicono i neurochirurghi del Cto di Torino - ma potremmo scioglierla nelle prossime ore. La bimba sta migliorando e reagisce bene alle cure».

Domenica alle 15 Silvia Spandonari viaggiava con la Fiat «Uno» con il padre Giovanni di 40 anni, la mamma Silvia Bettinelli di 33, e il fratello Stefano di 4. Erano diretti in Bassa Valle per una gita. Lungo la statale 26 il traffico era molto intenso. Le condizioni meteorologiche non erano buone: in alcuni tratti pioveva a dirotto, l'asfalto quindi viscido e pericoloso.

Quando la «Uno» bianca della famiglia Spandonari è arrivata al bivio per Pontey, a due chilometri da Châtillon, ha sbandato finendo nell'altra corsia, dove sopraggiungeva la Ford «Fiesta» di Paolo Grivon, 27 anni di Montjovet, diretto verso Aosta. Con lui c'erano due amici, Aldo Treves, 43 anni, ed Ermanno Péaquin, 23, anch'essi di Montjovet. L'urto è stato molto violento. Silvia e Stefano Spandonari erano seduti sui sedili posteriori e sono stati sbalzati in avanti. I corpi dei due genitori hanno in qualche modo riparato i figli dal tremendo impatto, evitando peggiori conseguenze.

Silvia Spandonari (a sinistra) assieme al fratellino Stefano

Qualche automobilista di passaggio ha avvertito l'ambulanza dell'Usl di Châtillon e i carabinieri di Saint-Vincent. La scena apparsa ai soccorritori è stata drammatica: la Uno era in mezzo alla statale 26, completamente distrutta. La «Fiesta» era schiacciata contro il guardrail in pietra sul bordo della strada. Gli occupanti delle due auto erano tutti sanguinanti.

La più grave è apparsa subito la piccola Silvia. E' stata trasportata all'ospedale di Aosta, ma dopo i primi esami i medici hanno deciso il trasferimento al centro traumatologico ospedaliero di Torino per un grave trauma cranico.

I medici del reparto di neurochirurgia torinese l'hanno operata nella notte tra domenica e lunedì per ridurre le lesioni riportate nell'urto. Dopo le prime ore di preoccupazione, ieri i chirurghi erano ottimisti sulle possibilità di recupero della bimba. Il padre di Silvia, Giovanni Spandonari, è un medico in servizio alla sede Inail di Aosta. Nell'incidente è fratturato costole e ha riportato un trauma facciale. E' ricoverato nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Aosta, la prognosi è di trenta giorni.

I tre giovani che erano sulla Fiesta sono rimasti feriti in maniera lieve, con prognosi che vanno dagli otto ai trenta giorni. Hanno tutti riportato fratture e lesioni al viso e agli arti. Sono stati ricoverati anche loro all'ospedale di Aosta.

I carabinieri di Saint-Vincent stanno indagando sulla dinamica dell'incidente. Giovanni Spandonari potrebbe aver perso il controllo dell'auto a causa dell'asfalto bagnato oppure in seguito a un malore. [s. ser.]

AUTO PIRATA

Scappa dopo l'incidente

SAINT-DENIS. Ha investito una donna ed è scappato senza soccorrerla. Non ha ancora un nome il guidatore dell'auto pirata che sabato intorno alle 20,30 nel capoluogo di Saint-Denis ha ferito Maria Giovanna Morivot, di Verrayes. I carabinieri della stazione di Châtillon lo stanno cercando, ma lasciano capire di essere vicini alla sua identificazione. Tuttavia per adesso non ne rivelano l'identità in quanto temono che la fuga di notizie potrebbe pregiudicare le loro indagini. Non ha comunque conseguenze gravi l'incidente in cui è rimasta coinvolta la donna. Subito soccorsa da alcuni passanti e trasportata in ospedale in ambulanza, Maria Giovanna Morivot è stata visitata dai medici del Pronto soccorso che le hanno praticato le prime cure e poi l'hanno dimessa. Il suo investitore rischia un'incriminazione per omissione di soccorso.

Richiesta unanime di Courmayeur, Pré-St-Didier e Morgex

«Fermate gli appalti Rav»

I tre Consigli comunali dell'Alta Valle hanno approvato la richiesta di sospensione dei lavori. Renzo Truchet: «Ma è meglio la revoca per esaminare le nuove proposte»

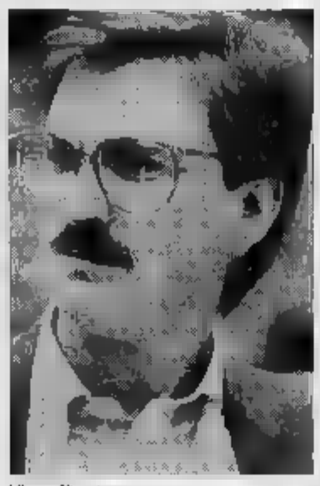
COURMAYEUR. E' stato approvato all'unanimità da tre Comuni della Valdigne l'ordine del giorno per chiedere alla Rav e alla Regione la sospensione degli appalti per l'autostrada Morgex/Traforo Bianco. La richiesta delle assemblee di Courmayeur, Pré-St-Didier e Morgex è motivata dal fatto che non sono ancora arrivate le risposte del gruppo di tecnici incaricati di valutare le proposte migliorative del progetto. L'assegnazione degli appalti dovrebbe avvenire domani: è per questo motivo che i tre Consigli sono stati convocati d'urgenza.

A Morgex, il Consiglio presieduto dal sindaco Piergiorgio Jaccod ha approvato l'ordine del giorno ribadendo comunque «la necessità che il tracciato autostradale prosegua fino al Traforo del Monte Bianco».

Approvazione di tutti i consiglieri anche a Pré-Saint-Didier. Spiega il sindaco Angelo Grange: «Nella delibera abbiamo voluto puntualizzare che sarà necessario un attento controllo dal tasso di inquinamento conseguente al passaggio dei Tir».

Più articolato il dibattito a Courmayeur. Il consigliere di maggioranza Simonetta Vietto, si è detta disponibile ad approvare l'ordine del giorno, ma ha anche proposto un'azione più decisa: la revoca delle delibere. Le ha fatto eco il gruppo di minoranza guidato da Renzo Truchet: «La sospensione è una proposta blanda, che non tiene conto delle recenti prese di posizioni di cittadini, associazioni e partiti. E' meglio revocare tutto finché la questione non sarà più chiara e non verranno prese in esame le soluzioni alternative come il traforo Morgex/Le Fayet o la camionabile Morgex/Chamonix, visto che è ormai certo il raddoppio del traforo del Bianco».

Il sindaco Albert Tamietto non poteva partecipare al dibattito in quanto rappresentante della Regione nella società del Traforo del Bianco, azionista Rav. Ma, su richiesta dell'assessore Serafino Cosson, il dibattito ufficiale è stato sospeso per consentire a Tamietto di esporre alcuni punti. «Il presidente del Traforo del Bianco francese è stato sostituito di recente - ha detto - e l'ipotesi della galleria Morgex/Le Fayet è tramontata. In caso di revoca, poi, si perderebbero i finanziamenti statali. Per quanto riguarda la camionabile, un nuovo progetto dovrà sottostare a una Valutazione di impatto ambientale e essere supportato da nuovi finanziamenti».



Albert Tamietto

Renzo Truchet

L'ordine del giorno sulla sospensione è stato comunque approvato all'unanimità, ma, su richiesta della minoranza, entro domani potrebbe venire convocato un nuovo Consiglio per discutere la questione.

Giorgio Macchiavello

Il sindaco ne ha proibito il consumo

Acqua inquinata a Montroz di Cogne

COGNE. La bollitura non basta. L'acqua di Montroz, una frazione di Cogne, proprio non si può bere. Il fatto è forse dovuto all'eccezionale afflusso che verso la falda dell'acquedotto a causa delle abbondanti piogge di questi giorni.

L'acqua dai rubinetti sgorga ricca di materiali in sospensione che compromettono la limpidezza. E proprio le caratteristiche fisiche dell'acqua quelle che maggiormente si differenziano dalle analisi tipo. In particolare la quantità di ferro risulta in quantità doppia rispetto a quella consentita. In questi giorni nuovo prelievo da parte dell'Unità sanitaria locale, già richiesto dal Comune, il sindaco ha emesso un'ordinanza che vieta l'utilizzo dell'acqua proveniente dall'acquedotto di Montroz.

Quella della Grand Eyvia è tendenzialmente una regione ma negli ultimi mesi è stata soggetta a precipitazioni notevole intensità e durata. Condizioni queste che hanno smosso problema sempre più grave, quello dell'inaridimento delle sorgenti idriche. Le falde di alcuni acquedotti, in modo particolare quello di Lillaz, presentato difficoltà nell'erogazione dell'acqua per la carenza di precipitazioni sia invernali sia estive.

L'abbondante pioggia caduta in questo inizio di giugno ha poi alleviato i lavori di annaffiamento dei campi. Nello stesso tempo tuttavia ha causato vari problemi. Oltre all'inquinamento, dovuto al mancato filtraggio naturale dell'acqua, ci sono state alcune frane, subito rimosse dai mezzi di soccorso e che non hanno pregiudicato la circolazione stradale, e tombini intasati.

La conseguenza maggiore comunque la stanno sopportando gli abitanti della frazione di Montroz. L'acqua è definita dall'Unità sanitaria non idonea al consumo umano. Con il ritorno del bel tempo la situazio dovrebbe rientrare nella normalità.

Diego Abram

Per le vincite al Casinò

Ancora rinviato il processo a Elio Pau

AOSTA. E' durata pochi minuti l'udienza di ieri mattina del processo a Elio Pau, ex commissario al casinò di Saint-Vincent, accusato di aver fatto pagare puntate «dubbie» a due clienti. I giudici avevano già rinviato l'udienza del 27 maggio e hanno deciso di farlo ancora, sempre per lo stesso motivo: uno dei clienti che avevano beneficiato della vincita, Achille Bianchi, di Lodi, che aveva portato a casa 20 milioni. Il processo si svolgerà il 15 luglio.

Le vincite risalgono alle sere del 13 e 16 ottobre del '90. Il pubblico ministero, Pasquale Longarini, sostiene che l'ex commissario Pau conosceva Bianchi già prima della sera in cui era dovuto intervenire per fargli pagare la vincita. A testimoniarlo sarebbe una donna di Torino, già interrogata dal pm. I giudici vogliono ora parlare con Achille Bianchi. [c. l.]

Da visitare il centro storico e, a 4 chilometri, il castello della Manta

Saluzzo, il fascino del Medioevo

Gli «Itinerari» nella patria di Silvio Pellico

Gli «Itinerari della memoria», viaggio nel passato e, insieme, proposta per scoprire il presente, ci portano oggi fra le mura, i vicoli e le stradine di Saluzzo. Patria di Silvio Pellico e di Giovanni Battista Bodoni, tipografo, inventore degli omonimi caratteri di stampa, Saluzzo, capitale per sette secoli, dal 1100 all'Ottocento del Marchesato del Vasto, rappresenta un affascinante esempio di come si possa conservare, pur nel dinamismo produttivo e commerciale dell'epoca moderna, la preziosa atmosfera delle antiche città dotate di pregevoli opere d'arte.

Nel centro storico, di tipica struttura medioevale, inerpicato sulla collina che sovrasta la città, le linee urbanistiche e l'armonia architettonica sono rimaste intatte. Nel prezioso agglomerato si entra da piazza Maggiore attraverso la Porta Santa Maria (1379); in fondo alle case basse e ogivali dei cosiddetti «Portici Scuri» si nota la Biblioteca Civica e, svoltando nella piazzetta dei Mondagli, la casa natale del Pellico.

Saluzzo, corso Piemonte nel 1906

Dalla Salita al Castello, fiancheggiata da antichi palazzi nobiliari (la Zecca del Marchesato, il vecchio palazzo municipale con la torre quattrocentesca, il Palazzo delle Arti, il torrione della Castiglia), si possono raggiungere la piazzetta della Chiesa di San Giovanni di eccezionale valore artistico. Importanti anche l'attiguo Convento e il campanile romanico-gotico.

Altri notevoli monumenti della città (che è sede di mostre internazionali dell'arte del mobile e dell'arredamento e della Scuola Europea di Musica) sono Casa Cavassa (dove è stato allestito il Museo Civico), il palazzo del Carretto, la Chiesa di San Bernardo, la via Griselda (la protagonista è una novella del Decamerone del Boccaccio ambientata a Saluzzo nel Mille), la mole Cattedrale.

A quattro chilometri a Sud di Saluzzo, il magnifico castello della Manta, con di preziosi affreschi; a dieci chilometri, poco oltre l'imbocco della Valle del Po, l'Abbazia di Staffarda, dei monumenti più insigni del Piemonte. [g. rav.]

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI

CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER CEMENTISTI

L'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici, in applicazione del programma regionale di formazione professionale intende promuovere la realizzazione, in convenzione con l'impresa FOLLIOLEY S.p.A. di Issogne, di un corso di formazione per 6 giovani disoccupati da qualificare come cementisti e finalizzato ad una loro occupazione presso l'impresa medesima.

Il corso avrà inizio in data 29 giugno 1992 e comprenderà insegnamenti teorici e pratici.

Sono ammesse alla frequenza del Corso le persone residenti in Valle d'Aosta in possesso dei seguenti requisiti:
1) essere iscritti nelle liste di disoccupazione delle competenti Sezioni Circoscrizionali per l'impiego.

L'ammissione al Corso è subordinata all'esito positivo di una visita medica.

Per eventuali, ulteriori, informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Lavori Diretti dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici (tel. 0165/303.783-303.612).

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice, dovranno essere presentate entro il giorno **25 giugno 1992** presso l'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici, corredate dalla seguente documentazione:
- situazione di famiglia;
- certificato di residenza;
- certificato della Sezioni Circoscrizionali per l'impiego attestante l'iscrizione nelle liste di disoccupazione;
- certificato medico rilasciato dall'Ufficiale Sanitario competente;
- fotocopia codice fiscale.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
Maurizio Martin

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DELLA SANITÀ ED ASSISTENZA SOCIALE

AVVISO

L'Assessorato della Sanità ed Assistenza Sociale rende noto che il Consiglio regionale con deliberazione n. 3323 del 24 aprile 1992, ha istituito il quarto corso biennale per la formazione di educatori professionali.
Al corso biennale di 2400 ore, con interruzione estiva durante il mese di agosto, possono accedere 25 giovani di ambo i sessi, in possesso dei seguenti requisiti:
- residenza in un comune della Valle d'Aosta;
- età compresa tra 18 e 35 anni;
- possesso di un titolo di studio di istruzione secondaria superiore valido per l'accesso all'Università.
- Per l'ammissione al corso dovranno essere superate specifiche prove di selezione previste dal bando.

Le domande dovranno essere presentate all'Assessorato della Sanità ed Assistenza Sociale - P.zza Deffeyes n. 1 o all'Ufficio per la formazione degli operatori socio-assistenziali della Regione - Casa delle Opere - Via S. Bernardo da Mentone n. 11, entro le ore 17,00 del giorno 4 Settembre 1992.
Al termine del corso verrà rilasciato un diploma regionale di educatore.

L'ASSESSORE
Benefort

Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43621 - 34853

AOSTA - Cedesi avviatissima attività di abbigliamento e pelletteria. Centralissimo, ottimo fatturato.

AOSTA - Pleod - Prendiamo visletto a schiera di varie metrature composte da: soggiorno, cucina, doppi servizi, 2 camere da letto, cantina, box e giardino in uso esclusivo.

AOSTA - Vendiamo in centro storico ultimi alloggi in fase di ultimazione, varie metrature.

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
ESTRAZIONE MESE DI
PREMIO
RENAULT CLIO RT 3p
1°: **F - 01888** - Ris.:

Azienda elettronica valdostana cerca, per ampliamento reparto ricerca & sviluppo,

TECNICI

con specifica esperienza, almeno quinquennale nel campo hardware/software dedicato preferibilmente all'analisi di segnali video.
E' gradito curriculum da inviare a: **GPS Standard S.p.A. - Strada Statale Aosta, 47 - 11020 Arnad (Ao).**

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" ed i clienti di Crai. Per partecipare basta **ritagliare e compilare il tagliando** pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" e "Itinerari della memoria", **recarsi in un punto vendita Crai, acquistare due tra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare il tagliando stesso nelle apposite urne predisposte.** Tra tutti i tagliandi pervenuti fra l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata.
Per informazioni telefonare al (011) 99.70.131.

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI

COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2620

LE STRADE PIÙ FAMOSE HANNO SCELTO LANCIA DEDRA.

San Feliu, Spagna. 30 km. a nord-est di Gerona. Prova speciale del Rally de España. Cataluña y Costa Brava. Percorso misto ad alto coefficiente di difficoltà: 365 curve e tornanti in km. 9.1. Fondo stradale particolarmente impegnativo: asfalto e incrostazioni di salsedine su tutto il percorso. Temperatura media invernale: +9°, al suolo +11°. Condizioni ambientali: vento a raffiche da nord, nord-est. Variazione altimetrica: da 12 a 160 metri sul livello del mare.

Lancia Dedra. Berlina di lusso ad alto contenuto tecnologico. CX 0,29 ai vertici della categoria. Grande tenuta di strada: sospensioni a quattro ruote indipendenti, possibilità di sistema elettronico a smorzamento controllato. ABS disponibile su ogni modello. Alta silenziosità di marcia. Selleria in Alcantara® o in pelle Frau a richiesta, finiture in legno di rosa africana. Elettronica di bordo evolutissima. **Versione catalizzata per i modelli a benzina e diesel ecologico.** Lancia Dedra. È facile guidare sulle strade più difficili.

Lancia Dedra: integrale, 180 CV DIN - 2000 turbo, 165 CV DIN - 2.0 i.e., 120 CV DIN - 2.0 automatic, 115 CV DIN - 1.8 i.e., 110 CV DIN - 1.6 i.e., 90 CV DIN - 2.0 turbo dz, 92 CV DIN.

87 88-89 90-91 CAMPIONI DEL MONDO RALLY

ESSERE LANCIA

Un libro gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Scudo Lancia. La Diffusione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia. La vettura Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Servizleasing.

Definiti i programmi per istituire nella regione i corsi universitari della durata di due o tre anni

Lauree brevi anche in Valle d'Aosta

I titoli di studio intermedi saranno di Telecomunicazione e di Amministrazione aziendale. Previsto anche un master per operatori economici europei. Un consorzio tra Regione e Scuola di gestione imprese di Torino

AOSTA. La «laurea breve» sono realtà per la Valle d'Aosta, con nuove proposte anche per corsi di formazione manageriale superiore. I nuovi titoli accademici, che si possono conseguire con due o tre anni di studi dopo la maturità, sono stati voluti dal ministero della Pubblica Istruzione per dare un gradino intermedio a livello universitario, come già in molti Paesi europei. Nei giorni scorsi è stato confermato che ad Aosta la attuale «Scuola diretta a fini speciali in telecomunicazioni» del Politecnico di Torino è già trasformata in Laurea breve.

Il direttore del nuovo corso di laurea è il professor Ivo Montrosset, docente di elettronica al Politecnico, che fino ad oggi ha gestito la «Scuola» destinata a scomparire per fare posto al nuovo triennio, più completo e organico nei contenuti, sempre con la matematica, la fisica, l'informatica e l'elettronica come materie di base. Gli studenti, per la maggior parte valdostani, che hanno cominciato due anni fa la «scuola diretta» hanno la possibilità di passare con opportuni adeguamenti nei programmi alla «laurea breve» o «di primo livello», sempre nella sede di via dei Capuccini 2 in Aosta, nell'edificio dell'ex piccolo seminario.

Non ancora operativo, ma già completamente strutturato, il discorso sulla seconda laurea breve per la Valle d'Aosta, quella di «Amministrazione aziendale»,

Antonino Invernizzi

Ivo Montrosset

che anche possibili sbocchi dopo il diploma superiore di primo livello, per specializzazione-master in «Operatore economico europeo». La giunta regionale ha già approvato il disegno di legge, che dovrà essere votato dal Consiglio, che prevede la formazione di un consorzio, al 51 per cento pubblico (Regione Valle d'Aosta) e al 49 per cento privato (Scuola amministrazione aziendale di Torino, banche e qualificati studi professionali valdostani).

La nuova struttura si prefigge vari obiettivi. Il primo è di fare nascere subito in Aosta «laurea breve» biennale gestita didatticamente dalla Scuola di amministrazione aziendale di Torino, che ha una consolidata esperienza. Dopo i due anni di corso e il conseguimento del diploma di primo livello, gli studenti avranno alcune possibilità. La prima è di seguire un altro anno di corso, molto approfondito e specializzato, per un «master» come «Operatore economico europeo». Un titolo che può aprire moltissime strade ad alta qualificazione professionale in Europa e in tutto il mondo sia nel settore pubblico sia in quello privato, sempre in posizione a livello manageriale.

Il consorzio, in parallelo alle prime due iniziative, si occuperà anche di formazione professionale ad alto livello, organizzare in base alle esigenze del mercato del lavoro (sempre per dirigenti) con durata e contenuti da definirsi di volta in volta, con programmi e breve e medio termine. «E' una iniziativa che ha richiesto parecchio tempo per essere ben strutturata, ma che adesso ci sembra in grado di rispondere alle esigenze dei giovani interessati a specializzarsi nel settore economico», ha detto l'ingegner Antonino Invernizzi che ha curato il progetto su incarico dell'amministrazione regionale.

In tutti e due i casi, dopo la «laurea breve» sarà possibile per gli studenti inserirsi sia al Politecnico (per le telecomunicazioni) con alcuni esami integrativi per frequentare il quarto anno di Elettronica, sia alla facoltà di Economia e commercio (dopo i due anni di «Amministrazione aziendale») con nove degli esami dati riconosciuti come validi. Il professor Montrosset e l'ingegner Invernizzi fanno presente però che «non si tratta del percorso didattico più naturale, ma è una possibilità in più che gli studenti hanno».

Bruno Baschiera

SOTTUFFICIALI

Concorsi per la Finanza

Per il 1993 è previsto l'arruolamento di mille allievi sottufficiali nella Guardia di finanza per il contingente ordinario e di cento allievi nel contingente di mare. Il bando di concorso è stato pubblicato nel numero 38 della Gazzetta ufficiale del 15 maggio. Possono partecipare giovani di età fra i 18 e i 26 anni, celibi o vedovi e comunque senza figli, di statura non inferiore a un metro e 68 centimetri, senza precedenti penali, che siano già stati rinviati d'autorità da precedenti corsi e con diploma di scuola media. Le domande di ammissione al concorso devono essere fatte su appositi moduli disponibili in tutti i Comandi del corpo e dovranno essere spedite al Comando reclutamento della Guardia di finanza in via della Batteria di porta Furba numero 34, 00181 Roma. Altre notizie potranno essere fornite agli interessati dai Comandi della Guardia di finanza. **(b. bas.)**

LAVORO & OCCUPAZIONE

Altri impiegati per tre Comuni

CONCORSI

I CONCORSI

ENTE				
Cee	Correttori bozze	—	diploma	9/6
Comune di Oyace	Istruttore tecn.	1	diploma	10/6
Comune Gressoney-St-Jean	Esecutore	1	diploma	10/6
Ministero Finanze	Capitani	7	diploma	11/6
Ministero Giustizia	Direttore panit.	1	laurea	11/6
Convitto Regionale	Aiuto cuoco	1	abil. prof.	13/6
Ministero Sanità	Medico	100	laurea	13/6

AOSTA. Scade oggi il termine ultimo per presentare la candidatura al concorso per correttori di bozze indetto dalla Comunità economica europea. Bisogna essere nati dopo il 1° giugno 1956, possedere un diploma di scuola superiore e conoscere bene almeno una lingua straniera.

Domani, invece, scadono i termini per un posto da geometra indetto dal consorzio tecnico tra i Comuni di Oyace e di Bionaz, e un posto di istruttore, ma a tempo definito, di Comune di Gressoney-Saint-Jean.

Per entrare in Valle d'Aosta anche il Convitto regionale «Gervasone» di Châtillon cerca personale. Ha indetto un concorso pubblico per un posto di aiuto-cuoco.

Bisogna essere in possesso della licenza media e del diploma di qualifica come «addetto di cucina» rilasciato da scuole alberghiere, istituti professionali o centri di formazioni professionale. In assenza di questi titoli è richiesta la certificazione attestante almeno tre anni di lavoro nella stessa specializzazione.

Ci sono invece le occasioni di lavoro fuori dalla regione. Il ministero delle Finanze ha indetto un concorso per il reclutamento di sette capitani nel ruolo speciale della Guardia di finanza. Per partecipare bisogna aver svolto già servizio nella Guardia di Finanza ed essere in possesso il brevetto per il pilotaggio degli aeromobili militari.

Più accessibile il concorso indetto dal ministero di Grazia e Giustizia che, in tutto, conta di assumere 100 funzionari. Per i direttori di istituto è richiesta la laurea in giurisprudenza, pedagogia, filosofia o altre equipollenti.

Le domande scadono l'11 giugno. E' prevista anche l'assunzione di alcuni educatori e ragionieri. E' richiesto il diploma di scuola superiore. Il bando è pubblicato sulla Gazzetta ufficiale numero 37 del 12 maggio scorso.

Il ministero della Sanità, infine, ha previsto l'assunzione di 100 medici da destinare alle sedi periferiche del Piemonte, Friuli, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Lazio, Campania, Sicilia, Puglia, Sardegna. E' richiesta la laurea in medicina e chirurgia più l'abilitazione all'esercizio della professione e l'iscrizione all'albo. Età non superiore ai 40 anni. Il relativo bando è pubblicato sulla Gazzetta ufficiale numero 38 del 15 maggio.

Enzo

I dati sono di aprile

Aumentano gli occupati nell'industria

AOSTA. Ad aprile l'ufficio regionale del lavoro ha registrato in Valle un saldo attivo di 17 unità tra avviamenti al lavoro e licenziamenti. A fronte, infatti, di 1634 licenziamenti ci sono state 1651 nuove assunzioni. I maggiori avviamenti (949 pari al 57,4 per cento) sono stati effettuati nel settore industriale, mentre oltre il 70 per cento dei licenziamenti si è registrato nel terziario (1150 su 1634).

La qualifica più «dinamica» sembra essere quella degli operai specializzati. Hanno lasciato il loro posto 823 persone e ne sono entrate 810.

Oltre il 50 per cento dei nuovi occupati nel settore industriale (413) appartiene a lavoratori «immigrati». Complessivamente ad aprile sono state avviate al lavoro 1651 persone con un calo del 28,6 per cento rispetto al mese precedente e del 14,5 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. E' in crescita (+9,9 per cento) il numero degli occupati con contratto di formazione. **[a. bl.]**

La Poma opera nel settore degli impianti di risalita per stazioni invernali e del trasporto urbano a fune

Arriva in Valle una multinazionale dello sci

Tra i progetti un'avveniristica telecabina tra centro e periferia

AOSTA. E' state costituita nei giorni scorsi nel capoluogo regionale la «Poma Aosta», una società a responsabilità limitata che opera nel settore degli impianti di risalita per le stazioni di sport invernali e del trasporto a fune a uso urbano. La «Poma Aosta» è collegata alla società-madre, la «Pomagalski» di Grenoble, che ha realizzato negli ultimi anni in Francia oltre cento seggiovie fisse quadriposto.

La portata degli impianti di risalita per lo sci dell'ultima generazione «Poma» è passata da 1600 a 3000 persone-ora, con un tempo di attesa per gli sportivi di pochi minuti (tre in media), mentre in velocità l'esercizio delle strutture ad ancoraggio automatico è salita da 3,5 a 6 metri al secondo.

Il geometra Massimo Acerbi, responsabile delle relazioni esterne della «Poma Aosta», dice: «Ci interessa molto il mercato valdostano: abbiamo idee innovative anche per il trasporto urbano e abbiamo tutte le abilitazioni di legge anche per la manutenzione e il rifacimento di vecchi impianti».

Uno dei velocissimi impianti di risalita realizzati in Francia dalla Poma

Il primo lavoro che la «Poma» ha acquisito nella regione è il rifacimento dell'argano del primo tronco della funivia del Monte Bianco.

In Valle d'Aosta oggi sono in funzione 60 impianti a fune per lo sci, un «parco» che è appetibile per le aziende che si propongono per interventi sia di verifica e controllo di funzionalità sia per possibili aumenti di portata. La «Poma» in Italia prevede di fatturare nell'anno in corso circa dodici miliardi. Ha già acquisito i lavori di ammodernamento e rifacimento di cinque funivie di trasporto persone per l'Enel e di una per l'Aeronautica militare. Nei giorni scorsi si è anche aggiudicata la costruzione di un funicolare a Catanzaro.

In Valle d'Aosta non ci sono ancora in funzione impianti a fune per il trasporto urbano. Potrebbero essere una delle novità del futuro per decongestionare il traffico di automobili in centro.

Un'idea della quale si era sentito parlare alcuni anni fa era quella di realizzare una telecabina da un parcheggio esterno al capoluogo regionale, per esempio nella zona Cogne, fino alla stazione ferroviaria e al terminal dei pullman e addirittura nella centralissima piazza Chanoux.

Sono proposte che oggi possono apparire avveniristiche, ma che probabilmente diventeranno fattibili fra pochi anni. La «Poma» ha all'attivo la realizzazione di oltre cinquemila impianti di vario tipo in 42 paesi del mondo, con un fatturato che alla fine dello scorso anno ha raggiunto i 600 miliardi di lire.

Il primo impianto della multinazionale è stato la sciovia costituita nel 1937 all'Alpe d'Huez. L'azienda, attraverso la neo-costituita «Poma Aosta», conta di avere un ruolo importante per futuri impianti valdostani, soprattutto nei possibili collegamenti intervallivi, giudicati importanti per lo sviluppo dello sci alpino. **[b. bas.]**

Ogni istante porta il segno del successo.

Omega Constellation è come te:
il suo successo lo riconosci nel tempo.
Omega Constellation day and date.
In oro, acciaio e oro oppure in acciaio,
con bracciale o cinturino in pelle.
Cristallo zaffiro inscalfibile.
Swiss made since 1848.

Ω OMEGA
The sign of excellence

VIA DE TILLIER 12 - 11100 AOSTA
AURUM
VIA ROMA 85 - 11013 COURMAYEUR

pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
11100 AOSTA
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165 765.019-765.628

R.A.V.
RACCORDO AUTOSTRADALE VALLE D'AOSTA S.p.A.
GRUPPO IRI-ITRECNA
Via Villa Ricotti,
00161 ROMA

ESTRATTO DI ESITO DI GARA
(Art. 20 LEGGE 55/90)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19-3-1990 n. si rende noto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 133, Parte II, dell'8-6-92 è stato pubblicato l'elenco delle Imprese invitate e delle Imprese partecipanti alla licitazione privata del 14-4-92 per l'affidamento dei lavori di costruzione di:

Fabbricato di stazione di Aosta Ovest;
Fabbricato posto neve e di manutenzione;
Importo a base d'asta L. 5.153.000.000.

Vincitrice della gara d'appalto, esperita ai sensi dell'art. 24, 1 comma, lettera A) punto 2) della legge 8-8-1977, n. 584, è risultata l'Impresa **Pennacchi Cesare S.p.A.** (Cisterna di Latina - LT).

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Colombo

Nuovi servizi oltre all'aereo di linea con Roma

Levaldigi ospiterà anche i voli charter

LEVALDIGI
DAL NOSTRO INVIATO

L'unico aeroporto del Cuneese si sta preparando ad accogliere voli «charter», ad avviare nuovi servizi di linea oltre a quello quotidiano per Roma Urbe e diventare scalo alternativo a Caselle nei giorni di nebbia e maltempo. Il «pacchetto» di progetti è stato annunciato dal amministratore delegato della società che gestisce l'impianto, Ermanno Mauro, imprenditore e provinciale del psdi: «Per accogliere che portano fino a passeggeri dobbiamo fare alcune migliorie alla struttura. La principale riguarda le attrezzature mettere a disposizione dei vigili del fuoco. E' necessario un investimento di 250 milioni. Le pratiche sono già state avviate».

Levaldigi, piccolo centro tra Fossano e Savigliano, ha un aeroporto dotato di due piste (una asfaltata, una in erba) «aperte volo strumentale e notturno» per traffico commerciale nale e turistico anche internazionale. Proprietari della struttura sono al 51 per cento privati, per l'ottanta pubblici e banche: Provincia, Regione, le Casse di risparmio di Torino e Cuneo, Camera di Commercio cuneese, alcuni Comuni. Nato tra difficoltà e polemiche su terreni demaniali l'aeroporto ha impiegato molti anni a «decollare», ad atper diventare punto di riferimento del volo soprattutto parte di privati. Una scommessa vinta in questi ultimi mesi tanto che attualmente sono 35 gli aerei parcheggiati nella struttura. «Nel mese di maggio - aggiunge Ermanno Mauro - abbiamo registrato tremila e 33 movimenti di aerei stabilendo il nuovo record mensile da quando, il 19 maggio dell'86, l'aeroporto iniziò l'attività di scalo aperto al traffico commerciale».

A fronte dei nuovi servizi pubblici offerti dallo scalo - il principale rimane volo di linea tra Cuneo e Roma Urbe - ci sono i costi ritenuti «troppo elevati». «Puntiamo a tre risultati: migliorare la struttura, aumentare il traffico e abbattere i costi gestione - aggiunge Ermanno Mauro -. Ogni anno spendiamo tra i 650 e i 750 milioni per il personale a terra di controllo dei voli. Nella maggioranza degli scali questo servizio è gestito direttamente dallo Stato. Per noi significherebbe riportare le spese di gestione in termini accettabili».

«Oltreché punto di vista la gestione in proprio servizio penalizza l'aeroporto sotto il profilo operativo in quanto compagnie non operano scali direttamente gestiti dall'Azienda Stato», sostiene Giuseppe Rosciano, presidente della «Spa Aeroporto Levaldigi».

In sintesi: se lo Stato assumerà l'onere del personale terra oltre al risparmio dovrebbe aumentare il volume dell'attività. Attualmente i tipi di rizio offerti sono tre. Quello turistico, di linea e commerciale. Notevole l'incremento in quest'ultimo settore con traffico d'affari proveniente, oltre che da tutt'Italia, anche da Austria, Germania, Belgio e Francia.

In crescita inoltre l'utilizzo del volo di linea Levaldigi-Roma Urbe, garantito da un aereo della compagnia Ciarrapico: «Il coefficiente di occupazione dei posti sul collegamento Cuneo-Roma attualmente per cento tanto che a settembre entrerà in funzione un aeromobile più veloce e capace portare trenta persone», conclude Ermanno Mauro.

Gianni Martini

CORRADO-GEX

Linea Aosta-Cuneo-Roma

C'è progetto per collegare Aosta e Cuneo con i. Un primo incontro tra rappresentanti Camera commercio e il presidente dell'associazione commercianti della Valle d'Aosta Pier Antonio Genestrone aveva dato il via a colloqui destinati gettare le basi per la realizzazione una linea aerea che unisse l'aeroporto di Cuneo-Levaldigi al Corrado-Gex di Aosta e di qui allo scalo di Roma Urbe. Come terzo interlocutore era stato coinvolto l'allora valdostano all'Ambiente Augusto Fosson. La crisi politica nella Vallée ha però bloccato l'iniziativa. «Intendiamo comunque tornare alla carica - dice Genestrone - la situazione politica regionale si sarà chiarita. Per il futuro dell'aeroporto valdostano, avviato a ottenere la terza categoria il terzo livello commerciale, anche lo scalo di Cuneo può essere interessante». Di parere diverso presidente dell'Air Vallée, società che gestisce lo scalo valdostano. «L'aeroporto di Aosta - dice Gianfranco Martin Perolino - guarda oltre queste prospettive. aereo serve per fare presto. Che passare da Cuneo per andare a Roma?». [a. c.]

Premio al cane senza razza di un medico cuneese

La figlia del comico Totò a Mango per i «tabui '92»

MANGO. L'amore di Totò per i cani, la dedizione nel raccogliere i quattro zampe abbandonati, per i quali creò un rifugio a Roma, sono stati ricordati domenica a Mango, alla 28ª rassegna «Il cane a congresso».

Alla figlia Totò, Liliana De Curtis, il paese delle Langhe ha consegnato il riconoscimento «Amici del alla memoria padre, nel venticinquesimo anniversario della scomparsa.

«Sono felice e per questo premio - ha detto la De Curtis -. E' meraviglioso che la segnalazione sia partita dai ragazzi delle scuole. Un particolare che mi riempie di gioia».

«Mio padre amava davvero gli animali e questa passione ha educato anche Ha poi portato alcune testimonianze come quella di cane rimasto senza tre zampe per un incidente: Totò fece applicare delle protesi affinché potesse camminare ancora. C'era poi il fedele Dick che accompagnava l'attore in tutte le tournée.

Liliana De Curtis è l'ospite d'onore della festa che Mango dedica ogni anno ai «tabui», ai cani e pedigree.

L'ambito titolo di «Tabui 1992» che va al cane di genealogia più ignota, è stato attribuito a Bill, un animale di dieci anni, dal pelo fulvo e bianco, di Nadia Lemouth, medico e assessore comunale a Cuneo. «L'avevo trovato abbandonato campagna tre anni fa. Era malandato, l'ho curato. E' un cane affettuoso, ma ribelle», ha detto Nadia Lemouth.

Di fronte a Bill la giuria composta da veterinari si arresa: «Sfidiamo chiunque - hanno detto i giurati - a trovare in questo cane qualche elemento di razza». L'ideale insomma per farne il «tabù» dell'anno che è stato iscritto nel «Taccuino bastardi utili italiani», una sorta almanacco della categoria.

«Beniamino», il cagnolino di Maurizio Galasso Celle Enomondo (Asti) è stato giudicato il «più stravagante» poiché beve birra, andare in chiesa ogni volta che trova la porta aperta. Premi anche a «Laika» di Caterina Pozzo di Torino per aver soccorso un altro cane, a «Snoopy» di Fabio Porasso, di La Morra, per la singolare storia di amicizia con i gatti di casa e a «Zaira» di Marco Vaccheri di Boves, prelevata da un canile.

Un riconoscimento agli anziani della di riposo «Il Focolare» di Mango per aver colto i cani abbandonati.

Per concorso «Cani di città e cani di cam a» riconoscimenti Mauro Icardi, di Mango, e a Alessandra Magliano, di Corneliano; Danilo Sacco di Mango e a Roberto Mozzone di Dogliani. [g. f.]

Liliana Curtis, figlia comico Totò, centro del gruppo durante premiazione a Mango «Tabui '92»
Sopra, una giovane sorride all'esuberante gioia di un cagnolino
(FOTOSERVIZIO)

Un appello da Costigliole Saluzzo «Il lupo italiano rischia di sparire»

COSTIGLIOLE SALUZZO. «Siamo ad un punto di non ritorno. E' forte il rischio per la sopravvivenza del lupo italia-. Tra un mese si prenderanno provvedimenti urgenti il Centro genetico di Cumiana chiuderà». Con questo fermo appello Mario si, presidente dell'Ente per la tutela lupo italiano, ha chiuso l'esibizione di lupi italiani addestrati tenutesi a Costigliole Saluzzo. padre del lupo italiano, nato 26 anni fa da fortunato incrocio tra una lupa dell'Alto Lazio e un pastore tedesco ha la fermezza e la volontà di non rassegnarsi ed è questo lo sprone che rassicura chi, soprattutto tra gli affidatari (250 circa in tutta l'Italia), ha accolto l'appello pesante amarezza. Il lupo tutedello Stato dall'88 non può commercializzato, ma viene dato in affidamento, soprattutto al Corpo forestale. Il divieto di riproduzione da parte di terzi al di fuori del Centro Cumiana spiega l'enorme importanza di questo «pool» genetico di 250 lupi. «Chiediamo intervento urgente - conclude Mario Messi - parte dello Stato, della Regione e della Provincia. E' in gioco un patrimonio genetico, scientifico, culturale di cui lo Stato è il primo responsabile». [g. a.]

AOSTA, PIAZZA CHANOUX • GIOVEDÌ 11 GIUGNO ORE 21.

GIRO GIRO

FIAT

È uno spettacolo? È una festa? È un gioco? È tutto questo insieme.
Un modo simpatico per festeggiare l'arrivo del Giro d'Italia nella vostra città e trascorrere una piacevole serata in compagnia di tanti personaggi dello spettacolo.

E' UNA INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE FIAT

NUOVA AUTO ALPINA
VIA MAZZINI 16, AOSTA

SICAV
C.SO BATTAGLIONE AOSTA 103, AOSTA

IN COLLABORAZIONE CON
La Gazzetta dello Sport

Divertente recita teatrale dei 43 bambini delle scuole elementari del Breuil

Colombo visto dai bambini

La storia della scoperta dell'America, dal titolo «Colombiful», è stata adattata ai tempi moderni
Gli alunni hanno partecipato anche alla preparazione dei testi, delle scenografie [redacted] dei costumi

Un momento di «Colombiful», la recita dei bambini delle scuole elementari di Cervinia diretta dalle sette maestre

CERVINIA. I genitori e i familiari [redacted] 43 alunni delle scuole elementari [redacted] Breuil hanno applaudito [redacted] lungo. [redacted] aspettavano [redacted] solito spettacolino [redacted] anno, invece hanno assistito [redacted] mini-rappresentazione teatrale divertente, [redacted] coreografia fantasiosa ed essenziale, con costumi molto curati e un sottofondo musicale di canzoni Anni Sessanta.

I 21 bimbi delle prime tre classi hanno raccontato il contrastato passaggio delle consegne [redacted] re e [redacted] Inverno [redacted] sorella Primavera. I 22 bambini di IV e V hanno proposto con «Colombiful» una divertente [redacted] della scoperta dell'America. I piccoli attori hanno sfoderato una recitazione spon[redacted] [redacted] brillante. L'avventurosa impresa di Cristoforo Colombo è stata inserita nella realtà dei nostri giorni. [redacted] è così assistito [redacted] vivace scambio [redacted] battute fra i presuntuosi re e regina Inverno (Jean Antoine e Federica), fiancheggiati dal Vento (Nicolò), dalle Nuvole Grigie (Stefany [redacted] Andrea), [redacted] Neve (Antonio), [redacted] le seducenti sorelle Primavera (Francesca e Valentina), attorniate [redacted] Fiori multicolori (Maurice e Piero), variopinte Farfalle (Fabio, [redacted] e Valentina), agli Rondini (Denise e Danilo), [redacted] gli Alberi (Alessandro, Mirko [redacted] Luca) spettatori impassibili sullo sfondo.

Cristoforo Colombo (Daniel), in [redacted] il serioso [redacted] scuro, è [redacted] loquace e accomodante. Si è destreggiato abilmente sia fra gli «avanzi di galera» della ciurma radunata dal robusto Pinzon (Giacomo), sia fra i reali di Spagna: l'energica e lungimirante Isabella (Silvia) e l'accondiscendente Ferdinando (Manuel).

Confortato dalle predizioni della chiromante [redacted]lina (Suelen) e aiutato dal fratello cartografo Bartolomeo (Gabriele), [redacted] tenuto testa ai [redacted] Sapienti di corte (Gianluca, Dario [redacted] Ivan), al [redacted] regina Castillo (Nicholas) [redacted] agli indigeni di San Salvador (Roberta, Joelle [redacted] Marco) guidati [redacted] Coax (Davide) che alla fine lo hanno invitato a mangiare [redacted] loro mais in scatola e cheeps.

Le maestre che hanno preparato la recita sono Antonella Chabloz, Michela Piassot, [redacted]risa Rosset e Marilisa Zucca per [redacted] prime tre classi; Daniela Bravin, Annalisa Ceretta e Paola Corti per IV e V. Paola Corti, appassionata di teatro, spiega l'iniziativa: «Filo conduttore dell'insegnamento di quest'anno per le classi IV e V è stata la scoperta dell'America. Poi abbiamo proposto ai bambini "Colombiful", coinvolgendoli nella stesura dei testi, nella scenografia e nella realizzazio[redacted] dei costumi».

Luigi Castellarin

Valdostani e francesi insieme per il teatro

AOSTA. Alla grande manifestazione parigina di «Entrez dans la légende», ideata e curata da Ges (Groupe d'encouragement [redacted] spectacle), che ha riunito due mila studenti europei [redacted] diciassette Paesi, era presente nei giorni scorsi con le quarte delle elementari di Nus anche una classe dell'Istituto d'arte di Aosta, la IV C. S. (Ceramica [redacted] scultura).

Seguiti dagli insegnanti di progettazione Marisa Dellea e Attilio Tampan, i nove studenti della classe, Federica Gambin, Livia Bordone, Matteo Fratter, Elena Menegatti, Nicoletta Jorrioz, Barbara Ruggiero, Cinzia Lazzeri, Patrick Passuello e Davide Ferraris hanno lavorato assieme alla scuola [redacted] di Parigi, una classe di 17 allieve infermiere.

Con i loro colleghi parigini, gli studenti [redacted] hanno [redacted]lizzato una pièce, «L'histoire oubliée», scritta l'anno precedente da studenti belgi. La IV [redacted] ha realizzato la scenografia, un grande insieme di maschere e fondali, trasportati [redacted] Parigi in 3 grandi bauli caricati sul pullman che li ha accompagnati. In un piccolo teatro di Parigi, davanti a colleghi europei, [redacted] classe valdostana ha montato la scenografia e la classe parigina ha recitato con [redacted]

[redacted] della pièce, ricca di simbologie, parla di un'anziana donna trascurata [redacted] brutta che attraverso uno specchio, su di un [redacted] avanti [redacted] indietro nel tempo, rivivendo in qualche modo la storia dell'umanità. Quando ritorna nella sua [redacted] tutto le appare più bello e la sua esperienza si rivela utile.

Gli studenti valdostani [redacted] i loro corrispondenti parigini hanno lavorato all'unisono. [redacted] studenti e un professore erano già [redacted] Parigi durante l'inverno per prendere i contatti [redacted] i colleghi francesi, poi hanno comunicato per posta e per [redacted] e la loro realizzazione si è dimostrata particolarmente interessante.

Nell'ambito del progetto Ges sono state le uniche classi che hanno preparato unitariamente un lavoro teatrale. **[t. c.]**

Da domani a Châtillon

Tre serate con le bande musicali

CHATILLON. La banda musicale di Châtillon organizza anche per quest'anno, in collaborazione con la Pro Loco e il Co[redacted] polenta, il raduno [redacted] bande regionali. La manifestazione, giunta [redacted] ventesima edizione, proporrà concerti da domani fino a domenica che coinvolgeranno tutte le frazioni e le vie del paese. Le prime tre serate si svolgeranno nel salone [redacted] manifestazioni [redacted] biblioteca comprensoriale di Châtillon (ore 21).

Domani in concerto quattro bande: quella di Courmayeur-La Salle, quella di Aosta, quella di Chambave e quella di Quart. Giovedì sera sul palco saliranno le formazioni musicali di Nus, Issime, [redacted] e Gaby, mentre venerdì vi saranno le filarmoniche [redacted] Fénis, Verrès, Pont-Saint-Martin, [redacted] e Châtillon. Domenica le 11 bande musicali suoneranno nelle frazioni e per le vie del paese. **[ss. b.]**

Tsr dedica oggi un documentario alle colonne sonore dei film del regista

Herrmann, musicista di Hitchcock

E ad Antenne 2 film [redacted] dibattito sull'eutanasia

Cinema, dibattiti e reportage oggi sulle televisioni francofo[redacted] 14,25 Tsr [redacted] *«La loi sauvage»* (Svizzera, 1986, 95'), un film di Francis Reusser, con Michel Constantin e Lucas Belvaux. E' una pellicola curiosa, che attraversa più generi, perdendosi poi in un discorso iniziatico-esistenziale: Gandhi ama Lena, ma non tutto fila liscio fra di loro. Così in una crisi di gelosia, lui picchia a sangue [redacted] imbroglioni. Si ritroverà in prigione [redacted]chio detenuto che gli insegnerà a vivere.

Alle 20,55 Ante[redacted] 2 propone *«Un été glacé»*, un film televisivo di Bernard Giraudeau, con Michel Duchaussois e Roger Dumas. E' la storia di un'inchiesta poliziesca che sfocia in una sconvolgente scoperta. Il commissario Archambault è chiamato a investigare su una serie di cadaveri di vecchie signore ritrovate in mare con un mazzolino [redacted] fiori stretto [redacted] le mani [redacted] il sorriso sulle [redacted]. Si troverà di fronte a un fenomeno su cui oggi [redacted] interrogano tutte le coscienze: l'eutanasia. Il film, che vede la presenza [redacted] famoso attore dietro la macchina da presa, sarà seguito alle 22,30 da un dibattito, animato da Claude Sérillon, sul tema *«Le choix de sa mort»*.

Alfred Hitchcock

Alle 21,55, nell'ambito di «Vi[redacted]» Tsr presenta *«Ciné-frisson: le musicien d'Hitchcock»*. E' un documentario che rievoca i migliori momenti musicali dei film di Alfred Hitchcock, quelli composti [redacted] maestro Bernard Herrmann per titoli quali «Psycho» o «Vertigo». Già diret[redacted] d'orchestra, il musicista in un primo tempo si piegò a lavorare [redacted] cinema per mant[redacted] la famiglia. Poi, affascinato dal mezzo, collaborò [redacted] molti grandi autori (anche se tenne sempre un comportamento distaccato dall'ambiente hollywoodiano). [redacted] i suoi sodalizi artistici (Welles, Ray, Mankiewicz) spicca quello con Hitchcock, un misto di flemma [redacted] entusiasmo [redacted] avrebbe dato [redacted] più di un capolavoro. **[l. b.]**

[redacted]

Corso — Tel. (0165) 35.868 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]

Giacosa — Tel. (0165) 362.220 — Or.: 20/22 — Lire 10.000 — **Priorità assoluta** *di D. Gibbins, con G. Hines, R. Soutendijk (Usa '91)* — Un esperto di lotta al terrorismo e una giovane scienziata in caccia di un'androide impazzita, costruita ad immagine e somiglianza della sua creatrice N. V. 1h 50' [redacted]

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera — OGGI CHIUSO

[redacted]
Gran Pa[redacted] — Tel. (0165) 841.208 — Orario: 20; 22 — Lire 10.000 — [redacted]

[redacted]
Monte Bian[redacted] — Tel. (0165) 841.208 — Ore 21,30 — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

[redacted]
Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Orario: 18; 20; 22 — Lire 13.000 — OGGI CHIUSO

[redacted]
Ideal — Tel. (0125) 929.485 — Ore 21 — [redacted] — OGGI CHIUSO

[redacted]

[redacted]
Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423240 — Orario: 20; 22,15 — **La riffa** *di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91)* — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipa[redacted] i [redacted] amici del [redacted]. N.V. 1h 30' **Commedia**

Politeama — Via Piave — Tel. (0125) 425.080 — Orario: 20; 22,15 — **[redacted] Saint-Tropez** *di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92)* — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località culto della Costa Azzurra N. V 1h45' [redacted]

[redacted] — Via Arborio — Tel. (0125) 425.080 — Orario: 20; 22,15 — OGGI CHIUSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 100 c. G. Cesare 67. **La vita appesa a un filo.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare [redacted]. **Perversi corpuscoli**, di M. Monicelli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. D'Azeglio [redacted] Saluto 77. **L'amante** [redacted] di Jacques Annaud. Non vist. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO F. c. V. Emanuele II 52. [redacted]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLEC[redacted] c. Sommeiller 22. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,05; 18,15; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San [redacted] 24. [redacted] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il lungo giorno finisce.** [redacted] Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 27 Garibaldi 32/a. [redacted] Jeanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] v. Goito 6. **Innocenza colposa.** Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. [redacted], di G. Amelio. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con D. Hoffman, R. Williams.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] V. [redacted] 5. **Detective coi tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. [redacted] 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 8. [redacted] Vet. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] Po 30. **Cape Fear Il promontorio della paura.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto.** Or.: [redacted] 19; 20,20; 22,30.
KING KONG [redacted] Po 21. [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Delitti e donne.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Perversi e maneggi spore.** Or.: [redacted] 17,10; 18,50; [redacted] 40; 22,[redacted]
[redacted] v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I fantasmi dell'opera.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] v. Vanchiglia 11. Or.: 16; 18,30; 19,30 [redacted] e i sette mari. Ore 20,10; ult. 22,30 [redacted]
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. [redacted] delle spose. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 2 v. Arsenale 21. Con le **Le migliori intenzioni.** Or.: 16; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza del sogni.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Spettacolo organizzato dal Cral C.R.T. Ore 21 **Barfumas**, di S. Rairti.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese**, di D. Gelber. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Beethoven.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Lanterne rosse** di Z. Yimou con G. Li Yingwu, H. Caifei. Or.: 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, Tel. 88.151. Il «Idea Opera» programmato per oggi al Piccolo Regio alle ore 13 è stato annullato. La rassegna si concluderà martedì 16 giugno. Ore 9 al Piccolo Regio premiazione del concorso didattico «All'opera ragazzi».
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 20,30 IV Rassegna di Teatro Amatoriale. Teatro [redacted] I Gabbiani Sabaudi - Unitre (Pianezza-Alpignano) - La Moutoe - Altro Tre. Posti L. 10.000 in vendita [redacted]. Per inf. Ufficio Teatro Amatoriale dell'Assessorato Sport Turismo tempo libero. Telefono 5765.5812.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Giugno: saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e reci[redacted]
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 79[redacted]. Comp. Il Dance T. di Torino, [redacted] giugno '92 classico: [redacted] (Opéra di Parigi). Passoé Dir. Jean Pierre Martal. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico 92/93. Inf. [redacted] tel 473.0189.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radio Due
12,10; 17 **La voix de [redacted]**

Radio Delta
[redacted] **L'oroscopo**, di Baranella
8,45 **Vai col liscio**, con Ivan
9,50 **Compro, vendo, baratto**
9,55 **Disco Delta**
10 — **L'angolo degli auguri**
10,05 **Mattinata all'italiana**
11,20 **La [redacted]**
17 — **Italia cocktail**, con Alex Grasso
19 — **Vai col liscio**
20 — **Delta music**

[redacted]
7,10 **Prima notizia**
8 — **Oroscopo**
10,30 **Numerologia**
13 — **Caffè Chantant**
20,30 **Rendez-vous patoisan**

Radio Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
18,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

Tv Suisse Romande
9 — **Top models**
9,20 **Symphonie**
9,50 **Vive les animaux**
11,50 **La famille des collines**
12,45 **Tj-midi**
13,15 **La vendetta**
13,35 **Dallas**
14,25 **La loi sauvage**, film
16 — **L'ami des bêtes**
17,20 **Looping**, film
17,45 **MacGyver**
18,35 **Top models**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Un solo tempo pour un été**, film
21,50 **Vive**
22,45 **Tj-nuit**
23,40 **Mort aux ténors**, film

Radio Valle d'Aosta 101
9 — **Radio in libertà**
10,05 **101 news prima pagina**
10,15 **Alla ricerca del tesoro**, gioco-spettacolo
10,30 **Discutiamone insieme**, 101 cultura
11,30 **Top '60**
13 — **Disco club**
16 — **Dj special**, con Antonio Santini
18,30 **Juke box**, dischi a richiesta

Radio St-Vincent
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

Tele Alpi
7,30 **Chappy**, cartoni animati
8 — **Redazionali**
11,40 **Amandoti**, telenovela
12,40; 19; 22 **Aptiline**, notiziario
13,00 **Rockford**, telefilm
15 — **Ryan**
15,30 **Il sottomarino Ess non si arrende**, film
17 — **Cartoni animati**, telefilm
18 — **Agente Pepper**, telefilm
20,30 **La strada dell'oro**, film
24 — **Quella chiara notte d'ottobre**, film

Top Italia Radio
9,30 **Mattino Tir**
14,30 **Ketchup**, 90 minuti di Fast music
16 — **Tir news**
16,20 **Pomeriggio Tir**, con [redacted] Aiello
23 — **Night life**, a cura di Lorenzo Plebs

[redacted]
14,15 [redacted]
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica CB**
15,30 **Dischi a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

Radio Reporter
8,30 **Buongiorno con Radio Reporter**
11 — **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted] fonti.**

Nerostellati in C2, biancorossi fra i dilettanti. Perdono anche Novara e Aosta

Casale e Cuneo, che batosta!

Triste domenica per il calcio piemontese

Il Cento Il Cuneo è stato condannato. A fianco, Guerra e Calamita in azione

Sanino: sorpresa pronta

Il presidente vuole tornare fra i «pro». Oggi a Firenze

Mancava soltanto il suggello della matematica: dopo il 3-0 di Cento la retrocessione del Cuneo è cosa fatta. Lo si sapeva da un pezzo, ma quando la squadra ha infilato sette sconfitte nove incontri e si è sfilacciata, giocando senza nerbo e senza fare risultati. Non ha avuto impennate nel momento in cui la rabbia avrebbe dovuto scuoterla. L'allontanamento di Berlassina e l'arrivo di hanno prodotto qualche beneficio in chiave atletica, ma il tecnico veneto ha potuto instillare nelle dei calciatori biancorossi il carattere che non possiedono.

E la retrocessione è maturata nella rassegnazione, domenica dopo domenica, fino alla ufficializzazione firmata dal 3-0 della Centese. Una sconfitta che cambia nulla, in una partita affrontata con una formazione nella quale si è dato spazio a qualche giovane, sacrificando l'esperienza di Benzi e Rossi che, torna a precisare la società: «Non sono assolutamente fuori rosa. Soltanto ...ti sacrificati in un normale avvicendamento voluto per favorire l'inserimento di giovani».

I tifosi hanno capito da tempo che la terza stagione in C2 sarebbe ricca di delusioni e non fanno certamente un dramma dell'ennesima batosta biancorossa (a Cento è arrivata la quattordicesima battuta d'arresto stagionale). Ora guardano in avanti, alla ricerca di soluzioni che regalino un po' di speranza.

Mario Sanino, presidente della promozione tra i professionisti che certo avrebbe voluto essere anche il presidente delle retrocessione, garantisce lui: «Si farà di tutto per ottenere il ripescaggio dei professionisti. Ho già avuto contatti in Federazione e anche oggi vado a Firenze. Sono ottimista».

Il Cuneo ha buone quotazioni negli ambienti federali; la sua solidità finanziaria e le attenzioni che ha sempre rivolge al settore giovanile sono credenziali importanti. Sanino ha comunque già chiesto - e pare ottenuto - che l'anno prossimo il Cuneo venga ammesso al torneo «Berretti», anche in caso di caduta tra i dilettanti.

Tra i tifosi, intanto, è trapelata la notizia che ci sarebbe l'interessamento di un gruppo di imprenditori di Torino, per rilevare il Cuneo. Sanino risponde in questo modo: «Il nostro lavoro è teso ad allargare la base dirigente, per assicurare un gruppo forte in grado di consentire l'allestimento di una compagine competitiva in C2 o tra i dilettanti. A questo proposito sono ottimista, perché i segni di stima non mancano».

Il gesto più concreto è venuto per ora da Guido Bonino, assessore alla Provincia ed ex sindaco della città. Dice ancora Sanino: «Mi ha proposto un incontro tra noi dirigenti biancorossi, Provincia e Comune di Cuneo per fare il punto della situazione e gettare le basi per il futuro. Una retrocessione, ammesso che il ripescaggio non ci sia, è un fatto negativo, ma non un dramma se la società rimane solida e ambiziosa. Stiamo lavorando per questo. Ci sono ostacoli, perché un anno andato male lascia qualche cicatrice, ma è bene voltare pagina al più presto. Prima del 21 giugno, quando si giocherà l'ultimo minuto della stagione, conto di regalare ai tifosi qualche buona notizia».

Gualtiero Franco

Bocci non si arrende

Ma a Piacenza il «patron» è stato a lungo contestato

CASALE. A sorpresa il Casale crolla in C2, ed è tutto da ricostruire. E' bastata una palla viscida, un calcio di punizione, deviata dalla barriera, a decidere lo spareggio «Galleana» di Piacenza contro la Sesto (1-0). L'urlo di B, serie B», scandito dai tifosi a inizio campionato, dopo il 3 a 0 rifilato al Como si è annodato in gola. Spiace per i supporters ed i giocatori, mai visi lunghi, dopo la sconfitta. «Solo nell'ultima giornata siamo stati coinvolti nella per non retrocedere - dice l'attaccante Weffort, fermo da un mese per infortunio -. Domenica abbiamo affrontato una Pro Sesto che da tempo lotta per salvarsi ed è più smaliziata. Siamo stati stritolati da un ingranaggio tremendo».

Un'altra punta, Gregoric, annuncia l'abbandono del calcio professionistico: «Abbiamo pagato i cinque mesi e più senza successi. Negli ultimi due anni ho avuto grossi problemi fisici. Credo che C1 e C2 non possano riservarmi altri momenti di gloria. Preferisco nuovi spazi, vicino a casa, in un ambiente diverso. Poi, forse, è solo un'amarezza momentanea. Potrei ripensarci». Tanta confusione e tutti a recitare il «mea culpa», da Malgeri a Brancaccio, Omicioli, Olmi e anche mister Baveni: «Potevamo chiudere il campionato con anticipo. Nessuno pensava di arrivare a questo spareggio. È inutile parlare di ciò che è stato».

L'unico proiettato verso il futuro è il presidente, Sergio Bocci, che vuole ricostruire: «Il risultato ci condanna, ed è giusto che sia lo sport trionfare. L'unico rammarico è che questi 29 punti dovevano bastare. Comunque, tenteremo tutto quanto è possibile per il ripescaggio».

Il presidente annuncia un incontro con la (Il Casale è in condizioni migliori di quando l'ho rilevato»): vuole sapere se c'è ancora fiducia in lui e nel suo modo amministrare. Spiace anche per il Circolo culturale Romita: a Piacenza ha sponsorizzato l'entrata gratis allo stadio di un centinaio di ragazzi del Gruppo Boys che ha poi sfoderato due striscioni («Bocci fallito» e «Giocatori fuori le pal.., Bocci fuori dai cogl....», senza puntini) che proprio nulla hanno da spartire con la cultura, e troppo con l'insulto gratuito e la volgarità. E spiace anche per i ragazzi più educati e razionali del Gruppo (sono tanti) che credono nell'autonomia giudizio e non vogliono essere asserviti all'interesse di qualcuno. Il Gruppo Boys, in occasione del derby con l'Alessandria, aveva proposto Massimo Sanson dell'Ifip come nuovo presidente del Casale: ora, invece, sembra preferire la strada della contestazione cieca. Chi la possibilità di risorgere, la politica lo sa invece non costruisce nulla.

Gino Delmastro

Il Casale esce sconfitto dal campo di Piacenza e, in alto, capitan Luxoro

Azzurri, ma dov'è la C1?

Tanti proclami estivi e adesso la squadra è in pericolo

NOVARA. Adesso trema anche il Novara. Una squadra allestita per puntare dichiaratamente alla promozione, a due giornate dal termine, si ritrova con un misero punticino di vantaggio sulle quart'ultime, come dire dalla zona rischio.

Due sconfitte consecutive con Legnano e Varese che portano a quattordici il complessivo degli insuccessi (peggio ha fatto solamente il Legnano) relegano la squadra di Nicolini nella scomoda posizione di chi è costretto a vincere, a tutti i costi, almeno l'ultima partita casalinga di domenica quando sarà ospite del Comunale l'Olbia. Poi però gli azzurri dovranno confidare anche nelle disgrazie altrui se non riusciranno a conquistare tre punti nelle due ultime partite.

A Varese la squadra ha ribadito i limiti di carattere e di gioco palesati per l'intera stagione. Anche domenica, dopo una partenza incoraggiante, si prima pericolo, gli azzurri si sono come paralizzati badando a far trascorrere il tempo per mantenere il risultato piuttosto che imporre il proprio gioco ad un avversario privo dei suoi migliori elementi sostituiti da tanti ragazzini. Una squadra sconclusionata, priva di qualsiasi schema, troppi elementi fuori condizione, demotivati e male impiegati, per un'ora non è riuscita a rendersi pericolosa. In occasione del gol passivo, la difesa è rimasta immobile ad ammirare il giovane Ambrosetti saltare due avversari per superare poi Bottini in uscita. Poi è scattata la reazione. Allora gli azzurri hanno avuto nella quello spirito che era mancato. Era però troppo tardi oppoi, in avanti, nonostante la superiorità numerica, gli attaccanti sono riusciti a fallire una serie incredibile di palle gol. Armanetti, il più lucido, da solo, non basta. E' stato detto che Gandini, il portiere avversario ha fatto i miracoli. Un paio d'interventi sono stati decisivi, ma può fallire lo specchio della porta in continuazione perché diventa dimostrazione d'incapacità. Con finale generoso, arruffato e inconcludente, un po' tutti i Novara si sentono con la coscienza a posto. L'unico che sembra ancora capacità reattive è l'allenatore Nicolini che domenica, a fine partita, ha redarguito i suoi giocatori. Il presidente Walter Stipari, così come i pochi dirigenti presenti a Varese, hanno lasciato lo stadio parole.

L'impressione è che la lezione di due anni fa, quando il Novara scivolò fra i dilettanti, non sia servita a nulla.

Renato Ambiel

Nella partita contro il Varese la grinta e la lucidità di Armanetti non sono state sufficienti per una svolta

Fossati sogna un punto

Dopo il passo falso di Leffe i rossoneri devono lottare

AOSTA. Non è giunto da Leffe l'atteso pareggio che doveva consentire all'Aosta di un passo avanti decisivo verso la salvezza. Girelli e compagni sono stati superati per 3-1 e devono aspettare gli ultimi 180' per conoscere il proprio destino. La sconfitta del Valdagno con la cenerentola Legnano e della Virescit con il Pergocrema hanno comunque limitato i danni in casa rossonera.

Al di là del passo falso contro la squadra di Mutti (il successo sul valdostani ha permesso ai lombardi di centrare la promozione), a preoccupare l'allenatore Natalino Fossati deve essere il nervosismo che ha caratterizzato in alcuni frangenti la squadra. Tre ammonizioni e soprattutto le espulsioni di Panizza (il difensore ha calpestato Maffioletti finito a terra per un precedente contrasto Tedoldi) e Ferretti (brutto fallo sempre sull'ex Maffioletti) sono la testimonianza più lampante della mancanza di tranquillità. Per l'Aosta la partita di Leffe rappresentava una tappa importante per la permanenza in C2, ma una sconfitta sul campo dei bergamaschi poteva anche rientrare nella logica. Imprevista è stata invece la reazione di alcuni giocatori che di solito sono tra i più e che dovranno saltare la sfida decisiva di domenica prossima in casa con l'Ospitaletto.

A turni conclusione, con il Legnano e il Cuneo ormai condannati matematicamente alla retrocessione, rimane aperta la lotta sia per stabilire la terza squadra che tornerà tra i dilettanti sia per definire la compagine che dovrà ricorrere agli spareggi per conseguire la salvezza. A quota 31 è rimasto il Valdagno, preceduto da Aosta, Suzzara e Virescit (33) con il Novara ancora in zona rischio con 34 punti. Dopo la sfida interna con l'Ospitaletto i rossoneri chiuderanno il campionato a Olbia. Il calendario propone alla formazione di Fossati due avversari che non hanno più nulla da chiedere al campionato, ma per evitare guai Girelli e compagni dovranno ritrovare la dovuta serenità e giocare con la massima determinazione.

«I tifosi devono stare tranquilli - dice l'attaccante Alessandro Caponi -. Raggiungeremo la salvezza anche se nessuno ci regalerà punti. Tutti erano convinti che la partita di Leffe finisse in parità visto che nel turno precedente avevamo fermato la marcia dei Fiorenzuola, invece c'è stata partita vera. In settimana sarà importante lavorare a fondo per giungere alla sfida con l'Ospitaletto in condizioni ottimali».

Sigfrido Bennyton

Alessandro Caponi attaccante dell'Aosta tranquillizza i tifosi: «Raggiungeremo la salvezza»

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Calcio, vincendo l'ultimo spareggio la squadra di Arvier è stata promossa

Il Corrado Gex è in Seconda

Emozioni fino all'ultimo nella partita finale contro il Giraudi, che si è conclusa 3 a 2
Per il prossimo campionato sono previsti nuovi arrivi e la fusione con il Villeneuve

AOSTA. [redacted] sogno si è trasformato in realtà. Imponendosi a [redacted] Giorgio per 3-2 sul Massimiliano Giraudi nell'ultima sfida degli spareggi, il Corrado Gex ha conquistato la promozione in Seconda categoria. Per la squadra del presidente Jacquemod un [redacted] meritato, ottenuto su un campo reso pesantissimo dalla pioggia.

Ottimo inizio del Corrado Gex che sbloccava il risultato a metà [redacted] primo tempo [redacted] una conclusione di Rosset deviata da un difensore astigiano. Raddoppio per i biancorossi in avvio [redacted] per merito di Schifino. Convinte [redacted] ormai partita vinta, la formaziona di Arvier accusava un calo di tensione che permetteva agli ospiti di pareggiare. Era però Anglesio a fissare il definitivo 3-2 [redacted] l'esultanza dei [redacted] tifosi accorsi in terra canaves[redacted] a festeggiare la promozione.

«Abbiamo concluso in bellez[redacted] stagione che ci ha visto sempre lottare alla pari [redacted] le migliori squadre del girone - dice l'allenatore Claudio Riva -. Potevamo ottenere il passaggio in Seconda categoria senza dover ricorrere agli spareggi, però per una malaugurata [redacted] di circostanze negative abbiamo dovuto ricorrere al triangolare finale per centrare l'obiettivo. I ragazzi sono stati bravissimi».

«Sul 2-0 abbiamo commesso alcune indecisioni che hanno riaperto le sorti della partita - aggiunge Riva -, però alla di[redacted] abbiamo fatto valere la superiorità tecnica su un terre[redacted] che ci ha penalizzato. Ades[redacted] dobbiamo pensare al futuro. La volontà [redacted] puntare in alto anche in Seconda categoria, per questo chiederò [redacted] dirigenti, in caso di riconferma, di potenziare l'organico con l'acquisto di [redacted] libero, un centrocampista e un mediano incontrista».

Sono state avviate trattative per Drudi, Avati, Pacchiodi [redacted] Benetti, giocatori che farebbero fare un salto di qualità alla squadra. La conferma di Riva può [redacted] data per certa. La novità maggiore sarà la fusione con il Villeneuve. Con l'unione dei [redacted] organici e [redacted] l'acquisto di giocatori di provata esperienza il futuro del nuovo soda[redacted] appare quanto mai roseo.

A festeggiare la promozione sono comunque i 16 giocatori che Riva ha utilizzato durante il campionato e negli spareggi: Farruccio Dodaro [redacted] Guacciano Grosso (portieri), Roberto Luboz, Luca Trento, Loris Bullio, Mauro Argentour, Donato Ronc e Christian Evaspasiano (difensori), Luciano Luboz, Sandro Deorsola, Antonio Schifino e Andrea Veronesi (centrocampisti), Bruno Marangoni, Cornelio Rosset, Stefano Anglesio e Paolo Magro (attaccanti).

Sigfrido Beneyton

La formazione del Corrado Gex che, dopo gli spareggi, ha ottenuto la promozione nel campionato di Seconda categoria 1992/1993

Titolo continentale ai tedeschi amatori

Si sono conclusi sul campo di Sarre gli incontri del campionato europeo. Al 3° posto l'Italia

SARRE. La Germania [redacted] la nuova squadra campione d'Europa di calcio a livello amatori. Ha conquistato il titolo domenica pomeriggio sul campo di Sarre battendo in finale per 2 a 1 dopo i tempi supplementari il Belgio. Subentra così nell'albo d'oro alla Francia che, comunque, non [redacted] andata via dalla Valle d'Aosta a mani vuote. Ai transalpini [redacted] andata la speciale Coppa disciplina.

Ai noni campionati Europei, organizzati dall'Us Acli di Aosta in collaborazione con gli assessorati allo Sport e Turismo della Regione e del Comune di Aosta, hanno partecipato [redacted] squadre: Belgio, Francia, Germania, Inghilterra, Olanda, Svizzera [redacted] Italia, quest'ultima schierata con 2 formazioni perché all'ultimo ha dovuto sostituire il Lussemburgo.

Carlo Pivot, presidente dell'Us Acli regionale, dice: «Purtroppo il tempo non ci è stato molto amico, ma gli incontri so[redacted] stati ugualmente interessanti. La nostra nazionale si è difesa molto bene. Tutte e due le formazioni [redacted] approdate [redacted] semifinale».

[redacted] girone A il Belgio [redacted] preceduto l'Italia A che aveva ottenuto il diritto [redacted] passaggio del turno grazie alla miglior differenza reti rispetto alla Svizzera. Nel girone B predominio della Germania davanti a Italia B e Olanda. In semifinale piccolo giallo nell'incontro «clou» [redacted] Germania e Italia A. Gli azzurri battevano sul campo i tedeschi, ma perdevano poi l'incontro a [redacted] per un ricorso [redacted]tato dai «panzer» in quanto la formazione italiana avev[redacted] fatto giocare un elemento non inserito nell'elenco ufficiale.

Nell'altra semifinale il Belgio regolava invece l'Italia B. Alla fine, davanti a un pubblico infreddolito, Germania e Belgio sono scese in campo per la [redacted]quista dello scettro continentale. Terminati sull'1 a 1 i tempi regolamentari, la Germania metteva a segno il gol della [redacted]toria nel secondo tempo supplementare.

E mentre a Sarre le nazionali amatori si contendevano il titolo europeo, a Jesolo la squadra del Latina si è conquistata il titolo italiano. Terzo posto per la squadra valdostana dell'Acli-Sarre. «Sicuramente un buon risultato - conclude Pivot - anche in considerazione del fatto che la nostra formazione ha saputo all'ultimo momento della possibilità [redacted] accedere in finale. Infatti sarebbe toccato al Fenu[redacted] partecipare alle finali di Jesolo come squadra vincitrice del titolo regionale. Ma non ha potuto per gli impegni dei suoi giocatori».

All'undicesimo campionato valdostano per la categoria amatori avevano partecipato sedici squadre. [a. b.]

Dopo la delusione del 1991, vince sul Col di Joux

Martze à pià, la riscossa di Ettore Champretavy

SAINT-VINCENT. Ettore Champretavy non ha [redacted] l'appuntamento con la vittoria [redacted] gara valida per il campionato valdostano di martze à pià che vedeva i concorrenti impegnati in 8 chilometri di dura salita da Saint-Vincent al Col di Joux. Dopo essersi visto sfuggi[redacted] lo scorso anno il [redacted] per un solo secondo (vinse il [redacted] Viale) [redacted] portacolori dell'Atletica Monterosa [redacted] dominato la prova [redacted] domenica.

Champretavy ha fatto fermare i cronometri sul tempo [redacted] 38'17" precedendo il compagno di squadra Renzo Bosonetto di oltre 2'. Bosonetto era reduce dall'esaltante prestazione fornita a Moneglia [redacted] campionati italiani assoluti amatori. Il podista di Pont-Saint-Martin aveva conquistato in terra ligure il titolo tricolore [redacted] una gara esemplare. Champretavy ha saputo [redacted] ritmo co[redacted] dimostrando di avere già raggiunto [redacted] grado di forma ottimale. Senza punti di riferi[redacted] (la competizione p[redacted]deva partenze differenziate) il portacolori dell'Atletica Monterosa ha saputo dosare a dovere le forze confermando di essere [redacted] dei migliori specialisti delle gare in salita.

Buona prestazione anche per Giovanni Venturini (Fiamme Gialle) che si è piazzato 3° con il tempo di 41'03". Negli amatori alle spalle [redacted] Bosonetto si [redacted] piazzati Leandro Marcoz (Sant'Orso), Daniele Cima (Polisportiva Viverone), Andrea Donegà (Lloyd Adriatico) [redacted] Gildo Vuillen (Sant'Orso). Tra i vete[redacted] ha primeggiato [redacted] Chabod (Sant'Orso) che si è lasciato alle spalle Massimo Pagnotti (Itb Forno), Marco Morello (Atletica Monterosa), Nadir Crestani (Lloyd Adriatico) e Virgilio Bosonin (Atletica Zerbion).

Nei pionieri il successo è [redacted]dato ad Adelmo Ricci (Atletica Monterosa) davanti al compagno di squadra Bruno Favre, a Franco Brazzale (Sant'Orso), Enrico Sanna (Fiamme Gialle) e Valerio Borra (Podistica Cerutti). Nella classifica per società l'Atletica Monterosa con 327 punti ha preceduto il Sant'Orso (213), le Fiamme Gialle (138), il Lloyd Adriatico [redacted] e l'Avis G[redacted]an (72).

Nel settore femminile Lorella Fasson del Cumiana ha concluso la gara in 50' 57" lasciandosi alle spalle Genzianella Faccioli (Podistica Dora Baltea), Mirella Cabodi (Usac Cafasse) [redacted] Milena Bethaz (S. Orso). Il prossimo appuntamento con [redacted] campionato di [redacted] à pià [redacted] fissato per domenica [redacted] la Tzan-deprà-Tzevrere. [s. b.]

A [redacted] Genzianella Faccioli seconda alle spalle di Lorella Fasson

Giovanni Venturini delle Fiamme [redacted] si è piazzato al terzo posto

[redacted] FLASH

[redacted]

Raduno interregionale degli arbitri

[redacted] domani al 14 giugno si svolgerà a Cogne il «Progetto Verde 1992», raduno interregionale degli arbitri di pallacanestro di Lombardia, Piemonte, Sardegna e Valle d'Aosta. Allo stage partecipano istruttori nazionali coordinati [redacted] Pasquale Ardito. Due gli arbitri valdostani presenti: Gianluca D'Introno e Alessandro [redacted]

[redacted]

Un buon 13"60 per Laurent [redacted] nei 110 ostacoli

Laurent Ottoz si è piazzato quarto sui [redacted] ostacoli nel meeting internazionale [redacted] Saint-Denis. Buono [redacted] riscontro cronometrico (13"60) del valdostano. Al di sotto delle [redacted] invece la prestazio[redacted] di Roberta Brunet, 16ª sui 3000 metri in 9'10"05.

[redacted]

Il «Pattino d'argento» [redacted] tre valdostani

Tre pattinatori valdostani hanno ricevuto [redacted] Collalbo il «Pattino d'argento» per i risultati conseguiti [redacted] livello internazionale nel pattinaggio di velocità [redacted] ghiaccio. Alessandro De Taddei [redacted] premiato per il titolo europeo conquistato sui 500 metri, mentre i portacolori delle Frecce rossonere [redacted] Vuillermin [redacted] Orazio [redacted]gone, hanno ricevuto l'ambito riconoscimento per l'argento ottenuto nella staffetta ai mondiali disputati in Giappone.

[redacted]

Al [redacted] Felinaz il [redacted] Biagi

Il Plan Felinaz si è aggiudicato il «Memorial Michele Biagi» di calcio superando in finale per 1-0 il Top 88 Aosta. Terzo posto per il Bar Aosta che ha sconfitto il Parking [redacted] per 1-0. Miglior giocatore del torneo [redacted] stato Riki Aiasse del Plan Felinaz.

BOCCE

Molte le sorprese nei due raggruppamenti dei campionati regionali

In D cappotto alla Notre Vallée

La Sovauto domina l'incontro vincendo 8 a 0

AOSTA. I campionati valdostani di bocce per società si avviano alla conclusione della fase eliminatoria. Giovedì si giocheranno gli incontri dell'ultimo turno di serie C, mentre oggi [redacted] in programma le sfide della penultima giornata del torneo di serie D. Nessuna squadra ha ancora strappato il biglietto per partecipare alle semifinali [redacted] testimonianza dell'equilibrio che [redacted] il torneo regionale.

Serie C. Con [redacted] sconfitta a sorpresa per 8-2 subita ad opera dello Zerbion, il Cral Cogne ha visto avvicinarsi pericolosamente le altre formazioni che aspirano alla conquista del titolo valdostano.

Nell'altro [redacted] del girone A successo della Sovauto sul Carreau per 6-4. Guida sempre la classifica il Cral Cogne (la capolista osserverà però giovedì [redacted] proprio turno di riposo) [redacted] quota 22, seguito dalla Sovauto (18), dal Nus (15), dallo Zerbion (14) [redacted] dal Carreau (11). Dopodomani sono in calendario le sfide Sovauto-Nus e Zerbion-Carreau.

Nel raggruppamento B la Nitri Renault è a un passo dalla qualificazione alle [redacted]. I gialloneri hanno sconfitto per 8-2 l'Aostana. Con identico punteggi[redacted] si [redacted]o imposti il Quart sul Saint-Vincent e la Bassa Valle sul Saint-Marcel. In graduatoria la Nitri Renault con 28 punti precede il Saint-Vincent (22), l'Aostana, il Quart (20), la Bassa Valle (18) [redacted] il Saint-Marcel (12). Giovedì [redacted] giocheranno le partite Bassa Valle-Quart, Saint-Vincent-Aostana e Saint-Marcel-Nitri Renault.

Serie D. Incontri all'insegna dell'equilibrio nel girone A con pareggio tra il Quart e il Carreau (4-4) e successo per 5-3 del Verrès sul Sabe. Appaiati in vetta [redacted] classifica ci sono il Quart [redacted] il Carreau a quota 20, mentre il Verrès ha 14 punti e il Sabe 10. Oggi il calendario propone le sfide Carreau-Sabe [redacted] Quart-Verrès.

Nel raggruppamento B c'è da registrare il cappotto inflitto dalla Sovauto alla Notre Vallée (8-0) e i primi 2 punti conquistati dal Fénis contro la Bassa Valle.

La lotta per conquistare l'unico posto per [redacted] alle [redacted]mifinali è ristretto alla Bassa Valle e alla Sovauto che guida[redacted] la classifica a quota 26, davanti alla Notre Vallée (10) [redacted] al Fénis (2). Le partite odierne vedranno di fronte Bassa Valle-Notre Vallée [redacted] Fénis-Sovauto.

Nel girone C sono finite in parità (4-4) [redacted] sfide tra il Saint-Vincent e lo Zerbion e [redacted] il Cral Cogne e l'Aostana. A guidare la graduatoria c'è lo Zerbion con [redacted] punti, seguito dal Cral Cogne (19), dal Saint-Vincent (16) [redacted] dall'Aostana (6). Questa [redacted] si giocheranno le partite Aostana-Zerbion e Saint-Vincent-Cral Cogne.

Nel raggruppamento D, grazie al successo per 6-2 ottenuto sul Sant'Orso, il Nus ha incrementato il vantaggio in classifica sulla Nitri Renault che è stata sconfitta (6-2) a sorpresa dal Saint-Marcel. Lo battistrada ha [redacted] punti e ha alle spalle la Nitri Renault (17), il Saint-Marcel (14) e il Sant'Orso (10).

Oggi si disputeranno gli incontri tra il Nus e il Saint-Marcel [redacted] tra [redacted] Nitri Renault [redacted] il Sant'Orso. [s. b.]

TIRO CON L'ARCO

Valle d'Aosta 17[redacted]

AOSTA. La squadra [redacted] arcieri valdostani [redacted] con il 17° posto su 20 formazioni nella «1ª Coppa delle Regioni», competizione di specialità «tiro [redacted] campagna» disputata a Gavi (Alessandria). La gara prevedeva per la prima giornata 24 bersagli in posizioni sconosciute su un percorso di 6 km, mentre il secondo giorno i 24 bersagli erano sistemati in zone gi[redacted] note. Il miglior valdostano è stato Ugo Vallet dell'Arco Club Derby, 3° tra i veterani. Gabriella Paro[redacted] dell'Augusta Praetoria è giunta 7ª tra le seniores. [redacted] risultato tecnicamente migliore può essere considerato quello di Aurelio Gyppaz, che ha ottenuto il punteggio più alto tra i valdostani, ma si è piazzato 15° tra i seniores. Degli altri valdostani Ivo Carrano (A. Praetoria) si [redacted] piazzato 11° tra gli juniores, stesso posto per Alessandro Jordaney (A. Praetoria) negli allievi, Roberto Mammoliti (Prince Thomas II) [redacted] giunto [redacted] seniores. [a. c.]

ST. CHRISTOPHE - LOCALITA' [redacted]

ORGANIZZAZIONE **EXPO VALLEE**

GESTIONE **MANAZZA GEFRA** S.p.A.

TEL. **0165/422.67**

Orari: Giorni [redacted] 17-24 - [redacted]

NON VEDENTI: AIUTIAMOLI DI CORSA.

DOMENICA 14 GIUGNO 1992 — PARCO REGIONALE DELLA MANDRIA

MARCIA NON COMPETITIVA A FAVORE DEI NON VEDENTI

ORGANIZZATA DAL LIONS CLUB "TORINO STUPINIGI"

con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Torino e del Comune di Venaria Reale

Il Lions Club Torino Stupinigi vi invita al parco de "La Mandria" di Venaria Reale il 14 giugno alle 9,30, per una marcia non competitiva in favore dei non vedenti. ■ Sarete immersi nel verde, lontani dal traffico e dai rumori. E in buona compagnia: molti campioni del fondo e della maratona hanno già aderito alla iniziativa. Iscriversi é facile. ■ Basta versare L.20.000 presso: **Camusso Sport**: Via Roma, 57 - **Sergio Tacchini Super Sport**: Via Bertola, 11 - **Mugetti** ■ **Bertinotti**: Via Garibaldi, 8 - **Olimpia Sport**: Corso Regina Margherita, 284 - **Palestre American Club**: C. Trapani, 46 - C. Bramante, 58/7 - Via Assarotti, 16 - C. Moncalieri, 346 - **Gervasutti Sport**: Via Chivasso, 10 - **La Bottega dello Sportivo**: Via C. Alberto, 55. Un piccolo contributo per due grandi progetti: l'iniziativa mondiale "Sight First", che si batte per evitare la cecità ai bambini del mondo. ■ E "Il Libro Parlato" di Verbania, una registrazione su nastro della migliore letteratura mondiale. ■ I premi ci saranno splendidi trofei e tra tutti i partecipanti verrà sorteggiata un'automobile. ■ Partecipare é importante, la felicità dei non vedenti dipende anche con le nostre gambe.

BANCA CRT · LAVAZZA · RENAULT · ROTFIL · BANCA SELLA

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

C/C POSTALE 410100

Stiamo costruendo l'Istituto Tumori Torino, ormai è solo questione di tempo. È di denaro: [illegible] miliardi. La contropartita è [illegible] il cui valore inestimabile [illegible] coinvolge tutti, [illegible] escluso. Oggi ogni [illegible] economico avvicina il momento in cui questa imponente [illegible] di cura e di ricerca sarà operativa. [illegible] sul c/c postale 410100 oppure inviare un assegno bancario non [illegible] intestato alla [illegible] Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in via della Rocca 49, [illegible] Torino. [illegible] la guerra al cancro ha bisogno di te.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale 410100, facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome _____ Cognome _____

Via _____

Città _____ Tel _____

Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Via della Rocca [illegible], 10123 Torino.

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.

[illegible] ISTITUTO TUMORI TORINO

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 32.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Martedì 9 Giugno 1992
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax [redacted]

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 83.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Si tenta un primo bilancio dopo le grandinate di venerdì e sabato nel Sud Astigiano

Vigne devastate, miliardi di danni

Raccolti distrutti a Coazzolo e Castagnole Lanze

COAZZOLO. [redacted] stati venti minuti d'inferno: cadevano chicchi grossi come nocciole, la grandine ha spazzato via [redacted].

Roberto Giachino, [redacted] agricoltore [redacted] via Maestra, a Coazzolo, rievoca sgomento gli attimi terribili del temporale, sabato pomeriggio. Un nuovo violento nubifragio, dopo quelli di venerdì che avevano colpito anche Costigliole, Vigliano, Ca[redacted]sso, [redacted] Marzano Oliveto, Canelli. I danni non sono ancora stati quantificati: ma già si parla di perdite per miliardi.

«E' diventato tutto scuro, poi il vento e [redacted] tempesta asciutta che picchiava sui coppi e sembrava dovesse spezzarli» racconta Giachino. Un'immagine [redacted] ancora più evidente ieri mattina sulle colline di Coazzolo e Annunziata di Castagnole Lanze, riscaldate da un tiepido sole.

La grandine ha lasciato una scia desolata di tralci di vite spezzati, [redacted] frutteti sconvolti, di campi di grano, mais e orzo piegati da pioggia e vento.

Da sinistra i viticoltori Riccardo Giachino, Dina Baratta e Claudio Trinchero

Il «dopo tempesta», per i contadini della zona si è iniziato nel segno dei trattamenti antiparassitari. «Sono necessari interventi cicatrizzanti urgenti sulle viti, per evitare che possa andare irrimediabilmente compromessa anche la funzionalità delle piante» spiega Claudio Trinchero, tecnico Catac della Coldiretti che ieri ha compiuto un sopralluogo nella [redacted] di Coazzolo insieme a Roberto Berta e Gianluigi Occhetti (Unione agricoltori).

Ieri sono proseguite anche le ispezioni dei tecnici del servizio regionale decentrato per l'Agricoltura di Asti. Per i coltivatori nelle [redacted] colpite dalla grandine (verranno delimitate con uno speciale decreto) sono previsti indennizzi a fondo perduto e prestiti a tassi agevolati. Ma molti coltivatori hanno stipulato [redacted] anni polizze assicurative. «Purtroppo l'indennizzo copre solo una parte dei danni e nessuna assicurazione è in grado di risarcire le perdite produttive della vite danneggiata dalla grandinata per gli anni futuri» fa notare Marco Brenchio, 57 [redacted], di Annunziata di Costigliole.

Nei filari del suo vigneto, coltivato a barbera, [redacted] sparsi a centinaia i grappolini di [redacted] strappati dalla furia distruttrice. «Stavano fiorendo adesso: sa[redacted] bella vendemmia: e invece è [redacted] perduto» commenta Brenchio.

Luigina [redacted] e Dina [redacted]ta, due anziane contadine della frazione, dicono di «non ricordare una grandinata così. E' stato [redacted] Riccardo Giachino, [redacted] anni e Osvaldo Beltramo, [redacted] entrambi di Coazzolo, fanno i primi conti della «tempesta». «Abbiamo subito perdite superiori mediamente all'ottanta per cento: quest'anno la vendemmia [redacted] la possiamo scordare». La grandine, ha colpito anche a Isola, Mo[redacted]rdino e in altri comuni a Sud [redacted] Tanaro. Il bilancio dei danni [redacted] sempre più pesante.

Franco Binello

Marco Brenchio, coltivatore di Coazzolo nel suo vigneto devastato dalla grandinata di sabato pomeriggio. Le perdite di raccolto stimate nella zona si aggirano mediamente intorno all'80-90 per cento (FOTO MOSSA)

QUARTO IN FESTA [redacted]

La vittoria al Bricchetto

Il borgo Bricchetto Valbosone è il vincitore della corsa degli Asini svoltasi domenica a Quarto; nella foto, un piccolo figurante del corteo storico. SERV. A PAG. 40

[redacted]

Astigiano sotto [redacted] pioggia

Record a Castelnuovo D. Bosco San Damiano e Cocconato

[redacted]TI. I violenti acquazzoni che si sono scatenati in territorio astigiano [redacted] scorsa settimana, hanno lasciato un profondo segno: in alcune zone sono caduti più di 70 millimetri [redacted] pioggia, quasi un record per l'inizio della stagione estiva. Questa fine di primavera «impazzita» regala, oltre alle precipitazioni, anche un abbassamento della temperatura rispetto le medie stagionali: il termometro nelle punte minime è sceso in alcuni giorni attorno ai [redacted] gradi.

Secondo i tecnici sono almeno 10 anni che non si registra un avvio [redacted] giugno così piovoso. Ieri a tratti [redacted] fatto capolino il sole, ma durante la giornata il tempo è rimasto variabile.

Tra le poche possibilità di misurare la quantità d'acqua nell'Astigiano [redacted] sono i pluviometri delle «capannine» usate per la lotta guidata [redacted] tecnici delle organizzazioni agricole. In ognuno [redacted] questi impianti, (più di 100 nel territorio provinciale), ci [redacted] strumenti che segnalano l'umidità, la pioggia caduta e controllano la crescita della vegetazione.

Il dato, (grandine a parte, che per fortuna ha colpito solo alcune fasce), è ovunque abbastanza omogeneo: [redacted] va [redacted] 35 mm. rilevati a San Damiano negli ultimi [redacted] giorni, (a cui si possono sommare altri 40 mm. dell'inizio della scorsa settimana), ai 70 mm. di Cocconato e Castagnole Lanze, [redacted] ai 30 (solo nel [redacted] settimana) di Castelnuovo Belbo e Nizza. Più [redacted] è caduta invece nel nord della provincia, a Castelnuovo Don Bosco, dove sono caduti 72 millimetri di pioggia nell'arco di quattro giorni, da giovedì a domenica sera. In questa zona probabilmente [redacted] è risentito delle abbondanti precipitazioni che hanno colpito il Torinese: oltre 100 [redacted] nei primi sei giorni di giugno, contro i 16 dell'intero [redacted] dello scorso anno e gli [redacted] due anni fa.

«Un fatto preoccupante [redacted] questa stagione - commenta [redacted] tecnico della Coldiretti Ilario Malandrone - perché si [redacted] avviendo alle fase finale [redacted] fioritura e non è pratico né positi[redacted] dover trattare con prodotti sistemici su queste vegetazione.

Però, [redacted] appena [redacted] terreno asciugherà ed i trattori potranno entrare nelle vigne, sarà necessario farlo, per sanare il raccolto». Eppure l'annata finora sembrava promettente [redacted] le uve [redacted]e, tanto che in moltissime [redacted] effettuato [redacted] solo trattamento a «copertura» dell'insorgenza di malattie fungine, alla fine di maggio.

La pioggia ha creato disagi non solo in agricoltura: molte manifestazioni in programma domenica [redacted] «saltate» e rinviate ad altra data.

Domenica ad Asti, l'esposizione nazionale canina, (spostata frettolosamente sotto la pioggia, [redacted] Campo scuola del Palazzetto al Foro Boario) ha fatto venir meno [redacted] afflusso di pubblico che normalmente si aggira intorno alle tremila presenze.

Gli appassionati della tintarella e del nuoto dovranno ancora attendere: la piscina comunale ha g[redacted] dovuto rinviare di due settimane l'inaugurazione della [redacted] all'aperto, ed anche quella di Nizza, che pure ha «coraggiosamente» aperto i battenti il 31 maggio, funziona soltanto come bar. Nell'attesa del sole.

[redacted] Cerrato

L'incidente domenica all'alba sulla statale per Torino: ferita gravemente la fidanzata

Baldichieri, muore in auto a 21 anni

Il giovane, di San Mauro Torinese, era alla guida di una Panda che ha sbandato finendo contro un terrapieno Cordoglio [redacted] Tigliole, paese d'origine della madre della vittima. Oggi si svolgeranno i funerali

BALDICHIERI. [redacted] svolgeranno oggi pomeriggio i funerali [redacted] Claudio Alfeo Chieregato, 21 anni, operaio, abitante [redacted] San Mauro Torinese.

Il giovane è rimasto vittima, domenica mattina, verso le 6, di un incidente, alla periferia di Baldichieri, sulla statale per Torino.

Era alla guida di una «Panda» diretta ad Asti, [redacted] per [redacted] imprecisato [redacted] sbandata, finendo fuori strada: [redacted]po avere urtato la spallotta di un ponte, l'auto [redacted] terminato la sua corsa contro un terrapieno.

Chieregato (nel fine settimana era [redacted] ospite dei nonni materni a Tigliole) è [redacted] sul colpo: ferita gravemente la fidanzata che viaggiava con lui, Laura Riccio, 24 anni, ceramista, di Nichelino. La giovane è [redacted] sottoposta [redacted] intervento chirurgico all'ospedale di Asti: ha fratture alle gambe e al setto nasale. La prognosi è di 60 giorni. La giovane è ancora in stato di choc ma le sue condizioni nelle ultime ore [redacted] migliorate.

Claudio Chieregato 21 anni, e la fidanzata, Laura Riccio, di 24, rimasta ferita

L'esatta dinamica dell'incidente dovrà ora essere chiarita dagli agenti della polstrada di Asti.

Secondo i primi accertamenti l'auto [redacted] sbandato in [redacted] semicurva [redacted] termine di un rettilineo: forse il conducente [redacted] colto [redacted] un colpo [redacted] sonno oppure ha perso il controllo a causa dell'eccessiva velocità. La Panda, dopo una paurosa sbandata, [redacted] finita fuori strada, [redacted]dando e schiantarsi contro un terrapieno, capottandosi: Chieregato è morto all'istante; la ragazza, per la violenza dell'urto è [redacted] fuori dell'abitacolo. Perdeva molto sangue ed aveva una vasta [redacted] al capo. E' stato un automobilista di passaggio a [redacted] l'allarme. Tempestivi i soccorsi: oltre agli agenti della polstrada sono intervenuti anche i carabinieri di Asti e Baldichieri [redacted] i vigili [redacted] fuoco di Asti. I due giovani sono stati trasportati in ospedale ad Asti: per Claudio Chieregato ogni soccorso è però stato inutile.

La notizia dell'incidente ha destato emozione a Tigliole, paese d'origine della madre del ragazzo, Ann[redacted] Fassio. Claudio Chieregato, figlio unico, lavorava [redacted] operaio [redacted] fabbrica del Torinese.

I funerali [redacted] svolgeranno oggi pomeriggio [redacted]: la salma partirà verso le 12,30 dalla [redacted] mortuaria dell'ospedale [redacted] Asti.

[f. b.]

Quattro colpi in pochi giorni nell'Astigiano: per i carabinieri è opera di tossicodipendenti

Furti nei municipi di Passerano e Capriglio

Rubate anche [redacted] cassaforte incassata nel [redacted] e carte d'identità

PASSERANO MARMORITO. Ancora due furti in municipi: così il bilancio sale a quattro in quattro giorni. Dopo i «colpi» portati a segno nelle case comunali di Montabone e Rocchetta Palafea nella notte tra martedì e mercoledì scorsi, i ladri hanno preso di mira Capriglio e Passerano Marmorito, dall'altra parte [redacted] provincia. Nel primo [redacted] hanno rubato i soldi dei diritti di segreteria, 1[redacted] mila lire circa. A [redacted]no, invece, si sono trasformati in carpentieri, rubando, dopo averla staccata dal muro in cui era incassata, una piccola cassaforte, con [redacted] carte di identità in bianco e poco più di 150 mila lire. Altri furti, nei giorni scorsi, [redacted] registrati nel Cuneese.

A Capriglio i ladri hanno agito [redacted] e giovedì notte: il municipio, infatti, in quei giorni rimane chiuso. Il furto è [redacted] scoperto solo venerdì. «Non ce [redacted] siamo accorti subito - ha raccontato l'assessore Teresio Candelo -. I ladri [redacted] passati da una porta posteriore, [redacted] utilizzata, togliendo il nottolino [redacted]. In ufficio [redacted] c'era disordine: solo quando l'impiegata ha ritirato il versamento per [redacted] certificati, [redacted] visto che mancavano i soldi dal cassetto». I ladri [redacted] lasciato al loro posto due calcolatrici, una macchina da scrivere e le carte d'identità. Anche due anni [redacted] il municipio fu «visitato» nottetempo: «Allora rubarono calcolatrici» ricorda Candelo.

A Passerano il furto è avvenuto nella notte tra venerdì e sabato: i ladri hanno lavorato a lungo con lo scalpello, probabilmente «coperti» [redacted] temporale che in quelle ore imperversava sulla zona. I ladri hanno aperto la porta principale, togliendo, anche in questo [redacted] il nottolino della serratura. Nello stesso edificio ci [redacted] anche le Poste, che sono state «ignorate». Non [redacted] stati rubati macchine [redacted] scrivere, documenti o altri oggetti.

Secondo il tenente colonnello dei carabinieri Carlo Mori si [redacted] tossicodipendenti in cerca di colpi facili. Le carte d'identità in bianco potrebbero però essere cedute alla malavita in cambio di droga». La prevenzione è difficile, per i molti punti da controllare (120 Comuni). Nell'ottobre scorso, però, i carabinieri catturarono a Incisa [redacted] giovane tossicodipendente, Giuseppe Lo Presti, mentre stava tentando di forzare [redacted] porta del municipio.

Fulvio Lavina

[redacted]

La postina era fasulla

Nuova truffa ai danni di un'anziana. Una pensionata astigiana, M. B., [redacted] anni, [redacted] stata derubata da una falsa postina che si era fat[redacted] consegnare [redacted] pretesto oltre mezzo milione di lire. Una donna si [redacted] presentata nell'abitazione dell'anziana, in via Musso, nelle vicinanze di via Conte Verde, sostendo di dover consegnare un pacco ad una vicina [redacted] casa. [redacted] signora è uscita - ha esordito la falsa [redacted]stina - può consegnare lei questa busta, così non devo ripassare una seconda volta?». La pensionata ha accettato. A questo punto è scattata la truffa. «Dovrebbe però darmi 600 mila lire - ha aggiunto la truffatrice - è il valore della [redacted]». L'anziana ha consegnato [redacted] denaro alla falsa postina che prima di andarsene ha aggiunto: «Mi raccomando, [redacted] oggetti di valore». Quando è tornata la vicina, la pensionata si è accorta del raggiro: nel pacchetto c'erano spugne, ovatta e borse di plastica.

[r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Addensamenti irregolari anche intensi, con [redacted] temporaleschi più frequenti sui rilievi collinari e montuosi.
TEMPERATURA. Senza variazioni di [redacted].
VENTI. Deboli da Ovest-Sud-Ovest
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso con piogge sparse e occasionali temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 17; min: [redacted]; media: 12

UN ANNO FA
Max: 21; min: 15; media: 18

[redacted] 21; Novara 18; [redacted] 20; Aosta 21; Cuneo [redacted] Vercelli [redacted]

Si è svolta domenica, nonostante il maltempo, la tradizionale corsa degli asini

Quarto, la vittoria è di «Stella»

Bricchetto Valbosone conquista il primo posto dopo dieci anni, seguito dai rioni Centro ■ Ponzoni
Oltre mille spettatori per il corteo storico ■ la gara. Previsti festeggiamenti durante la settimana

I concorrenti del rione Bricchetto Valbosone con il campione, l'asino «Stella», festeggiano la vittoria con i borghigiani. Sotto, alcuni momenti della tradizionale corsa degli asini che si è svolta domenica pomeriggio a Quarto

QUARTO D'ASTI. E' il Bricchetto Valbosone il vincitore della corsa degli asini, svoltasi domenica pomeriggio nell'ambito delle manifestazioni organizzate dalla Pro loco per la festa patronale. Un folto pubblico, più di mille persone, nonostante le proibitive condizioni del tempo, ha assistito alla «tenzone» che ha coinvolto i sette rioni di Quarto.

In tutto poco meno di un chilometro di gara, di cui sono stati protagonisti altri due rioni, oltre al vincitore, Centro ■ Ponzoni, qualificatisi, rispettivamente, al secondo e terzo posto. Artefice della vittoria del borgo Bricchetto, oltre agli otto palafrenieri, Roberto e Mirko Olivero, Roberto Galanto, Raffaele Ioriello, Massimo e Marco Cerrato, Fabrizio Rissone, Fabrizio Bosia, è stata «Stella», un'asina di soli tre anni che può già vantare al suo attivo altre due vittorie, conquistate a Calliano nel '90 e a Cocconato nel '91. «Stella», adottata per l'occasione dalla scuderia «Giglio» di Quarto, è di Paolo Varvello di Grana, proprietario anche di altri quadrupedi supercampioni, tra l'ormai «mitica» Gigliola, che, domenica si è piazzata al terzo posto per il rione Ponzoni.

Il borgo Bricchetto è stato in testa fin dall'inizio della gara; soltanto a poco più di cento metri dall'arrivo c'è stato un forte allungo del Centro che, poi, non è retto allo sprint finale. Dietro ai primi due classificati si sono piazzati, nell'ordine, i borghi Bricco, Lepre, Dogana e Croce.

«Era da dieci anni che aspettavamo questa vittoria e finalmente è arrivata» ha commentato Roberto Olivero, ancora con il fiatone, al termine dell'appassionante gara. «La soddisfazione è ancora maggiore perché siamo riusciti a superare il Centro, che era il rione da battere».

Bricchetto Valbosone è alla sua seconda vittoria nella corsa degli asini; l'altra risale al 1981. Il drappo dei vincitori passa così dalle mani dei borghigiani del Centro, che l'hanno ceduto a malincuore, a quelli del Bricchetto che lo conserveranno «gelosamente», hanno promesso, per tutto l'anno. Subito dopo la corsa, la festa si è spostata nelle vie del rione Bricchetto Valbosone, dove gli abitanti hanno accolto trionfalmente Stella e i suoi palafrenieri. I festeggiamenti della vittoria proseguiranno per tutta la settimana.

La corsa è stata preceduta da una sfilata d'ambientazione medioevale, organizzata dalla Pro loco; il soggetto scelto era il «Contratto di nozze» tra Violante, figlia del marchese del Monferrato e il principe Andronico, figlio dell'imperatore di Costantinopoli, avvenuto nel 1287. Il capitano del Palio, Marco Roggero, ha aperto il corteo con oltre cinquanta figuranti, che ha attraversato le vie del centro di Quarto.

Brunella Mascarino

Subito sera il freddo aveva battuto le miss

Una delle ragazze partecipanti a «Miss Tanga» si esibisce sul palco di Quarto

QUARTO. Serata fredda per «Miss Tanga». Una temperatura semiinvernale ha accompagnato la manifestazione prevista per sabato sera durante la festa di Quarto, nello spazio della discoteca all'aperto. Scarso il pubblico, non più di persone, soprattutto giovani e adolescenti.

Con coraggio, quattro ragazze (presentate con fittizi, come la città di provenienza: nessuna del luogo) hanno affrontato la piccola messinscena, che peraltro non è riuscita a granché la platea intirizzita. Al termine, vincitrice e tanti brividi, non per le esibizioni sexy.

Concorso nazionale

Passerella in due per 400 cani

ASTI. La pioggia battente ha rovinato premiazione della Esposizione nazionale canina. Domenica pomeriggio il maltempo non ha permesso assegnare i titoli al campo sportivo del Palazzetto delle sport, dove in mattinata si era svolta la rassegna la partecipazione di oltre 400 esemplari da tutta Europa. La di cani e padroni si è così trasferita al Centro viale Pilone. Una giuria, composta da italiani, austriaci e svizzeri, ha assegnato per il «Best in show» il primo premio a un samoiedo: «Karazoc Christmas Minstar» colore bianco di Alessandro Cogliati Varese. Secondo classificato un levriero Whipper dell'allevamento Almaglo di Alessandria; un barbone nano grigio (allevamento Viba's di Vel della Torre); quarto: bassotto Kaninchen a pelo corto (Maria Paladini di Buguggiate); quinto pastore della Brie (Maria Cristina Foscare Ivrea). Molto numerosi gli appassionati, nonostante la brutta giornata. (m. t.)

CORSO ALESSANDRIA

Lavori al passaggio a livello, traffico deviato

Per lavori sulla linea ferroviaria Asti-Casale all'altezza del passaggio a livello corso Alessandria, il traffico sul corso sarà interrotto dalla mezzanotte di sabato 13 alle 12 di martedì 16 giugno. Lo comunica l'assessorato alla Viabilità e al Traffico del Comune, informando che i veicoli saranno dirottati su viale Maggiora, zona industriale, strada di Pontesuero e corso Casale. Per evitare intasamenti, si consiglia agli automobilisti di servirsi della tangenziale Sud del tratto dell'autostrada Torino-Piacenza compreso fra i caselli Asti Est e Asti Ovest.

ERCOLE

Mille alla festa diocesana

Oltre mille persone hanno partecipato, il maltempo, alla festa diocesana tenutasi domenica pomeriggio al parco Ferriere Ercole. La maratona musicale (oltre dieci i gruppi astigiani partecipanti) si potuta svolgere regolarmente sotto i capannoni dell'ex fabbrica. La festa era stata preceduta in mattinata dalla in Cattedrale con il vescovo Poletto.

GI

Giovanna Beccuti segretario regionale

L'astigiana Giovanna Beccuti è il nuovo segretario regionale del movimento giovanile socialista. Eletta nei giorni scorsi, l'esponente del garofano ricopre anche la carica di segretario provinciale del movimento. La giovane, studentessa di giurisprudenza, assessore ai Lavori pubblici Calliano, dove abita.

Sono 15 gli di credito operanti ad Asti

Per svista tipografica a pagina 39 dell'edizione di Asti dell'occhiello titolo sulle banche riportava le cifra di 8 istituti di credito aperti in città. Come si deduceva dal testo, dopo l'apertura della banca Ceriana in piazza Medici, gli istituti operanti nell'Astigiano 17, più la Banca d'Italia (15 città). Saliranno a 18 con l'inaugurazione dell'agenzia della Popolare Lodi. Ad Asti città gli sportelli sono 25, in provincia 93.

Vini piemontesi al convegno Confindustria

Al convegno dei giovani imprenditori Santa Margherita Ligure dove si sono confrontate le tesi del giudice di Pietro e dell'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti, oltre ad altri importanti personaggi del mondo politico-economico, si anche bevuto piemontese. La Bava di Cocconato era infatti tra gli sponsor dell'incontro. Alla serata di gala sono stati serviti Grignolino d'Asti, un Gavi, Barbera d'Asti superiore e Malvasia Rosè.

IN PIAZZA CATTEDRALE

«Mercà dij busiard»: ecco gli espositori premiati

Il violento acquazzone che si abbattuto sulla città domenica pomeriggio ha in parte rovinato il successo della nona edizione del «Mercà dij busiard» in piazza Cattedrale. Le bancarelle di antiquariato e oggetti d'arte (nella foto) che in mattinata hanno occupato tutto il sagrato della chiesa si sono ridotte a meno una decina nel tardo pomeriggio. Com'è tradizione il Comitato Palio del Rione Cattedrale, organizzatore della manifestazione, ha assegnato i premi per i migliori allestimenti. I vincitori sono risultati: Emilio Begliuti, Mario Negro, Maria Grazia Siccardi per il settore esposizioni; Albano To- (antiche contadinerie); Ugo Terzuolo, Romenio Bongiovanni, Luigi Albanese (tradizione vinaria); premi speciali per Mario Bossola, Susi Vazzola, Dante Bonfante, Vanda Di Volo, Paolo Fasano, Mario Canale. Per la sezione cultura astigiana riconoscimenti sono andati a Nadia Massetti, Giovanni Doglione, Bruno Cravanzola e Ugo Terzuolo.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Un grazie di volontari canile

Desidero segnalare il ritrovamento di una lupa bionda di circa quattro anni che presentava, oltre alla frattura una zampa anteriore, evidenti segni di un tormentato parto.

La povera bestiola aveva, inoltre, nella parte posteriore, coda compresa, piccole piodermiti nascoste dal pelo e completamente infestate da uova e larve di mosca che avrebbero sicuramente, col tempo, provocato la morte dell'animale. Non sapendo a chi chiedere aiuto, mi sono rivolta al canile di San Marzanotto presso il quale avevo già adottato due cani. I volontari ed il veterinario si sono prodigati per disinfestare e curare la lupa che ora, fortunatamente, bene. Grazie quindi di cuore agli amici del canile per quanto hanno fatto e continuano a fare in favore degli animali. Non basta, però la loro opera se, soprattutto l'avvento della stagione estiva, persone poco sensibili continueranno ad abbandonare cani e gatti. Al canile di S. Marzanotto ci sono tanti cagnolini in un padrone che gli possa una vita serena.

Armida Dalle Nocc

«Rifiuti, soluzioni all'ultimo

La valle Belbo per una settimana è stata sommersa dall'immondizia. Come abitante Canelli vorrei fare alcune considerazioni. Va bene che l'uomo è un animale molto adattabile e sopravvive benissimo anche qualche sacchetto di rifiuti porta di casa, però mi domando se fosse necessario arrivare all'emergenza totale, perché la Regione decidesse di prorogare l'autorizzazione a portare i rifiuti a valle Manina.

Perfino per un cittadino «normale» come me, che ha nessuna competenza specifica nel settore, era evidente che quando fu accordata l'ultima proroga Consorzio questa proroga sarebbe prima poi scaduta. Allora chiedo se il Consorzio non avrebbe potuto anticipare di qualche giorno richiesta, in modo che il servizio di raccolta fosse interrotto.

Lettera firmata, Canelli

UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 390
Castagnole Lanze:
Mombercelli: 955
Montamagno: 63

CROCE
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 603.838
Castelnuovo D.B.: 011/9878
Cocconato: 907
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano:
Villafranca: 933.777-933.061
Villanova: 948.445, 948.555

DI TURNO

Asti: oggi sono in turno orario 8 alle 19,30 senza interruzione farmacia *San Domenico Savio*, corso Volta 29, tel 271.721; con orario dalle 8,30 alle 12,30 16,30 alle 8 del giorno (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande presentazione medicine urgenti) Centrale, Alfieri 289, tel.

Nizza: *Secco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Odone*, via Cassalo.
Nizza: *Bianchi*, via Pani 4.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro:
Montamagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo:
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 833.563
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole:
Moncalvo: 91.100
Montegrosso:
975.064

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111-210.078
Stradale: Asti: 212.956
Nizza: 721.704
Autostrade A21: 0131/351.268

STATO CIVILE

ASTI

NATI. Andrea Spinoglio; Susanna Poggio, Nizza; Daniele Emma; Edoardo Beccia; Alessandro Spadaro; Arianna Cognasso, Cunico; Vincenzo Resciniti, Portacomaro; Stefano Bolla, San Damiano; Davide Scaglia; Desirée Serra, Polirino; Rollo, Cisterna; Simona Bianco, Tirasicuro; Loredana Focobello, Castello d'Annone; Melania Ronfani; Alberto Belvedere, Villafranca; Davide Zamengo, Tigliole; Marinella Forno, Montegrosso; Paolo Riccio; Giulio Pennacino, Nizza; Desirée Scano; Armando Vitá, Santo Stefano Belbo; Luca Fasano; Fabrizio Calcagno; Elisa Cavalà, Villanova.

Delfina Terzano vedova Dacasto, 70 anni; Antonio Vallisneri, 84; Giuseppe Massala, 83, Aramengo; Perrigotti, 68, Quaranti; Francesco Consales, 70; Luigi Boi- 69, San Damiano; Eraldo Montanella, 76; Adelina Carbinin vedova Ceccarelli, 71; Rosmingo Maggiora, 82; Riccardo Massasso, 82, Isola; Angela Lavagno vedova Ponzo, 77; Maria Noto vedova Pellitteri, 81; Matilde Borello vedova Gianoglio, 97; Angelo Furlani, 71, Costigliole; Graziano Segato, 78, Cocconato.

MATRIMONI. Costante Giovanni Marengo, architetto, con Ceccaldi, medico; Maurizio Digliotte, autista, con Mimma D'Amico, operaia meccanografica; Salvatore Sordo, pavimentatore, con Paola, collaboratrice familiare; Carlo Bergui, muratore, con Giuseppina Barcellona, impiegata; Luigi Gabbe- procuratore legale, con Maria Grazia Lambo, impiegata contabile; Walter Zanchetta, metalmeccanico, con Daniela Valpreda, operaia tessile; Pasquale Del Pesce, tecnico, con Alice Barani, impiegata amministrativa; Tommaso Stagliano, assicuratore, con Barbara Rabellino, vigile urbano; Amedeo Falletto, impiegato, con Rosanna Costa, impiegata; Giuseppe Gavello, impiegato tecnico, Maria Gullotto, in lavoro; Giuseppa Molino, sottufficiale Guardia di Finanza, con Gabriella Baruzzi, commessa; Daniele Ciolfi, cuoco, Patrizia Passuello, merciaria; Roberto Robella, industriale, con Vittoria Tartaglino, impiegata amministrativa; Piero Caccia, metalmeccanico, con Antonella Mo-, commessa di negozio; Giuseppe Lazzaro, operaio, con Teresa Prestigiacomo, perforatrice nografica.

SI SPOSERANNO. Pasquale Volontà, funzionario tecnico, Vittoria Massaro, impiegata amministrativa; Michele Sorace, magazziniere, Donatella Ferraro, cablatrice.

APPUNTAMENTI

ASTI

Incontro sulla Way-Assauto

L'Unione Industriale ospiterà oggi alle 11 l'incontro tra direzione aziendale e sindacato sulla Way-Assauto. Richiesta Consiglio fabbrica, la riunione servirà a fare il punto sull'accordo siglato a dicembre su cassa integrazione e investimenti. Si parlerà anche del progetto di spostare parte della produzione a Melfi (Basilicata), nel 1993/94.

Presentazione di Astiteatro

Domani sarà presentato alla stampa il cartellone definitivo del festival Astiteatro 14. Alle 11 sarà illustrato a Milano, nella sede dell'Agis, alla presenza di attori e registi, e alle 18 alla sala Pastrone del teatro Alfieri.

Ticket: si rinnova l'esenzione

Da a Nizza si ricevono in municipio le pratiche per l'esenzione del pagamento ticket sui medicinali. La pratica sarà inviata a casa dell'utente.

Risultati di un'indagine dell'Ires sui centri dell'Astigiano che non raggiungono i 500 abitanti

Scompariranno 45 piccoli Comuni?

Il futuro è nell'accorpamento e nei consorzi per giungere ad un'eventuale fusione. Elaborato un progetto pilota
Pareri contrastanti dei sindaci. Giovanni Conti di Montechiaro: «L'unione è processo lungo e impegnativo»

ASTI. Difendono la loro identità con orgoglio, talvolta attirandosi accuse di campanilismo. Sono i piccoli Comuni, quelli che non a raggiungere i 500 abitanti: nell'Astigiano, su totale di centri. Oltre un terzo nell'intera provincia. Il più piccolo in assoluto Olmo Gentile: appena 140 anime.

Li chiamano anche centri minori: non perché concentrati in porzioni limitate di territorio, ma anche perché, è che si leva dai municipi, devono fare i conti sempre più spesso con bilanci ristretti, che non riescono ad andare oltre all'ordinaria amministrazione.

Come salvarli, se lo chiedono tanti. L'Ires (Istituto ricerche economico-sociali del Piemonte) ha indicato la propria soluzione in uno studio-pilota sull'Astigiano illustrato, qualche giorni scorsi, in Provincia.

Ciò che si propone è l'accorpamento dei servizi in centri considerati omogenei che potrebbero, allo scopo, scegliere forme di collaborazione come il convenzionamento o i consorziamento, fino alla fusione.

Un tema su cui i sindaci discutono da tempo, tornato attuale dopo l'approvazione della nuova legge sulle autonomie locali. Ma quali servizi unificare?

«Le poche ricerche esistenti a livello nazionale in materia - indica l'Ires nello studio sull'Astigiano - segnalano che i Comuni inferiori ai mille abitanti esercitano il 50 per cento delle attività ritenute essenziali, le quali emerge uno 'zoccolo' di servizi pubblici di base sempre presenti: anagrafe, civile, illuminazione pubblica, servizio idrico, viabilità interna, servizi cimiteriali».

Il direttore Andrea Prele i ricercatori Renato Cogno, Maurizio Maggi, Stefano Piperno, Luigi Varbella (quest'ultimo astigiano) indicano che l'accorpamento dei servizi potrebbe offrire numerosi vantaggi ai Comuni coinvolti. La razionalizzazione, per esempio, delle spese amministrazione «con possibili, anche se relativamente limitati, risparmi» il miglioramento qualitativo servizi prestati.

«Un terzo beneficio - spiega il direttore Prele - può essere collegato alla rivitalizzazione di alcune realtà locali che, in assenza interventi correttivi, destinate allo spopolamento e al declino economico. Non dimentichiamo - segnala - che numerosi Comuni dell'Astigiano presentano preoccupanti rischi di marginalizzazione».

Sono 26 le aree omogenee individuate dall'Ires nella provincia astigiana sulla base di numerosi indicatori (tra cui dimensione demografica reddito pro capite).

Tra i comuni (compresi numerosi superiori ai 500 abitanti) cui l'accorpamento: Castagnole Lanze-Coazzolo, San Damiano-Cisterna, Isola-Mongardino-Viglione, Costigliole-Celle, Moncalvo-Penango-Grazzano-Cerrina, Castello d'Annone-Rocchetta-Cerro Tanaro, Vie-

Sopra Giovanni Conti, sindaco di Montechiaro; accanto, dall'alto, i primi cittadini di Cossombrato, Pier Paolo Gherlone, e di Cortanze, Mario Magnone

no anche preso in il bacino 21 piccoli medi centri del Nord Astigiano che da qualche mese lavorano insieme puntando ad accordi di programma per favorire lo sviluppo dell'area.

Montechiaro è tra questi. sindaco Giovanni guarda alla proposta dell'Ires con interesse, ma nasconde che «l'unione la fusione tra Comuni è comunque un processo lungo e impegnativo».

Pier Paolo Gherlone, primo cittadino Cossombrato, accetta l'idea senza riserve: «L'esperienza dei consorzi è già superata, formula il convenzionamento tra Comuni - spiega - ma l'idea del futuro è la fusione tra centri omogenei».

A Cossombrato hanno già attuato, in piccolo, convenzione con Cortanze e Piovà Massaia: «Ci scambiamo i messi per la manutenzione del verde e dei fossi» spiega Gherlone.

Altri sindaci, però, si esprimono con cautela: si teme che la concentrazione dei servizi in qualche finisca per impoverire i centri destinati ed esserne privati.

Mario Magnone, sindaco Cortanze, è tra questi. credo all'unione tra Comuni - ma bisogna fare in modo che l'operazione, fine, non diventi penalizzante per nessuno». Intanto l'Ires aree omogenee, ne individuerà una in cui «simulare» sulla carta gli effetti di possibile unificazione.

Laura Nosenzo

EXTRACOMUNITARI

Centro di accoglienza

Ha aperto ieri pomeriggio il centro di accoglienza del Comune riservato agli immigrati extracomunitari. La struttura è situata nei locali messi disposizione dalla «San Vincenzo», in via Carducci . Dispone di 5 posti (potrebbero diventare 8) ed composto da due camere da letto, un ingresso, cucina e servizi igienici. Il centro di accoglienza sarà gestito in collaborazione l'associazione Asti città aperta, da tempo si occupa di extracomunitari. Avrà le caratteristiche di ricovero notturno, aperto dalle 18 alle 10 del giorno successivo. Un custode presterà servizio nelle ore in cui la struttura funzionerà: a lui sarà demandato compito di registrare gli ospiti (la cui permanenza non dovrà superare i quindici giorni) dopo aver controllato che possiedano un regolare permesso di soggiorno. ieri al centro di accoglienza c'è già qualche letto occupato: precedenza a coloro che sono stati coinvolti dall'ordinanza comunale di sgombero dei monolocali del Belvedere, in via Pietro Micca» spiegato il responsabile dell'assessorato Servizi sociali, Giorgio Ghia. Altri immigrati colore sono rimasti nei giorni scorsi, dopo la distruzione di cinque minialloggi decisa dai proprietari per evitare l'occupazione delle stanze da parte abusivi. Con l'apertura di quello di via Carducci, salgono a due i centri accoglienza in città. anni funziona in via Varrone la struttura della Caritas gestita dagli obiettori coscienza; le persone ospitate finora. Oltre cinquanta coloro che hanno trovato posto dall'inizio dell'anno. [L. n.]

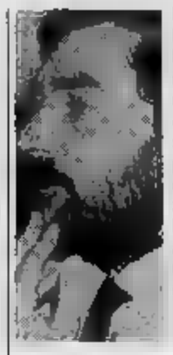
Canelli, l'annuncio del sindaco

«Faremo l'Ente manifestazioni»

CANELLI. L'idea era stata lanciata decina anni fa, «Adess Canej» sodalizio, ora scomparso, si in valorizzazione del turismo e della cultura in città. Ora la proposta di un manifestazioni rilancio il Comune. Spiega sindaco Roberto Marmo: «La creazione un Ente manifestazioni tende solo raggruppare in unico organismo tutte le attività culturali, commerciali, folkloristiche, turistiche, storiche gestite dall'amministrazione comunale, ma anche p maggiore collaborazione con gli che già operano in questo settore, e tra questi anche la loco». L'affermazione contenuta in una lettera cui il sindaco risponde a «Città viva». Il gruppo consiliare di minoranza in una lettera «Stampa» rivolgeva alcune domande al sindaco sui rapporti la Pro loco, in particolare per la partecipazione alla «Gio Nizza». Scrive Marmo: «La decisione di prendere parte in prima persone alla Giostra è stata assunta, invito del Comitato promotore della Giostra, in quanto nessun altro od Associazione canellese aveva richiesto al Comune, titolare partecipazione alla manifestazione, la "municipalità" per palio nicese».

A proposito dalle spese della manifestazione, il sindaco fa sapere che «il presunto "costo a carico della collettività", citato nella lettera di "Città viva", non andrà gravare sul bilancio comunale, in quanto non vi spese né per affiata storica, né per l'ingaggio di vallo fantino. Prova sia il fatto che non esistono delibere, capitoli o variazioni di bilancio che contemplino spese per la partecipazione alla Giostra».

Infine la questione mancato inserimento della Pro loco nello Statuto comunale. «La proposta fu esaminata una commissione. All'unanimità fu ritenuto superfluo dare una considerazione particolare ad una associazione. Lo Statuto si rivolge imparzialmente tutte le forze vive ed attive. E' in questo spirito che intendiamo lavorare, promuovendo la collaborazione con la tutte le altre associazioni». [L. Ia.]



Il sindaco Roberto Marmo (dc), ha risposto a «Città viva» sulla partecipazione del Comune al posto della Pro loco alla Giostra di Nizza

VILLAFRANCA

Premi per 40

bimbi pittori ricordando il maestro

VILLAFRANCA. Sono stati premiati i partecipanti pittura «Realtà e fantasia» organizzato dalle insegnanti in memoria del maestro Antimo Plini e riservato ai bambini delle elementari. Questi i vincitori: Cinzia Di Franco, Alessia Garrone, Tania Marabese, Elena Negro (classe 1A). Angela Matrì, Marika Visentin, Fabio Maccioni, Gianfranco Villata (1B). Silvia Sabino, Gregory Trudeh, Federico Franzero, Manuel Gnocco (2A). Andrea Sanna, Sabrina Gnocco, Ramona Grandi, Diego Guasco (2B). Simona Campanile, Stefano Cavalla, Ilaria Giaretti, Paolo Amalberto (3A). Alessandro Gabriele, Elisa Circosta, Roberto Molino, Vanessa Bruzzese (3B). Claudio Campia, Sabina Panetta, Oriana Vitali, Michele Pace (4A). Monica Bosio, Catiana Rosso, Elena Perotto, Barbara Minotti (4B). Gualtiero Borro, Elisa Berruquier, Katia Giaretti, Enrico Michieletti (5A). Ilenia Canta, Elena Campia, Paola Fiorentino, Marco Terzuolo (5B). [m. t.]

BALDICHIERI

Fino al 14 giugno

Una mostra di video alle Medie

BALDICHIERI. E' stata inaugurata, ieri mattina, nel Salone della scuola, mostra organizzata dagli oltre cento studenti delle medie.

Risultato di un lavoro, formata da materiale video-sonoro diversi soggetti. Uno riguarda l'educazione alimentare ed è firmato dagli alunni delle classi prime. Le seconde hanno raccolto materiale sul periodo preadolescenziale, mentre l'ultimo argomento, trattato dalle terze, è la traduzione in immagini dei libri narrativa studiati durante l'anno.

La resterà aperta fino al 14 giugno. E' possibile visitarla mattino. ragazzi hanno lavorato molto, - dice la preside Carmelita Rabbione - partecipando anche a concorsi nazionali organizzando sezioni di scultura grafica. Ad appassionarli più, però, stata la proiezione nella realtà della figure geometriche». Esposte come le altre opere locali della scuola. [m. t.]

CELLE ENOMONDO

Dal magazzino

Casa di riposo rubati 200 kg di zucchero

CELLE ENOMONDO. Due chi di zucchero e una latta d'olio stati rubati in via Roma nei locali della di riposo, proprietà dell'Opera pia «Torchio».

A sporgere denuncia Luca Durandi, 60 anni, agricoltore, Vaglierano Basso, che presidente del Consiglio d'amministrazione. I ladri, dopo aver forzato una finestra sul retro, sono impossessati dei due sacchi di zucchero, del peso di 100 chilogrammi ciascuno, e di una latta di olio, custoditi nel magazzino.

Nello scorso maggio, l'edificio di via Roma (una struttura del Settecento) posto sequestro dalla magistratura a causa di una serie di irregolarità (impianto elettrico a norma carenze nelle misure antincendio) riscontrate dai Nas. Le sette anziane ospitate state accolte parenti o affidate ad altre Case di riposo.

I sigilli erano stati tolti due settimane fa per l'avvio dei lavori. [r. gon.]

QUARTO

Durante lite

Ferisce l'amico col cacciavite

ASTI. Un giovane Quarto è rimasto ferito ad braccio: lo colpito con cacciavite amico durante un litigio avvenuto domenica, poco dopo le 21, in via Coardi Quarto; nella frazione si stava svolgendo la festa, seguita alla corsa degli asini.

Sembra che i due si siano messi a discutere per ragazza. L. G., anni, di Asti avrebbe preso dalla sua auto, una Opel Kadett, un cacciavite colpendo G. R., 28 anni, di Quarto all'avambraccio sinistro. Quest'ultimo ha a sua volta reagito scaraventando sedia contro il parabrezza della vettura del aggressore.

Questa la versione fornita dalla polizia intervenuta domenica in via Coardi.

Per il feritore scattata una denuncia a piede libero per lesioni, il ferito è sua volta denunciato per danneggiamento. G. R. stato trasportato all'ospedale di Asti dove i medici lo hanno giudicato guaribile in 8 giorni. [f. c.]

La droga si presume venisse fornita da una coppia

Eroina da Asti a Isola processato il «corriere»

ASTI. Pena patteggiata (10 mesi reclusione) ieri in tribunale per Luciano Marangoni, 26 anni, abitante ad Isola in via Fiera. Il giovane detenzione a spaccio di sostanze stupefacenti.

Nel procedimento era imputata anche coppia di Asti, Marco Moro Maria Scalzo, di 25 e 27 anni, via Penoglio, la cui posizione stata stralciata: i due saranno processati il 26 ottobre. Secondo l'accusa, sostenuta dal procuratore della Repubblica Mario Bozzola, coppia avrebbe rifornito, tra maggio ed il luglio '91, eroina destinata al mercato Isola. Tramite per lo spaccio sarebbe proprio Marangoni. Altri tossicodipendenti avrebbero inoltre acquistato droga nell'abitazione della coppia.

I tre erano stati arrestati lo luglio dalla Squadra mobile astigiana che da alcuni mesi sotto controllo il telefono e l'abitazione di Moro.

Durante l'udienza di ieri mattina i giudici hanno raccolto la testimonianza di un tossicodipendente, D. P., 26 anni, di Asti. Il giovane ha detto di aver più volte accompagnato un'amica tossicodipendente a comprare la droga nell'alloggio della coppia.

Il processo è stato poi rinviato per la citazione alcuni testi. Moro era inoltre accusato di aver nascosto nel proprio giardino un barattolo di vetro contenente 6 grammi di eroina, circa 60 dosi.

Nessuno dei tre imputati era presente in aula. apertura di dibattimento il difensore Marangoni, Maurizio La Matina, ha presentato istanza patteggiamento. Il giovane, già condannato in passato per altre vicende di droga, è attualmente ospite della comunità Patrignano, gestita da Vincenzo Muccioli. [r. gon.]

Da visitare il centro storico e, a 4 chilometri, il castello della Manta

Saluzzo, il fascino del Medioevo

Gli «Itinerari» nella patria di Silvio Pellico

Gli «Itinerari della memoria», viaggio nel passato e, insieme, proposta per scoprire il presente, ci portano oggi fra le mura, i monumenti e stradine di Saluzzo. Patria di Silvio Pellico e di Giovanni Battista Bodoni, tipografo, inventore degli omonimi caratteri di stampa, Saluzzo, capitale sette secoli, 1100 all'Ottocento del Marchesato del Vasto, rappresenta un affascinante esempio come si conservare, pur dinamismo produttivo e commerciale dell'epoca moderna, preziosa atmosfera delle antiche città dotate pregevoli opere d'arte.

Nel centro storico, di tipica struttura medioevale, inerpicato sulla collina che sovrasta la città, le linee urbanistiche l'armonia architettonica sono rimaste intatte. prezioso agglomerato si entra da piazza Maggiore attraverso la Porta Santa Maria (1379); in fondo alle arcate basse e ogivali dei cosiddetti «Portici Scuri» si la Biblioteca Civica e, svoltando nella piazzetta dei Mondagli, la natale Pellico.

Saluzzo, corso Piemonte nel 1906

Dalla Salita al Castello, fiancheggiata antichi palazzi nobiliari (la Zecca del Marchesato, il vecchio palazzo municipale con la torre quattrocentesca, il Palazzo Arti, il torrione della Castiglia), si possono raggiungere la piazzetta Chiesa di San Giovanni eccezionale valore artistico. Importanti anche l'attiguo Convento e il campanile romanico-gotico.

Altri notevoli monumenti città (che sede di internazionali dell'arte del mobile dell'arredamento e Scuola Europea di Musica) Casa Cavassa (dove è stato allestito il Museo Civico), il palazzo del Carretto, Chiesa di San Bernardo, la via Griselda (la protagonista di una novella del Decamerone del Boccaccio ambientata a Saluzzo nel Mille), la maestosa Cattedrale.

quattro chilometri a Sud di Saluzzo, il magnifico castello della Manta, di preziosi affreschi; a dieci chilometri, poco oltre l'imbocco della Valle del , l'Abbazia di Staffarda, uno dei monumenti più insigni del Piemonte. [g. rav.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno in sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 saranno estratti a 2 soggiorni di per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2832

Ieri sera sono stati comunicati i risultati delle amministrative ■ Prunetto

Vince la maggioranza uscente

La lista «Orizzonti nuovi» ha portato tutti i suoi dodici rappresentanti nel Consiglio
Esclusa l'unica donna. Molto alta (92 per cento) la percentuale dei votanti. I commenti

IN BREVE

Oggi l'ultimo saluto a Emanuele Montà

Parenti e amici di Emanuele Montà si trovano stamane per dare l'ultimo saluto ■ cronista de «La Stampa», morto a 49 anni. Le ceneri della salma, cremata ieri a Torino, giungeranno alle 11 davanti all'abitazione dell'anziana madre ■ giornalista, in via Marconi; di qui ■ corteo proseguirà per ■ cimitero.

Folla ai funerali ■ Ottavia Amerio Ferrero

Una folla ha partecipato ieri ■ funerali di Ottavia Amerio, 85 anni, vedova del cavaliere del lavoro Giovanni Ferrero: quest'ultimo fondò, insieme con il fratello Pietro, l'industria dolciaria omonima. La cerimonia funebre si è tenuta nella chie■ dell'istituto «Ferrero» fondato ■ Ottavia Amerio e che ospita 130 ragazzi e ha ■ centinaio di dipendenti. Fra i presenti il sindaco Domaria, il consigliere regionale Zanolatti, la vicepresidente della Giunta regionale Bianca Vetrino, l'industriale ■ nipote, Michele Ferrero. L'opera di Ottavia Amerio a favore dei ragazzi sfortunati ■ stata ricordata durante la ■■■. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia, a Canelli.

GUARENE

Una lettera ai sindaci «Vogliamo la superstrada»

L'associazione culturale «Il paese», editrice del periodico omonimo diffuso a Guarene, Govone, Castagnito e Castellinaldo ha inviato una lettera ai sindaci di questi Comuni. Con riferimento all'aggravarsi ■ problemi ■ traffico sulla statale 231, allo scopo ■ sollecitare la realizzazione della superstrada fra Vaccheria e Isola d'Asti, «Il Paese» invita i sindaci a farsi promotori ■ una manifestazione popolare di protesta lungo la statale. Inoltre, propongono che i Comuni dispongano, anche solo in fasce orarie limitate, un servizio ■ vigili urbani con ordine di applicare rigidamente ■ codice della strada, per mettere maggiormente in evidenza il livello di saturazio■ che è stato raggiunto.

■RA

Premiati ■■■■ donatori del gruppo Fidas

Una sessantina di donatori di sangue sono stati premiati durante la cerimonia celebrativa del ventennale del gruppo Fidas. Hanno ricevuto per la seconda volta una medaglia d'oro Bartolomeo Barale, Stefano Milano, Carlo e Gianmario Temavasio, i più assidui ■■ 75 donazioni.

SU ELETTI

Chi andrà in Municipio

In base ai risultati delle elezioni amministrative il nuovo Consiglio comunale ■ Prunetto risulta composto da dodici esponenti di «Orizzonti Nuovi», due di «Pace ■ Lavoro» e uno della lista numero ■. Queste le preferenze ottenute dai dodici candidati (tutti eletti) di «Orizzonti Nuovi»: Luigi Costa 315, Pietro Blangero 297, Ivo Valle 292, Romano Gallo 291, Renato Garabello 283, Vittorio Delpia■ 272, Achille Garabello 297, Antonino Galliano 262, Giovanni Saffirio 276, Giovanni Battista Viglino 266, Mario Lagorio 282, Giacomo Bertola ■■. La lista «Pace e Lavoro» ha porta■ invece in Consiglio Pietro Rabino con 131 preferenze ■ ■iuseppe Monaco con 154, mentre lista ■■■■ 3 avrà in Comune solo Giuseppe Cora (85 voti). Sono rimasti esclusi ■■■■ Negro (Pace e Lavoro), Luigi Dotta e Maria Teresa Saffirio (lista numero 3). I tre hanno ottenuto rispettivamente 61, 65 e 71 voti. [c. o.]

ti di «Orizzonti Nuovi», tra i quali ci ■■■ due ex assessori e quattro ■■ consiglieri, il nuovo Consiglio ■■■ composto anche da due esponenti della lista «Pace ■ Lavoro», e da ■■■ lista numero 3, contrassegnata da una bandiera con spighe di grano.

E' ■■■■ esclusa dalla vita politica ■■ paese l'unica donna candidata, Maria Teresa Saffirio, della lista numero 3, che ■■■ 71 preferenze ha comunque preceduto altri due candidati, risultando la prima degli esclusi.

Commenti positivi del capolista vincitore, Luigi ■■■■, che con 315 voti è risultato il primo della graduatoria e che in paese indicano già come futuro sindaco ■ Prunetto.

«Siamo molto soddisfatti per l'andamento delle elezioni. La gente ha scelto la continuità dando fiducia alla lista che rappresenta chi ha amministrato il paese negli ultimi cinque anni. Cercheremo, con l'aiuto di tutto il Consiglio, di agire nel miglior modo possibile per il nostro paese», ha commentato Luigi ■■■■a pochi minuti dopo la comunicazione ufficiale dei risultati.

■■■ è ancora stata fissata la data della prima riunione del ■■■■ Consiglio comunale, nel corso della quale dovrà essere eletto il sindaco. La decisione si avrà nei prossimi giorni.

Corrado Olocco

Il tribunale di Alba l'ha giudicato per concussione

Primario del S. Lazzaro condannato a due anni

ALBA. Il primario della divisione di otorinolaringoiatria dell'ospedale San Lazzaro di Alba, ■■■■ Bosio, 51 anni, è stato condannato ieri dal tribunale a due anni ■ dieci ■■■ di reclusione e all'interdizione dai pub■ci uffici per lo stesso periodo (condonati due anni e l'intera pena accessoria). Il medico specialista, che abita a Savigliano, in via Roma 40, è stato ritenuto responsabile di concussione per sette visite effettuate nei suoi studi di Alba e Savigliano. Gliene erano state contestate trentasette, ma per le altre è stato assolto perché il «fatto non sussiste».

■■ accusato, nella sua qualità di primario del servizio ■ otorinolaringoiatria ■■ San Lazzaro (il servizio è ■■to poi potenziato, diventando divisione) di avere indotto i pazienti, per lo più i familiari di bambini, a presentarsi, a pagamento, presso i suoi studi privati di Alba e Savigliano. Prospettava la possibilità ■ accelerare i tempi di prenotazione e di ricovero ospedaliero per gli interventi chirurgici. Dopo le operazioni ■■■■ a■■■ invitati a presentarsi nei suoi studi per ulteriori visite di controllo, a pagamento. Visite che avrebbero potuto ■■■■ fatte in ospedale, gratuitamente o secondo le tariffe dell'Usl.

L'inchiesta prese il via da un esposto alla procura della Repubblica inviato dalla direzio■■ sanitaria dell'Usl 65 ■ Alba che era ■■■■ a ■■■■ ■ un caso, segnalato durante ■■■ riunione del comitato di gestio■■. La magistra■■■ ha allargato l'inchiesta interpellando numerose persone che avevano usufruito del servizio e ha rinviato a giudizio il medico. I fatti si riferiscono al 1987.

Il pubblico ministero, Rossella La Gatta, ■■ sottolineato la responsabilità del sanitario, pubblico ufficiale, e ha chiesto la condanna del Bosio a tre anni e sei mesi.

Il difensore, avvocato Savino Pené, ha ■■■■■■ ■■ il dott. Bosio non ha mai costretto nessuno ad andare nel suo studio a farsi visitare. I pazienti sono andati spontaneamente: evitavano il passaggio al centro di prenotazione dell'ospedale che ■■■■ dei tempi lunghi per le visite. Il difensore ha anche negato che il Bosio abbia accelerato i tempi di prenotazione per gli interventi chirurgici attraverso le visite private.

Matteo Bosio, 51 anni

Il Bosio, all'epoca ■■■ fatti - come ha confermato il direttore sanitario, Ezio Agostinucci, che firmò l'esposto - era l'unico specialista in otorinolaringoiatria all'ospedale, ■■■ aveva un reparto autonomo, disponeva ■ pochi posti letto e ■ erano lunghe attese sia per le visite, ■■ ■r gli interventi. Il Bosio aveva ed ha un rapporto «a tempo definito» che gli consente di esercitare la libera profes■■■.

La situazione al San Lazzaro ora ■ cambiata: l'otorinolaringoiatria ■ diventata divisione, con 18 posti letto (prima ■■■ aveva non più di quattro o cinque) ed il personale ■ stato incrementato.

Alla ■■■■■ dai giudici del tribunale (presidente Luciano Tarditi, ■ ■■■ Enrico Della Fina e Giancarlo De Filippis) il medico ha subito presentato appello. Le sette visite per ■ quali è stato ritenuto responsabile di concussione (da 80 ■ 100 ■■■ lire ciascuna) gli avevano fruttato 600 mila lire in totale.

Giuseppina Fiori

Un pizzaiolo di Sinio senza porto d'armi

Pistola nell'auto arrestato ad Alba

ALBA. Antonino Barresi, 26 anni, originario di Aidone (Enna), abitante a Sinio, ■ stato arrestato con l'accusa ■ porto abusivo ■ ■■■■. I carabinieri di Alba l'hanno trovato in possesso di ■■■ pistola a tamburo, tipo Magnum, calibro 357 con matricola ■ marca abrase; l'arma era avvolta in uno straccio nel cofano anteriore dell'auto su cui viaggiava, una Mercedes.

Antonino Barresi (26 anni) siciliano d'origine aveva nascosto l'arma nel cofano: è stato bloccato ■■ carabinieri (foto)

Il giovane siciliano, incensurato, pizzaiolo (pare abbia lavorato saltuariamente in alcuni locali della zona) ■ ■■■■ sorpre■■ ad un posto di blocco dei militari alla periferia di Alba, in località Rondo, lungo la statale 231 Alba-Asti.

Antonino Barresi, che viaggiava da solo alla guida del mezzo diretto verso Alba, all'alt ■■ ■ fermato; dopo il controllo dei documenti, i carabinieri, insospettiti dal comportamento del giovane, hanno deciso di perquisire l'auto. L'arma è stata scoperta alzando il cofano anteriore della vettura: ■■■ nascosta in un panno vicino alla batteria. Accompagnato ■ caserma, il ventiseienne abitante a Sinio è ■■■ arrestato; ■■■ ■■ ■■■■ tare il motivo per cui Antonino Barresi viaggiasse con un'arma così potente e pericolosa. Al momento non avrebbe fornito giustificazioni. Rinchiuso ■■■ carcere di Alba, sarà interrogato dal magistrato.

La Mercedes sulla quale è stata ritrovata la rivoltella apparterrebbe ad un fratello ■ Antonino Barresi, attualmente in carcere dopo una vicenda ■ droga. Per ora, comunque, non sono ■■■ accertati collegamenti ■■ ■ attività familiari. [g. f.]

L'EPILESSIA NON SI COMBATTE SOLO NEGLI OSPEDALI.

L'Associazione Lombarda per la lotta Contro l'Epilessia promuove ogni iniziativa diretta all'assistenza, ■■■ cure, all'inserimento sociale dei malati di epilessia. L'Associazione, per funzionare, ha bisogno di Soci. Se sei direttamente o indirettamente interessato al problema, se comunque, ritieni giusto aiutare chi ha bisogno di aiuto, associati.

Decidi anche tu che l'Associazione Lombarda per ■ lotta Contro l'Epilessia deve andare avanti.

Spedile questo tagliando: riceverete un'ampia documentazione sulla nostra attività.

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

Associazione Lom■■■■ per ■ lotta contro l'Epilessia

■■ Laghetto, ■ - 20122 Milano - ■■ (02) 790177
C.C. Postale N. 30871200 - A.I.C.E. Milano

CHIAMA L'ASSOCIAZIONE LOMBARDA PER LA LOTTA CONTRO L'EPILESSIA.

I fondi per le analisi

Oggi ■■ ■■■■ il dibattito sul ■■■■■

CORTEMILIA. Forse ■■■ discusso oggi dal Consiglio regionale l'ordine del giorno con il quale alcuni partiti chiedono all'ente di contribuire e finanziare il progetto di monitoraggio del fiume Bormida. L'argomento non è ■■■ trattato la scorsa settimana a causa delle lunghe discussioni sulle vicende Fiat.

C'è molta attesa in Val Bormida per ■ decisione della Regione, il cui sostegno economi■■ è considerato fondamentale per poter dare il via al piano, che Comuni ■ Wwf ■■ soli non sono in grado di finanziare. Il progetto è stato curato dalla Sea Marconi Technologies e si avvale della consulenza degli scienziati dell'Università del Missouri ■ del Centro Euratom di Ispra. Gli attivisti delle valle sono fiduciosi: ■ documento è stato firmato da quasi tutti i gruppi ■ ■■ ■■■ buone possibilità che venga approvato. [c. o.]

Comunità montana

Un ■■■■■■ sull'■■■■■ delle Pro loco

BOSSOLASCO. Domani, alle 20,30, nella ■■■ della Comunità montana Alta Langa, si terrà ■■■ incontro tra i responsabili delle Pro loco che operano sul territorio. Durante la riunione, organizzata dall'ente montano con l'Unpli (Unione nazionale Pro loco italiane), ■■■■■■ trattati da esperti temi relativi all'attività delle associazioni.

■ parlerà soprattutto degli aspetti fiscali, legali ed organizzativi che regolano l'attività delle Pro loco, come la legge quadro regionale sul volontariato e ■ legge n. 66 del 1992 sulle agevolazioni fiscali per le associazioni senza fini di lucro. Verrà discussa la normativa sulle autorizzazioni temporanee a somministrare cibi e bevande. «Si tratta di temi importanti e abbiamo pensato di non limitare la riunione alle Pro loco dell'Alta Langa, ma di estenderla a chiunque sia interessato», spiegano gli organizzatori. [c. o.]

Proposti due itinerari

«Trekking» nelle ■■■■ del Barolo

ALBA. Il vicecampione italiano di ■■■■val Elio Sabena, protagonista l'anno scorso del raid fluviale in zattera Cuneo-Venezia e reduce da un recente viaggio nella giungla del Borneo, ha messo a punto due itinerari per ■ trekking a piedi ■ in mountain-bike sui sentieri delle colline albesi.

Il primo percorso ■■■■■ le ■■■ del barolo e tocca Grinzane, Roddi, Verduno, La Morra, Barolo, Novello, Monforte, Serralunga e Castiglione Falletto. Il secondo conduce nella zona del barbaresco, partendo da Alba e arrivando a Barbaresco attraverso Treiso e Neive.

Accanto al trekking si potrà effettuare un percorso di triathlon, con un tragitto in mountain-bike, una discesa sul Tanaro in gommone e un tratto a piedi. Si terranno inoltre corsi di sopravvivenza. Per informazioni rivolgersi allo 0172/490018. [c. o.]

A Casale 1500 persone per la registrazione di «Giochi senza frontiere»

E l'arbitro sarà Pablo Picasso

Un percorso a tappe ispirato alla pittura, in una scenografia suggestiva: colonne neoclassiche, cubi, sfere e pannelli da paesaggio metafisico. In onda l'otto agosto

DAL NOSTRO

Eccole, le imponenti scenografie dei «Giochi»: colonne neoclassiche, blocchi asimmetrici di polistirolo, cubi, sfere e pannelli da paesaggio metafisico. Casale, fuori dai cancelli Pavia, sbircia la gigantesca macchina dello spettacolo che sta per mettersi in moto. Uno spettacolo, i senza Frontiere», resiste nel tempo, che passa indenne nei palinsesti tv dell'estate. Un «divertissement» sempre moda. Che fa leva sul campanilismo, e ci riesce.

In millecinquecento hanno tifato fino a tarda notte sulle gradinate, in tremila (tante le ulteriori richieste di biglietti) sono stati a rinunciare: dovranno unirsi ai telespettatori che l'8 agosto, Raiuno in Eurovisione, vedranno la puntata registrata sabato nel Monferrato.

Otto le squadre in gara: a Casale per l'Italia, rappresentative Francia, Svizzera, Spagna, Portogallo, Cecoslovacchia, Gran Bretagna e Tunisia.

La cronaca. Volontariamente incompleta nel risultato, per non togliere sorpresa e suspence a chi vedrà la trasmissione in tv. I colpi di scena non sono mancati e il testa a testa tra italiani, portoghesi e cecoslovacchi è stato serrato, tanto risolversi proprio nell'ultima prova. gran effetto i giochi colorati ispirati a pittura e scultura: un percorso a tappe dove forza, velocità, destrezza, agilità, equilibrio e fortuna si sono incrociati all'arte in un ripasso divertente dei principali maestri pittori: Boccioni, Mirò, Carrà, Kandinsky, Dalì, Magritte, Calder, Caravaggio, Picasso e Duchamp. Uno stratagemma azzeccato.

Casalesi protagonisti. La squadra monferrina impegnata in una gara (foto sub)

I presentatori. «Dovete guardarvi dai portoghesi, vi sul collo, e voi dovrete mordere il collo a loro». Ettore Andenna si sostituisce all'allenatore della squadra di casa due ore prima dell'inizio sprone e fa il laveggio cervello ai nostri. prove hanno bluffato, state in guardia». Andenna ne va. Maria Teresa Ruta non si vede, uscirà allo scoperto solo per la registrazione. I dieci azzurri casalesi sono calmi, anzi, calmissimi. «Dove andate ora?». «Vogliono incarcirci psicologicamente»: i giovani si guardano attorno smarriti e cercano solo la concentrazione.

Gli azzurri. Tra francesi che intonavano canti e cecoslovacchi iper-agitati, i casalesi hanno fatto della calma il loro punto forte. Primo fra tutti l'imperturbabile mister, Claudio Valentini, professore-celebrità fra i suoi allievi. «Calma, ragazzi, calma», ripeteva, se mai ce n'era bisogno. Concentrati, «professionisti» dello sport, gli azzurri non hanno neppure pensato a una mascotte. «Ma siamo gli unici averne due viventi»: su due piedi hanno eletto al ruolo i più giovani, Paolo De Antonio, 19 anni, vigile del fuoco, e Anna Graziani, 22 anni, studentessa Isef. «Dài Giorgio, spacchiamo tutto, facciamo una macedonia». A metà gara l'atmosfera si scalda. Giorgio Turino, capitano, scende in campo, insieme con Anna Angelino. «Casal, Casal, Casal Munfrà!», incoraggiano i compagni. Massimo Galanzino aspetta il suo turno. Tutti puntano su di lui per le prove Mirò: si tratta di salire, stile uomo-ragno, all'interno di un cilindro di plexiglass. Massimo va, vince la prova, delle performance più belle cui si è assistito. penche scuola 7 ginnastica». Completavano la squadra Cristina Paletta, Simona Giordano, Monica Luparia, Massimo Omodeo, Giorgio Pieri, Paolo Antonio.

Il freddo. Altro 6 giugno o agosto. La Ruta: «Datemi un cappotto». Andenna va in onda con la giacca a vento sulle spalle: registrazione rifare. Gli atleti hanno le gambe livide, si cambiano all'aperto. pubblico ha doppie maglie, loro stanno praticamente in mutande.

uomini-chiave. Due, che hanno fatto da papà un po' a tutti: Armando Nobili, l'eclettico scenografo, il patron Luciano Gigante, per il 5° anno presidente del Comitato Giochi senza Frontiere. «Dal '90 partito il nuovo corso: niente più giochi classici, stile Principe di Galles o grissaglia, belli ma un po' grigini, largo invece ai grandi temi: cinema, storia, arte. Una sfida che speriamo di vincere». «Perchè Casale? E' o la capitale Monferrato?».

Casale. Il ritorno di immagine sarà buono, tutta la città ci spera «E' volta giusta per farci : Giorgio gato, consigliere dell'Ente zioni incrocia le dita. Intanto in Eurovisione andrà in onda servizio sulla città: Casale dai vigneti pregiati, monumenti celebri, e poi i tartufi, i biscotti, il cemento, le colline. Forse è proprio la volta buona.

Ferrero

Dopo lunghe indagini, arrestati due milanesi

Casale, vanno in carcere i «grossisti» della droga

CASALE. L'arresto di due spacciatori di droga, compiuto Milano in esecuzione un ordine custodia cautelare dal gip di Lodi, ha concluso un'indagine che s'era iniziata mesi addietro Casale che consentito di smascherare diversi spacciatori di minor calibro, fornitori piazza monferrina. Sono finiti in carcere, con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti, Paride Astorre, anni, e la convivente Katia Foppa, di 21, abitanti Cologno Monzese.

Secondo gli inquirenti, la coppia riforniva droga, soprattutto eroina, alcuni casalesi che ora rinchiusi nel carcere di Vercelli in di giudizio. L'ultimo a finire in cella, ad aprile, era Valerio Pelini, preceduto Filippo Neri Di Ferri e dalla convivente Rosa Contartese, e, ancor prima, da Marinella Pajarin e Cinzia Sabàto. I poliziotti casalesi riusciti smascherarli nell'ambito un'articolata operazione antidroga, che aveva inizio nell'autunno scorso.

Le indagini evidenziato una pista milanese che, però, non poteva seguito dagli investigatori casalesi. Così il procuratore Repubblica, Giovanni Liberati, che coordina l'inchiesta, ha trasmesso gli atti relativi all'appendice milanese collega di Lodi, che ha incaricato i carabinieri di eseguire gli ordini di custodia cautelare.

Gli investigatori ritengono, questo modo, di aver dato colpo deciso traffico dello spaccio nel Casalese. Secondo la polizia, buona parte dei presunti spacciatori in carcere. E con l'arresto dei due milanesi il traffico è stato alla radice. [s. m.]

In manette. Paride Astorre, 33 anni, e la sua convivente Katia Foppa, di 21

A Cocconato

Nell'alloggio aveva hashish

COCCONATO. Nuova operazione antidroga portata termine carabinieri. Un operaio abitante in paese, Gianni Casanova, 20 sabato dai carabinieri con l'accusa detenzione di stupefacenti. Nella sua abitazione, in piazza Giordano I, i militari hanno trovato circa grammi di hashish. Altre due persone, Marco B., 18 anni, di Cocconato, e Gloriana D.G., 30 anni, abitante a Piovà Massaia, sono state invece denunciate a piede libero. Secondo la versione fornita dai carabinieri, giovane era tenuto sotto controllo da tempo nell'ambito un'operazione di repressione dello spaccio nell'Astigiano.

entrati in azione. Durante la perquisizione hanno trovato la droga avvolta in un sacchetto plastica nain armadio ed bilancino di precisione. Casanova è quindi rinchiuso nella camera di sicurezza Zangrandi, ad Asti.

Denunciati anche i che si trovavano nell'abitazione dell'operaio al della perquisizione. Per il momento stato ancora chiarito il loro ruolo nella vicenda. Nell'operazione sono state utilizzate unità cinofile.

Intanto a Cantarana, sempre per vicende di droga, i carabinieri hanno denunciato Massimo D. M., anni. L'uomo stato trovato in possesso grammo di eroina, quantitativo superiore alla dose giornaliera fissata dalla legge. [r. gon.]

Nuovi servizi oltre all'aereo di linea con Roma

Levaldigi ospiterà anche i voli charter

LEVALDIGI
DAL NOSTRO INVIATO

L'[illegible] aeroporto del Cuneese si [illegible] preparando ad accogliere [illegible] li «charter», ad avviare nuovi servizi di linea oltre a quello quotidiano per Roma Urbe e diventare scalo alternativo [illegible] Caselle [illegible] giorni [illegible] nebbia o maltempo. Il «pacchetto» di progetti è stato [illegible] dal [illegible] amministratore delegato della società che gestisce l'impianto, Er[illegible] Mauro, imprenditore e assessore provinciale del psdi: «Per accogliere aerei che po[illegible] fino a 200 passeggeri dobbiamo fare alcune migliorie alla struttura. La principale riguarda le attrezzature da mettere a disposizione dei vigili del fuoco. E' necessario un investimento [illegible] 250 milioni. Le pratiche sono già state avviate».

Levaldigi, piccolo centro [illegible] Fossano e Savigliano, ha un aeroporto dotato di due piste (una asfaltata, una in erba) separate al volo strumentale [illegible] notturno [illegible] traffico commerciale nazionale [illegible] turistico anche internazionale. Proprietari della struttura sono al 20 per cento privati, per l'ottanta enti pubblici e banche: Provincia, Regione, le Casse di risparmio di Torino e Cuneo, Camera di Commercio cuneese, alcuni Comuni. Nato [illegible] difficoltà [illegible] polemiche [illegible] terreni demaniali l'aeroporto [illegible] impiegato molti anni a «decollare», ad attrezzarsi per diventare punto [illegible] riferimento del volo soprattutto da parte [illegible] privati. Una [illegible] messa vinta in questi ultimi mesi tanto che attualmente sono 35 gli aerei parcheggiati nella struttura. «Nel mese [illegible] maggio - aggiunge Ermanno Mauro - abbiamo registrato tremila e 33 movimenti di aerei stabilendo il nuo[illegible] record mensile da quando, il 19 maggio dell'86, l'aeroporto iniziò l'attività di scalo aperto al traffico commerciale».

A fronte dei nuovi servizi pubblici offerti dallo scalo - il principale rimane il volo di linea t[illegible] Cuneo e Roma Urbe - ci sono i [illegible] ritenuti «troppo elevati». «Puntiamo [illegible] tre risultati: migliorare la struttura, [illegible] il traffico e abbattere i costi di gestione - aggiunge Ermanno Mauro -. Ogni anno spendiamo [illegible] i 650 e i 750 milioni per [illegible] personale a terra [illegible] controllo dei voli. [illegible] maggioranza degli scali questo servizio è gestito direttamente dallo Stato. Per noi significherebbe riportare la spesa di gestione in termini accettabili».

«Oltreché dal punto di vista economico la gestione in proprio [illegible] servizio penalizza l'aeroporto sotto il profilo operativo in quanto molte compagnie non operano su scali non direttamente gestiti dall'Azienda di Stato», [illegible] Giuseppe Rosciano, presidente della «Spa Aeroporto Levaldigi».

In sintesi: se lo Stato [illegible] marà l'opera del personale di terra oltre al risparmio dovrebbe aumentare il volume dell'attività. Attualmente i tipi di servizio offerti [illegible] [illegible] Quello turistico, di linea [illegible] commerciale. Notevole l'incremento in quest'ultimo settore con traffico d'affari proveniente, oltre che da tutt'Italia, anche [illegible] Austria, Germania, Belgio [illegible] Francia.

In crescita inoltre l'utilizzo del volo di linea Levaldigi-Roma Urbe, garantito da [illegible] [illegible] compagnia di Ciampino: «Il coefficiente di [illegible] dei posti sul collegamento Cuneo-Roma attualmente è del [illegible] per cento tanto che [illegible] settembre entrerà in funzione un [illegible] più veloce [illegible] capace di portare trenta persone», conclude Ermanno Mauro.

Gianni Martini

Linea Aosta-Cuneo-Roma

C'è un progetto per collegare Aosta [illegible] Cuneo [illegible] aerei. Un primo incontro tra rappresentanti della Camera [illegible] commercio cuneese e il presidente dell'associazione commercianti della Valle d'Aosta Pier Antonio Genestrone aveva [illegible] il via a colloqui destinati a gettare le basi per la realizzazione [illegible] una linea aerea che unisse l'aeroporto di Cuneo-Levaldigi al Corrado-Gex di Aosta e di qui allo [illegible] di Roma Urbe. Come [illegible] interlocutore era [illegible] coinvolto l'allora assessore valdostano all'Ambiente Augusto Rosson. [illegible] crisi politica nella Vallée ha però bloccato l'iniziativa. «Intendiamo comunque tornare alla carica - dice Genestrone - non [illegible] [illegible] situazione politica regionale [illegible] sarà chiarita. Per [illegible] futuro dell'aeroporto valdostano, avviato a ottenere la terza categoria e il terzo livello [illegible]lo, anche lo scalo di Cuneo può [illegible] interessante». Di parere diverso il presidente dell'Air Vallée, società che gestisce lo scalo valdostano. «L'aeroporto di Aosta - dice Gianfranco Merten Perolino - guarda oltre queste prospettive. Il mezzo aereo serve per fare presto. Che senso avrebbe passare da Cuneo per andare a Roma?». [a. c.]

Premio al [illegible] senza razza di [illegible] medico cuneese

La figlia del comico Totò a Mango per i «tabui '92»

MANGO. L'amore di Totò per i cani, la dedizione nel raccogliere i quattro zampe abbandonati, per i quali creò un rifug[illegible] a Roma, sono stati ricordati domenica a Mango, alla 28ª rassegna [illegible] [illegible] congresso».

Alla figlia [illegible] Totò, Liliana [illegible] Curtis, il paese delle Langhe ha consegnato il riconoscimento «Amici del cane» alla memoria [illegible] padre, nel venticinquesimo anniversario della scomparsa.

[illegible] felice [illegible] commossa per questo premio - ha detto la De Curtis -. E' meraviglioso che [illegible] segnalazione sia partita dai ragazzi delle scuole. Un particolare che mi riempie di gioia».

[illegible] padre amava davvero gli animali e a questa passione ha educato anche me». Ha poi portato alcune testimonianze come quella di un cane rimasto [illegible] [illegible] zampe per [illegible] incidente: Totò fece applicare delle protesi affinché p[illegible] camminare ancora. C'era poi il fedele Dick che accompagnava l'attore in tutte le tournée.

Liliana De Curtis [illegible] [illegible] l'ospite d'onore della festa che Mango dedica ogni anno ai «tabui», ai cani senza razza e pedigree.

L'ambito titolo di «Tabui 1992» che va al cane di genealogia più ignota, è stato attribuito [illegible] Bill, un animale di dieci anni, dal pelo fulvo [illegible] bianco, [illegible] Na[illegible] Lemouth, medico [illegible] assessore comunale a Cuneo. «L'avevo trovato [illegible] [illegible] campagna tre anni fa. Era malandato, l'ho curato. E' un cane affettuo[illegible] [illegible] ribelle», ha detto Nadia Lemouth.

Di fronte a Bill la giuria composta da veterinari si [illegible] «Sfidiamo chiunque - hanno [illegible] i giurati - a trovare [illegible] questo cane qualche elemento di razza». L'ideale insomma per farne il «tabui» dell'anno che è [illegible] iscritto nel «Taccuino bastardi utili italiani», una [illegible] di almanacco della categoria.

«Beniamino», [illegible] cagnolino di Maurizio Galasso di Celle Enomondo (Asti) è stato giudicato il «più stravagante» poiché beve birra, ama andare in chiesa ogni volta che trova la porta aperta. Premi anche a «Laika» di Caterina Pozzo di Torino per aver soccorso un altro cane, [illegible] «Snoopy» [illegible] Fabio Porasso, di La [illegible], per la singolare storia di amicizia con i gatti di casa e a «Zaira» di Marco Vacchari di Boves, pre[illegible] da un canile.

Un riconoscimento agli an[illegible] della casa di riposo «Il Focolare» di Mango per aver [illegible] colto i cani abbandonati.

Per il concorso «Cani di città [illegible] cani di campagna» riconoscimenti Mauro Icardi, [illegible] Mango, e [illegible] Alessandra Magliano, [illegible] Corneliano; Danilo Sacco di Mango [illegible] [illegible] Roberto Mozzone [illegible] Dogliani. [g. f.]

Liliana De Curtis, figlia del comico Totò, al centro del gruppo durante la premiazione a Mango [illegible] «Tabui '92»
Sopra, una giovane sorride all'esuberante gioia di un cagnolino senza razza (FOTOSERVIZIO MANALDO)

Un appello da Costigliole Saluzzo «Il lupo italiano rischia di [illegible]rire»

[illegible]GLIOL[illegible] SALUZZO. «Siamo ad un punto di non ritorno. E' forte il rischio per [illegible] sopravvivenza del lupo italia[illegible] Tra [illegible] [illegible] mese se [illegible] si prenderanno provvedimenti urgenti il Centro genetico [illegible] di Cumiana chiuderà». Con questo fermo appello Mario Messi, presidente dell'Ente per la [illegible]la [illegible] lupo [illegible]liano, ha chiuso l'esibizione di lupi italiani addestrati tenutasi [illegible] Costigliole Saluzzo. Il padre [illegible] lupo italiano, [illegible] 26 anni fa da un fortunato incrocio tra [illegible] lupa dell'Alto Lazio e un pastore tedesco ha la fierezza e la volontà di non rassegnarsi ed è questo lo sprone che rassi[illegible] chi, soprattutto tra gli affidatari (250 circa in tutta l'Italia), ha accolto l'appello con pesante amarezza. Il lupo tutelato dallo Stato dall'88 non può essere commercializzato, [illegible] viene dato in affidamento, soprattutto al Corpo forestale. Il divieto di riproduzione da parte di terzi al di fuori del Centro [illegible] Cumiana spiega l'enorme importanza di questo «pool» [illegible]etico [illegible] 250 lupi. «Chiediamo [illegible] intervento urgente - conclude Mario Messi - da parte dello Stato, della Regione [illegible] [illegible] Provincia. E' in gioco un patrimonio genetico, scientifico, culturale di cui lo Stato [illegible] [illegible] primo responsabile». [g. s.]

MONDO SPOSI
dall'Abito alla Bomboniera
PER VESTIRE IL VOSTRO SOGNO d'AMORE
RIVANAZZANO - Str. St. per Voghera
Tel. 0383/944550
VI ATTENDIAMO ANCHE LA DOMENICA ED I FESTIVI

Sospeso il raduno di quindici gruppi astigiani [redacted] Viale

Le bande [redacted]

La pioggia insistente ha impedito lo svolgimento del programma Concerti improvvisati nel castello. Appuntamento forse [redacted] settembre

VIALE. «Sposa bagnata, sposa fortunata», recita il proverbio. E probabilmente i giovani che si sono sposati domenica mattina a Viale saranno fortunati. Un po' meno lo sono stati invece i musicisti [redacted] 15 bande convenute in paese per il secondo grande [redacted] dedicato alle formazioni astigiane.

La manifestazione, organizzata dall'assessorato [redacted]a Cultura [redacted]a Provincia con il Comune e la Pro loco di Viale, [redacted] stata colta [redacted] una pioggia sempre più insistente e partire [redacted] mezzogiorno, e [redacted] dovuto essere sospesa. Al mattino si è svolta regolarmente, sotto un cielo cupo, [redacted] che lasciava ancora qualche speranza agli organizzatori, la presentazione delle bande, condotta da Meo Cavallero. Tra le autorità anche il parlamentare Gianni Rabino e il presidente del Consiglio regionale Carla Spagnuolo.

Alle 12 [redacted] prevista la messa all'aperto, nel campo sportivo, sotto i bastioni del castello. L'acqua ha però costretto musicisti e pubblico a rifugiarsi in chiesa per la funzione. Le ban[redacted] si [redacted] poi trasferite nel castello, dove hanno dato brevi [redacted] dei loro repertori, con concerti improvvisati nei saloni; qualcuno si è cimentato [redacted] che con brani jazz. Dato che le condizioni meteorologiche non hanno manifestato clemenza, la manifestazione è stata sospe[redacted] (nel pomeriggio era pre[redacted] la parata dei complessi) e rinviata a data da destinarsi. «Non ci [redacted] rassegnati» dice l'assessore Rebaudengo e promette: «Appena potranno, i musicisti ritorneranno a Viale».

Un incontro organizzativo [redacted] previsto già in settimana. Probabilmente però la data sarà fissata per settembre, dato il fiorire [redacted] altri appuntamenti nelle prossime [redacted]

[c. f. c.]

Bande a Viale lo scorso anno. Domenica la pioggia ha fatto sospendere la festa

[redacted]

I mille anni di storia di Castelnuovo Calcea

[redacted]

UNA delicata miniatura del Codex Astensis rappresenta un [redacted] turrito colorato in scarlatto e gridellino, pennone al vento, riparato da un colle: [redacted] il «Castrum novum de Calcea», uno dei «castelli nuovi» eretti in seguito a migrazioni altomedievali di uomini liberi, alla ricerca di nuova e più ospitale sede.

La miniatura, della seconda metà del '300, differisce notevolmente dal disegno, posterio[redacted] di cinque secoli, di Clemente Rovere (1849): di quel [redacted] oggi [redacted] che ruderi, ma 50 anni fa era ancora in piedi, come lo [redacted] raffigurato Rovere. Da quel castello [redacted] spunto la ricca e agile monografia che Natale Farro, con il parroco d[redacted] Michele Alessio, [redacted] dedicato a Castelnuovo Calcea [redacted] che vede la luce in questi giorni: «Castelnuovo Calcea, quasi mille anni di [redacted]» (editrice Minigraf, Scurzolengo, 173 pagine, illustrato, [redacted] lire).

Castelnuovo sarebbe stato fondato [redacted] uomini [redacted] Vinchio scampati alle devastazioni di Federico Barbarossa nell'Astigiano (1155), già secondo De Canis e Casalis, ma qui si osserva che Ogerio Alfieri nell'appendice alla [redacted] cronaca, detta «Laciniae», definiva «cittadini astesi» gli abitanti di Castelnuovo, ambita prerogativa, riconosciuta solo ad alcuni castelli. L'opera di Farro, [redacted] modellata [redacted] testi precedenti ma costruita «ex-novo» su documenti e riferimenti bibliografici, è una seria e meticolosa ricerca [redacted] storia locale, non agiografica né enfatica, [redacted] stata anni di studio e frequentazioni di archivi milanesi e torinesi, oltre che astigiani.

Castelnuovo nacque [redacted] «villanova», nella località detta in precedenza «[redacted]» probabilmente da una strada «rincal[redacted]» («chaussée» secondo [redacted] Cange) in terreni alluvionali, più che da ipotetiche [redacted] calce». [redacted] vicende della comunità castelnovese [redacted] seguite sulla scorta [redacted] cronisti astesi: ora il Consortile di Aquosana e il [redacted]mitato di Loreto, ora i Monferrato o i Lancia di Agliano, o i Guttuari di Asti, ora Caffarelli di Milano e i Trotti ai quali il castello fu infeudato nel 1653 fin dopo il passaggio del territorio ai Savoia (1735). Dal 1379 al 1735, Castelnuovo fece parte del ducato di Milano e nel '500 fu incluso tra i feudi imperiali delle Langhe. [redacted] punto [redacted] vista ecclesiastico, Castelnuovo fu incluso nell'«enclave» pavese con altri villaggi [redacted] comitato [redacted] Loreto, essendo aggregato alla «plebs de Fonte» di Costigliole, [redacted] scomparsa, della diocesi di Pavia: vi appartenne fino al 1803, quando venne inclusa in quella di Acqui, per passare poi alla diocesi di Asti nel 1817.

La narrazione attrae perché ancorata al logico gioco di causa-effetto nell'esposizione delle soluzioni dei singoli problemi e nella scelta [redacted] quella che secondo l'autore è più convincente. Nelle pagine annalistiche dedicate agli ultimi due secoli si [redacted] notano curiosi episodi, come l'ingenua proclamazione in [redacted]duta pubblica [redacted] Diaz e Wilson, nel dicembre 1918, «cittadini di Castelnuovo», o come la celebrazione della festa patronale locale (prima domenica [redacted] agosto) di 16 famiglie castelnovesi emigrate a Oakland in California, verso il 1930, o il «fuocatico» trasformato in imposta di famiglia a fine '800. Notevoli le pagine dedicate alla peste del 1631 (182 deceduti), all'istituzione [redacted] Monte di Pietà (1663), ai bandi campestri e ai «camparî», ai catasti e alle istituzioni scolastiche. L'Appe[redacted] illustra attività, costumi, lessico familiare della [redacted]munità nella prima [redacted] '900: immagini comuni già ai tempi di Brofferio, come [redacted] il tempo si fosse fermato nella società rurale che Le Roy Ladurie definiva «immobile».

Castelnuovo è il paese di [redacted] Canis e Brofferio, [redacted] la presenza dei due illustri personaggi non grava sulla narrazione, la si [redacted] solo in citazioni sparse, per illustrare un toponimo o [redacted] personaggio. In un'ideale collezione di Storie Astese, dato il numero notevole di nuove microstorie e ristampe, qu[redacted] storia di Castelnuovo Calcea occuperebbe indubbiamente [redacted] posto [redacted] grande rilievo.

Giuseppe Crosa

[redacted]

ASTI

Incontro [redacted] Gruppo ricerche

Si concluderanno giovedì alle 21 al palazzo dei Leoni gli incontri organizzati dal Gruppo ricerche astigiane. Il professore universitario Gian Giacomo Fissore parlerà di «Archivi pri[redacted] della scrittura: alle origini dell'amministrazione statuale nelle più antiche civiltà mesopotamiche». Ingresso libero.

[redacted]

Corso per giovani solisti

S'inizierà giovedì «Suonare insie[redacted] alla Cascina Piambarone di Mombaruzzo. [redacted] giovani vincitori [redacted] concorso indetto dai Comuni di Mombaruzzo e Gamalero seguiranno [redacted] a domenica le lezioni, aperte al pubblico, [redacted] pianista Bruno Canino e la violinista Mariana Sirbu. Domenica alle 15 in chiesa, concerto finale.

ASTI

Saggio di danza al Politeama

Si svolgerà giovedì 11 a partire dalle 20,30 al Politeama il «Gran galà di fine anno» della scuola di danza «Annie» [redacted] Asti, diretta [redacted] Anna e Donatella Maranzana. In programma coreografie classiche con le allieve e la compagnia di danza barocca di Torino [redacted] plaisirs royaux» di Evelyne Samard.

MONCALVO

Concerto sull'organo [redacted]

Sarà festeggiato venerdì, con un concerto di Alberto Pelrolo, organizzato dal Comune, dalla parrocchia e dal Centro Montanari di Moncalvo, il [redacted] dell'organo della chiesa di San Francesco. La [redacted] s'inizierà alle 21,15, e prevede l'esecuzio[redacted] di [redacted] di Bach, Buxtehude, Mozart e altri. Ingresso libero.

ASTI

Teatro [redacted] pro Croce Rossa

Giovedì 18 giugno alle 16 al Politeama sarà rappresentata l'«Aulularia» (la commedia della pentola) di Tito Maccio Plauto, tradotta in italiano. Lo spettacolo, messo [redacted] dalla compagnia Arcobaleno di Varese, [redacted] dalla sezione femminile della [redacted] Rossa astigiana per [redacted]gliere fondi. L'organizzazione è dello Studio [redacted] Asti (tel.: 599.961, 599.972 e 599.953) che ha [redacted] prevendita. Il biglietto costa 30 mila lire.

Il 27 e 28 giugno

[redacted] Biberach in pullman [redacted] Asti

[redacted] Sette giorni di spettacoli: il «ballo nel [redacted] secolo», la parata [redacted] bande e la sfilata [redacted] costume [redacted] il paese. La storica «Schuetzenfest» o festa degli arcieri [redacted] Biberach, città ted[redacted] gemellata con Asti, si preannuncia uno spettacolo grandioso. Radio Asti Viatosto offre la possibilità [redacted] prendere parte agli ultimi due giorni della manifestazione, organizzando per sabato 27 e domenica 28 giugno una gita in pullman nella città tedesca.

L'iniziativa è inserita nei programmi di scambi culturali che legano Asti (dove si terranno quest'anno i festeggiamenti per il decennale) alla città gemellata di Biberach. Ulteriori informazioni si possono ottenere telefonando ai numeri [redacted] Radio Asti, 215.658 [redacted] 215.959. Le prenotazioni [redacted] negli studi [redacted] località Viatosto 39.

[m. t.]

[redacted] parlerà dei sogni

Domani [redacted] chiude [redacted] ciclo di psicologia

ASTI. Circa duecento persone sono intervenute, venerdì [redacted]so, alla conferenza tenuta dalla psicoanalista e scrittrice romana [redacted] Rita Parsi, a Palazzo Ottolenghi. Organizzato [redacted] Biblioteca consorziale astense, dalla [redacted]ps (Società italiana [redacted] psicologia) di Asti, in collaborazione con il Comune, l'incontro ha avuto per [redacted] «Aspetti psicologici della vita quotidiana».

Durante la serata l'autrice del libro «I quaderni delle bambine» ha manifestato l'intenzione di fondare ad Asti un centro della Sipa (Società italiana di psicoanimazione, di cui lei stessa [redacted] direttrice). Per informazione è possibile rivolgersi a Mariella Lentini, tel. 217.733.

[redacted] ciclo di conferenze si concluderà domani [redacted] alle 21 a Palazzo Ottolenghi, con lo psicologo e analista junghiano Maurizio Gasseau che parlerà [redacted] «Il sogno».

[m. t.]

STASERA AL CINEMA

[redacted] Lux T. 54.147. L. 8/8000. Fer.: 20/22,30. Sab./fest.: 16/17,30/20,30/22,30	**Mutande pazze** di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. [redacted] (Italia '92) — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito [redacted] aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sofà del produttore! N. V. 1h 41' **Grottesco**
[redacted] Tel. 50.686. Or. fer. 20/22,30 Fest.: 16,10/18,10/20,05/22,30 L. 8000	OGGI CHIUSO
Ritz Tel. 50.086. Fer.: 20/22,30 Sab. e fest.: 16/18/20/22,30 Lire 8000/6000	**Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**
Nuovo [redacted] Tel. 55.040 Fer.: 20/22,30. Sab. e fest.: 15; ult. 22,25 Lire 8000/6000	**[redacted] - Scommessa vincente** di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. [redacted] New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **[redacted]**
Sala Pastrone Or.: 16/20/22 L. [redacted] (6.000 rid.)	OGGI RIPOSO
[redacted] Bosco Ore 21 Lire 5000	OGGI RIPOSO
[redacted] Tel. 824.889 Orario 20,30 [redacted] L. [redacted]	[redacted]
[redacted] Festivi [redacted] Feriali 20[redacted] [redacted] 8000 (5000 [redacted])	OGGI RIPOSO
Lux Tel. [redacted] Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30. L. [redacted]	OGGI [redacted]
Sociale [redacted]. 701.496 Fer. 20/22,30 Fest. 14,30/17/20/22,30 Lire [redacted]	OGGI RIPOSO
Verdi Tel. 701.459 Spett. unico: [redacted] 21,30	[redacted]
[redacted] Cristallo Orario: ore 15 Lire 8.000	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 975.016 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gall., 8000 pl.	OGGI RIPOSO
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000	OGGI RIPOSO

Titanus DISTRIBUZIONE

Arriva dall'Australia un nuovo «Grande freddo», film girato [redacted] grande piglio e ironia... Il passo è veloce, i dialoghi spiritosi, il cast ottimo. (La Stampa)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [redacted] Cesare 67. **La vita appesa a un filo.** Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Parenti serpenti**, di M. Monicelli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. Jacques Annaud. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
[redacted] V. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 16,05; 18,15; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San [redacted]zo [redacted] **[redacted] messa vincente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE [redacted] Alberto 27. **Il lungo giorno finisce.** Non viet. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [redacted]. **Mariti bisci sulla bocca**, di A. Téchiné. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gorio 5. **Innocenza colpevole.** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Bella di capone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con D. Hoffman, R. Williams.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le amiche del cuore.** Col. Viet. [redacted].: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. [redacted] **spille.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. S. Buozzi 6. **Splendo Marina.** Viet. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear Il promontorio della paura** [redacted] 15,40; 17,55; 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto.** [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Belli e dannati.** [redacted]: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX [redacted] S. Federico. Fernetti e [redacted] [redacted]: 15,25; 17,10; 18,52; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 3. **I fantasmi dell'opera.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalio 8. Or.: 16; 18,30; 19,30 **Biancaneve e i sette nani.** Ore 20,10; ult. [redacted] **The Commitments.**
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il padre della sposa.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [redacted] 31. Con **Le migliori in[redacted]** Or.: 16; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza del negozio.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] G. [redacted] **Il mio piccolo genio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] c. Belgio [redacted] organizzato dal Cral C.R.T. Ore 21 **Darkman**, di S. Raimi.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese**, di [redacted] Gaiber. Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]**TORIA** v. Roma 336. **Beethoven.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasco 12. **Lanterne rosse** di Z. Yimou con G. Li Yingwo, H. Caifei. Or.: 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Il «Video Opera» programmato per oggi al Piccolo Regio alle ore 13 è stato [redacted]. La rassegna si concluderà martedì 16 giugno. Ore 9 al Piccolo Regio premiazione del concorso didattico «All'opera ragazzi».

PICCOLO REGIO p. [redacted] 215. Ore [redacted] **Rassegna di Teatro Amatoriale.** Terzo teatro - I Gabbiani Sabaudi [redacted] (Pianezza-Alpignano) - La Mousse - Altro [redacted] L. 10.000 in vendita dalle ore 20. Per inf. Ufficio Teatro Amatoriale dell'Assessorato Sport Turismo tempo libero. Telefonare 5765.5812.

ALFIERI p. Solferino 4, L. 562.3800. Giugno: saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e recitazione.

TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 796.803. Comp. [redacted] T. di Torino, stage giugno '92 classico: **Marc du Bouaye** (Opéra di Parigi). Prove e Duo: Jean Pierre Martal. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico '92/93. Inf. e iscriz. tel. 472.0169.

LE [redacted]

[redacted]
19,30 **L'altra faccia di Frank**, telefilm
20 — **Dragnet**, [redacted]
20,30 **Le due facce [redacted] dollaro**, film
22,30 **L'altra faccia di Frank**, telefilm
23 — **S.O.S. polizia**, [redacted]
23,30 **Dragnet**, telefilm
24 — [redacted] **Forrester**, telefilm

Telecupole
19 — **Rubrica**
19,25 **Tg 4**
20 — **Sport mare**, rubrica
20,30 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Avventura**, documentario
22 — **Sport e Sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm
21,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**

Quarta [redacted] Tv
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
[redacted] **Tg 4**
20 — **Attualità 4**
20,20 **Tg 5 minuti**
20,25 [redacted] **4 cronaca** [redacted]
20,30 [redacted] **d'assalto**, film
22,30 [redacted]
23,25 **Tg 4 flash**
[redacted] — **Dolce notte**

Telecity
[redacted] — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **La battaglia della Neretva**, [redacted]
[redacted] **Colpo grosso**, quiz
0,10 **Apocalisse di un terremoto**, film

[redacted]
Superslx
[redacted] **Ugo re del judo**, cartoon
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoon
19,10 **Questa Italia**, tgg
20,30 **Geronimo**, teleromanzo
21,15 **Tuono blu**, telefilm
22,15 **Provaci ancora Lenny**

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
[redacted] **Fiore selvaggio**, novela
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
[redacted] **Le maledette pistole** [redacted]
23 — **La regione allo specchio**
24 — **Ambra**, film

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20 — **Parliamoci d'amore: si può essere amore senza gelosia?**
21 — **Il mago Charlie**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Solletico estate**
23,30 **Chopper one**, telefilm
[redacted] — [redacted]

Rete [redacted] Tal
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,13 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Bombosing**, spettacolo
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
0,02 **Ursus e la ragazza tartara**, film

Tv7 [redacted]
18,05 **Varie locali**
20 — **Matt e Jenny**, telefilm
20,30 **Film**
23 — **Film**

G.R.P.
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **San Francisco**, telefilm
21,30 **Piccoli piaceri**
23 — **Confidenziale...**, rubrica
23,40 **G.R.P. Monitor**, replica
0,10 **Vinovo corre**, rubrica

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**, telefilm
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animali**
20,30 **I racconti della frontiera**, telefilm
21,30 **Al banco della difesa**, telefilm
[redacted] **Vita della chiesa**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete [redacted]
20,10 **Il mondo** [redacted]
20,40 **L'età della violenza**, [redacted]
22,40 **Informa 7**
22,50 [redacted]
[redacted] — **Chopper squad**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Nerostellati in C2, biancorossi fra i dilettanti. Perdono anche Novara e Aosta

Casale e Cuneo, che batosta!

Triste domenica per il calcio piemontese

A Cento il Cuneo è stato condannato. A fianco, Guerra e Calamita in azione

Sanino: sorpresa pronta

Il presidente vuole tornare fra i «pro». Oggi a Firenze

CUNEO. Mancava soltanto il suggello della matematica: ieri il 3-0 di Cento la retrocessione del Cuneo è cosa fatta. Lo si sapeva da un pezzo, ma quando la squadra ha infilato sette sconfitte su nove incontri e si è sfilacciata, giocando senza nerbo e senza fare risultati, ha avuto impennate nel momento in cui la rabbia avrebbe dovuto scuoterla. L'allontanamento di Barlassina e l'arrivo di Matté hanno prodotto qualche beneficio in chiave atletica, ma il tecnico veneto non è potuto instillare nelle vene dei calciatori biancorossi il sangue che non possiedono.

E la retrocessione è maturata nella rassegnazione, dopo domenica, fino alla ufficializzazione firmata dal 3-0 della Centese. Una sconfitta che non cambia nulla, in una partita affrontata con una formazione nella quale si è fatto spazio a qualche giovane, sacrificando l'esperienza di Rossi e a Rossi che, torna a precisare la società: «Non sono assolutamente fuori rosa. Soltanto sono stati sacrificati in un normale avvicendamento voluto per favorire l'inserimento di giovani».

I tifosi hanno capito da tempo che la stagione in C2 sarebbe stata ricca di delusioni e non fanno certamente un dramma dell'ennesima batosta biancorossa (a Cento è arrivata la quattordicesima battuta d'arresto stagionale). Ora guardano in avanti, alla ricerca di soluzioni che regalino un po' di speranza.

Mario Sanino, presidente della promozione tra i professionisti che certo non avrebbe voluto essere anche il presidente della retrocessione, garantisce che: «Si farà di tutto per ottenere il ripescaggio tra i professionisti. Ho già avuto contatti in Federazione e anche oggi vado a Firenze: sono ottimista».

Cuneo ha buone quotazioni negli ambienti federali; le sue solidità finanziaria e le attenzioni che da sempre rivolge al settore giovanile sono credenziali importanti. Sanino ha comunque già chiesto - e pare ottenuto - che l'anno prossimo il Cuneo venga accettato al torneo «Berretti», anche in caso di caduta tra i dilettanti.

Tra i tifosi, intanto, è trapelata la notizia che ci sarebbe l'interessamento di imprenditori di Torino, per rilevare il Cuneo. Sanino risponde in questo modo: «Il nostro lavoro è teso ad allargare la base dirigente, per assicurare un gruppo forte in grado di consentire l'allestimento di una compagine competitiva in C2 o tra i dilettanti. A questo proposito sono ottimista, perché i segni di stima non mancano. Il gesto più concreto è venuto per ora da Guido Bonino, assessore alla Provincia ed ex sindaco della città. Dice ancora Sanino: «Mi ha proposto un incontro tra noi dirigenti biancorossi, Provincia e Comune di Cuneo per fare il punto della situazione e gettare le basi per il futuro: «Una - retrocessione, ammesso che il ripescaggio non ci sia, è un fatto negativo, ma non un dramma se la società rimane solida e ambiziosa. Stiamo lavorando per questo. Ci sono ostacoli, perché un anno andato male lascia qualche cicatrice, ma è bene voltare pagina al più presto. Prima del 21 giugno, quando si giocherà l'ultimo minuto della stagione, conto di regalare ai tifosi qualche buona notizia».

Gualtiero [illegible]

Bocci non si arrende

Ma a Piacenza il «patron» è stato a lungo contestato

CASALE. A sorpresa il Casale crolla in C2, ed è tutto da ricostruire. E' bastata una palla viscida, su calcio di punizione, deviata dalla barriera, a decidere lo spareggio a «Galleana» di Piacenza contro la Pro Sesto (1-0). L'urlo di «serie B, serie B», scandito dai tifosi a inizio campionato, dopo il 2 a 0 rifilato al Como si è annodato in gola. Spiace per i supportere ed i giocatori, coi visi lunghi, dopo la sconfitta. «Solo nell'ultima giornata siamo stati coinvolti nella lotta per non retrocedere - dice l'allenatore Weffort, fermo da mesi per infortunio -. Domenica abbiamo affrontato una Pro Sesto che da tempo lotta per salvarsi ed è più smaliziata. Siamo stati stritolati da un ingranaggio tremendo».

Un'altra punta, Gregorio, annuncia l'abbandono del calcio professionistico: «Abbiamo pagato i cinque anni e più di successi. Negli ultimi due anni ho avuto grossi problemi fisici. Credo che C1 e C2 non possano riservarmi altri momenti di gloria. Preferisco cercare nuovi spazi, vicino a casa, in un ambiente diverso. Poi, forse, è solo un'amarezza momentanea. Potrei ripensarci». Tanta confusione e tutti a recitare il «mea culpa», da Maigeri a Brancaccio, Omiccioli, Olmi e anche mister Baveni: «Potevamo chiudere il campionato anni anticipo. Nessuno è riuscito a arrivare a questo spareggio. Ma è inutile parlare di ciò che è stato».

L'unico proiettato verso il futuro è il presidente, Sergio Bocci, che vuole ricostruire: «Il risultato ci condanna, ed è giusto così sia sempre lo sport a trionfare. L'unico rammarico è che questi 29 punti dovevano bastare. Comunque, tenteremo tutto quanto è possibile per ottenere il ripescaggio».

Il presidente annuncia un incontro con la città («Il Casale è in condizioni migliori di quando l'ho rilevato»): vuole sapere se c'è ancora fiducia in lui e nel suo modo di amministrare. Spiace anche per il Circolo culturale Romita: a Piacenza ha sponsorizzato l'entrata gratis allo stadio di un centinaio di ragazzi del Gruppo Boys che ha poi sfoderato due striscioni («Bocci fallito» e «Giocatori fuori le pal.., Bocci fuori dai cogl....», senza puntini) che proprio nulla hanno da spartire con la cultura, e troppo con l'insulto gratuito e la volgarità. E spiace anche per i ragazzi più educati e razionali del Gruppo (sono tanti) che credono nell'autonomia di giudizio e non vogliono essere asserviti all'interesse di qualcuno. Il Gruppo Boys, in occasione del derby con l'Alessandria, aveva proposto Massimo Sanson dell'Iftp nuovo presidente del Casale: ora, invece, sembra preferire la strada della contestazione cieca. Chi cade ha la possibilità di risorgere, la politica sterile invece non costruisce nulla.

Gino Defranciaci

Il Casale esce sconfitto dal campo di Piacenza e, in alto, capitan Luzzoro

Azzurri, ma dov'è la C1?

Tanti proclami estivi e adesso la squadra è in pericolo

NOVARA. Adesso trema anche il Novara. Una squadra allestita per puntare dichiaratamente alla promoziona, a due giornate dal termine, si ritrova con un misero punticino di vantaggio sulle quart'ultime, zona dire dalla zona rischio.

Sei sconfitte consecutive con Legnano e Varese che portano a quattordici il bilancio complessivo degli insuccessi (peggio ha fatto solamente il Legnano) relegano la squadra di Nicolini nella scomoda posizione di chi è costretto a vincere, a tutti i costi, almeno l'ultima partita casalinga di domenica quando sarà ospite il Comunale l'Olbia. Poi però gli azzurri dovranno confidare anche nelle disgrazie altrui se non riusciranno a conquistare sei punti nelle due ultime partite.

A Varese la squadra ha ribadito i limiti di carattere e di gioco palesati per l'intera stagione. Anche domenica, dopo una partenza incoraggiante, al primo episodio sfortunato, gli azzurri si sono come paralizzati badando a far trascorrere il tempo per mantenere il risultato piuttosto che imporre il proprio gioco ad un avversario privo dei suoi migliori elementi sostituiti da tanti ragazzini. Una squadra sconclusionata, priva di qualsiasi schema, con troppi elementi fuori condizione, demotivati o male impiegati, per un'ora non è riuscita a rendersi pericolosa. In occasione del gol al passivo, la difesa è rimasta immobile ad ammirare il giovane Ambrosetti saltare due avversari per superare poi Bettini in uscita. Poi è scattata la reazione. Allora gli azzurri hanno messo nella contesa quello spirito che era mancato. Era però troppo tardi ormai, in avanti, nonostante la superiorità numerica, gli attaccanti sono riusciti a fallire una serie incredibile di palle gol. Armanetti, il più lucido, da solo, non basta. E' stato detto che Gandini, il portiere avversario ha fatto i miracoli. Un paio d'interventi sono stati decisivi, ma non si può fallire lo specchio della porta in continuazione perché diventa dimostrazione d'incapacità. Con un finale generoso, arruffato e inconcludente, ma po' tutti al Novara si sentono con la coscienza a posto. L'unico che sembra avere ancora capacità reattive è l'allenatore Nicolini che domenica, a fine partita, ha redarguito i suoi giocatori. Il presidente Walter Stipari, così come i pochi dirigenti presenti a Varese, hanno lasciato lo stadio senza parole.

L'impressione è che la lezione di due anni fa, quando il Novara scivolò fra i dilettanti, non sia servita a nulla.

Nella partita contro il Varese la grinta e la lucidità di Armanetti non sono state sufficienti per una svolta

Renato Ambiel

Fossati sogna un punto

Dopo il passo falso di Leffe i rossoneri devono lottare

AOSTA. Non è giunto Leffe l'atteso pareggio che doveva consentire all'Aosta di fare un passo avanti decisivo verso la salvezza. Girelli e compagni sono stati superati per 3-1 e devono aspettare gli ultimi 180' per conoscere il proprio destino. Le sconfitte del Valdagno con la cenerentola Legnano e della Virescit con il Pergocrema hanno comunque limitato i danni in casa rossonera.

Al di là del passo falso sono la squadra di Mutti (il successo sui valdostani ha permesso ai lombardi di centrare la promozione) a preoccupare l'allenatore Natalino Fossati deve esserci il nervosismo che ha caratterizzato in alcuni frangenti la squadra. Tre ammonizioni e soprattutto le espulsioni di Panizza (il difensore ha calpestato Maffioletti finito a terra per un precedente contrasto con Tedoldi) e Ferretti (brutto fallo sempre sull'ex Maffioletti) sono la testimonianza più lampante della mancanza di tranquillità. Per l'Aosta la partita di Leffe rappresentava una tappa importante per la permanenza in C2, ma sconfitta sul campo dei bergamaschi poteva anche rientrare nella logica. Imprevista è stata invece la reazione di alcuni giocatori che di solito sono i più corretti e che dovevano saltare la sfida decisiva di domenica prossima in casa dell'Ospitaletto.

A due turni dalla conclusione, con il Legnano e il Varese ormai condannati matematicamente alla retrocessione, rimane aperta la lotta sia per stabilire la terza squadra che tornerà tra i dilettanti sia per definire la compagine che dovrà aggiungersi agli spareggi per conseguire la salvezza. A quota 31 è rimasto il Valdagno, preceduto da Aosta, Suzzara e Virescit (33) e il Novara ancora in zona rischio con 34 punti. Dopo la sfida interna con l'Ospitaletto i rossoneri chiuderanno il campionato ad Olbia. Il calendario propone alla formazione di Fossati due avversari che non hanno più nulla da chiedere al campionato, ma per evitare guai Girelli e compagni dovranno ritrovare la dovuta serenità e giocare con la massima determinazione.

«I tifosi devono stare tranquilli - dice l'attaccante Alessandro Caponi -. Raggiungeremo la salvezza anche se [illegible] ci regalerà punti. Tutti sono convinti che la partita di Leffe finisse in parità visto che nel turno precedente è stato fermato la marcia di Fiorenzuola, invece c'è stata partita vera. In settimana sarà importante lavorare a fondo per giungere alla sfida con l'Ospitaletto in condizioni ottimali».

Alessandro Caponi dell'Aosta tranquillizza i tifosi: «Raggiungeremo la [illegible]

Sigfrido Beneyton

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Torneo di tamburello del Monferrato: causa pioggia due incontri rinviati ed uno sospeso

Il Grana risorge contro il Calliano

Ritorno al successo dopo cinque settimane di digiuno. Facile vittoria del Vignale sul San Giorgio. Portacomaro e Castell'Alfero bloccate da un temporale sul risultato di 15-16. Sabato prossimo verranno giocati tutti i recuperi

La pioggia battente è stata la vera protagonista di questa seconda giornata di ritorno del torneo di tamburello a muro del Monferrato.

Le pessime condizioni del tempo hanno infatti impedito che si disputassero due dei cinque incontri previsti in calendario (uno invece è stato sospeso proprio quando la partita era in dirittura d'arrivo). Soltanto a Vignale e a Grana le partite sono state portate a termine con la vittoria delle due compagini casalinghe, che non hanno faticato troppo per mettere a segno i due punti.

A Portacomaro, dove il Castell'Alfero stava vincendo per 16-15, è arrivato un acquazzone a chiudere anzitempo la gara, facendo tirare un sospiro di sollievo ai padroni di casa. Le due disputate (Montechiaro-Montemagno, Moncalvo-Rocca, Portacomaro-Castell'Alfero) si recupereranno tutte sabato 13 giugno.

19-7. Il quintetto granese finalmente è tornato a fare punti, dopo un digiuno di cinque settimane. Un passo avanti importante per questa società dal passato prestigioso.

La partita è stata a senso unico, dominata dalla netta supremazia dei padroni di casa, che hanno lasciato pochi spazi agli avversari. La gara è stata combattuta nei primi scambi. I primi due parziali si sono chiusi sul 2 a 1 e sul 3 a 1 per i granesi, che, poi, hanno preso il volo portandosi addirittura sul 12 a 3. L'incontro è chiuso dopo appena un'ora e un quarto di gioco. Per i dirigenti granesi questi due punti segnano finalmente la fine della crisi. Ora dobbiamo più fare passi falsi; in casa l'imperativo categorico è quello di vincere e in trasferta dobbiamo cercare di punti sferisterio di Castell'Alfero e quello di Portacomaro».

«Soltanto questo modo - hanno continuato - possiamo sperare di entrare a far parte della finalisti».

Così dopo la seconda di ritorno

	PUNTI
MONTECHIARO	19
VIGNALE	17
ROCCA	16
MONTEMAGNO	12
GRANA	9
PORTACOMARO	8
MONCALVO	6
CASTELL'ALFERO	5
CALLIANO	3
SAN GIORGIO	4

Montechiaro, Montemagno, Moncalvo, Rocca, Portacomaro e Castell'Alfero una gara in meno.

VIGNALE-SAN GIORGIO 19-8. Il derby del monferrato casalese è terminato con la netta vittoria vignalesi, protagonisti di gara a unico. Già all'andata, sul difficile campo di San Giorgio, la vittoria era stata di Medesani e compagni.

Questa è un'importante vittoria per gli uomini di Dsevasis, non tanto per il valore intrinseco della partita quanto per gli effetti a distanza, in classifica generale. La capolista Montechiaro, nel recupero di sabato, ospiterà il Montemagno, che, nelle passate edizioni del torneo monferrino, aveva mai perso sul terreno montechiarese; una sconfitta dei padroni di casa significherebbe nuovo ossigeno per i vignalesi.

PORTACOMARO - CASTELL'ALFERO. La gara, davvero avvincente e ricca di agonismo, è stata interrotta da un violento acquazzone quando i padroni di stavano perdendo, per 16 a 16, con il Castell'Alfero.

La dirigenza portacomarese dice che «l'incontro era ancora apertissimo e se non fosse intervenuta la pioggia i due punti sarebbero stati nostri».

Sul fronte opposto c'è chi sostiene che «la vittoria era già nelle tasche della formazione Castell'Alfero». Anche in questo caso il verdetto della partita è rimandato a sabato prossimo.

[bru. m.]

I campionati di serie A

Monale e Castelferro vincono Cab e Castellero, doppio tonfo

MONALE. Il «Monalfungo» torna a vincere, sconfiggendo, in casa, per 13 a 10 il Malavicina, nella tredicesima giornata del campionato italiano di serie A Figt. Il quintetto astigiano è stato in vantaggio fin da inizio gara; già al secondo parziale conduceva per 4 a 2. La gara, molto combattuta, si è fatta più avvincente sul finire, quando il Malavicina, squadra completa e rispetto (ha 11 punti in classifica), ha tentato il tutto per tutto per cercare di fare risultato.

Claudio Cussotto, Enrico Dellavalle, Paolo Carrato, Luciano Mussa, e Sandro Appiano, al suo esordio nel ruolo di terzino, non hanno abbassato la guardia, e sono riusciti a centrare in pieno il bersaglio.

Giornata di grandi festeggiamenti a Castelferro, dove i beniamini di casa, Beppe Bonanate, Andrea Petroselli, Riccardo Dellavalle, Piero De Luca e Giorgio Cavagna, hanno battuto, per 13 a 7, la capolista Tuenno. Con questa vittoria il Castelferro è tornato della classifica, proprio al fianco del Tuenno.

FIGT. Giornata negativa per le due compagini astigiane impegnate nel campionato italiano di serie A Figt; il Castellero è battuto a Sommacampagna, con un perentorio 16 a 1, mentre il «General Cab-Asti» è stato sconfitto, sul terreno casalingo, dal Fumane, per 16 a 11.

La gara giocata a Lungo Tanaro, dopo la pioggia torrenziale, si è potuta disputare solo grazie all'intervento dei vigili del fuoco che ha reso praticabile il campo allagato. L'Asti è subito partito all'attacco, e già al secondo parziale era in vantaggio per 4 a 2. Ma l'esperienza di gioco degli uomini di Fumane, squadra attualmente terza in classifica, non è tardato a venir fuori sotto la guida del navigato Graziano Coati, che ha trascinato i suoi alla vittoria.

Il «Castellero-Campin» non è riuscito a mettere a segno più di un punto sul difficile terreno del Sommacampagna, attualmente seconda in classifica.

[bru. m.]

SPORT FLASH

CALCIO

Il Giraudi sconfitto nello spareggio promozione (3-2)

Il Massimiliano Giraudi non ce l'ha fatta. La squadre astigiana ha perso infatti lo spareggio per la promozione in Seconda categoria contro il Corrado di Aosta sul di Giorgio Canavese ridotto ad un pantano per la pioggia. Il risultato è stato di 3-2, con reti astigiane di Ziti e Pozzato (espulso Baraldi). Gli astigiani seguiti da 70 tifosi, hanno due delle tre reti degli aostani per presunte irregolarità. Ora società presenterà domanda ripescaggio nella speranza di salire di categoria d'ufficio.

TAMBURELLO

serie B Figt Il Revigliasco vince a

Poco è stato domenica tamburello giocato a causa maltempo. Nel campionato provinciale serie B Figt, due soltanto sono state le partite giocate; l'«Alleanza» Settime sconfitta in casa dal Revigliasco, mentre il Vigliano/Montegrosso ha battuto, per 16 a 10, Monale. Le altre gare si disputeranno sabato prossimo. Fermo totale per il campionato di serie C; tutte le partite della quinta giornata ritorno giocheranno 13 giugno.

PODISMO

al via della corsa del rio Traversola

Ben 360 partenti alla corsa podistica del rio Traversola di Villanova. Il maltempo ha costretto a modificare il percorso (10 km tagliando fuori alcuni suggestivi passaggi. Ha vinto il nuovo talento dell'Alfieri, Francesco Russo, il ragazzone napoletano passato quest'anno alla società astigiana dopo aver militato nella Trinese di Vercelli. Tra le donne successo di Cinzia Allasia (Usa-Cafasse); alle sue spalle Maria Teresa Suriano. Ritornando agli uomini rilevante il 4° posto Ruggiero, mentre Elio è imposto tra gli Am 60. Nella foto una gara disputatasi nell'Astigiano.

Il Serravalle va (4-1) in Coppa

Sconfitta per nella Coppa Piemonte contro il Momo Novara. La partita è stata giocata a Trino Vercellese e si è conclusa con il risultato di 4-1. Il gol astigiano è giunto allo scadere e porta la firma di Mensio che ha trafitto il portiere Bellotti un calcio di rigore.

Vince pioggia nel Colline

Anche il Colline ha subito un rallentamento a causa della pioggia. Girone A: l'unica gara disputata è qui vinta, per 13-11, dal Montechiaro, in trasferta, ai danni del Solonghello; ha riposato la Tonchese. Nel pomeriggio di sabato sono stati giocati due recuperi, Cerrina Valle-Callianetto, 5-13; Tonchese-Pro Cerrina, 2-13. Girone B: Alfiano «Giovani»-«Blue Spirit» Cocconato, rinviata; Cerrina Merk»-Alfiano A, 8-13; Villadeati-Torino, 13-10; Mombellese-Monale, 13-7; ha riposato il «Pub» Callianetto. Tutte le partite rinviate saranno disputate sabato prossimo.

Successo «Galletto d'oro» al Don Bosco

Prima serata torneo notturno di calcio «Galletto d'oro» che si disputa sul campo del Don Bosco. Nella categoria pulcini la Voluntas si è imposta sulla squadra del Don Bosco per 3-2. Dopo i giovani hanno giocato le formazioni del girone «A». L'Autodemolizione Limardi ha sconfitto per 4-1 Teknovetro. Hanno segnato: Luongo, Zagaria, Delliagaren, Vigilante e Dragna. Pareggio tra le squadre del Venteglio e del Castagnole Lanze, 2-2 il risultato. I gol sono stati segnati da Scola, Migliasso, e dal Strambio che ha messo a segno una doppietta. Domani sera si tornerà in campo. L'inizio è alle 21,15 con i pulcini. Poi si affronteranno Moncaliari-Pegaso e Granata Bar Mini-Dinamo.

CALCIO

Club «Memorial Vasti»

Il Milan Club si è aggiudicato il torneo di calcio, Memorial «Mario Vastis», inserito nel programma del Maggio sport astigiano. Il Milan Club si è aggiudicato la vittoria battendo il Fast Food per 1-0 grazie un di Concari su punizione. La formazione dell'Isola si è piazzata terza superando, ai calci di rigore, la squadra del Bar La Torre che si è dovuta accontentare del quarto posto.

MOTORI

Domenica, sotto la pioggia, il raduno di moto d'epoca che ha interessato l'Astigiano e l'Alessandrino

Sessanta piloti al circuito del Monferrato

Successo anche per la «passerella» dei ciclomotori a 4 tempi

ASTI. La pioggia non ferma i circa sessanta impavidi centauri che hanno preso parte domenica alla quattordicesima edizione della rievocazione storica del Circuito del Monferrato.

manifestazione, che ricostruisce una delle pagine più significative della storia motoristica piemontese a cavallo delle due guerre mondiali, è stata organizzata dal Camea (Club auto e moto d'epoca astigiano).

Il sodalizio astigiano è sorto nel 1972 su iniziativa di un gruppo di appassionati astigiani i quali anche Werter Burini, uno degli animatori dell'automobilismo d'epoca nazionale. Gli organizzatori, forti della loro esperienza, domenica sentita di rimandare la manifestazione nonostante il maltempo abbia concesso brevissime tregue. I concorrenti, partiti da Asti hanno così toccato Castello d'Annone, Quattordio, Felizzano, Fubine, Altavilla, Viarigi, Montemagno, Castagnole Monferrato, Portacomaro, Asti.

Una pioggia ha accompagnato i partecipanti lungo tutti i sessanta chilometri del percorso, lo stesso dell'edizione 1922, la prima fortunata epopea del Circuito del Monferrato.

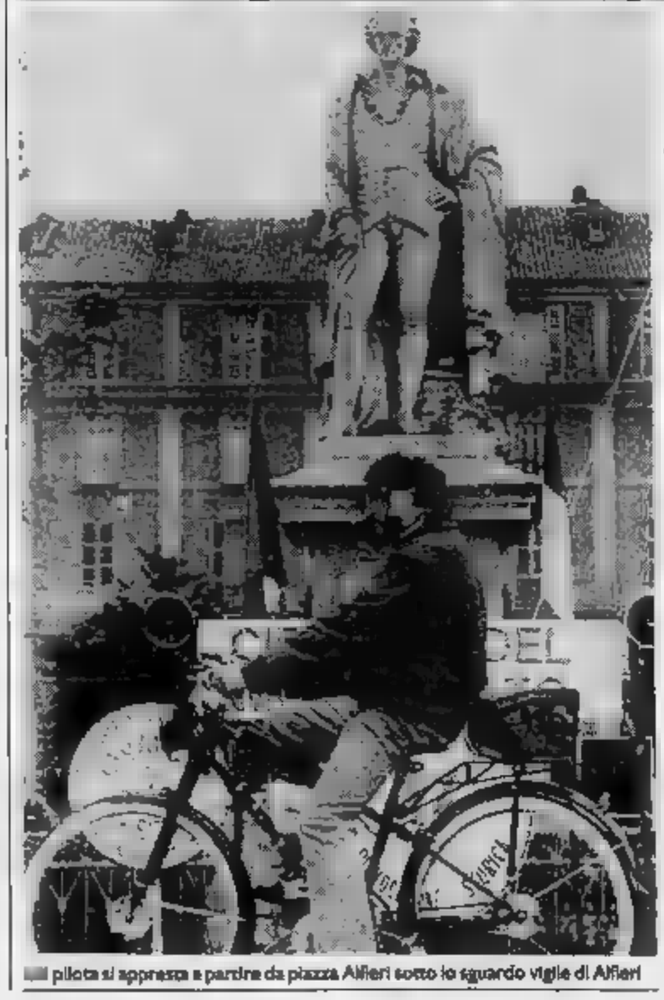
Tra le numerose di ottima qualità, come di consueto, si distinte le nutrite pattuglie di sidecaristi, di motociclette militari e di autentiche rarità immatricolate antecedentemente il 1930. Tra i gruppi più quelli di Genova, Milano e Torino.

La manifestazione non voleva essere una gara, ma una «passeggiata» non competitiva che prevedeva come velocità i 40 chilometri orari. Nell'ambito del circuito del Monferrato, gli stessi orari e con il medesimo percorso, hanno sfilato gli appassionati che hanno preso parte al nazionale riservato ai ciclomotori a quattro tempi intitolato, «Dal Cucciolo al Corsarino».

La manifestazione, oltre a far parte del calendario «Maggio Sport» era anche inserita nel programma annuale dell'Asi (Automobile Club Storico Italiano). Alcuni rappresentanti Commissione Tecnica nazionale dell'Asi, intervenuti alla manifestazione, hanno avuto parole di elogio per gli organizzatori astigiani.

[g. m. g.]

La rievocazione del circuito del Monferrato ha presentato splendidi esemplari di moto degli anni precedenti la seconda guerra mondiale (nella foto un gruppo di concorrenti) e anche i piloti (in alto) hanno rispettato la tradizione indossando l'abbigliamento degli anni pionieristici del motociclismo FOTOSERVIZIO MORRA



pilota si appresta a partire da piazza Alfieri sotto lo sguardo vigile di Alfieri

MAGGIO SPORT

Si è disputato nella ex chiesa di San Michele, ad Asti, il torneo internazionale «Bunny Pub»

Un astigiano tra i big del torneo di scacchi

E' Carlo Girino (primo nella sua categoria). I campioni dell'Est

ASTI. Tradizione rispettata nel quinto torneo internazionale scacchi semilampo «Bunny Pub», che si è svolto domenica nell'ex chiesa San Michele, in piazza San Martino.

Dopo Roberto Carenzano, che si era aggiudicato la prima edizione del torneo, per il quarto consecutivo la vittoria è infatti andata ad giocatore astigiano.

La gara, nell'ambito delle manifestazioni inserite nel Sport», era organizzata dal circolo scacchistico «Sempre Uniti». Una manifestazione che è ormai diventata uno degli appuntamenti di maggior rilievo nel panorama scacchistico nazionale internazionale.

Oltre una sessantina di giocatori, provenienti da tutto il Piemonte (la gara inserita nel calendario della coppa regionale), oltre che dalla Lombardia e dalla Liguria, hanno dato vita a partite molto «tirate» i primi quattro classificati racchiusi in mezzo punto, segno di grande equilibrio e della bravura tecnica dei partecipanti.

Ad imporsi è stato il internazionale croato Zelcic, con 7 punti e mezzo, seguito dal bosniaco Loncar (secondo per spareggio tecnico) e dall'altro croato Nurkic (7 punti). Quarto si è classificato Lampic (candidato maestro). Torino: solo quinto Fabio Guido, di Genova, vincitore nella passata edizione. Nella categoria 1N ha vinto Fetti di Tortona, mentre al primo posto nella di gi l'astigiano Carlo Girino (12° assoluto). le prestazioni degli altri giocatori astigiani (Marco Venturino, Giuseppe Raviola, Ezio Gamba) che si sono piazzati nei primi trenta posti. Primo fra gli Under 16 e sedicesimo assoluto è stato il torinese Ciaberta. Unica donna in gara la milanese Ada Consonni.

A della pioggia le partite, che dovevano essere disputate all'aperto in piazza Martino, si sono invece svolte nel suggestivo scenario della chiesa di San Michele. A far manifestazione una mostra pittura, tema legato al mondo degli scacchi.

Roberto Gonella

Giocatori sfidano dei numerosi tornei organizzati nell'Astigiano

COMUNITÀ MONTANA VALLI PO BRONDA E INFERNOTTO
protur
PRO SALUZZO
Cassa di Risparmio di Saluzzo S.P.A.
Saluzzese azienda di promozione turistica
PROVINCIA DI CUNEO
CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

La Gazzetta dello Sport

giro d'italia

MERCOLEDI' 10
GIOVEDI' 11
GIUGNO

presentano

18ª tappa:
VERCELLI - MONVISO

19ª tappa:
SALUZZO - PILA

Come arrivare a Crissolo e al Pian del Re

La strada Crissolo - Pian del Re sarà chiusa ■ tutti i veicoli a motore da martedì 9 giugno, la Paesana - Crissolo dalle 7,00 di mercoledì 10 giugno.
Un servizio di autopullman è istituito ■■ Paesana a Crissolo con partenza dal campo sportivo di Paesana dalle ore 7 del mattino e sino alle ore 13,30, per il ritorno ■ servizio avrà termine alle ■■ 20.
Un servizio navetta con minibus è istituito - ■■■ sola andata - da Crissolo a Pian della Regina. Per trasferimenti con elicotteri prenotare presso gli uffici turistici di Paesana ■ Crissolo. Tutti i veicoli che raggiungeranno Crissolo e Pian della Regina non potranno far rientro ■ valle sino dopo le ■■ 20.

Gli orari della salita al Monviso

Crono tabella	ora prevista di passaggio
Bra - t.v.	dalle 13,33 alle 13,55
Cervere	dalle 13,48 alle 14,12
Fossano - INTERGIRO	dalle 14,09 alle 14,35
Genola - t.v.	dalle 14,21 alle 14,48
Savigliano - t.v.	dalle 14,31 alle 15,00
Saluzzo - t.v.	dalle 14,53 alle 15,24
Revello - t.v.	dalle 15,07 alle 15,40
Envie	dalle 15,12 alle 15,46
S. Martino - t.v.	dalle 15,25 alle 16,01
Barge - t.v.	dalle 15,29 alle 16,05
La Colletta - GpM	dalle 15,38 alle 16,16
Paesana - t.v.	dalle 15,34 alle 16,20
Calcinere - t.v.	dalle 15,46 alle 16,27
Crissolo - t.v.	dalle 16,01 alle 16,41
Pian Regina	dalle 16,09 alle 16,50
Pian del Re GpM	dalle 16,13 alle 16,55

L'orario è indicativo ■ potrà variare ■ seconda delle medie orarie. Si consiglia ■ anticipare i passaggi di ■■ 30 minuti.
T.v. = Traguardo volante - GpM = Gran Premio Montagna.

Per la seconda volta consecutiva il Giro d'Italia ritorna nel Saluzzese

In "rosa" sul Monviso

SALUZZO. Mercoledì l'interesse dei tifosi e degli sportivi sarà equamente diviso ■ chi sarà il vincitore della salita al Monviso e quali saranno le condizioni atmosferiche. Lo ■■■ ■■ la nebbia negò, soprattutto ai telespettatori, l'immagine spettacolare del *"Re di Pietra"*, un vero peccato per la Comunità Montana Valle Po che aveva giustamente ■■■ nell'immagine di ritorno legata alla manifestazione.
"I risultati positivi — illustra Celestino Costa, presidente dell'ente — *si sono comunque visti nel corso dell'estate ■■ un buon incremento ■■■ presenze turistiche e abbiamo ritenuto di ripetere l'arrivo alle sorgenti del Po"*. Il 7 giugno 1991, in una *"giornata di tregenda"*, come è stata ribattezzata dagli organizzatori locali, Gianni Bugno lasciò *"Una lacrima sul Monviso"* tanto per dirla col ■■ di ■■ quotidiano sportivo. Trionfò Massimiliano Lelli, davanti a Bernard, Chiocciolì, Lejarreta e Claudio Chiappucci, idolo delle migliaia di tifosi saliti lungo i tornanti verso le sorgenti del Po.
Anche mercoledì ■ Monviso darà una sentenza pressoché definitiva su chi potrà essere il vincitore del 75° Giro d'Italia.
Il Saluzzese è oramai una tappa fissa per ■ Giro. Per il 1993 ■ il 1994 si parla ■ un arrivo sempre ■ Monviso, questa volta in Valle Varaita e per il 1995 un terzo ritorno al Pian del Re.
«L'Azienda di Promozione Turistica ■■■ nella validità pubblicitaria ■■ grandi eventi sportivi e pertanto ha sempre appoggiato gli enti locali e i comitati organizzatori che hanno portato nel Saluzzese manifestazioni a livello internazionale — commenta il dr. Domenico Amorisco, presidente dell'Apt di Saluzzo —. *Mi auguro che mercoledì il tempo permetta agli spettatori che seguono la tappa dal televisore ■ scoprire le ■■■ ■■ nostre vallate, esaltate dalle gesta sportive dei grandi campioni che si cimentano in questa tappa ■ che, dopo l'arrivo dello ■■■so erino, ha un sapore quasi epico. ■ ■■■l Po ha voluto scommettere su questa manifestazione e quindi auspico possa trarre i benefici d'immagine anche per quanto non ha avuto nel 1991»*.
Giovedì ■■ la volta di Saluzzo a salire alla ribalta europea con la partenza della 19ª tappa.
«Saluzzo ha voluto raccogliere la sfida di ospitare la carovana ■■ e usare un veicolo promozionale efficace e seguito dal grande pubblico e da cui, ci auguriamo, le ■■ possa trarre dei concreti benefici» illustra Franco Lovera, ■■■■ allo Sport.
Per Saluzzo è il primo di vari eventi sportivi a livello assoluto: ■ settembre il meeting mondiale di marcia con Maurizio Damilano, a novembre il Meeting Ligure di Nuoto e nel '93 i Campionati Mondiali di Bocce.

ANDREA MINGARDI E ALESSANDRO BONO ■ CONCERTO

SALUZZO — Mercoledì ■■■ in Piazza Cavour avrà luogo lo spettacolo musicale offerto dalla Fiat in tutte le sedi tappa del Giro d'Italia. La serata, inizio alle ore 21, avrà come vedettes Andrea Mingardi e Alessandro Bono.
Presenterà la serata Federica Panicucci, ■■■■ presenti Sabina Stilo ed il suo balletto, Luca Laurenti (Gioco dei nove) e altri artisti.

Saluzzese
azienda ■ promozione turistica

■■■ INFORMAZIONI

APT del Saluzzese - Sede e ufficio informazioni IAT
12037 Saluzzo - Palazzo Solaro di Monesterolo - Via Griselda, ■
Tel. (0175) 46.710 - Fax (0175) 46.718

Uffici turistici
12034 Paesana - IAT Piazza Vittorio Veneto
Tel. (0175) 945.857
12020 Sampeyre - Piazza della Vittoria, 52 - tel. (0175) 977.152
Fax (0175) 977.426
12030 Crissolo - Via Umberto 1, ■■ (stag.) - Tel. (0175) 940.131

con la collaborazione e il contributo di

GALFRE' ANTIPASTI D'ITALIA
Cassa di Risparmio di Saluzzo S.P.A.
SEDAMYL SPA SALUZZO
L'ARCIERE soc. coop. a r.l.
SIRTIS Srl
A. BALSAMO MACCHINE E MOBILI PER UFFICIO
DAL PIEMONTE FRUTTA E VERDURA CONTROLLATA
asprofrut
BANCA COMMERCIALE ITALIANA AGENZIA DI SALUZZO
CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
BALFER Materiali d'attrito
COGIBIT S.p.A. Saluzzo
MIRHON POLIESTERE FILO CONTINUO
F.lli PIUMATTI S.n.c.
Mangimificio ASTESANA
Renault MARELLO Saluzzo
ICAP casa editrice SpA

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 9 Giugno 1992 [redacted]
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

Ieri l'incontro convocato dalla Provincia: opinioni diverse sull'impiego dei 200 miliardi Anas

«Torino-Savona, prima emergenza»

Un appello di nove parlamentari del Piemonte Sud

CUNEO. «Il giorno dopo l'enne[redacted] incidente mortale sulla Torino-Savona, a Montezemolo, dobbiamo ribadire con forza che [redacted] raddoppio dell'autostrada è l'opera [redacted] cui il Cuneese ha la massima urgenza»: è l'appello lanciato dal senatore Natale Carlotto alla riunione convocata ieri a Cuneo per fare [redacted] punto sui problemi della «Granda».

All'incontro, promosso [redacted] presidente della Provincia Giovanni Quaglia, hanno preso parte la giunta al completo e nove parlamentari eletti nel Piemon[redacted] Sud: oltre [redacted] Carlotto, i democristiani Giovanna Tealdi, Tere[redacted] Delfino e Franco Mazzola; [redacted] Costa e Giacomo Paire (pli); il socialista Felice Borgoglio; Angelo Muzio (rifondazione) e Domenico Comino (lega Nord).

Tutti i politici presenti hanno concordato sulla priorità di un intervento per rendere più sicura la «To-Sv»; ma non c'è coincidenza di vedute sulla strada da seguire.

«E' da considerare una svolta positiva - ha detto Raffaele Costa - la proposta fatta recentemente e in modo congiunto dall'Iri, dalla Società Autostrade e dalla società "Torino-Savona" di ampliamento della carreggiate, con la realizzazione di quattro corsie e l'installazione di uno spartitraffico. Si prevede di spendere cinquecento miliardi, [redacted] basta, [redacted] almeno è un segno che si torna ad investire. [redacted] tratta di verificare, però, se l'Anas è disposta [redacted] erogare altri duecento miliardi».

«Accogliere tale proposta - ha replicato Carlotto - è un grosso rischio. Intanto perché sarebbero convogliati altrove i [redacted] miliardi, che invece dovrebbero servire al raddoppio nel tratto appenninico, quello più pericoloso. In secondo luogo, perché [redacted] una toppa alla situazio[redacted] adesso, potrebbe significare veder ritardata ulteriormente l'opera vera: cioè il raddoppio completo, anche in relazione al fatto che, entro un anno, dovrebbe arrivare da Torino alla Tagliata di Fossano».

Sul problema ha preso posizione ieri anche il sindaco di Montezemolo Secondo Robaldo: «Dall'inizio dell'anno [redacted] soli incidenti sono morte nove per[redacted]. Domenica alle 9,30 in Co[redacted] abbiamo convocato una riunione. Chi sarà assente dovrà assumersi le proprie responsabilità».

Mario Bosonetto

In pretura

L'autostrada a giudizio

BRA. Dopo due rinvii, s'è iniziato ieri pomeriggio (senza concludersi: la prossima udienza si terrà il 6 luglio) in pretura il dibattimento a carico di due alti funzionari della società [redacted]sionaria della Torino-Savona, il direttore ingegner Giovanni Lazzarotti e il suo vice geometra Mauro Battaglia, imputati di concorso in omicidio colposo per la morte in un incidente sull'autostrada, il 1° luglio [redacted] '90, di una coppia di coniugi torinesi, Giuseppe Cirillo e Adriana Binot[redacted]. L'udienza è stata occupata per buona parte dalla deposizione del consulente del pubblico ministero, l'ingegner Giuseppe Cresta.

A lui sia il rappresentante dell'accusa, [redacted] i difensori, hanno chiesto minuziose delucidazioni tecniche sulle circostanze della sciagura e in particolare sul ruolo che vi avrebbe avuto il manufatto in cemento - un invaso per la raccolta delle acque piovane - contro il quale si schiantò la «Uno» della famiglia Cirillo, di[redacted]torno da una breve [redacted] a Noli.

I rilievi della polizia stradale e la perizia svolta un anno dopo su incarico della Procura di Alba hanno consentito di accertare che l'auto guidata dal Cirillo, giunta [redacted] confluenza con la corsia di accelerazione dei veicoli [redacted] provenienti dal casello di Marene, sbandò leggermente a destra e finì con una ruota nel fos[redacted], da cui fu «indirizzata» contro il chiusino, profondo 1,60 metri e posto a neppure 60 centimetri dal limite dell'asfalto. Nello schianto contro il massiccio ostacolo Adriana Binotti rimase uccisa sul colpo, il marito spirò pochi minuti dopo e la figlia Cristina, che dormiva sul sedile posteriore, riportò gravi ferite.

Secondo l'accusa, a causare l'incidente sarebbe [redacted] la pericolosa posizione dell'invaso [redacted] cemento, che in base ad un regio decreto del '33, richiamato in un opuscolo del ministero dei Lavori pubblici del '74, avrebbe dovuto essere protetto e distante almeno 3 metri dal bordo della carreggiata. [g. n.]

Domenica a Montezemolo sono morti un braidese e un savonese (TELEFOTO)

Due morti e tre feriti gravi

Montezemolo senza raddoppio continua la catena di vittime

Marco Testa con il figlio Alessandro

MONTEZEMOLO. Con l'incidente mortale [redacted] domenica pomeriggio, l'autostrada To-Sv torna nuovamente ad essere al centro delle polemiche.

Nello scontro, accaduto nel tratto della «A6», fra lo svincolo per Montezemolo e la galleria «Franco», sono rimaste coinvolte [redacted] famiglie, una di Savona, l'altra di Bra. Gli inquirenti, [redacted] stanno indagando sulla dinamica dell'incidente, non escludono l'ipotesi del manto stradale reso viscido dalla pioggia. Lo scontro è accaduto dopo le 15, la «Lancia Delta» su cui viaggiavano Massi[redacted] Chiabra, [redacted] anni, impiegato, e la moglie Maria Mottola, 49 anni, abitanti a Savona in via Acqui, si [redacted] la «Tipo» della famiglia Testa. A bordo c'e[redacted] Marco Testa, 39 anni, la moglie Domenica Fasano di 33 [redacted] il figlio Alessandro, 4 anni, che rientravano a Bra, via Marconi 26, dopo il weekend al ma[redacted]. Inutile la [redacted] delle ambulanze della Croce Bianca di Ceva verso l'ospedale più vicino dove il Chiabra è giunto cadavere, Teste [redacted] spirato poco dopo. I vigili del fuoco di Ceva, Cairo [redacted] Mondovì e la Polstrada [redacted] Carcare hanno lavorato per oltre un'ora prima di liberare la carreggi[redacted].

Nel reparto chirurgico di Ceva è ancora ricoverata, per trauma cranico, Maria Mottola. La donna guarirà [redacted] giorni. [redacted] gravi, invece, le condizioni [redacted] Alessandro Testa, trasferito [redacted] «Regina Margherita» di Torino. La madre, Domenica ha riportato qualche contusione al volto. [p. s.]

L'incendio nello stabilimento specializzato in prodotti per la pulizia e lavorazione di materie plastiche

Rogo di notte in fabbrica a Niella Tanaro

Le fiamme causate probabilmente da un corto circuito all'impianto per le bottiglie. L'allarme dato dal guardiano dell'azienda. I vigili del fuoco di Cuneo, Mondovì e Ceva impegnati per oltre quattro ore. Salvo il magazzino. Un miliardo e [redacted] di danni

NIELLA TANARO. Un miliardo e mezzo di lire [redacted] il primo bilancio dei danni dell'incendio che ieri notte ha devastato lo stabilimento della «Deterplast» in via delle Fabbriche 2, azienda [redacted] proprietà di Sergio Iseppi [redacted] Ceva, [redacted]cializzata in prodotti per la pulizia e nella lavorazio[redacted] plastiche.

Il rogo si è sviluppato verso le 2. A causarlo, probabilmente, [redacted] stato il corto circuito di un macchinario utilizzato per [redacted] produzione di bottiglie in plastica: alcune scintille hanno raggiunto un punto del reparto in cui erano sistemate cataste [redacted] materiale infiammabile che hanno preso fuoco. In pochi minuti le fiamme si [redacted] estese a [redacted] il locale.

A dare l'allarme è stato il guardiano che vive in un locale vicino allo stabilimento. Sono intervenuti i vigili del fuoco [redacted] Ceva, Mondovì e Cuneo.

Prima [redacted] domare [redacted] rogo gli oltre dieci uomini impegnati hanno lavorato per quattro [redacted] e sono riusciti ad [redacted] che il fuoco raggiungesse il deposito di sostanze chimiche: [redacted] to avrebbe potuto avere conseguenze gravissime.

Ieri mattina il primo bilancio dei danni, oltre un miliardo e mezzo; l'azienda è assicurata. Gli affari della «Deterplast» [redacted]no in aumento; fra i clienti figurano alcune fra le maggiori catene [redacted] supermercati.

«Il problema principale è quello delle consegne - spiega il direttore generale Angelo Bianchi -, ma per fortuna l'incendio ha risparmiato il magazzino, che [redacted] stato soltanto sfiorato dal fuoco; malgrado gli ingenti danni, quindi, in un paio di giorni dovremmo rimettere in funzione il reparto distrutto, riprendendo a pieno ritmo la produzione e limitando quindi danni commerciali».

Ieri i trenta dipendenti della fabbrica [redacted] Niella Tanaro hanno [redacted] lavorato a pieno ritmo per ripulire il reparto, dove oggi s'inizieranno i restauri. [l. f.]

La «Deterplast», in via delle Fabbriche, ha trenta dipendenti (TELEFOTO)

Bruciano uffici di un deposito

ALBA. Un incendio si è sviluppato ieri mattina negli uffici adiacenti un magazzino di vernici, in località San Cassiano, strada Castelgherro 32: i danni ammontano a [redacted] milioni. [redacted] di un deposito di proprietà di Mauro Traversa, 32 [redacted] abitante in frazione San Rocco Seno d'Elvio 88.

Le fiamme [redacted] divampate negli uffici e hanno distrutto computer, macchine per scrive[redacted] calcolatrici, telefoni [redacted] danneggiato le strutture. Il pronto intervento dei pompieri ha impe[redacted] il rogo si estendesse al capannone con le vernici. A dare l'allarme è stato un vicino. Sono in corso indagini per accertare le cause dell'incendio: c'è il sospetto che sia doloso. [g. f.]

[redacted] IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [redacted] Addensamenti irregolari anche intensi, con rovesci temporaleschi più frequenti sui rilievi collinari e montuosi.
TEMPER[redacted] Senza variazioni di rilievo.
[redacted] Deboli [redacted] Ovest-Sud-Ovest
TEN[redacted] **DEL** [redacted] molto nuvoloso con piogge sparse e occasionali temporali.

[redacted] TEMPERATURE DI IERI A CUNEO
Max: 20; min: 9,4; media: 11,8

[redacted] FA
Max: 24,8; min: 10,6; media: 17,6

TEMPERATURE IN [redacted]
Torino 21; Novara 16; Alessandria 20; Aosta 21; Asti 17; Vercelli [redacted]

UNA VITTIMA A MONASTERO

Denunciati due giovani

Denunciati due giovani di Mondovì e Monastero Vasco: [redacted] fuggiti dopo lo scontro in cui è morto Piervincenzo Lanza (nella foto), 27 anni. [redacted]

ELEZIONI [redacted]

Come cambia il Consiglio

Si sono concluse ieri sera le operazioni di scrutinio nell'unico centro della provincia in cui si [redacted] votato per [redacted] il Consiglio comunale. [redacted]

A Cuneo dieci consiglieri comunali e regionali hanno visitato [redacted] reparto di Villa Santa Croce

Dermatologia, trasloco graduale

Un telegramma dei rappresentanti politici all'assessore alla Sanità. Chiesto un incontro con l'amministratore straordinario Usl. Protesta del Tribunale del malato. La direzione sanitaria: «Previsto [redacted] miglior servizio»

Sabato gli amministratori hanno incontrato i pazienti ricoverati nel reparto dove [redacted] giorni precedenti c'erano state proteste per il trasferimento (NEUFOTO)

CUNEO. Una delegazione di dieci consiglieri comunali e re[redacted]ali ha visitato l'altra mattina il reparto di dermatologia dell'ospedale «Villa Santa Croce» di piazza d'Armi.

L'iniziativa è [redacted] p[redacted] del Tribunale per i diritti dei malati che ha invitato gli amministratori municipali [redacted] regionali a «constatare la situazione di disagio che deriva dal provvedimento di trasferimento dei degenti alla struttura del Carle a Confreria».

La delegazione era formata dai consiglieri regionali Lido Riba (pds) [redacted] Piergiorgio Peano (dc), dai consiglieri comunali Elio Rostagno (pri), Corrado Dogliani (pli), Mauro Mantelli (pds), Alberto Sciandra (lega nord), Piercarlo Malvolti e Alessandro Vertamy (psi), Giovanni Cerutti, capogruppo dc.

«Constatiamo il disagio dei dodici pazienti - hanno detto i rappresentanti del Comune [redacted] della Regione. Il nostro impegno [redacted] per sollecitare un intervento che rientri nel quadro generale di razionalizzazione dei servizi ospedalieri. Se sarà dimostrata la necessità di trasferire il reparto, allora la decisione dovrà essere accettata». Gli uomini politici hanno proposto di inviare un telegramma all'amministratore straordinario dell'Usl Lamberto Bellani [redacted] all'assessore alla Sanità Eugenio Maccari. «Solleciteremo anche - hanno aggiunto i consiglieri - la convocazione della riunione del comitato dei garanti [redacted] proporremo un incontro con l'amministratore straordinario per fare chiarezza su questo provvedimento».

Il tribunale per i diritti del malato ha chiesto l'intervento della sezione nazionale del sodalizio per sollecitare una risoluzione della questione «che penalizza non soltanto i degenti, ma anche il personale».

«Dal primo giugno - spiega Flavia Selvagno, volontaria d[redacted] tribunale del malato - è stato sospeso l'appalto [redacted] servizio di pulizia dei locali. Ora la caposala è costretta a far eseguire il lavoro dal personale [redacted] dagli inservienti del reparto. La nostra battaglia non intende strumentalizzare i pazienti, [redacted] il personale: protestiamo perché non vengono rispettati i diritti dei degenti e manca una programmazione per la ristrutturazione dei servizi».

«Il provvedimento [redacted] trasferimento del reparto di dermatologia - spiega la dottoressa Luisa Veretto, della direzione sanitaria dell'ospedale - sarà applicato in modo graduale, senza creare problemi [redacted] degenti. I cinque nuovi ricoverati sono già [redacted] sistemati nella struttura [redacted] Carle, dove nel reparto di pneumologia [redacted] stati allestiti due locali. Al Carle c'è anche il reparto di allergologia: tra le due divisioni c'è un nesso che permetterà una collaborazione tra [redacted] personale. Alcuni degenti, ricoverati nei padiglioni della Villa [redacted] stati dimessi su indicazione dei medici. [redacted] c'è [redacted] ta [redacted] pressione in questo senso». E aggiunge: «La motivazione più autentica del trasferimento [redacted] nella volontà di assicurare il miglior servizio agli ammalati. [redacted]e può essere vero che l'aspetto alberghiero del "Carle" non è ottimale, è pur vero che i pazienti potranno godere [redacted] di un'assistenza sanitaria [redacted] migliore, perché è possibile una rotazione maggiore fra personale qualificato, come che era ben più difficile [redacted] gli organici estremamente ridotti della sola dermatologia».

Gianpaolo Marro

GRANDE CUNEO

[redacted]

Presentazione del corso in Scienze [redacted] comunicazione

Giovedì alle 12, nell'aula magna dell'Università, in via Verdi [redacted] a Torino, sarà presentato il corso [redacted] laurea in Scienze della comunicazione, che prenderà [redacted] via il prossimo anno accademico. Interverranno Alberto Conte, pro-rettore dell'Università, Giuseppe Fulcheri, assessore regionale all'Istruzione, Adriano Pennacini, preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, e Umberto Eco, scrittore [redacted] ordinario [redacted] semiotica all'Università [redacted] Bologna.

[redacted]

Seminario sulla pasticceria da [redacted]

Oggi alla sede dell'Agrimontana in località Ponte del Sale di Borgo San Dalmazzo si terrà la seconda giornata del seminario «Agridocat» [redacted] «Piccola pasticceria [redacted] tè e tradizioni torinesi». Per informazioni rivolgersi al centro di perfezionamento internazionale in pasticceria e gelateria tradizionali, 0171/261157.

COLLEZIONISMO

Diciannovesimo convegno numismatico

Sabato e domenica nell'ex-chiesa di San Francesco a Cuneo si terrà il «XIX convegno numismatico [redacted] il primo incontro hobbistico di filatelia e cartofilia», organizzato dall'associazione «Unione Collezionisti cuneesi», con [redacted] patrocinio [redacted] Comune [redacted] Cuneo.

BORGO [redacted]

Nuovi orari degli uffici municipali

Da lunedì cambieranno gli orari di sportello degli uffici del Comune. I servizi demografici, finanziari e della segreteria [redacted] aperti al pubblico dalle 8 alle 13 e dalle 15,30 alle 16,30 (martedì e giovedì). L'orario dei servizi tecnici del Comune [redacted]rgo [redacted] Dalmazzo sarà dalle 8 alle 13. [redacted] sportelli saranno chiusi il mercoledì e il sabato.

PARTITI

Programmazione dell'attività di Rifondazione

Venerdì nella sede di Cuneo [redacted] rifondazione comunista, in via Saluzzo [redacted], si terrà [redacted] seminario per l'organizzazione dell'attività [redacted] delle iniziative [redacted] partito.

COMUNE

[redacted] un terreno [redacted] San Rocco Castagnaretta

Lunedì 22 giugno si svolgerà l'asta pubblica per la vendita [redacted] un terreno sito a San Rocco in corso Francia, [redacted] proprietà comunale. Il prezzo base è di 680 milioni. La presentazione delle offerte deve avvenire entro il 19 giugno alle 12. Per informazioni e il ritiro dell'avviso d'asta, rivolgersi all'ufficio Patrimonio del Comune.

CUNEO

Stasera Consiglio

Due nuovi assessori comunali

[redacted] Dimissioni e revoca degli assessori socialisti, nomina dei sostituti, riapertura dei cantieri per la costruzione del parcheggio di piazza Boves: sono i tre argomenti all'ordine del giorno che animeranno la discussione del Consiglio comunale, convocato per stasera alle 18.

L'assessore al Personale Giancarlo Boselli leggerà la lettera di dimissioni dall'incarico, mentre per la collega in Giunta e nel psi, Nadia Lemouth, i 40 consiglieri saranno chiamati a votare [redacted] revoca della delega al Patrimonio. I due socialisti saranno sostituiti rispettivamente da Giovanni Cerutti e da Marcellino Pellegrino, entrambi democristiani.

Sarà poi presentata la richiesta dell'«Imprendit», ditta costruttrice del maxi-parcheggio [redacted] piazza Boves, di riprendere i lavori di ultimazione della struttura sotterranea, dopo il provvedimento di sospensione deciso dalla Giunta [redacted] mesi scorsi. La minoranza ha assicurato battaglia. [g. p. m.]

PEVERAGNO

Al convento

Gli studenti restaurano affreschi

PEVERAGNO. [redacted] studenti restaurano un convento: [redacted] questa l'iniziativa dei ragazzi delle medie «Vittorio Bersezio» che hanno lavorato per ristrutturare [redacted] parte [redacted] convento dei Domenicani, adiacente alla riva [redacted] Dobale e alla collina di San Giorgio.

[redacted] progetto, coordinato dall'insegnante di educazione artistica Clara Canaparo, ha visto al lavoro gli insegnanti [redacted] lettere e gli alunni delle classi terze [redacted] tempo prolungato.

Sono stati fatti numerosi sopralluoghi alla [redacted] Arbinolo che hanno consentito l'inquadramento storico dell'opera, con riferimenti letterari e artistici al monachesimo e l'approfondimento [redacted] aspetti storici [redacted] pittorici. I ragazzi hanno studiato l'abside del monastero, rilevando gli aspetti architettonici [redacted] storici degli affreschi. Al progetto ha collaborato il pittore Aurelio Cattò [redacted] Mondovì, che ha seguito il lavoro dei ragazzi. Nell'atrio della scuola sono [redacted] stati riprodotti i due affreschi del convento. [r. s.]

[redacted]

Ieri in prefettura

Parlamentari e insegnanti a confronto

CUNEO. Si è svolto ieri in prefettura [redacted] incontro tra i rappresentanti sindacali della scuola e i parlamentari della «Granda». Erano presenti delegazioni della Cgil-Cisl-Uil e dello Snals. E' stato consegnato [redacted] politici e al prefetto un dossier sui problemi e le difficoltà della scuola e il mancato rinnovo del contratto dei docenti. E' stato chiesto anche un intervento dei parlamentari in favore della sperimentazione nelle scuole [redacted]eri[redacted].

«Il ministero - spiegano i rappresentanti della Cgil - [redacted] il governo non hanno rispettato i patti. A farne le spese [redacted] sia i docenti sia gli insegnanti». «Il ministero - sostengono gli esponenti dello Snals - ha agito in maniera irresponsabile, consentendo alle scuole di pubblicizzare [redacted] sperimentazioni e poi impedendone l'istituzione».

«Lo Stato [redacted] in difficoltà economica - hanno detto i parlamentari presenti -, ma occorre dare impulso e riqualificazione alla scuola». [r. s.]

BORGO [redacted]

«La Città» propone

Comunità alloggio per anziani

BORGO SAN DALMAZZO. Il bilancio '91, con l'avanzo [redacted] amministrazione di oltre due miliardi, continua a far discutere.

Le proposte, per impiegare il denaro in opere pubbliche, non mancano. I consiglieri de «La città nuova» sostengono: «Oggi a Borgo le esigenze principali per dare risposte alla gente non sono né una megapalestra, né una megastrada. Occorre innanzitutto affrontare [redacted] problema degli anziani autosufficienti con la ristrutturazione di un edificio nel [redacted] destinare a comunità alloggio e rispondere alle richieste del mondo giovanile di spazi per mostre, videoteca, biblioteca».

Proseguono i consiglieri: «E' inoltre opportuno destinare parte degli oneri di urbanizzazione dell'esercizio '92 all'asfaltatura [redacted] alla metanizzazione di strade e risolvere il problema del rifornimento idrico». Il bilancio tornerà ad essere ampiamente discusso nel prossimo Consiglio comunale, la cui data [redacted] è ancora [redacted] fissata. [r. s.]

Ancora un incidente sulla statale che unisce Cuneo a Mondovì

Due feriti a Beinette

Automobilista non ha visto la freccia a sinistra di un'altra vettura [redacted] l'ha tamponata, scaraventandola sullo spartitraffico. Entrambi i conducenti portati all'ospedale

Un'immagine dell'incidente sulla statale Cuneo-Mondovì (FOTO BEPPE SARVAJ)

BEINETTE. Ancora un incidente [redacted] sulla statale 564 che collega Cuneo [redacted] Mondovì.

E' accaduto ieri verso [redacted] 13, coinvolti due giovani che hanno riportato solo lievi ferite. Ecco la dinamica. La «Renault 5» - proveniente da Mondovì - condotta [redacted] Silvio Cotta di 22 anni, abitante [redacted] Boves [redacted] via Maccario 5, nei pressi [redacted] Beinette, all'altezza del passaggio a livello per Margarita, ha tentato di svoltare [redacted] sinistra per entrare in paese ma è stata travolta [redacted] «Fiat Tipo», guidata da Sergio Valerio, 25 anni, abitante a Cuneo, in via Negrelli 25.

Il giovane, che probabilmente [redacted] ha visto il segnalatore [redacted] cambio di direzione della «Renault 5», ha proseguito andando ad urtare l'auto [redacted] Silvio Cotta, scaraventandola e ribaltandola ad una decina [redacted] metri sull'aiuola spartitraffico.

I due conducenti sono subito riusciti ad liberarsi dalle lamiere contorte delle vetture; immediato l'intervento delle forze dell'ordine, vigili [redacted] fuoco e un'ambulanza della Croce Rossa che ha trasportato i due infortunati all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo.

Sivio Cotta [redacted] Sergio Valerio hanno riportato contusioni [redacted] escoriazioni varie guaribili in pochi giorni.

Quasi ogni settimana sul rettilineo Cuneo-Mondovì si registrano incidenti stradali causati molto spesso dall'eccessiva velocità. [b. s.]

IL TACCUINO DELL[redacted]

LETTERE [redacted]

Chi viaggia in treno è poco informato

Le informazioni delle Ferrovie [redacted] pubblico [redacted]no ancora assai lontane dai livelli ottimali. Troppo spesso i viaggiatori sono disinformati [redacted] questo [redacted] inconvenienti poco piacevoli.

Mi riferisco, in particolare, alla recente norma [redacted]he obbliga i viaggiatori a vidimare determinati biglietti. La mancata vidimazione comporta multe da 30 a [redacted] mila lire. La maggior parte [redacted]ei malcapitati sono viaggiatori occasionali, [redacted] gente non informata.

Altrettanto spesso gli abusivi la fanno franca: c'è sempre chi riesce a viaggiare al di fuori delle regole e chi, invece, paga salatissimo per dimenticanze involontarie [redacted] per disinformazione. Le Ferrovie devono informare i clienti anche delle regole più severe.

Raimondo Testa, Bra

[redacted] lavorativo e stagionali Ferrero

Sono una lavoratrice stagionale della Ferrero da sette anni. Sono disponibile a lavorare [redacted] sabato, di notte, ed eventualmente la domenica perché il lavoro per me è una cosa indispensabile per sopravvivere.

Sono altresì felice di poter lavorare in una azienda che, a differenza del contesto produttivo generale, va bene [redacted] è in continuo sviluppo. Non [redacted] a capacitarmi di [redacted] stia passando per [redacted] testa [redacted] altri lavoratori della Ferrero. Forse sono troppo garantiti [redacted] hanno dimenticato [redacted] vuol dire essere precari, come la sottoscritta.

Spero che i lavoratori Ferrero comprendano la situazione [redacted] che ci [redacted] meno egoismo e permettano anche ai precari di poter avere l'opportunità di lavorare ancora per il futuro.

Pensiamo [redacted] lavoratori Fiat o della Lancia di Chivasso e [redacted] quelli della Biorda di Fossano.

Penso che il mio sia anche il pensiero di molti altri che vivono la [redacted] stessa condizione. [redacted] anche che quanto sto scrivendo creerà «rumore»: mi auguro però, che serva [redacted] far riflettere tutti.

Filomena Liperota, Alba

Scrivere [redacted] La Stampa
via XX Settembre 39, Cuneo

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66444, 2323
Alba: 3161; 362744. **Cri:** 362744; 362971
Bagnolo: Croce Verde: 392.[redacted]
Borgo [redacted] 260013
[redacted]**a:** 4201; 423370
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 819.102
Ceva: 715.66; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: [redacted] 111
Garessio: [redacted]
[redacted] **Morra:** 50.102
[redacted] 921.32
[redacted] 0174/55.[redacted]
[redacted] 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** [redacted] è [redacted] turno, con orario [redacted] 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 [redacted] serr. aperte) e dalle 22 alle 8 [redacted], abbassata) la [redacted] *Angelo*, [redacted] Nizza 48/d, tel. 69.24.16. Per gli altri Comuni della provincia, [redacted] farmacie [redacted] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [redacted] presentazione di ricette mediche urgenti.
[redacted] *Corte*, via Vittorio Emanuele [redacted] 44.04.68
Bra: *Fides*, via Piumati 5, tel. 41.20.81
Fossano: *Cumino* via Roma 77, tel. 60.316
Mondovì: *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 7, tel. 42.205
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 39, tel. 42.289
Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 71.22.89

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 31.61
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.576
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl [redacted] Saluzzo 40.21
Usl [redacted] Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; [redacted] 835.777; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; [redacted] 464.44; **Savigliano:** [redacted]

POLIZIA [redacted]

Cuneo: 696.222, **Ceva:** 711.82; **Cherasco:** (0172) 49.58.94; **Saluzzo:** 421.16; **De autostrada To-Sv:** (0172) 495.800; **Cherasco:** (0172) 49.58.00.

STATO CIVILE

ALBA

NATI. Bruno Elisa (Canelli); Veglio Maurizio (Grinzane Cavour); Montaldo Patrick (Neviglie); [redacted] Wendy (Neviglie); Temistocle Laura (Alba); Germano Riccardo (Santo Stefano Belbo); Merluzzo Giulia (Alba); Carrabetta Alessandro (Novello); Canavero Ilario (Montaldo Roero); La Porta Danilo (Alba); Po[redacted] Martina (residente [redacted] Stefano Belbo); Sottimano Chiara (residente a Alba); Lombardi Alessio (Caluso); Garabello Paolo (Roddi); Battaglino Matteo (Vezza d'Alba); Rivetti Mario (Alba); Lusso Luca (Guarene); Cravanzola Davi[redacted] (Govone); Davico Igor (Alba); Canta Mattia (San Damiano d'Asti).

MORTI. R[redacted] Franco Erminia, 64 anni, pensionata (residente a Alba); Giordana [redacted]a, 80 anni, pensionata (residente [redacted] Alba); Lolli [redacted]chele, 79 anni, pensionato (residente [redacted] Alba); Bruno Clemente Vittorio, 77 anni, pensionato (residente a Canale); Bossolasco Maddalena, 82 anni, pensionata (residente [redacted] Somano); Culasso Luigi, 54 anni, pensionato (residente [redacted] Alba); Porello Paolo, 66 anni, pensionato (residente a Castiglione Falletto); [redacted] Paola, 76 anni, pensionata (residente [redacted] Magliano Alfieri); Magliano Luigi, [redacted] anni, pensionato (residente [redacted] Alba); [redacted] Giacomo Ernesto, 75 anni pensionat[redacted] (residente [redacted] Serralunga d'Alba).

MATRIMONI. Alfero Paolo, [redacted] merciante (residente [redacted] Alba), con Stefania Luisella, commerciante (residente a Alba); Cane Sergio, operaio (residente a Alba), con Reverdito Paola, impiegata (residente a Alba); Furione Mauro, enologo (residente a Alba), [redacted] Caldiero Laura, impiegata (residente [redacted] Alba); [redacted] Carlo, pensionato (residente a Montaldo Scarampi, Asti), con Giacchetti Esterina, impiegata (residente a Alba); Cignetti Bruno, operaio (residente [redacted] Monticello), con Maccarone Vittoria, pettinatrice (residente a Alba); Vacchetta Fabrizio, artigiano (residente a Alba), con Gorga Nadia, operaia (residente [redacted] Alba); [redacted] Stasi Rocco, trasportatore (residente a Asti), [redacted] Sirio Paola, interprete (residente a Alba)

PUBBLICAZIONI DI [redacted] Flavio, operaio (residente [redacted] Alba), [redacted]on Piazzo Silvana, operaia (residente a Alba); Casavecchia Pierangelo, operaio (residente a Guarene), con Alessandria Silvana, insegnante (residente a Alba); Viglino Paolo, enologo (residente a Alba), con Fiore Lucia, studentessa (residente a Milano).

APPUNTAMENTI

[redacted]

Raduno del Camper club

Sabato e domenica nell'area sportiva si terrà [redacted] raduno del Camper club «La Granda». [redacted] programma prevede visite guidate al [redacted] storico della città, a Villar San Costanzo e ai Ciciu. Per informazioni rivolgersi alla sede del sodalizio in via Emanuele Filiberto 18 bis a Cuneo, 0171/50976.

[redacted]

Assunzioni al ministero Difesa

[redacted] ministero della Difesa ha bandito un concorso per l'assunzione di 4 direttori del servizio sociale, degli uffici del Piemonte. Le domande scadono giovedì. I bandi si possono ritirare [redacted] all'Informagiovani di Cuneo, via Roma 2.

INCONTRO

Lega per l'allattamento materno

Sabato alle 10, nella sede di Cu[redacted] del Collegio provinciale Ostetriche in via Fossano 32, si terrà [redacted] incontro della «Lega per l'allattamento materno». Per informazioni 0171/691877.

In Valle Belbo il maltempo del weekend ha causato danni per alcuni miliardi

Grandine sulle vigne albesi

Colpiti anche numerosi paesi ai confini con l'Astigiano. Molte strade interpoderali sono state allagate, il fango ha invaso i fossi. Abbondanti precipitazioni a Neive

SANTO [illegible] BELBO. Ammontano a parecchi miliardi di lire i danni causati dalle violente grandinate che si sono abbattute nello scorso «weekend» su alcuni centri vinicoli [illegible] Langhe. Le zone più colpite sono quelle della Bassa Valle Belbo, tra Cossano, Rocchetta e Santo Stefano e nei pressi di Neive, ai confini con la provincia di Asti.

«In Valle Belbo le grandinate si è abbattute soprattutto su Rocchetta e Cossano, danneggiando alcune zone il 60-70% dei vigneti. Nel territorio di Santo Stefano è grandinato soprattutto nella frazione di San Grato, con danni che vanno dal 30-40% delle [illegible] più colpite, fino al 7-8% sui vigneti toccati solo marginalmente dalle precipitazioni» spiega Giovanni Bosco, assicuratore e presidente degli «Amici del Moscato».

«E' [illegible] stimare a quanto possano ammontare i danni della grandinata. Calcolando comunque per la nostra zona un giro d'affari legato al vino di circa 15-20 miliardi, e considerando che il danno medio è stato del 15-20 %, si può ipotizzare non meno di 2-3 miliardi di danni» prosegue Bosco.

Attorno a Santo Stefano sono andate distrutte anche altre coltivazioni e alcune strade di campagna sono [illegible] invase dal fango. Grave la situazione a Neive, [illegible] danni ingenti, per [illegible] incalcolabili. «Secondo gli anziani del [illegible] da decenni che non si verificavano grandinate come quelle di venerdì e sabato scorso - spiega il sindaco Carlo Rabellino -. Ciò che è stato risparmiato dalla prima precipitazione è stato colpito da quella successiva. I danni [illegible] gravissimi, [illegible] l'80-90% dei vigneti colpito dalla grandine».

Le frazioni interessate [illegible] maltempo [illegible] state Bricco, Casasse e Serra Boella. «Dissestate anche alcune strade interpoderali e il fango ha invaso i fossi accanto alle strade comunali. Non ci sono stati comunque danni gravi, anche se saranno necessari alcuni interventi di sistemazione» conclude il sindaco.

Il maltempo è proseguito nel pomeriggio di do[illegible] con forti piogge che hanno causato l'allagamento di numerose cantine. Non si sono registrati incidenti gravi.

Corrado Olocco

Strade e vigneti danneggiati dal maltempo nel fine settimana [illegible]

Pian del Re con la neve

[illegible] Un falso allarme ha messo in apprensione domenica pomeriggio, verso le 17, i [illegible] tecnici comunali e i vigili del fuoco di Barge.

La causa? Un tombino allagato. Inizialmente i tecnici hanno pensato che l'abbondante pioggia scesa durante la notte [illegible] danneggiato la rete fognaria. Solo successivamente si è scoperto che l'allagamento [illegible] stato provocato dal coperchio tolto da un tombino che, otturato, non riusciva più a smaltire l'acqua.

L'inconveniente, accaduto in piazza [illegible] Pietro, nel centro cittadino, è [illegible] risolto in poche ore e l'acqua che si era accumulata sul selciato ha ripreso a defluire regolarmente. Dalle Val Po, dove i temporali si susseguono da oltre [illegible] settimana, intervallati [illegible] brevi schiarite, per ora non [illegible] stati segnalati frane e smottamenti.

Nel pomeriggio di domenica è caduta [illegible] neve a Pian Regina e Pian del Re (1700 metri di altitudine) dove mercoledì arriverà la tappa Vercelli-Monviso del Giro d'Italia. La transitabilità delle strade [illegible] assicurata.

[p. l. r.]

Nell'incidente è deceduto un operaio di Lesegno

Fuggono dopo lo scontro denunciati due giovani

LESEGNO. Non è stata l'eccessiva velocità a un colpo di sonno [illegible] uccidere Piervincenzo Lanza. La «Peugeot 205» del ventisettenne geometra di Lesegno è stata speronata e buttata fuoristrada [illegible] un'altra auto che è fuggita dopo l'incidente, avvenuto l'altra notte in località Niere a Monastero Vasco.

Lo hanno scoperti i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Mondovì intervenuti dopo lo [illegible] dell'altra notte, denunciando con l'accusa di omicidio colposo e omissione di soccorso Mauro Battaglia, 21 anni, abitante a Mondovì in via Morozzo della Rocca; era al volante [illegible] «Fiesta» che rientrando da un sorpasso ha urtato la «Peugeot». Sull'auto del Battaglia c'era Sergio Peirano, [illegible] anni, [illegible] Vasco, anche lui denunciato per omissione di soccorso.

I carabinieri, intervenuti subito dopo l'incidente, hanno ricostruito l'episodio. Piervin[illegible] Lanza aveva [illegible] la serata in una discoteca di Lurisia. Poco prima delle due [illegible] salutato gli amici e ha deciso di tornare a [illegible] in località Stazione a Lesegno. Come al solito ha imboccato la bretella che attraversa Monastero Vasco e collega la Provinciale per Villanova alla Statale per Ceva. Nel rettilineo di località Niere, appena superata la frazione «Comini d'Ellero» la «Peugeot [illegible] stata affiancata dalla «Fiesta» di Mauro Battaglia. Il giovane monregalese rientrando dal sorpasso ha speronato l'auto del geometra di Lesegno che [illegible] è riuscito a controllare il veicolo uscendo di strada e schiantandosi contro [illegible] palo della luce.

Piervincenzo Lanza è morto sul colpo. La «Fiesta» non si è fermata, ma è stata [illegible] dagli occupanti delle altre auto che si sono annotati la targa, comunicandola ai carabinieri. I militari hanno rintracciato i due fuggitivi, identificandoli e denunciandoli a piede libero.

La morte di Piervincenzo Lanza ha suscitato profonda commozione a Lesegno, dove il geometra ventisettenne abitava con il padre Mario Lanza, 68 anni, pensionato delle Ferrovie dello Stato e la madre Margherita Lingua, 60 anni, casalinga. Il giovane lavorava come geometra all'«Edilcel». «Era sempre cordiale - dicono i colleghi - e disponibile nei confronti di tutti».

I funerali si svolgeranno oggi alle 16 nella chiesa parrocchia[illegible] [illegible] Michele.

[l. f.]

A TALPONE

«Sos» per due alpinisti

Stremati dalla fatica e intirizziti dal freddo: così un'équipe dell'Elisoccorso ha trovato Roger André Sarracino, 39 anni e Charles Passolunghi, 31 anni, due alpinisti nizzardi dati per dispersi. Gli escursionisti e[illegible] arrivati sabato sera al rifugio Bozano, nell'Al[illegible] Valle Gesso [illegible] dove domenica mattina erano partiti, nonostante il maltempo, con l'obiettivo di scalare il canalone della Forcella, nel gruppo dell'Argentera. Alla sera il custode del rifugio non vedendoli rientrare e notando la loro macchina ancora parcheggiata al Pian della casa, ha dato l'allarme ai volontari del soccorso alpino di Cuneo, le cui ricerche però sono state ostacolate dall'arrivo del buio. Solo ieri mattina l'équipe formata da Gianni Odino, Marcello D'Heron e Giancarlo Fenoglio, dell'Elisoccorso è riuscita ad avvistare i due francesi. Gli alpinisti, dopo aver trascorso la notte nel bivacco «Baus» [illegible] [illegible] dirigendo verso il rifugio Genova; probabilmente da lì avrebbero raggiunto Entracque. Stanchi e disorientati dalla neve caduta tra domenica e ieri, Roger André Sarracino e Charles Passolunghi sono stati elitrasportati alle Terme di Valdieri. Nell'operazione di recupero anche intervenuto un elicottero francese mobilitato dai parenti dei due escursionisti, che [illegible] attesi a [illegible] domenica sera.

[r. s.]

DALLA PROVINCIA

DIANO

Furto di 50 milioni in casa di un avvocato

Furto di mobili nella casa di campagna di via Fantetti 2 dell'avvocato torinese Argia Angeli, 44 anni. I ladri hanno portato via mobili del '700 per [illegible] valore [illegible] circa 50 milioni.

[illegible]

Scontro [illegible] due auto ferite sei persone

Scontro frontale l'altra [illegible] sulla statale 20. La «127» condotta da Letteria Triglia, 40 anni, abitante a Torino in via San Marino 69, con a bordo il marito Fulvio Colica, (40) e la figlia Manuela (13) ha invaso la [illegible] reggiata opposta scontrandosi [illegible] la Tempra, diretta verso Savigliano, guidata da Bartolomeo Gianoglio, [illegible] anni, [illegible] Biga 40, con a bordo la moglie Irma Picco, 37 anni, e la figlia Laura (10). La statale è stata bloccata per oltre un'ora. Le prognosi sono tra 10 e [illegible] giorni.

REVELLO

Ladri in tabaccheria rubano marche da bollo

Furto nella tabaccheria di Sergio Peracchia, via Giolitti [illegible] I ladri [illegible] entrati nel locale e hanno preso alcune marche da bollo. La madre del proprietario, che abita al piano superiore, ha immediatamente dato l'allarme. I ladri, spaventati dalle urla, sono usciti dal negozio fuggendo verso via Vittorio Emanuele.

SALUZZO

Incidente in corso Roma cinque contusi

Scontro frontale fra due auto, l'altro giorno poco prima delle 12, all'incrocio [illegible] corso Roma, via Savigliano e corso XXVII Aprile. La «Golf», condotta da Carlo Mascarello, 53 anni, commerciante, residente a Diano d'Alba, via Narzole 29, con a bordo il figlio Flavio, [illegible] anni, studente, e la «Renault 25», condotta [illegible] Loredana Leonini, 27 anni, sarta, residente a Venasca, via S. Carlo 15, con a bordo il marito, Giovanni Rostagno, 35 anni, muratore, [illegible] il figlio Samuele. Hanno riportato prognosi fra i 10 e 20 giorni.

[illegible]

Fuoristrada abbatte semaforo di [illegible] Nizza

Un fuoristrada condotto da Antonio Ippoliti, 27 anni, via No[illegible] 2 a Pinerolo, che procedeva da San Rocco Castagnaretta in direzione di corso Galileo Ferraris, ha abbattuto l'altra notte il semaforo di co[illegible] Nizza. L'auto si è rovesciata. L'uomo è rimasto illeso.

Entusiasmo in città per il successo della società calcistica nel trofeo «Acqua Vera»

A Barge uno stadio da 600 milioni

I tifosi hanno inviato 160 mila voti incollando bollini [illegible] due mesi di lavoro. Alla finale di Roma una carovana di pullman. Festeggiamenti al ritorno a Caselle. Il tecnico: «E' come se avessimo vinto la Coppa Campioni»

BARGE. I tifosi hanno bevuto acqua minerale e incollato bollini per oltre due mesi; i giocatori, sotto la guida dell'allenatore, hanno vinto le quattro partite decisive; la società ha incoraggiato [illegible] rimanendo [illegible] vicina. E' così che Barge ha vinto lo stadio, un impianto con campo in erba, recinzione e servizi [illegible] valore di circa [illegible] milioni messo in palio dal concorso nazionale «Acqua Vera», organizzato in collaborazione con il Radiocorriere Tv.

Il trofeo [illegible] scattato ad inizio stagione. Semplice la formula. Su ogni bottiglia era stampato un marchio, che andava staccato [illegible] sostenitori, incollato su una cartolina postale dopo avere votato [illegible] squadra del cuore e inviato al settimanale. Barge ha superato la prima fase con [illegible] [illegible] mila preferenze. Successivamente si è svolto il secondo atto: sfida ad eliminazione diretta con altre compagini [illegible] Prima e Seconda Categoria. Negli ottavi e quarti di finale il team saluzzese di capitan Franco Margaria ha battuto Sagnino (Como) per 4-0 e Brivio per 7-1. In semifinale, dopo un match-brivido, si è imposto sullo Scandicci per 8-7 dopo i calci di rigore (i tempi regolamentari erano finiti sull'1-1). Domenica, infine, il trionfo (3-0) contro i catanesi del [illegible].

Da sinistra l'allenatore Agostino Turinetto il capitano Franco Margaria e il presidente Antonio Tabbia [illegible]

«Quello che per noi equivale alla conquista di una Coppa dei Campioni - come sostiene il tecnico Agostino Turinetto - è stato un successo di tutta la città. Alla finale disputata a Roma i [illegible] hanno seguito la squadra con ogni mezzo: in aereo, con il pullman organizzato [illegible] società e Comune, in auto.

Sugli spalti dello stadio «Dei Marmi» è [illegible] [illegible] uno striscione di trenta metri [illegible] la scritta «Barge, i tuoi tifosi, [illegible] tua energia». Domenica sera all'arrivo in aeroporto, Caselle si è trasformata in un'arena: cori, abbracci, urla di gioia, con giocatori, tecnico e il presidente Antonio Tabbia portati in trionfo. Poi il corteo verso Barge dove la comitiva, ormai ubriaca di gioia, [illegible] festeggiato per tutta la notte.

La vittoria di Barge, però, era maturata prima. I tifosi avevano acquistato [illegible] carico di quattro camion di bottiglie. [illegible] affittato [illegible] capannone - dice Piergiorgio Beccaria - e tutte le sere ci siamo impegnati a preparare le schede del concorso. Una faticaccia che ci ha consentito di vivere un'emozione straordinaria, irripetibile». «Siamo entusiasti - dice l'assessore allo Sport Pierpaolo Agù -; faremo ancora festa, poi, entro fine anno, dovremo comunicare il terreno edificabile».

Lorenzo Tanasecio

SALUZZO [illegible]

Riunione a Torino

Mondialpiston sindacati contro la mobilità

SALUZZO. Per quarantacinque lavoratori della Mondialpiston, [illegible] nello stabilimento di La Loggia (Torino) e 21 in quello di Saluzzo, è stata avviata il 13 maggio la procedura per l'iscrizione alle liste di mobilità [illegible]

I sindacati, in una riunione che si è aperta ieri mattina all'Unione industriale di Torino, si sono opposti all'iniziativa dell'azienda tedesca.

La Mondialpiston dà lavoro in Piemonte a circa [illegible] pe[illegible] (in Italia ha un'altra fabbrica, a Potenza, con quasi 200 [illegible]pendenti) e opera nel settore della componentistica auto: produce pistoni.

«Siamo ormai allo [illegible] - ha dichiarato ieri mattina [illegible] rappresentante sindacale, Fedele Mandarano, della Fiom -: l'azienda non recede dalla volontà di applicare la procedura per la mobilità, ma noi non intendiamo assolutamente cedere».

[r. s.]

Da visitare il centro storico e, a 4 chilometri, il castello della Manta

Saluzzo, il fascino del Medioevo

Gli «Itinerari» nella patria di Silvio Pellico

Gli «Itinerari della memoria», viaggio nel passato e, insieme, proposta per scoprire il presente, ci portano oggi fra le mura, i monumenti e le stradine di Saluzzo. Patria di Silvio Pellico e di Giovanni Battista Bodoni, tipografo, inventore degli omonimi caratteri di stampa, Saluzzo, capitale per sette secoli, dal 1100 all'Ottocento del Marchesato del Vasto, rappresenta un affascinante esempio di come si possa conservare, pur nel dinamismo produttivo e commerciale dell'epoca moderna, la preziosa atmosfera delle antiche città dotate di pregevoli opere d'arte.

[illegible] centro storico, di tipica struttura medioevale, inerpicato sulla collina che sovrasta la città, le linee urbanistiche e l'armonia architettonica sono rimaste intatte. Nel prezioso agglomerato si entra [illegible] piazza Maggiore attraverso la Porta Santa Maria (1379); in fondo alle arcate basse e ogivali dei cosiddetti «Portici Scuri» si nota la Biblioteca Civica e, svoltando nella piazzetta dei Mondagli, la casa natale del Pellico.

Saluzzo, corso Piemonte nel 1906

Dalla Salita al Castello, fiancheggiata da antichi palazzi nobiliari [illegible] del Marchesato, il vecchio palazzo municipale [illegible] la torre quattrocentesca, il Palazzo delle Arti, il torrione della Castiglia), si possono raggiungere la piazzetta della Chiesa di San Giovanni di eccezionale valore artistico. Importanti anche l'attiguo Convento e il campanile romanico-gotico.

Altri notevoli monumenti della città (che è sede [illegible] mostre internazionali dell'arte [illegible] bile e dell'arredamento e della Scuola Europea di Musica) sono Casa Cavassa (dove è stato allestito il Museo Civico), il palazzo del Carretto, [illegible] Chiesa di San Bernardo, la via Griselda (la protagonista di una novella del Decamerone del Boccaccio ambientata a Saluzzo nel Mille), la maestosa Cattedrale.

A quattro chilometri a Sud [illegible] Saluzzo, il magnifico castello della Manta, ricco di preziosi affreschi; a dieci chilometri, poco oltre l'imbocco della Valle [illegible] Po, l'Abbazia di Staffarda, uno dei monumenti più insigni [illegible] Piemonte.

[g. rav.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e [illegible] semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 167880005 [illegible] lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME [illegible]

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL

Aut. [illegible] n. 4/2632

Domani sera negli stand di piazza d'Armi «Processo alla tappa» del Giro d'Italia

In Fiera arriva Gino Bartali

Diecimila visitatori nelle prime giornate. Organizzatori soddisfatti. Gli stand offrono un'esauriente vetrina dei prodotti locali. Allestito palcoscenico per gli spettacoli

FOSSANO. Diecimila visitatori in cinque giorni: questo il primo bilancio della Fiera «Incontri '92» inaugurata venerdì. Al taglio del nastro erano presenti autorità regionali e provinciali. Dopo la visita agli stand, i politici hanno affermato che la nuova proposta Fiera è sicuramente positiva: il concetto di immagine, più volte ribadito dagli organizzatori, risulta ampiamente realizzato.

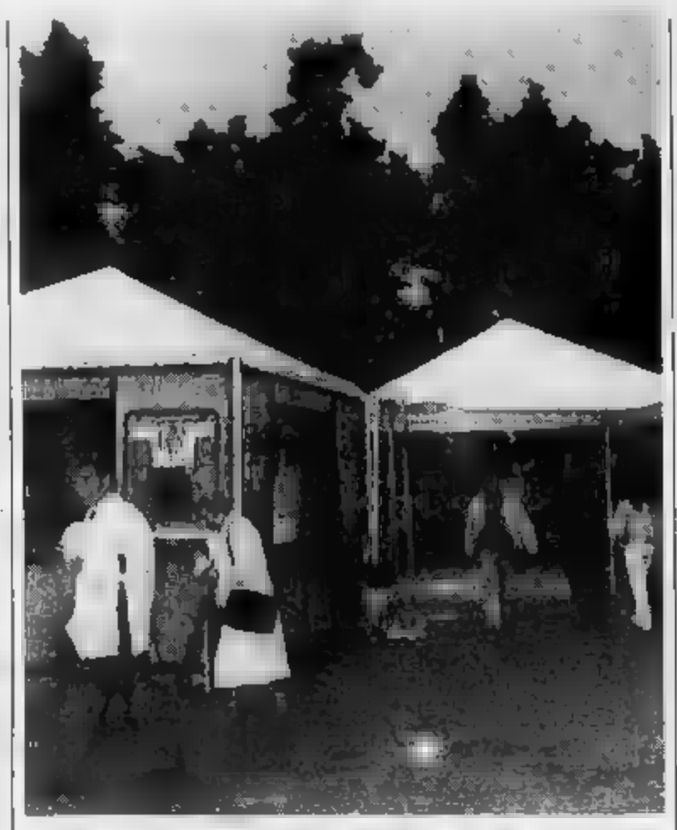
«Queste manifestazioni fossanesi sono un momento molto significativo e importante per la città - commenta il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia - ; fanno non solo i prodotti locali pubblicizzati, come in questo caso lo "speciale carni", ma accolgono nuova gente proveniente dalla "Granda". E' un motivo in più per conoscere il centro».

Il presidente della società «Equa», Giancarlo Giacomelli, e l'amministratore delegato Roberto Rima, che curano l'organizzazione, sono pienamente soddisfatti.

Spiega Giacomelli: «La mia è stata una scommessa i risultati fin'ora ottenuti sono per me significativi. Abbiamo puntato giusto. Le condizioni atmosferiche purtroppo non sono dalla nostra parte; dal momento in cui è stato tagliato il nastro piove a dirotto. Ma i padiglioni che ospitano gli stand sono tutti coperti. Solo il salotto degli ospiti è all'aperto. E conseguenza le serate piano bar in programma non hanno avuto la loro parte».

Anche il pubblico sembra particolarmente soddisfatto di questa vetrina allestita in piazza d'Armi, dove sono esposti i prodotti più vari: si va dagli articoli per ufficio, all'arredamento per la casa, all'abbigliamento, alla calzatura. E ancora oreficeria, prodotti artigianali, pallelteria.

L'area centrale degli stand è invece riservata ai concessionari di automobili che propongono gli ultimi modelli delle quattro ruote. Le auto sportive, con la loro grinta, quelle che maggiormente catturano l'attenzione del pubblico.



La Fiera è aperta tutti i giorni fino a domenica prossima FOTOFLASH

Sabato sera è stata inaugurata in via l'agenzia viaggi «Tortuga», che presente in Fiera offerte speciali.

Notevole afflusso al ristorante annesso alla Fiera: ottimi piatti cucinati dal noto «gourmet» Valter Scaglione, vengono proposti ai numerosi buongustai.

Uno dei quattro padiglioni è dedicato ai prodotti alimentari e ogni sera gli espositori propongono la loro produzione con appetitosi assaggi: dalla fettina al salame, al pezzetto di formaggio alla degustazione di un bicchierino di vino. I macellai sono più che presenti, la loro carne viene cucinata regolarmente dal ristorante della Fiera.

Tempo permettendo, stasera sul palco degli spettacoli si esibirà un gruppo di artisti dalle idee più originali e variopinte. Domani, alle 21, serata dedicata al Giro d'Italia con il «Processo alla tappa». A poche ore dalla conclusione della frazione al «Re di Pietra» (il Monviso) si incontreranno campioni, tecnici e giornalisti. Moderatore Beppe Conti (Tuttosport), con Gino Bartali, Francesco Moser, Franco Balmamion e il campione di rally Dario Cerrato. Giovedì, alle 21, di piano-bar. Venerdì «Incontri '92» con le frazioni e danzante. Sabato, ballo liscio il gruppo degli «Esedra».

[n. c.]

La storia

Rassegna nata con Carnevale

FOSSANO. Carlo Morra, storico della città, ha scoperto da alcune ricerche che già nel febbraio 1870 i fossanesi organizzarono una Fiera in occasione dei festeggiamenti del Carnevale, che durò tre giorni.

All'epoca l'Ente manifestazioni era formato da un lattaio, un farmacista, un albergatore, un libraio: il gran Mugnaio si chiamava «Giuanalin 1°».

Le iniziative, anno dopo anno, si estesero anche alla festa patronale. Dopo un periodo di silenzio durante la guerra, negli Anni Cinquanta ripresero altre manifestazioni che portarono il titolo «Maggio fossanese».

La Fiera del '50 durò giorni, con la partecipazione di commercianti provenienti anche fuori città. Momento culminante della manifestazione fu sfilata dei carri allegorici, che per molti anni caratterizzò il «Maggio».

Con il corteo dei carri e le passeggiate per le vie cittadine del monarca «Giuanalin 2°» nasce anche il Palio dei borghi.

Negli Anni Settanta si sviluppa l'Ente manifestazioni; fu allora che deciso di ripristinare un'iniziativa di carattere turistico-commerciale, molti anni prima aveva ottenuto lusinghieri successi a Fossano: la Fiera agricola, che venne poi chiamata commerciale» con l'obiettivo di far conoscere i prodotti locali.

L'iniziativa nacque su basi modeste: inizialmente c'erano solo dodici stand, successivamente, visto l'entusiasmo degli espositori e dei visitatori, il Comune e la di Risparmio diedero un aiuto e la Fiera si ampliò a 32 stand.

Contemporaneamente, con i palchi e le tribune usati in precedenza per il Palio dei borghi, si allestì un'arena per gli spettacoli all'aperto e la Fiera divenne la più importante occasione culturale dell'anno.

Si svolgevano spettacoli all'aperto, gare di ballo internazionale, sfilate moda e concorsi per complessi e cantanti.

Negli Anni Ottanta l'Ente manifestazioni si scioglie e la rassegna cambia gestione, passando sotto la guida dell'assessorato Manifestazioni prima e all'assessorato alla Cultura poi.

Nuove iniziative hanno caratterizzato rassegna degli Anni '80: tra queste «Grandafiora», che suscitò notevole interesse e richiamò numerosi espositori da tutta la provincia; poi la mostra dell'hobbistica.

La manifestazione ha subito, nel corso degli anni, alcune innovazioni, che l'hanno arricchita, puntando sempre più importante per gli espositori, sia per i visitatori.

L'obiettivo è rimasto sempre lo stesso: rilanciare e affermare l'immagine della città.

[n. c.]

Visitatori tra gli stand allestiti in piazza d'Armi per «Incontri '92» FOTOFLASH-FOSSANO

LA VELOCITA' E' SECONDA SOLO ALLA PRECISIONE.

La nostra velocità nelle consegne è seconda solo alla precisione con la quale le stesse sono effettuate, nel rispetto delle vostre esigenze al fine di garantirvi sempre la massima qualità del servizio. E per questo, che negli anni, abbiamo provveduto a realizzare una rete di filiali nei maggiori centri industriali, completamente computerizzate per seguire, in tempo reale, dall'immagazzinamento al trasporto, alla distribuzione il viaggio delle vostre merci.

IMA

DISTRIBUZIONE E DEPOSITI

FOSSANO - MILANO - TORINO - GENOVA

AGP

INCONTRI '92

UNA CITTA' DA VIVERE

PATROCINIO CR CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO S.P.A.

Ieri sera sono stati comunicati i risultati delle amministrative [redacted] Prunetto

Vince la [redacted] uscente

La lista «Orizzonti nuovi» ha portato tutti i suoi dodici rappresentanti nel Consiglio
Esclusa l'unica donna. Molto alta (92 per cento) la percentuale dei votanti. I commenti

PRUNETTO. Con un'altissima affluenza di votanti nell'unico seggio sistemato negli uffici del municipio, si sono svolte tra domenica e ieri le elezioni amministrative per il rinnovo del Consiglio comunale. [redacted] piccolo centro dell'Alta Langa (502 abitanti) [redacted] presentati alle urne ben 412 elettori su 447, [redacted] percentuale pari al 92,1 per cento. Una media notevole se si considera che Prunetto, come tutti i centri della zona, [redacted] popolazione composta da [redacted]erosi anziani, molti dei quali residenti in frazioni lontane dal capoluogo.

Le operazioni di [redacted] si sono concluse ieri, alle 14, [redacted] circa mezz'ora più tardi è cominciato lo spoglio delle schede, terminato poco prima [redacted] 18,30. Le schede valide sono risultate quattrocento, [redacted]n quattro bianche e otto nulle. Il verdetto dell'urna [redacted] ha riservato sorprese, con un [redacted] tutta la linea per la lista «Orizzonti Nuovi», espressione della maggioranza che ha governato Prunetto nell'ultimo quinquennio. La lista, nonostante il «forfait» del sindaco uscente, Giuseppe Albesano, che ha deciso di non ricandidarsi per motivi di lavoro e di famiglia, ha portato tutti i suoi dodici rappresentanti nel Consiglio comunale, ottenendo [redacted] ci[redacted] esponente un numero di preferenze superiore rispetto [redacted] quelli delle due liste di opposizione.

[redacted] ai dodici rappresentanti [redacted] «Orizzonti Nuovi», tra i quali ci sono due ex assessori [redacted] quattro ex consiglieri, [redacted] nuovo Consiglio sarà composto anche da due esponenti della lista «Pace e Lavoro», e da uno della lista numero 3, contrassegnata da una bandiera con spighe di grano.

E' rimasta esclusa dalla vita politica del paese l'unica donna candidata, Maria Teresa Saffirio, della lista numero 3, che con 71 preferenze [redacted] comunque preceduto altri due candidati, risultando la prima degli esclusi.

Commenti positivi del capolista vincitore, Luigi Costa, che con 315 voti è risultato il primo [redacted] graduatoria e che in paese indicano già come futuro sindaco di Prunetto.

«Siamo molto soddisfatti per l'andamento delle elezioni. La gente ha scelto la continuità dando fiducia alla lista che rappresenta chi [redacted] amministrato il paese negli ultimi cinque anni. Cercheremo, con l'aiuto di tutto il Consiglio, di agire nel miglior modo possibile per il nostro paese», ha commentato Luigi Costa pochi minuti dopo la [redacted] municazione ufficiale dei risultati.

Non [redacted] fissata la data della prima riunione del nuovo Consiglio comunale, [redacted] corso della quale dovrà essere eletto il sindaco. La decisione si avrà nei prossimi giorni.

[redacted]

[redacted] ELETTI [redacted]

Chi andrà in Municipio

In base ai risultati [redacted] elezioni amministrative il nuovo Consiglio comunale di Prunetto risulta composto da dodici esponenti di «Orizzonti Nuovi», due [redacted] «Pace [redacted] Lavoro» [redacted] della lista numero 3. Queste le preferenze ottenute dai dodici candidati (tutti eletti) di «Orizzonti Nuovi»: Luigi Costa 315, Pietro Blangero 297, Ivo Valle 292, Romano Gallo 291, Renato Garabello 283, Vittorio Delpiano 272, Achille Garabello 297, Antonino Galliano 282, Giovanni Saffirio 278, Giovanni Battista Viglino 286, Mario Lagorio 282, Giacomo Bartola 276. La lista «Pace e Lavoro» ha portato invece [redacted] Consiglio Pietro Rabino con 131 preferenze e Giuseppe Monaco con 154, mentre lista numero 3 avrà in Comune solo Giuseppe Cora (85 voti). Sono rimasti esclusi Franco Negro (Pace e Lavoro), Luigi Dotta e Maria Teresa Saffirio (lista numero 3). I tre hanno ottenuto rispettivamente 61, 66 e 71 voti. [c. o.]

[redacted]

[redacted]

Oggi l'ultimo saluto [redacted] Emanuele Montà

Parenti e amici [redacted] Emanuele Montà si trovano stamane per dare l'ultimo saluto al cronista de «La Stampa», morto a [redacted] anni. Le [redacted] della salma, cre[redacted] ieri a Torino, giungeranno alle 11 davanti all'abitazione dell'anziana madre del giornalista, in via Marconi; [redacted] qui il corteo proseguirà per il cimitero.

ALBA

Folla ai funerali [redacted] Ottavia Amerio Ferrero

Una folla ha partecipato ieri ai funerali [redacted] Ottavia Amerio, 85 anni, vedova del cavaliere del lavoro Giovanni Ferrero: quest'ultimo fondò, insieme con [redacted] fratello Pietro, l'industria dolciaria omonima. La cerimonia funebre si è tenuta nella chiesa dell'istituto «Ferrero» fondato da Ottavia Amerio e che ospita 130 ragazzi e ha un centinaio [redacted] dipendenti. Fra i presenti il sindaco Demaria, il consigliere regionale Zanoletti, la vicepresidente della Giunta regionale Bianca Vetrino, l'industriale [redacted] nipote, Michele Ferrero. L'opera di Ottavia Amerio a favore [redacted] zi sfortunati [redacted] stata ricordata durante la messa. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia, a Canelli.

GUARENE

Una lettera [redacted] sindaci «Vogliamo la superstrada»

L'associazione culturale «Il paese», editrice del periodico omonimo diffuso a Guarene, Govone, Castagnito e Castellinaldo ha inviato una lettera ai sindaci di questi Comuni. Con riferimento all'aggravarsi dei problemi di traffico sulla statale 231, allo scopo di sollecitare la realizzazione della superstrada fra Vaccheria e Isola d'Asti, «Il Paese» invita i sindaci a farsi promotori di una manifestazione popolare di protesta lungo la statale. Inoltre, propongono che i Comuni dispongano, anche solo in fasce orarie limitate, un servizio di vigili urbani [redacted] ordine di applicare rigidamente il codice della strada, per mettere maggiormente in evidenza il livello di saturazione che [redacted] stato raggiunto.

[redacted]

Premiati sessanta donatori del gruppo Fidas

Una sessantina di donatori di sangue sono stati premiati durante la cerimonia celebrativa del ventennale del gruppo Fidas. Hanno ricevuto per la seconda volta una medaglia [redacted] oro Bartolomeo Barale, Stefano Milano, Carlo e Giammario Ternavasio, i più assidui [redacted] donazioni.

Il tribunale di Alba l'ha giudicato per concussione

Primario del S. Lazzaro condannato a due anni

ALBA. Il primario della division[redacted] di otorinolaringoiatria dell'ospedale San Lazzaro di Alba, Matteo Bosio, 51 anni, [redacted] condannato ieri dal tribunale a due anni [redacted] dieci mesi di reclusione e all'interdizione dai pubblici uffici per lo stesso periodo (condonati due anni e l'intera pena accessoria). Il medico specialista, che abita a Savigliano, in via Roma 40, è stato ritenuto responsabile di concussione per sette visite effettuate nei suoi studi [redacted] Alba [redacted] Savigliano. Gliene [redacted] state contestate trentasette, ma per le altre è [redacted] assolto perché il «fatto non sussiste».

Matteo Bosio, 51 anni

Era accusato, nella sua qua[redacted] di primario del servizio di otorinolaringoiatria del San La[redacted] (il servizio è [redacted] poi potenziato, diventando divisione) di avere indotto i pazienti, per lo più i familiari di bambini, a presentarsi, [redacted] pagamento, presso i suoi studi privati di Alba e Savigliano. Prospettava la possibilità di accelerare i tempi di prenotazione [redacted] di ricovero [redacted] per gli interventi chirurgici. Dopo le operazioni venivano ancora invitati a presentarsi nei suoi studi per ulteriori visite [redacted] controllo, [redacted] pagamento. Visite che avrebbero potuto essere fatte in ospedale, gratuitamente [redacted] secondo le tariffe dell'Usl.

L'inchiesta prese il via da un esposto alla procura della Repubblica inviato dalla direzione sanitaria dell'Usl [redacted] di Alba che era venuta [redacted] conoscenza di un caso, segnalato durante una riunione del comitato di gestione. La magistratura ha allargato l'inchiesta interpellando nu[redacted] persone che [redacted] usufruito del servizio e ha rinviato a giudizio il medico. I fatti si riferiscono al 1987.

Il pubblico ministero, Rossella La Gatta, ha sottolineato la responsabilità del sanitario, pubblico ufficiale, e ha chiesto la condanna del Bosio a [redacted] anni [redacted] sei mesi.

[redacted] difensore, avvocato Savino Pené, ha [redacted] che il dott. Bosio non ha mai costretto nes[redacted] ad andare nel suo studio a farsi visitare. I pazienti sono andati spontaneamente: evitavano il passaggio al centro di prenotazione dell'ospedale che aveva dei tempi lunghi per le visite. Il difensore ha anche negato che il Bosio abbia accelerato i tempi [redacted] prenotazione per gli interventi chirurgici attraverso le visite private.

Il Bosio, all'epoca dei fatti - come ha confermato il direttore sanitario, Ezio Agostinucci, che firmò l'esposto - era l'unico specialista in otorinolaringoiatria all'ospedale, non aveva un reparto autonomo, disponeva di pochi posti letto [redacted] vi erano lunghe attese sia per le visite, sia per gli interventi. Il Bosio aveva ed ha un rapporto «a tempo definito» che gli consente di esercitare la libera professione.

La situazione al [redacted] Lazzaro [redacted] cambiata: l'otorinolaringoiatria [redacted] diventata divisione, [redacted] 18 posti letto (prima ne aveva non più di quattro o cinque) [redacted] il [redacted] è [redacted] incrementato.

Alla [redacted] giudici del tribunale (presidente Luciano Tarditi, a latere Enrico [redacted] Pina e Giancarlo [redacted] Filippis) il medico ha subito presentato appello. Le sette visite per le quali è [redacted] ritenuto responsabile di concussione (da 80 a 100 mila lire ciascuna) gli avevano fruttato [redacted] mila lire in totale.

Giuseppina Fiori

Un pizzaiolo di Sinio [redacted] porto d'armi

Pistola nell'auto arrestato ad Alba

ALBA. Antonino Barresi, [redacted] anni, originario di Aidone (Enna), abitante a Sinio, [redacted] stato con l'accusa di porto abusivo di arma. I carabinieri di Alba l'hanno trovato in possesso [redacted] pistola [redacted] tamburo, tipo Magnum, calibro 357 con matricola [redacted] marca abrase; l'arma era avvolta in uno straccio nel cofano [redacted] dell'auto [redacted] cui viaggiava, una Mercedes.

Antonino Barresi (26 anni) siciliano d'origine aveva nascosto l'arma nel cofano: è stato bloccato dai carabinieri [FOTO]

Il giovane siciliano, incensurato, pizzaiolo (pare abbia lavorato saltuariamente in alcuni locali della zona) è stato sorpreso ad un posto di blocco dei militari alla periferia [redacted] Alba, in località Rondo, lungo la statale 231 Alba-Asti.

Antonino Barresi, che viaggiava da solo alla gui[redacted] del mezzo diretto verso Alba, all'alt si è fermato; dopo il controllo dei documenti, i carabinieri, insospettiti dal comportamento del giovane, hanno deciso di perquisire l'auto. L'arma è stata scoperta alzando il cofano anteriore della vettura: era nascosta in [redacted] panno vicino alla batteria. Accompagnato in caserma, il ventiseienne abitante a Sinio [redacted] stato arrestato; resta da accertare il motivo per cui Antonino Barresi viaggiasse [redacted] un'arma così potente e pericolosa. Al mo[redacted] non avrebbe fornito giustificazioni. Rinchiuso nel carcere di Alba, [redacted] interrogato dal magistrato.

La Mercedes sulla quale [redacted] ritrovata la rivoltella apparterrebbe ad un fratello di Antonino Barresi, attualmente in carcere dopo una vicenda [redacted] droga. Per ora, comunque, [redacted] sono stati accertati collegamenti fra le attività familiari. [g. f.]

[redacted]

I fondi per le analisi

Oggi in Reg[redacted] il dibattito [redacted]

CORTEMILIA. Forse sarà discusso oggi dal Consiglio regionale l'ordine del giorno [redacted] il quale alcuni partiti chiedono all'ente di contribuire a finanziare [redacted] progetto di monitoraggio del fiume Bormida. L'argo[redacted] è [redacted] trattato la scorsa settimana [redacted] causa delle lunghe discussioni sulle vicende Fiat.

C'è molta attesa in Val Bormida per la decisione della Regione, il [redacted] economico è considerato fondamentale per poter dare [redacted] via al piano, che Comuni e Wwf da soli non sono in grado di finanziare. Il progetto [redacted] stato curato dalla [redacted] Marconi Technologies [redacted] si avvale della consulenza degli scienziati dell'Università del Missouri e del Centro Euratom di Ispra. Gli attivisti della valle sono fiduciosi: il documento è stato firmato [redacted] quasi tutti i gruppi e ci [redacted] buone possibilità che venga approvato. [c. o.]

BOSSOLASCO [redacted]

Comunità [redacted]

[redacted] sull'attività [redacted] Pro loco

BOSSOLASCO. Domani, alle 20,30, nella sede della Comunità montana Alta Langa, si terrà un incontro tra i responsabili delle Pro loco che operano sul territorio. Durante la riunione, organizzata dall'ente montano con l'Unpli (Unione nazionale Pro loco italiane), verranno trattati [redacted] esperti temi relativi all'attività delle associazioni.

Si parlerà soprattutto degli aspetti fiscali, legali ed organizzativi che regolano l'attività delle Pro loco, come la legge quadro regionale sul volontariato [redacted] legge [redacted]. 66 del 1992 sulle agevolazioni fiscali per le associazioni senza fini di lucro. Verrà discussa la normativa sulle autorizzazioni temporanee a somminist[redacted] cibi e bevande. «Si tratta di temi importanti e abbiamo pensato di non limitare la riu[redacted] alle Pro loco dell'Alta Lan[redacted] ma di estenderla a chiunque [redacted] interessato», spiegano gli organizzatori. [c. o.]

[redacted]

Proposti due itinerari

«Trekking» nelle terre del Barolo

ALBA. Il vicecampione italiano di survival Elio Sabena, protagonista l'anno scorso [redacted] fluviale in zattera Cuneo-Venezia e reduce da [redacted] recente viaggio nella giungla [redacted] Borneo, ha messo a punto due itinerari per il trekking a piedi [redacted] in mountain-bike sui sentieri delle colline albesi.

Il primo percorso interessa le terre del barolo e tocca Grinzane, Roddi, Verduno, La Morra, Barolo, Novello, Monforte, Serralunga e Castiglione Falletto. Il secondo [redacted] nella zona del barbaresco, partendo da Alba e arrivando a Barbaresco attraverso Treiso [redacted] Neive.

Accanto al trekking si potrà effettuare un percorso [redacted] triathlon, con [redacted] tragitto in mountain-bike, [redacted] discesa sul Tanaro in gommone [redacted] un tratto a piedi. [redacted] terranno inoltre corsi di sopravvivenza. Per informazioni rivolgersi allo 0172/490018. [c. o.]

IT"IN"ERARIO

QUESTA SETTIMANA SIAMO QUI!
(Nella zona evidenziata)

L'operazione Stampa *IN* – recapito gratuito a domicilio del giornale entro le 7,30 del mattino – è una grande iniziativa de La Stampa per Cuneo. Verrà attuata con le seguenti modalità: la città sarà divisa in zone che [redacted] progressivamente visitate dalle Hostess de [redacted] Stampa, fino a coprire tutta l'area cittadina. Sono loro che vi faranno ottenere il recapito gratuito a domicilio. Tutti i martedì [redacted] su La Stampa [redacted] annuncio che presenterà la piantina [redacted] visitata quella settimana. LA STAMPA "IN"

[redacted]

Per ulteriori informazioni, telefonare [redacted] numero 69.45.45

Nuovi servizi oltre all'aereo di linea con Roma

Levaldigi ospiterà anche i voli charter

DAL NOSTRO

L'unico aeroporto del Cuneese si sta preparando a accogliere voli «charter», ed avviare nuovi servizi di linea oltre a quello quotidiano per Urbe e diventare scalo alternativo a Caselle nei giorni e maltempo. Il «pacchetto» di progetti è stato annunciato dal neo amministratore delegato della società che gestisce l'impianto, Ermanno Mauro, imprenditore e provinciale del psdi: «Per accogliere aerei che portano fino a 200 passeggeri dobbiamo fare alcune migliorie alla struttura. La principale riguarda le attrezzature da mettere a disposizione dei vigili del fuoco. E' necessario un investimento di 250 milioni. Le pratiche sono già state avviate».

Levaldigi, piccolo centro tra Fossano e Savigliano, ha un aeroporto dotato di due piste (una asfaltata, una in erba) «aperte al volo strumentale e notturno» per traffico commerciale nazionale e turistico anche internazionale. Proprietari della struttura al 20 per cento privati, per l'ottanta enti pubblici e banche: Provincia, Regione, le di risparmio di Torino e Cuneo, Camera di Commercio cuneese, alcuni Comuni. Noto tra difficoltà e polemiche su terreni demaniali l'aeroporto ha impiegato molti anni a «decollare», ad attrezzarsi per diventare punto di riferimento volo soprattutto da parte di privati. Una scommessa vinta e questi ultimi tanto che attualmente gli aerei parcheggiati nella struttura. «Nel mese di maggio - aggiunge Ermanno Mauro - abbiamo registrato tremila e 33 movimenti di aerei stabilendo il nuovo record mensile da quando, il 19 maggio dell'86, l'aeroporto iniziò l'attività di scalo aperto al traffico commerciale».

A fronte dei nuovi servizi pubblici offerti dallo scalo - il principale rimane volo tra Cuneo e Roma Urbe - ci sono i costi ritenuti «troppo elevati». «Puntiamo a tre risultati: migliorare la struttura, aumentare il traffico e abbattere i costi di gestione - aggiunge Ermanno Mauro -. Ogni anno spendiamo tra i 650 e i 750 milioni per il personale e terra dei voli. Nella maggioranza degli scali questo servizio è gestito direttamente dallo Stato. Per noi significherebbe riportare le spese di gestione in termini accettabili».

«Oltreché dal punto di vista economico la gestione in proprio del servizio penalizza l'aeroporto sotto il profilo operativo in quanto molte compagnie non operano su scali non direttamente gestiti dall'Azienda Stato», sostiene Giuseppe Rosciano, presidente «Spa Aeroporto Levaldigi».

In sintesi: lo Stato merà l'onere del personale terra oltre al risparmio dovrebbe aumentare il volume dell'attività. Attualmente i tipi servizio offerti Quello turistico, di linea commerciale. Notevole l'incremento in quest'ultimo settore con traffico d'affari proveniente, oltre che da tutt'Italia, anche da Austria, Germania, Belgio e Francia.

In crescita inoltre l'utilizzo del volo di linea Levaldigi-Roma Urbe, garantito un aereo della Ciarrapico: «Il coefficiente occupazione dei posti sul collegamento Cuneo-Roma attualmente 68 per tanto che a settembre entrerà in funzione aeromobile più veloce e capace di portare persone», conclude Ermanno Mauro.

Gianni Martini

Linea Aosta-Cuneo-Roma

C'è un progetto per collegare Aosta e Cuneo con aerei. Un primo incontro tra rappresentanti della Camera commercio cuneese e il presidente dell'associazione commercianti della Valle d'Aosta Pier Antonio Genestrone dato il via a colloqui destinati a gettare le basi per la realizzazione di linea aerea che unisse l'aeroporto di Cuneo-Levaldigi al Corrado-Gex di Aosta e di qui allo scalo Urbe. Come terzo interlocutore stato coinvolto l'allora assessore valdostano all'Ambiente Augusto Fosson. La crisi politica nella Vallée però bloccato l'iniziativa. «Intendiamo comunque tornare alla carica - dice Genestrone - appena situazione politica regionale si chiarita. Per il futuro dell'aeroporto valdostano, avviato a ottenere le categoria e il terzo livello commerciale, anche lo scalo di Cuneo può essere interessante». Di parere diverso il presidente dell'Air Vallée, che gestisce lo scalo valdostano. «L'aeroporto di Aosta - dice Gianfranco Marten Perolino - guarda oltre queste prospettive. Il serve per fare presto. Che senso avrebbe da Cuneo per andare a Roma?». [a. c.]

Premio al cane senza razza di un medico cuneese

La figlia del comico Totò a Mango per i «tabui '92»

MANGO. L'amore di Totò per i cani, la dedizione nel raccogliere i quattro zampe abbandonati, per i quali creò un rifugio a Roma, sono stati ricordati domenica a Mango, alla 28ª rassegna «Il cane a congresso».

Alla figlia di Totò, Liliana De Curtis, il paese delle Langhe ha consegnato il riconoscimento «Amici del alla memoria del padre, nel venticinquesimo anniversario della scomparsa.

«Sono felice e per questo premio - ha detto la De Curtis -. E' meraviglioso che segnalazione sia partita dai ragazzi delle scuole. Un particolare che mi riempie di gioia».

«Mio padre amava davvero gli animali e a questa passione ha educato anche . Ha poi portato alcune testimonianze come quella di un cane rimasto senza zampe per incidente: Totò fece applicare delle protesi potesse camminare ancora. C'era poi il fedele Dick che accompagnava l'attore in tutte le tournée.

Liliana Curtis è stata l'ospite d'onore della festa che Mango dedica ogni anno ai «tabui», ai cani senza razza e pedigree.

L'ambito titolo di «Tabui 1992» che va al cane di genealogia più ignota, è stato attribuito a un animale di dieci anni, pelo fulvo e bianco, di Nadia Lemouth, medico assessore comunale a Cuneo. «L'avevo trovato abbandonato in campagna tre anni fa. malandato, l'ho curato. E' un cane affettuoso, ma ribelle», ha detto Nadia Lemouth.

Di fronte a Bill la giuria posta da veterinari «Sfidiamo chiunque - hanno detto i giurati - a trovare in qu cane qualche elemento di L'ideale insomma per farne il «tabui» dell'anno che è stato iscritto nel «Taccuino bastardi utili italiani», almanacco della categoria.

«Beniamino», il cagnolino di Maurizio di Celle Enomondo (Asti) è stato giudicato il «più stravagante» poiché beve birra, ama andare in chiesa ogni volta che trova la porta aperta. Premi anche a «Laika» di Caterina Pozzo di Torino per aver soccorso altro cane, a «Snoopy» Fabio Porasso, di La Morra, per la singolare storia di amicizia con i gatti di casa e a «Zaira» Vecchiori di Boves, prelevata da un canile.

Un riconoscimento agli anziani della riposo «Focolare» di Mango per aver accolto i cani abbandonati.

Per il «Cani di città e cani campagna» riconoscimenti Mauro Icardi, di Mango, e Alessandra Magliano, di Cornaliano; Danilo Sacco di Mango e Roberto Mozzone di Dogliani. [g. f.]

Liliana De Curtis, figlia del comico Totò, al centro del gruppo durante la premiazione a Mango del «Tabui '92»
Sopra, una giovane sorride all'esuberante gioia di un cagnolino senza razza
FOTOSERVIZIO MINALDO

Un appello da Costigliole Saluzzo «Il lupo italiano rischia di sparire»

COSTIGLIOLE SALUZZO. «Siamo ad un punto di ri- E' forte il rischio per la sopravvivenza del lupo italiano. Tra un non si prenderanno provvedimenti urgenti il Centro genetico di Cumiana chiuderà». Con questo fermo appello Mario Messi, presidente dell'Ente per la del lupo italiano, ha chiuso l'esibizione di lupi italiani addestrati tenutasi a Costigliole Saluzzo. Il padre del lupo italiano, nato 26 anni fa fortunato incrocio tra una lupa dell'Alto Lazio e un pastore tedesco ha la f e la volontà di non rassegnarsi ad è questo lo sprone che rassi- chi, soprattutto tra gli affidatari (250 circa in l'Italia), ha accolto l'appello con pesante amarezza. Il lupo tute- dallo Stato dall'88 non può essere commercializzato, ma viene in affidamento, soprattutto al Corpo forestale. Il divieto di riproduzione da parte di terzi al di fuori del Centro Cumiana spiega l'enorme importanza questo «pool» genetico lupi. «Chiedia- un intervento urgente - conclude Mario Messi - da parte dello Stato, della Regione e della Provincia. E' in gioco patrimonio genetico, scientifico, culturale di cui lo Stato è il primo responsabile». [g. s.]

ALBA
PIAZZA GARIBALDI, 3
TEL. 0173/363.881

DIMAGRIRE?
LA TUA NUOVA LINEA E' UN
«REGALO DA MARE»

Vuoi farti un doppio regalo per queste estive? Entra in uno dei tantissimi Centri di dimagrimento **«Ideal Line System»** e regalati una linea tutta nuova, da sfoggiare nei luoghi di villeggiatura.
E la **«Ideal Line System»**, a sua volta per premiare la tua scelta, ti offrirà simpatico e utilissimo omaggio, che ti accompagnerà ovunque tu vada. Un regalo che ti ricorderà come sia stato facile e veloce perdere i chili di troppo ed eliminare tutti gli inestetismi ad essi collegati, come la mancanza di tono muscolare e il rilassamento della pelle. Sì, perché il Metodo **Ideal Line System** è in grado di offrire trattamenti misura di ogni esigenza. Se hai dei dubbi, svaniranno nel giro di pochi giorni. Fin dalle prime sedute, in modo semplice, naturale e senza fatica, constaterai un'effettiva perdita di peso.
La pelle sarà più liscia, i muscoli tonificati. E ti accorgerai come sia piacevole perdere i chili troppo senza ginnastiche faticose, diete severe e difficili da seguire, pillole dannose per l'organismo.

I Centri **«Ideal Line System»** infatti, ti propongono metodo basato sull'azione combinata di prodotti naturali moderne tecnologie.
Farai in tempo riconquistare la tua linea ideale per le vacanze di questa estate? Certo, perché **«Ideal Line System»** è un metodo sperimentato da oltre quindici anni in centinaia di Centri in Europa ed ha la soluzione giusta per chiunque: donne, uomini, giovani e meno giovani, persone con abitudini e stili di vita diversi. Perciò, non aspettare. Regalati una linea tutta nuova, per una vacanza... che amerai come te stessa!

Offerta Estate '92:
se fai presto, a partire dal di giugno troverai gradita sorpresa.

Ad ALBA **Il Centro Dimagrimento Ideal Line System** in PIAZZA GARIBALDI, 3
Tel. 0173/363881
aperto dalle 9 alle 20.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

LA STAMPA
Via Roma 80 -
Telefoni
Libreria Internazionale del Salone
Da a 6-19,30
Domenica: 6-12

L'accademia Perosi stasera è al «Politeama» di Fossano

Melodie per [redacted]

I musicisti di Tortona proporranno brani popolari della Norvegia [redacted] sinfonia in omaggio a Benjamin Britten. Ingresso, 15 mila

L'accademia Perosi si è già esibita nelle maggiori città europee (NEWFOTO)

FOSSANO. La stagione concertistica «Primavera '92» [redacted] giunta [redacted] quello di stasera al quarto appuntamento. Il palcoscenico del Teatro Politeama ospiterà, alle 21, l'accademia cameristi[redacted] «Perosi». La formazione si presenterà al pubblico fossanese con un organico composto da [redacted]ci archi.

L'accademia «Perosi» [redacted] sorta per iniziativa del maestro Luciano Merlo, direttore della scuola di musica di Tortona. Tutti i componenti hanno svolto e svolgono intensa attività concertistica, sia a livello solistico (con recital anche all'estero), sia [redacted] collaboratori [redacted] prestigiose orchestre. Il gruppo si è esibito in tournée nelle più importanti città italiane ed europee [redacted] ha [redacted] concerti con importanti solisti in vari centri italiani. Abitualmente [redacted] senza direttore ed ha un repertorio che spazia dal Barocco alla musica moderna.

La prima parte della serata sarà dedicata al norvegese Edvard Grieg, musicista [redacted] interpretò i modi del canto popolare e i paesaggi della Norvegia. Tra le [redacted] composizioni più famose si possono trovare il concerto per pianoforte [redacted] orchestra, le sonate per violoncello, per pianoforte [redacted] violino, numerosi lieder e, tra le musiche [redacted] scena, il famoso Peer Gynt.

L'accademia «Perosi» proporrà due melodie elegiache opera 34 [redacted] Dai Tempi di Holberg, [redacted] suite in stile antico, scritta da Grieg [redacted] originariamente per pianoforte e poi trascritta dallo [redacted] autore per orchestra d'archi. I tempi della suite sono il «preludium», «sarabande», «gavotte», «air» e «rigaudon», brevi quadretti concepiti come un'improvvisazione, dove il compositore usa i temi popolari della Norvegia come [redacted] conduttore.

La seconda parte della serata vedrà gli archi impegnati con la «Simple simphony» dell'inglese Benjamin Britten, musicista che fu il promotore della ripresa del [redacted] musicale in Inghilterra. [redacted] sinfonia, scritta quando Britten aveva soli dieci anni, è divisa in quattro tempi: «basterous bourrée», «playful pizzicato», «sentimental sarabande» e «frolicsome finale».

[redacted] secondo tempo [redacted] «Simple simphony» gli archi suoneranno senza archetto, solo pizzicando le corde degli strumenti. Il [redacted] di stasera [redacted] organizzato dagli Amici della musica [redacted] dall'assessorato alla Cultura del Comune. [redacted] biglietto [redacted] quindicimila lire.

Nadia Conte

LA [redacted] TAVOLA

Lo chef di Magliano Alpi è il re della torta di mele

MAGLIANO Alpi è uno [redacted] paese che bisogna cercare a pezzetti, un po' qua un po' là, in una campagna ondulata e rigogliosa di vegetazione; dà una sensazione di grandi spazi, di pulito e di tranquillità. Non è facile spiegare, a chi non conosce la zona, come si arriva alla trattoria «Le due corone»: meglio chiedere quando si è in paese.

E' una vecchia, bella casetta, ringiovanita con una pitturata di bianco e qualche piccola opera di restauro, che una volta ospitava un negozio di alimentari e prima ancor[redacted] serviva da deposito di grano e farina per un vicino mulino. Si entra da una porticina sormontata da una simpatica insegna mezzogotica e il locale è subito tutto lì: la cucina al centro di un breve corridoio e ai lati le due salette, molto raccolte, muri bianchi e solidi che «promettono» il caldo d'inverno e il fresco d'e[redacted] basse a vela, l'atmosfera accogliente [redacted] trattoria campagnola.

Da circa un anno e mezzo il locale è mandato avanti [redacted] due giovani fratelli, Rosario e Diego Tabbone, il primo [redacted] fornelli, il secondo in sala. Una cucina in prevalenza regionale con qualche licenza - in genere il venerdì - per il pesce fresco di mare. Rosario punta molto sugli antipasti (curati, con uno sforzo di originalità e fantasia) e sui «primi»: gli assaggi di risotto ai funghi e di raviolini langaroli ripieni di brasato con salsa alle erbe sono stati convincenti, ma pure invitanti erano le tagliolline al ragù d'anatra e i ravioli di magro.

Tutti i giorni il menù presenta almeno quattro primi e altrettanti secondi: giovedì scorso, ad esempio, la casa offriva l'arrosto, il brasato, il sottofiletto al pepe verde e la «tagliata» di sottofiletto ai ferri con salsa di tartufo. A giudicare dai tempi d'attesa tra [redacted] portata e l'altra, è evidente che Rosario preferisce lavorare al momento e la cucina è sempre fornita e pronta; tuttavia suggeriamo di farsi precedere da una telefonata.

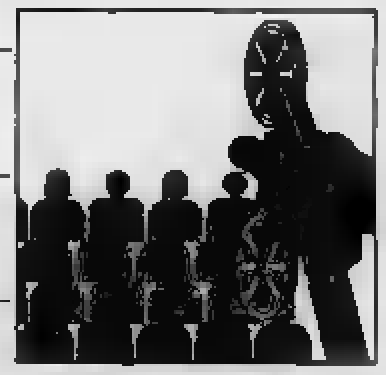
Lo chef consiglia di chiudere con la sua speciale torta di mele; a scelta anche la panna cotta o la bavarese alla frutta con salsa di mirtilli. La cantina ha una discreta riserva di bianchi e rossi piemontesi; per un pranzo normale con carni non impegnative può andare il dolcetto imbottigliato per «Le due corone», leggero, un po' allegro accompagna bene i piatti di Rosario dai sapori schietti ma non carichi. Premuros[redacted] e diligente, anche [redacted] il servizio è alla buona, la presenza [redacted] sala del fratello Diego.

[redacted]

TRATTORIA «LE DUE [redacted]»
[redacted] Rosario Tabbone
via Langhe 312
Magliano Alpi. Tel. 0174/66.275
Coperti: 40
Pranzo completo vino escluso: 30 mila lire
Chiusura: martedì

[redacted] AL CINEMA

[redacted] **Corso** Tel. 692.936. L. [redacted] Or.: fer. 20/22 [redacted]	**Il ladro di [redacted]** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono so[redacted] alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla S[redacted]. [redacted] **Drammatico**
Fiamma Tel. 693.554 Or.: feri 20 22. Sab./Fest. 16/18/20/22 L. 10.000	**Saggio di danza della Julie's [redacted]**
Italia Tel. [redacted] Or.: 16/17,30/19,30/22 Lire 10.000	**[redacted] a luce rossa**
[redacted] [redacted].51.771 Or.: feriali 20/22 Festivi: 16/20/22	OGGI RIPOSO
Don Bosco Lire 5000	CHIUSO PER [redacted]
[redacted] **Eden** Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/5000	OGGI RIPOSO
Moretta Tel. 42.361 Or.: 20,45 Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 5000/4000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Comunale** Tel. [redacted] Or.: Fer. 21,15. Fest. 16,15 17,15/19,15/21,15	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
[redacted] **Moderno** Tel. 262.211 Lire 7000	[redacted]
[redacted] Lire [redacted]	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Impero** Tel. 412.317 Or.: 20/22; fest. [redacted] Lire 6000/5000	**Luce [redacted]**
Vittoria Tel. 412.771 Or: 20/22 Fest. 20,15/22 Lire 7000/6000	**Nei panni di una bionda** *di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**
[redacted] **Lux** Tel. 944.231. L. 6000/5000 Sabato: 20/22 Fest.: 19,30-22	OGGI RIPOSO
[redacted]**errini** Orario: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 6000/5000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Galateri** Tel. 468.324. L. 6000/5000 Or.: 21. Feriali 20/22. Fest. 15/17/20/22	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Iris** Tel. 61[redacted]3. Or.: 20,30 22,30. [redacted]2,30 L[redacted] 4500	OGGI RIPOSO
[redacted] **Politeama** Tel. 62.407 Lire 6000/5000	OGGI RIPOSO
[redacted]**xcelsior** Spett. unico ore 21 Lire 6000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Lux** Tel. 927.534 Lire 6000	CHIUSO PER FERIE
[redacted]**ertola** Tel. 47.696 Lire 7000/6000	SALA GRANDE: **Detective coi tacchi a spillo**, orario feriali: 20; 22. Domen. e festivi: 16; 18; 20; 22 SALA PICCOLA: **Mato Grosso**, orario feriali: 20,30; 22,30. Domen. e festivi: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[redacted] **Ariston** Tel. 381.311 Orario: 21.15 Lire 7000	OGGI RIPOSO
[redacted]**aronet** Tel. 334.156 Orario: 20/22 Lire 7000 (ridotto)/8000	OGGI RIPOSO
[redacted]**oblantese** Orario: 16/21	OGGI RIPOSO
[redacted] **Civico** Tel. 43.756. Orario: Fer. 20/22. Fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/5000	**L'amore necessario** *di F. Carpi con B. Kingsley, M.-C. Barrault (Italia '91)* — Una coppia tenacemente insieme da anni e unita dall'accordo di accettare i reciproci tradimenti si trova in crisi davanti a paure e amori nuovi. V. M. 14 1h 30' **Drammatico**
Italia Tel. 42.606. Orari; Fer.: 20/22. Fest. 14/16 18/22. Lire 6000/5000	**Luce rossa**
[redacted]**oburent** Orario: [redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted]**delweiss**	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Aurora** Tel. 712.967 Lire 7000, rid. 4000	OGGI RIPOSO
Ritz Tel. 712.477 Or.: 20/22; Fest. ore 15 contin. Lire 6000/5000	OGGI RIPOSO



[redacted]

[redacted]

Danza classica

Stasera alle 20,30, al teatro Fiamma, spettacolo di danza delle allieve della «Julie's school of dancing». Saranno eseguite coreografie classiche e moderne e una fiaba per i più piccoli. Il biglietto costa 12 mila lire in platea e palchi, [redacted] mila in galleria.

[redacted]

«Fuoriorario» al Lux

Alla cartoleria Peter Pan sono in prevendita i biglietti (7 mila lire) per il [redacted] del «Fuoriorario», in programma venerdì, alle 21, [redacted] cinema Lux.

[redacted]

C'è il revival

Stasera, alla discoteca «Stingers» di Lurisia, si balla con la musica revival. Intermezzo gastronomico, alle 23, con la spaghettata.

[redacted]

Percorsi sull'acqua

Sono ventisei le attrazioni del luna park in piazza D'Armi: [redacted] la novità il percorso mozzafiato sull'acqua. Il parco dei divertimenti è aperto dalle 15 alle 23 nei giorni feriali, dalle 10 alle 24 nei festivi.

FOSSANO

Vignette al castello

Prosegue, nella sala polivalente del castello degli Acaja, la [redacted]stra «Umoristi doc, [redacted] quinto». Sono esposte [redacted] centinaio di tavole di grandi firme della satira, piemontesi e romane e una mini personale di Giorgio Cavallo. [redacted] rassegna, che resterà aperta fino al 19 giugno, si può visitare dalle 15,30 alle 19.

CUNEO

Chitarristi a Londra

Trasferta londinese per l'«Assie[redacted] chitarristico italiano» di Cuneo che stasera, alle 21, eseguirà [redacted] nella St. John Smith's Square. La formazione, diretta [redacted] Paolo Manzo, [redacted]posta da Dario Bertano, Fulvio Cioce, Ugo Fea, Giulio Gallarate, Claudio Passarotti, Edoardo Perosino, Giorgio Signorile, [redacted]urizio Veglio, percussioni Roberto Maccagno, Paolo Molineri, soprano Gabriella Ravazzi.

Un concerto del «Tess funky group» domani sera (ore 22) [redacted] Le baladin

In birreria c'è il [redacted] d'autore

Le atmosfere «bard-bop» di una grande band

PIOZZO. Il loro sound [redacted] compatto [redacted] vigoroso, caratterizzato dall'unione [redacted] elementi funky, latin, jazz, rock e da un «interplay» tra solista e ritmica, tipica della fusion più apprezzata. E' il «Tess funky group» [redacted] domani [redacted]ra, alle 22, si esibirà in concerto alla birreria Le baladin di Piozzo.

La band è composta da Diego Zirilli (batteria), Massimo Camarca (basso), Diego Borotti (sax tenore e soprano) e [redacted] leader Luigi Tessarollo (chitarra). Attivo sulla [redacted] jazzistica da oltre dieci anni, Tessarollo attualmente collabora [redacted] il [redacted]sofonista di Boston, George Garzone, con il quale ha tenuto numerosi concerti negli Stati Uniti e [redacted] Europa.

Collabora anche in Belgio con Rassinfosse e Pierre Vaiana: insieme [redacted] quest'ultimo si è esibito al Jazz Festival di Comblain La Tour e di Liegi.

Dal 1987 svolge un'intensa attività [redacted] il «Luigi Tessarollo trio» che nel '91 ha rappresentato l'Italia al Grenoble Festival jazz.

Tessarollo ha anche suonato con altri americani e numerosi esponenti del jazz italiano, da Hal Stein [redacted] Bob Porcelli [redacted] Necy Kennedy Quintet, da Jim Snidero a Carol Bach; [redacted] Roberto Gatto a Mario Risca, Paolo Fresu, Roberto Ottaviano, Manhu Roche.

Il chitarrista torinese, nel '92, [redacted] svolto un tour con i «Four for jazz». Il gruppo è formato da Maurizio Giammarco ai sassofoni, [redacted] Johnson al contrabbasso e Ron Vincent alla batteria.

La formazione di Luigi Tessarollo si avvale [redacted] diverse esperienze: dalla musica india[redacted] (sitar), appresa [redacted] conservatorio di Benares (India), alla musica araba, d[redacted] musica greca con Panayotis Karakalios alla chitarra cla[redacted]

Importanti gli incontri, per la [redacted] formazione artistica, con Jim Hall, Mick Goodrick, John Scofield, John Abercrombie. Attualmente insegna teoria, solfeggio [redacted] chitarra al Centro jazz di Torino, città feconda di chitarristi che hanno scelto questo genere musicale.

Luigi [redacted] è stato anche definito autore di «jazz sopraffino e di ricerche musicali con predilezione per le atmosfere hard-bop [redacted] blues».

I quattro musicisti che si esibiranno domani [redacted] sono [redacted] più quotati del panorama torinese [redacted] nazionale. Vantano un'intensa attività concertisti[redacted] prestigiose collaborazioni con alcuni tra i più noti artisti italiani e stranieri.

L'ingresso allo spettacolo musicale è libero. Le serate con le sette note alla birreria Le baladin proseguiranno per tutto giugno e si svolgeranno ogni mercoledì. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La vita appesa a un filo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Parenti serpenti**, di M. Monicelli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. [redacted] Jacques Annaud. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
[redacted]ROSSO P. c. V. Emanuele II 52. [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 16,05; 18,15; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Ucckert-Scommessa vincente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il lungo giorno finisce.** Non viet. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Niente baci sulla bocca**, di A. Téchiné. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CH[redacted]LIN 2 v. Garib[redacted] 32/e. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **Innocenza colposa.** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio. Or.: 16,45; 18,05; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con D. Hoffman, R. Williams.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le amiche del cuore.** Col. Vier. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi [redacted] a spillo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Splendo Marina.** Viet. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted]. Po 30. **Cape Fear Il promontorio della paura.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Notte verso l'ignoto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cineludio via Po 21. **Il ladro di [redacted]bini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 Bis [redacted]: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Gal. S. [redacted] **Fermati o mamma spara.** [redacted]: 15,35; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. [redacted] 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. [redacted] 7. **Il fantasma dell'opera.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. Or.: 15; 16,30; 19,30 [redacted] e [redacted] Ore 20,10; ult. 22,30 **The Commitments.**
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Con le **Le migliori intenzioni.** Or.: 15; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] c. Belgio 53. Spettacolo organizzato dal Gr. E.R.T. Ore 21 **Darkness [redacted]** Raimi.
ST[redacted]IO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese**, di G. Se[redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. [redacted] Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Lanterne rosse** di Z. Yimou con G. Li Yingwu, H. Caifei. Or.: 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Il «Video Opera» programmato per oggi al Piccolo Regio alle ore 13 è stato annullato. La rassegna si [redacted] 18 giugno. Ore 9 al Piccolo Regio premiazione del concorso didattico «All'opera ragazzi».
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 20,30 **IV Rassegna di Teatro Amatoriale.** Trame teatro - I Gabbiani Sabaudi - Unitre (Pancalieri-Alpignano) - La Mouasse - Altro Tre. Posti L. 10.000 in vendita dalle ore 20. Per inf. Ufficio Teatro Amatoriale dell'Assessorato Sport Turismo tempo libero. Telefonare 5735.5812.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Giugno: saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e recitazione.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 5, tel. 795.803. Comp. di Danza T. di Torino, stage giugno '92 classico. **Maria de Bouzyn** (Opéra di Parigi). Pas a Deux: Jean Pierre Martel. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione [redacted] anno accademico '92/93. Inf. e iscriz. tel. [redacted]59.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **L'altra faccia di Frank**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
[redacted] **Le due facce del dollaro**, film
[redacted] di Frank, telefilm
23 — [redacted] polizia, [redacted]
23,30 **Dragnet**, telefilm
24 — **Joe Forrester**, telefilm

Telecupole
[redacted] — **Rubrica**
19,25 **Tg 4**
20 — **Sport** [redacted]
20,30 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Avventura**, documentario
22 — **Sport e Sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm
21,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
23,30 [redacted]

Quarta Rete Tv
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Attualità 4**
20,20 **Tg 5 minuti**
[redacted] **Tg 4 cronaca flash**
20,30 **Poliziotti d'assalto**, film
[redacted] **New Excelsior**
[redacted] **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, [redacted]
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **La battaglia della Neretva**, film
23,20 **Colpo grosso**, quiz
0,10 **Apocalisse di un terremoto**, film

Primantenna Superslx
18,30 **Ugo re del judo**, cartoon
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoon
19,10 **Questa Italia**, rgg
20,00 **Geronimo**, teleromanzo
21,15 **Tuono blu**, telefilm
22,15 **Provaci ancora Lenny**

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 **Le maledette pistole di Dallas**
23 — **La regione allo specchio**
24 — **Ambra**, film

Telebiella
18,30 **Tg Biella**
20 — **Parliamoci d'amore: ci può essere amore senza gelosia?**
21 — **Il mago Charlie**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Solletico estate**
23,30 **Chopper one**, telefilm
24 — **Tg** [redacted]

[redacted]
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,13 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Borntoeing**, spettacolo
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
0,02 **Ursus e la ragazza tartara**, film

Tv7 [redacted]
19,05 **Varie locali**
20 — **Matt e Jenny**, [redacted]
20,30 [redacted]
23 — **Film**

G.R.P.
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **San Francisco**, telefilm
21,30 **Piccoli piaceri**
23 — **Confidenziale...**, rubrica
23,40 **G.R.P. Monitor**, replica
0,10 **Vinovo corre**, rubrica

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**, telefilm
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I racconti della frontiera**, telefilm
21,30 **Al banco della difesa**, telefilm
22,30 **Vita della chiesa**
23 — **Il regionale**, [redacted]
23,30 **Documentario**

[redacted]
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **L'età della** [redacted], film
22,40 [redacted] **7**
22,50 **Noise**
23 — **Chopper squad**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm

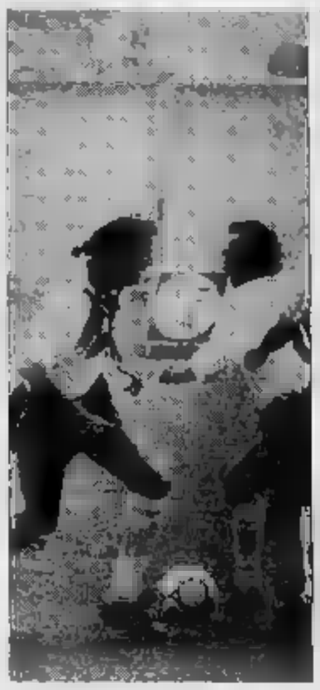
[redacted] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted]

Nerostellati in C2, biancorossi fra i dilettanti. Perdono anche Novara e Aosta

Casale e Cuneo, che batosta!

Triste domenica per il calcio piemontese

A Canto il Cuneo è stato condannato. A fianco, Guerra e Calamita in azione



Sanino: sorpresa pronta

Il presidente vuole tornare fra i «pro». Oggi a Firenze

Mancava soltanto il suggello della matematica: dopo il 3-0 di Canto la retrocessione del Cuneo è fatta. Lo si sapeva da un pezzo, da quando le squadre ha infilato sette sconfitte e sei incontri e si è sfilacciata, giocando nerbo e senza fare risultati. Non ha avuto impennate al momento in cui la rabbia avrebbe dovuto scuoterla. L'allontanamento di Barlassina e l'arrivo di Matté hanno prodotto qualche beneficio in chiave atletica, ma il tecnico veneto non ha potuto instillare nelle vene dei calciatori biancorossi il carattere che non possiedono.

E la retrocessione è maturata nella rassegnazione, domenica dopo domenica, fino all'ufficializzazione firmata dal 3-0 della Centese. Una sconfitta che non cambia nulla, in una partita affrontata con una formazione nella quale si è dato spazio a qualche giovane, sacrificando l'esperienza di Benzi e Rossi che, torna a precisare la società: «Non sono assolutamente fuori rosa. Soltanto sono stati sacrificati in un normale avvicendamento voluto per favorire l'inserimento di giovani».

I tifosi hanno capito da tempo che la terza stagione in C2 sarebbe stata ricca di delusioni e non fanno un dramma dell'ennesima batosta biancorossa (a Canto è arrivata la quattordicesima battuta d'arresto stagionale). Ora guardano in avanti, alla ricerca di soluzioni che regalino un po' di speranza.

Mario Sanino, presidente della promozione tra i professionisti che avrebbe voluto essere anche il presidente della retrocessione, garantisce che: farà di tutto per ottenere il ripescaggio tra i professionisti. Ho già avuto contatti in Federazione e anche oggi vado a Firenze. Sono ottimista».

Il Cuneo ha buone quotazioni negli ambienti federali: la solidità finanziaria e le attenzioni che ha sempre rivolge al settore giovanile sono credenziali importanti. Sanino ha comunque già chiesto - e pare ottenuto - che l'anno prossimo il Cuneo venga accettato al torneo «Berretti», anche in caso di caduta tra i dilettanti.

Tra i tifosi, intanto, è trapelata la notizia che ci sarebbe l'interessamento di un gruppo di imprenditori di Torino, per rilevare il Cuneo. Sanino risponde in questo modo: «Il nostro lavoro è teso ad allargare la base dirigente, per assicurare un gruppo forte in grado di consentire l'allestimento di una compagine competitiva in C2 o tra i dilettanti. A questo proposito sono ottimista, perché i segni di stima non mancano».

Il gesto più concreto è venuto per ora da Guido Bonino, assessore alla Provincia e sindaco della città. Dice ancora Sanino: «Mi ha proposto un incontro tra noi dirigenti biancorossi, Provincia e Comune di Cuneo per fare il punto della situazione e gettare le basi per il futuro. Una retrocessione, anche se il ripescaggio non ci sia, è un fatto negativo, ma non un dramma se la società rimane solida e ambiziosa. Stiamo lavorando per questo. Ci sono ostacoli, perché un anno andato male lascia qualche cicatrice, ma è bene voltare pagina il più presto. Prima del 21 giugno, quando si giocherà l'ultimo minuto della stagione, conto di regalare ai tifosi qualche buona notizia».

Gualtiero Franco

Bocci non si arrende

Ma a Piacenza il «patron» è stato a lungo contestato

CASALE. A sorpresa il Casale crolla in C2, ed è tutto da ricostruire. E' bastata una palla viscida, su calcio di punizione, deviata dalla barriera, a decidere lo spareggio al «Galleana» di Piacenza la Pro Sesto (1-0). L'urlo di «serie serie B», scandito dai tifosi a inizio campionato, dopo il 2 a 0 rifilato al Como si è annodato in gola. Spiace per i supporters ed i giocatori, coi visi lunghi, dopo la sconfitta. «Solo giorni siamo stati coinvolti nella lotta per non retrocedere - dice l'attaccante Weffort, fermo da un mese per infortunio -. Domenica abbiamo affrontato una Pro Sesto che da tempo lotta per salvarsi ed è più smaliziata. Siamo stati stritolati da un ingranaggio tremendo».

Un'altra punta, Gregoric, annuncia l'abbandono del calcio professionistico: «Abbiamo pagato i cinque mesi e più senza successi. Negli ultimi due anni ho avuto grossi problemi fisici. Credo che C1 e C2 non possano riservarmi altri momenti di gloria. Preferisco cercare nuovi spazi, stare a casa, in un ambiente diverso. Poi, forse, è solo un'amarezza momentanea. Potrei ripensarci». Tanta confusione a tutti a recitare il «mea culpa», da Malgeri a Brancaccio, Omiccioli, Olmi e anche mister Beveni: «Potevamo chiudere il campionato con anticipo. Nessuno pensava di arrivare a questo spareggio. Ora è inutile parlare di ciò che è stato».

L'unico proiettato verso il futuro è il presidente, Sergio Bocci, che vuole ricostruire: «Il risultato ci condanna, ed è giusto che sia sempre lo sport a trionfare. L'unico rammarico è che questi 29 punti dovevano bastare. Comunque, tenteremo tutto quanto è possibile per ottenere il ripescaggio».

Il presidente annuncia un incontro con la città («Il Casale è in migliori di quando l'ho rilevato»): vuole sa c'è ancora fiducia in lui e nel suo amministrare. Spiace anche per il Circolo culturale Romita: a Piacenza ha sponsorizzato l'entrata gratis allo stadio di un centinaio di ragazzi del Gruppo Boys che ha poi sfoderato due striscioni («Bocci fallito» e «Giocatori fuori le pal..., Bocci fuori dai cogl....», senza puntini) che proprio nulla hanno spartire con la cultura, e troppo con l'insulto gratuito e la volgarità. E spiace anche per i ragazzi più educati e razionali del Gruppo (sono tanti) che credono nell'autonomia di giudizio e non vogliono essere asserviti all'interesse di qualcuno. Il Gruppo Boys, in occasione del derby con l'Alessandria, aveva proposto Massimo Sanson dell'Ifip nuovo presidente del Casale: ora, invece, preferire la strada della contestazione cieca. Chi cade ha la possibilità di risorgere, la politica dello sfascio invece non costruisce nulla.

Gino Dedrancisci

Il Casale esce sconfitto dal campo di Piacenza e, in alto, capitan Lucoro

Azzurri, ma dov'è la C1?

Tanti proclami estivi e adesso la squadra è in pericolo

NOVARA. Adesso trema anche il Novara. La squadra allestita per puntare dichiaratamente alla promozione, a due giornate dal termine, si ritrova con un punticino di vantaggio sulle quart'ultime, come dire dalla rischio.

Due sconfitte consecutive con Legnano e Varese che portano a quattordici il numero complessivo degli insuccessi (peggio ha fatto solamente il Legnano) relegano la squadra di Nicolini nella scomoda posizione di chi è costretto a vincere, a tutti i costi, almeno l'ultima partita casalinga di domenica quando sarà ospite del Comunale l'Olbia. Poi però gli azzurri dovranno confidare anche nelle disgrazie altrui se non riusciranno a conquistare punti nelle due ultime partite.

A Varese la squadra ha ribadito i limiti di carattere e di gioco palesati per l'intera stagione. Anche domenica, dopo una partenza incoraggiante, al primo pericolo, gli azzurri si sono come paralizzati badando a far trascorrere il tempo per mantenere il risultato piuttosto che imporre il proprio gioco ad un avversario privo dei migliori elementi sostituiti da tanti ragazzini. Una squadra sconclusionata, priva di qualsiasi schema, troppi elementi fuori condizione, demotivati o male impiegati, per un'ora non è riuscita a rendersi pericolosa. In occasione del gol al passivo, la difesa è rimasta immobile ad ammirare il giovane Ambrosetti saltare due avversari per superare poi Bettini in uscita. Poi è scattata la reazione. Allora gli azzurri hanno nella contesa quello spirito che era mancato. Era però troppo tardi appoi, in avanti, nonostante la superiorità numerica, gli attaccanti sono riusciti a fallire una serie incredibile di palle gol. Armanotti, il più lucido, da solo, non basta. E' detto che Gandini, il portiere avversario ha fatto i miracoli. Un palo d'interventi stati decisivi, non si può fallire lo specchio della porta in continuazione perché diventa dimostrazione d'incapacità. Con un finale generoso, arruffato e inconcludente, un po' tutti al Novara si sentono con la coscienza a posto. L'unico che sembra capacità reattive è l'allenatore Nicolini che domenica, a fine partita, ha redarguito i suoi giocatori. Il presidente Walter Stipari, così i pochi dirigenti presenti a Varese, hanno lasciato lo stadio senza parole.

L'impressione è che la lezione di due anni fa, quando il Novara scivolò fra i dilettanti, non sia servita a nulla.

Renato Ambiel

Nella partita contro il Varese la grinta e la lucidità di Armanetti non sono state sufficienti per una svolta

Fossati sogna un punto

Dopo il passo falso di Leffe i rossoneri devono lottare

AOSTA. Non è giunto da Leffe l'atteso pareggio che doveva consentire all'Aosta di fare un passo avanti decisivo verso la salvezza. Girelli e compagni sono stati superati per 3-1 e devono aspettare gli ultimi 180' per conoscere il proprio destino. La sconfitte del Valdagno con la cenerentola Legnano e della Virescit con il Pergocrema hanno comunque limitato i danni in casa .

Al là del passo falso contro la squadra Mutti (il sui valdostani ha permesso ai lombardi centrare p zione), a preoccupare l'allenatore Natalino Fossati deve essersi il nervosismo che ha caratterizzato alcuni frangenti la squadra. Tre ammonizioni e soprattutto le espulsioni Panizza (il difensore ha calpestato Maffioletti finito a terra per un precedente contrasto con Tedoldi) e di Ferretti (brutto sempre sull'ex Maffioletti) la testimonianza più lampante della mancanza tranquillità. Per l'Aosta è partita di Leffe rappresentava una tappa importante per la permanenza in C2, ma una sconfitta sul po dei bergamaschi poteva anche rientrare nella logica. Imprevisto è stata invece la reazione di alcuni giocatori che è solito sono tra i più corretti e che dovranno saltare la sfida decisiva di domenica prossima in l'Ospitaletto.

due turni dalla conclusione, il Legnano e il Cuneo ormai condannati matematicamente alla retrocessione, rimane aperta la lotta sia per stabilire la terza squadra che tornerà tra i dilettanti per definire compagine che dovrà ricorrere agli spareggi per conseguire la salvezza. A quota 31 è rimasto il Valdagno, preceduto da Aosta, Suzzara e Virescit (33) con il Novara ancora in zona rischio con 34 punti. Dopo la sfida interna con l'Ospitaletto i rossoneri chiuderanno il campionato ad Olbia. Il calendario formazione di Fossati due avversari che non più nulla da chiedere al campionato, ma per evitare guai Girelli e compagni dovranno ritrovare la dovuta serenità a giocare la sime determinazione.

tifosi devono tranquilli - dice l'attaccante Alessandro Caponi -. Raggiungeremo la salvezza anche se nessuno ci regalerà punti. Tutti erano convinti che la partita finisse in parità visto che nel turno precedente avevamo fermato la marcia dei Fiorenzuola, invece c'è stata partita vera. settimana sarà importante lavorare a fondo per giungere alla sfida con l'Ospitaletto in condizioni ottimali».

Sighfrido Banayton

Alessandro Caponi attaccante dell'Aosta tranquillizza i tifosi: «Raggiungeremo la salvezza»

Domani vecchie glorie in campo

Garessio, derby fra Toro e Juve

GARESSIO. Vecchie glorie di Torino e Juventus in campo per beneficenza [redacted] invito di Pro loco, Comunità montana Valle Tanaro e Ina Assicurazioni. L'appuntamento è per domani [redacted] (ore 21) al campo comunale [redacted] Garessio. L'incasso sarà devoluto alla locale Croce Bianca, che potrà così ampliare [redacted] propria dotazione [redacted] un nuovo [redacted] furgone ambulanza.

C'è attesa fra gli appassionati anche perché sul [redacted] di gioco sfileranno campioni di sicuro richiamo. Roberto Bettega, Antonello Cuccureddu, Beppe Furino e Leoncini saranno alcuni fra gli «ex» di turno a difendere i colori bianconeri. Saranno opposti alla pattuglia granata con [redacted] testa Cereser, Rampanti ed il terzetto composto da Nello Santin, Claudio Sala e Renato Zaccarelli, che, rispettivamente con 25, [redacted] e [redacted] presenze contribuirono alla conquista dell'ultimo scudetto nel campionato 1975-'76; il Toro chiuse in vetta con [redacted] punti, precedendo proprio «Madama» di due lunghezze.

«Dal punto di vista agonistico non sarà possibile rivivere quei momenti - dice [redacted] presidente della Pro loco Roberto Garzo -, ma siamo sicuri che la partita regalerà una buona dose di emozioni per l'alto tasso tecnico dei giocatori e per [redacted] brivido di commozione che sicuramente non mancherà. E' la prima volta che la Valle Tanaro ospita gli "eroi" di tante epiche battaglie fra bianconeri e granata. Ci auguriamo [redacted] pubblico risponda in massa, anche per [redacted] il significato benefico della manifestazione».

Roberto Bettega

Le due squadre [redacted] integrate da alcuni rappresentanti dell'associazione italiana allenatori della provincia di Cuneo. «Vogliamo che [redacted] un grande spettacolo di sport - aff[redacted] Piero Sandri dell'Ina Assicurazioni -. I campioni in campo, malgrado l'età, hanno ancora classe sopraffina. Gli assenti all'appuntamento avranno torto; [redacted] i tifosi, ma anche per i [redacted]plici sportivi, è un'occasione da [redacted] perdere per riconciliarsi con i "piedi buoni" del calcio».

Sergio Calzia

Demonte, bolidi in gara con bussola e road-book

Più di cinquanta piloti al Jamboree sul fiume

DEMONTE. Hanno affidato tortuose strade sterrate, fiumi in piena, discese mozzafiato, ripide salite e maltempo (c'era anche la neve) con il solo aiuto di «road-book», bussole e di una buona dose di coraggio. Protagonisti dell'avventura [redacted] stati i cinquantotto equipaggi [redacted] hanno partecipato alla [redacted] edizione [redacted] «Jamboree» - secondo memorial «Gianfranco Milano» - raid motoristico ad orientamento organizzato dal Cuneo club fuoristrada e [redacted] Federazione provinciale e svolto a Demonte.

I «temerari» del motore sono arrivati [redacted] Italia; c'erano piloti da Roma, Bergamo, Verona, Milano, Torino, Genova e Pisa (cinque). Fra loro anche un team completamente femminile su Mitsubishi Pajero composto da Antonella Comba (pilota) e Didi Dutto (navigatore, già «appoggio» [redacted] rally del narzolese Dario Dellatorre).

Il tracciato [redacted] è sviluppato su sterrati della Valle Stura, costeggiando il fiume e risalendolo fra insidiosi sentieri. I piloti hanno percorso circa 170 chilometri, divisi in due tappe.

La prima frazione si [redacted] disputata sul lato destro dello Stura, [redacted] Vinadio; la seconda si [redacted] spostata in direzione [redacted] Vallo[redacted] ed [redacted] toccato i 1400 metri del colle dell'Ortica, dove i concorrenti hanno trovato freddo, gelo e pure una leggera spruzzata bianca.

Alla corsa si è alternato lo spettacolo: [redacted] palco [redacted] Demonte [redacted] sabato si è esibito il gruppo [redacted] ha eseguito brani di musica occitana.

«Abbiamo assistito ad una manifestazione di rara intensità - dice Luciano Milano del comitato organizzatore -; l'unico [redacted] ostacolo [redacted] stato il maltempo, che ha costretto i piloti a raddoppiare l'impegno e compiere frequenti e impreviste acrobazie. Freddo e neve non hanno scoraggiato il pubblico. Gli appassionati hanno affollato i tratti del percorso più favorevoli per seguire la gara».

Al «Jamboree» ha partecipato una folta rappresentanza di piloti cuneesi. Fra i più abili a destreggiarsi nelle mille difficoltà offerte dal tracciato [redacted] stato Marco Castellino, che a bordo [redacted] Suzuki ha strappato più volte gli applausi del pubblico.

«La sesta edizione è stata un [redacted] - conclude Milano -, ma noi pe[redacted] già al settimo [redacted]. Il fascino di tenere segreto il percorso ha funzionato ancora. [redacted] '93 ripeteremo la [redacted]ifestazione con la stessa formula. I piloti al via, provenienti non soltanto dal Piemonte ma [redacted] più parti d'Italia, hanno dimostrato [redacted] gradire l'organiz[redacted]. All'aspetto sportivo va unito anche quello promozionale; la Valle Stura è stata inva[redacted] per due giorni da piloti e accompagnatori. Molti [redacted] loro hanno già garantito il ritorno, più spericolati che mai». [r. s.]

[redacted]

C'è attesa in Val Tanaro

Domenica prossima i piloti del Superslalom '92 saranno impegnati a Brusson in Valle d'Aosta nella sesta [redacted] stag[redacted] campionato automobilistico in salita organizzato dalla Supergara di Alba.

L'attenzione di tutti gli appassionati della «Granda» è però già concentrata sulla [redacted] di Garessio che si disputerà [redacted] giugno e che [redacted] riviv[redacted] automobilisti cuneesi le emozioni del p[redacted] Garessio-San Bernardo era infatti negli anni scorsi una classica delle corse in salita. E' stata da poco riscoperta dalla Supergara e dalla Pro loco del centro della Valle Tanaro che sono riuscite ad inserirla [redacted] nel calendario automobilistico nazionale come prova [redacted] slalom.

La corsa del [redacted] giugno sarà valida per il Superslalom '92 e per la Coppa Csai [redacted] prima [redacted]. Le iscrizioni, già aperte, si ricevono alla Supergara. [a. s.]

Fra i maggiori protagonisti sul tracciato di Demonte Marco Castellino su Suzuki e (a sinistra) l'equipaggio femminile composto da Didi Dutto e Antonella Comba a bordo di una Mitsubishi Pajero [PHOTOCAMPUS]

[redacted]

VOLLEY

Italia-Brasile, esauriti i biglietti di tribuna

Al Comitato [redacted] della Fipav prosegue [redacted] prevendita per il doppio match tra Italia e Brasile in programma venerdì [redacted] e domenica 21 giugno a Torino. I biglietti [redacted] tribuna [redacted] già esauriti. Si possono [redacted] ancora tagliandi per le gradinate.

[redacted]

Stasera (ore 20,30) amichevole a Villanova Mondovì

Per festeggiare [redacted] nuovo palazzetto dello sport inaugurato sabato scorso, Villanova Mondovì ospita stasera (ore 20,30) un'amichevole tra Alpitour Cuneo e Salvo Savona.

[redacted] ELASTICO

Torneo dei Paesi, vince la pioggia

Il maltempo ha bloccato l'ultima giornata della prima fase [redacted] Torneo dei Paesi, campionato di pallone elastico alla «pantalera». Tutte le gare sono [redacted] rinviate a domenica prossima.

LIGHT-CONTACT

Due cuneesi primi [redacted] qualificazioni tricolori

[redacted] atleti [redacted] Contact Team '89 sono stati protagonisti alle qualificazioni tricolori. Silvano Cosentino (nella foto a sinistra) per la categoria 63 chilogrammi e Fabrizio Lingua [redacted] chilogrammi) hanno conquistato il titolo, mentre Diego Cugnino ed Enrico Calandri si sono piazzati rispettivamente al secondo e terzo posto.

[redacted]

Uno speciale sul «Giro» [redacted] tv

Il Giro d'Italia approda [redacted] Rete Giovane. Stasera (ore 21) l'emittente saluzzese manderà [redacted] onda [redacted] speciale sulla [redacted] rosa. Du[redacted] la trasmissione [redacted] estratti premi per gli spettatori.

PODISMO

Trecento in marcia [redacted] Alba per «Greenpeace»

Gualtiero Falco (Sanfront) con il tempo di 34'46" ha vinto la prima edizione [redacted] «Arcobaleno '92» marcia ecologica organizzata contemporaneamente in 50 città italiane dall'associazione Greenpeace per la difesa [redacted] balene e cetacei. La classifica femminile [redacted] vinta dalla monregalese Graziella Venezia.

[redacted]

Boves vuole scoprire giovani campioni

Una serie di incontri dimostrativi per sfruttare il nuovo palazzetto dello sport e lanciare il basket a Boves. L'iniziativa, promossa dalla locale Cassa rurale e coordinata dall'assessore comunale allo Sport Giuseppe Pellegrino, dal professor Eligio Baudino (che ha seguito gli atleti da novembre a maggio) e dal dottor Franco Pillirone (medico sul parquet), [redacted] è conclusa con [redacted] sfida fra due quintetti misti formati da ragazzi [redacted] Boves e Cuneo. In campo [redacted] sono alternati Peppe Renda, Davide Dalmasso, Alessandro Vivalda, Patrick e David Parola, Danilo Di Bari, Enrico Panero, Luciano Bottero, Marco Berzano, Daniele Poggio, Christophe Cattaneo, David Bonino, Andrea Peano, Ezio Streri, Davide Sacchetto, Rudi Diaferio, Paola e Patrizia Degioanni, Cristiana Giuliano, Roberta Asselle, Romina Riminaldi, Mara Martina, Luisella Ravera, Barbara Mirri, Marzia Pellegrino, Laura Gerbaudo, Bruna Mosso, Elena Fornaris e Meme Arlotto. L'obiettivo [redacted] di formare [redacted] settembre prossimo un «pool» per scoprire giovani campioni e sviluppare a Boves l'attività sotto canestro.

MERCEDES-BENZ

GINO S.p.A.

Concessionaria per le province di CUNEO e ASTI

In collaborazione con: **Merfina S.p.A.** propone:
FINANZIAMENTI A TASSO «0» su modelli 190
Esempio: 190 E 1.8

Anticipo L. 10.550.000*
n. 24 rate x L. 624.000 L. 15.000.000*
Listino L. 25.550.000*

GINO S.P.A. Sede di Cuneo tel. **0171/41.17.77**
Sede di Asti tel. **0141/27.49.12**

* PREZZI AL NETTO DI IVA E IMMATRICOLAZIONE
* Iniziativa non cumulabile con [redacted] offerte
* Valida fino al 30/06/1992

PRESENTI [redacted] DI DRONERO
[redacted] propria [redacted] cucine, [redacted] re [redacted] letto, soggiorni, salotti, riproduzione [redacted] d'epoca [redacted] complementi [redacted]

IL PREGIO DI UNA LAVORAZIONE SEMPRE PIÙ RARA

DRONERO - S.S. Dronero-Cuneo - Tel. (0171) 91.12.88 - [redacted] 911289

L'INPS

Per la sistemazione dei propri uffici è [redacted] alla locazione [redacted] all'acquisto [redacted] un imm[redacted] o porzione di immobile in Mondovì avente i seguenti requisiti:

- posizione centrale e ba[redacted] pubblici;
- superficie di circa mq 800/900 di cui 150/200 per archivi;
- [redacted] prevalentemente [redacted] piano terreno
- [redacted]menti interni indipendenti;
- [redacted].

Le offerte [redacted] da planimetrie aggiornate e dalla [redacted] economi[redacted] le seguenti informazioni:

- anno di costruzione, categoria cata[redacted], licenza o concessione edilizia e/o sanatoria ex legge 47/85, requisiti di legge (abitabilità o agibilità, VV.FF., USL, ecc.), portata dei solai degli [redacted] e degli archivi, caratteristiche [redacted] e [redacted] di impianti.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il 8 luglio [redacted] a [redacted] I.N.P.S. - Settore Risorse Strumentali, Corso S. Santarosa, 15 - 12100 Cuneo.

ECONOMICI

ACQUISTIAMO contanti vetture usate purché commerciabili presentarsi con vettura e relativi documenti presso concessionaria Peugeot Talbot c.so Europa, 17 Alba, astenersi telefonate.

AFFITTASI uffici prestigiosi ristrutturati in Cuneo piazza Galimberti. Telefonare allo 0171 945.066 ore ufficio.

CENTRO LUCE

FABBRICA LAMPADARI

ARREDAMENTI BAGNO

PER TUTTI GLI SPOSI
*UNA «**LUMINOSA**» SORPRESA*

Via Aurelia 7 - Reg. Poca
ALBENGA
Tel. 0182/51.646

CASA DEL MOBILE

... In sintonia con i Vostri progetti.

PROFESSIONALITA' rivolta ad un pubblico attento ed esigente

CONSULENZA SPECIALIZZATA per chi vuole sviluppare le proprie idee o preferisce affidarsi alla nostra progettazione.

SOLUZIONI PER OGNI TIPO DI ARREDAMENTO

CASA DEL MOBILE

... visitare
è il modo migliore
per scoprire...

CARCARE (SV)
VIA NAZIONALE 25
☎ 51.80.90
☎ 51.08.31 fax

Speciale Sposi

Ines mode

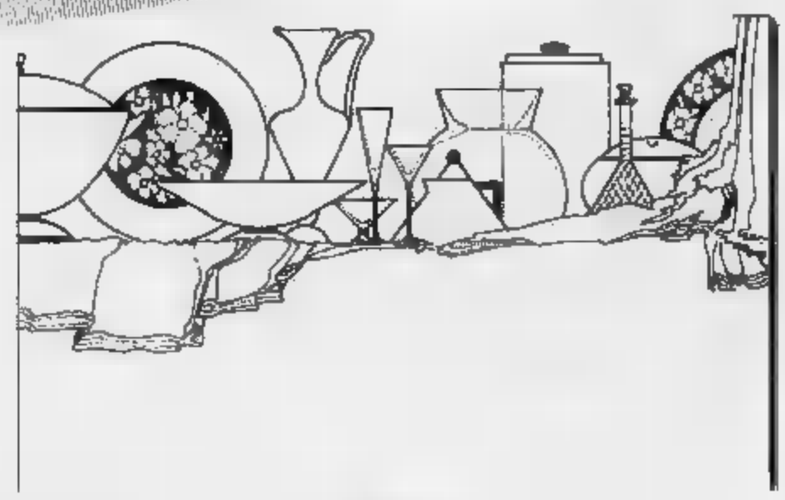
atelier
creazioni esclusive abiti da sposa

Foto Cerati

show-room:
via malocello, 26

atelier:
via malocello, 10-9

VARAZZE
tel. (019) 93.42.42 abit. 98.691



ENNIO MURIALDO

Cristallerie
porcellana
argenti
oggetti per la casa
LISTE NOZZE

Via Garroni 53 A rosso SAVONA-LAVAGNOLA Tel. 019/810.512

Il Frantoio
Ristorante in Santa Margherita Ligure
pesce, funghi, tartufi
chiuso il martedì
Via Gianchetto 23 A - Tel. 0185/286.667

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 9 Giugno 1992 [redacted]
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Il Frantoio
Ristorante in Santa Margherita Ligure
pesce, funghi, tartufi
chiuso il martedì
Via Gianchetto 23 A - Tel. [redacted]67

I risultati del voto nei cinque Comuni della Liguria confermano in parte la svolta del 5 aprile

Avanza la Lega Nord, ma la dc tiene

Tre seggi a Camogli e due a Levanto, bene il psi a Ventimiglia

[redacted] Dopo lo choc elettorale del 5 aprile, ieri cinque Comuni della Liguria sono tornati alle urne. Due nello Spezzino (Brugnato e Levanto), uno in provincia di Genova (Camogli) e due in quella [redacted] Imperia (Ventimiglia [redacted] Civezza). E dalle urne è di nuovo soffiato, prepotente, il vento del[redacted] Lega Nord che [redacted] Camogli ha conquistato tre seggi, a Levanto due, a Ventimiglia tre.

A Camogli da rilevare il successo del sindaco uscente, Vincenzo Javarone, democristiano, che ha [redacted] oltre seicento preferenze, l'ingresso in Comune di due nuovi consiglieri, uno socialdemocratico (Giuseppe Maggioni) e l'altro di Rifonda[redacted] comunista (Paolo Crociatelli), mentre non è [redacted] rieletto il vicesindaco Pierluigi Chino (pli). L'ex pci conserva i tre seggi: due al pds, uno a Rifondazione comunista. Il Msi fa registrare una sostanziale tenuta rispetto alle precedenti comunali e mantiene quindi i due consiglieri.

I votanti sono stati 4336 sui 5578 aventi diritto: il 78 per cento. Una percentuale più bassa, di circa il dieci per cento, rispetto alle consultazioni [redacted] cinque anni fa. I voti validi sono stati 4219; l'unica contestazione [redacted] dodici seggi del borgo, s'è avuta al numero 4 dell'Istituto nautico per una scheda che è [redacted] aggiudicata, dopo un'ora di discussione, alla democrazia cristiana. In ballo c'era soltanto [redacted] nome di preferenza: Anelli oppure Javarone.

Il voto di domenica e ieri ha quindi confermato lo scudocrociato come partito di maggioranza. Ha guadagnato oltre sei punti rispetto alle politiche di aprile, ma perde [redacted] seggio rispetto a cinque anni fa. Successo a metà per la Lega Nord, anche se si conferma [redacted] secondo partito, perché i fedelissimi di Bossi, con in testa il segretario cittadino Marcello Bozzo, si aspettavano un aumento consistente per arrivare ad [redacted] quattro consiglieri. A seguire il risultato del voto, ieri pomeriggio in Municipio c'era anche parte dello stato maggiore democristiano genovese, guidato [redacted] segretario provinciale, Gianni Vassallo, [redacted] consigliere regionale Marco Desiderato.

Il presidente del Cap di Genova, Rinaldo Magnani, è stato [redacted] più [redacted] psi con duecento voti. Magnani ha seguito lo spoglio delle schede dalla sezione del partito in via Ruffini insieme al segretario camogliese Bartolomeo Cullati che è stato il secondo eletto con 150 preferenze. Ai liberali l'unico seggio va al capolista Cesare [redacted] Entro sessanta giorni dalla proclamazione degli eletti, che avverrà oggi dinanzi al pretore di Recco, Silvia Carpanini, la legge prevede la formazione di una giunta e quindi la convocazione [redacted] prima riunione del Consiglio.

Il risultato di ieri conferma la giunta uscente dc-psi-pli che raggiunge gli undici seggi e alla quale potrebbe aggiungersi l'appoggio dell'esponente socialdemocratico.

Dice Gianni Vassallo: «Il dato politico che emerge è la vittoria democristiana di fronte agli altri partiti, Lega compresa, rispetto alle politiche. La dc si conferma l'unico partito fortemente [redacted]dicato tra i cittadini, grazie alla capacità di amministrare dimostrata negli anni scorsi. Il risultato rende giustizia agli attacchi degli altri partiti avanzati in campagna elettorale. Oggi a Ca[redacted]gli si profila una nuova maggioranza formata da dc-psi-pli, senza preclusioni rispetto alla linea della passata amministrazione».

La sfida elettorale [redacted] Levanto, alla vigilia, si presentava molto interessante. Il C[redacted] è amministrato [redacted] dc praticamente da sempre. Nel maggio 1990 lo scudocrociato aveva ricevuto il 51% dei voti. Il 5 april[redacted] scorso, per le elezioni politiche, era crollato al 37,1%. Per queste consultazioni il partito di maggioranza relativa, pur guadagnando l'1,8% sulle politiche di due mesi or sono, è indietreggiato rispetto alle amministrative del '90 di quasi il 12%, perdendo due seggi (da 11 [redacted] 9).

A portare in crisi il Comune era stato il passaggio di Giuliano Rampani, ufficiale superiore [redacted] Marina militare dalla democrazia cristiana alla lista civica. All'inizio di quest'anno [redacted] Co[redacted] è stato commissariato. Notevole il [redacted]esso [redacted] Lega Nord che rispetto alle precedenti amministrative del '90, nelle quali non aveva ottenuto nem[redacted] seggio, entra in Comune con due consiglieri. Anche i partiti di sinistra, pds con 4 seggi e Rifondazione comunista con due, si sono battuti bene. Adesso sarà difficile formare una giunta stabile se non si andrà a lunghe trattative con i vari schieramenti.

Fabrizio Graffione
Guido Gheral

ALTRI SERVIZI A PAGINA 44

COMUNE DI [redacted]

	COMUNALI '92 Voti	%	[redacted]	CAMERA '92 Voti	%	COMUNALI '87 Voti	%	SEGGI
DC	1349	31,9	8	1146	[redacted]	[redacted]	34,2	[redacted]
[redacted]	399	9,4	2	514	11,5	[redacted]	15,1	3
RIF. COMUNISTA	174	4,1	1	165	3,5			
[redacted]	406	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	504	10,8	2
[redacted]	375	8,9	2	296	6,6	[redacted]	9,4	[redacted]
LEGA NORD	652	15,4	3	747	16,6			
PRI	125	3,0	—	293	6,5	119	2,3	—
PLI	311	7,4	1	224	[redacted]	[redacted]	[redacted]	2
[redacted]	229	5,4	1	122	2,7	160	3,2	—
VERDI	115	2,8	—	179	4,0	153	3,3	—
PENSIONATI	43	1,0	—	[redacted]	1,5			
MOV. LAV. AUT.	48	1,1	—					
CAMOGLI DOMANI	—	—	—			451	9,7	[redacted]
[redacted]E	—	—	—			61	1,3	—
DP	—	—	—					
[redacted]	—	—	—	52	1,1			
LEGA CAS. PENS.	—	—	—	71	1,6			
[redacted]	—	—	—	7	0,2			
[redacted]	—	—	—	60	1,4			
[redacted]	—	—	—	59	1,4			
[redacted]	—	—	—	[redacted]	1,1			
[redacted]	—	—	—	7	0,2			

COMUNE DI [redacted]

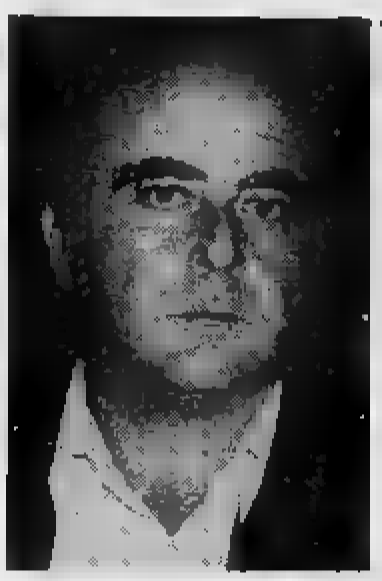
	COMUNALI '92 Voti	%	SEGGI	CAMERA '92 Voti	%	COMUNALI '87 Voti	%	SEGGI
[redacted]	1696	38,9	9	1651	37,1	2158	50,7	11
PDS	[redacted]	17,9	4	770	17,3			
[redacted]	[redacted]	10,3	2	425	9,6			
PSI	264	5,8	[redacted]	[redacted]	[redacted]	514	12,1	[redacted]
MSI-DN	33	0,7	—	111	[redacted]			
LEGA NORD	[redacted]	11,8	[redacted]	[redacted]	10,2	130	3,1	0
PRI Imp. Levanto	302	6,9	1	157	3,5			
[redacted]	[redacted]	6,9	1			327	7,7	1
* [redacted] Progr.	—	—	—			1123	[redacted]	[redacted]
PLI	—	—	—	98	2,2			
PSDI	—	—	—	58	1,3			
VERDI	—	—	—	[redacted]	[redacted]			
DP	—	—	—					
REFERENDUM	—	—	—	38	0,8			
PENSIONATI	—	—	—	64	1,4			
LEGA CAS. PENS.	—	—	—	55	1,2			
[redacted]	—	—	—	2	0,1			
RETE	—	—	—	35	0,8			
L. PANNELLA	—	—	—	30	0,7			
CACCIA - P. AMB.	—	—	—	108	2,4			
[redacted]	—	—	—	5	0,1			

* Raggruppava PCI, PSDI, Laici.

A tarda sera, a scrutinio ultimato, comunicati ufficialmente i rappresentanti delle due cittadine

Ecco chi [redacted] comunali

A Camogli e Levanto successo personale dei sindaci uscenti



Il sindaco di Camogli, Vincenzo Iavarone

GENOVA. Ieri sera, poco prima delle 21, i Comuni di Camogli e [redacted] Levanto hanno ufficialmente comunicato i nomi dei consiglieri comunali eletti dopo le elezioni di domenica e ieri.

Camogli. Otto i rappresentanti della [redacted] che fanno il loro ingresso a Palazzo Comunale. Oltre al sindaco, uscente, Vincen[redacted] Iavarone (629), in testa nella speciale graduatoria delle preferenze, sono risultati eletti Carlo Anelli (468), Marco Lunati (279), Antonio Antola (229), Vito Gedda (191), Luigi Leali Rizzi (163), Tito Drago (107), Marino Chiti (95).

Per il partito socialista scon[redacted]ta l'affermazione [redacted] Rinaldo Magnani (200), ex presidente della Regione, ora alla guida del Consorzio autonomo del porto di Genova, che [redacted] garofano ha presentato a Camogli come capolista. Insieme a Magnani, in Consiglio siederà Bartolomeo Cullati (150).

Rifondazione comunista ha ottenuto un solo seggio che sarà occupato da Gian Paolo Crociatelli (68). Grande debutto per la Lega Nord che verrà rappresentata da Marcello Bozzo (183), Fortunato Olivari (118), Giorgio Camporini (103).

Per il partito democratico della sinistra eletti Giuseppe Arboccò (118) e Sergio De Mayda (80). Il Movimento sociale mantiene i due seggi che saranno occupati da Elio Bertello (174) e Agostino Bozzo 162.

Due soli consiglieri per il partito liberali, Cesare Massa (84), e per il partito socialdemocratico (Giuseppe Maggioni) 95. Non ce l'ha fatta ad avere un proprio rappresentante il pri e non hanno [redacted] il quorum nepp[redacted] i Verdi, i Pensionati [redacted] il Movimento lavoratori autonomi.

Levanto. Questi i nomi degli eletti. Per la [redacted] Pietro Zoppi (742), Giovanni Battista Acerbi (420), Marcello Schiaffino (354), Alfredo Stellati (251), Aldo Curarino (226), Alberto Maccagno (217), Michele Moggia (210), Carlo Curarino (204), Enrico Pelvio (161). Per il pds Francesco Maggiani, Matteo Spora, Ivo Notari, Maurizio Moggia; per Rifondazione comunista Giancarlo Canzio e Armando Viviani; per la Lega Nord Mario [redacted] Spigna e Franco Carbone; per Impegno [redacted]r Levanto-pri Maurizio Varsi; per il padi Giorgio Del Bene; per la lista civica «Per Levanto» Giulia[redacted] Rampani. [f. gr.]

[redacted]
24 [redacted]

AZIENDE
Il bilancio della Boero colori chiude: [redacted] milioni [redacted]

La Boero Colori ha chiuso il bilancio 1991 con un utile netto di un miliardo e 480 milioni e un fatturato di 71 miliardi, con una crescita dell'11%. Gli oneri sono diminuiti e si prevede un miglioramento ulteriore della situazione per il 1992. Presidente dell'azienda è Andreina Boero, amministratore delegato Riccardo Cavalleroni. [p. c.]

[redacted]
[redacted] fingono accompagnatori e derubano un non [redacted]

Un non vedente di 38 anni, Federico Mercadante, genovese, è stato rapinato del portafogli, a Torino, da una coppia - sembra [redacted] tossicodipendenti - che nei pressi della stazione [redacted] Porta Nuova [redacted] erano offerti di accompagnarlo presso un istituto dove Mercadante segue un corso di specializzazione. I due, un giovane e una ragazza, sono stati inseguiti da due allievi agenti [redacted] polizia richiamati dalle grida del derubato. La donna, Giovanna Bosco, 26 anni, è stata arrestata, il suo compagno è riuscito a fuggire. [p. c.]

[redacted]
Nuovo circolo della sinistra dedicato a Alfonso Leonetti

E' stato fondato a Genova, nel quartiere di Sestri Ponente, un nuovo circolo della sinistra politica che [redacted] intitolato ad Alfonso Leonetti. Venerdì 12 giugno alle 20,30 sarà inaugurato da Fausto Bertinotti, della segreteria nazionale della Cgil e da Valentino Parlato del Manifesto. [p. c.]

P[redacted]
I commercianti minacciano serrata contro gli abusivi

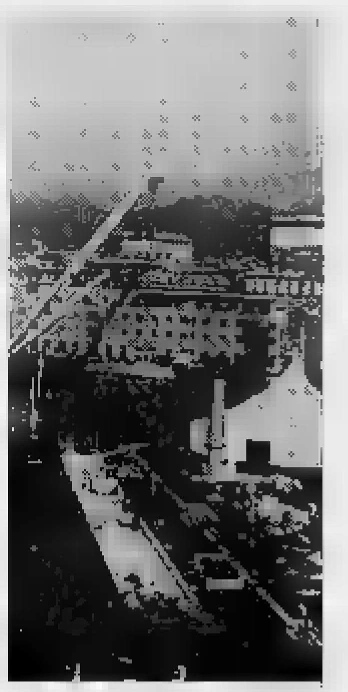
I commercianti genovesi che aderiscono alla Confesercenti minacciano una serrata di 24 ore. Protestano contro il Co[redacted]ne per la sleale concorrenza dei venditori ambulanti, in particolare nordafricani, che propongono i loro prodotti a prezzi inferiori non dovendo pagare tasse né occupazione [redacted] suolo pubblico. La Confesercenti sollecita anche maggiori controlli delle forze dell'ordine, non soltanto nel centro storico. [f. p.]

FESTA
Fiori, focaccia e spumante per ina[redacted]urare la Galleria

Giovedì grande festa sotto i rinnovati portici di Galleria Mazzini. La organizza l'associazione «Amici di Galleria Mazzini», presieduta da Roberto Magliano, dopo il restauro della pavimentazione e delle facciate interne degli edifici. Alle [redacted]gnore una rosa in omaggio [f. gr.]

UNA DOMENICA A GENOVA
[redacted]

Expo e Regata buon bilancio



Anche se [redacted] pioggia ha impedito il Corteo storico, la f[redacted] [redacted] Repubbliche Marinare si è trasformata in un'ottima promozione per la città.

A PAGINA 42

Ieri nuovo interrogatorio per i [redacted] arrestati, chiesta la libertà provvisoria per Adalberto Dolcino

Truffe all'Anas, [redacted] il giudice chiede aiuto

Singolare appello del procuratore Pellegrino: «Chi sa parli»

[redacted] c'è qualche funzionario dell'Anas che mi vuole parlare [redacted] casi che ritiene [redacted] interesse per la giustizia, [redacted] pure. Sarò molto felice di ascoltarlo». L'invito [redacted] sostituto procuratore della Repubblica Giancarlo Pellegrino arriva dopo i nuovi interrogatori dei due funzionari dell'Anas [redacted] dell'imprenditore torinese arrestati giovedì scorso perché avrebbero messo a segno una truffa all'ente di circa trecento milioni.

Per ora Pellegrino sta limitando la [redacted] indagine, [redacted] collaborazione con i carabinieri, a questo episodio. Ma non esclude di allargare l'inchiesta e, attraverso i giornali, sollecita testimonianze che possano aiutarlo nel suo lavoro.

Ieri mattina, intanto, l'ingegner Mario Sabbatta, 62 anni, il geometra Antonino Briganti, 30 anni, e l'imprenditore Corrado Lucà, sono stati ascoltati dal giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna. Ai colloqui erano presenti anche il sostituto Pellegrino e i difensori degli imputati, gli avvocati Giovanni Scopesi, Gianni Di Benedetto e Pasquale Tonani.

Secondo l'ipotesi accusatoria i due funzionari dell'ente avrebbero agevolato l'imprenditore facendogli ottenere, prima del dovuto, circa trecento dei cinquecento milioni dell'appalto per la ristrutturazione della [redacted] cantoniera di Isola [redacted] Cantone. [redacted] sostanza, sostiene Pellegrino, quei soldi sono stati versati [redacted] Lucà prima che l'imprenditore terminasse la tranche dei lavori assegnatagli. Sulla documentazione in possesso dell'Anas, però, sarebbe stato scritto che la parte di ristrutturazione pagata era già stata eseguita. Da qui l'accusa di truffa aggravata, falso in atto pubblico e [redacted] in abuso d'atti d'ufficio.

Lucà e gli altri ribattono che tutto era regolare e che c'è [redacted] legge specifica che concede di effettuare i pagamenti «in corso d'opera». «E' vero - replica Pellegrino - ma quando il lavoro [redacted] già stato eseguito e non prima. Altrimenti l'Anas diventerebbe una sorta di Cassa di Risparmio che finanzia le opere in appalto [redacted] far pagare gli interessi».

I tre legali hanno già presen[redacted] un'istanza di libertà al giudice Fucigna che [redacted] ha cinque giorni di tempo, da ieri, per decidere. Da indiscrezioni si è appreso inoltre che la denuncia nei confronti [redacted] imputati sarebbe stata fatta da un ex geometra dell'Anas della sede di Genova, ora libero professionista a Milano. Ma Pellegrino, a questo proposito, è lapidario: «Non mi risulta», afferma.

Sempre ieri mattina anche gli avvocati Romano Raimondo e Sandro Vaccaro hanno chiesto al tribunale del riesame di mettere in libertà Adalberto Dolcino, l'imprenditore arrestato per istigazione alla corruzione di [redacted] funzionario della Provincia e ora agli arresti domiciliari.

Attilio Lugli

L'imprenditore Adalberto Dolcino

Al Celesia di Rivarolo

[redacted] dopo il parto via [redacted] processo

[redacted] E' iniziato in tribunale il processo [redacted] confronti [redacted] quattro [redacted] della divisione di ginecologia dell'ospedale «Celesia» di Rivarolo, accusati di omicidio colposo per la morte di una donna di 28 anni, Anna Patrone, deceduta il [redacted] dicembre di quattro anni fa, dopo avere partori[redacted] una bambina. [redacted] tratta di: Giorgio Loi, 61 anni, Ernesto Cassanello, 53 anni, (aiuti del primario, professor Leandro Guastalla, morto il 27 novembre scorso), Giampiero Catti, [redacted] [redacted]ni, e Giancarlo Crosa, [redacted] anni, (assistenti). Sono difesi dagli avvocati Romano Raimondo e Silvio Romanelli.

Il dibattimento, dopo i primi interrogatori dei testimoni, [redacted] rinviato [redacted] settembre. Secondo l'accusa, la Patrone morì in seguito a un'anemia acuta provocata da [redacted] forte emorragia perché i medici avrebbero ritardato l'intervento di isterectomia che si sarebbe [redacted] necessario poche [redacted] dopo il parto. [a. l.]

In Consiglio comunale

Lega Nord e msi fanno ostruzione anti-immigrati

GENOVA. Quattromila emendamenti [redacted] un provvedimento che predispone siti e servizi di accoglienza per gli immigrati extra-comunitari, in ottemperanza a una legge quadro nazionale, [redacted] stati presentati ieri pomeriggio a palazzo Tursi [redacted] gruppi consiliari della Lega Nord e del Msi. E' scattato così l'ostruzionismo che è proseguito sino a tarda notte.

In base [redacted] regolamento si dovranno forse esaminare tutti, a meno che non si trovi un cavillo per aggrupparli, oppure le opposizioni rinuncino al loro diritto. Per la verità, [redacted] Lega e il Msi sono rimasti isolati perché tutti i gruppi, compresi all'opposi[redacted] dc, pli, verdi, antiproibizionista, sono d'accordo un una politica sociale e previdenziale a favore dei nord-africani.

Il Consiglio dovrà anche affrontare - ma non si sa quando - la protesta degli abitanti [redacted] Costa degli Ometti a Quinto che chiedono servizi e [redacted] d'assistenza. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 166

ARENZANO
Terralba: via Terralba

LEVANTE
Sud: via Cairoli 18, tel.

RECCO
Falgui: via Roma 6, tel. 74.155

CAMOGLI
Antola: via Repubblica 97, tel. 771.089

SANTA MARGHERITA
Pannino: via Pescino 2, tel. 287.077

RAPALLO
via Colombo 24, tel. 61.948

SORI
Valsim: p. XXVI Dicembre 8, t. 258.041

CHIAVARI
Monteverde: v. Grimaldi 2, t. 30.99.46

LAVAGNA
Frassoni: via Roma 36, tel.

SESTRI LEVANTE
Internazionale: l.go Colombo 52, t. 41.024

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 68, tel. 492.39

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Rute: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.76.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.45.28
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.53.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 58.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.69.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.65
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel.35.40.22: Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27.78
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.38
Santo Stefano d'Aveto: 98.128
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.36.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 29.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 78.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.55
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.51
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.366
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Paravino, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Camogliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Paravino, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova RadioTaxi: 25.98
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.86
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.859, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.03.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

CORPO FORESTALE

Genova: 58.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice
Ore 21,15
Lire 10.0000
Concerto dell'orchestra degli del Conservatorio Niccolò Paganini di Genova. Direttore Gilberto Serembe. In programma, musiche di Wagner, Haydn, Britten. Pianista Andrea Bacchetti. Violoncello: Stefano Cabrera.

Pol. Margherita
Ore 21
Lire 60.000/55.000
45.000/35.000
OGGI RIPOSO

Sala Carignano
Ore 21
Lire 13.000/10.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte
Ore: 21
Lire 35.000/24.000
Il mercante di Venezia
di Shakespeare. Regia Luigi Squarzina. Con Alberto Lionello ed Erica Blanc

T. della Tosse
in Sant'Agostino
Ore 20
Lire 20.000/15.000
L'albero del cacao
ovvero Cristoforo Colombo dal seme al frutto, di Giampiero Alloisio e Tonino Conte. Scene di Emanuele Luzzati. Regia: Tonino Conte. A Villetta di Negro in piazzale Mazzini

T.
al Verdi
Ore 10,30
Lire 18.000/14.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1
Tel. 208.549. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,40
Lire 10.000
Lionheart: scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avventura culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Ariston 2
Tel.
Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,40
Lire 10.000
Sotto il cielo di Parigi
di Michel Bana, con Sandrine Bonnaire, Marc Fourastier, Paul Blain (Francia '91) — Una ragazza abita con un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di uno sperimanto di lei N.V. 1h 27' **Commedia**

Augustus
Tel. 568.810
Or.: 15,30/17,15/18/20,45 22,30. Lire 10.000
Il fantasma dell'Opera
di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-orco di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' **Horror**

Corallo 1
Tel. 586.419
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Rassegna estiva «Cinquanta successi»
Jungle fever
di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' **Commedia**

Corallo 2
Tel. 586.419
Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40
Lire 10.000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 15,30/17,25/19 20,45/22,30
Lire 10.000
Blue Steel - Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h 43' **Poliziesco**

Lux
Tel. 561.691
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Lire 10.000
Colpo doppio
di Avi Nesher, con Patsy Kensit, Michael Biehn (Usa '91) — Un uomo dalla vita tranquilla scopre di essere ricercato da una banda di killer: deve scavare nel suo passato per capire che cosa sta succedendo. N. V. 1h 40' **Avventuroso**

Manin
Tel. 691.002
Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
L. 10.000
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Odeon
Tel. 368.298
Or.: 16/17,40/19,20 21/22,30
Lire 10.000
Piccola peste
di D. Dugan con M. Olivier, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Lire 10.000
Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino genio, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Orfeo
Tel. 564.548
Or.: 16/17,40 19,20/22,40
Lire 10.000
E ora qualcosa di completamente...
di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72) — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N. V. 1h30' **Comico**

Palazzo
Tel. 585.512
Or.: 16/18,10 20,20/22,30
Lire 10.000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ierardi (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000
Tutto può accadere
di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una ristoratrice ragazza. N. V. 1h 30' **Commedia**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 16.30/18,30 20,30/22,30. L. 10.000
La casa nera
di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h 41' **Horror**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000
Le amiche del cuore
di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La disseducatrice sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**

Nuovo
Tel. 562.137
Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30
Lire 10.000
Innocenza colposa
di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' **Giallo**

Centrale 1
Tel. 580.380
Sodomia per una equilibo

Centrale 2
Tel. 580.380
Spasmodici godimenti
Tutto anal, tutto bestia

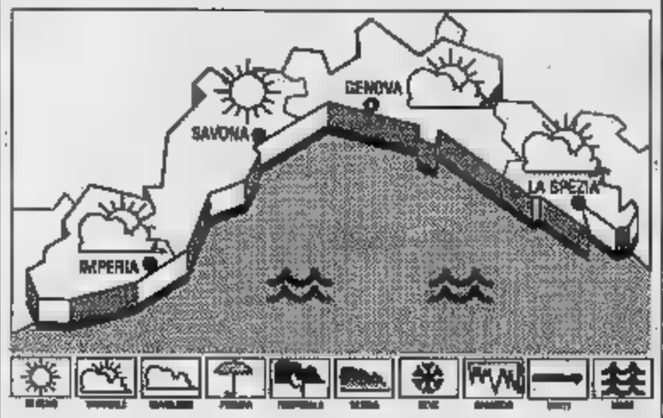
Chiabrera
Tel.
Lire 9000/5000
Another kind of love
Beyond the dynasty

Cristallo
I vizi di Marilyn

Eldorado
Lire 15.000;
rid. 10.000
Or.: Iniz. 10/ult. 22
Hot feeling - Manhattan lady night

CINECLUB
Amici del Cinema
Rassegna febbre gialla
Lire 5000
Or.: 20,15/22,15
Ore 20,15 **Remington**
Ore 22,15 **Scheggia**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di schiarite, vento moderato, mosso, temperatura in aumento. situazione senza variazioni.
Temp. del 19° C, umidità relativa 70%, vento Sud-Ovest 10-15 km/h, mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1008 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	19	13
Savona		13
Imperia	20	14

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 21; min. 15. Temper. mare 19.
Il Sole sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,08. La Luna cala all'1,56 e si leva alle 15,23 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mimosa di Portofino.

Fritz Lang
Ore 21,15
Lire 5000
OGGI RIPOSO

Lumiere
Or.: 20,15/23,30
Lire 5000
Utz
di G. Sluizer, con A. Mueller-Stahl, B. Fricker (Gran Bretagne '92) — Perseguitato da ossessioni artistiche e ricordi di guerra, il barone Utz decide di vendere la collezione di porcellane quando si scopre molto malato **Commedia**

Movie Club
Ore 21,15
Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon
Ore 21,15
Lire 5000
OGGI RIPOSO

San Siro
Orario: 15,30/17,15 19/20,45/22,30
Lire 6000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abantuono, C. Bigagli, G. Cadenne (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una spiaggetta greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**

Centrale
Tel. 228.023
Or.In. 16
Ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ierardi (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Augustus
Tel. 81.951
Or. Iniz. 20,30
L. 8.000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Astor
Tel. 309.685
Or. Iniz. 20,30
Lire 5000
Rapina del secolo a Beverly Hills
di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Frewer (Usa '91) — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi dei miliardari cadono alla mercè di una banda di ladri N.V. 1h 40' **Drammatico**

Cantero
Tel. 309.935
Or. Iniz. 16
L. 8000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ierardi (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50'

Mignon
Tel. 309.694
Or. In. 18
L. 8000
Con le migliori intenzioni
di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91) — Una famiglia di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N.V. **Biografico**

Ariston
Tel. 41.505
CHIUSO

SAVONA

TEATRI

T. Chiabrera
Ore 21
Lire 30.000/20.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Astor
Tel. 82.45.85
Or.: 15,45/18,20/20,15/22,30
Coreografia di un delitto
di Gilles Behat, con A. Dalon, C. Brasseur (Francia '91) — Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 39' **Thriller**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30
Lire 9000/6000
Blue steel- Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18,30/20,25 22,30. Lire 9000/6000
Con le migliori intenzioni
di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91) — Una famiglia di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N.V. **Biografico**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30
Lire 9000/6000
Narcos
di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinero, Adriana Sivori, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 46'

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 16,30/18,30/20,25 22.30
Fermati o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35'

Filmstudio
Tel. 386.322
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/16,30/18 19.30/21/22,30
Lire 8000/4500/4000
CHIUSO PER LAVORI

Salesiani
Or.: 16
Lire 8000/4000
OGGI RIPOSO

CLASSICO
Colombo
Tel. 640.263
Or.: . Fest. e pref. 16,15. L.
Colpo doppio
di Avi Nesher, con Patsy Kensit, Michael Biehn (Usa '91) — Un uomo dalla vita tranquilla scopre di essere ricercato da una banda di killer: deve scavare nel suo passato per capire che cosa sta . N. V. 1h 40' **Avventuroso**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 15 alle 22,30
Lire 8000/6000
Bulli e pantaloni
di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 16. 1h 40'

Teatro Leone
Or.: 21
Lire 12.000
OGGI RIPOSO

Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20/22,20. Fest. or.: 16/22,20. Lire 7000/4000
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 50.897
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 15 alle 22,30
Lire 7000/4000
CHIUSO PER FERIE (sino al 19 giugno)

Abba
Tel. 504.234. Or.: 20/22,10
Fest. e prof. dalle 14/22,30
Lire 7000/5000
Selvaggia bestiale

Ondina
Tel. 882.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

Loanese
Tel. 569.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ierardi (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Perla
Tel. 668.941
Or.: 18,30/19,30/22,30
Lire 7000/5000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Lux
Lire 8000
Ore 15/17/21
CHIUSO PER

Verdi 1
Tel. 97.248. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30
Lire 9000; rid. 6000
OGGI RIPOSO

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 16 18,45/21,30
L. 8000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

Cin. V
Or.: 15,30
Lire 3500
CHIUSO PER FERIE

IMPERIA

Centrale
Or.: Inizio 20,15 ultimo 22,30
Lire 9000/6000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Dante
Lire 9000/riduzione martedì cinema 6000
Lionheart - Scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avventura culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Imperia
Lire 9000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or. Iniz. 15/Ult. 22,30
Lire 8000
OGGI RIPOSO

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
OGGI CHIUSO

Olimpia
Orario: 20,20/22,40
Lire 5000/rid. 4000
Nightmare VI - La fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30'

Cristallo
Orario: 21,15
Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500

Diamond
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

Don Bosco
Via Colomballo Aprosio 443
Ore 15/17. L. 5000
platea L. 4000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

Ariston
Lire 10.000/rid. 6000
(Abb. 5 spett. L. 30.000)
Ore 16/ult. 22,30
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster leggenda nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Centrale
Or.: Iniz. 16/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
(Abb. 5 spett. L. 30.000)
Il dell'Opera
di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-orco di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' **Horror**

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 16/22,30 ult.
(Abb. 5 spett. L. 30.000)
Lire 10.000/rid. 6000
Alambrado
di M. Bechis, con J. Lustig, M. Kalwill, (Italia/Argentina,) — Harvey Logan vive ai confini del mondo, sullo Stretto di Magellano flagellato dal vento; un giorno deve difendersi dai progetti di un affarista 1h 30'

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: Iniz. 16/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
(Abb. 5 spett. L. 30.000)
Film minori

Ritz
. 507.070
Or.: Iniz. 16/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
(Abb. 5 spett. L. 30.000)
Bolle di sapone
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 35' **Commedia**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 16/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
(Abb. 5 spett. L. 30.000)
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ierardi (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

Sanità malata: nei nosocomi del Levante si moltiplicano disagi e inconvenienti

A Lavagna piove in ospedale

Nel reparto di Fisioterapia le infiltrazioni d'acqua hanno creato molti fastidi. Nella camera mortuaria mancano anche le celle frigorifere. Rapallo: a Cardiologia c'è carenza di personale

Infermieri al lavoro in reparto

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

Di sanità malata si è parlato molto, nei scorsi. Alcuni casi hanno conquistato le prime pagine dei giornali. Pazienti respinti da più ospedali, interventi chirurgici non effettuati perché mancava il filo sutura: l'elenco è lungo.

Ma si trattava di episodi clamorosi, guglie di una cattedrale mastodontica. Una cattedrale che è fatta anche piani bassi, sempre decorosi ma forse non tali da infiammare i mass media.

Il riferimento va a quei piccoli inconvenienti di tutti i giorni, a quella miriade di piccole e medie disfunzioni, carenze, magagne: pur sempre rotelle un meccanismo che dovrebbe essere comunque ben oliato. Ecco alcuni esempi.

Ieri il soffitto del reparto di fisioterapia dell'ospedale di Lavagna sembrava uno scolapasta, tanto sgocciolava. L'acqua, a causa della pioggia delle ultime ore, si è infiltrata nella soletta che dovrebbe proteggere il tetto del reparto. Si è verificato un fastidioso gocciolio che ha creato non pochi disagi. Sembra anche che l'acqua abbia invaso il vano ascensori e danneggiato i quadri elettrici.

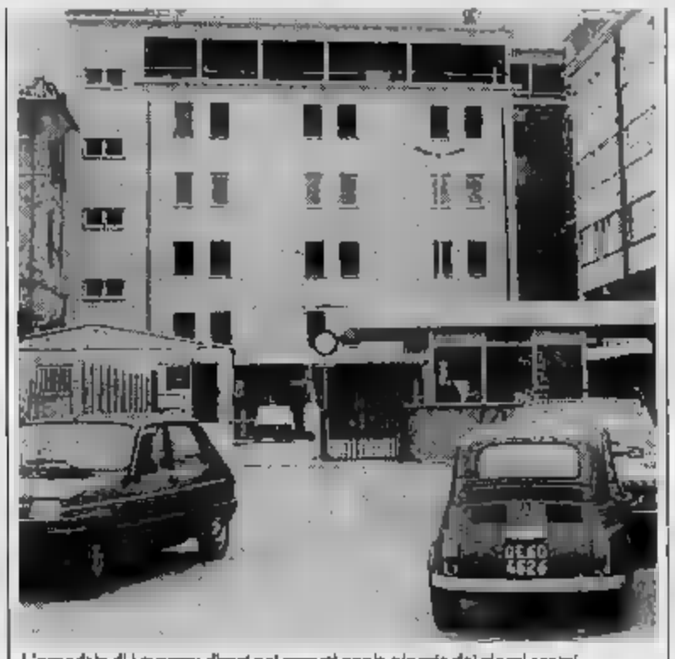
Dice un medico: «Non è un problema nuovo. Tempo addietro aveva interessato anche i locali dell'Emodialisi. Le infiltrazioni sono dovute a falle strutturali dell'edificio. Sopra il reparto di Fisioterapia ci sarebbe stato bene un altro piano: la soletta attuale non assicura una perfetta tenuta stagna».

Restiamo a Lavagna. L'ospedale, dotato dell'unico pronto soccorso dell'Usl 18, è forse uno dei pochi ad avere la camera mortuaria senza celle frigorifere. Le salme a volte vengono lasciate nelle due salette per giorni, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Quando la temperatura si alza, i disagi aumentano.

Più volte è stato impossibile per i familiari della vittima un incidente, di stare accanto al proprio congiunto perché sul tavolo vicino c'era un dovere «parcheggiato» da molti giorni. Ma perché non ci sono le celle frigorifere? «Non sono state previste» ha detto, laconico, un medico.

Un altro esempio di sanità malata è rappresentato dall'Unità di terapia intensiva coronarica di Rapallo che non decolla perché mancano medici e infermieri. Le opere edilizie sono terminate, l'acquisizione delle attrezzature è in corso, ma per il servizio di cardiologia, aggregato a Medicina, in grado di coprire le esigenze degli ospedali dell'Usl 17 un servizio di guardia dalle 8 alle 20 e visite ambulatoriali, con un organico composto da un primario, 3 aiuti, 3 assistenti e 4 infermieri.

Per poter rendere operativa l'Utic, su un'arco di ventiquattr'ore, occorrerebbero altri 5 aiuti, 5 assistenti e 20 infermieri. E le assunzioni di nuovi medici bloccate dalle leggi finanziarie.



L'ospedale di Lavagna: disagi nei reparti per la pioggia dei giorni scorsi

I dipendenti in sciopero fermi Martinez e S. Carlo

GENOVA. Si preannuncia una giornata per gli assistiti della Usl 8, se non sarà raggiunto un accordo di massima tra i delegati sindacali lavoratori e l'amministratore straordinario Bruno Ricci. I sindacati di categoria hanno indetto per oggi uno sciopero di ventiquattr'ore in segno di protesta contro l'atteggiamento intransigente dei vertici della Usl, da cui dipendono gli ospedali Carlo di Voltri e di Campoligure e il Martinez di Pegli.

Per l'intera giornata il personale Usl si asterrà lavoro, fatta eccezione per quei particolari settori di attività in cui è prevista almeno un'unità in servizio. Ad esempio, i reparti ospedalieri di emergenza, come pronto corso e rianimazione, oppure l'assistenza tecnica.

Lo sciopero comporterebbe inevitabili disagi agli assistiti, sia per quanto riguarda le prestazioni ospedaliere che ambulatoriali. Per scongiurare questo pericolo, la trattativa tra i rappresentanti sindacali e quelli della Usl si è protratta sino a tarda sera.

«La possibilità di raggiungere un accordo in extremis - ha detto Andrea Minoggio della Cgil-funzione pubblica - sono ridotte al lumicino, comunque porteremo avanti il confronto in modo costruttivo sinchè possibile confrontarsi. Non ci aspettiamo un miracolo, di tornare con le valigie piene per intenderci, perchè l'atteggiamento ostruzionista dei vertici della Usl i mesi scorsi ci ha costretto a proclamare lo sciopero».

La vertenza riguarda sei punti contratto: mobilità personale, pianificazione e ferie, straordinario, nastri lavorativi, revisione della pianta organica. Continua Andrea Minoggio: «Su questi temi abbiamo cercato di instaurare dialogo l'amministratore straordinario della Usl, Bruno Ricci, che è il nostro interlocutore naturale. Invece, molti di noi hanno mai avuto il piacere di incontrarlo al tavolo delle trattative perchè il delegato i suoi funzionari».

La Usl 8 sta attraversando una fase gestionale abbastanza travagliata. Nei giorni scorsi, il direttore sanitario Carlo di Voltri, Severino Boni, avevano deciso la chiusura del reparto di ginecologia per mancanza personale. neppure ventiquattr'ore dopo era stato sconfessato dall'amministratore straordinario della Usl, Ricci, e dall'assessore regionale Rosario Bellasio, che gli avevano intimato di riattivare immediatamente corsia assistenza. A sua volta, l'amministratore aveva disposto la chiusura Martinez, ridotto ad infermeria in vista trasformazione in residenza per anziani, ma era stato ripreso da Bellasio. [p. c.]

DALLA PRIMA

Scoperta discarica abusiva lungo la strada per Cardini

Una discarica abusiva lungo la strada provinciale per Cardini, località Barletti. E' segnalata al sindaco Casarza Ligure, al pretore di Sestri Levante, alla Regione e alla Guardia Forestale. Secondo l'esposto questa discarica «avrebbe provocato danni incalcolabili in una zona tutelata vincolo ambientale». [f. p.]

Per l'ufficio assistenza esposto degli abitanti

Un gruppo di abitanti di Chiavari ha inviato un esposto al sindaco Renzo Repetto in cui è criticato nuova riduzione dell'orario di apertura dell'ufficio Assistenza del Comune. Apre solo tre giorni la settimana, dalle 10 alle 12. A disposizione del pubblico c'è un solo addetto. [f. p.]

Interventi alle chiese approvati dalla Diocesi

Il diocesano monsignor Daniele Ferrari ha approvato un nuovo programma di lavori ristrutturazione di chiese, santuari e basiliche. Tra gli interventi principali c'è il rifacimento del tetto e il dell'abside esterna dell'Abbazia di Borzone, rifatto il della basilica dei Fieschi di S. Salvatore di Cogorno e del Santuario della Madonna di Montallegro di Rapallo. [f. p.]

RECCO

Il pretore sospeso i lavori a Massone

Il pretore di Recco ha ordinato l'interruzione lavori nell'ex palazzo Massone dove l'impresa «Golfo Paradiso» sta costruendo un nuovo edificio residenziale. La decisione è stata a della mancata consegna al Comitato tecnico urbanistico di una perizia relative ai presunti danni provocati ai palazzi adiacenti durante i lavori. [f. gr.]

NERVI

Scontro sull'autostrada tre feriti e molti disagi

Tre vetture rimaste coinvolte in un incidente ieri poco prima delle otto sull'autostrada tra Sant'Ilario e lo svincolo Nervi. Il traffico stato rallentato per oltre due Le ambulanze della Croce Verde hanno soccorso Pietro Poli, anni, residente a Uscio, Maura Lagorio, 39 anni, di Rapallo, Salvatore Vizzini, 51 anni, Genova, rimasti leggermente feriti. [f. gr.]

Chiavari, barista di 28 anni è stroncato da una overdose

La droga lo uccide nel bagno il corpo scoperto dalla madre

CHIAVARI. Ancora una vittima della droga nel Levante. Sabato sera è mo a Chiavari Gianni Ottoboni, anni, barista. E' la madre, Rina Ottoboni a trovarlo, forse ancora agonizzante, nel bagno dell'appartamento in cui i due vivevano, in via Martiri Liberazione 68, il carrugio che attraversa il cuore del storico della città.

Il certificato indica come causa del decesso una assunzione una forte dose stupefacenti. I magistrati della Procura di Chiavari hanno disposto per l'esame autoptico. Il corpo del giovane stato composto presso la mera mortuaria dell'ospedale Lavagna: gli esiti dell'autopsia verranno resi noti solo tra un paio di mesi.

E' difficile però escludere che deceso non sia legato alla droga. I carabinieri di Chiavari, avvisati dalla madre di Ottoboni, hanno trovato a poca distanza dal corpo del giovane gli strumenti di quello che è definito il rito del «buco»: siringa, cucchiaino, laccio emostatico, limone, accendino.

La madre del giovane barista, Ottoboni, tenta di proteggere ancora suo figlio: stata datte tante sciocchezze. Che la gente parli pure. Io non voglio farlo. Nessuno deve sapere di me e di mio figlio». Parla con un filo di voce che, improvvisamente, carica di rabbia.

Gianni Ottoboni lavorava in un bar situato nelle vicinanze dell'appartamento che divideva con la madre in Carrugio dritto. occasione della manifestazione di chiusura della campagna elettorale della Lega Nord, celebrata a Chiavari dal leader «Lumbard» Umberto Bossi, Ottoboni e alcuni amici inscenato un estemporaneo sit-in protesta, davanti al portone d'ingresso del Teatro Cantero, innalzando striscione anti-Lega scontrandosi verbalmente alcuni fedelissimi dell'ex «senatur», oggi deputato.

Gianni Ottoboni, volendo usare ormai anacronistico, poteva essere definito «alternativo». Nei primi Ottanta aveva aderito al movimento «punk», sull'onda protesta giovanile sbarcata anche in Italia dall'Oltremanica.

A questo periodo risalirebbe una denuncia a per vilipendio alle forze armate. Ad alcuni dopo, nel 1987, risale un'altra denuncia, presentata dalla madre, preoccupata perchè figlio era scappato di casa. Ottoboni venne rintracciato nei vicoli di Genova.

Di questi anni anche segnalazione, sempre per uso di sostanze stupefacenti. Il che però non vuol dire che Gianni Ottoboni fosse schedato negli archivi dello forze dall'ordine come tossicodipendente, periomano abituale. Anzi, molti dei suoi conoscenti lo avrebbero escluso.

Il giovane forse consumava eroina saltuariamente, riuscendo a tenere nascosto ai più questo segreto. Solo l'autopsia, a questo punto, può dare una conferma a queste supposizioni. [f. p.]

TELEFONO AMICO

L'aiuto dei genitori

Il Censis ha elaborato i dati relativi a 21 mila telefonate arrivate in un anno alla segreteria del programma Raiuno «Droga che fare», alcune in arrivo anche dalla Riviera di Levante. L'indagine è servita a tracciare una sorta di identikit del consumatore di droghe. Il drogato-tipo è maschio, giovane ma non giovanissimo, abita in grandi città consuma 15 per dei dati schedati Censis ha tra i 19 e i 21 anni, il 33% ne ha tra 22 e 25. Hanno spesso più di 40 anni i cocainomani. Al telefono di «Droga che fare» hanno chiamato soprattutto maschi (85 per cento) madri che parlano dei figli maschi. Nella maggior parte dei casi è la madre principale e spesso l'unico punto di ri del drogato, la famiglia il principale sostegno. Proprio sul ruolo di appoggio che può avere la famiglia per il drogato, ha puntato il servizio «Telefono amico» organizzato dal Comitato genitori di Rapallo, unico nel Tigullio. [f. p.]

Una frazione di Zoagli da anni non riceve la corrispondenza

A Solaro niente postino

Manca ancora strada di collegamento. Lettere e pacchi vengono lasciati nella tabaccheria di S. Pietro di Rovereto. Gli abitanti: «Anche i medici non vengono»

ZOAGLI. Solaro di Casablanca: un pugno case sparse sulle alture di Zoagli, un quarto d'ora di cammino dalla chiesa di San Pietro di Rovereto, quasi ai confini con il Comune di Chiavari, nel verde dell'area del Parco Monte di Portofino. Qui il tempo si è fermato. Le distanze si misurano anin passi e minuti ti per coprirli. L'auto, alle soglie Duemila, una comodità sconosciuta.

E' facile comprendere perché: non esiste una strada degna di questo Chi ancora ci vive, per raggiungere il mondo moderno deve affidarsi ad un sentiero di campagna che finisce sul piazzale della chiesa di S. Pietro di Rovereto, frazione collegata con una striscia d'asfalto a Zoagli. A Solaro, tempo, vivevano molte famiglie. Oggi quelle rimaste si contano sulle dita di una mano. Sono gli più le case abbandonate, oppure quelle occupate solo durante il fine settimana. ma potuto, se n'è andato.

dei motivi questa emigrazione è stata proprio la mancanza una strada. Un anno e mezzo fa qualcuno in Comune si interessato: da via Solari Cuoirolo era stata realizzata stricia di bitume lunga una decina di metri. Non è più avanzata. E la vita è rimasta sempre quella, immutata nel tempo. Salvo la televisione, la luce e il telefono. A testimoniarlo, Giuseppe Rebori, giardiniere di una villa di Zoagli, fino a pochi anni fa con impiego a Chiavari, che vive a Solaro con i genitori ultrasessantenni: «Ogni giorno devo percorrere quindici minuti di strada, sull'unico sentiero che collega le nostre case con San Pietro. Ogni comune operazione, tipo fare la spesa, diventa difficile».

Anche la posta un lusso. «Nonostante le no proteste - dice Rebori - da anni non ci viene la posta a casa. I postini non ne vogliono sapere. Facciamo a turno per ritirarla presso il tabacchino S. Pietro, dove ce la lasciano in deposito». E' stata battaglia anche medico di famiglia: «Ci siamo battuti per un medico con studio a S. Andrea di Rovereto, a noi vicino, rientra nel Comune Chiavari e quindi nell'Usl 18. In un primo tempo ce l'avevano negato, perché Zoagli territorio dell'Usl 17. Abbiamo vinto: veniva farci le visite il dottor Rimassa. Poi si ammalato e ha rinunciato all'incarico. Oggi siamo pazienti del dottor Alessi di Chiavari. La guardia medica, quando ne abbiamo avuto bisogno, non è mai venuta».

La strada servirebbe ad evitare che, come è già successo, i feriti addirittura i morti vengano trasportati a valle a braccia. E servirebbe al medico per raggiungere più in fretta Solaro in caso di emergenza. La gente, forse, non abbandonerebbe la «fasce», che si trasformano in roveti, aggravando il pericolo degli incendi. sindaco di Zoagli Agostino Santangelo ha precisato «che strada si è fermata per assurimento del finanziamento» e che stati appaltati i lavori per il proseguimento dell'opera». [f. p.]

Da visitare il centro storico e, a 4 chilometri, il castello della Manta

Saluzzo, il fascino del Medioevo

Gli «Itinerari» nella patria di Silvio Pellico

Gli «Itinerari della memoria», viaggio nel passatto e, insieme, proposta per scoprire il presente, ci portano oggi fra le mura, i monumenti e le stradine di Saluzzo. Patria di Silvio Pellico e di Giovanni Battista Bodoni, tipografo, inventore degli omonimi caratteri di stampa, Saluzzo, capitale per sette secoli, 1100 all'Ottocento del Marchesato del Vasto, rappresenta un affascinante esempio di come si possa e; pur nel dinamismo produttivo e commerciale dell'epoca moderna, la preziosa atmosfera delle antiche città dotate di pregevoli opere d'arte.

Nel centro storico, di tipica struttura medioevale, inerpicato sulla collina che sovrasta la città, le linee urbanistiche e l'armonia architettonica sono rimaste intatte. Nel prezioso agglomerato si da piazza Maggiore attraverso la Porta Santa Maria (1379); in fondo alle arcate basse e ogivali dei cosiddetti «Portici Souri» si nota la Biblioteca Civica e, svoltando nella piazzetta dei Mondagli, natale Pellico.

Saluzzo, corso Piemonte nel 1906

Dalla Salita al Castello, fiancheggiata antichi palazzi nobiliari (la Zecca del Marchesato, vecchio palazzo municipale con la torre quattrocentesca, il Palazzo delle Arti, il torrione della Castiglia), si possono raggiungere la pi Chiesa di San Giovanni di eccezionale valore artistico. Importanti anche l'attiguo Convento e il campanile romanico-gotico.

Altri notevoli monumenti della città (che è sede di mostre internazionali dell'arte del mobile e dell'arredamento e della Scuola Europea di Musica) Casa Cavassa (dove è stato allestito il Museo Civico), il palazzo del Carretto, la Chiesa di San Bernardo, la via Griselda (la protagonista di una novella del Decamerone del Boccaccio ambientata a Saluzzo nel Mille), la maestosa Cattedrale.

A quattro chilometri Sud Saluzzo, il magnifico castello della Manta, ricco di preziosi affreschi; a dieci chilometri, poco oltre l'imbocco della Valle Po, l'Abbazia di Staffarda, uno dei monumenti più insigni del Piemonte. [g. rav.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2632

L'appassionante competizione fra le antiche repubbliche marinare vinta da Venezia

La regata in tv rilancia Expo e Genova

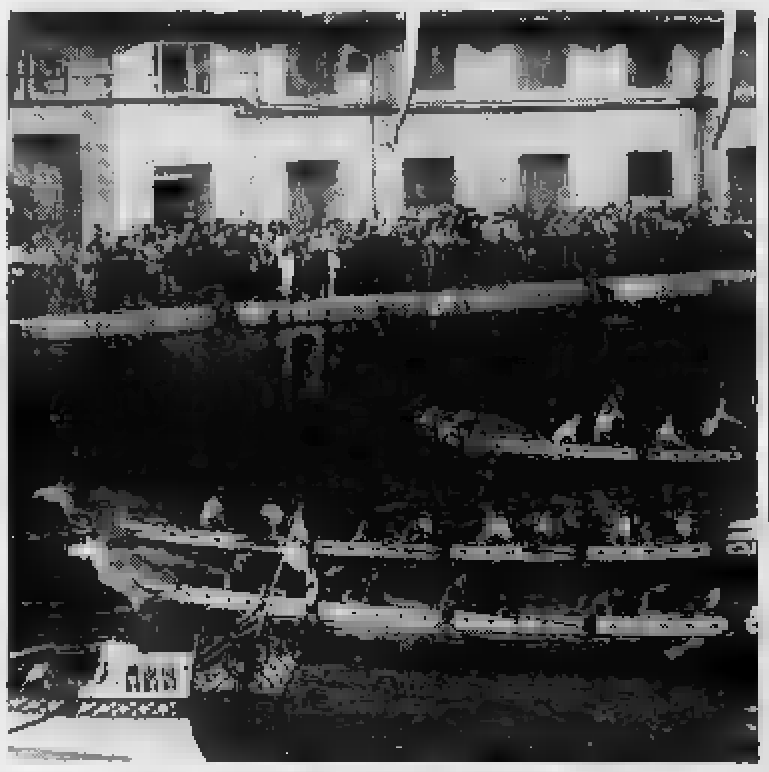
La città antica e moderna in un'ora di «diretta»

GENOVA. Ha vinto Venezia, [redacted] ha vinto - su un piano, quello dell'immagine - soprattutto Genova. Grazie alla diretta di Raiuno, infatti, per un'ora [redacted] telecronaca della 37ª edizione della Regata delle Antiche Repubbliche marinare si è trasformata in un'eccezionale veicolo di promozione per Genova, l'Expo e le Colombiane.

Quell'obiettivo faticosamente [redacted] ricercato da mesi è stato raggiunto domenica, in pochi minuti, grazie al commento appassionato [redacted] conduttore di Unomattina, Puccio Corona, che ha via [redacted] ceduto il microfono a personaggi della cultura e della politica: da Gabriella Airaldi, preside dell'Istituto di Storia Medievale dell'Università, al sindaco Romano Merlo, a Bruno Franchi, alto funzionario [redacted] Comune di Genova e «padre» [redacted] corteo storico genovese, all'assessore alle Colombiane Carlo Repetti.

Ognuno ha dato un «taglio» differente al suo intervento, ognuno ha contribuito a presentare Genova antica e moderna nel modo migliore, mentre sul teleschermo, finita l'appassionante sequenza della regata, scorrevano [redacted] splendide immagini della città vista dall'alto.

L'elicottero ha regalato [redacted] telespettatori di tutta Italia un'ora [redacted] immagini inedite di Genova riscoperta: [redacted] porto antico e l'Expo, i bacini [redacted] carenaggio e la Sopraelevata, le torri e i campanili gotici [redacted] centro storico. E poi la palazzata di Sottoripa, lo stupendo e ritrovato Palazzo Ducale, Porta Soprana e piazza De Ferrari, con la grande torre [redacted] Carlo Felice, la splendida facciata affrescata [redacted] palazzo San Giorgio.



All'arrivo le quattro imbarcazioni che hanno partecipato alla regata

Un grande successo d'immagine, perché Genova - finalmente baciata dal sole dopo la pioggia che, fin [redacted] mattino, aveva fatto annullare il corteo storico facendo temere per la regata [redacted] - è apparsa bellissima [redacted] accattivante.

E i commenti lucidi e stringati di Merlo e Repetti sono riusciti [redacted] presentare nel modo migliore quello che Genova ha fatto, sta facendo [redacted] vuol fare non soltanto per l'appuntamento colombiano, [redacted] anche [redacted] soprattutto dopo il 12 ottobre 1992.

[redacted] fronte a questo risultato, la stessa regata è passata in [redacted]condo piano. La gara aveva vi[redacted] nella [redacted] fase prevalere proprio il galeone genovese. Poi il galeone verde [redacted] Venezia - alla ricerca della ventiquattresima vittoria - [redacted] passato al [redacted]trattacco, superando [redacted] almeno due misure le inseguitrici, [redacted] l'attenzione si era riversata sulla lotta tra Pisa e Genova, giunte rispettivamente seconda [redacted] terza davanti al galeone [redacted] Amalfi al quale non sono bastati la generosità [redacted] l'impegno profusi sul ponte da «Peppiniello» Di Capua, timoniere [redacted] fratelli Abbagnale.

Marco Raffa

Ma l'affluenza è [redacted] troppo [redacted]

I pubblicitari si difendono: Non abbiamo colpe Si prepara una campagna a suon di miliardi

GENOVA. Il [redacted] della campanella annuncia il passaggio del trenino dell'Expo. Il trenino, in stile disneyano, è l'ultimo arrivato all'esposizione colombiana.

La giornata di domenica [redacted] conferma quella [redacted] l'affluenza superiore: domenica scorsa [redacted] no [redacted]i registrati [redacted] mila 654 visitatori. Ora si attendono i risultati della [redacted] campagna pubblicitaria [redacted] slogan «Sino al [redacted] agosto, Colombo '92 la festa del mare».

Alla Young & Rubicam di Milano, l'agenzia che [redacted] promozione dell'Expo, frenano sui [redacted]. «Partiremo [redacted] la seconda fase entro la metà della prossima [redacted] - spiega Francesco Gasca, responsabile della campagna - [redacted] prezzo non [redacted] ancora deciso, potrebbero [redacted] due miliardi [redacted] mezzo ma anche qualcosa in più, o in [redacted].

I pubblicitari negano ogni responsabilità sulla [redacted] affluenza [redacted] pubblico all'Expo. «Lo slogan "Io vado [redacted] Genova" invita la gente a vedere che cosa c'è all'Expo. Secondo noi, con gli imput che avevamo, [redacted] slogan ha funzionato».

Questa mattina, il sindaco Romano Merlo incontrerà il presidente dell'Enit Marino Corona, [redacted] Genova per inaugurare il [redacted] ufficio informazioni all'aeroporto Cristoforo Colombo.

Ieri è stato inaugurato il padiglione della comunità scientifica nel quartiere Millo, alla presenza del magnifico rettore dell'Università di Genova Sandro Pontremoli, del commissario generale dell'Expo Alberto Bemporad, e [redacted] prefetto Mario Zirilli.

La comunità scientifica ha preparato un calendario di seminari e convegni nell'arco del periodo espositivo. Il 15 giugno, ore 9,30, l'Istituto [redacted]tifico per lo studio e la [redacted] dei tumori presenterà quattro sistemi interattivi sulla genetica [redacted] punto dal [redacted] Learning Center di New York. Il 17 giugno sarà illustrata l'attività [redacted] centro per la cancerogenesi presso l'Ist.

Il 18 giugno, [redacted] 17, interverrà il direttore del museo navale [redacted] Pegli Pierangelo Campodonico. Il 19 e [redacted] giugno, ore 10, [redacted] prevista una [redacted] rotonda tra i direttori amministrativi di tutte le università italiane. Il 21 giugno, ore 10, il Cnr e l'Istituto nazionale circuiti elettronici presentano le applicazioni del computer nella creazione di musica elettronica. [redacted] 23 giugno, [redacted] 15, verranno illustrate le [redacted] dell'Antartide nella più recente definizione. Il 24 giugni, ore 17, seminario di «Tolleranze [redacted] intolleranze». [redacted] 26 giugno, [redacted] 9,30, Ansaldo Ricerche presenta i risultati dello studio sui sistemi neurali computerizzati. Nel calendario delle giornate in onore [redacted] Paesi espositori[redacted], oggi è [redacted] turno [redacted] Tunisia. Tra gli ospiti in arrivo, l'ambasciatore tunisino [redacted] Slaheddine e il ministro dei Trasporti [redacted] Repubblica tunisi[redacted] Beskahia.

[redacted] Cavallero

[redacted] SU [redacted]

Le spese sotto inchiesta

Nello scacchiere [redacted] inchieste sugli appalti delle opere colombiane si inserisce, [redacted] anche [redacted] «visita» dei carabinieri negli uffici dell'Ente Colombo '92. La conferma arriva dallo stesso amministratore delegato Renato Salvatori che ammette l'acquisizione [redacted] documenti da parte della magistratura, già un anno fa, sulle spese [redacted] rappresentanza dell'ente (45 milioni) e un più recente interesse dei carabinieri per l'elenco delle 88 imprese che hanno lavorato per l'Expo. I documenti e le ricevute delle spese sostenute dai vertici dell'ente per i loro viaggi di promozione soprattutto all'estero sono dunque, da tempo, sul tavolo [redacted] sostituto procuratore della Repubblica Morisani. Il magistrato [redacted] ricevuto un esposto dei consiglieri comunali missini che chiedevano di accertare se esiste[redacted] difformità tra spese [redacted] e spese documentate. [a. l.]

[redacted] «Grande Bigo», simbolo dell'Expo Colombiana [redacted] Genova

Genova, nel pomeriggio un'assemblea deciderà il futuro dell'Istituto

Banca S. Giorgio, oggi si vende?

Situazione critica per un «buco» di 18 miliardi

GENOVA. Oggi pomeriggio [redacted] una «calda» assemblea dei [redacted] della sfortunata (e [redacted] solo questo) Banca Popolare di Genova e di San Giorgio per decidere quale sarà l'avvenire dell'istituto [redacted] credito che denuncia pesanti «sofferenze» (come vengono indicate in ger[redacted] tecnico le passività d'esercizio) per oltre 14 miliardi e [redacted] crisi di sviluppo, per cui il «rosso» si avvicina ai 17-18 miliardi.

Una assemblea in questo senso era già stata svolta circa un [redacted] mezzo fa, inaugurando il Centro Congressi dell'Expo, l'unica struttura, con i suoi 1500 posti, in grado di ospitare gli oltre duemila soci teorici della banca. La riunione, per un guasto del cervellone che memorizzava i voti, era stata rinviata, [redacted] oggi [redacted] Gian Vittorio Cauvin, presidente, [redacted] dai «big» che controllano la gestione della banca (Garrone, Mantovani, Carbone, D'Angelo, Picco, Viziano, Noberasco, Attanasio), si riproporrà [redacted] trasformazione in spa e la successiva cessione al Credito Agrario Bresciano del 47% del pacchetto azionario per poco più [redacted] 21 miliardi.

Questa soluzione è l'unica possibile, sul piano pratico, perché non sembra praticabile la strada, d'un gruppo di soci di minoranza che hanno anche dichiarato d'essere disposti [redacted] presentare un esposto alla magistratura, d'una ricapitalizzazione. La piazza genovese è po[redacted] incline [redacted] versare fondi [redacted] risparmi nella malconcia banca neonata, mentre altri istituti di credito hanno offerto, [redacted] subentrare, cifre inferiori a quella avanzata dalla banca lombarda. E allora? Per la verità i fatti non si fermano qui. La Banca di San Giorgio ha avuto, com'è noto, una lunga incubazione - oltre cinque anni - prima di ottenere [redacted] libera [redacted] dar vita all'istituto nel [redacted]. Si è verificato che [redacted] terzo dei soci non hanno mai aperto [redacted] conto corrente presso la «loro» e che la vecchia gestione, la prima della fondazione, cui è succeduto lo staff di Gian Vittorio Cauvin pochi [redacted] si fa, è incappata in alcuni clamorosi errori [redacted] investimento ormai noti a tutta la città. Affari [redacted] il finanziere siciliano Francesco Picciotto, investimenti buttati [redacted] a [redacted] e un impegno finanziario pesante per l'acquisto della sede nel centro di Genova hanno dissanguato in due anni un istituto che [redacted] è in grado [redacted] offrire ai [redacted] potenziali clienti i servizi delle altre banche [redacted] prezzi [redacted]correnziali. Inoltre, l'accorpamento o le alleanze erano [redacted] realtà ben evidente sin dal momento del decollo: mentre infatti si correva alle fusioni, alle federazioni e alle alleanze nella prospettiva dell'integrazione europea [redacted] 1993, era apparso anacronistico (se [redacted] avendo machiavellicamente [redacted] mente una speculazione) fondare una «banchetta» all'insegna d'un malinteso campanilismo. Appaiono infatti assurde le richieste [redacted] piccoli gruppi di «restare genovesi [redacted] tutti i costi». Infatti, alcuni dei «fondatori» non [redacted] scesero il loro intento, [redacted] anni fa, [redacted] occupare spazi della Carige [redacted] del Banco di Chiavari, prospettiva impossibile e un po' patetica. [redacted] il campanilismo o una gestione miope possono essere considerati errori o limiti intellettuali dei dirigenti della prima ora, restano sospesi gli interrogativi sulle speculazioni intrattenute (e poi naufragate [redacted] gran danno) [redacted] personaggi discussi [redacted] poco affidabili, per non dire peggio. In realtà, all'interno della banca sono corse guerre intestine, difese d'ufficio e rimedi in extremis. Ora è il [redacted] della resa dei conti.

Paolo Lingua

[redacted]

Savona-Genova

[redacted] frana blocca [redacted] provoca [redacted]

ARENZANO. Una frana provocata dal maltempo [redacted] bloccato, domenica notte, una corsia dell'autostrada Ventimiglia-Genova tra il casello [redacted] Varazze [redacted] quello di Arenzano.

Alle 23,30, un automobilista [redacted] bordo di una Volkswagen, per evitare la frana [redacted] i massi che stavano rotolando ha perso il controllo del mezzo ed è andato ad urtare contro il guard-rail. Il conduttore di una Mercedes, che viaggiava nella medesima direzione, non ha fatto in tempo ad evitare l'auto finita contro il guard-rail e lo scontro è stato inevitabile. Entrambi gli automobilisti, soccorsi [redacted] militi delle Croci rosse di Arenzano [redacted] Cogoleto, se la [redacted] cavata [redacted] qualche [redacted] e sette giorni di prognosi.

La corsia dell'autostrada interessata dalla frana è rimasta chiusa fino a ieri mattina all'al[redacted] per i lavori di sgombero del materiale terroso. [a. z.]

GENOVA [redacted]

Volontario a Quezzi

[redacted] un'allergia ha ucciso [redacted] giovane [redacted]

GENOVA. Un corteo di autoambulanze seguirà i funerali del milite Paolo Massacesi, stroncato sabato sera [redacted] un male [redacted], forse un ictus, mentre guardava la televisione nei locali della pubblica assistenza Croce Verde di Quezzi. Mentre si attende [redacted] risultato dell'autopsia si fa strada un dubbio inquietante. Il giorno precedente il ragazzo si era sottoposto alla Tac perché da qualche tempo [redacted] un forte mal di testa. Ad ucciderlo potrebbe essere stata anche un'allergia al liquido [redacted] contrasto. Paolo aveva 25 anni.

Sabato [redacted] lo avevano visto, gli avevano parlato sino a pochi minuti prima. «Avevamo scherzato qui fuori - dice un altro milite - [redacted] poi lui aveva deciso di entrare a vedere [redacted] televisione. Quando siamo arrivati lo abbiamo trovato seduto sulla poltrona. Sembrava che dormisse. Invece era già in coma». [p. c.]

Il racconto dell'automobilista che è stata tra i primi ad arrivare sul luogo dell'incidente

«Sull'autostrada ho visto l'inferno»

Due morti e tre feriti, Sv-To ancora sotto accusa

SAVONA. Due morti e tre feriti (fra i quali [illegible] ragazzo di 4 anni ora ricoverato in gravi condi[illegible] in ospedale). [illegible] bilancio dell'ennesimo incidente sulla Savona-Torino. E, [illegible] una volta, la tragedia [illegible] è consumata nel tratto fra Ceva [illegible] Montezemolo dove, il primo maggio scorso, avevano perso la vita quattro persone. Si allunga il triste elenco delle vittime dell'«autostrada della morte».

Sono quelli [illegible] Massimo Chiabra, 53 anni, un ufficiale della marina mercantile che abitava [illegible] Savona [illegible] via Acqui, nel quartiere di Villapiana. E [illegible] Marco Testa, [illegible] anni, di Bra. Erano alla guida, rispettivamente, di una Lancia Delta turbo [illegible] di [illegible] Fiat Tipo che si sono scontrate frontalmente mentre procedevano [illegible] direzione opposta.

Nel violento impatto sono rimaste ferite altre [illegible] persone, i familiari delle vittime. Maria Mottola, 49 anni, di Savona, volontaria [illegible] centro di solidarietà «Il faro» (si occupa del recupero [illegible] tossicodipendenti); [illegible] figlio di Testa, Alessandro, 4 anni, e la moglie Domenica Fasano, 33 anni. Per tutti e tre la prognosi è riservata.

L'incidente è avvenuto domenica, poco dopo le 15, in un breve rettilineo, oltrepassata la galleria Franco, al chilometro 41, già [illegible] provincia di Cuneo. Secondo i primi rilevamenti della polizia stradale di Carcare, sarebbero state la velocità delle due auto e il fondo [illegible] viscido dalla pioggia le cause più probabili della tragedia: [illegible] Lancia, guidata da Massimo Chiabra, ha sbandato e ha oltrepassato [illegible] la carreggiata. Proprio in quel momento sopraggiungeva la Tipo. «Mi sono trovata [illegible] fronte ad una scena agghiacciante - racconta un'automobilista savonese -. La due auto era [illegible] e si sentivano i lamenti dei feriti incastrati fra le lamiere. Le ambulanze e i mezzi dei vigili del fuoco sono arrivati dopo parecchi minuti. Siamo stati [illegible] automobilisti i primi ad aiutare i feriti». «E' [illegible] scena che non dimenticherò facilmente - prosegue la donna -. Una delle due signore chiamava il marito ormai in coma. Il bambino con [illegible] viso sfigurato e coperto di sangue chiedeva aiuto. Ma [illegible] capisco [illegible] me mai i soccorsi non siano arrivati subito. Perché si è perso tempo prezioso». L'allarme è stato lanciato dalla centrale operativa dell'autostrada poco dopo le 15: sono stati avvertiti gli agenti della polizia stradale di Carcare, le pubbliche assistenze e i vigili del fuoco. Sono intervenute quattro ambulanze della «Croce b[illegible] di Ceva e due della «Croce rossa» di Millesimo. E poi una squadra dei pompieri del distaccamento [illegible] Cairo Montenotte e i colleghi volontari di Ceva. «La gente che è coinvolta in un incidente ha sempre l'impressione che i soccorsi ritardino, ma non [illegible] così - dicono alla pubblica assistenza piemontese -. Domenica pomeriggio siamo arrivati sul luogo dell'incidente in pochi minuti. Siamo partiti non appena la centrale operativa dell'autostrada ha lanciato l'allarme. Solitamente avvertono sia noi sia la polizia stradale, contemporaneamente. Ed [illegible] quello che [illegible] successo domenica».

Intanto l'incidente di Montezemolo ha riportato ancora una volta d'attualità il problema della pericolosità della Savona-Torino e l'urgenza che [illegible] i lavori per il raddoppio dell'autostrada. Ieri ha preso posizio[illegible] il sindaco [illegible] Montezemolo, Secondo Robaldo: «Il [illegible] non vuole continuare ad essere ricordato [illegible] il posto dove si muore di più a causa dell'autostrada Savona-Torino» ha detto rivolgendo un appello ai politici piemontesi e liguri, ai responsabili dell'Anas, della società autostrade e dalla Torino Savona perché dicano che [illegible] intendono fare prima che l'elenco delle vittime aumenti [illegible] «Dall'inizio dell'anno - ha detto Robaldo - in tre incidenti sono [illegible] nove persone. Questa grande via di [illegible] [illegible] messa continuamente sotto accusa per la [illegible] pericolosità e c'è qualcuno che vuole addossare a Montezemolo [illegible] al [illegible] sindaco la responsabilità del [illegible] raddoppio». Per domenica è [illegible] convocata un'assemblea alla quale [illegible] stati invitati i sindaci dei paesi interessati al raddoppio. Intanto protestano anche i medici dell'ospedale di Ceva. Lamentano che al loro nosocomio non sia stato ancora riconosciuto il servizio di emergenza.

Claudio Vimercati

Massimo Chiabra (sopra) e Marco Testa, nella foto con il figlio Alessandro ferito nell'incidente. A fianco [illegible] Tipo [illegible] Testa ridotta a rottame

Come una guerra

NELL'autostrada più complessa [illegible] discussa del nostro Paese, lo stillicidio di morti e feriti continua senza sosta. Sembra di assistere a un film visto più volte, dal finale tragico [illegible] [illegible] speranza. Bastano poche gocce di pioggia, perché [illegible] copione si ripeta. E quando l'incidente avviene tutti avvertiamo un profondo senso di colpa.

Ma come fare a impedire tutto ciò? Come riuscire ad avvisare l'automobilista che affronta la Savona-Torino di guidare con attenzione, di prestare la massima attenzione [illegible] ogni curva? E quando squilla il «115» non facciamo altro che dire: «lo sapevo». Troppo facile prevederlo e sempre più difficile accettarlo.

Visto che [illegible] richiesta di [illegible] ai vigili del fuoco è spesso sollecitata per liberare i feriti o i corpi straziati dalle lamiere. Uno spettacolo terribile. I feriti gridano.

Si lavora intorno ai loro corpi con pinze, cesoie, divaricatori idraulici. A volte è lo stesso ferito che guida i pompieri nel loro delicato lavoro. Altre volte l'as[illegible] del dolore diventa un tragico segnale di morte. E' un lavoro che nessuno invidia. Seguito [illegible] trepidazione da chi attende di vedersi consegnare il ferito per il trasporto all'ospedale. Un po' [illegible] in guerra. Solo che non siamo sulla linea del fronte, ma su un'autostrada.

Michele Costantini

Scatta l'operazione estate-sicura, più controlli delle forze dell'ordine agli stabilimenti balneari e [illegible] stazioni ferroviarie

Campeggio selvaggio, denunciati [illegible] trenta saccopelisti

Blitz dei carabinieri in spiaggia a Varazze: sequestrati bastoni, droga e catene

L'autostop, mito di una generazione

VARAZZE. Trenta giovani che dormivano sulle spiagge [illegible] Varazze sono stati denunciati, domenica, dai carabinieri per violazione [illegible] disposizioni [illegible] capitaneria di porto di Savona che vieta il campeggio abusivo sulle spiagge [illegible] litorale.

[illegible] questa operazione si è dato corso, a Varazze, al programma di controllo disposto dalle forze dell'ordine che proseguirà [illegible] tutta la stagione estiva ed è finalizzato alla prevenzione della delinquenza e della microcriminalità che aumenta, ogni anno, in coincidenza [illegible] l'arrivo dei turisti. Le ispezioni vengono fatte, nelle [illegible] notturne, anche sulle spiagg[illegible] private per [illegible] atti di teppismo [illegible] danneggiamenti alle attrezzature degli stabilimenti balneari. Ma quello che i carabinieri si prefiggono di ottenere è, soprattutto, una seria azione [illegible] prevenzione. Per prima cosa, infatti, militari [illegible] borghese sostano durante tutta la giornata davanti alla stazione ferroviaria per effettuare controlli ca[illegible]li sui passeggeri che scendono dai treni. Dopo aver chiesto i documenti, procedono all'identificazione attraverso la centrale e chiunque risulti essere pregiudicato o noto alle forze dell'ordine e [illegible] Prefettura per precedenti denunce sul possesso di sostanze stupefacenti o altri reati, viene rimandato a ca[illegible].

Alla sera, in particolare [illegible] weekend, altri pattugliamenti e controlli vengono fatti in tutto il paese e nella zona del porto, oltre ad un massiccio intervento dentro e fuori [illegible] discoteche. I militari controllano, anche [illegible] questo caso, che [illegible] circolino droghe [illegible] che i fermati [illegible] abbiano in tasca e negli zaini armi improprie.

Per quanto riguarda i saccopelisti, i carabinieri general[illegible] vanno sulle spiagge al mattino all'alba e al risveglio dei giovani effettuano i controlli sui documenti. Dei trenta fermati domenica scorsa, molti [illegible] in possesso [illegible] piccole do[illegible] di droga, bastoni e catene. [illegible] tratta, infatti, dei cosiddetti «teppisti del sabato sera» che arrivano da Genova, ma anche dai paesi più vicini del basso Piemonte, da Milano e [illegible] Torino, organizzati in squadre co[illegible] gli ultras delle tifoserie più [illegible] del calcio. In spiaggia, poi, tendono [illegible] riproporre modelli di comportamento «da stadio» basati sulla forza [illegible] la violenza, magari anche solo verbale. Sgraditi dal resto degli utenti [illegible] spiagge, spesso costitui[illegible] [illegible] vero problema anche per le forze dell'ordine quando il numero dei giovani è superiore a quello di vigili urbani o carabinieri.

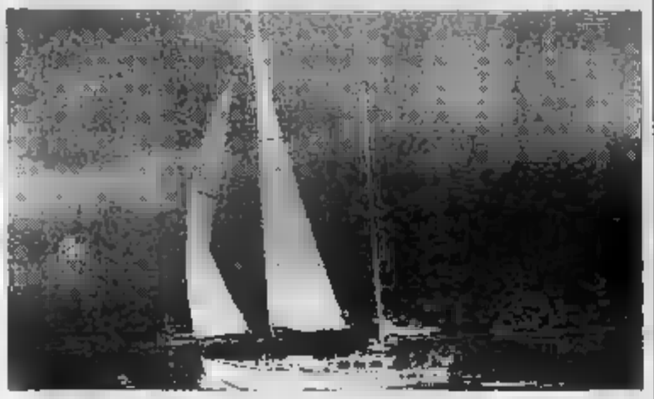
I controlli delle ultime due settimane a Varazze hanno già dato i loro frutti: 62 giovani saccopelisti sono [illegible] fermati [illegible] denunciati, altri ancora sono stati segnalati alla Prefettura per possesso di stupefacenti. La prevenzione [illegible] è rivelata efficace [illegible] per evitare furti negli appartamenti [illegible] nelle automobili in sosta.

Tra le zone più sorvegliate, il quartiere di Santa Caterina, dove vi sono numerosi ristoranti di lusso frequentati da turisti benestanti che spesso lasciano in macchina valigie e autoradio, e i Piani d'Invrea dove ogni anno, nella stagione estiva, si verificano [illegible] furti [illegible] appartamenti.

[illegible]

Domani alla vecchia darsena il varo bagnato

E' [illegible] festa grande per la «Leon Pancaldo»



[illegible] «Leon Pancaldo» sarà benedetta dal vescovo Lafranconi

SAVONA. Domani [illegible] 10 nella vecchia darsena [illegible] porto si svolgerà il «Varo bagnato» della Leon Pancaldo. Una cerimonia per inaugurare ufficialmente la nave scuola [illegible] soprattutto un'occasione in più per festeggiare l'impresa «colombiana» degli allievi dell'istituto nautico che sotto la guida [illegible] comandante Eolo [illegible] a [illegible] raggiunto il porto spagnolo [illegible] Cadice. Un avvenimento da festeggiare anche [illegible] vittoria sulla burocrazia: [illegible] all'ultimo la Capitaneria di porto di Savona aveva negato l'autorizzazione a prendere parte alla cerimonia [illegible] partenza della regata colombia[illegible]. Poi un telegramma ha [illegible] [illegible] via libera.

«Ma è successo [illegible] troppo in fretta - spiega la professoressa Gabriella Partesotti -. L'ansia di prendere parte alla regata colombiana ha impedito di inaugurare in modo adeguato la Leon Pancaldo, un progetto cui il nostro istituto ha lavorato [illegible] anni». Domani nella vecchia darsena [illegible] sarà [illegible] vescovo Dante Lafranconi che impartirà una solenne benedizione alla barca, proprio nel giorno dedicato alla festa del marinaio. «Madrina» della Leon Pancaldo sarà Maria [illegible] Reggian, moglie del senatore Giancarlo Ruffino, che ha [illegible] possibile [illegible] partecipazione della nave scuola alla crociera colombiana. Il Comune [illegible] Savona ha conferito maggior solennità all'avvenimento, assicurando la presenza della banda «Forzano». Inoltre [illegible] sindaco Armando Magliotto consegnerà al comandan[illegible] Eolo Baldi la bandiera [illegible] Savona. La cerimonia ufficiale si concluderà [illegible] un ricevimento a Palazzo Lamba Doria, offerto dalla Camera [illegible] commercio.

(a. b.)

[illegible] Assitalia

L'Agenzia Generale [illegible] Savona cerca

1) **COAGENTE** per l'Agenzia Principale [illegible] [illegible] Ligure.
[illegible] **TRE ELEMENTI** (ambosessi) da inserire propria organizzazione di vendita. Si garantisce professiona[illegible] [illegible] interessante tratta[illegible] economico.
3) **DUE COLLABORATORI** con esperienza Ramo Vita e [illegible]. Inquadramento libro paga (isp. di Organizzazione) rimborso spese, provvigioni.

Scrivere casella postale n. 164 Savona oppure telefonare ore ufficio: **Sig.na Patetta - tel.** [illegible]

LA STAMPA

ogni venerdì

tutto *dove*

settimanale dei viaggi e della buona tavola

COMUNE DI MONTALTO LIGURE
PROVINCIA DI IMPERIA

Deposito degli atti relativi all'app[illegible] del piano particolareggiato della zona a centro storico e [illegible] connessa variante al piano regolatore generale

IL SINDACO

- Vista la deliberazione consiliare n. 34 in data 14/4/1989 di [illegible] del piano particolareggiato della zona A Centro Storico e della connessa variante al P.R.G.;
- [illegible] il Decreto del [illegible] Regionale n. 58 in data 21/1/1992 con il quale è stato approvato il Piano di cui sopra subordinando tale approvazione all'accettazione integrale delle prescrizioni indicate nel decreto stesso;
- Vista la deliberazione consiliare n. 18 in data 10/4/1992; esecutiva, di accettazione integrale d[illegible] [illegible] di cui sopra;

Vista la L.R. 24 del 6/7/1987 e successiva modificazioni.

RENDE NOTO

che da oggi, e per tutta la validità del Piano, resteranno depositati nella Segreteria Comunale, a libera visionesta pubblico, le deliberazioni indicate in premessa e relativi allegati nonché il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 58 del 21/1/1992.

Montalto Ligure, 6 giugno 1992.

IL SINDACO
[illegible] geom. Angelo

COMUNE DI VILLANOVA D'ALBENGA
PROVINCIA DI SAVONA
(tel. 0182/582.913 - fax 0182/582.514)

AVVISO DI *LICITAZIONE* [illegible]
(Legge 2-2-1973, n. [illegible])

Ai sensi dell'art. 7 della legge 2-2-1[illegible], n. 14, si rende noto che sarà esperita presso questo Comune la licitazione privata per l'appalto dei lavori di «Restauro e risanamento conservativo [illegible] l'immobile [illegible] proprietà comunale [illegible] in via Garibaldi n. [illegible] adibire a Centro Sociale Polivalente e prevalente utenza anziani».

Per la licitazione e l'aggiudicazione si eseguirà [illegible] procedura prevista dall'art. 1, lett. a, della L. n. 14/73, con il metodo dell'art. 73, lett. c, del R.D. 23-5-1924, n. 827.

Importo a base d'asta L. 275.300.000, oltre L. 74.700.000 a disposizione dell'Amministrazione.

Le [illegible] — singolarmente e riunite in associazione temporanee o in consorzio — iscritte [illegible] Nazionale [illegible] Costruttori per l'importo e categoria re[illegible] [illegible] lavori da [illegible], possono chiedere di essere [illegible] [illegible] gara facendo pervenire a questo Comune (via Albenga n. 46) [illegible] in [illegible] tramite raccomandata postale [illegible] [illegible] dal certificato di iscrizione all'Albo Nazionale [illegible] Costruttori, per la categoria 2 e per l'importo adeguato, [illegible] 10 giorni [illegible] la data [illegible] presente avviso, precisando sul retro della busta l'oggetto [illegible] domanda [illegible] si [illegible] inclusa.

Sono [illegible] all'offerta anche imprese non iscritte [illegible] Nazionale [illegible] Costruttori aventi [illegible] in uno Stato della CEE [illegible] [illegible] prevista dagli art. 13 e 14 della L. n. [illegible].

[illegible] appaltante trasmetterà gli inviti entro il [illegible] [illegible] [illegible] mesi 3 dalla [illegible] di pubblicazione [illegible] presente avviso.

Il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in mesi 12 dalla data del verbale di consegna dei lavori.

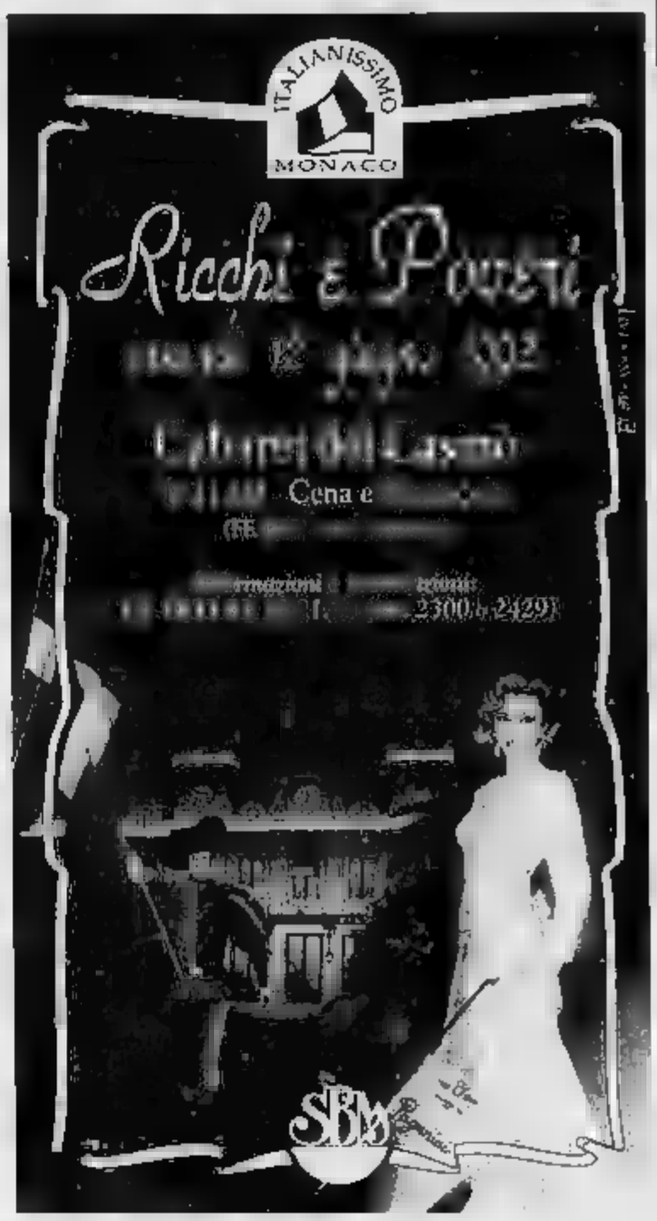
L'opera è finanziata per L. 17[illegible] con contributo regionale [illegible] per L. [illegible] con fondi propri di bilancio, e verrà pagata a stati d'avanzamento.

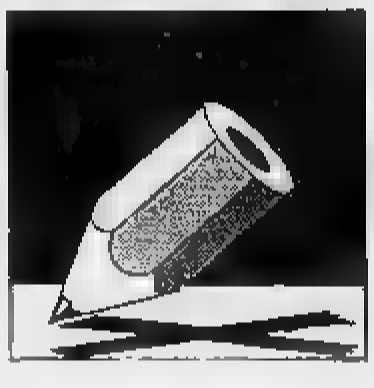
[illegible] mesi [illegible] dalla data dell'offerta [illegible] che venga effettuata [illegible] consegna [illegible] lavori, l'impresa avrà la facoltà di svincolarsi dalla [illegible] posizione.

La richiesta di invito [illegible] vincola l'Amministrazione.

Dalla Residenza Municipale, il 9 giugno [illegible].

IL [illegible]
Rag. Pietro Balestra

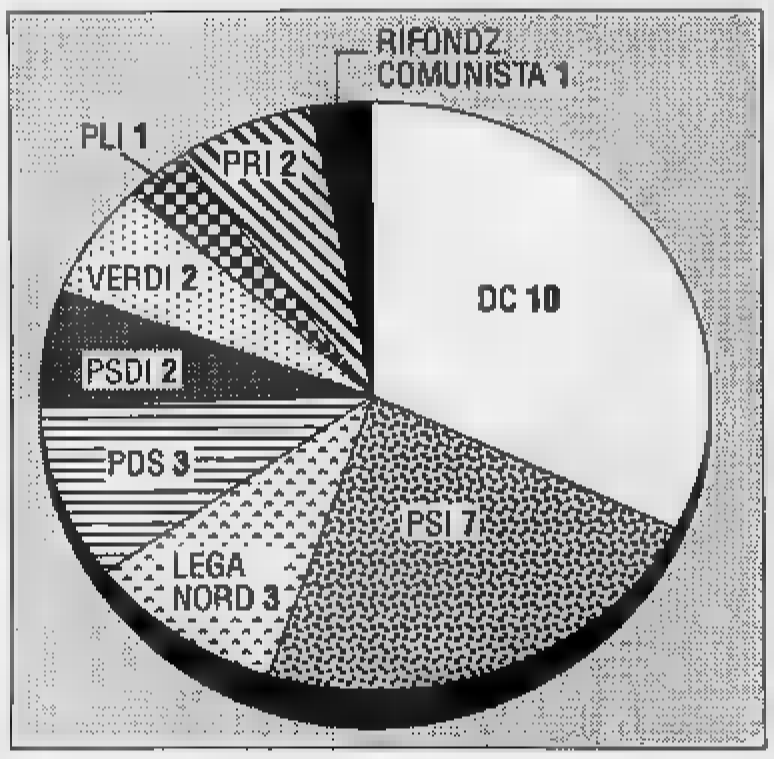




Ventimiglia non ha risentito dell'effetto tangenti. Un grande ritorno per i Verdi

Netta rimonta per dc e psi, cala il pds

La Lega Nord conquista tre seggi e sfiora il quarto



L'affluenza degli elettori alle urne è stata del 79,90%

VENTIMIGLIA. Hanno vinto dc e psi. Anzi, hanno stravinto se il raffronto viene fatto [redacted] le proiezioni delle Politiche del 5 aprile. La dc ha ottenuto 5024 voti (29,04%), [redacted] seggi. Due [redacted] fa le urne [redacted] espresso un risultato che non faceva ben sperare: [redacted] voti (22,9%). I suffragi [redacted] garantivano più di [redacted] poltrone in Consiglio comunale.

Anche in casa psi risultati con il vento in poppa: 3536 voti (20,43%), 7 seggi contro i 3118 voti (17,2%) pari a 5 seggi del 1987. Anche per il psi le proiezioni delle politiche di aprile [redacted] facevano sperare nel successo odierno: [redacted] voti (16,8%). Al [redacted] 6 seggi. La Lega Nord ha deluso le aspettative: 1808 preferenze, 10,45%, 3 seggi [redacted] terzo posto nell'ideale classifica. Fino all'ultimo la Lega ha sfiorato la quarta poltrona, [redacted] dopo il boom di voti ottenuti in una sezione detta dei «Parioli» si è assestata a tre. Pesante la sconfitta della sinistra: pds e Rifondazione hanno ottenuto complessivamente quattro seggi, tre e uno, contro i 7 del vecchio pci. In tutto hanno raggranellato 2430 voti contro i 4000 dell'ultima consultazione Amministrativa. Il pds è passato da 1747 a 1599: Rifondazione da 1156 a 831.

Due seggi per i Verdi (non erano presenti nell'87); ritorno in Consiglio per il pli (un consigliere); stazionario il psdi (due consiglieri). In calo il pri (da due a un consigliere) e il movimento sociale che ha perso l'unico esponente.

Commenti soddisfatti in ca[redacted] dei vincitori. «Non era prevedibile un simile risultato» ha detto il sindaco uscente Albino Ballestra. Ed ha aggiunto: «Rispetto alle Politiche abbiamo ottenuto un forte recupero».

[redacted]ondo il sindaco «l'attività amministrative ha premiato sulla politica». Ballestra, in una improvvisata conferenza stampa, ha elencato le opere messe in cantiere che verranno realizzate nel prossimo quinquennio: «Il porto turistico [redacted] è una realtà; quattro progetti sono all'esame del ministero della Marina mercantile. Aspettiamo il [redacted] libera da Roma. Poi il progetto per l'acquedotto [redacted] Ventimiglia, svicolato dall'Aamaie di Sanremo; il piano dei parcheggi; il potenziamento della rete idrica urbana; il risanamento del centro».

Paolo Barabaschi, psi, vice sindaco uscente, ricorda che molto [redacted] risultato [redacted] legato [redacted] nomi nuovi inseriti nella lista del garofano. Gino Lorenzi, ex pci, confluito nella lista di Rifondazione comunista è «molto amareggiato». Dice: «Speravamo in due consiglieri; è andata male». Fino all'ultimo la sua elezione è stata in ballottaggio [redacted] quella di Mario Coc[redacted]. Alla fine Lorenzi l'ha spuntata per una manciata di voti.

Musi lunghi, telefoni staccati e poca voglia di commentare il risultato elettorale per il pds, relegato in quarta posi[redacted] con [redacted] del 10 per cento dei voti. Piero Raschiotti, consigliere comunale uscente, si limita [redacted] dire, «previsioni rispettate». Senza aggiungere altro.

Delusione anche nella sede della Lega Nord. Le proiezioni del 5 aprile davano quattro consiglieri. [redacted] sono arrivati tre. Un po' pochini se confrontati [redacted] i risultati ottenuti due mesi fa in campo nazionale. Pino Graglia, membro del direttivo, ha lanciato un avvertimento: «Useremo i nostri tre consiglieri per contrastare il malcostume che purtroppo crescerà ancora vista la forza che hanno in [redacted]. Graglia [redacted] è stato eletto.

Colpo grosso per Franco Molinari, [redacted] dp, passato nei Verdi: 1312 voti, 7,58%, due consiglieri. Alle politiche di due mesi fa i Verdi avevano raggiunto [redacted] voti pari al 6,8%. Nel 1987 la lista verde [redacted] si era presentata. «Sono molto soddisfatto per il [redacted] risultato che è stato di natura totalmente politica» ha detto. Ed ha spiegato: «Dove abbiamo combattuto [redacted] nostra battaglia, non abbiamo preso voti. Sono amareggiato d[redacted] voti ottenuti dalla maggioranza che non ha fatto nulla di buono per meritarli».

I Verdi hanno puntato [redacted] loro campagna elettorale sull'inceneritore del Vallone di Lodi («Ci siamo battuti per impedirne la costruzione») e sul no all'elettrodotto nella zona delle ex caserme Gallardi. «Ed è proprio in quelle due zone che non abbiamo preso voti» ha detto [redacted] denti stretti Molinari.

Piero Abellonio, uno dei dieci eletti nella lista scudocrociata evidenzia «la credibilità ottenuta dal partito». E ricorda «Come la lista "ripulita" sia stata all'origine del successo». Per Abellonio l'elezione di ieri coincide con un ritorno al Palazzo dopo una pausa di cinque [redacted]

[redacted] consigliere eletto per il pri, il capolista Roberto Nazzari, l'unico rimasto della passate amministrazione. L'altro esponente era confluito nella lista civica di Gens Nova. Un seggio non rappresenta [redacted] grande successo anche [redacted] bene o male il pri ha tenuto.

Sospiro di sollievo per Jean Marie Freccaro, indipendente nella lista dc, alla [redacted] «prima volta»: «Per [redacted] è [redacted] una scommessa; il partito era in crisi. Ora inizia la ripresa. Do[redacted] sederci intorno ad un tavolo e discutere. Ma non di [redacted] o di alchimie, [redacted] di Ventimiglia [redacted] del suo futuro».

[redacted] **Piero Moretti**
Italo Merlo

Uomini e non simboli

Si è tornati a privilegiare il rapporto personale, una costante delle amministrative, dove [redacted] l'uomo conta più del simbolo: dopo la «rivoluzione» alle politiche di due [redacted] fa, agevolata pure dalla [redacted] frammentazione (rispetto alla Camera, le liste si sono ridotte quasi della metà) si è riassestata [redacted] collaudata formula del pentapartito. Ha recuperato la dc, è cresciuto il psi, si sono ripresi i laici. E sorprende la flessione della Lega Nord, mentre crollano msi e sinistre, [redacted] compaiono i Verdi.

Potrà avere conseguenze, [redacted] voto di Ventimiglia, sugli equilibri politici, in provincia di Imperia? Il «test» è significativo, anche perché [redacted] tratta del terzo Comune della zona, per dimensioni e importanza: ma, da una prima, sommaria, valutazione dei risultati, ben difficilmente potrà cambiare qualcosa, a meno che il psi, [redacted] quale ha rafforzato la propria posizione, peraltro a braccetto con la dc, non rivendichi per sé, con decisione, la poltrona di sindaco. Una pretesa che potrebbe scaturire dall'accresciuto peso, dopo che i suoi seggi sono saliti da cinque a sette.

Agli alleati di sempre, con cui hanno avuto più occasioni di stabilire un asse preferenziale, i socialisti hanno chiesto spesso, in passato, qualche cari[redacted] importante (come quella di sindaco a Imperia o Sanremo, oppure la presidenza della Provincia), ma lo scudo crociato [redacted] abilmente riuscito [redacted] fagocitare tutto, pur [redacted] rompere rapporti [redacted] volte [redacted] po' tesi. E ora potrebbe [redacted] mo[redacted] di presentare il conto, [redacted] più che sintomi di insofferenza del psi sulle questioni urbanistiche si sono levati nelle ultime settimane proprio dal capoluogo Imperia.

A Ventimiglia, la dc è cresciuta nettamente rispetto al 5-6 aprile, e ha tenuto lontano lo spauracchio della Lega Nord, ma il psi è esploso: forse anche per la presenza in lista di un nome notissimo [redacted] i «frontalieri», [redacted] Salvatore Spinella, che in Consiglio provinciale era stato invece eletto nelle file dell'allora pci, però [redacted] numerica[redacted] molto più forte di pri[redacted]. E' diventato il secondo partito, è migliorato persino sulle [redacted] politiche, e potrebbe addirittura fare una maggioranza con la dc, [redacted] bisogno dell'appoggio di altri gruppi.

Comunque sia varato il governo di Ventimiglia, tuttavia, sarà opportuno che partiti e movimenti recepiscano i segnali della popolazione: l'affluenza alle urne si [redacted] drasticamente ridotta, in cinque anni, dall'88% al 79,9%. La gente è delusa, non ha più fiducia nell'efficacia (e nell'efficienza) del Consiglio comunale? Sembra proprio di sì, specialmente se, com'è successo nella precedente legislatura, l'aula consiliare diventa una specie di calciomercato, e troppi passano con eccessiva disinvoltura da uno schieramento all'altro. [s. d.]

Record di preferenze per Albino Ballestra [redacted] Paolo Barabaschi

Ecco i nomi degli [redacted]

La Lega Nord ha portato in consiglio due donne, tra cui la giovane Sonia Viale
I volti nuovi: Freccero, Mattei [redacted] Solinas. Il successo del carabiniere Russo

Sonia Viale, [redacted] dei volti nuovi

VENTIMIGLIA. E' stato un trionfo per i candidati della dc, ma anche per quelli del [redacted]. Lo «scudocrociato» ha preso 10 consiglieri - ne [redacted] 9 - e [redacted] «garofano» è aumentato da [redacted] a 7. In teoria i due partiti possono governare da soli, [redacted] una maggioranza non proprio risicata. La Lega Nord, anche [redacted] puntava su 4 consiglieri [redacted] ottenuti tre, ma ha portato due donne nell'assise cittadina. I Verdi, due, hanno rispettato [redacted] previsioni. I repubblicani invece hanno ottenuto un seggio solo. I socialdemocratici due, i liberali uno, mentre il msi ha perso l'u[redacted] consigliere.

La percentuale dei votanti è stata del 79,90% [redacted] calo notevole rispetto all'80 quando [redacted] era registrato il 81,80%, nell'85 [redacted] 90% e nell'87 l'87,50%. Settantaquattro sono [redacted] le schede duplicate. Coloro che hanno votato sono 18.079, voti validi 17.300, schede bianche 157, nulle 617, contestate 5.

La città [redacted] espresso [redacted] il suo parere su chi entrerà in Consiglio comunale. Per la dc il più votato è stato Albino Ballestra, secondo Jea[redacted] Marie Freccero, terzo Vincenzo Marchett[redacted], Rocco Cagnole, Antonio Cozzucoli, Mauro Sismondini, Nicola Giuggiario, Piero Abellonio, Giovanni Solinas, Matteo Scriva. I nomi nuovi [redacted] Freccero, Mattei [redacted] Solinas. Per il psi affermazione di Paolo Barabaschi, secondo Guido Pastor, terzo Gaetano Scullino; seguono Salvatore Spinella, Carmelo Franco, Rosario Di Franco, Angelo Ambesi.

In [redacted] democristiana si è più che soddisfatti. Jean Marie Freccero afferma: «Ci speravo, anche se sono [redacted] indipendente. Ora [redacted] deve rimboccare le maniche e lavorare sodo perché la tessera più valida debba [redacted]sere [redacted] stemma della nostra città». Il segretario politico [redacted] psi, Claudio Morano commen[redacted]: «Una lista come abbiamo preparato non poteva che dare questi risultati. L'entrata di Salvatore Spinella è stata salutare, ma sicuramente la presenza di Guido Pastor è stata molto incisiva».

Spiega Sonia Viale della Lega Nord, seconda dietro la capoli[redacted] Anna Bonzano e seguita da Roberto Ramella: «Il controllo che attueremo sarà per i primi tempi più che mai duro, perché è la nostra sfida. L'elettorato [redacted] ci ha premiato come speravamo». Incalza Gino Lorenzi, di Rifondazione comunista, unico eletto: «Ci amareggia che l'elettorato abbia premiato chi ha ri[redacted] la città in questo modo». Continua Franco Molinari dei Verdi, eletto assieme [redacted] Dario Capelli: «Non potremo fare molto, però continueremo a mettere in atto le nostre battaglie, [redacted] anche nei comitati [redacted] quartiere». Vincenzo Persico, socialdemocratico, eletto con Gioacchino Cumbo, afferma: «Saremo al [redacted] della città e non deluderemo il nostro elettorato. Sarà dura per tutti, [redacted] pronti ad ogni sacrificio perché Ventimiglia imbocchi la strada della rinascita».

Per il pds sono passati Sergio Scibilia, un giovane nuovo alla politica, Piero Raschiotti, già consigliere comunale nonché segretario politico e Domenico [redacted] Leo. Dice Raschiotti: «Siamo soddisfatti, le proiezioni sono state rispettate. Con queste for[redacted] nuove potremo fare molto». Roberto Nazzari, del pri, [redacted] l'u[redacted] eletto. «E' [redacted] dura - afferma Nazzari - speravamo in [redacted] maggiore. Cerche[redacted] però di fare del nostro meglio». I liberali ritornano con [redacted] consigliere, dopo un'assenza di due legislature. E' Salvatore Russo, un graduato dei carabinieri. Sicuramente la [redacted] personalità [redacted] anche l'appartenenza alla «Fedelissima» hanno avuto una presa efficace. Russo è molto schivo nell'esprimere la sua soddisfazione: «Però [redacted] attento [redacted] attivo» dice. E' schematico: «Sono i fatti - [redacted] lascia sfuggire - che dimostreranno la nostra volontà di operare».

Ora entro [redacted] giorni dovrà essere insediato il Consiglio comunale. Oggi alle 11 si riunisce [redacted] Commissione di verifica degli eletti. Solo allora [redacted] avrà la certezza che i neoconsiglieri possano sedersi nell'assi[redacted] cittadina. La città è [redacted] vedere quale sarà l'indirizzo della nuova maggioranza. Sino [redacted] tarda [redacted] nella piazza [redacted] municipio c'erano molte persone e non solo i candidati in attesa. Un certo risveglio nell'elettorato ventimigliese sicuramente si è verificato, forse anche alla luce di molti volti nuo[redacted]. Per quasi la metà infatti il Consiglio comunale è stato rinnovato. [l. m.]

Il calendario è stato presentato ieri dalla direzione artistica del «Margherita»

I nuovi comici all'Acquasola

Si parte il 30 giugno con i Gemelli Ruggeri, si prosegue con Gioele Dix, Enzo Iacchetti, Claudio Bisio, Giobbe Covatta. Annunciato anche lo show di Nilla Pizzi del 16 giugno

GENOVA. In attesa di conoscere il proprio destino, sperando di prorogare la chiusura del teatro Margherita di qualche tempo (il [illegible] con la proprietà scade alla fine di agosto) la «Fox & Gould» diretta da Massimo Chiesa ha p[illegible] ieri un «pacchetto» di spettacoli comici inserito nel cartellone estivo dell'Acquasola.

Con quest'ultima proposta [illegible] la direzione artistica del Margherita dovrebbe abbandonare definitivamente gli uffici (e il palcoscenico) dell'ex Comunale, ma il tam-tam teatrale genovese [illegible] in direzione contraria.

Si afferma con insistenza [illegible] il teatro, in attesa di una trasformazione in centro commerciale, potrebbe funzionare ancora per un anno, offrendo la possibilità a Chiesa di varare [illegible] nuova stagione di spettacoli in autunno. L'ultima parola spetta comunque alla proprietà, il gruppo privato dell'imprenditore genovese Gianfranco Gadolla, la cui moglie Paola è titolare della «Fox & Gould» assieme a Savina Scerni. Non è [illegible] escludere quindi un accordo in tal senso, in [illegible] dei lavori di ristrutturazione da tempo annunciati.

[illegible] torniamo alla comicità. La rassegna inizierà il [illegible] giugno (e non il 16 come [illegible]to nella conferenza stampa di fine maggio) con «I Gemelli Ruggeri» che presenteranno lo spettacolo «La stirpe dei Ruggeri»; uno show sulla storia dell'umanità in chiave ovviamente umoristica. Si proseguirà con Gioele Dix e la sua «Antologia di Edipo» (8 luglio) e [illegible] Enzo Iacchetti, atteso all'Acquasola il 15 luglio con lo spettacolo «Troppa salute».

[illegible] altri appuntamenti [illegible] la comicità estiva saranno offerti da Claudio Bisio, nuovo [illegible] duttore di «Striscia la notizia», il 22 luglio, con la performance «Aspettando, godo» e [illegible] Giobbe Covatta, il [illegible] luglio autore e interprete del divertente monologo «Paraboleiperboli».

Per questi spettacoli la Fox & Gould offre al pubblico genovese un mini-abbonamento alle cinque serate. E' già [illegible]sibile acquistare ai botteghini del teatro Margherita la serie dei biglietti al prezzo ridotto di 12 mila lire, anziché 15 mila.

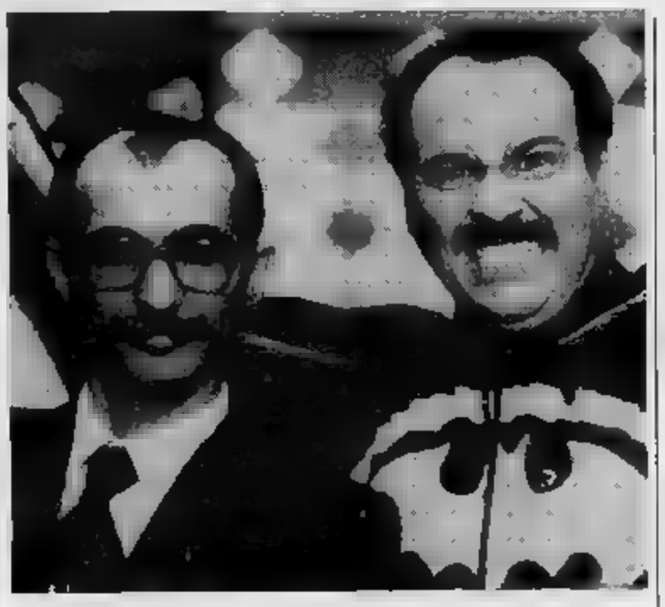
Risate [illegible] programma anche a Villa Imperiale con la rassegna del Teatro Garage «Ridere d'agosto».

Nel frattempo, lo staff di Massimo Chiesa non disdegna [illegible] incursione nelle canzonetta e annuncia [illegible] toni da [illegible]de «scoop» l'arrivo a Genova [illegible] Nilla Pizzi. Effettivamente sono ormai oltre dieci anni [illegible] «regina» della canzone italiana, presa com'è dalle sue serate e dalle varie comparse in tivù, [illegible] si esibisce a Genova dove i suoi fans sono moltissimi, tutti cultori [illegible] danze tradizionali e del ballo liscio.

Lo farà martedì 16 giugno al parco dell'Acquasola [illegible] un recital (l'unico, a quanto pare, che la cantante terrà in Liguria) che comprenderà tutte, ma proprio tutte, le sue hit, da «Grazie dei fiori» e «Papaveri e papere», da «Edera» a «Vola Colomba». [illegible] organizzatori si attendono una grande serata di musica e danze che sicuramente farà affluire molto pubblico nel parco cittadino come [illegible] tempi delle «Sere di Genova».

Per l'occasione la [illegible] Gould» ha stipulato una convenzione [illegible] i Centri Sociali del Comune di Genova che offre l'opportunità a tutti gli ospiti di acquistare i biglietti per la serata [illegible] prezzo politico di 10 mila lire.

Mauro Boccaccio



I Gemelli Ruggeri inaugureranno la rassegna di comicità il 30 giugno

S'è chiusa positivamente la rassegna di concerti

Primavera in musica Banducci incanta Recco

[illegible] Applausi scroscianti, l'altra sera, per l'ultimo recital della terza stagione concertistica «Primavera in musica» organizzata nella sala delle Opere parrocchiali [illegible] Recco dal Gruppo promozione musicale [illegible] maestro Luciano Lanfranchi.

La conclusione [illegible] manifestazione recchese, cui seguirà, [illegible] luglio [illegible] agosto un'altra serie di appuntamenti musicali al Boschetto [illegible] Camogli con la partecipazione del pianista-prodigio Andrea Lucchetti, [illegible] stata affidata al giovane chitarrista Marco Banducci. Piacentino, diplomato sotto la guida del maestro Mauro Storti e vincitore di numerosi concorsi nazionali, Marco Banducci ha cominciato il recital eseguendo i «Tre valzer» [illegible] Giuliani. [illegible] proseguito con «English suite», «Prelude», «Folk song», «Round dance» di Duarte e le «Variazioni [illegible] [illegible] Haendel» [illegible] Giuliani. Dopo una breve pausa, acclamato [illegible] pubblico, [illegible] ripreso a suonare con la «Fantasia ungherese» di Mertz e «Suite popolare brasiliana» e i «Choro Mazurka, Scottish, Valsa, Gavota» di Villa Lobos, per concludere [illegible] «La catedral» di Barrios Mangore.

Il Gruppo promozione musicale, oltre a Marco Banducci, durante la stagione Primavera in musica, è riuscita, quest'anno, a organizzare altri concerti [illegible] livello nazionale, come quello della Ostschweizer kammerensemble diretta da Martin Bauer a fine maggio, e una serie di pianisti affermati e «in erba» come la slovena Ingrid Silic, Marco Pasini, il duo Ennio Pastorino e An Li Fang, Stefano Giaroli, Anna Franini, Michela Rovetta. La manifestazione ha ottenuto [illegible] grosso successo [illegible] pubblico e critica anche per l'iniziativa d'appendice dedicata alle scuole. La pianiste Cristina Regestro, Katia Picasso e Fran[illegible] Cogliandro, hanno tenuto una serie [illegible] recital [illegible] mattino per gli alunni [illegible] Elementari e Medie del comprensorio, [illegible] [illegible] concluso venerdì scorso con la rassegna di alcuni giovanissimi musicisti. Il prossimo appuntamento [illegible] Camogli [illegible] per il 1° luglio col concerto d'organo [illegible] Ennio Caminatti alla chiesa di N.S. del Boschetto.

[f. gr.]

A VILLA FARALDI

La Borboni e Mario Zucca

Anche quest'anno, sarà uno spettacolo teatrale a presentare il Festival di Villa Faraldi, giunto alla nona edizione e dedicato al teatro e alla danza: il mistero sarà svelato giovedì sera, sul sagrato della Chiesa del capoluogo Villa, dove Bruno Gambarotta, protagonista [illegible] molte trasmissioni nazional-popolari (già conduttore di «Lascia o raddoppia?», è stato [illegible] Celentano in «Fantastico» ed ora è impegnato insiem[illegible] Fabio Fazio e Patrizio Roversi in «Forca misaria» [illegible] Rai Tre), interpreta «Per carità di patria, ovvero gli straordinari poteri della memoria».

L'appuntamento è alle 21,15. E in quell'occasione, Renzo Sicco di Assemblea Teatro, che organizza la [illegible]gna per conto del Comune, svelerà date e contenuti della manifestazione, in calendario a luglio. Il tema? Le Frontiere del Teatro: «E' il '92, [illegible] anno dichiarato, chiamato in causa, usato e abusato come momento "mitico" della caduta [illegible] frontiere e della nascita di una nuova Europa. La frontiera geografica tende a scomparire, non [illegible] più limite, e permetterà di andare oltre, [illegible] è sempre accaduto in teatro, dove si sono avute aree di ricerca e di lavoro», anticipa Sicco.

Il programma? Si parla dell'intramontabile Paola Borboni in un recital su Pirandello, di Mario Zucca, una presenza fissa nei festival curati da Assemblea Teatro (presto sarà protagonista a Bordighera anche della rassegna di cabaret «Ridi a Ponente», [illegible] del Gran Badò, delle Sorelle Suburbo e di contatti [illegible] compagnie ospiti spagnole, francesi e svizzere.

[s. d.]

Rapallo: annullato il previsto programma, si punta [illegible] altri concerti

Niente jazz al «Bar Victory» ma tra i big c'è Enzo Jannacci

RAPALLO. E' saltata la minirassegna jazz che doveva salutare il cambio di gestione del «Victory» [illegible] Rapallo, l'albergo-ristorante e piano bar di corso Colombo, lanciato [illegible] recente da Lello Liguori e affidato oggi a Valentino De Pascale, che da tempo lavora nel settore dell'intrattenimento sulla «piazza» di Milano.

Il ciclo jazz era [illegible] inaugurato venerdì sera con l'esibizione dell'Anita Zairo Quartet, con la Zairo vocalist; Massimo Farsò al piano, Aldo Zunino al basso e Gianni Cazzola alle percussioni. Erano [illegible] programmati da De Pascale altri tre appuntamenti per il [illegible] di giugno. «Lo spettacolo [illegible] venerdì e sabato scorso [illegible] andato bene - ha detto ieri De Pascale - ed eravamo senz'al[illegible] intenzionati a proseguire [illegible] questa strada, riportando il locale [illegible] sue origini, quelle di [illegible] piccolo ma qualificato tempio del jazz. Sono sopravvenuti, però, problemi di tipo organizzativo. Alcuni musicisti in cartellone non hanno potuto confermare le date degli spettacoli e con abbiamo dovuto sospendere l'iniziativa».

Jannacci sarà in luglio al Victory

Valentino De Pascale, però, serba per i suoi clienti alcune «chicche» che faranno senz'altro dimenticare il forfait del jazz. Una [illegible] tutte: a metà luglio dovrebbe sedersi al pianoforte [illegible] Victory Enzo Jannacci, il chirurgo-cantautore milanese, considerato a ragione uno dei mostri sacri della [illegible] italiana. «Stiamo allestendo il cartellone degli spettacoli per la [illegible]a estiva - spiega De Pa[illegible]le - e stiamo contattando grossi nomi, uno dei quali appunto quello [illegible] Jannacci, che sarà nostro ospite a metà luglio. Terrà il [illegible] spettacolo in giardino, che ha una capienza di 500 posti».

Al Victory, comunque, la buona musica [illegible] di [illegible] quasi tutte le sere. Dal mercoledì alla domenica si alternano al pianoforte del locale musicisti di qualità, che durante l'anno accompagnano professionisti [illegible] calibro di Baglioni e Vasco Rossi. De Pascale ha già ingaggiato Bruno Bianconi, le «tastiere» dell'emiliano Va[illegible] Rossi, quello di «Una vita spericolata» e «Vado al massimo». E ancora, Enrico Giarretto, che accompa[illegible] al pianoforte Claudio Ba[illegible]gioni nelle sue tournée. [f. p.]

Tre serate di grande rilievo a Sestri Ponente per la manifestazione «Europadanzaoggi»

I balletti di Ekson al «Verdi»

Già collaboratore di Carolyn Carlson, maestro ai corsi [illegible] Béjart, il coreografo americano fonde la cultura indonesiana del padre e quella apache-messicana della madre. A Genova presenta la compagnia «Il momento»

GENOVA. [illegible] moltiplicano gli spettacoli e le «prime» teatrali più o [illegible] «colombiane». Domani anche la [illegible] si prenderà la sua brava rivincita sulla prosa e [illegible] musica [illegible] il debutto di Larrio Ekson al teatro Verdi di Sestri Ponente a tre [illegible] di danza di grande spicco.

La sede [illegible] po' decentrata [illegible] teatro di piazza Oriani, dove [illegible] svolge la rassegna «Europadanzaoggi», promossa dal Comune con la «Biudigenova» e [illegible] Gog non aiuta forse a collocare nella giusta dimensione un appunta[illegible] artistico di primissimo piano, dopo l'altrettanto vali[illegible] spettacolo del mimo brasiliano Lina Do Carmo, [illegible] bene che i genovesi smettano di considerare Sestri [illegible] come una delegazione in capo al mondo e non ad [illegible] quarto d'ora [illegible] macchina dal centro, se no anche tutti i bei discorsi sull'Europa [illegible] a farsi benedire.

Val dunque la pena di ricordare che Larrio Ekson è un arti[illegible] [illegible] grande valore. [illegible] fatto il solista alla Scala, ha collabora[illegible] per cinque anni con Carolyn Carlson, ha lavorato alla Fenice di Venezia, ha tenuto corsi alla scuola [illegible] Maurice Béjart. All'inizio della [illegible] carriera la strada sembrava essere quella del teatro, poi è arrivata la folgorazione per la danza. Molte sono [illegible] sue esperienze [illegible] il Living Theater e con la Mama. Soltanto dopo essere [illegible] [illegible] da Lucille Beards, comincia a stu[illegible] danza alla Carnegie Hall ed alla School of fine Arts, per poi approdare all'Harkness Ballet. Anagraficamente è un americano di New York, ma in lui [illegible] fondono la cultura indonesiana del padre e quella apache-messicana della madre.

Il ballerino Larrio Ekson

A Genova Ekson presenterà la [illegible] prima coreografia con la compagnia «Il momento» intitolata «What's happening in the world today», cosa sta succedendo oggi nel mondo, studiata, ha spiegato l'artista, dopo aver osservato a lungo i [illegible]ratteri artistici dei suoi ballerini. Per questa sua nuova coreografia teatrale Larlo Ekson avrà [illegible] assistente Angela Kirstein. Le musiche sono [illegible] di Paki Zennaro, i costumi di Guido Fiorato.

Lo spettacolo resterà in scena fino a venerdì sera. La rassegna «Europadanzaoggi» proseguirà fino alla fine del mese. Dopo Larrio Ekson, domenica 14, sarà [illegible] volta [illegible] «Strange Fish», [illegible] coreografia in cartellone all'Expo di Siviglia (padiglione Gran Bretagna) presentata dalla compagnia DV8 Physical Theatre, otto artisti vincitori del prestigioso «Prudential Award for Dance» dello scorso [illegible] Poi [illegible] tornerà fra gli artisti di casa nostra con il Balletto [illegible] [illegible] diretto [illegible] Cristina Bozzolini in «Giulietta [illegible] Romeo».

«Europadanzaoggi» chiuderà con tre novità che andranno in scena dal 26 al 28 giugno. Sono: «Piume e altre», presentato dalla compagnia Arbalete per la regia di Enrico Bonavera, «Flor-flo», della compagnia Limaa [illegible] «Pandemonium», portato in scena dai ballerini di «Spaziodanza».

[m. b.]

DISCHI E NOTTE

[illegible]

Spettacolo pirotecnico

Concerto «Notte» di Luciano [illegible]rio, con figurazioni di luce di Valerio Festi e spettacolo pirotecnico, questa sera alle 21,45 sulla Via del Mare all'Expo. [m. b.]

GENOVA

[illegible] allievi del «Paganini»

Questa sera alle 21,15, [illegible] Teatro Carlo Felice, l'orchestra degli allievi del Conservatorio «N. Paganini» di Genova terrà un concerto nell'ambito della rassegna di musica da camera. [m. b.]

USCIO

La festa della Cri

Oggi alle 21 [illegible] dancing «La dolce [illegible] di Uscio è in programma la festa della Croce [illegible] [illegible] musica dell'orchestra spettacolo di Mina Fassoli. [f. gr.]

GENOVA

Andersen per ragazzi

Va in scena questa sera [illegible] 21 alla sala Garibaldi lo spettacolo di teatro-ragazzi «Andersen», presentato dalla compagnia dell'Archivolto. Regia di Giorgio Gallione, interpreti Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino. Ingresso lire 8 mila. [m. b.]

[illegible]

Ritmi andalusi

Concerto della [illegible] gitana-andalusa «Alma de Noche», questa sera, alle ore 21, al parco dell'Acquasola nell'ambito del Festival [illegible] Mediterraneo organizzato da Echo Art. Ingresso lire 12 mila. [m. b.]

GENOVA

[illegible] Vivaldi

Concerto dell'Ensemble Pian [illegible] Forte, questa sera, alle 21,15, a Palazzo Bianco (via Garibaldi) nell'ambito della rassegna «Stra[illegible] Nuove in concerto». In programma brani di Vivaldi e Telemann. Ingresso lire 7 mila. [m. b.]

RAPALLO

Revival degli Anni [illegible]

Al dancing villa Porticciolo [illegible] parco Casale a Rapallo stasera in programma c'è la musica Anni Sessanta, liscio e revival del complesso di Giuliano Zilioli. L'appuntamento è alle 22. [f. gr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

9 — Lo Faro
12 — Promostand
13,30 Regione oggi
13,05 Ramsby Jones
14 — Sardegna giornale
15 — Joe Forrester
16,15 Telepromozioni
18 — Sardegna giornale
19,30 [illegible] inquieta
[illegible] — Dragnet, telefilm
20,30 Sardegna giornale
21 — I dibattiti di Sardegna giornale
22,30 Sardegna giornale
23,10 Uno sconosciuto alla porta, film
0,30 Sardegna giornale
1,10 Chopper Squad, telefilm

Telestar

[illegible] Scandalo internazionale, film
10,45 Samba d'amore, novela
16,10 Amor gitano, telenovela
17,20 Avventure di frontiera, telefilm
17,45 Joe Forrester, telefilm
18,05 I 100 giorni di Andrea
20 — Henry & Kip, telefilm
20,30 La spia dei ribelli, film
23 — Chopper Squad, telefilm

Teleregione

10 — Cartoni animati
12 — Archivio d'arte
12,30 Il ritorno di Diana Salazar
13 — Davinia, telenovela
13,55 Telegiornale
[illegible] Diana, telenovela
15 — Sceneggiato
16 — Rubrica
17 — Cartoni animati
18 — Davinia, telenovela
18,30 Diana, telenovela
20 — Zona sport
20,15 Telegiornale
20,40 Vernice fresca
21,30 Avventure, documentario
22,30 Telegiornale
22,55 Sport e sport
[illegible] sport (r)
23,40 [illegible]to
0,15 Telegiornale

Telecittà

13 — Video Jay Simona Engelen
16 — Miv's greatest hits
17 — Miv's Coca Cola report
17,15 Miv at the movies
17,30 News at night
17,45 3 From 1
18 — Miv prime
19,15 Telecittà notizie
20 — New file
[illegible] Gong, richiesie

[illegible] 7

7,30 Fai un affare con Canale 7
10 — Speciale spettacolo
10,05 Fai un affare con Canale 7
12,30 Andiamo al cinema
13 — Samba d'amore
13,45 Tg Liguria
14 — Speciale spettacolo
14,10 Fai un affare con Canale 7
15,45 L'uomo e la terra
16 — Replay
19 — Tg Liguria
20,30 I padroni della terra, film
21,55 Andiamo al cinema
22 — Tg Liguria
22,45 Obiettivo gente
23 — Motor Shop
23,30 Fai un affare con Canale 7
0,55 Andiamo al cinema
1 — Tg Liguria

Telecupole

12 — Il ritorno di Diana Salazar
13,30 La padroncina, telenovela
15,30 Il ritorno di Diana Salazar
16 — Cara cara
17 — Cartoni animati
18 — La padroncina
20 — Sport mare
20,30 Vernice fresca

Mixer Tv

[illegible] Fai un affare con Mixer
10,15 Speciale spettacolo
10,20 [illegible] un affare con [illegible]
10,55 Andiamo al cinema
11 — Fai un affare con Mixer
12,45 Obiettivo gente
12,55 Speciale spettacolo
13 — New transformers, cartoni
13,30 Zorro, cartoni
14 — Ciralt, spettacolo
14,15 Capitan Power, cartoni
14,45 Spy Force, telefilm
15,30 Viviana, telenovela
16,15 Il testimone, film
18 — Veronica (Il volto [illegible]'amore), telenovela
19 — Savona News
19,15 Imperia News
19,20 Obiettivo gente
19,30 He-Man, cartoni

T.C.S.

13,45 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani, [illegible] manzo
14,30 Il tempo della nostra vita, telero[illegible]manzo
15 — Rotocalco rosa
17,30 Sette in allegria, cartoni
18 — Compagni di scuola, telefilm
19,30 Due uomini fuorilegge, telefilm
20,30 La battaglia della Neretva, film
23,20 Colpo grosso, sexy show
0,10 Apocalisse di un terremoto, film
1,40 Colpo grosso (r)

Telearcobaleno

13,10 Telegiornale Tgs
13,35 Incontri
14,05 Telegiornale Tgs
14,25 Borsa Reil
14,30 Junior Tv
15,30 Telenovela
19 — Telegiornale Tgs
19,45 L'opinione, [illegible]
20 — [illegible] - T[illegible]
22,30 Telegiornale Tgs
23,15 [illegible]

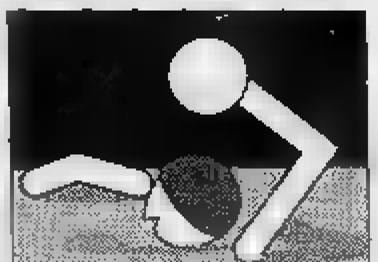
Tele Nord

7,35 Cartoons Story
8 — Fai un affare con TN4
12,15 Speciale spettacolo
[illegible] Fai un affare con TN4
13 — Samba d'amore, telenovela
13,30 Cara cara, telenovela
14,30 [illegible] per vivere, documentario
15 — Fai un affare con TN4
18 — Cara cara
19 — Fai un affare con TN4
20 — Tg Liguria
21 — Ispettore Stuey
21,50 Andiamo al cinema
22 — Il tenente O'Hara
23 — Tg Liguria
24 — [illegible] un affare con TN4
[illegible] Andiamo al cinema

Primocanale

11 — Market
12,15 Cuore di pietra, telenovela
14,15 Punto [illegible]
14,30 [illegible]
17,45 Punto [illegible]
18,45 Punto sera
19,30 Faccia a T[illegible]
19,45 Punto sera
20,30 Controsalotto, [illegible] varia attualità condotta da [illegible] Sirianni in [illegible] Terrazza Colombo
[illegible] Punto sera
23,15 [illegible]
23,30 Controsalotto
1,30 [illegible] sera

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.



Pallanuoto: gli azzurri battuti dagli Usa all'Alamo Cup, tra i savonesi molto bene Petronelli

Una Nazionale con troppi «senatori»?

Fiorillo e Campagna non sembrano dare più garanzie

Per l'Italia di Ratko Rudic la partita perfetta [redacted] sempre la prossima, la vittoria che conta [redacted] sempre dietro l'angolo, l'avverarsi [redacted] sogni [redacted] sempre immi[redacted]. [redacted] potrebbe definire la Nazionale [redacted] «tra poco», quella che [redacted] perso in California l'Alamo Cup battendo la Csi erede di quell'Urss che [redacted] fa ad Atene ci soffiò il bronzo europeo, ma arrendendosi ai padroni di casa, gli Usa che ai Mondiali di Perth furono quarti. Il tecnico si è detto soddisfatto di quanto mostrato dagli azzurri a questo punto della preparazione, e più che sicuro che da qui alle Olimpiadi (la pallanuoto entrerà in [redacted] nell'ultima settimana di luglio) [redacted] squadra crescerà [redacted]volmente in ritmo ed esecuzio[redacted] degli schemi.

Venerdì (ma per l'Italia era sabato notte) gli azzurri sono stati superiori ai russi, [redacted] anche ucraini, kazaki e bielorussi, alla fine dei [redacted] minuti solo perché Silipo ha avuto il coraggio di tirare a 5 secondi dalla sirena [redacted] chiudere positivamente una fase di superiorità numerica. Il 12-11 (2-2 3-2 4-5 3-2) suggerisce grande equilibrio, [redacted] girandole di sostituzioni incoraggiate dal regolamento studiato per il quadrangolare che consentiva di portare in panchina 14 elementi anziché i 13 canonici.

Per Alessandro Bovo negli Stati Uniti [redacted] serie di buone prestazioni in difesa

Rudic ha [redacted] tutto [redacted] materiale [redacted] disposizione, eccetto il giovane Calcaterra del Pescara leggermente indisposto. Ha fatto un figurone il savonese Paolo Petronelli, autore di [redacted] reti, ma il migliore [redacted] stato Franco Porzio, capocannoniere azzurro grazie a 4 centri del suo [redacted] maligno. Alternanza tra i pali [redacted] Attolico [redacted] Gianni Averaimo, in difesa Silipo (doppietta per lui) e Gandolfi non hanno demeritato anche perché pungolati dai savonesi [redacted] Petronelli.

Il mancino Pomilio (una rete) non si [redacted] demoralizzato per le imprese di Porzio e [redacted] dimostrato [redacted] poter fare la sua parte. In attacco Ferretti [redacted] al solito è stato «affogato» dai mastodonti[redacted] difensori avversari, aiutati dall'altrettanto scontata miopia degli arbitri. Segnalata una certa fragilità difensiva soprattutto nel bloccare i tiratori da lontano: Dimitri Apanasenko, in forza al Poseidon Catania, ha segnato grazie alla [redacted] mano «cal[redacted] ben 4 reti.

Degli «italiani», in evidenza anche Naumov (Roma) e Markoch (Caserta). E' mancato il dinamismo nelle controfughe, [redacted] questo può [redacted] spiegato con l'affaticamento degli azzurri, costretti [redacted] Rudic a massacranti sedute di allenamento. Per esempio sabato mattina la squadra si è sorbita 4 ore di esercizi a secco, in acqua con e senza pallone, prima di «riposarsi» giocando [redacted] finale nel pomeriggio contro gli Usa, che si erano sbarazzati del Canada (13-6).

E la formazione a stelle e stri[redacted] ha confermato tutti i [redacted] progressi: 9-7 (4-2 3-1 1-4 1-0). Ottima la reazione dell'Italia alla partenza a razzo di Wilson e compagni: la rimonta nel terzo tempo è stata però vanificata [redacted] rigore parato dall'ex siracu[redacted] Petronelli. Pomilio è sta[redacted] l'unico a segnare due reti; Franco Porzio, Petronelli, Ferretti, D'Altrui e Caldarella hanno gioito una volta [redacted]

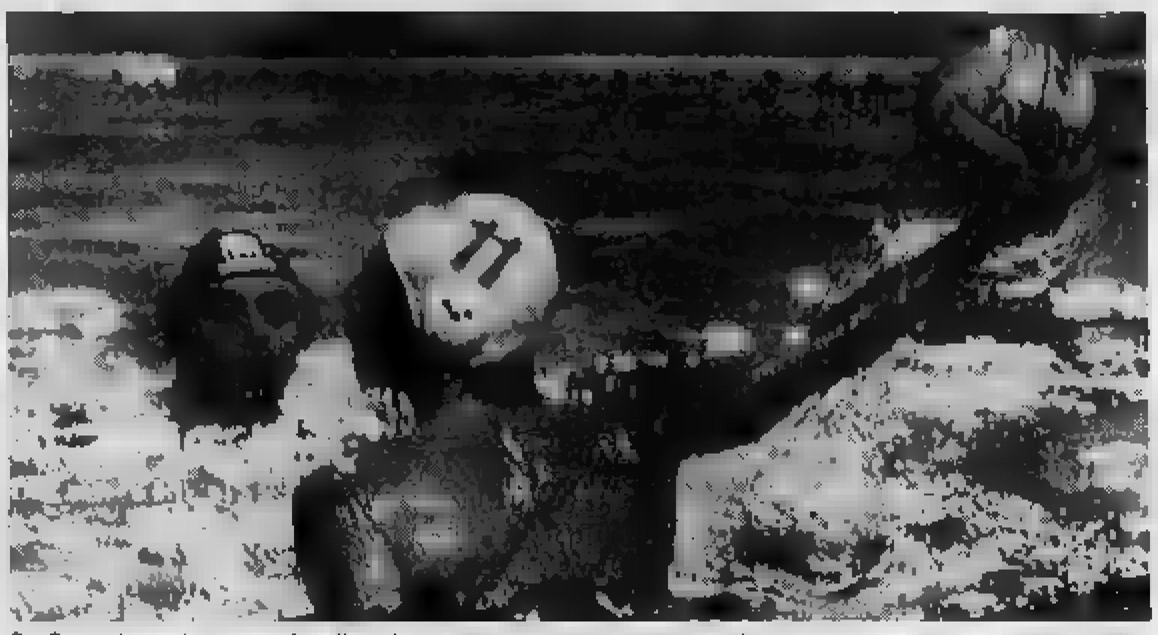
Il sole californiano continuerà ora ad illuminare le fatiche dell'Italia fino al prossimo week-end: le piscine [redacted] West Coast ospiteranno una serie di allenamenti in comune [redacted] le Nazionali del qudrangolare, poi Ferretti [redacted] compagni rientreranno in Italia per prepararsi [redacted] una trasferta in Ungh[redacted] soprattutto [redacted] quadrangolare di Catania (26-28 agosto) assieme a Usa, Germania e Spagna.

«Padri» [redacted] «padrini» [redacted] Rudic hanno g[redacted] messo le mani avanti nel giudicare il comportamento dell'Italia: l'Alamo Cup non contava niente, e poi i [redacted] erano imbastiti per il gran l[redacted]ro [redacted] cui sono sottoposti [redacted] sergente di ferro. Ma neppure i difensori d'ufficio di Rudic possono giustificare l'assenza quasi totale [redacted] tabellino dei marcatori dei «big» Fiorillo [redacted] Campagna. Una rete per il partenopeo, nessuna per il siciliano, [redacted] per Giuseppe Porzio.

E se mancano la loro fantasia e la loro regia, scarseggiano anche i rifornimenti per Ferretti che [redacted] trova una volta [redacted] più esposto alle ire e ai colpi [redacted] intere difese. I tre [redacted] han combinato molto neppure in campionato, anzi a dirla tutta han mandato a picco le speranze dei rispettivi club. La verità è che all'innovatore Rudic è [redacted] rivoluzionare poco se [redacted] niente, e il serbo appare ostaggio dei suoi «consiglieri».

[redacted] ma circolano già voci di un suo ritorno in Patria non appena finite le Olimpiadi. A Newport si è potuto ammirare un Usa giovane ma efficacissimo (non a caso la Nazionale under 20 americana ha vinto le Universiadi [redacted] Sheffield l'anno scorso), e ha rinnovato i quadri con Mc Nair e Rousseau accanto ai vecchi draghi) che potrebbe starci davanti pure a Barcellona. Perché non si [redacted] avuto il coraggio di immettere più sangue fresco in questa Italia? Usa, Ungheria, Csi, Spagna [redacted] ora anche la Jugoslavia che alle Olimpiadi verrà molto probabilmente sotto la bandiera del Cio: simili avversarie non lasciano tranquillo chi [redacted] un'Italia che torni sul podio dopo ben 16 anni [redacted].

Danilo Sanguineti



Per Ferretti tante botte e pochi palloni: il centroboa è il giocatore che soffre di più per le carenze di ritmo della squadra

Il presidente Tornich ora potrebbe puntare su uno straniero

E il Recco è [redacted] mister

Ormai è ufficiale la decisione [redacted] Formiconi di lasciare la panchina biancoceleste
La società non anticipa nulla, ma è sulle tracce di De Magistris e Mino Barlocco

RECCO. [redacted] presidente Tornich è partito domenica sera per motivi di lavoro, destinazione l'estero; Formiconi [redacted] a [redacted] per seguire la figlia in un torneo di tennis; anche il d.s. Alberani è fuori Genova per motivi di lavoro (o [redacted] ricerca di [redacted] tecnico?). L'unico «sul campo» [redacted] il general manager Enzo Brasiliano, il quale [redacted] però in grado di dare risposte precise. «Quando il presidente tornerà analizzeremo la situazione». Tutto rinviato quindi a fine [redacted]timana. La situazione in [redacted] Erg Recco è in stallo: Formiconi ha annunciato di voler lasciare, dopo [redacted] anni, la panchina.

Ben difficilmente tornerà sulla decisione: la società si [redacted] guardando attorno alla ricerca di un sostituto. Due i nomi più gettonati: quelli di Gianni De Magistris (inseguito anche dal Savona e dalla Nazionale) [redacted] di Mino Barlocco, uno dei giocato[redacted] «storici» del Recco, vincitore nel 1974 dello scudetto proprio con la calottina dei levantini. Oppure [redacted] terza scelta, [redacted] un mister straniero.

Il presidente Tornich, alla vigilia dei playoff, aveva manifestato l'intenzione di confermare il tecnico [redacted]: contratto in scadenza a fine giugno dopo [redacted] doppio impegno triennale, [redacted] fiori all'occhiello [redacted] successo nel Trofeo [redacted] Giocatore ('89), il secondo posto quest'an[redacted] e tante vittorie a livello giovanile. Formiconi avrebbe accennato ad Alberani e Brasiliano le sue intenzioni, rimandando il colloquio col presidente.

In attesa [redacted] parola fine, l'Erg ha ancora [redacted] paio di impegni agonistici: il primo [redacted] gli Juniores A, con il [redacted]mento [redacted] quattro (Recco, Nervi, Bergamo [redacted] Triestina) in programma a Punta S. Anna da domani a venerdì. Alle 16 i sorteggi sui primi accoppiamenti, poi a seguire le prime due partite; giovedì sera altri due incontri, conclusione venerdì mattina. Le prime due alle semifinali nazionali. [g. s.]

Bocce: in A2 l'Armese è praticamente salva

Chiavarese [redacted] passo dal secondo scudetto

Ancora [redacted] fine settimana ricco di avvenimenti boccistici, che hanno [redacted] fine con una giornata di anticipo al campionato di A1 [redacted] per [redacted] questione scudetto sia per le retrocessioni; tutto deciso anche per il primato della A2 Ovest, [redacted] c'è incertezza sulla seconda società che dovrà retrocedere i[redacted] B; una «coda» per [redacted] campionato cadetti [redacted] Levante, ma solo per decidere gli incontri di semifinale.

Serie A1. Con il 14-2 conseguito sul campo della Pontese a Treviso, la Chiavarese si è praticamente ricucita lo scudetto per il secondo anno consecutivo; manca il conforto dell'aritmetica, [redacted] è del tutto improbabile che nell'ultimo incontro casalingo, col Nizza, Sturla [redacted] soci non [redacted] a realizzare 6 dei 16 punti [redacted] palio, ipotizzando nel contempo che la Gaiero dia «cappotto» alla Salvi.

Il dettaglio di Treviso: Aghem-Bruzzone-Suini 13, Gava-Rui-Sonego 12; Pastre-Sturla 13, Dissegna-Magnan 6; Losano 13, Balbinot 0; D'Agostini 15, De Zotti [redacted]; D'Agostini-Pastre [redacted] su 86, Balbinot-Magnan 51 su 76; Sturla 40, De Zotti 23; Losano 47, Balzano 29; D'Agostini 26 su 41, Sonego 21 su [redacted]. La classifica: Chiavarese p. 148, Gaiero 137, Veloce 119, Nizza 112, Salvi 105, Rivignanese 92; Valpellice 72 e Pontese 47 retrocedono in A2. Da registrare il nuovo record italiano nel tiro veloce col giovane friulano Meret (Rivignanese) che nei 5' ha colpito 41 bocciate su [redacted].

A2 Ovest. L'8-8 conquistato a Bra ha laureato a pieni [redacted] Strambino, che ha conservato i 16 punti di vantaggio sulla stessa [redacted] e sabato dovrà fare un solo punto, con [redacted] già retrocessa Chiavazzese, per la promozione in A1. Unica incertezza del campionato, il nome dell'altra società che scendera in B.

La bella [redacted] convincente vitto[redacted] dell'Armese Simes sulla Chiavazzese, 10-6, ha posto i ponentini in situazione di privilegio nei confronti di Boccia Acqui e Cumianese: le basteranno due punti a Bra per restare in A2, mentre le altre due [redacted] giocheranno tutto nello scontro di[redacted] sabato [redacted] Acqui.

Nella prova di Arma da sottolineare l'eccezionale exploit di Angelo Cappato, che nel tiro tecnico (contro un validissimo Lucente che ha fatto 44 punti) ha realizzato 50 punti, il miglior risultato di tutta [redacted] A2 e il quarto in assoluto per quest'anno, dietro [redacted] 57 di Guaschino, il 53 [redacted] Ballabene, il 51 [redacted] Sturla [redacted] il [redacted] Losano. Performance che potrebbe portarlo [redacted] Masters [redacted] del 19 settembre [redacted] Albenga, [redacted] quali parteciperanno i quattro migliori tiratori [redacted] campionati di serie A.

Senza più stimoli Roverino, ma adesso c'è in pericolo anche il terzo posto: ha perso 10-6 a Cumiana dove il solo Littardi [redacted] stato all'altezza della situazione, conquistando 4 punti. La classifica: Strambino p. 146, Bra 130, Roverino [redacted] Auxilium 105, Armese 93, Boccia 89, Cumianese 86, Chiavazzese [redacted].

Serie B. La S. Rocco, vincendo 8-4 a Spezia, ha appaiato in testa alla classifica l'Italtinto Chiavari, escludendo Ardita Nervi [redacted] Rapallese; coi chiavaresi dovrà ora giocare lo spareggio, forse [redacted] giugno. Chi [redacted] affronterà Familiare Savona e chi perde se la vedrà [redacted] Ferrania, [redacted] qualificate a Ponente.

Il Comitato ligure è chiamato a risolvere un inghippo: il 13 l'Armese gioca [redacted] Bra per la [redacted] nello stesso giorno dovrebbe [redacted] a Serra Riccò per le finali delle selezioni a terne degli Italiani, [redacted] cui si è qualificato [redacted] Anfossi, Cappato [redacted] Frontero.

[redacted]

SERIE BROWN - serie limitata -

Fiesta 1.1 1.3

OFFERTA VALIDA PER CONTRATTI DAL 1° GIUGNO 1992 - NON CUMULABILE CON ALTRE OFFERTE IN CORSO

Completa [redacted] Tergivetro posteriore - Doppi specchi retrovisori esterni [redacted] comando interno
Vetri posteriori a compasso - Sedile posteriore frazionato - Contagiri - Vetri atermici

a L. 11.970.000 chiavi in mano

UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI Ford DELLA PROVINCIA [redacted] IMPERIA

IMPERAUTO
IMPERIA • Via ARG. DESTRO, 605 LOC. TREXENDA
IMPERIA • Via DE MARCHI, [redacted]

SANREMO AUTO
SANREMO • Via VESCO, [redacted]
VENTIMIGLIA • Via G. ROSSI, 10

Tra dieci giorni scatta il «Giro» della vela: conclusione a Genova il 22 luglio

Dal «Tigullio» sfida all'Italia

La barca del Comitato ha le carte in regola per puntare in alto, e il presidente Noceti non ne nasconde affatto le ambizioni: «Presenteremo una squadra di enorme qualità»

CHIAVARI. Se [illegible] visione troppo serena della vita, potrebbe anche sospettare che [illegible] dea bendata [illegible] qualcuno quaggiù ce l'abbia con lui: il presidente dello Yacht Club Chiavari, Franco Noceti, non aveva fatto neppure in tempo ad annunciare che puntava decisamente alla vittoria nella quarta edizione del «Giro d'Italia a vela» allestendo un super equipaggio per la barca Golfo Tigullio-Cointreau», che gli altri sedici scafi concorrenti al via da Trieste il [illegible] giugno hanno risposto con una serie [illegible] «botti» andando [illegible] ingaggiare velisti di fama mondiale.

E' di pochi giorni [illegible] la notizia che l'ultima arrivata, la barca [illegible] «Piss-St. Gobain» schiererà come timoniere l'ormai famosissimo Enrico Chieffi, supportato come tattico in alcune tappe dall'altrettanto rinomato fratello Tommaso e dal «mitico» prodiere Fantini, che tutta Italia ha imparato a [illegible] dagli schermi [illegible] Telemontecarlo, essendo stati i tre titolari inamovibili del «Moro di Venezia».

Questo Giro d'Italia insomma si annuncia [illegible] di grandissima qualità. L'originalità della formula, [illegible] periplo della Penisola diviso in 19 tappe, ossia altrettante regate (a triangolo, olimpico, costiere, offshore) impegnate su scafi monotipi perfettamente uguali l'uno all'altro [illegible] stabilisce una classifica basata sui punteggi di ogni singola tappa. Chi guida [illegible] graduatoria ha l'obbligo, [illegible] gradito, di «indossare» [illegible] rosa.

Noceti [illegible] sempre stato un convinto sostenitore di questa manifestazione sin dall'esordio nel 1988: «L'ho vista nascere e crescere. Ora che ha le sponsorizzazioni giuste, leggi il Club Mediterranée, si è ritagliata un discreto spazio anche presso gli organi di informazione. [illegible] quest'anno, l'abbinamento con le Celebrazioni Colombiane, la grande conclusione il [illegible] luglio [illegible] porto vecchio di Genova: [illegible] sicuro che avranno una vasta eco anche presso i profani. E' un'ottima [illegible] propagandare [illegible] nostro sport: io e gli amici [illegible] Comitato Società Veliche del Tigullio non ne abbiamo [illegible] dubitato, ed abbiamo fatto il possibile per allestire [illegible] barca che possa [illegible] alla pari [illegible] le migliori».

Il Comitato raggruppa i Circoli nautici di Rapallo e Lavagna, gli Yacht club di Chiavari [illegible] cui è presidente Noceti), Italiano (sezione Portofino), Sestri Levante, Tigullio (sedi a Rapallo e a Santa Margherita Ligure), la Lega Navale Italiana sezioni di Rapallo, S. Margherita, Chiavari e Sestri Levante). I dieci circoli decisero di [illegible] i 16 anni [illegible] per organizzare [illegible] Campionato Invernale Ior, e da allora hanno compiuto molta strada assieme, rinnovando ogni stagione una collaborazione [illegible] sempre più fruttuosa.

«Sarebbe quasi giunto il [illegible] mento di riscuotere in [illegible] sonante tutto l'impegno profuso [illegible] scarsa ma non troppo Noceti -. [illegible] nostra barca [illegible] sempre comportata bene, l'anno [illegible] per esempio vinse la tappa che si concludeva proprio [illegible] Chiavari, ma non ha mai avuto la soddisfazione di trionfare in questa competizione di grande valore. Perciò questa volta aveva deciso di salire a bordo in pianta stabile, e capitanare un gruppo di supervelisti. No, non mi ha colpito la "sindrome [illegible] Gardini"! E' che non [illegible] la faccenda più a fare il coordinatore [illegible] terra, il richiamo delle onde [illegible] [illegible] più forte delle considerazioni pratiche».

[illegible] Noceti ha chiamato attorno a sé il meglio [illegible] meglio. Sentite: come timonieri Fabio Ascoli e Pietro D'Ali, [illegible] un pluricincitore nella classe 470 e il campione italiano [illegible] J24; come navigatore Gigio Russo, che degli yacht Ior [illegible] tutto, [illegible] ha vinto una One Ton Cup; come prodieri nella prima metà della gara Stefano Maida, contesiasi- [illegible] da tutti i signori della vela, e poi Federico Valenti, come [illegible] Roberto «Charly» Schiaffino, cioè l'uomo che ha partecipato [illegible] tutte le imprese più importanti nel Mediterraneo negli ultimi [illegible] anni.

L'elenco delle [illegible] vittorie [illegible] lungo quasi quanto il percorso che debbono compiere i diciassette scafi. «Circondato [illegible] questi amici, posso aspettare a piè fermo [illegible] confronto. [illegible] chissà che [illegible] rosa [illegible] possa diventare il colore più gettonato a bordo del "Tigullio"». [d. s.]

I migliori velisti del Tigullio saranno a bordo [illegible] barca [illegible] Comitato levantino

Tornei sulla spiaggia addio: arriva il «green-volley»

Per la pallavolo estiva Lavagna ha scelto l'erba

[illegible] Non sarebbe neppure estate [illegible] [illegible] fiorissero ovunque, nel Tigullio e dintorni, i tornei [illegible] volley: maschili, femminili, per grandi e piccini, sulla spiaggia, sull'erba, [illegible] legno, all'aperto, [illegible] coperto e chi più ne ha... Il fiore con più petali [illegible] secondo consolidata tradizione quello offerto dall'Acli Lavagna che occupa l'intera stagione vacanziera, costellandola di manifestazioni. La [illegible] cietà abbandona il beach-volley ma raddoppia il green-volley e mantiene invariato il numero dei suoi tornei: 5.

[illegible] Marina [illegible] [illegible] dimesso dal ruolo di allenatore della pri- [illegible] squadra maschile («Sei anni da primo allenatore sono tanti e ho pensato che all'Ideal ci volesse un cambiamento per vedere [illegible] centrare finalmente la promozione alle serie nazionali»), [illegible] [illegible] da quello di ideatore, responsabile della macchina organizzativa, speaker, giudice e molte altre cose [illegible] del programma Acli-Volley.

La sua spiegazione del perché [illegible] ci sarà il beach-volley: «E' stato un esperimento non andato a buon fine. Costava troppo, soprattutto considerando che il ritorno pubblicitario [illegible] le tasse [illegible] [illegible] modeste. Poi, decisivo argomento che ha portato all'abolizione della prova, la posizione del campo di gara: la spiaggia sotto piazza Milano era piuttosto infelice, non consentiva al pubblico di accorrere numeroso e avere una visuale decente delle partite. Credo nel beach-volley, [illegible] va fatto dove ci sono le strutture e le possibilità di dotare il torneo con ricchi premi, [illegible] campioni e campionesse di assoluto valore».

La tesi di Marina è suffragata dai fatti: il calendario di quest'estate penalizza il beach-volley: [illegible] annunciate due prove solo [illegible] Moneglia (organizzazione Tre Stelle, periodo metà agosto) [illegible] Sestri Levante (Bagni Liguria, dal 10 al 24 luglio) di portata e interesse limitate. A rigor di logica si dovrebbero etichettare [illegible] beach-volley anche [illegible] prove di Rivarolo (l'Amatori organizza per le [illegible] [illegible] giugno [illegible] torneo maschile a coppie [illegible] un «misto» a tre) e S. Margherita (il S. Siro a fine luglio). [illegible] è difficile pensare [illegible] [illegible] «Torbella» [illegible] Rivarolo (dove verranno scaricate tonnellate di sabbia) come [illegible] una spiaggia.

«Invece all'Acli si è preferito [illegible] sul sicuro. Partiamo l'11 e 12 luglio con il trofeo Città di Lavagna per le [illegible] dre maschili e il trofeo Matteucci femminile. Una due giorni di green-volley all'ombra degli [illegible] del parco Lavagna. Se il tempo ci [illegible] saranno [illegible] [illegible] di grande spettacolo. Le squadre maschili [illegible] [illegible] composte [illegible] [illegible] giocatori, quelle femminili da tre. Le regole sono grosso modo quelle del beach-volley».

E poi via ai tornei più importanti, con il calendario condizionato dalle Olimpiadi «Abbiamo evitato le sovrapposizioni [illegible] un [illegible] [illegible] che richiamerà così tanta attenzione da parte degli sportivi. Il trofeo La Lanterna per le squadre femminili andrà in [illegible] [illegible] 13 al 19 luglio. A seguire, dal 20 al 28 luglio, il Trofeo Ideal per squadre maschili. Il campo di gioco sarà quello all'aperto, sulla piastra sopra il porto turistico di Lavagna. [illegible] [illegible] inaugurata l'anno scorso, e che ha richiamato tanta gente quanta non [illegible] potevamo immaginare». [d. s.]

Valentina Minetti (Amazoni Navalcavi)

Prosegue, con [illegible] notevole successo [illegible] pubblico, il Trofeo Erg in notturna [illegible] sette giocatori organizzato [illegible] Genova dall'Albaro

Stasera alla Coppa del Sindaco riflettori sulla Samm

Dopo l'eliminazione della Sestrese, ora i più attesi sono proprio gli arancione

La Samm, qui in un derby col Rapallo, è protagonista anche del corrent in notturna

GENOVA. Stasera la seconda edizione della Coppa del Sindaco-Trofeo Erg [illegible] calcio in notturna a setta giocatori si infiamma: va in campo quella Sammargheritese che, dopo l'eliminazione [illegible] [illegible] vincitrice lo scorso anno è diventata la favorita numero uno per il successo finale.

Una Sammargheritese [illegible] Giorgio Casazza presenterà ricca di giovani, [illegible] con l'ambizione di ben figurare. «All'ultimo momento ho dovuto [illegible] a Righetti e [illegible]ti: il bomber ha d[illegible] di [illegible] piuttosto stanco, mi dispiace perché avrei potuto far vedere ai miei "vicini di casa", che non l'hanno mai visto in azione, [illegible] giodalle indubbie capacità tecniche» afferma con una battuta [illegible] mister.

Saranno presenti invece i portieri Boschi e Sobrero; i difensori Podestà, Ruvo, Terrera (quest'ultimo Nazionale Under [illegible] dilettanti); i centrocampisti [illegible] e [illegible] Somma; le punte Damiani e Santucci. Tutti tesserati Samm, senza nessun prestito. «Puntiamo a far bene e ad andare avanti nel torneo, indipendentemente dal valore degli [illegible] [illegible] stasera, l'Ossidal. Anche perché ci siamo allenati [illegible] l'anno sul campetto piccolo, e quindi non d[illegible] problemi di adattamento. Eventualmente nelle fasi successive potremo pensare ad un prestito [illegible] a qualche "aggiustatina"».

La [illegible] è sempre quella, e cioè [illegible] convincere Massimo Righetti, anche se le possibilità di colpire nel segno sono ridotte al lumicino. [illegible] la Coppa [illegible] Sindaco non è solo la Sammargheritese: già altre undici squadre hanno infatti acquisito il diritto di accedere agli ottavi di finale.

Si tratta di Albaro, Audace Campomorone, Cosmos, Ligorna, Fontanabuona e Nuova S. Fruttuoso di Promozione; Camogli, Goliardica, Montoggio, Piccarello e Quintano di Seconda categoria. «La novità rispetto allo scorso anno è che in que- [illegible] seconda edizione le società hanno tutte presentato la formazione titolare, [illegible] [illegible] l'Under. [illegible] conseguenza lo spettacolo [illegible] maggiore, [illegible] la risposta del pubblico è davvero notevole» precisano gli organizzatori dell'Albaro.

Nell'ultima serata la Nuova San Fruttuoso ha superato ai rigori il Cep (3-3 i due tempi regolamentari, 9-8 il finale [illegible] gol decisivo di Fidanti ed errore di Longo), l'Audace Campomorone [illegible] superato il Piedigrotta (2-0), e il Quintano ha avuto ragione del Borgoratti (4-3). [illegible] sono in programma alle 20,30 Sampierdarenese-San Michele, alle 21,30 Sammargheritese-Ossidal e alle 22,30 Sporting-Olimpia. [g. s.]

[illegible] GIOVANISSIMI [illegible]

Entella vicina al titolo

[illegible] L'Entella Calcio da un trionfo all'altro: una continuità di risultati che depone [illegible] favore del lavoro svolto dal presidente Antonio Bonino e dai suoi collaboratori. La squadra che meglio rappresenta la «voglia di vincere» biancoceleste è senz'altro quella dei Giovanissimi che ha partecipato ai provinciali [illegible] Genova. I tredicenni allenati da Mario Cuzzilla hanno vinto il girone D, sbaragliando le formazioni del capoluogo e arrivando [illegible] pari con lo stesso Genoa. E [illegible] squadra pare intenzionata a non fermarsi qui: ora i chiavaresi [illegible] impegnati nelle finali per designare il campione provinciale [illegible] hanno iniziato col piede giusto. Domenica han superato la Culmv 4-2. Le reti biancocelesti di Curotto (doppietta), Bellomo e Venuti. Un ultimo [illegible] e saranno campioni: nella finale di domenica i pupilli di Cuzzilla devono vedersela con l'Italstrade, che in semifinale [illegible] battuto il Cogoleto 3-2. [d. s.]

Molti forfait al classico slalom di auto in salita

La Chiavari-Leivi è stata rovinata dal maltempo

[illegible] Strada bagnata, asfalto viscido e sconnesso, come conseguenza assenze importanti: l'ottava Chiavari-Leivi di slalom in salita, valida per l'assegnazione del Trofeo Conca degli Ulivi e organizzata [illegible] il solito impegno dalla Gto di P[illegible] Saccone, [illegible] [illegible] stata particolarmente fortunata.

Una serie di coincidenze ha determinato la mancata presenza o la rinuncia [illegible] due favoriti, il [illegible] Erbert Rossi e [illegible] genovese Franco Cremonesi. Rossi, pur presente, [illegible] [illegible] neppure salito sul suo prototipo Hrl; Cremonesi [illegible] provato [illegible] percorso, è incappato in un testa-coda tanto spettacolare quanto senza conseguenze [illegible] pilota [illegible] vettura, ha infine rinunciato a correre.

Tutto ciò non toglie certo i meriti al vincitore, il chiavarese [illegible] Mauro Borra su Sierre Cosworth. Il più deciso, sicuramente il più motivato: [illegible] driver della Scuderia Genova Corse ha concluso [illegible] un totale tempi di 175.67, distanziando di quasi 6 secondi il secondo, Marcello [illegible] [illegible] Team Busalla 92, sempre [illegible] Sierra. Terzo Sergio De Martini (Abarth), quarto e primo di gruppo A De Filippi (Peugeot 205). Poi Follo, Remello, [illegible] De Martini, Ferrari.

Al termine della corsa Seccone, l'organizzatore, era [illegible] ragio- [illegible] furioso: «Una strada in condizioni [illegible] pietose, indipendentemente dalla pioggia. Organizzeremo ancora lo slalom solo se la Provincia completerà a dovere il manto stradale». Sempre in [illegible] automobilistico, la Scuderia Grifone ha ottenuto dalla Esso la sponso- [illegible] per il Rally della Lanterna, edizione colombiana, che si correrà a fine novembre: eliminate quindi le paure di do- [illegible] rinunciare al tradizionale appuntamento dell'entroterra di Chiavari. [g. s.]

Football Usa: nell'ultimo impegno agonistico stagionale, i levantini sono stati battuti [illegible] Roma dai quotati «Cavalieri»

Gli Squali in vacanza, sognando uno sponsor e il vivaio

La società è già al lavoro in vista degli impegni di serie A2 della prossima stagione

Gli Squali durante un allenamento: dopo la conquista della A2 il club cerca lo sponsor e vuole allestire un settore giovanile

CHIAVARI. Rompete le righe. L'ordine [illegible] arrivato perentorio domenica pomeriggio, al termine [illegible] partita [illegible] Ariccia contro i Cavalieri [illegible]a. Una [illegible] fitta pesante (0-0), l'unica battuta d'arresto in una stagione che per gli Squali Golfo del Tigullio ha significato il passaggio in A2. Fino a [illegible]embre non si parlerà più di allenamenti e partite, di prendere o dar botte.

«A Roma lo abbiamo solo prese, ma sapevamo che i Cavalieri, oltre che forti, sono anche molto cattivi. Bianchetti [illegible] stato maltrattato, ma molti altri giocatori [illegible] [illegible]iti dal campo malconci. Una conclusione in tono minore, ma rimane la soddisfazione di aver finalmente conquistato, al terzo tentativo, la A2» dichiara il d.s. Maurizio Ravera. Squadre a [illegible] ma dirigenza al lavoro: gli impegni primari riguardano il reperimento di uno sponso [illegible] il rinforzare la squadre con l'americano e [illegible] almeno un paio di italiani, [illegible] creazione di un vivaio.

«La settimana prossima faremo una riunione con [illegible] problemi sul tappeto. Una parte importante avrà lo sviluppo dell'idea di creare una leva [illegible] vanile, con una pressante campagna pubblicitaria e il coinvolgimento delle scuole. [illegible] avremo l'aiuto di uno sponsor, a settembre potremmo creare la prima "leva" di football americano [illegible] nostra zona».

In questa [illegible] inizieranno i playoff di A1, venerdì o sabato verrà resa [illegible] la lista dei convocati per l'All Stars Games Est-Ovest di metà luglio a Genova: due «squali» sono già sicuri della chiamata (Riccardo Benaglia [illegible] Davide Osti), altri potrebbero aggiungersi. Ed è ufficiale la chiamata di Davide Squari nella Nazionale Under 20 che giocherà in Germania le qualificazioni per gli Europei di categoria. [g. s.]

NEGOZI GUIDA

expert

THE UNITED STARS OF EUROPE

TV COLOR

NORDMENDE	GRUNDIG
PHILIPS	
	ProLine
	Metz
saba	
	SONY
mivar	roadstar

DA L. 299.000

VIDEOREGISTRATORI

NORDMENDE	GRUNDIG		SONY
TOSHIBA	PHILIPS	GoldStar	
saba			Panasonic
SHARP			

DA L. 389.000

VIDEOCAMERE

PHILIPS	
SONY	
Canon	SHARP
AMSTRAD	

DA L. 995.000

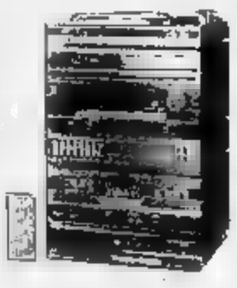
AUDIO

DA L. 80.000

- AIWA
- Panasonic
- GRUNDIG
- PHILIPS
- IRRADIO
- [illegible]
- KENWOOD
- SONY
- NORDMENDE
- SHARP

HI-FI

AIWA	Indiana
IRRADIO	JBL
KENDO	KENWOOD
	PHILIPS
PIONEER	SONY
SHARP	Technics



DA L. 299.000

QUALITÀ INBATTIBILE,
TECNOLOGIA ASSISTENZA,
PREZZI MODICI,
INSTALLAZIONE E CONSEGNA
A DOMICILIO FATTA DA
NOSTRI TECNICI SPECIALIZZATI

SCONTI A DIPENDENTI DI AZIENDE CONVENZIONATE

(Arca, Enel, FS, SIP, Scuole, Comuni, Forze dell'Ordine)

A TUTTI I VISITATORI NEL MESE DI

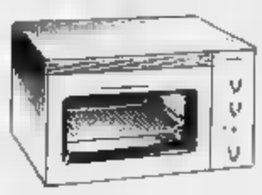
GIUGNO

VERRA' OFFERTO UN SIMPATICO

OMAGGIO

SENZA OBBLIGO D'ACQUISTO

FORNI A MICROONDE



DA L. 180.000

- DeLonghi
- GoldStar
- PHILIPS
- SIEMENS
- ZANUSSI
- Candy

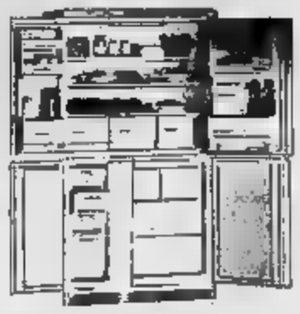
CONGELATORI

DA L. 299.000

- AVO
- Iberna
- [illegible]
- REX
- [illegible]

FRIGOCONGELATORI

AEG	ARISTON
Candy	Constructa
[illegible]	Iberna
IGNIS	Kelvinator
[illegible]	REX
[illegible]	smeg
[illegible]	ZEROWATT



DA L. 199.000

LAVASTOVIGLIE

DA L. 539.000

AEG	Candy
Constructa	[illegible]
Miele	PHILIPS
REX	smeg
silal	[illegible]

LAVATRICI

AEG	ARISTON	TEFAL	Constructa
[illegible]	[illegible]		
REX	[illegible]		
[illegible]	[illegible]		
[illegible]	Candy		
smeg	[illegible]		

DA L. 360.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

AM 2000		Ariete	
[illegible]	FAEMA	[illegible]	GAGGIA
[illegible]	Moulinex		PHILIPS
Rowenta	SWAN	[illegible]	SIEMENS
BRAUN	TEFAL	RANCILIO	DeLonghi
[illegible]	IMETEC	AEG	[illegible]
QUICK	REGINA	[illegible]	[illegible]
Terraillon	[illegible]		
[illegible]	Polti		

TUTTI I PREZZI IN OFFERTA... SONO FRANCO NEGOZIO. OFFERTE VALIDE SINO AD ESAURIMENTO SCORTE

VENDITA RATEALE PERSONALIZZATA ANCHE SENZA CAMBIALI CON MAGIC CREDIT EXPERT

UNICO SOCIO COOP. EXPERT ZONA INTEMELIA:

MODESTI SNC VIA ROMA 53 VENTIMIGLIA

BRUNO CASALE
TOSHIBA
CLIMATIZZAZIONE
C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 762
OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 9 Giugno 1992 n. 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689
18014 OSPEDALETTI
BRUNO CASALE
RIELLO
CONDIZIONAMENTO
BRUNO CASALE

L'esecutivo uscente rafforzato anche dal successo del sindaco Ballestra: maggioranza con pri e pli?

A Ventimiglia più forte la giunta dc-psi

Debutto positivo per Verdi (due seggi) e Lega Nord (tre)

VENTIMIGLIA
DAL NOSTRO INVIATO

Non c'è stato il temuto effetto-Milano alle amministrative di Ventimiglia dove dc e psi, hanno addirittura aumentato i seggi in Consiglio comunale, superando le più rosee aspettative dopo le politiche del 6 aprile.

Terzo posto per la Lega Nord. [illegible] non è stato il successo sperato. Nel 1987 la lista indipendente Gens Nova aveva ottenuto 6 seggi; ieri i seguaci di Bossi, hanno ragranellato [illegible] tre poltrone a Palazzo comunale. Delusione e telefoni staccati nella sede [illegible] Lega di via Aprosio. Nessuna dichiarazione ufficiale, solo l'amarezza di Pino Graglia: «Speravamo in quattro seggi. I risultati delle urne hanno invece favorito i partiti che hanno mal governato».

Lo spoglio delle schede ha tenuto in [illegible] dc, Lega e pds.

Ma vediamo come sarà composto il prossimo Consiglio comunale: dc, 10 seggi (9 nel 1987); psi 7 seggi (6 nel'87); Lega Nord 3 seggi (3 la lista civica Gens nova); pds 3 seggi, Rifondazione comunista 1 seggio (il vecchio pci aveva ottenuto 7 consiglieri); Verdi 2 seggi (nessuno nell'87); pri 1 seggio come nelle ultime amministrative; psdi 2 seggi (invariato rispetto al 1987); pli 1 seggio (nessuno nell'87); msi nessun seggio (1 nell'87).

I voti. Dc, 5.024; psi, 3.535; Lega N[illegible] 1.808; pds, 1.599; Verdi, 1.312; psdi, 1.306; pri, [illegible] Rifondazione comunista, 631; pli, 559; msi, 366.

Fra gli eletti [illegible] dal dc Albino Ballestra, sindaco uscente; [illegible] vicesindaco psi, Paolo [illegible] e [illegible] Anna Bonzano, leader della Lega, la prima donna ad [illegible] indossato [illegible] Ventimiglia i panni del capolista.

Cresce anche il partito degli astensionisti: 17.074 votanti su 22.013 aventi diritto al voto, pari al 78,92%. Rispetto alle amministrative del 1987 c'è stato un calo del 7,58%. Il 3% degli eventi diritto al voto (641 persone) non hanno ritirato la [illegible]heda. Il [illegible] dei votanti è stato ancora più marcato se il paragone lo si fa [illegible] politiche e amministrative degli anni ottanta: 91,81% nel 1980; 90,01% nel 1985; 87,50% nel 1987.

I leader hanno già individuato [illegible] futura coalizione di maggioranza: dc, psi, pri. Forse pli. Un quadripartito organico con 19 seggi su trenta. Nessun problema per il domani della città alle prese [illegible] importanti appuntamenti: porto turistico, parcheggi, acquedotto, rapporti [illegible] Mentone, risanamento del centro storico.

Il successo della dc, secondo il sindaco Ballestra, è stato la conseguenza [illegible] una campagna mirata al rilancio del partito: «Hanno corso tutti [illegible] trenta i candidati, prima per il partito, poi per sè stessi».

[illegible] psi, ha influito l'inserimento di due ex pds, Roberto Ballestra e Salvatore Spinella e, in particolare, quello di Guido Pastor, ex leader degli indipendenti di Gens Nova. Spinella e Pastor sono stati eletti.

Liste giovani, quelle di dc e psi. Secondo alcuni «liste pulite». Fuori tutti i personaggi inquisiti o semplicemente sfiorati da indagini del[illegible] magistratura.

Successo della dc e del psi, [illegible] anche della [illegible] Verde che ha raddoppiato i seggi, basando la [illegible] elettorale soprattutto sul [illegible]» all'inceneritore nel Vallone [illegible] Lodi e all'elettrodotto nella zona delle ex Caser[illegible] Gallardi.

Confermato l'ex dp Franco Molinari; nuova elezione per Dario Capelli. Successo [illegible]onale per il capolista Nico Orengo, anche se non ha ottenuto i voti necessari per [illegible] terzo [illegible]gio «verde».

Sconfitta la sinistra. Quattro seggi fra pds e Rifondazione comunista. [illegible] tutto 2.430 voti, contro i quattromila [illegible] 1987. Tre seggi persi a un calo notevole in percentuale: 14,04 contro il [illegible] dell'ex pci.

Fuori il [illegible] sociale passato da 827 a 366 voti.

Tutti confermati i vertici dei partiti di maggioranza: il sindaco Ballestra; gli assessori dc, Sismondini e Marchetta; il vicesindaco psi Barabaschi; l'assessore pri, Nazzari. [illegible] da oggi il via alle consultazioni per la nuova giunta.

Gian Piero Moretti
ALTRI SERVIZI A PAGINA 41

COMUNE DI VENTIMIGLIA

	COMUNALI '92 Voti	%	SEGGI	CAMERA '92 Voti	%	COMUNALI '87 Voti	%	SEGGI
[illegible]	[illegible]	25,1	10	5823	22,9	4976	27,2	8
PDS	[illegible]	9,3	3	1747	18,2	4009	22,9	7
[illegible]	[illegible]	4,8	1	1156	[illegible]			
PSI	3535	28,5	7	2901	16,9	3116	17,2	5
[illegible]	368	2,1	—	949	5,3	[illegible]	4,8	1
[illegible]	1808	16,5	3	2286	12,8			
[illegible]	880	5,8	1	547	3,2	[illegible]	7,5	2
PLI	559	3,2	1	[illegible]	2,3			
PSDI	1306	7,4	2	[illegible]	4,1	[illegible]	8,2	2
[illegible]	1312	7,5	2	990	5,8			
GENS NOVA	—	—	—			1776	9,8	6
[illegible]	—	—	—			833	3,8	1
[illegible]	—	—	—	441	2,5			
[illegible]	—	—	—	[illegible]	1,6			
[illegible]	—	—	—	[illegible]	1,8			
[illegible]	—	—	—	42	0,2			
[illegible]	—	—	—	244	1,4			
[illegible]	—	—	—	[illegible]	1,5			
CACCIA - P. AMB.	—	—	—	83	0,5			
[illegible]	—	—	—	25	0,2			
[illegible]	—	—	—					

Albino Ballestra e Anna Bonzano

Vince «Uniti per Civezza» Proto il nuovo sindaco?

CIVEZZA. Dalle urne la sorpre[illegible] non [illegible]: gli elettori [illegible] Civezza, piccolo e grazioso paese allungato su una collina della vallata di San Lorenzo, premiano «Uniti per Civezza», la lista dell'ex-sindaco Carlo Santambrogio, che con le [illegible] dimissioni, un anno fa, aveva aperto la strada alla crisi e allo scioglimento del Consiglio. Sconfitta, [illegible] pure per una manciata di voti, «Insieme per Civezza»: in[illegible] ha tentato di conquistare la maggioranza e di portare alla carica di sindaco un uomo nuovo, il medico radiologo Lorenzo Garibaldi, [illegible] da Siena [illegible] per tornare all'Usl di Imperia.

«Uniti per Civezza», per simbolo una stretta di mano, ha ricevuto 145 voti: tutti e dodici i suoi candidati sono stati eletti; «Insieme per Civezza», raffigurata da una fontana con la scritta «Impegno e onestà», ne ha ottenuti 110, e solo tre consiglieri. Nell'unico seggio, i votanti sono stati 330 su 367 elettori, l'89,9% (una sola scheda bianca, nessuna nulla): si è registrata dunque una buona affl[illegible] dovuta probabilmente anche a una campagna elettorale [illegible] toni molto accesi e polemici, e al desiderio di ridare [illegible] guida solida al Comune, retto negli ultimi otto mesi da un paio di commissari prefettizi.

[illegible] prossimo consiglio comunale sarà quindi composto da: Carlo Santambrogio, [illegible] preferenze, Giuseppe Ballestra (19), Giacomo Ferrari (33), Gio Battista Guglielmi (23), Mario Proto (26), [illegible] [illegible] (30), Giovanni Battista Ricca classe '28 (29), Giovanni Battista Ricca classe '52 (19), Giuseppe Ricca (21), Giuseppe Sciacchero (26), Angelo Stuani (17), Angela Vergnano (25), tutti della lista «Uniti per Civezza»; Lorenzo Garibaldi (35), Eugenio De Lorenzis e Cosimo Papone (32), della lista «Insieme per Civezza», [illegible] quale ha destato scalpore la «bocciatura» di Franco Bonfante, [illegible] sindacalista della Cgil già leader della minoranza.

Il fu[illegible] sindaco, salvo improbabili imprevisti, sarà [illegible]rio Proto, 54 anni, p[illegible] sposato, padre di due gemelle e già nonno, dipendente della Società Imperiese Veicoli Industriali, e consigliere comunale dall'80, prima in maggioranza e poi all'opposizione: «E' stata un'affermazione chiara, [illegible] un'alta percentuale di votanti. Vogliamo ringraziare la popolazione ed anche i componenti dell'altra lista: tutti si sono comportati in modo civile. Abbiamo parecchi problemi [illegible] affrontare e per questo erano stati scelti validi candidati: il più urgente è quello idrico, anche se i soldi [illegible] pochi, e si potrà intervenire solo con il bilancio '93».

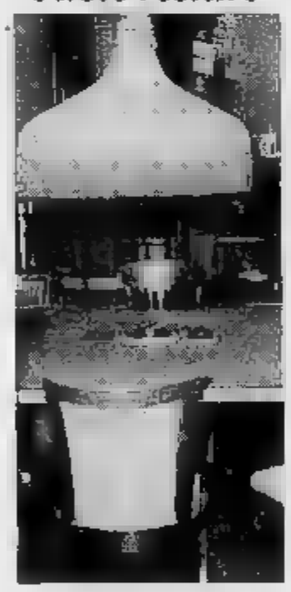
L'amarezza degli sconfitti [illegible] sintetizzata da Eugenio De Lorenzis: «Avrebbe dovuto [illegible] l'anno buono, c'erano tutte le condizioni per una svolta. Erano due liste eterogenee, aperte a rappresentanti dei partiti più diversi: ma i nostri avversari hanno accolto anche un paio di missini, mentre noi eravamo più orientati a sinistra e questo, forse, ha fatto la differenza. Del mio risultato personale sono soddisfatto, mi spiace invece per il gruppo. Ero convinto che fra i due schieramenti [illegible] differenza sarebbe stata minima, e che i vincitori [illegible] avrebbero avuto un successo così ampio».

Stefano Delfino

Mario Proto

PROPOSTA

Casinò, l'Sgt vuole restare



Il presidente Cavaliere al contrattacco. «E' un atto di responsabilità nell'inte[illegible] della città». Per la gestione chiesta una proroga di sei mesi. A PAGINA 42

COSI' NEL LEVANTE

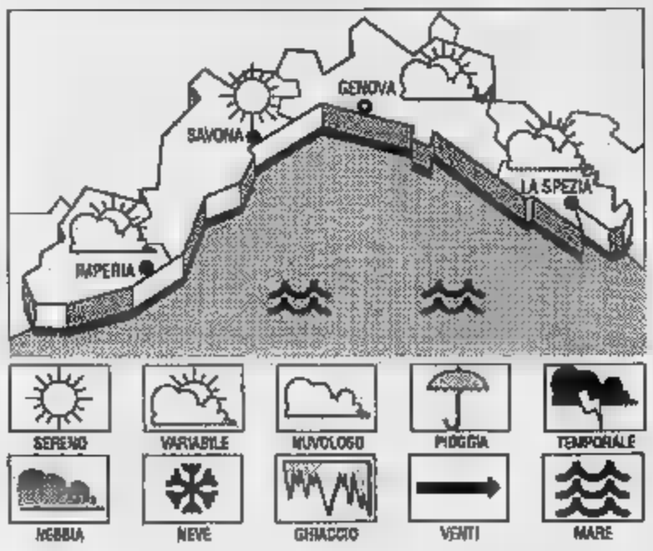
Soffia il vento della Lega

Ieri e domenica si [illegible] votato anche nello Spezzino (a Brugnato e Levanto), [illegible] provincia di Genova (a Camogli). E dalle urne è [illegible] nuovo soffiato, prepotente, il vento della Lega Nord che a Camogli ha conquistato tre seggi, a Levanto due. A Camogli da rilevare il successo del sindaco uscente, Vincenzo Javarone, democristiano, [illegible] ottenuto oltre seicento preferenze, l'ingresso in Comune di due nuovi consiglieri, uno socialdemocratico (Giuseppe Maggioni) e l'altro di Rifondazione (Paolo Crociatelli), mentre non è stato rieletto il vicesindaco Pierluigi Chino (pli). L'ex pci [illegible]va i tre seggi: d[illegible] [illegible] pds, uno a Rifondazione comunista. Il msi fa registrare una sostanziale tenuta rispetto alle precedenti comunali e mantiene quindi i due consiglieri.

La sfida elettorale di Levanto, alla vigilia, si presentava molto interessante. [illegible] Comune è amministrato dalla dc praticamente da sempre. Nel maggio 1990 lo scudocrociato aveva ricevuto [illegible] 51% dei voti. Il 5 aprile scorso, per le elezioni politiche, era crollato al 37,1%. Per queste consultazioni il partito di maggioranza relativa, pur guadagnando l'1,8% sulle politiche di aprile, è indietreggiato rispetto alle amministrative del '90 di quasi il 12%, perdendo due seggi (da 11 a 9). Notevole il successo della Lega Nord che entra [illegible] Comune con [illegible] consiglieri. Anche i partiti di sinistra, pds con 4 seggi e Rifondazione [illegible] con due, si sono battuti bene. Adesso sarà difficile formare una giunta stabile se non si andrà a lunghe trattative con i vari schieramenti.

[r. a.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] [illegible] PER OGGI. Previsioni [illegible] Imperia: prevalenza di schiarite [illegible] sporadici annuvolamenti e possibilità di temporali sui rilievi, vento moderato, mare mosso. **Tendenza per domani:** situazione [illegible] rilevanti variazioni.

[illegible] DI IERI. temperatu[illegible] [illegible] [illegible] C, umidità relativa 70%, vento Sud-Ovest 10-15 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso-irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1008 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max 19	min 13
[illegible]	max 21	[illegible]
Imperia	max 20	min [illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 21; min: 15. Temp. del mare 19.

Il Sole sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,08. La Luna cala alle 1,56 e si leva alle 15,23 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Era in overdose

Tossicomane salvato [illegible] passanti

[illegible] Si [illegible] accasciato al suolo sul bordo della strada, [illegible], in overdose da eroina. E' accaduto ieri, poco dopo le 13, in corso Inglesi, nella zona popolare alle spalle della funivia.

Simone B., 27 anni, residente in via Galilei, [illegible] [illegible] dai passanti che lo hanno visto cadere pesantemente al suolo. Dopo pochi minuti, davanti ad una folla curiosa e turbata, il giovane è stato caricato su un'ambulanza che, scortata da [illegible] pattuglia dei carabinieri, si è diretta verso il pronto soccor[illegible] Pupilla dilatata, rantoli, battito cardiaco quasi assente, il segno [illegible] siringa ancora visibile sul braccio destro. Davanti [illegible] sintomi chiari dell'overdose i medici dell'ospedale hanno subito somministrato [illegible] Simone B. una dose di Narcan, il potente farmaco che annulla all'istante gli effetti della droga, riuscendo così a salvargli la vita. Sul caso stanno indagando i carabinieri. **[g. ga.]**

L'esempio arriva dalla Costa Azzurra, in Riviera però [illegible] tutti [illegible] d'accordo: «Non c'è spazio»

A Bordighera una spiaggia per i cani?

Già raccolte duecento firme, sarebbe la prima in Liguria

Sulla spiaggia i cani sono «fuorilegge»

BORDIGHERA. Bordighera sarà la prima città ad avere spiagge libere [illegible] accesso consentito ai cani? Per [illegible] esiste solo la richiesta [illegible] [illegible] gruppo di 200 persone che hanno firmato una petizione indirizzata al sindaco Renata Olivo, che deve ancora [illegible] valutata dall'amministrazione comunale. Non è però escluso che, salvo indicazioni della Capitaneria di Porto di Sanremo, la cittadina non diventi il paradiso dei cani [illegible] [illegible] loro «padroni».

La proposta incontra però ostacoli presso le autorità del demanio marittimo. Dicono alla Capitaneria: «Esistono ordinanze [illegible] [illegible] della Capitaneria che vietano l'introduzione di cani nelle spi[illegible] Nel caso contrario si creerebbe una inosservanza all'ordinanza balneare, punibile con una multa».

I gestori degli stabilimenti balneari, proprio per evitare che bagnanti scendano in spiaggia con l'inseparabile amico, sono infatti tenuti ad esporre un cartello che ne vieta l'accesso. Ma quelli che non possono [illegible] non vogliono andare [illegible] mare senza Bobi [illegible] Dik non si arrendono. [illegible] si sono organizzati raccogliendo firme e rivolgendosi a un consigliere comunale perchè si faccia portavoce del loro problema.

Spiega Paolo Germano, dei Verdi, autore di un'interpellanza urgente al sindaco: «All'inizio dell'estate devo purtroppo notare, come consigliere [illegible] nale, cittadino e padrone di un [illegible], la mancanza a Bordighera di [illegible] spiaggia libera con ac[illegible] consentito ai cani». Aggiunge: «Dotare la cittadina di questo servizio, come già avviene da tempo nei vicini centri della Costa Azzurra, consentirebbe a residenti [illegible] turisti, proprietari di cani, [illegible] usufruire pienamente della ricettività di Bordighera. Costituirebbe anche un esempio di sensibilità da parte dell'amministrazione».

Germano chiede che venga individuata almeno [illegible] spiaggia libera, possibilmente in posizione centrale, con [illegible] consentito ai cani, accompagnati dai loro «padroni», per [illegible] l'anno. Ad appoggiare l'iniziative anche il G[illegible] ecologico Bordighera.

Sarà consentito al [illegible] pastore, al pechinese, al boxer e al barboncino di avere una spiag[illegible] anche [illegible] Bordighera, oltre che in Francia? La risposta è prematura.

Da segnalare un parere del consigliere delegato al Turismo [illegible] Bordighera, Maurizio Ogge[illegible], titolare di un hotel: «Tra i miei clienti [illegible] ho mai avuto richieste di questo genere. Posso capire i cani in spiaggia in inverno, quando possono correre [illegible] senza disturbare bagnanti e quando non [illegible] caldo: [illegible] alte temperature non credo siano adatte a loro. Poi non penso sia piacevole immergersi nell'acqua dove ha fatto il bagno un ca[illegible] Conclude: «Poi le spiagge libere di Bordighera sono già poche». **[d. bo.]**

Asfalto viscido ed eccessiva velocità sono le cause principali degli scontri

Capo Berta, record di incidenti

Sempre più a rischio i tornanti tra Diano e Oneglia: tamponamenti e code sono all'ordine del giorno. Domenica per la pioggia un'auto è finita in una scarpata. Feriti anche a Cervo e Imperia

Sono finiti fuori strada in una curva di Capo Berta. L'auto è precipitata in una scarpata, ma i due occupanti, una coppia di turisti tedeschi, se la sono cavata senza un graffio. E' l'ennesimo incidente dovuto alla pioggia, caduta con insistenza anche domenica notte. Sono state sufficienti poche gocce per rendere insidiosa la rotabile che collega Oneglia a Diano Marina: nel tratto, nei giorni scorsi, si erano verificati episodi analoghi, con tamponamenti e code. Sempre domenica, altri incidenti si sono registrati anche a Imperia e a Capo Mimosa. L'asfalto viscido e l'eccessiva velocità sono le cause principali degli scontri.

Tra Cervo e Andora si sono registrati due episodi. In uno scontro frontale, è rimasto ferito Lauro Pisi, 57 anni, che ha riportato il classico colpo di frusta (guarirà in 15 giorni). Sempre a Capo Mimosa, considerato, assieme al Berta, uno dei punti più a rischio, l'egiziano Abrahim El Sabbagh, 33 anni, residente a Cervo, è andato a sbattere con la sua auto contro il guard-rail, nel tentativo di evitare una vettura che aveva invaso la corsia opposta. Nonostante la violenza dell'urto, lo straniero se l'è cavata con pochi giorni di prognosi.

Le cattive condizioni atmosferiche hanno causato inconvenienti anche sulle strade del capoluogo. Le buche, disseminate un po' in tutte le vie di Oneglia e Porto Maurizio, si sono riempite di acqua piovana. Difficile, per i conducenti, mantenere il controllo dei veicoli. In Corso Garibaldi, l'altra notte, prima una macchina e poi un autocarro si sono ribaltati, andando a sbattere contro alcune vetture in sosta. Alla guida dell'auto era Riccardo Bisio, ferito leggermente alla fronte e a una mano. Altro incidente in via De Sonnaz. Un'auto è stata tamponata: le occupanti, Alessandra Guglietta, 24 anni, e Angela Licata, di 32, hanno riportato alcune lesioni al capo, ritenute guaribili in 15 giorni.

Maurizio Vezzaro

Polemiche per l'asfalto di Capo Berta: la pioggia lo rende pericolosissimo

La pioggia sui fascicoli del Palazzo di giustizia

IMPERIA. La pioggia ha causato disagi anche al personale del Tribunale. Domenica pomeriggio, gli impiegati degli uffici della cancelleria civile e di quella fallimentare sono stati costretti agli straordinari per asciugare i pavimenti, dal momento che dai soffitti è filtrata moltissima acqua piovana, finita perfino sui fascicoli. Molti volumi sono stati salvati in extremis, prima che si inzuppassero del tutto. Gli addetti hanno avvertito i vigili del fuoco e la polizia municipale.

I pompieri hanno compiuto un sopralluogo nel sottotetto, per individuare le perdite. Non sono però riusciti a scoprire il punto in cui si trovava la falla: il solaio era intasato dal guano dei colombi. Una parte di tappeto, alto alcuni centimetri, che impediva di esaminare a fondo il soffitto.

L'acqua ha continuato a cadere sui pavimenti del palazzo di Giustizia anche ieri mattina: gli addetti alla cancelleria civile hanno collocato dei secchi, sotto le chiazze più appariscenti, per arrestare l'alluvione. Alla fine si sono arresi e hanno dovuto trasferirsi in altri locali, portando con sé i documenti. L'acqua stagnante è passata anche attraverso il soffitto della pretura.

Non è la prima volta che il maltempo causa gravi inconvenienti. Nelle settimane scorse, gli impiegati sono stati costretti a «traslocare» nell'aula dove si tengono i processi. Lo stillicidio continuo ha ostacolato il lavoro. Hanno ripreso possesso delle loro scrivanie solo dopo alcuni giorni, col ritorno del bel tempo. Di recente, le infiltrazioni, questa volta dovute alla rottura di un tubo, hanno creato problemi anche a pianoterra. I muri del corridoio «trasudavano» liquami, provocando odori sgradevoli. L'umidità contribuisce a danneggiare sempre più l'edificio, che necessita di interventi urgenti. Gli intonaci della Procura cadono a pezzi. Inoltre, nelle stanze della sezione di polizia giudiziaria è comparsa la muffa.

[m. v.]

NOTIZIE FLASH

CRONACA

Aveva borsa, infermiera processata

E' stata rinviata a giudizio da Piera Panico, Gip del Tribunale di Imperia, Marta Brusso, 35 anni, l'infermiere del reparto ortopedico dell'ospedale di Imperia, accusata di aver prelevato alcune fiale di anestatico da un armadietto dell'Usl (l'episodio risale allo scorso febbraio). La donna, che è stata nel frattempo sospesa cautelativamente dal servizio, dovrà comparire davanti ai giudici il prossimo 11 novembre, per rispondere del reato di peculato. Marta Brusso, difesa dall'avvocato Erminio Annoni, sostiene di essere rimasta vittima di un complotto: «Qualcuno ha infilato la mia insaputa le confezioni di medicinali nella borsa». **[m. v.]**

PRETURA

In pretura due condanne per ricettazione

Avevano saltato un posto di controllo dei carabinieri in viale Matteotti, ma erano stati fermati poco dopo da una pattuglia dell'Arma di via Cascione. Viaggiavano a bordo di una Mercedes risultata rubata a Viesti, in Puglia, alla quale era stata applicata la targa di una Golf diesel. Enrico Maiorella e Antonio Borgese, originari di Potenza, residenti a Milano, sono comparsi ieri mattina in pretura per difendersi dall'accusa di ricettazione e falsificazione di documenti. Maiorella, che si trova agli arresti domiciliari (le manette sono scattate un provvedimento del sostituto procuratore della repubblica Scoppa) è stato condannato dal giudice Varalli a un anno e 2 mesi di reclusione. A Borgese è stato inflitto invece un anno di carcere. **[m. v.]**

CRONACA

Colpi da fuoco, mistero a San Lorenzo

Rimane avvolto nel mistero l'episodio che si è verificato l'altra notte nell'immediato entroterra di San Lorenzo al Mare, a breve distanza dalla casa di Carlo Barone, fratello di Lina, la floricoltrice che per prima ha denunciato la presenza del racket in Riviera e che ora è sorvegliata 24 ore su 24. Alcuni residenti, convinti di aver sentito diversi spari, esplosi in rapida successione, hanno avvertito le forze dell'ordine. Sono intervenuti polizia e carabinieri. Secondo alcuni testimoni, gli agenti della Volante avrebbero inseguito un uomo, fuggito attraverso la boscaglia, esplodendo un paio di colpi in aria a scopo intimidatorio. Dalla questura non arrivano comunque conferme ufficiali. **[m. v.]**

INCIDENTI

Cade da un albero di olivo e si frattura una gamba

Stava eseguendo le operazioni di potatura, ma è caduto dall'albero di olivo e si è fratturato in vari punti la gamba destra. Giuliano Marotta, 39 anni, di Gazzelli, frazione di Chiusanico, è stato giudicato guaribile in 40 giorni dai medici del pronto soccorso dell'ospedale di Imperia. **[b. v.]**

Raggirati albergatori di Imperia e Diano: la donna è incinta

Caccia ai due truffatori che non pagano l'albergo

IMPERIA. Un'intera famiglia, il «vizietto» di non saldare il conto negli alberghi in cui soggiorna, ha preso di mira diversi centri del Ponente. Una giovane coppia, che viaggia con una bimba di un anno, ha già lasciato brutti ricordi a vari albergatori di Diano Marina e Imperia. Nel capoluogo, una delle vittime ha anche presentato denuncia ai carabinieri, dopo aver visto dileguarsi i due clienti.

Secondo i documenti d'identità consegnati al loro arrivo, gli autori degli spiacevoli «raid» sarebbero Alessandro Balconi, di Busto Arsizio, e Rita Figus, di Lurisia, entrambi sui 35 anni. A rendere riconoscibile la famigliola è soprattutto il stato di avanzata gravidanza della donna.

I truffatori hanno dapprima visitato due hotel di Diano Marina, seguendo sempre lo stesso, collaudato copione: per due giorni, consumavano regolarmente i pasti e dormivano in albergo, quindi si allontanavano senza lasciare traccia. Una tattica che è stata riproposta pochi giorni fa, in una struttura ricettiva di Imperia.

Dice uno dei titolari, che preferisce mantenere l'anonimato: «Lui era alto circa 1 metro e settanta e aveva i capelli castani. Ho notato che gli mancavano tre denti. Lei era più bassa e aveva lunghi capelli neri, ondulati. Non erano vestiti in maniera trasandata: la donna indossava "fuseaux" e una camicetta, l'uomo un completo estivo. Aveva al polso un piccolo orologio placcato in oro. Quando però ci siamo accorti che non si cambiavano mai d'abito, abbiamo cominciato a insospettirci».

Continua: «La bambina che era con loro aveva la febbre alta, e per un giorno è stata ricoverata all'ospedale di Imperia. Probabilmente aveva il morbillo, dal momento che aveva il corpo pieno di pustole. La scarsa considerazione dimostrata nei suoi confronti dalla coppia ha creato altri dubbi».

A confermare i sospetti dei proprietari dell'albergo, l'improvvisa scomparsa dei due ospiti, ufficialmente usciti per una passeggiata intorno alle 21,30».

In loro compagnia, anche il lupo che appartiene ai proprietari dell'albergo. Il giorno seguente, l'animale è stato recuperato dalla figlia dei titolari, che ha sorpreso i clienti fuggitivi in un bar di Oneglia.

Intanto, gli albergatori stanno presentando la denuncia ai carabinieri di Imperia (hanno anche dovuto sostituire la serratura dell'ingresso, dal momento che i due si sono volatilizzati con le chiavi). La coppia è però riuscita a far perdere ancora una volta le proprie tracce, e non si esclude che stia per entrare in azione in altre zone. Lo scorso fine settimana, due persone che corrispondono alla descrizione fornita dalle ultime vittime sarebbero state notate in via Cascione, a Porto Maurizio. Ora, potrebbero aver incentrato la loro attenzione sulle località vicine. Non è escluso che possano contare sull'appoggio di complici. **[e. f.]**

Iniziativa del Comune per evitare disagi e lunghe attese alle persone anziane

«Esenzioni ticket, mai più code»

Sono entrati in funzione due nuovi uffici per la consegna dei moduli e il rinnovo dei tesserini. Uno si trova a Oneglia in piazzetta De Negri, l'altro a Porto Maurizio in corso Garibaldi. La collaborazione dei patronati

IMPERIA. Non ci saranno più code quest'anno agli sportelli del Comune di Imperia per ottenere l'esonero dal ticket sanitario. Per iniziativa dell'assessore alla Sicurezza sociale Franco Amoretti, per evitare ai cittadini, in particolare quelli anziani, lunghe attese, perdite di tempo, continue visite in Comune e disagi provocati dalla distanza, sono stati aperti due nuovi uffici, dislocati uno a Oneglia e l'altro a Porto Maurizio espressamente per le pratiche dell'esenzione. Inoltre l'amministrazione comunale ha chiesto aiuto ai patronati cittadini per istruire le numerose pratiche.

Dice l'assessore: «Intendo avvisare i cittadini beneficiari dell'esenzione ticket per motivi di reddito (quella concessa dal Comune), che scadrà il giugno. Quindi deve essere rinnovata. Per questo motivo all'inizio dello stesso mese di giugno sono stati messi a disposizione degli interessati due nuovi uffici che serviranno per la consegna dei moduli previsti e il rinnovo dei tesserini di esenzione da' pagamento delle quote di partecipazione alla spesa sanitaria per il periodo che va dal primo luglio al giugno 1993».

Uno si trova a Oneglia in piazzetta De Negri 1, sede dell'asilo nido, l'altro a Porto Maurizio in Corso Garibaldi, 58 nel Parco dei Carabinieri. Tali sportelli rimarranno aperti dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.

Aggiunge Franco Amoretti: «Il Comune, per agevolare gli utenti in difficoltà ad accedere alle sedi comunali e per favorire coloro che non hanno molta dimestichezza con le domande e la burocrazia in generale, ha richiesto la collaborazione ai Patronati cittadini che hanno offerto la propria disponibilità. Quindi gli imperiesi potranno accedere alle sedi di tali Patronati senza spendere una lira».

Hanno offerto disponibilità le Acli in via Schiva 56, l'Enasco in viale Matteotti 132, l'Epaca, via Romita 5, l'Inac in via Parini 11, l'Inas-Cisl in via Des Geneys, 8, l'Inca-Cgil in via De Sonnaz 10, l'Itaco-Confesercenti via Bonfante 29, l'Ital-Uil in piazza Doria 3, e l'Inal in via Della Repubblica 43.

La difficoltà a ottenere gli esoneri ticket e le lungaggini per poter ottenere i tesserini avevano provocato vivaci proteste. I contestatori più accesi erano stati gli anziani costretti a code e attese, e a girare da un ufficio all'altro per raccogliere le documentazioni necessarie. Con la decisione dell'assessore Franco Amoretti sarà sufficiente che gli interessati si rechino presso uno dei patronati per chiedere di avviare la pratica e poi tutto diventerà molto più facile. **[a. b.]**

Controlli porta a porta

Forse è finito il periodo delle ricette di comodo per evitare il pagamento del ticket sanitario. Accurati e severi controlli sono in atto in questi giorni da parte della Usl di Imperia presso le abitazioni di coloro che, esenti dal ticket, hanno acquistato medicine su prescrizione medica. Due incaricati bussano alla porta di chi ha ritirato medicinali gratis chiedono di entrare nella casa dell'ammalato, e verificano che le medicine vengano effettivamente assunte dall'intestatario della ricetta. Nei casi in cui fosse scoperta una eventuale irregolarità scatterebbero denunce sia a carico dell'assente, sia a carico di chi ha usufruito delle medicine sia nei confronti del medico. A seguito dell'iniziativa si registrano lamentele soprattutto da parte degli anziani soli. Dicono alcuni: «Arrivano in casa, neppiamo chi vogliono vedere carte, medicine, ricette. Sembra di essere processati». **[a. b.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Festa del , no di genitori

I genitori degli alunni delle seconde classi elementari del plesso di piazza Roma, stanchi della ormai endemica situazione di degrado igienico e ambientale dell'edificio scolastico e degli spazi limitrofi, nonchè della latitanza dell'Amministrazione comunale, vedono nella Festa dei fiori l'ulteriore segnale che a un concreto e sollecito intervento di ristrutturazione e manutenzione, si preferisce una manifestazione in sè positiva, ma avvertita stridente e provocatoria in questo contesto. Ritenendo che oggi manchino i presupposti civili per lo svolgimento della festa i genitori, amareggiati, dichiarano di non poter fare partecipare i loro figli, cittadini e studenti, alla suddetta manifestazione.

Lettera firmata, Imperia

Sanremo, piazza aspetta l'asfalto

Abito in via Nuvoloni e spesso passeggiare sul lungomare della Nazioni. Ho appreso dai giornali che la passeggiata, che si trova davanti alla stazione ferroviaria, sarà collegata, per il momento, con il lungomare Vittorio Emanuele II, a causa del veto posto dai Beni Ambientali. Ora, alla luce di questi fatti, vorrei sapere perchè l'amministrazione comunale non ha cominciato ad asfaltare il vasto piazzale, ora in sterrato, che si trova alla fine dal lungomare delle Nazioni. L'area è adibita solitamente a parcheggio per i pullman, che arrivano ogni giorno in città e che scaricano centinaia di turisti a Sanremo. La realizzazione di un piazzale attrezzato, magari dotato di spazi verdi e panchine, risolverebbe il problema del polverone che i mezzi alzano ogni volta che si mettono in moto. Sono dell'idea che almeno sul lungomare la città dovrebbe dare un'immagine di calma, tranquillità e pulizia. Altrimenti non riesco e comprendere perchè continui a spacciare Sanremo una perla del turismo nazionale.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo via Gioberti 47

SERVIZI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. 0183-290777
Bordighera: tel. 264533
Ceslo e Alta Valle Arroscia: t. 327878
Diano Marina: tel. 494112
Pieve di Teco: tel. 36377
Pornassio: tel.
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505050
San Lorenzo: tel. 92
Santo Stefano al Mare: tel. 486000
Taggia: tel. 45385, 41444
Ventimiglia: tel. 351175, 250722

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 20.674, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore e serrande abbassate, riceve ricette urgenti, la chiamata Turno d'appoggio farmacia *Massabò*, via Cascione 145, tel. 61.167.

A **Sanremo**, la farmacia *Donzella*, piazza Eroi Sanremesi 3, tel. 573.212, aperta 8,30 alle 12,30 e dalle 16 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, riceve ricette urgenti, su chiamata Turno d'appoggio farmacia *Martino*, Cavallotti 175, tel. 509.375.

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia:
Imperia: *Gentile*, via Cascione 27, 61 564
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vitt. Emanuele 222, tel. 425.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 26.191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.
Diano M.: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092.
Dolcacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 208.133
Ospedaletti: *Marcor*, via Vittorio Emanuele, tel. 669.015.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bizio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.662.
Arma di Taggia: *Revelli*, via 67, tel. 43.055.
Sanremo: *Moderna*, via Alighieri 95, tel. 501.248.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 351.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** - **Bordighera:** 291025
GUARDIA MEDICA
Imperia (24 ore su 24): tel. 0183-290777. Badalucco tel. 40100; Bordighera tel. 291035; Ventimiglia tel. 356735. G. Odontoiatrica tel. 61906 (8-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20224.
Sanremo: 505858.
Ventimiglia: 057473.

STATO CIVILE

MARTEDI' 9 GIUGNO

NATI. A Imperia: Ilaria Martino; Alessandra o.

MORTI. A Imperia: Pietro Antonio Modena (75 anni); Maria Gaissa (87). Imperia: Piero Vignale; Ornella Gastaldi; Giorgio Mulinu con Cristina Macchia; Silvano Fanny Fanciulli.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

L'amministrazione comunale di Imperia l'intenzione di sistemare una serie di vetrinette illuminate per abbellire i portici di via Bonfante. Gli interventi compiuti dal lunedì. Le vetrine saranno collocate in corrispondenza di una settantina di pilastri, e la loro sistemazione è prevista anche in corrispondenza dei vicini portici di piazza Dante e della Repubblica. Intanto, il Comune di Sanremo ha dato il via ai lavori per la risistemazione del manto stradale nel centro storico. I lavori saranno eseguiti in via Corradi, via Calvi, via Massabò, via De Benedetti, piazza San Siro. Dovranno essere ripristinate le caratteristiche «ciappe» con la posa di acciottolato in vari carrugi della città vecchia. Infine, gli amministratori hanno deciso di non effettuare la prospettata opera per la creazione di un parcheggio nel parco Santa Croce, dal momento che il progetto dev'essere riesaminato.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Gemellaggio Italo-argentino

«Con le "pampas" nel cuore»: è lo slogan dei tre giorni di festa, all'insegna della cultura e dell'amicizia italo-argentine, che animeranno la frazione di Costa d'Oneglia da venerdì a domenica. Una serie di appuntamenti si aprirà venerdì alle 17, nella sala dell'Asilo Lascaris, con un convegno dedicato alla «Presenza italiana in Argenti- **[e. f.]**

SANREMO

Un premio per i giovani atleti

Premi ai giovani atleti sanremesi dei Giochi della Gioventù. Questa mattina alle 10, nella sala degli «Specchi» di palazzo Bellevue, in corso Cavallotti, i migliori classificati delle diverse discipline sportive ricevono coppe e trofei per le vittorie della stagione '92. **[g. ga.]**

IMPERIA

Paesaggi marini di Walters

Per tutto il mese, alla galleria Battifoglio di via Vieussmux, a Oneglia, resteranno esposte le opere del pittore Guglielmo Walters, che ritraggono paesaggi marini. Opere dell'artista, nato a Capri nel 1913, sono in visione in varie città d'Europa, in Australia e Sud Africa. L'orario di apertura va dalle 9 alle 12 e dalle 16,30 alle 19,30. **[e. f.]**

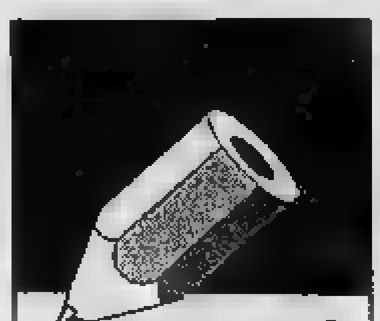
Incontro con Renato Dulbecco

Il premio Nobel per la Medicina Renato Dulbecco, imperiese, è l'ospite d'onore della conferenza in programma per oggi nell'ambito dei «Martedì Letterari» del casinò. Alle 16,30, al teatro dell'Opera, Dulbecco e Leonardo Santi, relazionano sul tema: «Recenti progressi nella lotta contro il **[g. ga.]**

SANREMO

Il nuovo romanzo di Badino

Si intitola «Mallouhana» il nuovo libro di Sergio Badino, scrittore sanremese. Da lunedì sarà in vendita in tutte le librerie edito da Solfanelli. Si tratta di un romanzo ambientato su un'isola tropicale, un viaggio attraverso il rapporto uomo-natura. **[g. ga.]**



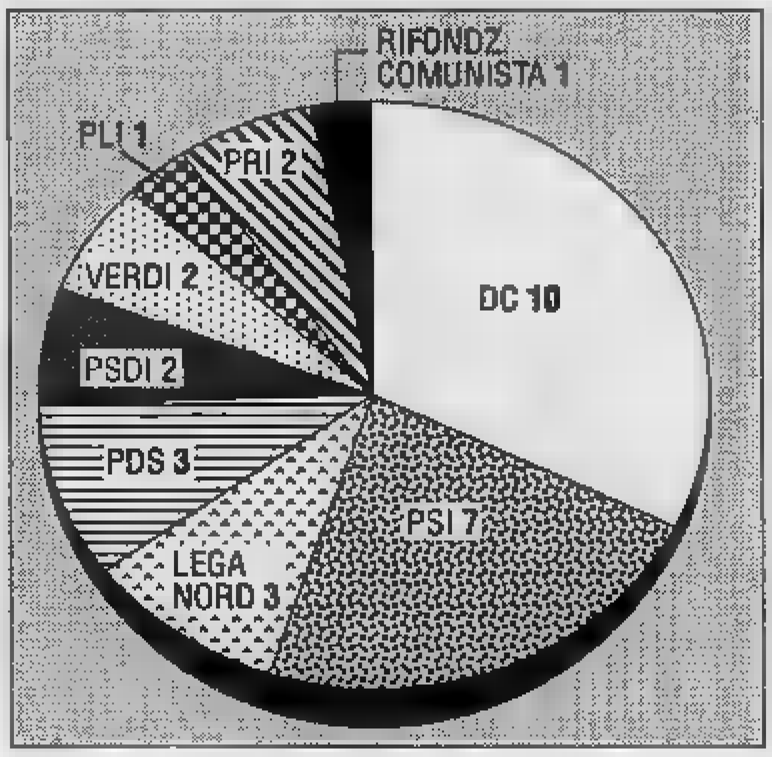
Ventimiglia non ha risentito dell'effetto tangenti. Un grande ritorno per i Verdi

[redacted] rimonta per [redacted] e psi, cala il pds

La Lega Nord conquista tre seggi e sfiora il quarto

[redacted] Hanno vinto dc e psi. Anzi, hanno stravinto [redacted] il raffronto viene fatto con le proiezioni delle Politiche del [redacted] aprile. La dc ha ottenuto [redacted] voti (29,04%), 10 seggi. Due mesi fa le urne avevano espresso un risultato che non faceva ben sperare: [redacted] voti (22,9%). I suffragi non garantivano più [redacted] poltrone in Consiglio comunale.

Anche [redacted] psi risultati con il vento in poppa: 3535 voti (20,43%), 7 seggi contro i 3118 voti (17,2%) pari a 5 seggi del 1987. Anche per il psi [redacted] proiezioni delle politiche di aprile non facevano sperare nel successo odierno: 2901 voti (16,9%). Al massimo 6 [redacted]. La Lega Nord ha deluso le aspettative: 1806 preferenze, 10,45%, 3 seggi e terzo posto nell'ideale classifica. Fino all'ultimo la Lega ha sfiorato la quarta poltrona, poi dopo il boom di voti ottenuti in [redacted] sezione detta dei «Parioli» si [redacted] assestata a tre. Pesante la sconfitta della sinistra: pds e Rifondazione hanno ottenuto complessivamente quattro seggi, tre e uno, contro i 7 del vecchio pci. In tutto hanno raggranellato [redacted] voti contro i 4000 dell'ultima consultazione Amministrativa. Il pds è passato da 1747 a 1599; Rifondazione da 1155 a 831.



[redacted] degli elettori [redacted] urne è stata del 79,90%

Due seggi per i Verdi (non erano presenti nell'87); ritorno in Consiglio per il pli (un consigliere); stazionario il psdi (due consiglieri). In calo il pri (da due a un consigliere) e il movimento sociale che ha perso l'unico esponente.

Commenti soddisfatti in ca[redacted] dei vincitori. «Non era prevedibile un simile risultato» ha detto il sindaco uscente Albino Ballestra. Ed ha aggiunto: «Rispetto alle Politiche abbiamo ottenuto un forte recupero».

Secondo il sindaco «l'attività amministrativa ha premiato sulla politica». Ballestra, [redacted] improvvisata conferenza stampa, ha elencato [redacted] opere messe in cantiere che verranno realizzate nel prossimo quinquennio: «Il porto turisti[redacted] è una realtà; quattro progetti sono all'esame del ministero della Marina mercantile. Aspettiamo il via libera da Roma. Poi il progetto per l'acquedotto di Ventimiglia, svicolato dall'Aamaie di Sanremo; il piano dei parcheggi; il potenziamento della rete idrica urbana; il risanamento del centro».

Paolo Barabaschi, psi, vice sindaco uscente, ricorda che molto [redacted] risultato [redacted] legato ai nomi nuovi inseriti nella lista del garofano. [redacted] Lorenzi, ex pci, confluito nella lista di Rifondazione comunista è «molto amareggiato». Dice: «Speravamo in due consiglieri; è andata male». Fino all'ultimo la [redacted] elezione è stata in ballottaggio con quella di Mario Cocco. Alla fine Lorenzi l'ha spuntata [redacted] per una manciata di voti.

Musi lunghi, telefoni staccati e poca voglia di commentare il risultato elettorale per il pds, relegato in quarta posizione con meno del 10 per cento dei voti. Piero Raschiotti, consigliere comunale [redacted]te, si limita a dire. «previsioni rispettate». Senza aggiungere altro.

Delusione anche nella sede della Lega Nord. Le proiezioni del 6 aprile davano quattro consiglieri. Ne sono arrivati tre. Un po' pochini se confrontati con i risultati ottenuti due [redacted]i fa in campo nazionale. Pino Graglia, membro del direttivo, [redacted] lanciato un avvertimento: «Useremo i nostri tre consiglieri per [redacted] il malcostume che purtroppo [redacted] ancora vista la forza che hanno in mano». Graglia non è stato eletto.

Colpo grosso per Franco [redacted]linari, ex dp, passato nei Verdi: 1312 voti, 7,58%, due consiglieri. Alle politiche di due mesi fa i Verdi avevano raggiunto 990 voti pari al 5,8%. Nel [redacted] la lista verde non si era presentata. [redacted] «Sono molto soddisfatto per il nostro risultato che è stato di natura totalmente politica» ha detto. Ed ha spiegato: «Dove abbiamo combattuto la nostra battaglia, non abbiamo preso voti. Sono amareggiato dai voti ottenuti dalla maggioranza che non ha fatto nulla di buono per meritarli».

I Verdi hanno puntato la loro [redacted] campagna elettorale sull'inceneritore [redacted] Vallone [redacted] Lodi («Ci siamo battuti per impedirne la costruzione») e sul no all'elettrodotto nella zona delle ex caserme Gallardi. «Ed è proprio in quelle due zone che non abbiamo preso voti» ha detto a denti stretti Molinari.

Piero Abellonio, uno dei dieci eletti nella lista scudocrociata evidenzia «la credibilità [redacted] dal partito». E ricorda «Come la lista "ripulita" sia stata all'origine [redacted]. Per Abellonio l'elezione [redacted] ieri coincide con un ritorno [redacted] Palazzo dopo una pausa di cinque anni.

Un consigliere eletto per il pri, il capolista Roberto Nazzari, l'unico rimasto della passata amministrazione. L'altro esponente era confluito nella lista civica di Gens Nova. Un seggio [redacted] rappresenta [redacted] grande successo anche se bene o male il pri ha tenuto.

Sospiro di sollievo per Jean Marie Freccero, indipendente nella lista dc, alla sua «prima volta»: «Per me è stata una scommessa; il partito era in crisi. Ora inizia la ripresa. Dovremo sederci intorno ad [redacted] tavolo e discutere. Ma non di tessere o di alchimie, ma [redacted] Ventimiglia e del [redacted] futuro».

Gian Piero Moretti
Italo Merlo

Uomini e non simboli

Si è tornati a privilegiare il rapporto personale, una [redacted] delle amministrative, dove sovente l'uomo conta più del simbolo: dopo [redacted] «rivoluzione» alle politiche di due mesi fa, agevolata pure dalla minor frammentazione (rispetto alla Camera, le liste si sono ridotte quasi della metà) si è riassestata la collaudata formula del pentapartito. Ha recuperato la dc, è cresciuto il psi, si sono ripresi i laici. E sorprende la flessione della Lega Nord, mentre crollano msi e sinistre, e compaiono i Verdi.

Potrà avere conseguenze, il voto di Ventimiglia, sugli equilibri politici, in provincia di Imperia? Il «test» è significativo, anche perché si tratta del terzo Comune della zona, per dimensioni e importanza: ma, da una prima, sommaria, valutazione dei risultati, ben difficilmente potrà cambiare qualcosa, a meno che il psi, il quale ha rafforzato la propria posizione, peraltro a braccetto con la dc, non rivendichi per sé, [redacted] decisione, la poltrona di sindaco. Una pretesa che potrebbe [redacted] dall'accresciuto peso, dopo che i suoi seggi sono saliti da cinque a sette.

Agli alleati di sempre, con cui hanno avuto più occasioni di stabilire un asse preferenziale, i socialisti hanno chiesto spesso, in passato, qualche carica importante (come quella di sindaco a Imperia o Sanremo, oppure la presidenza della Provincia), ma lo scudo crociato è abilmente riuscito a fagocitare tutto, pur senza rompere rapporti a volte un po' tesi. E ora potrebbe essere scoccato il mo[redacted] di presentare il conto, tanto più che sintomi di insofferenza del psi sulle questioni urbanistiche si sono levati nelle ultime settimane proprio dal capoluogo Imperia.

A Ventimiglia, la dc è cresciuta nettamente rispetto al 5-6 aprile, e ha tenuto lontano lo spauracchio della Lega Nord, ma il psi è esploso: forse anche per la presenza in lista di [redacted] nomi notissimo tra i «frontalieri», come Salvatore Spinella, che in Consiglio provinciale era stato invece eletto nelle file dell'allora pci, però è numericamente molto più forte di prima. E' diventato [redacted] secondo partito, è migliora[redacted] persino sulle recenti politiche, e potrebbe addirittura fare una maggioranza con la dc, [redacted] bisogno dell'appoggio di altri gruppi.

Comunque sia varato il governo di Ventimiglia, tuttavia, sarà [redacted] che partiti [redacted] movimenti recepiscano i segnali della popolazione: l'affluenza alle [redacted] si è drastica[redacted] ridotta, in cinque anni, dall'88% al 79,9%. La gente è delusa, [redacted] ha più f[redacted] nell'efficacia (e nell'efficienza) del Consiglio comunale? Sembra proprio di sì, specialmente se, com'è successo nella precedente legislatura, il Consiglio diventa una specie di calciomercato, e troppi passano [redacted] eccessiva disinvoltura da uno schieramento all'altro. (s. d.)

Record di preferenze per Albino Ballestra e Paolo Barabaschi

Ecco i nomi degli [redacted]

La Lega Nord ha portato in consiglio due donne, tra cui la giovane Sonia Viale
I volti nuovi: Freccero, Mattei e Solinas. Il successo del carabiniere Russo

VENTIMIGLIA. E' stato un trionfo per i candidati della dc, ma anche per quelli del psi. Lo «scudocrociato» ha preso 10 consiglieri - ne aveva 9 - e il «garofano» è aumentato da 6 a 7. In teoria i due partiti possono governare da soli, con una maggioranza non proprio risicata. La Lega Nord, anche se puntava su 4 consiglieri ne ha ottenuti tre, ma ha portato due donne nell'assise cittadina. I Verdi, due, hanno rispettato le previsioni. I repubblicani invece hanno ottenuto un seggio solo. I socialdemocratici due, i liberali uno, mentre il msi ha perso l'unico consigliere.

La percentuale dei votanti è stata del 79,90% con un calo notevole rispetto all'80 quando [redacted] era registrato il 91,80%, nell'85 il [redacted] e nell'87 l'87,50%. Settantaquattro sono state le schede duplicate. Coloro che hanno votato sono 18.079, voti validi 17.300, schede bianche 157, nulle 617, contestate 6.

Sonia Viale, uno dei volti nuovi

La città ha espresso così [redacted] parere su chi entrerà in Consiglio comunale. Per la [redacted] il più votato è stato Albino Ballestra, secondo Jean Marie Freccero, terzo Vincenzo Marchetta, Rocco Cagnola, Antonio Cozzucoli, Mauro Sismondini, Nicola Giuggiario, Piero Abellonio, Giovanni Solinas, Matteo Scriva. I nomi nuovi sono Freccero, Mattei e Solinas. Per il psi affermazione di Paolo Barabaschi, secondo Guido Pastor, terzo Gaetano Scullino: seguono Salvatore Spinella, Carmelo Franco, [redacted] Di Franco, Angelo Ambesi.

In casa democristiana si è più che soddisfatti. Jean Marie Freccero afferma: «Ci speravo, anche se sono un indipendente. [redacted] si deve rimboccare le maniche e lavorare sodo perché la tessera più valida debba essere lo stemma della [redacted] città». Il segretario politico del psi, Claudio Morano commenta: «Una lista come abbiamo preparato non poteva che dare questi risultati. L'entrata di Salvatore Spinella è stata salu[redacted]re, ma sicuramente la presen[redacted] di Guido Pastor è stata molto incisiva».

Spiega Sonia Viale della Lega Nord, seconda dietro la capolista Anna Bonzano e seguita da Roberto Ramella: «Il controllo che attueremo sarà per i primi tempi più che mai duro, perché è la nostra sfida. L'elettorato non ci ha premiato come speravamo». Incalza Gino Lorenzi, [redacted] Rifondazione comunista, unico eletto: «Ci amareggia che l'elettorato abbia premiato chi ha ridotto la città in questo modo». Continua Franco Molinari dei Verdi, eletto assieme [redacted] Dario Capelli: [redacted] potremo fare molto, però continueremo a mettere in [redacted] le nostre battaglie, con presunza anche nei comitati di quartiere». Vincenzo Persico, socialdemocratico, eletto con Gioacchino Cumbo, afferma: «Saremo al servizio della città e non deluderemo il [redacted] elettorato. Sarà dura per tutti, ma siamo pronti ad ogni sacrificio perché Ventimiglia imbocchi la strada della rinascita».

Per il pds sono passati [redacted]rgio Scibilia, [redacted] giovane [redacted] alla politica, Piero Raschiotti, già consigliere comunale nonché segretario politico e Domenico De Leo. Dice Raschiotti: «Siamo soddisfatti, le proiezioni [redacted] state rispettate. Con queste for[redacted] potremo fare molto». Roberto Nazzari, del pri, è l'unico eletto. «E' stata dura - afferma Nazzari - speravamo in un consenso maggiore. Cercheremo però di fare del nostro m[redacted]. I liberali ritornano con un consigliere, dopo un'assenza [redacted] due legislature. E' Salvatore [redacted], un graduato dei carabinieri. Sicuramente la [redacted] personalità e anche l'appartenenza alla «Fedelissima» hanno avuto una presa [redacted] Russo è molto schivo nell'esprimere la sua soddisfazione: «Però [redacted]rò attento ed attivo» dice. E' schematico: «Sono i fatti - si lascia sfuggire - che dimostreranno la [redacted] volontà [redacted] operare».

Ora entro sessanta giorni dovrà [redacted] insediato il Consiglio comunale. Oggi alle 11 si riunisce la Commissione di verifica degli eletti. Solo allora si avrà la certezza che i neoconsiglieri possano sedersi nell'assise cittadina. La città è ansiosa di vedere quale sarà l'indirizzo della nuova maggioranza. Sino a tarda sera [redacted] piazza del municipio c'erano molte persone e non solo i candidati in attesa. Un [redacted] risveglio nell'elettorato ventimigliese sicuramente si è verificato, forse anche alla luce di molti volti [redacted]vi. Per quasi la metà infatti il Consiglio comunale è stato rinnovato. (i. m.)

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa [redacted] del tempo libero
ogni mercoledì
[redacted]
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

RAS Assitalia
L'Agenzia Generale [redacted] Savona
cerca
1) COAGENTE [redacted] l'Agenzia Principale di Finale Ligure.
2) TRE ELEMENTI (ambosessi) da [redacted] propria organizzazione [redacted] vendita. Si garantisce professionalità [redacted] interessante trattamento economico.
3) DUE COLLABORATORI con esperienza Ramo Vita e Danni. Inquadramento libro paga (isp. di Organizzazione) rimborso spese, provvigioni.
Scrivere casella postale [redacted] 164 Savona oppure telefonare ore ufficio: Sig.na Patetta - tel. 019/82.19.28.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
[redacted]
C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011 65.21
12051 ALBA C.so M. Coppino 9 Tel. 0173 443.110 (3 linee r.a.) Fax 0173 442130
12042 BRA V. Verdi 7 Tel. 0172 431.003
12100 CUNEO V. B. Grandis 11 Tel. 0171 50.833-688.099
16121 GENOVA V. C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010 540.184-582.660
18100 IMPERIA V. Bonfante 1 Tel. 0183 273.371-273.373
18038 SANREMO V. Gioberti 47 Tel. 0184 501.555
17100 SAVONA P.zza Marconi 3/5 Tel. 019 26.219-81.11.48

COMUNE DI MONTALTO LIGURE
PROVINCIA DI IMPERIA
Deposito degli atti relativi all'approvazione del piano particol[redacted] giato della zona a centro storico e della connessa variante al piano regolatore generale
IL SINDACO
- Vista la deliberazione consiliare n. 34 in data 14/4/1989 di adozione del piano particolareggiato della zona A Centro Storico e della connessa variante al P.R.G.;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 58 in data 21/1/1992 con il quale è stato approvato il Piano di cui sopra subordinando tale approvazione all'accettazione integrale delle prescrizioni indicate nel decreto stesso;
- Vista la deliberazione consiliare n. 18 in data 16/4/1992, esecutiva, di accettazione integrale delle prescrizioni di cui sopra;
Vista la L.R. 24 dell'8/7/1987 [redacted] modificazioni.
RENDE NOTO
[redacted] oggi, e per tutta la validità del Piano, resteranno depositati nella Segreteria Comu[redacted], a libera visione del pubblico, le deliberazioni indicate in premessa e relativi allegati nonché il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 58 del 21/1/1992.
Montalto Ligure, 9 giugno 1992.
IL SINDACO
Alberti geom. Angelo

[redacted] DI VILLANOVA D'ALBENGA
PROVINCIA DI SAVONA
(tel. 0182/582.913 - fax 0182/582.[redacted])
[redacted] DI LICITAZIONE PRIVATA
(Legge [redacted], n. 14)
Ai sensi dell'art. 7 della legge 2-2-1973, n. 14, si rende noto che sarà esperita presso questo Comune la licitazione privata per l'appalto dei lavori di «Restauro e risanamento conservativo dell'immobile di proprietà comunale sito in via Garibaldi n. 38 da adibire a Centro Sociale Polivalente a prevalente utenza anziani».
Per la licitazione e l'aggiudicazione si eseguirà la procedura prevista dall'art. 1, lett. a, della L. n. 14/73, con il metodo dell'art. 73, lett. c, del R.D. 23-5-1924, n. 827.
Importo a base d'asta L. 275.300.000, oltre L. 74.700.000 a disposizione dell'Amministrazione.
[redacted] imprese — singolarmente o riunite in associazione temporanea o in consorzio — iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per l'importo e categorie relative ai lavori da appaltare, possono chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire a questo Comune (via Albenga n. 48) istanza in bollo tramite raccomandata postale corredata dal certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, per la categoria 2 e per l'importo adeguato, entro 10 giorni dalla data del presente avviso, precisando sul retro della busta l'oggetto della domanda che vi è inclusa.
Sono ammesse all'offerta anche imprese non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli [redacted] 13 e 14 della L. n. 584/77.
L'Amministrazione appaltante trasmetterà gli inviti entro il termine [redacted] mesi 3 dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in mesi 12 dalla data del verbale di consegna dei lavori.
L'opera è finanziata per L. 170.000.000 con contributo regionale e per L. 180.000.000 con fondi propri di bilancio, e verrà pagata a stati d'avanzamento.
Decorsi mesi 6 dalla data dell'offerta senza che venga effettuata la consegna dei lavori, l'impresa avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria posizione.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.
Dalla Residenza Municipale, il 9 giugno 1992.
IL SINDACO
Rag. Pietro Balestra

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

La proposta dell'Sgt in una lettera inviata al ministro e al prefetto

«Al casinò per altri sei mesi»

Il presidente Cavaliere passa al contrattacco a venti giorni dall'arrivo del commissario.
«Un atto di responsabilità nell'interesse di Sanremo e della provincia». Proposto di 22 miliardi

SANREMO. La Società generale per il turismo (Sgt), a venti giorni dall'annunciato arrivo del commissario prefettizio, paventa i rischi di una sua esclusione dalla gestione del casinò e chiede l'affidamento delle roulette per altri sei mesi «nell'interesse della collettività e delle prospettive di sviluppo di Sanremo e dell'intera provincia».

Il presidente, Napoleone Cavaliere, in una lettera riservata indirizzata al ministro dell'Interno, al prefetto di Imperia Giuseppe Piccolo, e ai consiglieri comunali di Sanremo, fa una premessa, prima di giocare l'ultima carta: «La Sgt deve ritenersi l'unico soggetto legittimato ad assumere la gestione definitiva e diretta dell'azienda». Poi azzarda la proposta della società che presiede tre anni: deliberare l'affidamento della concessione alla Sgt per sei mesi, e cioè fino al 31 dicembre 1992, con un canone di 22 miliardi e milioni.

Una proposta provocatoria in aperto contrasto con la nota del ministro dell'Interno Scotti che indica nel 30 giugno prossimo l'uscita di s, definitiva e irrevocabile, della Sgt.

La società, presieduta Cavaliere, si dichiara disponibile a gestire regime di mandato fiduciario, la gestione stralcio, quella parte di bilancio accantonata per far fronte alle vertenze di lavoro e alle multe dell'Inps e dell'Ispettorato del lavoro.

Sei di gestione diretta, intesa come «soluzione ponte», in attesa del perfezionamento di un contratto definitivo pluriennale «a condizioni che occorrerà rivedere e ottimizzare».

Come andrà a finire? A Sanremo la proposta ha cominciato a far discutere. Il problema-casinò è di difficile soluzione. Da troppi roulette e politica condizionano città.

La Sgt, oggi, evidenzia le necessità rivedere il capitolato, sulla scorta dei parametri che verranno attestati dalla Arthur Anderson, la Società revisione incaricata di effettuare il check-up di tutte le attività dell'azienda. indica alcune «preliminari e pregiudiziali scelte vincolanti».

Di che si tratta?

Eccole: Il Comune (51% delle azioni) esce dalla Sgt entro il 31 dicembre 1992; la cessione del pacchetto di maggioranza avverrà in favore di enti o società che ne faranno essa richiesta; rideterminazione delle partecipazioni azionarie mediante tre assolvimenti: un immediato aumento di capitale, il ripianamento di tutti i debiti che gravano sul inò e il finanziamento di tutti gli investimenti per il rilancio dell'azienda. Per un ammontare di 60-70 miliardi.

Gli attuali gestori del casinò indicano anche delle scadenze: 30 settembre 1992 per la pre un progetto generale id a risolvere le situazioni precarie, risanare i debiti, definire il contenzioso e rilanciare la casa da gioco nella previsione dei parametri e degli obiettivi della nuova legge sull'apertura di nuovi casinò; 30 ottobre per definire le condizioni di affidamento; 31 dicembre, per il cambio delle guardia e scadenza nuovo, provvisorio, consiglio di amministrazione della Sgt.

Il presidente Cavaliere, nella ultima richiesta di affidamento delle roulette, indica i rischi che potrebbero derivare da un ritorno a una gestione missariale certamente non breve durata: «Esistono molte probabilità che l'aggiudicazione avvenga a favore di un gruppo già gestore di altre case da gioco limitrofe, che non garantirebbe gestione indipendente e concorrenziale nell'interesse del e degli altri beneficiari dei proventi». Non solo: secondo Cavaliere si correrebbero seri pericoli di dirottamento dei economici derivanti dall'attività locale all'esterno del tessuto economico della provincia.

Il «testamento» della Sgt verrà discusso domani e giovedì sera dal Consiglio comunale: riunione esclusivamente per discutere di casinò. Dall'esito dibattito dipenderà la linea che il sindaco Onorato Lanza, quale titolare del pacchetto maggioranza assoluta Sgt, terrà poi sabato nel corso di quella che potrebbe essere l'ultima assemblea dei soci della Società generale per il turismo. [g. p. m.]

I problemi del casinò non frenano i turisti che continuano a fare tappa a Sanremo

APPALTO

Si discute sulla formula

Fermenti e discussioni sulla futura aggiudicazione della da gioco sanremese. In attesa del dibattito previsto per mercoledì e giovedì in Consiglio comunale, per i corridoi di palazzo Bellevue si è cominciato a parlare delle prime ipotesi su quella che potrà esse procedura di appalto per l'aggiudicazione casinò dopo 30 giugno, termine ultimo deciso dal ministero dell'Interno per cessione dell'attività Sgt. Sabato questione affrontata anche dalla giunta presieduta dal sindaco. Proprio Onorato Lanza avrebbe proposto di procedere con la massima cautela prendendo ogni tipo di informazioni possibile su ditte e aziende concorrenti prima di passare alla gara d'appalto vera e propria. La discussione di quest'ipotesi sposta oggi nelle assemblee di partito, di maggioranza e minoranza. L'inizio del dibattito in Consiglio è previsto mercoledì. [g. ga.]

E MAZZERIA, 700

DEI FIORI [quotazioni del 8-6-'92]

		SCELTA		PREZZO MIN	MAX
Rosa	Omega	prima		500	400
Rosa	Omega	extra	10.000	600	
Rosa	Vivaldi	extra		1.000	800
Rosa	Dallas	extra		2.500	2.000
Rosa	Dallas	prima			
Rosa	Cocktail	extra	10.000	700	500
Rosa	Cocktail	prima	10.000	500	400
Rosa	Koba	extra	10.000	1.000	800
Rosa	Koba	prima	10.000	600	500
Rosa	Susan	extra	10.000		900
Rosa	Susan	prima	20.000	700	600
Rosa	Diverse	extra	80.000	1.500	500
Lisma	—	prima		500	400
	—	prima	10.000	300	200
Speronella	—	extra	15.000	500	400
Agapanthus	Azzurro	extra		2.500	2.000
Agapanthus	Bianco	extra	10.000	2.500	2.000
Crisantemi	Multifior	prima	20.000	400	350
Gladiolo	—	extra	3.000	600	500
Lilium	Comuni	extra		2.000	
Statice	—	extra	80.000	150	100
Gaudenzia	—	prima	10.000		200
Agapanthus	Azzurro	prima	15.000		1.800
Speronella	—	prima	25.000	300	200
Garofano	—	prima		300	250
Lilium	Pregiati	prima	9.000	5.000	2.000
Strelitzia	Reginae	extra		1.400	1.000
Strelitzia	Reginae	prima	8.000	1.000	800
Giglio S. Ant.	—	prima	5.000	1.300	1.000
Statice	— Tartarico	prima	5.000	700	600
Eucalipto	— Comuni	prima	75.000	150	100
Eucalipto	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	4.000 (al kg.)
	—	prima	kg. 300	16.000	16.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 1.540
— Fatturato comples L. 697.350.000

Commento: Discreta affluenza di merce; Prezzi stazionari; Vendita discreta; Rimanenza.

Apertura di settimana stabile per il mercato dei fiori di valle Armea. Ieri mattina sul plateatico stati contrattati poco più di 1640 steli per un fa complessivo che ha sfiorato quota 700 mi. Bene il settore di vendita rose e mazzeria. Su prezzi abbastanza alti mantengono agapanthus e lilium, stazionarie le altre qualità. Con il mese di giugno il mercato floricolo Ponente si prepara alla consueta stabilizzazione estiva in modo garantire rifornimento costante di merce ai commercianti che permette allo stesso tempo di pianificare l'attività per la stagione autunnale.

L'appuntamento più importante per i produttori è fissato per domenica prossima, 14 giugno, con l'assemblea generale dei soci dell'Uc.Flor, cooperativa floricoltori del Mediterraneo. Oltre all'approvazione del bilancio prevista la discussione di altre proposte l'approntamento della «cassa » e lo spostamento dell'orario di contrattazione degli steli dalle mattina presto alla sera. [g. ga.]

A Sanremo un «buco» di 8 impiegati e 5 giudici condiziona l'attività giudiziaria

Il Tribunale verso la paralisi

Per sfratti e divorzi tempi di esecuzione di almeno tre anni. Nell'ufficio del gip udienze fissate fino al prossimo gennaio. «La mole di lavoro è cinque volte superiore quella di Imperia e Savona messe assieme»

SANREMO. Palazzo di giustizia, primo piano, Cancelleria civile. I «stelzebaus» dei processi rinviati continuano a fiorire. Udienze fissate per l'estate del '93, più di 700 sopravvedell'inizio dell'anno. E un solo giudice, per la pretura circondariale di Sanremo che raccoglie fascicoli su 30 chilometri di Riviera, Ventimiglia a Santo Stefano al Mare. L'organico dimezzato degli impiegati non lo nasconde: il peggio deve ancora . La paralisi è dietro l'angolo, le ferie del luglio.

I sintomi del collasso tutti.

Tribunale: un «buco» di 8 impiegati (22 in servizio, sui 30 necessari) e 5 giudici (presenti 4 9); 900 cause civili e 59 penali iscritte nei registri del '92. Un ritardo medio di almeno 4 mesi su ogni pratica.

Due, i fronti più affollati: sfratti e divorzi. Il tempo d'esecuzione previsto per la pioggia oltre ingiunzioni pendenti è di almeno anni. Gli sfratti aumentano al ritmo di 30 al mese, uno al giorno, come la valanga delle separazioni legali. Ogni anno, un'impennata del 20% nella statistica dei matrimoni che si sfasciano.

Nel '91 divorzi e separazioni hanno superato quota 360. Un'ondata di pratiche che continua ad abbattersi sulla cancelleria sguarnita, sui pochi giudici che riescono ancora a chiudere le «consensuali» nell'arco 8 mesi. Poi si sale in pretura, dove regna la prassi del «sine die».

Rinvio su rinvio, per alcune udienze si è arrivati al settembre del '93. E' il segnale più eloquente di un malessere profondo. Undici impiegati in servizio (la metà del necessario), due pretori per l'intero circondario (Ventimiglia, Bordighera, Sanremo, Taggia), di cui uno al momento è malato. Resta un solo giudice e 445 processi civili sopraggiunti nei primi mesi del '92. E ancora: 86 cause di lavoro e 250 pratiche approdate all'ufficio esecuzioni. Poi, la pretura penale: 212 «casi» nuovo anno, tutti affidati all'unico giudice che anche il civile, due impiegate, fascicoli arretrati di un anno. Ma non è finita. In pretura c'è anche il gip: 10 mila pratiche l'anno, un solo magistrato, tre impiegate.

Secondo piano, Procura della Repubblica. Otto mesi media per ogni istruttoria, 5 magistrati che lavorano a pieno ritmo, solo 16 dipendenti negli uffici che dall'inizio dell'anno hanno dovuto smistare 2833 denunce contro ignoti e 2273 contro noti per reati da pretura; e ancora, 550 reati contro ignoti e 366 contro noti per reati da tribunale. Oltre ai 750 «casi» pressoché irrilevanti.

Il viaggio prosegue all'ultimo piano di Palazzo di giustizia. Ufficio del giudice per le indagini preliminari, udienze fissate fino al 22 gennaio '93, tre segreterie, 440 pervenuti quest'anno.

E' sulle scrivania del gip che arriva buona parte dell'attività criminale del distretto sanremese. L'andamento è da catena di montaggio: il quintuplo delle udienze calcolate Savona e Imperia messe insieme. Cinquanta sentenze in tre mesi, altrettanti rinvii a giudizio, più di 200 archiviazioni, una ventina giudizi immediati. Una media superiore a quella «storica» del periodo '89-'90, quando i «casi» definiti dal giudice istruttore di Sanremo sono risultati pari alla somma delle pratiche smaltite a Imperia, Savona e Massa.

E' in questo scenario da corsa a ostacoli che s'innesta il paradosso «soppressione annunciata». La legge sulla razionalizzazione dei distretti giudiziari prevede, infatti, la «fine» delle sezioni distaccate. E Sanremo, che non è capoluogo, rientra nell'elenco dei tribunali «a rischio». Resta un dilemma. Anche la sede d'Imperia non ha tutti i requisiti per sopravvivere: pochi magistrati, solo 4. Alla fine, non che propodi entrambi i tribunali, magari inventando una provincia doppia di «Imperia Sanremo». L'unico modo per evitare il peggio. Per risparmiare e una Giustizia vicina al collasso il viavai giudici e 150 avvocati. [m. p.]

LA GIORNATA DELLA CULTURA

Sanremo, storico incontro fra cinque Nobel

Successo sanremese per il «Nobel's Day», la manifestazione che ha visto riuniti nella città dei fiori eminenti scienziati personaggi legati al mondo nobeliano. Ieri mattina in quella che per anni stata la residenza sanremese dello scienziato svedese erano presenti gli Accademici Rita Levi Montalcini, Renato Dulbecco, Carlo Rubbia, Abdus Salam e Wole Soyinka. Alla presenza della principessa Lilian di Svezia direttore della Fondazione Nobel, Lars Gyllensten, è stata consegnata sindaco Lanza una pergamena sottoscritta dai maggiori accademici insigniti del Nobel. Nella foto l'incontro fra Rubbia, Montalcini e la principessa di Svezia. [g. ga.]

PORTO

Camion contro fusto d'olio banchina bloccata per un'ora

Zona del porto bloccata, ieri mattina, a causa del ribaltamento di un fusto d'olio urtato accidentalmente da un camion. Una parte della banchina dello scalo portuale e di via Sauro bloccate per circa un'ora fino a quando non è intervenuta una squadra dei Vigili del fuoco che con l'utilizz di speciali solventi ha riportato alla normalità la circolazione. [g. ga.]

Frontale fra due auto tre feriti a Ospedaletti

Incidente stradale in via Padre Semerie, a Ospedaletti. Le ambulanza Croce intervenute per trasportare all'ospedale le vittime uno scontro frontale due automobili. I feriti, lievi, sono Francesco Giuliano e Carmela Mirante, residenti a Ospedaletti in via Ianardi e Noemi Dutto, strada rotabile Capo Nero. [g. ga.]

DROGA

Aveva flaconi metadone bloccato a Taggia

Lo hanno trovato in possesso di due piccole bottiglie piene di metadone. Carlo Gaggino, 37 anni, idraulico, residente ad Arma di Taggia in via San Francesco è stato bloccato ieri pomeriggio nel corso un'operazione dei carabinieri del reparto operativo Imperia. Il giovane, che comparirà oggi davanti al giudice per la convalida del fermo, dovrà rispondere di detenzione di stupefacenti. [m. p.]

RAPINA

Disposto sequestrato

Prova «Dna» nella caccia agli autori della rapina alla filiale di Taggia Cassa Risparmio di Genova e Imperia. Il colpo risale al mese di marzo: tre banditi in fuga e un bottino di cinquanta milioni, infine, l'arresto parte degli ini della polizia giudiziaria di Sanremo. Ieri, il sostituto procuratore della Repubblica Francesca Nanni ha disposto un test su alcuni capelli rinvenuti in un casco sequestrato subito dopo la rapina. [m. p.]

Se leggi il quotidiano.
Se vivi la città.
Se ami scoprire e capire.

IMPERIA NEW MAGAZINE

Mensile di attualità cultura, opinioni, fatti, personaggi

IN EDICOLA LIRE 1500

In corso Italia e via Europa cresce la protesta per il degrado e i disservizi

Sporco il salotto di Bordighera

Turisti e residenti in una lettera segnalano marciapiedi maltenuti e cattivi odori [redacted] scarsa illuminazione Allarme per topi e scarafaggi. L'assessore Mileto: «Esistono dei problemi, si deve intervenire»

BORDIGHERA. Sono sporchi [redacted] mal tenuti i «salotti» di Bordighera. Non solo. Sempre secondo un gruppo di abitanti, che hanno inviato una lettera [redacted] protesta al Comune, i cattivi odori e la presenza di topi e scarafaggi si aggiungono alla lista dei difetti che disonorano quelle che dovrebbero [redacted] le [redacted] più eleganti della cittadina.

Corso Europa e [redacted] Italia sono le strade sotto accusa. Dopo le critiche dell'assessore all'Edilizia pubblica privata, il socialista Pasquale Mileto che ha evidenziato i difetti di [redacted] Italia dalla scarsa illuminazione [redacted] ai marciapiedi sporchi, un gruppo [redacted] cittadini e villeggianti si è unito al [redacted] di proteste anche per una «via sorella» [redacted] corso Italia: [redacted] Europa.

«Anche qui lo spettacolo da vedere non è certo entusiasmante - scrivono i residenti di corso Europa riferendosi ai sacchi di immondizia abbandonati accanto ai marciapiedi - [redacted] poi si aggiungono puzza, topi [redacted] scarafaggi il quadro [redacted] completo».

Il malcontento e le critiche sono legate al posizionamento dei cassonetti per l'immondizia. Fino a un paio di mesi fa i cassonetti, [redacted] una [redacted] per la raccolta del vetro, erano sistemati sul marciapiede lato Sud, all'ombra di un alb[redacted]. La [redacted] però, si era trasformata in una discarica, con immondizia abbandonata sul marciapiede. I contenitori erano stati allora spostati [redacted] alcuni metri, in una [redacted] più ampia, in corrispondenza di [redacted]ia Lamboglia. Sul vecchio marciapiede, però, restava il [redacted]enitore per il vetro, accompagnato dai soliti sacchetti di immondizia abbandonati da cittadini pigri e maleducati. Per risolvere questo problema, secondo i firmatari della lettera, bisognerebbe liberare completamente il marciapiede, spostando anche la campana per il vetro nella zona do[redacted] si trovano gli altri [redacted]netti della spazzatura. Si costringerebbero così gli ignoti maleducati a fare qualche passo [redacted] più e riporre i rifiuti negli appositi contenitori. Sembra che i vigili urbani abbiano contattato la ditta che si occupa della [redacted] vetro per chiedere lo spostamento della «campana».

I problemi di corso Italia, invece, riguardano soprattutto la viabilità. L'assessore Mileto afferma: «Occorre estendere, per i [redacted] estivi, l'isola pedonale [redacted] tutta la via e [redacted] soltanto al primo tratto. Inoltre bisogna prendere in considerazione la sistemazione di dossi, per limitare la velocità dei mezzi che la attraversano». [redacted] aggiunge: «L'isola pedonale che viene istituita in estate [redacted] tutte le ore serali e per i festivi, deve essere regolamentata in modo diverso. L'amministrazione dovreb[redacted] farla rispettare [redacted] vetture, con eccezione per i soli mezzi di [redacted] Niente transito dei taxi, quindi, che posso[redacted] passare [redacted] vie alternative».

Daniela Borghi

Corso Italia, nel cuore di Bordighera, è nuovamente al centro di polemiche (Pi. Gatti)

[redacted]

Lamberti va in Consiglio

La sostituzione di un consigliere comunale e il progetto di piste ciclabili sono gli argomenti principali del prossimo Consiglio di Vallecrosia, che si terrà giovedì. Il [redacted] della sinistra indipendente, Gian Paolo Ballestra, che lascia l'incarico per motivi famliari, sarà sostituito [redacted] Bruno Lamberti. Ballestra era [redacted] eletto nella lista del pci e, all'epoca della scissione in pds e Rifondazione comunista, insieme alla compagna [redacted] partito Renata [redacted]ay, non aveva assunto nessuna delle due posizioni, ma aveva costituito un gruppo indipendente [redacted] sinistra. In seguito questo gruppo era confluito [redacted] il pri e Unione cittadina, che avevano formato [redacted] «movimento democratico», tutt'ora operante in Comune. Il consigliere che sostituisce Ballestra, però, ha aderito [redacted] Rifondazione comunista, [redacted] probabilmente si collocherà all'opposizione. Di [redacted]nseguenza la maggioranza perde [redacted] rappresentante [redacted] scende a 15 membri.

L'altro importante argomento è l'adozione del progetto di piste ciclabili e percorsi pedonali. Il programma riguarda [redacted] creazione di [redacted] marciapiede e [redacted] pista ciclabile, che va dall'incrocio della via Romana/via Roma fino a Vallecrosia alta, nel centro storico, lungo la via Provinciale, per [redacted] lunghezza di [redacted] chilometri. Dice Biancheri: «Si potrebbe risolvere [redacted] problema della [redacted] di marciapiedi [redacted] creare [redacted] viabilità alternativa». Il costo previsto dell'intervento [redacted] di 1 miliardo e mezzo. **[d. bo.]**

[redacted]

[redacted]

Visita all'Expo [redacted] con l'Unitrè Intemelia

L'Unitrè Intemelia ha concluso l'anno accademico, ma non le attività ricreative. Infatti [redacted] stata predisposta una visita, con guida all'Expo di Genova, per il 25 giugno. La partenza è prevista alle 7 da Bordighera, alle 7,10 da Vallecrosia e alle 7,15 da Ventimiglia. Cinquantamila lire il costo della gita, escluso il pranzo. «Abbiamo lasciato liberi i partecipanti - dicono gli organizzatori - [redacted] scegliere, perché all'interno dell'Expo vi [redacted] molti stand che propongono specialità gastronomiche liguri». Per informazioni e prenotazioni telefonare al 35.24.27, 29.85.84 e 29.58.37. **[i. m.]**

CONCERTO

Diciotto giovani pianisti al Forte dell'Annunziata

Un interessante pomeriggio musicale [redacted] previsto per domenica 14 giugno, alle 16,30, nel salone del Forte dell'Annunziata in via [redacted]di. Alla ribalta i giovani pianisti locali, presentati dalla loro insegnante Rosanna Faiete Barazzotto. Si esibiranno diciotto pianisti [redacted] erba, scelti tra i più meritevoli di coloro che frequentano corsi dal primo al sesto anno. [redacted] eseguiti brani [redacted] Mozart, Mendelssohn, Beethoven e Schubert. **[i. m.]**

[redacted]

Premiata [redacted] Graz la troupe [redacted] Liceo «Aprosio»

Il gruppo del «Laboratorio teatrale» del liceo Aprosio [redacted] Ventimiglia ha ricevuto il primo premio a Graz, durante il festival internazionale del teatro studentesco. Molti sono stati i licei europei partecipanti. La troupe dei dodici ragazzi di Ventimiglia, guidata dalla professoressa Anna Martin, è [redacted] a imporsi all'attenzione della giuria e del [redacted] pubblico. «Un riconoscimento - dicono al liceo - che ci onora [redacted] ci sprona a continuare su qu[redacted] strada». L'Aprosio è un moderno liceo, [redacted] solo all'avanguardia [redacted] iniziative culturali, ma [redacted] anche tra i migliori della provincia per l'intensa attività che viene svolta nel contesto del moderno programma «Progetto giovani». **[i. m.]**

FURTO

Quattro pensionate derubate a [redacted] da falsi agenti

Quattro [redacted] signore, la scorsa settimana [redacted] Nizza, [redacted] state derubate di denaro contante e di tutti i loro gioielli. Originale la tecnica [redacted] una ragazza [redacted] alla porta di [redacted] ed entra [redacted] pretesto qualsiasi. A seconda dei casi si spaccia per un'amica del figlio, oppure dice [redacted] deve consegnare un pacco a una vicina, in quel momento [redacted] All'improvviso intervengono due complici che, spacciandosi per agenti [redacted] polizia, dicono di essere alla [redacted] di una ladra [redacted] chiedono di poter controllare l'appartamento. Approfittando della confusione rubano tutto quanto trovano, oro e denaro. [redacted] scappano. Veri poliziotti sono ora alla ricerca di una ragazza bionda, sui [redacted] anni, [redacted] dei due complici. **[d. bo.]**

Domenica mattina la sorpresa di vedere imbiancate le vette delle Alpi Marittime

Neve [redacted] giugno, ma non è record

«In Riviera non [redacted] i precedenti», spiegano all'Osservatorio meteorologico. In molti hanno rinviato l'appuntamento con la prima tintarella. «Bel tempo stabile a partire da metà mese». La statistica

Bino Bini all'Osservatorio [redacted] Imperia

MONESI. Bino Bini, direttore dell'Osservatorio meteorologico di Imperia, insiste e dice che [redacted] ci si deve meravigliare troppo. Ma quando l'altra mattina gli imperiesi hanno alzato lo sguardo verso le montagne di Monesi [redacted] Limone hanno avuto la sorpresa di vedere le cime imbiancate di neve.

Si tratta delle Alpi Marittime, montagne che superano i 2000 metri e quindi, è del [redacted] normale che possa nevicare. Ma le cose cambiano se [redacted] considera che si sta parlando del 7 giugno, la settimana che segna l'apertura ufficiale degli stabilimenti balneari. [redacted] chi domenica scorsa contava, appunto, di passare una giornata alla spiaggia è rimasto deluso.

La neve, decisamente fuori stagione, ha fatto [redacted] sua comparsa l'altra mattina. Pochi centimetri (10 sul Saccarello, addirittura 30 in alta Val Roja), ma più [redacted] sufficienti a dare una sensazione se non proprio invernale, quanto meno di una primavera [redacted] cominciata. La temperatura, che negli ultimi 30 giorni ha soltanto occasionalmente raggiunto i valori stagionali medi, circa 18 gradi, [redacted] precipitata a 12-13°. Clima [redacted] brividi, insomma, più da marzo che [redacted] giugno inoltrato.

«Già in passato [redacted] sono registrati eventi [redacted] questo tipo - spiega ancora Bini -. [redacted] poi tutto [redacted] rientrato nella normalità». E, infatti, gli anni in cui per le temperature troppo bas[redacted] si [redacted] potuto andare alla spiaggia a giugno, sono abba[redacted] numerosi. [redacted] comincia dal 1880 (quando il termometro segnò il record negativo di 12 gradi) per continuare c[redacted] 1883 (13 gradi), 1884 (13), [redacted] (12) e 1901 (12). Qui i polverosi registri dell'Osservatorio segnalano una pausa molto lunga in cui le medie stagionali sono [redacted] fondamentalmente rispettate. Per trovare una colonnina [redacted] mercurio [redacted] bisogna fare un salto di oltre mezzo secolo e, precisamente, al 1963. E' durante quell'anno che la temperatura ha nuovamente fatto registrare i 12 gradi. Poi un salto [redacted] dieci anni, fino al 1973: nei primi giorni di giugno [redacted] temperature oscillante fra i 12 e 14 gradi. Per chi lo ricorda anche tre anni più tardi, nel 1976, la neve aveva fatto la sua comparsa a Monesi [redacted] gli ultimi residui erano scomparsi soltanto ai primi [redacted] luglio. Infine i record negativi si sono ripetuti nell'84, nell'86, [redacted] e in parte anche l'anno scorso: il 7 giugno del 1991 si sono raggiunti i 13,2 gradi.

E le previsioni? Risponde Bini: «Verso [redacted] 15 la [redacted] aumenterà». E, male che vada, [redacted] aspettative si riversano [redacted] luglio, tradizionalmente associato a caldo. Con la [redacted] che non succeda come nel '73: il 29 di quel mese [redacted] colonnina di mercurio era scesa [redacted] 15 gradi. Per quanti domenica hanno dovuto rinnovare l'esordio alla spiaggia e la prima abbronzatura, [redacted], l'appuntamento è quindi rinviato al prossimo fine settimana, sperando che questa volta non si metta la neve di [redacted] zo.

Giulio Gelardi

Continuano i misteriosi atti di vandalismo ai danni della Cri

Ospedaletti, teppisti rubano [redacted] un'ambulanza

[redacted] Atti vandalici, telefonate minatorie, la sede di via XX Settembre devastata dai teppisti: la nuova delegazione della Croce Rossa di Ospedaletti, [redacted] nell'aprile scorso, non ha vita facile. I volontari del [redacted] che garantiscono il servizio di ambulanza, [redacted] la reperibilità 24 ore al giorno, sembrano essere scoraggiati. Negli ultimi giorni, [redacted] un'incursione dei vandali nei locali della sede, sono state rubate addirittura le chiavi dell'ambulanza.

I carabinieri, che hanno rice[redacted] ripetute denunce [redacted] parte del sottocomitato della Cri di Sanremo (responsabile della delegazione della città delle rose), stanno indagando negli ambienti [redacted] microcriminalità nel tentativo di individuare l'origine e gli eventuali mandanti delle violazioni. «E' un'assurdità - dice il presidente della Cri [redacted] Egidio Buis - il nostro Ente ha fatto enormi sacrifici per garantire la presenza di un'ambulanza nella cittadina. Evidentemente qualcuno non [redacted] vuole, non gradisce la [redacted] presenza».

Così nel Ponente, dopo l'attentato che nel novembre '91 aveva distrutto quattro mezzi della Croce Bianca di Sanremo, torna a colpire quello che dagli inquirenti è [redacted] definito come il «racket delle pubbliche assi[redacted]. Finora quanto è successo sembra essere stato solo [redacted] avvertimento.

L'iniziativa di aprire una delegazione della [redacted] Rossa [redacted] Ospedaletti si era concretizzata all'inizio dell'anno, dopo [redacted] serie di accordi con il Comune [redacted] con le associazioni di categoria. Gli obiettivi [redacted] chiari: più rapidi servizi di pronto soccorso, in caso di incidenti stradali, ricovero di anziani, trasporti urgenti. I primi problemi si [redacted] no verificati dopo qualche settimana di tranquilla attività. Tutto è cominciato con una serie di telefonate minatorie alla centrale operativa della Cri di Sanremo, in via Pisacane. Difficile fare un identikit del telefonista, hanno sempre parlato voci senza accento, però molto decise: [redacted] andarvene da Ospedaletti se non volete fare [redacted] brutta fine». Poi, dopo le minacce, i vandali hanno colpito davvero: nel giro [redacted] pochi giorni sono stati scassinati i portelli dell'ambulanza e distrutte notevoli quantità di materiale sanitario.

La scorsa settimana, giovedì notte, l'ultimo colpo: dopo aver sf[redacted] la p[redacted] d'ingresso della sede di via [redacted] Settembre i teppisti hanno distrutto documenti, arredi e altro materiale utilizzato dai volontari che frequentano la delegazione Cri di Ospedaletti.

Per il momento, per tutti, la parola d'ordine sembra [redacted] «resistere». La Croce Rossa non ha ancora preso [redacted] decisione dopo gli ultimi atti di violenza. La sede della delegazione, però, resta operativa. Sono state cambiate e rinforzate [redacted] le [redacted] Intanto i carabinieri della stazione, comandata [redacted] maresciallo Pantaleo Nieddu, hanno assicurato una serie di nuovi e immediati controlli notturni. **[g. ga.]**

BORDIGHERA [redacted]

Un'interpellanza

«In abbandono la spiaggia di Borghetto»

BORDIGHERA. Il consigliere dei Verdi, Paolo Germano, ha inviato una interpellanza urgente al sindaco Renata Olivo riguardo la spiaggia [redacted] Piani di Borghetto. «Devo purtroppo p[redacted] atto, come abitante della zona, del disinteresse [redacted] confronti del quartiere [redacted] parte dell'amministrazione. Mi riferisco all'abbandono in cui viene lasciata la spiaggia libera a Ponente del costruendo [redacted] fino [redacted] fine [redacted] Vallecrosia, in particolare all'accesso da [redacted] Ferrara».

Aggiunge Germano: «Le [redacted]reggiate dello scorso inverno hanno demolito [redacted] scala in cemento che consentiva di scendere in spiaggia. Nonostante i ripetuti inviti [redacted] Comune, da parte mia e di altri residenti della zona, nulla [redacted] stato fatto. Anzi, il notevole dislivello che [redacted] è venuto a [redacted] tra la sede stradale e [redacted] spiaggia risulta estremamente pericoloso, non essendo protetto da alcuna ringhiera». **[d. bo.]**

COSTA AZZURRA [redacted]

Dal 26 al 28 giugno

Grande raduno di «Maggiolini» a Cannes

CANNET. Un grande raduno di «Maggiolini», [redacted] vecchie Volkswagen 1300, [redacted] previsto nella città di Cannet-Rocheville, nel[redacted] di Cannes, dal 26 al 28 giugno. L'avvenimento cade in corrispondenza con il cinquantesimo anniversario [redacted] creazione di queste auto, rimaste sempre giovani e alla moda.

L'arrivo del rally, riservato alle leggendarie vetture, avrà luogo nel quartiere de «La Palestre», avenue Pompidou. L'originale manifestazione riunirà tutti gli appassionati della simpatica automobile e di un certo stile di [redacted]. I concorrenti dovranno percorrere due tappe di 200 chilometri ciascuno, aiutandosi solamente [redacted] il libro che fornisce [redacted] indicazioni stradali [redacted] tracciato muto, senza riferimenti [redacted] velocità o di percorso. La regolarità di marcia e la precisione nel seguire le indicazioni, faranno la differenza. **[d. bo.]**

Da visitare il centro storico e, [redacted] 4 chilometri, il castello della Manta

Saluzzo, il [redacted]

Gli «Itinerari» nella patria di Silvio Pellico

Gli «Itinerari della memoria», viaggio nel passato e, insieme, proposta per scoprire il presente, ci portano oggi fra [redacted] i monumenti e le stradine di Saluzzo. Patria di Silvio Pellico [redacted] di Giovanni Battista Bodoni, tipografo, inventore degli omonimi caratteri [redacted] stampa, Saluzzo, capitale per sette secoli, dal 1100 all'Ottocento [redacted] Marchesato del Vasto, rappresenta [redacted] affascinante esempio di [redacted] si possa conservare, pur nel dinamismo produttivo [redacted] commerciale dell'epoca moderna, [redacted] preziosa atmosfera delle antiche città dotate di pregevoli opere d'arte.

Nel [redacted] storico, di tipica struttura medioevale, inerpicato sulla collina che [redacted] la città, le linee urbanistiche [redacted] l'armonia architettonica [redacted] rimaste intatte. Nel prezioso agglomerato si entra da piazza Maggiore [redacted] la Porta Santa Maria (1379): in fondo al[redacted] e ogivali dei cosiddetti «Portici Scuri» si [redacted] la Biblioteca Civica e, svoltando nella piazzetta dei Mondagli, la casa natale del Pellico.

Saluzzo, [redacted] Piemonte nel 1906

Dalla Salita al Castello, fiancheggiata da antichi palazzi nobiliari (la Zecca dei Marchesato, il vecchio palazzo municipale con la torre quattrocentesca, il Palazzo delle Arti, il torrione d[redacted] Castiglia), [redacted] possono raggiungere la piazzetta della Chiesa di San Giovanni [redacted] eccezionale valore artistico. Importanti anche l'attiguo Convento e il campanile romanico-gotico.

Altri notevoli monumenti della città (che è sede di mostre internazionali dell'arte del mobile [redacted] dell'arredamento e della Scuola Europea [redacted] Musica) sono Casa Cavassa (dove [redacted] st[redacted] allestito il Museo Civico), il palazzo del Carretto, la Chiesa di San Bernardo, la via Griselda (la protagonista di una novella del [redacted] del Boccaccio ambientata a Saluzzo nel Mille), la [redacted] Cattedrale.

A quattro chilometri a Sud di Saluzzo, il magnifico castello della Manta, ricco di preziosi affreschi; a dieci chilometri, poco oltre l'imbocco della Valle del Po, l'Abbazia di Staffarda, uno dei monumenti più insigni del Piemonte. **[g. rav.]**

ITINERARI della MEMORIA

Grande [redacted] per i lettori de "La Stampa" ed i clienti [redacted] Crai. Per partecipare basta **ritagliare e compilare il tagliando** pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", **recarsi [redacted] un punto vendita Crai, acquistare due [redacted] i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare il tagliando stesso nelle apposite urne predisposte.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i [redacted]ti [redacted] "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente o tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.**

APPLICA QUI IL BOLLINO [redacted] MISTER CRAI →

CRAI

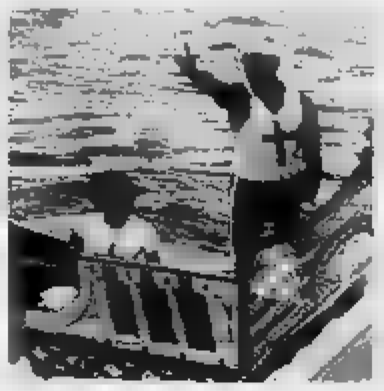
COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2620



L'appassionante competizione fra le antiche repubbliche marinare vinta da Venezia

La regata in tv rilancia Expo e Genova

La città antica e moderna in un'ora di «diretta»

GENOVA. Ha vinto Venezia, ma ha vinto - su un piano, quello dell'immagine - soprattutto Genova. Grazie alla d[redacted] Raiuno, infatti, per un'ora la telecronaca della 37ª edizione della Regata delle Antiche Repubbliche marinare [redacted] trasformata in un'eccezionale [redacted]icolo [redacted] promozione per Genova, l'Expo e le Colombiane.

Quell'obiettivo faticosamente ricercato da mesi [redacted] raggiunto domenica, [redacted] pochi minuti, grazie al commento appassionato del conduttore di Unomattina, Puccio Corona, che ha via via ceduto il microfono a personaggi della cultura e della politica: da Gabriella Airaldi, preside dell'Istituto di Storia Medievale dell'Università, al sindaco Romano Merlo, a Bruno Franchi, alto funziona[redacted] Comune di Genova [redacted] «padre» del corteo storico genovese, all'assessore alle Colombiane Carlo Repetti.

Ognuno [redacted] dato [redacted] «taglio» differente al suo intervento, ognuno ha contribuito a presentare Genova antica [redacted] moderna nel modo migliore, mentre sul teleschermo, finita l'appassionante sequenza della regata, scorrevano le splendide immagini della città vista dall'alto.

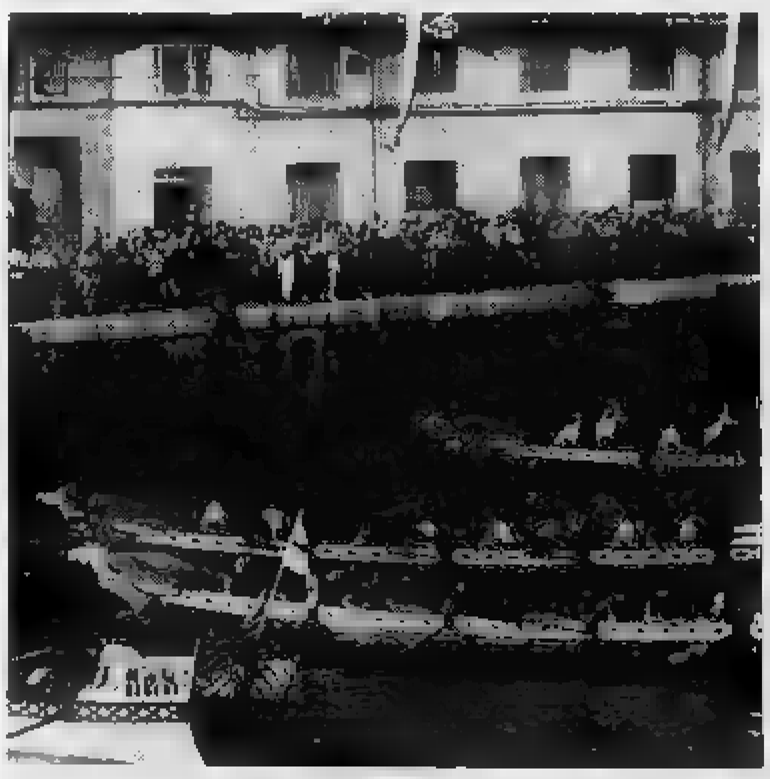
L'elicottero ha regalato ai telespettatori di tutta Italia un'o[redacted] di immagini inedite [redacted] Genova riscoperta: [redacted] porto [redacted] e l'Expo, i bacini di carenaggio e la Sopraelevata, le torri e i campanili gotici del centro storico. E poi la palazzata di Sottoripa, lo stupendo e ritrovato Palazzo Ducale, Porta Soprana e piazza [redacted] Ferrari, con la grande [redacted] del Carlo Felice, la splendida facciata affrescata di palazzo San Giorgio.

Un grande successo d'immagine, perché Genova - final[redacted] baciata [redacted] sole dopo la pioggia che, fin dal mattino, aveva fatto annullare il corteo storico facendo temere per [redacted] regata stessa - è apparsa bellissima e accattivente.

E i commenti lucidi e stringati di Merlo e Repetti sono riu[redacted] a presentare nel modo migliore quello che Genova ha fatto, [redacted] facendo e vuol fare [redacted] soltanto per l'appuntamento colombiano, ma anche e soprattutto dopo il 12 ottobre 1992.

Di fronte a questo risultato, la stessa regata [redacted] passata in secondo piano. La gara aveva vi[redacted] nella prima fase prevalere proprio [redacted] galeone genovese. Poi [redacted] galeone verde di Venezia - al[redacted] ricerca della ventiquattresima vittoria - era [redacted]to al [redacted] trattacco, superando di almeno due misure le inseguitrici, e l'attenzione si era riversata sulla lotta tra Pisa e Genova, giunte rispettivamente seconda e terza davanti al galeone di Amalfi al [redacted]le non [redacted] basta[redacted] la generosità e l'impegno profusi sul ponte [redacted] «Peppiniello» [redacted] Capua, timoniere dei fratelli Abbagnale.

Marco Raffa



All'arrivo le quattro imbarcazioni che hanno partecipato alla regata

[redacted] l'affluenza è [redacted]

I pubblicitari si difendono: Non abbiamo colpe
Si prepara una campagna a suon di miliardi

GENOVA. Il suono della campanella annuncia il passaggio del trenino d[redacted]'Expo. Il treni[redacted] in stile disneyano, è l'ulti[redacted] arrivato all'esposizione colombiana.

La giornata di domenica si conferma quella con l'affluenza superiore: domenica [redacted] no [redacted]ti registrati 15 mila 654 visitatori. Ora si attendono i risultati della [redacted] campagna pubblicitaria con lo slogan «Si[redacted]no [redacted] agosto, Colombo '92 la festa del mare».

Alla Young & Rubicam di Milano, l'agenzia che cura la promozione dell'Expo, frenano sui tempi. «Partiremo [redacted] da fase entro la [redacted] della prossima settimana - spiega Francesco Gasca, responsabile della campagna - Il prezzo non è stato ancora deciso, potrebbero [redacted] due miliardi e [redacted] ma anche qualcosa in più, [redacted] in [redacted]

I pubblicitari negano ogni responsabilità sulla scarsa affluenza del pubblico all'Expo. «Lo slogan "Io vado a Genova" invita la gente a vedere che cosa c'è all'Expo. Secondo noi, con gli input che [redacted] lo slogan ha funzionato».

Questa mattina, [redacted] sindaco Romano Merlo incontrerà il presidente dell'Enit Marino Corona, a Genova per inaugurare il nuovo ufficio informazioni all'aeroporto Cristoforo Colombo.

Ieri è stato inaugurato [redacted] padiglione della comunità scientifica nel quartiere Millo, [redacted] presenza del magnifico rettore dell'Università di Genova Sandro Pontremoli, del commissario generale dell'Expo Alberto Bemporad, e del prefetto Mario Zirilli.

[redacted] comunità scientifica [redacted] preparato [redacted] calendario di [redacted]minari e convegni nell'arco [redacted] periodo espositivo. Il 15 giugno, ore 9,30, l'Istituto scientifico per lo studio e la cura dei tumori presenterà quattro sistemi interattivi [redacted] genetica messi a punto dal Dna Learning Center di New York. Il 17 giugno sarà illustrata l'attività del centro per la cancerogenesi presso l'Ist.

Il 18 giugno, ore 17, interverrà il direttore del museo navale di Pegli Pierangelo Campodonico. Il 19 e 20 giugno, [redacted] 10, è prevista una tavola rotonda tra i direttori amministrativi di tutte le università italiane. Il 21 giugno, ore 10, il Car e l'Istituto nazionale circuiti elettro[redacted] presentano le applicazioni del computer nella creazione di musica elettronica. Il [redacted] giugno, [redacted] 15, verranno illustrate le carte dell'Antartide nella più recente definizione. Il 24 giugni, ore 17, seminario di «Tolle[redacted] e intolleranze». Il 26 giugno, ore 9,30, Ansaldo Ricerche presenta i risultati dello studio sui sistemi neurali computerizzati. Nel calendario [redacted] giornate in onore dei Paesi espositori, oggi [redacted] di turno la Tunisia. Tra gli ospiti in arrivo, l'ambasciatore tunisino a Roma Slaheddine e il ministro dei Trasporti [redacted] Repubblica tunisina Beekahia.

Paola Cavallero

■ INDAGINE SU COLOMBO '92 ■

Le spese sotto inchiesta

Nello scacchiere delle inchieste sugli appalti delle opere colombiane [redacted] inserisce, ora, anche la «visita» dei carabinieri negli uffici dell'Ente Colombo '92. La conferma arriva dallo stesso amministratore delegato Renato Salvatori che ammette l'acquisizione di documenti da parte della magistratura, già [redacted] fa, sulle spese [redacted] rappresentanza dell'ente [redacted] milioni) e un più recente interesse dei carabinieri per l'elenco delle 88 imprese che hanno lavorato per l'Expo. I documenti [redacted] le ricevute delle spese sostenute dai vertici dell'ente per i loro viaggi [redacted] promozione soprattutto all'estero [redacted] dunque, [redacted] tempo, sul tavolo del sostituto procuratore della Repubblica Morisani. Il magistrato [redacted] ricevuto [redacted] esposto dei consiglieri comunali missini che chiedevano di accertare se esistevano difformità tra [redacted] e spese documentate. [a. l.]

Il «Grande Bigo», simbolo dell'Expo Colombiana di Genova

Genova, nel pomeriggio un'assemblea deciderà il futuro dell'Istituto

[redacted] S. Giorgio, oggi [redacted] vende?

Situazione critica per un «buco» di 18 miliardi

GENOVA. Oggi pomeriggio [redacted] annuncia una «calda» [redacted] dei soci della sfortunata (e [redacted] solo questo) Banca Popolare di Genova e di San Giorgio per decidere quale sarà l'avvenire dell'istituto [redacted] credito che denuncia pesanti «sofferenze» (come vengono indicate in gergo tecnico le passività d'esercizio) per oltre 14 miliardi [redacted] una crisi di sviluppo, per cui il «rosso» si avvicina ai 17-18 miliardi.

Una assemblea in questo senso era già [redacted] svolta circa un mese e mezzo fa, inaugurando il Centro Congressi dell'Expo, l'unica struttura, [redacted] i [redacted] 1500 posti, [redacted] grado [redacted] ospitare gli oltre duemila soci teorici della banca. La riunione, per un guasto del cervellone che me[redacted] i voti, era stata rinviata, ma oggi da Gian Vittorio Cauvin, presidente, e dai «big» [redacted] controllano la gestione della banca (Garrone, Mantovani, Carbone, D'Angelo, Picco, Viziano, Noberasco, Attanasio), [redacted] riproporrà la trasformazione [redacted] spa e la [redacted] cessione al Credito Agrario Bresciano del 47% [redacted] pacchetto [redacted] per poco più di 21 miliardi.

Questa soluzione [redacted] l'unica possibile, sul piano pratico, perché non sembra praticabile la strada, d'un gruppo di [redacted] di minoranza che hanno anche dichiarato d'essere disposti a presentare un esposto alla magistratura, d'una ricapitalizzazione. La piazza genovese è poco incline a [redacted] fondi o risparmi nella malconcia banca peonata, mentre altri istituti di credito hanno offerto, [redacted] subentrare, cifre inferiori a quella avanzata dalla banca lombarda. [redacted] allora? Per la verità i fatti non si fermano qui. [redacted] di San Giorgio ha avuto, com'è [redacted]to, [redacted] lunga incubazione - oltre cinque [redacted] - prima [redacted] otte[redacted] libera a dar vita all'istituto nel 1989. Si è verificato che un [redacted] soci non hanno mai aperto un conto corrente presso la «loro» e che la vecchia gestione, [redacted] prima della fondazione, cui è succeduto lo staff di Gian Vittorio Cauvin pochi me[redacted] fa, è incappata in alcuni clamorosi errori di investimento ormai noti a tutta la città. Affari [redacted] il finanziere siciliano Francesco Picciotto, investimenti buttati [redacted] a casaccio e un impegno finanziario pesante per l'acquisto della sede nel centro di Genova hanno dissanguato in due anni un istituto che [redacted] è in grado di offrire ai suoi potenziali clienti i servizi delle altre banche a prezzi concorrenziali. Inoltre, l'accorpamento e le alleanze erano una realtà ben evidente sin dal momento del decollo: mentre infatti si [redacted] alle fusioni, alle federazioni e alle alleanze nella prospettiva dell'integrazione europea del 1993, era apparso [redacted]ico [redacted] avendo machiavellicamente in mente [redacted] speculazione) fondare [redacted] «banchetta» all'insegna d'un malinteso campanilismo. Appaiono infatti assurde le richie[redacted] di piccoli gruppi di «restare genovesi a tutti i costi». Infatti, alcuni dei «fondatori» non na[redacted] il loro intento, [redacted] anni fa, di occupare spazi [redacted] Carige o del Banco di Chiavari, prospettiva impossibile e un po' patetica. [redacted] il campanilismo o una gestione miope possono essere considerati errori o limiti intellettuali [redacted] dirigenti della prima ora, restano sospesi gli interrogativi sulle speculazioni intrattenute (e poi naufragate con gran danno) con personaggi discussi o poco affidabili, per non dire peggio. In realtà, all'interno della banca [redacted]rse guerre intestine, difese d'ufficio e rimedi [redacted] extremis. Ora è il momento della resa dei conti.

Paolo Lingua

[redacted]

Savona-Genova

[redacted] frana blocca l'autostrada e provoca scontro

ARENZANO. Una frana provo[redacted] dal maltempo ha bloccato, domenica notte, una corsia dell'autostrada Ventimiglia-Genova tra il casello di Varazze e quello di Arenzano.

Alle 23,30, un automobilista a bordo di una Volkswagen, per evitare la frana e i massi che stavano rotolando ha perso il controllo del mezzo ed è andato ad urtare contro il guard-rail. [redacted] conduttore di una Mercedes, che viaggiava nella medesima direzione, [redacted] ha fatto [redacted] tempo ad evitare l'auto finita contro [redacted] guard-rail e lo scontro è stato inevitabile. Entrambi gli automobilisti, soccorsi dai mili[redacted] delle Croci rosse di Arenzano e Cogoleto, [redacted] la [redacted] cavata con qualche escoriazione e sette giorni [redacted] prognosi.

La corsia dell'autostrada interessata dalla frana è rimasta chiusa fino a ieri mattina all'alba per i lavori di sgombero [redacted] materiale terroso. [a. z.]

[redacted]

Volontario [redacted] Quezzi

[redacted] un'allergia [redacted] il giovane milite

GENOVA. Un corteo [redacted] autoambulanze seguirà i funerali del milite Paolo Massacesi, stroncato sabato sera da un male oscuro, forse un ictus, mentre guardava la televisione nei locali della pubblica assistenza Croce Verde di Quezzi. Mentre [redacted] attende il risultato dell'autopsia [redacted] fa strada [redacted] dubbio inquietante. Il giorno precedente il ragazzo si era sottoposto alla Tac perché da qualche tempo accusava [redacted] forte mal [redacted] testa. Ad ucciderlo potrebbe essere stata anche un'allergia al liquido di contrasto. Paolo aveva 25 anni.

Sabato tutti lo avevano visto, gli avevano parlato sino a pochi minuti prima. «Avevamo scherzato qui fuori - dice un altro milite - e poi lui aveva deciso di entrare a vedere la televisione. Quando siamo arrivati lo abbiamo trovato seduto sulla poltrona. Sembrava che dormisse. Invece era già in coma». [p. c.]

Giovedì la presentazione con il noto conduttore

Bruno Gambarotta svela il Festival di Faraldi

VILLA FARALDI. Anche quest'anno sarà [redacted] spettacolo teatrale a presentare il Festival [redacted] Villa Faraldi, [redacted] alla nona edizione e dedicato al teatro e alla danza: il mistero sarà svelato giovedì sera, sul sagrato della Chiesa del capoluogo Villa, dove Bruno Gambarotta, protagoni[redacted] di molte trasmissioni [redacted] nal-popolari (già conduttore di «Lascia o raddoppia?», è [redacted] Celentano in «Fantastico» ed [redacted] è impegnato [redacted] a Fabio Fazio e Patrizio Roversi in «Porca miseria» su Raitre), interpreta «Per carità di patria, ovvero gli straordinari poteri della memoria».

Bruno Gambarotta

L'appuntamento è alle 21,15. E in quell'occasione, Renzo Sic[redacted] di Assemblea Teatro, che organizza la rassegna per conto del Comune, svelerà date e contenuti della manifestazione, in calendario [redacted] luglio. Il tema? Le frontiere del Teatro: «E' il '92, un [redacted] dichiarato, chiamato in causa, usato e abusato come momento "mitico" della caduta delle frontiere e della [redacted]ità di una nuova Europa. La frontiera geografica tende [redacted] scomparire, non sarà più limite, [redacted] permetterà di andare oltre, [redacted] è sempre accaduto in teatro, dove [redacted] avute [redacted] di ricerca, di lavoro e di definizione di nuovi linguaggi», anticipa Sicco.

Il programma? Si parla dell'intramontabile Paola Borboni in [redacted] recital [redacted] Pirandello, [redacted] Mario Zucca, una presenza fissa nei festival curati da Assemblea Teatro (presto sarà protagonista a Bordighera anche della rassegna di cabaret «Ridi a Ponente»), del Gran Badò, delle Sorelle Suburbe [redacted] contatti con compagnie ospiti spagnole, francesi [redacted] svizzere. E' previsto inoltre [redacted] spettacolo inserito nelle Celebrazioni colombiane, come ha già annunciato [redacted] Provincia di Imperia. Di certo, com'è consuetudine, saranno coinvolte, a turno, oltre a Villa, anche le frazioni Riva, Tovo, Deglio e la borgata di Tovetto.

Per introdurre l'edizione '92, [redacted] scelta è caduta su Gambarotta, giornalista, regista, attore e autore televisivo, «la cui [redacted] comica nasce sommessa, e di[redacted] presto irresistibile». Dietro il velo compassato dell'ufficialità si nascondono un polemista pungente e una notevole [redacted] ironica. E [redacted] di patria» ne è un chiaro esempio: durante una commovente cerimonia, il direttore della Rai gli consegna l'orologio per i trent'anni di anzianità e Gambarotta si accorge all'improvviso di essere nella terza età. Gli inconvenienti di questa nuova condizione anagrafica sono molti e irrimediabili, [redacted] forse [redacted] perdita della memoria.

[redacted] così, Gambarotta si applica con accanimento per limitarne i guasti. Anzi, studiando antichi testi, «mette [redacted] punto un metodo per [redacted] memoria formidabile, e comincia a girare il mondo per divulgare la sua scoperta».

Ma, durante le dimostrazioni per esaltare la bontà del suo metodo, [redacted] memoria ritrovata gli combina brutti scherzi, facendo affiorare fatti [redacted] persone che giacevano velati, «per carità di patria», [redacted] un pietoso oblio.

In bilico [redacted] ironia [redacted] malinconia, questo monologo dovrebbe [redacted] lo spettacolo adatto per lanciare un festival «all'insegna della memoria [redacted] desiderio di guardare oltre».

Stefano [redacted]

Calendario ricco di appuntamenti

[redacted] a Cipressa [redacted] e musica

CIPRESSA. Un'estate ricca [redacted] appuntamenti per i giovani, ma anche di feste [redacted] manifestazioni culturali. E' quanto assicura il programma dell'associazione [redacted] insieme», che intende portare [redacted] allegria nel borgo di Cipressa. Fino a tutto agosto, [redacted] succederanno concerti, sagre ed esposizioni.

Sarà proprio una [redacted] inaugurare [redacted] ricco calendario: dal 28 giugno [redacted] 12 luglio, nella palestra comunale saranno in visione [redacted] sessantina di fotografie d'epoca, dedicate a «Volti e luoghi della memoria». Osser[redacted] il presidente [redacted] Pons: «Saranno esposte le foto [redacted] te durante la costruzione dell'ospedale di Costarainera, oltre a ritratti eseguiti negli Anni Venti e Trenta, che costituiscono la testimonianza di un passato ormai lontano. Le opere sono state concesse da privati e dall'archivio [redacted] Comune».

Divertimento [redacted] musica dal 2 [redacted] 5 luglio, [redacted] i festeggiamenti patronali, nella suggestiva cornice della Torre Gallinara. Accanto [redacted] alla banda di Pietrabruna, l'orchestra «Progetto Riviera 84», formata da strumentisti [redacted] Il 5 luglio sarà inoltre la «Giornata dell'Arco»: atleti provenienti [redacted] Piemonte e Liguria daranno vita a entusiasmanti competizioni, coinvolgendo anche gli spettatori che intendono avvicinarsi [redacted] questa disciplina.

Il 12, il pittore Stefano Aicardi, di Cipressa, allestirà una mostra-vendita nei locali [redacted] palazzo comunale. Le tele ritraggono paesaggi marini e scorci caratteristici dell'entroterra. Lo stesso giorno, lo spiazzo davanti alla torre Gallinara ospiterà un concerto, che vedrà alla ribalta i ventimigliesi «Le scimmie a la luna», paladini del rock'n'roll, e gli «Ex Novita» di Imperia, a metà tra new wave e melodia italiana. Durante la serata, la «band» [redacted] capoluogo presenterà «Scandalo», un nuovo [redacted] ispirato alla grave situazione politica.

Domenica 19 luglio, [redacted] passerà dal rock alla musica classica, con l'esibizione degli allievi dell'ultimo anno della scuola «Ottorino Respighi». Il gruppo sarà [redacted] scena alla chiesa duecentesca della frazione [redacted] Linguaglietta. Il 1° agosto, nuova serata danzante in località Gallinara animata dal «Progetto Riviera», mentre il giorno seguente è prevista la «rinascita» della sagra del «pan e pumata», una manifestazione interrotta alcuni anni fa. Il pomeriggio è in programma un'esibizione di mini ballerini, mentre la sera si ballerà al ritmo dei brani proposti dall'orchestra [redacted] fattoria».

[redacted] Ferragosto, saranno organizzati giochi in mare alla [redacted] rina degli Aregai, e per tutto il mese si potra[redacted] seguire corsi di sub. Dall'8 [redacted] 31, infine, è prevista l'esposizione «Le foreste del [redacted] nelle palestra comunale. [e. f.]

[redacted]

[redacted] — Or.: inizio 20,15 ultimo 22,30 Lire 9000/6000
[redacted] — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

Dante — Lire 8000/riduzione martedì cinema 6000
Lionheart - [redacted] vincente — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [redacted]

Imperia — Lire [redacted]
OGGI [redacted]

[redacted]
Capitol — Tel. (0184) [redacted] Or. iniz. 15/Ult. 22,30 Lire 6000
[redacted]

Cerri — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
[redacted] CHIUSO

[redacted]
Olimpia — Orario: 20,20/22,40 Lire 5000/rid. 4000
Nightmare VI - La fine — *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' Horror

[redacted]
Cristallo — Orario: 21,15 Lire 5000 gall./4000 platea rid. 3500
OGGI RIPOSO

[redacted]anese — Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000
[redacted]

[redacted]
Don Bosco — Via Colonnello Aprosio 443 Ore 15/17. L. 5000 platea L. 4000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Ariston — Lire 10.000/rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000) Ore 16/ult. 22,30
Bugsy — *di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92)* — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' Drammatico

[redacted] — Or.: iniz. 16/22,30 ult. [redacted] (Abb. [redacted] L. 30.000)
Il [redacted] dell'Opera — *di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92)* — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il [redacted] dell'opera [redacted] infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' Horror

[redacted] — Tel. 507.070 Or.: iniz. 16/22,30 ult. (Abb. 5 spett. L. 30.000) Lire 10.000/rid. 8000
[redacted]ido — *di M. Bechis, con J. Lustig, M. Kalwill, (Italia/Argentina, '91)* — Harvey Logan vive ai confini del mondo, sullo Stretto di Magellano flagellato dal vento: un giorno deve difendersi dai progetti di un affarista 1h 30' [redacted]

Orfeo — Tel. 82.333 Or.: iniz. 16/22,30 ult. Lire 10.[redacted]d. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Film [redacted] 18

Ritz — Tel. 507.070 Or.: iniz. 16/22,30 ult. Lire 10.000/rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Bolle di sapone — *di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' Commedia

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: iniz. 16/22,30 ult. Lire 10.000/rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta [redacted] e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' Drammatico

SAVONA

[redacted] — Tel. 840.283 Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. dalle 16,15. L. 8000
Colpo doppio — *di Avi Nesher, con Patsy Kensit, Michael Biehn (Usa '91)* — Un uomo dalla vita tranquilla scopre di essere ricercato da una banda di killer: deve scavare nel suo passato per capi[redacted] cosa sta succedendo. N. V. 1h 40' [redacted]

Ritz — Tel. 840.427 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 15 alle 22,30 Lire 8000/6000
Belli e dannati — *di [redacted] Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91)* — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese ch[redacted] padre. Viet. 18. 1h 40'

[redacted]
Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20/22,20. Fest. or.: 16/22,20. Lire 7000/4000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 80.997 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 15 alle 22,30 Lire 7000/4000
[redacted] PER[redacted] (sino al 19 giugno)

[redacted]
Ondina — Tel. 892.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/6000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Loanese — Tel. 668.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
Il [redacted] di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico

Perla — Tel. 668.941 Or.: 16,30/19,30/22,30 Lire 7000/5000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

GENOVA

TEATRI

TEATRO CARLO FE[redacted] Riposo
POL. MARGHERITA: Riposo
POL. [redacted] stagionale
TEATRO DELLA CORTE: Riposo
TEATRO DELLA [redacted] spettacolo a villetta Di Negro, L'albero del cacao ovvero Cristoforo Colombo dal seme al frutto, ore [redacted] lire 20.000/15.000
SALA CARIGNANO: Riposo
TEATRO DELL'ARCHIVOLTO AL [redacted] Riposo.

CINEMA

[redacted] 1: Lionheart: Scommessa vincente
ARISTON 2: Sotto il cielo di Parigi
[redacted] Il fantasma dell'Opera
[redacted] Jungle fever
CORALLO 2: Beethoven
GRATTACIELO: [redacted]
LUX: Colpo doppio
[redacted] Scacco mortale
[redacted] Piccola peste
OLIMPIA: Il mio piccolo genio
ORFEO: E... ora qualcosa di completamente diverso
PALAZZO: Ladri di bambini
[redacted] 1: Tutto può accadere
[redacted] 2: La casa nera
UNIVERSALE 3: Le amiche del cuore
VERDI: Innocenza colposa
[redacted] 1: Sodomia per una aquila
CENTRALE 2: Spasmodici godimenti - Tutto anal, tutto [redacted]
[redacted] Another kind of love - Beyond the [redacted] dynasty
[redacted] I vizi di Marilyn
ELDORADO: Hot feeling - [redacted] lady night.
[redacted]
[redacted] il silenzio degli innocenti
[redacted] Riposo
[redacted] Utz
MOVIE CLUB: Chiusura estiva
[redacted] Riposo.
[redacted]
SAN SIRO: Mediterraneo.

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Il polistrumentista Nicola

Al Valerie club, tiene sempre banco il pluristrumentista Nicola Santadipietro, che [redacted] alterna a piano, tromba e chitarra. Il [redacted]satile musicista ha in repertorio brani jazz e blues, oltre a successi di musica legge[redacted] Le esibizioni hanno inizio alle 21,30. [e. f.]

DIANO MARINA
Revival e dance

Revival e dance a braccetto alla discoteca «V. M. 49» di Diano. Per tutta la sera, il disc jockey imperiese [redacted] Girotti alterna musica di tendenza e indimenticabili brani «disco» degli Anni Settanta. [e. f.]

NIZZA
Un'opera di Prokofiev

Il [redacted] e Giulietta» di Prokofiev in scena questa [redacted] all teatro dell'Opera [redacted] Nizza. [redacted] 19,30 sul palcoscenico si esibi[redacted] i ballerini dell'«Opera Ballet» di Lione [redacted] Angelin Preljocay. [g. ga.]

TAGGIA
Musica e poesia

Martedì dedicato a musica [redacted] poesia al bar Germinal di pia[redacted] Gastaldi, nel centro storico di Taggia. Stasera, il giovane scrittore Lamberto Garzia declamerà alcune composizioni su [redacted] base musicale. Saranno quindi di [redacted] i «Jazie», tre artisti imperiesi che hanno in scaletta standard jazz, brani di Chick Corea [redacted] canzoni sudamericane. [a. f.]

MONACO
Di [redacted] l'Alta Moda

L'alta moda italiana è protagonista oggi alle 13 nella sala «Belle Epoque» dell'hotel «Hermitage». In programma pranzo di gala con specialità della cucina italiana. [g. ga.]

SANREMO
Prevendita per Baldi e Alotta

Aperta la prevendita per [redacted] concerto sanremese «Non Amarmi» [redacted] duo formato dal Alandro [redacted] e Francesca Alotta. Lo spettacolo [redacted] in programma [redacted]nerdì 12 giugno al teatro Ariston, 21. Prenotazioni [redacted] botteghino tel. 60.60.60. [g. ga.]

[redacted]
Si balla il rap

Si balla con la musica rap e house questa sera alla discoteca «Of[redacted] di Nizza in [redacted] Alphonse Karr vicino alla stazione ferroviaria. L'appuntamento con i dj della Costa Azzurra è dalle 23 in poi. Ingresso 110 franchi, circa 23 mila lire. [g. ga.]

Inserito nel cartellone dietro suggerimento di Albertazzi

Lo spettacolo [redacted] Diego Pesaola da Imperia [redacted]

Diego Roberto Pesaola

IMPERIA. Quando Giorgio Albertazzi l'ha visto, lo scorso in[redacted] Prado di Roma, ne è rimasto incantato, e ha subito consigliato ad Astiteatro, [redacted] cui è autorevole consulente, di inserirla [redacted] suo programma: Salvatore Leto, direttore artistico di questa rassegna, fra le più prestigiose della [redacted] in estate, ha raccolto il suggerimento e [redacted] può finire così», un curioso spettacolo di Diego Roberto Pesaola, Giulio Gargia e Pietro Piemontese, che hanno riscritto i finali di tre grandi film, sarà ospite il 2 e 3 luglio prossimo del Festival, assieme [redacted] stesso Albertazzi [redacted] a testi di Mettolini, Santanelli, Longoni e Riondino.

I «cult-movie» cinematografici, scelti tra i più emblematici dell'immaginario collettivo, di cui è [redacted] cambiata la conclusione, [redacted] «Provaci ancora Sam», di e [redacted] Woody Allen [redacted] Diane Keaton; «Harry, ti presento Sally» [redacted] Bob Reiner (Billy Crystal [redacted] Meg Ryan); «Nove [redacted] timane [redacted] 1/2» di Adrian Lyne (Kim Basinger [redacted] Mickey Rourke). Tre spezzoni, incorniciati da un testo che li lega. «L'idea di chiamare autori e sceneggiatori emergenti a [redacted] i finali di grandi film, amati da una generazione, [redacted] nata come un gioco: ed è proprio nella capacità di rivivere [redacted] sogno, rielaborandolo con le nostre contaminazioni, che giochiamo questa scommessa», osserva Pesaola.

La partecipazione ad Astiteatro, accanto a gruppi giapponesi e francesi, è una meritata soddisfazione, per Pesaola, direttore artistico dell'Associazione Liguria Teatro, per il suo aiuto Gargia e per l'attore Gianni Abbate, uno degli interpreti con Yvonne D'Abbraccio, tutti pilastri anche della Compagnia Il PalcoSceno (la prossima stagione, «Ricorda con rabbia» farà tappa anche [redacted] Milano): [redacted] non sarà solo un ammiccamento sui modelli vincenti del cinema, ma anche l'urlo, la convinzione, la speranza che sia possibile cambiare altri finali, che si ripetono ormai uguali da troppo tempo, e non ci piacciono più, [redacted] politica, in teatro [redacted] in [redacted] [s. d.]

STASERA ALLE [redacted] LOCALI

Sardegna Uno
9 — Le Faro
12 — Promostand
13,00 Regione oggi
13,05 Barnaby Jones
14 — Sardegna giornale
15 — Joe Forrester
16,15 Telepromozioni
18 — Sardegna giornale
19,30 Adolescenza inquieta
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Sardegna giornale
21 — I dibattiti di Sardegna giornale
22,30 Sardegna giornale
23,10 Uno sconosciuto alla porta, film
[redacted] Sardegna giornale
1,10 Chopper Squad, telefilm

Telestar
[redacted] Scandalo internazionale, film
13,45 Samba d'amore, novela
16,10 Amor gitano, telenovela
17,20 Avventure di frontiera, telefilm
17,45 Joe Forrester, telefilm
19,05 I 100 giorni di Andrea
20 — Henry & Kip, telefilm
20,30 La spia dei [redacted] film
23 — Chopper Squad, telefilm

Teleregione
10 — Cartoni animati
12 — Archivio d'arte
12,30 Il ritorno di Diana Salazar
13 — Davinia, telenovela
13,55 Telegiornale
14,30 Diana, telenovela
15 — Sceneggiato
16 — Rubrica
17 — Cartoni animati
18 — Davinia, telenovela
19,30 Diana, telenovela
20 — Zona sport
20,15 Telegiornale
20,40 Vernice fresca
21,30 Avventure, documentario
22,30 Telegiornale
22,55 Sport e sport
23,30 Zona sport (r)
23,40 Sceneggiato
0,15 Telegiornale

Telecittà
13 — Video Jay Simone Engelen
16 — Mtv's greatest hits
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv at the movies
17,30 News at night
17,45 [redacted]
18 — Mtv prime
19,15 Telecittà notizie
20 — New file
20,50 Geng, inchiesta

Canale 7
7,30 Fai un affare con Canale 7
10 — Speciale spettacolo
10,05 Fai un affare con Canale 7
12,30 Andiamo al cinema
13 — Samba d'amore
13,45 Tg Liguria
14 — Speciale spettacolo
14,10 Fai un affare con Canale 7
16,45 L'uomo e la terra
18 — Replay
19 — Tg Liguria
20,30 I padroni della terra, film
[redacted] Andiamo al cinema
22 — Tg Liguria
[redacted] Obiettivo [redacted]
23 — Motor Shop
23,30 Fai un affare con Canale 7
[redacted] Andiamo al cinema
1 — Tg Liguria

Telecupole
12 — Il ritorno di Diana Salazar
13,00 La padroncina, telenovela
15,30 Il ritorno di Diana Salazar
16 — Cara cara
17 — Cartoni animati
18 — La padroncina
20 — Sport mare
20,30 Vernice fresca

Mixer Tv
9,20 Fai un affare con Mixer
10,15 Speciale spettacolo
10,20 Fai un affare con Mixer
10,55 Andiamo al cinema
11 — Fai un affare con Mixer
12,45 Obiettivo gente
12,55 Speciale spettacolo
13 — New transformers, cartoni
13,30 Zorro, cartoni
14 — Otrait, spettacolo
14,15 Capitan Power, cartoni
14,45 Spy Force, telefilm
15,30 Viviana, telenovela
18,15 Il testimone, [redacted]
18 — Veronica [redacted] dell'amore), telenovela
19 — Savona News
19,15 Imperia News
19,20 Obiettivo gente
19,30 He-Man, cartoni

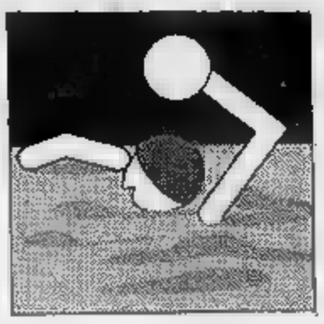
T.C.S.
13,45 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani, teleromanzo
14,30 Il tempo della nostra vita, teleromanzo
15 — Rotocalco rosa
17,20 Sette in allegria, cartoni
18 — Compagni di scuola, telefilm
19,30 Due onesti fuorilegge, telefilm
20,30 La battaglia della Neretva, film
23,20 Colpo grosso, sexy show
0,10 Apocalisse di un terremoto, film
1,40 Colpo grosso [redacted]

[redacted]
13,10 Telegiornale Tgs
13,35 [redacted]
[redacted] Telegiornale Tgs
14,25 Borsa fiori
14,30 Junior Tv
18,30 Telenovela
19 — Telegiornale Tgs
19,45 L'opinione, rubrica
20 — Telenovela - Telefilm
[redacted] Telegiornale Tgs
23,15 Film

Tele Nord
7,35 Cartoons Story
8 — Fai un affare con TN4
12,15 Speciale spettacolo
12,20 Fai un affare con TN4
13 — Samba d'amore, telenovela
13,30 Cara cara, telenovela
14,30 Nati per vivere, documentario
15 — Fai un affare con TN4
18 — Cara cara
19 — Fai un affare con TN4
20 — Tg Liguria
21 — Ispettore Bluey
21,50 Andiamo al cinema
22 — Il tenente O'Hara
23 — Tg Liguria
24 — Fai un affare con TN4
0,55 Andiamo al cinema

Primocanale
11 — Market
12,15 Cuore di pietra, telenovela
14,15 Punto news
14,30 Market
17,45 Punto flash
18,45 Punto sera
19,30 Faccia a faccia
19,45 Punto sera
20,30 Controsalotto, trasmissione di varia attualità condotta da Vittorio Sirianni in diretta da Terrazza Colombo
22,30 Punto sera
23,15 Faccia a faccia
23,30 Controsalotto
1,30 Punto sera

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.



Pallanuoto: gli azzurri battuti dagli Usa all'Alamo Cup, tra i savonesi molto bene Petronelli

Una Nazionale con troppi «senatori»?

Fiorillo e Campagna non sembrano dare più garanzie

Per l'Italia di Ratko Rudic ■ partita perfetta ■ sempre la prossima, la vittoria che conta è sempre dietro l'angolo, l'avverarsi del ■■■ è sempre imminente. Si potrebbe definire la Nazionale del «tra poco», quella che ha perso ■ California l'Ala-■■ Cup battendo la Csi erede ■ quell'Urss che 10 mesi ■ ad Atene ci soffiò il bronzo europeo, ■■ arrendendosi ai padroni di casa, gli Usa che ai Mondiali di Perth furono quarti. ■ tecnico si è detto soddisfatto di quanto mostrato dagli azzurri a questo punto della preparazione, ■ più che sicuro che da qui alle Olimpiadi (la pallanuoto entrerà in scena nell'ultima settimana di luglio) la squadra crescerà notevolmente in ritmo ed esecuzione degli schemi.

Venerdì (ma per l'Italia era sabato notte) gli azzurri sono stati superiori ai russi, ma anche ucraini, kazaki e bielorussi, alla fine dei 36 minuti solo perché Silipo ha avuto ■ coraggio ■ tirare a ■ secondi dalla sirena ■ chiudere positivamente ■■■ fase di superiorità numerica. Il 12-11 (2-2 3-2 4-5 3-2) suggerisce grande equilibrio, con girandole di sostituzioni incoraggiate dal regolamento studiato per ■ quadrangolare che consentiva di portare in panchina 14 elementi anziché i 13 canonici.

Rudic ha usato tutto il materiale a disposizione, eccetto il giovane Calcaterra del Pescara leggermente indisposto. ■■ fatto un figurone ■ savonese Paolo Petronelli, autore di 3 reti, ■■ il migliore è ■■■ Franco Porzio, capocannoniere azzurro grazie a ■ centri del suo sinistro mancino. Alternanza tra i pali tra Attolico e Gianni Averaimo, in difesa Silipo (doppietta per lui) e Gandolfi non hanno demeritato anche perché pungolati dai savonesi Bovo e Petronelli.

Il mancino Pomilio (una rete) non si è demoralizzato per le imprese di Porzio e ha dimostrato di poter fare la ■■■ parte. In ■■■■ Ferretti ■■■ il solito ■ stato «affogato» dai mastodontici difensori avversari, aiutati dall'altrettanto scontata miopia degli arbitri. Segnalata una certa fragilità difensiva soprattutto nel bloccare i tiratori da lontano: Dimitri Apanasenko, in forza al Poseidon Catania, ha segnato grazie alla ■■■ mano «calda» ben 4 reti.

Per Alessandro Bovo negli Stati Uniti una serie di buone prestazioni in difesa

Degli «italiani», in evidenza anche Naumov (Roma) e Markoch (Casertal. E' mancato il di-■■■■■ nelle controfughe, ■■■ questo può esser spiegato con l'affaticamento degli azzurri, costretti da Rudic a massacranti sedute ■ allenamento. Per esempio sabato mattina la squa-■■ si ■ sorbita 4 ■■■ ■ esercizi a ■■■■, in acqua ■■■ ■ ■■■■ pallone, prima di «riposarsi» giocando ■ finale nel pomeriggio contro gli Usa, che si erano sbarazzati del Canada (13-6).

E la formazione a stelle e strisce ha confermato tutti i suoi progressi: 9-7 (4-2 3-1 1-4 1-0). Ottima la reazione dell'Italia alla partenza a ■■■■ di Wilson e compagni: la rimonta nel terzo tempo è stata però vanificata da ■■■ rigore parato dall'ex siracusano a Petronelli. Pomilio è stato ■ l'unico ■ segnare due reti; Franco Porzio, Petronelli, Ferretti, D'Altrui e Caldarella hanno gioito una volta ciascuno.

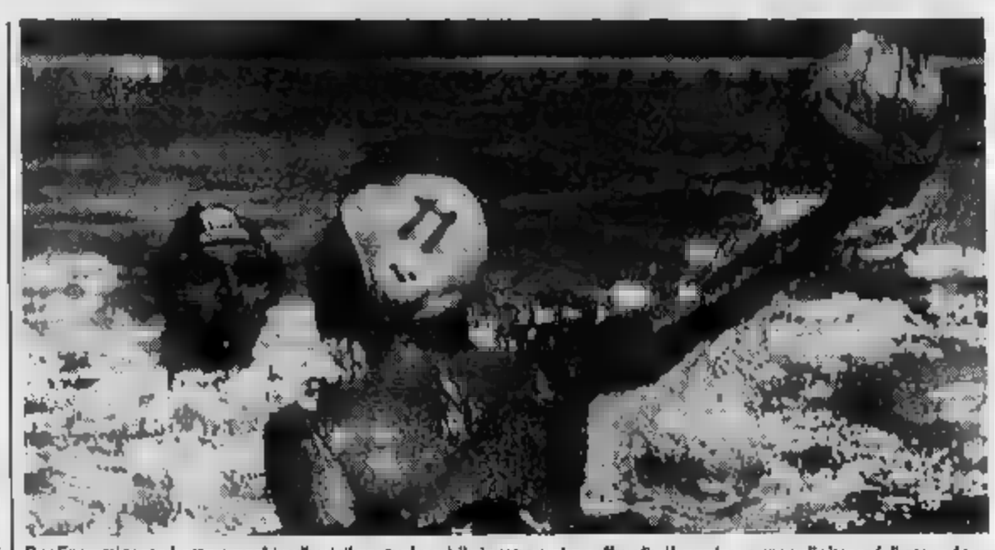
Il sole californiano continuerà ora ad illuminare le fatiche dell'Italia fino al prossimo week-end: le piscine della West Coast ospiteranno una serie di allenamenti in comune ■■■ ■ Nazionali■■■ del quadrangolare, poi Ferretti e compagni rientreran-■■■ in Italia per prepararsi ad una trasferta in Ungheria e soprattutto ■ quadrangolare di Catania (26-28 agosto) assieme ■ Usa, Germania ■ Spagna.

«Padri» ■ «padrini» di Rudic hanno già messo le mani avanti nel giudicare il comportamento dell'Italia: l'Alamo Cup non contava niente, e poi i ragazzi erano imbastiti per il gran lavoro ■ cui sono sottoposti ■■ ■■rgente ■ ferro. ■■■ neppure i difensori d'ufficio di Rudic possono giustificare l'assenza quasi totale dal tabellino dei marcatori dei «big» Fiorillo e Campagna. Una ■■■ per il partenopeo, nessuna per il siciliano, nessuna per Giuseppe Porzio.

E ■■ mancano ■ loro fantasia ■ la loro regia, scarseggiano anche i rifornimenti per Ferretti che si trova una volta di più esposto alle ire e ai colpi di intere difese. I tre ■■■ han combina-■■ ■■■■ neppure in campionato, anzi a dirla tutta han mandato a picco le speranze ■■ rispettivi club. La verità è che all'innovatore Rudic è stato concesso di rivoluzionare poco se non niente, e il serbo appare ostaggio dei suoi «consiglieri».

Sarà un caso, ma circolano già voci ■ un suo ritorno in Patria non appena finite le Olimpidi. A Newport si è potuto ammirare ■■■ Usa giovane ma efficacissimo (non a ■■■■ la Nazionale under ■ americana ha vinto le Universiadi di Sheffield l'anno scor-■■ e ■ rinnovato i quadri con Mc Nair e Rousseau accanto ■ vecchi draghi) che potrebbe star-di davanti pure a Barcellona. Perché non si è avuto il coraggio di immettere più sangue fresco in questa Italia? Usa, Ungheria, Csi, Spagna e ora anche la Jugoslavia che alle Olimpiadi verrà molto, probabilmente, sotto la bandiera ■■■ Cio: simili avversarie non lasciano tranquillo chi sogna un'Italia che torni sul po-■■■ dopo ben 16 anni di assenza.

Danilo Sanguinetti



Per Ferretti tanta botte e pochi palloni: il centroboa è il giocatore che soffre di più per le carenze di ritmo della squadra

Il presidente Tornich ora potrebbe puntare su uno straniero

E il Recco è senza mister

Ormai è ufficiale la decisione di Formiconi di lasciare la panchina biancoceleste
La società non anticipa nulla, ■■■ è sulle tracce di De Magistris ■ Mino Barlocco

RECCO. Il presidente Tornich ■ partito domenica sera per motivi di lavoro, destinazione l'estero; Formiconi è a Roma per seguire la figlia in un torneo ■ tennis; anche il d.s. Alberani è fuori Genova per motivi di lavoro (o alla ricerca di un nuovo tecnico?). L'unico «sul campo» è ■ general ■■■■nager Enzo Brasiliano, il quale non è però in grado di da■■ risposte precise. «Quando il presidente tornerà analizzeremo la situazione». Tutto rinviato quindi a fine settimana. La situazione in ■■■ Erg Recco è in stallo: Formiconi ha ■■■■■■ ■ voler lasciare, dopo 6 anni, la panchina.

Ben difficilmente tornerà sulla decisione: ■ società si sta guardando attorno alla ricerca di un sostituto. ■■■ i nomi più gettonati: quelli di Gianni De Magistris (inseguito anche dal Savona e dalla Nazionale) e ■ Mino Barlocco, uno dei giocatori «storici» ■■ Recco, vincitore nel 1974 dello scudetto proprio con la calottina dei levantini. Oppure una terza scelta, con un mister straniero.

Il presidente Tornich, alla vigilia dei playoff, aveva manifestato l'intenzione di confermare il tecnico romano: contratto in scadenza a fine giugno dopo un doppio impegno triennale, ■■■ fiori all'occhiello il successo nel Trofeo ■■ Giocatore ('89); il secondo posto quest'anno e ■■■ vittorie a livello giovanile. Formiconi avrebbe accennato ad Alberani e Brasiliano le sue intenzioni, rimandando il colloquio col presidente.

In ■■■ della parola fine, l'Erg ha ■■■■■ un poio di impegni agonistici: il primo ■ ■■■ gli Juniores A, con il concentramento a quattro (Recco, Nervi, Bergamo ■ Triestina) in programma a Punta S. Anna da do-■■■■ a venerdì. Alla 16 i sorteggi sui primi accoppiamenti, poi a seguire le prime due partite; giovedì sera altri due incontri, conclusione venerdì mattina. Le prime due alle semifinali nazionali.

[g. a.]

Bocce: in A2 l'Armese è praticamente salva

Chiavarese a un passo dal secondo scudetto

Ancora ■■■ fine settimana ricco di avvenimenti boccistici, che hanno messo fine ■■■ una giornata di anticipo al campionato di A1 sia per la questione scudetto sia per le retrocessioni; tutto deciso anche per il primato della A2 Ovest, mentre c'è incertezza sulla seconda società che dovrà retrocedere in B; una «coda» per il campionato cadetti a Levante, ma solo per decidere gli incontri di semifinale.

Serie A1. Con il 14-2 conseguito sul campo della Pontese a Treviso, la Chiavarese si è praticamente ricucita ■ scudetto per ■ secondo anno consecutivo; manca il conforto dell'aritmetica, ma è del tutto improbabile che nell'ultimo incontro casalingo, col Nizza, Sturla e soci non riescano ■ realizzare 6 dei 16 punti in palio, ipotizzando nel contempo che la Gaiero dia «cappotto» alla Salvi.

Il dettaglio di Treviso: Agham-Bruzzone-Suini 13, Gava-Rul-Sonego 12; Pastre-Sturla 13, Dissegna-Magnan 6; Losano 13, Balbinot 0; D'Agostini 15, De Zotti 22; D'Agostini-Pastre 75 su 86, Balbinot-Magnan 61 ■■ 76; Sturla ■■, De Zotti 23; Losano 47, Balzano 29; D'Agostini 26 su 41, Sonego 21 su 35. La classifica: Chiavarese p. 148, Gaiero 137, Veloce 119, Nizza 112, Salvi 105, Rivignanese 92; Valpellice 72 e Pontese 47 retrocedono in A2. Da registrare il ■■■■ record italiano ■■ tiro veloce col giovane friulano Moret (Rivignanese) che nei 5' ha colpito 41 bocciato su 46.

A2 Ovest. L'8-6 conquistato a Bra ha laureato a pieni voti Strambino, che ha conservato i 16 punti di vantaggio sulla stessa Bra e sabato dovrà fare un solo punto, con la già retrocessa Chiavazzese, per la promozione in A1. Unica incertezza del campionato, il nome dell'altra società che scenderà in B.

La bella ■ convincente vittoria dell'Armese Simes sulla Chiavazzese, 10-6, ha posto i ponentini in situazione di privilegio nei confronti di Boccia Acqui e Cumianese: le basteranno due punti a Bra per restare in A2, mentre le altre due si giocheranno tutto nello scontro diretto di sabato ad Acqui.

Nella prova di Arma da sottolineare l'eccezionale exploit di Angelo Cappato, che nel tiro tecnico (contro un validissimo Luconte che ha fatto 44 punti) ha realizzato 50 punti, il miglior risultato di tutta la A2 e il quarto in assoluto per quest'anno, dietro il 57 di Guaschino, ■ 53 ■ Ballabene, il 51 di Sturla e il 50 di Losano. Performance che potrebbe portarlo ai Masters '92 del 19 settembre ad Albenga, ■ quali parteciperanno i quattro migliori tiratori dei campionati di ■■■ A.

Senza più stimoli Roverino, ma adesso c'è in pericolo anche ■ terzo posto: ha perso 10-6 a Cumiana dove il solo Litterdi è stato all'altezza della situazione, conquistando 4 punti. La classifica: Strambino p. 146, Bra 130, Roverino e Auxilium 105, Armese 93, Boccia 89, Cumianese 85, Chiavazzese 78.

Serie B. La S. Rocco, vincendo 8-4 ■ Spezia, ha appaiato in testa alla classifica l'Italtinto Chiavari, escludendo Ardita Nervi ■ Rapallese; coi chiavaresi dovrà ora giocare lo spareggio, forse il 20 giugno. Chi vince affronterà Familiare Savona e chi perde se la vedrà con Ferrania, le qualificate a Ponente.

Il Comitato ligure è chiamato a risolvere un inghippo: il 13 l'Armese gioca a Bra per la A2 e nello stesso giorno dovrebbe essere a Serra Riccò per la finali delle selezioni a terne degli Italiani, a cui si è qualificata con Anfossi, Cappato ■ Frontero.

Guido Tolazzi

SERIE BROWN - serie limitata -

Fiesta 1.1 1.3

Completa ■■ Tergivetro posteriore - Doppi specchi retrovisori esterni ■■■ comando interno
Vetri posteriori ■ compasso - Sedile posteriore frazionato - Contagiri - Vetri atermici

a L. 11.970.000 chiavi in mano

OFFERTA VALIDA PER CONTRATTI DAL 1° GIUGNO 1992 - NON CUMULABILE CON ALTRE OFFERTE IN CORSO

UNA INIZIATIVA ■■■ CONCESSIONARI DELLA PROVINCIA ■■ IMPERIA

IMPERAUTO
IMPERIA • Via ARG. DESTRO, 605 LOC. TREXENDA
IMPERIA • Via ■■ MARCHI, 54

SANREMO AUTO
SANREMO • Via VESCO, 34
VENTIMIGLIA • Via G. ROSSI, ■■

Baseball: necessario vincere le prossime 4 sfide per puntare ancora alla A

Sanremo, mal di pareggio

I matuziani non sono andati oltre la divisione della posta anche contro il modesto Padova
Sotto accusa gli errori difensivi nel primo match, la qualificazione ai playoff si allontana

SANREMO. Ancora [illegible] parag[illegible] per il Baseball Sanremo nel campionato di serie B, e ancora tanta rabbia pe[illegible] la vittoria completa è sfuggita per un'incredibile serie di errori difensivi che hanno permesso al Bellomia Padova, l'avversario di turno impegnato sabato sul «diamante» di Pian di Poma, di portare via un risultato [illegible] di sopra dei mazzi tecnici mostrati, [illegible] soprattutto dei [illegible]oi meriti.

Prima partita. Incredibile, quindi, nella sua conclusione, il match pomeridiano. I matuziani [illegible] partiti fortissimo: con Cedolin sul monte [illegible] lancio, in vantaggio 5-0 nel primo inning, hanno subito un primo «ritor[illegible]» dei veneti al sesto parziale (5-3). Ma si è arrivati all'ultimo inning sempre con la squadra [illegible] addi saldamente in vantaggio. E qui [illegible] di tutto. I sanremesi hanno cominciato ad inanellare una serie [illegible] errori difensivi imperdonabili, ben 6 per l'esattezza, quelli che han[illegible] consentito ai veneti di recu[illegible] e chiudere il match con un'insperata [illegible] netta vittoria (10-5). Inutili i tentativi, in battuta, per rimontare. Un inning davvero da dimenticare.

Seconda partita. Riscatto nel match serale. La rotonda affermazione del Baseball Sanremo (10-3) dimostra [illegible] la squadra fosse decisamente superiore agli ospiti. Bravissimo, ancora una volta, Alex Boidi in battuta, rilevato all'ultimo inning da Federico Cuneo. Un [illegible] che ha riscattato la «magra» pomeridiana, ma che purtroppo ha evidenziato, ancora una volta, i limiti della squadra matuziana specie in difesa. Limiti che dovranno [illegible]essere risolti se si vuol continuare a sperare nel passaporto per i playoff-promozione. Ancora una volta, però, arrivano note confortanti dai più giovani: [illegible] bravo Boidi, vanno accomunati per le belle prestazioni anche altri due boys, Ferracino e Rossignoli.

Terzo posto. In classifica il Baseball Sanremo resta [illegible] problemi al terzo posto, ma l'ennesimo pareggio ha aumentato il suo distacco dalle prime due della classe, Old Rags Lodi e Codogno, che conti[illegible]o a vincere con autorità. [illegible] i posti per i playoff sono soltan[illegible] due. I matuziani dovranno adesso tentare il recupero. Possibile, stando al calendario.

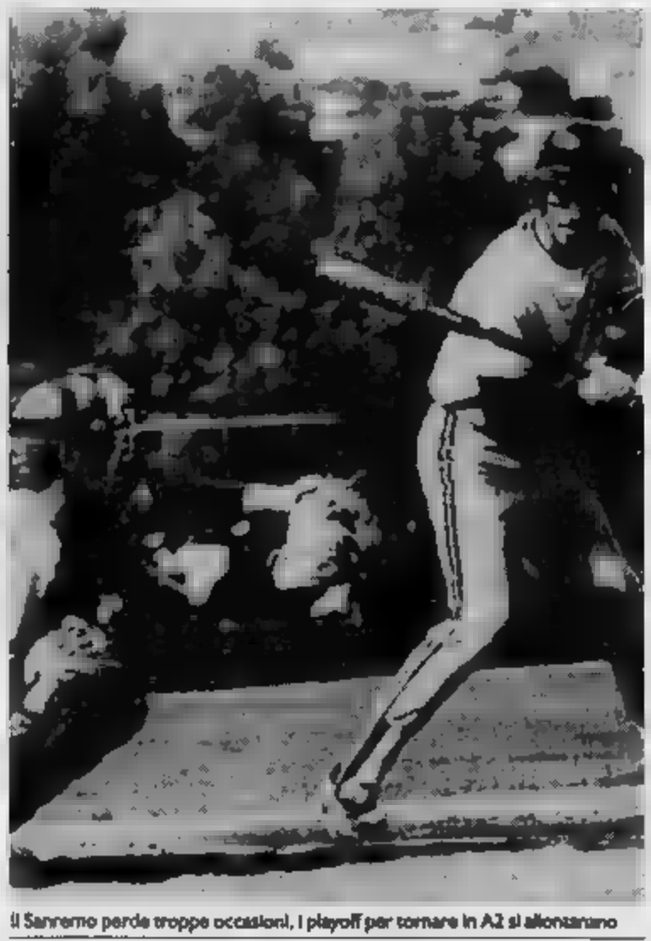
Sabato [illegible] di scena a Modena, impegno sulla carta non proibitivo; poi avranno ben tre turni [illegible] linghi: contro il Butrio nell'ultima partita dell'«intergirone» [illegible] contro gli [illegible] Rags ed il Codogno, le prime due della classe, nelle prime due partite [illegible] girone di ritorno, in programma nuovamente contro le squadre del raggruppamento «nord-occidentale» del campionato [illegible] detto. Un'occasione, non facile ma appetibile, per recuperare posizioni.

Risultati e classifica. Risultati nona giornata (quarta dell'«intergirone»): Bc Reggio Emilia-Senago 4-5 e 10-0; Rangers Redipuglia-Codogno 4-8 e 1-4; Junior Parma-Modena 10-3 e rinviata la seconda partita; Avigliana-Cgc Longbridge Bologna 4-10 e rinviata la seconda partita; Old Rags Lodi-Butrio 6-0 e 6-2; Baseball Sanremo-Bellomia Padova 5-10 [illegible] 10-3. Classifica dal girone nord-occidentale: Old Rags (12 vinte, 6 perse) 666; Codogno (11-7) 611; Baseball Sanremo (9-9) 500; Senago (8-10) 500; Junior Parma (6-11) 352; Avigliana (3-14) 176.

Coppa Italia. Oggi, presso la Lega, si effettuerà il sorteggio per la scelta dei campi dove giocare il quarto turno di Coppa. Il Baseball Sanremo è [illegible] abbinato al Novara, squ[illegible] seconda in classifica nel campionato [illegible] serie A1. Nessun problema se il sorteggio indirizzerà il match, in programma il prossimo 11 luglio, sul «diamante» della squadra piemontese. Guai invece se il sorteggio, favorevole, dovesse indicare il [illegible] sanremese.

Quel giorno, infatti, il «diamante» [illegible] Pian [illegible] Poma sarà impegnato dal torneo internazionale «Columbus Games» che vedrà in lizza le squadre nazionali di Cuba, Giappone, Spagna ed Italia. L'unica soluzione [illegible] rebbe anticipare il match a venerdì 10 luglio, ma appare improbabile che i novaresi possano accettare l'anticipo della partita.

[illegible] [illegible]



Il Sanremo perde troppe occasioni, i playoff per tornare in A2 si allontanano

Pallanuoto: le speranze sono ridotte al lumicino

La Rari Nantes Imperia vicina alla retrocessione

[illegible] Finalmente [illegible] boccata di ossigeno per la Rari [illegible] Isnardi Imperia, sempre impegnata nella lotta per non retrocedere nel girone centro-nord del campionato [illegible] [illegible] Il «settebello» del presidente Silvio Todisco ha ottenuto una vittoria a Trieste importantissima, se non per una classifica ormai enormemente compromessa, certamente per il morale della compagine biancazzurra.

La Rari si è imposta infatti per 9-6 sui triestini dell'Edera, formazione che è finora riusci[illegible] a raggranellare solo tre punti nel corso del torneo, [illegible] langue sull'ultimo gradino della classifica, preceduta proprio dai ragazzi di Gerbò che, saliti ora a quota 6, sono però sempre staccati di cinque lunghezze dalla zona-salvezza.

La matematica, quindi, non condanna ancora la Rari Nantes, anche[illegible] le speranze di per[illegible] [illegible] serie B [illegible] ormai ridotte al lumicino, come conferma il tecnico imperiese, Enrico Gerbò: «La vittoria di sabato ha comunque un valore psicologico di rilievo. La squadra ha capito che, finché la matematica [illegible] sancirà la nostra retrocessione, abbiamo l'obbligo morale [illegible] credere in noi stessi, onorando il nostro impegno fino all'ultimo minuto dell'ultima giornata».

Aggiunge l'allenatore: [illegible] punto di vista tecnico, la parti[illegible] di sabato non [illegible] invece significato molto, per la troppo evidente diversità dei valori espressi dalle due [illegible]pagini in vasca. Abbiamo infatti giocato contro [illegible] avversario ben più demotivato di noi, da tempo retrocesso, e quindi il risultato [illegible] andato anche oltre i meriti della nostra prestazione. [illegible] Trieste abbiamo ad esempio impiegato i primi due tempi per prendere le misure ai padroni di casa; poi tutto è diventato fin troppo facile. La dignità con la quale abbiamo affrontato questo disgraziato campionato ha comunque dato i suoi frutti, perché nonostante le ripetute avversità, non abbiamo mai mollato».

Gagliardo è il mancino dell'Imperia

A tre giornate [illegible] conclusione [illegible]lla manifestazione cadetta, la Rari Nantes riesce dunque [illegible] a far quadrato, mostrandosi compatta anche se realisticamente la retroc[illegible]ne è ormai ben più di un semplice rischio. Ribadisce Gerbò: «Onestamente [illegible] difficile pensa[illegible] ad un recupero cla[illegible] della mia squadra, ma in questi ultimi tre turni dobbiamo dare il massimo. Saremo chiamati [illegible] due gare casalinghe e ad [illegible] Affronteremo in [illegible] il Bogliasco [illegible] [illegible] Torino, impegni difficili ma [illegible] proibitivi perché si tratta [illegible] formazioni di centroclassifca [illegible] [illegible] hanno più molto da chiedere a questa stagione».

Aggiunge infine mister Gerbò: «Di ben altro livello purtroppo sarà la partita che giocheremo in trasferta, nella va[illegible] del Modena, cioè contro la capolista che proprio contro la mia Rari potrebbe festeggiare [illegible] promozione. Negli incontri che restano, inoltre, la soci[illegible] ha intenzione di valutare l'impegno e l'attaccamento ai colori sociali [illegible] tutti i giocatori, in un'ottica di ristrutturazione [illegible] squadra per la prossima stagione sportiva, qualunque sarà la categoria in cui saremo impegnati». [l. a.]

Calcio giovanile: ancora un trionfo per gli armesi, l'ultima [illegible] cedere in un'equilibrata finalissima è stata l'ottima Imperia 87

Agli Allievi dell'Argentina piace brindare in coppa

Dopo la «Celani», i rossoneri di Strumia han conquistato anche la «Martino»

[illegible] [illegible]

Al «Rondelli» in campo anche tecnici e dirigenti

BORDIGHERA. Lunedì 15 giugno prenderà il via la quinta edizione del Memorial Maurizio Rondelli, torneo calcistico organizzato dal Gs S. Ampelio [illegible] l'encomiabile fine di trovar fondi pro distrofia muscolare. Al torneo parteciperanno, divi[illegible] in due gironi, 8 formazioni tra cui le rappresentative dei bancari, della Guardia di Finanza, [illegible] Carabinieri e, ele[illegible] [illegible] particolare curiosità e simpatia da parte degli addetti ai lavori, le squadre formate da allenatori [illegible] dirigenti di Carlin's Boys, Ventimiglia, Bordighera, Ospedaletti e Sant'Ampelio.

Il programma prevede [illegible] partite nella fase eliminatoria: [illegible] svolgeranno sul campo dell'Arziglia da lunedì a sabato, al ritmo di due incontri a sera, e le finali, di scena domenica 21, a partire [illegible] 9,30 [illegible] mattino. Questo [illegible] calendario, con gare alle 20,45 e alle 22: Lunedì 15: Ventimiglia-Guardia Finanza; Carlin's-Ospedaletti. [illegible] 16: S. Ampelio-Carabinieri; Bordighera-Banche. Mercoledì 17: Carlin's-Finanza; Ventimiglia-Ospedaletti. Giovedì 18: Bordighera-Carabinieri; S. Ampelio-Banche. Ven. 19: Ospedaletti-Finanza; Ventimiglia-Carlin's. Sabato 20: Banche-Carabinieri; Bordighera-S. Ampelio. [illegible] 21 le finali si alterneranno [illegible] un'amichevole della squadra femminile del S. Ampelio e all'esibizione di un gruppo di sbandieratori.

[l. a.]

[illegible] Il finale [illegible] stagione è stato ampiamente favorevole ai colori dell'Argentina. [illegible] [illegible] cietà rossonera, infatti, dopo essersi aggiudicata la Coppa Celani per Esordienti junior battendo per 4-3 ai calci di rigore i pari età della Carlin's Boys, ha [illegible] il primato anche nella Coppa Alessandro Martino, manifestazione che il comitato provinciale di Imperia della Federcalcio ha organizzato in chiusura dei tornei regionali e provinciali riservati alla categoria Allievi.

La fase eliminatoria del torneo, suddiviso in due gironi, aveva qualificato per il quadrangolare finale le due prime classificate nei rispettivi gironi, Argentina e Imperia 87, oltre [illegible] Sant'Ampelio e Carlin's Boys, che si erano piazzate al secondo posto.

Nello scorso fine settimana, sul terreno del campo sportivo «Peglia» di Ventimiglia, si sono [illegible] le semifinali e [illegible] finali. Sabato pomeriggio l'Argentina ha liquidato 3-2 la Carlin's Boys al termine di una gara piuttosto nervosa, che [illegible] neri hanno risolto nei primi minuti, controllando poi il risultato [illegible] al triplice fischio, nonostante un disperato tentativo [illegible] rimonta dei nerazzurri guidati dal tecnico Scardigno.

Nell'altra semifinale l'Imperia [illegible] era opposta al S. Ampelio. Dopo un avvio equilibrato, i nerazzurri sono andati [illegible] segno, costringendo la squadra di Gifuni [illegible] sbilanciarsi. L'Imperia ha immediatamente approfittato della situazione e, sia pur [illegible] qualche difficoltà nel finale di gara, ha chiuso l'incontro sul 5-2, strappando il biglietto per [illegible] finalissima.

Domenica pomeriggio si so[illegible] svolte le due finali. Il 3° po[illegible] [illegible] appannaggio della Carlin's Boys, che si è imposta per 3-2 sul Sant'Ampelio. Il risultato [illegible] frutto di un incontro molto combattuto, risolto a favore [illegible] matuziani, che hanno dimostrato di aver superato [illegible] traumi la sconfitta [illegible] [illegible] ad opera dell'Imperia.

[illegible] finale per il primo posto, i nerazzurri imperiesi allenati da Enzo Martini hanno dovuto cedere il passo all'Argentina che, in una part[illegible] sostanzialmente equilibrata, si è imposta [illegible] il minimo scarto. Il tecnico dei rossoneri, Beppe Strumia, è soddisfatto [illegible] della prova offerta dai suoi ragazzi: «Si tratta - dice - di una vittoria di prestigio, che ripaga que[illegible] formazione [illegible] sacrifici fatti per mantenere [illegible] buona condizione [illegible] forma fino a giugno. Non è [illegible] infatti facile, per me, [illegible] unito il gruppo una volta conclusi gli impegni [illegible] campionato regionale».

Luca Amoretti

PULCINI

I piccoli a S. Bartolomeo

S. [illegible]OL[illegible] Riflettori puntati sui calciatori in erba delle province di Imperia e Savona, col torneo organizzato dal S. Barto[illegible] [illegible] con la collaborazione dell'Imperia 87, che prenderà il via venerdì 19. Le partite, che verranno disputate in notturna, proseguiranno fino al 28. Alla manifestazione, [illegible] mette in palio [illegible] 1° Trofeo Banco di Roma, prenderanno parte 4 squadre imperiesi e altrettante savonesi (saranno [illegible] partita l'Auxilium e il Cisano, mentre la Cairese ha dovuto rinunciare), suddivise in due gironi all'italiana. Le prime due sfide, venerdì alle 20,30 [illegible] 21,30, si terranno a S. Bartolomeo. Il 20 e 21 le eliminatorie si disputeranno nel vicino impianto di Cervo dal momento che l'altra [illegible] ospiterà una sagra [illegible] [illegible] campionato di petanque. Pasqualino Lombardi, seg[illegible] del [illegible] Bartolomeo: «Per i ragazzi delle squadre locali sarà l'occasione [illegible] incontrare avversari nuovi». [e. f.]

Tra i maschi successo dell'Iride Milano: delusione per le prestazioni di spagnoli e lussemburghesi, e per [illegible] forfait dei russi

Trofeo Garibbo: parla femminile il rugby imperiese

Le ragazze del Delta hanno vinto battendo Savona, Genova e in finale il Viterbo

IMPERIA. La pioggia non è riuscita a rovinare la festa [illegible] rugby: lo [illegible] fine settimana c'erano centinaia [illegible] spettatori al «Ciccione» a seguire il 6° Torneo internazionale Mimmo Garibbo, organizzato dal Delta. Grandi soddisfazioni per le rugbiste «in rosa», [illegible] si sono imposte sul Viterbo nel 2° Trofeo Città di Imperia. [illegible] squadra maschile ha invece raggiunto gli ottavi, dove si è dovuta [illegible] rendere al Lussemburgo.

Il torneo internazionale, sia pure «orfano» dell'Alma Ata (la compagine russa ha dichiarato forfait alla vigilia dell'impegno, sostituita dai parmensi del Salvazzano), ha attirato numerosi appassionati, laureando vincitore l'Iride Milano, che gioca in B. La società si è imposta sullo Smurf's club Rho, che conta su elementi selezionati da squadre di A e B. Formazioni di notevole valore, come [illegible] Lussemburgo e l'Alcobendas Madrid, grande protagonista della precedente edizione, non [illegible] riuscite a superare i quarti di finale.

I lussemburghesi, prima di uscire di scena, hanno però sconfitto il Delta 16-4. Tra gli imperiesi comunque si son messi in evidenza ottimi elementi, come il sedicenne Jan Cecchetto, nato in Argentina [illegible] residente a Bordighera da un paio d'anni. Dice Marino Moro, fiduciario provinciale della Federrugby: «Il ragazzo, tesserato dall'anno scorso, ha messo in evidenza notevoli potenzialità, attirando anche l'attenzione del Piacenza, formazione che [illegible] nella massima divisione».

In [illegible] femminile, il Delta ha trionfato al termine [illegible] una finale combattutissima [illegible] il Viterbo, [illegible] schierava anche elementi provenienti da formazioni di valore come [illegible] Villa Pamphili Roma. I tempi regolamentari si sono chiusi sull'8-8, [illegible] all'ultimo minuto dei supplementari [illegible] arrivata la meta che ha dato la vittoria alle imperiesi. In precedenza le ragazze hanno surclassato il Savona, composto da esordienti (20-0), e superato il Genova per 8-4. Nella prima partita con il Viterbo, [illegible] Delta si era invece dovuto arrendere (8-0). Per la squadra di casa, il maggior numero di mete [illegible] stato messo [illegible] [illegible] da Michela Onofrietti e Daniela Moncagatta (tre a testa), [illegible] tre Deborah Alteriosio ne ha realizzate due. Ornella Arduino [illegible] Ylenia La Rosa hanno incre[illegible] [illegible] il bottino. [e. f.]

PROBLEMA-CAMPO

Al «Ciccione» lavori o Universiadi?

IMPERIA. Giacomo Raineri, consigliere delegato allo Sport del Comune di Imperia, interviene sulle polemiche esplose nei giorni scorsi tra l'Imperia Calcio e il Delta Rugby circa l'utilizzo dello stadio «Nino Ciccione», che l'Imperia vorrebbe «bloccare» per la semina del manto erboso, mentre i rugbisti vorrebbero ancora usare per le Universiadi.

Raineri, che ha sempre seguito con attenzione la vicenda, [illegible] tarda a fornire [illegible] propria opinione: «Come amministratore - dice - penso di essermi comportato in modo equilibrato, contemperando le esigenze delle due società costrette a gravitare sul Ciccione. Il campo [illegible] di rittocchi, indispensabili per i futuri, importanti ed inderogabili impegni dell'Imperia. Ma [illegible] anche [illegible] che le Universiadi [illegible] rugby sono un appuntamento di notevole rilievo turistico ed economico, [illegible] [illegible] solo sportivo. Ci troviamo [illegible] fronte a un problema difficilmente risolvibile [illegible] tempi brevi, con soluzioni che possano accontentare entrambe le società».

Ancora Raineri: «Il Ciccione avrebbe dovuto ospitare una sola gara delle Univesiadi. Ci trovia[illegible] invece di fronte alla richiesta [illegible] due partite, inframezzate da una settimana [illegible] allenamenti. A questo punto ritengo giusto sia l'intera [illegible]istrazione [illegible] dirimere la questione, [illegible] una decisione definitiva che [illegible] giunta, su [illegible] indicazione, dovrebbe prender domani o dopo». [l. a.]

Imperiesi campioni di pallone elastico leggero

La «Nazario Sauro» vince i Giochi della Gioventù

GENOVA. La Scuola media «Nazario Sauro» di Imperia ha vinto i Giochi della Gioventù di pallone elastico leggero categoria maschile, manifestazione svoltasi nella palestra dell'Istituto «Maiorana» di Molassana. La formazione allenata da Ezio Mela (Gian Luca Lo Bianco, Fabrizio Cavallera, Stefano Moro, Luca Vassallo, Mauro Camperi e Diego Armato), nel girone finale ha battuto per 5-2 [illegible] Medis «Guidobono» [illegible] Savona (Francesco Olivari, Alessio Mantelli, Carlo Curisola, Daniele Maggioni, Mario Pantusa e Simone Brighenti) allenata da Giancarlo Silvestrini, tecnico in seconda della Salvo Volley [illegible] [illegible] Carlo Colla, giunta terza e la Polaveno [illegible] (5-3), classificatasi al secondo posto.

Quarta la formazione della «Martini» [illegible] Pietra Ligure diretta [illegible] Anna Carena e Carla Mattea. La squadra pietrese ha perso l'ammissione alla finale proprio [illegible] la Guidobono. La compagine pietrese ai giochi era presenta [illegible] Sergio [illegible] Conte, Roberto Brocardo, Matteo Massa, Maurizio Schiappapietra, Gabriele Tonon e Andrea Repetto. In campo femminile la vittoria è andata a Villanova di Mondovì, che ha superato in un'accesissima finale il Neivo. Terzo posto per la «Papa Giovanni XXIII» di Sanremo [illegible] nella finale [illegible] consolazione ha superato 6-2 [illegible] «Matteotti» Torino. La sanremesi hanno giocato con Laura Capponi, Simona Capponi, Simona Cosentino, Antonella Battaglia, Angela Liberto [illegible] Monika Rizza. La Liguria era rappresentata anche da Quiliano e Ansaldo Voltri, b[illegible] nelle eliminatorie. Soddisfazione da parte dei comitati [illegible] Savona e Imperia per i buoni risultati della manifestazione, che ha coinvolto ben 150 alunni suddivisi nelle [illegible] partecipanti alla [illegible] finale. [r. p.]

CENTRO LUCE

FABBRICA LAMPADARI

ARREDAMENTI BAGNO

PER TUTTI GLI SPOSI
*UNA «**LUMINOSA**» SORPRESA*

Via Aurelia 7 - Reg. Poca
ALBENGA
Tel. 0182/51.646

CASA DEL MOBILE

... in sintonia con i Vostri progetti.

PROFESSIONALITA' rivolta ad un pubblico attento ed esigente.

CONSULENZA SPECIALIZZATA per chi vuole sviluppare le proprie idee o preferisce affidarsi alla nostra progettazione.

SOLUZIONI PER OGNI TIPO DI ARREDAMENTO

CASA DEL MOBILE ... visitare è il modo migliore per scoprire...

CARCARE (SV)
VIA NAZIONALE 25
☎ 51.80.90
☎ 51.08.31 fax

Speciale Sposi

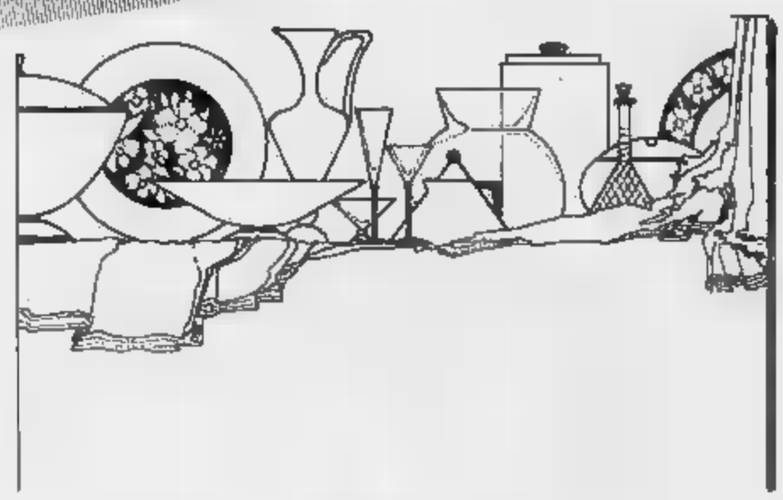
Ines mode

atelier
creazioni esclusive abiti da sposa

show-room:
via malocello, 26

atelier:
via malocello, 10-9

VARAZZE
tel. (019) 93.42.42 abit. 98.691



ENNIO MURIALDO

Cristallerie
porcellana
argenti
oggetti per la casa
LISTE NOZZE

Via Garroni 53 A rosso SAVONA-LAVAGNOLA Tel. 019/810.512

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.164/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio
Tel. (011) 65.211

Martedì 9 Giugno 1992 n. 39
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Distrutto l'archivio in cui erano custodite le registrazioni delle telefonate

Incendio, attentato al S. Paolo

Molti importanti documenti sono finiti in cenere. Rubati anche i «floppy disk» custoditi in un armadio
Contenevano i nomi degli autori di decine di conversazioni private effettuate attraverso le linee Usl

SAVONA. In fiamme l'archivio telefonico della VII Usl. L'incendio, che è di origine dolosa, è divampato domenica pomeriggio al primo piano dell'ospedale San Paolo, nella centrale elettronica sistemata a fianco del reparto di psichiatria. Nel rogo è andato distrutto il materiale che serviva per la registrazione delle telefonate, mentre sono state rubate le memorie del computer in cui erano raccolte tutte le telefonate effettuate dai dipendenti della VII Usl nel 1991 e nei primi mesi del 1992.

L'episodio si è verificato domenica poco dopo le 14,30. Il fumo nero e denso che si è sprigionato dall'ufficio al primo piano del monoblocco ha attirato l'attenzione di medici, infermieri e pazienti che hanno subito dato l'allarme. In pochi minuti all'ospedale si sono precipitati una squadra dei vigili del fuoco in distaccamento al porto e una pattuglia della polizia. L'intervento dei pompieri si è protratto per oltre due ore.

L'ospedale di Valloria dove l'altra notte è avvenuto un incendio doloso

In base alla prima ricostruzione, il fuoco sarebbe stato appiccato con dei fogli di carta imbevuti di alcool. Inoltre, sulla porta che dà accesso al locale non sono stati trovati segni di scasso. Il fuoco, quindi, è stato appiccato da chi disponeva di una copia delle chiavi o da qualcuno che ne era venuto in qualche modo in possesso. Un particolare quest'ultimo che ha allarmato ancor più i dirigenti dell'Usl.

«Si tratta di un atto di estrema gravità — afferma Luciano Locci, amministratore straordinario della VII Usl — che influisce negativamente sul sistema di "trasparenza" cui ho improntato la gestione della sanità». Due le ipotesi avanzate dall'amministratore straordinario: «L'incendio ha coinvolto solo l'archivio di registrazione delle chiamate, quindi non può essere considerato un atto casuale di vandalismo. Per quanto riguarda le motivazioni del gesto, riesco a intravvedere solo due soluzioni: le fiamme sono state appiccate da un dipendente dell'Usl che ha effettuato talmente tante telefonate private da temere di dover pagare un conto troppo salato oppure si è servito di telefonate "scottanti". Può darsi che il piromane abbia voluto che gli uffici venissero a conoscenza di particolari rapporti, o nell'ambito di relazioni personali o d'affari».

Da alcuni mesi, infatti, l'Usl, per limitare le spese telefoniche (che superano il miliardo l'anno) ha introdotto un sistema di controllo delle chiamate in uscite.

Il computer registrava tutte le telefonate effettuate dagli uffici, riportando su una stampante il numero interno dell'Usl da cui era partita la chiamata, il destinatario, la durata della conversazione, la data e l'ora della telefonata. Attraverso il numero del destinatario, l'Usl desumeva se si era trattato di un colloquio per ragioni d'ufficio o no. Esistono anche precedenti preoccupanti. Un mese fa si era verificato un altro furto di un «floppy disk» in cui erano registrate le telefonate e l'impiegata adibita a questo delicatocompito, aveva anche subito minacce.

Ernesto Bianca

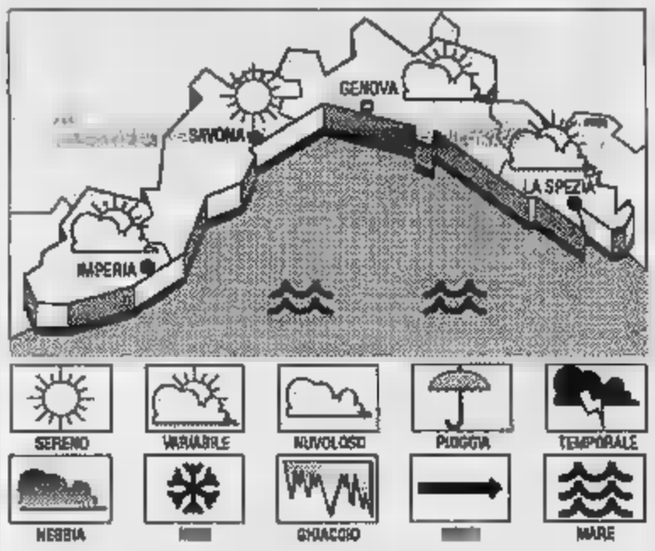
L'AUTOSTRADA DELLA MORTE HA UCCISO ANCORA

Due vittime sulla Sv-To si riaccendono le polemiche

Ancora una volta, la tragedia si è consumata nel tratto fra Ceva e Montezemolo dove, il primo maggio scorso, avevano perso la vita quattro persone. Una delle vittime, un ufficiale della marina mercantile di 53 anni, è di Savona. Si tratta di Massimo Chiabra, abitante in via Acqui nel quartiere di Villapiana.

A PAGINA 41

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI
Previsioni da Imperia: prevalenza di schiarite con sporadici annuvolamenti e possibilità di temporali sui rilievi, vento moderato, mare mosso.
Tendenza per domani: situazione senza rilevanti variazioni.
TEMPO REALE DI IERI. temperatura del mare 19° C, umidità relativa 70%, vento Sud-Ovest 10-15 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso-irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1015 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 18	min 13
Savona	max 21	min 13
Imperia	max 20	min 11

MARE OGGI FA A IMPERIA
Max: 21; min: 15. Temp. del mare 19.

Il Sole sorge alle 5,46 e tramonta alle 20,04. La Luna cala alle 1,56 e si leva alle 15,23 [illegible]

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Musia di Portolino.

Continuano i controlli delle forze dell'ordine contro lo spaccio di sostanze stupefacenti

Arrestato mentre sotterra la droga

Gli agenti della squadra mobile, mimetizzati anche con sacchi dei rifiuti, hanno bloccato un uomo di 38 anni
Era in un boschetto alla Fontanassa. I poliziotti hanno recuperato quindici grammi di eroina già confezionata

SAVONA. Anche un sacchetto dell'immondizia può essere utile per mimetizzarsi. E' quello che hanno usato alcuni agenti della squadra mobile per arrestare uno spacciatore che hanno scelto come nascondiglio della droga i boschi alle spalle di via Fontanassa. I poliziotti sono rimasti appostati, per giorni e notti, nella fitta boscaglia, mimetizzati in modo da non destare sospetti: alcuni con un sacchetto dell'immondizia calato sulla testa, altri completamente avvolti nelle foglie. Alla fine, però, Leo Bruzzaniti, 38 anni, residente a Savona in via Comotto, è stato sorpreso con le mani nel sacco: gli agenti della squadra mobile lo hanno bloccato dopo che aveva sotterrato, sotto una pianta, un sacchetto di plastica contenente una quindicina di grammi di eroina.

Leo Bruzzaniti, 38 anni

L'uomo è stato, così, arrestato per detenzione a fine di spaccio di sostanze stupefacenti, che, secondo gli inquirenti, eradestinata al mercato cittadino della droga.

«Da settimane - ha spiegato ieri mattina a palazzo Santa Chiara - siamo sulle tracce di Bruzzaniti. Ci avevano insospettito i frequenti spostamenti che faceva fra la città e la periferia. E in particolare che andava spesso nella zona della Fontanassa. Così abbiamo incominciato a controllarlo».

Per giorni i poliziotti hanno seguito gli spostamenti di Leo Bruzzaniti. Fino a sabato sera quando è scattata l'operazione.

L'uomo, sotto gli occhi degli agenti, ha lasciato l'auto in via Fontanassa e ha proseguito a piedi un una zona boschiva. Poi, quando ha compreso di essere solo, ha scavato vicino un albero e ha nascosto il sacchetto con la droga. I poliziotti lo hanno bloccato proprio mentre stava per ritornare in auto. Non è stato difficile, poi, per gli agenti della squadra mobile recuperare l'eroina: quindici grammi di droga già tagliata e pronta per lo spaccio.

«Non è un mistero - commentano in questura - che i boschi alle spalle di Savona sono spesso scelti come nascondiglio delle sostanze stupefacenti. Il caso che abbiamo scoperto sabato non è isolato. Alcuni mesi fa in un terreno, a Celle Ligure, avevamo, ad esempio, sequestrato un pacchetto che conteneva una decina di grammi di cocaina».

L'arresto di Leo Bruzzaniti segue di pochi giorni quello di Enrica Tagliaro, di Albisola Superiore, bloccata dai carabinieri del reparto radiomobile in via della Trincea mentre cedeva una dose di eroina a un tossicodipendente. La donna aveva scelto un particolare per nascondere la droga e sfuggire ai controlli di polizia e carabinieri. Aveva, infatti, confezionato le dosi di eroina in un ovetto di cioccolato delle Kinder, nascondendole nel contenitore di plastica dove solitamente si trova la sorpresa. Al posto dell'automobilina o del portachiavi c'era la droga già tagliata e avvolta nella carta stagnola, pronta per essere spacciata. [c. v.]

Svaligiata un'auto

Commerciante derubato in centro

SAVONA. Furto milionario, ieri pomeriggio, ai danni di un rappresentante di commercio genovese.

I ladri sono impadroniti di due valigie colme di capi di abbigliamento per un valore di dieci milioni che Giorgio Giuseppe Barabino, 58 anni, residente a Genova in via Manunzio, hanno lasciato nel portabagagli della sua «Golf». L'episodio è avvenuto, presumibilmente fra le 13 e le 15 di ieri, in via Paleocapa, dove il rappresentante di commercio aveva parcheggiato l'autovettura.

I malviventi, secondo le prime indagini della squadra mobile, non hanno avuto difficoltà a forzare il portellone dell'auto e, indisturbati, si sono impadroniti delle due valigie.

Quando il proprietario della ditta ha scoperto il furto, ormai i ladri erano fatto perdere le tracce. Giorgio Giuseppe Barabino non ha potuto fare altro che denunciare l'accaduto alla polizia. [c. v.]

I risultati del voto nei cinque Comuni della Liguria confermano in parte la svolta del 5 aprile

Avanza la Lega Nord, tengono dc e socialisti

Esce rafforzata la giunta di Ventimiglia, Magnani eletto a Camogli

L'«effetto Lega» minaccia di evaporare? Rispetto alle politiche del 5 e 6 aprile scorso, e nonostante lo scandalo delle tangenti, le mini-test delle comunali in Liguria i partiti tradizionali recuperano un pò ovunque, a volte persino in maniera vistosa, e si offusca, sia pure di poco, il movimento guidato da Bossi, che soltanto a Levanto, nello spezzino, compie un buon balzo in avanti.

Erano cinque, le località dove si è votato per il rinnovo dei consigli comunali: con il sistema proporzionale Ventimiglia (Imperia), la maggiore con i suoi 22.570 elettori, Camogli (Genova) e Levanto, con quello maggioritario Civezza a Ponente e Brugnato nel Levante. Emerge subito un dato, la scarsa affluenza alle urne: 79,9% a Ventimiglia, 78% a Camogli. Fa eccezione Civezza, il paese più piccolo, dove hanno votato 330 elettori su 367 (l'89,9%).

A Ventimiglia, c'è da registrare l'affermazione della dc e del psi: insieme hanno conquistato 17 seggi su 30, e potrebbero fare maggioranza soli. A confronto di due mesi fa, la dc ha recuperato addirittura il 7%, tornando a superare lo «scoglio duro» del 30% e ottenendo un consigliere in più sull'87. E il psi è salito ancora, rosicchiando sulla Camera il 4,2% in più, che significa salire da 5 a 7 consiglieri e rivendicare, probabilmente, la carica di sindaco.

Si riprendono anche i laici (più 3,7% il psdi, più 1,5% il pri, più 0,9% il pli) e, trascinati da un capolista di prestigio come lo scrittore Nico Orengo (Dogana d'Amore, Ribes, La rose di Evita), anche i Verdi, non presenti nella passata legislatura, conquistano due seggi. Crollato il pds (quattro consiglieri in meno sul pci) e scomparso il msi, la Lega Nord ha ottenuto tre seggi, subentrando alla disciolta lista Gens Nova, ma perdendo il 2% su aprile.

A Camogli, si riprende la dc: è calato di un seggio, da 9 a 8, però ha registrato un significativo balzo avanti del 6,4% rispetto ai risultati delle ultime politiche, da cui le si era sensibilmente avvicinata la Lega Nord, alla quale comunque tre seggi. La presenza di un capolista «eccellente» come Rinaldo Magnani, presidente del Cap di Genova ed ex-presidente della Regione, ha tonificato il psi, che conferma le posizioni, e mantiene i suoi due consiglieri.

Il resto, nella «città dei mille bianchi velieri», rientra nella normalità: scende ancora il pds (meno 2,1%), che riduce i seggi a due, prende un consigliere Rifondazione comunista, conserva i suoi due il Msi, e dimezza il pli, a favore del psdi, il quale avrà così un esponente in Consiglio comunale. Il quadripartito ha la maggioranza (12 seggi e 8), Verdi, pri e pensionati non hanno ottenuto il «quorum» e non c'era più la lista civica «Camogli domani».

La più intricata sembra quella di Levanto. La dc del sindaco uscente, on. Pietro Zoppi, ha avuto un calo sensibile, di due seggi, benchè abbia recuperato l'1,8% sulle politiche di aprile. La Lega balzata all'11% (due seggi), e le sinistre (pds, con il 17,9%; Rifondazione comunista, il 10,8%) si sono accaparrate sei consiglieri. Il psi ha un seggio, come pri-Impegno per Levanto e la lista civica. Che maggioranza fare?

Nell'Imperiese, «Uniti per Civezza», 145 voti e 7 consiglieri, ha superato «Insieme per Civezza» (110, 6 consiglieri). La consultazione elettorale si è giunti dopo otto mesi di commissariamento. Non c'è stata sorpresa, a Civezza, un luogo popolato anche da molti stranieri, soprattutto tedeschi: la lista del sindaco dimissionario Carlo Santambrogio, eterogenea come quella avversaria (dal pds al msi), ha colto il successo previsto ed ha candida sindaco Mario Proto, già di

Delfino

«Scarcerato» per le accuse sulle bombe, resta dentro per l'inchiesta torinese

Del Maschio è libero a metà

Può uscire, ma solo per i giudici di Savona

Augusto Del Maschio

Il giudice delle indagini preliminari di Savona, Fiorenza Giorgi, ha disposto la scarcerazione di Augusto Del Maschio per la vicenda delle due bombe (perfettamente integre e funzionanti) e delle munizioni nell'aprile scorso nel suo appartamento di Albissola Marina. Il magistrato ha accolto la richiesta di libertà provvisoria presentata nei giorni scorsi dagli avvocati del poliziotto savonese, Carlo Conigilo e Pietro Vargas, sulla quale il pubblico ministero, Alberto Landolfi, aveva dato parere favorevole.

Il sovrintendente di polizia, però, non potrà per il momento tornare il libertà. «Serpico», infatti, è detenuto nel carcere di Torino per un'altra vicenda giudiziaria sulla quale stanno indagando i magistrati piemontesi. Riguarda il caso di una pistola Magnum», trovata nell'appartamento di un pregiudicato torinese, Giuseppe Bevilacqua, che, secondo gli inquirenti, sarebbe stato proprio Augusto Del Maschio a cedere. Un'accusa che, però, «Serpico» ha sempre respinto. Il poliziotto savonese ha ammesso di essere stato in possesso della pistola, ma nell'interrogatorio davanti ai giudici piemontesi ha ricordato di aver ceduto la Magnum» a una persona che aveva un regolare porto d'armi. I passaggi di proprietà della pistola sono documentati nei tabulati in possesso alla Questura di Savona fino a quindici anni fa. Poi l'arma è come sparita nel nulla e misteriosamente ricomparsa alcuni mesi fa nell'abitazione di Bevilacqua. Il pregiudicato, in un confronto con Augusto Del Maschio svoltosi alcune settimane fa, non ha però riconosciuto nel poliziotto savonese, la persona che gli aveva ceduto la pistola. Intanto l'avvocato «Serpico» ha impugnato davanti alla Cassazione l'ordine di custodia cautelare dei giudici torinesi. [c. v.]

La Commissione sulle vendite al dettaglio ha reso noti i dati di maggio

A Savona prezzi in aumento

Nei negozi e al mercato i generi alimentari hanno fatto registrare un rincaro del 10 per cento
Impennata anche nei capi di abbigliamento: in un mese blue-jeans e camicie più cari di 5 mila lire

SAVONA. Nuova impennata dei prezzi al dettaglio. Nel mese di maggio i generi alimentari hanno subito un incremento medio del 10 per cento.

La borsa della spesa ha subito un forte aumento soprattutto per quanto riguarda i prodotti da macelleria: la carne di vitello, da marzo alla fine di maggio è salita da 19 mila 280 a 19 mila 420 lire al chilo, quella il filetto è passato da 28 mila 500 a 29 mila 580. La carne di coniglio è passata da 11 mila 990 lire a 12 mila 150 e quella di maiale da 11 mila 550 a 11 mila 700. Lieve flessione per il pollame, da 7 mila 180 a 7 mila 80 lire. Balzo in avanti degli affettati: il salame in due pezzi è aumentato da 25 mila 600 a 26 mila 730, la pancetta da 14 mila 800 a 15 mila 250, il prosciutto cotto da 27 mila 450 a 27 mila 900 e il crudo da 44 mila 550 a 44 mila 900. Sensibili aumenti anche per i formaggi: il parmigiano da 25 mila 660 a 26 mila 760, l'asiago da 12 mila 550 a 12 mila 850 e il gorgonzola da 16 mila 930 a 17 mila 360. L'incremento più consistente è quello del pecorino, che in due mesi è balzato da 20 mila 280 a 22 mila 850. Hanno subito aumenti anche il miele (200 lire), lo zucchero (300), il cacao (150) e il burro (360).

Abbastanza stabili le bevande: il vino da tavola è salito da 2 mila 250 a 2270 lire, il brandy da 14 mila 500 a 15 mila 100 e l'acqua minerale da 570 a 580. L'inflazione ha inciso moderatamente sui prodotti per la casa: lo shampoo da 1800 lire a 1850, il detersivo per stoviglie da 13 mila 470 a 13 mila 700, il dentifricio da 3 mila 460 a 3 mila 480. Più sensibile l'aumento nel vestiario: il tailleur, in media, è salito da 255 a 260 mila, i jeans da 46 a 50 mila, le camicie da 47 a 52 mila e le cravatte da 35 a 37 mila. Stabili giocattoli e cancelleria. In costante aumento il prezzo della benzina: 1505 lire al litro a marzo, 1518 ad aprile e 1537 a maggio.

Ermanno Branca

La carne ha trascinato la volata dei prezzi a maggio

Iovino ora critica la giunta «Posso anche andarmene»

SAVONA. «Continuerò ad appoggiare la maggioranza, anche se fuori non farò più parte della giunta». Così l'assessore al Personale, Giuseppe Iovino, ha preso le distanze dalla giunta Magliotto-bis. E' l'ultima sorpresa della tormentata verifica che sta decimando la maggioranza pds-psi-pri-pli guidata dal sindaco Armando Magliotto. Prima Franco Zunino e Emanuele Varaldo (gruppo Comunista e Alternativa), poi l'ex senatore Umberto Scardaoni e ora l'assessore Iovino. Tante diverse espressioni di un malessere ormai diffuso.

La posizione dell'avvocato Iovino, comunque, si chiarirà solo nei prossimi giorni: «Dipenderà dalle verifiche che sta effettuando il sindaco, dalle decisioni dei gruppi e delle forze politiche, dal quadro programmatico». Aggiunge Iovino: «Per ora posso solo affermare che questa maggioranza non mi soddisfa appieno e che personalmente sono sempre stato favorevole al cosiddetto "governissimo", che avrebbe dovuto coinvolgere nella gestione della città, oltre a pds e psi, anche la democrazia cristiana». Conclude l'assessore al Personale: «Comunque, a prescindere da quelle che sarà la mia posizione, è chiaro che non farò mancare il mio appoggio alla giunta. Non intendo creare problemi, ma non sono attaccato alla poltrona da dover restare a qualunque costo all'interno della giunta».

L'eventuale uscita di scena dell'assessore Iovino, comporta due ordini di considerazioni. Dal punto di vista strettamente numerico, i partito di maggioranza guadagnano un posto che consente di far entrare in giunta il liberale Piero Astengo in modo indolore, senza dover sacrificare nessuno e, soprattutto senza perdere il ventunesimo voto. Dal punto di vista qualitativo, però, le dimissioni di Iovino rappresenterebbero una grave perdita per la giunta, sia per le qualità umane, sia per l'indiscutibile competenza professionale dell'assessore al Personale. [e. b.]

FLASH

CARABINIERI

Piano anti-rapine, pattuglie presidiano le banche

E' scattato ieri anche a Savona il piano anti-rapine predisposto dalla Legione carabinieri di Genova per difendere gli istituti di credito e uffici postali da possibili assalti di malviventi. Le pattuglie dei carabinieri presidieranno le banche dalle 7,30 alle 16, in concomitanza con l'orario di apertura al pubblico. Nei controlli anti-rapine sono impegnati i carabinieri del reparto Radiomobile e quelli delle stazioni di Albisola, Celle, Varazze, Vado Ligure e Quiliano. [s. v.]

MALVIVENTI

Pensionato scopre tre ladri, aggredito

Un pensionato di 60 anni è stato aggredito ieri sera davanti alla porta di casa in via Rosselli, una traversa di via Abba. Due giovani, con il volto nascosto da un casco da motociclista, lo hanno tramortito con un pugno mentre l'uomo è uscito dall'ascensore. Probabilmente i due malviventi erano stati sorpresi mentre cercavano di entrare nell'alloggio. Sull'episodio sono in corso le indagini della squadra mobile. [c. v.]

SUICIDIO

I parenti dell'anziano suicida: «Non si è suicidato»

Si sono svolti a Vado Ligure i funerali di Giuseppe Gallo, 90 anni, il pensionato che sabato mattina è caduto dalla finestra della propria abitazione in via Piemonte nel quale viveva solo. I familiari dell'anziano escludono che si sia trattato di un suicidio: «Nonostante l'età era ancora in buone condizioni di salute e non soffriva di crisi depressive. Probabilmente la caduta è stata provocata da un malore». [c. v.]

SERVIZI SOCIALI

Assistenza anziani, incontro Comune-Opere sociali

A Palazzo Sisto si è svolto un incontro fra Comune, Opere sociali e VII Usl sull'assistenza socio-sanitaria integrata agli anziani. Il progetto, previsto nell'ambito delle direttive Cee, riguarderà inizialmente solo alcune Circoscrizioni e solo dopo un periodo di sperimentazione verrà esteso all'intera città. [e. b.]

INCONTRI

Roberto Amen a Savona per parlare delle donne

Il direttore del Tg3 Liguria, Roberto Amen, parteciperà ad un dibattito sul tema della donna cento anni dopo. Certezze, speranze e obiettivi». All'incontro, che si terrà sabato alle 15,30 nella Sala rossa del Comune, parteciperanno anche gli onorevoli socialisti, Ugo Intini e Rossella Artioli. Il dibattito è organizzato dal coordinamento femminile del psi di Savona. [e. b.]

Interviene il Sinagi

Per discutere il piano delle edicole

SAVONA. Il piano delle edicole è sempre al centro di polemiche. Dopo la decisione della prima commissione comunale per il settore commercio di rinviare l'esame del progetto di piano comunale per la localizzazione dei punti di vendita, venerdì si è tenuto un dibattito condotto dal Sinagi. Nel corso della riunione, che ha registrato l'adesione compatta dei giornalai savonesi, i rappresentanti della categoria hanno illustrato le ragioni della loro opposizione ad alcune norme.

Dal dibattito, cui hanno partecipato, oltre il segretario provinciale Giovanni Peracchi, numerosi rivenditori è emersa la proposta di spostare il limite di distanza da 100 e 200 a 350 e 400 metri e la rinuncia a nuove edicole al centro storico e in piazza Bologna. Inoltre si è confermata la necessità di un'edicola nella zona Mongrifone Chiappino e in quelle di nuova urbanizzazione. Sui problemi delle edicole tornerà a discutere nei prossimi giorni la giunta comunale. [g. o.]

Iscrizioni record

Il Chiabrera chiede più aule al Comune

SAVONA. Al liceo «Chiabrera» mancano le aule. Il classico non sembra risentire del calo demografico che ha colpito la maggior parte delle scuole della provincia di Savona e chiede addirittura nuovi spazi al Comune.

Per discutere questo problema il Consiglio di istituto ieri ha indetto un incontro pubblico cui hanno preso parte, oltre a insegnanti, studenti e genitori dei ragazzi del Chiabrera, anche rappresentanti del Comune. «Il prossimo anno avremo circa 400 studenti — spiega il professor Giovanni Amoretti, vice preside dell'istituto — saremo in grado di allestire 25 classi e quindi 5 corsi completi. Un record storico per l'istituto che in questi anni, pur senza rinnegare le origini umanistiche, ha saputo rinnovarsi estendendo lo studio delle lingue straniere e introducendo l'uso dei computer». Fra Classico e Nautico è da anni in corso una vertenza per il possesso di alcune aule che confinano fra i due istituti. [e. b.]

Gara di solidarietà

Gli attori mobilitati per Savona

VADO L. Tutto pronto per la commedia teatrale in dialetto ligure che la Compagnia di prosa la Torretta porterà in scena giovedì sera. La rappresentazione teatrale di «Perlenguemmo u puaè» si terrà al teatro dei Salesiani in via Piave. Il costo del biglietto è 10 mila lire e l'intero incasso della serata sarà devoluto interamente in favore di Simona Ottonello.

Intanto ieri la compagnia teatrale «Gli allegri villanovesi» ha versato alla sottoscrizione aperta da «Specchio dei tempi» 7 milioni e mezzo, frutto dell'incasso delle due rappresentazioni che si sono tenute a Villanova d'Albenga e Loano, oltre ai contributi di alcune ditte. Chi vuole dare il proprio contributo può rivolgersi alla redazione de «La Stampa» in piazza Marconi 3/6 (telefono 89.20.81) oppure versare un contributo sul c.c 1329 della Banca Popolare di Novara, agenzia di Savona, intestato a «Specchio dei Tempi. Sottoscrizione Simona Ottonello». [r. p.]

Un pool di avvocati savonesi sta raccogliendo le segnalazioni di centinaia persone

Altre denunce per il crack Aschero

Savona: ora comincia a delinearsi l'ammontare del dissesto finanziario, ormai supererebbe il miliardo e mezzo
Negli ultimi giorni si era rivolto agli amici più fidati per superare la crisi: «Siamo noi le vittime, altro che usura»

SAVONA. Altre denunce contro Maurizio Aschero, l'operatore finanziario sparito da oltre due settimane. Gli avvocati Pier Mario Calabria, Mauro Cerulli e Roberto Suffia hanno raccolto le segnalazioni di altrettante persone in possesso di assegni «scoperti» per centinaia di milioni e presenteranno denunce all'autorità giudiziaria.

Intanto comincia a delinearsi l'ammontare del crack, a cui è del tutto estranea la famiglia dell'imprenditore: sarebbe superiore al miliardo e mezzo. I conti finali li traccerà la Guardia di finanza che avrà anche il compito di individuare eventuali reati fiscali commessi sia da Aschero, organizzatore di una finanziaria-fantasma, che dalle persone decise a ottenere, in cambio di prestiti, interessi molto elevati.

La tecnica è a punto da oltre un anno da Maurizio Aschero è stata ricostruita dai legali: il giovane suggeriva di investire somme di denaro nelle molteplici attività; in cambio avrebbe corrisposto interessi superiori a qualsiasi forma di investimento. Un esempio: in cambio di trenta milioni, avrebbe pagato, in base a scadenze precise otto milioni. Un concessionario d'auto, cui era stato proposto l'«affare», aveva però chiesto informazioni ed è stato sconsigliato ad effettuare l'offerta.

D'altra parte Aschero, almeno in un primo tempo, avrebbe tenuto fede agli impegni. Per qualche mese aveva infatti corrisposto gli interessi da capogiro promessi agli incauti speculatori.

C'è un altro aspetto, però, che comincia ad emergere: negli ultimi giorni, quando ormai il vorticoso giro di danaro andava trasformandosi in un crack irrecuperabile, Aschero si è rivolto ad amici e conoscenti per recuperare altri soldi. Sono questi ultimi le vere vittime della truffa: alcuni hanno affidato all'imprenditore tutti i loro risparmi e oggi si ritrovano in gravi difficoltà finanziarie. E si fa tenue la speranza di recuperare almeno una parte dei soldi. Aschero non ha più proprietà immobiliari, nè capitali in grado di «tamponare» il dissesto.

Parole e riflessioni amare, quelle degli amici di Maurizio: «Siamo stati ingannati - dicono - una persona in cui avevano posto la nostra fiducia da anni. Ora qualcuno si diverte di fronte alla fuga romanzesca di Maurizio, alla storia della russa e a tutto il resto. Per noi è un dramma, anche dal punto di vista economico».

L'inchiesta prosegue. Nei prossimi s'inizieranno gli interrogatori di alcuni testimoni di una vicenda ancora misteriosa. [p. p.]

EROINA

Pescatore condannato

Tre anni e dieci mesi di reclusione e 35 milioni di multa. E' la condanna che ieri mattina il tribunale di Savona ha inflitto a Orazio Lo Cascio, 48 anni, pescatore, abitante a Savona in corso Italia 17/15. I giudici lo hanno riconosciuto colpevole di aver ceduto un paio di dosi di eroina a un giovane, Stefano Abbene. La vicenda risale al settembre dell'89 quando Orazio Lo Cascio fu arrestato dai carabinieri nell'ambito di un'operazione anti-droga. Ieri mattina il processo nel corso del quale il presunto acquirente della droga ha cercato di ritrattare le dichiarazioni che aveva reso durante l'inchiesta in un interrogatorio davanti al magistrato. «Conosco Orazio da molti anni - ha detto - perchè abitiamo nello stesso quartiere. Non mi ha mai ceduto la droga». Il pubblico ministero, il sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, ha chiesto la condanna dell'imputato a sei anni di reclusione e cinquanta milioni di multa. L'avvocato difensore di Orazio Lo Cascio, Carlo Risso, ha preannunciato ricorso in appello. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Albenga ha pochi spazi per le attività culturali

Siamo un gruppo di giovani studenti che da diverso tempo si riunisce per discutere di temi sociali e culturali. Vediamo che la nostra città ha poche iniziative di tipo culturale. Le stagioni teatrali, organizzate da un privato, sono terminate lo scorso anno. La biblioteca continua a rimanere inaccessibile alla città. Ci sono un po' di mostre di pittura di livello abbastanza basso. Mancano completamente gli spazi ma anche gli stimoli per una seria politica culturale. Eppure basta andare nell'unica libreria per rendersi conto che ci sarebbero le forze umane per fare cultura e portarla all'esterno.

Seguono dieci firme, Albenga

Abbonamenti per il bus una risposta

Vorremmo rispondere, doverosamente e con piacere, alla lettera di due utenti, titolari di abbonamento, pubblicata in questa rubrica il giorno 4. In riferimento alla normativa regionale sulle tariffe dei trasporti pubblici, si evidenzia che l'Acts abbia applicato un aumento di sole 1000 lire, nonostante la delibera regionale che aumenta il costo della tessera di ben mila lire. Il documento rilasciato per il rinnovo della tessera non è un semplice pezzo di carta ma un talloncino e cartoncino intestato con il logo aziendale e che oltre al timbro in rosso «rinnovo tessera» riporta anche i dati anagrafici del titolare, il percorso utilizzato e la tariffa. Si è infatti deciso di semplificare il rinnovo delle tessere consegnando il talloncino che deve accompagnare la tessera originale con foto e comprova del pagamento annuale. In ogni caso il rinnovo annuale può essere effettuato nel modo sopra descritto se l'utente, per propria scelta, e per qualsivoglia motivo, si presenta ai nostri sportelli munito di fotografia gli verrà rinnovata la tessera plastificata sempre al prezzo di 15 mila lire.

Bernardo Stroscio
direttore generale dell'Acts

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6 Savona.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

822.822 (Varazze-Spotorno)
50.091 (tutta Val Bormida)
Liguria: 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga:
Alassio:
Andora:
Borghetto:
Laigueglia:
105/991.333

FARMACIE DI TURNO

A **Savona** oggi sono di turno, con orario continuato, dalle 8,30 alle 20.

Della Ferrera, corso 153, tel. 827.202.

Nani, via San Lorenzo 55, tel. 850.473.

Sarotorio, via Paleocapa 147, tel.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8 a serrande abbassate.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, da chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Alassio: *Bonavia*, corso Vittorio Veneto 3, telefono 640606

Albenga: *Savoia*, via Medaglie d'Oro 42, telefono 50420.

Albisola Superiore: *Giunta*, corso Mazzini 193, telefono 480243

Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, telefono 503855.

Finale Ligure: *Schenone*, via Garibaldi 14, telefono 692690.

Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, telefono 668045.

Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, tel. 564017.

Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 748936.

Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 829021.

Quiliano: *Comunale*, via Diaz, tel. 887329.

Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724107.

Varazze: *Internazionale*, via Manuali 24, tel. 97913.

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Finale Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Alassio 580.72
Distretto di Cairo 504.052
Distretto di Calizzano 788.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3456

STATO CIVILE

8 GIUGNO

Luca Garrone, Repetti.

MORTI. Teresio Raiteri, di anni, residente a Savona in corso Tardy e 10/9; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Zinola. Domenica Pantaleoni ved. Saltarelli, di 94 anni, residente ad Albisola Superiore in Giovanni XXIII; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella parrocchia di Albisola Capo. Maria Luisa Dodero, di 73 anni, residente a Savona in via privata degli Angeli 9/9; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella parrocchia di San Giuseppe in piazza Martiri della Libertà a Savona.

MATRIMONI. Eugenio Maggiorotto e Silvana Sampò. Guido Nati e Maria Maniscalco. Maurizio Marconcini e Annita Genovese. Igor Borello e Loredana Razore. Marco Rebagliati e Francesca D'Adda.

STRATIVA

Loano. La pratica della gestione privata dell'acquedotto di Loano verrà consegnata questa mattina al Comitato regionale di controllo. Contiene tutti i chiarimenti richiesti dal Coreco che due settimane fa aveva sospeso la delibera di affidamento alla società San Lazzaro di Laigueglia.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

I lavori dei bambini

I lavori realizzati nel corso dell'anno scolastico alunni delle elementari «Calandrone» di piazzale Moroni a Savona saranno esposti fino a domani nei locali della scuola. La rassegna è aperta oggi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 e domani dalle 9 alle 12. Gli studenti hanno realizzato sculture in legno, oggetti in ceramica e molti disegni. Insieme con i bambini delle scuole «Astengo» e «Amicis» hanno anche scritto una decina di fiabe. [e. b.]

Il corso dell'Aiaci

Si concluderà giovedì alle 18,15 nella Sala consiliare della Provincia il quinto corso di qualificazione per amministratori di condomini organizzato dalla sezione dell'Aiaci. [e. b.]

ALBISSOLA M.

Reti artistiche all'hotel

Il giardino estraneo, esercizio d'architettura del paesaggio» è il tema dell'originale esposizione in programma da sabato fino al giorno 21 all'hotel Astoria di via Repetti ad Albissola Marina. Si tratta di una serie di reti sistemate nel giardino dell'albergo che danno vita, insieme con gli alberi e i fiori, ad alcune interessanti figure artistiche. La realizzazione è stata curata da Michela Pasquali. [e. z.]

CLUB ALPINO

Una gita in Val d'Aosta

Il Club alpino italiano, sezione di Loano, organizza il 13 e 14 giugno prossimo una gita-escursione in Val d'Aosta al castello di Issogne. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla sede del Cai in piazza Italia a Loano. [e. r.]

FINALE LIGURE

Oggetti in ceramica

Una dei lavori in ceramica, realizzati dagli alunni delle scuole medie «Aicardi» di Finale Ligure. La rassegna è visitabile tutti i giorni, sino al 20 giugno (ore 15,30 - 18,30). La mostra è organizzata in collaborazione con il Comune e l'associazione «Centro storico del Finale». [e. r.]

Il racconto dell'automobilista che è stata tra i primi ad arrivare sul luogo dell'incidente

«Sull'autostrada ho visto l'inferno»

Due morti e tre feriti, Sv-To ancora sotto accusa

SAVONA. Due morti e tre feriti (fra i quali un ragazzo di 4 anni ora ricoverato in gravi condizioni in ospedale). Sono il bilancio dell'ennesimo incidente sulla Savona-Torino. E, ancora una volta, la tragedia è consumata nel tratto fra Ceva e Montezemolo dove, il primo maggio scorso, avevano perso la vita quattro persone. E si allunga il triste elenco delle vittime dell'«autostrada delle morte».

Sono quelli di Massimo Chiabra, 53 anni, un ufficiale della marina mercantile che abitava a Savona in via Acqui, nel quartiere di Villapiana. E di Marco Testa, 39 anni, di Bra. Erano alla guida, rispettivamente, di una Lancia Delta turbo e di una Fiat Tipo che si sono scontrate frontalmente mentre procedevano in direzione opposta.

Nel violento impatto sono rimasti feriti altre tre persone, i familiari delle vittime. Maria Mottola, anni, di Savona, volontaria del centro di solidarietà «Il faro» (si occupa di recupero di tossicodipendenti); il figlio di Testa, Alessandro, 4 anni, e la moglie Domenica Fasano, 33 anni. Per tutti e tre la prognosi è riservata.

L'incidente è avvenuto domenica, poco dopo le 15, in un breve rettilineo, oltrepassata la galleria Franco, al chilometro 41, già in provincia di Cuneo. Secondo i primi rilevamenti della polizia stradale di Carcare, sarebbero state la velocità delle due auto e il fondo reso viscido dalla pioggia le cause più probabili della tragedia: la Lancia, guidata da Massimo Chiabra, ha sbandato e ha oltrepassato di carreggiata. Proprio in quel sopraggiungeva la Tipo. «Mi sono trovata di fronte ad agghiacciante - racconta un'automobilista savonese -. Le due auto era accartocciate e si sentivano i lamenti dei feriti incastrati fra le lamiere. Le ambulanze e i mezzi dei vigili del fuoco sono arrivati dopo parecchi minuti. Siamo noi automobilisti i primi ad aiutare i feriti». «E' una che non dimenticherò facilmente - prosegue la donna -. Una delle due signore chiamava il marito ormai in coma. Il bambino con il viso sfigurato e coperto di sangue chiedeva aiuto. Ma non capisco come mai i soccorsi non siano arrivati subito. Perché si è perso tempo prezioso». L'allarme è stato lanciato dalla centrale operativa dell'autostrada poco dopo le 15; sono stati avvertiti gli agenti della polizia stradale di Carcare, le pubbliche assistenze e i vigili del fuoco. Sono intervenute quattro ambulanze della «Croce bianca» di Ceva e due della «Croce rossa» di Millesimo. E poi squadra pompieri del distaccamento di Cairo Montenotte e i colleghi volontari di Ceva. «La gente che è coinvolta in un incidente ha sempre l'impressione che i soccorsi ritardino, ma non è così - dicono alla pubblica piemontese -. Domenica pomeriggio siamo arrivati sul luogo dell'incidente in pochi minuti. Siamo partiti appena la centrale operativa dell'autostrada ha lanciato l'allarme. Solitamente avvertono sia noi sia la polizia stradale, contemporaneamente. Ed è quello che è successo domenica».

Intanto l'incidente di Montezemolo ha riportato ancora una volta d'attualità il problema della pericolosità della Savona-Torino e l'urgenza che inizino i lavori per il raddoppio dell'autostrada. Ieri ha preso posizione il sindaco di Montezemolo, Secondo Robaldo: «Il mio paese non vuole continuare ad essere ricordato come il posto dove si muore di più a causa dell'autostrada Savona-Torino» ha detto rivolgendo un appello ai politici piemontesi e liguri, ai responsabili dell'Anas, della società autostrade e Torino Savona perché dicano che cosa intendono fare prima che l'elenco delle vittime aumenti ancora. «Dall'inizio dell'anno - ha detto Robaldo - in tre incidenti sono morte nove persone. Questa grande via di comunicazione è messa continuamente sotto accusa per la sua pericolosità e c'è qualcuno che vuole addossare a Montezemolo e al sindaco la responsabilità del mancato raddoppio». Per domenica è stata convocata un'assemblea alla quale sono stati invitati i sindaci dei paesi interessati al raddoppio. Intanto protestano anche i medici dell'ospedale di Ceva. Lamentano che al loro nosocomio non sia stato ancora riconosciuto il servizio di emergenza.

Claudio Vimercati

Massimo Chiabra (sopra) e Marco Testa, nella con il figlio Alessandro ferito nell'incidente. A fianco la Tipo di Testa ridotta a rottame

Come una guerra

NELL'autostrada più complessa e discussa del nostro Paese, lo stillicidio di morti e feriti continua senza sosta. Sembra di assistere a un film visto più volte, dal finale tragico e senza speranza. Bastano poche gocce di pioggia, perché il copione si ripeta. E quando l'incidente avviene tutti avvertiamo un profondo senso di colpa.

Ma come fare a impedire tutto ciò? Come riuscire ad avvisare l'automobilista che affronta la Savona-Torino di guidare con attenzione, di prestare la massima attenzione a ogni curva? E quando squilla il «115» facciamo altro che dire: «lo sapevo». Troppo facile prevederlo è sempre più difficile accettarlo. Visto che la richiesta di soccorso ai vigili del fuoco è spesso sollecitata per liberare i feriti o i corpi straziati dalle lamiere. Uno spettacolo terribile. I feriti gridano.

Si lavora ai loro corpi con pinze, cesoie, divaricatori idraulici. A volte è lo stesso ferito che guida i pompieri nel loro delicato lavoro. Altre volte l'assenza del dolore diventa un tragico segnale di morte. E' un lavoro che nessuno invidia. Seguito con trepidazione da chi attende di vederci consegnare il ferito per il trasporto all'ospedale. Un po' come in guerra. Solo che non siamo sulla linea di fronte, ma su un'autostrada.

Scatta l'operazione estate-sicura, più controlli delle forze dell'ordine agli stabilimenti balneari e alle stazioni ferroviarie

Campeggio selvaggio, denunciati trenta saccopelisti

Blitz dei carabinieri in spiaggia a Varazze: sequestrati bastoni, droga e catene

L'autostop, mito di una generazione

Trenta giovani che dormivano sulle a Varazze sono stati denunciati, domenica, dai carabinieri per violazione delle disposizioni della capitaneria di porto di Savona che vieta il campeggio abusivo sulle spiagge del litorale.

Con questa operazione si è dato corso, a Varazze, al programma di controllo disposto dalle forze dell'ordine che proseguirà per tutta la stagione estiva ed è finalizzato alla prevenzione della delinquenza e della microcriminalità che aumenta, ogni anno, in coincidenza con l'arrivo dei turisti. Le ispezioni vengono fatte, nelle ore notturne, anche sulle spiagge private per evitare atti di teppismo e danneggiamenti alle degli stabilimenti balneari. Ma quello che i carabinieri si prefiggono di ottenere è, soprattutto, una seria azione di prevenzione. Per prima infatti, militari in borghese sostano durante tutta la giornata davanti stazione ferroviaria per effettuare controlli casuali sui passeggeri che scendono dai treni. Dopo aver chiesto i documenti, procedono all'identificazione attraverso la centrale di chiunque risulti essere pregiudicato o noto alle forze dell'ordine e alla Prefettura per precedenti denunce sul possesso di sostanze stupefacenti o altri reati, viene rimandato a casa.

Alla sera, in particolare nei weekend, altri pattugliamenti e controlli vengono fatti in tutto il paese e nella zona del porto, oltre ad un massiccio intervento dentro e fuori le discoteche. I militari controllano, anche in questo caso, che non circolino droghe o che i fermati non abbiano in tasca e negli zaini armi improprie.

Per quanto riguarda i saccopelisti, i carabinieri generalmente sulle spiagge al mattino all'alba e al risveglio dei giovani effettuano i controlli sui documenti. Dei trenta fermati domenica scorsa, molti erano in possesso di piccole dosi di droga, bastoni e catene. Si tratta, infatti, dei cosiddetti «teppisti del sabato sera» che arrivano da Genova, ma anche dai paesi più vicini del basso Piemonte, da Milano e da Torino, organizzati in squadre con gli ultras delle tifoserie più accese del calcio. Le spiaggie, poi, tendono a riproporre modelli di comportamento «da stadio» basati sulla forza e la violenza, magari anche solo verbale. Sgraditi dal resto degli utenti delle spiagge, spesso costituiscono un vero problema anche per le forze dell'ordine quando il numero dei giovani è superiore a quello dei vigili urbani o carabinieri.

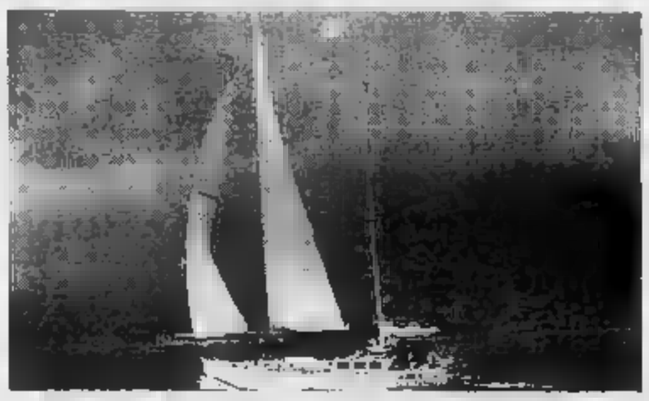
I controlli delle ultime due settimane a Varazze hanno già dato i loro frutti: 30 giovani saccopelisti sono stati fermati e denunciati, altri sono stati segnalati alla Prefettura per possesso di stupefacenti. La prevenzione si è rivelata efficace per furti negli appartamenti o nelle automobili in sosta.

Tra le zone più sorvegliate, il quartiere di Santa Caterina, dove vi sono numerosi ristoranti di lusso frequentati da turisti benestanti che spesso lasciano in macchine valigie e autoradio, e i Piani d'Invrea dove ogni anno, nella stagione estiva, si verificano numerosi furti in appartamenti.

Alessandra Zacco

Domani alla vecchia darsena il varo bagnato

E' ancora festa grande per la «Leon Pancaldo»



La «Leon Pancaldo» sarà benedetta dal vescovo Lafranconi

Domani alle 10 nella vecchia darsena del porto si svolgerà il «Varo bagnato» della Leon Pancaldo. Una cerimonia per inaugurare ufficialmente la nave scuola e soprattutto un'occasione in più per festeggiare l'impresa «colombiana» degli allievi dell'istituto nautico che sotto la guida del comandante Eolo Baldi a maggio avevano raggiunto il porto spagnolo di Cadice. Un avvenimento da festeggiare anche come vittoria sulla burocrazia: sino all'ultimo la Capitaneria di porto di Savona aveva negato l'autorizzazione a prendere parte alla cerimonia di partenza della regata colombiana. Poi un telegramma ha dato il via libera.

«Ma è successo tutto troppo in fretta - spiega la professoressa Gabriella Partesotti -. L'ansia di prendere parte alla regata colombiana ha impedito di inaugurare in modo adeguato la Leon Pancaldo, un progetto cui il nostro istituto ha lavorato per anni». Domani nella vecchia darsena ci sarà il vescovo Dante Lafranconi che impartirà una benedizione alla barca proprio nel giorno dedicato alla festa del marinaio. «Madrina» della Leon Pancaldo sarà Maria Pia Reggiani, moglie del senatore Giancarlo Ruffino, che ha reso possibile la partecipazione della nave scuola alla crociera colombiana. Il Comune di Savona ha conferito maggior solennità all'avvenimento, assicurando la presenza della banda «Forzano». Inoltre il sindaco Armando Magliotto consegnerà al comandante Eolo Baldi la bandiera di Savona. La cerimonia ufficiale si concluderà con un ricevimento a Palazzo Lamba Doria, offerto dalla Camera di commercio.

[e. b.]

Assitalia

L'Agenzia Generale di Savona *cerca*

1) **COAGENTE** per l'Agenzia Principale di Finale Ligure.
2) **TRE ELEMENTI** (ambosessi) da inserire propria organizzazione di vendita. Si garantisce professionalità con interessante trattamento economico.
3) **DUE COLLABORATORI** con esperienza Ramo Vita e Danni. Inquadramento libro paga (Isp. di Organizzazione) rimborso spese, provvigioni.

Scrivere casella postale n. 164 Savona oppure telefonare ufficio: **Sig.na - tel. 019/82.19.28.**

LA STAMPA

ogni venerdì

tutto *dove*

settimanale dei viaggi e della buona tavola

COMUNE DI MONTALTO LIGURE

PROVINCIA DI IMPERIA

Deposito degli atti relativi all'approvazione del piano particolareggiato della zona e centro storico e connessa al piano regolatore generale

IL

- Vista la deliberazione consiliare n. 34 in data di adozione del piano particolareggiato della zona A Centro Storico e della connessa variante al P.R.G.;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 58 in data 21/1/1992 con il quale è stato approvato il Piano di cui sopra subordinando tale approvazione all'accoglimento integrale delle prescrizioni indicate nel decreto stesso;
- Vista la deliberazione consiliare n. 18 in data 16/4/1992, esecutiva, di accettazione integrale delle prescrizioni di cui sopra;

Vista la L.R. 24 del 6/7/1987 e successive modificazioni

RENDE NOTO

che da oggi, e per tutta la validità del Piano, resteranno depositati nella Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, le deliberazioni indicate in premessa e relativi allegati nonché il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 58 del 21/1/1992.

Montalto Ligure, 8 giugno 1992.

IL SINDACO
Alberti geom. Angelo

COMUNE DI VILLANOVA D'ALBENGA

PROVINCIA DI SAVONA

(tel. 0182/582.913 - fax 0182/582.514)

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

(Legge 2-2-1973, n. 14)

Ai sensi dell'art. 7 della legge 2-2-1973, n. 14, si rende noto che sarà esperita presso questo Comune la licitazione privata per l'appalto dei lavori di «Restauro e risanamento conservativo dell'immobile di proprietà comunale sito in via Garibaldi n. 38 da adibire a Centro Sociale Polivalente a prevalente utenza anziani».

Per la licitazione e l'aggiudicazione si eseguirà la procedura prevista dall'art. 1, lett. a, della L. n. 14/73, con il metodo dell'art. 73, lett. c, del R.D. 23-5-1924, n. 827.

Importo a base d'asta L. 275.300.000, oltre L. disposizioni dell'Amministrazione.

Le imprese — singolarmente o temporanee o in consorzio — iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per l'importo e categoria relativa ai lavori da appaltare, possono chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire a questo Comune (via Albenga n. 45) istanza in bollo tramite raccomandata postale corredata dal certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, per la categoria 2 e per l'importo adeguato, entro 10 giorni dalla data del presente avviso, precisando sul libro della busta l'oggetto della domanda che vi è inclusa.

Sono ammesse all'offerta anche imprese non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli art. 13 e 14 della L. n. 584/77.

L'Amministrazione appaltante spedirà gli inviti entro il termine di mesi 3 dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in mesi 12 dalla data del verbale di consegna dei lavori.

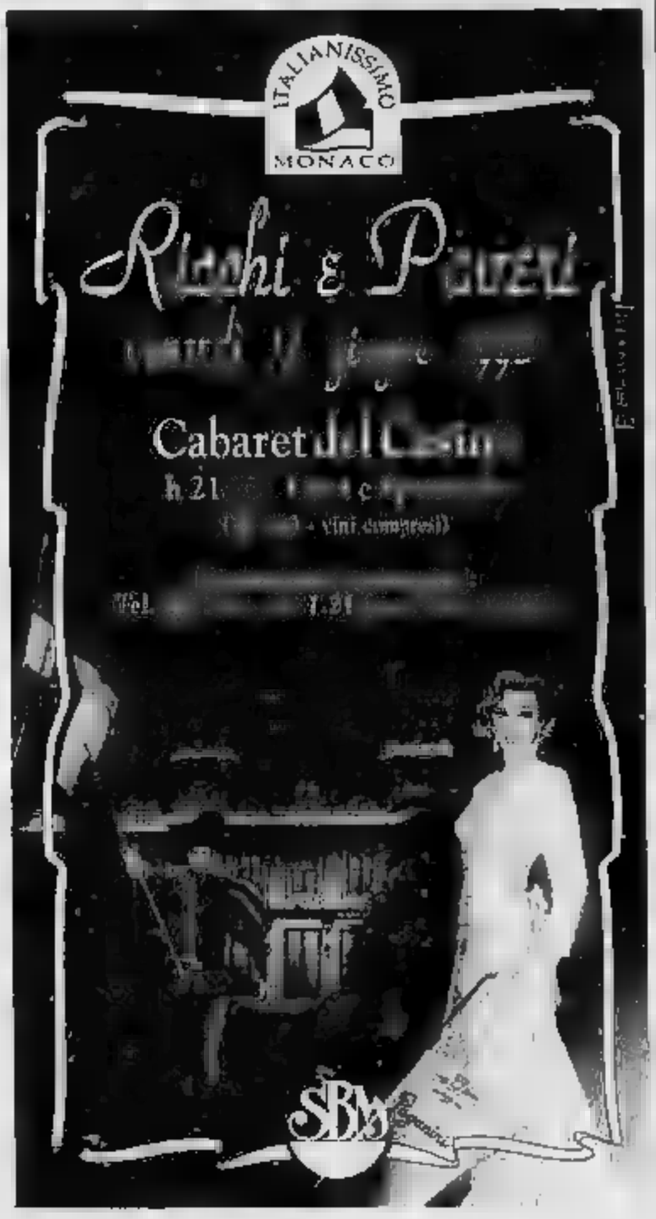
L'opera è finanziata per L. 170.000.000 con contributo regionale e per L. 160.000.000 con fondi propri di bilancio, e verrà pagata a stati d'avanzamento.

Decorsi mesi 6 dalla data dell'offerta senza che venga effettuata la consegna dei lavori, l'impresa avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria posizione.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Dalla Residenza Municipale, li 9 1992.

Il
Rag. Pietro Balestra



Loano: il furto scoperto dal vicepreside che ha subito avvertito i carabinieri

Rubati i registri ai Geometri

Gli scrutini si terranno egualmente, disagi per i professori costretti a «ricostruire» l'anno scolastico
Primi sospetti, forse qualcuno si è fatto rinchiudere sabato notte nella sala dei docenti. L'inchiesta

LOANO. Furto, sabato notte, nella scuola per geometri «Alberti» di Loano. Ignoti, [illegible] ci sono alcuni sospettati, hanno portato via 17 registri degli insegnanti. L'episodio non mette però a rischio gli scrutini finali, [illegible] gran parte dei professori avevano già impostato le schede per il giudizio finale di ogni studente. Resta la gravità dell'episodio che ha già qualche precedente a Loano.

L'episodio presenta alcuni lati oscuri. Sembra infatti che chi ha [illegible] il segno il «colpo» conoscesse molto bene l'interno della scuola (una palazzina dell'ex colonia «Città di Torino» attigua all'Istituto tecnico per ragionieri). Non ci sono tracce di scasso. Solo [illegible] delle uscite [illegible] sicurezza è stata trovata spalancata, ieri mattina alle 7, [illegible] bidelli della scuola.

Il furto è avvenuto presumibilmente fra sabato pomeriggio e la notte. Spiega Renato Rossetti, vicepreside della scuola per geometri, sezione distaccata di Loano: «Chiunque sia stato, è entrato nella sala insegnanti solo per rubare i registri che contenevano i voti e le assenze di ogni studente, divisa per materie d'insegnamento. Non tutti sono stati portati via. Dalla scuola non manca altro e soprattutto non sono stati fatti danni né atti [illegible] vandalismo». Rossetti avanza un sospetto. Dice: «Anche le porte e gli infissi sono intatti, non ci sono segni di scasso. Viene [illegible] pensare, ma [illegible] solo [illegible] ipotesi, che qualcuno si sia chiuso all'interno della scuola sabato all'una e poi abbia agito indisturbato».

La tesi del vicepreside è avvalorata dal fatto che l'unica porta trovata aperta è una delle uscite di sicurezza che erano bloccate dall'interno con catena e lucchetto, non più ritrovati.

Cosa succederà ora? Spiega Renato Rossetti: «Se qualcuno aveva lo scopo di complicare il lavoro degli insegnanti c'è forse riuscito. Dal punto [illegible] vista degli scrutini non ci saranno però problemi. Questo furto è dunque una sciocchezza inutile che non cambierà di certo il giudizio degli insegnanti su nessuno degli studenti».

I carabinieri stanno indagando [illegible] sull'episodio. Non è escluso che possa [illegible] individuato in poco tempo l'autore, o gli autori del fatto.

I sospetti? Molti. Tra gli studenti delle classi prese di mira, qualcuno potrebbe aver [illegible] messo un [illegible]. Si sarebbe lasciato sfuggire una parola di troppo con un compagno di scuola. Che potrebbe, a questo punto, confidarsi con i genitori o un professore.

Augusto [illegible]

L'istituto dei geometri dove è avvenuto il furto e il vicepreside Renato Rossetti

Un istituto nel mirino a ottobre un incendio

LOANO. «Questa notte siamo stati qui», avevano [illegible] gli ignoti visitatori dell'Istituto tecnico per ragionieri di via Aurelia a Loano che, ad inizio anno, aveva devastato alcune aule della scuola provocando, con un incendio, danni per una trentina di milioni. Ricorda il preside, Gian Carlo Corino: «Nel nostro caso [illegible] stati bruciati diplomi e registri che si riferivono però a precedenti anni scolastici». Secondo i carabinieri [illegible] trattato dell'opera di vandali, forse gli stessi, che nel giro di poche settimane avevano incendiato [illegible] dozzina di contenitori dei rifiuti.

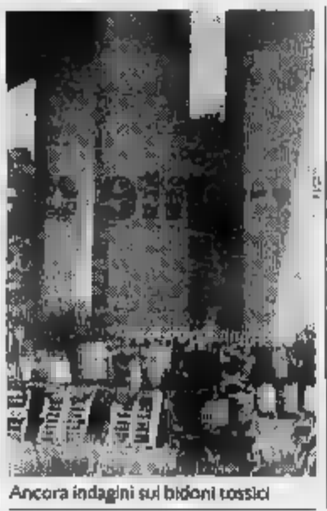
In passato si [illegible] verificati episodi in alcune scuole del Finalese [illegible] furti durante i quali erano spariti [illegible] registri [illegible] classe e dagli insegnanti. Gli autori dei fatti non sono mai stati scoperti anche se i presidi ne avevano, probabilmente, individuato gli autori senza [illegible] però [illegible] prove per accusarli. In nessun caso la sparizione dei registri aveva influito sull'esito finale del voto anche [illegible] gli insegnati hanno dovuto fare [illegible] straordinari per ricostruire l'anno scolastico.

Un episodio che ha fatto molt[illegible] discutere si è verificato l'inverno [illegible] all'«Ipsia» di Finalborgo. Il preside, [illegible] una decisione clamorosa, aveva sospeso l'intero istituto, dopo che ai carabinieri [illegible] arrivate al[illegible] telefonate anonime che annunciavano la presenza di bombe nella scuola. **[a. r.]**

Borghetto: Casanova e altri si riunivano in Francia per organizzare il traffico clandestino

Summit in Costa Azzurra per i bidoni tossici

Esisteva un piano per trasformare le cave Fazzari in discarica



Ancora indagini sui bidoni tossici

BORGHETTO. Un summit in Costa Azzurra per creare una [illegible]età in grado di gestire le discariche savonesi. L'indagine sullo smaltimento abusivo [illegible] almeno 68 mila fusti pieni di scorie chimica [illegible] ripresa. Ieri mattina il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi ha ascoltato come testimone Piergiorgio De Benedetti, imprenditore [illegible] Novi Ligure che a metà degli Anni 80 aveva rilevato la «Fumeco» di Tovo San Giacomo. E' stato lui a parlare dell'incontro avvenuto oltrefrontiera.

«Ad invitarmi era [illegible] Federico Casanova. Eravamo nella [illegible] abitazione in Costa Azzurra. Oltre a me [illegible] presenta Fazzari [illegible] Udo Neerfeld, l'ex proprietario della "Fumeco". L'idea di Casanova era quella di realizzare un impianto di smaltimento all'interno delle [illegible] di Borghetto Santo Spirito. Questo molto prima che si iniziasse [illegible] parlare di polo ecologico», spiega De Benedetti dopo esse[illegible] [illegible] ascoltato, assieme alla moglie anche lei presente alla cena francese, dal giudice.

L'affare, però, non andò in porto. Casanova all'epoca era ancora nei guai per lo scandalo dei petroli [illegible] De Benedetti, che già cominciava ad incontrare le prime difficoltà nel gestire la [illegible] («Ho trovato degli ostacoli», si limita a dire) non se la sentì di imbarcarsi in un'altra avventura economica in Riviera.

Per i prossimi giorni sono previsti altri interrogatori. Negli uffici dei magistrati che si stanno occupando dello smaltimento entreranno, come testimoni, tecnici e amministratori di Andora, Magliolo, Tovo San Giacomo e Borghetto Santo Spirito.

Dovranno spiegare come sia [illegible] possibile che per tanti anni nessuno si sia mai accorto di quanto stava succedendo nelle zone dove sono [illegible]ti rinvenuti migliaia e migliaia di fusti tossici.

Nel frattempo i tecnici stanno studiando il piano di intervento per bonificare le zone dove i bidoni [illegible] stati sotterrati. Nel giro di qualche giorno verrà consegnata al commissario ad acta una relazione dettagliata e subito dopo si inizieranno i lavori [illegible] bonifica. Ma è già stato preannunciato che si tratterà di un'operazione lunga [illegible] difficile. **[s. p.]**

[illegible]

FINALE [illegible]RE

Migliaia di zingari rischiano l'espulsione [illegible]

Tra gli zingari dei campi nomadi della Riviera c'è paura. Entro il [illegible] giugno, come tutti gli extracomunitari, devono chiedere alla questura il rinnovo del permesso di soggiorno. Per ottenerlo devono presentare un documento di cittadinanza e uno che confermi il tipo [illegible] lavoro. Due documenti che per molti di loro, soprattutto i montenegrini, sarà impossibile presentare. «Sino all'anno scorso [illegible] cittadini jugoslavi. Adesso, con lo smembramento [illegible] Balcani, siamo senza Patria. Per quanto riguarda il lavoro, inoltre, quasi [illegible]o di noi può dimostrare un'occupazione fissa. Abbiamo paura che non ci venga [illegible]o il visto. Sarebbe una tragedia. Potremmo [illegible] rimandati alla frontiera ma da noi c'è la guerra», spiega uno zingaro accampato nella Piana. **[a. r.]**

FINALE LIGURE

Lungomare allagato [illegible] il maltempo

Anche a Finale Ligure il temporale di domenica mattina ha provocato disagi. Il lungomare cittadino, infatti, si [illegible] semiallagato per i numerosi avallamenti del marciapiede. I danni maggiori si sono però registrati ad Albenga dove l'acqua ha invaso la [illegible]de interne della Piana. **[a. r.]**

PIETRA [illegible]RE

[illegible] in una discarica abusiva

I Vigili del fuoco di Albenga sono dovuti intervenire per spegnere un principio di incendio sviluppatosi a Pietra Ligure in una discarica abusiva. Le fiamme, provocate probabilmente da [illegible] mozzicone di sigaretta, hanno interessato sterpaglie, vecchi materassi [illegible] altri rifiuti. **[a. r.]**

LOANO

Il [illegible] dell'acquedotto [illegible] Coreco

La pratica [illegible] gestione privata dell'acquedotto di Loano verrà consegnata questa mattina al Comitato regionale di controllo. Contiene tutti i chiarimenti richiesti dal Coreco che due settimane fa aveva sospeso la delibera comunale di affidamento alla società San [illegible] [illegible] Laigueglia. **[a. r.]**

CERIALE

Gatti avvelenati in frazione Peagna

Morie di gatti a Peagna, frazione di Cerlale. Gli animali morti, in [illegible] 6, [illegible] morti avvelenati. Avrebbero ingerito le esche disseminate in paese per [illegible] derattizzazione. I bocconi avvelenati non [illegible] stati segnalati. Anche due cani hanno accusato sintomi [illegible] avvelenamento ma sono stati salvati. **[s. p.]**

ALBENGA

La sezione pli dedicata a Giovanni Dario Zunino

La sezione [illegible] Albenga del pli è [illegible] intitolata a Giovanni Dario Zunino, il vicesindaco [illegible] Albenga deceduto due mesi fa. Lo ha deciso l'assemblea del pli che ha anche eletto la nuova segreteria. Segretario politico [illegible] [illegible] nominato Andrea Saccone mentre Gian Luigi Corrias, Paolino Sannazzari, Luigi Scola, Caloguro Tripi [illegible] Franco Mazia Zunino faranno parte del direttivo. Maggiorina Pellegrini è [illegible] eletta alla presidenza del partito. **[s. p.]**

LOANO

Incontro tra Comune e impiegati [illegible] agitazione

Questa mattina alle 8,30 i delegati d'Ente del Comune di Loano incontreranno [illegible] amministratori per discutere della situazione creatasi all'interno del Comune. I dipendenti, da quattro giorni [illegible] [illegible] di agitazione, chiedono soprattutto una diversa organizzazione del lavoro. Se non l'otterranno [illegible] pronti a scendere in sciopero. **[a. r.]**

ALASSIO

Controlli anti-droga [illegible] [illegible] discoteche

I carabinieri hanno intensificato lo scorso fine settimana i controll[illegible] davanti ai locali notturni della Riviera. In particolare sono stati controllati i giovani che frequentano le discoteche di Andora, Alassio [illegible] Finale Ligure. L'operazione anti-droga riprenderà nei prossimi giorni. **[r. sr.]**

Nuovo «messaggio»

Millecinquecento per vedere la [illegible]

La chiesa delle «apparizioni»

BORGIO VEREZZI. «Solo con la preghiera potrete allontanare i castighi che cadranno sul mondo intero». E' questo [illegible] senso del messaggio che la Madonna avrebbe dato domenica mattina, sotto un diluvio, al veggente Piero Milato a Borgio, in località Madonna dei Campi. Malgrado la pioggia, alla presunta apparizione erano presenti poco [illegible] di 1500 persone, molte delle quali arrivate in pullman, da fuori regione. A «vedere» e ricevere il messaggio è solo il veggente che va [illegible] trance per alcuni minuti prima di comunicare [illegible] fedeli il testo del messaggio. «La Madonna è apparsa come in [illegible] lampo [illegible] luce [illegible] lo scettro e [illegible] rosario in mano» dice [illegible] veggente. Nell'attimo in cui si è verificato il fatto si è scaricato sulla collina un violento fulmine seguito da scrosci d'acqua. **[a. r.]**

Armato di coltello

Tentata rapina un alassino [illegible] giudizio

SAVONA. Romano Alisciani, 34 anni, residente ad Alassio in vi[illegible] Semini 12/12, [illegible] stato rinviato [illegible] giudizio dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, per una tentata rapina che avrebbe commesso ai danni di un amico, Francesco Perrone, abitante ad Albenga. La vicenda risale all'aprile di due anni fa. Secondo il decreto di citazione a giudizio, Romano Alisciani tentò di farsi consegnare il portafoglio dall'amico puntandogli un coltello alla gola, ma fu costretto alla fuga per la pronta reazione della vittima. Il fatto [illegible] sull'auto di Francesco Perrone. Questi, secondo le indagini degli inquirenti, aveva dato un passaggio [illegible] Romano Alisciani [illegible] immaginare le sue intenzioni. Dopo alcuni chilometri [illegible] [illegible] rapina. «Dammi il portafoglio [illegible] l'auto» intimò Romano Alisciani a Francesco Perrone, puntandogli il coltello alla gola. L'automobilista, però, per nulla intimorito, riuscì con una spericolata manovra a sfuggire alla rapina. Accortosi che il rapinatore [illegible] indossava le cinture [illegible] sicurezza, frenò bruscamente e, poi, approfittando del momento di disattenzione [illegible] Alisciani, lo spinse fuori dalla macchina. Francesco Perrone segnalò quindi l'episodio ai carabinieri. Romano Alisciani fu identificato alcuni giorni dopo [illegible] denunciato alla magistratura per tentata rapina. Il giudice delle indagini preliminari ha accolto la richiesta di rinvio a giudizio presentata nei giorni scorsi dal pm Tiziana Parenti. **[c. v.]**

BORGHETTO Nuova maggioranza?

E [illegible] al [illegible] sul sindaco

Il sindaco pds Riccardo Badino

BORGHETTO. Torna a riunirsi domani sera [illegible] Consiglio con, come primo punto all'ordine [illegible] giorno, la nomina del sindaco e della giunta dopo le dimissioni dei tre assessori psi che hanno fatto cadere l'esecutivo. Salvo colpi di scena, la seduta si risolverà con un nulla di fatto. Entro il 23 luglio, l'amministrazione dovrà trovare una soluzione. La conseguenza che si prospetta è lo scioglimento del Consiglio e il ricorso [illegible] elezioni anticipate volute da pds e pri (7 seggi su 20). Dc e psi hanno i numeri (12 seggi [illegible] 20) per governare. [illegible] in [illegible] [illegible] trattativa fra i partiti per trovare una soluzione. Il clima politico è [illegible]velenato soprattutto dalla vicenda [illegible] fusti rinvenuti nelle cave «Fazzari». Sabato pds, pri, rifondazione, verdi, la Rete ed altri gruppi hanno dato vita ad un dibattito. **[a. r.]**

Ancora raid vandalici

I teppisti avvelenano i pesci rossi

ALBENGA. I pesci rossi dalla fontana di piazza Matteotti [illegible] morti nella notte tra domenica e lunedì. Ad ucciderli [illegible] stato probabilmente il latte gettato nelle [illegible] litri da un gruppo di teppisti che, poco prima, avevano rubato un contenitore pieno di confezioni di latte fresco davanti ad [illegible] latteria. L'episodio è avvenuto sicuramente [illegible] prime ore dell'alba, dopo il passaggio del furgone delle consegne del latte. I vandali [illegible] sono appropriati della cassetta contenente almeno [illegible] litri e, dopo [illegible] aperto le confezioni, le hanno riversate nella fontana. Nella vasca hanno anche buttato un contenitore dei rifiuti e[illegible] [illegible] metalliche utilizzate da [illegible] giornalaio per i quotidiani.

I pesci, [illegible] quarantina [illegible] pesci rossi nella vasca da molti anni, gioco preferito dei bambini della zona, sono morti soffocati.

A scoprirli sono stati ieri mattina alcuni passanti. Il raid vandalico è poi continuato sul lungomare, a poca distanza da alcuni passanti che hanno visto i teppisti in azione. Quattro metri della balaustra della passeggia[illegible] a [illegible] Cristoforo Colombo, infatti, sono stati completamente divelti e gettati sulla spiaggia.

A Cerlale, invece, i teppisti hanno incendiato [illegible] tenda di un chiosco bar sul lungomare. Per spegnere le fiamme [illegible]o dovuti intervenire i Vigili del fuoco di Albenga. Tutti gli episodi sono stati segnalati alle forze dell'ordine, che hanno aperto un'inchiesta, in modo da risalire, attraverso [illegible] indizi e testimonianze, agli autori dei ripetuti atti di teppismo. **[s. p.]**

Puoi chiedere tavole, compensato, truciolare, pannelli [illegible] perlinati, listelli e cornici.
Per l'hobbista tutti gli attrezzi che occorrono [illegible] quindi cavalletti, scatole di montaggio, viti, chiodi, vernici, utensili per lavorare.
Per il taglio del legno nessun problema.
La nostra [illegible] è in grado [illegible] risolvere ogni esigenza [illegible] per tutti... idee, consigli [illegible] cortesia

TuttoFAIDATE
TAGLIO A MISURA E BORDATURA PANNELLI
LEGNO - FERRAMENTA
UTENSILI
KIT DI MONTAGGIO
ACCESSORI
Via Cambiaso, 15 – ALBENGA – Tel. 0182/543.987

In carcere un uomo di 32 anni di Cairo Montenotte

Nasconde droga in bocca arrestato dai carabinieri

CAIRO M. Aveva circa quattro grammi di eroina in un involucro di stagnola, ha nascosto in bocca, è stato subito perto e arrestato dai carabinieri di Cairo. Si tratta di Enrico Pregliasco, 32 anni, residente nel centro storico di Cairo. L'operazione è avvenuta domenica pomeriggio. L'uomo, già altre volte fermato denunciato per detenzione di stupefacenti, è ora in stato di arresto a disposizio- dell'autorità giudiziaria. Non si esclude un processo in tempi molto brevi. La sua posizione sarà esaminata oggi dai magistrati savonesi.

Sull'operazione antidroga il riserbo è completo. E' certo comunque che non si tratta di un'azione isolata. Da tempo i carabinieri di Cairo tengono controllo l'ambiente dei tossicodipendenti della Val Bormida. A Cairo in particolare vi sarebbe tuttora il maggior numero di consumatori so- stupefacenti. Il fatto che l'uomo sia arrestato, rivela i suoi spostamenti fos- seguiti da tempo dai carabinieri.

Dopo un periodo di relativa calma sul fronte del di droga, che seguito lo numerosi arresti portati termine dai carabinieri Cairo, Altare e Carcare, la diffusione degli stupefacenti in Val Bormida ha ripreso vigore. Malgrado la mobilitazione delle «madri coraggio» e dell'opinione pubblica, l'eroina e le droghe

Enrico Pregliasco, 32 anni

leggere circolando in grande quantità nell'entroterra.

In flessione il consumo di cocaina, mentre avrebbe già fatto la sua apparizione, sia pure in modo saltuario anche l'«ecstasy», proveniente dalla Riviera di Ponente. particolare che al momento non trova conferme ufficiali, ma che avrebbe già messo in allarme le forze dell'ordine. Con l'arresto ieri salgono a tre i casi di giovani formati in p eroina in pochi mesi. A marzo vi era stato il caso di due fidanzati di Cairo.

L'offensiva contro la droga non ha tregua, mentre continuano a mancare le strutture in grado di aiutare i tossicodipendenti e le loro famiglie nella lotta con il diffondersi delle sostanze allucinogene. Non è possibile pensare di sconfiggere il fenomeno solo con misure repressive. Bisognerebbe aumentare le comunità e i centri di accoglienza per aiutare i giovani a uscire dal tunnel della droga. Iniziative varate dai singoli comuni, vi è la disponibilità numerosi amministratori operare concretamente in questa direzione, ma i ritardi a creare nuove strutture per combattere la droga, offrono ancora ampie possibilità di manovra all'azione degli spacciatori.

La pressione esercitata dalle forze dell'ordine ha in parte la situazione in cui si muovono gli spacciatori in Val Bormida. Non più grossi approvvigionamenti sostanze stupefacenti, ma acquisto di piccole dosi destinate al mo personale solo in parte cedute a altri drogati. E' realtà nuova, che rende difficile seguire tutte le persone che non aspettano più l'eroina in Val Bormida, si recano personalmente a Genova e in altri centri della Riviera per acquistarla e consumarla.

Enrico Marchiolo

Oggi si saprà se le banche apriranno nuovi crediti all'azienda di Altare

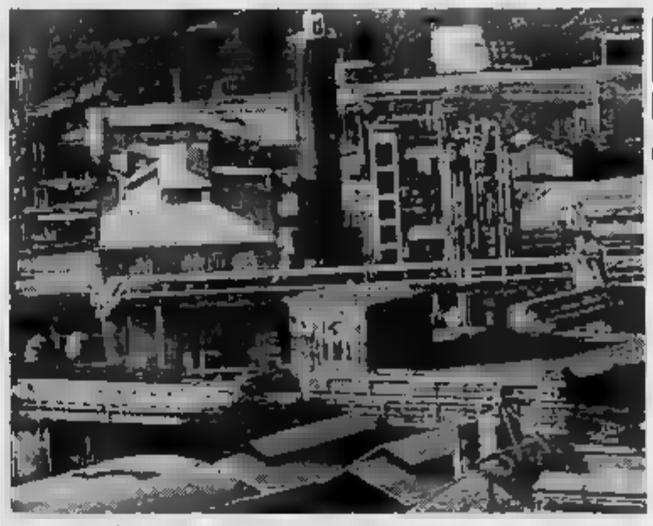
Savam, stipendi in pericolo

Lo stabilimento vetrario è in crisi di liquidità. Il parere delle organizzazioni sindacali
Problemi produttivi anche per Vetr.I e Co.Vetro. Ancora tensione tra i lavoratori all'Acna

ALTARE. Oggi si saprà se gli istituti credito concederanno nuovi finanziamenti alla Savam o se l'azienda di Altare, in si di liquidità, dovrà cercare una soluzione alternative chiedendo l'amministrazione controllata.

La posta in gioco è alta. L'amministrazione controllata, senza risultare l'ultima sponda, costituirebbe in ogni caso un'evoluzione negativa per la vetreria altarese, che da pochi ha aperto un nuovo stabilimento nell'area industriale di Isolagrande. I lavoratori sono preoccupati, domani dovrebbe essere pagato lo stipendio di maggio tutto dipenderà dalle decisioni odierne delle banche.

Il sindacato dei chimici ha già preso contatto ieri con i delegati del consiglio di fabbrica. Non c'è allarmismo, ma la volontà seguire con attenzione l'evolversi della vicenda. Domani pomeriggio vi sarà un'assemblea per fare il punto della situazione. Spiega Renato Viazzi, della Cgil Chimici: «Attendiamo oggi garanzie dalla direzione aziendale, dopo il confronto le banche. Poi valuteremo che cosa fare. La Savam ha problemi crescita e difficoltà finanziarie momentanee. E' ancora un'azienda sana, con un nuovo e modernissimo stabilimento da poco in funzione e interessanti prospettive di mercato. lasceremo nulla d'intentato per difendere questa realtà produttiva e i 300 posti di lavoro che rappresenta».



Ancora polemiche all'Acna di Cengio. I lavoratori contestano i nuovi organici

Anche Pino Congiu, segretario della Uil chimici appare battagliero: «Il pericolo del possibile mancato pagamento degli stipendi solo segnale di una situazione difficile da affrontare immediatamente. Con la direzione aziendale della vam, ma in prospettiva anche con l'Unione Industriali. Un confronto con i dirigenti dell'Unione degli imprenditori sul problema vetrerie valbormidesi stato fissato per il giorno 16. Prima di quella data vogliamo garanzie certe sul futuro una realtà produttiva che rappresenta delle strutture portanti dell'economia provinciale».

Vetrerie tra luci e ombre. Mentre la sta conoscendo la crisi maggiore degli ultimi 10 anni, alla Vetr.I di Dego si è svolta ieri pomeriggio un'assemblea sindacati lavoratori per verificare le proposte dell'azienda sulla fermata del forno numero 3 nel mese di agosto. Il forno dovrà essere completamente rifatto. Nell'occasione si provvederà alla sua trasformazione per consentire l'ali zione a metano. E' un dato positivo, perché dovrebbe permettere miglioramento sensibile dell'impatto ambientale delle Vetr.I sul territorio, una questione, questa, che ha suscitato discussioni e polemiche negli ultimi anni. Una verifica sindacale è prevista anche alla Co.Vetro di Altare, dopo il completamento delle pratiche relative al passaggio al gruppo parmense Bormioli.

Tensione all'Acna. Domani pomeriggio all'Acna di Cengio si sarà un nuovo confronto tra la direzione aziendale e i delegati del consiglio fabbrica. In discussione i passaggi di qualifica del personale e l'assetto degli organici.

Sul primo punto è stata rilevata una riluttanza a concedere i pas ggi di qualifica richiesti dal sindacato. fatto che ha creato non poche tensioni tra i lavoratori. Alcuni di essi, se lo richiesto sindacato unitario non dovessero essere accolte dalla direzione, sono decisi in tempi brevi a restituire la tessera di iscrizione al sindacato.

La situazione è precipitata dopo l'arrivo di specialisti da Brindisi dell'Enichem per l'avvio dell'impianto «Itaca». I dipendenti Acna non accettano di buon grado questa iniziativa, che pare un sistema per rinviare le assunzioni necessarie tempo. **[e. m.]**

Il progetto, che costa 200 milioni, dopo il completamento del palazzetto dello sport

Gli anziani insegnano ai ragazzi

In un centro costruito dall'amministrazione comunale di Carcare i vecchi del paese terranno lezioni ai giovani
«Le tradizioni e gli antichi mestieri devono morire». Utilizzati i locali della scuola elementare

Nei locali a piano terra delle scuole elementari di Carcare sarà realizzato tra pochi mesi un nuovo grande centro polivalente nel quale potranno trovare spazi per attività artigianali gli anziani e opportunità di gioco e divertimento i ragazzi del paese. Un contributo di 200 milioni per rendere possibili i lavori di trasformazione è già stato richiesto da parte del Comune. Si tratta di un progetto ambizioso.

Il completamento del palazzetto dello sport, che si trova prossimo alle scuole elementari, ha reso possibile il trasferimento magazzini e delle officine comunali che finora ubicate al piano terreno delle scuole elementari. Ora vi sono i locali vuoti, adatti ad ospitare il centro polivalente Un'opportunità importante, che chiederà trasformazioni per adeguare i locali nuovo uso, lasciando comunque alle scuole alcuni spazi dove continuerà a funzio- il servizio medicina scolastica e alcune aule sperimentali.

Incontro sul Colombo

conclude questa ristorante «Quintilio» Altare, l'anno sociale del Lions Club Val Bormida. La professoressa Maria Teresa Gostoni, presidente del distretto scolastico della Val Bormida e insegnante alle medie di Carcare e il dottor Claudio Santi terranno conferenza sul tema «Medici, maghi speziali al tempo di Colombo». Sull'argomento è stata fatta una ricerca anche da alcune classi medie di Carcare. Spiega Aristide Saroldi, presidente del Lions: «La serata è organizzata in collaborazione con lo Club. Del resto tutto l'anno sociale associazione stato incentrato temi inerenti l'anniversario della scoperta dell'America». Il Lions Club Val Bormida è riuscito portare nell'entroterra alcuni specialisti italiani a spagnoli che hanno sentito valutare la nuove scoperte relative all'impresa colombiana. [e. m.]

Da tempo sotto le scuole elementari funzionava un centro ragazzi. I locali erano limitati per forza di cose dalle esigenze della scuola. Adesso, con il trasferimento dei magazzini comunali, la questione è risolta in modo positivo. Invece di pensare a allargare gli spazi del centro ragazzi, si è deciso di puntare su centro polivalente, dove possibile per le persone anziane passare il tempo realizzando manufatti artigianali le attrezzature e le macchine che saranno acquistate per tale uso.

Gli spazi resteranno distinti tra il centro ragazzi e quello destinato alla terza età, ma vi saranno di attività e lavoro comuni. Un modo per consentire una necessaria autonomia all'attività persone, diverse per età interessi, che frequenteranno centro, oltre maggiore socializzazione tra giovani anziani che, a Carcare, avranno un punto d'incontro dove confrontarsi. Il Comune Carcare, è stato uno dei primi della Val ad aprire un centro ragazzi, si ancora all'avanguardia per quanto riguarda le strutture per il tempo libero e l'attenzione ai problemi degli anziani.

E' una politica, varata alcuni anni, che negli ultimi tempi ha trovato modo rafforzarsi grazie alla possibilità di a disposizione strutture adeguate. Non solo i giovani hanno necessità di avere un posto dove ritrovarsi. Anche molti anziani, che rappresentano una buona parte degli abitanti di Carcare, richiedevano un centro dove potersi ancora rendere utili e divertirsi insegnando i segreti di attività mestieri che in parte sono stati cancellati dall'evolversi dei tempi. [e. m.]

Il progetto della galleria Isolagrande rischia di saltare

I ritardi nel finanziamento bloccano il ponte di Bragno

CAIRO M. «Siamo in attesa dei finanziamenti. Abbiamo preso contatti con la Cassa depositi prestiti per accelerare la definizione richiesta. tempo ormai ridotto. i soldi arriveranno giugno, sarà difficile riuscire definire pratiche prima settembre ottobre, per cui i progetti del ponte di Bragno e della galleria Isolagrande di Murialdo dovranno essere rinviati al prossimo anno». Franco Caruso, assessore provinciale bilancio, appare categorico e allo tempo preoccupato.

Prosegue: «Sono consapevole, del resto presidente e i colleghi giunta, che questi due problemi della Val Bormida debbano risolti più presto. Purtroppo le lungaggini nella definizione dei mutui hanno frenato la possibilità di aprire i cantieri». Il ponte di Bragno, sulla provinciale Cairo-Bragno-Ferrania e la galleria di Murialdo, sulla Provinciale Millesimo-Calizzano, alcuni dei punti più critici della vibilità nell'entroterra.

Da oltre due anni a Bragno si procede sul ponte, che collega Cairo e la tangenziale della Statale 29 con l'area industriale Bragno Ferrania, a unico alternato, regolato dalla pre- di semafori. Il ponte stato dichiarato pericolante. Per questo i camion i bus, decina ogni giorno, debbono procedere a distanza di almeno metri dall'altro. Una strettoia assurda un disagio continuo per gli abitanti Bragno, che più volte si sono lamentati.

Se davvero i lavori di costruzione nuovo ponte dovessero slittare, non si escludono azioni protesta da parte di molti abitanti del comitato civico che da quatto anni si interessa problemi di Bragno. Non molto diversa la qustione gallerie di Isolagrande Murialdo. In questo un nu ponte è stato costruito per sostituire quello esistente, anch'esso pericolante. Ma per renderlo agibile necessario realizzare una nuova galleria, perchè attualmente l'uscita del ponte verso Calizzano è sbarrata da una parete di roccia.

Il motivo non sta in un errore nella progettazione. Dovendo provvedere alla realizzazione ponte, era deciso di rettificare anche un tratto della provinciale Calizzano, che presenta una serie di curve pericolose e una carreggiata stretta. La mancanza di fondi e il fatto che i contributi richiesti alla Cassa depositi e prestiti continuano tardare, ha stretto da quasi un anno a fermare l'attività del centiere.

Adesso solo questione giorni, poi la stagione autunnale farà slittare al prossimo an l'apertura dei lavori, anche in presenza dei fondi necessari. disagio notevole per gli abitanti dell'Alta Val Bormida, i cui sindaci più volte hanno denunciato i ritardi con cui si procede al completamento di quest opera. Non sono in pochi pensa che forse sarebbe il caso di costruire il ponte in altro modo, per renderlo subito utilizzabile, senza attendere la galleria. [e. m.]

FLASH

M.

Sindaci a Genova l'accorpamento delle Usl

Una delegazione di sindaci e amministratori della Val Bormida si incontrerà oggi Genova con l'assessore alla sanità Rosavio Bellasio. Chiederanno al responsabile della ità ligure di modificare l'ipotesi accorpamento che prevede l'abolizione dell'Usl Carcare e il suo passaggio quella savonese. La volontà difendere l'Usl è stata con forza ancora domenica a Cairo, nel co di una riunione organizzata dalla dc. confronto con Bellasio potrebbe essere l'ultimo prima progetto, non ancora discusso in consiglio regionale. [e. m.]

M.

Controlli antinquinamento Bragno

L'unità mobile di rilevamento della Provincia da qualche giorno è in funzione nell'area della polisportiva di Bragno. Dovrà verificare la qualità dell'aria in questa zona, a ridosso dei maggiori stabilimenti Cairo. L'ultima volta che questa unità aveva operato Cairo era stata sistemata in Pighini, nella zona della Maddalena, u decisione che aveva suscitato critiche. Si resta intanto in attesa dei risultati monitoraggio eseguito a Cengio. [e. m.]

S.

Omissione di soccorso, automobilista denunciato

Il comando di polizia municipale di Cairo ha individuato e denunciato per omissione di soccorso un abitante di Cairo, che nella notte domenica, all'altezza della pizzeria Drago di San Giuseppe, ha urtato durante un sorpasso con la sua auto un'altra vettura, usandola danni e fermandosi per controllare quanto era suc- Alcuni testimoni si annotato il numero di targa, che ha reso possibile individuare l'autista quale non stato noto le generalità. [e. m.]

Da visitare il centro storico e, a 4 chilometri, castello della Manta

Saluzzo, il fascino del Medioevo

Gli «Itinerari» nella patria di Silvio Pellico

Gli «Itinerari della memoria», viaggio nel passato e, insieme, proposta per scoprire il presente, ci portano oggi fra le mura, i monumenti e le stradine di Saluzzo. Patria Silvio Pellico e di Giovanni Battista Bodoni, tipografo, inventore degli omoni- caratteri di stampa, Saluzzo, capitale per sette secoli, dal 1100 all'Ottocento del Marchesato del Vasto, rappresenta affascinante esempio di come possa conservare, pur nel dinamismo produttivo e commerciale dell'epoca moderna, la preziosa atmosfera delle antiche città dotate di pregevoli opere d'arte.

Nel centro storico, di tipica struttura medioevale, inerpica- sulla collina che sovrasta la città, le linee urbanistiche e l'armonia architettonica sono rimaste intatte. Nel prezioso agglomerato si entra da piazza Maggiore la Porta Santa Maria (1379); in fondo alle arcate basse e ogivali dei cosiddetti «Portici Scuri» si nota la Biblioteca Civica e, svoltan- nella piazzetta dei gli, la casa natale del Pellico.

Saluzzo, corso Piemonte nel 1906

Dalla Salita al Castello, fiancheggiata da antichi palazzi nobiliari (la Zecca del Marchesato, il vecchio palazzo municipale con torre quattrocentesca, il Palazzo delle Arti, torrione della Castiglia), si possono raggiungere la piazzetta della Chiesa di San Giovanni di eccezionale valore artistico. Importanti anche l'attiguo Convento e campanile romanico-gotico.

Altri notevoli monumenti della città (che è sede di internazionali dell'arte bile e dell'arredamento della Scuola Europea di Musica) Casa Cavassa (dove stato allestito il Museo Civico), palazzo del Carretto, la Chiesa di San Bernardo, la via Griselda protagonista di una novella del Decamerone del Boccaccio ambientata a Saluzzo nel Mille), la Cattedrale.

A quattro chilometri Sud di Saluzzo, il magnifico castello della Manta, ricco di preziosi affreschi; a dieci chilometri, oltre l'imbocco della Valle del Po, l'Abbazia di Staffarda, uno dei monumenti più insigni del Piemonte. [g. rav.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" ed i clienti di Crai. Per partecipare basta **ritagliare e compilare il tagliando** pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", **recarsi in un punto vendita Crai, acquistare due i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare il tagliando stesso nelle apposite predisposte.** Fra i tagliandi pervenuti fra l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare numero (011) 99.70.131.**

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI

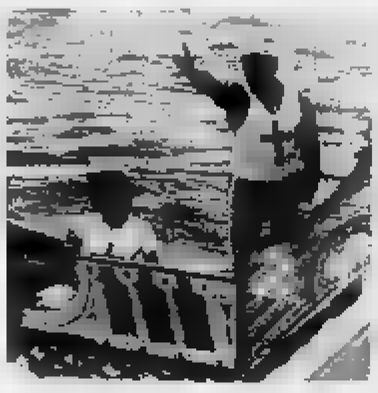
COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n. 422620



L'appassionante competizione fra le antiche repubbliche marinare vinta da Venezia

La regata in tv rilancia Expo [redacted] Genova

La città antica e moderna in un'ora di «diretta»

GENOVA. [redacted] vinto Venezia, ma ha vinto - [redacted] un piano, quello dell'immagine - soprattutto Genova. Grazie alla diretta [redacted] Raiuno, infatti, per un'ora la telecronaca della 37ª edizione della Regata delle Antiche Repubbliche marinare si è trasformata in un'eccezionale veicolo di promozione per Genova, l'Expo [redacted] le Colombiane.

Quell'obiettivo faticosamente ricercato da mesi è stato raggiunto domenica, in pochi [redacted]nuti, grazie al commento appassionato del conduttore di Unomattina, Puccio Corona, che ha [redacted] via ceduto il microfono a personaggi della cultura e della politica: da Gabriella Airaldi, preside dell'Istituto di Storia Medievale dell'Università, al sindaco Romano Merlo, a Bruno Franchi, alto funzionario del Comune di Genova e «padre» del corteo storico genovese, all'assessore alle Colombiane Carlo Repetti.

Ognuno ha dato [redacted] «taglio» differente al suo intervento, ognuno ha contribuito a presentare Genova antica [redacted] moderna [redacted] modo migliore, mentre sul teleschermo, finita l'appassionante [redacted] della regata, scorrevano le splendide immagini della città vista dall'alto.

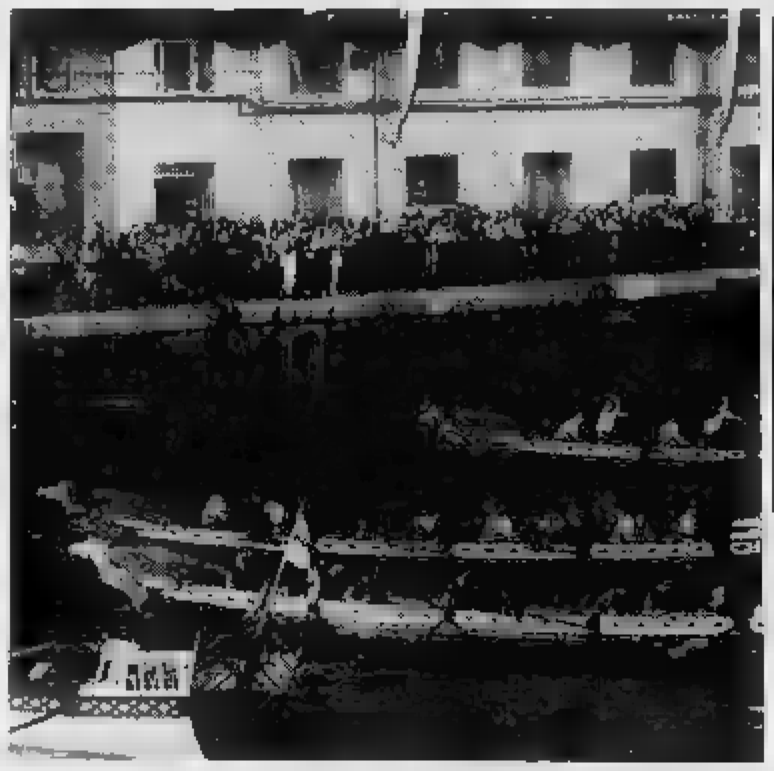
L'elicottero ha regalato ai telespettatori di tutta Italia un'ora [redacted] immagini inedite di Genova riscoperta: il porto antico [redacted] l'Expo, i bacini di carenaggio e [redacted] Sopraelevata, le torri e i campanili gotici del centro storico. E poi la palazzata di Sottoripa, lo stupendo [redacted] ritrovato Palazzo Ducale, Porta Soprana [redacted] piazza De Ferrari, con la grande torre del Carlo Felice, la splendida facciata affrescata [redacted] palazzo San Giorgio.

Un grande successo d'immagine, perché Genova - final-[redacted] baciata dal sole dopo la pioggia che, fin [redacted] mattino, aveva fatto annullare [redacted] corteo storico facendo temere per [redacted] regata stessa - è apparsa bellissima e accattivante.

E i commenti lucidi e stringati di Merlo e Repetti [redacted] riusciti a presentare nel modo [redacted]gliore quello che Genova ha fatto, sta facendo e vuol fare non soltanto per l'appuntamento colombiano, ma anche [redacted] soprattutto dopo il 12 ottobre 1992.

Di fronte a questo risultato, la stessa regata è passata in secondo piano. La gara [redacted] visto nella prima fase prevalere proprio il galeone genovese. Poi il galeone verde di Venezia - alla [redacted] della ventiquattresima vittoria - era passato al contrattacco, superando di almeno due [redacted] le inseguitrici, e l'attenzione si era riversata sulla lotta [redacted] Pisa e Genova, giunte rispettivamente seconda e terza davanti [redacted] galeone di Amalfi al quale non sono bastati la generosità e l'impegno profusi sul ponte da «Peppiniello» Di Capua, timoniere dei fratelli Abbagnale.

Marco Raffa



All'arrivo le quattro imbarcazioni che hanno partecipato [redacted] regata

[redacted]

Ma [redacted] è [redacted] troppo [redacted]

I pubblicitari si difendono: Non abbiamo colpe Si prepara [redacted] campagna a suon di miliardi

[redacted]. Il [redacted] della campanella annuncia il passaggio del trenino dell'Expo. Il trenino, [redacted] stile disneyano, [redacted] l'ultimo arrivato all'esposizione colombiana.

La giornata di domenica si conferma quella [redacted] l'affluenza superiore: domenica scorsa [redacted]no stati registrati 15 mila 654 visitatori. Ora si attendono i risultati [redacted] nuova campagna pubblicitaria [redacted] lo slogan «Sino al 15 agosto, Colombo '92 la festa del mare».

Alla Young & Rubicam di Milano, l'agenzia che [redacted] la promozione dell'Expo, frenano sui tempi. «Partiremo con la seconda fase entro la metà [redacted] prossima settimana - spiega Francesco Gasca, responsabile della campagna - Il prezzo non [redacted] stato ancora deciso, potrebbe-[redacted] miliardi [redacted] mezzo ma anche qualcosa in più, o in meno».

I pubblicitari negano ogni [redacted]sponsabilità sulla scarsa affluenza del pubblico all'Expo. [redacted] slogan "Io vado a Genova" invita la gente a vedere che cosa c'è all'Expo. Secondo noi, [redacted] gli imput che avevamo, lo slogan ha funzionato».

Questa mattina, [redacted] sindaco Romano Merlo incontrerà il presidente dell'Enit Marino Corona, [redacted] Genova per inaugurare il [redacted] ufficio informazioni all'aeroporto Cristoforo Colombo.

Ieri [redacted] stato inaugurato il padiglione della comunità scientifica nel quartiere Millo, alla presenza del magnifico rettore dell'Università di Genova Sandro Pontremoli, del commissario generale dell'Expo Alberto Bemporad, e dal prefetto Mario Zirilli.

La comunità scientifica ha preparato un calendario di seminari [redacted] convegni nell'arco del periodo espositivo. Il [redacted] [redacted]ugno, ore 9,30, l'Istituto scientifico per [redacted] studio e [redacted] cura [redacted] tumori presenterà quattro sistemi in[redacted]rattivi sulla genetica messi a p[redacted] [redacted] Dna Learning Center di New York. Il 17 giugno sarà illustrata l'attività [redacted] centro per la cancerogenesi presso l'Ist.

[redacted] 18 giugno, ore 17, interverrà il dire[redacted] del [redacted] navale di Pegli Pierangelo Campodonico. Il 19 [redacted] 20 giugno, [redacted] 10, è prevista una tavola rotonda tra i direttori amministrativi [redacted] tutte le università italiane. Il 21 giugno, ore 10, il Cnr e l'istituto nazionale circuiti elettronici presentano le applicazioni [redacted] computer [redacted] creazione di musica elettronica. Il 23 giugno, ore 15, [redacted] illustrate le carte dell'Antartide nella più [redacted] definizione. [redacted] 24 giugni, [redacted] 17, seminario di «Tolleranze e intolleranze». Il 26 giugno, [redacted] 9,30, Ansaldo Ricerche presenta i risultati dello studio sui sistemi neurali computerizzati. Nel calendario delle giornate [redacted] [redacted] dei Paesi espositori, oggi è di turno la Tunisia. Tra gli ospiti in arrivo, l'ambasciatore tunisino a Roma Slaheddine e il ministro [redacted] Trasporti [redacted] Repubblica tunisi-[redacted] Beekahia.

Paola Cavallero

[redacted] [redacted] [redacted]

Le spese sotto inchiesta

Nello scacchiere delle inchieste sugli appalti delle opere colombia-[redacted] si inserisce, ora, [redacted] la «visita» dei carabinieri negli [redacted] dell'Ente Colombo '92. La conferma arriva dallo [redacted] amministratore delegato Renato Salvatori che ammette l'acquisizione [redacted] documenti da parte della magistratura, già un anno fa, sulle spese di rappresentanza dell'ente (45 milioni) [redacted] [redacted] più recente [redacted] dei carabinieri per l'elenco delle 88 imprese che hanno lavorato per l'Expo. I documenti e le ricevute [redacted]lle spese [redacted] dai vertici dell'ente per i loro viaggi di promozione soprattutto all'estero [redacted] dunque, da tempo, sul tavolo del sostituto procuratore [redacted] Repubblica Morisani. Il magistrato aveva ricevuto un esposto dei consiglieri comunali missini che chiedevano [redacted] accertare se esistevano difformità tra spese sostenute e spese documentate. [a. l.]

Il «Grande Bigo», simbolo dell'Expo Colombiana di Genova

Genova, nel pomeriggio un'assemblea deciderà il futuro dell'Istituto

[redacted] S. Giorgio, [redacted] si [redacted]?

Situazione critica per un «buco» di 18 miliardi

GENOVA. Oggi pomeriggio si [redacted] [redacted] «calda» [redacted]blea dei soci della sfortunata (e [redacted] solo questo) Banca Popolare di Genova [redacted] di San Giorgio per decidere quale [redacted] l'avvenire dell'istituto di credito che denuncia pesanti «sofferenze» (come vengono indicate [redacted] gergo tecnico le passività d'eserci-[redacted] per oltre 14 miliardi [redacted] una crisi di sviluppo, per [redacted] [redacted] «rosso» si avvicina ai 17-18 miliardi.

Una assemblea in questo senso [redacted] già stata svolta circa un mese e mezzo fa, inaugurando [redacted] Centro Congressi dell'Expo, l'unica struttura, con i suoi [redacted] posti, in grado di ospitare gli oltre duemila soci teorici della banca. La riunione, per un guasto del cervellone che memorizzava i voti, era stata rin-[redacted], ma oggi da Gian Vittorio Cauvin, presidente, e [redacted] «big» che controllano la gestione della banca (Garrone, Mantovani, Carbone, D'Angelo, Picco, Vi-[redacted] Noberasco, Attanasio), si riproporrà la trasformazione in spa e la successiva [redacted] al Credito Agrario Bresciano del 47% del pacchetto azionario per poco più di 21 miliardi.

Questa soluzione [redacted] l'unica possibile, sul piano pratico, perché non [redacted] praticabile la strada, d'un gruppo di soci di minoranza [redacted] hanno anche [redacted]chiarato d'essere disposti a presentare un esposto alla magistratura, d'una ricapitalizzazione. La piazza genovese è poco incline [redacted] [redacted] fondi [redacted] risparmi nella malconcia banca neonata, mentre altri istituti di credito hanno offerto, per su-[redacted]bentrare, cifre inferiori a quella avanzata dalla banca lombarda. E allora? Per la verità i fatti non si fermano qui. La Banca di [redacted] Giorgio [redacted] avuto, com'è [redacted]to, una lunga incubazione - oltre cinque anni - prima [redacted] ottenere via libera [redacted] dar vita all'istituto nel 1989. [redacted] è verificato che [redacted] terzo dei soci [redacted] hanno [redacted] aperto un conto corrente presso la «loro» [redacted] che la vecchia gestione, la prima della fondazione, cui [redacted] succeduto lo staff di Gian Vittorio Cauvin pochi [redacted] si fa, è incappata in alcuni clamorosi errori di investimento ormai noti a tutta la città. Affari con il finanziere siciliano Francesco Picciotto, investimenti buttati via a casaccio [redacted] un impegno finanziario pesante per l'acquisto della sede nel centro [redacted] Genova hanno dissanguato in due anni un istituto che non è in grado di offrire ai suoi potenziali clienti i servizi delle altre banche a prezzi concorrenziali. Inoltre, l'accorpamento o le alleanze [redacted] una realtà ben evidente sin dal mo-[redacted] del decollo: mentre infatti si correva alle fusioni, alle federazioni e alle alleanze nella prospettiva dell'integrazione europea del 1993, era apparso anacronistico (se non avendo machiavellicamente in mente una speculazione) fondare [redacted] «banchetta» all'insegna d'un malinteso campanilismo. Appaiono infatti assurde le richie-[redacted] di piccoli gruppi [redacted] «restare genovesi a tutti i costi». Infatti, alcuni dei «fondatori» non na-[redacted] il loro intento, tre [redacted]ni fa, di occupare spazi della Carige o del Banco di Chiavari, prospettiva impossibile [redacted] [redacted] po' patetica. [redacted] [redacted] campani-[redacted] o una gestione miope possono essere considerati errori o limiti intellettuali dei dirigenti della prima ora, restano sospesi gli interrogativi sulle speculazioni intrattenute (e poi naufragate con gran danno) con personaggi discussi o poco affidabili, per [redacted] dire peggio. In realtà, all'interno della banca sono [redacted] guerre intestine, difese d'ufficio e rimedi in extremis. Ora è [redacted] momento della re-[redacted] dei conti.

Paolo Lingua

[redacted]

Savona-Genova

[redacted] l'autostrada e provoca [redacted]

ARENZANO. Una frana provocata dal maltempo ha bloccato, domenica notte, una corsia dell'autostrada Ventimiglia-Geno-[redacted] tra il casello di Varazze e que[redacted] [redacted] Arenzano.

Alle 23,30, [redacted] automobilista [redacted] bordo [redacted] una Volkswagen, per evitare la frana e i massi che stavano rotolando ha perso il controllo del mezzo ed [redacted] andato ad urtare contro il guard-rail. Il conduttore di [redacted] Mercedes, che viaggiava nella [redacted] direzione, [redacted] ha fatto [redacted] tempo ad evitare l'auto finita contro il guard-rail e lo scontro è stato inevitabile. Entrambi gli automobilisti, soccorsi [redacted] militi delle Croci rosse [redacted] Arenzano e Cogoleto, se la sono [redacted] con qualche escoriazione e sette giorni di prognosi.

[redacted] corsia dell'autostrada [redacted]teressata dalla frana è rimasta chiusa fino a ieri mattina all'alba per i lavori di sgombero del materiale terroso. [a. z.]

[redacted]VA

Volontario a Quezzi

Forse un'allergia [redacted] il giovane milite

GENOVA. Un corteo di autoambulanze seguirà i funerali del milite Paolo Mussacesi, stroncato sabato [redacted] da un male oscuro, forse un ictus, mentre guardava la televisione nei locali della pubblica assistenza Croce Verde di Quezzi. Mentre si attende [redacted] risultato dell'autopsia [redacted] fa strada [redacted] dubbio inquietante. Il giorno precedente il ragazzo si era sottoposto alla Tac perché da qualche tempo accusava un forte mal di testa. Ad ucciderlo potrebbe [redacted] stata anche un'allergia al liquido di contrasto. Paolo [redacted] [redacted] anni.

Sabato tutti lo avevano visto, gli [redacted] parlato sino a pochi minuti prima. «Avevamo scherzato qui fuori - dice un altro milite - e poi lui aveva deciso di entrare a vedere la televisione. Quando siamo arrivati lo abbiamo trovato seduto sulla poltrona. Sembrava che dormisse. Invece [redacted] già in coma». [p. c.]

Terza edizione del concorso con 330 partecipanti

Le poesie di Licio Gelli sono premiate a Stella

STELLA. Hanno partecipato in 330 alla [illegible] edizione del premio nazionale [illegible] poesia «Le Stelle» che [illegible] concluso, [illegible] cerimonia di premiazione, domenica 7 giugno all'albergo «Corona» di Stella S. Bernardo.

Premi in denaro e targhe d'argento [illegible] andati ai primi classificati delle sezioni: Poesia Singola, Libro edito, Poesie inedite sul tema «Colombo e la sua terra», Silloge inedita. Si [illegible] aggiudicati il primo posto, rispettivamente Amelia Perilli di Parma, Claudio Bellini di Velenza, Italo Rossi di Chiavari, Sandra Cirani [illegible] Genova.

I temi dominanti delle poesie, esaminate dalla giuria sotto anonimato sono stati prevalentemente quelli cari ai poeti di ogni tempo: l'analisi interiore e autobiografica, l'esame [illegible] sentimenti, l'amore, le problematiche della [illegible]ppia, l'ambiente. Pervase quasi tutte da un profondo pessimismo, le poesie sono arrivate da ogni parte d'Italia ed erano firmate [illegible] autori conosciuti e già vincitori di premi letterari e poetici di livello nazionale.

Sirio Guerrieri, Renato Pancini, Gianni Marenco, Rosa Perrone, Annalisa Tardini hanno fatto parte [illegible] commissione giudicatrice [illegible] usato criteri [illegible] veri [illegible] analisi. Selezionate con l'assoluta garanzia dell'anonimato, le poesie sono state lette, in una prima fase, collegialmente. Sono state poi analizzate individualmente da ogni

Licio Gelli premiato a Stella

membro della giuria e solo in un ulteriore incontro collettivo si [illegible] proceduto a una prima scrematura della [illegible] dei finalisti fino [illegible] individare i vincitori assoluti.

«La serietà [illegible] premio - ha spiegato il segretario, Renato Pancini - ci ha fatto aumentare, [illegible] soli [illegible] anni [illegible] vita, il numero [illegible] partecipanti che da 100 sono passati a oltre 300. Si può senz'altro affermare che il livello poetico [illegible] stilistico dei concorrenti di quest'anno è stato buono con [illegible] notevole partecipazione femminile».

I temi delle donne [illegible] stati principalmente quelli che pongono al centro del momento creativo il ruolo femminile in un mondo dove i compiti del sesso debole sono molteplici. «Consapevolezza» è il titolo della poesia di Maria Teresa Santalucia Scibona, di Siena, che ha portato a [illegible] il terzo premio [illegible] sezione poesia singola.

Il s[illegible] posto, sempre per la poesia singola, se l'[illegible] invece aggiudicato Licio Gelli, personag[illegible] noto alla cronaca, che da alcuni anni ha scoperto una vena poetica metafisica orientata principalmente su temi ispirati al sentimento religioso, che gli è valse numerosi riconoscimenti in ambiti premi letterari. Non potendo andare [illegible] persona a ritirare il premio, Gelli ha voluto essere comunque presente a Stella dove ha inviato il [illegible] segretario.

Appartenenti ad ogni fascia di età, ci sono stati partecipanti dai 16 ai 23 anni, altri dai 30 ai 50, anziani ultrasettantenni. A [illegible] presa, infine, s'è riscontrata una significativa partecipazione [illegible] bambini in età tra i 9 e i 12 anni.

Per premiare la loro buona [illegible] lontà, è stato improvvisato una sezione speciale che ha visto vincitori due maschietti e due femminucce. Temi [illegible] loro opere: il calore domestico, i ricordi della prima infanzia, [illegible] droga.

Alessandra Zacco

Un libro dedicato alla cittadina

Foto e ricordi Andora racconta

ANDORA. A rivederli oggi quasi non ci si crede che quei paesaggi, quella spiaggia, quegli orti appartengano ad Andora. E invece le fotografie di «Andora [illegible] un tempo», 164 pagine di vecchie cartoline, ricordi, testimonianze, [illegible] la riproduzione fedele di un'Andora che non c'è più.

A curare il volume, uscito nella collana dedicata dall'editore «Stalla» di Albenga alla storia delle città rivierasche, [illegible] [illegible] Marino Vezzaro, 58 anni, dipendente Enel in pensione, appassionato raccoglitore di immagini [illegible] cose locali.

[illegible] libro [illegible] venuto fuori quasi per caso. Due anni fa, con la pensione, [illegible] avuto più tempo per riordinare le idee [illegible] Il materiale che [illegible]vo raccolto [illegible] tutti questi anni. Non sono né un letterato né uno storico ma solo un appassionato che ha inserito quello [illegible] riteneva fosse si[illegible]patico per raccontare la sua città», racconta Vezzaro.

E a giudicare dai risultati di vendita la scelta [illegible] [illegible] felice. A pochi giorni dalla sua comparsa nelle librerie [illegible] [illegible] già parlando [illegible] una seconda edizione.

Il libro inizia con la sezione dedicata ai panorami. La prima sorpresa riguarda la [illegible]a [illegible] mare: poche case, qualche orto, [illegible] ciminiera. Questo sino al 1940. Stesso discorso per la spiaggia. Alle spalle i monti, ancora ricchi di alberi, [illegible] da corona al mare. Un discorso a parte meritano poi le colonie. Dal 1927 nascono le colonie «Città di Asti», «Città di Milano», «Brignole», «Salus» tutte con enormi e splendidi parchi che portano direttamente alla spiaggia.

L'agricoltura [illegible] l'artigianato hanno un posto di rilievo nell'economia di metà secolo. Ed [illegible] [illegible] le prime «stufe», le segherie, la raccolta dei prodotti agricoli.

Ma Andora è città [illegible] mare. Ed ecco quindi le foto dei cantieri nautici da [illegible]ve [illegible] soprattutto gozzi utili alla pesca in [illegible] mare evidentemente più ricco di oggi. Già si intravedono i primi segnali di [illegible] turismo che vorrebbe forse imitare quello d'élite della vicina [illegible]. Lo testimoniano l'albergo «Mondovì» che cambia nome in «Milano» (1935), il «Grand Hotel du Parc», il «Savoia e [illegible] e [illegible]ti altri alberghi di categoria inferiore.

«Andora di un tempo» non tralascia nemmeno le frazioni. Anzi, dedica molto spazio a quelle che un tempo [illegible] i fulcri vitali della vita civica. La zona mare, infatti, era allora una frazione agri[illegible] del paese. U[illegible] realtà che nel giro di pochi anni è completamente cambiata. Le fotografie degli Anni 50 mostrano [illegible] ancora [illegible] parte marina costi[illegible] da orti [illegible] poche case.

Ora il paesaggio [illegible] cambiato. Della vecchia Andora restano oggi soltanto le fotografie. [r. sr.]

STASERA AL [illegible]

T. Chiabrera — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 30.000/20.000

Astor — **Coreografia di un delitto**
[illegible] 52.45.88
Or.: 15,45/18,20/20,15/22,30
L. 9000/6000
di Gilles Behat, con A. Dalon, C. Brasseur (Francia '91) — Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore [illegible] passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 39' **Thriller**

Diana 1 — **Blue steel- Bersaglio [illegible]**
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30
Lire [illegible]
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43'

Diana 2 — **Con le migliori intenzioni**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18,30/20,25 22,30. Lire 6000/6000
di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91) — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N.V. 3h 08' **Biografico**

Diana 3 — **Narcos**
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30
Lire 9000/6000
di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinero, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 45. [illegible]

Eldorado — **Fermati o mamma spara**
Tel. 820.563
Or.: 16,30/18,30/20,25 22,30
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estella Gety (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 39' **Commedia**

Filmstudio — **Manto nero**
Tel. 389.322
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
di Bruce Beresford, con L. Blouin, A. Schellenberg (Australia '92) — Nel 1634 un padre gesuita cerca di convertire gli indiani Algonchini nella pianura del Canada. La sua fede è messa a dura prova. N. V. 1h 40' **Storico**

Jolly — CHIUSO PER LAVORI
Tel. 850.570
Or.: 15/16,30/18 18,30/21/22,30
Lire 6000/4500/4000

Salesiani — OGGI [illegible]
Or.: 18
Lire 5000/4000

[illegible] — **Colpo doppio**
Colombo
Tel. 840.263
Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. dalle 16,15. L. 6000
di Avi Nesher, con Patty Kensit, Michael Biehn (Usa '91) — Un uomo della vita tranquilla scopre di essere ricercato da una banda di killer: deve scavare nel suo pa[illegible]re che cosa sta succedendo. N. V. 1h 50' [illegible]

Ritz — **Bill e Ted's [illegible]**
Tel. 840.427
Or.: 20/22,3[illegible]
Fest. dalle 16 alle 22,30
Lire 5000/5000
di Stuz Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vanta per [illegible]le al padre. Viet. 18. 1h 40' **Drammatico**

Teatro Leone — [illegible]
Or.: 21
Lire 12.000

Ambra — OGGI RIPOSO
Tel. 51.418
Or.: [illegible].20. Fest. or.: 16/22,20. Lire 7000/4000

[illegible] — CHIUSO PER FERIE (sino al 19 giugno)
Tel. [illegible]
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 15 alle 22,30
Lire [illegible]

Abba — **Selvaggia [illegible]**
[illegible]. 50[illegible]. Or.: 20/22,10
Fest. e pref. [illegible] 14/22,30
Lire 7000/5000

Ondina — [illegible] RIPOSO
[illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire [illegible]

[illegible] — **Il ladro di bambini**
Loanesi
Tel. 669.96[illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalfoi, G. Ferrettano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' [illegible]

Perla — **Hook - Capitan Uncino**
Tel. 668.841
Or.: 16,30/19,30/22,30
Lire 7[illegible]
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare [illegible] bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

[illegible] — CHIUSO PER FERIE
Lux
Lire 6000/4000
Ore 15/17/21

[illegible] — OGGI RIPOSO
Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30
Lire 9000; rid. 6000.

Verdi 2 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249. Or.: 16 18,45/21,30
L. 9000/rid. 6000

[illegible] — [illegible] PER FERIE
Cin. Valleggia
Or.: 15,30
Lire 3500

Al via il concorso «Acchiappacantanti»: gli iscritti sono 60

Giovani talenti in gara

A organizzare la rassegna è la sala di registrazione «Taxy & Dabby» di S. Fedele d'Albenga. Per i vincitori c'è in premio l'incisione di un motivo. La finale a luglio

Tony D'Abbiero talent-scout

ALBENGA. Il simbolo [illegible] quello classico reso famoso dai «Ghostbusters»: il segnale rotondo di divieto ma, anziché il fantasma, c'è riprodotto un microfono. Sì, perché l'«Acchiappacantanti» è un concorso musicale che si prefigge di lanciare nuovi talenti. Ad organizzarlo è la «Taxy [illegible] Dabby» di San Fedele d'Albenga, dinamica sala [illegible] registrazione che nonostante pochi anni di vita vanta collaborazioni di prestigio [illegible] quella con [illegible] Mover, con la collaborazione del Comune [illegible] Albenga.

Spiega Tony D'Abbiero che, assieme a Giorgio Tassistro, [illegible] alla guida della sala d'incisione: «Ci siamo resi conto che c'è in giro una grande voglia [illegible] musica da parte dei giovani. Ma non solo, come si potrebbe pensare, [illegible] musica da consumare, ma da inventare. Così abbiamo proposto all'assessorato al turismo di Albenga di organizzare questo concorso nazionale».

Le iscrizioni sono andate bene. In totale una sessantina [illegible] giovani, provenienti da tutta Italia, si sono iscritti all'«Acchiappacantanti». In questo [illegible] si stanno svolgendo le selezioni.

«Tra tutti i partecipanti rimarranno trenta giovani che si sfideranno all'ultima nota in piazza San Michele [illegible] 10 al 12 luglio. I dieci vincitori incideranno il loro brano e la compilation verrà inviata [illegible] discografici. Un modo per riuscire ad arrivare nei meccanismi che muovono l'economia discografica», spiega Tassistro.

A giudicare i più meritevoli sarà una giuria specializzata. «Abbiamo contatti con musicisti di valore. Saranno loro a dire [illegible] il più meritevole. Non vogliamo anticipare nessun nome per evitare qualsiasi tipo di pressione. Vogliamo che il con[illegible] [illegible] totalmente pulito, senza nessuna forma di raccomandazione. Deve, insomma, vincere il migliore non il più spinto», aggiunge D'Abbiero.

Per le serata conclusiva è previsto l'arrivo anche delle telecamere della Rai.

[s. p.]

[illegible]

SAVONA
T[illegible] per beneficenza

Attesa a Savona per [illegible] spettacolo di teatro dialettale in programma per giovedì alle 21 al teatro dei Salesiani di via Piave, allestito dalla Compagnia di prosa «La Torretta». Lo spettacolo [illegible] intitola «Perlenguemmo u puaé» per la regia di Bruno Anselmo. Il biglietto costa 10 mila lire. L'intero incasso sarà devoluto a favore della famiglia [illegible] Simone Ottonello, la ragazza cerebrolesa [illegible] Vado Ligure. [e. b.]

SAVONA
Un film canadese

Stasera [illegible] domani due nuovi appuntamenti con il cinema in prima visione assoluta per la provincia [illegible] Savona. Al Filmstudio di piazza Diaz è in cartellone il film «Manto nero», una produzione canadese diretta da Brian Beresford. Spettacoli alle 20,30 [illegible] alle 22,30. Ingresso riservato ai soci del circolo. [a. s.]

[illegible]
Valeriano [illegible] bar [illegible]

Appuntamento musicale, questa sera alle 20,30 al Ridotto del Chiabrera [illegible] l'esibizione [illegible] coro [illegible] dei solisti dell'Orchestra [illegible] [illegible] di Savona. Tra gli interpreti, diretti [illegible] Franco Giacosa [illegible] Maurizia Barazzoni, Lu[illegible] Pesanti, Massimiliano Patetta, Gianluca Cuniberti, C[illegible] Feyrot, Francesco Bertona, Rossella Di Somma, Aurelia Loddo, Dorina Caronna, Elisa Bormida, Miranda Sperati e Domenico Abrate. In programma brani [illegible] Vivaldi [illegible] Mozart. La serata [illegible] organizzata dal Lions club «Savona Torretta» [illegible] [illegible] Rotary club. [a. s.]

[illegible]
Fare teatro [illegible] l'Unitre

Domani alle 16, al [illegible] Chiabrera di Savona, cerimonia [illegible] chiusura dell'anno accademico dell'Università della Terza Età con lo spettacolo realizzato dagli alunni del corso «Fare Teatro» diretto [illegible] Maria [illegible] Toni. [e. s.]

SPOTORNO
Ecco il nuovo «Acqua plan»

Musica da discoteca all'«Acqua Plan» di località Serra a Spotorno. La struttura è stata inaugu[illegible] sabato scorso. [illegible] giorno parco acquatico, di sera animazione [illegible] disco music. [a. r.]

LOANO
[illegible] [illegible] [illegible] Inn

Si b[illegible]la [illegible] al martedì pomeriggio al dancing «Manhattan Inn» in corso Europa a Loano. In programma balla liscio e musica revival Anni 60 e 70. [a. r.]

TELEVISIONI ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
9 — Lo Faro
12 — Promostand
13,30 Regione oggi
13,05 Barnaby Jones
14 — Sardegna giornale
15 — [illegible]
15,15 Telepromozioni
16 — Sardegna giornale
19,30 Adolescenza inquieta
20 — [illegible]
20,30 Sardegna giornale
21 — I dibattiti di Sardegna giornale
22,30 Sardegna giornale
23,10 Uno sconosciuto alla porta, film
0,30 Sardegna giornale
1,10 Chopper Squad, telefilm

T[illegible]
9,35 Scandi[illegible] internazionale, film
10,45 Samba d'amore, novela
16,10 Amor gitano, telenovela
17,20 Avventure di frontiera, telefilm
17,45 [illegible] Forrester, telefilm
19,05 I 100 giorni di Andrea
20 — Henry & Kip, telefilm
20,30 La spia dei ribelli, film
23 — Chopper Squad, telefilm

Teleregione
10 — [illegible] animati
12 — Archivio d'arte
12,30 Il ritorno di Diana Salazar
13 — Ravinia, telenovela
13,55 Telegiornale
14,30 Diana, telenovela
15 — Sceneggiato
16 — Rubrica
17 — Cartoni animati
18 — Ravinia, telenovela
19,30 Diana, telenovela
20 — Zona sport
20,15 Telegiornale
20,40 Vernice fresca
21,30 Avventure, documentario
22,30 Telegiornale
22,55 Sport e sport
23,30 Zona sport (r)
23,40 Sceneggiato
0,15 Telegiornale

Telecittà
13 — Video Jay Simons Singalan
16 — Mtv's greatest hits
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv at the movies
17,30 News at night
17,45 3 From 1
18 — Mtv prime
19,15 Telecittà notizie
20 — New file
20,50 Gang, inchiesta

Canale 7
7,30 Fai un affare con Canale 7
10 — Speciale spettacolo
10,05 Fai un affare con Canale 7
12,30 Andiamo al cinema
13 — Samba d'amore
13,45 Tg Liguria
14 — Speciale spettacolo
14,10 Fai un affare con Canale 7
16,45 L'uomo e la terra
18 — Replay
19 — Tg Liguria
20,30 I padroni della terra, film
21,55 A[illegible] al[illegible]
22 — Tg Liguria
22,45 Obiettivo gente
23 — Motor Shop
[illegible] Fai un affare con Canale 7
0,55 Andiamo al [illegible]
1 — Tg Liguria

Telecupole
12 — [illegible] di Diana [illegible]
13,30 La padroncina, telenovela
15,30 Il ritorno di Diana Salazar
16 — Cara cara
17 — [illegible] [illegible]
18 — [illegible] padroncina
20 — Sport mare
20,30 Vernice fresca

[illegible] Tv
9,20 Fai un affare con [illegible]
10,15 Speciale spettacolo
10,20 [illegible] un affare con [illegible]
10,55 Andiamo al cinema
11 — Fai un affare con Mixer
12,45 Obiettivo gente
12,55 Speciale spettacolo
13 — New transformers, cartoni
13,30 Zorro, cartoni
14 — Qiralt, spettacolo
14,15 Captain Power, cartoni
14,45 Spy Force, telefilm
15,30 Viviana, telenovela
16,15 Il testimone, film
18 — Veronica (il volto dell'amore), telenovela
19 — Savona News
19,15 Imperia News
19,20 Obiettivo gente
19,50 He-Man, cartoni

T.C.S.
13,45 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani, telenovela
[illegible] Il tempo della nostra vita, telenovela
15 — Rotocalco rosa
17,20 Sotto la minigonna, cartoni
19 — Compagni di scuola, telefilm
19,30 Due cowboy fuorilegge, telefilm
20,30 La battaglia della Neretva, film
23,20 Colpo grosso, sexy show
0,10 Apocalisse di un terremoto, film
1,40 Colpo grosso (r)

Telearcobaleno
13,10 Telegiornale Tga
13,35 [illegible]
14,05 Telegiornale Tga
14,25 Borsa flash
14,30 Junior Tv
15,30 Telenovela
19 — Telegiornale Tga
19,45 L'opinione, rubrica
20 — Telenovela - Telefilm
22,30 Telegiornale Tga
23,15 Film

Tele Nord
7,35 Cartoons Story
8 — Fai un affare con TN4
12,15 Speciale spettacolo
12,20 Fai un affare con TN4
13 — Samba d'amore, telenovela
13,30 Cara cara, telenovela
14,30 Nati per vivere, documentario
15 — Fai un affare con TN4
18 — Cara cara
19 — Fai un affare con TN4
20 — Tg Liguria
21 — Ispettore Stacy
21,50 Andiamo al cinema
22 — Il tenente O'Hara
23 — Tg Liguria
24 — Fai un affare con TN4
0,55 Andiamo al cinema

Primocanale
11 — Market
12,15 Cuore di pietra, telenovela
14,15 Punto news
14,30 Market
17,45 Punto flash
18,45 Punto sera
19,30 Faccia a faccia
19,45 Punto sera
20,30 Controsalotto, trasmissione di varia [illegible] condotta da Vittorio Sirianni in diretta da Terrazza Colombo
22,30 Punto sera
[illegible] Faccia a faccia
23,30 Controsalotto
1,30 Punto sera

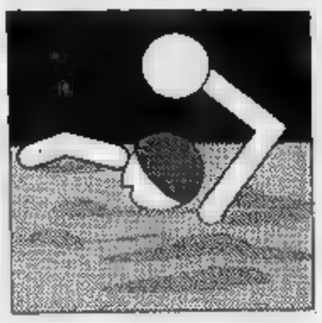
● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

GENOVA

TEATRI
[illegible] **CARLO FELICE:** Riposo
POL. [illegible] Riposo
POL. [illegible] Chiusura stagionale
TEATRO DELLA CORTE: Riposo
TEATRO DELLA TOSSE: spettacolo a vilietta Di Negro, L'albero del cacao ovvero Cristoforo Colombo dal seme al frutto, [illegible] 20, lire 20.000/15.000
SALA [illegible] Riposo
[illegible] [illegible] **AL** [illegible] Riposo.

CINEMA
ARISTON 1: Lionheart: Scommessa vincente
ARISTON 2: Sotto il cielo di Parigi
AUGUSTUS: Il fantasma dell'Opera
CORALLO 1: Jungle fever
CORALLO 2: Beethoven
[illegible]: Blue Steel
LUX: Colpo doppio
[illegible] Scacco mortale
[illegible]ON: Piccola pesta
OLIMPIA: Il mio piccolo genio
ORFEO: E... ora qualcosa di completamente diverso
[illegible] Ladri di bambini
UNIVERSALE 1: Tutto può accadere
UNIVERSALE 2: La casa nera
[illegible]E 3: Le amiche del cuore
VERDI: Innocenza colposa
CENTRALE [illegible] Sodomia per una squillo
CENTRALE 2: Spasmodici godimenti - Tutto anal, tutto [illegible]
[illegible]ERDI: Another kind of love - Beyond the Denver dynasty
CRISTALLO: I vizi di Marilyn
ELDORADO: Hot feeling - Manhattan lady night.

CINECLUB
[illegible] **DEL CINEMA:** Il silenzio degli innocenti
FRITZ LANG: Riposo
LUMIERE: Utz
MOVIE CLUB: Chiusura estiva
[illegible] Riposo.
[illegible]
[illegible] [illegible] Mediterraneo.



Pallanuoto: gli azzurri battuti dagli Usa all'Alamo Cup, tra i savonesi molto bene Petronelli

Una Nazionale con troppi «senatori»?

Fiorillo e Campagna non sembrano dare più garanzie

Per l'Italia di Ratko Rudic la partita perfetta è sempre la prossima, la vittoria che conta è sempre dietro l'angolo, l'avverarsi dei sogni è sempre imminente. Si potrebbe definire la Nazionale del «tra poco», quella che ha perso in California l'Alamo Cup battendo la Cai erede di quell'Urss che 10 mesi fa ad Atene ci soffiò il bronzo europeo, arrendendosi ai padroni di casa, gli Usa che ai Mondiali di Perth furono quarti. Il tecnico è detto soddisfatto di quanto mostrato dagli azzurri a questo punto della preparazione, e più che che da qui alle Olimpiadi (la pallanuoto entrerà scena nell'ultima settimana luglio) la squadra crescerà notevolmente in ritmo esecuzione degli schemi.

Venerdì (ma per l'Italia era sabato notte) gli sono superiori ai russi, anche ucraini, kazaki e bielorussi, alla fine dei 36 minuti solo perché Silipo avuto il raggio di tirare 5 secondi dalla sirena chiudere postivamente una fase di superiorità numerica. Il 12-11 (2-2 3-2 4-5 3-2) suggerisce grande equilibrio, con girandole di sostituzioni incoraggiate regolamento studiato per il quadrangolare che consentive di portare in panchina 14 elementi anziché i 13 canonici.

Rudic ha usato tutto materiale a disposizione, eccetto il giovane Calcaterra Pescara leggermente indisposto. Ha fatto un figurone Paolo Petronelli, autore di 3 reti, il migliore è Franco Porzio, capocannoniere azzurro grazie a 4 centri del suo sinistro mancino. Alternanza tra i pali tra Attolico e Gianni Averaimo, in difesa Silipo (doppietta per lui) Gandolfi non hanno demeritato anche perché pungolati dai savonesi Bovo e Petronelli.

Il mancino Pomilio (una rete) non si è demoralizzato per le imprese di Porzio e ha dimostrato di poter fare la sua parte. In attacco Ferretti come al solito stato «affogato» dai mastodontici difensori avversari, aiutati dall'altrettanto miopia degli arbitri. Segnalata certa fragilità difensiva soprattutto nel bloccare i tiratori lontani: Dimitri Apanasenko, in forza al Poseidon Catania, ha segnato grazie alla sua «caldas» ben 4 reti.

Per Alessandro Bovo negli Stati Uniti una serie buone prestazioni in difesa

Degli «italiani», in evidenza anche Naumov (Roma) Marcoch (Caserta). E' il dinamismo nelle controfughe, ma questo può essere spiegato con l'affaticamento degli azzurri, da Rudic a sedute di allenamento. Per esempio sabato mattina la squadra si è sorbita 4 ore di esercizi secco, in acqua con e palla, prima di «riposarsi» giocando la finale nel pomeriggio gli Usa, che si sbarazzati del Canada (13-6).

E la formazione a stelle e strisce ha confermato tutti i suoi progressi: 9-7 (4-2 3-1 1-4 1-0). Ottima la reazione dell'Italia alla partenza a di Wilson compagni: la rimonta nel terzo tempo è stata però vanificata da un rigore parato dall'ex siracusano a Petronelli. Pomilio è stato l'unico a segnare due reti; Franco Porzio, Petronelli, Ferretti, D'Altrui e Caldarella hanno gioito una volta ciascuno.

Il sole californiano illuminerà ora illuminare le fatiche dell'Italia fino al prossimo week-end: le piscine West Coast ospiteranno una serie allenamenti in Nazionali del quadrangolare, poi Ferretti compagni rientreranno in Italia per prepararsi ad trasferta in Ungheria e prattutto al quadrangolare di Catania (26-28 agosto) assieme a Usa, Germania e Spagna.

«Padri» e «padrini» di Rudic hanno messo le mani avanti nel giudicare il comportamento dell'Italia: l'Alamo Cup non contava niente, e poi i ragazzi imbastiti per il gran ro a cui sono sottoposti dal gente di ferro. Ma neppure i difensori d'ufficio le possono giustificare l'assenza quasi totale dal dei marcatori dei «big» Fiorillo Campagna. Una rete per il partenopeo, nessuna per siciliano, nessuna per Giuseppe Porzio.

E se loro fantasia e la loro regia, scarseggiano anche i rifornimenti per Ferretti che si trova una volta più esposto alle ire e ai colpi intere difese. I tre non han combinato molto neppure in campionato, anzi a dirla tutta han mandato a picco le speranze dei rispettivi club. La verità è che all'in- Rudic è stato concesso di rivoluzionare poco niente, il serbo appare ostaggio dei suoi «consiglieri».

Sarà un caso, ma circolano già voci di un suo in Patria non appena finite le Olimpiadi. A Newport si è potuto ammirare un Usa giovane ma efficacissimo (non a Nazionale under 20 americana ha vinto le Universiadi di Sheffield l'anno scorso, e rinnovato i quadri con Mc Nair e Rousseau accanto ai vecchi draghi) che potrebbe starci davanti pure a Barcellona. Perché si è il coraggio di immettere più sangue fresco in questa Italia? Usa, Ungheria, Csi, Spagna e ora anche la Jugoslavia che alle Olimpiadi verrà molto probabimente sotto la bandiera del Cio: simili serie non lasciano tranquillo chi sogna un'Italia che torni sul podio dopo ben 16 anni di assenza.

Danilo Sanguineti

Per Ferretti tante botte e pochi palloni: il centroboa è il giocatore che soffre di più per la carenza di ritmo della squadra

Il presidente Tornich ora potrebbe puntare su straniero

E il Recco è senza mister

Ormai è ufficiale la decisione di Formiconi di lasciare la panchina biancoceleste
La società non anticipa nulla, ma è sulle tracce di De Magistris e Mino Barlocco

RECCO. Il presidente Tornich è partito domenica per motivi di lavoro, destinazione l'estero; Formiconi è a Roma per seguire la figlia in un torneo di tennis; anche il d.s. Alberani fuori Genova per motivi di lavoro (o alla ricerca di un nuovo tecnico?). L'unico «sul campo» è il general manager Enzo Brasiliano. Il quale è però in grado dare risposte precise. «Quando il presidente tornerà analizzeremo la situazione». Tutto rinviato quindi a fine settimana. La situazione in Erg Recco è in stallo: Formiconi ha annunciato di voler lasciare, dopo 6 anni, la panchina.

Ben difficilmente tornerà sulla decisione: la società si sta guardando attorno alla ricerca di un sostituto. Due i nomi più gettonati: quelli di Gianni Magistris (inseguito anche dal Savona e dalla Nazionale) e di Mino Barlocco, uno dei giocatori «storici» del Recco, vincitore nel 1974 dello scudetto proprio con la calottina dei levantini. Oppure una terza scelta, con un mister straniero.

Il presidente Tornich, alla vigilia dei playoff, aveva manifestato l'intenzione di confermare il tecnico romano; contratto in scadenza a fine giugno dopo un doppio impegno triennale, con fiori all'occhiello il nel Trofeo del Giocatore ('89), il secondo posto quest'anno e tante vittorie a livello giovanile. Formiconi avrebbe accennato ad Alberani Brasiliano le sue intenzioni, rimandando il colloquio col presidente.

In della parola fine, l'Erg ha ancora un paio di impegni agonistici: primo con gli Juniores A, con il concentramento a quattro (Recco, Nervi, Bergamo e Triestina) in programma a Punto S. Anna da domani a venerdì. Alle 16 i sorteggi sui primi accoppiamenti, poi a seguire le prime due partite; giovedì sera altri due incontri, conclusione venerdì mattina. Le prime due alle semifinali nazionali.

[g. s.]

Bocce: in A2 l'Armese è praticamente salva

Chiavarese a un passo dal secondo scudetto

Ancora fine settimana ricco di avvenimenti boccistici, che hanno messo fine una giornata di anticipo al campionato di A1 sia per la questione scudetto sia per le retrocessioni; tutto deciso anche per il primato della A2 Ovest, mentre c'è incertezza sulla seconda società che dovrà retrocedere in B; una «coda» per il campionato cadetti Levante, ma solo per decidere gli incontri di semifinale.

Serie A1. Con il 14-2 conseguito sul campo della Pontese a Treviso, la Chiavarese si è praticamente ricucita lo scudetto per il secondo anno consecutivo; manca il conforto dell'aritmetica, ma è del tutto improbabile che nell'ultimo incontro casalingo, col Nizza, Sturla e soci non riescano a realizzare 6 dei 16 punti in palio, ipotizzando nel contempo che la Gaiero dia «cappotto» alla Salvi.

Il dettaglio di Treviso: Agnem-Bruzzone-Suini 13, Gava-Rui-Sonego 12; Pastre-Sturla 13, Dissegna-Magnan 6; Losano 13, Balbinot 0; D'Agostini 15, De Zotti 22; D'Agostini-Pastre 75 su 86, Balbinot-Magnan 61 su 76; Sturla 40, De Zotti 23; Losano 47, Balzano 29; D'Agostini 26 su 41, Sonego 21 su 35. La classifica: Chiavarese p. 148, Gaiero 137, Veloce 119, Nizza 112, Salvi 105, Rivignanese 92; Valpellice 72 e Pontese 47 retrocedono in A2. Da registrare il nuovo record italiano nel tiro veloce col giovane friulano Merat (Rivignanese) che nei 5' ha colpito 41 bocciato su 46.

A2 Ovest. L'8-8 conquistato Bra laureato a pieni voti Strambino, che ha conservato i 16 punti di vantaggio sulla stessa Bra sabato dovrà fare solo punto, con la già retrocessa Chiavazzese, per la promozione in A1. Unica incertezza del campionato, il nome dell'altra società che scenderà in B.

La bella e convincente vittoria dell'Armese Simes sulla Chiavazzese, 10-6, ha posto i ponentini in situazione di privilegio nei confronti di Boccia Acqui Cumianese: le basteranno due punti a Bra per restare in A2, mentre le altre due giocheranno tutto nello diretto di sabato ad Acqui.

Nella prova di Arma da sottolineare l'eccezionale exploit Angelo Cappato, nel tiro tecnico (contro un validissimo Lucente che ha fatto punti) ha realizzato punti, il miglior risultato di tutta la A2 il quarto in assoluto per quest'anno, dietro il 57 di Guaschino, il 56 Ballabene, il 51 di Sturla e il 50 di Losano. Performance che potrebbe portarlo Masters '92 del settembre ad Albenga, ai quali parteciperanno i quattro migliori tiratori dei campionati di serie A.

Senza più stimoli Roverino, ma adesso c'è in pericolo anche il terzo posto: ha perso 10-6 a Cumiana dove il solo Littardi è stato all'altezza della situazione conquistando 4 punti. La classifica: Strambino p. 146, Bra 130, Roverino Auxilium 105, Armese 93, Boccia 89, Cumianese 86, Chiavazzese 78.

Serie B. La S. Rocco, vincendo 8-4 Spezia, ha appaiato in testa alla classifica l'Italtinto Chiavari, escludendo Ardita Nervi e Rapallese; coi chiavarini dovrà ora giocare lo spareggio, forse il giugno. Chi vince affronterà Familiare Savona e chi perde se la vedrà con Ferrania, le qualificate a Ponente.

Il Comitato ligure è chiamato risolvere un inghippo: il 13 l'Armese gioca Bra per la A2 e nello stesso giorno dovrebbe essere Serra Riccò per le finali delle selezioni e terne degli italiani, è qualificata con Anfossi, Cappato e Frontero.

Guido Tolazzi

SERIE BROWN - serie limitata -

OFFERTA VALIDA PER CONTRATTI DAL ... 1992 - NON CUMULABILE CON ALTRE OFFERTE IN CORSO
SERIELLI

Completa di: Tergivetro posteriore - Doppi specchi retrovisori esterni con comando interno
Vetri posteriori a compasso - posteriore frazionato - Contagiri - Vetri atermici

a L. 11.970.000 chiavi in mano.

UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI DELLA PROVINCIA DI

IMPERAUTO
IMPERIA • Via ARG. DESTRO, 605 LOC. TREXENDA
IMPERIA • Via MARCHI,

SANREMO AUTO
SANREMO • Via VESCO, 34
VENTIMIGLIA • Via G. ROSSI,

Si giocherà anche a Millesimo e Dego, al Levratto scatta il «Città di Savona»

La grande settimana dei tornei

Riparte il Cogno, Coppa Minuti verso le finali

SAVONA. Dopo due turni riposo per far spazio al Memorial Fiorenzo Ruffinengo, è ripreso il «Nando Cogno», grande passerella giovanile che tutte le sere, sul campo delle «Nuova 167» numerosi addetti lavori. E' proprio in questo che gli osservatori molte società si ritrovano per discutere cessioni e acquisti. E non solo per il settore giovanile.

Insomma, torneo organizzato dal Legino serve anche presidenti direttori sportivi per concludere qualche affare. Stasera il torneo propone, a partire dalle 18, incontri. Si parte Legino-S. Cecilia Pulcini, seguito due incontri Giovanissimi: Samp-Legino e Villapiana-Rivarolese. Domani sera, sempre dalle 18, scende in Genoa-Auxilium Pulcini e due Giovanissimi: Albisola-Italstrade e Zinola-Genoa.

Intanto continua la Coppa Minuti, torneo post-campionato organizzato dal Comitato provinciale della Figc e riservato alla categoria Esordienti. La prima fase si è conclusa, con sei squadre che hanno superato il turno accedendo agli ottavi di finale, che si disputeranno sabato con l'eliminazione diretta. Questi gli accoppiamenti: S. Filippo-Villapiana; Loanesi-S. Nicolò; Città di Finale-Soccorso; Savona-Pontelungo; Varazze-Millesimo; Aurora Cairo-la; Auxilium-Vado; Legino-Cairese.

A Millesimo invece state rinviate le finali per Pulcini qua edizione del «Città di Millesimo». La manifestazione si disputerà sabato a partire dalle 14,30 con le finali Olimpia Carcare-Cairese per settimo posto, Ama Brenta Ceva-Celle 90 per sesto, Spotornese-S. Cecilia per il terzo, mentre la finalissima della rassegna dei bambini sarà Millesimo-Cuneo.

Domenica invece scatterà la quarta edizione «Città Millesimo» per Esordienti. Alla rassegna partecipano otto squadre. Ecco gli accoppiamenti: Millesimo-Priamar; Lavagnola 78-Celle 90; Loanesi S. Francesco-Spotornese o Cairese-Toirano. Semifinali in programma il 13 giugno, finale prevista per domenica 14.

Ieri sera invece è scattato, per i più grandi, il «Città di Savona» in notturna a giocatori, che si svolge tura dallo Zinola Fornaci al campo Levratto. manifestazione durerà fino alla fine giugno, ed è valida per l'assegnazione Trofeo Cancellara. aperte invece a Dego le iscrizioni per la terza edizione notturno calcio a sette (di cui 4 tesserati) valido per l'assegnazione del Trofeo Vetr.I Spa Dego. manifestazione a fine mese, le iscrizioni si ricevono al Bar Pro Loco di Dego. Alle prima classificata andranno 10 mountain bike, alla seconda radioregistratori.

Roberto Pizzorno

TORNEO RUFFINENGO

I rigori dicono Vado

SAVONA. Vado si aggiudicato la prima edizione del Memorial Fiorenzo Ruffinengo, organizzato Legino e riservato alle Under 18, torneo dedicato alla memoria dall'arbitro savonese scomparso tre mesi fa. I rossoblù si sono imposti ai rigori (10-9) al Legino, dopo che i tempi supplementari si erano chiusi 3-3. Vado sempre in vantaggio, raggiunto per tre volte dallo scatenato bomber leginese Sponza. Ai rigori la situazione si è capovolta, con il Legino che avuto due volte palla del ko, fallita dal dischetto. Terzo il Multedo che ha battuto il Vallecrosia 3-2. Nel premiazione cui hanno partecipato il figlio dell'arbitro scomparso, Igor, il papà Walter e la madre Clara, sono stati consegnati i premi speciali. Capocannoniere Sponza del Legino, miglior portiere il suo compagno Bizzarri. La targa per più tecnico a Olivieri Bragno, Gandolfo del Vado e Viale Vallecrosia sono risultati rispettivamente il migliore e il più promettente. Argeri Multedo ha ricevuto il premio per miglior difensore. Il Legino ha già deciso che la prossima edizione sarà ampliata: quadrangolare un torneo inserito nell'ambito del «Cogno». [r. p.]

Sponza (Legino), cannoniere del torneo

Coppa Pucelli

Nei più piccoli volo biancoblù

SAVONA. Il Savona si è aggiudicato la Coppa Pacella. La formazione biancoblù non ha avuto rivali nella classica manifestazione riservata ai «Pulcini» e organizzata dal Csi. I ragazzi di Alberto Sarti han conquistato la Coppa grazie a 10 vittorie e due pareggi su 12 gare, 43 gol fatti e 3 soli subiti. Uno impressionante, non lascia spazio ad altri commenti. Questi autori dell'impresa: Gabriele Amatruda, Alessio Lomuzzo, Egon Farris, Marinelli, Daniele Amatruda, Andrea Febo, Davide Macciò, Alessio Sicco, Andrea Faggioli, Davide Ordino, Dario Rebaglati, Maurizio Chionetti, Federico Bottero, Mattia Manotti.

Molto soddisfatta tutta la dirigenza biancoblù. Se fa portavoce il presidente del settore giovanile Lino Di : «E' grande risultato, arrivato forse inaspettatamente. pensavamo proprio di ottenere questa al primo di vita». Poi Di Blasio continua spiegando significhi «primo anno»: «Non che il Savona iniziato in questa stagione col settore giovanile, era la prima stagione in cui abbiamo preso in seria considerazione Scuola Pulcini».

E ancora: «Abbiamo scelto riuscire a indirizzare al calcio nel migliore dei modi tutti questi ragazzini che per ora lo vivono come un gioco: un modo per emulare i campioni della serie A, ma per alcuni potrebbe anche diventare professione. Ritengo inaspettato perché a inizio stagione avevamo preparato programma che prevedeva risultati a lungo termine. Invece alla prima occasione abbiamo centrato un'importantissima vittoria dominando prima all'ultima giornata, segno che i tecnici scelti in gamba. Del resto un club come il nostro può certo accontentarsi di seconde scelte».

Di Blasio elogia anche «Un ringraziamento particolare alla società, che per sviluppare il settore giovanile ha dovuto fare molti sacrifici. Comunque, se buongiorno si vede dal mattino, per questi ragazzi per quelli che non si può che prevedere futuro roseo. E bisogna menzionare anche Comune e l'assessore Zunino, che si mossi per sistemare l'avanstadio: avere campo di gioco davanti agli spogliatoi è la spinta decisiva per invogliare i ragazzi ad allenarsi. Soprattutto in inverno, col freddo, meglio non fare loro troppa strada per arrivare al campo. Non va scordato che si tratta di ,

[m. no.]

Ferraro, qui con la Cairese prima squadra, è stato protagonista al «Ruffinengo»

Il «Besio» del Villapiana

Nel decennale vincono Savona Lavagnola, Aurora e Cairese

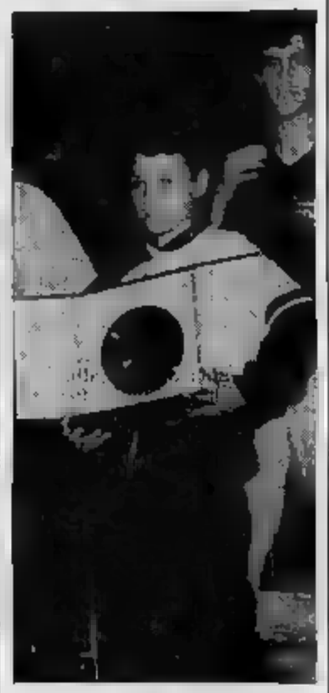
SAVONA. Lavagnola negli Esordienti, Savona nei Giovanissimi, Aurora Cairo negli Allievi e Cairese nell'Under 18 sono aggiudicati nelle rispettive categorie l'edizione numero 10 del «Trofeo Gian Besio», manifestazione organizza grande impegno dal Villapiana Don Bosco per ricordare il dirigente all'età di 37 anni, proprio un decennio fa.

Negli Esordienti il Lavagnola l'ha spuntata con i cugini della Priamar grazie a un gol a Lanzoni. Al terzo posto il Villapiana Don Bosco, che ha superato ai rigori il Cogoleto (4-1) dopo che i tempi regolamentari erano chiusi parità. Francesco Bonacci, anni, al primo nei Giovanissimi, ha regalato vittoria al Savona nella finale che l'opponeva Villapiana Don Bosco. Al Legino la finale di consolazione: i verdeblù si imposti 2-1 al Multedo grazie a Pucci e Leone.

Terzo posto negli Allievi per il Soccorso, mentre sul gradino più alto del podio è salita l'Aurora Cairo. I ragazzi della Bormida hanno superato, al termine di un'infuocata finale, il Villapiana per 3-1. Per i vincitori reti di Alessandro Rizzo, Chiarlone ed Esposito. Per i savonesi Salvatore Rizzo. Vittoria infine Cairese di Franco Bagnanell'Under. I giallobiù della Val Bormida, l'innesto di alpedine della prima squadra, han battuto 4-1 la S. Cecilia. Per la Cairese le realizzazioni sono di Ferraro, Nicotra due Pensiero. Per gli arancione gol di Rovigi.

Con lo stesso punteggio il Villapiana Don Bosco, nella finale per il terzo posto, ha battuto il Borghetto. Due reti Lanzarotti, e una ciascuno per e Di Donato. Per i granata borghettini la è stata siglata da Marco Rosso. Alla fine della manifestazione sono stati premiati, dopo un lungo lavoro da parte di una giuria formata da tecnici della provincia, i giovani che più sono messi nella «quattro giorni» del Trofeo Besio. Riconoscimenti stati consegnati Lanzoni del Lavagnola 78 Esordienti, Procopio di Savona Giovanissimi, Chiarlone dell'Aurora Allievi e Siccardi del Villapiana Under 18.

[r. p.]



Bonacci-gol per il Savona Esordienti

Pallanuoto, è il momento dei campionati giovanili: anche qui primeggia la Rari

C'è un Mistrangelo supercannoniere

Federico, secondogenito del tecnico biancorosso, è il mini-bomber squadra Esordienti che ha iniziato a suon di goleade il torneo regionale. I «Ragazzi» qualificati per la seconda fase: finora hanno sempre vinto

La Rari punta tutto sui giovani: l'anno scorso lo stesso Estiarte tenne uno «stage»

SAVONA. La formazione «Ragazzi» della Rari ha conquistato l'accesso alla seconda fase del campionato, vincendo tutti gli incontri del proprio girone. Nell'ultimo incontro i ragazzi di Bragantini (ma per l'occasione in panchina c'era Claudio Mistrangelo, e trato quasi come con la prima squadra) han vinto nella vasca dell'Arenzano per 14-1 (4-0 6-1 2-0 3-0) dimostrando ancora una superiorità schiacciante. bomber è Franconeri, a segno 5 volte; doppietta per Cavallero e Falco, «singole» di Sargiano, Recagno, Del Nero, Fiorentino e Melogno. I savonesi si qualificati Nervi, Quinto e Lavagna.

campionato regionale Esordienti, seconda vittoria in due gare per la formazione Bragantini. I biancorossi hanno superato nel derby la seconda squadra, formata elementi iscritti solo da quest'anno nella società, per 23-2, che hanno dimostrato di essere già sulla strada giusta. Per la formazione più rappresentativa andati a praticamente tutti, compreso il portiere Pastorino autore nella quarta frazione di una doppietta. Nell'occasione il uno è stato sostituito tra i pali dal compagno Bigatti, nei primi tre tempi era andato a segno quattro La squadra è ta impeccabile anche in difesa.

E' stato ancora volta Mistrangelo jr. il trascinatore: il mini-bomber ha segnato 7 reti. Nell'altro incontro l'Imperia ha battuto Loano 14-5. squadra A della Rari guida a punteggio pieno compagnia dell'Imperia, a zero la seconda formazione savonese, Loano e Arenzano.

Domenica, intanto, gli Allievi giocheranno l'ultima partita del girone ligure di categoria. I biancorossi affronteranno il Recco, primo della classe, comunque si sono già qualificati come migliori secondi per miglior differenza-reti rispetto al Camogli. Dal al 27 giugno Recco concentramento di semifinale: Recco e Rari, Como e Chiavari. [m. no.]

I savonesi terzi nel pallone elastico leggero

Bronzo per la Guidobono ai Giochi della Gioventù

GENOVA. La Scuola media «Nazario di Imperia ha vinto i Giochi della Gioventù di pallone leggero categoria maschile, manifestazione svoltasi nella palestra dell'istituto «Maiorana» Molassana. La formazione allenata Ezio (Gian Luca Lo Bianco, Fabrizio Cavallera, Stefano Moro, Luca Vassallo, Camperi e Diego Armato), girone finale ha battuto per 5-2 la Media «Guidobono» di Savona (Francesco Olivari, Alessio Mantelli, Carlo Corisola, Daniele Maggioni, Mario Pantusa e Brighenti Simone) allenata Giancarlo Silvestrini, tecnico in seconda della Salvo Volley e Carlo Colle, giunta terza e la Polaveno Brescia (5-3), classificatesi al secondo posto.

Quarta la formazione «Martini» Pietra Ligure diretta da Anna Carena e Carla Mattea. La squadra pietrese ha perso l'ammissione alla finale proprio contro la Guidobono. La compagine pietrese ai giochi era presente con Sergio Conte, Roberto Brocardo, Matteo Massa, Maurizio Schiappapietre, Gabriele Tonon e Andrea Repetto. campo femminile vittoria è andata a Villanova di Mondovì, che ha superato in un'accesissima finale il Nelve. Terzo posto per la «Papa Giovanni di Sanremo che nella finale di consolazione ha superato 5-2 la «Matteotti» Torino. La sanremasi hanno giocato con Laura Capponi, Simona Capponi, Simona Cosentino, Antonella Battaglia, Angela Liberto e Monika Rizza. La Liguria era rappresentata anche da Quiliano e Ansaldo Voltri, battute nelle eliminatorie. Soddisfazione da parte dei comitati Savona e Imperia per i buoni risultati della manifestazione, che ha coinvolto ben 150 alunni suddivisi nelle 18 partecipanti alla fase finale. [m. no.]

Dai club giallonero e granata solo smentite, però sono molte le voci su una trattativa «segreta»

Alassio-Auxilium, i «carbonari» della fusione

Tutti negano, alla fine dell'estate è atteso l'annuncio ufficiale

Puntuali più che mai tornano, con l'inizio dall'estate, le voci una possibile fusione tra le due società calcistiche della cittadina. E' ormai cinque anni che Auxilium ed Alassio «combinare un matrimonio» che però per molti, «non s'ha da fare». Come amanti litigiosi, i dirigenti dei due sodalizi si più volte vi- nascosto per porre le basi un'unione, in più di un'occasione svanite per un soffio.

anche adesso, le voci di chi vuole per imminente fusione tra i due club sembrano trovare validi oppositori. Parola a Giulio Grassi, presidente dell'Auxilium: «Sarei curioso di sapere chi diverte a mettere in giro certe voci. La verità è che io mi sono stufato di questa storia, destinata a protrarsi all'infinito. La verità è che sul tavolo c'è niente, e nemmeno si tratta di discorsi. Evidentemente Alassio persone che divertente parlare di questa storia».

Nei giorni scorsi è anche trapelata la notizia che le due società, pur avendo già raggiunto un accordo massima, terrebbero segreta la notizia fino a luglio in modo poter continuare, in modo separato, la gestione dei parcheggi a pagamento. Una notizia che ha fatto andare su tutte le furie i dirigenti alassini. Afferma il consigliere Boscione «E' proprio che la fantasia non conosce confini. Comunque ciascuno è libero di dire quel che vuole: l'importante è non ascoltarlo».

Tutto rinviato? Sembra, anche c'è aggiungere che i colpi di scena sono sempre possibili. Ancora Grassi: «Pensatela vi pare. Per la verità ho sentito anche voci che dicevano che, nei giorni scorsi, ci sarebbero state riunioni "segrete" tra due società. E se c'è stata una settimana in io non sono mai uscito di è stata proprio quella passata...». Anche per la questione Nicolosi (l'allenatore dei Giovanissimi espulso dalla società granata) nessuna novità. Conclude Grassi: «Il tecnico è allontanato per decisione unanime del consiglio. E questo proprio segno che in seno alla nostra società c'è alcuna divisione».

[g. o.]

ALBENGA

Buttu «rifiuta» il Vado

ALBENGA. «Preferirei sapere del mio trasferimento direttamente dal presidente dal direttore sportivo, invece che leggerlo sui giornali». Così Pietro Buttu, all'indomani della cessione al Vado. Per lui, da 7 anni «bandiera» ingauna, c'è posto nella nuova squadra disegnata Bartoli Mino Persenda. situazione che ha amareggiato il giocatore: «Voglio rimanere a giocare nella mia città. affezionato a questa casacca, la voglio abbandonare neppure per un club che milita in categoria superiore. Dai dirigenti mi attendevo più gratitudine: in fondo la scorsa stagione ho fatto migliaia chilometri per arrivare ogni settimana da Nocera, dov'ero militare, Albenga per contribuire alla salvezza». Il Vado del è solo una delle società che l'hanno richiesto: «E' vero. Ho ricevuto diverse offerte, che non ho mai vagliato attenzione. Il mio desiderio, ripeto, era ed è restare».

[g. o.]

Premiati ieri sera Alfonso e Lucia Tonda

SAVONA. Sono stati premiati ieri, nell'ambito della Festa del Veterano, Gabriele Alfonso hockeista del Mobilcasa e titolare della Nazionale Under 21 Lucia Tonda, nuotatrice dell'Amatori ammessa finale nazionale Coppa Olimpica. Alfonso ha ricevuto il premio Atleta dell'anno, Tonda è andata la targa Memorial Scoletto Papas. Riconoscimenti anche agli ex atleti Attilio Traldi e Angelo Assandri, entrambi del 1908. [r. p.]

Brescia vincono il Trofeo delle ceramiche

Bondeno ha vinto il Trofeo delle ceramiche albisolesi, riservato agli Under 14. La squadra emiliana ha superato in finale l'Albisola per 3-2. Terzo il SuperConad Sestri, quarto l'Hc Genova. Quinto il Mobilcasa Liguria. Nell'Under 16 vittoria del Brescia, che in finale ha superato l'Albisola per 2-1. [r. p.]

Tutti al sole! IPER

Tutti all'iperalimentari !

SAPONE LIQUIDO FELCE AZZURRA
AL LT. 5.580 - ML. 500 L. 2.790

SAPONETTA VERDE/BIANCA PALMOLIVE
AL KG. L. 4.760 - GR. 250 L. 1.190

BAGNOSCHIUMA WILLY AL LATTE/COCCO
AL LT. L. 1.990 - ML. 1000 L. 1.990

DEODORANTE BAC SPRAY CLASSIC
AL LT. L. 29.900 - ML. 100 L. 2.990

SHAMPOO NEUTRO ROGERET
AL L. 8.980 - ML. 500 L. 4.490

44 CARENELLE SALVASLIP L. 3.990

Tutti all'iperspecialista !

WALKMAN SONY WINEX 30 L. 64.900

MACCHINA FOTOGRAFICA YASHICA COMPATTA PATRIO L. 64.900

2 VIDEOCASSETTI JVC E 180 L. 12.400

FORNO A MICROONDE DE LONGHI MW 155 L. 189.000

Tutti all'iperattivo !

SEDIA PIEGHEVOLE MONOCOLORE L. 13.600

PISCINA RETTANGOLARE
CM. 176X226 L. 65.000

STAMPO PER CUBETTI CHIUSO + CUCCHIAIO PER GELATO L. 7.900

RACCHETTA DA TENNIS WILSON STAFF 150 ST
grafite/fibra di vetro L. 99.900

4 PALLINE DA TENNIS DUNLOP FORT L. 8.900

POLTRONA IN GIUNCO LAVORATO
54x53 h. cm. 77 L. 39.900

TAVOLO
90X90 H. CM. 78 L. 156.000
gambe in bamboo base in vimini

Tutti all'ipermodo !

BERMUDA BAMBINO IN ESCTASIA DELUXE
100 % cotone L. 7.950

CAMICIA + BERMUDA UOMO IN TESSUTO FANTASIA
100 % cotone L. 19.950

SCARPA IN TELA LUNGA MANICA TANA L. 2.950

CAMICIA UOMO MEZZA MANICA L. 7.900

BOXER MARE BAMBINO CON STAMPA
in nylon stropicciato L. 5.950

BODY DONNA A CANOTTIERA
in cotone elasticizzato L. 9.950

GONNA DONNA IN 2 MODELLI L. 16.950

CALZONCINO DONNA IN JERSEY A POIS
100 % cotone L. 7.950

CANOTTIERA DONNA IN JERSEY A POIS
100 % cotone L. 6.950

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte. 1992

NOVARA Viale Giulio Cesare
VERCELLI Doppia viale per Trino
VALSESIA Località Romelo Borgosesia
BORGOMANERO Viale Rimembranza, 51
DOMODOSSOLA Via Novara, 31

Servizio Bancomat - Finanziamento rateale FINDOMESTIC (fatta eccezione per SM Domodossola) - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

MATERASSI-CUSCINI-RETI
buona notte da 30 anni
Novara
Via dei Mille, 3/1 Tel. 0321-31300

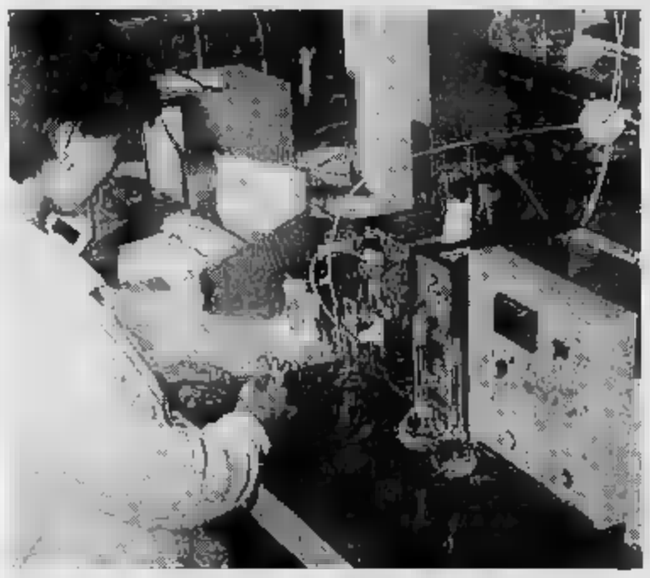
LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Martedì 9 Giugno [illegible] n. 39
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

MATERASSI-CUSCINI-RETI
la buona [illegible] 30 anni
Novara
Via dei Mille, 3/1 Tel. [illegible]

Novara, il famoso istituto di ricerca rischia un drastico ridimensionamento

Appello per salvare il «Donegani»

Dipendenti e sindacati temono per il futuro: «Parte dei progetti [illegible] stati attuati e molti ricercatori stanno abbandonando l'azienda». Un invito a tutta la cittadinanza in questo difficile momento


Un ricercatore del «Donegani». La fuga dall'istituto non si arresta

NOVARA. Il [illegible]gani rischia un drastico ridimensionamento occupazionale e nel campo della ricerca? E' la preoccupazione di dipendenti [illegible] sindacato, che ha convocato [illegible] stamattina alle undici all'hotel Maya un incontro per spiegare [illegible] momento del maggior polo scientifi[illegible] della provincia. [illegible] due [illegible]mane fa, in occasione del convegno sulla figura [illegible] Fauser, i rappresentanti [illegible] consiglio di f[illegible] avevano illustrato i problemi del Donegani, sottolineando che nel giro di pochi anni l'organico era diminuito di [illegible] terzo.

«Da quel giorno la situazione [illegible] è fatta ancora più seria - dice uno dei rappresentanti dei dipendenti, Riccardo Marola - perché abbiamo avuto un incontro con l'azienda [illegible] non si sono [illegible] quelle schiarite [illegible] ci aspettavamo».

La [illegible] del complesso novarese [illegible] ancora legata ad una bozza d'accordo che risale allo scorso dicembre, quando [illegible] sta[illegible] preventivata la [illegible] integrazione per 52 dipendenti, [illegible] la società aveva dato assicurazioni circa il futuro della ricerca [illegible] Novara. «In quella circostanza - dice Marola - ci era stato detto che si sarebbe attuato il trasferimento a [illegible]ra [illegible] personale [illegible] dei progetti di ricerca su cui lavorava il complesso di San Donato Milanese. Per noi si trattava di un'assicurazione importante, perché voleva significare il [illegible] tenimento [illegible] ricerca a Novara [illegible] il rilancio del [illegible] istituto. Tutte queste novità dovevano [illegible] al centro del nuovo incontro a distanza [illegible] qualche mese».

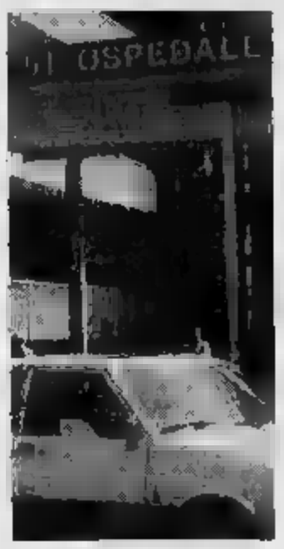
L'incontro si è tenuto, ma non ha soddisfatto né sindacato né lavoratori, [illegible] sottolinea Marola, anzi, sembra aver accresciuto le loro preoccupazioni.

«La situazione [illegible] pesante: da una parte si è bloccato il trasferimento [illegible] San Donato, visto che [illegible] è un polo d'attrazione più forte di Novara e da noi sono arrivate [illegible] [illegible] dieci persone. Parte [illegible] progetti [illegible] ricerca non sono stati coperti, altri si [illegible] persi per strada cammin facendo, e [illegible] cito [illegible] per tutti, il più clamoroso, quello della catalisi Siegler-Natta, una ricerca che [illegible] grande scienziato aveva condotto in collaborazione con il Donegani e per cui aveva ricevuto il premio Nobel, [illegible] [illegible] straordinario riflesso d'immagine anche sulla [illegible] azienda. Dal Donegani [illegible] ne vanno molti ricercatori, il contrario [illegible] quanto dovrebbe accadere in un istituto di ri[illegible]. [illegible] abbiamo [illegible] [illegible] dipendenti in meno, la società ci risponde che [illegible] soltanto 130, ma non tiene conto [illegible] tutti i dipendenti [illegible] [illegible] lavorano più da noi. E il futuro non sappiamo cosa ci riserverà, perciò vogliamo sensibilizzare l'opinione pubblica per evitare [illegible] il Donegani perda ulteriori colpi».

Marcello Giordani

SCIOPERI IN OSPEDALE

Straordinari, troppe 2 ore



L'amministratore dell'Usl 51 sostiene che per ridurre di due [illegible] l'orario lavorativo è indispensabile chiudere qualche reparto.

A PAGINA [illegible]

I REDUCI DELLA SFORZESCA

Un raduno dopo 50 anni

[illegible] Colle della Vittoria è stato dedicato un viale ed [illegible] lapide ai caduti [illegible] divisione Sforzesca, che fu decimata sulle rive [illegible] Don durante la campagna di Russia.

A PAGINA 41

In vista della partita con l'Olbia, Nicolini lancia un appello

«Per restare in C2 al Novara serve l'aiuto della città»

NOVARA. Gli azzurri sono sull'orlo [illegible] baratro. Come due anni fa, la gloriosa società rischia di precipitare, quasi [illegible] accorgersene, fra i dilettanti. I dirigenti non parlano più. Sono forse rassegnati? Certo, in pochi anni ne hanno viste di tutti i colori: da restare senza parole. Eppure, in questi momenti dalicati, [illegible] [illegible] società esiste, [illegible] c'è ancora, dovrebbe farsi sentire. Chissà, lo farà, magari, prima [illegible] domenica. Forse no. Presoguirà cioè nel suo isolamento, convita di essere nel giusto. Di rispondere così, con il silenzio, ad una città che si dimostra indifferente ai destini della sua squadra.

Quell'indifferenza che è peggio della polemica perché la squadra precipita progressivamente [illegible] che i suoi destini interessino, apparentemente, [illegible] alcuno. O forse c'è anche una buona dose di presunzione, in questi comportamenti. Nella convinzione cioè che comunque, [illegible] Novara [illegible] lo si lascerebbe mai fra i dilettanti. Allora vien da pensare che le umilianti [illegible] [illegible] solamente d[illegible] anni fa, [illegible] Modena, e oltre [illegible] Sesia, non siano servite [illegible] nulla.

Ci pensa Nicolini, allenatore magari sfortunato, ma certo professionista appassionato, [illegible] scuotere l'ambiente. Domenica [illegible] Varese ha parlato a lungo con i suoi giocatori che [illegible] aveva apostrofati a fine partita. Con loro si [illegible] intrattenuto poi anche al rientro a Novara.

«Quella [illegible] domenica [illegible] l'Olbia - attacca il tecnico parlando col cuore in mano [illegible] tanta tristezza nella voce perchè mai avrebbe pensato [illegible] dover lanciare un appello di questo genere - diventa la nostra partita dell'anno. Lo devono capire anche i novaresi. [illegible] è a loro che mi rivolgo. Noi, io ed i giocatori, non meritiamo niente. Me [illegible] rendo conto. [illegible] questa partita [illegible] come [illegible] spareggio per la salvezza [illegible] giochiamo [illegible] [illegible]. Per questo abbiamo bisogno [illegible] gente, degli sportivi che diano una mano a questa [illegible]dra. Il Novara calcio [illegible] d[illegible] città, [illegible] debbono comprendere tutti. Per quanto ci riguarda posso garantire il massimo impegno che peraltro non è mai [illegible] anche in questa disgraziata stagione. Sabato andremo anche in ritiro per trovare quella serenità necessaria ad affrontare nel migliore dei modi questa partita ma avremo bisogno dell'aiuto della gente».

Renato Ambiel

Enrico Nicolini, tecnico di temperamento, ha a cuore i destini del Novara. Dopo la sconfitta di Varese comprende bene che la situazione sta precipitando. Così lancia un appello alla città: «Serve l'apporto di tutti, per salvare questa squadra»

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Addensamenti irregolari anche intensi, con rovesci temporaleschi più frequenti sui rilievi collinari e montuosi.
TEMPE[illegible] Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli da Ovest-Sud-Ovest [illegible] **TEMPO.** Cielo molto nuvoloso con piogge sparse e occasionali temporali.

LE TE[illegible]
DI IERI [illegible]
Max: 16; min: 11; media: 13

UN ANNO FA
Max: 18; min: 14; media: 16

TEMPERATURE IN[illegible]
Torino 21; Asti 17; Alessa[illegible]
Aosta 21; Cuneo 20; Vercelli 19

A Mezzomerico, dove c'era il commissario, si è votato per rinnovare il Consiglio

La dc riconquista il Comune

Il maggior numero di voti ad una laureata in giurisprudenza che dice: «Il primo obiettivo è quello di ricompattare il paese dopo le polemiche che l'hanno diviso». L'ex sindaco: «Usciamo a testa alta da quest'esperienza»

MEZZOMERICO. E' tornata in sella la dc, nell'unico [illegible] [illegible] Novarese dove si è [illegible] per il rinnovo del consiglio comunale. Lo scudo crociato, uscito sconfitto dalle elezione [illegible] 90' si è ripreso [illegible] comune. Potrà disporre di 12 consiglieri su 15.

E' stato relegato in minoran[illegible] il s[illegible] [illegible] Pietro Mattachini che guidava la lista [illegible] [illegible] per Mezzomerico». L'ultima maggioranza, come si ricorderà, era andata in crisi per una serie di dissidi interni [illegible] dall'ottobre [illegible] era arrivato il commissario prefettizio: il dottor Lorenzo La Rosa.

La partecipazione al voto, dopo un campagna elttorale piuttosto vivace e dai toni polemici, è [illegible] alevata. Ha votato l'89,9 per [illegible] degli aventi diritto (608 elettori di 676 iscritti). [illegible] gli schieramenti: quello del sindaco uscente, la dc col [illegible] simbolo, ed una [illegible] lista «insieme per Mezzomerico» scaturita dalla fratture [illegible] [illegible] all'ultime maggioranze.

Una bella ragazza, laureata in legge, ha ottenuto il maggior numero di voti. Si propone quindi quale candidata naturale alla poltrona [illegible] sindaco. E' Claudia Borrini, democristiana, 27 anni, nubile, laureata in giurisprudenza, responsabile amministrativa dell'acquedotto consortile di Borgomanero. Forse [illegible] aveva previsto un così largo [illegible] personale e più in generale della sua lista «Ma c'era da augurarselo - dice - affinchè il [illegible] potesse tornare [illegible] [illegible] governato da amministratori che avevano dimostrato la loro capacità nel quinquennio precedente».

Quali i primi obiettivi? «Fermo il problema discarica alle Trebbie per il ricorso della società privata al Consiglio di Stato, il problema più imminente è quello [illegible] sminuire il clima di tensione e [illegible] vendette personali che in paese [illegible] oggi palpabile. Mezzomerico [illegible] diviso, va ricompattato». Questo [illegible] anche il paese del senatore Leonardi... «Ezio non [illegible] è più presentato in lista, per l [illegible]i numerosi impegni, ma ci ha sempre dato una mano e ci stà vicino».

Ma questa discarica s'ha da fare, o [illegible] «dnizialmente nessu[illegible] la voleva, ma piuttosto che lasciare mano libera [illegible] privato, al libero arbitrio, noi proponemmo una società mista per garantire [illegible] controllo [illegible] parte del comune. Adesso deciderà [illegible] Consiglio di Stato».

RISULTATI

Questi gli eletti con i voti

[illegible] [illegible] Consiglio comunale [illegible] composto da 12 democristiani, [illegible] Claudia Borrini (26) voti), Emanuele Leonardi (244), Flavio Mattachini [illegible] Livio Leonardi (242), Pierantonio Zenone (241), Marco Dellavalle [illegible] Claudio Fortina (239), Ulderico Suno (238), Piera Mattachini (237), Maurilio Mattachini (235), Luigi Leonardi (234), Claudio Zombardo (233). Come minoranza sono eletti tre consiglieri della lista «Unite per Mezzomerico»: Pietro Mattachini (224), Fabio Mattachini (209) e Giuseppe Leonardi (208). Gli stessi voti ha riportato Giovanni Massironi ma [illegible] eletto il primo perché più anziano. [illegible] ordine decrescente di voti troviamo: Siro Leonardi (206), Daniele Bellotti [illegible] Maristella Mattachini (204), Giovanni Mattachini (203), Franco Bielli [illegible] Marcello Girotti (201), Adriana e Paolo Zenone (198), Giampaolo Boffetta (101), Benigno Leonardi (100), Gilberto Saradini [illegible] Katia Tavernelli [illegible] e altri otto candidati.

Claudia Borrini, una giovane laureata, ha ottenuto il maggior numero di voti: 251. Lei dovrà convocare il nuovo Consiglio

Il sindaco [illegible] Pietro Mattachini, bancario, era piuttosto deluso. Sottolineava «la manovra della [illegible] che è riuscita a dividerci fino [illegible] farci arrivare alle elezioni anticipate. Mi chiedo poi quale coerenza di[illegible] quei consiglieri [illegible] maggioranza che [illegible] sono dimessi provocando la crisi per ripresentarsi in un altro schieramento di disturbo, scatenando [illegible] campagna elettorale pole[illegible]ca nei nostri confronti. [illegible] ci preoccupe, in particolare, la dc tornata al potere che a [illegible] tempo aveva voluto la discarica alla Trebbie. [illegible] interessi [illegible] enormi: per centinaia di miliardi. Usciamo a t[illegible] alta da quest'esperienza amministrativa convinti che anche per soli diciotto mesi abbiamo amministrato bene». **[r. a.]**

UNA SENSAZIONE IMPAREGGIABILE:
POTERSI FIDARE DI BMW.
BMW R100 R

Concessionario Moto BMW
FRIDEGOTTO NOVARA
V.LE ROMA 7/G - TEL. (0321) 29.680

Novara, l'agitazione degli infermieri crea seri problemi all'organizzazione

Ospedale verso l'emergenza

Rifiutando le prestazioni in orario straordinario i paramedici potrebbero provocare la chiusura di qualche reparto. All'origine una serie di richieste e i pagamenti ritardati delle ore extra contratto

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

«Organizzare [redacted] lavoro in ospedale sulle 36 ore settimanali dei dipendenti a [redacted] sulle 38 è possibile. Ma solo per una settima[redacted] o due. Poi bisognerà chiudere qualche reparto». Ecco come Alessandro Giordano - amministratore straordinario dell'unità sanitaria di Novara - inquadra la situazione difficile venutasi a creare all'interno del «Maggiore» da ieri, e cioè da quando il personale paramedico ha deciso [redacted] attenersi all'orario contrattuale che prevede l'impegno per 36 ore settimanali. Fino alla settimana scorsa g[redacted] infermieri avevano invece lavorato per 38 ore.

[redacted] ancora Alessandro Giordano: «Quelle due ore in più rappresentavano [redacted] cosiddetta "emergenza infermieristica" che viene pagata oltre lo stipendio, sotto forma di straordinario. Purtroppo c'è un certo ritardo in questo pagamento [redacted] il personale paramedico ha deci[redacted] di lavorare per le sole 36 ore previste dal contratto».

La responsabilità del ritardo nel pagamento dell'«emergenza infermieristica»? Giordano l'accolla alla Regione: «I soldi ci sono - dice - [redacted] l'unità sanitaria potrebbe pagare anche subito. Manca l'autorizzazione della Regione. Già da qualche tempo [redacted] stiamo adoperando per rimuovere tale ostacolo. Speria[redacted] proprio di riuscire nel corso della settimana».

Un termine ben preciso oltre il quale - come ha ammesso lo stesso amministratore straordinario - si potrebbe venire a creare l'emergenza. «La differenza fra le 38 ore di prima e le 36 di adesso - dice ancora Giordano - rende qu[redacted] ingarantibile [redacted] tempi lunghi l'assistenza infermieristica in tutte [redacted] divisioni [redacted] nell'intero arco della giornata. Con l'orario [redacted] prima - spiega ancora l'amministratore straordinario - si riusciva a organizzare il lavoro in tre turni di otto ore. Riducendo il totale settimanale, come hanno fatto i paramedici, la suddivisione [redacted] differente, e nei tre turni non si potrebbero fare che [redacted] ore».

E la matematica è lì a dimostrare che tre volte 8 fa 24, e cioè l'intero arco della giornata. Tre volte sette, invece, fa solo 21.

«Sia chiaro - dice ancora Alessandro Giordano -, il lavoro in ospedale [redacted] può anche organiz[redacted] con le trentasei ore settimanali [redacted] dipendenti. Ma solo per brevissimo tempo, praticamente solo per una settimana o due. Poi? Ebbene, fatalmente [redacted] mo costretti [redacted] chiudere qualche reparto, [redacted] rinunciare a qualche servizio».

L'amministratore straordinario dice subito che quest'ultima è una soluzione da scartare: non si può far ricadere sui malati tutti i problemi. «Pertanto - conclude - stiamo insistendo [redacted] Torino per potere pagare le spettanze al per[redacted] e chiudere la vertenza».

Marcello Sanzo

Da ieri il personale paramedico dell'ospedale rifiuta di fare lo straordinario e i problemi [redacted] il «Maggiore» [redacted]

[redacted]

In Comune

L'incontro è stato rinviato

NOVARA. Non c'è stata, ieri, la prevista assemblea del personale del Comune. L'incontro, destinato a dare corpo all'agitazione da tempo in atto, è stato rinviato da Cgil-Cisl-Uil in [redacted] guito alle garanzie date dall'as[redacted] [redacted] Personale e [redacted] sindaco Antonio Malerba in [redacted] re[redacted] incontro [redacted] i rappresentanti sindacali.

[redacted] dare notizia del rinvio dell'assemblea, Cgil, Cisl [redacted] Uil enti locali comunicano però che lo stato di agitazione e il bloc[redacted] totale del lavoro straordinario dei dipendenti municipali rimangono.

Nel recente incontro - che [redacted] espressamente chiesto dal sindaco - i sindacalisti hanno avuto l'assicurazione dell'incremento del «fondo» efficienza-produttività. [redacted] se le pro[redacted] no[redacted] mantenute Cgil, Cisl e Uil organizzeranno un'assemblea di protesta proprio in concomitanza [redacted] Consiglio comunale del 22 giugno.

[m. s.]

IN BREVE

[redacted]

Morto a Verbania lo sportivo Giuseppe Miazza

E' deceduto venerdì all'ospedale di Verbania dov'era stato ricoverato per un malanno, Giuseppe Miazza. Aveva 79 anni. Già arbitro di pugilato e appassionato dirigente di pallavolo e ciclismo, Miaz[redacted] è [redacted] anche segretario dell'associazione dei Veterani sportivi. Si trovava in vacanza [redacted] Verbania con i figli Fiorella e Massimo. I funerali [redacted] svolti ieri [redacted] Novara dove Miazza [redacted] sepolto.

[redacted]

Due giovani processati per ricettazione di un'auto

Si è conclusa in pretura la vicenda di una [redacted] Panda, [redacted] proprietà di Marco Simoni, rubata [redacted] Borgomanero due anni fa. [redacted] giudice ha condannato Roberto Atzori, di 29 anni, residente a Ferrara [redacted] 11 [redacted] di reclusione [redacted] mila lire di multa e Marzia Balbini, di 23, abitante a Parabiago a [redacted] mesi e [redacted] mila lire [redacted] multa con il beneficio della condizionale. I due sono [redacted]ti riconosciuti colpevoli della ricettazione dell'automobile.

[redacted]

Rubavano elemosine [redacted] Duomo, condannati

Due giovani tossicodipendenti, sorpresi a rubare l'elemosina [redacted] cassette [redacted] Duomo sono stati processati e condannati ieri mattina [redacted] rito direttissimo. Sergio Francia, 23 anni, abitante in via Perazzi [redacted] dovrà scontare 4 mesi di carcere perchè gli [redacted] stati revocati anche precedenti benefici. Maurizio Poli, 25 anni, residente in via Rosmini, condannato [redacted] due mesi, [redacted] ottenuto invece la sospensione condizionale della pena ed è stato rimesso in libertà. Sabato pomeriggio, intorno alle 15, erano [redacted] sorpresi dalla polizia con [redacted] bottino [redacted] circa duecentomila lire.

GOZZANO

E' [redacted] donna il nuovo segretario del psi

Per la prima volta, [redacted] segretario politico della locale sezione del psi è [redacted] donna: Angela Ciuffo. La nomina è stata effettuata dal direttivo con decisione unanime. Angela Ciuffo lavora come infermiera allo stabilimento Bemberg.

BO[redacted]

Interrogazione pri sul futuro centro commerciale

Il consigliere comunale repubblicano Vittorio Infelise [redacted] presentato un'interrogazione in Comune in merito alla prevista realizzazione del grande centro commerciale della Beatrice, che dovrebbe sorgere sulla sinistra della statale [redacted] Borgomanero-Briga-Gozzano. L'argomento verrà discusso nell'adunanza consiliare in calendario venerdì 12. Data l'importanza della questione, in [redacted] centro tipicamente commerciale come Borgomanero, [redacted] prevede [redacted] acce[redacted] dibattito.

Cresce l'attesa [redacted] Novara e provincia per l'arrivo dei ciclisti

Strade bloccate in città passa la carovana del Giro

NOVARA. Cresce l'attesa in città e in provincia per l'arrivo del 75º Giro d'Italia. La grande carovana, con ciclisti, ammiraglie [redacted] addetti ai lavori al seguito, attraverserà il Novarese nel pomeriggio di domani, in [redacted] sione della diciassettesima tappa, [redacted] Sondrio-Vercelli [redacted] 203 chilometri.

Dalla Valtellina, i «girini» varcheranno il Ticino entrando in Piemonte. Sarà Trecate la prima città [redacted] accogliere i ciclisti che però eviteranno [redacted] centro, percorrendo la circonvallazione e proseguendo sulla statale che [redacted] Milano porta a Novara.

Verso le 14,30, i ciclisti penetreranno nel capoluogo del Cascinone, per poi imboccare cor[redacted] Milano, salire sul cavalcavia XXV Aprile, proseguire per viale Curtatone, viale Giulio Cesare, corso Vercelli, lasciando Novara dopo qualche minuto.

Il traffico veicolare, quindi, sarà bloccato in tutte le strade che riguarderanno [redacted] percorso della tappa. Le vie interessate saranno progressivamente chiuse dai vigili urbani un'ora prima del passaggio dei corridori.

Ma non sarà questa l'unica visita [redacted]ei «girini» in provincia. La maglia rosa, Miguel Indurain, e colleghi torneranno nel Novarese venerdì, nella terribile tappa Saint Vincent-Verbania (201 chilometri, tre gran premi della montagna [redacted] l'Alpe Segletta), toccando, dalle 13,30 alle 17,15, Omegna, Gravellona Toce, Feriolo, Fondotoce, San Bernardino Verbano, Cambiasca, Aurano, Premeno, Bèe, Arizzano e Verbania.

Sabato mattina, il «Giro» ripartirà dalla città lacuale nella Verbania-Vigevano (penultima tappa, 92 chilometri) [redacted] passerà da Baveno, Stresa, Belgirate, Lesa, Meina, Arona, Dormelletto, Borgoticino, Varallo Pombia, Marano Ticino, Oleggio, Bellinzago, Cameri, Galliate, Romentino, Trecate e Cerano, dove i corridori lasceranno definitivamente il Piemonte per la Lombardia, dove si svolgerà la cronometro finale Vigevano-Milano.

[m. p.]

Miguel Indurain, la maglia rosa del Giro

Alcune ore prima fu salvato dagli agenti di una volante, forse ci sarà un'inchiesta

Tossicomane morto, oggi autopsia

La polizia ha trasmesso alla magistratura una relazione sull'episodio. Quando si era ripreso il giovane aveva lasciato l'ospedale, cinque ore dopo la crisi letale e il ricovero. Due anni fa un'overdose uccise [redacted] madre

NOVARA. Forse ci sarà un'inchiesta giudiziaria per la morte [redacted] Danilo Fioramonti, il tossicomane novarese di [redacted] anni vittima [redacted] di [redacted] presunta overdose nella tarda serata di venerdì [redacted] (due anni fa l'eroina aveva già ucciso [redacted] madre, Patrizia Boccagna) e spirato sabato mattina all'ospedale Maggiore alcune [redacted] dopo un drammatico salvataggio, riuscito, da parte degli agenti di una «volante» della Questura. Proprio questa circostanza [redacted] indotto la polizia ad inviare una relazione sull'episodio alla magistratura, che ha disposto l'autopsia.

L'esame sul cadavere, che verrà eseguito oggi, dovrà stabilire le cause del decesso, accertando quali sostanze il gi[redacted] abbia assunto prima dell'ultima crisi. Tra le tante ipotesi, [redacted] si esclude che Danilo nell'ultimo giorno di vita, che l'ha visto gravitare più volte attorno al pronto soccorso, oltre ad iniettarsi l'eroina possa aver ingerito massicce dosi [redacted] farmaci o altro fino a scatenare nell'organismo la reazione al «cocktail» micidiale.

I maggiori interrogativi, e so[redacted] proprio quelli su cui la polizia vuole far piena luce, riguardano comunque i movimenti del giovane dopo il primo intervento al pronto soccorso, successivo al salvataggio operato dai poliziotti verso le 18 con i barellieri della Croce Rossa, e l'ultimo [redacted] attorno alle 23,30 di venerdì, quando Danilo arriva [redacted] nuovo al «Maggiore» con l'ambulanza dopo essersi sentito male al circolo «Pace e lavoro» di Caltignaga, dov'era stato aiutato [redacted] due ragazzi. Cinque ore d'ombra.

Dopo la prima prestazione al pronto soccorso (erano le 18,45), Danilo si era ripreso ed ha infatti lasciato l'ospedale. Non si sa se perché dimesso dai medici [redacted] in[redacted] perché allontanatosi di [redacted] spontanea volontà.

Come d'altra parte risulta facciano spesso, in tutti gli ospedali d'Italia, i giovani tossicodipendenti che riescono a superare le crisi. In questo [redacted] visto il tragico epilogo, [redacted] vuole soprattutto [redacted] le sue condizioni all'atto dell'allontanamento fossero tali da non pregiudicarne la vita [redacted] se in[redacted] fosse necessario decidere il ricovero e tenerlo ancora [redacted] osservazione medica. Parimenti, ci si chiede cos'abbia fatto poi [redacted] chi abbia incontrato.

Tra [redacted] personale del pronto [redacted] del «Maggiore», si coglie la consapevolezza di chi [redacted] di aver fatto tutto il possibile per salvare Danilo, ricordato come un frequentatore abituale. «Siamo [redacted] disposizione dell'autorità giudiziaria per ogni eventuale chiarimento che riterrà opportuno», dice il vicedirettore sanitario dottor Mario Minola.

[p. ben.]

Danilo Fioramonti, 21 anni e la madre, Patrizia Boccagna, stroncata da overdose [redacted] 12 maggio '90 nei bagni dell'autogrill Pavesi sulla Torino-Milano. Il giovane [redacted] mattina nel reparto rianimazione dell'Ospedale Maggiore di Novara.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted] AL [redacted]

[redacted] alle pulizie [redacted] civico

Abbiamo notato che è norma ed [redacted] degli addetti di una agenzia [redacted] pulizie che opera a Verbania di gettare direttamente sulla strada l'acqua sporca (resa anche schiumosa per l'uso di detersivi) che rimane nei secchi al termine della lavatura dei pavimenti dei locali in loro affidamento.

Non crediamo che non ci siano toilette ove riversarla, ma riteniamo che questi addetti dele pulizie lo facciano solo per loro comodità.

Le «operazioni» [redacted] purtroppo coperte da immunità in quanto avvengono di mattino presto (tra le 6 e le 7) quando i vigili urbani [redacted] sono ancora in servizio.

Riteniamo che in difesa dell'igiene e dell'immagine cittadina (non fanno certo belvedere le grosse pozze di acqua schiumosa) sia dovere del comando dei vigili urbani intervenire per porre fine ad un abuso; che è assieme palese dimostrazione di mancanza di senso civico e di arroganza.

Lettera firmata, Verbania

[redacted] con [redacted] polemiche su Tomba

La lettera a firma «I giovani dello Sci Club Verbania» è sta[redacted] scritta all'insaputa del Consiglio direttivo, non esprime il pensiero dello stesso e nemmeno quello della maggioran[redacted] ragazzi dell'agonistica ma solo quello personale di uno o due giovani [redacted] «presunti tali».

Il Club ha promesso ai ragazzi dell'agonistica soltanto le foto [redacted] gruppo con Tomba (foto in seguito autografate dallo stesso), ben conoscendo gli impegni che quotidianamente Alberto doveva affrontare durante la permanenza [redacted] Verbania.

Riteniamo pertanto che quanto da noi programmato sia stato pienamente rispettato auspicando che il nostro primo e breve incontro con Alberto sia solo l'inizio [redacted] altri momenti più sereni e tranquilli.

Invitiamo i ragazzi e le relative [redacted] famiglie [redacted] voler chiudere questa inusitata e sterile polemica.

[redacted] consiglio direttivo
Sci Club Verbania

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) [redacted]
Domodossola: (0324) [redacted]
Galliate: [redacted]
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.[redacted]
Gravellona: (0323) 848 559 - [redacted]
[redacted]
Verbania: (0323) [redacted] - 516.000 - 556.161
[redacted]: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

[redacted] MEDICA

Novara: 26.000
[redacted] (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

[redacted] DI TURNO

A[redacted] oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Agnelli*, [redacted] Cavallotti 2, tel. 62.03.67 [redacted] continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. [redacted] a *S. Rocco*, l.go Cantore, tel. 47.28.39 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche [redacted] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [redacted] ricette [redacted] urgenti.

Arona: *Manzoni*, [redacted] Liberazione 65, tel. (0322) 24.24.33
Oleggio: *Calcaia*, v. Matteotti 10, tel. 91.391
Gargallo: *Sbondrini*, via Marconi 10, tel. (0322) 94.622
Gattico: *Fanchini*, v. [redacted] 34, [redacted] 83.81.55
Verbania (Pallanza): *Nitali*, viale Azari 1, tel. (0323) 55.63.40
Cannobio: *Calalucci*, v. D. Uccelli 18, tel. (0323) 70.178
Gignese: *Cammarani*, p. Colle, [redacted] (0323) 20.508
Colazza: *Benzi*, p. Milano 2, tel. (0322) 21.83.96
Preglia di Crevoladossola: *Camisani*, v. Sempione, 45, tel. (0324) 33.117
Premosello: *Rosso*, v. C.Libertà 13, [redacted] (0324) [redacted]
Craveggia: *Salvagno*, [redacted] Umberto, tel. (0324) 98.013
[redacted]llona Toce: *Bernardini* v. Corridoni, 6, tel. (0323) 84.00.77
Armeno: *Negri*, viale Cadorna 22, tel. (0322) 90.01.05
Grignasco: *Borse*, p. Cacciami 2, tel. (0163) 41.71.13

[redacted] CIVILE

NOVARA

SI SPOSERANNO. Giuseppe Pantaleo, impiegato, via Spreafico, 40 e Elisabetta Errera, impiegata, Mazara del Vallo; Marco Garetto, impiegato, viale Giulio Cesare, 273 [redacted] Paola Antonellini, impiegata, Bologna; Giovanni Simone, impiegato Poste, via Bossi, 10 e [redacted] Laddaga, insegnante, Gravina in Puglia; Pasquale Mazzarello, agente di polizia, via Sforzesca, [redacted] Franco, apprendista sarta, Veglie; F[redacted] De Consoli, impiegato, via Perazzi, 19 [redacted] Cristina Quaranta, artigiana, Omavasso.
Fabrizio [redacted] Carlo, avvocato, Pescara e Anna Ruggieri, funzionario di polizia, strada Rizzottaglia, 40; Alberto Grassi, architetto, via Prati, [redacted] Carcano, architetto, Torino.

Ines, Nino e Lia, Giannina, Silvia con i famigliari, piangono la loro cara
Angioletta Invernizzi vedova Carnevale Pellino
che ha raggiunto Francesco e Osvaldo.
— Novara, 8 giugno 1992.

La cognata Pina[redacted] e nipoti [redacted] Pellino partecipano [redacted] per la scomparsa della cara
Angioletta Invernizzi [redacted] Carnevale Pellino
— Novara, 8 giugno [redacted].

[redacted]

AMBIENTE

Stasera si parla di ambiente

Il [redacted] polifunzionale «Le Riserie» di via Conti di Biandrate 11a ospita stasera [redacted] conferenza di Paolo Pagano ed Emilio Calza, [redacted] «Inquinamento atmosferico» e «Smaltimento rifiuti». Nell'ambito [redacted] problema-ambiente [redacted] in corso la mo[redacted] di foto realizzate da Enrica Borghi dal titolo «Bio-logicamente, percorso di ricerca, immagini dall'88 ad oggi», aperta fino [redacted] 15 giugno.

SOLIDARIETA'

Aiuti allo Zaire

Alla parrocchia del Sacro Cuore si raccolgono fondi [redacted] inviare nelle missioni dello Zaire: [redacted] accettano somme in denaro e manufatti che [redacted] posti in vendita alla fine di ottobre, nel [redacted] manifestazione. Per informazioni è disponibile padre Candido.

ASSOCIAZIONI

Un raduno per l'Historic car

L'«Arona Historic car club» ha organizzato [redacted] raduno che si terrà domenica 21 giugno, al ristorante «Battle of Britain» [redacted] Vacciago: le prenotazioni devono essere [redacted] entro il [redacted] giugno.

ARTIGIANI

Incontro degli acconciatori

E' prevista per lunedì 15 giugno la riunione degli aderenti ai settori di acconciatura ed estetica, che si ritroveranno alla sede dell'Unione artigiani di via Matteotti 42 per discutere dell'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto del settore. Lunedì alle 16 si verificheranno i particolari dell'accordo, la durata e [redacted] flessibilità dell'orario, retribuzioni e aumenti per i periodi di anzianità.

FOTO[redacted]

Immagini [redacted] Cavandone

La Società operaia, la parrocchia di Cavandone, e il foto club di Verbania, organi[redacted] un concorso fotografico sul [redacted] «Cavandone oggi». L'invio delle opere partecipanti dovrà essere effettuato [redacted] agosto, la premiazione a settembre.

A Novara si sono riuniti i reduci della divisione «Sforzesca» decimata in Russia

Gli ultimi superstiti del Don

A loro e ai compagni morti nel '42-'43 è stato dedicato un viale sul Colle della Vittoria
C'era anche il generale Giuseppe Joli, medaglia d'oro: tornò in Italia dopo 12 anni di prigionia

NOVARA. Gli ultimi della divisione «Sforzesca», superstiti ancora in vita di quella tragedia che ha avuto il nome di campagna di Russia, in una mattina di giugno al Colle della Vittoria. Insieme, come quel giugno di cinquant'anni fa quando lasciarono la caserma e salirono sulla tradotta che li doveva portare in riva al Don, e combattere. Del gruppo che faceva capo al 54° Fanteria restano soltanto poche centinaia, che oggi chiedono di non essere dimenticati. Ma soprattutto si battono per rimpatriare le salme di quei commilitoni che andarono a infoltire l'esercito delle «Centomila gavette di ghiaccio».

La città di Novara, sindaco Antonio Malerba in testa, rende omaggio dopo mezzo secolo al sacrificio della «Sforzesca» dedicando un viale sul Colle della Vittoria e una lapide sul monumento ai Caduti. Arrivano in molti al raduno organizzato dal tenente colonnello Dario Lanza e c'è anche il generale Giuseppe Joli, 79 anni, novarese medaglia d'oro, presidente dell'Associazione nazionale reduci di Russia. Professore di filosofia e storia, partì tenente da Novara con i ragazzi della Sforzesca. E nessuno meglio di lui può raccontare quell'esperienza umana ai limiti dell'incredibile: 12 anni di prigionia, dal '42 al '54, stanno lì, a testimoniare. Non ha dimenticato nulla, come fosse ieri. Abbraccia e stringe le mani ai suoi uomini, accompagnati dagli stessi cappellani militari: don Oreste Cerri e padre Gherardo Gubertini. Per tanto tempo si è tenuto un groppo in gola e adesso dà sfogo alle parole, tuonando al megafono: «Questa divisione ha sopportato tutto, compresa la diffamazione. Di quei ragazzi si è detto tutto e la loro è stata appiccicata addosso un'etichetta da vigliacchi. Ma io che ho raccolto centinaia di testimonianze posso dire che sono morti tutti qui in Italia perché per loro la malattia peggiore è stata la nostalgia. E finalmente si sta spendendo qualche lacrima, un riconoscimento a tutta quella gente morta».

L'odissea del generale Joli, che oggi vive a Como, è straordinaria. Prigioniero dei russi nell'inverno 1942-1943 sulle rive del Don, è deportato con altre migliaia di soldati e ufficiali italiani nei lager: sopravvive agli orrori dei campi di concentramento di Susdal, Mariska, Elabuga. Non si piega al «lavaggio del cervello» che i sovietici mettono sistematicamente in atto nei confronti dei graduati e militari. Lui contesta punto per punto le teorie che gli vengono inculcate dalla scuola antifascista di Mosca. «Tutto - ricorda - era stato organizzato in forma anti-uomo e anti-italiano. Ed erano proprio alcuni nostri connazionali comunisti, facenti parte dell'ufficio commissario politico di ogni lager, a perfezionare l'opera di indottrinamento». Per il suo netto rifiuto, Giuseppe Joli fu condannato a morte, pena poi commutata in detenzione a Stalino, Kiev e a 25 anni di lavori forzati.

«Soltanto dopo la morte di Stalin per chi era rimasto ancora vivo si aprì uno squarcio». L'ufficiale, di cui si erano perse le tracce, tornò a Novara nel '54.

Gianfranco Quaglia

Il gen. Giuseppe Joli con il sindaco di Novara Antonio Malerba (FOTO FINOTTI)

La ricerca di una salma

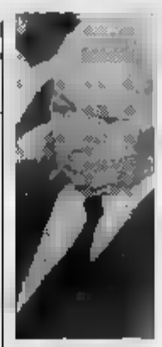
Un soldato di Caltignaga morì nel '43 in un ospedale di Mosca

NOVARA. Luigi Sempio, 69 anni, ex sindaco di Nibbiola, per quasi cinquant'anni questione personale: rimpatriare la salma di Ettore Farina, soldato morto in Russia durante la seconda guerra mondiale.

Classe 1918, era di Caltignaga ma i suoi parenti oggi abitano a Nibbiola. Per questo Sempio si è preso a cuore la vicenda e sta combattendo la sua battaglia da 25 anni.

Sul caso Farina» Sempio ha raccolto un dossier composto da lettere di risposta e documenti originali. Uno di questi comprova la morte di Ettore Farina, appartenente al 54° Fanteria, avvenuta il 18 gennaio 1943 a Mosca. L'atto di morte è stato registrato sul registro dell'ufficio di Stato Civile del comitato esecutivo del Soviet della città di Mosca.

Come e perché morì il soldato italiano? Per tubercolosi polmonare, dopo il ricovero in un ospedale, è molto probabilmente il corpo fu sepolto in una fossa comune.



Luigi Sempio l'ex sindaco di Nibbiola che da 25 anni si batte per rimpatriare la salma di un soldato

Sempio ora si batte per rintracciare quella salma, anche se si rende conto delle enormi difficoltà. «Se proprio non riuscirò a risalire ai resti di Ettore Farina - dice - io chiedo che almeno sia localizzato il posto della sepoltura. Mi accontenterei di prelevare una manciata di terra e portarla nel cimitero di Nibbiola, accanto alle tombe dei suoi parenti».

[g. f. q.]

Oggi in corte d'assise a Novara il processo alla guardia giurata di Arona

A Lesa uccise il marito dell'amica

Il delitto un anno fa davanti ai cancelli della «Hermo» dopo il litigio fra due uomini che si contendevano la stiratrice Anna Santoro. Il marito della donna freddato con due colpi di revolver morì ad Alessandria

NOVARA. Dopo l'ennesima lite, la guardia giurata uccise il marito dell'amica con la pistola d'ordinanza.

Oggi, Salvatore Morgante, 48 anni, in servizio alla «Vigilanza Vedetta» di Arona, comparirà davanti alla corte d'assise di Novara per rispondere di omicidio volontario. Il processo, dopo una serie di rinvii, è stato fissato ad un anno dal delitto per la sera del 28 maggio dell'anno scorso. La vittima, Guglielmo Bevilacqua, 44 anni, di origine salernitana, lavorava in un'officina di Oleggio Castello.

La donna contesa, Anna Santoro, 44 anni, stiratrice presso la «Hermo» di Lesa, aveva lasciato l'abitazione del marito, in via Montenero 26, per andare a vivere con la figlia Nunzia in un appartamento di via Roma 43, sempre ad Arona. La separazione di fatto era avvenuta da un mese. La donna aveva intrapreso poi una relazione con Morgante, sposato a sua volta e padre di una figlia di 11 anni. La guardia giurata, lasciata la famiglia, era andato a vivere in un monolocale a Dagnente, la frazione di Arona. Qui lo conoscono come lo sceriffo, per la sua professione.

Quel pomeriggio di un anno fa, i due rivali s'incontrarono in via Castello, proprio davanti ai cancelli della «Hermo», a Lesa. Bevilacqua, a quel che è dato di sapere, non s'era mai rassegnato alla perdita della moglie. Morganta, dal canto suo, non sopportava che Anna Santoro mantenesse dei rapporti, sia pure amichevoli, con il marito.

Quel che sia veramente accaduto fra i due forse non si saprà mai e meglio avremo sempre e solo la versione dell'omicida. Pare che Bevilacqua attendesse la moglie all'uscita dal lavoro per avere qualche informazione relativa alla compilazione del modello 740 per la denuncia dei redditi. Qui sarebbe stato affrontato dalla guardia giurata che, facendosi forte anche della sua qualifica e del fatto di essere armato, l'avrebbe invitato con toni decisi a lasciare stare la donna. Bevilacqua, stando al racconto di Morgante, avrebbe cercato allora di investirlo con il motorino. A quel punto la guardia giurata ha estratto il revolver facendo fuoco, per difendersi. Sarà questa dell'eccesso colposo la legittima difesa la tesi difensiva dell'imputato.

Bevilacqua, raggiunto da due colpi esplosi da una calibro 38, stramazzò a terra. Ricoverato prima all'ospedale di Arona, venne trasferito poi ad Alessandria dove morì dopo due giorni di coma donando cuore, fegato, reni e cornee.

Morgante a bordo della sua auto fuggì. Venne rintracciato poi in serata ad Arona mentre stava andando a costituirsi dai carabinieri. Oggi sarà difeso dall'avvocato Nando Cardinali.

[r. a.]

Salvatore Morgante, l'omicida; Anna Santoro e Guglielmo Bevilacqua, la vittima

VENNESI SUL LAGO MAGGIORE

DISCOTECA

avviata, capienza 1800 posti
Telefonare
STUDIO TERZIOTTI
solo se veramente interessati
0322/243.605

DICHIARATIVA DI MORTE PRESUNTA
Con sentenza 27-2-92/20-5- il Tribunale di Verbania ha dichiarato presunta in 31-12-1942 del soldato **Giuseppe fu Giuseppe e Nino Giulia**, nato a Preglia (No) il 10-6-1916, scomparso in occasione combattimento in Russia nel dicembre 1942.
avv. Pietro Cacciatuoco

IMMOBILIARE RIGHETTI
INTRA (vicinanze): In palazzine in costruzione appartamenti termoautonomi di varie metrature doppi servizi, terrazzi, balconi e box o posto auto. VISTA LAGO - AGEVOLAZIONI PAGAMENTO.
(vicinanze): In palazzina corso ristrutturazione appartamento locali servizi, balcone e sottotetto fruibile. GARAGES.
C.so Mameli 61 a - VERBANIA INTRA (NO) Tel 0323 405.913-402.161

FINANZIAMENTI IN 24 ORE FINO A 50.000.000
- Artigiani, e Autonomi anche con dichiarazioni (740) bassi o in perdita
- Leasing - Sconto effetti
- Nessuna anticipata.

Tel. 0321/459.150 - 455.827
CERCASI COLLABORATORI

COMUNE DI OLEGGIO
PROVINCIA DI NOVARA
Avviso d'asta
Il giorno 26 giugno alle ore 12 presso la sede del Palazzo Municipale si procederà all'alienazione di Beni ai sensi dell'art. 73 lett. C. e art. 76 del Regolamento approvato con R.D. n. 827.
Interessati possono assumere informazioni presso il Comune e/o ritirare copia integrale dell'avviso d'asta a cui si rinvia per tutte le altre norme.
IL SINDACO
Vandone Ing. Ezio

CEDESI
avviatissima attività **mercio ambulante fiori, piante, sementi.** Ottimo reddito.
Tel. 0323/61.978

Affermata società per apertura nuovi
18/25 anni, anche privi esperienza, per incarichi diversificati. Presentarsi ore ufficio in Novara - Via Marconi, 16 - Sig. Maridi.

Ricerchiamo
LOCALI DI VENDITA
Max 35anni per società commerciale, anche prima esperienza. Richiediamo massi serietà, predisposizione al contatto umano, disponibilità in tempi brevi. Guadagno iniziale da 3.500.000 a 5.500.000. Telefonare per appuntamento al numero 0322-846410.

ELETTROFORNITURE
azienda leader cerca
Zona: Novara - Magenta - Vigevano
Scrivere: Fermo posta Marcallo

SOCIETA' TRASPORTI S.p.A. RICERCA
Rif. 01: 5/6 autisti patente B e C per distribuzione regionale/nazionale con contratto a tempo determinato. Disponibilità 1° luglio.
Rif. 02: patente per linee nazionali/internazionali con eventuale esperienza in trasporti occasionali. Trattamento economico previsto dal C.C.N.L.
Scrivere a **Publikompass** - **Torino.**

tessile sita nelle vicinanze Borgomanero ricerca
OPERAI
21/35 anni -
aventi cognizioni manutenzione montaggio meccanico. E' richiesta la disponibilità lavoro a . Telefonare ore 10 alle 12 al numero:

La cucina dei grandi chef che tutti si possono permettere
Tre Gobbi
Romagnano Sesia - corso Vercelli, 5 - tel. 0163/833437
CHIUSO IL MARTEDI'
MENU' PREZZI SPECIALI
dalle ore 12 alle 13,30 (L. 20.000 - bevande escluse)
MENU' PER BAMBINI
a prezzo ridotto (L. 15.000 - bevande escluse)
CENE di FINE ANNO SCOLASTICO
a prezzo particolarmente conveniente
PIZZA ANCHE A MEZZOGIORNO
BANCHETTI PER TUTTE LE CERIMONIE
La Direzione offrirà un dono a ricordo della giornata
MENU' PER SINGLE ... d'estate siete soli

SEMPRE LA SOLITA PIZZA? VIENI DA NOI E VEDRAI...
Sesto Calende (VA) - Tel. 0331/924190

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore C. Mazzini, 19 - Tel. 26353

Da visitare il centro storico e, a 4 chilometri, il castello della Manta

Saluzzo, il fascino del Medioevo

Gli «Itinerari» nella patria di Silvio Pellico

Gli «Itinerari della memoria», viaggio nel passato insieme, proposta per scoprire il presente, ci portano oggi fra le i monumenti e le stradine di Saluzzo. Patria di Silvio Pellico e di Giovanni Battista Bodoni, tipografo, inventore degli omonimi caratteri a stampa, Saluzzo, capitale per sette secoli, dal 1100 all'Ottocento del Marchesato del Vasto, rappresenta un affascinante esempio di come si possa conservare, pur nel dinamismo produttivo e commerciale dell'epoca moderna, la preziosa atmosfera delle antiche città dotate di pregevoli opere d'arte.

Nel centro storico, di tipica struttura medioevale, inerpicato sulla collina che sovrasta la città, le linee urbanistiche e l'armonia architettonica sono rimaste intatte. Il prezioso agglomerato si snoda da piazza Maggiore attraverso la Porta Santa Maria (1379); in fondo alle arcate basse e ogivali dei cosiddetti «Portici Scuri» si nota la Biblioteca Civica e, svoltando nella piazzetta dei Mondagli, la casa natale del Pellico.

Dalla Salita al Castello, fiancheggiata da antichi palazzi nobiliari (la Zecca del Marchesato, il vecchio palazzo municipale con la torre quattrocentesca, il Palazzo delle Arti, il torrione della Castiglia), si possono raggiungere la piazzetta la Chiesa di San Giovanni di eccezionale valore artistico. Importanti anche l'attiguo Convento e il campanile romanico-gotico.

Altri notevoli monumenti della città (che è sede di mostre internazionali dell'arte del mobile e dell'arredamento e della Scuola Europea di Musica) sono Casa Cavassa (dove è stato allestito il Museo Civico), il palazzo del Carretto, la Chiesa di San Bernardo, la via Griselda (la protagonista di una novella del Boccaccio ambientata a Saluzzo nel Mille), la Cattedrale.

A quattro chilometri a Sud di Saluzzo, il magnifico castello della Manta, con di preziosi affreschi; a dieci chilometri, poco oltre l'imbocco della Valle del Po, l'Abbazia di Staffarda, uno dei monumenti più insigni del Piemonte.

[g. rav.]

Saluzzo, corso Piemonte nel

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 estratti a sorte soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.

Aut. Min. n. 42832

Domodossola, c'è battaglia fra maggioranza e opposizione

Centro storico, è scontro

I consiglieri di tutti i gruppi di minoranza hanno abbandonato l'aula consiliare in segno di protesta ma non sono riusciti ad ottenere il rinvio della seduta

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Lettera di dipendenti Sisma sul doppio capoluogo

Il Comune ha ricevuto una lettera di sostegno al suo operato sul problema del doppio capoluogo. Lo scritto, che porta in calce numerose firme di dipendenti della Sisma, chiede appunto che venga riconfermata l'istituzione della provincia con doppio capoluogo.

ORNAVASSO

Una donna alla segreteria della democrazia cristiana

Franca Zappella, insegnante e madre di due figli, è la prima donna alla guida di un partito. Nei giorni scorsi, l'assemblea della dc ha eletto la Zappella alla guida della segreteria.

PIEVE VERGONTE

Ricominciati i lavori alla chiesa parrocchiale

Sono ripresi i lavori per il rifacimento degli intonaci esterni della parrocchiale. L'opera beneficia di un contributo di milioni del ministero Beni Culturali e Ambientali.

DOMODOSSOLA

I Verdi chiedono centraline per rilevare l'inquinamento

I Verdi intervengono sul problema ambientale in Ossola. Chiedono che venga aumentato il numero di centraline per i rilevare dell'inquinamento. Secondo i Verdi, la situazione si sarebbe gravemente evoluta.

DOMODOSSOLA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Scontro in municipio sul recupero e la valorizzazione del centro storico. I gruppi di minoranza, dopo aver chiesto che il piano particolareggiato venisse posto subito di, anticipando interpellanze vecchie di mesi, hanno poi abbandonato in blocco l'aula consiliare, pensando forse far mancare il numero legale. Invece in aula sono rimasti la metà dei consiglieri e la seduta è proseguita con la discussione di altri argomenti. L'esame del piano del centro storico proseguirà il 15 giugno.

Il clamoroso gesto dei gruppi di minoranza, che hanno deciso di far fronte comune, è stato poi motivato in una conferenza-stampa alla quale hanno presenziato esponenti pds, psdi, pli liberale, il repubblicano e il rappresentante dei verdi. Mancava solo Franco Zani della Lega Nord che comunque avrebbe appoggiato l'iniziativa.

«Non potevamo accettare di essere presi in giro - ha detto senza mezzi termini il socialdemocratico Sergio Urani - l'assessore all'urbanistica ha cominciato a leggere una lunghissima relazione tecnica di cui tutti i gruppi avevano già preso visione da tempo. Una farsa. A me, e penso ai cittadini, interessava invece conoscere gli orientamenti dell'amministrazione sulle sull'attuazione del piano, i tempi previsti per gli interventi più significativi, insomma il futuro del centro storico. Niente. Ancora una volta l'amministrazione si è rivelata assolutamente impreparata temi di grande portata e interesse».

Eligio Pelizzon del pds ha rincarato la dose: «Il piano particolareggiato era stato all'ordine del giorno di una convocazione del Consiglio che risale al 16 aprile. La giunta ha avuto tutto il tempo di prepararsi, per evitare la figuraccia dell'altra sera. L'incarico di primo professionista per il recupero del centro storico risale addirittura al 1983, lo studio avrebbe dovuto essere consegnato un anno dopo. E' vero che ci sono stati contrattempi, anche di natura giudiziaria, e imprevisti non giustificano

Sergio Urani, sopra, e Eligio Pelizzon

certo un ritardo di otto anni. Nel 1988 era stato dato l'incarico per il piano particolareggiato, anche qui si era parlato di un anno e siamo arrivati al 1992. Lo stesso discorso vale per le norme tecniche e la variante al piano regolatore, vengono indicate scadenze di mesi, passano anni. E' un andazzo insostenibile».

L'unico rappresentante dei verdi in Consiglio, Sergio Fedeli, ha ricordato la petizione con 1300 firme che riguardava in generale la vivibilità del centro di Domodossola e non ha mai avuto risposta. I gruppi di minoranza si erano già coalizzati per chiedere, a termini di legge, una convocazione straordinaria del Consiglio per discutere lo stato di degrado della città, già denunciato la scorsa estate da una pagina fotografica del settimanale «Eco Risveglio» che documentato lo stato di totale abbandono di molte zone. La maggioranza dc e psi dispone in Consiglio di diciotto seggi su trenta ma negli ultimi tempi la coalizione non ha certo brillato per compattezza, come sulla nuova provincia.

Il sindaco e la giunta hanno comunque replicato all'opposizione con una durissima nota in cui parlano di «comportamento gravemente scorretto dei consiglieri di minoranza che hanno inspiegabilmente abbandonato l'aula consiliare», di «offesa del più elementare principio di diritto e delle libertà di parola» per le continue interruzioni alla relazione dell'assessore. Secondo l'amministrazione i gruppi di opposizione hanno dato l'impressione di «recitare una copione preventivamente deciso per raggiungere un obiettivo diverso da quello dichiarato».

Adriano Valli

Premosello, La Y10 su cui viaggiava Barbara Borghini (nel riquadro) subito dopo l'incidente nel quale ha perso la vita

Schianto di Cuzzago durante la gita in auto per un gelato

Migliorano i giovani feriti amici della ragazza morta

DOMODOSSOLA. Profonda commozione e sgomento in tutta la Bassa Ossola per l'ennesimo, tragico incidente del sabato sera in cui è morta Barbara Borghini, 16 anni, di Premosello Chiovenda. La ragazza viaggiava in una «Y10» che è sbandata dopo una curva, poco prima dell'abitato di Cuzzago, ha urtato lo spigolo della recinzione di una villetta e, dopo un drammatico testa-coda, è finita sulla sinistra della carreggiata.

L'auto era condotta da Marco Zanola, 20 anni, di Crodo, che sta prestando il servizio militare presso il comando dei vigili del fuoco di Domodossola, e aveva a fianco un'altra ragazza, Roberta Pettini, 17 anni, di Premosello. Barbara Borghini viaggiava invece sul sedile posteriore con Donato Alberti, 21 anni, di Baceno. Dopo il tragico impatto, i vetri dell'auto sono andati in frantumi, il portellone posteriore si è aperto: Barbara è stata scagliata fuori ed è caduto sul selciato, battendo probabilmente la testa. Inutili i tentativi di rianimare la ragazza che è stata portata in ambulanza all'ospedale di Verbania ed è deceduta quasi subito per gravissime lesioni interne.

Marco Zanola è invece uscito incolume dallo spaventoso incidente, anche gli altri due giovani hanno riportato ferite di poco conto, guaribili in pochi giorni.

I quattro ragazzi avevano trascorso assieme il pomeriggio di domenica, in serata avevano pranzato a Premosello dove avrebbero assistito a una partita di calcio amatoriale. Avevano deciso di andare sul lago Maggiore per un gelato, erano saliti sull'auto di Zanola. Dopo qualche chilometro, lo schianto, a poca distanza da una discoteca che i ragazzi avevano già superato e non di quella la loro meta. E l'ora dell'incidente, poco dopo le 22, oltre alle testimonianze, porta ad escludere che rientrassero da un locale.

I carabinieri di Premosello stanno cercando di stabilire le cause dell'incidente che potrebbe essere stato provocato dal fondo stradale particolarmente sdrucciolevole per l'intensa pioggia di sabato e dalla forte velocità.

Sembra che, dopo la curva, la «Y10» sia finita su uno spiazzo di erba viscida per la pioggia che potrebbe aver causato la sbandata. [a. v.]

SAPER SCEGLIERE UN SALOTTO

Facendoti consigliare da un architetto e da un arredatore d'interni che sapranno sicuramente risolvere con originalità ogni tuo problema d'arredamento.

mobilificio possetti

Fraz. Caddo - G. Possetti, 1 - 28035 CREVOLADOSSOLA (NO) - Tel. (0324)

LA RIVOLUZIONE SVEDESE.

NUOVA 850 GLT

2 litri, 5 cilindri, 20 valvole. Catalizzatore a tre vie. Trazione anteriore. Sospensione posteriore ad assetto autosterzante. Compatta e dinamica lancia i suoi 143 cavalli alla conquista di chi ama la guida. È la rivoluzione svedese. È Volvo 850 GLT.

VOLVO

CONCESSIONARIA
FONTANA SRL
V. NOVARA 101 - BORGOMANERO
TEL. 0322/845.088

Stazioni di servizio autorizzate:
GARAGE DI GRIECO
CREVOLADOSSOLA - 0324/33.594
EUROGARAGE SNC
- Tel. 0323/553.112

Verbania, tornano in attività i battelli ecologici che spazzeranno le coste

Acque più pulite [redacted] «Nechessa»

L'iniziativa è partita dall'assessore provinciale all'ambiente, che ha coinvolto anche i Comuni rivieraschi. La gestione affidata alla «Cooperativa Risorse» consentirà un risparmio di 200 milioni

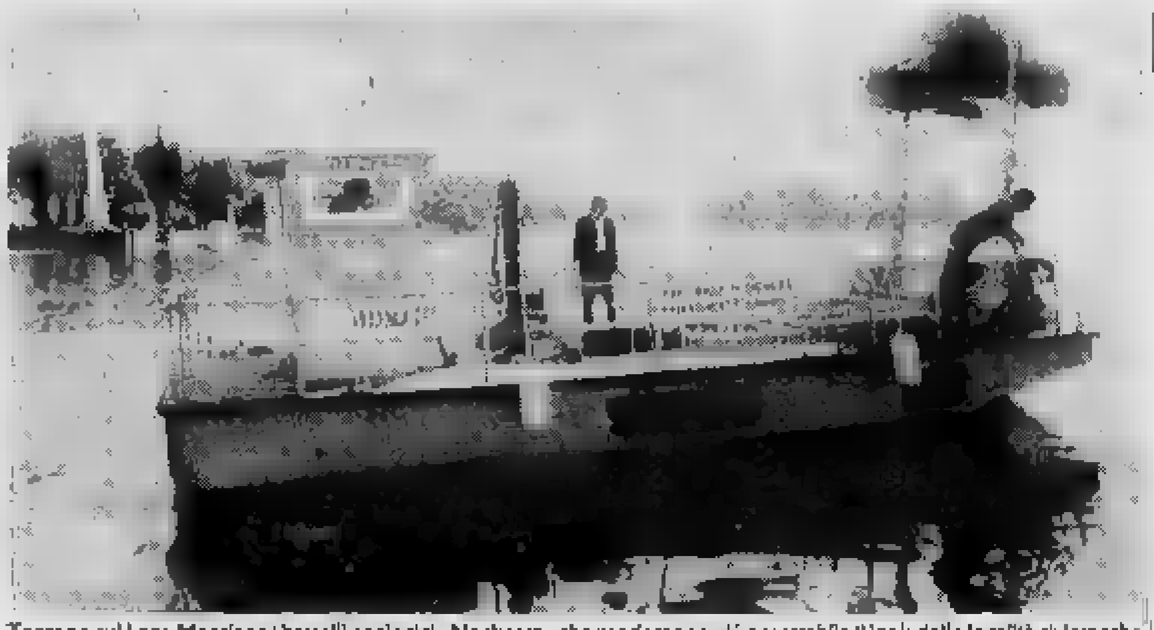
VERBANIA. Nechessa 1 e 2 tor[redacted] in attività e non si limiteranno a pulire la superficie dei laghi novaresi, ma si occuperanno anche delle rive, rendendo più accettabile il look delle località rivierasche nella stagione estiva.

«Nechessa» è il nome dei due battelli ecologici della Provincia, [redacted]iati dalla Cassa di Risparmio di Torino [redacted] rimasti all'ancora per alcuni mesi dopo le polemiche divampate sulla loro gestione.

Ad affrontare [redacted] decisione il problema dei due battelli [redacted] della pulizia dei laghi [redacted] l'as[redacted] provinciale all'Ambiente Paolo Cattaneo, che ha trovato [redacted] soluzione al problema [redacted] gestione, ha potenziato l'opera dei battelli spazzalago [redacted] ha coinvolto i comuni rivieraschi nel problema della pulizia degli specchi d'acqua.

«Convincere i comuni dei laghi Maggiore [redacted] Orta non è stato facile - osserva l'assessore -, basti pensare che quando li ho convocati per spiegare che cosa si poteva fare per superare que[redacted] situazione di stallo, si so[redacted] presentati quattro comuni su ventidue, davvero pochi».

All'assessore i rappresentanti dei centri lacustri avevano detto che i battelli, così com'erano impiegati, servivano a poco: «Secondo i comuni le superfici [redacted] laghi, soprattutto il Maggiore, sono molto grandi ed il battello non fa a tempo a pulire [redacted] superficie che i rifiuti si depositano sulle rive».



Tornano sul Lago Maggiore i battelli ecologici «Nechessa» che renderanno più accettabile il look delle località rivierasche

Cattaneo non si è però scoraggiato ed ha cercato di coinvolgere anche la Regione «che all'inizio si è detta interessata e poi ha fatto marcia indietro. Fortunatamente abbiamo trovato alla fine la Cooperativa Ri[redacted] di Verbania [redacted] cui abbiamo ottenuto risultati vera[redacted] positivi».

[redacted] cooperativa verbanese possiede già un'esperienza nel settore, perché da tempo si occupa [redacted] rifiuti delle isole Borromee «e questo ci dà una garanzia sulla qualità del lavoro».

L'accordo fra Provincia e l'impresa che d'ora in poi si occuperà della pulizia della superficie dei due grandi bacini, provede alcuni punti importanti, che è lo stesso assessore Cattaneo a spiegare.

«Il primo obiettivo che abbiamo raggiunto è stato quello di far sì che i due battelli restino di proprietà della provincia, che li ha ceduti in comodato gratuito alla cooperativa per cinque anni. Il secondo è il risparmio da parte dell'amministrazione provinciale, che grazie a questo accordo risparmia oltre [redacted] milioni che potranno essere spesi in [redacted] altro modo a favore dell'ambiente».

Ma i battelli non si limiteranno a pulire gli specchi d'acqua e si dedicheranno anche alle rive, risolvendo così [redacted] problema che [redacted] reso i comuni così diffidenti nei confronti [redacted] battelli spazzini.

«Abbiamo dato l'autorizzazione alla cooperativa di apportare delle modifiche agli scafi - precisa l'assessore Cattaneo -, [redacted] da [redacted] una sorta di piccolo pontile mobile che [redacted]te ai battelli di avvicinarsi a riva e di effettuare anche le operazioni di pulizia della coste. Naturalmente adesso ci aspettiamo la risposta e la collaborazione da parte dei comuni rivieraschi, [redacted] in questo modo potrebbero davvero presentare un ottimo biglietto da visita [redacted] turisti per la stagione estiva imminente».

All'iniziativa di pulizia delle coste hanno già aderito i centri dell'Alto Verbano, Cannero, Ghiffa e Cannobio, oltre alla stessa Verbania, mentre con gli altri comuni [redacted] in [redacted] trattative.

Per quest'estate sarà all'opera Nechessa 1, il battello che pulisce la superficie del lago Maggiore, [redacted]entre per il gemello Nechessa 2, a cui è affidato il Cusio, occorrerà ancora qualche mese. «Il primo battello è già in funzione - dice Cattaneo - Nechessa 2 verrà predisposto per la pulizia delle rive nel giro [redacted] alcuni mesi, poi diventerà operativo».

Marcello Giordani

La scomparsa, a 84 anni, dell'imprenditore-inventore cusiano

E' [redacted] Angelo Tracanzan padr[redacted] della [redacted] inox

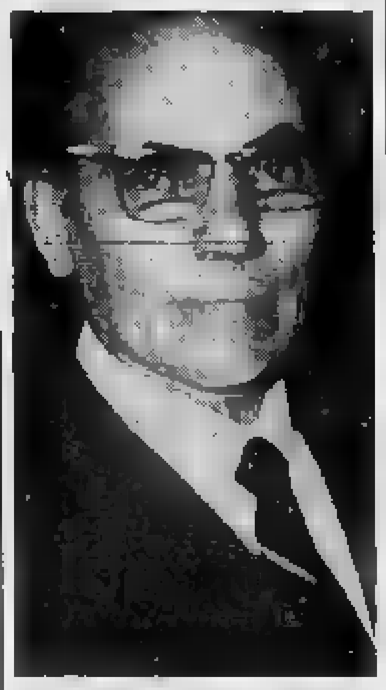
PETTENASCO. Si svolgeranno questo pomeriggio alle 16 i funerali di Angelo Tracanzan, l'industriale cusiano considerato il «padre» della caffettiera in acciaio inox. Aveva 84 anni e fino [redacted] pochi mesi fa [redacted] ancora attivo nella azienda che aveva creato, partendo dal nulla, in quaranta anni di lavoro. La sua scomparsa ha destato un grande cordoglio negli ambienti imprenditoriali dell'Alto Novarese. Era probabilmente l'ultimo simbolo di quella generazione di industriali che, nella ricostruzione del dopoguerra, con grande inventiva [redacted] geniali intuizioni, si erano fatti dal nulla.

Angelo Tracanzan[redacted] arrivato nel Cusio, proveniente da Piazzola sul Brenta, [redacted] piccolo centro in provincia di Padova, nel 1935 in viaggio di... nozze. E sulle rive del lago d'Orta è rimasto per sempre dando vita ad una serie di attività che [redacted] hanno portato [redacted] essere conosciuto in tutto il mondo; contribuendo così al successo del made in Italy e del casalingo cusiano. Nel breve soggiorno sul lago d'Orta Angelo Tracanzan [redacted] conosciuto [redacted] industriali Piazza che lo avevano voluto nella loro fabbrica [redacted] dove da semplice [redacted] attrezzista [redacted] diventato, in pochi anni, responsabile dell'azienda.

[redacted] Tracanzan non dimentica la [redacted] vocazione imprenditoriale e nel 1948 impianta [redacted] piccola officina [redacted]. Gli inizi sono durissimi, date le [redacted] risorse tecniche ed economiche. [redacted] l'attrezzista è ricco di geniali intuizioni. Inventa una macchina per la produzio[redacted] di particolari in bronzo destinati all'industria [redacted] rubinetto. Poi produce, sempre per conto terzi, pomoli in ottone, per passare attorno agli Anni Cinquanta alla realizzazione di piccoli elettrodomestici di uso casalingo.

Fu il primo a creare il frullatore a molte funzioni che si trasformava in grattugia, macinacaffè [redacted] tritatutto. Aveva colto insomma le esigenze della società moderna. Ma Tracanzan era appassionato [redacted] tutto ciò che era tecnico. In quegli anni, mentre la Fiat iniziava a motorizzare l'Italia, Tracanzan dalla [redacted] officina di Pettenasco sperimentava un nuovo tipo di motore rotativo per automobili: [redacted] sistema simile a quello che poi proporrà Wankel. Precursore di tempi, [redacted] così ricco per poter brevettare le sue nu[redacted] invenzioni. E torna [redacted] lavorare sui casalinghi, «inventa», dopo aver prodotto per alcuni anni quella in alluminio, la caffettiera [redacted] acciaio inox: bella, lucente, simbolo di un'Italia che adesso diventa più ricca [redacted] vuole cose p[redacted] preziose. E' la famosa «Alfa» [redacted] copieranno in molti e che viene prodotta su licenza anche in Spagna. [redacted] Pettenasco si sposta a Miasino, dove fonda [redacted] stabilimento per la produzione dei piccoli elettrodomestici e poi ad Armeno, negli Anni Settanta, dove costruisce [redacted] «sue» caffettiera corredata nel tempo da una serie di accessori: vassoi, teiere, zuccheriere ed altri particolari in acciaio. Ma non dimentica il [redacted] grande amore che è quello [redacted] sperimentare. A 72 anni si ritrova a fare anche il chimico e comincia a costruire «celle» solari per la produzione di energia elettrica. Prodotti [redacted] altissima tecnologia, quali i caricabatterie solari [redacted] giocattoli scientifici, che vende addirittura ai giapponesi. Un sogno qu[redacted]sto interrotto a metà [redacted] lasciato in eredità ai figli, Tino Armando, [redacted] famoso sindaco artista [redacted] la figlia Elsa che dirige le aziende [redacted] di Miasino e Armeno.

[v. am.]



L'imprenditore Angelo Tracanzan

A Ghiffa

Mistero per [redacted] nel lago

GHIFFA. I vigili del fuoco, con il supporto di un carro attrezzi dei fratelli Mazzi, hanno recuperato un'auto Renault Clio 16 valvole, colore blu, [redacted] Ginevra 289094. In una delle tasche laterali d'una portiera sono stati trovati documenti che fanno risalire [redacted] proprietà a Paolo Daga, 26 anni, residente [redacted] Ginevra in [redacted] Rossi 2. L'auto [redacted] nel lago, a ridosso della riva, immediatamente [redacted] di sotto di uno slargo, sul lato destro della statale. E' una vettura predisposta per la guida di portatori [redacted] handicap, sul cui cru[redacted] visibili le tracce (soprattutto dei fili strappati e poi ricollegati per consentire l'avviamento) dello scasso.

Il giovane aveva lasciato il capoluogo del Lemano venerdì e che da quel mome[redacted] non aveva dato più dato sue notizie. Nel pomeriggio è stata fatta intervenire una squadra di sommozzatori [redacted] vigili [redacted] fuoco di Vercelli che ha setacciato i fon[redacted] ma senza trovare traccia alcuna di possibili persone.

[a. c.]

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE **OM.CA.** S.R.L.

AFFITTASI monolocali bilocali e [redacted] completamente arredati in Novara.

AFFITTASI bellissimi capannoni industriali, varie metrature (750 - 930 - 1500) a Cameri via Matteotti 112. Possibilità di frazionamenti.

VENDESI rustico a Vespolate, mq [redacted] terreno edificabile L. [redacted]. Libero subito. Da ristrutturare

VENDESI capannoni industriali e terreni, varie metrature con possibilità di [redacted]menti, compresi di tutto, pronti settembre '92, in S. Pietro Mosezzo Novara.

VENDESI 3 + S + n. 2 box + orto in Caltignaga. Libero subito. Ottimo affare.

VENDESI palazzina [redacted] appartamenti, [redacted] costruzione, varie metrature.

VENDESI appartamento 3 + S + box in via Marco Polo [redacted]. Mq [redacted] ca. Stato: [redacted]vo. Libero subito. L. 180.000.000

Per ulteriori [redacted]poste e informazioni rivolgersi a:
[redacted] OM.CA. s.r.l. - Via Mossotti 4/D - [redacted]
Amministratore unico Morelli Antonio
Isc. C.C. N° 154929 - Isc. Int. di finanza n° 15369
Tel. 0321 - 35.796 - 35.082

BorgoAffari [redacted] IMM[redacted]E

VENDO COMPRO

[redacted] Martiri Libertà, 28
Tel. 0322 835.355
[redacted] (No)

SIAMO ALLA RICERCA PER LA NOSTRA NUMEROSA CLIENTELA DI APPARTAMENTI IN BORGOMANERO, BRIGA, GOZZANO E ZONE CIRCOSTANTI. ASSICURIAMO PAGAMENTI IN CONTANTI

4G immobiliare

VERBANIA: SI ACCETTANO PRENOTAZIONI [redacted] LOCALI + SERVIZI PER IL PERIODO ESTIVO.

INTRA: zona centrale vendo villetta a schiera di [redacted] + servizi con ampia mansarda, taverna, lavanderia, 2 box e giardino.

INTRA: in casa d'epoca appartamento ristrutturato 4 locali + servizi, ampia terrazza, totali mq 150 + box. Libero fine '93. Possibilità pagamento dilazionato. L. 230.000.000.

ZOVERALLO: casetta di 4 locali + [redacted], in corso di ristrutturazione, con piccolo giardino e splendida vista lago.

ARIZZANO: in [redacted] residenziale con piscina vendo villetta 4 locali + servizi, [redacted]tina, box, giardino, vista lago, Iva 4%.

GHIFFA: appartamento 3 locali + [redacted], completamente rifatto in casa d'epoca, sul lungolago, con giardino.

[redacted] appartamento di [redacted] + servizi, ristrutturato, in centro [redacted]. L. 50.000.000.

[redacted] Castelli 23 - Verbania Pallanza - Tel. 0323/501.261

STUDIO M.G.B.
DI MARIA GRAZIA BUFALARI

[redacted]

ARONA: vendesi libero subito appartamento 3 letto, doppi servizi, vasto soggiorno, box, cantina.
ZONA BORGOMANERO: cedesi avviatissimo bar gelateria, ottimo reddito, subentro [redacted]dato
[redacted] vendesi immobile ristrutturato, su tre piani, con rustico antistante, libero al rogito.
AGRATE CONTURBIA: vendonsi appartamenti in ristrutturazione metratura varie, adatte anche residenti
ARONA: vendesi box zona campo sportivo libero subito.
[redacted]: affittasi uso ufficio appartamento mq 120 libero subito.
[redacted] ville da costruirsi, singole e bifamiliari, ottime finiture, possibilità di intervento su progetto. [redacted] vista lago, [redacted] metratura

[redacted]: 9/12 - 15/19
ARONA - Via [redacted] 26/B - Tel. 0322 24.93.98

studio casa
Gruppo Società Immobiliari

[redacted]
Lungolago [redacted] 3/B
0323 61.313

LAGO D'ORTA - Miasino vicinanze, in piccolo borgo, soleggiatissimo, ex MULINO in ristrutturazione con giardino.

MIASINO - n[redacted]tro storic[redacted], 70 milioni, ultimo piano soleggiato autonomo appartamento di 2 ampi vani più cucina e bagno. Balcone e box.

CENTONARA - splendida vista lago, villino di mq 140 circa con terreno circostante di mq 1500.

ALTURE LAGO D'ORTA - rustici, ottime posizioni, varie dimensioni con terreno.

OMEGNA - posizione tranquilla e soleggiata costruende vill[redacted] con giardino; 3 letto, doppi servizi, cucina abitabile, salone. Cantina, ampio garage. Dilazioni di pagamento.

OMEGNA BAGNELLA - fronte lago libero in casa bifamiliare signorile, appartamento di mq 160 circa. Terrazzo.

OMEGNA - INVESTIMENTO - lungo lago Gramsci, ultimo piano, splendida posizione, affittato, appartamento di mq 80 circa con balcone. Cantina e so[redacted].

[redacted]A SOTTO - posizione elevata, soleggiatissima casa indipendente abitabile di 8 vani con servizi interni. Terreno circostante.

QUARN[redacted]TTO - panoramico soleggiato, autonomo appartamento di 2 vani più cucina abitabile e bagno, balcone, giardinetto. L. 70 milioni dilazionabili.

Servizi Immobiliari
Grimaldi

OMEGNA - Via Tito Speri, 5 - 0323 86.61.20

BANCA POPOLARE DI NOVARA

Dal 1° Giugno è operativa la nuova Agenzia di Cureggio, Piazza Cesare [redacted]

Il risparmio di un milione di italiani affidato in buone mani

Banca Popolare di Novara

COMUNE DI MEINA
Gestione «Lido di Meina»

Il «Lido di Meina» è una struttura turistico-sportiva che l'Am[redacted] Comunale intende rilanciare quale polo di attività mirante a soddisfare sia le aspettative sportive e ricreative dei cittadini meinesi sia le esigenze della utenza turistica.
In quest'ottica e con le finalità suddette è intendimento dell'Amministrazione Comunale valutare la possibilità di affidare in concessione il complesso «Lido di Meina» per un periodo di 10/15 anni a operatori intenzionati a formulare serie proposte di investimento.
L'ipotesi di concessione [redacted] alla gestione che alla ristrutturazione immobi[redacted] del «Lido di Meina», ivi compresa la dotazione di arredi, impianti ed attrezzature.
Gli interessati dovranno produrre istanza, in bollo, al Comune di Meina - entro e non oltre il 30 giugno 1992 - allegando la seguente documentazione:
1 [redacted] documentazione di presentazione-curriculum della società o persona giuridica;
2 Dettagliata illustrazione dell'ipotesi di gestione proposta con particolare riferimento alle attività che si provede [redacted];
3 Relazione di massima in merito delle opere di ristrutturazione e/o trasformazione, nonché delle eventuali nuove strutture ed impianti di cui si propone la realizzazione.
Si informa che le istanze suddette non sono vincolanti per l'Amministrazione Comunale e i proponenti non potranno vantare alcun diritto in merito all'ammissione alla successiva gara d'appalto.
Per informazioni - Comune di MEINA - Ufficio Tecnico - P.zza Carabelli 5 0322/660.220-660.319
Meina, il 2 giugno 1992
IL SINDACO
Paolo Combo

Impresa SANS[redacted] NOVARA
MILANO - MAGENTA
Onoranze Funebri
[redacted]. 0321/393.257
INTERPELLATECI DIRETTAMENTE

IN 24 ORE FINANZIAMO DA 5 A 60 MILIONI
[redacted] COMMERCIANTI
[redacted] SIA [redacted] REDDITI
CHE CON PENDITE
[redacted]
0323/643.145 - 643.626

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Nuove Sierra Twin Cam 2.0i - 125 cv

Oggi con aria condizionata inclusa nel prezzo.

La potenza del 2000 Twin Cam.

Il nuovo motore 2 litri DOHC da 125 cv ad iniezione elettronica, gestito dal sistema computerizzato EEC IV, rappresenta una sintesi ottimale di prestazioni brillanti (da 0 a 100 in 9.7" Berlina - da 0 a 100 in 10.3" sw) e consumi contenuti. Il nuovo cambio MT75 assicura una guidabilità straordinaria e una sicurezza totale in ogni condizione.

* cerchi in lega a richiesta.

L. 23.000.000 chiavi in mano

* cerchi in lega a richiesta.

L. 21.500.000 chiavi in mano

L'insuperabile equipaggiamento.

■ Aria condizionata ■ Paraurti del colore della carrozzeria ■ Volante regolabile in altezza e profondità ● Chiusura centralizzata ■ Alzacristalli elettrici ■ Sedile guida regolabile in altezza con supporto lombare ● Retrovisori regolabili elettricamente con sbrinatore ■ Pneumatici 185/65R 14.

Solo da:

nova Ford

Ford Credit

Concessionaria autovetture ■ veicoli commerciali per Novara e zone limitrofe

Via Verbano, 140 - NOVARA - tel. 0321 471.729/30

Ford QUALITA'

NON VEDENTI: AIUTIAMOLI DI CORSA.

DOMENICA 14 GIUGNO 1992 PARCO REGIONALE DELLA MANDRIA

MARCIA NON COMPETITIVA A FAVORE DEI NON VEDENTI

ORGANIZZATA DAL LIONS CLUB "TORINO STUPINIGI"

con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Torino e del Comune di Venaria Reale

Il Lions Club Torino Stupinigi vi invita al parco de "La Mandria" di Venaria Reale il 14 giugno alle 9.30, per una marcia non competitiva in favore dei non vedenti. ■ Sarete immersi nel verde, lontani dal traffico e dai rumori. E in buona compagnia: molti campioni del fondo e della maratona hanno già aderito alla iniziativa. Iscriversi è facile. ■ Basta versare L.20.000 presso: **Camusso Sport**: Via Roma, 57 - **Sergio Tacchini Super Sport**: Via Bertola, 11 - **Mugetti** ■ [illegible]: Via Garibaldi, 8 - **Olimpia Sport**: Corso Regina Margherita, 284 - **Palestre American Club**: C. Trapani, 46 - C. Bramante, 58/7 - Via Assarotti, 16 - C. Moncalieri, 346 - **Gervasutti Sport**: Via Chivasso, 10 - **La Bottega dello Sportivo**: Via C. Alberto, 55. Un piccolo contributo per due grandi progetti: l'iniziativa mondiale "Sight First", che si batte per evitare la cecità ■ bambini del terzo mondo. ■ E "Il Libro Parlato" ■ Verbania, [illegible] registrazione su nastro della migliore letteratura mondiale. ■ In premio ci [illegible] splendidi trofei ■ [illegible] tutti i partecipanti verrà sorteggiata un'automobile. ■ Partecipare è importante, la felicità dei non vedenti cammina anche con le nostre gambe.

BANCA CRT · LAVAZZA · RENAULT · ROTFIL · BANCA SELLA · AMERICAN

Il cantante emiliano sarà in concerto venerdì 3 luglio allo Stadio dei Pini di Verbania

Ligabue apre l'estate dei «big»

Con l'interprete di «Lambrusco & Pop corn» il Verbano Cusio Ossola inaugura [redacted] stagione musicale «tripolare» e festeggia la nuova provincia preparando altre esibizioni di grande prestigio, da Luca Carboni [redacted] Donovan

VERBANIA
NOSTRO SERVIZIO

L'Alto Novarese festeggerà l'istituzione della [redacted] provincia con una parata di «big» della musica. Non [redacted] caso, come già l'anno [redacted] urro Rock», a meno di imprevisti dell'ultima ora, i concerti verranno ospitati nei centri maggiori del Verbano-Cusio-Ossola, un decentramento in ossequio a quella «tripolarità» che dovrebbe caratterizzare i servizi nella futura autonomia amministrativa.

A tenere a battesimo il prima appuntamento sarà Verbania, città neocapoluogo di provincia, che venerdì [redacted] luglio, alle 21, ospiterà il concerto di Lig[redacted] nello Stadio dei Pini. Sarà l'unica data per le province di Novara [redacted] Vercelli del tour che il cantante emiliano porterà con 22 tappe in [redacted] ta Italia. Vincitore [redacted] Festivalbar '90, superstizioso [redacted] tutti gli artisti, Luciano Ligabue ha pensato bene di aprire la tournée con questa rassegna canora, che lo vedrà di scena [redacted] 19 giugno [redacted] Ascoli Piceno. Ovunque, l'applaudito interprete di «Lambrusco & Pop [redacted] sarà accompagnato dalla fedele band di amici-musicisti: Gigi Cavalli Cocchi alla batteria, Massimiliano Cottafavi alle chitarre, Luciano Ghezzi al basso e Gianfranco Fornaciari alle tastiere.

Considerato come lo «Springsteen italiano», Ligabue poggerà il suo concerto sul nuovo album, intitolato appunto «Lambrusco Coltelli Rose & Pop Corn», [redacted] viaggio ideale tra la realtà della terra padana e il sogno d'America, simboleggiati dal vino tipico emiliano [redacted] dal pop [redacted]. Attraverso le difficoltà quotidiane che vi si frappongono: coltelli e rose, naturalmente [redacted] le spine.

Dopo Ligabue [redacted] annunciano altri grossi nomi per l'estate dell'Alto Novarese: Luca Carboni (unica incertezza [redacted] legata all'eventuale rinuncia del cantante al tour estivo) e Donovan. Per il «mitico» cantautore folk [redacted] degli Anni Sessanta, resta soltan[redacted] stabilire la [redacted]: il luogo lo [redacted] conosce già, Stresa, nell'incantevole [redacted] dell'Isola dei Pescatori. In lista ci sono [redacted]nque altri «big», per i quali sono in corso contatti.

Pietro Benecchio

Luca Carboni e, sopra, Donovan due tra i personaggi attesi nell'Alto Novarese.
A sinistra, Luciano Ligabue. Lo «Springsteen italiano» inaugurerà la parata dei «big»

GIORNO [redacted]

NOVARA
La «dia» del club al quartiere

Nuovo appuntamento [redacted] club «Il fotogramma», che stasera nella sede del quartiere Nord in via Fara presenta una serie di diapositive su «Geometrie e colori» e «Due ruote d'amore», realizzate dai soci del sodalizio. S'inizia alle 21, ingresso libero.

MERGOZZO
Al Babilonia con i «Soliti»

Dal blues alla musica italiana questa sera sul palco del «Babilonia Café Chantant» di Mergozzo (via Santa [redacted] 1). Di [redacted] dalle 22, [redacted] Soliti Idioti» di Omegna: Frank Quarti (batteria), Silvano Arioli (tastiere) ed Ernesto Incerto (chitarra).

MILANO
Bertoli allo «Smeraldo»

Un grande della canzone d'autore, Pierangelo Bertoli, è di scena stasera al teatro Smeraldo (piazza XXV aprile 10) [redacted] Milano. S'inizia alle 21, biglietti a 33/40/45 mila lire. Dance britannica allo «Shocking Club» (Bastioni Porta Nuova 12), con i «Carter U.S.M.».

[redacted]
Prosegue «Top film '92»

«Ombre [redacted] nebbia», di Woody Allen, è il titolo della pellicola in programma da domani fino a venerdì al cinema Ballardini, per [redacted] rassegna «Top film '92». S'inizia alle 21, biglietto a 5 mila lire.

DOMODOSSOLA
Concerto benefico al Galletti

Venerdì ore 21 al teatro Galletti il concerto della Banda diretta [redacted] Stefano Crivelli: la serata è organizzata dalla sezione locale della Croce Rossa, per la raccolta di fondi per l'acquisto di attrezzature.

VERBANIA
Una mostra per il Giro d'Italia

Nell'ambito delle manifestazioni per la tappa novarese del Giro d'Italia, alla sala della Resistenza è in corso [redacted] mostra «Tutto da rifare»: fotografie e cimeli ripercorrono la storia di questa manifestazione, che ritorna in città dopo 40 anni di assenza. La rassegna è stata allestita da Comune e Pro loco, e rimarrà aperta fino a domenica 14 giugno.

Durante il Festival musicale di Stresa interessanti iniziative culturali

Non solo note alle «Settimane»

«Omaggio [redacted] Bernstein» dal pittore Piccinini

STRESA. Saranno ancora la Banca Popolare di Novara, [redacted] Fratelli Branca Distillerie e la Banca Popolare di Intra [redacted] patrocinare le «Settimane musicali» di Stresa, giunte quest'anno alla trentunesima edizione.

Dal 23 agosto al [redacted] settembre, la grande manifestazione coinvolgerà i luoghi tradizionalmente consacrati alla musica: dal teatro del Palazzo dei congressi alle Isole Borromee, dalla chiesa di Sant'Ambrogio a Stresa a quella dei Santi Gervasio e Protasio a Baveno. Durante il Festival, nell'atrio di Palacongressi, il pubblico potrà ammirare la mostra del pittore Vittorio Piccinini «Omaggio a Leonard Bernstein», organizzata dall'Accademia internazionale delle arti, comprendente [redacted] di tele di soggetto musicale.

Nella fitta [redacted] degli appuntamenti figurano nomi di assoluto prestigio: la cantante Teresa [redacted] Berganza, il violinista Uto Ughi, i pianisti Martha Argerich, Nikita Magaloff, Alexis Weissenberg. Molta curiosità anche per i quattro vincitori di concorsi internazionali. E' dal 1968 che Stresa ospita le giovani promesse del concertismo e stavolta presenterà i trionfatori del «Rubinstein» di Tel Aviv, «Paganini» di Genova, «Long-Thibaud» di Parigi [redacted] «Regina Elisabetta» di Bruxelles.

Tre le grandi orchestre sinfoniche invitate a questa edizione e tutte iscrivono per la prima volta il proprio [redacted] Festival di Stresa: la Pittsburgh Symphony Orchestra [redacted] Lorin Maazel (cui [redacted] affidata la serata inaugurale esclusivamente dedicata a Richard Wagner), la Israel Chamber Orchestra [redacted] agosto) e la Filarmonica di San Pietroburgo (2 settembre).

Il 27 e il [redacted] agosto la [redacted] si trasferirà alle Isole con due complessi da [redacted] [redacted] 3 e 4 settembre torneranno due artisti più volte applauditi a Stresa, Alexis Weissenberg e Nikita Magaloff. Quest'ultimo, recordman [redacted] p[redacted] alle «Settimane» chiuderà il programma con uno «special» su Chopin.

Il bicentenario rossiniano [redacted] ricordato a Stresa con due serate, il 6 e il 9 settembre, entrambe nel salone degli arazzi di Palazzo Borromeo. L'[redacted] settembre arriverà [redacted] Salisburgo la Camerata Academica del Mozarteum diretta [redacted] Sandor Végh, mentre due recital, il primo con l'organista Viktor Lukas nella chiesa di Stresa ed il secondo con il pianista [redacted]ario Delli Ponti nella chiesa di Baveno precederanno il [redacted]certo di chiusura con l'Orchestra di Tolosa diretta da Michel Plasson: al centro del programma uno dei momenti più attesi, la «Sinfonia Spagnola» [redacted] Uto Ughi violino solista.

[s. b.]

PRIME VISIONI A [redacted]RINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La vita sospesa e un film.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] G. Cesare 67. **Parenti serpenti**, di M. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. Jacques Annaud. Non vict. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 16,05; 18,15; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Lionheart-Scommessa vincente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. [redacted]. **Il lungo giorno finisce.** Non vict. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Niente baci sulla bocca**, di A. Téchiné. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **Innocenza colposa.** Non vict. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. [redacted] 8. [redacted] di [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con D. Hoffman, R. Williams.
[redacted]ISEO ROSSO p. Sabotino. **Le amiche del cuore.** Col. Vd. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Splendo Marine.** Vietl. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear Il promontorio della paura.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,20.
[redacted] c. Trapani 57. **Il principe** [redacted]. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]. **Rotta verso l'ignoto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il ladro di bambini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Belli e dannati.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara.** [redacted]: 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I tacchetti dell'opera.** [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
N[redacted] v. Vonelsso 8. Or.: 15; 16,30; 18,30. **Biancaneve e i sette nani.** Ore 20,10; ult. 22,30 **The Co**[redacted]
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il padre della sposa.** Or.: 15; [redacted]; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Con le migliori intenzioni.** Or.: 15; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio.** Or.: 16,30; [redacted]; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Spettacolo organizzato dal Cral C.R.T. Ore 21 **Darkman**, di S. Raimi.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese**, di D. Sultan. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. [redacted]. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colosseo 12. **Lanterne rosse** di Z. Yimou con G. Li Yingwu, H. Caifei. Or.: [redacted]

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. [redacted]151. Il «Video Opera» programmato per oggi al Piccolo Regio alle ore 13 è stato annullato. La rassegna si concluderà martedì 16 giugno. Ore 9 al Piccolo Regio premiazione del concorso didattico «All'opera ragazzi».
PICCOLO REGIO p. Castello 2[redacted]. Ore 20,30 **IV Rassegna di Teatro Amatoriale**. Trame teatro - [redacted] - Unitre (Pianezza-Alpignano) - La Mousse - Altro Tra. Posti L. 10.000 in vendita dalle ore 20. Per inf. Ufficio Teatro Amatoriale dell'Assessorato Sport Turismo tempo libero. Telefonare 5765.5812.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Giugno: [redacted] spettacoli di fine anno delle scuole di danza e recitazione.
TEATRO [redacted] TORINO p. Massaua 0, [redacted]. Comp. di Danza T. di Torino, stage giugno '92 classico **Mare du Boljaya** (Opéra di Parigi). Passo a Due: Jean Pierre Martal. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico '92/93. [redacted]

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted] V. Emanuele 30. [redacted] **le di sapone.** Or.: [redacted] 16,50; 18,40; 20,30; 22,[redacted].
[redacted] piazza S. Angelo 2. **Prova schiacciante** (film lingua orig.). [redacted] 17.
ANTEO v. Milazzo 9. **Il ladro di bambini.** Or.: 14,30; 17; 19,30; 22,10.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Analisi finale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Cape Fear.** Or.: 15; 17,20; [redacted].
ARISTON Galleria del Corso. **Il ladro di bambini.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato.** Or.: 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Innocenza colposa.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] c. V. Emanuele 11. **Mediterraneo.** Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. [redacted] **mamma mi sposo.** Or.: 15,45; 18; 20,15.
CENTRALE 1 via Torino 30. **Dersou.** Or.: 16; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
CENTRALE 2 via Torino 30. **Tacchi a spillo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. **Sotto il cielo di Parigi.** Or.: 20,25; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. M. Nero [redacted]. **Tutte le mattine del mondo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI viale M. Nero 84. **Con le migliori intenzioni.** Or.: 15; 18,15; 21,45.
CORALLO I. C. dei Servi. **Il padre della sposa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **Come essere donna senza lasciarci la pelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Lanterne rosse.** Or.: 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **E'**[redacted] **di qualcosa di completamente diverso.** Viet. Minori [redacted]. Or.: 19,30; 19,30; 20,30; 22,30.
[redacted] c. [redacted]. Or.: 20,30; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Il principe** [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] via Manzoni 40. **Lionheart - scommessa vincente.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Beethoven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] Gal. del Corso 4. **Il mio piccolo genio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO [redacted] v. Mascagni, 8. **Piccola peste torna a far danni.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] v. Torreggio 3. **Jesuit Joe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Rotta** [redacted] **l'ignoto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Tutto può accadere.** [redacted]: 15,10; 17; 18,45; 20,35 22,40.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Rapina del secolo a Beverly Hills.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **La fortuna bussa alla porta.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **L'amante.** Or.: 15,20; 17,45; 20,15; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Narcos.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Amanti, primedonne.** [redacted]: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Hook Capitan Uncino.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ORFEO viale Zugna 50. [redacted] **tacchi a spillo.** Or.: 21.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Fermati, o mamma** [redacted]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Ombre e nebbia.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
PRESIDENT l. Augusto 1. **I mambo Kings.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Delicatessen.** Or.: 20,20. 22,20.
[redacted] via Gran Sasso 28. **Detective coi tacchi a spillo.** Or.: 20,30; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Fermati o mamma spara.** Or.: 20,30; 22,30.
VIP via Torino 21. **Toto le héros.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[redacted]

[redacted] **SCALA** p. della Scala. **Lucia di Lammermoor.** [redacted] R. Muti. Ore 20. Inf. tel. 72.00.37.44.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. **Concerto.** Ore 20,30.
SMERALDO p. XXV Aprile [redacted]. 29.00.67.67. **Ched Khaled in concerto.** Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2. **Il giorno della tartaruga.** Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1; tel. 86.93.659. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11. **Laboratorio teatrale.** Ore 20,30.
OUT OFF via Duprè 4. **La mirabil vita.** Ore 21,[redacted].
[redacted]**CCOLO** [redacted] via Rovello 2, tel. 87.76.63.
MANZONI via Manzoni, 40. [redacted] di [redacted]. Ore 20,45.
CI[redacted] Sangallo 33. **Musica per gli Indios dell'Amazzonia.** Ore 21.
LITTA corso Magenta 24. **Parlamento de persone incivili.** Ore 21.
PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. [redacted]. Ore 21.
TEATRO ARIBERTO via Daniele Crespi 8. **Quattro donne.** Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto [redacted]. **La rivolta contro i poveri e Drammatica fine di un noto musicista.** Ore 20,45.
NUOVO piazza S. Babila [redacted]. **Chariot danse avec nous.** Ore 21.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16. **Harvey, il pooka.** Ore 21.

STASERA AL CINEMA

NOVARA [redacted] **Eldorado** Tel. [redacted] Or.: 20,15; 22,15 Lire [redacted]	**[redacted] - Bersaglio mortale** *di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma [redacted] messa sulle tracce di un killer paranoico nella giungla [redacted] New York 1h43' **Poliziesco**
Faraggiana Tel. 27.678. Or.: 21	**Saggio [redacted] danza**
Vittoria Tel. 23.395 Or.: 19,55/22 L. 10.000/8000	**Il [redacted] [redacted]mini** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' [redacted]
Vip [redacted]. 25.888 Lire 10.000/8000 merc. fer. L. 6000/5000 Or.: 20/22,15	**Europa Europa** *[redacted] A. Holland, con M. Hofschneider, D. Forest (Fr.-Pol.-Ger. '91)* — La vera storia di Solomon, bambino ebreo polacco che, sotto false spoglie e dopo drammatiche avventure, entra nella scuola per SS. 1h 49' **Drammatico**
Araldo Tel. 474.625. [redacted]00 lun. feriale L. [redacted] inizio ore 20,15/22,15	**Ju Dou** *di Z. Yimou, con G. Li; L. B. Tian (Cina-Giappone '90)* — Una ragazza stringe un [redacted] d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile dal regista di «Lanterne Rosse». 1h 28' [redacted]
[redacted] Cuore Tel. 465.494 Inizio ore 20/22,15 Lire [redacted]	RIPOSO
[redacted] Or.: iniz. ore [redacted] Lire [redacted]	CHIUSO PER FERIE
ARONA [redacted] **[redacted] Corio** Tel. 45534 Ore [redacted] L. 6000/4000 Giovedì 5000/3000	RIPOSO
[redacted] **Vandoni** Lire 6000/4000 Or.: 20; 22	[redacted] FERIE
BORGOMANERO [redacted] **Moderno** Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 9000/8000	**Film a luce rossa**
Nuovo [redacted]. 81.741 In. ore 21 -	**Saggio [redacted] danza**
Piccolo Tel. 81.741 Lire 9000 Inizio ore 20,15/22,15	**[redacted] - [redacted]** *[redacted] Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionh[redacted] abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**
CAMERI [redacted] **Ballardini** Inizio ore 20,30/22,15 L. 5000	RIPOSO
[redacted] **Co**[redacted] Tel. 240.653. Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/4000	**[redacted]ilm a luce rossa**
Cine 1 MULTISALA - Tel. 242,046 Lire [redacted] Ore 20,30/22,30	[redacted] 1: **Johnny** [redacted] SALA 2: **Le amiche** [redacted]
[redacted] Tel. 640.201 Lire 6000/5000 Ore 20/22	[redacted]
[redacted] **Ci**[redacted] Tel. 91163. Ore 21	**Saggio di danza**
[redacted] **Cinema Sociale** Tel. 61.459. L. 6000/4000 Or.: 14,30 continuato	[redacted]
[redacted] Lire 4000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Lire 7[redacted] Or.: 20/22	**Film a [redacted]**
[redacted] **Apollo** Tel. [redacted] Lire: [redacted]0/5000	CHIUSO PER RISTRUTTURAZIONE
[redacted] Tel. 43.043 L. 6000/5000 Giovedì feriale 50[redacted] Ore 20,30/22,30	CHIUSO PER FERIE
Vip Tel. 401.152 Inizio ore 20,30/22,30 L. 8000/6000 Martedì feriale 5000	**[redacted] - Scommessa vincente** *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [redacted]
Sociale (Intra) Tel. 404.225 Or.: 20,30/22,30 [redacted]	**Prova schiacciante** *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**
[redacted] **(Pall.)** Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 L. 8000-8000/6000-5000	**Fermati, o mamma [redacted]a** *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la [redacted] della petulante [redacted] energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20,30 La diretta; 22,30 Videonovara notizie; 23 Sport e sport; 23,30 Il Tuttomusica. **VCO:** 18,30 Divinia, sceneggiato; 19,30 VCO notizie; 20 Cacciaperta; [redacted] Vernice fresca; 21,30 Avventura; 22 Sport e sport; 23 Telefilm. **ALTAITALIA:** 19,15 News; 20 Mio figlio Dominic; 20,30 Onda quiz; 22,20 News, edizione notte; 23 Pronto doctor, rubrica; 23,30 Selvaggio West; 0,30 News, ultima edizione; 1 Matt e Sanny, telefilm.

IL CINEMA A CASA TUA CON "VIDEO SERVICE"
La grande Videoteca di Novara con oltre 14.000 cassette
E I DISTRIBUTORI [redacted]
[redacted] CESARE 288 — CORSO MILANO [redacted]
VIDEOSERVICE V.LE G. CESARE 288 - NOVARA - TEL. 456.409

Nerostellati in C2, biancorossi fra i dilettanti. Perdono anche Novara e Aosta

Casale e Cuneo, che batosta!

Triste domenica per il calcio piemontese

A Cento il Cuneo è stato condannato. A fianco, Guerra e Calamita in azione

Sanino: sorpresa pronta

Il presidente vuole tornare fra i «pro». Oggi a Firenze

CUNEO. Mancava soltanto il suggello della matematica: dopo il 3-0 di Cento la retrocessione del Cuneo è stata fatta. Lo si sapeva da un pezzo, da quando la squadra ha infilato sette sconfitte e nove incontri e si è sfilacciata, giocando senza nerbo e senza fare risultati. Non ha avuto impennate nel momento in cui la rabbia avrebbe dovuto scuoterla. L'allontanamento di Barlassina e l'arrivo di Mattè hanno prodotto qualche beneficio in chiave atletica, ma il tecnico veneto non ha potuto instillare nelle menti dei calciatori biancorossi il carattere che non possiedono.

E la retrocessione è maturata nella rassegnazione, domenica dopo domenica, fino alla ufficializzazione firmata dal 3-0 della Centese. Una sconfitta che non cambia nulla, in una partita affrontata con una formazione nella quale si è dato spazio a qualche giovane, sacrificando l'esperienza di Benzi e Rossi che, torna a precisare la società: «Non sono assolutamente fuori rosa. Soltanto sono stati sacrificati in un normale avvicendamento voluto per favorire l'inserimento di giovani».

I tifosi hanno capito da tempo che la terza stagione in C2 sarebbe stata ricca di delusioni e non fanno certamente un dramma dell'ennesima batosta biancorossa (a Cento è arrivata la quattordicesima battuta d'arresto stagionale). Ora guardano avanti, alla ricerca di soluzioni che regalino un po' di speranza.

Mario Sanino, presidente della promozione tra i professionisti che certo non avrebbe voluto essere anche il presidente della retrocessione, garantisce che: «Si farà di tutto per ottenere il ripescaggio tra i professionisti. Ho già avuto contatti in Federazione e anche oggi vado a Firenze. Sono ottimista».

Il Cuneo ha buone quotazioni negli ambienti federali; la solidità finanziaria e le attenzioni che da sempre rivolge al settore giovanile sono credenziali importanti. Sanino ha comunque già chiesto - e pare ottenuto - che l'anno prossimo il Cuneo venga accettato al torneo «Berretti», anche in caso di caduta tra i dilettanti.

Tra i tifosi, intanto, è trapelata la notizia che ci sarebbe l'interessamento di un gruppo di imprenditori di Torino, per rilevare il Cuneo. Sanino risponde in questo modo: «Il nostro lavoro è teso ad allargare la base dirigente, per assicurare un gruppo forte in grado di consentire l'allestimento di una compagine competitiva in C2 o tra i dilettanti. A questo proposito sono ottimista, perché i segni di stima non mancano».

Il gesto più concreto è venuto per ora da Guido Sanino, assessore alla Provincia ed ex sindaco della città. Dice ancora Sanino: «Mi ha proposto un incontro tra noi dirigenti biancorossi, Provincia e Comune di Cuneo per fare il punto della situazione e gettare le basi per il futuro. Una retrocessione, ammesso che il ripescaggio non ci sia, è un fatto negativo, ma non un dramma e la società rimane solida e ambiziosa. Stiamo lavorando per questo. Ci sono ostacoli, perché un anno andato male lascia qualche cicatrice, ma è bene voltare pagina al più presto. Prima del 30 giugno, quando si giocherà l'ultimo minuto della stagione, conto di regalare ai tifosi qualche buona notizia».

Franco Ellena

Bocci non si arrende

Ma a Piacenza il «patron» è stato a lungo contestato

CASALE. A sorpresa il Casale crolla in C2, e tutto da ricostruire. E' caduta una palla viscida, su calcio di punizione, deviata dalla barriera, a decidere lo spareggio a «Gallenga» di Piacenza dove la Pro Sesto (1-0). L'urlo di «serie B, serie B», scandito dai tifosi a inizio campionato, dopo il 2 a 0 di Como è annodato in gola. Spiace per i supporters ed i giocatori, coi visi lunghi, dopo la sconfitta. «Solo nell'ultimo giorno siamo stati coinvolti nella lotta per retrocedere - dice l'attaccante Weffort, fermo da un mese per infortunio -. Domenica abbiamo affrontato una Pro Sesto che da tempo lotta per salvarsi ed è più smaliziata. Siamo stati stritolati da un ingranaggio tremendo».

Un'altra punta, Gregorio, annuncia l'abbandono del calcio professionistico: «Abbiamo pagato i cinque mesi e più senza successi. Negli ultimi due anni ho avuto grossi problemi fisici. Credo che io e non possano riservarmi altri momenti di gloria. Preferisco cercare nuovi spazi, vicino a casa, in un ambiente diverso. Poi, forse, è anche un'amarezza momentanea. Potrei ripensarci». Tanta confusione e tutti a recitare il mea culpa», da Malgeri a Brancaccio, Omicciolì, Olmi e anche mister Baveni: «Dobbiamo chiudere il campionato in anticipo. Nessuno pensava di arrivare a questo spareggio. Ma è inutile parlare di ciò che è stato».

L'unico proiettato verso il futuro è il presidente, Sergio Bocci, che vuole ricostruire: «Il risultato ci condanna, ed è giusto che sia sempre lo sport a trionfare. L'unico rammarico è che questi 36 punti dovevano bastare. Comunque, tenteremo tutto quanto è possibile per ottenere il ripescaggio».

Il presidente annuncia incontri con la città («Il Casale è in condizioni migliori di quando l'ho rilevato»): vuole sapere se c'è ancora fiducia in lui e nel suo modo di amministrare. Spiace anche per il Circolo culturale Romita: «Piacenza ha sponsorizzato l'entrata gratis allo stadio di un centinaio di ragazzi del Gruppo Boys che ha poi sfoderato due striscioni («Bocci fallito» e «Giocatori fuori le pal.., Bocci fuori cogl....», senza puntini) che proprio nulla hanno da spartire con la cultura, e troppo con l'insulto gratuito e la volgarità. E spiace anche per i ragazzi più educati e razionali del Gruppo (sono tanti) che credono nell'autonomia di giudizio e non vogliono essere asserviti all'interesse di qualcuno. Il Gruppo Boys, in occasione del derby con l'Alessandria, aveva proposto Massimo Sanson dell'Hip nuovo presidente del Casale: lui, invece, sembra preferire la strada della contestazione cieca. Chi ha la possibilità di risorgere, la politica dello sfascio invece non costruisce nulla.

Gino Defranciscis

Il Casale esce sconfitto dal campo di Piacenza e, in alto, capitan Lutoro

Azzurri, ma dov'è la C1?

Tanti proclami estivi e adesso la squadra è in pericolo

NOVARA. Adesso anche il Novara. Una squadra allestita per puntare dichiaratamente alla promozione, a due giornate dal termine, si ritrova con un misero punticino di vantaggio sulle quart'ultime, dalla zona rischio.

Due sconfitte consecutive con Legnano e Varese che portano a quattordici il numero complessivo degli insuccessi (peggio ha fatto solamente il Legnano) relegano la squadra di Nicolini nella scomoda posizione di chi è costretto a vincere, a tutti i costi, almeno l'ultima partita casalinga di domenica quando sarà ospite del Comunale l'Olbia. Poi però gli azzurri dovranno confidare anche nelle disgrazie altrui se non riusciranno a conquistare tre punti nelle due ultime partite.

A Varese la squadra ha ribadito i limiti di carattere e di gioco palesati per l'intera stagione. Anche domenica, dopo una partenza incoraggiante, al primo pericolo, gli azzurri si sono come paralizzati badando a far trascorrere il tempo per mantenere il risultato piuttosto che imporre il proprio gioco ad un avversario privo dei suoi migliori elementi sostituiti da tanti ragazzini. Una squadra sconclusionata, priva di qualsiasi schema, con troppi elementi fuori condizione, demotivati e male impiegati, per un'ora è riuscita a rendersi pericolosa. In occasione del gol al passivo, la difesa è rimasta immobile ad ammirare il giovane Ambrosetti saltare due avversari per superare Bettini in uscita. Poi è scattata la reazione. Allora gli azzurri hanno messo nella mischia quello spirito che è mancato. Era però troppo tardi ormai, le avanti, nonostante la superiorità numerica, gli attaccanti sono riusciti a fallire una incredibile di palle gol. Armanetti, il più lucido, da solo, non basta. E' stato detto che Gandini, il portiere avversario ha fatto i miracoli. Un paio d'interventi sono stati decisivi, ma non si può fallire lo specchio della porta in continuazione perché diventa dimostrazione d'incapacità. Con un finale generoso, arruffato e inconcludente, un po' tutti al Novara si sentono con la coscienza a posto. L'unico che sembra abbia ancora capacità reattive è l'allenatore Nicolini che domenica, a fine partita, ha redarguito i suoi giocatori. Il presidente Walter Stipari, così come i pochi dirigenti presenti a Varese, hanno lasciato lo stadio senza parole.

L'impressione è che le lezione di due anni fa, quando il Novara scivolò fra i dilettanti, non sia servita a nulla.

Renato Ambiel

Nella partita contro il Varese la grinta e la lucidità di Armanetti non sono state sufficienti per una svolta

Fossati sogna un punto

Dopo il passo falso di Leffe i rossoneri devono lottare

AOSTA. Non è giunto il Leffe l'atteso pareggio che doveva consentire all'Aosta di fare un passo avanti decisivo verso la salvezza. Girelli e compagni sono stati superati per 3-1 e devono aspettare gli ultimi 180' per conoscere il proprio destino. Le sconfitte del Valdagno con la cenerentola Legnano e dalla Virescit con il Pergocrema hanno comunque limitato i danni in casa rossonera.

Al di là del passo falso contro la squadra di Mutti (il successo sui valdostani ha permesso ai lombardi di centrare la promozione), a preoccupare l'allenatore Natalino Fossati deve essere il nervosismo che ha caratterizzato in alcuni frangenti la squadra. Tre ammonizioni e soprattutto le espulsioni di Panizza (il difensore ha calpestato Maffioletti finito a terra per un precedente contrasto con Tedoldi) e di Ferretti (brutto fallo sempre sull'ex Maffioletti) sono state la testimonianza più lampante della mancanza di tranquillità. Per l'Aosta la partita di Leffe rappresentava una tappa importante per la permanenza in C2, ma una sconfitta sul campo dei bergamaschi poteva anche rientrare nella logica. Imprevista è stata invece la reazione di alcuni giocatori che di solito sono tra i più corretti e che dopo hanno saltare la sfida decisiva di domenica prossima in casa contro l'Ospitaletto.

A due turni dalla conclusione, con il Legnano e il Cuneo ormai condannati matematicamente alla retrocessione, rimane aperta la lotta sia per stabilire la terza squadra che tornerà tra i dilettanti sia per definire la compagine che dovrà ricorrere agli spareggi per conseguire la salvezza. A quota 31 è rimasto il Valdagno, preceduto da Aosta, Suzzara e Virescit (33) con il Novara in rischio con 34 punti. Dopo la sfida interna l'Ospitaletto i rossoneri chiuderanno il campionato ad Olbia. Il calendario propone alla formazione di Fossati due avversari non hanno più nulla chiedere al campionato, ma per evitare guai Girelli e compagni dovranno ritrovare la dovuta serenità e giocare con la stessa determinazione.

«I tifosi devono stare tranquilli - dice l'attaccante Alessandro Caponi -. Raggiungeremo la salvezza anche se nessuno ci regalerà punti. Tutti erano convinti che la partita di Leffe finisse in parità visto che nel turno precedente avevamo fermato la marcia dei Fiorenzuola, invece c'è stata partita vera. In settimana sarà importante lavorare a fondo per giungere alla sfida con l'Ospitaletto in condizioni ottimali».

Sigfrido Benayton

Alessandro Caponi attaccante dell'Aosta tranquillizza i tifosi: «Raggiungeremo la salvezza»

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Sconfitto il campione del mondo al triathlon internazionale del lago d'Orta

Un italiano davanti ai «big»

Dopo nuoto, ciclismo e corsa, Fabrizio Ferraresi precede sul traguardo il «superman» In campo femminile imbattibile la campionessa tedesca Mortier, una dottoressa volante

PETTENASCO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Semplicemente inaudito: gli uomini bionici mangiano pastasciutta! Con buona pace di quanti pensavano che questi triatleti funzionassero a plutonio. Invece sono uomini e donne. In tutti i sensi: come quei due cecoslovacchi, Lubomiv Podoben e Helena Orsulova, che a fine gara, continuavano a baciarsi sotto lo striscione del traguardo incuranti del pubblico e degli altri corridori che arrivavano come missili. E che simpatico quel matto Stephen Stewart, campione del mondo in carica, che a fine gara, forse per «digerire» la sconfitta, si è tuffato su due piatti di pastasciutta contemporaneamente. E con quelle braccia tutte muscoli riusciva a mangiare, firmare autografi ed abbracciare pargoli.

Sono fantastici questi ragazzotti che sembrano un incrocio tra Silvester Stallone e Arnold Schwarzenegger ma senza essere Rambo e neanche Terminator. La terza edizione del Triathlon Internazionale del Lago d'Orta è stata uno straordinario spettacolo: una kermesse fatta di uomini, acqua, sudore, biciclette che sembrano navi spaziali, incredibile ma hanno anche le ruote che forse sono un optionali, bibite probabilmente biotroniche, ed il tutto condito da una babele di lingue dove chi ci capisce qualcosa è bravo. Gli atleti, anzi i triatleti, sono arrivati da mezzo mondo. Ci ha guadagnato lo spettacolo che è diventato festa quando un italiano, Fabrizio Ferraresi, ha tagliato il traguardo per primo. L'azzurro, che alla vigilia era considerato poco più che un outsider, ha messo in riga il fior fiore del triathlon mondiale. Alle sue spalle lo svizzero Olivier Bernhard e poi l'irlandese Stewart, australiano, l'olandese Jos Everts, l'austriaco Gerald Will, l'inglese Richard Hobson e finalmente un altro italiano, Andrea's Lombardozzi, che parla meglio l'inglese essendo nato in Sud Africa dove vive buona parte dell'anno.

Fabrizio Ferraresi taglia il traguardo battendo assieme avversari e brutto tempo

Gli stranieri hanno fatto la parte del leone, con la grande sorpresa degli atleti provenienti da quelli che una volta si chiamavano Paesi dell'Est (ma guai a dirglielo, giustamente si offendono e ti correggono: sono l'Europa centrale). Quanti applausi per quel cecoslovacco, Martin Dvorak, primo ad uscire, dopo 19 minuti e 39 secondi, dalle acque del lago d'Orta. Dal punto di vista tecnico è stata una gara terribile, falcidiata dal freddo: i diciassette gradi delle acque del lago hanno fatto la prima selezione. I 40 chilometri in bici ed i 10 a piedi hanno fatto il resto.

Pronostico rispettato, purtroppo, tra le donne, con la tedesca Simone Mortier, una dottoressa piccola e carina che sembra anche fragile, che ha stritolato le avversarie. Mortier «vinci-tutto», sempre per dare un'idea del fenomeno, è giunta trentacinquesima assoluta su 281 concorrenti che hanno tagliato il traguardo! Si è salvata, delle italiane, la sola Mirella Gandellini, vittoriosa nelle due precedenti edizioni del Triathlon del lago d'Orta.

Una curiosità: il nostro Giuseppe Principe, detto «Prinz», al traguardo ventottesimo assoluto e primo della sua categoria, ma è stato squalificato perché, secondo la giuria, avrebbe preso la scia di un altro. Neanche fossimo stati ad Indianapolis.

Vincenzo Amato

C'è grande attesa per la tappa del Lago Maggiore

Giro, decide Verbania per il «rosa» Indurain

VERBANIA. «Il Giro d'Italia - ha detto al microfono di De Zan, lo spagnolo Indurain - si vince a Verbania». E la sua dichiarazione ha inorgoglito tutti quanti hanno voluto la tappa verbanese del Giro. «Possiamo assicurare - dicono l'assessore allo Sport Mauro Bardaglio ed i collaboratori - che tutto sarà perfettamente a punto già giovedì 4. A complicare le cose si è messo il maltempo che ha provocato un sensibile innalzamento del livello del lago.

Sarà di bisogno - dice l'assessore - la linea del traguardo verrà collocata subito dopo il bivio tra viale Azari e la statale 34. Sullo stesso punto da dove il giro ripartirà sabato pomeriggio per raggiungere Vigevano. Ma c'è la speranza, stando agli esperti, che il tempo cambi giudizio anche prima di giovedì».

Grande successo di visitatori intanto incontrando la rassegna «Tutto rifare-cicli e cicli di un arrivo di tappa»; la mostra di foto e documenti sull'arrivo a Verbania della tappa dell'8 giugno '52 e di alcune altre manifestazioni ciclistiche.

Realizzata dalla «Verbania Pro Verbania» attingendo all'archivio fotografico di Enzo Azzoni, la rassegna è stata allestita nella «Sala della Resistenza», grazie ai contributi finanziari degli ambulanti aderenti all'Ascom, e della Confesercenti, e con il concorso di titolari di due note gelato-pasticcerie.

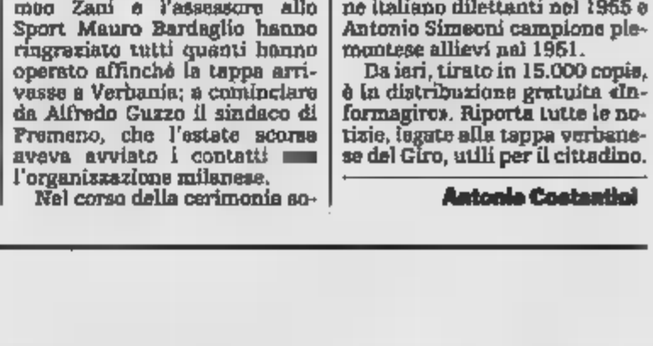
Resterà aperta sino alla sera di sabato 14. E' da questa sala che verrà messa in onda venerdì la trasmissione televisiva del Tg2 «Girodivagando».

Sabato scorso, inaugurando la rassegna, il sindaco Bartolomeo Zani e l'assessore allo Sport Mauro Bardaglio hanno ringraziato tutti quanti hanno operato affinché la tappa arrivasse a Verbania; a cominciare da Alfredo Guzzo il sindaco di Premeno, che l'estate scorsa aveva avviato i contatti con l'organizzazione milanese.

Nel corso della cerimonia sono stati premiati 4 campioni verbanesi del passato: Ilario Ambrosini e Giovan Battista Milesi che furono recordmen mondiali sui chilometri nel 1954; Giuseppe Barale campione italiano dilettanti nel 1965 e Antonio Simeoni campione piemontese allievi nel 1961.

Da ieri, tirato in 15.000 copie, è in distribuzione gratuita «Informagiro». Riporta tutte le notizie, legate alla tappa verbanese del Giro, utili per il cittadino.

Antonio Costantini


Il sindaco di Premeno Alfredo Guzzo premia Barale campione dilettanti del '55

SERIE A1

Si apre nel migliore dei modi il girone di ritorno per il Novara

Tosi più forte, Grosseto ko

Gli azzurri ad espugnare il diamante maremmano e si apprestano allo spareggio-secondo posto contro Milano, stasera alle 21 al «Provini»

Continua stasera contro la Mediolanum il tour de force della Tosi Farmaceutici

Anche la Walton Grosseto, ex grande del massimo campionato di baseball e comunque compagine di tutto rispetto, ha dovuto inchinarsi alla Tosi, che ha inaugurato il girone di ritorno con una doppietta di vitale importanza.

La corsa degli azzurri, quindi, non conosce soste i playoff sembrano sempre più vicini, anche se il cammino è lungo e ci sono alcuni scogli da superare.

Uno di questi si presenta già stasera: al «Provini» arriva la Mediolanum, che condivide i novaresi il secondo posto della classifica e che punterà all'en plein, essendosi già aggiudicata tre partite su tre.

Tornando alla trasferta grossetana, l'attacco ha battuto 22 valide, la difesa non ha commesso troppi errori, mentre il monte di lancio ha risentito della serata-no di Massimo Melassi. Dopo un solo inning, «Melo» aveva concesso 5 punti e 6 valide ai locali. Con le staffette Re-Visalli, le mezze grossetane messe a tacere ed il Novara ha sfoderato tutto il carattere dando vita alla bella rimonta. «Sono due molto simili a quello dello weekend contro il Parma - commenta il manager Beppe Guilizzoni - anche a questa volta il risultato è stato diverso. Quello che più mi ha fatto piacere è che, oltre ai complimenti per la vittoria, i locali hanno ammesso di avere visto una Tosi più forte dell'andata. Melassi? Con la nazionale che ha affrontato il Cina aveva destato un'ottima impressione, può completamente cambiato nel giro di una settimana. E' un problema a livello di concentrazione, tocca a noi tecnici recuperarlo in fretta».

Tempo per lavorare su «Melo», però, non c'è e già stasera le speranze del clan novarese di superare il Milano affidate proprio all'ex lanciatore del Parma, probabile partente contro i rossoneri di Mauro Mazzotti. I milanesi mancheranno dell'interbase Jim Walewander, che scontando le nove giornate di squalifica, potranno contare su Roberto Bianchi, che, con un tutore a proteggere il ginocchio gravemente infortunato, è tornato a giocare da due settimane.

Novara-Milano sarà anche anticipo della sfida che si ripeterà tra sette giorni in Olanda, nella fase finale di Coppa Coppe. [m. pia.]

SPORT FLASH

CALCIO

Doppietta per il Momo: promozione e titolo regionale

Festa grande per il Momo, col risultato finale di 4-1 contro le maglie blu di Serravalle si è aggiudicato domenica il trofeo regionale di seconda categoria allo stadio di Trino. Durante l'incontro, arbitrato dall'alessandrino Cuttica, Colli, Maiello, Cadau (che ha segnato su rigore al 65') e la Falce, hanno portato la squadra alla vittore finale. Al Serravalle un ultimo sussulto, a tre minuti dalla fine, con il rigore di Mensio.

SOFTBALL

Serie A, un'altra doppietta per il Marcoli Novara

Seconda doppietta consecutiva per il Marcoli Novara, che nella penultima di lintergirone di serie A ha sconfitto l'Azzanese. Le friulane, però, non hanno demeritato, uscendo sconfitte di stretta misura in entrambi gli incontri (3-2 e 2-0). La squadre allenata da Chang si mantiene al comando del girone ed allunga sul Saronno, costretto a dividere la posta con il Bussolengo.

CALCIO FEMMINILE

Trecatesi sfortunate: perdono con onore a Piobesi

Delusione per la squadra trecatese, che non è riuscita a sconfiggere la compagine cuneese allo stadio di Piobesi. Le due formazioni si sono affrontate per la finale di coppa Piemonte-Valle d'Aosta. Il torneo è iniziato il 10 maggio tra 5 squadre di serie C e 4 di serie D. Dopo il vantaggio del Cuneo, realizzato già all'undicesimo su sfortunato autogol, le novaresi hanno di reagire ma con successo. Il loro attacco ha trovato un ostacolo anche nel terreno pesante a causa della pioggia battente. La biancorossa Baduaschi, in «zona Cesarini», ha avuto il pallone per lo sperato 1-1. Ma l'opportunità è sfumata e le cuneesi hanno alzato la coppa consegnata dai dirigenti federali.

PROMOZIONE VENDITE PRODOTTI PETROLIFERI
1992
F.A. PETROLI s.p.a.
Offre a tutti gli utenti consumatori di:
GASOLIO RISCALDAMENTO
GASOLIO AUTOTRAZIONE
l'opportunità di godere dei seguenti:
SCONTI
L. 25 it dal 1/6 al 5/7/92
L. 20 it dal 6/7 al 2/8/92
L. 15 it dal 3/8 al 13/9/92
che verranno praticati sui prezzi ufficiali della C.C.I.A.A. di Novara
Centro Vendita di Fondotoce (No)
Tel. 0323/496050-496062
Deposito Primario di San Martino di Trecate (No)
Tel. 0321/79101-2-3-4
Direzione Generale - Milano
Tel. 02/29506.1

Tutti al sole! IPER

Tutti all'iperalimentari!

SAPONE LIQUIDO FELCE AZZURRA
Al LT. 5.580 - ML. 500 — L. 2.790

SAPONETTA VERDE/BIANCA PALMOLIVE
Al KG. L. 4.760 - GR. 250 — L. 1.190

BAGNOSCHIUMA WILLY AL LATTE/COCCO
Al LT. L. 1.990 - ML. 1000 — L. 1.990

DEODORANTE BAC SPRAY CLASSIC
Al LT. L. 29.900 - ML. 100 — L. 2.990

SHAMPOO MENTRO ROBERTS
Al L. 8.980 - ML. 500 — L. 4.490

44 CARATTERI SALVASLIP — L. 3.990

Tutti all'iperspecialista!

WALKMAN SONY WMEX 20 — L. 64.900

MACCHINA FOTOGRAFICA COMPATTA PANTIC — L. 64.900

3 VIDEOCASSETTE JVC E 180 — L. 12.400

FORNO A MICROONDE DE LONGHI MW 155 — L. 189.000

Tutti all'iperattivo!

SEDIA GIARDINO MONOCOLORE — L. 13.600

PISCINA RETTANGOLARE
CM. 176X226 — L. 65.000

STAMPO PER CUBETTI GHIACCIO + CUCCHIAIO PER GELATO — L. 7.900

RACCHETTA DA TENNIS WILSON STAFF 150 ST
grafite/fibra di vetro — L. 99.900

4 PALLINE DA TENNIS DUNLOP FORT — L. 8.900

POLTRONA IN GIUNCO LAVORATO
54x53 h. cm. — L. 39.900

TAVOLO
90X90 H. CM. 78
gambe in bambù base in vimini intrecciato — L. 156.000

Tutti all'ipercomodo!

BERMUDA BAMBINO IN FANTASIA DI LAVI
100 % cotone — L. 7.950

CAMICIA + BERMUDA UOMO IN TESSUTO FANTASIA
100 % cotone — L. 19.950

SCARPA IN TELA LUNGA MARCIA TANA — L. 2.950

CAMICIA UOMO RIGATA MEZZA MANICA — L. 7.900

BOXER BAGNO BAMBINO CON STAMPA
in nylon stropicciato — L. 5.950

BODY DONNA A CANOTTIERA
in cotone elasticizzato — L. 9.950

GONNA DONNA IN 2 MODELLI — L. 16.950

CALZONCINO DONNA IN JERSEY A POIS
100 % cotone — L. 7.950

CANOTTIERA DONNA IN JERSEY A POIS
100 % cotone — L. 6.950

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte. 1992

NOVARA Viale Giulio Cesare
VERCELLI Doppio viale per Trino
VALSESIA Località Rondo Baraggia
BORGOMANERO Viale Kennedy, 51
DOMODOSSOLA Via Nosere, 31

Servizio Bancomat - Finanziamenti rateali FINDOMESTIC (fatta eccezione per SM Domodossola) - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 70, t. (0161) 252.754/62.562
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.738/34.779
Telefax (015) 355.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Martedì 9 Giugno 1992 vn. 39
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.951
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Dal Consiglio comunale spariscono Gremmo e i verdi; il pds perde due seggi a favore di Rifondazione comunista

Santhià, nessun dubbio sul vincitore: la dc

Trionfo per il sindaco Barbonaglia, nonostante il «corvo»

SANTHIA'. Hanno vinto la dc il sindaco uscente Barbonaglia: otto seggi al partito (uno in più dell'87) e quasi mille voti al capolista. Poi la lega nord e Rifondazione, con due consiglieri a testa. Tutti gli altri hanno perso o pareggiato: il pds (meno due), il psi (meno uno), il pli, il psdi e gli indipendenti di sinistra (sempre con un seggio). Escono i verdi e la lega di Gremmo: nessun risultato per il pri e il msi.

Elezioni a sorpresa a Santhià. Le urne hanno premiato la democrazia cristiana e sono generose (ma troppo) con la Lega nord. Ieri i due partiti hanno brindato a spumante: «E' una bella vittoria», ha detto il sindaco Pier Giuseppe Barbonaglia. «La gente di Santhià ha approvato cinque anni di amministrazione nuova ed efficiente, e ha capito che le insinuazioni del "corvo" non erano credibili». Barbonaglia, nonostante sia stato accusato di aver favorito un'impresa edile locale, ha raccolto 980 voti. Ora la dc è a quota 33 per cento. Gli altri sette consiglieri eletti sono Corradini, Pier Carlo Geilo, Carlo Mentegazzi, Roberto Brusa, Dario Bertinato, Tullio Manavella e Ottorino Iseppi.

«Siamo contenti, la Lega è il quarto partito di Santhià: è segno che la gente ha voglia trasparenza», dice Roberto Bossi, della Lega Nord. La lega ha preso il 10 per cento e due consiglieri: Antonella Toscano e Claudio Piazza. Due seggi li ha conquistati anche Rifondazione comunista, alle prime elezioni comunali: è al 9 per cento. Eletti Gisber Menegatti e Franco Giancristofaro.

Bocche cucite, invece, in casa del pds e dei psi. I socialisti, che speravano di raccogliere i frutti di 5 anni di opposizione alla giunta dc-pds, hanno finito col perdere addirittura un seggio, passando da tre a due consiglieri. «Più che della nostra sconfitta, siamo stupiti della vittoria della dc - dice Carlo Cortissone - evidentemente i santhiatesi amano la cattiva amministrazione». Gli eletti del psi sono Gilberto Canova e Paola Cortissone.

«Troppa gente c'era sei liste di sinistra», dice Domenico Cantalupo, segretario del pds. Il suo resta il secondo partito a Santhià, ma ha perso due consiglieri comunali: i tre eletti Leonardo Guerrieri, Sergio Gonella e Ottavino Ruzza.

Infine, hanno conquistato un consigliere a testa il pli, che già ne aveva uno (l'eletto è Gian Carlo Coggiola), il psdi (Francesco Zagaria) e gli indipendenti di sinistra (Argenide Saggion). Escono di scena i verdi, che nell'87 avevano quasi il 6 per cento voti, e la lega alpina di Roberto Gremmo, che ha preso appena l'1,9. Pochissimi voti anche per il pri e per il movimento sociale, che comunque non si aspettava grandi successi.

Giuseppe Buffa

ELEZIONI SANTHIA'

	Comunali 1992 voti	%	seggi	Differenza seggi	Comunali '87 %
DC	2180	33,4	8	+1	30,5
PDS	882	13,5	3	—2	24,4
RIFONDAZ. COM.	619	9,5	2	+2	—
PSI	710	10,8	3	—1	12,8
MSI	68	1,1	—	—	0,9
LEGA NORD PIEMONT	653	10	2	+2	—
PRI	91	1,4	—	—	—
PLI	327	5,1	1	—	6,5
PSDI	268	4,1	1	—	6,5
VERDI	163	2,5	—	—1	4,7
LEGA ALPINA PIEMONT	126	1,9	—	—1	5,1
INDIPENDENTI SINISTRA	439	6,7	1	—	8,3

Per protesta

Borgosesia Scioperano i negozianti

BORGOSESIA. Un'ora e mezza di chiusura dei negozi per «non chiudere sempre». Con questo slogan i commercianti di Borgosesia oggi «scendono in sciopero» abbassando le serrande dalle 11 alle 12,30 di questa mattina.

La decisione è stata presa dalla delegazione valsesiana dell'Ascom facendo seguito al referendum indetto un mese fa e che ha visto rispondere un gran numero di esercenti. Tutti gli associati hanno garantito di chiudere temporaneamente i negozi e gli iscritti alla Confesercenti saranno liberi di «partecipare o meno all'iniziativa» in quando la «Confs» non ha preso ufficialmente posizione in questo braccio di ferro.

Inizialmente nella protesta dei commercianti di Borgosesia era inserito anche un sit-in davanti al Municipio per l'assemblea pubblica; poi, però, si è optato per la semplice chiusura di un'ora e mezzo.

Spiega Paolo Ciccolini, uno dei componenti della delegazione borgosesiana dell'Ascom: «Ci limiteremo ad esporre sulle serrande un manifesto in cui sono indicati i motivi della nostra protesta. Sia chiaro che il tema di questo "stato di agitazione" non riguarda solo il nostro mestiere ma interessa Borgosesia nei suoi molteplici aspetti. Il Comune non sta facendo nulla per fermare lo stato di degrado della città».

Non è caso nel manifesto che oggi i commercianti esporranno durante l'ora e mezza di chiusura sono indicati alcuni punti dello stato di agitazione». «Diciamo basta al degrado e all'impoverimento di Borgosesia, alla politica degli sprechi, agli indiscriminati aumenti di Iciap e tassa rifiuti, allo strapotere delle grande distribuzione che significa non servire i consumatori più deboli, agli interessi di pochi che prevalgono sulla maggioranza della categoria come nel caso dell'apertura domenicale, al declino del centro storico e all'assenza di interventi di arredo urbano e parcheggi, alla politica delle licenze commerciali "facili" e delle "proroghe infinite"» è scritto nel manifesto.

Una protesta, quindi, allargata all'intero strato economico e sociale della città. «E' una linea che tutti sentiamo fortemente e per la quale siamo disposti a fare la nostra parte - sottolinea Paolo Ciccolini -. Non a caso abbiamo già chiesto una serie di incontri con gli esponenti dei partiti». [r. eym.]

E a Bianzè

Tutte conferme a Prarolo

VERCELLI. Sarà Gian Mario Picco, ogni probabilità, a succedere a se stesso nella carica di primo cittadino bianzinese: la sua lista di ispirazione moderata, «Intesa democratica», con candidati dc, liberali e indipendenti ha vinto le elezioni amministrative e si è riconfermata per i prossimi cinque anni alla guida del paese.

Qualche cifra. A Bianzè, dove le precedenti amministrative si erano svolte nel 1986, gli elettori erano 1.866; i votanti sono stati 1.679, pari all'89,98 per cento; 52 le bianche e 73 le nulle. La lista «Intesa» ha riportato 724 voti, pari al 46,6 per cento e si è assicurata 12 seggi: sei anni fa la «rosa» proposta da Gian Mario Picco aveva ottenuto il 47,4 per cento suffragi.

La «Lista civica», di sinistra, ha ottenuto voti pari al 36,2 per cento e confermato 3 seggi in Consiglio. Nell'86 la sinistra si era presentata divisa: il pci aveva ottenuto il 23 per cento dei suffragi, il psi il 29,6.

Anche a Prarolo il sindaco Giovanni Molinaro ha visto riconfermare la propria «Lista popolare» e la sua conferma nel ruolo di primo cittadino appare certa. Gli esiti: gli elettori erano 488, i votanti 449 pari al 92 per cento; 10 bianche, 13 nulle.

Protagonista delle votazioni è stato il cosiddetto «taglio di lista». Ben pochi sono stati, infatti, i suffragi alle tre formazioni in lizza: gli elettori hanno preferito scegliere fra i diversi candidati. La lista «Uniti per Prarolo» formata da dc, pds e psi, ha ottenuto voti e sono stati eletti i dei suoi candidati: Giovanni Ferraris, Caldera, Egidio Sarasso, Maria Carla Saviolo e Margherita Varolo.

«Impegno per Prarolo» ha invece riportato consensi, ma il suo candidato Gian Mario Ferraris ha ottenuto molte preferenze individuali ed è stato eletto. La «Lista popolare» è risultata la vincitrice, con 85 voti e i consiglieri Giovanni Molinaro, Maddalena Dughera, Carlo e Giovanni Corradino, Claudio Gili, Mauro Marchisio, Mario Margara, Ranghino e Vito Servodio. [r. s.]

LA TRAGEDIA IN AUTOSTRADA

Sono morti sull'asfalto

I due giovani di Tronzano sono stati sbalzati dall'abitacolo loro auto dopo l'incidente contro il guardrail. Forse domani i funerali. A PAGINA 41

Allucinante avventura di un vercellese, accusato ingiustamente da un «pentito»

In cella per mafia, era innocente

Per vendicarsi di una mancata ospitalità, un pregiudicato lo aveva inserito nell'elenco dei più pericolosi spacciatori di droga in Piemonte, per conto di «Cosa nostra». Dopo i controlli, è stato rimesso in libertà

VERCELLI. Un incubo durato un mese esatto di isolamento nel carcere milanese di San Vittore per aver rifiutato di ospitare un ricercato che ha voluto così vendicarsi accusandolo di fatti mai commessi: questa la brutta avventura, dai risvolti vagamente kafkiani, vissuta da un pensionato di 61 anni, Erasmo Sutera, originario di Castelvetrano, da oltre dieci anni residente in città in corso Italia 78.

Erasmo Sutera era stato arrestato dalla polizia la notte fra il 5 ed il 6 maggio in esecuzione di un ordine di custodia cautelare firmato dal giudice Gioacchino Natoli, sostituto procuratore della Repubblica in servizio alla «Direzione distrettuale antimafia» di Palermo. Il provvedimento, 158 dattiloscritte, era stato convalidato dal «gip» palermitano Grillo: conteneva i nomi di altre 42 persone, sospettate in qualche modo di gravitare attorno a «Cosa nostra», residenti per lo più in Sicilia ma anche nel Lazio ed in altre regioni italiane.

Il documento dei funzionari della «Dda» palermitana. Il pensionato vercellese di associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di ingenti quantità di droga e, in particolare, di aver praticamente gestito in Piemonte le operazioni di importazione di eroina dall'estero e, come minimo, di essere stato nella zona il punto di riferimento per gli appartenenti all'organizzazione.

Nell'ordine di custodia cautelare erano state raccolte le deposizioni di Vincenzo Calcara, un cosiddetto «pentito» che poi avrebbe ritrattato pressoché completamente le accuse inizialmente formulate.

Erasmo Sutera è stato scarcerato l'altro giorno grazie appunto alla ritrattazione di chi lo aveva accusato. «E' - racconta il pensionato - una cosa allucinante. La polizia è venuta a casa mia alle 3 di notte, ha messo tutto a soqquadro per cercare ho capito bene che

Erasmo Sutera ha trascorso un mese a San Vittore sotto l'accusa gravissima di spacciare droga per Cosa Nostra Ma era assolutamente innocente ed è stato scarcerato

poi gli agenti hanno portato nella frazione Pernasca di Vinzaglio dove ho un piccolo orto con un alloggio. Anche qui hanno perquisito deppertutto sequestrandomi un'agenda telefonica che l'altro non mi è stata restituita. Poi mi hanno portato in qu da qui a San Vittore, in isolamento assoluto. Finalmente l'altro giorno sono stato scarcerato: il pentito aveva ritrattato».

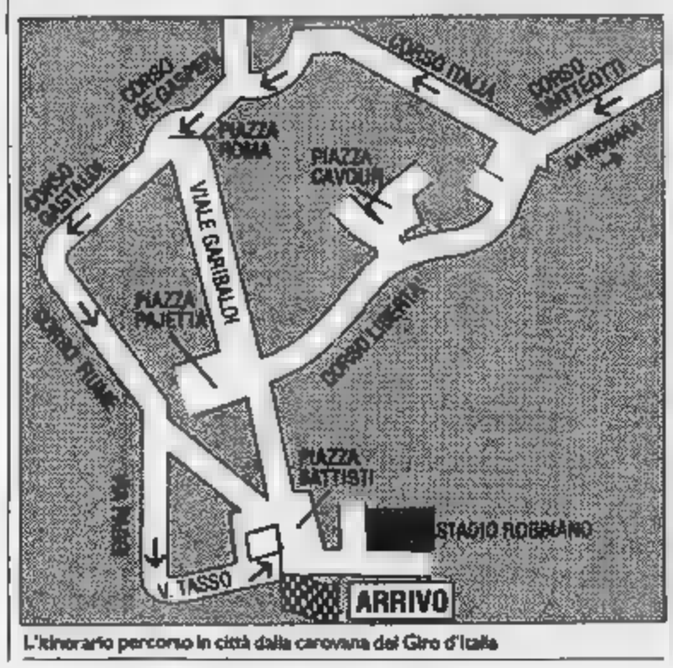
Il pensionato conosce Vincenzo Calcara, il suo accusatore. «Era o trovarmi qualche mese fa - ricorda - in con ragazza qual mia moglie ha regalato una camicetta ed un paio di calze. Voleva che gli prestassi per qualche giorno l'alloggetto alla Pernasca: allora non sapevo il motivo di questa richiesta, ma poi ho capito che voleva nascondersi perché era ricercato. Ad ogni modo ho rifiutato: se ne è e l'ho più visto». Erasmo Sutera è convinto che Calcara abbia dato il nome ai giudici palermitani solo per vendicarsi di quel rifiuto.

Dice la moglie, Francesca Cordio: «Quello che soprattutto meraviglia è il credito accordato alle rivelazioni di un pentito che ha voluto solo vendicarsi di un rifiuto». [r. s.]

Cresce di ora in ora l'attesa per l'arrivo del Giro d'Italia, appuntamento d'eccezione per festeggiare i anni della Pro

Due giorni in rosa, a Vercelli esplode l'entusiasmo

Lungo le vie della città un bagno di folla per i campioni delle due ruote



L'itinerario percorso in città dalla carovana del Giro d'Italia

VERCELLI. Anno cento per la , anno uno per il Giro d'Italia. Quella oggi sarà una tappa che rimarrà nella storia della rosa perchè le leggende nascono sulle montagne (un nome fra tutti, lo Stelvio) mentre l'altimetria della Saronno-Vercelli bisogno di un intervento di chirurgia plastica con il silicone per davvero interessante, tant'è: l'entusiasmo dell'esordio supera ogni cosa.

Vercelli per un giorno non sarà solo riso, ma anche l'allegra confusione, i colori e il vocio carovana. promozione tv costata decine di milioni che ricorderà all'Italia questa città della provincia piemontese (cioè provincia due volte) pudica anche nelle occasioni importanti però capace di entusiasmarsi quando l'appuntamento davvero lo merita.

Il primo segnale si è avuto con il moltiplicarsi delle vetrine rosa allestite in tutte le parti della città anche dai commercianti di solito più seriosi. E non bastava la vetrina confetti, caramelle, fiori, piccoli omaggi ai clienti il tutto naturalmente e rigorosamente Poi, domenica, la «Vercelli che pedala», cicloturistica che ha richiamato due mila persone (un considerevole viste precarie condizioni del tempo) molte quali indossavano compunte maglie del colore che fu di Coppi o di tanti altri campionissimi.

Ultima conferma, se ancora ce ne fosse bisogno: l'ovvia rivoluzione del traffico è stata accolta dai vercellesi, di solito così brontoloni, un largo sorriso sulle ra: «Il fil dei conti arriva il Giro». E se da domani, dall'entusiasmo, aumenterà il numero di coloro che lasceranno l'auto in garage per usare bicicletta, la corsa farà un grosso regalo ad una città che il traffico sta soffocando.

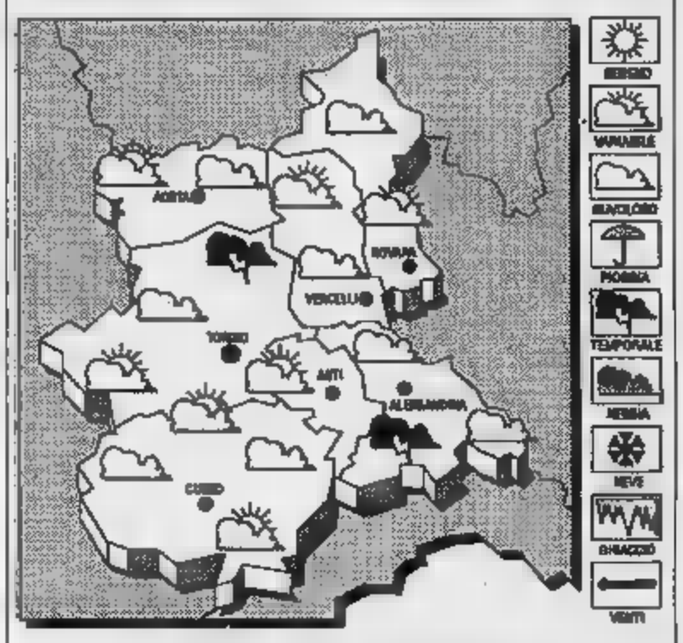
Attenzione ai divieti. da ieri pomeriggio (e fino a questa sera) è vietata la sosta in piazza Battisti, via Tasso e via Massaua fino a via Tripoli, via Cavalcanti (tratto Ariosto-Tasso), via Ariosto (tratto Machiavelli-Battisti), via Crosa, via Derna fino a via Massaua, Santorre di Santarosa e via Monotti. Dalle 13 oggi invece è vietato il transito e la sosta lungo l'itinerario cittadino della tappa.

Per la partenza, sosta vietata dalle 20 in piazza Pajetta, viale Garibaldi e Libertà fino a via Dante. Da mezzanotte queste strade saranno chiuse al traffico. Lungo l'itinerario di partenza (corso Libertà, via Farini, corso Palestro, viale Rimembranza, so Avogadro di Quaregna, strada per Trino) parcheggi vietati fino al termine della sfilata dei corridori. 13 chiusa piazza Cavour per lo spettacolo «Giro Giro».

Franco Cottini

ALTRI SERVIZI A PAGINA 47

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Addensamenti irregolari anche intensi, con rovesci temporaleschi più frequenti sui rilievi collinari e montuosi.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli da Ovest-Sud-Ovest
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso con piogge sparse e occasionali temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 18; min: 11; media: 15

UN ANNO FA
Max: 24; min: 17; media: 21

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 21; Novara 18; Alessandria 20; Aosta 21; Cuneo 20; Asti 17

Bagarre in Comune: il sindaco ritira la delibera sulla gestione dell'impianto

Centro Nuoto verso la chiusura?

Bocciata per la seconda volta la proroga della convenzione: un giallo sulla lettera della giunta che proponeva alla cooperativa l'accordo per un nuovo mandato. Bloccata anche la vasca Enal

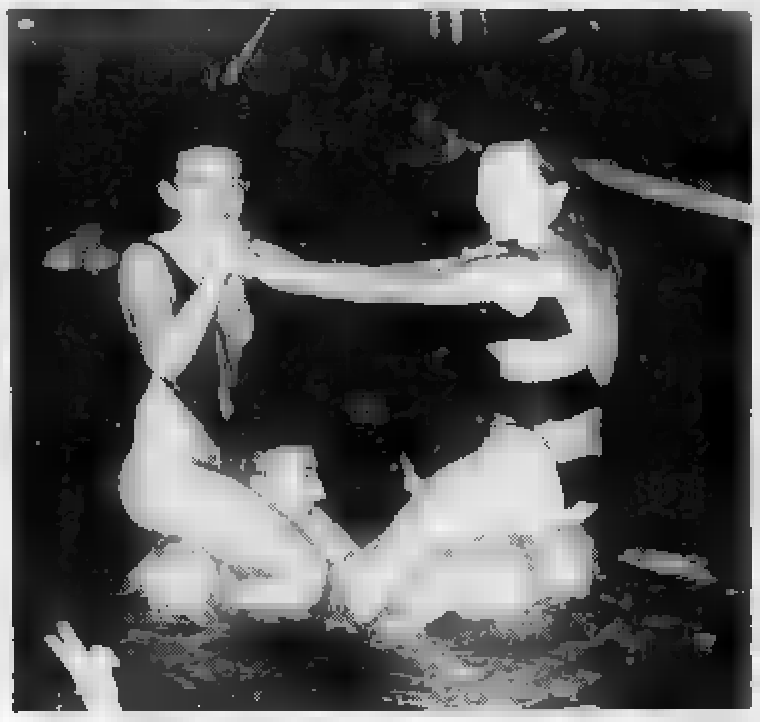
VERCELLI. Come, sulle sabbie mobili di una piscina, può affondare un Consiglio comunale. Impantanato per due sedute, forse di più. Con tanto di giallo per una lettera che non si riesce a capire da chi sia stata scritta.

Anche ieri la decisione sulla gestione del Centro Nuoto è slittata, tirandosi appresso la delibera sull'altra piscina della città, l'ex-Enal, in un marasma di parole, tra capigruppo non informati, circumnavigazioni verbali, sindaci che si chiedono come voteranno i componenti della giunta. Finale in [redacted] clima da alterco, [redacted] tante scuse al pubblico (poco) [redacted] ai vercellesi (tanti) che difficilmente riusciranno a raccapezzarsi.

Antefatto: [redacted] 31 maggio [redacted]dono i termini della convenzio[redacted] che affida ad una cooperativa Acli la gestione del Centro Nuoto. La delibera [redacted] proroga viene presentata [redacted] Consiglio comunale il 29: se Guido Gabotto [redacted] soci eseguiranno una [redacted]rie di lavori sull'impianto, per ripianare anche un debito accumulato con l'amministrazione, potranno continuare [redacted] gestire la piscina sino al 31 agosto [redacted]. Fioccano le proteste, dall'opposizione e dalla maggioranza: [redacted] giusto compensare debiti e crediti? E' [redacted] riaffidare l'impianto alla stessa cooperativa che, nel consiglio di amministrazione, schiera pure il consigliere comunale Zini? L'atto slitta di una settimana, nella speranza (vana) di chiarimenti.

Ieri [redacted] Consiglio ha scoperto che la prima lettera scritta alla Cooperativa Centro Nuoto per proporre una proroga alla convenzione è di autore ignoto. O meglio non avrebbe avuto l'approvazione piena da nessuno. Il «giallo» [redacted] concepito: [redacted] maggio, riunione di giunta. Il sindaco è assente, presiede il suo vice, Angelo Fragonara. Gli assessori ascoltano la relazione di tecnici ed esperti: la convenzione della piscina è in scaden[redacted], ma troppo ravvicinata, [redacted] la commissione comunale incaricata di seguire i problemi degli impianti sportivi ha dato parere favorevole ad una prosecuzione del mandato Acli: una proroga a patto che [redacted] eseguano i famosi lavori. La giunta ascolta e incarica un funzionario di preparare una lettera per sondare la cooperativa: è disposta ad accettare queste condizioni? Nella lettera però, inspiegabilmente, compare una frase che dice come l'accettazione delle condizioni da parte di Gabotto darà [redacted] alla delibera. E que[redacted] è la lettera (già spedita) che Bodo, tornato a Vercelli, legge ai capigruppo consiliari.

Giallo nel giallo: qualcuno (il pds) ricorda che in quell'occa[redacted] nessuno battè ciglio; altri (la dc) [redacted] ricordano neppure la lettura. In giunta la missiva viene letta, sempre dal sindaco, qualche giorno dopo. Arriva anche l'accettazione di Gabotto e, al Centro Nuoto [redacted] all'ex Enal, legate alla stessa cooperativa e da una delibera similare, partono i lavori per l'estate. Buio fino al 29 maggio, poi bagarre.



Ancora incertezze per il Centro Nuoto: la delibera sulla gestione è stata ritirata

Cronaca dell'ultima settimana: il 31 maggio il Centro Nuoto riapre; si nuota anche all'ex Enal (ma qui la convenzione scade il 31 agosto); Simonetta Zini si dimette dal consiglio di amministrazione della Coop. Centro Nuoto; la cooperativa dice al Comune che rinuncia ad una stagione, chiudendo il mandato il 31 maggio del '95. Al Consiglio non basta: ieri arriva un altro «no» concitato. Con sospensioni e aule mezze vuote. Bodo ritira la delibera. Dove nuotare quest'estate? Il seguito al prossimo numero.

Roberta Martini

Se galleggia il veleno

SIAMO alla farsa. Proprio mentre i primi bagnanti varcano i cancelli, il Comune fa dietro-front sulla piscina e sostiene che il Centro nuoto sarebbe stato riaperto per un errore di battitura di [redacted] lettera.

Ci sarebbere almeno da sorridere. [redacted] se ci esimiamo dal farlo è solo perchè, pur amandole, non crediamo più alle favole. Crediamo invece che dietro [redacted] questa storia bunueliana ci sia [redacted] malcelato tentativo di togliere la gestione del Centro [redacted] ad un politico «scomodo», il presidente delle Acli, Gabotto.

Intendiamoci, non pensiamo affatto che, all'interno della dc, Gabotto sia un angioletto tra tanti diavoli. Le sue azioni dimostrative, sotto le elezioni, possono anche [redacted] state di dubbio gusto. Ma, pur ragionando in termini di cinico machiavellismo, [redacted] fronte antigabotto sapeva da mesi che la convenzione fra il Comune e le Acli stava scadendo. Bastava prendere di petto la situazione all'inizio della primavera e proporre un'altra gara d'appalto, in cui le Acli fossero messe sullo stesso piano di altri eventuali pretendenti.

Invece no. Prima in commissione (presente la dc), poi in giunta (presente la dc), il rinnovo della convenzione passa senza troppi problemi. Finchè qualcuno se ne accorge e decide di contrattaccare. Peccato che, a quel punto, i bagnini del Centro nuoto stessero già sistemando sdraio [redacted] ombrelloni.

Nelle prossime ore, il Co[redacted] dovrà cercare di uscire dignitosamente da questo pasticcio, dimostrando ai vercellesi, se ci riuscirà, che Gabotto c'entra poco o niente [redacted] che dav[redacted] la convenzione non andava rinnovata per motivi economici.

Ma soprattutto dovrà avere pronta una soluzione alternativa alle Acli. Affinchè non si sia tentati di leggere: «Piscina chiusa per dabbenaggine».

Enrico De Maria

[redacted] FLASH

[redacted]

Ruba generi alimentari in una cascina: denunciato

Denunciato dalla polizia Giuseppe Morabito, 68 anni, residente in città in via Arlos 21: è accusato di furto aggravato. Secondo le indagini degli agenti, avrebbe rubato una quantità imprecisata di generi alimentari dall'interno della cascina Lavino, gestita dall'Unità sanitaria 45 di Vercelli.

CRONACA

Furto nel centro di formazione professionale

Furto negli uffici del Centro regionale di formazione professionale, in via fratelli Garrone 20 a Vercelli: lo ha scoperto la responsabile, Dina Cotto, 42 anni, Vercelli, via Lullo 23. Secondo la denuncia, l'altra notte è stata rubata una macchina fotografica, tre obiettivi ed un registratore «Sony» che erano sistemati su un armadio.

[redacted]

In duemila alla «Vercelli che pedala»

Centinaia e centinaia di vercellesi (sono state calcolate in oltre duemila persone) hanno preso parte domenica, nonostante il tempo non fosse dei migliori, con il cielo scuro e una temperatura da fine marzo alla «Vercelli che pedala», il classico appuntamento per gli appassionati e non della bicicletta giunto alla diciannovesima edizione. La partenza era fissata per le 9 [redacted] già mezz'ora prima piazza Pajetta era invasa di partecipanti. In un primo tempo, visto le condizioni incerte, gli organizzatori [redacted]ati sul punto di rinviare la manifestazione di una settimana. Poi, però, è comparso uno sprazzo di sole e il lungo serpentone di biciclette si è così mos[redacted]. Nella foto di Greppi l'insolita «multi-bice» del Club '82.

Abitavano in città

I funerali di due [redacted] militari

VERCELLI. [redacted] sono svolti, ieri mattina, nella chiesa del Sacro Cuore di Gesù del Belvedere, i funerali del tenente colonnello in congedo Giuseppe Gastaldi. Aveva 79 anni. La sua salma [redacted] stata tumulata nel cimitero [redacted] Billiemme.

Valoroso combattente della seconda guerra mondiale (aveva anche preso parte alla lotta per la Resistenza) era molto conosciuto e stimato non solo [redacted] Vercelli anche per la sua professione da «civile» di commerciante in vini.

Aveva fatto parte, tra l'altro, del famoso Circolo «Addio Giovinezza», nato all'indomani della conclusione del secondo conflitto mondiale, [redacted] cui aderirono noti personaggi della città. Lascia la moglie Maria Teresa.

E' deceduto pure Pietro Paolo Graglia, anni 78, maresciallo maggiore degli alpini in congedo. I funerali si svolgeranno stamattina alle 10,15 partendo dalla clinica Santa Rita. Aveva lavorato in una importante ditta [redacted] trattori. Sarà seppellito nel cimitero di Billiemme. (f. l.)

Presentata la bozza

[redacted]i farà il Consorzio per l'[redacted]

VERCELLI. Il Comitato promotore dell'Università [redacted] trasforma in «Consorzio». E non è solo un cambio di nome: nella sua nuova veste giuridica, sarà in grado di appoggiare con più decisione, [redacted] soprattutto con ripartizioni di finanziamento [redacted] compiti più precisi, la nascita dell'Università vercellese.

La bozza dello statuto del «Consorzio» è stata presentata ieri in Provincia dal presidente Gilberto Valeri [redacted] dall'assessore alla Scuola Marzia Saini.

Hanno detto entrambi: «Nella riunione del 25 giugno, [redacted] Comitato prenderà [redacted] esame questa bozza. Riteniamo che la trasformazione in "Consorzio" sia un passo molto importante per supportare la crescita dell'Ateneo vercellese».

Lo statuto del «Consorzio» si articola in 18 punti [redacted] fra gli scopi che [redacted] prefisso, c'è quello di «concorrere alla realizzazione del complesso immobiliare [redacted] destinare a sede delle Facoltà di Ingegneria e di Lettere, del Rettorato e del Collegio universitario». (g. mo.)

Nell'anno del Centenario la società di via Massaua minaccia di emigrare altrove

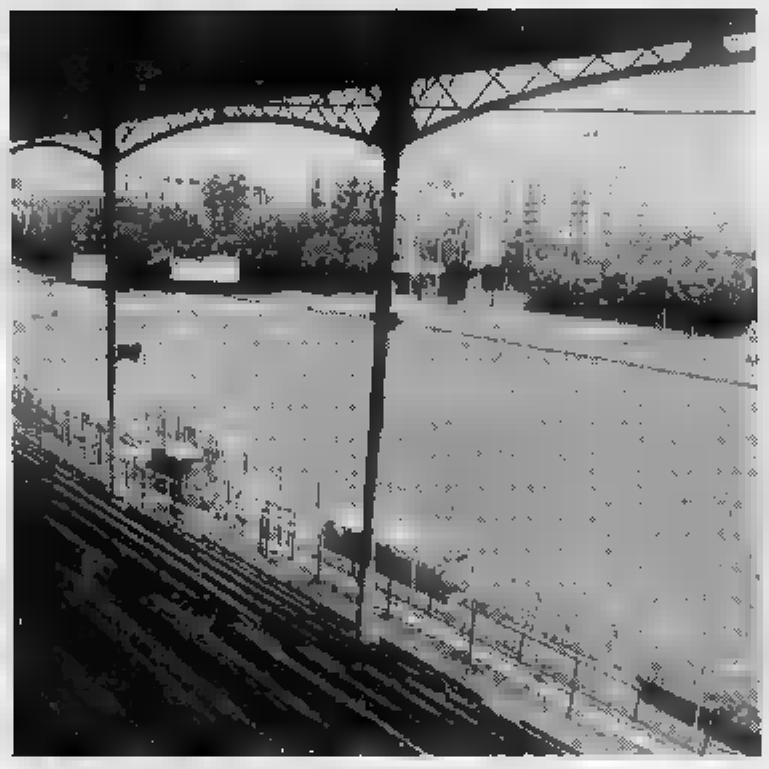
La Pro vuole lasciare il Robbiano

L'amministratore delegato Proli: se il Comune non [redacted]umenterà il contributo annuo potremmo andare a giocare in un'altra città. Per l'assessore allo Sport [redacted] un problema di bilancio. Oggi riunione della giunta

VERCELLI. La Pro [redacted] gli «otto giorni» al Comune e minaccia - proprio nell'anno [redacted] Centenario - di emigrare a Novara, Casale o Biella. Motivo del braccio di ferro il contributo che l'amministrazione concede ogni anno per la gestione dello stadio Robbiano.

[redacted] base alla convenzione (scaduta) che risale al 1988 la società [redacted] via Massaua riceve 90 milioni ogni 12 mesi per l'impianto, dal pagamento dei due dipendenti che curano lo stadio alla manutenzione ordinaria per finire alle spese vive.

«Fatti i conti - dice l'amministratore delegato della Pro Francesco Proli - noi spendia[redacted] all'anno circa 160 milioni: al Comune, ben conoscendo le difficoltà di bilancio, ne chiediamo 130. Siamo però convinti - e le cifre lo dimostrano - che per un impianto di quel tipo il contributo [redacted] Comune è ormai inadeguato; le spese aumentano, gli stipendi anche, il Robbiano è cambiato. Noi abbiamo fatto uno sforzo offrendo lo sconto di 30 milioni, ci auguria[redacted] che l'amministrazione faccia altrettanto». Come dire: noi [redacted] vorremmo, [redacted] costringeteci ad emigrare altrove.



[redacted] «nuovo» Robbiano al centro della disputa fra Pro [redacted] Comune

Un altro problema dunque da affrontare con un bilancio comunale sempre avaro. L'assessore allo Sport Giovanni Amerio: «E' la solita musica, il Comune è in difficoltà finanziarie e i 40 milioni in più che ci chiede la Pro Vercelli [redacted] tanti, forse troppi per le nostre disponibilità. Non credo che si arriverà a trasferire altrove le partite casalinghe della squadra anche se riprendere la gestione diretta del Robbiano per l'amministrazione sarebbe complicatissimo».

Il Comune a questo punto ha soltanto due strade da percorrere: accontentare la Pro Vercelli sottoscrivendo una [redacted] convenzione che preveda [redacted] versamento dei famosi 130 milioni di contributo all'anno oppure gestire direttamente [redacted] Robbiano e far pagare un canone d'affitto alla società di Proli e Rossi. Oggi se ne parlerà in giunta. (f. co.)

[redacted] DELLA PROVINCIA

[redacted] AL [redacted]

Biella, [redacted] il piazzale diventa un acquitrino

Dopo appena poche ore di pioggia il piazzale di via Cernaia diventa [redacted] acquitrino. Ci sono pozzanghere ovunque e diventa particolarmente difficile posteggiare l'auto, [redacted] non altro perchè [redacted] si lascia l'auto in quelle vaste [redacted] (che, tra l'altro, in queste situazioni rimangono puntualmente libere di vetture) [redacted] è poi possibile scendere dall'automobile senza dover necessariamente immergere i piedi nelle pozzanghere.

Non sarebbe possibile livellare il terreno?

Alberto Costa, Biella

«Quella multa [redacted] una presa in giro»

Da più anni è stata installata [redacted] famigerata transenna che divi[redacted] in due via Viotti. Nata per regolamentare accesso e deflusso del parcheggio dell'area spalteata ex-ospedale, [redacted] dopo pochi giorni se ne è dimostrata la totale assurdità.

Negli a[redacted] questo lembo di Far West vercellese è stato sempre ignorato dai vigili urbani e Dio sa se nei giorni di mercato ve [redacted] sarebbe bisogno, quando il flusso dei veicoli [redacted] doppia e «l'intelligenza» di chi parcheggia restringendo l'ac[redacted] ed il deflusso delle auto dall'area splateata ad una stretta e contorta corsia, richiederebbero sane contravvenzioni.

Ma la segnaletica è quello [redacted]o è: l'assurdità assoluta. [redacted] divieto di sosta lungo il marciapiede di via Viotti [redacted] viale Garibaldi, proprio dove le auto parcheggiate [redacted] pettine non [redacted] alcun intralcio; totale assenza di regolamentazione all'interno dell'area splateata. Ora, è di questi giorni una bella novità per i vercellesi: fioccano le contravvenzioni per sosta vietata, ovviamente secondo la segnaletica assurda, installata a suo tempo e mai più rimossa.

Sì, sono stata punta sul vivo, ho avuto anch'io la mia bella contravvenzione per aver parcheggiato contro la famigerata transenna (cosa che si fa da anni, ormai) alle ore 16 di mercoledì 3 giugno scorso: assicuro che mi sono sentita presa in giro da vigili e Comune.

Carla Garzone, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[redacted]rcelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600, **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20 100 - 20.101, **Borgosesia:** (0163) [redacted]; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841 122.

FARMACIE DI TURNO

[redacted] **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n. 1*, viale Rimembranza 4, tel. 65 226.

[redacted] **Biella** turno principale: [redacted] *Massimo Servo*, via Italia 11, tel. (015) [redacted]; turno sussidiario: *Dott.ssa Graziella* [redacted] *Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.681. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche [redacted] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, p. Cacciami 2, t. (0163) 417.113

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalier Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779

Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallina*, via Monticello 95, tel. (015) 666.668

Benna: *Dr. Erminio Zambotti*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 582.11.02

Strona: *Dr. Ruggiero Bellucci*, Frazione Fontanella Ozino 4, tel. (015) 742.210

Vigliano. *Dr. Francesco Forno*, via Quintino Sella 2, tel. (015) 510.031

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71 196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52.050; [redacted]rio: [redacted] (0161) 86.384; [redacted] tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** [redacted] (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** t. (015) 922.601; **Crescentino:** tel. (0161) 842.855; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200, **Trino:** tel. (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:**, tel. (0163) 833 777; **Santhià:**, tel. (0161) [redacted]; **Biella:**, tel. (015) 35[redacted].

[redacted] CIVILE

VERCELLI

NATI. Matteo Pellegrini.

MORTI. Maria Roncarolo, 84 anni, pensionata; Giuseppe Gastaldi, 80 anni, pensionato.

[redacted]. Giuseppe Greco, [redacted] anni, operaio con Anna Maria Alarico, 23 anni, commessa; Giovanni Maggio, 21 anni, operaio con Simona Bartolone, 21 anni, commes[redacted] Francesco Barbari, [redacted] anni, elettricista con Immacolata De Filippo, 26 anni, barista; Diego Areso, 23 anni, meccanico con Elvira Di Maio, 19 anni, commessa; Alberto Scianguetta, [redacted] anni, operatore scolastico con Giuliana Gianesini, 23 anni, operaia; Ilario L[redacted] 31 [redacted]ni, carrozziere con Emanuela Boninchi, 29 anni, casalinga.

[redacted]

La moglie, il figlio ed i famigliari di

Paolo Bernascone

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano tutte le gentili persone che sono state loro vicine nella triste circostanza. Rivolgono un ringraziamento particolare a tutte le guide alpine del Piemonte, della Valle d'Aosta e della Valsesia, al Cai, alla So[redacted] Pietro Micca di [redacted] ed al Coro della Genzianella. La S. Messa di trigesimo sarà celebrata nella chiesa parrocchiale Santa Maria Assunta di Vigliano Biellese venerdì 19 giugno alle ore 19.

— **Vigliano Biellese**, 9 giugno 1992

[redacted]

[redacted]

La festa dell'estate

Una nuova edizione di «Feste d'estate» è in programma dalla 15 in poi nella sede dell'Associazione handicappati Valsesera. Giochi, musica e divertimenti di vario genere animeranno il pomeriggio. Per l'occasione è stata inoltre organizza[redacted] una [redacted] delle opere dell'artista Piergiorgio Taddia.

[redacted]

Incontro sulla sindrome Down

Il «Coordinamento informazione handicap» organizza il secondo incontro sulla «Sindrome di Down» nella biblioteca civica di via Pietro Micca. Saranno ospiti Daniela Alessi, neuropsichiatra, e Valeria Canuti, pedagogista. L'appuntamento, che verte [redacted] «Esperienze di inserimento», è fissato per oggi dalle 14,30. Seguirà poi un dibattito.

[redacted]

Il concorso di modellismo

Ultimi giorni per le iscrizioni al secondo concorso nazionale Trofeo città di Biella di modellismo statico. La manifestazione, che comprende anche un allestimento dei lavori partecipanti nei saloni di Palazzo Ferrero al Piazzo, è aperta a tutti gli appassionati di modellismo che potranno presentare le loro opere divise in categorie. Il tema da sviluppare è «Mezzi [redacted] enti, società e corpi dello Stato nell'emergenza quotidiana e straordinaria nella società civile». Per informazioni si telefona allo 015 8491075.

[redacted]

Il programma della «festa»

Prosegue «Valdengo in festa» per tutta questa settimana. Giovedì alle 21 [redacted] in cartellone il concerto della banda filarmonica del paese. Venerdì sera per cene, grigliate, fegato alla veneziana [redacted] seppie in umido, seguirà poi lo spettacolo «Sotto [redacted] tocca», presenta Cristiano Gatti. Sabato sono in menù ancora piatti tipici e ghiottonerie, poi una serata danzante [redacted] l'orchestra dei «Matadores». Domenica è in programma un concerto ed il bue allo spiedo mentre lunedì i festeggiamenti si cocludono con la lotteria ed una serata pirotecnica.

Ricostruito l'incidente di domenica notte sull'autostrada tra i caselli di Greggio e Balocco

Non è [redacted] il Tir a uccidere i 2 giovani

Morti sull'asfalto dopo l'urto contro il guard-rail

[redacted] Vivo cordoglio in paese per il tragico incidente stradale di domenica notte che è costato la vita a due giovani muratori. [redacted] chiamavano Francesco Marrazzo, 22 anni appe[redacted] compiuti, e Giovanni Furlani che fra qualche [redacted] ne avrebbe compiuti 23.

Terminati i rilievi, la polstrada [redacted] Villarboit [redacted] in grado di fare un bilancio definitivo [redacted] una notte [redacted] due morti, set[redacted] persone leggermente ferite, un Tir danneggiato ed altre due auto semidistrutte. Solo per un [redacted] l'incidente, già terribile, non si è trasformato in una catastrofe.

Per Francesco Marrazzo e Giovanni Furlani, amici [redacted] molto tempo e colleghi di lavoro, avrebbe dovuto essere un sabato [redacted] tanti altri, speso per divertirsi dopo una settimana di faticoso lavoro. Fino a poco prima di mezzanotte i due giovani con altri amici avevano trascorso la [redacted] «Love Story», il bar di via Vittorio Emanuele di [redacted] assidui frequentatori. Insieme ave[redacted] poi deciso di terminare la nottata in un altro locale e lasciato la compagnia senza spiegare quale fosse la loro meta, f[redacted] una discoteca nel Novare[redacted] nel Milanese.

Allo due, [redacted] rientro a casa, la tragedia sull'autostrada, tra i caselli di Greggio [redacted] Balocco. L'auto sulla quale viaggiavano, una Ford Fiesta, per [redacted] l'inchiesta della Polstrada non ha [redacted] chiarito, [redacted] improvvisamente. Dop[redacted] aver cozzato contro il guard-rail, la Ford si è capottata sbalzando i due occupanti - che forse non avevano agganciato le cinture di sicurezza - all'esterno dell'abitacolo. Francesco Marrazzo e Giovanni Furlan sono deceduti praticamente sul colpo.

Contro i rottami della Ford [redacted] finita prima la Citroen ZX sulla quale viaggiavano Michele Cagna e Elver [redacted]ngifardi, abitanti a Biella in via Ogliaro 131, poi la Regata [redacted] a bordo un'intera famiglia: Guido Novarese, 37 [redacted], sottufficiale dell'Esercito abitante a Cercenasco (Torino), la moglie Ada Francesca Occelli, 34 anni, ed i figli Luca e Diego di [redacted] e 2 anni. Tutti sono usciti dall'incidente pressoché indenni. Mentre la gente terrorizzata scappava dalle auto ferme in mezzo alla carreggiata, è piombato sul groviglio un Tir belga guidato da Claude Oumaziz, 49 anni, [redacted] Charleroi. Sulla strada i corpi dei due morti, persone choccate dal terrificante incidente, qualche contu[redacted], lamiere e rottami sparsi nel raggio di molti metri: una scena dolorosamente drammatica.

Sul posto è stato sùbito un accorrere [redacted] soccorritori con gli agenti della stradale del comando [redacted] Villarboit, i vigili del fuoco di Vercelli, alcune ambulanze della Croce [redacted]a del capoluogo e di Biella, personale dell'emergenza autostradale che hanno lavorato [redacted] alcune ore alla luce [redacted] cellule fotoelettriche mentre il tratto [redacted] autostrada compreso tra i caselli di Greggio e Balocco veniva chiuso (sarà riaperto solo alle 8) e il traffico dirottato su strade laterali.

Le salme dei due giovani sono [redacted] composte nel piccolo cimitero di Villarboit. Francesco Marrazzo [redacted] il terzogenito di Angeloantonio Marrazzo, bracciante agricolo, e Teresa Guglielmotti. La coppia ha altri due figli, Arcangelo e Massimo, già nati in Piemonte dopo [redacted] trasferimento della famiglia da Ariano Irpino. Giovanni Furlani era figlio di Antonio, pensio[redacted], e Graziella Barutto; aveva due fratelli, Francesco e Claudio.

La notizia dell'incidente è rimbalzata a Tronzano già nelle prime ore [redacted] domenica poi nella tarda mattinata [redacted] drammatica certezza della morte [redacted] entrambi. Le salme [redacted] tuttora al cimitero di Villarboit in [redacted] di [redacted] riconsegnate alle famiglie per le esequie che potrebbero svolgersi domani.

Pier Antonio Ruffino

Le due giovani vittime: Francesco Marrazzo (a sinistra) e Giovanni Furlani

[redacted]

In manette 5 persone

Cinque p[redacted] sono finite in manette nel week-end fermate [redacted] carabinieri per reati vari. A Tronzano è stato arrestato il pasticciere Luigi Rivetti, 52 anni. Nel [redacted] alloggio i militari hanno trovato 5 grammi di hashish, un assegno da [redacted] milione ed alcuni oggetti in argento dei quali l'uomo non è stato capace [redacted] giustificare il possesso: potrebbero essergli stati consegnati in pagamento di droga. A Borgosesia invece è finita in manette Vanna [redacted]arenti, 31 anni: i carabinieri le hanno trovato in tasca 3 grammi di eroina. Infine a Cigliano è stata arrestata Paola Soggia, [redacted] anni, [redacted] Torino, perché [redacted] poco più di [redacted] grammi dello [redacted] stupefacente. I [redacted] rabinieri del Nor di Vercelli hanno pizzicato Giancarlo Emma, [redacted] rubando un'autoradio. Sempre per furto è stato fermato Giancarlo Specchia, 34 anni, [redacted] Ancona: aveva preso in un negozio [redacted] Livorno [redacted] per 27 mila lire. [f. co.]

[redacted]

MOSSO SANTA MARIA

In 250 al concerto del Professionale per il commercio

Grande [redacted] per il concerto organizzato dall'Istituto professionale per il commercio di Mosso Santa Maria che si è svolto al cinema Primavera [redacted] Cossato. Sono intervenute oltre [redacted] persone: il ricavato di 2 milioni e mezzo ha consentito di coprire le spese e di destinare un contributo alla cassa [redacted] «Progetto Giovani» per organizzare durante il prossimo anno scolastico spettacoli e iniziative.

[redacted]

Venerdì incontro sullo [redacted] della scala mobile

E' previsto per venerdì sera [redacted] Palazzo Ferrero [redacted] incontro pubblico per discutere la decisione della Confindustria e del Governo di non pagare lo scatto della scala mobile [redacted] maggio. Interverranno al dibattuito gli onorevoli Ronzani e Calamida. Il comitato a favore dello «scatto di scala mobile» ha già raccolto 4800 firme tra lavoratori e pensionati.

[redacted]

La Croce [redacted] festeggia i [redacted] anni [redacted] attività

Il sottocomitato di Borgosesia della Croce Rossa festeggerà il prossimo fine settimana i dieci anni di attività. S'inizierà sabato, alle 21, [redacted] una serata dal titolo «Dieci anni della nostra vita» che vedrà ripercorrere, al Centro pro loco, gli avvenimenti più importanti che nell'ultimo decennio ha visto tra i protagonisti [redacted] Cri. I festeggiamenti continueranno domenica.

[redacted]

Furto in un negozio d'antiquariato

Furto ieri nel magazzino del negozio d'antiquariato di Mario Nespoli in via Seminari. E' stato lo stesso proprietario a scoprire che dal salone [redacted] scomparse alcune sedie di pregio e a vedere [redacted] donna dai capelli rossi allontanarsi [redacted] dal parcheggio.

Alle scuole medie una cerimonia e [redacted] rappresentazione

Brusnengo ricorda Tonelli

Era il figlio diciottenne del medico condotto del paese e fu ucciso da un'auto pirata. E al Liceo classico di Vercelli, gli studenti mettono in scena Plauto

VERCELLI. Sono le ultime [redacted] dell'anno scolastico '91-'92 e in molti istituti della provincia si [redacted] preparando rappresentazioni e spettacoli per «festeggiare» [redacted] conclusione delle lezioni.

Alla scuola media statale [redacted] Brusnengo la festa [redacted] fine anno [redacted] particolare perché, nell'occasione, [redacted] medico condotto del paese, il dottor Gianfranco Tonelli, [redacted]gna un premio di studio ai due migliori allievi di terza, dedicandolo alla memoria [redacted] figlio Marco Tonelli, ucciso il [redacted] giu[redacted] 1988 da un'auto-pirata mentre camminava sul ciglio della strada.

Una tragedia che colpì dura[redacted] tutta la popolazione di Brusnengo. La famiglia di Mar[redacted] Tonelli ha deciso di ricordare ogni [redacted] il suo ragazzo, intitolandogli [redacted] premio. La preside dell'istituto Lidia Fangazio, e le due insegnanti di lettere, Laura Cerutti Libra e Mariangela Delmastro Mussa, hanno chiesto a «La Stampa» di [redacted] presenti quest'anno e oggi i nostri cronisti seguiranno sia la cerimonia che ricorderà Tonelli, sia lo spettacolo che sarà successivamente messo in scena.

«La Stampa» è stata invitata anche alla rappresentazione programmata per domattina, alle 10, al Liceo Classico «Lagrangia» [redacted] Vercelli.

L'arte di Plauto rappresentata nelle [redacted] commedie più significative, un mini concerto di musica [redacted] composto da quattro brani e un inedito balletto di danza moderna sono gli ingredienti principali della singolare iniziativa realizzata dagli studenti dell'istituto. Un'anteprima, riservata [redacted] genitori [redacted] amici, andrà [redacted] scena questa sera. Ma [redacted] «clou», [redacted] autorità e insegnanti, è appunto provisto domani nell'aula magna dell'istituto di via Duomo. Gli allievi si cimenteranno in alcune parti della «Mostellaria», la commedia plautina degli spettri diventata famosa soprattut[redacted] per la ricchezza di invenzioni comiche e il clima surrealistico, e reciteranno poesie latine e greche «studiate» appositamente per integrare la parte teatrale.

«Da febbraio abbiamo seguito le lezioni di teatro moderno della compagnia "Margutte" - spiega Michele Pretti, della 2ª A - e ci [redacted] stato insegnato come si porta in scena uno spettacolo. I nostri professori hanno appoggiato sin dall'inizio [redacted] programma che rientra nel "progetto giovani" aiutandoci nella traduzione dei brani e nello studio dei testi».

Al [redacted] della manifestazione vi sarà anche un suggestivo [redacted] mozartiano al pianoforte con un pezzo suonato a quattro mani. Sottolinea Michele Pretti: «Gli allievi impegnati in questa "prova" si sono preparati sotto la guida del prof[redacted] Pavese che ha curato l'allestimento di parte del saggio».

Canti risorgimentali tratti dal repertorio verdiano con l'immancabile «Va' Pensiero» concluderanno lo spettacolo.

[redacted]

Convegno vinicolo al castello di Masino

Quando l'Erbaluce piaceva al Papa

MASINO. Alessandro Farnese fu, con il nome [redacted] Paolo III, un grande Papa: predilesse sempre l'Erbaluce anche prima di diventare ecclesiastico. Quando prese i voti nel 1513, iniziò a condurre vita integerrima abbandonando le donne ma non l'Erbaluce che divenne - [redacted] racconta - anche il suo vino da messa. Come è noto l'Erbaluce [redacted] l'unico vino Doc bianco che [redacted]roduce in quattro Comuni del[redacted] provincia di Vercelli (Moncrivello, Viverone, Roppolo e Zimone) nonché in [redacted] trentina di Comuni torinesi.

All'Erbaluce ha dedicato sabato [redacted] un convegno l'Enoteca regionale [redacted] Serra, presieduta dall'instancabile Sergio Sarasso, che dalla naturale sede del castello di Roppolo si [redacted] trasferita per l'occasione, [redacted] sponda torinese del Lago di Viverone, nel salone degli stemmi del castello di Masino.

Come da programma i lavori sono stati aperti dal sottosegretario di [redacted] Gianfranco Astori e coordinati da Claudio Bonan[redacted] assessore all'Agricoltura della provincia di Torino. Gli argomenti trattati riguardavano lo sviluppo, [redacted] problematiche e le prospettive dell'Erbaluce [redacted] Caluso. Sui profili qualitativi ha parlato Silvia Giannotti, sulla nuova disciplina [redacted] denominazione d'origine Giuseppe Caldano, direttore [redacted]visione del ministero Agricoltura, sulla tutela dei prodotti agroalimentari in previsione del mercato [redacted] il giornalista agricolo Enrico Villa.

Infine, Sarasso ha consegnato medaglie ricordo ai produttori della zona: Renato Bianco, Cooperativa produzione Erbaluce, azienda Gnavi, Istituto professionale Ubertini e azienda Ortolani di Caluso; Cantina sociale e Mirella Rossi di Piverone; Azienda Ciek di Agliè; Luigi Ferrando di Ivrea; Maria Sarotto, Pietro Zubleia, Marcellino Pozzo e figlio e Alessandro [redacted] di Viverone; Azienda Thione di Mazzè; Claudio Zola e Aldo-Enrico Busca di Roppolo; Cantina sociale di Cuceglio; Azienda Terre [redacted] Vino di Moriondo. [w. na.]

FINANZIAMENTI IN [redacted] 50.000.000

- **Artigiani, Commercianti e Lavoratori Autonomi anche con dichiarazioni redditi (740) bassi [redacted] in perdita**
- **Leasing - Sconto effetti**
- **[redacted] spesa anticipata.**

[redacted]. 0321/459.150 - 455.827

CERCASI COLLABORATORI

[redacted] DI VERCELLI

Fallimento Manifatture Filature Albanese [redacted]

Mercoledì 17 giugno 1992, alle ore 10 e segg. in Tronzano (VC) - S/ [redacted] Salomano, presso i locali della ditta fallita, l'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara eseguirà la vendita all'asta pubblica a prezzi notevolmente ridotti e a libera offerta di:
kg 3.857 filati lana e misto acrilico [redacted] tosconi
kg 200 filati pronti per la vendita in gomitoloni da g 400 (lana, misto lana, mohair) 6 cassoni e 42 contenitori e cilindro, accessori vari. Roccatrice [redacted] Corghi, Mo tessatrice Croon Luka, 2 torchietti manuali, Matassatrice Zerbo 2221 con accessori, Vaporissaggio SWA Italia con centralina OBSA, 2 ricroitrici a vapore, Attacca adesivi Audion, Gomitolatrice, macchina confezionatrice Luke Apper Ale Bau tipo Lab. roccheitatrice confezionatrice completa marca Croon Luka, 3 compressori, Roccheitatrice Bodega, cardatrice, 2 roccatrici Savio
Per informazioni rivolgersi alla Curatrice rag. Anna Maria Mancin, Vercelli - Via Vallotti 32, telef. (0161) 55388, oppure presso Istituto Vendite Giudiziarie di Novara - Via S. F. D'Assisi 9, telef. (0321) 29676-395691.

ECONOMICI

PRIMARIA azienda operante nello stampaggio materie plastiche (zona Biellese) ricerca capo reparto con esperienza pluriennale in gestione produzione. Telefonare [redacted] ore 20 al 0161 912.207.

PRIMARIA azienda operante nel settore stampaggio materie plastiche, in forte espansione ricerca operai qualificati con esperienza del settore. Inviare curriculum manoscritto a: Publicompass via Gramsci 15/A Biella.

AVIS

VERCELLI
Via Petrarca, 17
Telefono 65750

Interrogata ieri la giovane donna marocchina

[redacted] accoltellato il marito in un impeto [redacted] gelosia

COSSATO. E' comparsa ieri pomeriggio di fronte [redacted] gip Khadija Charandi, la marocchina [redacted] 27 anni accusata [redacted] tentato omicidio: [redacted] che il marito avesse una relazione [redacted] un'altra donna, non avrebbe esitato a impugnare [redacted] coltello da cucina [redacted] a colpire il compa[redacted] sotto l'ascella.

Compito del magistrato convalidare o meno l'a[redacted] portato a termine dai carabinieri di Vallemosso, dopo che la donna si era allontanata dall'abitazio[redacted] di Cossato, mentre il marito si stava facendo curare dai me[redacted]ci dell'ospedale.

L'episodio risale all'altra sera, quando Khadija Charandi ha cominciato a rimproverare aspramente il marito Ahmed Mkarti, 30 anni, pure lui con passaporto marocchino, per delle galanterie fatte ad un'altra donna. [redacted] la scenata di gelosia è degenerata e dagli insulti Kadija Charandi è passata ai fatti: [redacted] in cucina, da un [redacted] ha [redacted] un coltello [redacted] poi, senza esitare, [redacted] ha colpito [redacted] fianco.

La ferita non è risultata mortale [redacted] l'uomo ha cominciato a chiedere aiuto. Le urla hanno [redacted] attirato l'attenzione di [redacted] connazionale, vicino di casa, che lo ha soccorso trasportandolo con l'auto prima alla guardia medica [redacted] Vallemosso [redacted] poi all'ospedale [redacted] Biella.

La donna, in evidente stato di choc, è fuggita dall'abitazione di Cossato. Ma nel frattempo dall'ospedale è partita una segnalazione ai carabinieri che h[redacted] cominciato le ricerche: Kadija Charandi è [redacted] così ritrovata a Vallemosso e per lei sono immediatamente scattate le manette.

Considerata la ferita non gra[redacted] [redacted] probabile che il magistrato, convalidando l'arresto, modifichi [redacted] capo d'imputazione in lesioni. [d. p.]

Da visitare il centro storico e, [redacted] 4 chilometri, il castello della Manta

Saluzzo, il fascino del Medioevo

Gli «Itinerari» nella patria di Silvio Pellico

Gli «Itinerari della memoria», viaggio nel passato e, insieme, proposta per scoprire il presente, ci portano oggi fra [redacted] i monumenti e le stradine di Saluzzo. Patria di Silvio Pellico e [redacted] Giovanni Battista Bodoni, [redacted]pografo, inventore degli omonimi caratteri di stampa, Saluzzo, capitale per sette secoli, dal 1100 all'Ottocento del Marchesato del Vasto, rappresenta un affascinante esempio di come si possa conservare, pur nel dinamismo produttivo [redacted] commerciale dell'epoca moderna, [redacted] preziosa atmosfera delle antiche città dotate di pregevoli opere d'arte.

Nel centro storico, di tipica struttura medioevale, inerpica[redacted] sulla collina che sovrasta la città, le linee urbanistiche e l'armonia architettonica sono rimaste intatte. Nel prezioso agglomerato si entra da piazza Meggiore [redacted] Porta Santa Maria (1379); in fondo al-

Saluzzo, corso Piemonte nel 1906

le arcate basse [redacted] ogivali dei cosiddetti «Portici Scuri» si nota la Biblioteca Civica e, svoltando nella piazzetta dei Mondagli, la casa natale del Pellico.

Dalla [redacted] al Castello, fiancheggiata da antichi palazzi nobiliari (la Zecca del Marchesato, il vecchio palazzo municipale con la torre quattrocentesca, il Palazzo delle Arti, il torrione della Castiglia), si [redacted] giungere la piazzetta della Chiesa di San Giovanni di [redacted]zionale valore artistico. Importanti anche l'attiguo Convento e il campanile romanico-gotico.

Altri notevoli monumenti della città (che è sede di mostre internazionali dell'arte [redacted] mobile e dell'arredamento e della Scuola Europea [redacted] Musica) [redacted] Casa Cavassa (dove è stato allestito il Museo Civico), il palazzo del Carretto, la Chiesa di San Bernardo, la via Griselda (la protagonista di una novella del Decamerone [redacted] Boccaccio ambientata a Saluzzo nel Mille), la maestosa Cattedrale.

A quattro chilometri [redacted] Sud di Saluzzo, il magnifico castello [redacted] Manta, ricco di preziosi affreschi; [redacted] dieci chilometri, poco oltre l'imbocco [redacted] Valle del Po, l'Abbazia [redacted] Staffarda, [redacted] dei monumenti più insigni del Piemonte. [g. rav.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire [redacted] tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme [redacted] Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare [redacted] numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì [redacted] 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME ____

INDIRIZZO ____

LOCALITÀ ____

CAP ____ TEL. ____

Aut. [redacted] n. 4/2632

NON VEDENTI: AIUTIAMOLI DI CORSA.

DOMENICA 14 GIUGNO 1992 — PARCO REGIONALE DELLA MANDRIA

MARCIA NON COMPETITIVA A FAVORE DEI NON VEDENTI

ORGANIZZATA DAL LIONS CLUB "TORINO STUPINIGI"

con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Torino e del Comune di Venaria Reale

Il Lions Club Torino Stupinigi vi invita al parco de "La Mandria" di Venaria Reale il 14 giugno alle 9,30, per una marcia non competitiva in favore dei non vedenti. ■ Sarete immersi nel verde, lontani dal traffico e dai rumori. E in buona compagnia: molti campioni del fondo e della maratona hanno già aderito alla iniziativa. Iscriversi è facile. ■ B[illegible] versare L.20.000 presso: **Camusso Sport**: Via Roma, 57 - **Sergio Tacchini Super Sport**: Via Bertola, 11 - **Mugetti e Bertinotti**: Via Garibaldi, [illegible] - **Olimpia Sport**: Corso Regina Margherita, 284 - **Palestre American Club**: C. Trapani, 46 - C. Brunante, 58/7 - Via Assarotti, 16 - C. Moncalieri, 346 - **Gervasutti Sport**: Via Chivasso, 10 - **La Bottega dello Sportivo**: Via C. Alberto, 55. Un piccolo contributo per due grandi progetti: l'iniziativa mondiale "Sight First", che si batte per evitare la cecità ai bambini del terzo mondo. ■ E "Il Libro Parlato" di Verbania, [illegible] registrazione [illegible] della migliore letteratura mondiale. ■ I[illegible] premio ci saranno splendidi trofei [illegible] tra tutti i partecipanti verrà sorteggiata un'automobile. ■ Partecipare [illegible] importante, la felicità dei [illegible] vedenti cammina anche con le nostre gambe.

BANCA CRT · LAVAZZA · RENAULT · ROTFIL · BANCA SELLA

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

C/C POSTALE 410100

Stiamo costruendo l'Istituto Tumori Torino, ormai è solo questione di tempo. [illegible] di denaro: [illegible] miliardi. La contropartita [illegible] una vittoria [illegible] valore inestimabile [illegible] ci coinvolge tutti, nessuno escluso. Oggi ogni [illegible]to economico avvicina il momento in cui questa imponente [illegible] [illegible] e [illegible] ricerca sarà operativa. [illegible] un versamento [illegible] c/c postale 410100 oppure inviare [illegible] bancario non [illegible] [illegible] Fondazione Piemontese per [illegible] Cancro, in [illegible] Rocca 49, [illegible] Torino.

Oggi la guerra al cancro [illegible] bisogno [illegible] te.

La guerra al cancro può essere [illegible] solo con [illegible] di [illegible]. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale 410100, facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome_____ Cognome_____

Via_____

Città_____ Tel_____

Inviare: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Via della Rocca [illegible], 10123 Torino.

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.

PROGETTO ISTITUTO TUMORI TORINO

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

La relazione sull'attività del Fondo ha smorzato le polemiche in Consiglio

«Tempia», tregua tra i veleni

L'aula unanime nell'appoggiare economicamente le attività dell'istituto per la lotta al cancro. Dopo la parentesi umanitaria l'annuncio di querele sui casi Cda e palasport

BIELLA. Cittadinanza onoraria a Elvo Tempia, un piano di aiuti economici alla Fondazione mentre i consiglieri liberali e della Lega devolveranno i gettoni ■ presenza ■ qui alla fine dell'anno per la lotta al cancro.

Il Consiglio comunale, tralasciando per un momento i veleni e le accese polemiche di questi giorni, ha dedicato ampio spazio ieri all'attività dell'ente morale fondato una decina di anni ■ dall'ex parlamentare del pci oggi assessore provinciale ■ pds Elvo Tempia per ricordare il figlio Edo. Presentato ■ sindaco Luigi Petrini, Tempia ha illustrato a un'assemblea attenta i risultati ottenuti dalla fondazione: 13 miliardi di investimenti che hanno consentito la nascita prima ancora della Provincia di Biella del polo oncologico con apparecchiature d'avanguardia, corsi di specializzazione per i medici, aiuti ■ malati, ma soprattutto il decollo dei primi due programmi di prevenzione.

Le reazione dell'assemblea è stata sostanzialmente unanime: da tutti i gruppi sono venuti inviti all'amministrazione a trovare già nel bilancio '92 per quello che si potrà, ■ nel ■■■ economico '93 in maniera più corposa, i soldi per sostenere l'attività della Fondazione.

Ma finita la parentesi solidaristica, Palazzo Oropa è tornato bruscamente ai problemi ■ questi giorni. Roberto Rossi della lega, presentando un'interrogazione polemica sul progetto ■ costruzione del posteggio sotterraneo di Piazza Martiri, ha preso la parola per illustrare il difficile momento dal punto di vista finanziario che starebbe attraversando l'Italimpa la società dell'Iri che si è aggiudicata l'appalto per la costruzione dell'opera. Rossi ha quindi espresso ■ timore che con questa situazione l'Italimpa difficilmente potrà dare inizio ai lavori. Lo spunto nella mozione firmata anche da pds, verdi e sinistra indipendente, è servito però per accostare la vicenda allo scandalo-tangenti.

Ma le preoccupazioni sono ■■■ subito ridimensionate dal sindaco: «Gli interessi del Co■■■ sono tutelati da una fideiussione di 9 miliardi depositati dall'Italimpa in banca». E l'assessore ■■ ai lavori pubblici Piantedosi: «Non credo che una società si accolli ■■ milioni di spese per sondaggi archeologici come ha fatto l'Italimpa nelle scorse settimane, se poi non avesse intenzione di dare inizio al cantiere. Comunque prenderemo le nostre informazioni. E' inaccettabile invece che un'operazione del genere che non ■■■ nulla al Comune, sia pretesto per accostare la vicenda agli scandali di Milano».

A questo punto il Consiglio avrebbe dovuto discutere il documento programmatico impostato della maggioranza per la variante del piano regolatore. Ma su richieste delle opposizioni, la discussione è rinviata al prossimo consiglio. Questo non ha impedito però al vice sindaco Gilberto Pichetto ■ intervenire sulla vicenda palasport, respingere sdegnatamente le accuse di favoritismi lanciate dal capo gruppo ■■ pds Ogliaro e annunciare che si riservava il diritto di agire in sede giudiziaria contro l'esponente della Quercia. Ai legali ha già dato mandato per querelare i consiglieri Gamba (verdi), Ogliaro e Raise (pds) l'assessore alla finanze Gabriele Mello.

Maurizio Alfisi

Il presidente del Fondo, Elvo Tempia, e a destra l'assessore Gilberto Pichetto

Caso Cerruti

Una raffica di proteste

■■■■ E' approdata ieri pomeriggio in Consiglio comunale ■ questione della scuola elementari «Cerruti». L'assessore Rosalia Aglietta, nei gi■■■ ■■■ si, aveva proposto di chiudere temporaneamente, per lavori di restauro, le due classi prime; nel quartiere ■■■ Paolo però sono scoppiate le polemiche.

Grazia Prima Cerai, rappresentante del pds, ha presentato al sindaco Luigi Petrini un'interrogazione nella quale ha chiesto ■■ corrisponde ■ verità la soppressione delle due classi per i lavori ■ sostituzione dei vetri. Ha proseguito: «Perchè le opere ■ ristrutturazione non possono essere svolte durante l'estate? Sono queste le vere ragioni per la chiusura delle due classi, oppure la decisione è stata presa per permettere ■ coprire posti in altri plessi sottoutilizzati?».

Ancora, ieri pomeriggio a palazzo Oropa, appena prima della riunione del Consiglio, i rappresentanti della minoranza Franca ■■■■ e Roberto Rossi si sono incontrati con la maestre della Cerruti.

Ma l'Amministrazione ha respinto le polemiche ricordando che proprio insegnanti e genitori avevano chiesto la sostizione urgente delle grandi vetrate «pericolose» della scuola. Lavori che data ■ complessità non possono ■■■ ultimati prima dell'inizio del ■■■ ■■■ scolastico. [f. ug.]

Ha acquistato la sede di Biella del supermercato

Diventa di Berlusconi il complesso Standa

BIELLA. E' un'operazione immobiliare come tante altre avvengono in città, nè sono le cifre a nove zeri a stupire, in una Biella abituata a transazioni commerciali e a giri d'affari, legati al tessile, molto consistenti. A far la differenza è uno dei nomi che mergono nell'operazione: Silvio Berlusconi.

■ finanziere ha infatti acquistato dalla Banca Sella il vasto edificio che ospita il supermercato Standa, in piazza Vittorio Veneto per una cifra che, secondo fonti ben informate, si aggirerebbe attorno ai 14 miliardi. La Standa, intesa come catena di supermercati, appartiene già all'impero Berlusconi: ora, almeno per quanto riguarda Biella, anche la sede è finita nel patrimonio immobiliare che ■ capo al Cavaliere.

L'operazione era già nell'aria da qualche mese. Voci insistenti davano per ■■■ lo sbarco ■■■ Fininvest a Biella: la finanziaria ■ Berlusconi ■■■ brava fosse interessata all'acquisto del grande complesso Aiazzone lungo la Trossi. Nella ridda di iniziative avviate dagli eredi dell'imprenditore biellese per vendere quella che avrebbe dovuto diventare la Città del mobile, era comparso appunto ■ ■■■ ■ Silvio Berlusconi.

L'accordo ■■ ■■■ mai raggiunto, ma gli interessi ■■ gruppo milanese non si esaurirono lì. Prese lentamente corpo la possibilità di subentrare alla Banca Sella nelle proprietà dell'immobile di piazza Vittorio Veneto, ■■■ centralissima, molto appetibile sotto il profilo residenziale e, ■ conseguenza, immobiliare. Una delegazione della Fininvest ha preso contatto ■■ i banchieri biellesi. Le trattative ■■■ durato alcuni mesi ■■ alla fine il complesso immobiliare è passato a Berlusconi.

Uno scorcio di piazza Vittorio: i portici Standa sono sulla sinistra (FOTO MUSCIO)

L'area Standa ■ estende ■■ portici di piazza Vittorio e, attraverso, il parcheggio interno, arriva sino a via Repubblica. E' ricavata in un moderno complesso realizzato nella prima metà degli Anni Settanta con l'abbattimento di vecchie case, ■■ ■■ riprende, con la fuga dei portici, le caratteristiche architettoniche dei palazzi vicini.

La conclusione dell'operazione Standa, ■■ potrebbe ridare interesse ad un altro progetto: ■ permuta tra Banca Sella e Comune dell'area Boglietti ■■ cambio di terreni nella parte pubblica ■■ ■■. La Sella, si sussurra negli ambienti immobiliari, con 14 miliardi da reinvestire potrebbe essere interessata ■ entrare nell'operazione Cda, Nuova Biella permettendo. Pare infatti che nella ■■■ venzione tra l'amministrazione e il consorzio di privati si parli di un'opzione a favore ■ quest'ultimo nell'ipotesi di vendita dell'area pubbliche. Il Comune invece da sempre è interessato all'acquisizione dell'area dell'ex maglificio Boglietti che comprende il salone di rappresentanza di via Sebastiano Ferrero. [m. al.]

Difesa degli immigrati

Sindacati creano coordinamento extracomunitari

BIELLA. Un punto di appoggio per gli immigrati: è quanto si sono ripromessi di realizzare Cgil, Cisl e Uil creando il «coordinamento extracomunitario». La struttura è stata costituita nei giorni scorsi dalle tre confederazioni sindacali di Biella, Borgosesia e Vercelli e si vuole porre come ■■■■ di ■■■■ ■ tramite tra i nordafricani ■ le istituzioni.

Tra gli obiettivi che ■ coordinamento si è proposto di realizzare, spiccano il ricongiungimento dei vari gruppi etnici presenti sul territorio della provincia, la creazione di corsi scolastici elementari per favorire l'integrazione e la segnalazione di eventuali casi di sfruttamento, o peggio di applicazione distorta delle leggi vigenti in materia. [g. ca.]

Brusnengo, il magistrato lo accusa di circonvenzione ■ incapace

A giudizio dipendente comunale

Amministrava a scopo di lucro beni di anziani

BRUSNENGO. Secondo il magistrato avrebbe approfittato della fiducia dimostratagli da due anziani amministrando i loro beni ■ scopo di lucro; da un pensionato sarebbe riuscito anche a farsi nominare unico erede. Leo Mazzola, ■■ anni, residente a Brusnengo, impiegato comunale, ieri mattina è stato rinviato a giudizio dal gip di Biella. L'uomo dovrà comparire in tribunale giovedì 26 novembre, per rispondere dell'accusa di circonvenzione d'incapace.

La vicenda, dai risvolti ancora poco chiari, risale ad una dichiarazione resa ai carabinieri dalla nuora di Leo Mazzola. Dopo essersi separata dal marito, la ■onna avrebbe deciso di raccontare che ■ ■■■■ro approfittava della sua condizione di amministratore dei beni ■ quattro anziani ricoverati nella casa di riposo del paese.

La ■■■■ dell'impiegato però ■■■ si è limitata ad andare in caserma e a sporgere denuncia: quello che ■■■■ da dire lo ha registrato su una cassetta che poi ha consegnato alle forze dell'ordine.

A quel punto è scattata una duplice indagine. Da ■■ lato ■■■ perizia ha accertato, per due dei quattro anziani, «l'incapacità di svolgere operazioni ■ straordinaria amministrazione». Dall'altro una serie di controlli sulle operazioni bancarie e sugli atti notarili, riguardanti sempre gli stessi pensionati, ha consentito agli agenti di scoprire un testamento in cui Leo Mazzola era stato nominato unico erede.

Da lì l'archiviazione ■■ casi riguardanti i due pensionati che ■ perizia ha giudicato responsabili delle proprie decisioni. ■■■ anche la contemporanea richiesta di rinvio a giudizio per li ■■■ degli altri due ospiti nella ■■■ di riposo ■■ parte del sostituto procuratore Federico Panichi. Richiesta accolta ieri mattina dal gip Sebastiano Albanese.

Subito dopo la decisione del giudice, gli avvocati difensori Gianni Chiorino e Umberto Savio hanno annunciato che verrà chiesto l'annullamento della perizia medica disposta dalla procura. Secondo i legali l'esame sarebbe da considerarsi di parte, in quanto compiuto senza la presenza di ■■ perito della difesa. [d. p.]

DALL'ASILO DEL THES

Una foto ■ una lettera per ricordare Bernascone

«Appena martedì c'era stata festa da noi: avevamo ricevuto la sua cartolina in cui diceva che ci ■■ remmo rivisti presto»: ■■■ le parole dedicate all'alpinista morto in Pakistan dalle insegnanti della scuola materna, frequentata anche dal figlio dello scalatore. L'immagine è il ricordo di una lezione ■ parapendio fatta una mattinata ai bambini.

Una mostra a Biella

La biblioteca nei lavori dei ■■■■■

BIELLA. E' stata inaugurata ieri mattina nel salone sotterraneo della Biblioteca civica di via Pietro Micca la mostra dei lavori realizzati dai bambini delle scuole materne biellesi. L'esposizione, che durerà fino al sabato 20 giugno, avrà un orario d'apertura ■■ lunedì ■ sabato dalle 9 alle 12.

L'iniziativa, che si ripropone dopo ■ successo degli anni passati, ■ stata ■■■■■ da una collaborazione tra la biblioteca e l'assessorato alla cultura del Comune di Biella. Le opere sono disegni, composizioni, cartelloni e dipinti realizzati ■■ bambini delle scuole materne che sono stati impegnati per tutto l'anno, ■ partire dal mese di settembre.

Il tema guida del percorso è «la bibliioteca civica», rappresentata attraverso immagini significative che propongono le diverse interpretazioni dei bambini. [f. ug.]

Nuovi servizi oltre all'aereo di linea con Roma

Levaldigi ospiterà anche i voli charter

LEVALDIGI
NOSTRO INVIATO

L'unico aeroporto del Cuneese si sta preparando ad accogliere voli «chartera», ad avviare nuovi servizi di linea oltre a quello quotidiano per Urbe e diventare scalo alternativo a Caselle nei giorni di nebbia e maltempo. Il «pacchetto» e progetti è stato annunciato dal amministratore delegato della società che gestisce l'impianto, Ermanno Mauro, imprenditore e assessore provinciale del psdi: «Per accogliere aerei che portano fino a 200 passeggeri dobbiamo fare alcune migliorie alla strut-. La principale riguarda le attrezzature e mettere a disposizione dei vigili del fuoco. E' necessario un investimento di 250 milioni. Le pratiche già avviate».

Levaldigi, piccolo centro Fossano e Savigliano, ha un eroporto dotato di due piste (una ; una in erba) «aperte al volo strumentale e notturno» per traffico commerciale nazionale e turistico anche internazionale. Proprietari della struttura sono al 20 per cento privati, per l'ottanta enti pubblici e banche: Provincia, Regione, le Casse di risparmio di Torino e Cuneo, Camere di Commercio cuneese, alcuni Comuni. Nato tra difficoltà e polemiche terreni demaniali l'aeroporto ha impiegato molti anni a «decollare», ad attrezzarsi per diventare punto di riferimento del volo soprattutto da parte di privati. Una scommessa vinta in questi ultimi mesi tanto che attualmente sono 35 gli aerei parcheggiati nella struttura. mese e maggio - aggiunge Ermanno Mauro - abbiamo registrato tremila e 83 movimenti di aerei stabilendo il nuovo record mensile da quando, il 19 maggio dell'85, l'aeroporto iniziò l'attività di scalo aperto traffico commerciale».

A fronte dei nuovi servizi pubblici offerti dallo scalo - il principale rimane il volo di linea tra Cuneo e Roma Urbe - ci sono i costi ritenuti «troppo elevati». «Puntiamo a tre risultati: migliorare la struttura, aumentare traffico e abbattere gestione - aggiunge Ermanno Mauro -. Ogni spendiamo tra i 650 e i 750 milioni per il personale a terra di controllo dei voli. Nella maggioranza degli questo servizio è gestito direttamente dallo Stato. Per noi significherebbe riportare le spese di gestione in termini accettabili».

«Oltreché dal punto di vista economico la gestione in proprio servizio penalizza l'aeroporto sotto profilo operativo in quanto molte compagnie operano scali non direttamente gestiti dall'Azienda di Stato», sostiene Giuseppe Rosciano, presidente della «Spa Aeroporto Levaldigi».

In sintesi: lo Stato assumerà l'onere del personale di oltre al risparmio dovrebbe aumentare il volume dell'attività. Attualmente i tipi di servizio offerti sono tre. Quello turistico, di linea commerciale. Notevole l'incremento in quest'ultimo settore con traffico d'affari proveniente, oltre che da tutt'Italia, anche da Austria, Germania, Belgio e Francia.

In crescita inoltre l'utilizzo del volo di linea Levaldigi-Roma Urbe, garantito da un aereo della compagnia di Ciarrapico: «Il coefficiente di occupazione posti sul collegamento Cuneo- attualmente e per cento tanto che a settembre entrerà in funzione un più veloce e capace per portare trenta persone», conclude Ermanno Mauro.

Gianni Martini

CORRADO-GEX

Linea Aosta-Cuneo-Roma

C'è un progetto per collegare Aosta e Cuneo con aerei. Un primo incontro rappresentanti della Camera di commercio e il presidente dell'associazione commercianti della Valle d'Aosta Pier Antonio Genestrone aveva dato il e colloqui destinati a gettare le basi per la realizzazione di una linea che unisse l'aeroporto di Cuneo-Levaldigi al Corrado-Gex di Aosta e di qui allo di Roma Urbe. Come terzo interlocutore stato coinvolto l'allora assessore valdostano all'Ambiente Augusto Fosson. La crisi politica nella Vallée ha però bloccato l'iniziativa. «Intendiamo comunque tornare alla carica - dice Genestrone - non appena la situazione politica regionale si sarà chiarita. Per il futuro dall'aeroporto valdostano, avviato a ottenere la terza categoria e il terzo livello commerciale, anche lo scalo di Cuneo può essere interessante». Di parere diverso il presidente dell'Air Vallée, società che gestisce lo scalo valdostano. «L'aeroporto Aosta - dice Gianfranco Marten Perolino - guarda oltre questa prospettiva. Il mezzo aereo per fare presto. Che senso avrebbe da Cuneo per andare a Roma?». [a. c.]

Premio al cane senza razza di un medico cuneese

La figlia del comico Totò a Mango per i «tabui '92»

MANGO. L'amore di Totò per i cani, la dedizione nel raccogliere i quattro zampe abbandonati, per i quali creò un rifugio a Roma, sono stati ricordati domenica a Mango, alla 28ª gna «Il cane a congresso».

Alla figlia di Totò, Liliana Curtis, il paese delle Langhe ha consegnato riconoscimento «Amici del alla memoria del padre, nel venticinquesimo anniversario della scomparsa.

«Sono felice per questo premio - ha detto la De Curtis -. E' meraviglioso che la segnalazione sia partita dai ragazzi delle scuole. Un particolare che mi riempie di gioia».

«Mio padre amava davvero gli animali e a qu passione ha educato anche me». poi portato alcune testimonianze come quella di un rimasto senza tre zampe per un incidente: Totò fece applicare dalla protesi affinché potesse camminare ancora. C'era poi il fedele Dick che accompagnava l'attore in tutte le tournée.

Liliana De Curtis è stata l'ospite d'onore della festa che Mango dedica ogni anno ai «tabui», i cani razza e pedigree.

L'ambito titolo di «Tabui 1992» che va al cane di genealogia più ignota, è stato attribuito a Bill, animale dieci anni, dal pelo fulvo e bianco, di Nadia Lemouth, medico e assessore comunale a Cuneo. «L'avevo trovato abbandonato in campagna tre anni fa. Era malandato, l'ho curato. E' un cane affettuoso, ribelle», ha detto Nadia Lemouth.

Di fronte a la giuria composta da veterinari è è arresa: «Sfidiamo chiunque - hanno detto i giurati - a trovare in questo cane qualche elemento di razza». L'ideale insomma per farne il «tabui» dell'anno che è stato iscritto nel «Taccuino bastardi utili italiani», una almanacco della categoria.

«Beniamino», cagnolino Maurizio Galasso di Cella Enomondi (Asti) è stato giudicato il «più stravagante» poiché beve birra, ama andare in chiesa ogni volta che trova la porta aperta. Premi anche a «Laika» di Caterina Pozzo di Torino per aver soccorso un altro cane, e «Snoopy» di Fabio Porasso, di La Morra, per la singolare storia amicizie con i gatti di casa e a «Zaira» di Marco Vaccheri di Boves, prelevata da un canile.

Un riconoscimento agli anziani dalla casa di riposo «Il Focolare» di Mango per aver accolto i cani abbandonati.

Per il «Cani di città di campagna» riconoscimenti Mauro Icardi, Mango, a Alessandra Magliano, Corneliano; Danilo Sacco di Mango e a Roberto Mozzone di Dogliani. [g. f.]

Liliana De Curtis, figlia del comico Totò, al centro del gruppo durante la premiazione a Mango «Tabui '92»
Sopra, una giovane sorride all'esuberante gioia di un cagnolino senza razza
(FOTOSERVIZIO MANALDO)

Un appello da Costigliole Saluzzo

«Il lupo italiano rischia di sparire»

COSTIGLIOLE SALUZZO. «Siamo ad un punto ritorno. E' forte il rischio per la sopravvivenza lupo italiano. Tra meno un mese se non si prenderanno provvedimenti urgenti il Centro genetico Cumiana chiuderà». Con questo fermo appello Mario Messi, presidente dell'Ente per la tutela del lupo italiano, ha chiuso l'esibizione lupi italiani addestrati tenutasi a Costigliole Saluzzo. Il padre del lupo italiano, anni fa da un fortunato incrocio tra una lupa dell'Alto Lazio e un pastore tedesco ha la fermezza e la volontà di non rassegnarsi ed è questo lo sprone che rassicura chi, soprattutto tra gli affidatari (250 circa in tutta l'Italia), ha accolto l'appello pesante amarezza. Il lupo tutelato dallo Stato dall'83 non può commercializzato, viene dato in affidamento, soprattutto al Corpo forestale. Il divieto di riproduzione parte di terzi al di fuori Centro di Cumiana spiega l'enorme importanza di questo «pool» genetico di 250 lupi. «Chiediamo un intervento urgente - conclude Mario Messi - da parte dello , della Regione e della Provincia. E' in gioco un patrimonio genetico, scientifico, culturale di cui lo Stato è il primo responsabile». [g. s.]

Vercelli, applausi e sorrisi al saggio della «Freebody»

Noi, «Grease» e tutù

Successo per le piccolissime della scuola di danza che domenica saranno in tivù da Berlusconi. Parodie Anni 50 e tanta classica

Un momento dal saggio della scuola di danza Freebody: tra gli ospiti Brian, il coreografo di Canale 5 (FOTO GREPPI)

VERCELLI. Bloc notes di una serata di danza: all'entrata uno striscione «Saggio della scuola Freebody», il palco del palazzetto del Sacro Cuore che riscopre l'occhio di bue. In platea e sulle gradinate non c'è più posto: l'invito dice che stasera si fa beneficenza, all'Associazione sclerosi multipla e all'Avis vercellese.

Ecco le piccoline zampettanti, che rivedremo da domenica prossima sulle reti di Berlusconi, a far corona ad Iva Zanicchi in «Sei meno meno»; e ancora le Julie Roberts-Pretty Woman in paglietta e pois, un «Grease» per teenagers che ammicca alla macchietta. A far spettacolo pensa anche Brian, il coreografo di Canale 5 che con il gemello d'arte Garrison, il sabato danza sul parquet della scuola di via Bodo. Il biondo americano improvvisa uno sketch per presentare la sua coreografia nata per il saggio, «Black or White» di Michael Jackson, con padre e figli divisi - e poi uniti - da una radio a tutto volume.

Freebody sulle punte ha riscoperto gli spartiti dei maestri di cappella del Duomo: Pedro De Heredia, con il «Dicitae Vercellae» dedicato al musicologo don Dante De Stefanis e all'arcivescovo di Vercelli Tarcisio Bertone. E poi Schumann e Glazunov, Lemoine e Strauss.

Filo conduttore, flessuose anche al microfono, Daniela Tricerri e la sorella Roberta: «anime» dei corsi, questa volta sono diventate le voci della festa. Anche per la premiazione dei disegni del concorso «Io e la danza»: tante targhe e medaglie per i ragazzi delle scuole, ma su tutti vince una piccolissima, Olga Foglio Bonda, che riceve il premio in tutù bianco, dall'alto dei suoi quattro anni.

[r. m.]

La rassegna teatrale biellese

Finale di classici per «Anniverdi»

BIELLA. Gran finale con due classici, Sofocle e Calderon de la Barca, per la decima rassegna teatrale «Anniverdi» giunta questa sera al suo ultimo spettacolo prima delle premiazioni. Ma l'appuntamento odierno è importante anche perchè gli organizzatori hanno deciso di prendere posizione sul discusso lascito Villani e, prima della messainscena, inizieranno una sottoscrizione affinché la disposizione testamentaria del benefattore venga rispettata. «Chiederemo semplicemente - dice Giorgio Pezzana, animatore della rassegna - che il denaro messo a disposizione da Villani si trasformi in un teatro e non in un auditorium o in un salone polivalente come viene suggerito in questi giorni».

Stasera Sofocle e Calderon de la Barca

La manifestazione si chiude quindi spezzando una lancia a favore del futuro del teatro, delle compagini che si affacceranno sulle scene e che oggi sono costrette a ripiegare nelle poche e inadeguate sale parrocchiali dei paesi.

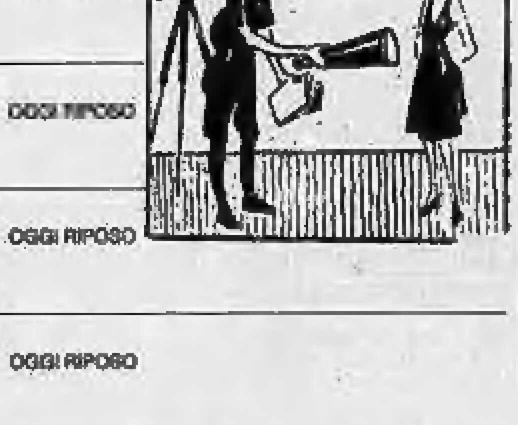
Per l'ultimo spettacolo è ospite la Compagnia teatrale di Alessandria, un gruppo di giovani allievi della scuola di prosa piemontese che propone due riduzioni dell'«Antigone» di Sofocle e de «Gli incantesimi della colpa», di Calderon. Sarà soprattutto il primo impianto scenico a richiamare l'attenzione: Antigone, simbolo femminile della trasgressione al potere così come Prometeo ne è la rappresentazione mitologica maschile, costituisce un banco di prova tutt'altro che irrilevante. Il racconto è concentrato nel conflitto della donna che disubbidisce al re Creonte e che si fa murare viva pur di mantenere fede al suo senso morale.

«Si è trattato di un'edizione molto variegata - commenta ancora Pezzana -, siamo passati dagli autori contemporanei ai dadaisti e chiudiamo ora - benché vi fosse già stata qualche anticipazione - con due brani immortali».

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

VERCELLI		
Astra	Inf. orari tel. 215.018	CHIUSO PER FERIE
Nuovo Italia	Tel. 215.018 Lire 9000/6000 Or.: 21,30 spett. unico	OGGI RIPOSO
Principe	Tel. 215.018 Lire 9000/6000 Or.: 21,30 spett. unico	OGGI RIPOSO
Viotti	Tel. 215.018 Lire 9000/6000 Or.: 21,30 spett. unico	OGGI RIPOSO
Belvedere	Tel. 215.018	CHIUSURA ESTIVA
Lux	Tel. 213.375	CHIUSURA ESTIVA
Teatro Barbieri	Via Parini 1 Ore 21,15 - Ingr. L. 10.000 o tessera cumul. 35.000	Nell'ambito del **Primo premio per la ricerca teatrale Nicolò Barbieri** si esibiranno: l'Associazione **«Lo spazio scenico»** di Vercelli; la Compagnia Teatrale **«Del Centro»** di Borgo D'Ale e la Compagnia Teatrale **«Scenario traballante»** di Saluggia.
CIGLIANO		
Splendor	Lire 8000 - Or.: 21,30 Spettacolo unico	OGGI RIPOSO
GATTINARA		
Italia	Tel. (0163) 833.106 Lire 8000/7000 Or.: 20,30/22	**Film vietato ai minori di 18 anni**
GHEMME		
Italia	Tel. (0163) 840.201 Lire 6000/5000 Or.: 20/22	OGGI RIPOSO
SAN GERMANO		
Italia	Lire 7000 Orario: 21/22,30	OGGI RIPOSO
SANTHIA'		
Ideal	Tel. (0161) 930.627	OGGI RIPOSO
TRINO		
Orsa		PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE
BIELLA		**Film vietato ai minori di anni 18**
Apollo	Tel. (015) 23.763 Lire 7000	
Impero	Informazione orari: tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000	**Splendo Marina** di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 **Giallo**
Mazzini	Tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000	**Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**
Odeon	Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 Or.: 21	Spettacolo di balletti a cura della **Fondazione del Teatro Nuovo per la Danza** di Torino.
Sociale	Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 Or.: 21	Ultimo spettacolo della Rassegna Teatrale organizzata dalla Associazione Artistica **Anniverdi.**
BORGOSESIA		
Lux	Tel. (0163) 22.698 Lire 8000/7000 Or: 20,30/22,30	OGGI RIPOSO
CANDELO		
Verdi	Tel. (015) 253.8927 Lire 9000/7000	OGGI RIPOSO
COGGIOLA		
Radar	Tel. (015) 78.320	CHIUSURA ESTIVA
COSSATO		
N. Primavera	Tel. (015) 925.620 Lire 9000/7000 Or.: 20/22	OGGI RIPOSO
PRAY		
Excelsior	Tel. (015) 767.323 Lire 9000/7000 Or.: 21 spett. cont.	OGGI RIPOSO
SERRAVALLE		
Corso	Tel. (0163) 450.415 Lire 9000/7000 Or.: 21	OGGI RIPOSO
VARALLO		
Sottoriva	Lire: 7000/5000 Or.: 21 spett. unico	OGGI RIPOSO



GIORNO E NOTTE

BIELLA

Danza sulle punte per Colombo

Martedì sera al teatro Odeon di Biella è in cartellone lo spettacolo di danza classica contemporanea della scuola del Teatro Nuovo di Torino. La serata è dedicata a Cristoforo Colombo. Il balletto, in due tempi, passerà in rassegna tutte le trasformazioni dell'America dalla dinastia Maya fino ai giorni nostri. Le coreografie sono delle insegnanti della scuola di Biella e di Torino. Alle 21.

CANDELO

Fusion per «Trio elettrico»

Alla birreria live «I Camelli» questa sera sale in pedana il «Trio elettrico» con il meglio della musica italiana e sudamericana. Domani invece è di turno il «Mauro Aimetti Trio», che propone una serata all'insegna della migliore musica fusion. Le performance s'iniziano verso le 22.

BIELLA

Il «concerto di primavera»

Domenica, in piazza Fiume, la banda musicale «Verdi» si esibirà nel tradizionale concerto di primavera. Sono in programma pagine di Wagner, Verdi, Rossini, Gershwin ed altri autori. Dirige il maestro Emilio Straudi. Alle 16,30.

CASALE E NOVARA

Al cinema con «Acciaio blu»

Ecco i film in visione «fuori piazza». A Novara, al cinema Eldorado, è in cartellone «Blue steel» mentre a Casale, al Poli, è in programmazione «Che vita da cani».

VERCELLI

«Zapping» per Mario Sgotto

Al teatro Barbieri, per le 21 di domani sera, gli studenti dello Scientifico presentano uno spettacolo intitolato «Zapping». Presenta Mario Sgotto.

VERCELLI

Una sera con il folk americano

Questa sera, al Jolly bar di corso Palestro, sale in pedana il gruppo torinese «Piggy jug band». Suoneranno con una ventina di strumenti folk tipici americani, dal mandolino al violino, dalla chitarra all'asse per lavare. Sarà una serata dedicata agli Anni Venti. Si inizia alle 22,30.

Biella, il concerto per festeggiare i 25 anni di vita del club del Piazzo

Ambrosetti-Gruntz, è subito jazz

Quartetto «europeo» stasera a Palazzo Ferrero

BIELLA. Quartetto europeo questa sera, dopo le 22, sulla scena del Biella Jazz Club a palazzo Ferrero. E' uno degli spettacoli organizzati per festeggiare il venticinquesimo anniversario di fondazione dell'associazione musicale; si continuerà nelle prossime settimane con altri due appuntamenti per sottolineare i cinque lustri di attività.

Ecco quindi in pedana una proposta jazz che vede protagonista il trombettista luganese Franco Ambrosetti, in quartetto con George Gruntz al piano, Marco Vaggi al basso e Alfredo Golino alla batteria.

Ambrosetti ha militato, ai primordi della carriera, negli Anni Sessanta, con la formazione di Romano Mussolini. Già dal 1963 ha lavorato con il padre Flavio, tenorsassofonista supporter di Cannonball Adderley, Donald Byrd, Dexter Gordon e anche dello stesso pianista George Gruntz, presente questa sera per la colonna di suono dal vivo.

Il jazzista Franco Ambrosetti

Ambrosetti ha partecipato anche al prestigioso festival di Monterey e ha suonato con Mike Richmond, con Phil Woods e con Mike Brecker. All'inizio degli Anni Ottanta ha formato il quartetto «The band», sempre con Gruntz, Isla Eckinger e Humair. Specializzato in flicorno, con la tromba spinge a fondo su stilemi classici alla Clifford Brown e alla Miles Davis.

Invece George Gruntz, compositore, arrangiatore e direttore d'orchestra nato a Basilea, ha partecipato al festival di Newport con la International Youth Band. Oltre a suonare con gli Ambrosetti (padre e figlio) è diventato membro dell'European Rhythm Machine di Phil Wood. Tra i suoi dischi: «Maghreb Cantata» e «The Holy Grail Of Jazz And Joy».

[g. ba.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La vita appesa a un filo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Parenti serpenti**, di M. Monicelli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. Jacques Annaud. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 16,05; 18,15; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Lionheart-Scommessa vincente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il lungo giorno finisce.** Non viet. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Niente baci sulla bocca**, di A. Téchiné. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **Innocenza colposa.** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con D. Hoffman, R. Williams.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le amiche del cuore.** Col. Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Splendo Marina.** Viet. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 39. **Cape Fear il promontorio della paura.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso Pigeeto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il ladro di bambini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Belli e dannati.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I fantasmi dell'opera.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 5. Or.: 16; 16,30; 18,30 **Biancaneve e i sette nani.** Ore 20,10, ult. 22,30 **The Commitments.**
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Con lo **La migliori intenzioni.** Or.: 15; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Spettacolo organizzato dal Cral C.R.T. Ore 21 **Berlinman**, di S. Raimi.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese**, di D. Salzer. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Beethoven.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Lanterne rosse** di Z. Yimou con G. Li Yingwu, H. Caifei. Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Il «Video Opera» programmato per oggi al Piccolo Regio alle ore 13 è stato annullato. La rassegna si concluderà martedì 16 giugno. Ore 9 al Piccolo Regio premiazione del concorso didattico «All'opera ragazzi».
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 20,30 **IV Rassegna di Teatro Amatoriale.** Trama teatro - I Gabbiani Sabaudi - Unitre (Pianezza-Alpignano) - La Mouette - Altro Tre. Posti L. 10.000 in vendita dalle ore 20. Per inf. Ufficio Teatro Amatoriale dell'Assessorato Sport Turismo tempo libero. Telefonare 5765.5812.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Giugno: saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e moderne.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.800. Comp. di Danza T. di Torino, stage giugno '92 classico: **Marc du Bouays** (Opéra di Parigi). Passo a Due: Jean Pierre Martel. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico '92/93. Inf. e iscriz. tel. 473.6189.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **L'altra faccia di Frank**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Le due facce del dollaro**, film
22,30 **L'altra faccia di Frank**, telefilm
23 — **S.O.S. polizia**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
24 — **Joe Forrester**, telefilm

Telecupole
19 — **Rubrica**
19,25 **Tg 4**
20 — **Sport mare**, rubrica
20,30 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Avventura**, documentario
22 — **Sport e Sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm
21,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**

Quarta Rete Tv
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Attualità 4**
20,20 **Tg 5 minuti**
20,25 **Tg 4 cronaca flash**
20,30 **Poliziotti d'assalto**, film
22,30 **New Excelsior**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **La battaglia della Neretva**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
0,10 **Apocalisse di un terremoto**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo re del judo**, cartoon
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoon
19,10 **Questa Italia**, rpg
20,00 **Geronimo**, teleromanzo
21,15 **Tenna blu**, telefilm
22,15 **Provaci ancora Lenny**

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 **Le maledette pistole di Dallas**
23 — **La ragione allo specchio**
24 — **Ambra**, film

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20 — **Parliamoci d'amore: si può essere amore senza gelosia?**
21 — **Il mago Charlie**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Solletico estate**
23,30 **Chopper one**, telefilm
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,13 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Bomlosing**, spettacolo
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
0,02 **Ursus e la ragazza tartara**, film

Tv7 Pathé
18,05 **Varie locali**
20 — **Matt e Jenny**, telefilm
20,30 **Film**
23 — **Film**

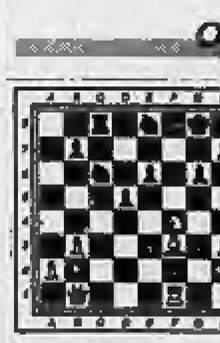
G.R.P.
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **San Francisco**, telefilm
21,30 **Piccoli piaceri**
23 — **Confidenziale...**, rubrica
23,40 **G.R.P. Monitor**, replica
0,10 **Vinovo corre**, rubrica

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**, telefilm
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I racconti della frontiera**, telefilm
21,30 **Al banco della difesa**, telefilm
22,30 **Vita della chiesa**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **L'età della violenza**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Chopper squad**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Nerostellati in C2, biancorossi fra i dilettanti. Perdono anche Novara e Aosta

Casale e Cuneo, che batosta!

Triste domenica per il calcio piemontese

A Cento il Cuneo è stato condannato. A fianco, Guerra e Calamita in azione

Sanino: sorpresa pronta

Il presidente vuole tornare fra i «pro». Oggi a Firenze

CUNEO. Mancava soltanto il suggello della matematica: dopo il 3-0 di Cento la retrocessione del Cuneo è cosa fatta. Lo si sapeva da un pezzo, da quando la squadra ha infilato sette sconfitte su nove incontri e si è sfilacciata, giocando senza nerbo e senza fare risultati. Non ha avuto impennate nel momento in cui la rabbia avrebbe dovuto scuoterla. L'allontanamento di Barlassina e l'arrivo di Matté hanno prodotto qualche beneficio in chiave atletica, ma il tecnico veneto non ha potuto instillare nelle vene dei calciatori biancorossi il carattere che non possiedono.

E la retrocessione è maturata nella rassegnazione, domenica dopo domenica, fino alla ufficializzazione firmata dal 3-0 della Centese. Una sconfitta che non cambia nulla, in una partita affrontata con una formazione nella quale si è dato spazio a qualche giovane, sacrificando l'esperienza di Benzi e Rossi che, torna a precisare la società: «Non sono assolutamente fuori rosa. Soltanto sono stati sacrificati in un normale avvicendamento voluto per favorire l'inserimento di giovani».

I tifosi hanno capito da tempo che la terza stagione in C2 sarebbe stata ricca di delusioni e non fanno certamente un dramma dell'ennesima batosta biancorossa (a Cento è arrivata la quattordicesima battuta d'arresto stagionale). Ora guardano in avanti, alla ricerca di soluzioni che regalino un po' di speranza.

Mario Sanino, presidente della promozione tra i professionisti che certo non avrebbe voluto essere anche il presidente della retrocessione, garantisce che: «Si farà di tutto per ottenere il ripescaggio tra i professionisti. Ho già avuto contatti in Federazione e anche oggi vado a Firenze. Sono ottimista».

Il Cuneo ha buone quotazioni negli ambienti federali; la sua solidità finanziaria e le attenzioni che da sempre rivolge al settore giovanile sono credenziali importanti. Sanino ha comunque già chiesto - e pare ottenuto - che l'anno prossimo il Cuneo venga accettato al torneo «Berretti», anche in caso di caduta tra i dilettanti.

Tra i tifosi, intanto, è trapelata la notizia che ci sarebbe l'interessamento di un gruppo di imprenditori di Torino, per rilevare il Cuneo. Sanino risponde in questo modo: «Il nostro lavoro è teso ad allargare la base dirigente, per assicurare un gruppo forte in grado di consentire l'allestimento di una compagine competitiva in C2 o tra i dilettanti. A questo proposito sono ottimista, perché i segni di stima non mancano».

Il gesto più concreto è venuto per ora da Guido Bonino, assessore alla Provincia ed ex sindaco della città. Dice ancora Sanino: «Mi ha proposto un incontro tra noi dirigenti biancorossi, Provincia e Comune di Cuneo per fare il punto della situazione e gettare le basi per il futuro. Una retrocessione, ammesso che il ripescaggio non ci sia, è un fatto negativo, ma non un dramma se la società rimane solida e ambiziosa. Stiamo lavorando per questo. Ci sono ostacoli, perché un anno andato male lascia qualche cicatrice, ma è bene voltare pagina al più presto. Prima del 21 giugno, quando si giocherà l'ultimo minuto della stagione, conto di regalare ai tifosi qualche buona notizia».

Gualtiero Franco

Bocci non si arrende

Ma a Piacenza il «patron» è stato a lungo contestato

CASALE. A sorpresa il Casale crolla in C2, ed è tutto da ricostruire. E' bastata una palla vicida, su calcio di punizione, deviata dalla barriera, a decidere lo spareggio al «Galleana» di Piacenza contro la Pro Sesto (1-0). L'urlo di «serie B, serie B», scandito dai tifosi a inizio campionato, dopo il 2 a 0 rifilato al Como si è annodato in gola. Spiace per i supporters ed i giocatori, coi visi lunghi, dopo la sconfitta. «Solo nell'ultima giornata siamo stati coinvolti nella lotta per non retrocedere - dice l'attaccante Weffort, fermo da un mese per infortunio -. Domenica abbiamo affrontato una Pro Sesto che da tempo lotta per salvarsi ed è più smaliziata. Siamo stati stritolati da un ingranaggio tremendo».

Un'altra punta, Gregoric, annuncia l'abbandono del calcio professionistico: «Abbiamo pagato i cinque mesi e più senza successi. Negli ultimi due anni ho avuto grossi problemi fisici. Credo che C1 e C2 non possano riservarmi altri momenti di gloria. Preferisco cercare nuovi spazi, vicino a casa, in un ambiente diverso. Poi, forse, è solo un'amarezza momentanea. Potrei ripensarci». Tanta confusione e tutti a recitare il mea culpa», da Malgeri a Brancaccio, Omiccioli, Olmi e anche mister Baveni: «Potevamo chiudere il campionato con anticipo. Nessuno pensava di arrivare a questo spareggio. Ma è inutile parlare di ciò che è stato».

L'unico proiettato verso il futuro è il presidente, Sergio Bocci, che vuole ricostruire: «Il risultato ci condanna, ed è giusto che sia sempre lo sport a trionfare. L'unico rammarico è che questi 29 punti dovevano bastare. Comunque, tenteremo tutto quanto è possibile per ottenere il ripescaggio».

Il presidente annuncia un incontro con la città («Il Casale è in condizioni migliori di quando l'ho rilevato»): vuole sapere se c'è ancora fiducia in lui e nel suo modo di amministrare. Spiace anche per il Circolo culturale Romita: «Piacenza ha sponsorizzato l'entrata gratis allo stadio di un centinaio di ragazzi del Gruppo Boys che ha poi sfoderato due striscioni («Bocci fallito» e «Giocatori fuori le pal.., Bocci fuori dai cogl....», senza puntini) che proprio nulla hanno da spartire con la cultura, e troppo con l'insulto gratuito e la volgarità. E spiace anche per i ragazzi più educati e razionali del Gruppo (sono tanti) che credono nell'autonomia di giudizio e non vogliono essere asserviti all'interesse di qualcuno. Il Gruppo Boys, in occasione del derby con l'Alessandria, aveva proposto Massimo Sanson dell'Iflp come nuovo presidente del Casale: ora, invece, sembra preferire la strada della contestazione cieca. Chi cade ha la possibilità di risorgere, la politica dello sfascio invece non costruisce nulla.

Gino Defrancisci

Il Casale esce sconfitto dal campo di Piacenza e, in alto, capitan Luxoro

Azzurri, ma dov'è la C1?

Tanti proclami estivi e adesso la squadra è in pericolo

NOVARA. Adesso trema anche il Novara. Una squadra allestita per puntare dichiaratamente alla promozione, a due giornate dal termine, si ritrova con un misero punticino di vantaggio sulle quart'ultime, come dire dalla zona rischio.

Due sconfitte consecutive con Legnano e Varese che portano a quattordici il numero complessivo degli insuccessi (peggio ha fatto solamente il Legnano) relegano la squadra di Nicolini nella scomoda posizione di chi è costretto a vincere, a tutti i costi, almeno l'ultima partita casalinga di domenica quando sarà ospite del Comunale l'Olbia. Poi però gli azzurri dovranno confidare anche nelle disgrazie altrui se non riusciranno a conquistare tre punti nelle due ultime partite.

A Varese la squadra ha ribadito i limiti di carattere e di gioco palesati per l'intera stagione. Anche domenica, dopo una partenza incoraggiante, al primo pericolo, gli azzurri si sono come paralizzati badando a far trascorrere il tempo per mantenere il risultato piuttosto che imporre il proprio gioco ad un avversario privo dei suoi migliori elementi sostituiti da tanti ragazzini. Una squadra sconclusionata, priva di qualsiasi schema, con troppi elementi fuori condizione, demotivati o male impiegati, per un'ora non è riuscita a rendersi pericolosa. In occasione del gol al passivo, la difesa è rimasta immobile ad ammirare il giovane Ambrosetti saltare due avversari per superare poi Bettini in uscita. Poi è scattata la reazione. Allora gli azzurri hanno messo nella contesa quello spirito che era mancato. Era però troppo tardi oppoi, in avanti, nonostante la superiorità numerica, gli attaccanti sono riusciti a fallire una serie incredibile di palle gol. Armanetti, il più lucido, da solo, non basta. E' stato detto che Gandini, il portiere avversario ha fatto i miracoli. Un paio d'interventi sono stati decisivi, ma non si può fallire lo specchio della porta in continuazione perché diventa dimostrazione d'incapacità. Con un finale generoso, arruffato e inconcludente, un po' tutti al Novara si sentono con la coscienza a posto. L'unico che sembra avere ancora capacità reattive è l'allenatore Nicolini che domenica, a fine partita, ha redarguito i suoi giocatori. Il presidente Walter Stipari, così come i pochi dirigenti presenti a Varese, hanno lasciato lo stadio senza parole.

L'impressione è che la lezione di due anni fa, quando il Novara scivolò fra i dilettanti, non sia servita a nulla.

Renato Ambiel

Nella partita contro il Varese la grinta e la lucidità di Armanetti non sono state sufficienti per una svolta

Fossati sogna un punto

Dopo il passo falso di Leffe i rossoneri devono lottare

AOSTA. Non è giunto da Leffe l'atteso pareggio che doveva consentire all'Aosta di fare un passo avanti decisivo verso la salvezza. Girolli e compagni sono stati superati per 3-1 e devono aspettare gli ultimi 180' per conoscere il proprio destino. Le sconfitte del Valdagno con la cenerentola Legnano e della Virescit con il Pergocrema hanno comunque limitato i danni in casa rossonera.

Al di là del passo falso contro la squadra di Mutti il successo sui valdostani ha permesso ai lombardi di centrare la promozione), e preoccupare l'allenatore Natalino Fossati deve esserci il nervosismo che ha caratterizzato in alcuni frangenti la squadra. Tre ammonizioni e soprattutto le espulsioni di Panizza (il difensore ha calpestato Maffioletti finito a terra per un precedente contrasto con Tedoldi) e di Ferretti (brutto fallo sempre sull'ex Maffioletti) sono state la testimonianza più lampante della mancanza di tranquillità. Per l'Aosta la partita di Leffe rappresentava una tappa importante per la permanenza in C2, ma una sconfitta sul campo dei bergamaschi poteva anche rientrare nella logica. Imprevista è stata invece la reazione di alcuni giocatori che di solito sono tra i più corretti e che dovranno saltare la sfida decisiva di domenica prossima in casa contro l'Ospitaletto.

A due turni dalla conclusione, con il Legnano e il Cuneo ormai condannati matematicamente alla retrocessione, rimane aperta la lotta sia per stabilire la terza squadra che tornerà tra i dilettanti sia per definire la compagine che dovrà ricorrere agli spareggi per conseguire la salvezza. A quota 31 è rimasto il Valdagno, preceduto da Aosta, Suzzara e Virescit (33) con il Novara ancora in zona rischio con 34 punti. Dopo la sfida interna con l'Ospiteletto i rossoneri chiuderanno il campionato ad Olbia. Il calendario propone alla formazione di Fossati due avversari che non hanno più nulla da chiedere al campionato, ma per evitare guai Girelli e compagni dovranno ritrovare la dovuta serenità e giocare con la massima determinazione.

«I tifosi devono stare tranquilli - dice l'attaccante Alessandro Caponi -. Raggiungeremo la salvezza anche se nessuno ci regalerà punti. Tutti siamo convinti che la partita di Leffe finisse in parità visto che nel turno precedente avevamo fermato la marcia dei Fiorenzuola, invece c'è stata partita vera. In settimana sarà importante lavorare a fondo per giungere alla sfida con l'Ospitaletto in condizioni ottimali».

Sigfrido Beneyton

Alessandro Caponi attaccante dell'Aosta tranquillizza i tifosi: «Raggiungeremo la salvezza»

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

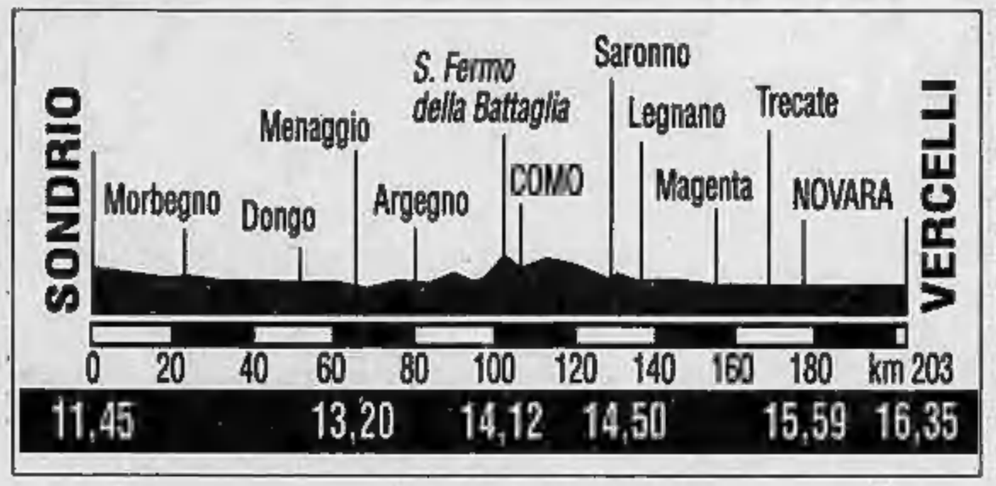
La cucina dei grandi chef che tutti si possono permettere
Tre Gobbi
RISTORANTE PIZZERIA
Romagnano Sesia - corso Vercelli, 5 - tel. 0163/833437
CHIUSO IL MARTEDI'
MENU' A PREZZI SPECIALI
dalle ore 12 alle 13,30 (L. 20.000 - bevande escluse)
MENU' PER BAMBINI
a prezzo ridotto (L. 15.000 - bevande escluse)
CENE di FINE ANNO SCOLASTICO
a prezzo particolarmente conveniente
PIZZA ANCHE A MEZZOGIORNO
BANCHETTI PER TUTTE LE CERIMONIE
La Direzione offrirà un dono a ricordo della giornata
MENU' PER SINGLE ... se d'estate siete soli

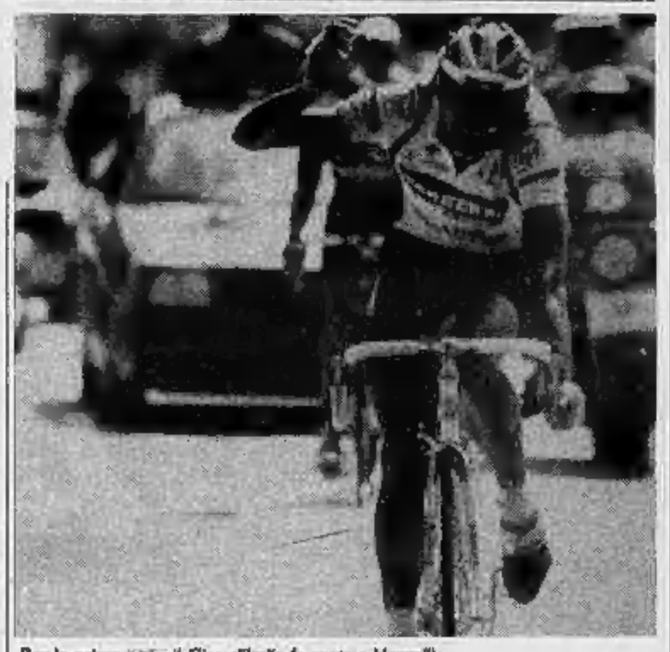
1982 1992
10 anni di "modo"
Nel ringraziare i nostri Clienti e Fornitori per la fiducia accordata, Vi ricordiamo i nostri servizi:
HOTEL
RISTORANTE
CAFFETTERIA
RIUNIONI
CONGRESSI
MEETINGS
IMPIANTI AUDIO VISIVI
COLAZIONI DI LAVORO
COLAZIONI DI RAPPRESENTANZA
ORGANIZZAZIONI ESTERNE
MODO HOTEL
P.ZZA MEDAGLIE D'ORO, 21
13100 - VERCELLI
tel. 0161-57481 (4 linee r.a)
fax 0161-58325

Per la prima volta in 75 anni Vercelli sede di tappa della corsa con la maglia rosa

Ore 16,30, ecco il Giro d'Italia

L'arrivo in piazza Cesare Battisti dopo 203 chilometri. La carovana parte da Sondrio ed entra in Piemonte dirigendosi verso Novara e Borgovercelli. E' una frazione per velocisti o fughe di passisti





Per la prima volta il Giro d'Italia fa sosta a Vercelli. In alto a sinistra la maglia rosa, lo spagnolo Miguel Indurain. Sopra due immagini di questa edizione n. 75 della corsa a tappe: la volata tra Laoni e Cipollini a Bassano del Grappa e Claudio Chiappucci in azione

VERCELLI Eccolo, finalmente, il sospirato Giro d'Italia, fonte di tante discussioni, molte illazioni gratuite fino ad un mese fa (si, arriva, no, non arriva) in quanto la gara e tappe è inserita nei festeggiamenti per il Centenario della Pro, ed anche tanta tanta attesa. Nelle 74 precedenti edizioni della corsa con la maglia rosa, infatti, mai era accaduto che la carovana approdasse a Vercelli. Tutt'al più la città di Sant'Andrea aveva visto i «girini» di sfuggita con una breve sguardo al gruppone diretto verso altre mete.

Stavolta, invece, il Giro arriva davvero a Vercelli, in piazza Cesare Battisti, a poche decine di metri dal «mitico» Robbiano, teatro di tante leggendarie gesta, in campo calcistico, dei «deoni» della Pro. Poi, domani mattina, sarà piazza Pajetta ad ospitare punzonatura e partenza verso la tenuta scalata al Monviso.

Quella di oggi è la diciassettesima tappa, la Sondrio-Vercelli di 203 chilometri, una frazione adatta per gli sprinter, Cipollini, Bontempi e Simon in testa. La partenza dalla «capitale» della Valtellina è fissata per le 11,45. Da Sondrio i corridori scenderanno a Santa Maria Rezzonico, Menaggio, Cernobbio, poi «saliranno» (per modo di dire) ai 397 metri di San Fermo della Battaglia dove è posto il Gran premio della montagna. Quindi si toccherà Como per il rifornimento per poi proseguire sino a Saronno dove è stato istituito l'Intergiro ovvero il traguardo volante, e Legnano.

Il tracciato prevede ancora un diversione verso Inveruno, Magenta e il ponte di Boffalora in modo da entrare in Piemonte.

S'iniziano così gli ultimi 30 chilometri che prevedono l'attraversamento di Trecate, Novara e Borgovercelli prima dell'ingresso in città dal ponte sul Sesia. L'arrivo in piazza Cesare Battisti è previsto attorno alle 16,30 (16,35 se la media sarà di 42 chilometri all'ora). Nella presentazione del Giro questa diciassettesima tappa viene considerata di «trasferimento destinata, sulla carta, ai velocisti». Ma stando ai pareri dei tecnici «è anche una frazione adatta agli attacchi organizzati dalle piccole squadre per raccogliere un successo parziale». In particolare possono muoversi bene formazioni come Lampre, Italbonifica e Jolly-club '88. Domani da Vercelli la carovana si dirigerà verso il Monviso passando per Desana, Tricerro e il Bivio di Trino. Partenza da piazza Pajetta alle 10,40.

Roberto Eynard

Venerdì tocca a Biella e a Borgo Il percorso e gli orari dei passaggi

BIELLA. E venerdì toccherà al Biellese e alla Valsesia. Dopo l'arrivo a Vercelli di questo pomeriggio, la carovana rosa attraverserà l'altra metà della provincia nel corso della terz'ultima tappa, quella che da Saint-Vincent porta a Verbania.

Si tratta di una frazione fondamentale, perché dopo le ascese di domani al Monviso e di giovedì a Pila, offre agli scalatori di casa nostra le ultime possibilità di attaccare l'inavvicinabile Miguel Indurain, il grande favorito della cronometro conclusiva. E una buona fetta di questi «picchi», che i tifosi si augurano terra di conquista per Chioccioli e Chiappucci, si trovano proprio dalle nostre parti.

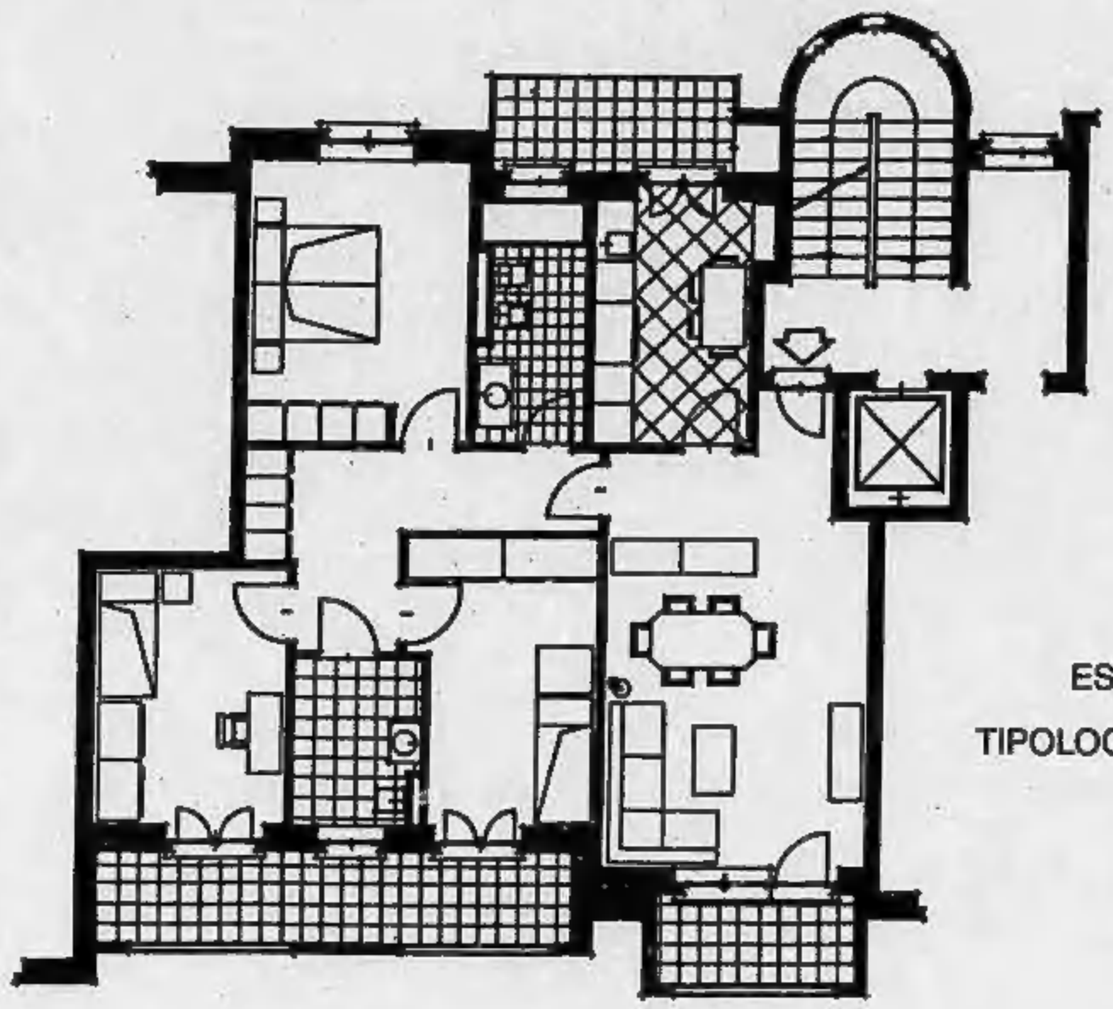
Dopo l'avvio «tranquillo» di Saint-Vincent (lo start è previsto per le 10,50), il primo gran premio della montagna è quello di Croce Serra, che verrà affrontato dal versante canavesano. Il passaggio sulla vetta è previsto intorno a mezzogiorno. Poi i corridori affronteranno una lunga discesa che li condurrà fino a Biella, passando per Donato, Mongrando e Occhieppo Inferiore. In città la corsa transiterà da via Ivrea, via Lamarmora (di fronte ai giardini è previsto un traguardo volante) via Bertodano, via Carso, via Cernaia, attraverserà il Cervo e si immetterà in via Sella, per raggiungere Pavignano. In tutte le strade interessate dal passaggio sono previsti divieti di transito e di parcheggio per le auto.

Il Giro poi si dirigerà verso la Valsesia, non prima di aver affrontato il temibile strappo di Pettinengo (intorno alle 13 il passaggio in paese) e quello di Croce Mosso, lo stesso che fa la selezione degli ultimi chilometri in una delle più importanti corse dilettantistiche della regione.

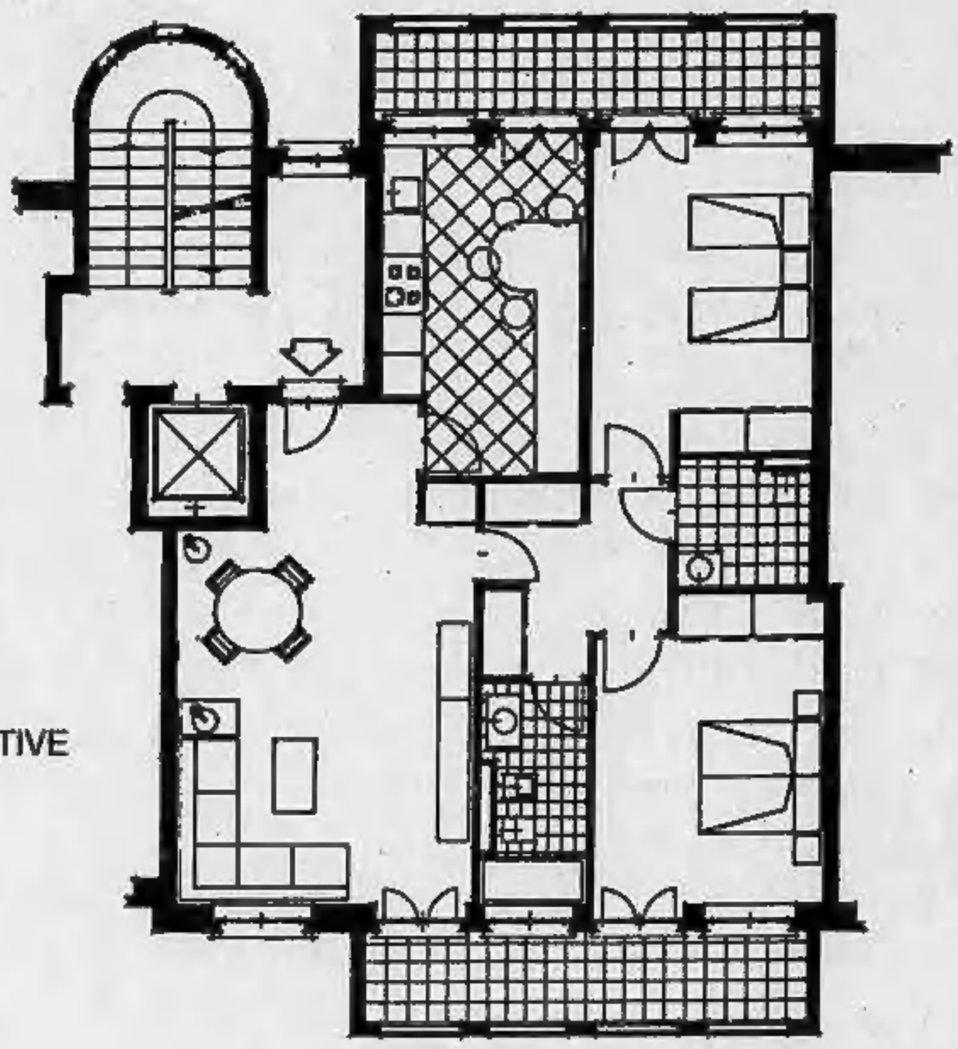
L'arrivo a Borgosesia è previsto per le 13,45 dopodiché sarà solo salita: prima il falsopiano fino alle porte di Varallo, poi la scalata della Colma, un altro tratto di strada preso a prestito dal Giro della Valsesia, con il secondo gran premio della montagna della giornata (prima dell'arrivo a Verbania i corridori dovranno affrontarne altri due). [g. ca.]

EDILIZIA CONVENZIONATA IN BIELLA - VIA DON STURZO

CON MUTUO AGEVOLATO DI L. 60.000.000 PER ALLOGGI AI TASSI DEL 4,50%-7,50%-10,50% CIRCA (Legge 457/78)



ESEMPI DI TIPOLOGIE ABITATIVE



Appartamenti a 2 o 3 camere da letto - Minialloggi
Riscaldamento autonomo a gas metano
Ampie cantine ed autorimesse - Ascensore
Possibilità di mutui integrativi ordinari
Prezzo convenzionato con il Comune di Biella

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A:

LANZA PIERINO S.P.A.

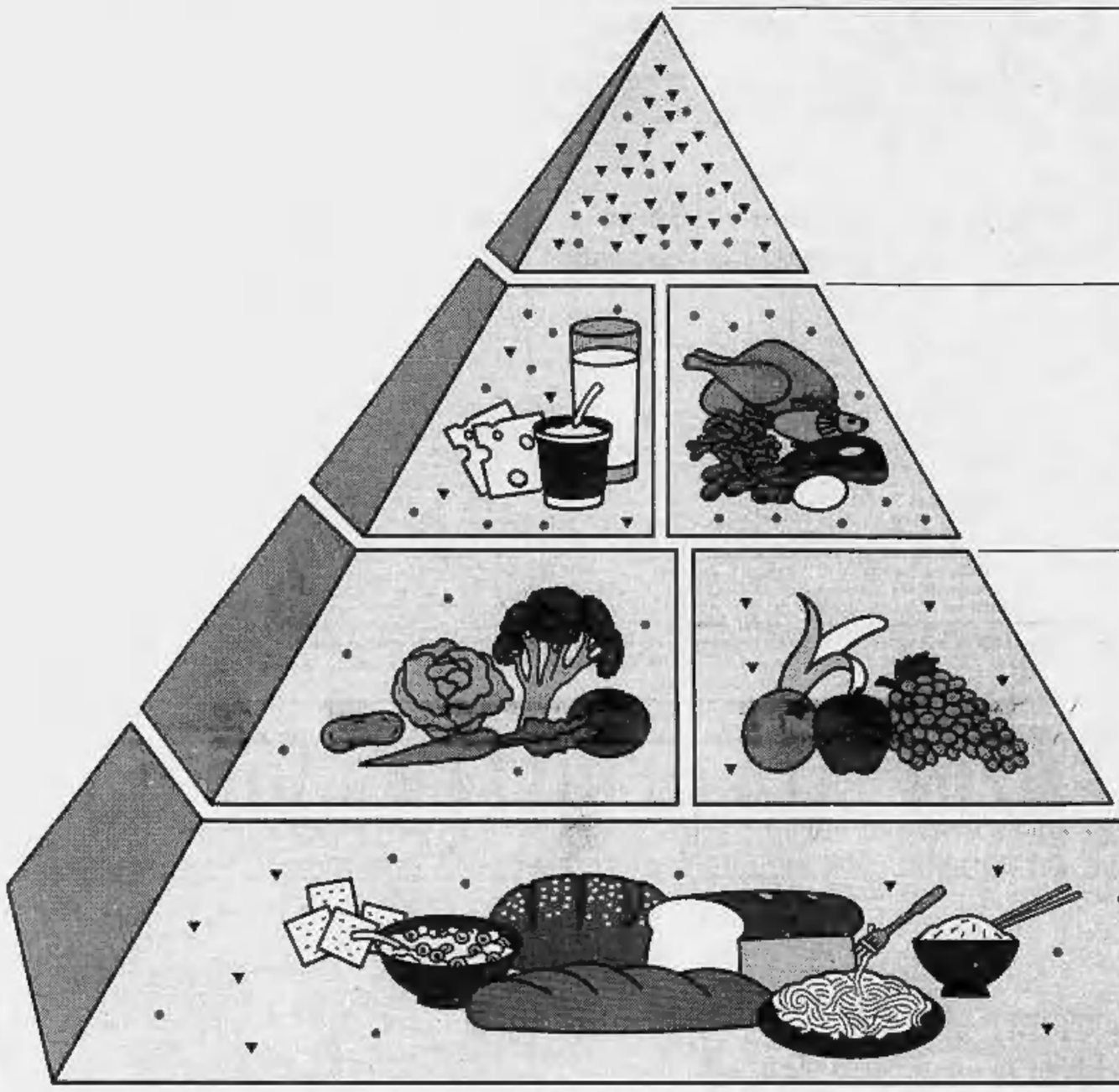
Via Antoniotti, 20 - BIELLA - Tel. (015) 84.93.334/84.93.512

ADERENTE AL CONSORZIO C.O.R.I.E.P.

LA PIRAMIDE DEL MANGIAR SANO.

INDICAZIONI PER UNA ALIMENTAZIONE COMPLETA ED EQUILIBRATA.

YOUNG & RUBICAM



■ Grassi
▼ Zuccheri

Alimenti di origine prevalentemente animale: necessari per l'apporto quotidiano di proteine.

Alimenti di origine vegetale: necessari per l'apporto quotidiano di sali minerali, fibre e vitamine.

Qui ci sono i derivati dei cereali come la pasta, il pane, il riso. Questi prodotti, fonte di carboidrati, sono alla base dell'alimentazione perchè da essi deve provenire il 60% dell'apporto calorico giornaliero.

Fonte: United States Department of Agriculture

LA PASTA E' ALLA BASE DI UNA SANA ALIMENTAZIONE.

Di recente, il governo americano ha reso ufficiali, attraverso "La Piramide del Mangiar Sano", i principi per una sana ed equilibrata alimentazione.

La Piramide, resa pubblica dal Ministero dell'Agricoltura americano il 28 aprile, rappresenta in modo facile ed intuitivo la varietà e il ruolo che grassi, proteine e carboidrati e gli altri principi nutritivi devono avere in una alimentazione quotidiana equilibrata e completa.

Questi stessi principi, che l'Istituto Nazionale della Nutrizione ha indicato nelle "Linee guida per una sana alimentazione italiana", sono alla base della tradizione alimentare del nostro Paese, dove la pasta ha un ruolo primario.

E questi nuovi argomenti non sono altro che un motivo in più per portare in tavola un piatto di pasta. Non solo buono, ma anche molto sano.

Barilla

DOVE C'E' BARILLA C'E' CASA.

Vorrei maggiori informazioni su come alimentarmi meglio, speditemi le "Linee guida per una sana alimentazione italiana".

Da inviare con il proprio nome e indirizzo a: Barilla S.p.A. Casella Postale N.233, 43100 - Parma.